chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001. ANNO 135. N. 127. L.1.500(*) / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TELECOM ITALIA www.187.it

Intervista al candidato premier: appello agli elettori di Rifondazione comunista

Rutelli sicuro: «L'Ulivo può farcela»

Tensioni tra gli alleati del Polo per la lista dei ministri

I SERVIZI

FINI PRENDE TEMPO
«La squadra? Non è fatta conterà anche il risultato dei partiti»
Mario Calabresi A PAGINA 5

SIMBOLI ARCAICI
Una campagna tra capi, troni oracoli e duelli
Filippo Ceccarelli A PAGINA 7

MORATTI-ALBERTINI
Derby a Milano Milli la zanzara e lo zio di Forrest Gump
Massimo Gramellini A PAGINA 9

ORA E SEMPRE OPPOSIZIONE

Augusto Minzolini

DISPIACE constatare che sette anni di governo, la fortuna di ribaltare le elezioni del '94 e di vincere per il rotto della cuffia quelle del '96, abbiano insegnato poco al centro-sinistra: dopo sette anni di permanenza nella stanza dei bottoni Rutelli e i suoi hanno impostato la campagna come uno schieramento d'opposizione.

E' una sindrome di cui i progressisti italiani non riescono a liberarsi. Mentre ogni manuale di comunicazione politica insegna che bisogna presentarsi come forza di governo ignorando, se è possibile, l'avversario, purtroppo da noi, puntualmente, la sinistra rispolvera ad ogni elezione l'armamentario di sempre per lanciare una crociata contro il Cavaliere: la satira ha trattato Berlusconi come se fosse il capo del governo; il mondo della cultura progressista dopo aver dominato la Rai e l'industria culturale, dal cinema a quant'altro, per tutti questi anni ha gridato al regime mentre ancora siede nella cabina di regia; per non parlare del filone giustizialista che - non contento di aver contribuito a posare sulla testa del Cavaliere l'aureola del santo - continua con testardaggine ad agitare l'immagine del Berlusconi mafioso. Insomma, a stare appresso alla campagna progressista di queste elezioni sembra che in questi sette anni Palazzo Chigi abbia ospitato il leader del Polo e non tre presidenti dell'Ulivo.

Così il centrosinistra ha finito con il comportarsi in modo esattamente contrario a quel che avrebbe dovuto fare. Fin dall'inizio. Probabilmente il peccato originale è nell'aver preferito per la premiership Rutelli all'attuale presidente del Consiglio, Amato. Cambiando cavallo l'Ulivo si è dimenticato di essere al governo e di averci portato in Europa. In poco tempo ha rimosso anche la lezione del D'Alema migliore, quella che considerava un errore mortale demonizzare l'avversario. Risultato: la campagna elettorale si è trasformata in un referendum su Berlusconi, anzi, per Umberto Eco addirittura in un Referendum Morale. Il miglior regalo per il Cavaliere: lui ha corso da solo, il suo concorrente è sparito dalla scena e la sinistra si è accontentata di rimanere ai margini del campo. Appunto, ad inveire. Cedendo alla sua voglia di sempre: quella di fare l'opposizione.

L'INTERVISTA A RUTELLI
Di Federico Geremicca A PAG. 3

L'OFFERTA DI BERLUSCONI

I dubbi di Montezemolo «Ne riparliamo dopo il voto»

«Weekend decisivo per il paese e per la Ferrari in Austria» Amato e Fassino: annuncio bluff del Cavaliere

Amedeo La Mattina e Pierangelo Sapegno A PAGINA 2

SEI FILM ITALIANI A CANNES

L'ORGOGLIO DEL «CIAK» DI SINISTRA

Lietta Tornabuoni

CANNES des italiens», dicono un poco per invidia e un po' per ironia al festival del cinema, il 54°, cominciato ieri sera con «Moulin Rouge» dell'australiano Baz Luhrmann: mezzo musical e mezzo opera lirica, con sorrisi, fasto, canzoni, kitsch, fulmini, passioni, scherzi visuali, Toulouse-Lautrec interpretato da un attore nato a Bogotá, e la candida luminosa bellezza di Nicole Kidman nella parte della protagonista che muore di tisi (come Traviata) dopo esser stata contesa tra un artista e un potente (come Tosca).

E' un festival bello e generoso per il nostro cinema: sei film nelle diverse sezioni (l'anno scorso, neppure uno). I due film in concorso, «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi e «La stanza del figlio» di Nanni Moretti, parlano della morte, e della morte ingiusta di due giovani, un guerriero cinquecentesco ventottenne, Giovanni dalle Bande Nere, e uno studente adolescente contemporaneo. «Domani» di Francesca Archibugi racconta il post-terremoto nell'Italia centrale, soltanto «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini narra sentimenti privati, «I nostri anni» di Daniele Gaglianone evoca la Resistenza, «Almost Blue» di Alex Infascelli rispecchia a Bologna la criminalità feroce del presente. Quasi tutti sono film impegnati e si troveranno bene a Cannes, dove la cultura della sinistra internazionale ha spesso dominato, dove anche in passato registi italiani appartenenti alla sinistra hanno rappresentato benissimo l'Italia, sono stati premiati e ammirati, hanno avuto gran successi. Come ci andrà stavolta con i premi? Speriamo. E l'anno prossimo? Speriamo.

IL CANCAN DI NICOLE
Una splendida Kidman per l'apertura del Festival
Caprara e Levantesi A PAGINA 33

Avevano marinato la scuola per andare in una grotta. Il Papa: violenze terribili sugli innocenti

Orrore in Israele: lapidati due ragazzi figli di coloni

TEL AVIV. Orrore nel deserto: nel conflitto tra israeliani e palestinesi è stata scritta ieri una delle pagine più drammatiche. In una grotta del deserto di Giudea, a Sud-Est di Betlemme, sono stati trovati i cadaveri massacrati di due coloni ebrei di 14 anni, Koby Mandel e Yossef Ishran. Lapidati. Avevano marinato la scuola per andare in quella grotta. I loro assassini - almeno due, forse pastori palestinesi della zona - hanno infierito con sadica malvagità sui cadaveri, rendendoli irriconoscibili perfino al padre di uno dei ragazzi. «Il delitto - dicono i coloni di Tekoa - supera per efferatezza il linciaggio di due soldati israeliani a Ramallah, in Cisgiordania nell'ottobre scorso». Koby Mandel, originario degli Stati Uniti, si era stabilito con la famiglia a Tekoa due anni fa. Sharon ha espresso «profonda collera» e rinnovato accuse all'Anp. Da Malta, il Papa ha parlato di «terribile violenza» contro «bambini innocenti». Baquis, Galeazzi, Nirenstein, Philip e Tosatti ALLE PAG. 10 E 11

Kobi Mandel (in alto) e Yossef Ishran, i due ragazzi coloni di quattordici anni lapidati e sfigurati da pastori palestinesi

IL PING-PONG DELLA MORTE

Igor Man

POVERA Palestina non più prodiga di latte e miele bensì di sciagura. Il vento giallo paventato, dopo la morte di Rabin, da David Grossman sparge odio come un seminatore impazzito. I Salmi imprecatori evadono dalla Bibbia, materializzandosi per scandire la legge del taglione. E' un ammazza-ammazza che non conosce tregua; un inarrestabile ping-pong assassino rimbalza sulla terra (santa), la vendetta s'avvita su sé stessa: alla neonata palestinese uccisa da un colpo di Uzi fa subito seguito la lapidazione di due fanciulli israeliani; si rinnovano crudeli riti antichi, dal linciaggio alle mani lorde di sangue che firmano l'ultimo massacro.

Tutti condannano ma nessuno si ferma. Era in Siria, il Papa, quando morì la bambina palestinese. Impallidendo: «Signore pietà, Cristo pietà», pregò sconvolto. Lo stesso è accaduto a Malta, ieri, in quella che doveva essere la gioiosa giornata conclusiva del pellegrinaggio paolino. «Ma la guerra c'è già», scrivemmo giorni addietro quando qualcuno la temeva soltanto. C'è dal giorno della «passeggiata» di Sharon nella spianata delle moschee. Appare difficile fermarla poiché a nutrirla sono la tragedia di Arafat, tra due fuochi, la fede, cieca, di Sharon nella forza delle armi per chiudere la partita col «pidocchio palestinese».

Evidentemente la lezione del 1982, allorché invase il Libano appunto per cancellare i palestinesi, non gli ha insegnato nulla. Una sorta di suk dell'invettiva ha fatto da contrappunto indecente al pellegrinaggio del Papa: il baby-raiss di Siria, il mancato oculista Bashar Assad ha addossato agli «ebrei» nefandezze impareggiabili dimenticando che suo padre massacrò inermi palestinesi innocenti a Tall el Zaatar, la collina del timo, durante la «guerra civile» libanese; per non parlar della strage di Homa dove eliminò, con le loro case, 80 mila fondamentalisti islamici.

La contabilità della violenza è atroce ma serve. Serve a guardare al Vicino Levante finalmente con occhi diversi, più realistici. Può darsi che le colpe (politiche) di Arafat risultino alla fine maggiori di quelle di Sharon, ma questo non assolve certo la Realpolitik del generale-premier. Gli israeliani lo han votato perché egli promise loro la sicurezza ma la sua paranoia rischia di fare della Palestina uno scannatoio. E' gran tempo che l'Europa e gli Stati Uniti si muovano contro la deriva della violenza.

TORINO

E' IN FIN DI VITA FORSE PER MUCCA PAZZA
Per la prima volta il prione ha colpito un giovane I medici: solo dall'autopsia sapremo la verità
Accossato e Conti IN CRONACA

ALIMENTI

I TEDESCHI: C'E' IL DDT NELLE FRAGOLE ITALIANE
Nuove accuse dalla stampa I produttori «Notizie assurde i valori sono nella norma»
Sforza e Torra A PAGINA 13

IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.
YOUSSOU N'DOUR
Il grande artista africano in "The Guide". Un CD che unisce sonorità tribali a ritmi pop e rock con la voce di Neneh Cherry nel pluripremiato duetto "7 seconds".

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Gli spaghetti dell'Economist

FINALMENTE Fini ha avuto il coraggio di dire quel che tutti pensiamo: «l'attacco proditorio» dei giornali tedeschi contro la pasta radioattiva e le fragole all'insetticida va collegato agli articoli della stampa inglese e spagnola dei giorni scorsi. E fa parte di un complotto internazionale su vasta scala, teso a screditare il nostro paese colpendolo nei suoi simboli più sacri: gli spaghetti, la macedonia e Silvio Berlusconi.

I poteri stranieri hanno paura di noi. Diciamolo pure: se la stanno facendo sotto. Sanno fin troppo bene che se vince Berlusconi non ce ne sarà più per nessuno: ben presto il G8 si chiamerà G1+7 se ci va, la Nato dovrà spostare il quartier generale a Cuneo, e Wall Street traslocherà dal Sud di Manhattan a Cernusco sul Naviglio. Logico che la Spectre pluto-giudaico-massonica che governa il mondo sia corsa ai ripari con una campagna di disinformazione senza precedenti. La prossima mossa sarà dire che Sofia Loren da giovane era una racchia rifatta e che la Dolce Vita di Fellini fu girata grazie ai soldi di un prozio mafioso di Dell'Utri. Restano la pizza e la Ferrari, ma la presenza di un crucco come Schumacher complica i piani: bisognerà insinuare che è figlio illegittimo di uno stalliere di Arcore. E lo faranno, lo faranno. Ma noi, grazie all'occhiuto Fini, terremo duro, stringendoci al cuore i nostri Berlusca al dente.

il Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
Dal Lunedì al Sabato dalle 9.00 alle 21.00.
FORUS
www.forusfin.it

Ritagliati una serata al cinema con La Stampa
Ogni settimana, per chi compra La Stampa tutti i giorni, un biglietto d'ingresso in omaggio
LA STAMPA
A.G.I.S. Piemonte

10510
9 771122 176003

... IN ROMAGNA E A IMOLA) ... CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 1.800 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 35 ... BELGIO FB. 75 ... DANIMARCA KR. 15; FRANCIA FR. 12 ... GERMANIA DM. 3,50 ... GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75 ... MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4 ... PORTOGALLO Cont. Esc. 350 ... SPAGNA PS. 250 ... CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

IL CENTROSINISTRA | TRA APPELLI E CURIOSITA'

PRODI: CHIUNQUE VINCA SOSTENGA L'EUROPA

Romano Prodi (foto) lancia un messaggio al nuovo esecutivo che uscirà il 13 maggio: «Mi attendo dal Parlamento italiano e dal governo un sostegno convinto al processo di integrazione, alla messa a punto degli strumenti per il governo europeo e al rispetto dei principi istitutivi dell'Unione. Queste elezioni danno inizio a una legislatura in cui l'Italia dovrà rinnovare la grande tradizione di nazione fondatrice dell'Ue». Prodi ha annunciato che il prossimo 7 novembre la Commissione europea si riunirà a Firenze, per «festeggiare» il 25° anniversario della Fondazione dell'Istituto universitario europeo

FASSINO: MEDIASET CI FA I COMPLIMENTI

Botta e risposta tra Gianfranco Fini e Piero Fassino (foto), ospiti di «Porta a Porta». Rispondendo alle critiche di An, il numero due dell'Ulivo ha citato da un documento: «In Italia, il 2000 si chiude con una crescita del Pil pari al 2,9%, un tasso doppio rispetto al '99; l'inflazione si attesta ad un tasso quasi fisiologico del 2,5%. L'Italia conferma nel 2000 di essere uno dei paesi dell'Unione con maggiore propensione al consumo. Ciò è stato anche stimolato dalla riduzione della pressione fiscale». Poi, ha chiesto a Fini: «Sai dove sono scritte queste parole? Nella relazione che accompagna il bilancio di Mediaset...»

Montezemolo, problema in più per l'Ulivo

Fassino: «Lo scoop di Berlusconi è solo un bluff»

Amedeo La Mattina
ROMA

Berlusconi indica Luca di Montezemolo come ministro in caso di vittoria del centrodestra e l'Ulivo si interroga se questo vuol dire che è nato un asse tra Casa delle Libertà e Fiat. Così, per alcune ore, l'ipotesi di un ingresso al governo, in caso di vittoria del centro-destra, del presidente della Ferrari ha fatto discutere i candidati impegnati nella corsa finale. Ma, nel pomeriggio, le dichiarazioni di Agnelli e di Montezemolo hanno un po' raffreddato i timori del centrosinistra, che in un primo momento era partito armi in resta.

«Non parlo fin dopo le elezioni, nemmeno di Juve», ha detto l'Avvocato. E lo stesso Montezemolo, dopo aver ringraziato il Cavaliere, ha rinviato ogni commento alla prossima settimana.

Il che, in qualche modo, ha fatto tirare un sospiro di sollievo all'Ulivo che, di primo acchito, aveva reagito minimizzando o esagerando: Montezemolo andrebbe a ricoprire la carica di sottosegretario, visto che il ministero del Commercio Estero non ci sarà più nella prossima legislatura, dicevano in molti. Mentre Folena, Ds, calcava la mano: con Letizia Moratti e Montezemolo, a suo giudizio, si verrebbe a realizzare «un'ipotesi di governo di alcuni poteri forti, in barba a tanta gente che lavora. E' il tentativo di Berlusconi di recuperare credibilità».

Poi è arrivata la dichiarazione di Montezemolo e il centrosinistra ha gridato al «solito bluff» di Berlusconi. «Dallo scoop al flop», ha osservato soddisfatto Fassino. Perché l'interessato ha reagito con un comment all'annuncio di Berlusconi?

Secondo Fassino, quello del Cavaliere è stato un annuncio quanto meno intempestivo: «Nell'affannoso, e un po' patetico, tentativo di appropriarsi indebitamente dei successi della Ferrari, o forse di far credere agli italiani che la Fiat starebbe con lui, Silvio Berlusconi non ha esitato ad annunciare che Luca di Montezemolo sarà nominato ministro. Ma l'imbarazzata dichiarazione odierna di Montezemolo - ha aggiunto Fassino - rivela che Berlusconi ha venduto la pelle dell'orso prima di averlo e lo scoop rischia di diventare un flop».

L'argomento sarebbe stato oggetto di uno scambio di battute tra alcuni ministri a margine del Consiglio dei ministri e il presidente Amato non avrebbe perso l'occasione per commentare con ironia la notizia di un eventuale coinvolgimento del presidente della Ferrari.

«Quanti nomi Berlusconi ha annunciato nella sua futura squadra di governo per poi sentirsi dire: no grazie...», avrebbe detto il premier. E all'ironia di Amato si è aggiunta quella di Mussi che ha definito Berlusconi «l'uomo dei record»: «Il suo è il primo governo di cui si deve fare un rimpasto a meno di 24 ore dall'annuncio della lista dei ministri venturi».

Parisi, leader dei Democratici, ha detto di comprendere l'imbarazzo del presidente della Ferrari «di fronte all'ormai evidentissima forzatura del Cavaliere». «Ci sono momenti però - ha aggiunto - in cui il fair play cede il passo alla chiarezza. Montezemolo è persona troppo accorta e corretta per ignorare tutto il peso, politico ed elettorale, del tentativo di strumentalizzazione in atto che direttamente lo ha chiamato in causa».

Sulla stessa linea il segretario dell'Emilia Zani, il quale chiede a Montezemolo «per ragioni di lealtà, correttezza e affidabilità», di commentare prima e non dopo le elezioni l'invito rivoltogli da Berlusconi: «Per quanto mi riguarda prendo atto con serenità e senza un filo di stupore che la Fiat ancora una volta attende l'esito delle elezioni per prendere le proprie decisioni».

Qui accanto Letizia Moratti, già presidente della Rai In basso Luca Cordero di Montezemolo

IL PRESIDENTE DELLA FERRARI «SPERO IN ALTRI DIECI ANNI BELLI COME QUESTI»

«Per ora noi pensiamo soltanto al Gran Premio»

retroscena
Pierangelo Sapegno
inviato a VIGNOLA

Il giorno dopo la proposta di Berlusconi, se uno potesse descrivere Luca di Montezemolo direbbe così: che è sembrato un uomo pieno di dubbi, ancora incerto, senza una risposta sicura, e quindi senza neppure il sì. Montezemolo ha passato il suo day after inseguito dai cronisti, coccolato dagli industriali, circondato dalla gente, e premiato da Vignola, il paese delle ciliegie, vicino a Modena. Ai cronisti ha ripetuto: «Non parlo». Agli industriali ha sorriso. Ma davanti all'assedio degli innamorati della Rossa, a quelli che dichiaravano tutto il loro timore («Vuole abbandonare Maranello?»), quello che ha lasciato non è stato solo un messaggio d'amore, ma qualcosa di più: «Io vi dico che i dieci anni trascorsi alla Ferrari sono stati i più belli della mia vita. E spero che ce ne siano altrettanti». Alla fine, davanti alle insistenze (ultimo attacco: «Ce lo dica chiaro e tondo»), gli è sfuggito pure: «Ricordatevi di quello che ho detto prima sui dieci anni... ». Non sarà una risposta precisa, ma un indizio sì.

D'altro canto, oggi, bisognava accontentarsi di questo, degli indizi e delle impressioni. Berlusconi l'altra sera ha annunciato in tv di averlo inserito nella lista di governo. Luca di Montezemolo è presidente della Ferrari, presidente dell'Unione industriali di Modena, e presidente della Fiera di Bologna: dovrebbe lasciare tutto per il posto di Roma (sport o commercio estero), che non è di primissima fila, in verità. Lo farà? Qualunque sia la risposta, l'impressione è che Luca di Montezemolo non possa darla. E non la dà.

Anzi, a un certo punto, come esausto, quasi scoraggiato, per respingere gli assedianti, si è fermato davanti al cancello e ha detto: «A taccuini chiusi, mi raccomando. Guardate, il silenzio è d'oro in queste occasioni. Cercate di capirmi. Non posso dire niente né in un senso, né nell'altro. Poi ci sarà tempo e modo per parlarne. La prossima settimana». Allora l'hanno incalzato: ma questo è un «no comment». I «no comment» di solito sono una conferma. E lui ha fatto la faccia di chi avrebbe una voglia matta di parlare, ma non può. Se ne dev'essere accorto pure Antonio Ghini, capo della Comunicazione Ferrari, che ha troncato in fretta: «Quello che c'era da dire, è già stato detto. Basta così».

Poco importa che fino a quel momento, Luca di Montezemolo avesse detto niente. Elegante come sempre, completo grigio con il doppiopetto, il suo solito sorriso, un saluto per tutti. Ma una volta tanto è disagio con chi gli ripeteva la stessa domanda. Quando è arrivato, non ha fatto tempo a scendere dalla macchina che l'hanno già chiamato «signor ministro». La prima cosa strana è che lui non ha riso, non ha sorriso, e non ha fatto neanche una battuta. Ha tirato dritto e si è arreso ai cronisti solo per dire che non parlava. Lo stavano mitragliando: «Farà il ministro? Lascerà la Ferrari?» Lui: «Sono venuto qui per parlare della ricerca e dei problemi legati all'industria bolognese e modenese. Devo ringraziare Berlusconi per le sue parole. Ma ritengo doveroso non far alcun commento. Ne parleremo la prossima settimana. Ci attende un weekend importante per la Ferrari e per il paese. Pensiamo a lavorare sodo per questo». La seconda cosa strana è che quando i giornalisti hanno insistito, lui è parso sempre più dubbioso, come uno che vuole dire ma non può.

Ai cronisti che lo assediavano, ripeteva «arrivederci», avicolando e scantonando. A un certo punto l'ha salvato il trillo del cellulare: Jean Todt, direttore sportivo della Ferrari. S'è isolato in una stanza. Cinque minuti. Poi è ricomparso, telefonino ancora all'orecchio, «scusate, scusate», e mentre andava a prender posto diceva: «Questa è una domenica davvero importante». Battutina: per le elezioni? Ha fatto finta di non sentire: «Abbiamo un Gran Premio cui teniamo molto. In Austria non abbiamo mai vinto. Domenica è importante». Altra battutina: più importante delle elezioni? «Le elezioni sono il fatto di un cittadino responsabile. Il Gran Premio è il fatto di uno sportivo e di un dirigente altrettanto importante». Poi, di nuovo muro. Basta, arrivederci.

Gli chiediamo se lo sapeva già prima di ieri di questa proposta. E lui, niente. La verità è che con Berlusconi ne aveva già parlato e lo si può dedurre anche dal fatto che il leader di Forza Italia aveva cercato uomini nell'ambito Fiat per il suo governo. Solo che Montezemolo non si aspettava che lui lo annunciasse in tv. E' questo che deve aver sparigliato le carte, perché ora prendere le distanze pubblicamente dalla proposta, diventa troppo complicato, significherebbe schierarsi contro. Montezemolo in modo elegante, fa capire che ci sarà tempo per parlarne: «La prossima settimana».

E lo annuncia anche ai giornalisti. Beh, per la Ferrari è un'altra cosa. Nessun rinvio. Sarà un indizio anche questo. Barrichello firma o non firma il rinnovo? «Siamo soddisfatti di lui». E Schumacher? E' meglio sbrigarsi, se poi lei va a Roma. E lui: «Ma io ho già cominciato a parlargli del nuovo contratto...».

«Grazie a Berlusconi per le sue parole ma io mi pronuncio solo dopo il voto»

«Adesso ci attende un week end decisivo per la Ferrari e il Paese»

ALL'INAUGURAZIONE DEL MUSEO DEI BAMBINI DI ROMA

E lady Tajani contestò la Melandri

Maria Corbi
ROMA

ORE 12,00, inaugurazione del museo dei bambini di Roma: arriva il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, è entusiasta dell'iniziativa per l'infanzia. Mentre parla e sorride, una giovane signora bionda, in jeans e giubbotto di camoscio si fa spazio tra la gente. Ha occhi chiarissimi, pelle abbronzata e una lingua molto affilata: «Perché ministro Melandri invece di buttare tutti questi soldi non ha creato un centro anziani? C'è tanta gente che vive nel disagio e lei continua a occuparsi di queste cose...». Ancora uno sguardo di disprezzo e se ne va. «Da questa parte signora Tajani», la invita una preoccupatissima signora dell'ufficio stampa. «Signora Tajani?», la Melandri è stupita poi alza le spalle, la sua faccia non è certo contenta. Guarda la moglie del candidato sindaco di Roma del centrodestra allontanarsi e sbotta: «Ci mancava solo questa». «Alla moglie di Tajani non rispondo, ci mancherebbe...», dice prima di cambiare idea e di iniziare a difendersi dalle accuse.

Intanto Brunella Tajani, circondata da amiche, assicura che al ministro gliene ha dette lei «quattro» al posto del marito Antonio che si aggira tra il buffet e il giardino lasciando il palcoscenico alla consorte. Ancora non sa della lite tra signore.

La Melandri esita, poi risponde misurando la «nemica» a distanza. Le due si scrutano ma sfuggono gli sguardi. «Parla senza sapere, dice il ministro, proprio ieri sono andata a inaugurare in un centro anziani di Roma spazi per la lettura. E poi che cosa vuole dire la signora? Che una politica per gli anziani e una politica per i bambini non possono convivere?». A spalleggiarla c'è il candidato alla presidenza della prima circoscrizione di Roma, Giuseppe Lobefaro: «La signora non sa nemmeno che a questo progetto per i bambini ha contribuito anche la Regione che è in mano al centrodestra».

«Basta», la Melandri non vuole dedicare altro tempo all'aspirante first lady della Capitale. Ma lei, Brunella Tajani insiste. «Questo genere di iniziative devono essere portate nelle scuole. Perché fare un museo per i bambini è bellissimo ma purtroppo a Roma esistono altre priorità, ci sono ancora persone senza casa, alcune addirittura vivono nelle grotte, anziani che non sanno dove andare a passare la giornata. Queste cose la ministra non le sa? E poi basta con il dire che tutto è cultura, anche i giochi per bambini. E basta anche con questa storia che la cultura è solo di sinistra. Anche noi di destra la facciamo, solo che è disconosciuta».

Poi la Tajani se ne va. Per lei ancora giri elettorali, e la sera una cena per sostenere la campagna del marito che ha sposato nell'89. Di lui dice: «Ci unisce la fede, la fedeltà, l'amore per i nostri figli, i momenti difficili che abbiamo dovuto passare. Lui è un uomo solido, quadrato, che quando serve c'è sempre». Ma la vera «dura» in famiglia è lei. Ed è sempre lei a soffiare sul fuoco dell'ambizione del pupillo di Berlusconi. Perché questa signora pariolina (del resto abita nel quartiere) è il vero motore della macchina elettorale del marito. Alle otto del mattino è già negli uffici del comitato elettorale e fino alla sera non si ferma. Carattere deciso, è lei a tenere le fila dei rapporti che contano in famiglia. Anche nelle interviste al marito è spesso presente, e lo sprona a vincere la timidezza. Se il centrodestra riuscisse a espugnare il Campidoglio, Brunella Tajani si ritaglierebbe un ruolo non certo defilato. A lei fare la first lady piace e si vede.

$ blitz

Con un blitz da noi sei subito in vacanza.
Dal 7 al 14 maggio più di 20 destinazioni a tariffe scontate di almeno il 30%.

Prenota subito:
Swissair 848-849.570 Sabena 848-801.616
oppure www.swissair.it, www.sabena.com

Ecco qualche esempio in partenza da Torino: Barcellona **Lit. 425.000**, Berlino **Lit. 438.000**, Praga **Lit. 459.000**, Bilbao, Malaga **Lit. 467.000**, Stoccolma **Lit. 475.000**, Mosca, San Pietroburgo **Lit. 477.000**, Faro, Lisbona, Porto **Lit. 529.000**, New York, Boston **Lit. 665.000**, Bombay **Lit. 1.094.000**, Nuova Delhi **Lit. 1.104.000**, Hong Kong **Lit. 1.207.000**

Tariffe soggette a restrizioni e limitazioni per voli A/R in classe economica. Tasse escluse. Per altre destinazioni consulta il Call Center oppure la tua agenzia di viaggio.

sabena swissair

Via libera al Raggio verde con il candidato del centrosinistra

Niente match «in diretta» tra Rutelli e il Cavaliere

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Via libera al «Raggio Verde» con Rutelli domani sera da parte dell'Authority (che però richiama Santoro). Non vi sarà invece il collegamento in diretta con Berlusconi in onda alla stessa ora da Maurizio Costanzo. Il leader della Casa delle Libertà stoppa definitivamente l'ipotesi di dialogo virtuale caldeggiata dai conduttori, da Zaccaria, e dallo stesso Rutelli, disposto a mettere a disposizione dell'avversario metà del suo tempo. «Chi ricorre al dileggio continuo nei miei confronti non se lo merita», taglia corto il Cavaliere. E per una volta non allude a Rutelli ma a Santoro, e alla Rai tutta.

Il Cavaliere non manda proprio giù quella che chiama la «controprogrammazione» orchestrata dalla Rai alla vigilia partecipazione al «Costanzo show» nel giorno di chiusura della campagna elettorale - la puntata del Raggio Verde con Rutelli in contemporanea - e si sfoga contro il servizio pubblico: «Una Rai che ha perso la testa ed è allo sbando, una Rai pagata coi soldi di tutti che è diventata un'arma impropria». Ma il primo bersaglio è Michele Santoro, che lo aveva invitato alla scorsa puntata del suo programma, quella andata poi in onda col solo monologo del conduttore. Una performance che ha indotto il leader del centrodestra a ricorrere per la terza volta all'Autorità, chiedendo di bloccare l'ultima puntata del Raggio Verde.

Enzo Cheli e colleghi tuttavia hanno ritenuto di non interferire col palinsesto Rai, pur rilevando che le modalità di conduzione di Santoro sono state «solo in parte conformi alle norme di par condicio elettorale», rinviando le annunciate sanzioni a dopo le elezioni. Così Berlusconi dà voce alle sue rimostranze nei confronti del conduttore: «Santoro pensava di mettere in piedi una trasmissione con l'obiettivo di sottopormi a un pubblico processo. Poi ha deciso di fare una trasmissione contro Berlusconi da Costanzo mentre Rutelli è da lui. Con la differenza che Rutelli da Costanzo va in onda oggi (ieri, ndr) da solo, senza che nessuno lo disturbi...».

La campagna elettorale si concluderà con il leader dell'Ulivo in onda sulla seconda rete Rai e quello della Casa delle Libertà in simultanea sulla prima rete Mediaset e anche teletrasmesso nelle maggiori piazze italiane grazie a un costoso collegamento multiplo via satellite predisposto da Telespazio.

A viale Mazzini sono soddisfatti. «Impedire la puntata del Raggio Verde con Rutelli sarebbe stato inconcepibile», commenta Zaccaria. E Santoro: «L'unica cosa che mi preoccupava era poter fare la trasmissione». Ma una nuova polemica si accende ora sulla presenza di Massimo D'Alema accanto a Rutelli, rivelata da An. «Se proprio Santoro vuole dare una mano al presidente dei Ds in difficoltà segua l'esempio di Fazio, Morandi e Vecchioni e vada a Gallipoli in forma privata», dice il presidente della commissione di Vigilanza Mario Landolfi.

IL CANDIDATO DELL'ULIVO | A TRE GIORNI DAL VOTO

RIFONDAZIONE
«Mi aiuterà a sconfiggere questa destra Lo hanno deciso i loro dirigenti»

IL CENTROSINISTRA
«Abbiamo fatto un gran lavoro di semplificazione Questo ci aiuterà anche in futuro»

GLI IMPRENDITORI
«Non discuto il valore di Moratti e Montezemolo Ma saranno così bravi anche in politica?»

BERTINOTTI
«A Bruxelles ho anche provato ad ubriacarlo con il Bordeaux, ma non c'era nulla da fare»

«Cavaliere nervoso, sente che sta per perdere»

Rutelli: ha sbagliato a denigrare il paese in Europa

intervista

Federico Geremicca

ROMA

ERA una sera afosa, di inizio settembre e l'auto del sindaco di Roma correva veloce verso sud, alla volta di Telese. Francesco Rutelli, candidato-presidente in attesa di investitura ufficiale da parte del litigiosissimo vertice dell'Ulivo, viaggiava verso la tradizionale kermesse politico-passana dell'onorevole Mastella. Strada facendo, abbozzava le primissime linee della possibile strategia antiberlusconiana. «Vuole le elezioni subito, sfida Veltroni a candidarsi... Bene, si sta innervosendo. Se continua così, è un buon punto per noi. Lui, infatti, il Cavaliere, è l'uomo della Provvidenza, il leader sereno che promette ricchezza a tutti. E' il capo che parla avendo alle spalle un grande e rassicurante cielo azzurro. Ma se su quello sfondo comparissero striature di sangue...». Sono passati otto mesi, la corsa cominciata a Telese è praticamente conclusa e Francesco Rutelli rigira lentamente il cucchiaino nella tazza del caffè.

Alle dieci del mattino, la sala dell'Eur è inondata di sole e mentre la moglie Barbara Palombelli è ininterrottamente impegnata al cellulare, il candidato-premier dice «ne è passato di tempo, eh? Se li ricorda i litigi dell'Ulivo, i dieci, undici, dodici partiti del centrosinistra, il nostro elettorato depresso e sconcertato? Abbiamo fatto un gran lavoro. Abbiamo cominciato da lì, dalla semplificazione della nostra alleanza: del resto, sapevamo che era la prima condizione da realizzare per vincere le elezioni. Ora, la semplificazione e la ritrovata concordia sono del tutto acquisite. E aver tolto dal campo certe polemiche, che il nostro stesso "popolo" a volte non capiva - penso al partito unico dell'Ulivo, per dirne una - ci aiuta oggi, e ci aiuterà ancor di più domani».

Le "striature di sangue" dietro i cieli azzurri di Berlusconi non sono comparse, però. Può esser questo uno dei motivi per i quali l'Ulivo ha corso una campagna elettorale tutta in salita?

«Intanto, mi fa piacere darle una notizia: la salita è finita. Siamo già da tempo in pianura, corriamo fianco a fianco il nostro avversario e vediamo il nastro del traguardo sempre più vicino. Per il resto, non vedo come si possa sostenere che il mio competitore sia fiducioso, sereno e sorridente come sei o sette mesi fa».

Ammetterà che quello del nervosismo dell'avversario è un argomento di propaganda abbastanza usale in campagna elettorale...

«Guardi che non è propaganda. Se io avessi detto la metà delle cose che ha urlato nelle piazze e nelle tv il mio avversario, i miei collaboratori forse avrebbero chiamato gli infermieri... Rifletteteci un momento. Ha spiegato che annullava il congresso del suo partito per le minacce terroristiche. Poi ha detto di ritenere l'assassinio di Massimo D'Antona un regolamento di conti nella sinistra. Quindi ha annunciato che avrebbe venduto le sue aziende e poi ha rivelato che era solo una battuta, è dunque stupido chi ci aveva creduto. Ancora: ha avvertito di temere brogli a queste elezioni, dopo aver già accusato Prodi di aver vinto nel '96 in ragione di oltre un milione di schede elettorali che sarebbero state nientemeno distrutte. Quindi, ha auspicato che un ex presidente del Consiglio venga cacciato dal Parlamento e che, come fosse una punizione, "vada a lavorare". Dulcis in fundo, continua a definire "complotto comunista" le osservazioni che gli arrivano da quotidiani e settimanali quantomeno conservatori, come l'Economist ed Il Mundo. Ora, come interpretare tutto ciò se non come segno di grande e crescente nervosismo?».

Sarà anche nervoso, come dice lei: ma intanto Berlusconi continua a dirsi certo della vittoria e ha perfino reso nota la sua compagine di governo. Che le pare della squadra presentata dal leader del centrodestra, arricchita anche da alcuni autorevoli "esterni"?

«Mi pare una squadra modesta, molto modesta. Per un signore che ha detto e ripetuto di voler fare "una rivoluzione", mi pare che si viaggi su piani - ripeto - modesti. Se solo penso che io governerò con una squadra che avrà al suo interno Amato, D'Alema e altre figure prestigiose, può cogliere la differenza».

Riconoscerà che anche nella compagine del suo avversario vi sono nomi di sicuro prestigio, no?

«Se si riferisce a personalità come Letizia Moratti o Luca di Montezemolo, le dico che il valore non è in discussione. Ma vorrei ricordare che, spesso, una volta impegnatisi in politica, imprenditori pur vivaci hanno fatto poco e a volte quasi niente. Ne ho incontrati molti anche io, in questa campagna elettorale, ricevendo attestazioni di stima e di fiducia. Per quanto mi riguarda, però, continuo a ritenere che la cosa più giusta sia lasciare alla politica le decisioni sul futuro del paese perchè il compito più nobile della politica è proprio quello di tirare la sintesi dalle divergenti aspettative dell'economia, della società e del mondo del lavoro».

Il candidato presidente del Consiglio dell'Ulivo Francesco Rutelli

CASA DELLE LIBERTA'

- Pierferdinando Casini (Vicepremier)
- Gianfranco Fini (Vicepremier)
- Franco Frattini (sottosegretario alla pres. del Consiglio)
- Paolo Bonaiuti (sottoseg. pres. del Consiglio)
- Giulio Tremonti (Economia)
- Marcello Pera (Giustizia)
- Antonio Marzano (Industria)
- Altero Matteoli (Ambiente)
- Domenico Fisichella (Istruzione)
- Alberto Brambilla (Welfare)
- Letizia Moratti (Telecomunicazioni)
- Lucio Stanca (Innovazione tecnologica)
- Pietro Lunardi (Grandi Opere)
- Luca Cordero di Montezemolo (Beni Culturali, Sport o Commercio con l'Estero)
- Roberto Antonione (Rapporti con le Regioni)
- Alfredo Mantovano
- Umberto Vattani? (Esteri)
- Raffaele Costa (Semplificazione legislativa)
- Claudio Scajola

«GOVERNI» A CONFRONTO

ULIVO

- Piero Fassino (Vicepremier)
- Massimo D'Alema (Esteri)
- Giuliano Amato (Economia)
- Federica Rosso Gasparrini
- Linda Lanzillotta
- Antonella Spaggiari
- Pierluigi Bersani
- Enrico Letta (Industria)
- Giuseppe Vita

Quattro giorni dal voto di avere nel proprio governo Letizia Moratti e Luca di Montezemolo è un buon colpo, non le pare?

«Annunciare, appunto. E annoto due cose. La prima è che, naturalmente, non ci sarà alcun governo Berlusconi perchè le elezioni le vinceremo noi. E la seconda è che di annunci il mio avversario ne fa tre al giorno, salvo poi smentirli o vederli smentiti uno dietro l'altro. Consiglierei prudenza, insomma. Osservo, però, che l'ipotetico governo del mio competitore, e soprattutto la politica che annuncia, paiono fatti apposta per ricreare quelle tensioni che già si svilupparono nel '94. Da quelle tensioni che portarono al crollo del governo Berlusconi, come il '94 dimostrò, hanno tutto da perdere tanto il paese quando le "grandi famiglie" del capitalismo italiano».

Lei, naturalmente, avrà mille cose da rimproverare al suo avversario circa questa campagna elettorale: ne scelga una e spieghi perchè?

«L'uso smodato ed impari della televisione. E soprattutto il messaggio fatto passare attraverso le tv».

E quale sarebbe questo messaggio?

«Lo svilimento dell'immagine del Paese, l'opera di demolizione fatta - con argomenti naturalmente falsi - del lavoro compiuto dai governi di centrosinistra negli ultimi cinque anni. Vede, il risanamento dell'economia, l'ingresso in Europa, l'accresciuto prestigio internazionale sono riconosciuti tanto all'estero quanto in Italia, da osservatori al di sopra delle parti, come il governatore Fazio. Che senso ha denigrare i successi obiettivi del proprio Paese? Senza dire che i sacrifici compiuti per entrare con i conti in regola in Europa hanno visto protagonisti anche gli elettori del mio avversario».

A proposito di elettori: come si aspetta da quelli di Rifondazione comunista? Visto che i loro voti potrebbero risultare decisivi, non ha nulla da rimproverarsi per il mancato accordo con Bertinotti?

«Guardi, ricordo che una sera ho provato perfino a farlo ubriacare, Fausto. Eravamo a Strasburgo, bevevamo Bordeaux. Ma più versavo e più capivo che non c'era niente da fare... Scherzo. Ma è per dire che ognuno ha i propri programmi e le proprie coerenze. Da sindaco di Roma ho avuto Rifondazione nella mia maggioranza, pur non essendomi i loro voti indispensabili. Sul piano nazionale, invece, abbiamo registrato distanze non colmabili. Io continuo a ritenere, però, che i dirigenti e gli elettori di Bertinotti abbiano di fronte due questioni di fondo. La prima, riguarda la partecipazione di Rifondazione alla maggioranza di governo: e questo problema è stato risolto negativamente da quando hanno deciso di far cadere il governo Prodi. La seconda questione, invece, è del tutto aperta: parlo della necessità di sconfiggere la destra. Loro possono aiutarci a farlo - e lo sanno - votando con una scheda il loro partito e scegliendo, con le altre, il candidato dell'Ulivo in campo contro Fini, Bossi, Berlusconi e Rauti. Nella linea scelta da Rifondazione comunista, il voto ai candidati del centrosinistra alla Camera, c'è. E' possibile. Ricorda il caso di Nader in America? Centinaia di migliaia di elettori progressisti votarono per il campione dei diritti civili e dell'ambiente anzichè per Al Gore. Oggi si mordono le mani, perchè con il loro voto non hanno eletto nessuno. Anzi, hanno eletto un presidente conservatore».

«L'ipotetico governo del mio rivale sembra fatto apposta per riproporre le tensioni già viste nel 1994»

«La nostra salita è ormai finita Siamo in pianura e vediamo il traguardo Ho molta fiducia»

Partiti addio, la campagna elettorale li cancella

In video solo i candidati premier, nei collegi si lavora per le coalizioni

Fabio Martini

ROMA

C'era una volta il comizio di chiusura dei grandi partiti, arrivava puntuale il venerdì prima delle elezioni. C'era una volta (e non era tanto tempo fa) il manifesto «vota pds», «vota dc» e lo trovavi spalmato sui muri di tutta Italia. C'era una volta la Tribuna politica Rai, in prima serata, con i segretari di partito e l'ultimo giovedì toccava al presidente del Consiglio. Nella campagna elettorale del 2001 di tutto questo non c'è quasi più nulla. Per la prima volta nella storia repubblicana, i partiti sono restati sullo sfondo. Sui Tg - ogni ora e ogni giorno - è andato in onda il battibecco tra i duellanti Silvio Berlusconi e Francesco Rutelli, con i leader di partito a contendersi le briciole. Ma anche in giro per l'Italia, nei collegi, si stanno consumando tanti scontri personali: dietro lo scudo dei simboli della coalizione, i partiti restano nelle retrovie.

Certo, la presa dei partiti sulla società si è allentata, ma il loro oscuramento, almeno dalle parti dell'Ulivo, è stata una scelta. In sei mesi di comizi a Francesco Rutelli è riuscita un'impresa a suo modo straordinaria: non ha pronunciato neanche una volta espressioni come «democratici di sinistra», «popolari» e men che mai «gli amici dell'Udeur». E dall'altra parte della barricata Silvio Berlusconi ha ridotto all'osso le manifestazioni di Forza Italia, ha persino revocato la convention azzurra e domani a piazza del Popolo a Roma - come già Milano - i quattro leader del centro-destra appariranno uno a fianco dell'altro. Chiusura in piazza sì, ma di coalizione.

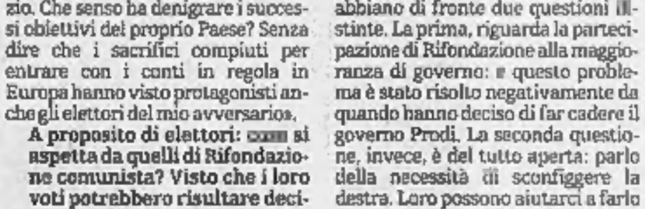
L'Ulivo non farà neanche quella: stasera Francesco Rutelli fa un comizio a Palermo, domani uno a Napoli, mentre i leader del centro-sinistra se ne stanno rintanati nei loro collegi, a strappare gli ultimi voti per essere personalmente eletti. Racconta Clemente Mastella: «Riunioni di partito ne ho fatte, ma stavolta ho trascorso molto tempo nel mio collegio e mi sono trovato a fare cose che non avevo mai fatto prima: fiere, mercati, supermercati...». E un tocco paradossale andrà in onda domani sera, quando i partiti lanceranno in tv l'appello finale al voto: il democratico di sinistra - che resta pur sempre il partito più grande - non si presenterà con il volto del suo segretario Veltroni («A Roma sono il candidato di tutta la coalizione», ha fatto sapere) e neanche con quello del suo presidente D'Alema. L'appello lo farà Pietro Folena.

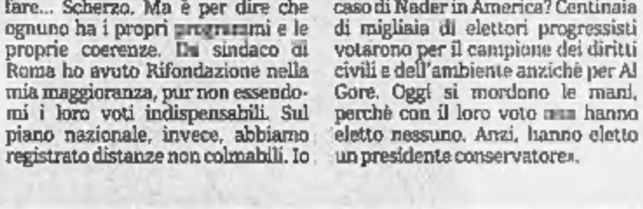
Per l'appello finale dei Ds danno forfait sia Veltroni che D'Alema Lo farà Folena

Certo, l'appeal dei partiti è diminuito e anche di soldi ce ne sono meno in giro. Ne sanno qualcosa i ds: «In questa campagna elettorale - racconta Gianni Zagato, uno dei capi dell'organizzazione diessina - credo che alla fine il nostro partito spenderà un 30-40% in meno rispetto al 1996. Ma seppure con lentezza la nostra macchina si è messa in moto, sul territorio esiste ancora una rete che sta lavorando molto meglio rispetto alle Regionali di un anno fa. E un'altra novità è il moltiplicarsi dei Comitati elettorali a sostegno dei candidati».

E l'eclissi dei partiti, in giro per lo Stivale, passa anche da questa novità: «Nei collegi - racconta il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti - i candidati della nostra coalizione fanno la campagna elettorale per sè e per l'Ulivo. Ovviamente, per non essere accusati di faziosità, non fanno propaganda per i partiti di provenienza». Con buona pace di quelli - la Margherita e il Girasole - che sfoggiano un simbolo nuovo di zecca.

Ovviamente non tutti i partiti si sono lasciati oscurare: Gianfranco Fini - forte del collegio sicuro che vanta a Roma - ha battuto l'Italia e lo stesso attivismo ha visto impegnati i leader di quei partiti che si giocano tutto sul proporzionale: Fausto Bertinotti, Giulio Andreotti, Antonio Di Pietro. E anche Umberto Bossi, che domani «chiude» da solo, nella sua Padania. Certo, in queste elezioni, i partiti hanno fatto il più lungo passo indietro della loro storia sull'altare della personalizzazione, ma sono pronti a rialzare la testa il 14 maggio. E' bastato che Silvio Berlusconi preannunciasse il nome di qualche ministro e subito i partiti hanno lanciato i loro messaggi: «Ottimi nomi - ha detto Rocco Buttiglione - ma la squadra la facciamo dopo le elezioni».





MUSICA E POLITICA | L'INCARICO A PONTREMOLI

IVA ZANICCHI ASSESSORE

Iva Zanicchi (foto) è il nuovo assessore alla Cultura e Spettacoli del Comune di Pontremoli. Le ha portato fortuna il battibecco a «Porta a Porta» con il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli, che aveva ironicamente auspicato la candidatura della Zanicchi come ministro della Cultura nell'ipotetico governo Berlusconi. Ieri la cantante era a Pontremoli come supporter della campagna elettorale dell'ex ministro «dei 110 all'ora» Enrico Ferri. L'assessore allo Sport Cesare Crocetti ha chiesto pubblicamente a Ferri di indicare la Zanicchi come nuovo assessore alla Cultura dopo le dimissioni del professor Giuseppe Benelli. Ferri ha proposto l'incarico a Iva Zanicchi, che ha accettato.

Mancuso, la campagna come un'arringa

Palermo: fra attacchi a Di Pietro, ricette e citazioni

L'ex ministro della Giustizia Filippo Mancuso

personaggio

Aldo Cazzullo

inviato a PALERMO

SCUSI onorevole, «sono onorato non onorevole», scusi Eccellenza, «non mi piace essere preso in giro di fronte a terze persone, anzi chiederei agli amici Ferrara e Buttafuoco di non chiamarmi più Sua Eccellenza», scusi presidente, «no sono soltanto vicepresidente del mio condominio», come vuol essere chiamato allora? «Mi chiami dottore, dottore Mancuso». Bene, dottor Filippo Mancuso, come va la campagna elettorale? «Mi astraggo. Dal risultato, dalla rissa, da tutto. Lei però non faccia altrettanto, sulla pasta alla Norma deve mettere più ricotta salata».

Astrarsi gli riesce benissimo. Quand'era Guardasigilli, ad Alberto Statera che gli domandava perché non avesse letto al Senato l'attacco a Scalfaro dopo averlo diffuso per iscritto, rispose che «la legge di gravità è già evidente in natura, per questo non capisco il suo interesse a interrogarmi e a interrogarsi sull'evidenza di connotati logici e materiali». Non che non faccia campagna, anzi batte case salotti ville convegni a ritmi forsennati anche per chi non ha 79 anni, ma nel contempo si astrae; ad esempio preparando un faldone «alto come un dizionario di greco», lingua nella quale gli accade di conversare con la moglie signora Armanda, dal titolo provvisorio Detti e fatti di Caselli Giancarlo in Palermo. Non è però Caselli il suo contraltare naturale, anzi Caselli va capito, «come poteva un torinese comprendere la Sicilia?», l'antiMancuso è Di Pietro, dal linguaggio tanto sgrammaticato quanto il suo è forbito, dal tratto tanto duro quanto il suo è morbido. Di Pietro che vede nel Mancuso il simbolo di una antica magistratura attenta alle forme più che ai reati. Mancuso che vede in Di Pietro «un buon poliziotto di quartiere, che tiene puliti i marciapiedi e dà uno scappellotto allo scippatore», ma «vada a dirlo a Contrada che nel giure la forma non è sostanza. E mi dia retta, aggiunga altra ricotta salata».

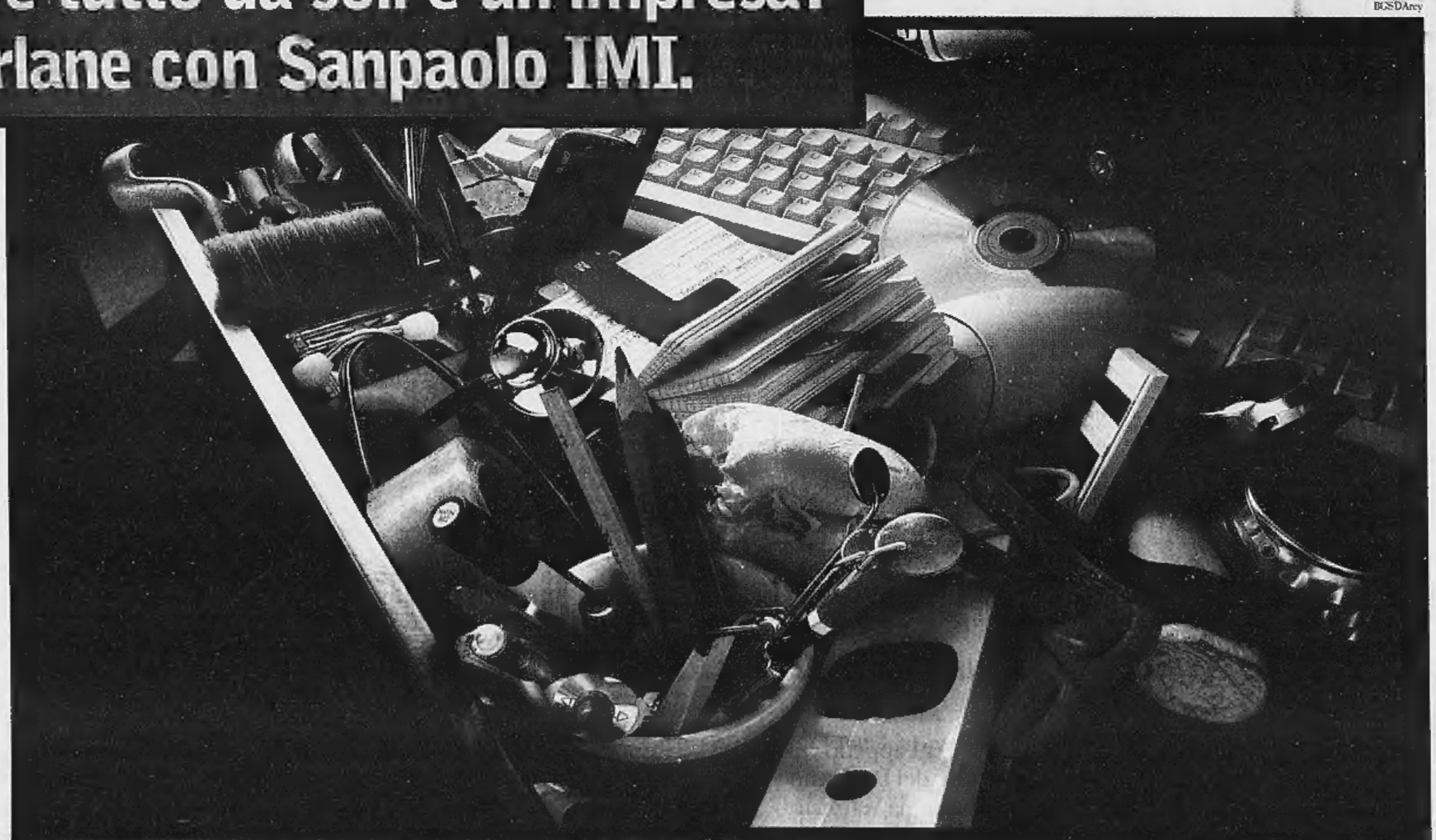
Non è vero che non lo chiamano Eccellenza, e come lo salutano i notabili riuniti per un cocktail (cocheteil in mancusese) sulla terrazza al dodicesimo piano di un avvocato abbiente con vista dal monte Pellegrino al mare, «sa benedica», «la ossequio», «mi compiaccio». Lui, si astrae: «Il paese si è tramutato nei propri difettii». Il collegio di Palermo centro non dà preoccupazioni, qui Forza Italia è al 35% e contro non c'è Veltroni come nel '96 a Roma bensì Giuseppe Bruno che ha meno della metà dei suoi anni, anche la campagna è più a sua misura, allora lo portarono pure a tagliare torte al Gilda dove nessuno avrebbe seguito con la debita attenzione questo comizietto finissimo sul rapporto tra governo potere popolo e legge, pare di stare in un dialogo platonico anziché in una nazione «malata in forma ingravescente» da un decennio, «dal giorno infausto in cui fu eletto il despota». Scusi dottore, ma lei non era amico di Scalfaro? «Godetti della sua stima, mai la ricambiai. Questo angolino non è ancora imbiancato, capisco che la ricotta non le piaccia, non è informata», pazienza.

Gira in cappotto nel tiepidissimo maggio palermitano, arringa giovani altissimi di Forza Italia levando arti da puffo, «non mi illudo di meritare quel che chiedo, però lo chiedo», a tratti pare una figura retorica vivente, «ma no, sono soltanto un impiegato in pensione». No, gli dicono lei è stato l'unico che ha tentato di fermare i magistrati persecutori di Milano. E lui: «Mai ascrivere a merito l'adempimento dei propri doveri». E' esigente con se stesso e con i colleghi, quando Domenico Sica presentò il telefono verde antimafia parlò di «rigurgito di rivoltante medievalità rimosso da secoli dalle genti civilizzate», quando Falcone chiamò i procuratori generali in via Arenula fu l'unico a restare a casa - «il direttore di un ministero non convoca, semmai viene convocato» -, quando vide le foto di Borrelli a cavallo chiosò: «Siamo magistrati, non damerini o pistoleri». Un giorno, quando presiedeva la corte d'appello di Roma, andò in ufficio con 40 di febbre, e tacitò così la signora Armanda che cercava di trattenerlo: «Oggi ho camera di consiglio, non posso tenere dentro un innocente per un po' di febbre». C'è qualcosa di più nobile che liberare un innocente? «Sì, difendere un colpevole». Avrebbe molto altro da dire, ad esempio su Scarpinato e Travaglio, «ma ho già troppe querele» tra ricevute e date, di cui alcune notevoli: a un cronista che telefonò alla sua vicina di casa per sapere se Berlusconi era andato a trovarlo; alla suddetta vicina «che mi ha avvelenato l'edera e rischiava di far morire il mio nipotino», Filippo, è ovvio. Non ne darà altre, la sua missione sarà «svelenire il clima pericoloso che respiriamo».

Bello tornare a Palermo. Mancuso si considera siciliano di scoglio non di mare aperto anche se vive a Roma da 51 anni, «io sognavo di fare il pretore a Bagheria, al massimo il giudice a Caltanissetta, ma allora le norme non scritte prevedevano che il primo classificato al concorso andasse nella capitale». Bei ricordi però, il foro di Palermo del dopoguerra, i duetti letterari alla radio con il cognato di sinistra Sarino Costa, un tratto spagnolo, le cose che ancora ama, le rose rosse, la stessa donna, i bicchieri di cristallo, la musica lirica, una goccia di lavanda nel fazzoletto candido. «Macché, troppo pandispagna e troppa poca ricotta in questa cassata. Caro amico, diffidare dei ristoranti che si dicono tipici e degli uomini che dicono di avere un alto senso dello Stato: di solito entrambi lo fanno per fregare il prossimo».

Fare tutto da soli è un'impresa?
Parlane con Sanpaolo IMI.

BOSDARY



PROGETTO Business

PERCHÉ OGNI IMPRESA È UNA GRANDE IMPRESA.

Gestire la contabilità, cercare un corriere conveniente per le spedizioni, trovare un consulente fiscale o legale. E poi preoccuparsi di acquistare il nuovo computer e tradurre quella lettera in inglese. Se lavori in proprio, chi meglio di te conosce le infinite incombenze che rubano energie e attenzione alla tua attività? Ecco perché noi di Sanpaolo IMI abbiamo sviluppato Business Servizi, lo speciale conto a canone fisso, integrato da utili convenzioni e con tutti i servizi, bancari e non bancari, che ti semplificano la gestione degli affari. Così il lavoro è più semplice e produttivo, e tu puoi dedicarti completamente al tuo business. Insomma, se oggi fare tutto da soli è un'impresa, Business Servizi fa proprio per te.

SANPAOLO IMI
CI PIACE DARTI DI PIÙ.

BLITZ DELLE FIAMME GIALLE IN VENETO | ARRESTATO UN CANDIDATO DEL CDU

LE ACCUSE: TRUFFA E BANCAROTTA FRAUDOLENTA

Giampiero Catone, candidato nella lista Biancofiore nella circoscrizione Veneto 1, è stato arrestato ieri sera per truffa e bancarotta fraudolenta, subito dopo una cena elettorale, su disposizione della Procura di Roma. L'intervento della Guardia di Finanza è avvenuto in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Guglielmo Muntoni. A Catone vengono contestati i reati di associazione a delinquere finalizzata alla truffa aggravata, falso, false comunicazioni sociali e bancarotta fraudolenta pluriaggravata. L'inchiesta del pm romano Salvatore Vitello, in cui è rimasto coinvolto l'esponente del Biancofiore riguarda una serie di truffe in danno anche del ministero dell'Industria che ha versato, dal '95 al '99, a un gruppo di società, finanziamenti a fondo perduto per 12 miliardi. Denaro ottenuto, secondo la Procura di Roma, attraverso atti falsi e perizie fasulle che hanno consentito all'organizzazione (di cui Catone farebbe parte) di ricevere più volte lo stesso contributo per un impianto industriale (un polo tessile), inesistente, in alcune zone dell'aquilano. Appresa la notizia, il Cdu nazionale ha ribadito il suo rispetto per l'operato della magistratura, pur dicendosi sicuro che sarà provata l'innocenza di Catone.

Toto-ministri, centrodestra in fibrillazione

I sospetti di An; il Biancofiore chiede «uomini del Sud»

Maria Teresa Meli
ROMA

Era un Silvio Berlusconi particolarmente soddisfatto quello che ieri ha dilagato un po' dappertutto: sugli schermi tv e sulle pagine dei giornali. Contento, perché ha «battuto» il rivale Francesco Rutelli nella sfida televisiva a «Porta a Porta» (3.626.000 spettatori e uno share del 35 per cento, con punte del 45, contro i 2.855.000 spettatori e il 29 per cento di share del candidato dell'Ulivo), però anche un po' provato. Colpa non tanto dello stress elettorale, quanto di una mattinata di fuoco, in cui alleati e forzitalisti si sono attaccati al telefono lamentandosi per essere stati esclusi dal novero dei ministri di cui il Cavaliere ha già fatto i nomi. Claudio Scajola, coordinatore di Fi, ci è rimasto malissimo per essere rimasto fuori. Tanto che Berlusconi lo ha invitato a pranzo, lo ha rassicurato e gli ha promesso: «Nel pomeriggio farò un intervista televisiva e lì indicherò il tuo nome». Detto, fatto: a Tmc il leader della Casa delle Libertà, annuncia che nel suo governo ci sarà anche Scajola, che vorrebbe tanto sedere al posto di Enzo Bianco, al Viminale.

Ma non è finita qui. C'è Pierferdinando Casini, a cui non dispiacerebbe andare agli Esteri, ma che ha una concorrente di rango, come Letizia Moratti. Poi c'è Rocco Buttiglione. Lui ha detto in giro che preferisce Montecitorio e il seggio di Strasburgo a una poltrona nell'esecutivo, ma qualche maligno insinua che in realtà il Cavaliere non aveva mai pensato di mettere in lista il leader del Cdu. Poi ci sono i sospettosissimi alleati di An. Loro vorrebbero Gianfranco Fini vicepresidente del Consiglio unico. In più temono che l'inserimento, da parte di Berlusconi, di Fisichella nella squadra di governo sia il modo per appaltare anche la presidenza del Senato, e non solo quella della Camera, a Forza Italia. Del resto, il Cavaliere ha detto o no che su quelle poltronissime vuole vedere assisi «due fedelissimi»? Sempre Alleanza nazionale, ma anche il Biancofiore, poi, pensano che l'esecutivo berlusconiano sia troppo sbilanciato verso il Nord. E ieri hanno invitato il leader della Casa delle Libertà a tirar fuori anche qualche nome di ministro proveniente dal Sud.

> Il Cavaliere insiste: faremo l'inventario dei conti pubblici temo che la sinistra abbia presentato cifre che non corrispondono alla realtà

Insomma, Berlusconi non ha ancora vinto le elezioni, che già nella Casa delle Libertà si avvertono fibrillazioni e tensioni sulla formazione del governo. D'altra parte, non poteva essere altrimenti, visto che il Cavaliere, nonostante manchi qualche giorno al voto, si comporta come se fosse il presidente del Consiglio. Dando per scontato sin da ora che il contratto con gli elettori firmato l'altro ieri sera nella trasmissione di Bruno Vespa verrà rispettato. «E' una legge dell'onore - ha spiegato - che mi vincolerà più di qualsiasi legge scritta». E giù altri impegni, per i primi cento giorni del suo esecutivo: il conflitto d'interessi (entro maggio, ha spiegato Berlusconi, i tre esperti da lui incaricati di studiare il problema, consegneranno il frutto del loro lavoro), la «devolution», e via discorrendo dagli schermi tv.

E non potevano mancare nemmeno ieri le bordate contro l'Ulivo. «Faremo un inventario dei conti pubblici - ha annunciato il Cavaliere - perché temo che la sinistra, che in questi ultimi tempi ne ha fatte di tutte e di più, possa aver presentato dei conti che non corrispondono alle cifre reali». Ma il leader della Casa delle Libertà ha distinto tra avversario e avversario. Dei governi dell'Ulivo ha salvato, oltre a Ciampi ministro del Tesoro, come era ovvio, anche Prodi, per il resto ha steso un velo pietoso. Non ha rinfocolato la polemica con D'Alema, però (<<io non l'ho mai insultato», ha precisato). Mentre con Rutelli, l'atteggiamento è stato quello di sempre: assoluta indifferenza, condita con una frecciata velenosa. «Mi fa sorridere - ha detto il Cavaliere del candidato del centrosinistra - perché, con una preoccupante regressione infantile, continua ad agitare il suo programma come fosse una caramella, al grido: "io ce l'ho e tu no"».

IL LEADER DELLA DESTRA «DECIDEREMO DOPO LE ELEZIONI CHI SIEDERA' NEL GOVERNO»

«La squadra? Non è fatta»

Fini: conterà anche il risultato dei partiti

intervista
Mario Calabresi
ROMA

Il governo già fatto? Vada a vedere cosa c'era scritto sui giornali nel 1994 prima delle elezioni, si legga le liste dei nomi e poi controlli cosa è successo dopo...». Per Gianfranco Fini la lista dei ministri dell'eventuale secondo governo Berlusconi è ancora tutta da scrivere e risponderà «al peso e ai risultati che ogni partito del centrodestra raggiungerà domenica prossima».

Il leader di An parla dalla Puglia, nel suo penultimo giorno di campagna elettorale, e agli elettori del Sud assicura che il suo partito «sarà garante di un federalismo unitario e solidale: non permetteremo una doppia velocità che agevoli le regioni più forti», mettendoli in guardia: «è molto più pericoloso Mastella di Bossi».

Negli ultimi giorni Silvio Berlusconi ha fatto un elenco di possibili ministri del centrodestra, si è notato che sono in gran parte del Nord...

«Non sarà così, vedrete che ci saranno anche politici meridionali. Ma al di là della geografia, ciò che conta è il progetto politico e non il luogo di nascita. Prenda il mio caso, io sono nato a Bologna ma vivo da trent'anni a Roma, come andrei classificato?»

Il Cavaliere però ha già fatto almeno 12 nomi, sei dei quali sono di Forza Italia, due di An e uno della Lega. I giochi sembrano ormai fatti.

«Sono stati solo fatti dei nomi, nessun incarico è stato assegnato. Se è vero che con la riforma i ministri saranno solo dodici è anche vero che ci saranno poi una decina di viceministri e un certo numero di sottosegretari. Insomma la squadra sarà composta da una quarantina di persone, e i nomi che circolano non sono mica tutti di ministri. Solo dopo aver vinto le elezioni si potrà fare un bilancio e per ora posso assicurare che i partiti saranno rappresentati anche in base al risultato».

Quindi An non avrebbe solo Fisichella e Matteoli?

«Innanzitutto ribadisco che del governo farà parte anche Alfredo Mantovano, il nostro parlamentare che ha sfidato D'Alema a Gallipoli, e poi ci sarò io come vicepremier».

Quali competenze avrà?

«Per ragioni scaramantiche oggi non voglio dire nulla, dopo il voto parlerò con Casini e Berlusconi delle competenze specifiche».

Bossi sarà nella vostra squadra? Vicepremier anche lui?

«Ci ha detto di non aver ancora deciso, ne parleremo dopo il voto, e questa non mi sembra oggi la cosa più urgente».

Lei ha detto che, se vincerete, entrambi i presidenti delle Camere saranno di centrodestra. Li avete già individuati?

«Sì, ne abbiamo già parlato ma per rispetto degli interessati faremo i nomi solo dopo il voto. Sono comunque due persone qualificate ed equilibrate».

E nella nomina dei presidenti delle commissioni parlamentari lascereste spazio all'Ulivo?

«Io penso che le commissioni di vigilanza, come quelle sulla Rai e sui servizi segreti, debbano andare a uomini dell'opposizione, rispettando quella regola non scritta applicata fino ad oggi».

Lei è favorevole ad una privatizzazione della Rai?

«Io penso che una rete debba rimanere pubblica, per garantire un'informazione pubblica, che non sia schiava della competizione e delle regole del mercato. Poi se si deciderà di privatizzare due reti da noi verrà un nulla osta. Quando parlo di servizio pubblico però intendo qualcosa di più equilibrato di quello che stiamo vedendo in queste settimane».

Anche lei polemizza con la Rai?

«Il più, penso che siano stati superati i limiti della decenza. Non si era mai vista una gestione così faziosa e spudoratamente di parte come quella di Zaccaria. E' uno spettacolo disgustoso».

Cosa succederà in Rai se vincerete le elezioni?

«Accadrà che i presidenti di Camera e Senato, quando dovranno nominare un nuovo consiglio d'amministrazione, sceglieranno persone capaci di gestire un'azienda e che conoscano i meccanismi dell'informazione, insomma esattamente l'opposto di Zaccaria. E non mi faccia parlare di Santoro».

Perché no?

«Al Raggio verde venerdì scorso ha fatto un vero e proprio comizio contro Berlusconi».

Il Cavaliere ha preferito non andarci, Rutelli invece domani si presenterà...

«Sì, accompagnato da D'Alema, il che conferma che ha bisogno del tutore. Rutelli è solo lo speaker dell'Ulivo, ma il regista è D'Alema. Mi faccia aggiungere che se oggi il clima è avvelenato è colpa proprio di Rutelli, che non ha fatto altro che insultare Berlusconi per tutta la campagna elettorale».

Alla fine si parla sempre dei due candidati premier e quasi mai dei partiti, non pensa che si stia andando verso il partito unico del centrodestra?

«In campagna elettorale è naturale che prevalga lo spirito di coalizione, è la logica del maggioritario, noi però siamo riusciti a distinguerci ed è emersa la nostra titolarità su temi come l'identità nazionale e la battaglia su sicurezza e legalità. Comunque sono convinto che in Italia il cammino da percorrere per arrivare al bipartitismo sia ancora molto lungo».

Come si conciliano i suoi richiami ad una più convinta identità nazionale con la devolution che vuole Bossi?

«Costruiremo un federalismo perfettamente compatibile con l'unità dello Stato e l'identità nazionale, un federalismo solidale in cui non ci sarà spazio per due velocità, un meccanismo che finirebbe solo per agevolare le regioni più forti. Ci sarà un fondo di compensazione per sostenere le regioni che sono più indietro. L'impegno per il Meridione è una delle sfide fondamentali del centrodestra».

Di tutto il centrodestra?

«Noi saremo i garanti di questo. Nel Meridione noi ci siamo, Bossi no. E poi il pericolo maggiore per il Sud non è la Lega».

E chi sarebbe?

«Quelli come Mastella, che è legato a logiche clientelari e familistiche. Nel Meridione dobbiamo battere quel sistema di potere clientelare, trasformista e paramafioso, che lo ha portato alla rovina e che considera gli elettori come sudditi e non cittadini».

> «I presidenti delle Camere li abbiamo già individuati Le presidenze delle commissioni di controllo, quella sulla Rai e sui servizi segreti, devono andare all'opposizione»

LA MALFA ATTACCA LE MONDE

ROMA. Anche Giorgio La Malfa in campo contro *Le Monde* che ha chiesto un commento sulle vicende elettorali in Italia al deputato del partito socialista François Loncle, presidente della Commissione Esteri del Parlamento francese. «Ho sempre detto che non è giusto prendere a bersaglio i commenti della stampa estera sulle prossime elezioni italiane - ha detto ieri l'on. La Malfa -, ma l'intervista a François Loncle si configura come un'interferenza politica nelle vicende del nostro Paese. Se l'Europa fosse uno Stato e i paesi che la compongono equivalenti alle attuali regioni italiane Loncle potrebbe intervenire con i suoi giudizi, ma oggi questo assetto unitario non c'è. Loncle ha una responsabilità istituzionale che pesa nei rapporti intergovernativi europei. Mi auguro che il ministro degli Esteri Dini gli faccia presente che avrebbe fatto meglio a tacere». [r. i.]

«L'Europa dell'Ulivo contro il Meridione»

Tremonti a Gallipoli: i soldi per voi finirebbero all'Est

Antonella Rampino
inviata a GALLIPOLI

«Non è il Nord Italia a minacciare il Sud, ma l'Europa di Prodi, di Amato, e di un certo signore con i baffi». Parola di Giulio Tremonti che l'altroieri, mentre a Berlino era ancora in corso il congresso dei Socialisti europei, ha partecipato a un pubblico dibattito a Gallipoli. Massimo D'Alema non commenta, gli uomini che pilotano il suo comitato elettorale, Gianni Cuperlo e Nicola La Torre, liquidano la cosa con un'alzata di spalle. Come dire che ne hanno già viste di tutti i colori, e niente può uguagliare «l'incursione aeronavale di Berlusconi a Gallipoli», il blitz domenicale durante il quale il Cavaliere al cinema Italia aveva urlato «... e adesso D'Alema dovrà finalmente trovarsi un lavoro...».

Ierlaltro, Giulio Tremonti ha partecipato a un dibattito alla Fondazione Filograna. L'appuntamento era per discutere con il potenziale superministro dell'economia del centrodestra prospettive e problemi dell'economia nel Mezzogiorno. Dove, sia detto per inciso, si gioca la vera partita elettorale. «Il vero rischio per il Sud non è il Nord italiano» ha messo subito le mani avanti Tremonti, ben conscio di quanti timori suscitì da queste parti la Lega di Bossi. No, «il vero rischio è il Nord europeo di cui alleati sono un signore coi baffi, Amato e Prodi. Il disegno delle socialdemocrazie europee è di trasferire ai Paesi dell'Est le risorse sin qui destinate al Mezzogiorno». Insomma, la politica di allargamento dell'Unione, che a Bruxelles è perseguita anche dal Ppe di cui Forza Italia è buona parte, viene messa in discussione in un teatro di Gallipoli. Secondo Tremonti, D'Alema, Amato e Prodi «si esprimono a favore della Bulgaria e della Romania e il perché è evidente: hanno bisogno di voti per il Pse». E' stato a quel punto, racconta Nicola La Torre, «che il cavalier Filograna, il più importante imprenditore della zona, che finora non aveva preso posizione sulle elezioni del 13 maggio, s'è alzato e ha protestato, non si accusano in questo modo persone che non sono nemmeno presenti... Vista la mala parata, Tremonti ha subito cambiato discorso».

Nella terra di Gallipoli si alternano i comizi di questo e quell'altro leader, «non ieri, Fini è venuto già 100 volte, un'esagerazione, diciamo...» nota Massimo D'Alema. Ma l'incontro con il rivale del Polo, Alfredo Mantovano, non c'era mai stato: è accaduto ieri, durante il giro elettorale al mercato. E' stato D'Alema a porgere la mano per primo, «come sta? molti auguri», bene bene, auguri anche a lei. «Povero Mantovano» ha poi commentato pubblicamente D'Alema, «vengono qua a sostenerlo di volta in volta Fini e Berlusconi, ma a lui non lo fanno mai parlare... Mi dispiace, in fondo è una persona perbene, un professore...». Il giorno dopo lo show in piazza con Fabio Fazio, Gianni Morandi e Roberto Vecchioni, l'umore è buono, anche se non blocca le solite uscite puntute. Per strada, un cittadino gli ha detto che in Italia si pagano troppe tasse, e D'Alema non è riuscito a trattenersi: «Non vorrà dirmi che le tasse voi le pagate tutte...».

Ma l'effetto tonico del megashow si sente, «Certo che Mantovano se li scorda, diecimila e passa italiani in piazza... Ci siamo divertiti, no?». Effettivamente, in platea sventolavano perfino un paio di bandiere bertinottiane. La rimpatriata, che è stata tale soprattutto col ragazzo di Monghidoro, è finita alle 2 del mattino con una cena al vino e cucina Tu Martinu di Taviano. Sotto il braccio di D'Alema, l'elicotterino giocattolo, «così ce ne hai uno anche tu», regalatogli da Fabio Fazio. Altra soddisfazione, la lettura del programma di politica economica di Berlusconi, messo in rete l'altroieri: «Avete visto? E' copiato, ma non dall'Ulivo: è il programma del governo D'Alema». L'effetto tonico della piazza continuerà. Dopo il collegamento venerdì con la trasmissione di Santoro, altro show con Sabina Guzzanti: meglio un faccia a faccia con Sabina-Berlusconi, o un duetto D'Alema con Sabina-D'Alema? Si sta valutando. Di certo, in piazza anche il 13: D'Alema aspetterà il risultato a Gallipoli, non a Roma.

Giulio Tremonti candidato ministro dell'Economia per la Casa delle Libertà era in Puglia per sostenere l'avversario di D'Alema

EUTANASIA | IL DIBATTITO FRA LE FORZE POLITICHE

RUTELLI: UNA VICENDA PRIVATA

Il candidato premier del centrosinistra, Francesco Rutelli (foto) ieri a Padova per un comizio, si è recato a casa di Vesce, anche se al termine del Costanzo Show ha dichiarato che «sulle questioni umane» intende dare «risposte umane e private». Ed ha aggiunto, senza citare la visita: «Potete stare tranquilli che le do e le darò, ma non attraverso i media».

FOLENA: CASO DI COSCIENZA

«Credo non esistano verità ideologiche o di partito o di schieramento. Sono temi né di sinistra né di destra, ma interrogano la coscienza di ognuno», ha detto il coordinatore della segreteria Ds Pietro Folena (foto), sul caso Vesce «il tema dell'eutanasia è morale, quindi non pertinente a un programma di governo».

COSCIONI: NO, E' POLITICA

Luca Coscioni (foto) replica a Rutelli: «Rutelli considera la sofferenza, la malattia, la morte "questioni umane" e quindi estranee al campo della sua politica. D'altra parte se lui confonde l'esercizio alto di un dovere verso la famiglia Vesce, con una strumentalizzazione, è perché non comprende che difendere diritti violati è compito personale e politico, e non privato»

«Rutelli è un conservatore, rischi da destra»

Pannella: siamo noi l'alternativa liberale, gli eredi di Cavour

intervista

Gigi Padovani

POTEVA mancare l'ultima provocazione di Marco Pannella? Sul *Foglio* di Ferrara ieri è comparso un documento radicale rivolto a «Francesco», cioè a Rutelli, cioè all'antico allievo di Marco. Nella quale si grida il «no» ad una sinistra che Rutelli «rende conformista», ricordandogli come l'unica alternativa ai pericoli della «destra clericomoderata, corporativista, demagogica» sia il partito radicale, «dov'era». Pannella chiede un voto agli italiani per raggiungere il quorum del 4 per cento «in continuità con la Destra Storica, di cui siamo eredi» - quella che governò, dopo l'Unità d'Italia, ispirandosi a Cavour, con Quintino Sella, Bettino Ricasoli, Urbano Rattazzi - e «con la Sinistra liberale, liberista, libertaria, umanista, federalista» - quella di Ernesto Rossi, Luigi Einaudi, Piero Calamandrei e Leonardo Sciascia. Nelle ultime 48 ore di campagna elettorale continua il *Satyagraha*, «il più grande mai svoltosi in Occidente». I premi Nobel che pubblicamente sostengono la candidatura di Luca Coscioni e la Lista Bonino sono diventati 49, mentre quasi mille persone partecipano all'iniziativa non violenta.

I due leader storici dei radicali italiani: Marco Pannella ed Emma Bonino

Dite che il partito radicale non è né a destra né a sinistra, ma ora attaccate soltanto Rutelli. Pannella, che cosa significa?

«Smettiamo di prenderci in giro. Si sa che domenica vince Berlusconi. Perciò voglio lanciare una distinzione tra la destra e i suoi pericoli, clerico-moderati, demagogici e corporativisti. L'alternativa contro quei rischi è rappresentata dalla nostra sinistra liberale, liberista e libertaria, non dalla sinistra opportunistica, burocratica, dorotea, populista».

Cosa rimprovera a Rutelli?

«Il suo schieramento è responsabile anche della vittoria della destra, dopo questi quattro governi in cinque anni, con il loro trasformismo. La sinistra ha perso l'anima e Rutelli perfeziona l'opera».

Rutelli è stato un suo antico allievo: è la delusione del maestro tradito?

«Siamo sufficientemente laici per giudicare le opere anche di chi ci è stato vicino. So che allora mi venivano attribuiti due "gioielli", Rutelli e Negri. Rispondevo pubblicamente, già venti anni fa, che il primo era un conformista e il secondo un ribelle. Quindi nessuna delusione. Anzi, semmai Francesco ha confermato di essere tutt'altro che un mediocre».

Avete ancora la speranza di superare il 4 per cento?

«I sondaggi ci danno ben al di sotto, rischiamo di non entrare nel Parlamento. Il paese è vittima di una disinformazione che continua: soltanto il 2,1 per cento degli elettori emiliani e il 4 per cento dei laziali è informato che Coscioni è capolista nel proporzionale. Arriviamo al voto con un valanga di parole da Anni Trenta con due comprimari anziché un solo attore. Per il resto, il dibattito democratico e di informazione, nemmeno a parlarne».

Oggi il leader andrà a Padova nella casa di Vesce per il quale ha chiesto la dolce morte

Qualcosa è entrato nel confronto elettorale, in questi ultimi giorni...

«I nostri temi spaccano la classe dirigente e uniscono il paese. Risultato: il paese non deve conoscere e non deve deliberare conoscendo. Il divorzio, l'aborto, il finanziamento pubblico sulla giustizia lo hanno dimostrato. Se il paese si esprime, sono travolti. Oggi è ancor più chiaro».

Lei ha sollevato anche il tema dell'eutanasia, annunciando che andrà da Emilio Vesce per aiutarlo a morire. Lo farà?

«Sarò a Padova domani (*ndr*: oggi) per un comizio e come sempre penso che andrò a casa sua, anche se questo non significa nulla. Guardi, noi abbiamo presentato un disegno di legge sull'eutanasia fin dal 1984. Quando Amato e Ciampi chiedono di dare spazio all'informazione sui temi che noi proponiamo, dicono una cosa molto bella. Nessuno ne ha tratto le conseguenze, salvo l'eccezione clamorosa della *Stampa* di questi giorni. La loro strategia è obbligata. Rimproverano ipocritamente i mass-media di non informare sui nostri temi e loro per primi li ignorano totalmente, per nasconderli e nascondere anche noi».

Vi considerate troppo avanti?

«Semmai facciamo recuperare i ritardi del paese. Pensi al divorzio, che ha sanato le rotture dell'unità familiare dovute all'indissolubilità giuridica del matrimonio. Ma abbiamo vinto. Poi abbiamo affrontato il milione e mezzo di aborti clandestini, ora ce ne sono 150 mila prodotti dal Vaticano e dall'industria. Si potrebbero ancora ridurre a 20 mila con la pillola del giorno dopo, la Ru486».

Come replica a chi vi accusa di alzare il rumore mediatico sotto elezioni?

«Loro per primi hanno riconosciuto che i nostri referendum sono un grande progetto di governo alternativo e dinanzi a questo fatto la soluzione è stata quella di di oscurare sia noi sia il progetto. Noi cogliamo l'occasione delle elezioni per porre problemi alla società. Purtroppo non sempre questo si riflette nell'urna».

Qual è la soluzione che propone?

«Ripeto: ormai si sa chi vince. A questo punto agli elettori liberali dell'Ulivo e del Polo, chiedo se dà più garanzia una presenza radicale con Coscioni, Bonino, Pannella oppure i partiti che concorrono per arrivare al quattro per cento: la Margherita, il Girasole, la Lega».

E' un appello all'elettore di Berlusconi a votare con il cuore nel proporzionale, così come Rutelli chiede ai rifondatori di scegliere l'Ulivo nel maggioritario?

«Non so se si vota con il cuore, con la testa o con i piedi. Si vota e basta. E non si tratta solo degli elettori liberali della destra, ma anche di quelli di sinistra. Ad esempio Macaluso, e non solo lui, ha fatto una dichiarazione a favore delle Liste Bonino. E sul "Foglio" abbiamo citato l'auspicio di Tremonti per un voto al Polo nel maggioritario e a noi nel proporzionale».

«Berlusconi rinuncia alle riforme»

Bonino: liberalizzare il mercato del lavoro

MILANO

Bonino contro Rutelli e Amato. «Io li invito a un pubblico confronto sull'alternativa liberale sostenuta da noi radicali», contro l'eredità «di cinque anni di politiche conservatrici».

Ma più che con Amato, Emma Bonino se la prende proprio con Rutelli, che esprime «la continuità, con una politica economica conservatrice e neocorporativa», mentre la possibilità di scegliere una linea alternativa «passa attraverso un contraddittorio pubblico fra i leader del centrosinistra e gli esponenti della Lista Bonino». Dove si parli di «riforme precise, e non di generici quanto astratti obiettivi di efficienza, di taglio degli sprechi e dell'evasione fiscale».

E Berlusconi? «Lui ha rinunciato già in fase programmatica a tutte quelle riforme capaci di far ripartire l'economia italiana».

Quanto ai radicali, non «ci resta che batterci per la liberalizzazione del mercato del lavoro, l'immediata riforma delle pensioni (con l'abolizione delle pensioni di anzianità e il rafforzamento delle pensioni minime e di vecchiaia), l'abbandono della concertazione e l'abolizione dello strapotere monopolistico e parastatale di sindacati, ordini e corporazioni, su cui si fonda il Welfare all'italiana».

Ieri la Lista Bonino ha annunciato che al Satyagraha radicale partecipano ormai quasi mille persone in tutta Italia. La mobilitazione continua «visto che l'invito del presidente della Repubblica e del presidente del Consiglio a trattare i temi radicali ha prodotto sui mezzi di informazione solo fatti assolutamente deludenti». Al Satyagraha aderisce anche la moglie di Emilio Vesce: «Rimarrò chiusa in casa ad accudire mio marito fino alla sepoltura del suo corpo. Serve l'istituzione di un organismo per la tutela dei diritti umani del quale facciano parte Bonino, Coscioni e Pannella». **[bru. gio.]**

TACCUINO INTELLETTUALE

La sirena radicale da Sciascia a Beppe Grillo

Pierluigi Battista

NON stupisce il fatto che a sottoscrivere un appello per Emma Bonino in Parlamento siano intellettuali e uomini di spettacolo di cui pure è nota l'appartenenza ad altri schieramenti politici o che invece hanno a più riprese voluto sottolineare la loro distanza, al limite del disprezzo furente e mai nel nome dell'indifferentismo etico-culturale, dall'universo della politica dei partiti. Ecco allora, tra i 59 firmatari, comparire un nome come quello di Margherita Hack, l'astrofisica che non ha mai nascosto le sue simpatie per l'estrema sinistra e che pure ha trovato sui temi della libertà della ricerca sollevati dai radicali una sintonia con Emma Bonino impensabile in altri campi. Oppure Beppe Grillo, da anni impegnato in una aggressiva polemica contro il mondo della politica, condannato in blocco nei suoi monologhi come un ricettacolo di nefandezze e inganni. O Carla Fracci, firmataria accanita di ogni appello a favore della sinistra. Per finire con Emanuele Macaluso, politico professionale di spicco nel fu Partito comunista, che in questi anni dirige una rivista assorbita nei temi della rifondazione culturale della sinistra, *Le ragioni del socialismo*, e che ieri ha dichiarato apertamente il suo appoggio alla lista di Emma Bonino.

Non si tratta di una novità, se si considera il fatto che i radicali di Marco Pannella, nella loro storia oramai pluridecennale, hanno saputo attrarre nella loro orbita e coinvolto nelle loro numerose battaglie intellettuali ed esponenti del mondo della cultura, anche se impegnati in una militanza politica diversa, se non addirittura opposta, a quella radicale. Risale ai primordi del movimento di Pannella l'adesione di uno scrittore come Elio Vittorini, protagonista di una drammatica rottura con il Partito comunista e costretto ad abbandonare il partito di Palmiro Togliatti dopo la scomunica che il Pci comminò alla rivista «Il Politecnico». Non si può non ricordare l'adesione di un intellettuale scettico e tormentato come Leonardo Sciascia al Partito radicale, la sua diuturna battaglia a favore del ristabilimento della verità nell'«affaire» Moro, il suo impegno garantista che alimentò nei confronti dell'autore del *Giorno della civetta* l'ostilità furibonda di chi ha visto nella difesa strenua e intransigente dello Stato di diritto soltanto un ostacolo e un impedimento a una giustizia emergenzialista e nient'affatto rispettosa dei diritti dei singoli. Ma l'esempio più eclatante, nella storia dei rapporti tra gli intellettuali italiani e i radicali, è certamente quello di Pier Paolo Pasolini, il quale non recise affatto, negli ultimi anni della sua vita, il suo travagliato legame con il Pci ma che tuttavia individuò nelle battaglie radicali l'unica possibilità di rappresentanza di una «diversità» non ancora schiacciata dal bulldozer dell'omologazione culturale.

Sono due le ragioni che spiegano come mai i radicali suscitino tante simpatie e adesioni tra gli intellettuali. La prima è che i radicali amano impegnarsi su temi specifici senza che questo implichi una consonanza «ideologica» globale con chi se ne fa promotore e interprete. La seconda è che è tipico dei radicali presentarsi come coscienza critica del Paese, come deposito di valori abbandonati e negletti da chi invece intrattiene un rapporto con la politica dominata dagli imperativi del pragmatismo. Oggi i radicali, ancora una volta, traducono in battaglia politica temi che riguardano dimensioni essenziali della vita pubblica e privata nel sostanziale disinteresse delle coalizioni maggiori. E ancora una volta, calamitano adesioni non previste.

Grecia Alpitour da 990.000 lire

Una vacanza come Zeus comanda

GRECIA ALPITOUR: IL PARADISO NON PUO' ATTENDERE.
Mari incontaminati, splendide spiagge, storia e cultura: con Alpitour, il leader italiano delle vacanze e l'unico, vero "specialista" per la Grecia, vivrete vacanze da sogno a prezzi mitici!

GRECOTEL: TOP QUALITY.
Nelle più belle località, la più prestigiosa catena alberghiera della Grecia in esclusiva per i Clienti Alpitour. Premiata con il riconoscimento "Top Quality" per l'altissima qualità dei servizi, la professionalità del personale e l'attenzione all'ambiente.

CONCORSO "PRENOTA LA FORTUNA".
Prenotate le vostre vacanze dal 7 al 26 maggio: potreste vincerle! In più, nelle Agenzie che aderiscono a "Prenota la Fortuna" c'è subito in regalo un orologio esclusivo per pratica e, se prenotate almeno 30 giorni prima della partenza, avrete l'immediata attivazione di Vacanze di Valore.
Per conoscere le Agenzie più vicine a casa vostra, chiamate l'840-000 464, dal lunedì al venerdì (esclusi i festivi) dalle 9 alle 18, al costo di un solo scatto alla risposta. *(Vedi Regolamento in Agenzia - Aut. Min. Rich. Scade il 26/05/01)*

FELICITA' GARANTITA CON VACANZE DI VALORE ALPITOUR.
L'esclusivo programma di assicurazioni, assistenza e cortesia che mentre siete in vacanza si occupa proprio di tutto, casa, familiari e animali domestici compresi.

Vacanze a Valore

	19/5-8/6	9-29/6	30/6-13/7
PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE			
MYKONOS: Manoulas Beach*; SANTORINI: Kouros Village**	990.000	[illegible]	1.290.000
MEZZA PENSIONE			
CRETA: Silva Maris; RODI: Sofitel Capsis Rhodes; KOS: Club Porto Bello***; ZANTE: Zante Royal Palace****; GRECIA CONTINENTALE: Hotel Poseidon Resort	990.000	1.190.000	1.290.000
TUTTO INCLUSO			
CRETA: Rinela Beach; RODI: Princess Sun; [illegible]: BravoClub Alonissos*****	1.090.000	1.390.000	1.490.000

*dal 28/5 **dal 15/6 ***dal 3/6 ****dal 13/6 *****validi per partenze fino al 15/6

Quote individuali adulti, non comprensive di quote iscrizione ed eventuali adeguamenti, valide per soggiorni settimanali, minimo 2 persone in camera doppia, volo speciale + soggiorno e trasferimenti compresi, trattamento base da catalogo, per prenotazioni a partire dal 10/05/01, per le date partenze sopra indicate. Riduzioni cumulabili con riduzioni/supeofferte da catalogo (ad eccezione della formula BAMBINI IN VACANZA GRATIS), non cumulabile con altre iniziative promozionali presenti o future. www.alpitour.it - www.vacanzedivalore.it

GRECOTEL

alpitour Vacanze Vacanze

CAMPAGNA IN COLLABORAZIONE CON LE AGENZIE PARTNER DI ALPITOUR

LA LOTTA POLITICA | FRA COMUNICAZIONE SOFISTICATA E RITI ANCESTRALI

I SIMBOLI DEL POTERE

Sovrani, giuramenti, totem e oracoli della campagna elettorale

analisi

Filippo Ceccarelli

BUFFONI di corte come nel Medioevo, però in televisione, tipo Luttazzi. Banchetti e «mille cene» rutelliane sotto accusa come ai tempi di Cicerone (*«et ad prandium vulgo vocati», In difesa di Murena, 34,72*). Crociate leghiste contro i musulmani, apologia di Lepanto e del Carroccio, matrimoni e battesimi celtici ad uso elettorale. Titolo della *Padania*: «La pace di Lodi e la Santa Lega: la storia si ripete».

Il problema è come si ripete. Giuramenti, sacramenti, disfide, scenari lontani, antiche immagini che riemergono chissà da dove e perché. Che cosa spinge i ministri Bellillo e Pecoraro Scanio a farsi fotografare con l'elmetto e i guantoni da boxe? O Sergio D'Antoni ad aprire la convention di Democrazia europea con la musica de *«Il gladiatore»*?

Paradossi della tecno-politica e disfunzioni della democrazia: più il messaggio si affina, più la comunicazione acquista efficacia e va avanti, più la lotta per il potere sembra che ritorni inesorabilmente indietro. All'*ancien régime*, all'età di mezzo, all'antichità classica e perfino - con qualche beffardo riadattamento - alla notte dei tempi.

Rutelli e Berlusconi che digrignano i denti con la clava in mano. Ci si può anche scherzare un po' su; come pure può essere, anzi è senz'altro una suggestione estremizzata. Però questa campagna elettorale - non a caso la più costosa e perfezionata dal punto di vista delle strategie, ma anche la più povera e vuota di idee e di passioni - ha certamente risvegliato meccanismi arcaici. O almeno: li ha resi evidenti, riveduti e tecnologicamente corretti, per ogni opportuno allestimento visivo.

IL CORPO E IL VOLTO

Nell'era della tv, da astratta che era, l'arte politica ritorna ad essere figurativa. Prima il leader doveva persuadere usando principalmente la parola; oggi che lo zoom delle telecamere di *Porta a porta* o del *Costanzo Show* ha abbattuto la distanza quello stesso leader, trasformato in attore, deve soprattutto impressionare, o rassicurare, o sedurre i cittadini-telespettatori, con il proprio corpo. Quindi occhio alla barba, all'occhiaia, al foruncolo, alla lingua troppo spesso sulle labbra, ai tic e alle grattatine sconvenienti; oppure si ricorre al cerone. Ebbene: si trova scritto in Senofonte che Ciro il Grande (imperatore nel 558 a.C.) incoraggiava «l'uso del trucco degli occhi per ampliare la bellezza», consigliando inoltre i capi a non sputare ed asciugarsi il naso in pubblico. Mai come in questa campagna si è parlato di trucchi, bellezza, malattia, vecchiaia, capelli (la calvizie del Cavaliere e il sale-e-pepe di Rutelli). Così, oltre a dar conto come D'Alema delle 500 flessioni quotidiane, o a farsi massaggiare all'hotel de Russie, appare del tutto plausibile che i politici ricorrano a inconfessabili tinture, *lifting* e odontotecnica sbiancante. Se il leader dell'Ulivo, scrive il *Foglio*, sorride troppo spesso e al momento sbagliato, non di rado il Cavaliere appare esagitato, «ma è colpa della tv - dice lui - che mi riprende quando alzo la voce per coprire gli applausi e ho il volto contratto».

IDOLI E TOTEM

L'attuale culto delle immagini - basti pensare al dilagare dei «faccioni» 6 metri per 3 - ha molti più punti in comune con la lontana era degli idoli che non una normale democrazia. Ora, va da sé che l'idolo (dal greco *eidolon*) non ha nulla di umano, tantomeno è fatto per essere guardato. Semmai è lui che - come il Berlusconi interpretato da Sabina Guzzanti - si rivolge al viandante o l'elettore di oggi. Nell'idolatria post-moderna, quelle di Berlusconi e Rutelli risultano icone luminose, simboli visivi, super-immagini. E non solo perché nel caso del centrodestra il «faccione» rivive pure in quelle strutture parallelepipedali in plastica, a base triangolare, che non a caso la fantasia del linguaggio giornalistico ha ribattezzato «totem», come le strumentazioni magico-simboliche issate a funzione protettiva dai popoli primitivi. Questi ultimi recavano in taluni casi anche animali di riferimento. Nella presente campagna elettorale, in qualità di presunti animali totemici, si segnalano: cani leghisti (associazione «Collare verde») e finti conigli rutelliani (in funzione anti-Cavaliere), oltre ai «quattro gatti» seguaci del «gattomammone» Cossiga, con cravatte segnaletiche.

GIURAMENTI

Ha giurato Rutelli alla convention di Assago; ha giurato Formigoni come governatore della Lombardia e han giurato - sui loro figli, poveretti - Berlusconi e Bossi. Quest'ultimo in verità è da qualche anno che ha preso a giurare, a Pontida e poi anche Venezia dopo il rito dell'ampolla (vedi il capitolo: «Invenzioni di una tradizione» nel recente e interessantissimo *«Le forme rituali della politica»* di Gianmarco Navarini, Laterza), con la formula «Tutti per uno, uno per tutti», mutuata da *I tre moschettieri*. Si tratta comunque di giuramenti all'acqua di rose; impegni cioè che omettono, come invece accade nella Bibbia, l'invocazione della divinità in funzione vendicatrice rispetto a chi eventualmente «sgarra».

IL RE

Nel centrodestra il modello monarchico ha fatto passi da gigante. Sempre più spesso, e con un certo grado di consapevolezza, Berlusconi si comporta come un sovrano (nemmeno troppo costituzionale). Da questo punto di vista la cerimonia televisiva del «contratto» - io e i «cittadini italiani» - è esemplare. Continui sono gli sfoggi di regalità del Cavaliere, i libri inviati in regalo, poi l'album fotografico (dove è menzionato addirittura in forma imperiale), quindi il divieto a mostrare altre immagini se non la sua. Ordini e canoni da rispettare. Il re non vuole mangiare con aglio e nutre i suoi feudatari (grazie al cuoco Michele); il re non ama che portino la barba (e l'onorevole La Russa si deve giustificare); il re commenta il modo di portarsi dei medesimi («Pierferdinando, allacciati la giacca, hai mangiato troppo durante la campagna elettorale!»); il re li ospita a bordo della sua flotta aerea; il re intende rilanciare l'architettura (discorso alla Confcommercio) per lasciare «tracce durevoli di sé». Il re ha cinque «missioni» e due corpi, uno mortale e uno immortale: di «immortalità» Berlusconi ha parlato con i *seniores* di Forza Italia. Club sono stati intitolati a Veronica Lario e a mamma Rosella.

LA CORONA E IL TRONO

Sintomatico, anche a sinistra, l'uso e l'abuso di «incoronare» e «incoronazione». Per cui Amato, volente o nolente, ha messo la corona in capo a Rutelli, come il Papa a Carlo Magno o a Napoleone. Lungi dall'essere una metafora giornalistica, il trono esiste davvero, ha le sembianze di una grande sedia rossa dallo schienale dorato e ogni settimana, a *Telecamere*, Anna La Rosa ci fa sedere qualcuno. L'altro giorno Maroni si è rifiutato: «Sono un barbaro padano - ha detto - e non mi siedo sul trono».

LA CORTE

Durante il *karaoke* dell'inno di Mameli, alla presentazione dei candidati del Polo, un fantastico *lapsus* ha fatto comparire la scritta: «Stringiamoci a corte». Dunque: via del Plebiscito come Versailles ed Arcore, nel week end, come luogo decisivo della vita pubblica italiana. Fiori, piante a carta intestata: «Villa San Martino». La *Security*, in entrambi i casi, come un piccolo esercito. Maestri di Palazzo accolgono i vassalli, illustrano le meraviglie dell'auditorium, le risorse della palestra e i capricci dell'imperatore. Ogni tanto a Palazzo si tengono spettacoli (la Carlucci e *«Il libro nero del comunismo»*). Quanto di più lontano, insomma, dalle polverose sedi di partito della Prima Repubblica. Berlusconi invita e ricevuta secondo una serie di norme non codificate che hanno finito per creare una vera e propria etichetta. Nello staff, o se si preferisce tra i cortigiani - sia detto qui come pura caratteristica descrittiva - si intravedono già le più prevedibili gelosie e adeguate rivalità. Anch'esse sono un dispositivo di dominio, secondo l'antica logica del *divide et impera*.

IL DUELLO

Dall'Iliade ai *western* esiste una vastissima letteratura che dà conto di questa particolare forma di conflitto, disciplinato da regole più o meno «cortesi», che la politica mediatizzata, lo *star-system* e l'ideologia maggioritaria hanno riportato vertiginosamente in auge. Ora, anche se nessuno lo dice, il duello è come è sempre stato,una specie di giudizio di Dio. Non un dialogo, perciò, ma una forma di realtà che mima la guerra. Chi vi partecipa, chi ha il ruolo di allenare i partecipanti, o il compito di asciugargli il volto durante le interruzioni pubblicitarie, sa benissimo che deve mobilitare ogni sua energia per ottenere la distruzione pubblica dell'avversario, o nemico che dir si voglia. A tale scopo il duellante deve dare prova comparativa di salute fisica, carattere forte e autocontrollo emotivo specie davanti agli imprevisti. Non può sbagliare, tantomeno di fronte a chi indegnamente compete con lui.

SORTE E PRESAGI

Si è seccato l'Ulivo piantato da Prodi nel 1995; sono crollate le mura di Capalbio e anche un pezzo di quelle Aureliane. Questi tre spunti di cronaca sono entrati, con le dovute strumentalizzazioni, in campagna elettorale, ai danni del centrosinistra. E non solo. In un tempo anche recente i menagrami erano pochi, conosciutissimi e assai temuti a prescindere dalle dislocazioni; e nessuno sarebbe venuto in testa di dire che l'avversario di turno portava jella. Il contrario esatto di quel che accade oggi. Vedi Gasparri, di An, che il mese scorso se n'è uscito: «Luttazzi porta jella». E' solo l'ultimo esempio, ma è assolutamente documentabile che tutti gli ultimi tre o quattro presidenti del Consiglio, e se è per questo perfino la crociera della nave «Azzurra», sono stati accusati di recare malasorte. Le motivazioni suonano poi del tutto irrilevanti; quel che è certo è che la superstizione o forse la magia si stanno riprendendo una loro oscura rivincita.

ORACOLI

Quale politico si sognerebbe oggi di mettere in dubbio le rilevazioni del sondaggista di fiducia? Ma anche: quale condottiero del passato avrebbe intrapreso una spedizione contro il responso della Pizia di Delfi o della Sibilla Cumana? Qui il riferimento arcaico, la riemersione dai primordi camuffata o aggiornata al 2001 appare fin troppo semplice: i sondaggi sono i «nuovi» oracoli. E i loro astuti assemblatori - ovviamente presentati come «guru» e «stregoni» - i loro sacerdoti. E' il tema che sviluppa la studiosa americana Lisbeth Lipari in un saggio pubblicato sul *Journal of Communication*: «Nella politica contemporanea la consultazione dell'ultimo sondaggio è diventato un rituale come la consultazione degli oracoli nell'antica Grecia». Dai tenebrosi santuari ai teleschermi luminosi, in fondo, il passo è breve: solo due o tremila anni.

IERI E... OGGI

In alto, partendo da sinistra: l'incoronazione di Carlo Magno; Amato che ha "incoronato" Rutelli candidato premier; un antico trono e il corrispettivo mediatico della trasmissione Telecamere. Al centro, da sinistra: la Sibilla cumana famosa fin dall'antichità classica per i responsi che dava; e, accanto, l'"oracolo" contemporaneo dei politici: Nicola Piepoli, patron dell'istituto di sondaggi Cirm. Subito qui sopra, partendo da sinistra: un buffone che a corte rallegrava le ore oziose del sovrano e al quale era permesso dire qualsiasi cosa; e Daniele Luttazzi, il conduttore del programma tv Satyricon che ha scatenato polemiche per le battute sarcastiche su Berlusconi; Russell Crowe, protagonista di "Il gladiatore"; e il ministro per le Pari opportunità Katia Bellillo che si è fatta fotografare con un paio di guantoni da boxe; Ciro il Grande, imperatore persiano che raccomandava ai suoi dignitari l'uso di cosmetici per accrescere la bellezza; e Silvio Berlusconi al trucco.

Pecoraro Scanio e la Bellillo si fanno fotografare con i guantoni da boxe, D'Antoni apre la sua convention con la colonna sonora del "Gladiatore", Amato incorona Rutelli

Silvio Berlusconi come un re firma un contratto con gli italiani, vieta immagini diverse dalla sua, proibisce la barba ai feudatari e li ospita nella reggia sulla quale vigilano uomini armati

PRIMARIA SOCIETÀ DI SERVIZI
VENDE DIRETTAMENTE I SEGUENTI IMMOBILI

TORINO
- Zona Millefonti - N° 14 Unità immobiliari uso commerciale mq 52 cad. Attualmente occupati
- Via Millefonti - N° 25 box auto - Attualmente occupati
- Via Avigliana - Appartamento mq 110 ca. - Attualmente occupato
- Via Millefonti - Autorimessa mq 2.400 ca. - Attualmente locata
- Via S. Ottavio - Appartamento mq 70 ca. - Attualmente occupato

VALSANGONE (TO)
Terreno agricolo mq 60.230

FELETTO (TO)
Terreno agricolo mq 2.815 - Attualmente occupato

CRESCENTINO (VC) - Località Galli
Terreno agricolo mq 40.840 - Attualmente occupato

PALLANZA (VB)
- Via Crocetta - N° 8 box auto - Piano terra
- Via Crocetta - Appartamento 110 mq - Attualmente occupato
- Via Cacciatori - N° 11 box auto - Piano interrato - Attualmente occupati
- Via Cacciatori - Appartamento 87 mq - Attualmente occupato

MONTIGLIO (AT)
Via Torino - N° tre locali commerciali 398 mq - Di cui uno occupato

ACQUI TERME (AL) - Località Lussito
Terreno agricolo 1.160 mq - Locali commerciali 398 mq - Attualmente occupati

MONCALVO (AL)
Via Cissello - Locali uso uffici/deposito e box - doppio totale 264 mq

CAIRO MONTENOTTE (SV)
- Via Colla - Appartamento 94 mq - Attualmente occupato
- Via Allende - Unità immobilare uso ufficio/magazzino 201 mq Attualmente occupato

NO INTERMEDIARI
La manifestazione di interesse deve essere inviata entro il 28 maggio 2001 via fax al numero 011/5612834.
Per informazioni telefonare al numero 011/5612834.

marinoeassociati

Maggio 2001:
la nuova fabbrica Toyota in Europa produce Yaris a pieno ritmo.

“Più aumenta il successo di un’auto, più è facile averla.”

- “Auto dell’Anno 2000”
- “Motore dell’Anno” 1999 e 2000
- Prima classificata nei crash test Euro NCAP
- Più di 100.000 consegne in Italia

Toyota continua a cambiare le regole del mondo dell’auto: dopo due anni di successi **oggi si riducono notevolmente i tempi d’attesa per Yaris**, grazie all’apertura della nuova fabbrica in Europa, che ne produrrà 150.000 l’anno.

I Teoremi di YARIS.

1° PIÙ È PICCOLA L’AUTO, PIÙ È GRANDE LO SPAZIO INTERNO.
Yaris è lunga solo 3,61 metri ma con 2,5 m³ di volume interno può ospitare comodamente 5 adulti nelle versioni 3 e 5 porte.

2° DATO UN MOTORE VVT-I, AUMENTANDO LA POTENZA DIMINUISCONO I CONSUMI.
Motori 1.0 da 68 CV, 1.3 da 86 CV e 1.5 da 106 CV tutti 16v a fasatura variabile che consente performance uniche e i consumi più bassi della categoria: 19,6 km/l* per il 1.0, 20 km/l* per il 1.3 e 17,2 km/l* per il 1.5.

3° PIÙ È PICCOLA L’AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA SICUREZZA.
Yaris ha di serie: doppio Airbag, doppie barre laterali di protezione, cinture di sicurezza con pretensionatore e limitatore di forza, 5 poggiatesta.Una grande sicurezza confermata dal primato nella classifica dei crash test Euro NCAP.

4° PIÙ È PICCOLA L’AUTO, PIÙ È GRANDE LA SUA TECNOLOGIA.
Yaris ha di serie: cruscotto digitale fluorescente 3D, computer di bordo, servosterzo, antifurto Immobilizer, impianto hi-fi. A richiesta il sistema di navigazione satellitare, la frizione automatica Free-Tronic o il cambio automatico.

Toyota Yaris.
Il piccolo Genio.

da lire **19.500.000** chiavi in mano**

* Ciclo extraurbano. ** Yaris 1000, 3 porte, IPT esclusa.

PROVATELA ANCHE IL SABATO NELLE CONCESSIONARIE. VI ASPETTA UNA SORPRESA.

3 ANNI DI GARANZIA GARANZIA TOTALE Yaris gode della garanzia totale per 3 anni o 100.000 km, 12 anni sulla corrosione passante e 3 anni sulla verniciatura, senza limiti di chilometraggio

VALORE TOYOTA È l’esclusiva formula che consente di acquistare Yaris con quote mensili che includono anche manutenzione e assicurazione incendio e furto. Informatevi presso i concessionari.

800-011555

www.toyota.it

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

I DUELLANTI | LA SFIDA SOTTO LA MADONNINA

IL CANDIDATO DEL POLO PUNTA AL BIS

Ex presidente della Federmeccanica, uomo di formazione aziendale, Gabriele Albertini è l'uomo del centrodestra, scelto quattro anni fa da Silvio Berlusconi e da una parte della borghesia industriale milanese, per governare Milano. Rivendica una politica di autonomia dalle forze politiche. Prima di ricandidarsi alla guida della città Albertini ha voluto garanzie precise sulla Lega con la quale i rapporti erano tutt'altro che tranquilli.

I DERBY I SINDACI

LA DONNA «VERDE» DELLE BATTAGLIE CIVILI

Milly Moratti, moglie del presidente dell'Inter, Massimo, è impegnata nelle battaglie civili. Liceo classico al Parini, laurea in Fisica Teorica, è cresciuta nel Gruppo di elettronica e cibernetica dell'Università di Milano. Presidente della Fondazione Emergency (per l'assistenza alle vittime civili dei conflitti e delle mine antiuomo), per i Verdi si occupa della campagna sulle manipolazioni genetiche. E'animalista convinta e ambientalista.

La zanzara contro lo zio di Forrest Gump

Milano, Milly Moratti all'inseguimento del sindaco Albertini

«I Derby» sono il racconto in presa diretta dei grandi duelli della campagna elettorale 2001. Già pubblicati: i vicepremier Fini-Fassino (17 aprile), i romani Veltroni-Tajani (22 aprile), i torinesi Chiamparino-Rosso (27 aprile), le napoletane Mussolini-Jervolino (1 maggio) e i terzi incomodi Di Pietro-D'Antoni (6 maggio). Oggi tocca ai milanesi Gabriele Albertini e Milly Moratti. Dopo il pazzo e il tormentone cavurriano, il lettore potrà cimentarsi nel test: sei Albertoast o Millebrioche?

Massimo Gramellini

L'UNICO derby di Milano è quello un po' depresso che si gioca domani sera a San Siro, fra il Milan del sindaco e l'Inter della sciura Milly, la sua avversaria. Domenica invece non ci sarà partita. Gabriele Albertini verrà plebiscitato al primo turno dalla città più berluscona del mondo, con la benedizione di Montanelli e dei rimasugli di quella borghesia illuminata che detesta il ducismo del Silvius, mentre si riconosce in questo ometto tutto nervi, pragmatico e moralista al tempo stesso. Pur vantando una certa esperienza in battaglie perse, l'Ulivo stavolta non ha salvato neanche la faccia, nascondendola dietro quella perbene di un sindacalista della Cisl, Antoniazzi, talmente conosciuto che i milanesi per strada lo chiamano Albertazzi. La sinistra a Milano è ormai come certe mostre di modernariato: un fenomeno di nicchia. In piazza del Duomo, il primo maggio, c'erano quasi più bandiere di Di Pietro che della Triplice. In un quadro grigio, è emersa come un raggio strampalato di sole la sciura Milly Moratti, laureata in fisica, moglie del presidente triste dell'Inter e vera novità femminile di queste elezioni 2001 così disperatamente unisex. E' lei l'unica zanzara in grado di pungere la scorza del sindaco, in nome di un'idea di Milano che forse è buffa, ma almeno alternativa. La Milly prenderà un bel po' di voti, almeno il doppio dei partiti che la sostengono, che poi sono i Verdi e «Vitamina, per Milano», una lista che ha una virgola di troppo e una tribuna vip da Resistenza Nordista. Lo slogan è di Jovanotti, il logo (un'arancia tagliata a spicchi) di Oliviero Toscani ma disegnato gratis da Altan. Può contare sulla partecipazione attiva di Lella Costa e Carmen Covito, e sull'appoggio subliminale del Clan di Celentano, la cui regina Claudia Mori è amica intima della candidata. All'appello manca solo Franca Rame, che s'è cucita anche lei la sua lista su misura «Miracolo a Milano» (nella sinistra sbrisolona va molto il faidatè) e però appoggia Antoniazzi per pura sbadataggine: «Se avesse saputo prima che mi presentavo, sarebbe venuta con me», si rammarica, ma appena appena, la Milly.

PETROLIERA AMBIENTALISTA

Milly Bossi in Moratti è donna gradevole, con un viso che il naso da tartufi - per fortuna mai rifatto - rende simpatico. Ha l'aria di una che vive nel lusso, ma non recitata. Veste stropicciato, ha tremila agende in carta riciclata che disperde sui tavoli, la fede al mignolo e il portaocchiali al collo come Bertinotti, solo che lei ci tiene il telefonino con lo stemma dell'Inter. «Non bisognava vendere Baggio!», gli grida la gente al mercato. E lei, rapida di riflessi molto più del marito: «Non me ne parli, è stato qui disgraziato di Lippi a farlo fuori. Ma vedrà che adesso lo riprendiamo». La sua candidatura a sindaco di Milano è la riprova che: a) solo i ricchi fanno ancora politica; b) solo le donne riescono ancora a farla in modo creativo. La Milly vuole un Central Park nel cuore di Milano e fin qui vabbè. Ma vuole anche il trasporto su acqua in città «che basta togliere un paio di ponti a raso e si potrebbe arrivare a Milano dai Navigli». E poi la chiusura del centro storico fino ai Bastioni. E gli autobus gratis, tanto il biglietto nella Milano morattiana lo pagherebbe la pubblicità. E il taxi sotto costo, la sera, per le donne sole. E la metropolitana aperta ai cani, chè «il mio ha il corpo di un pastore e le gambe di un bassotto, ogni volta in tram ci metto due minuti a farlo salire e la gente si spazientisce, chissà perchè». Ma la mia idea socialmente più osè è lo Sportello Mobile Umano. Lo propone al primo ragazzotto extracomunitario che incontra per strada: «Ascoltami. Se divento sindaco, prendo quelli come te in cerca di primo lavoro e vi trasformo in osservatori di quartiere. Tu giri per il tuo rione e mi segnali dove manca un fioraio o dove c'è un tombino rotto. Per sette-ottocentomila al mese. Che te ne pare?». All'extracomunitario non pare. «Settecentomila? Cazzate!». E se ne va. Ma la Milly resiste, impavida. Chissà quale molla misteriosa fa sì che una miliardaria con cinque figli e una vita serena si affanni a inseguire giovanotti sgarbati per la strada e a umiliarsi ai piedi di sospettosi pensionati: «Lasci, signore, le centolire che le son cadute per terra gliele raccolgo io!». Fortuna che ogni tanto incontra altre sciure a modino come lei: «Carissima signora Moratti! Come stanno i suoi figli? E sua mamma, è un po' che non la vedo!». Allora la candidata dimentica sondaggi e strategie, e si perde a parlare della Giovanna e della Roberta, perchè Milano quando vuole sa essere ancora un paesone. «Lo so, mi prendono in giro, dicono che faccio l'ambientalista col marito petroliere. Ma lui si occupa solo della raffinazione. E comunque, togliamoci ogni illusione. Il petrolio non sta per finire, anzi. L'unica è cambiarne l'uso. Un giorno le auto andranno a pila e il petrolio di mio marito lo mangeremo. E' un prodotto biologico, sa? Ricco di proteine». Alle vitamine, tanto, ci pensa già lei.

PIETRO PAOLO PRIMO

Se Forrest Gump avesse uno zio, sarebbe l'Albertini. Che non è affatto fuori dal mondo come il nipote americano, però ci gode un mucchio a sembrarlo. Diverso dai politici, comunque, lo deve essere sul serio, e questo ai milanesi piace troppo. Come la milanesissima decisione di non fare campagna elettorale per non perder tempo dietro alle chiacchiere. E pazienza se la sciura Milly nell'ultimo dibattito ha fatto sedere al posto del sindaco un coniglio di peluche, mentre il mago Oronzo cercava di evocare «lo spirito di Albertini» perchè rispondesse alle domande della candidata sui 400.000 alberi promessi e mai piantati. L'Albertini vero era «in ufficio», come dice lui, e cioè a Palazzo Marino. In cravatta e maniche di camicia (molto veltroniano, ma non lo sa) che sfogliava un libro di lettere dell'avvocato Giorgio Ambrosoli, quello fatto fuori da Sindona. «La Moratti mi è simpatica. E' venuta un paio di volte a propormi iniziative socialmente utili, ancorchè bizzarre. Ma per piantare 400.000 alberi bisognerebbe spianare due quartieri e deportarne la popolazione in appositi grattacieli. Se la signora mi vuole indicare i quartieri da abbattere possiamo parlarne... Nel frattempo di alberi io ne ho piantati 50.000, raddoppiando lo spazio verde dei milanesi».

Il libro di Ambrosoli, che tiene fra le mani sottili da «ragionatt», non è casuale. Come non lo sono le leggere sottolineature a matita sotto certe frasi che scandisce a voce alta: «Non ho timori per me, perchè non vedo possibili altro che pressioni per farmi sostituire, ma il fatto di dover trattare con gente di ogni colore e risma non mi tranquillizza affatto... I nemici cercheranno in ogni modo di farmi scivolare su qualche fesseria e purtroppo, quando devi firmare centinaia di lettere al giorno, puoi anche firmare fesserie». Un quadro fosco e decisamente allusivo. Tanto più che il nemico storico di Albertini è Massimo De Carolis, che di Sindona fu l'avvocato. Il sindaco ha preteso e ottenuto da Berlusconi la sua cancellazione dalle liste: «E' un uomo per cui la stretta di mano non ha alcun valore».

Nel gioco delle parti, De Carolis interpreta la politica che si nescola con il mondo degli affari. Albertini l'opposto: è il mondo degli affari che si sporca l'anima con la politica. Quella famosa «società civile» di cui lo zio di Forrest Gump pare essere l'ultimo sopravvissuto, ma ancora per poco: «Non è mai l'ambiente che si adegua al dinosauro, ma è il dinosauro che scompare». Dice che c'è il tempo della rivoluzione e quello della gestione, per la quale sono più adatti i professionisti della mediazione. «Per fare questo lavoro devi sopportare sconforti, arrabbiature e preoccupazioni. Lo sa che l'onesto Albertini ha più di cento carichi pendenti con la magistratura? Cose tipo il vigile che si è beccato uno sputo in faccia da un malato di Aids e ne rispondo io, perchè avrei dovuto dotarlo di una maschera antisputo...». La sinistra profetizza che in autunno sarà la sua stessa maggioranza - ispirata da De Carolis - a tirargli un trappolone sul Bilancio, inducendolo al ritiro. Ma Albertini di Cincinnato ha solo l'apparenza, non certo l'attitudine. La ditta di famiglia (ramo alluminio) è nelle mani del fratello e può aspettare. E Berlusconi è un alleato sicuro, «un amico leale e dalla sensibilità fraterna, che ha sopportato persino che avessi buoni rapporti con la Procura senza mandarmi i sicari. Ricordo quando divenni sindaco la prima volta e lui era in ospedale. Andai a trovarlo e mi disse: scegliti da solo i tuoi assessori, non fare come me che nel '94 presi quel che veniva dai partiti». La Lega gli ha già chiesto tre posti e lui, invece di abbozzare, ha risposto: e perchè non cinquanta? Per tutti i montanelliani d'Italia, il liberale libero Albertini rimane la sola speranza per non consegnare ai Formigoni l'eredità berluscona. Anche se lui si schernisce alla sua solita maniera, inafferrabile: «Quando dissero a mia madre che ero diventato sindaco, lei non fece una piega: "Ussignur, l'è minga diventà Papa". Perciò, più che a fare il premier, adesso punterei ad accontentarla. Il nome l'ho già scelto, e bello ambizioso: Pietro Paolo Primo. Affettuosamente, Pierpaolo».

L'ATROCE DUBBIO

Per chi voterebbe oggi Cavour?

ALBERTINI

«Era uomo di grandi disegni, ma attento anche alle infrastrutture: ripensò tutto il sistema ferroviario.

MORATTI

«Non avrebbe scelta: per me. Da vero imprenditore, non voterebbe Berlusconi, perché definirlo imprenditore è parola grossa: ha una visione localistica del profitto».

Gabriele Albertini e Milly Moratti nel disegno di Ettore Viola

La candidata dei Verdi vuole un Central Park al centro della città e la metro aperta ai cani Ma non ha chances

IL TEST/ SEI ALBERTOAST O MILLEBRIOCHE?

1. Cosa direste all'inquilino che si lamenta perché ha il soffitto bucato e gli piove in testa?
A ☐ Ussignur, invece di lamentarti, prendi secchiello e calcestruzzino, sali sulla scala e via andare col pennello nel buco, finché non lo hai stuccato che è una meraviglia!
B ☐ Telefoni pure a Gae Aulenti a nome mio. Le farà un progettino per trasformare il suo originalissimo soffitto bucato in un ancor più esclusivo loft con piscina naturale.

2. E all'automobilista che non vuol pagare la multa?
A ☐ Ussignur, fai due conticini. In base alle statistiche, io ti becco in divieto di sosta una volta su 10. Quindi pagare un multa ogni 10 giorni è comunque più conveniente che pagare la zona blu per 10 ore tutti i giorni, no?
B ☐ Le garantisco che i soldi delle multe serviranno a finanziare l'acquisto di comode lettighe-portantine. Non inquinano, si infilano anche negli androni e danno lavoro a centinaia di valletti extracomunitari.

3. E alla baby-gang sorpresa in casa, durante una festa di vostro figlio, a farvi la pipì sul tappeto del salotto?
A ☐ La pipì sul tappeto persiano, con quel che costa? Ma io vi ci mando a pedate in Persia a fare la pipì sulla barba degli ayatollah, così poi, zàc, ve lo tagliano e lo danno al gatto. Te capì, pirla d'un pirla?
B ☐ Carino questo tappeto, ha delle chiazze davvero postmoderne. Vi andrebbe di ritoccarmi artisticamente anche quelli delle altre stanze, che così poi ci faccio una mostra?

4. Dareste una merendina transgenica a vostro figlio?
A ☐ Il mio slogan è: non tutto il trans vien per nuocere. Dipende se cià la sua convenienza. Un «paghi uno, mangi quattro e vomiti due», per dire, io me lo compro subitino.
B ☐ Mai e poi mai. Prendiamo esempio dai bambini del Terzo Mondo. Loro sì che sono evoluti: pur di non mangiare le merendine, preferiscono morire di fame.

5. Cosa direste al senzatetto che vi chiede la carità sotto un ponte?
A ☐ barbun de l'ostia, che mi cambieresti un centomila in monete da cento?
B ☐ Su, conte, la smetta di fare l'offeso con sua moglie e torni in villa. Originale questa «location», però. Me l'affitta per un party, topi compresi?

6. E al travestito brasiliano beccato all'angolo della strada mentre si offre per centomila lire?
A ☐ Ricevuta o fattura?
B ☐ Lei sfilerebbe a così poco anche per uno stilista?

7. Da donna che lavora, come fareste a conciliare l'ufficio con le incombenze domestiche?
A ☐ Mettendo una brandina e un fornelletto elettrico sotto la scrivania dell'ufficio, che uno cià il suo bel risparmio sulle bollette di casa.
B ☐ Non me ne parli: è così faticoso mettere d'accordo la segretaria con la cameriera!

8. Da insegnante, come stimolereste i vostri studenti?
A ☐ Basta note sul diario, d'ora in avanti quelli che disturbano in classe mi scuciono un deca. Così mettiam su un bel malloppino e, alla fine della giornata, lo studente che risponde al domandone si becca tutta la posta meno il 10% che va ad accumularsi sul montepremi finale... Bestia, che bella idea!
B ☐ Che ne dite della Settimana Bianca Permanente? Un progetto finanziabile con la vendita degli edifici scolastici, ormai inutili. Infatti io terrei le lezioni direttamente sullo skilift, interrogando durante le discese. Semplice, no? Lo Stato ci mette sci e scarponi, e i ragazzi che non hanno studiato solo la sciolina.

9. Da persona innamorata, dove vi rifugereste per una vacanza di fuoco?
A ☐ In una finanziaria del Lussemburgo: uè, ne conosco una con il terrazzo che dà su un bancomat.
B ☐ Su uno yacht di Porto Cervo, perché mi piace annullarmi in mezzo alla gente comune. [mas. gra.]

PREVALENZA DI «A»

ALBERTOAST

La vostra concezione della vita è spartana e vagamente monetarista. Però potreste almeno togliere il prezzo dai vestiti che indossate: tanto abbiamo capito che vi hanno fatto lo sconto. Siete tosti e pragmatici anche in amore, seppure non sia il massimo del romanticismo chiedere ogni volta al partner dopo un bacio: «Quanto fa?».

PREVALENZA DI «B»

MILLEBRIOCHE

Il vostro mondo ideale è un Paradiso Terrestre dove le mele sono biologiche e i serpenti delle borsette griffate. Vi accusano di assomigliare a Maria Antonietta, che al senzapane suggeriva di mangiare brioche. E' che non riuscite a capacitarvi del perché i poveri siano così affezionati a restare poveri, quando basterebbe chiamare in banca e farsi fare un bonifico.

Hai una laurea umanistica?
il web ha bisogno di contenuti, ha bisogno di te.
Master Web Content
[autore di contenuti web]
Durata 4 mesi, certificato Macromedia®
CepuWeb
Divisione Web Education Cepu
Nelle 120 sedi Cepu
800-334411
www.cepuweb.it

SULLE ORME DI SAN PAOLO | LE TRE TAPPE DI WOJTYLA

IL «MIRACOLO DI ATENE»

Un passo storico nella riconciliazione con gli ortodossi: il Papa chiede scusa alla Chiesa greca per il saccheggio di Costantinopoli compiuto dagli occidentali nella IV crociata. Così l'incontro con l'arcivescovo ortodosso Christodoulos (foto), iniziato nel gelo, si conclude con un applauso

LA VISITA ALLA MOSCHEA

Secondo passo storico: il pontefice prega nella Moschea degli Omayyadi di Damasco. E al Mufti (foto) che lo saluta dicendo «La collaborazione deve prevalere tra tutte le religioni», risponde: «Chiediamo perdono per tutte le volte che musulmani e cristiani si sono offesi reciprocamente»

IL CALORE DI MALTA

La messa, la proclamazione di tre beati, la visita alla tomba di don George Preca (foto), il sacerdote più amato dell'isola. Il Papa ha voluto inserire questa tappa nel pellegrinaggio sulle orme di San Paolo per rendere omaggio alla profonda religiosità dell'isola

Un pellegrinaggio del Papa nel dolore

«In Terrasanta violenze terribili contro gli innocenti»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

«Come successore di Pietro devo tornare a Roma, la Sede di Pietro, e ai miei doveri di Pastore della Chiesa Universale»: si chiude con queste parole il primo viaggio post-giubileo di Giovanni Paolo II. Un pellegrinaggio fondamentale nella strategia di questa tarda stagione del pontificato, tutta tesa a gettare le basi per ricomporre un'unità frantumata con le chiese ortodosse, e a non inasprire il confronto con l'Islam. Anzi: nei limiti del possibile a ridurre i motivi di confronto e di contrasto, specialmente in Medio Oriente. Che rappresenta, con i suoi ultimi tremendi fatti di sangue, un dramma personale per Giovanni Paolo II. Un anno fa durante la sua visita in Terrasanta la pace sembrava possibile. E' tornato nella regione un anno dopo, e ha visto queste speranze frantumarsi fra le mani, insanguinate.

Ieri, durante la messa a Malta, era affranto: e assicura chi gli è vicino che non era solo la fatica dell'ultimo giorno di un viaggio lungo e stancante. «Ancora oggi - ha detto, parlando a braccio - sentiamo notizie dolorose dalla Terrasanta, di violenza terribile anche contro giovani innocenti. Dobbiamo tutti intensificare la nostra preghiera per la pace nella terra di Gesù». Un accorato, drammatico «pendant» a un'altra improvvisazione, a Cuneitra, per Imaan, la bambina palestinese uccisa da un obice: «Addolorato dalle tristi notizie di conflitto e di morte che arrivano da Gaza, la mia preghiera si fa ancora più intensa».

«Il futuro della pace nel mondo dipende dal rafforzamento del dialogo e della comprensione fra le culture e le religioni», ha detto ieri Giovanni Paolo II in un bilancio generale non solo di questo viaggio, ma di tutti quelli compiuti sotto il segno del Giubileo: Ur (un viaggio solo spirituale, perché Saddam non l'ha voluto), il Monte Sinai, la Terra Santa e infine quello appena concluso. «Nei luoghi legati al bimillenario della nascita del Salvatore ho sperato e pregato per un grande rinnovamento di fede fra i cristiani. Ha voluto incoraggiare i credenti e tutte le persone di buona volontà a difendere la vita, a promuovere il rispetto per la dignità di ogni essere umano, a tutelare la famiglia contro le numerose minacce di oggi, ad aprire il loro cuore alle persone povere e sfruttate nel mondo e ad operare per un ordine internazionale basato sul rispetto per il diritto e sulla solidarietà per i meno fortunati».

Nell'ultima Messa alla Valletta prima del rientro è apparso affranto. E nel bilancio del viaggio ribadisce l'invito a rispettare il diritto internazionale

Era la terza volta, nel giro di pochi giorni che Giovanni Paolo II si richiamava al diritto internazionale come metodo principe per risolvere i conflitti, e in particolare per sciogliere il nodo mediorientale. Anche se questo termine non è mai mancato, quando il Vaticano è entrato in argomento, sembra di capire che adesso consideri il riferimento alle risoluzioni Onu e alle leggi che regolano i rapporti fra i popoli, oltre alle Convenzioni di Ginevra sui diritti umani, come la base ineludibile per avviare una trattativa. «C'è stato - ha detto ieri il portavoce vaticano, Joaquin Navarro - un tentativo di politicizzare la visita a Cuneitra. Dico che è un tentativo scandaloso da qualsiasi parte sia venuto. Il Papa è andato lì a pregare per tutti i popoli della regione. Per fortuna l'opinione pubblica mondiale ha capito che era un atto religioso e non politico, sia nelle intenzioni sia nella realizzazione».

Se il conflitto mediorientale ha lasciato un'ombra di polemica, l'«entourage» pontificio registra due successi. Navarro ha citato «il miracolo di Atene», cioè l'esito più cordiale del previsto dell'incontro con gli ortodossi di Grecia, «testimoniato da una lettera di Christodoulos al Papa e dal Padre nostro recitato in comune». Nella lettera l'arcivescovo ateniese esprime una speranza: «Che il Signore rinforzi la nostra volontà e il nostro impegno per una [illegible] reciproca sempre più matura». Infine, la Moschea degli Omayyadi. «Abbiamo ricevuto reazioni da diversi paesi islamici non arabi. Tutti dicevano, più o meno: Santo Padre, avremmo voluto essere lì con lei. Si è stabilita come una corrispondenza iconografica tra la visita alla Sinagoga di Roma e quella alla Moschea.

Il Papa, accolto dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al suo arrivo a Roma dopo il viaggio che lo ha portato in Grecia, in Siria e a Malta

E Ciampi lo accoglie all'aeroporto

Calorosa e inconsueta iniziativa del Quirinale

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Perché la pace si affermi in Medio Oriente occorre una mobilitazione delle coscienze; questo viaggio infonde nuova fiducia nella concordia tra tutte le popolazioni che si affacciano sul Mediterraneo». Con un messaggio ispirato alla proficua interazione tra valori umani e religiosi nel Medio Oriente insanguinato da croniche situazioni di conflitto, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha accolto Giovanni Paolo II all'aeroporto di Ciampino, di ritorno da Malta, ultima tappa del pellegrinaggio giubilare sulle orme dell'apostolo Paolo. Una iniziativa inconsueta, che ha pochi precedenti protocollari. In risposta alle sue parole, il Pontefice ha ribadito significati e linee interpretative del difficile viaggio che si è concluso ieri sera. «Ho potuto incontrare - ha detto Karol Wojtyla - comunità cristiane cariche di storia e ricche di fervore spirituale, alle quali ho espresso la mia affettuosa stima, grato a Dio per la rinnovata esperienza di comunione ecclesiale».

Al suo arrivo all'aeroporto militare capitolino, alle 20,15, a bordo di un airbus A-320 dell'Air Malta, il Papa ha trovato ad attenderlo anche il cardinale vicario Ruini, il prefetto di Roma, Romano, e il camerlengo Martinez. Apparso visibilmente stanco, Giovanni Paolo II, appoggiandosi al corrimano della scaletta dell'aereo, si è soffermato per il consueto scambio di saluti con il capo dello Stato che lo attendeva sotto bordo. Poi, con l'aiuto del bastone, ha percorso pochi metri per raggiungere l'elicottero dell'Aeronautica militare che lo ha riportato in Vaticano, salutato da una folta rappresentanza del collegio cardinalizio e dai superiori della Segreteria di Stato guidati dal ministro degli Esteri Jean Louis Tauran.

Tre i temi individuati da Ciampi nel suo messaggio al Papa, rientrato a Roma dopo un viaggio tra i più difficili del suo profetico pontificato: la pace e il progresso originati dai valori autentici della fede e del rispetto per l'uomo, l'identità storica dell'Europa e il dialogo nel Mediterraneo. Questioni di tale rilievo, secondo il capo dello Stato, sono state affrontate da Karol Wojtyla con nobile forza d'animo, chiarezza di intenti e lungimirante visione, così da cogliere l'essenza dei problemi e infrangere antiche barriere, confidando sempre nella possibilità dell'uomo di abbattere steccati creati nei secoli.

«Ciò - ha puntualizzato il presidente della Repubblica - conferma quanto i principi e i vincoli etici siano fondamentali per il benessere della comunità internazionale. In particolare la visita pastorale in Grecia ha promosso il superamento di una millenaria contrapposizione e ha valorizzato l'impegno di cattolici e ortodossi nel consolidamento della comune matrice cristiana, componente essenziale della civiltà europea».

In Siria, per Ciampi, le parole pronunciate da Giovanni Paolo II alla moschea degli Omayyadi costituiscono un vibrante incitamento al dialogo tra il cristianesimo e l'islam, mentre l'appello papale da Cuneitra ha avuto il merito di aver posto la coscienza dell'individuo al centro del processo di pace mediorientale.

«Il pellegrinaggio giubilare che si è concluso a Malta - sottolinea il capo dello Stato - evidenzia il rilievo di quella concordia operosa tra i popoli del Mediterraneo che è la condizione indispensabile per promuovere il loro sviluppo economico e sociale».

Come Presidente della Repubblica, Ciampi ha sottolineato la rispondenza del significato di questo storico viaggio nell'animo del popolo italiano. Ad avvertire in pieno l'importanza dell'evento è, in primo luogo, la città di Roma, soprattutto per la sua natura di crocevia della storia europea, custode di valori millenari e riferimento essenziale delle Nazioni Unite nella lotta contro la povertà. «A lei, Presidente, e al diletto popolo italiano - ha replicato il Pontefice - rivolgo il mio beneaugurante saluto, unito a una speciale preghiera a Dio per la concordia e per il bene dell'intera nazione». Tra i giornalisti e fotoreporter è stato ricordata la visita papale a Tunisi nel corso della quale, come accaduto anche questa volta, Giovanni Paolo II ha incontrato sia esponenti e credenti musulmani sia fedeli cattolici. Come allora il Papa ha messo al centro del dialogo interreligioso un Paese a netta prevalenza islamica come la Siria, nello spirito da lui indicato per il giubileo appena concluso.

DAL MONDO

■ **ANGOLA, RAPITI 80 ORFANI**
Rapiti sui banchi di scuola da un commando armato per essere reclutati come baby soldati o, peggio, per essere costretti a subire abusi sessuali. È successo sabato scorso in un villaggio in Angola. I protagonisti sono 80 ragazzi, 51 maschi e 9 femmine, fra i 9 ed i 18 anni, orfani di guerra. Sono stati sequestrati, riferiscono fonti locali, da un gruppo armato di ribelli nel corso di un attacco nei pressi della città di Caxito (che si trova a nord-est di Luanda). Sono stati i responsabili dell'Unicef a lanciare l'allarme. [Ansa]

■ **BUSH APRE A KOSTUNICA**
Il portavoce della Casa Bianca ha definito l'incontro tra Bush e Kostunica un fatto «storico». «Il presidente è compiaciuto per le migliorate relazioni tra Jugoslavia e Stati Uniti e ha sottolineato che gli Usa sono disponibili a sostenere la Jugoslavia nella sua transizione democratica» - ha riferito la portavoce Mary Ellen Countryman. Ma, ha aggiunto, il presidente ha chiesto con fermezza a Kostunica di fare «passi concreti» nella cooperazione con il Tribunale dell'Aia. [Agi]

■ **VEDRINE BOCCIA SCHROEDER**
Il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine, in visita ieri a Berlino, ha bocciato i piani di riforma dell'Ue di Gerhard Schroeder respingendo l'idea di trasformare il Consiglio Ue in una seconda Camera. Nella sua proposta Schroeder suggeriva di trasformare la Commissione in un vero governo europeo e il Consiglio in una Camera degli Stati sul modello del Bundesrat tedesco. [Ansa]

■ **CLINTON VEDE JIANG ZEMIN**
Hong Kong è stata teatro di un incontro tra il presidente cinese Jiang Zemin e Bill Clinton. Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale di Bush, ha sottolineato che Clinton è a Hong Kong non in veste ufficiale. [Agi]

■ **TOKYO, SI' ALL'IMPERATRICE**
Sul trono giapponese per la prima volta potrebbe sedere una donna. Le possibilità che un'ipotesi del genere si concretizzi sono aumentate da quando il primo ministro Junichiro Koizumi si è detto favorevole a modificare la legge imperiale, che vieta alle donne di salire al trono. L'ha reso noto la Cnn. [ApBiscom]

■ **DIVORZIA E RICEVE 25 FIGLI**
Divorzia da tre delle cinque mogli e gli affidano 25 figli avuti dalle tre donne: è la sentenza del tribunale di Kisumu (Sud del Kenya). Il magistrato ha deciso in base alla tradizione tribale Luo. L'ha riportato la stampa keniana. [Ansa]

Oggi i colloqui alla Farnesina, Washington valuterà le «osservazioni» italiane

Scudo antimissile, missione a Roma

Gli inviati di Bush: proteggerà gli alleati del Mediterraneo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

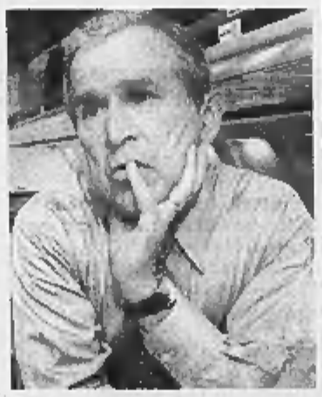
La difesa antimissile serve per proteggere dalle nuove minacce non convenzionali tutti gli alleati, compresi quelli del Mediterraneo: è questo il messaggio che porta oggi a Roma il team di sei alti funzionari dell'Amministrazione guidato dal sottosegretario per gli Affari Politici, Marc Grossman. Gli inviati di Bush arrivano a Roma dopo le tappe in Olanda e Danimarca e prima di andare in Turchia.

Sono tre i dossier che Grossman porta con sè e che presenterà anche nell'incontro il programma alla Farnesina con il direttore degli Affari Politici Giuseppe Baldocci. Innanzitutto l'illustrazione del progetto Bush per poi raccogliere le «osservazioni» italiane, che verranno valutate nelle prossime settimane assieme a quelle degli altri alleati. Si tratta di un tema delicato, che tocca aspetti militari e di intelligence e che richiede anche da parte italiana la presenza di esperti del campo.

In secondo luogo, Grossman è portatore di una nuova «valutazione delle minacce contro gli Stati Uniti e gli alleati» sia per quanto riguarda le armi di distruzione di massa sia i mezzi per trasportarle da parte degli «Stati canaglia» (Iran, Iraq, Nord Corea, Libia). «Il mondo nel 2001 non è più quello del 1972, quando venne firmato il trattato Abm», ha affermato Grossman ieri all'Aja prima di partire per Roma, facendo notare che l'Urss e il pericolo di uno scontro nucleare totale «sono scomparsi», mentre i «nuovi rischi» riguardano attacchi limitati di tipo non convenzionale contro gli alleati. «Queste minacce si proiettano oggi contro l'intero Occidente e tutti i nostri alleati - afferma un alto funzionario Usa a Washington - a cominciare da quelli esposti geograficamente a tali rischi nella regione del Mediterraneo». D'altra parte proprio l'Italia è l'unico Paese della Nato ad essere stato finora oggetto di un'attacco missilistico, quando la Libia del colonnello Gheddafi lanciò (senza successo) almeno uno dei suoi Scud contro l'isola di Lampedusa, nell'aprile 1986. Di minacce missilistiche contro la penisola si tornò a parlare durante la guerra in Kosovo del 1999.

Il terzo dossier di Grossman è destinato a rispondere ai timori serpeggianti in Europa. «L'approccio complessivo dell'Amministrazione punta a ottenere una globale riduzione delle armi non convenzionali - spiegano fonti informate a Washington - per questo la proposta avanzata a Mosca di ridurre consistentemente il livello degli attuali arsenali nucleari si affianca al progetto della difesa antimissile tesa a impedire la proliferazione nei Paesi a rischio». La missione di Grossman si svolge parallelamente a quella guidata dal sottosegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, che farà tappa anche a Mosca in vista dell'arrivo a Washington, la prossima settimana, del ministro degli Esteri russo Igor Ivanov.

L'obiettivo di Washington è quello di aprire una fase di intense consultazioni con gli alleati nel tentativo di arrivare a definire una posizione comune sulla difesa antimissile che potrebbe essere ratificata in occasione della visita del presidente George Bush alla Nato in giugno.



Il presidente George W. Bush

Un altro dramma ha insanguinato il calcio africano

Ghana, tragedia allo stadio Muoiono nella calca 100 tifosi

ACCRA

Sono almeno cento le vittime dell'ultima tragedia africana che si è consumata in uno stadio di calcio. A provocarla ieri in tarda serata ad Accra, la capitale ghanese, è stato ancora una volta un mix di teppismo, colpevole approssimazione, eccesso di violenza da parte della polizia. La tragedia è cominciata al termine della partita di calcio tra l'Accra Hearts of oak - vincitori nel 2000 della Coppa dei campioni d'Africa - e il Kumani Ashanti kotoko, due squadre da sempre rivali. Quando l'arbitro ha fischiato la fine dell'incontro sancendo la vittoria dell'Accra per 2-1, i sostenitori del Kumasi hanno iniziato a distruggere i seggiolini degli spalti e a lanciarli contro i tifosi avversari. Per disperdere la folla - secondo quanto riferito da un'emittente che trasmetteva in diretta il match - la polizia ha sparato gas lacrimogeni ma non si è preoccupata di verificare se le porte dello stadio fossero aperte. Il fuggi fuggi generale si è subito trasformato in una vana ricerca di salvezza. Decine, forse centinaia di persone sono rimaste soffocate nella calca o sono state schiacciate. Fonti ospedaliere hanno riferito che le vittime sono almeno cento. Numerosi anche i feriti. Altre radio riferiscono ancora di una ventina di morti mentre la polizia non ha ancora fornito nè un bilancio delle vittime nè una sua versione dei fatti. Solo in tarda serata il governo ha annunciato la creazione di una commissione di inchiesta. È stato lanciato anche un appello alla popolazione a mantenere la calma in modo da consentire ai medici di compiere il loro lavoro. Incidenti di questo genere sono frequenti in Africa. L'11 aprile a Johannesburg, l'intervento della polizia, che voleva impedire a migliaia di tifosi di entrare senza biglietto, ha provocato un'ondata di panico che ha travolto e ucciso 47 persone. Il 29 aprile a Lumumbashi, nel Congo, sempre al termine di una partita di calcio, i morti erano stati almeno una decina. [Afp-Reuters]

RENAULT

Caccia
a Ottobre
Verde.

Da [illegible] auto [illegible] a benzina
[illegible] Renault [illegible]
[illegible] Clio [illegible] Fatevi
[illegible] sta per

[illegible] da L. 14.600.000*
conducente e [illegible]

[illegible] da L. 16.200.000*
[illegible]

In alternativa, finanziamento a tasso zero fino a 48 mesi SENZA ANTICIPO sui due modelli.

*IVA inclusa. [illegible] esempio di finanziamento Renault Twingo da Lit. 9.967.000, 100% dell'importo finanziato, 48 rate da Lit. 347.190 finanziato, 48 rate da Lit. 389.500, TAN 0%, TAEG 0,65%. Spese Gestione Pratica Lit. 250.000. Imposta di bollo Lit. 20.000. Salvo a[illegible] Renault. Nostre offerte non cumulabili valide fino [illegible] 2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

Autovip
Via Botticelli, [illegible] - Torino - Tel. 0112680700

Rabino & C.
C.so Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF Car
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125 251899

C.A.R.
C.so P. Oddone, [illegible] - Torino - Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 0116600128
V.le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

Gruppo Marello
Via Galluppi, [illegible] (Ang. C.so Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

Berruto
C.so Ferraris, 55 - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

Bebo Car
C.so Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

Berruto M. [illegible] C.
Via Torino, [illegible] - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

Garda Mario
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58 - Avigliana - Tel. 0119367168

Solo da Cascella il mobiliere di famiglia

TUTTO A TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG 0%
Esclusi prodotti in offerta

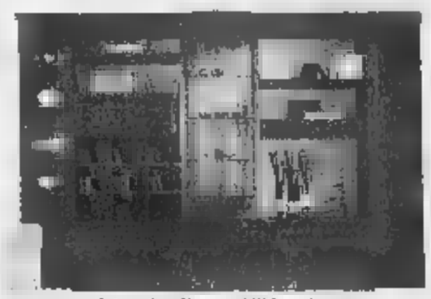
ANCHE LE CUCINE BERLONI

CAVALLINO SERVICE - TO

COLLEZIONI
LE FABLIER
VALORI PER SEMPRE.

Cascella è il mobiliere di fiducia delle famiglie, degli sposi e dei singles: tutti scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità, di ogni stile e tendenza, a prezzi molto convenienti. Oggi più che mai è il momento di arredare o rinnovare l'arredamento di casa perchè Cascella offre il finanziamento personalizzato 12 mesi a tasso zero, ghiotta opportunità di primavera che si aggiunge agli esclusivi vantaggi. Se non conosci ancora Cascella, questo è il momento per visitare le sue grandi esposizioni. Un'accoglienza e cortesia fuori dal comune, ti aspettano!

Le novità del Salone Internazionale del Mobile *Alcuni esempi*

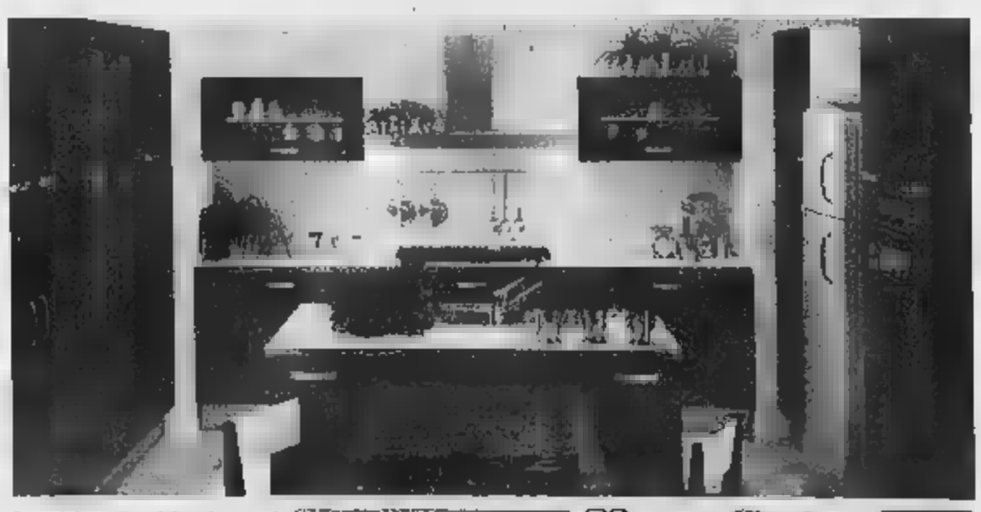


Arte antica. Componibilità moderna.

La solidità e l'elegante armonia di una camera liberamente componibile, con tutto il calore del noce.

Le calde tonalità del ciliegio per l'elegante camera da letto di moderna personalità.

Armadio componibile con angolo spogliatoio.



Le ultime novità e i nuovi modelli in anteprima BERLONI Veneta Cucine LUBE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI PRESTITEMPO
Offerte finanziarie del Gruppo Deutsche Bank

Orario: 9-12,30 - 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

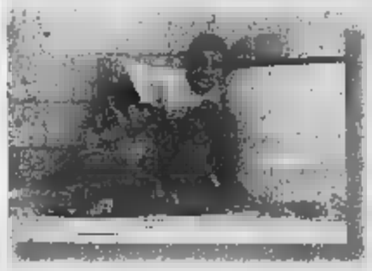
il mobiliere di famiglia

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
15-19,30

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL 35% AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX. TV. BAR.

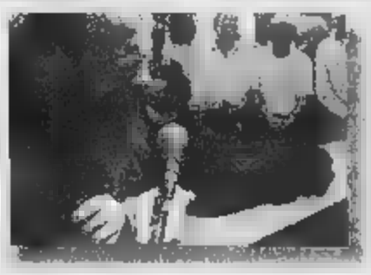
via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95 c.so **VIGEVANO 43** - Pronta consegna Tel. 011.248.74.60

UN LUNGO ELENCO DI SANGUE E TERRORE



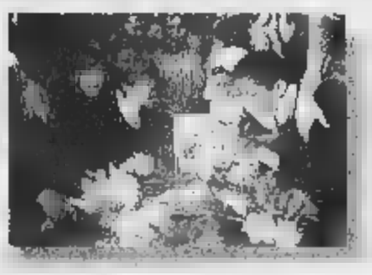
2000

Un ragazzo palestinese di 12 anni, Rami Muhammad al-Dura, viene ucciso a Gaza mentre si ripara dietro un bidone stringendosi al padre durante scontri a fuoco con l'esercito. Le televisioni di tutto il mondo mostrano le terribili immagini di violenza



26 MARZO 2001

Nel rione ebraico di Hebron una bimba israeliana di dieci mesi, Shalhevet Pas, muore colpita alla testa da proiettili sparati dai cecchini palestinesi. La neonata era in braccio alla madre che chiacchierava con il marito di fronte alla porta di casa



7 MAGGIO 2001

Durante un bombardamento israeliano contro il campo profughi di Khan Yunes, a Gaza, viene colpita Iman Hejo, una neonata palestinese di quattro mesi. Muore tra le braccia della mamma che rimane gravemente ferita. Sharon chiede scusa

Lapidati e uccisi due giovani israeliani

Sospettati pastori palestinesi. Neonata ferita nei Territori

Aldo Baquis

TEL AVIV

A sette mesi dall'inizio della rivolta palestinese uno degli episodi più atroci si è compiuto martedì nel deserto di Giudea, a sud di Betlemme e non lontano dal Mar Morto, quando due giovani coloni ebrei sono stati sopraffatti da alcuni pastori palestinesi che li hanno massacrati al punto da renderli irriconoscibili perfino ai loro genitori.

I loro cadaveri sono stati rinvenuti solo ieri, dopo una notte di affannose ricerche, all'ingresso del «wadi» (vallata desertica) Harithun, a poche centinaia di metri dalle loro abitazioni. A breve distanza si spalanca una grotta considerata la più grande del Paese, meta di numerosi escursionisti.

I corpi mutilati di Yossef Ishran e di Koby Mandel giacevano in un anfratto. «Il delitto - ha detto il colono che li ha trovati - ha superato per efferatezza il linciaggio dell'ottobre scorso di due riservisti israeliani a Ramallah», in Cisgiordania.

Dopo aver sfondato i crani con pietre pesanti ed aguzze, abbondanti nella zona, gli assassini hanno infierito sui cadaveri. Hanno immerso le mani nel loro sangue, per poi imbrattare le pareti. Per ricomporre i corpi, i rabbini della Hevrà Kadisha (adibiti alla preparazione dei cadaveri da seppellire) hanno dovuto penare a lungo.

I ragazzi erano usciti dalla colonia di Tekoa la mattina prima con il sorriso sulle labbra per essersi sottratti per una volta alle lezioni scolastiche, e con un sacco in cui avevano infilato qualche panino e sacchetti di latte al cacao.

Secondo gli investigatori, sono stati assaliti al loro arrivo nel «wadi» da palestinesi che probabilmente sono soliti attraversare il deserto con le loro mandrie. Gli assalitori, a quanto pare, non stavano preparando un attentato: lo dimostrerebbe la natura delle armi utilizzate. La rivendicazione anonima della uccisione dei due ragazzi, giunta da un gruppo fantasma (Hezbollah-Palestina), non è stata ritenuta genuina. Una ventina di arresti sono stati compiuti dai servizi israeliani nei villaggi arabi vicini a Tekoa.

Fra i coloni dell'insediamento, la costernazione era ieri immensa. In modo particolare lo era quello del rabbino Menachem Fruman: un religioso noto per la sua larghezza di orizzonti che in passato lo ha spinto a intraprendere discussioni filosofiche e teologiche anche nelle moschee di Hamas a Gaza.

> Avevano marinato la scuola per nascondersi in una grotta I corpi sono stati mutilati
>
> Ultimatum dei settler al governo «Intervenite subito oppure ci penseremo noi»

Ieri Fruman ha riconosciuto di essere rimasto senza parole, sopraffatto dal dolore. «Che la malvagità esista, l'ho sempre saputo - ha detto a chi lo ha sempre creduto di essere un filosofo sognatore. - Il nostro compito storico è di acconsentire al popolo ebraico di crearsi la sua esistenza in una realtà che può essere malvagia».

«La nostra risposta verrà», ha previsto a sua volta Shaul Goldstein, il leader dei coloni della zona. Molti si attendono vendette. Il consiglio dei coloni ha inoltrato ieri al premier Ariel Sharon quasi un aut-aut. Si chiede che Arafat sia dichiarato nemico di Israele, che l'Autorità nazionale palestinese sia abbattuta, che l'esercito israeliano invada le aree autonome, che gli edifici della radio e della televisione palestinese «che seminano odio» siano rasi al suolo. Altrimenti? La alternativa è stata lasciata alla immaginazione dei responsabili di governo.

Dopo due attentati mortali in due giorni le colonie ribollono. Ribolle anche la striscia di Gaza dove anche ieri una bebè di tre mesi di vita è stata ferita dalle schegge di proiettili israeliani, dopo che lunedì un'altra bebè era stata uccisa in un cannoneggiamento. A differenza di Iman Hoje, Rim Hammad si salverà. Estratta in condizioni gravi dalla sua casa di Rafah (Gaza), si è poi ripresa dopo il ricovero in ospedale.

Ieri a Gaza si sono svolti combattimenti duri. Per due volte i mortai palestinesi hanno colpito insediamenti ebraici, per due volte i carri armati israeliani sono entrati in aree autonome palestinese per livellare postazioni nemiche. «Una infrazione intollerabile degli accordi» ha protestato Arafat con quella che ormai è divenuta una prassi quotidiana dopo che il ministro israeliana della difesa Benyamin Ben Eliezer ha dato all'esercito maggiore libertà di manovra.

Oltre le promesse di Arafat di mettere a tacere i mortai, oltre gli impegni di Sharon a non colpire aree fittamente abitate da palestinesi, la violenza dilaga. Al punto che il traffico aereo da e per Israele può dirsi più del tutto sicuro. Nuove e più rigide norme di sicurezza sono state impartite ai piloti degli aerei civili perchè una volta giunti in prossimità dell'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv esiste il rischio di trovarsi nel mirino di un lanciatore palestinese di missili Strela. «Un rischio equivalente a quello di essere coinvolti un incidente stradale» ha assicurato un responsabile dell'aeroporto.

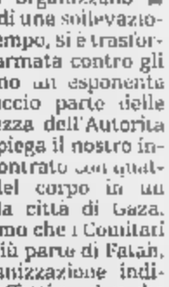
Arafat

E' al centro di contrasti

Bruno Philip

GAZA

A sette mesi dall'inizio dell'Intifada, voci discordanti si alzano nel campo palestinese, che dà sempre più l'impressione di essere diviso sulla scelta delle forme di resistenza da adottare. Come dimostra l'appello a «cessare i tiri» di mortaio sulle colonie ebraiche, lanciato lo scorso 4 aprile dal presidente Yasser Arafat. Questa decisione, accompagnata da un appello allo scioglimento delle fazioni armate che combattono Tsahal, scontenta la «base» del partito di Arafat, Fatah. E sembra accentuare l'abisso tra i fautori della continuazione di una Intifada «militarizzata» e l'Autorità palestinese, che preferisce lasciare che si dissolva una violenza che non arriva a controllare si alterni a momenti di riflusso che possono favorire i progressi diplomatici. Arafat dispone di un margine ristretto: se dà l'impressione di cedere alle pressioni congiunte degli israeliani e degli americani, viene accusato di compromessi dalla sua gente. Nel momento in cui l'Intifada arriva senza dubbio a una svolta, il presidente palestinese si trova più che mai in una situazione difficile. «Non posso impedire al mio popolo di ribellarsi quando seppellisce i suoi morti», faceva notare di recente. «Noi rispettiamo Yasser Arafat ma siamo formalmente contrari a questa decisione. Anche se comprendiamo le costrizioni diplomatiche che ha davanti, non mi impedirà di difenderci contro l'aggressore sionista. Quando qualcuno dei nostri muore per mano israeliana, deve morire anche qualcuno dei nostri dirimpettai. I coloni devono sapere che c'è un prezzo da pagare». L'uomo che fa questo discorso, e che rifiuta di dire il suo nome, si presenta come «uno dei cinque capi» dei Comitati popolari di resistenza che, creati sin dall'inizio dell'Intifada, rappresentano il braccio armato di Fatah a Gaza e in Cisgiordania. Sono loro che organizzano le azioni militari di una sollevazione che, da un tempo, si è trasformata in lotta armata contro gli israeliani. «Sono un esponente di Fatah e faccio parte delle forze di sicurezza dell'Autorità palestinese», spiega il nostro interlocutore, incontrato con quattro guardie del corpo in un ristorante della città di Gaza. «Ormai riteniamo che i Comitati non facciano più parte di Fatah. Siamo un'organizzazione indipendente». In effetti sembra che questi siano composti e diretti non soltanto da alcuni ufficiali delle forze di sicurezza palestinesi, ma anche da ex militanti delle «Pantere rosa» e dei «Falchi di Fatah», organizzazioni militanti al tempo della prima Intifada (1987-1993). Tawfiq Abou Khossa, che fu uno dei capi di quella sollevazione, ripete lo stesso discorso, con qualche sfumatura: «Fatah è il partito del presidente Arafat, ma è anche l'opposizione all'Autorità palestinese. Oggi diciamo "no" a Arafat quando vuole sciogliere i comitati e ci chiede il cessate-il-fuoco. La resistenza contro l'occupazione continuerà anche se è vero che l'Intifada deve andare di pari passo con il negoziato».



Il leader palestinese Yasser Arafat

Copyright Le Monde

LA VITA QUOTIDIANA NELLA GUERRA STRISCIANTE DI PALESTINA

Le lacrime dei genitori, dei parenti e degli amici sul corpo di due giovani lapidati a Tekoa, nei pressi di Betlemme. I due sono stati uccisi e mutilati nella grotta in cui re David si era rifugiato sfuggendo a Saul

«Nessuna vendetta, a vincere sarà la pace»

Un vicino di casa dei ragazzi massacrati: non ci faranno fuggire

Intervista

Yemima Mirenstein

GERUSALEMME

EDOARDO Recanati ha 66 anni; è il sindaco di Tekoa, l'insediamento a pochi chilometri da Gerusalemme dove sono stati lapidati i due ragazzi israeliani, gli ha conservato un'aria energica e giovane. Vive qui ormai da 18 anni, ma la parola «colono» lo fa sobbalzare: «I coloni italiani in Eritrea o inglesi in India andarono a sfruttare la gente e le risorse locali, io sono arrivato qui quando non ci abitava nessuno, non si produceva niente, per incontrare un arabo dovevi camminare chilometri nel nulla».

Su quel cocuzzolo di sassi e sterpi, in vista di Betlemme, il Gerusalemme del primo tronco dell'Erodion, il palazzo di Erode nei cui cunicoli fu organizzata la rivolta ebraica antiromana, la storia ridonda. Persino la grotta in cui sono stati ritrovati i corpi martoriati di Cobi e Jossef fu, si dice, quella in cui si rifugiò il re David in fuga davanti al Saul furente. Recanati trattiene a stento le lacrime mentre lo intervistiamo.

Signor Recanati, lei conosceva i due ragazzi lapidati?

«Naturalmente sì: siamo duecentocinquanta famiglie. Ognuno è fratello dell'altro. Io poi sono uno dei nove consiglieri comunali, in questi giorni si preparava il passaggio di una della famiglia di Cobi Mendel, cercavamo anche in questi tempi duri di fare un po' di festa, di aiutarli. Mio figlio Emmanuel, di diciassette anni, è compagno di scuola di una sorella e anche il rabbino, ovvero la guida di un gruppetto di ragazzi più piccoli nelle gite, e nei campeggi. Gli ho parlato mezz'ora fa al telefonino: "Papà, mi ha detto, sto scavando la tomba: sudo e piango, piango e sudo e non so che cosa pensare"».

> «Mio figlio era un loro compagno Mi ha detto: scavo e non riesco a pensare»

Com'era Cobi?

«Una creatura con gli occhiali, un bambino, come Jossef».

Signor Recanati, perché tenete i bambini in un posto così pericoloso e contesto? Non sarebbe meglio allontanare dagli insediamenti almeno i ragazzini, durante questo crudele conflitto? Non vede che i bambini ci vanno di mezzo tutte e due le parti?

«Vuole scherzare? E allora mi dica lei, evacuerebbe anche Gerusalemme? O Natanya? E che fare a Kfar Saba a a Tel Aviv? E quando prima della guerra del '67, quando le colonie non esistevano noi eravamo vittime di migliaia di attentati terroristici, che cosa avrebbe fatto? Avrebbe detto "Scusate, ce andiamo tutti quanti, torniamo nell'Europa che ha compiuto la Shoah?"».

> «Le parole d'odio incessanti sono un lavaggio del cervello che i palestinesi subiscono minuto per minuto»

Che cosa ha provato ieri, quando ha ricevuto la notizia della neonata palestinese uccisa a Gaza?

«Mi ha fatto molto male, questa innocente è stata privata del bene più prezioso, la vita. Però la prego di considerare che è stata colpita senza nessuna intenzione, ha pagato perchè da quell'edificio si sparava contro di noi e noi abbiamo risposto per fermare l'attacco. Invece, è ben altra cosa lapidare, magari per ore, due ragazzini; o mirare alla testa di una neonata come invece ha fatto il cecchino che ha ucciso Shalhevet Paz, la bambina di Hevron».

Lei sta dicendo che dall'altra parte c'è una autentica dose di umanità?

«Non sostengo questo: dico però che le parole d'odio incessanti, bestiali, che pervadono i media e i discorsi dei leader come Bashar Assad o Saddam sono un lavaggio del cervello che i palestinesi subiscono minuto per minuto: mi fanno più pena di noi stessi, per questo».

C'è desiderio di vendetta fra i residenti a Tekoa?

«Siamo solo stupefatti e disperati. Ma niente vendetta, non ci pensiamo nemmeno. Nessuno può comunque restituirci i nostri ragazzi. Spero solo che venga la pace. Lo so, loro interpreteranno questa posizione come debolezza. E immagineranno che sia facile buttarci in mare. E continueranno... E' una situazione che ricorda il film "Comma 22", tutto il mondo continua a darci addosso».

> «I nostri nemici mi fanno più pena di noi stessi che ne siamo le vittime»

[redacted] RAPINE, OMICIDI, E BAMBINA STRONCATA DA UN MALORE

[redacted] AGGREDITA

Tre banditi a volto scoperto hanno fatto irruzione l'altra sera [redacted] villa nel Mantovano. Hanno minacciato una famiglia, tra cui anche un neonato, e picchiato il padre del piccolo. I banditi dopo la razzia sono fuggiti col fuoristrada parcheggiato nel cortile

RAGAZZO [redacted]

Un giovane è stato ucciso ieri notte a Bari. Il suo corpo è stato lasciato davanti a un ospedale alla periferia della città. [redacted] chiamava Angelo Calabrese, aveva [redacted] anni, [redacted] di Triggiano, poco distante da Bari. Il cadavere [redacted] diverse ferite di [redacted] da fuoco

MORTA A SCUOLA A 11 [redacted]

Una bambina di 11 anni è morta ieri mattina durante [redacted] partita [redacted] pallone nel cortile della scuola, nell'ora di educazione fisica. La piccola ha avuto un malore ed è stata soccorsa dai compagni e dalle insegnanti. È morta all'ospedale dopo pochi minuti

«Scandalosa [redacted]»

Uccisero una prostituta, a casa «in prova»

VARESE

In due su una bici per compiere un omicidio. Era andata così per Samson e Davide, 16 e 17 anni, due bulli di paese, due killer per gioco: per ammazzare la noia di un pomeriggio d'agosto, avevano finito per ammazzare a coltellate una prostituta nigeriana di 22 anni. [redacted] andati al bar a vantarsene. [redacted] quindi erano finiti velocemente in carcere, arrestati con l'accusa di omicidio volontario. Succedeva l'estate [redacted] a Lonate Ceppino, provincia di Varese.

Dall'altro ieri Samson e Davide sono di nuovo liberi anche se «sulla parola». Una formula che non esiste nel nostro codice penale ma che spiega bene [redacted] scelta fatta dai giudici del Tribunale dei Minori per ricorrere alle cosiddette pene alternative. Anziché accogliere [redacted] richieste di condanna formulate dal pubblico ministero (7 e 5 anni di reclusione), i magistrati hanno preferito sospendere il giudizio e dare una possibilità ai due minorenni: se righeranno dritto nei prossimi due anni, ottemperando agli obblighi di volontariato e comunità imposti dal tribunale, la loro vicenda giudiziaria verrà definitivamente archiviata. Se commetteranno un reato, finiranno subito in carcere.

Immediate le polemiche. Perché se da un lato [redacted] capisce l'esigenza di fornire una possibilità di riscatto ai due giovanissimi imputati, dall'altro c'è il rischio che la morte di una giovane donna, perché prostituta e di colore, non venga in alcun modo sanzionato. Durissimo Flavio Nossa, del coordinamento per gli immigrati della Cgil di Varese. «Sono sconcertato e mi immagino cosa sarebbe accaduto a ruoli rovesciati, con [redacted] vittima italiana e gli [redacted] stranieri, o [redacted] analogo provvedimento venisse adottato nel [redacted] di Novi Ligure. Sono [redacted] per i due ragazzi [redacted] rischia di passare il messaggio che ammazzare una prostituta di colore non è poi tanto grave». Gli risponde il presidente [redacted] Tribunale dei Minori Livia Pomodoro: «Non è affatto questo il senso della sentenza. Il messaggio che passa non è di impunità ma di correttezza, severità e serietà verso due minorenni. Semplicemente si [redacted] scelto di utilizzare uno strumento raffinatissimo che privilegia il recupero del minore, il senso di ogni pena». Così la pensa anche [redacted] dei legali dei ragazzi, l'avvocato Stefano Bruno: «Non è la prima volta [redacted] si utilizza un provvedimento del genere [redacted] come questo. Il fine della sentenza è far capire al minorenne il disvalore del suo gesto, rieducarlo ed eventualmente punirlo. I ragazzi dovranno riparare al male compiuto facendo del bene». Più cauto il sindaco di Lonate Ceppino, Giovanni Galvalisi: «Prima voglio capire le ragioni che hanno spinto i giudici a prendere questa decisione. Certo [redacted] contento per i due ragazzi e per le loro famiglie che hanno vissuto in questi mesi un disagio incredibile. Di sicuro è [redacted] decisione che offre [redacted] due autori di questo episodio gravissimo [redacted] possibilità di un recupero rapido a una vita nuovamente normale». Mentre «dissente profondamente» il Centro studi teologici di Milano che considera la sentenza «terribilmente clemente» e che accoglie «con sgomento una decisione che stravolge completamente i punti di riferimento [redacted] diritto. Oggi i giovani hanno bisogno di cogliere la gravità dei loro reati anziché [redacted] sempre compresi [redacted] indulgenza: altrimenti si arriva a creare dei piccoli criminali». Davide, il più grande, che nell'omicidio ebbe un ruolo secondario (prestò la bici e assistette al delitto) venne messo agli arresti domiciliari [redacted] mese dopo il delitto e spedito a far volontariato. Samson, di origine eritrea, è rimasto nel carcere minorile Beccaria fino all'altro ieri. Oggi dovrà impegnarsi in una comunità [redacted] recupero. Davide, che pur agli arresti domiciliari frequentava la scuola e giocava a calcio, dovrà impegnarsi ancora nel servizio civile. Tra due anni della condanna potrebbe non esserci più traccia. Non sarà lo stesso per il dolore dei parenti di Mares Pores, la ragazza che assassinarono. [p.col.]

[redacted]

Sono tornati in libertà due minori condannati per [redacted] prostituta nigeriana

Il messicano lascia Villa Altachiara, Susanna Torretta: non li capisco più

[redacted], è [redacted] lite [redacted]

Tirso contro Raggio: non aveva diritto di chiederlo

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Puntuale come solo le tasse e i notai sanno essere, [redacted] alle 9,30 Alessandro Corsi ha varcato il cancello, è salito alla magione e ha cominciato a compilare il catalogo [redacted] Villa Altachiara. «Durerà giorni» ha detto il presidente dell'Ordine notarile della Provincia di Genova. L'ha chiesto Maurizio Raggio al tribunale civile che l'inventario dei beni della contessa fosse fatto alla virgola, certo non per [redacted] eccesso di fiducia nei confr[redacted] di Rosario Tirso Chazaro, detto «Tito», che lo ha rimpiazzato prima nel cuore di Francesca Vacca Agusta e poi nella sua borsa. Lui, «Tito», non è soddisfatto dell'iniziativa e dopo qualche minuto lo dice chiaro, spalleggiato dai legali: «Raggio non aveva nessun diritto di chiedere questo controllo e io me ne vado». Assente pure Domenico Graffagni, fratello della contessa, che ha contestato l'iniziativa del tribunale civile per ragioni simili. Così, in villa [redacted] rimasti [redacted] notaio, un perito cui spetta il compito di valutare i pezzi, un sottufficiale dei carabinieri, la servitù e quello che fu il grande amore di Francesca, furibondo per essere stato escluso dal testamento.

Maledetto denaro, vien da pensare. Dicono che Raggio non ne possieda poi così tanto come ai tempi in cui amministrava parte di quello del «Garofano». Perché, tolte le «dovute» quote, quello [redacted] dovuto restituirlo. Anche da qui, dicono, la decisione di impugnare le volontà della contessa. È lontano dal cuore, in ogni modo dal portafoglio, pure Susanna Torretta, la dama di compagnia di Francesca. Mentre gli altri sognavano uno per uno tappeti, quadri, orologi, [redacted] mobili, gioielli, ninnoli, è salita al cimitero con tre calle «perché son quattro mesi che lei è morta. Le questioni dell'eredità non mi interessano minimamente». Sulla scacchiera dove si muovono le pedine di questo gran gioco, lei si trova nella metà di Raggio, se ci son state pressioni su «Tito» per firmare l'accordo con quell[redacted] che chiamarono il cassiere del Psi, non lo ha saputo: «Non ce ne sono state nella maniera più assoluta», dice. «L'unica mia certezza è che Francesca starà guardando tutto dall'alto e sorriderà di tante falsità». Ma l'hidalgo messicano le risponde con sarcasmo: «Aveva ragione la contessa, le manca la classe». Nella penombra della Gritta, Susanna dice di non capire l'atteggiamento di tanti, neppure quello di Domenico Graffagni: [redacted] dispiace molto per questa storia, mi fa pensare soprattutto a lei che mi spiegava situazioni analoghe, lei che aveva subito il voltafaccia di tanti [redacted] l'avevano lasciata sola. Certo, ci [redacted] persone che hanno contato molto nella [redacted] vita: il marito, Maurizio, le zie...». E il Tito e suo fratello? «Di Domenico, sì, mi parlava, gli voleva bene, ma da quello che mi diceva non sembrava un affetto così profondo. Non capisco perché tutti s'incazzino se dico una cosa del genere. E Tirso: non mi [redacted] a dire che era amore, perché non è così. Non sono una comare, parlo di vicende che Fran[redacted] mi raccontava, e [redacted] le [redacted] non [redacted] così, vuol dire che [redacted] l'avevo capita; ma non credo proprio». Questo dell'eredità è un capitolo tutto a parte nella [redacted] della morte di Francesca Agusta, la più colorata, quella che, per il momento, ha fatto maggior clamore, con la contestazione dei testamenti e la denuncia per tentata truffa, abuso d'ufficio «e altri» spiccioli di «Tito» contro Raggio e il [redacted] genovese Federico Solimena. Poi c'è l'altra [redacted] indagine, quella che dovrebbe spiegare se fu suicidio, disgrazia o, come sospettano gli inquirenti, omicidio. «Il punto di partenza è che quando ha toccato il mare la contessa era già morta», osserva Luigi Carli, procuratore della Repubblica di Chiavari. «Quando arriveranno i risultati ufficiali degli esami affidati ai carabinieri del Gis allora sì, che comincerà il lavoro». Più che una minaccia, [redacted] una promessa: trovare un colpevole, perché il sospetto è che un colpevole ci sia, anche se l'abilità o semplicemente il caso finora lo hanno protetto. Dalla Francia sono attese informazioni definite preziose, ma «da giorni quelli tacciono, anche se il professor Peillissier ha garantito che tutto [redacted] ormai pronto», lamenta Margherita Ravera, il sostituto procuratore. Più i giorni passano e più aumentano le sorprese: l'ultima è che uno dei due accappatoi messi in mare per avere punti di raffronto con quello della [redacted] ripescato nei giorni successivi alla scomparsa è sparito. «Rubato».

IL PADRE SI E' PENTITO, SUO FRATELLO FU SCIOLTO NELL'ACIDO

«[redacted] figlio del boss»

Colleghi in rivolta contro Di Matteo

[redacted]

Lirio Abbate

PALERMO

SUO fratello è [redacted] in un modo atroce per mano della mafia, e per questo ha diritto ad essere assunto dalla Regione. Ma Nicola Di Matteo, [redacted] anni, è pure figlio del boss di Altofonte, coinvolto nella strage di Capaci e accusato di aver ammazzato Giovanni Falcone, prima di pentirsi e di essere proprio per questo punito trasversalmente con l'assassinio del figlio, ucciso e poi sciolto nell'acido.

Nicola è ragioniere. Ha chiesto di lavorare a Palazzo D'Orleans, sede della Presidenza della Regione. Alcuni dei suoi possibili, futuri colleghi sono stati [redacted] sunti proprio grazie alla legge che favorisce i familiari delle vittime. E sono proprio questi ultimi a sollevare il «incompatibilità» tra loro e il figlio del boss pentito. In ufficio, il giovane Di Matteo troverebbe Tina Mauro Martinez, la vedova dell'agente di polizia Antonio Montinaro, morto nella strage di Capaci insieme al magistrato che stava scortando. Lei non vuole saperne, di lavorare fianco a fianco con l'uomo che le ha ucciso il marito. Una storia di contraddizioni giuridiche e sociali.

Nicola Di Matteo nei [redacted]si scorsi ha ricevuto dalla Prefettura il certificato di familiare [redacted] vittima della mafia. Suo fratello, Giuseppe, quando aveva 9 anni, venne rapito dagli uomini della cosca di Leoluca Bagarella nel '93, per cercare di far ritrattare il padre e poi fu strangolato l'11 gennaio del '96 dopo 26 mesi di prigionia. Giovanni Brusca per questo delitto è stato condannato [redacted] a trent'anni di reclusione perché ritenuto il mandante dell'omicidio. Mario Santo Di Matteo, la moglie Franca Castellese [redacted] Nicola hanno ottenuto dal ministero dell'Interno l'elargizione speciale per i familiari delle vittime di mafia. Alla famiglia del pentito è stata data una parte della provvisionale, che è di 150 milioni di lire. Il provvedimento del ministero dà il [redacted] all'iter per accedere alla legge regionale del '99, con la quale si può chiedere alla pubblica amministrazione l'assunzione di un familiare. Parte la richiesta. Dalla prefettura il 12 aprile scorso parte una lettera indirizzata alla Regione, in cui si comunica la decisione del ministero dell'Interno di attribuire al piccolo Giuseppe Di Matteo di essere stato «vittima innocente di organizzazione mafiosa». Per la legge è tutto in regola per procedere all'assunzione di Nicola. Il giovane chiede di andare a lavorare a Palazzo D'Orleans. Scatta la protesta degli altri familiari delle vittime. Chiedono ed ottengono un incontro con il presidente della Regione, Vincenzo Leanza, al quale illustrano il problema.

Il caso è stato sollevato pure nel corso [redacted] un incontro con [redacted] dirigente del personale della Regione siciliana, il quale ha scritto al prefetto chiedendo chiarimenti. Nessuno, formalmente, si oppone all'assunzione, ma si chiede di evitare insostenibili «incompatibilità ambientali».

Dice Maria Giuliano, funzionario della Regione, vedova del vi[redacted] questo[redacted] Boris, assassinato da Bagarella: «Non sono contraria che venga assunto il g[redacted] Di Matteo, ma [redacted] meglio che prima di pronunciarsi si legga bene questo provvedimento e poi si decida». Chi parla di «questione delicata che va risolta con intelligenza» è il presidente della commissione antimafia Giuseppe Lumia. «Deve essere chiaro a tutti - ha detto - che Nicola Di Matteo rientra a pieno diritto fra [redacted] vittime della mafia, [redacted] perché figlio di [redacted] collaboratore, ma perché fratello di un bambino che, per cercare di non far parlare [redacted] padre, è stato ucciso e sciolto nell'acido». Poi aggiunge: «Non si può dimenticare che, seppure il padre si sia macchiato di gravi colpe per cui sta pagando, ha contribuito a fare chiarezza su molte questioni, prima fra tutte la strage di Capaci».

IL PM: «ERGASTOLO A RIINA JUNIOR»

PALERMO. La Procura di Palermo ha chiesto la pena all'ergastolo per Giovanni Riina, [redacted] anni, figlio del boss di Cosa nostra. Il giovane, rinchiuso in carcere, è accusato di tre omicidi. Secondo il pubblico ministero Alessandra Serra, Riina junior avrebbe partecipato all'uccisione di Antonino Di Caro, figlio del capo mafia [redacted] Canicattì, fatto sparire nel '94 e della coppia Saporito-Giammona, ammazzata a Corleone nel '95. Giovanni Riina, che respinge le accuse, è stato citato da tre collaboratori di giustizia secondo i quali il giovane avrebbe agito per farsi «svezzare» da Leoluca Bagarella, suo zio materno. Chiesti, inoltre, tre ergastoli, tra cui Vito e Leonardo Vitale, quattro condanne a vent'anni e altrettante a otto anni per i collaboratori di giustizia imputati nello stesso processo. [a. r.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 MAGGIO 2001

Bonanno Virginia Lucy; **Boselli** Riccardo; **Cavalleri** Lorenzo; **Crisafi** Anna; **Cutrupi** Alice, **Giacchino** Simone; **Gabetto** Michele; **Gomini** Giulia; **Iacobellis** Linda Assuan; **Losito** Gabriele, **Maiolo** Alessio Ilario; **Malagnino** Giulia; **Mangiapane** Alessia; **Mazzocchi** Christian; **Messina** Alessandro; **Pensa** Luigi; **Pirisi** Eros Angelo; **Tagli** [redacted]da Sofia; **Valabrega** Sofia; **Varbella** Eugenia; **Verzicco** Laura Maria.

MORTI REGISTRATI L'8 MAGGIO 2001

Musilli Massimo, a. 41, Asti, **Mazzoglio** Edmondo, a. 75, Asti; **Rabino** Fiorentina vedova Fogliatti, a. 92, Casa di cura Crocetta; **Gerbino** Tommaso, a. 81, Casa di cura S. Camillo; **Bajotto** Tersilla, a. 49, corso Giulio Cesare 148; **Donna** Onorina vedova Vironi, a. 98, [redacted] Lecce 26; **Labate** Paolo, a. 74, corso Molise 47 E, **Guasti** Tommaso, Legnano, **Jemmolo** Lydia vedova Giardina, a. 86, Orbassano; **Basso** Ines vedova Benazzato, a. 81, Orbassano, **Simonetti** Vincenzo, a. 87, Ospedale Amedeo di Savoia; **Stagliano** Elvira vedova Caruccl, a. 89, Ospedale Amedeo di Savoia; **Cuozzo** Giuseppa vedova Colucci, a. 83, Ospedale Cottolengo; **Ficcadenti** Gianfranca coniugata Lunghi, a. 50, Ospedale Giovanni Bosco; **Capirone** Diego, a. 18, Ospedale Gradenigo; **Bianco** Angelo, a. 88, Ospedale Gradenigo; **Lucchetto** Ornella coniugata Durin, a. 72, Ospedale Maria Vittoria; **Taverna** Aldo, a. 78, Ospedale Martini; **Digirola**[redacted] Giovanni, a. 86, Ospedale Martini; **Val** Mario, a. 48, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Arborio Mella** Elisabetta vedova Valfrè di Bonzo, a. 100, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ferrante** Ignazio, a. 55, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Temi** Marcella coniugata Corna, a. 70, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Sanua** Libera Lucia vedova Scaramuzzo, a. 91, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Cristofori** Bruna coniugata Bertolina, a. 69, Ospedale Molinette; **Battezzato** Angiolina vedova Barberis, a. 89, Ospedale Molinette; **Bressan** Elena vedova Leone, a. 76, Ospedale Molinette; **Giacotto** Mario, a. 73, Ospedale Molinette; **Ramello** Agnese, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Costarelli** Giacomo, a. 76, Ospedale S. Giovanni antica sede; **Cosenza** Vittoria coniugata Citerà, a. 59, Ospedale San Vito; **Pilotti** [redacted]ra ved[redacted] Risso, a. 89, Pianezza; **Borma** Angela vedova Vegglan, a. 99, Pianezza; **Peirone** Francesca vedova S[redacted]noli, a. 94, piazza [redacted] 12; **Bollettino** Michele, a. 71, Pietra Ligure, **Perosino** Carla, a. 71, strada Mongreno 180; **Milano** Agnese vedova Milanesio, a. 87, Venaria; **Giarola** Teresa vedova Cerutti, a. 77, [redacted] Asiago [redacted]; **Soncin** Danilo, a. 73, via Boccaccio 25; **Laugero** Italia vedova Pandolfini, a. 87, via Cavalli 42; **Baglieri** Francesco, a. 75, via De Canal 33; **Spampinato** Sebastiano, a. 68, via Erasmo da Rotterdam 8, **Veludo** Giovanni Battista, a. 76, via Servais 133; **Giacosa** Mario, a. 70, via Trino 11; **Massazza d'Aresi** Giovanni Battista, a. 74, via Venti Settembre 58.

Nati 21 Morti 45

Sergio e Sabrina annunciano la scomparsa di
Alba Buracchi in Mercanti
di anni 58
Funerali oggi ore 14,30 chiesa S. Maria - Borgaretto.
— Borgaretto, 8 maggio 2001.

La ditta Togum Oleodin si unisce al dolore di Sabrina e Sergio per la perdita della cara ALBA.

La Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi, la Direzione Generale e tutto il personale degli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto ricordano con profondo affetto il
dott. Giovanni Mourglia
riconoscenti per il tempo e le capacità che ha saputo dedicare a questi ospedali per oltre un ventennio.
— Torre Pellice (TO), 9 maggio 2001.

Silvio Serralunga
Riccardo, Teresina, Elena, Alfredina, Roberta e famiglie sono affettuosamente vicini a Magda e Guido
— Torino, 10 maggio 2001.

E' mancato
Flavio Gonella
L'annunciano la mamma, moglie, figli, l'adorata Martina, parenti tutti. Funerali venerdì 11 maggio, ore 9, parrocchia SS. Trinità, Nichelino.
— Nichelino, 9 maggio 2001.

In ricordo di un caro AMICO: Battista, Franco e Italo, Giorgio, Pino M., Anna, Angelo, Remo, Carlo, Franco M., Renato e Patrizia, Renzo, Giancarlo, Marco e Nicole, Giano, Enrico, Vittorio e Franco, Piero D., Dano, Mario B.

E' mancata
Demetria Minni in Buzzoni
Lo [redacted]: il [redacted] Elios, la figlia Paola e parenti tutti. Funerali venerdì 11 c.m. alle ore 10, nella parrocchia della Cro[redacted].
— Torino, 10 maggio 2001.

I collaboratori della Dason, partecipano al dolore della famiglia Buzzoni.

I Condomini la custode e l'Amministrazione di c.so G. Ferraris, 104 partecipano al dolore della famiglia.

Angela Iachino con Roberto e mamma commossi partecipano

E' mancata
Teresa Pairano ved. Tenivella
anni 94
L'annunciano i figli Giova[redacted], Eugenio e Carlo con rispettive famiglie. Funerali in Rivoli sabato 12 maggio ore 10,30 parrocchia S. Martino.
— Rivoli, 9 maggio 2001.

E' mancato
Teresio Cafasso
Lo annunciano la moglie Maria Traversa, la figlia Loredana; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Benzi funerali venerdì 11 c.m. ore 10 osp. Molinette.
— Torino, 8 maggio 2001.

E' mancata
Rita Tamagnone ved. Gay
Danno partecipazione i cugini Valori la nipote Luisa Strocchi e famiglia e gli affezionati Franco e Anna. Funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 9 nella Parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Carolina Berutti ved. Savio
Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Anna con Orfeo, nipoti e pronipoti.
— Torino, 10 maggio 2001.

E' mancato
Michele Borsarelli
di anni 89
Lo annunciano: il figlio Giovanni con la moglie Laura Gennari e la figlia Aida; la figlia Teresa col marito Aldo Cravero e il figlio Renato. I funerali si svolgeranno a Mondovì Carassone venerdì 11 maggio [redacted] ore 10 nella chiesa dei SS. Giovanni ed Evasio, con partenza dall'ospedale civile di Mondovì alle ore 9,45.
— Mondovì, 9 maggio 2001.

E' mancato
Alessandro Vai
tabaccaio
L'annunciano la moglie Rita, le figlie Rosanna, Vittoria con Luciano ed Alessandra. Un ringraziamento particolare a Mirella per l'assistenza prestata. S. Rosario in Duomo giovedì 10 ore 18,30. Funerale venerdì 11 ore 9 in Duomo. La salma proseguirà per Albugnano con benedizione al Cimitero ore 11,15.
— Torino, 9 maggio 2001.

E' mancata all'amore dei suoi cari
Palmira Visca in Moggio
Ciao MAMMA. Flavio, Elena, papà e parenti tutti. Funerali giovedì 10 maggio ore 15 in parrocchia S. Nazario (Villarbasse).
— Villarbasse, 9 maggio 2001.
[redacted]. Fun. Requiem Tel. 011 6821010

Giuseppina Chiappero ved. Cassaz
ha raggiunto i suoi cari Augusto e Carla. Addolorati lo annunciano: le nipoti Annamaria e Anna, le cugine Elsa e Nilda, parenti tutti. Funerale venerdì 11 ore 10 parrocchia San Bernardino.
— Torino, 9 maggio 2001.
On. Fun. San Paolo sas - 011 389264

Giulia e Mauro ricordano PINA.

E' serenamente mancata la
BARONESSA
Tina Verani Masin di Castelnuovo nata Frutteri [redacted] Costigliole
Ne dà il triste annuncio il figlio adottivo Edoardo Balbo di Vinadio Frutteri di Costigliole con la consorte Aline Marsaglia ed i figli Carlo e Alessio. I funerali avranno luogo venerdì 11 maggio alle ore 10 nella parrocchia «Santi Angeli Custodi».
— Torino, 10 maggio 2001.

Profondamente colpiti partecipiamo mestamente, unitamente ai nostri collaboratori tutti, al grande dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Andrea Girardo
ricordandone le grandi doti umane e professionali: Roberto Ferrero, Giovanna Campanini e Gabriella Albiero.
— Torino, 9 maggio 2001.

E' mancato
Giovanni Taglietto
Lo annunciano la moglie Mariuccia, la figlia Carmen con Sandro e le piccole Daniela e Francesca, la sorella [redacted]a, suocera e parenti tutti. Funerali in Alpignano [redacted] 15 parrocchia San Martino.
— Alpignano, 10 maggio 2001.

Enzio e Anna Leonardi piangono la scomparsa del carissimo GIOVANNI.

Luigi e familiari tutti annunciano la dipartita della cara
Giovanna Dellarole ved. Crocetti
Funerali in Chieri venerdì 11 maggio ore 14,15 parrocchia S. Luigi Gonzaga, indi proseguirà per il cimitero di Cambiano.
— Chieri, 9 maggio 2001.

E' mancato
Costantino Tringali
anni 87
Lo annunciano la moglie Paola, la figlia Giuliana e famiglia, le cognata Maria Elisa Viazzi. Funerali in Alpignano 10 maggio 2001 ore 16,30 parrocchia S. Martino.
— Alpignano, 9 maggio 2001.

E' mancato
Franco Argonauta
Ne danno il triste annuncio la moglie Lilli e il figlio Fulvio. Funerali venerdì 11 ore 8,30 parrocchia San Benedetto, via Delleani 24.
— Torino, 8 maggio 2001.
O.F. Madonna delle Rose (To) Tel. 011/433.13.95

[redacted]

18 aprile 1936 — 18 maggio 1997
Massimo Amati
Con amore immutato e struggente rimpianto la moglie Giuseppina ed i figli Maria Clotilde con Rolando, Bruno con Chiara, Luigi con Anna e i nipotini tutti lo ricordano a quanti lo conobbero, lo stimarono e lo amarono.

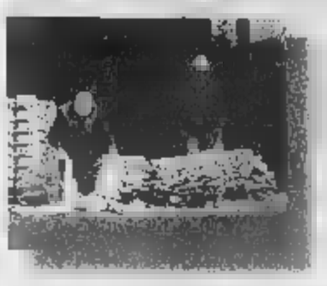
Vittorio e Dina di Bernezzo ricordano il grande e insostituibile amico MASSIMO.

[redacted]
Salvatore Guerrieri
Elimea - E[redacted] - Marco - ricordandoti sempre.

1973 — 2001
geom. Aldo Prestini
Oggi come ieri.

[redacted] — 2001
Domenico [redacted]
— Ti ricordiamo sempre.

UNA GIORNATA DI POLEMICHE



I TEST DELLA MONSANTO

«Le partite di sementi sequestrate alla Monsanto in aprile contengono semi Ogm in percentuali che consentono di classificare la loro presenza come accidentale». Lo hanno comunicato ieri i responsabili della Monsanto, citando le analisi dell'Istituto Zooprofilattico di Brescia

PRODI E GLI SPAGHETTI

«Posso dire che oggi ho mangiato un ottimo piatto di spaghetti, per il resto non so». Il presidente della Commissione europea Romano Prodi ha risposto con una battuta a chi gli chiedeva un commento sulle accuse della stampa tedesca ai prodotti alimentari italiani

NESTA CONTRO IL VATICANO

Alessandro Nesta va fuori dal calcio e attacca la Santa Sede sulle antenne di Radio Vaticana e l'elettrosmog. «È un problema che viviamo in prima persona - dice il capitano della Lazio - Penso che la Chiesa stia sbagliando: deve staccare tutto. Comportandosi così, allontana la gente dalla fede»

«Ddt nelle fragole italiane»

Accuse dalla Germania, Pecoraro si ribella

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

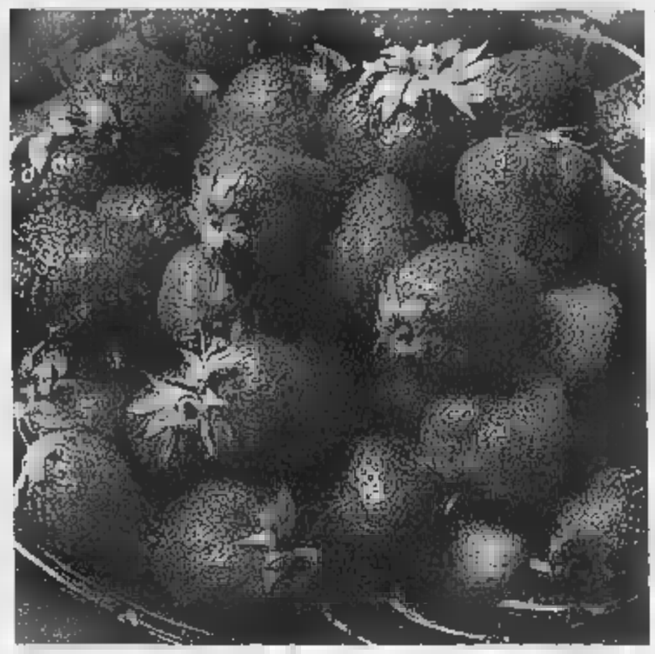
Il ministro: «Attivato l'ambasciatore a Berlino» Spaghetti radioattivi, precisazione della «Faz»

«Allarme fragole», dicono i tedeschi. Fragole italiane, in particolare, che secondo un'inchiesta del settimanale «Stern» in edicola oggi, sarebbero contaminate chimicamente. Non oltre i limiti consentiti dalla legge, precisano i ricercatori che le hanno analizzate, ma pur sempre contaminate. Fra le sostanze rinvenute in tre campioni provenienti da una partita di fragole italiane (ma altri tre casi erano targati Spagna), ci sono resti dell'acaricida Dicofol e dei funghicidi Procymidon e Chlorthalonil. In totale, su venti analisi condotte, il 30 per cento ha dato risultati positivi.

«Un altro attacco - dice il ministro delle Politiche Agricole -. L'Italia non è disposta a transigere ed è già stato attivato in proposito l'ambasciatore a Berlino, invieremo anche un addetto agricolo all'ambasciata italiana in Germania. Contro questi attacchi inammissibili [illegible] le sedi diplomatiche e giuridiche. Difenderemo i nostri prodotti. Chi ci attacca dovrà fornire chiarimenti in proposito».

Le fragole «infette», che secondo «Stern» arrivano a tonnellate sul mercato tedesco, sono già entrate nel circuito del consumo, e a questo punto sembra impossibile ritirarle. I chimici che sono stati chiamati ad analizzarle, in seguito a una serie di richieste di accertamento alimentare avviata da alcune associazioni di consumatori (che in Germania sono molto forti) hanno riscontrato che durante il processo di crescita le fragole sono state «spruzzate intensivamente». E con queste sostanze, dicono gli esperti, non c'è da scherzare: «Sono veleni – ha dichiarato il direttore del laboratorio di Amburgo Mehmet Cetinkaya – e non dovrebbero trovarsi nelle fragole». Per gli uomini possono essere anche molto tossiche, e c'è il sospetto che siano anche cancerogene. «Il Dicofol, - ha spiegato Lars Neumeister, direttore della Pestizid Aktions-Netzwerk, l'organizzazione per la lotta ai pesticidi – appartiene alla stessa classe chimica del Ddt, e può provocare disturbi nell'equilibrio ormonale delle persone». Embargo alle fragole italiane? Dall'Italia le smentite non si sono fatte attendere. «Basta con inesattezze e inutili allarmismi», hanno detto alla Confagricoltura. «L'uso di prodotti fitosanitari non è assolutamente dannoso se i trattamenti vengono effettuati secondo le prescrizioni di legge». In particolare, precisa l'organizzazione agricola, nel 2000 l'osservatorio sui fitofarmaci «ha registrato l'assenza di residui in più del 50 per cento dei campioni analizzati, mentre quelli che presentavano residui superiori ai limiti erano poco più del 50%, perfettamente in linea con le esigenze dei consumatori italiani ed europei».

Intanto dalla Germania, dopo le polemiche di ieri arriva la precisazione della «Frankfurter Allgemeine Zeitung»: «Nessun attacco agli spaghetti italiani - dice il corrispondente da Roma, Tobias Piller -. L'articolo del mio giornale è stato riferito in modo non appropriato. Il servizio descriveva come negli Anni '70 e '80 gli scienziati di tutto il mondo cambiavano i geni di piante con l'aiuto di irradiazioni. L'articolo elencava alcuni esempi. Si nominava anche il "grano duro italiano". Non era invece contenuto nessun riferimento agli spaghetti radioattivi».



Il settimanale tedesco Stern: «Fitofarmaci nelle fragole italiane e spagnole»

Decreto entro il 22

Elettrosmog Decisione a metà

ROMA

Arriva un primo sì del governo, ma solo politico, al decreto proposto dal ministro dell'Ambiente che fissa i limiti alle emissioni degli elettrodotti. Ora il provvedimento passa nelle mani del ministro della Sanità, Umberto Veronesi, che si è detto pronto a darvi «rapida attuazione», non i numeri proposti da Bordon.

Le associazioni, insoddisfatte dalla mancata approvazione, parlano di Consiglio dei ministri «inutile», chiuso con un «nulla di fatto». Dunque, come già è accaduto per il caso Radio Vaticana, il governo ha per «congelato» la situazione, rimandando la decisione a dopo le elezioni.

E' sui numeri che non si trova l'accordo. Il ministero dell'Ambiente propone 0,5 come valore di attenzione e 0,2 come obiettivo di qualità. Il primo è il valore principale perché stabilisce la soglia che non deve essere superata in luoghi adibiti a permanenze non inferiori alle quattro ore giornaliere. L' obiettivo di qualità è invece il valore di cui tenere conto nella progettazione di nuove linee elettriche vicino a case, scuole, aree giochi per bambini. Su questi numeri peraltro, si sono già espressi favorevolmente sia la Camera sia il Senato. E il ministero della Sanità sembra invece propendere per limiti meno restrittivi. Per questo motivo Veronesi non ha concesso il necessario «concerto» al provvedimento presentato da Bordon. Questo comunque, precisa in comunicato di Palazzo Chigi, verrà definito entro il 22 maggio. [r. r.]

I COLTIVATORI BIOLOGICI RESPINGONO LE CRITICHE DELLA STAMPA TEDESCA

«Tutta invidia, noi siamo i migliori»

I produttori: insinuazioni, i valori sono nella norma

intervista

Antonella Torra

FRAGOLE avvelenate? Ma non scherziamo. I pesticidi vengono usati normalmente in queste coltivazioni, trovarne traccia, nei limiti consentiti dalla legge, è normale e non costituisce alcun pericolo». A difendere il prodotto «made in Italy» scende in campo anche chi i prodotti chimici li ha banditi: Renzo Piraccini, presidente dell'AlmaVerde Bio di Forlì, consorzio ortofrutta biologica.

L'uso di fitofarmaci è pericoloso no per la salute? Voi, in fondo non usate...

«Noi abbiamo bandito ogni intervento chimico per scelta. I rischi per la salute sono un'altra cosa: se i limiti previsti dalla legge sono rispettati non si può assolutamente parlare di pericolo. Certo le fragole "naturali" sono diverse. Ma, ripeto, questo è un altro discorso».

Perché vengono usati i pesticidi? Quali vantaggi portano agli agricoltori?

«Il termine trae in inganno: gli insetti non c'entrano, questi prodotti vengono utilizzati per combattere la "Botritis Cinarea» detta muffa. C'è anche un rimedio naturale per combatterla: arieggiare le serre dove vengono coltivate le fragole. In Italia la normativa sull'uso dei prodotti chimici, disposta dal Ministero della Sanità, è molto severa: viene osservata non esistono pericoli per la salute. Stabilisce il quantitativo da usare, quanti giorni prima del raccolto sospendere la somministrazione. In altri Paesi europei, come la Spagna non esistono normative e l'uso dei pesticidi è molto più esteso. Non a caso anche la Spagna è accusata dai tedeschi».

Sta dicendo che le fragole spagnole sono pericolose?

«Dico solo che l'uso dei pesticidi, da noi, è molto più basso. Oltre tutto le nostre serre sono più alte e vengono arieggiate spesso. E questo vale per tutte le maggiori zone di produzione italiana: Metaponto, il Napoletano, il Cesenate e il Veronese»

Dopo gli spaghetti, le fragole. Perché, secondo lei, questo «accanimento» dei tedeschi contro i prodotti italiani?

«La mia è una semplice constatazione. Il "made in Italy" sta andando molto forte, in tutto il mondo. Siamo molto apprezzati, per la ricerca della qualità non siamo secondi a nessuno. E questo, da sempre, suscita invidie».

Fiat Punto JTD
Diesel Common Rail
80 cv da
L. 20.650.000*

Siete pronti a partire con il diesel del futuro? Oggi, con l'Operazione Diesel Common Rail, potete farlo con condizioni straordinarie su tutta la gamma Fiat. Date un'occhiata alle offerte di questa pagina. In più, su Fiat Punto 80 cv avrete di serie:
- servosterzo dualdrive
- airbag
Non perdete tempo. La tecnologia si muove veloce. E voi?

E inoltre:

FIAT BRAVA JTD
DIESEL COMMON RAIL
DA L. 27.350.000*

FIAT MAREA JTD
DIESEL COMMON RAIL
DA L. 29.900.000*

OFFERTA VALIDA FINO
AL 31 MAGGIO
CONCESSIONARIE ELENCO

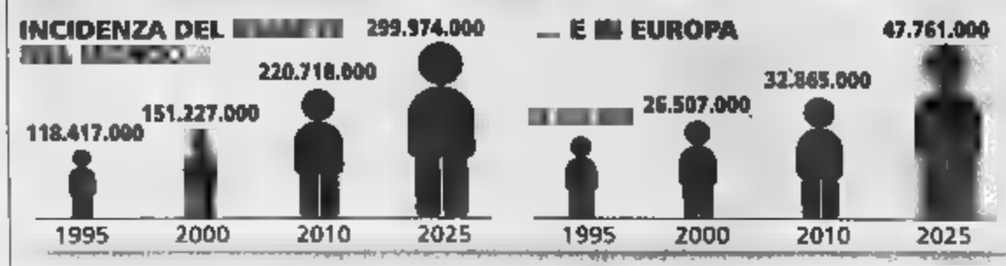
*Prezzo chiavi in mano, IPT esclusa, in caso di usato che vale zero. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

È IL MOMENTO DEL DIESEL COMMON RAIL.
NON PENSATECI UN MOMENTO.

FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA
E DELLA VALLE D'AOSTA

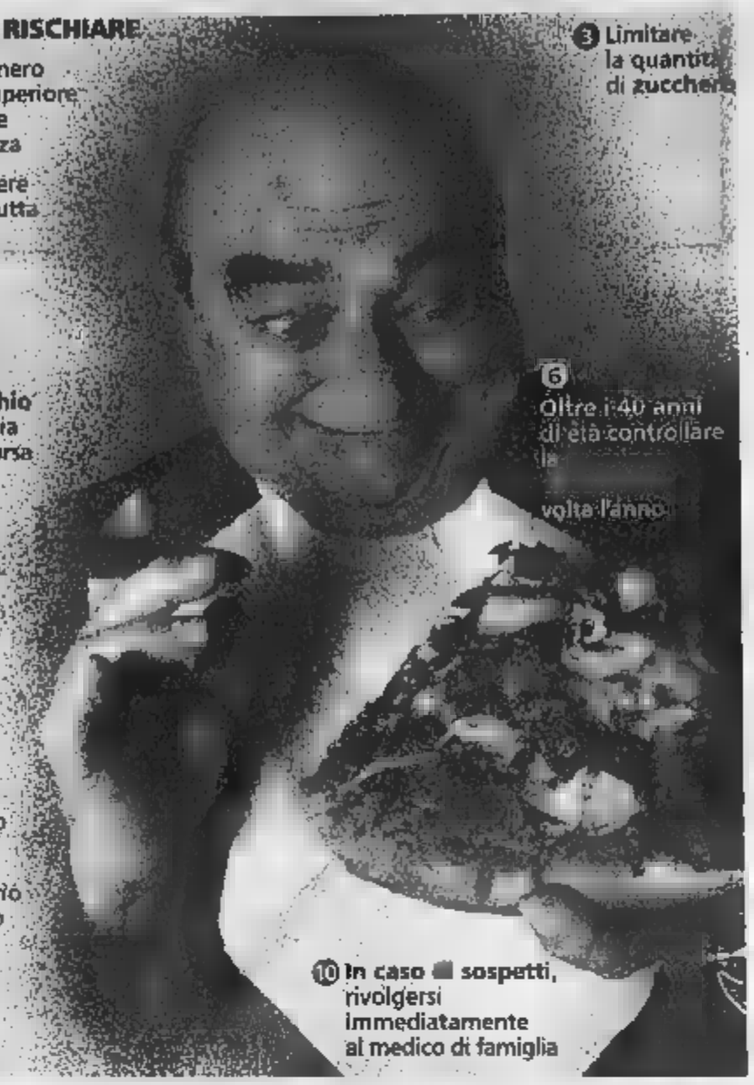
«COLPA DELL'ALIMENTAZIONE E DELLA VITA SEDENTARIA»



IN ITALIA
Le ultime stime parlano di 2 milioni diabetici. Il numero destinato a salire fino a raggiungere i 5 milioni casi nel 2025, registrano circa 100.000 nuovi ogni anno.

IL DECALOGO PER NON RISCHIARE

1. Attenzione al peso il numero di chili non deve essere superiore a quello dei centimetri che superano metro di altezza
2. L'alimentazione deve essere ricca di fibre: verdura e frutta
3. Limitare la quantità di zucchero
4. Limitare i grassi saturi: formaggio, carne, latticini
5. L'attività fisica combatte il rischio medico consiglia nuoto, danza o corsa almeno 3 a settimana
6. Oltre i 40 anni di età controllare le volte l'anno
7. Ricordare che colesterolo e trigliceridi non devono mai superare livello 200
8. Non fumare Il fumo il diabete, amplifica i fattori di rischio
9. Oltre i 40 anni di età è necessario misurare livello di glicemia ogni 3 anni, soprattutto si ha familiarità diabete
10. In caso sospetti, rivolgersi immediatamente al medico di famiglia



Diabete, allarme epidemia

«Trecento milioni di malati nel 2025»

Marco Accossato
TORINO

L'Organizzazione mondiale della Sanità la chiama già «epidemia». Nel 2010 quasi 220 milioni di persone nel mondo affette diabete, circa una su trenta. Quindici anni dopo, nel 2025, il numero di malati sarà di 300 milioni, il doppio di oggi. «Colpa del mancato adattamento del nostro organismo ai ritmi vita - spiega il dottor Carlo Giorda, consulente dell'Istituto Superiore di Sanità per il diabete -. Abbiamo geni per vivere nel Medioevo, cattiva alimentazione e la vita sedentaria minacciano ogni giorno». Risultato? Soltanto nel nostro Paese, spesa sanitaria per curare chi ha troppo glucosio nel sangue sfiora il 7 per cento degli investimenti complessivi per la salute. «In Italia, dove si calcolano circa due milioni di malati - prosegue il dottor Giorda - contiamo 100 mila nuovi casi l'anno». Il diabete è prima causa di cecità in età lavorativa la prima causa di amputazione degli arti inferiori, sono i disturbi correlati preoccuparci di più, visto che l'80 per cento dei decessi dovuto a patologie cardiovascolari: diabetico tre, se non è in tempo, avrà problemi di cuore e andrà incontro a una trombosi».

Il rischio diabete e di evoluzione delle terapie si parlerà fino a domenica a Torino, al centro congressi del Lingotto, dove sono riuniti per fare il punto della situazione 1500 tra i maggiori specialisti e ricercatori italiani o stranieri. I dati sono allarmanti. E ancora più allarmante è sapere, come ha messo in luce anche un'indagine dell'Associazione titolari di farmacia della regione Piemonte, che cinque persone su cento rischiano il diabete senza saperlo, altre venti hanno il livello di zuccheri nel sangue ormai al limite e saranno anch'essi presto in pericolo se non si rivolgeranno al più presto al loro medico di famiglia.

«Il diabete dell'adulto colpisce soprattutto le persone sovrappeso - spiega il dottor Giorda - quelle con la tendenza alla classica pancetta, che hanno un'alimentazione povera di fibre e ricca di grassi, e che fanno poco, pochissimo moto». Uomini e donne rischiano allo stesso modo, anche se per le donne c'è un pericolo in più, un aspetto di cui si parlerà oggi al congresso torinese: sei cento s'ammalano di diabete durante la gravidanza, il che significa pericolo malformazioni e addirittura morte per il feto, se non si segue una dieta personalizzata. «Il pancreas materno durante la gravidanza, può riuscire a contrastare l'aumento di glicemia indotto da ormoni della placenta». Per questo, suggeriscono i medici riuniti a Torino, tutte le donne in gravidanza dovrebbero eseguire un apposito esame intorno alla ventiquattresima settimana di gestazione.

Il diabete è una delle malattie trasmissibili più diffuse al mondo. L'epidemiologia allarma in Europa come negli Stati Uniti: in Italia, purtroppo, rete assistenziale è purtroppo disomogenea. La vita di un diabetico grave è scandita da tante piccole e grandi precauzioni, dagli appuntamenti fissi con le iniezioni di insulina, dalla preoccupazione continua di dover mantenere la glicemia il più possibile all'interno dei valori di normalità nell'arco dell'intera giornata. Significa dieta, dovrebbe significare anche abbandono totale delle sigarette». «Anche una vacanza può diventare una minaccia alla salute: i cambiamenti tipici dei periodi di ferie, l'alimentazione, l'orario di risveglio, l'ora dei pasti, richiedono un deciso autocontrollo». Le crisi glicemiche sono in agguato.

«La diagnosi precoce è l'unica arma - concordano i medici al Lingotto, che cercano nuove strade per guarire -. Se presa in tempo, la malattia può diventare aggressiva: gli effetti si possono ridurre del 50-75 per cento, anche grazie alle moderne terapie». Ma la vera battaglia è sul fronte della prevenzione: «Oltre i quarant'anni - conclude il dottor Giorda - è necessario sottoporsi a controlli periodici, soprattutto se si è sovrappreso: colesterolo e trigliceridi non devono mai superare livello 200, l'alimentazione deve essere ricca di fibre. Soprattutto, bisogna limitare la quantità di zucchero e i grassi saturi che sono presenti nel formaggio, nella carne e nei latticini».

CONTRO LE LISTE D'ATTESA

ROMA. Il Ministro della Sanità Umberto Veronesi ha presentato presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi le regole d'oro messe a punto da commissione di esperti, per eliminare le liste di attesa per analisi e cure negli ospedali. Tra le indicazioni il raddoppio dei turni del personale che operano alle apparecchiature di diagnostica per immagini e la consegna in quarantotto ore dei referti di analisi. Ecco le strategie individuate: liste di attesa differenti i casi di emergenza medica e chirurgica chi invece deve sottoporsi a screening periodici o a indagini programmate; ore il termine per la consegna dei referti delle indagini delle analisi; priorità nell'eliminazione delle attese per prestazioni come i prelievi di sangue, gli elettrocardiogramma e le radiografie del torace; gli esami pre intervento chirurgico dovranno essere fatti in regime ambulatoriale, evitando di anticipare il ospedaliero (così si ridurranno le liste attesa per operazioni di cataratta, impianto protesi d'anca). Infine il ministero promuoverà un censimento sulle apparecchiature per diagnostica per immagini (il 40% delle quali ha più di 10 anni). [r. cri.]

IL CONTROVERSO UNO PSICHIATRA DELLA COLUMBIA UNIVERSITY DI NEW YORK

«Portatemi gli omosessuali e io li guarirò»

corrispondente da NEW YORK

OMOSESSUALI in rivolta negli Stati Uniti contro studio della Columbia University secondo cui chi è gay può decidere di diventare eterosessuale. L'autore della ricerca è Robert Spitzer, docente di psichiatria, che ha sottoposto per telefono un questionario di 60 domande a 200 gay (143 uomini 57 donne) che sono diventati eterosessuali al termine di lunghi periodi di tentativi volontari: circa per gli uomini e 12 per le donne. I risultati dell'inchiesta rivelano che nella maggioranza dei casi è stata la determinazione personale a consentire di abbandonare l'omosessualità e che la «svolta» è stata raggiunta nei modi più differenti: grazie consulenti, psicologi e gruppi di sostegno, ma anche a semplice lettura di libri e frequentazione persone eterosessuali.

«Sono arrivato alla conclusione - afferma Spitzer - che il 66% degli uomini ed il delle donne sono arrivati oggi ad un buon funzionamento eterosessuale» ovvero ad avere «una relazione con persona dell'altro con un grado soddisfazione medio di sette decimi». c'è dell'altro: la maggior parte degli ex gay ha di provare ancora, a volte, sentimenti sensazioni omosessuali, ma di non essere infastidito più di tanto. Solo l'11% degli uomini ed il 37% delle donne hanno affermato di non essere più attratti da partner loro stesso sesso. Se tesi di Spitzer dovesse trovare conferma, conseguenze sarebbero profonde, perché l'omosessualità emerge come un fenomeno non innato o naturale, ma reversibile, quasi una deviazione.

Lo psichiatra ha presentato ieri il studio con una dettagliata relazione alla platea del congresso dell'Associazione psichiatrica americana, che si sta svolgendo a New Orleans, ed è stato subito oggetto di attacchi e polemiche, sia da parte di colleghi che delle organizzazioni di omosessuali. La principale accusa contro lo studio David Elliot, portavoce della «Gay and Lesbian Task Force» di Washington, è di essere stato condotto in maniera assai poco scientifica su un campione di persone «assolutamente non rappresentativo della comunità gay lesbica». Si tratterebbe, in gran parte, di ex-gay «pentiti» diventati attivisti di associazioni della destra conservatrice americana. «Il 43% di quelli che Spitzer ha intervistato sono persone finanziate da enti religiosi conservatori - puntualizza Douglas Haldeman, psicologo dell'Università di Washington - ed un altro 23% proviene da un'associazione che considera l'omosessualità un vero e proprio disordine mentale». Come dire: soggetti inaffidabili. E le reazioni non sono mancate nemmeno dall'Italia: «Si tratta di un'affermazione senza riscontri scientifici, ispirata da principi contrari ai diritti della persona, e che mostra il vento che spira nell'America Bush», hanno dichiarato i rappresentanti di Arcigay e Arcilesbica, mentre Alessio De Giorgi, ideatore del portale Gay.it, ha accusato: «Gay "guariti"? In Italia, fino ad una trentina di anni fa, cercavano di farlo con l'elettrochoc». Ma Spitzer non si scompone e rilancia: «Ciò che mi hanno raccontato non può essere stato inventato». [m.mo.]

Omosessuali al Gay Pride

Arcigay: «E' la prova della nuova aria di intolleranza che tira nell'America di Bush»

CONCORSO N. 37

MERCOLEDÌ 9 MAGGIO

Bari	89	66	13	53	82
Cagliari	35	69	4	13	56
Firenze			13	69	77
Genova	43		29	35	73
Milano	83	86	69	10	26
Napoli				48	78
Palermo	7	11	15	44	28
Roma	47	50	34	90	81
Torino	31	60	14	59	17
Venezia	11	36	61	52	22

LOTTO

7 - 30 - 47 - 76 - 83 - 89
Numero jolly 11

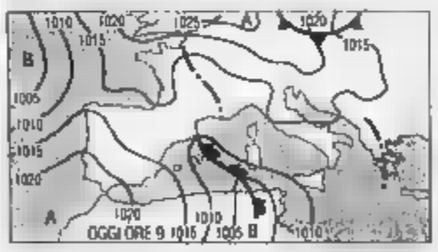
Montepremi L. 33.583.274.286

Nessun 6
Jackpot 20.246.299.256

Nessun 5+1

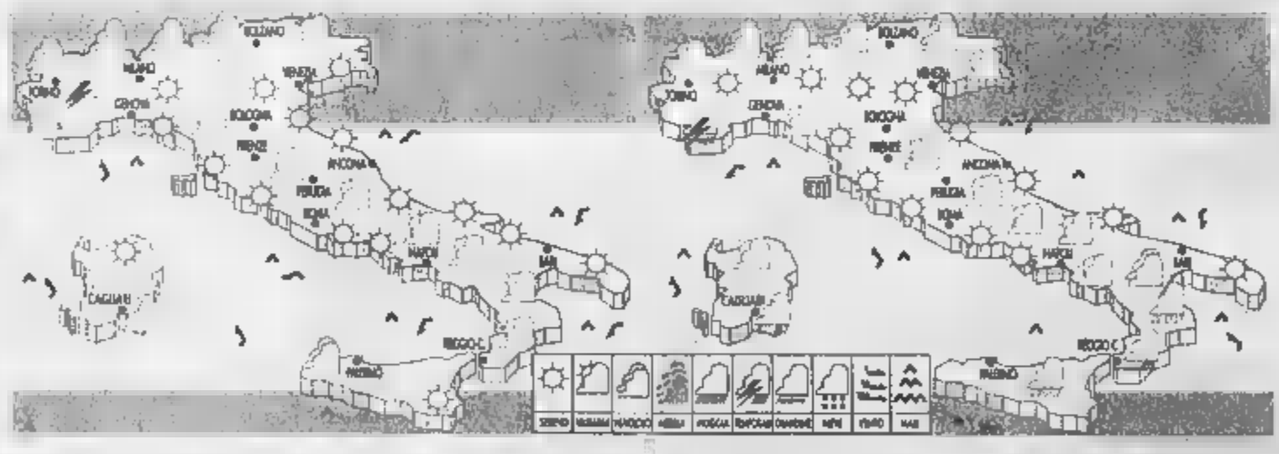
	Punti	Lire
Ai 30	5	88.913.200
Ai 2747	4	971.000
Ai 113.753	3	23.400

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO COPERDI



CALDO E E' imminente un cambiamento della circolazione atmosferica. Alla circolazione di aria instabile, in via esaurimento, subentrerà dell'aria più mite, ma più umida. Per sarà un sistema nuvoloso africano a raggiungere le due isole maggiori ed il Sud poi, domenica e lunedì, sarà una perturbazione atlantica a portarsi sulle regioni settentrionali.

Tendenza per dopodomani. Nord ed al Centro nuvolosità essenzialmente sulle zone alpine, quelle appenniniche con possibilità di isolati e brevi piovaschi sulle Alpi piemontesi, sull'Appennino meridionale e sulla Sicilia orientale.



OGGI. Sulle alpine e su quelle appenniniche, parziali annuvolamenti pomeridiani con possibilità di isolati temporali sulle Alpi occidentali e di qualche piovasco sulle zone appenniniche. Sereno o poco nuvoloso sulle regioni padane e lungo le zone costiere della penisola.

DOMANI al centro poco nuvoloso, salvo locali formazioni di nubi cumuliformi pomeridiane sulle Alpi centro occidentali e sulle zone appenniniche, con possibilità isolate nubi temporalesche sulle Alpi marittime. Al Sud nuvoloso con possibilità di piogge locali.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	13	25	Bari	12	22
Bolzano	13	23	Firenze	12	26	Napoli	13	22
Verona	15	23	Pisa	15	22	Potenza		17
Trieste	19	25	Ancona	11	21	S. M. Leuca	15	
Venezia	13	24	Perugia	7	24	R dia	np	np
Milano	15	25	Pescara	11	22	Palermo	14	19
Torino	13	21	L'Aquila	7	23	Catania	9	23
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	11	22	Messina	15	
Genova	15	21	Roma Fium.	12	21	Alghero	9	24
Imperia	14	21	Campobasso	11	20	Cagliari	11	22

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DELL'11 MAGGIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	24	11	sereno	21	11	sereno
Atene	23	16	piovaschi	24	10	sereno
Bangkok	34	23	piovaschi	26	14	sereno
Berlino	18	6	nuvoloso	21	8	sereno
Bruxelles	24	9	sereno	20	6	parz. nuv.
Bucarest	21	9	nuvoloso	23	11	parz. nuv.
Budapest	19	9	parz. nuv.	17	6	piovaschi
Buenos Aires	17	12	parz. nuv.	26	13	parz. nuv.
Copenaghen	16	8	parz. nuv.	23	11	sereno
Dublino	13	4	parz. nuv.	29	13	parz. nuv.
Francoforte	20	2	parz. nuv.	17	3	parz. nuv.
Gerusalemme	26	12	parz. nuv.	29	20	sereno
Ginevra		4	piovaschi	19	8	nuvoloso
Helsinki		2	parz. nuv.	15	9	parz. nuv.
Istanbul	18	9	parz. nuv.	23	13	parz. nuv.
Il Cairo	32	22	parz. nuv.	17	6	parz. nuv.
Johannesburg	18	7		17	6	parz. nuv.

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando l'intestino
episodicamente
un'azione nell'arco di ore
A. Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pubb. N. 18870

BRUCIORE E ACIDITÀ DI STOMACO,
L'EFFICACIA DI...
ANACIDOL®
Anacidol batte sul tempo l'acidità.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo.
Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N°161
A. Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l. - Firenze

Nuova [illegible] Mondeo.
Pensata in grande.

[illegible] 50 a [illegible]

[illegible] con un [illegible] mm consente una [illegible]
nella [illegible]. Oltre [illegible]
La [illegible] da [illegible] litri.

Garantito [illegible] sicurezza
[illegible] tutti [illegible] in relazione al tipo di urto e [illegible] di mezza. Sistema di sicurezza attivo ABS [illegible] di [illegible] assistita [illegible]

Mondeo è una versione unica, completa di tutto, con 2 carrozzerie: 4 porte e station wagon. Mondeo 4 porte Duratec-HE 16v 2.0 145 CV L. 39 milioni. Mondeo 4 porte Duratorq TDI 2.0 16V 115 CV L. 41 milioni. Personalizzazione Ghia più L. 3,5 milioni.

Acquista la tua [illegible] con ideaford, un innovativo ed esclusivo sistema che comprende anche: assicurazione incendio e furto, garanzia tre anni o 50.000 km, tagliandi di manutenzione ideaford e, in accordo Ford Credit.

Ford

I DUBBI SUI REPERTI EXTRATERRESTRI

LA PROVA DEFINITIVA DAL DNA»

Restano divisi gli studiosi di esobiologia (la scienza che studia la vita extraterrestre) alla notizia dei batteri ■eni: il primo dubbio riguarda il fatto che i ricercatori italiani ■■■ hanno ■■■■ sottoposto alla valutazione degli esperti di ■■■ rivista scientifica di valore internazionale la scoperta. Anche per questo, il professor Martino Rizzotti, uno dei più noti esobiologi italiani, docente all'università ■ Padova, sostiene di essere «scettico». Per lui, questi batteri assomigliano troppo ai «fratelli» terrestri per non far pensare che si tratti di microrganismi originari del nostro pianeta e penetrati a causa della pioggia nelle rocce esaminate dai ricercatori. «Occorrerebbe studiare il loro Dna: se davvero si tratta di vita proveniente dallo spazio, allora dovrebbero ■■■■ geni molto diversi da quelli conosciuti». Quanto alla resistenza che gli «alieni» avrebbero dimostrato alle alte pressioni e alle alte temperature, si dice convinto che «anche i normali batteri terrestri resistono alle alte pressioni, per esempio quelle dei fondali oceanici. Quanto alle temperature, è possibile che quelle ■ migliaia di gradi di cui ■ parla, potrebbero essere state raggiunte dalle rocce, ma non dai microrganismi

«Questi batteri sono alieni» E' polemica tra gli scienziati

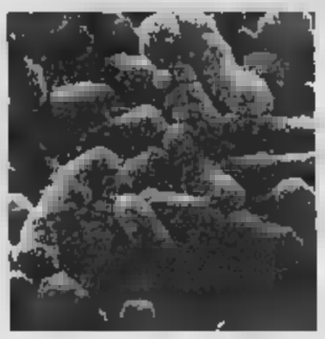
Piero Bianucci

Sono batteri abbastanza simili a quelli conosciuti. Hanno un patrimonio genetico scritto nella stessa molecola di Dna, si riproducono normalmente, sono sensibili agli antibiotici. ■ c'è un particolare che rende eccezionali queste microscopiche creature: ■ geologo Bruno D'Argenio (Cnr) e il biologo Giuseppe Geraci (Università di Napoli) li hanno scoperti dentro il reticolo cristallino di una decina di meteoriti provenienti da varie parti del mondo. Sono dunque batteri extraterrestri, in alcuni casi hanno una età di 2 miliardi di anni, e hanno resistito a temperature e pressioni eccezionali, mentre le meteoriti penetravano nell'atmosfera ■ velocità di decine di chilometri al secondo.

■ confermata (e ■■■ mancano i dubbi nel mondo scientifico, ■ cominciare da quelli del maggiore esperto italiano di esobiologia Martì■ Rizzotti ■ di Luigi Colangeli, dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte ■ Napoli), la scoperta è rivoluzionaria per tre motivi: 1) dimostra che la vita è diffusa nell'universo e non ■ una esclusiva del nostro pianeta; 2) prova che la vita può resistere in condizioni fino a ieri inimmaginabili; 3) indica che la vita potrebbe ■■■ arrivata sulla Terra dallo spazio, convalidando l'ipotesi della «panspermia cosmica» sostenuta anche dal premio Nobel Francis Crick, uno dei due scopritori della doppia elica del Dna.

Ennio Marsella, vicedirettore dell'Istituto ■ Cnr dove è avvenuta la scoperta, riporta nell'articolo qui accanto altri particolari sui «batteri alieni». Alla luce dei primi dati, diventa più credibile l'identificazione di microbi fossili in una meteorite marziana annunciata dalla Nasa ■■■ può davvero pensare che microorganismi viventi esistano tuttora non solo su Marte ma anche nei profondi oceani che pare esistano sotto la ■■■ ghiacciata ■ due satelliti di Giove, Europa e Ganimede.

Anche Titano, satellite di Saturno dove nel 2004 scenderà la sonda europea «Huygens», diventa una possibile culla di vita primordiale, e così pure le ■■■■■. Nel 2012 ■ sonda «Rosetta» porterà un laboratorio biochimico sulla ■■■■ Wirtanen. Chissà che cosa troverà. Ma già da oggi possiamo ■■■■ meno soli.



La scoperta di un team italiano in meteoriti antichi ■iliardi di anni

Gli scienziati italiani spiegano la loro scoperta di batteri alieni (nella foto a sinistra)

«Cerchiamo nello spazio la culla della vita»

Ennio Marsella

E' buona norma che nella comunicazione scientifica le parole ■■no scelte con i criteri più oggettivi e non tradiscano le emozioni, pur forti, di chi tratta questi temi. Ma in questa occasione penso di poter limitare l'autocontrollo ■ lasciare trasparire tutta la mia emo■■■ nell'annunciare che tra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001 tre ricercatori italiani hanno portato ■ termine ■■■ ■■■■ con implicazioni di portata storica. Bruno D'Argenio, accademico dei Lincei e direttore dell'Istituto Geomare Sud del Cnr, e Giuseppe Geraci, ordinario di biologia molecolare della facoltà di Scienze dell'Università Federico II, con la collaborazione di Rosanna del Gaudio, anche lei dell'Università Federico II, hanno scoperto una nuova forma di vita: batteri «quiescenti» ■ grado di preservarsi indefinitamente all'interno di rocce e nel reticolo cristallino dei minerali.

Questi batteri ■■■ stati ritrovati ■ tre ricercatori napoletani anche in vari tipi di meteoriti, portando quindi alla scoperta di quella che possiamo definire la prima forma di vita extraterrestre scientificamente provata.

I batteri, denominati dai ricercatori Cryms ■ «Cristallomicrobi» sono stati scoperti in numerosi campioni ■ rocce sedimentarie ignee e metamorfiche, minerali, vetri vulcanici ■ altri materiali solidi naturali, con età compresa tra meno ■ ■■■ milione e 2,3 miliardi di anni.

Numerosi test di laboratorio (effettuati anche per accertare l'assenza di contaminazione ambientale) hanno dimostrato che i Cryms sono in grado, nel loro stato quiescente, di sopravvivere a temperature estreme, anche superiori ■ mille gradi, e a pressioni elevatissime, dell'ordine di alcune migliaia di atmosfere. I Cryms non sono invece presenti dentro materiali industriali come, ad esempio, plastiche.

Organismi in grado di sopravvivere a temperature e pressioni estreme

Questi batteri, che nella condizio■■■ di «quiescenza» hanno dimensioni ■ pochi decimillesimi di millime■■■ o anche inferiori, possiedono dunque una straordinaria resistenza alle più ostili condizioni ambientali. Tuttavia possono ■■■■ estratti dalle rocce e, con tecniche piuttosto semplici, una volta posti nelle condizioni appropriate, riacquistano mobilità ■ ■■■■■ a riprodursi.

Il problema dell'origine della vita sulla Terra è ■ molti anni al centro del dibattito scientifico. La scoperta di batteri vitali nelle meteoriti esaminate (che hanno un'età stimata di circa 4,5 miliardi ■ anni) conferma l'ipotesi che ■ prime forme di ■■■ siano giunte sul nostro pianeta ■ partire da circa 4,5 miliardi di ■■■ fa, trasportate dalle meteoriti oppu■■■ dai nuclei cometari.

La capacità dei Cryms di sopravvivere per un tempo indefinito in condizioni ambientali estreme è una chiara indicazione del fatto che la vita - seppure allo ■■■■ quiescen■ - può esistere ovunque nel sistema solare e, allo stato attivo, ■■■ tutti quei corpi dove è ipotizzabile la presenza di acqua allo stato liquido.

La scoperta di Cryms in tutti i campioni ■ roccia analizzati impo■■■ anche un radicale ripensamento dei meccanismi genetici ed evolutivi delle ■■■■ terrestri, suggerendo l'esistenza di profonda interrelazioni tra la componente vivente del pianeta e la sua geologia.

I metodi di laboratorio che hanno portato alla scoperta potranno esse■■■ riprodotti facilmente da altri ricercatori: il valore ■■■ lavoro compiuto sta anche nel fatto che lo studio è stato condotto ■■■ metodiche semplici ■ risorse modeste grazie alla grande capacità dei tre ricercatori nell'integrare discipline e campi ■ studio diversissimi tra loro.

Ancora una volta questo dimostra, ■ dispetto di un malcelato senso di inadeguatezza ■ vittimismo che a volte pervade alcuni settori della ricerca nazionale che, con la cultura adatta, intuizioni geniali ■ ambienti favorevoli, immaginazione ■ ottimismo, è possibile superare le frontiere concettuali più ardue del pensiero scientifico moderno.

Vicedirettore dell'Istituto del Cnr Geomare Sud, Napoli

Felici in famiglia: FastWeb ti collega al mondo ...e alla felicità.
Con un filo in fibra ottica.

Litigi in famiglia per il telecomando, il telefono, Internet? Tutto finito: arriva un solo filo magico. Te lo porta FastWeb dentro casa e risparmi sulla bolletta e sul tempo.
Telefono, Internet e TV: un solo filo, tre funzioni contemporanee, indipendenti, velocissime. Una sola bolletta.
Mai più il telefono occupato se usi Internet e una vasta quantità di programmi a tuo gusto e guidati da te: la televisione di nuova generazione, la TV on demand.

Se per il momento non sei interessato a Internet, abbonati a **"Voce e Video"** che ti offre ***telefonata illimitata*** verso la rete fissa nazionale e la magia della ***TV on demand***: puoi scegliere da una videoteca virtuale costantemente aggiornata film, fiction, sport ■ documentari decidendo tu quando far iniziare lo spettacolo*. Finalmente sei tu a scegliere cosa vedere con un semplice telecomando e con le funzioni simili a quelle di un videoregistratore (messa in pausa, avanti e indietro, ecc.).
* I contenuti sono forniti da aziende specializzate: alcuni sono gratuiti altri a pagamento.

Se invece vuoi anche navigare in Internet, abbonati a **"Voce, Video e Internet"** che ti offre, oltre al **telefono** sempre libero e alla ***TV on demand***, l'accesso a ***Internet*** finalmente super-veloce, attivo 24 ore su 24 e senza pagamento a tempo.

Nessun lavoro di installazione in casa, solo la presa del filo magico di FastWeb che arriva direttamente dai lavori che stiamo ultimando nelle strade delle città.

Il servizio è disponibile a Torino, Genova, Roma, Milano e hinterland. Verifica subito se sei cablato! **Chiama il 192 192** per informazioni più dettagliate.

Gruppo ■ e.Biscom

FASTWEB

"Per dimagrire basta ringiovanire."

Dimachron™

con

RECAPTADIM™

BREVETTO DEPOSITATO

sistema attivatore per la fluidità di membrana ■ la perdita di peso corporeo*

IL DIMAGRANTE* DELLA NUOVA ERA

IN COSA É NUOVO E DIVERSO DIMACHRON™?

É il nuovo dimagrante* che nasce da studi sul ringiovanimento cellulare, che hanno evidenziato come una cellula con le membrane fluide si comporti come una cellula più giovane, consumando più energia e quindi più "scorte" immagazzinate come massa grassa.

L'AZIONE DI DIMACHRON™ È POI COMPLETATA DA:

- Riduzione dell'assorbimento calorico ed effetto saziante
- Modulazione del metabolismo di zuccheri e grassi
- Protezione della massa muscolare (massa magra)
- Attività antiradicalica ed antinvecchiamento

Dimachron™ è la nuova arma per dimagrire*, utile anche al tuo dietologo, perché capace di potenziare le diete ipocaloriche.

Con Dimachron™ dimagrire* può diventare il momento giusto per "ringiovanire".

(integratori alimentari notificati al Ministero della Sanità D.Lgs 111 del 27/01/92

dimagrire mangiando di tutto di meno

SantANGELICA®

IL VALORE DELL'EFFICACIA

MACIA

DIETETICI IPOCALORICI

Numero Verde: 800-805012 800-253719

800-805012
800-253719

Recommended by

Cerchi una nuova fonte di potenza?

Senza shell V-Power

Shell V-Power® è una benzina senza piombo rivoluzionaria che nasce dalla collaborazione con il Team Ferrari. Questo ci ha permesso di sviluppare un prodotto tecnologicamente superiore in grado di garantirti performance assolute. **Shell V-Power®** ti dà risposta immediata e accelerazione senza esitazione perché, grazie alla nuova formula, pulisce e protegge il motore ed ottimizza la combustione. **Shell V-Power®**, un'ondata di potenza.

Inoltre, ad ogni rifornimento con **Shell V-Power®**, i bollini della promozione Multiscelta raddoppiano.

Operazione valida fino al 30 giugno sui punti vendita aderenti all'iniziativa. Aut. Min. Rich.

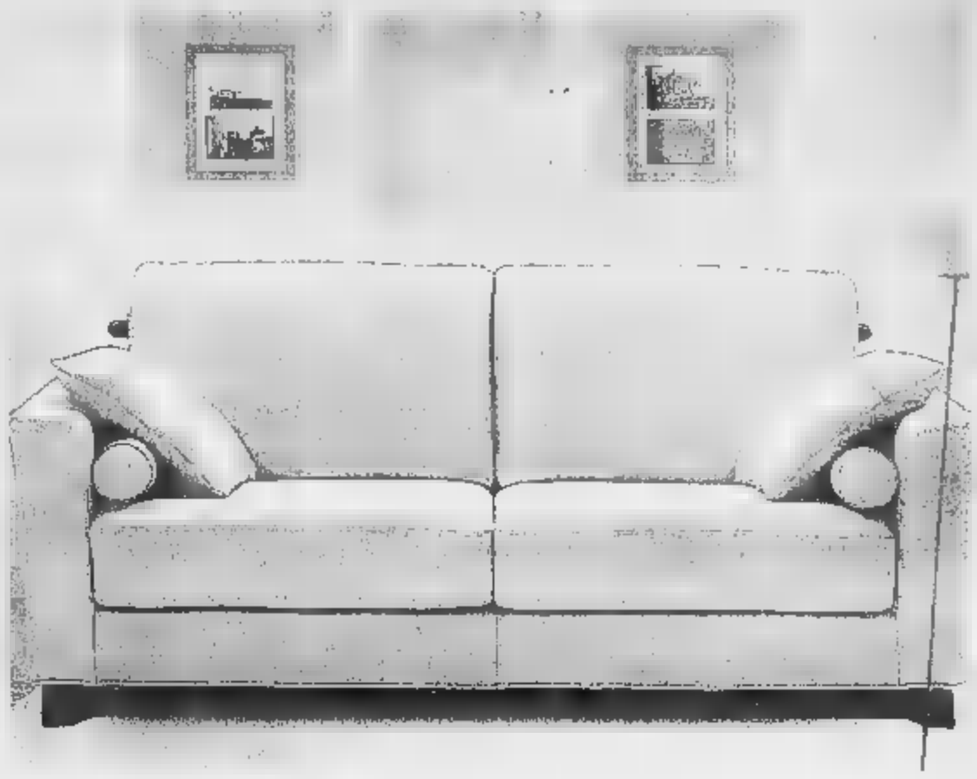
www.shellitalia.it

Un mare di idee.

I negozi Mondo Salotto vi attendono con proposte di qualità e minimo prezzo

Su un divano la vita è più bella

Con meccanismi relax e vibromassaggiatori



Gli italiani amano il salotto, e lo amano sempre di più. Dopo la cucina, è diventato l'ambiente sul quale sono meglio disposti ad investire. Anche perchè in salotto trascorrono, in media, almeno 2 ore al giorno, di solito per guardare la tivù. In un ambiente che, se un tempo doveva essere soprattutto elegante, adesso si [illegible] di rendere il più possibile comodo. Questa nuova tendenza ha trovato pronta anche Mobilandia, la famosa griffe piemontese dell'arredamento, che propone, da qualche mesa, anche a Torino, una sede di Mondo Salotto. Il magazzino è quello di corso Racconigi 26, un tempo palcoscenico soprattutto di cucine, e si affianca a Mondo Salotto da tempo esistente a Cuneo-Borgo San Giuseppe.

Mondo Salotto nasce come negozio tematico, continuando una tradizione cara al marchio torinese: i divani sono infatti, da sempre, uno dei prodotti più venduti dalla [illegible]a Mobilandia. «Così - spiegano i titolari - abbiamo deciso di aprire [illegible] centro dedicato a questo particolare elemento dell'arredamento. Una scelta dettata anche dal vivace interesse che la clientela mostra per il divano, che è diventato anche una [illegible] fenomeno sociale».

Già, perché è cambiata, negli anni, la filosofia dell'approccio al salotto. Non più locale «chiuso a chiave», da aprire soltanto pochi giorni l'anno, in determinate occasione od in presenza di ospiti, ma locale da vivere ogni giorno, comodamente sistemati davanti alla tivù.

Il salotto, [illegible] piccolo tempio si è così trasformato in un locale d'uso, quasi operativo. E così anche il divano, che del salotto è sempre stato il principe, ha perso un po' di nobiltà ma ha recuperato vita. Ora sul divano ci si siede, ci si allunga, ci si mette proprio comodi. Per assaporare sino in fondo il calore della casa.

Questo maggior [illegible] ha prodotto due conseguenze: [illegible] emerso il desiderio di cambiare, di cambiare anche spesso, e - proprio sull'onda della maggior richiesta - i prezzi hanno cominciato a scendere. E si è cominciato anche ad offrire modelli, colori, versioni ed optional prima impensabili. Un soffio di fantasia e di voglia di nuovo ha attraversato gli atelier dei designer e gli studi degli architetti ed è poi finito sulle linee [illegible] produzione dei mobilifici. Dove Mobilandia, pronta come sempre a spuntare prezzi minimi con contratti per migliaia di pezzi, era in attesa. Senza pensare però, di lesinare sulla qualità. Andando a cercare [illegible] partner, nel settore della pelle, che è uno dei più vivaci produttori mondiali, secondo per fatturato su quello italiano.

Il risultato è quello di prodotti di qualità, proposti sempre a condizioni di prezzo ottimali. Il leit-motiv di Mobilandia è [illegible] sempre: «Confrontate i prezzi». Un invito che è particolarmente importante [illegible] questo particolare settore merceologico dove alcune grandi catene nazionali sono costrette a fare i conti con complessi sistemi di distribuzione, di franchising e di pubblicità a pioggia. Voci che, aggiungendo capitoli di spesa al nudo prezzo di acquisizione della merce, finiscono col provocare prezzi di vendita finali decisamente più elevati.

Chi vuol capire come sia cambiato il mondo dei divani farà bene a fare un salto nelle sedi Mondo-Salotto di corso Racconigi 26 a Torino oppure di Cuneo, in via Savona 39 a Borgo San Giuseppe. Noi, intanto, possiamo solo anticipare che potrete scegliere fra modelli in stoffa, pelle, [illegible] alcantara. Con una gamma di colori molto vasta: migliaia per i modelli in stoffa, centinaia per quelli [illegible] pelle, decine per quelli in alcantara. Quello che stupirà il potenziale acquirente od anche solo il curioso sarà il rapporto fra la qualità (mediamente alta) ed il prezzo (davvero il minimo spuntabile sul mercato). Ed abbiamo visto come a Mobilandia siano talmente sicuri delle loro offerte e dei loro prezzi che invitano a fare confronti [illegible] quanto venduto dagli altri.

Una volta deciso l'acquisto, il cliente si troverà poi a «personalizzare» il divano, con la scelta dei colori. E non è detto che, a questo punto, debba sempre attendere perché fra i migliaia di pezzi che Mondo Salotto tiene in magazzino potrebbe esserci proprio il divano desiderato, quindi in pronta consegna. Le opzioni che il mercato mostra di gradire [illegible] più sono il letto inserito ed il meccanismo relax. Il letto si può ormai abbinare a quasi tutti i divani. E, in molti casi, si tratta di letti tutt'altro che di fortuna, pronti cioè a svolgere il loro ruolo tutte le sere, consentendo anche un eccezionale recupero di spazio.

I meccanismi relax sono, invece, una scoperta relativamente recente. Presenti sul mercato da anni, avevano però sempre raccolto tiepidi entusiasmi. Poi, un po' per le nuove tecnologie impiegate ed anche un po' proprio per la riscoperta della vita salotto, hanno fatto davvero boom. Si tratta di meccanismi che danno la possibilità di utilizzare la poltrona (ma anche due posti su tre dei divani più grandi) con lo schienale reclinabile e, contestualmente, anche di fare uscire un poggiapiedi. In molte poltrone questo meccanismo è elettrico e consente anche di alzare a «mettere in piedi» la persona seduta. Questa funzione risulta molto apprezzata soprattutto da chi ha in casa persone anziane, con problemi di movimento e di deambulazione.

Gli amanti [illegible] super-relax potranno apprezzare anche i cinque vibromassaggiatori, piazzati a livello di schienale, seduta e pediera: un optional che val la pena provare. Capace, a detta di chi li ha sperimentati, di replicare i magici effetti dei massaggi shiatsu. Anche questi divani e queste poltrone vengono proposte sul mercato nella consueta gamma di soluzioni che spaziano dalla stoffa alla pelle, attraverso un arcobaleno di colori e di motivi geometrici che vale la pena valutare attentamente prima di scegliere.

Nei negozi Mondo Salotto è possibile trovare, oltre a divani e poltrone, anche tutto quanto «fa salotto»: dai tappeti alle lampade a qualche piccolo complemento d'arredo.

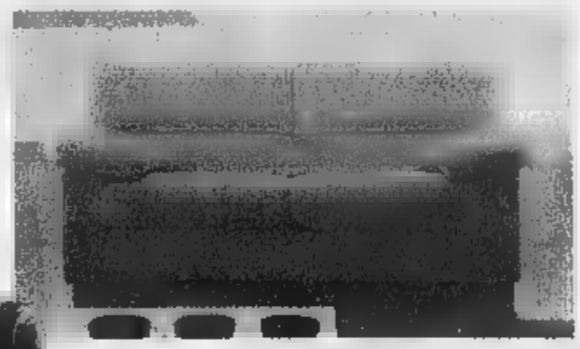
Domenica ci sarà poi un'occa[illegible] speciale per la clientela Mobilandia: tutti i negozi [illegible] gruppo (e quindi anche i due Mondo Salotto: a Torino ed a Cuneo) resteranno aperti con orario 10-13; 15,30-20. Una buo[illegible] occasione per andare alla scoperta [illegible] soluzioni attraenti, e soprattutto a buon mercato, capaci di trasformare e rendere più calda ed accogliente anche la nostra casa.

TANTE COMODE IDEE

STRAORDINARIA APERTURA DELLE SEDI DI TORINO E CUNEO
DOMENICA 13 MAGGIO CON ORARIO 10.00 - 13.00 15.30 20.00

TANTI AUGURI MAMME

Divano 2 posti, misure cm L.190 P.90 H.87
L.618.000*
Divano 3 posti, [illegible] cm L.205 P.90 H.87
L.776.000*
Disponibili con letto



Divano 2 posti completamente sfoderabile, misure cm L.160 P.90 H.90
L.822.000*
Divano 3 posti, misure cm L.200 P.90 H.90
L. 1.033.000*
Disponibili [illegible] letto

Divano 2 posti completamente sfoderabile, misure cm L.160 P.90 H.90
L.903.000*
Divano 3 posti, misure cm L.180 P.90 H.90
L.1.029.000*
Disponibile con letto

Poltrona relax con meccanismo elettrico che consente, a chi la utilizza di alzarsi senza fatica.
a partire da
L.1.658.000*

Divano 2 posti completamente sfoderabile, misure cm L.175 P.90 H.88
L.863.000*
Divano 3 posti misure cm L.215 P.90 H.88
Disponibili con letto
L. 1.071.000

ORARIO ESTIVO: Lunedì 15.30 - 20.00
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
10.00 - 13.00 15.30 - 20.00
Sabato orario continuato 10.00 - 20.00
Chiusi Domenica e Lunedì mattina
APERTI la 2ª DOMENICA DI OGNI MESE
con orario 10.00 - 13.00 15.30 - 20.00

MONDO SALOTTO

SEDE DI TORINO
C.so Racconigi 26 - 011/3850817

SEDE DI CUNEO
Via Savona 39 - Borgo S. Giuseppe
Tel. 0171/401[illegible]

* Tutti i prezzi si intendono IVA ESCLUSA.

IL PIU' GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI.

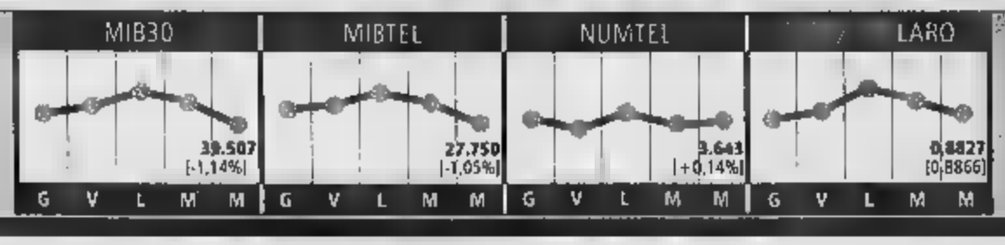
LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

PAGINA 20 GIOVEDÌ MAGGIO 2001

Cresce la redditività della

La Ras (gruppo Allianz) punta a una forte accelerazione della per il prossimo triennio con un obiettivo di roe pari al 15% per il 2003, contro il 9,5% del 2000. Lo ha detto l'amministratore delegato Mario Greco, aggiungendo che la compagnia potrebbe presto cedere «nel modo più conveniente la compagnia» una quota anche consistente della società cui fanno capo gli immobili (escluse le sedi) e le partecipazioni immobiliari possedute in Italia.



Nuovo segretario per Unioncamere

Giuseppe Tripoli è il nuovo segretario generale di Unioncamere. La nomina è stata decisa all'unanimità, su proposta del presidente Carlo Sangalli, dal Consiglio di Unioncamere. Catanese, 41 anni, Giuseppe Tripoli rivestiva attualmente la carica di vicesegretario generale vicario di Unioncamere. In precedenza aveva diretto l'area relazioni istituzionali dell'Unione, coordinando a livello nazionale i progetti per la regolazione del mercato e lo sviluppo territoriale.

La Bundesbank: «Crisi seria». Schroeder: «Nessun pericolo, le previsioni restano buone». Dollaro a 2200 lire

Allarme recessione in Germania, giù l'euro

A marzo la produzione industriale tedesca cala del 3,7%

Paolo Baroni

Rallenta il battito del cuore d'Europa. In Germania si inizia a parlare esplicitamente di recessione e l'euro precipita. La moneta arriva a toccare minimo di 88,13 cents e il dollaro schizza di nuovo a quota 2.200 lire.

Dopo i dati sui disoccupati ieri è stata volta della produzione industriale tedesca che a sorpresa ha fatto segnare una pesante battuta d'arresto. A marzo si è infatti registrato calo del 3,7%, il più forte degli ultimi sei anni, contro il -0,9% previsto dagli analisti. A perdere terreno sia zona ovest del paese (-3,4%) sia l'est (-5,7%) e soprattutto il settore delle costruzioni (-13,6%) e quello manifatturiero (-3%), in calo per la prima volta dallo scorso ottobre.

LA GERMANIA ARRANCA. L'opinione che si sta diffondendo è che Germania stia effettivamente iniziando a risentire della frenata americana e che a sua volta stia rallentando in maniera significativa. Ne deriva allarme per tutta la «zona euro», allarme amplificato dall'intervento di Klaus Dieter Kuebacker, membro del consiglio della Bundesbank, che per primo ieri ha pronunciato una parola che nessuno a Francoforte, Berlino e nelle altre capitali europee, avrebbe mai voluto sentire: . «Dobbiamo preoccuparci - ha dichiarato Kuebacker da Berlino - stiamo entrando in fase recessiva». Immediata la replica del governo che due settimane fa ridotto le previsioni di crescita per quest'anno dal 2,8 al 2,1% contro l'1,9 indicato dal Fondo Monetario. «Non penso che esista pericolo recessione - ha commentato il cancelliere Gerhard Schroeder -. Da tutte previsioni si legge che abbiamo una economica sostanzialmente al di sopra di quella del 1990. Non penso ci siano le basi per drammatizzare».

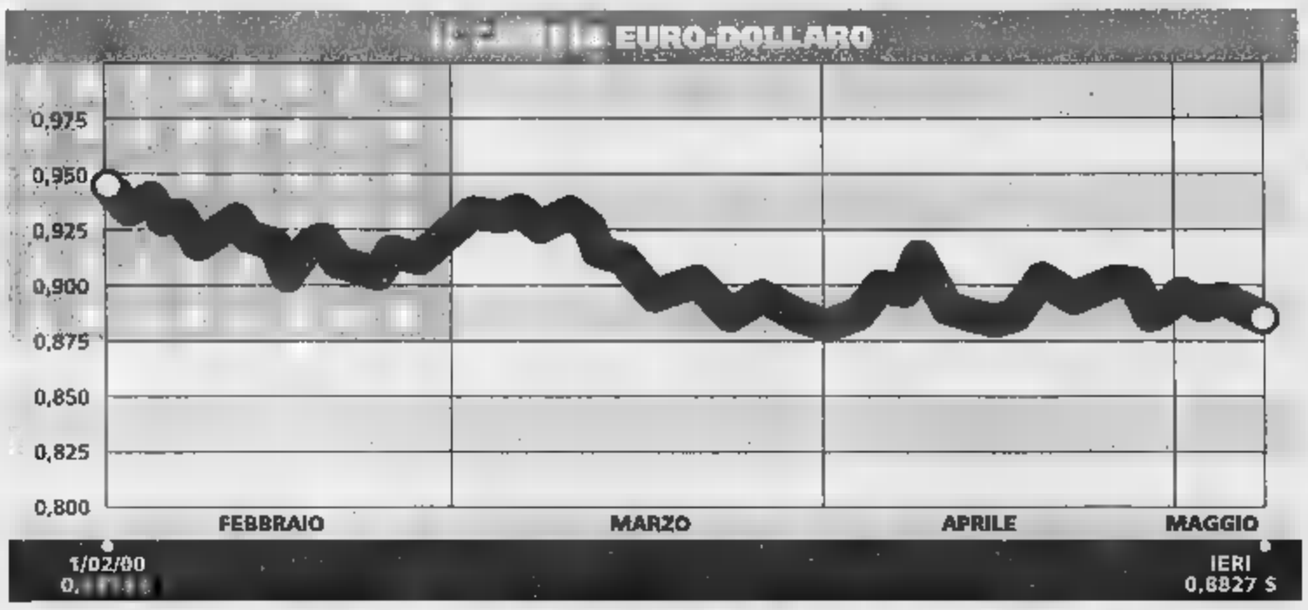
Eccessivo il pessimismo della Bundesbank? Forse, se si considera che fino alla scorsa settimana tutti i principali organismi economici (Fmi, Ue ed Ocse) continuavano a mettere l'accento più sui pericoli ripresa dell'inflazione che sui rischi di una frenata della crescita, quella di Kuebacker per ora resta una voce isolata. Per ora.

OCCHI SU Nella zona euro la priorità al momento resta la «stabilità dei prezzi». Lo ha confermato a una volta ieri presidente della Bce, Wim Duisenberg, che parlando a New York ha sostenuto che questa è l'unica via «per garantire la stabilità generale». Per oggi è in programma una nuova riunione del direttivo Banca centrale e tutti gli osservatori sono concordi nel sostenere che la Bce nonostante tutto non dovrebbe ritoccare i tassi.

L'euro però continua a soffrire scontando anche il fatto che la curva dei rendimenti americani viaggia direzione esattamente contraria rispetto a quella europea e che in vista della riunione del 15 maggio presidente della Fed Alan Greenspan si prepara a tagliare i tassi per la quinta volta consecutiva dall'inizio dell'anno. Ma mentre negli Usa molto presto ci si attende una ripresa l'Europa rischia di rimanere ferma al palo, in tutti i . Chi azzarda previsioni indica infatti nell'estate il momento più indicato per iniziare a ridurre il costo del denaro nel Vecchio Continente, questo ovviamente a patto che nel frattempo i prezzi abbiano allentato almeno poco la loro corsa. Ovviamente, Greenspan insegna, non possono però nemmeno escludere mosse a sorpresa qualora l'economia dei 12 desse magari ulteriori segni di indebolimento.

LE DI GREENSPAN. Con la disoccupazione a livelli record e la produttività che segna il passo l'America invece si appresta a rafforzare la sua «cura» anti-crisi. Secondo un sondaggio condotto da Bloomberg, i tassi interbancari (i fed funds attualmente al 4,5%) a fine anno potrebbero portarsi addirit sotto il 4%. Per 14 25 «primary dealers» si potrebbe addirittura arrivare al 3,5% c'è anche chi prevede nuova rie di drastiche riduzioni da qui alla fine dell'anno fino a toccare quota 3%.

EFFETTO BORSE. Ieri su tutte principali borse è stata una giornata di grande inquietudine, colpa di Cisco che nel primo trimestre 2001 ha presentato risultati in ribasso trascinando in giù sia titoli hi-tech che i telefonici. Nel finale però Wall Street ha recuperato un poco (-0,19%) mentre Nasdaq è calato dell'1,92%. Anche in Europa borse riuscite a limitare le perdite, con l'eccezione di Milano, dove il Mibtel ha perso l'1,05%. A Londra l'indice Ftse 100 è invece sceso dello 0,12%, mentre il Dax di Francoforte registra un -0,73% e a Parigi Cac 40 ha perso lo 0,45%. Oggi però dopo la conferma stampa di Duisenberg la musica potrebbe anche essere un'altra.



Oggi il direttivo Bce Duisenberg: «Il pericolo resta la corsa dei prezzi» Effetto-Cisco su tutte le Borse: Milano -1,05% il Nasdaq fa -1,92% e il DJ -0,19 per cento

«L'avanzo primario salirà dal 5 al 5,2% e la spesa per interessi cadrà dal 6,5 al 6,2%»

Il Tesoro conferma: deficit-pil all'1%

Nel primo trimestre entrate tributarie -12,5 per cento

Il ministro del Tesoro Vincenzo Visco

Un giallo, scomparse 800 milioni di monete da 50 e 100

ROMA

Il Tesoro smentisce le stime più pessimistiche della Commissione europea, dell'Fmi dell'Ocse: «I dati di finanza pubblica - legge nel bollettino quindicinale - confermano l'obiettivo di graduale e costante riduzione del deficit rispetto al pil», che nel 2001 è previsto intorno all'1%.

Il fabbisogno netto di 24.500 miliardi (che corrispondono quell'1% del prodotto lordo) risulterebbe inferiore quello dal (1,5% del pil) grazie a un avanzo primario (vale a dire al netto degli interessi) del 5,2% contro il 5% dell'anno precedente e anche a una riduzione della spesa per interessi dal 6,5% al 6,2%. Tuttavia il Tesoro ammette che nel primo trimestre il gettito delle entrate tributarie è andato peggio dell'analogo periodo del 2000 (-12,5%).

Nella «newsletter» il Tesoro plaude anche alla concorrenza nel settore della telefonia, in particolare quella mobile: in sette anni, da quando cioè l'allora Sip faceva pagare una chiamata con il cellulare 1.680 lire al minuto, si è scesi al punto che oggi, con un singolo operatore e particolari condizioni, si può spuntare un prezzo di appena 150 lire.

Certo non si tratta di una media, perché se non si sta bene al piano tariffario e all'ora del giorno, si rischia di spendere uno sproposito anche adesso. Ma è il bello del mercato libero dove viene premiato chi fa lo sforzo di informarsi. Semmai, il consumatore avrebbe diritto lamentarsi che i confronti non sono sempre facili, perché le varie compagnie presentano le loro offerte in modo non omogeneo (a minuto o a secondo, con l'Iva inclusa o no, conteggiando lo scatto alla risposta oppure no).

Ieri al Tesoro il comitato esecutivo della Piazza Finanziaria Italiana, che coordina le varie istituzioni e società di gestione dei mercati, riunito alla presenza del ministro Vincenzo Visco presieduto dal sottosegretario Gianfranco Morgando, ha lanciato una serie proposte in vista di una strategia di sviluppo e di rafforzamento, definita «indilazionabile». Fra le idee: unificare in una sola società Mts spa, Euro Mts e e.Mid (cioè i sistemi telematici di negoziazione all'ingrosso dei titoli di Stato e dei depositi interbancari); realizzare una o più joint-venture con la Società interbancaria per l'automazione (Sia); e dare un nuovo assetto di Monte Titoli con un'attiva partecipazione della Borsa Italiana e di Mts.

Altra notizia dal Tesoro: il dirigente generale Fernando Carpentieri ha detto che il 28 febbraio 2002, termine di scadenza della doppia circolazione lira-euro, saranno distribuiti 7 miliardi 240 milioni di nuove monete. Lo stesso Carpentieri ha rivelato che per alcune delle vecchie lire ci sono problemi imprevisti. Risultano infatti scomparse circa 750 milioni di micro-monete, quelle da 50 e 100 lire ma di dimensioni inferiori al normale, che sono finite fuori orso dovevano essere ritirate attraverso le banche. Invece, su 800 milioni di queste monetine il Tesoro ne ha riavute solo milioni. Può darsi che siano state fuse usate in altro modo da qualcuno che ha fatto incetta, o semplicemente che continuino a circolare perché nessuno sa che fuori corso. Comunque potranno essere cambiate gli euro. [lui. gra.]

ARBATAX NEBIOLO RIAPRE LA CARTIERA

CAGLIARI. La cartiera Arbatax, riparte. Giunto il via libera Cipe, fine estate tecnici operai metteranno al lavoro per riattivare gli impianti rimasti fermi per anni. Ad annunciarlo stato Mario Seghi, amministratore delegato della Nebiolo Printech, la società che ha acquistato parte dello stabilimento della Sardegna Nordorientale (40 ettari dell'area industriale). «Ci vorrà un anno mezzo per iniziare la produzione - ha spiegato Seghi -, ma a settembre cominceremo comunque a lavorare per la manutenzione degli impianti. Una linea sarà attiva subito: una volta a regime copriremo circa il 20% del mercato nazionale con 130 mila tonnellate di carta da giornale». Il piano industriale della società piemontese prevede un investimento globale di 67 miliardi il reimpiego di 123 lavoratori attualmente in cassa integrazione. Le prime 20 assunzioni avranno già alla fine dell'estate.

Da ieri in 1700 uffici. Fra un mese arriveranno i mutui. Da agosto si tratteranno azioni e obbligazioni

Alle Poste prestiti come in banca

Si potranno ottenere finanziamenti da 3 a 30 milioni

ROMA

Subito i prestiti al consumo, fra un mese (è la promessa), i mutui e ad agosto le azioni e le obbligazioni allo sportello postale. L'annuncio arriva dall'amministra- delegato di Poste Spa che punta ad avvicinare sempre più l'azienda alle funzioni di banca. La novità lanciata ieri al forum romano della pubblica amministrazione è di stampo finanziario: in 1700 uffici postali, possono ottenere 30 milioni, rapidamente, a condizioni definite vantaggiose rispetto al mercato. Verranno restituiti a rate, da 12 fino a 60 mesi senza spese di istruttoria.

Si chiama Prestito Bancoposta, stato concepito con colosso Deutsche Bank sarà disponibile, regime in 3000 sportelli. Passera lo ha definito «uno dei più competitivi» grazie al tasso fisso del 9,75% che diventa poco più del 10% quando viene calcolato in termini di Taeg (il tasso complessivo). E' abbinato al conto Bancoposta ed ha spese minime di gestione: ai prestiti di durata fino a 18 mesi si applica infatti l'imposta di bollo pari a 20 mila lire mentre a quelli di durata superiore di si applica l'imposta sostitutiva pari dello 0,25% del finanziamento con un minimo di 20 mila lire. Potranno richiederlo lavoratori dipendenti o pensionati che abbiano già stipendio pensione accreditati sul conto postale.

Tra le Poste le banche però parecchia ruggine. Passera ha accennato ieri due problemi: i bollettini pagamento utilizzati ora anche dagli istituti di credito e gli assegni, che non possono ancora essere negoziati agli sportelli postali. Quanto ai bollettini, Passera ha assicurato e non c'è alcuna posizione polemica verso l'Abi: «La cosa, per certi versi, ci fa piacere: se ci copiano nostro prodotto vuol dire che considerano più competitivo del loro». Se c'è un nuovo prodotto sul mercato, è il ragionamento di Passera «non sarà che un beneficio in termini di scelta per i consumatori». Dell'iniziativa, ha aggiunto «si sa ben poco, ma la concorrenza deve massima in tutti i settori e noi, in questo senso, non ci tiriamo indietro. Noi protestiamo solo quando si frappongono degli ostacoli all'integrazione dei sistemi dei pagamenti. Sui bollettini prendiamo che questa idea, c'è, dunque, una dichiarazione implicita di una maggiore competitività di un prodotto postale e quindi il tentativo di adeguarsi questo servizio». L'amministratore delle Poste è invece dispiaciuto perché non si a conclusione del lungo problema relativo agli assegni, anche se forse la cosa si avviando a soluzione». [b. g.]

L'iniziativa in tandem con la Deutsche Bank Passera: interminabile la storia degli assegni

Corrado Passera

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO
CONSIGLIO NAZIONALE CERAMICO
MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
ISTITUTO GUGLIELMO TAGLIACARNE
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica

PRODUZIONI D'ARTE - TUTELA DELLE PRODUZIONI

CERAMICHE d'ITALIA

2 Maggio
3 Giugno 2001

Complesso Monumentale di San Salvatore in Lauro

Pio Sodalizio dei Piceni
Roma, Piazza San Salvatore in Lauro, 15

Orario:
da martedì a venerdì 10-13,30; 14-19,30;
sabato e domenica 10-13; 15-19,30.
Ingresso libero
www.ceramicheditalia.it

Il governo: meglio evitare strumentalizzazioni alla vigilia del voto. Confermato lo stanziamento di 1100 miliardi

Rc auto, il decreto slitta

Spunta un tetto del 5% ai rincari

Roberto Ippolito
ROMA

Meglio evitare strumentalizzazioni. Temendo speculazioni e polemiche a pochi giorni dalle elezioni, il consiglio dei ministri ha preferito varare il decreto legge contro il caro polizze per la Rc auto, l'assicurazione obbligatoria contro gli incidenti strada.

L'inopportunità di prendere decisioni alla vigilia del voto è stata sostenuta direttamente dal presidente del consiglio Giuliano Amato. La frenata di Amato deriva da ragioni di «prudenza istituzionale», stando alle parole del ministro dell'agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio. Se ne riparlerà pertanto dopo le elezioni.

Il consiglio ha comunque ascoltato una relazione del ministro dell'industria Enrico Letta che, una commissione tecnica, ha studiato le possibili soluzioni per rimediare all'impennata delle tariffe e innanzitutto per restituire agli automobilisti i 700 miliardi incassati dall'Autorità antitrust, l'organo di tutela della concorrenza, con la multa imposta alle compagnie di assicurazione accusate di aver costituito un cartello concordando i premi.

I benefici per gli automobilisti potrebbero però salire a circa 1.100 miliardi per bilanciare anche le tasse pagate in più per effetto del caro-polizze. Al centro delle proposte formulate in consiglio dei ministri da Letta c'è l'ipotesi di un bonus fiscale che verrebbe riconosciuto con la dichiarazione dei redditi del 2002 e destinato agli automobilisti virtuosi, ovvero senza incidenti per due anni, e ai neopatentati.

Pecoraro Scanio, il ministro dei lavori pubblici Nerio Nesi e quello del lavoro Cesare Salvi hanno una posizione differenziata: sono favorevoli a un nuovo blocco delle tariffe dopo quello di un scaduto alla fine di marzo. Ma è nota l'opposizione della Commissione europea. Fra le misure presentate da Letta c'è l'imposizione di un tetto del 5% agli aumenti. «Quando una compagnia applica aumenti superiori al 5% scatta automaticamente un'inchiesta per verificarne la congruità» afferma Pecoraro Scanio.

Gli automobilisti «virtuosi» potrebbero essere premiati con un bonus fiscale o uno sconto sul bollo Salvi e Nesi insistono nel chiedere il blocco delle tariffe

«Ma su questa soluzione sarei prudente» dice il sottosegretario all'industria la delega per le assicurazioni Cesare De Piccoli. In particolare, aggiunge De Piccoli, deve essere valutata «la legittimità di una misura» come il tetto del 5%.

Vengono anche ipotizzati interventi per limitare l'eccessiva disparità territoriale delle tariffe: «Bisogna però vedere se interventi di questo tipo possono essere inseriti nel decreto legge oppure in una riforma più strutturale sulla determinazione dei criteri delle tariffe assicurative». Pecoraro Scanio sostiene che «in Italia ci possono essere regioni dove l'aumento è sproporzionato: la media della Rc auto non deve superare in nessuna parte del paese un limite . Il ministro dell'agricoltura ha proposto che sia fissato uno scostamento massimo del 10%.

Fra le misure illustrate da Letta c'è poi il raddoppio della franchigia, attualmente permessa fino a 500 mila lire: sarebbe possibile arrivare fino a un milione. Su questa ipotesi sembrano concordare l'Ania, l'associazione delle compagnie, e le associazioni dei consumatori.

Fondamentale per Letta, impegnatosi negli ultimi mesi a le condizioni per lo sviluppo di un vero mercato assicurativo, è l'aumento dei poteri dell'Isvap, l'organo di vigilanza del settore. All'Isvap verrebbe dato il diritto di intervenire d'ufficio per i casi di aumenti delle tariffe eccessivi.

Il rinvio del varo del decreto è stato criticato per l'opposizione del deputato di Alleanza nazionale Italo Bocchino. A suo giudizio «il governo dà l'ennesima» dimostrazione «di incapacità» nell'affrontare i problemi del Mezzogiorno: a Napoli gli aumenti della Rc auto hanno toccato le punte record.

Sono invece discordi le valutazioni delle associazioni dei consumatori. L'Adusbef apprezza il rinvio perché il decreto sarebbe stato «di chiaro stampo elettorale» facendo presente che i 700 miliardi di multa non sono stati ancora effettivamente incassati. L'Adiconsum si dichiara insoddisfatta pur comprendendo «le ragioni di opportunità elettorale». L'Adiconsum sollecita «precise soluzioni ai problemi gravi del settore Rc auto».

LE IPOTESI ALLO STUDIO

TARIFFE
Introduzione di un tetto (che potrebbe attestarsi al 5%) per gli aumenti praticati dalle compagnie assicurative

In arrivo una polizza franchigia
Dall'attuale limite di 500.000 lire si potrebbe salire a 1 milione (proposta del governo) oppure a 2 milioni (proposta delle assicurazioni)

BONUS FISCALE
Allo studio misure per limitare forti differenziali negli aumenti tra le zone da inserire nel decreto legge oppure in riforma più strutturale sulla determinazione dei criteri di aumento delle tariffe assicurative

Stanziamento:
1100 miliardi, di cui 700 provenienti dalla multa inflitta dall'Antitrust alle compagnie e 350-400 che giungeranno all'erario come surplus di entrate conseguente agli aumenti tariffari

Due ipotesi:
A) Credito di imposta, da far valere sulla dichiarazione dei redditi che presenta nel 2002, a favore dei neopatentati e dei ciclomotori a bassa cilindrata

B) Oppure riduzione del bollo auto

PER ZALESKI PISTA FRANCO-SVIZZERA?

MILANO. Una pista francese, o forse svizzera, dietro la Tassara di Romain Zaleski. Il finanziere franco-polacco che è ormai il primo azionista ufficiale di Montedison il 15,147% potrebbe - secondo fonti finanziarie citate dall'agenzia Ansa - cedere la sua quota in Montedison al colosso dell'energia francese Edf ed impegnare il ricavato (la partecipazione vale attualmente circa 1.500 miliardi) per entrare nel consorzio Italpower. Anche Italpower, la Edison, è in gara per l'Elettrogen, la prima centrale all'asta dall'Enel. Dal quartier generale dell'Edf, in risposta all'ipotesi, è arrivato solo un «no comment». Il gruppo francese è già attivo in Italia proprio attraverso una società Edison - la Ise che controlla i megawatt delle ex centrali Ilva - ed è presente indirettamente in Italpower visto che partecipa attraverso la Motor Columbus alla Atel, il gruppo svizzero che possiede il 25% del consorzio dove oggi sono presenti anche l'Aem di Torino, quella di Milano e l'Acea di Roma. Proprio l'Atel, secondo altre fonti, potrebbe essere il soggetto interessato a rilevare la partecipazione in Montedison Zaleski. Il gruppo aveva qualche tempo fa il interesse per la ing di piazzetta Cuccia facendo presente anche la sua disponibilità finanziaria. Se Atel dovesse rilevare la quota in Montedison si troverebbe però probabilmente costretta a uscire dall'Italpower per evitare un conflitto d'interessi proprio nella gara per le centrali Enel.

Seat-Tmc: Cecchi Gori rinvia la causa, ReteA ricorre

Un giorno da brivido per Olivetti in Borsa

MILANO

Seduta ad alta tensione per le azioni della scuderia Colaninno ieri in Borsa. Il titolo Olivetti ha perso il 5% a 2,37 euro, Telecom il 3%, Tim l'1,11%. In controtendenza Seat (+2%). A Piazzaffari, per tutta la giornata, si sono rincorse le voci che i conti trimestrali di Telecom, previsti per venerdì, potrebbero essere peggiori delle aspettative.

Lo scontro frontale tra Vittorio Cecchi Gori e Lorenzo Pellicioli su Seat-Tmc intanto slitta. Il senatore fiorentino sta infatti studiando nuove iniziative legali per rientrare in possesso della gestione di Tmc, oggi in mano ai suoi ex alleati della Seat. Nei prossimi giorni Cecchi Gori impugnerà in tribunale le delle assemblee che nei mesi scorsi hanno prima permesso alla Seat di ottenere la gestione delle due emittenti appena del capitale, e successivamente, azzerare e ricostituire il capitale, mettendo Cecchi Gori con le spalle al muro. Non deve quindi stupire il ha chiesto il rinvio dell'udienza già fissata al tribunale civile. Alla luce dell'aumento di capitale deciso dall'assemblea della Cecchi Gori Communication, la holding che controlla le due Tmc, il 27 aprile scorso, la discussione di quel reclamo sarebbe stata del tutto inutile.

Nel frattempo, anche ReteA, l'emittente controllata dall'editore Alberto Peruzzo, si prepara a dar battaglia. Ieri ha trasmesso al ministero delle Comunicazioni e all'Authority un reclamo chiedendo la revoca della concessione per Tmc2. Dopo aver conseguito il controllo effettivo della Cecchi Gori Communications, Seat aveva stretto un accordo Mtv Network, controllata dalla statunitense Viacom allo scopo di diffondere dal 1 maggio i programmi prodotti e trasmessi da Mtv nella rete Tmc2 che nel frattempo ha anche cambiato . Secondo ReteA la società americana esercita un controllo di fatto su Tmc2, che farebbe venir meno i presupposti di legge che consentono di conservare in capo a Tmc2 la titolarità della concessione radiotelevisiva in essa rilasciata. E' noto, infatti, che la legge impedisce a società non europee il controllo di emittenti televisive nazionali in chiaro italiane. Peruzzo, a suo tempo, la concessione nazionale venne negata proprio per i rapporti intrattenuti con Mtv, sebbene tra l'editrice di Peruzzo e la emittente Usa, allora, non esistessero intrecci azionari come quelli oggi esistenti tra Tmc2 e Mtv. [m.s.]

Quattordici aziende si uniscono nella ricerca

A Vignola è nato il centro di brokeraggio dei cervelli

Raffaella Quaquaro
MODENA

Investire in proprio nella ricerca e nell'innovazione tecnologica è troppo complicato e costoso per le piccole e medie aziende. Così un gruppo di imprenditori di Modena e Bologna ha pensato di risolvere il problema fondando un centro di «brokeraggio per la ricerca applicata».

Il centro in questione si chiama Crit, Centro di Ricerca e Innovazione Tecnologica, e nasce dalla determinazione di 14 emiliane - da Ferrari Auto a Beghelli, da Ducati Energia al gruppo Fabbri, da New Holland a Tetra Brik - dalle Associazioni Industriali di Bologna e Modena e dalle due università.

Che l'Italia sia in forte ritardo nella ricerca si sa, ma Romano Volta, presidente degli industriali bolognesi, spiega con pochi numeri la situazione: «In America si investono 590 dollari per abitante, in Giappone 510, in Inghilterra 250, in Italia appena 110. In quei Paesi l'80% della ricerca è fatta da privati, in 20%».

Ma, come ha spiegato il presidente Ferrari (e degli industriali modenesi) Luca di Montezemolo «le aziende non hanno bisogno di cattedrali nel deserto per la ricerca». E laddove si è tentata, come a Bologna, la strada del polo tecnologico, i risultati sono stati sconfortanti.

Ecco allora la scelta di questo centro di «brokeraggio di cervelli» che opera soprattutto nei settori della meccanica, dei materiali e dell'elettronica. Il centro mette in contatto le aziende con i maggiori centri di ricerca e innovazione tecnologica del mondo, non si limita alla semplice segnalazione: fornisce anche il partner tecnologico e segue l'intero processo. E, avendo un monitoraggio in tempo reale su ciò che si studia nel mondo, è in grado di mettere in collegamento offerta e domanda. Per ora il Crit - che ha sede a Vignola - è finanziato soci fondatori, ma l'obiettivo è farlo diventare rapidamente autosufficiente.

Quando compri un prodotto, esprimi una scelta di gusto, ma puoi farne un'altra altrettanto importante: la scelta della qualità. I prodotti, infatti, hanno una precisa carta d'identità: la loro etichetta. Leggendola, conoscerai composizione, qualità nutrizionali, scadenza... qualche volta anche consigli per una corretta preparazione in cucina. E soprattutto puoi sapere se quei prodotti hanno ottenuto un riconoscimento importante come le denominazioni di origine certificata (DOP, IGP, DOC, DOCG, IGT) o se sono "biologici", coltivati solo usando prodotti di origine naturale. Leggi le etichette e informati sui prodotti che acquisti. Scoprirai che nella qualità c'è ancora più gusto.

TIPICO, BIOLOGICO, TRADIZIONALE. TRE ETICHETTE DI QUALITÀ.

Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
www.politicheagricole.it

La Fiom-Cgil minaccia lo sciopero generale. Interrotte le trattative del commercio: la rottura è sui salari

Sui contratti muro contro muro

D'Amato: basta strumentalizzazioni politiche

Gian Carlo Fossi

ROMA

Altolà di Confindustria alla strumentalizzazione politica sui rinnovi contrattuali, mentre in simultanea la Fiom-Cgil minaccia un'estate calda e un autunno rovente il ricorso ad uno sciopero generale. Lo scontro diventa incandescente, senza esclusione di colpi, e riduce ulteriormente i già esigui margini per ricucire lo strappo e riattivare le relazioni sindacali in un'atmosfera più distesa. Nè migliori notizie arrivano dal fronte del commercio; ieri sera si è interrotta la trattativa per il rinnovo del contratto economico biennale di oltre 1 milione e mezzo di lavoratori del settore, con un secco «no» dei sindacati alle proposte di Confcommercio per l'aumento salariale e l'allungamento da 2 a 3 anni della durata della parte salariale.

Al termine di una riunione al palazzo di vetro dell'Eur il comitato direttivo di Confindustria ha emesso un breve comunicato in cui «condanna la strumentalizzazione atto sulla vicenda contrattuale» e sottolinea come sia «grave che il dialogo sociale, sul quale si basa la struttura del nostro sistema contrattuale, venga distorto o interrotto ad esclusivi fini politici». Più in generale, l'assise degli industriali ha condiviso la posizione espressa dal presidente della confederazione Antonio D'Amato al governo «sulla necessità una puntuale applicazione dei principi dell'accordo del luglio 1993 tutti i rinnovi contrattuali, rinnovi che stanno seguendo il loro naturale svolgimento». Infine, un'ulteriore presa di distanza dalla Cgil: il direttivo, infatti, «valuta positivamente il contenuto dell'intesa sui contratti a termine, nel giorno in cui è avvenuta la formale consegna al ministero del lavoro dei documenti sottoscritti con Cisl, Uil, Ugl e Cisal dai presidenti di 12 confederazioni imprenditoriali, comprese Abi e Ania».

Non meno duro l'attacco a Confindustria sferrato dal leader della Fiom Claudio Sabattini in sintonia con le pesanti affermazioni fatte nei giorni scorsi dal segretario generale di Cgil Sergio Cofferati. «Se entro l'estate - annuncia Sabattini - non si riuscirà a trovare un accordo per i contratti ancora aperti il sindacato potrebbe decidere di tornare allo sciopero generale di tutti i lavoratori. In particolare, se Confindustria non modifica la sua posizione sui contratti, lo sciopero generale è probabile». Ma, non è tutto. Dopo l'astensione dei metalmeccanici indetta per il 18 maggio, già prima dell'estate potrebbe essere deliberato uno sciopero che coinvolga tutti i lavoratori interessati ai contratti aperti. Tornando, poi, al rinnovo del contratto dei metalmeccanici il segretario generale di Fiom osserva: «La situazione è molto difficile. Federmeccanica ci ha proposto un aumento del 2,9% e contro questo abbiamo interrotto le trattative e proclamato lo sciopero. La Confindustria ha confermato che non sono dovuti aumenti per il divario inflazione programmata e inflazione reale». Anche Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil, dichiara che per il rinnovo dei contratti i sindacati metteranno in campo «tutti gli strumenti necessari al raggiungimento delle intese senza escludere nulla, compreso lo sciopero generale, sia pure con senso di responsabilità». E il ricorso allo sciopero generale non lo esclude neppure il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni.

Alla minaccia di un black-out replica al volo Guidalberto Guidi, responsabile delle relazioni industriali di Confindustria: «Ognuno è libero di fare ciò che vuole». Al contrario, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina preferisce sorvolare sull'ipotesi di sciopero generale e lancia un segnale interessante: «Io mi auguro che il contratto dei metalmeccanici si possa chiudere entro questa estate».

MILANO. Più vicina per Michele Perini la presidenza dell'Assolombarda. Oggi, in via Pantano, l'imprenditore milanese che sino al mese scorso ha guidato la piccola industria dell'Assolombarda, riceverà l'investitura da parte dei saggi - Confalonieri, Corinaldi e Protti - che si presentarsi il 15 giugno al giudizio dell'assemblea chiamata a votare, con il voto, se Perini sia il candidato giusto a raccogliere il testimone da Benito Benedini che lascia la presidenza della più importante organizzazione territoriale di Confindustria. La per la conquista della guida degli industriali milanesi si conclude, dunque, senza le spaccature che la forte contrapposizione per la presidenza della Confindustria, solo un anno fa, lasciava presagire. Il meccanismo messo a punto a Milano, con le modifiche statutarie varate a dicembre, hanno dunque dato buona prova. Schierati ai box di partenza, oltre a Perini, c'erano il numero uno della Snia Umberto Rosa e l'ex presidente dei giovani Sara Varona. La alla raccolta di consensi si è svolta in modo ineccepibile, ciascuno ha tessuto con il filo di cui disponeva e, poco alla volta, le candidature si sono ridotte ad una. Quella di Perini, appunto. Giochi definitivamente chiusi, dunque? Non proprio. Sulla c'è ancora la possibilità che, qualcuno - dimostrando di avere il 15% dei voti assembleari - decida di correre all'ultimo minuto. **[f. pod.]**

OGGI L'INVESTITURA DI PERINI

I CONTRATTI GIA' SCADUTI

Settore	Addetti	Scadenza
Aziende elettriche	95.000	31-dic-98
Gas Acqua	40.000	31-dic-98
Imprese pulizia	450.000	30-apr-99
Studi professionali	1.000.000	30-set-99
Ferrovie	113.000	31-dic-99
Artigiani metalmeccanici	400.000	30-giu-00
Università e Ricerca	60.000	31-dic-00
Metalmeccanici	1.500.000	31-dic-00
Commercio	1.000.000	31-dic-00
Distribuzione cooperativa	60.000	31-dic-00

Fonte: Ansa Centimetri

La Cassazione di fatto cancella il vecchio «permesso di lavoro» per i cittadini extracomunitari

Meno burocrazia per assumere gli immigrati

I «vu' cumprà» che vendono merce contraffatta ora rischiano di più

Francesco Grignetti

ROMA

Il «permesso di lavoro per cittadini extracomunitari» esiste più; è stato ricompreso nel nuovo «permesso di soggiorno». Perciò non c'è resto, ha ribadito ieri la Cassazione, se un imprenditore assume un lavoratore extracomunitario il vecchio «permesso». Purché, naturalmente, questi abbia le carte in regola e sia un clandestino.

La decisione arriva dalle sezioni riunite della Cassazione. E finalmente è stata sanata una situazione giuridica confusa, essendo state emesse in tempi recenti diverse sentenze contrastanti. Nella sua forma più solenne, appunto le sezioni riunite, la Cassazione ha stabilito una volta per sempre che, ai della legge Turco-Napolitano che regolamenta dal 1998 l'immigrazione in Italia, è punibile il datore di lavoro che assuma un extracomunitario privo dell'ormai abrogato «permesso di lavoro». Peraltro la legge Turco-Napolitano, all'articolo 12, espressamente abrogava il vecchio «permesso» che veniva rilasciato dal ministero del Lavoro.

Era accaduto a signore di Teramo, però, il quale aveva assunto dei lavoratori extracomunitari muniti di solo «permesso di soggiorno», di essere rinviato giudizio persino condannato in primo grado. In appello, assoluzione piena. C'è stato poi ricorso del pm. E ora la Cassazione dà piena ragione all'imprenditore.

Secondo il pm questa «condotta» del datore - in precedenza sanzionata - poteva «tuttora considerarsi punibile ai sensi dell'articolo 22, comma dieci, della legge Turco-Napolitano» che punisce con l'arresto da tre mesi a un anno, o con ammenda da due a sei milioni, il datore che «occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno». I supremi giudici hanno dato risposta negativa al ricorso del pm e lo hanno rigettato.

Il permesso di soggiorno, insomma, così come richiesto e previsto dalla norma, include e sostituisce il precedente titolo. Questo orientamento era stato già espresso in diverse sentenze dalla prima sezione penale della Cassazione, mentre circa un anno fa la terza sezione della suprema corte aveva affermato che era applicabile ancora la vecchia normativa ed aveva stabilito che poteva punito il datore di lavoro che avesse assunto immigrato privo di autorizzazione al lavoro.

Sempre ieri la Cassazione ha dato un giro di vite alle attività illegali di molti immigrati clandestini, i cosiddetti «vu' cumprà». La suprema ha stabilito che chi verrà sorpreso a commerciare merce con marchio contraffatto non dovrà rispondere soltanto del reato di «commercio di prodotti segni falsi» (art 474 del codice penale), ma sarà punito anche per il reato di «ricettazione». Lo hanno stabilito oggi le Sezioni Unite penali, intervenendo sul di P. M., un cittadino extracomunitario sorpreso a vendere cinture con marchio contraffatto. L'uomo era stato condannato dal tribunale di Pisa a 20 giorni di reclusione e 100 mila lire di multa. Una punizione troppo mite e parere del Pg pisano è ora accolta dalla Cassazione.

Presto la Snam in Borsa. L'Italgas? «Nessuna offerta credibile»

Eni, niente fusione con Repsol

Sale nel primo trimestre l'utile operativo

Flavia Podestà

MILANO

Non ci sarà Repsol nel futuro dell'Eni. Nonostante tutto. Nonostante i vecchi auspici del ministro dell'Industria Enrico Letta e le nuove benedizioni di alcuni esponenti della Casa delle Libertà - entrambi convinti dell'opportunità (peraltro mai motivata) di un matrimonio tra il gruppo petrolifero italiano e quello spagnolo - Vittorio Mincato manda a dire che, in una società quotata (e l'Eni lo è anche a Wall Street) e redditizia (il gruppo petrolifero nel ha realizzato profitti record), spetta al management definire le proprie strategie. E quelle dell'Eni sono chiarissime. «Crescere, senza farsi preda» è la parola d'ordine per l'amministratore delegato e il presidente Gian Maria Gros-Pietro che declinano per vie interne con la scoperta di nuovi giacimenti petroliferi e lo sviluppo di nuovi campi gas, e per vie con acquisizioni come British Borneo e Lasmo. Repsol non rientra in questo panorama di ampliamento dei confini perché - spiega Mincato in margine alla presentazione dei dati trimestrali - il gruppo spagnolo non ci sono sinergie da sfruttare». Mincato non dice, ma lo hanno detto a iosa gli analisti finanziari nei mesi scorsi, che Repsol è anche molto indebitata.

L'Eni, invece, nonostante la campagna acquisti e i forti investimenti in immobilizzazioni tecniche (per un totale 5.339 milioni di euro), conserva una posizione finanziaria invidiabile. Infatti anche nel primo trimestre 2001 il cash flow ha coperto l'80% del fabbisogno e l'indebitamento finanziario netto, pur cresciuto di 1.192 milioni di euro sul 31 dicembre, ammonta a 8.934 milioni di euro: il rapporto debiti/ propri è pari appena a 0,39 (quindi largamente inferiore all'unità). Il primo trimestre dell'anno - nonostante l'eccezionale andamento del 2000 che ha beneficiato anche di prezzi del greggio particolarmente elevati - registra ulteriori importanti progressi. L'utile operativo aumenta del 5,7% a 3.714 milioni di euro: il risultato è la combinazione dei maggiori margini registrati nella raffinazione e del marketing (settori in cui l'utile operativo migliora complessivamente 179%), dell'aumento della produzione di idrocarburi arrivata a 1,371 milioni barili al giorno petrolio equivalente (connessa in massima parte l'acquisto della Lasmo), e dell'incremento dei margini del gas naturale parzialmente assorbiti dai minori volumi gas venduto in Italia per effetto dell'andamento climatico. Nei primi tre mesi 2001 sono proseguite le azioni di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza che hanno permesso risparmi di costi per 80 milioni di euro, compensando gli aumenti connessi con la dinamica dei salari. I ricavi della gestione caratteristica sono aumentati di 1.969 milioni di sul primo trimestre del E l'incremento del buy back compiuto entro l'8 portato l'Eni ad autodetenere l'1,67% del capitale sociale. Mincato non si azzarda a fare previsioni per l'intero anno: rileva, però, che la riduzione dei prezzi del petrolio che nell'anno si stima possa oscillare sui 25/ 26 dollari al barile, saranno compensati dal gruppo con l'aumento della produzione.

Deciso ad accelerare la concentrazione sul core business, l'amministratore delegato ha che ci progressi nel negoziato in corso per costruire una grande alleanza che consenta all'Eni di ridurre al minimo il suo impegno nella petrolchimica - dopo la cessione dei poliuretani all'Union Carbide; anche al settore dei polimeri «che ha ancora una razionalità, di trovare uno sbocco unitario che si avrebbe con la semplice cessione degli asset». Tutto rinviato, invece, sulle scelte in merito alla rete di distribuzione del gas: l'Eni si attende che l'Authority decida a stretto giro di posta le tariffe per il trasporto, poi farà le proprie scelte compresa quella relativa alla quotazione della Snam. Nessuna novità, infine, per Italgas per cui Mincato ha negato di mai ricevuto «offerte reali e credibili sia per la composizione, sia per il livello dei prezzi».

Vittorio Mincato amministratore delegato dell'Eni frena i politici: «In una società quotata decide il management. Dobbiamo crescere senza farci preda»

Scaglia ottimista sul 2001

Per e.Biscom tre mesi in rosso ma più fatturato

MILANO. e.Biscom ha registrato nei primi tre mesi dell'anno forte aumento del fatturato, passato da 1,355 milioni di euro a 27,221 milioni ma il risultato consolidato, «tenuto conto del volume degli investimenti» sottolinea la società, è stato negativo per 30,7 milioni di Secondo le previsioni del gruppo guidato da Silvio Scaglia l'anno dovrebbe concludersi un fatturato quadruplicato. «I risultati del primo trimestre 2001 - ha detto Scaglia - sono in linea con i nostri piani sviluppo e la forte crescita del gruppo in soli pochi mesi di attività conferma le previsioni interne di profittabilità».

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

Grazie mamma, il nostro Cuore si batte per te.

AIRC Olio Cuore, nel 2001 come da dieci anni a questa parte, rinnova il suo sostegno all'Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro. Anche voi potete unirvi al suo impegno acquistando questa lattina: così parteciperete direttamente all'operazione "Aiutate la Ricerca. Fatelo con Cuore." Olio Cuore invita tutti a festeggiare la mamma, il 13 maggio, con l'Azalea della Ricerca®

LUIGI LAVITRANO PINDELLA (OTTICHE)

Olio Cuore. Leggerezza senza età.

Numero Verde 840001001

Dal 1 maggio è attivo il Numero Verde con l'elenco delle piazze dove trovare l'Azalea della Ricerca®

Vedi regolamento sulla confezione.

È un prodotto del gruppo Meigara ChiariaForti

IL PUNTO SUI MERCATI

Una giornata pesante

PIAZZA Affari ha limitato i danni sul finale, grazie a Wall Street, ma il bilancio resta comunque negativo con il Mibtel in calo dell'1,05% e il Mib 30 dell'1,14% e Milano resta la maglia nera a livello europeo. Il listino è stato condizionato dalla forte lettera sui telefonici: Olivetti ha ceduto il 5,09%, Telecom il 3,07% mentre Tim ha ridotto il calo (-1,11%) dopo una brutta partenza, alla vigilia della diffusione dei trimestrali. Ha inciso anche la seconda difficile giornata di Mediaset (-2,17%) dopo la doccia fredda alle attese di cessione. I volumi si sono però normalizzati. Altro comparto pesante il risparmio gestito, con perdite anche superiori al 4%. Fa da contrappeso la risalita di Eni (+0,51%) prima della diffusione dei dati record. In controtendenza una manciata di bancari con Mps a +2,03%, Bnl e Rolo in rialzo dell'1%. Tengono meglio del listino gli assicurativi con Alleanza che prosegue il rimbalzino (+0,63%) e Generali in calo di mezzo punto percentuale.

Prosegue il recupero tecnico di Seat Pg (+2,08%) in netta controtendenza rispetto agli altri editoriali che vedono l'Espresso cedere l'1,82%, Mondadori il 2,50% e Hdp l'1,41%. Trascurate le Montedison (-0,84%) in attesa della resa dei conti tra la cordata che fa capo a Zaleski e quella legata a Mediobanca (-0,50%).

Amsterdam (Aex) 577.29 (-0.63); Bruxelles (Bel 20) 2778.32 (+0.22); Francoforte Dax Xetra 6088.31 (-0.33); Hong Kong (Hang Seng) 13585.14 (+0.33); Londra (Ftse 100) 5893.70 (+0.12); Madrid (Ibex 35) 9654.30 (-0.04); Parigi (Cac 40) 5492.08 (-0.45); Sydney (Allord) 3286.90 (+0.21); Tokyo (Nikkei) 14064.85 (-1.43);Zurigo (Smi) 7373.40 (-0.60). New York (Dow Jones) 10862.30 (-0.19), (Nasdaq) 2158.5 (-1.92).

B.Antonveneta 20.200; B. Pop. Ravenna 24.600; B. Pop. Vicentina 48.800; Cardine B.ca Spa 22.700; Eurosviluppo spa 0.019;F.C.E. 120.000; Friuladria 50.000; Intesa 0.940; Karibu 0.126; Levante Ass. 255.000; Assic. 0.950.

OBBLIGAZIONI 09-05-2001 — MERCATO AZIONARIO DEL 09-05-2001

CON MILES & MORE AIR ONE VI RIMETTE AL MONDO
PIÙ VOLI PIÙ PUNTI PIÙ TI PREMI
PERSONE, NON PASSEGGERI

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

LUSSEMBURGHESI STORICI

[illegible]

ESEC. N. 39/98

TRIBUNALE DI CUNEO
AVVISO DI VENDITA DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 22/05/2001 [redacted] ore 12 avanti il G.E. dr. A. TETAMO, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **C.R.G.C. di CONGIU Roberto e GIRAUDO Costanza s.n.c.**, sede Valdieri [redacted] **Roberto** nato a Siurgus Donigala (CA) il 06/02/55; **GIRAUDO Costanza** nata a Valdieri il 09/03/50; **GIRAUDO Caterina** nata a Valdieri il 05/07/56. LOTTO V - **COMUNE di VALDIERI** (proprietà della C.R.G.C. s.n.c.) intera e piena proprietà di complesso artigianale sito in Corso D.L. Bianco, composto da due capannoni prefabbricati in c.a. di superficie mq. 637 circa dotati di pensilina laterale a sbalzo di mq. 80 circa, fabbricato ad uso sgombero di mq. 57,60 circa, tettoia in [redacted] mista di superficie mq. 54,69 circa abitazione del conduttore, di superficie [redacted] mq. 250, composta da piano seminterrato (locali accessori), rialzato (cucina, [redacted] disimpegno tre camere, bagno, lavanderia, [redacted] e terrazzino coperto) e primo (sotaio). Dati catastali: Partita NCEU n. 6[redacted]. Foglio 5 n. 180 sub 2, Corso D.L. Bianco 82, p. T. Foglio 5 n. [redacted] sub. 3, Corso D.L. Bianco 82, p. S-T-15. Cat [redacted] cl. 3. Vani 7 RC Lire 945.000. Partita NCT n. [redacted], Foglio 5 n.n 702-703 di totali mq. 247 - Partita NCT n. 8151 Foglio 5 n.n 683-685 di totali mq. 1254. Partita NCT n. 6696, Foglio 5 n.n 180 456 687 684 di totali mq. 2000. La tettoia e uno dei due capannoni prefabbricati non risultano in Catasto. Confini: Mappali n.n 177-176-179-183-182 410 del Foglio 5, [redacted] strada della Valle Gesso. Gli immobili sono occupati da CONGIU Roberto e GIRAUDO Caterina - [redacted] DIZIONI - Il prezzo base di vendita è fissato in L. 513.120.000 per il Lotto V. Offerte in aumento non inferiori a L. 10.000.000 per il Lotto V. Presentazione [redacted] domande entro le ore 12,00 del [redacted] precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 153.936.000 [redacted] Lotto V. Deposito [redacted] a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. [redacted] maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari ([redacted] da Lunedì a Sabato, ore 11,30-13,30).

Cuneo, lì 30/04/01

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela Mamino

Avviso gara

[illegible]

Dott. Laura Lagana

REGIONE CALABRIA

Azienda Sanitaria Locale n. 7 - Catanzaro

Estratto bando di gara

[redacted] azienda Sanitaria vista la Delibera di Giunta Regionale n. 643 del 10 ottobre 2000, indice gara d'appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento in concessione ventennale delle Residenze Sanitarie Assistenziali strutture realizzate [redacted] Programma di investimenti ex art. 20 della Legge n. 67/88, e costituite dai sottoelencati lotti: - Lotto A: Residenza Sanitaria Assistenziale ubicata nel Comune di Sersale (CZ) - Lotto B: Residenza Sanitaria Assistenziale ubicata nel Comune di Gimigliano (CZ) - Lotto C: Comunità Terapeutica Residenziale ubicata nel Comune di San Vito sullo Jonio (CZ). La procedura di scelta del contraente è quella del pubblico incanto (procedura aperta) di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.L. n. 157 del 17/3/1995. Il criterio di aggiudicazione avverrà ai sensi del disposto di cui all'art. 23 1° comma lettera b) del Decreto Legislativo 17/3/1995 n. 157 e successive modificazioni e integrazioni, a favore della Ditta che avrà proposto l'offerta più vantaggiosa da valutare in base ai seguenti criteri: qualità del servizio + offerta economica. Ai sensi dell'art. 69 del R.D. n. 827 del 23/5/1924, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. La/e Ditta/e potranno formulare offerta per singolo lotto. Possono partecipare alla gara soggetti [redacted] associazioni [redacted] Pubbliche o Private anche a carattere cooperativo [illegible]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO geom. Saverio Sestito

IL DIRETTORE GENERALE dott. Salvatore Pensei

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI" OSPEDALE CIVILE DI [redacted] SAMPIERDARENA

AVVISO DI GARA A[redacted] PRIVATA - ESTRATTO

Si rende noto che questa Azienda Ospedaliera indice gara a licitazione privata, ai sensi dell'art. 10 comma 1 lettera a) del D.Lgs.vo 358/92 e sm. per l'affidamento triennale della fornitura di materiale di consumo e noleggio di n. 4 strumenti per recupero intraoperatorio e n. 2 per post-operatorio con valutazione delle tre apparecchiature per l'intraoperatorio di proprietà.

Importo presunto triennale L. 800.000.000 (IVA esclusa) (Euro 258.228,449).

Le ditte potranno richiedere per le visione ed il ritiro del testo integrale del bando, presso la U.O. Gestione Risorse dell'Azienda Ospedaliera Villa Scassi - Ospedale Civile di Genova Sampierdarena - C.so Scassi 1 - 16149 Genova, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il termine di ricezione [redacted] domande di partecipazione scade alle ore 12 del giorno 30/05/2001. Il bando integrale di gara è stato inviato in data 04/05/2001 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

[redacted] richieste di invito [redacted] vincolano l'Amministrazione.

Il Direttore Generale
Dott. [redacted] Ferrando

TRIBUNALE ORDINARIO [redacted] TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 287/90 snc Orac, curatore dott. Alessandro Gallone, il Giudice Delegato, dott. Carmela Mascarello, ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 13 luglio 2001, alle ore 11.30 del seguente immobile: Lotto Unico: immobile in Santena, via Sangone n. 14. L'immobile è costituito da terreno con entrostante casa di civile abitazione elevata a due piani fuori terra e basso fabbricato adibito ad autorimessa. Offerte non inferiori al prezzo base fissato in L. 330.000.000 (trecentotrentamilioni). Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 10 luglio 2001, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato a "Poste Italiane spa". Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - corso Vittorio Emanuele II, n. 130 Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Lidia Grosso

Errata Corrige

ARPA PIEMONTE

Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale con sede a Torino [redacted]

Il riferimento all'Estratto di bando di [redacted] pubblicato il 07/05/01 su La Stampa si rettifica quanto [redacted]

Telefono 011 8153203 Fax 011 8153227

AEROP[redacted]TO INTERNAZIONALE CITTA' DI TORINO - CASELLE
Strada [redacted] Maurizio 12 - 10072 Caselle Torinese - TORINO
Tel. [redacted]245 - Fax 011/5676420

SAGAT

ESTRATTO BANDO DI GARA
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

La SAGAT Spa - Società Azionaria Gestione Aeroporto Torino - strada San Maurizio 12, 10072 Caselle Torinese comunica che sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte è stato pubblicato in data 09/05/2001 il bando di gara per pubblico incanto per la manutenzione degli impianti elettrici e servizi dell'aeroporto di Torino Caselle.

Importo Lire 1.850.000.000 (Euro 955.448,26) oltre IVA di cui Lire 60.000.000 (Euro 30.987,41) non soggetti a ribasso d'asta, per oneri di sicurezza ai sensi della L. 494/96 e s.m.i.

Categoria prevalente: OG11

Per le imprese in possesso dell'attestato di qualificazione SOA di cui al DPR 34/2000: classifica III fino a Lit. 2.000.000.000 (Euro 1.032.913).

Durata: 2 anni salvo che l'importo complessivo venga raggiunto in un termine minore.

Informazioni presso l'Ufficio Appalti Sagat (tel. 011/5676340).

Richiesta sopralluogo: esclusivamente entro il 28/05/2001.

Sopralluogo obbligatorio effettuabile dal 15/05/2001 al 30/05/2001

Pervenimento offerte: entro le ore 10.00 del 06/06/2001.

Apertura buste: 25/06/2001 ore 11.00.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, c. 1 lett. a), 1bis L. 109/94 e s.m.i. e art. 89 c. 4 DPR 554/99. Offerta con un ribasso percentuale sul prezziario OO.PP. della città metropolitana ... di ricambio più significativo il cui elenco è riportato all'art. 8 del Capitolato.

Caselle T.se, [redacted]

L'Amministratore Delegato Fabio Battaggia

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n.1241/94 promossa da FONSPA Credito Fondiario e Industriale contro **REMONDINO Francesca**, il notaio dott. Antonio Maria Marocco, delegato dal Giudice dell'Esecuzione dott.ssa Silvestri, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 07/06/2001 alle ore 17.00 nel proprio studio sito in Torino C.so Re Umberto 8 del seguente immobile:

Lotto Unico

In Sutigliera Alta (Torino) Str. del Cioslo n 12 villa, unifamiliare a due piani fuori terra con giardino composta di piano seminterrato, piano terreno-rialzato e piano primo mansardato, il tutto posto alle seguenti coerenze: F.10 n. 179, strada privata, strada del Cioslo, mappali n.189-244-315-316 [illegible] foglio n.10.

Piano seminterrato

Tavernetta, 2 camere, bagno, cameretta, cucinino, ripostiglio, lavanderia, locale sgombero, gabinetto-bagno e piccolo locale sottoscala. All'esterno, adiacente il locale sgombero e il wc si trova la centrale termica.

Piano terreno-rialzato.

Salone dal quale si accede ad una zona a giorno costituita da corridoio, 2 camere, cucina, gabinetto-bagno; procedendo a sinistra si accede alla zona notte costituita da 2 camere da letto, gabinetto-bagno e un ripostiglio.

Piano primo-mansardato.

Soggiorno, 3 camere, locale cucina, gabinetto-bagno

Fabbricato a garage interrato retrostante la villa.

Dal retro della villa scendendo una scala di pietra si accede, attraverso una porta a due battenti in legno, al locale autorimessa.

Dati catastali.

La villa risulta individuata al N.C.E.U. a seguito di voltura n.336400194 in atti del 26/07/2000 alla partita 1009124 intestata a Remondino Francesca come segue:

F.10 n.245 sub.1 Via del Cioslo n.4 p.S-T Cat A/7 Cl.2 cons.15 Rendita L.4.275.000

F.10 n.245 sub.2 Via del Cioslo n.4 p.1 Cat A/7 Cl.2 cons.6.5 Rendita L.1.852.500.

Il fabbricato interrato ad autorimessa, a seguito di nuovo accatastamento presentato dall'Arch. Sandra Bergamasco in data 29/06/2000 prot. L08880/00, ha assunto il seguente identificativo catastale:

Partita N.1009124 F.10 n.245 sub.4 Via del Cioslo n.4 p.T - sc.U - Cat C/6 - Cl.2 m.179 Rendita L.1.074.000.

Condizioni di vendita

Il prezzo base d'asta è stabilito in L.1.329.000.000

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L.15.000.000

Chiunque intende partecipare all'asta dovrà depositare presso lo Studio del Notaio Delegato, entro le ore 12.00 del giorno 06/06/2001 istanza in bollo da L.20.000 diretta al Notaio Delegato allegando assegno circolare Non Trasferibile intestato al Notaio Delegato per una somma pari al 10% del prezzo base, di cui il 20% a titolo di spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione.

Il versamento del prezzo dovrà essere effettuato entro 60 giorni dall'aggiudicazione. L'aggiudicatario potrà accollarsi il mutuo fondiario come in atti. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili dagli aventi diritto presso lo studio del Notaio Delegato in Torino C.so Re Umberto n.8 nei giorni martedì e giovedì dalle ore 15.00 alle ore 19.00

IL NOTAIO DELEGATO
dott. Antonio Maria Marocco

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento S.n.c. AMOBIL di Ampre e Bilotta n.184/98 Curatore dott. Luca Poma.

Il giudice Delegato dott.ssa Mirella Prevete ha disposto la vendita con incanto per il giorno 29/06/2001 alle ore 10.40 del seguente immobile.

Nel Comune di Beinasco (TO) - Via D'Annunzio n.10

Terreno distinto a Catasto Terreni al Fg. 9, particelle nn. 81-89-90 della superficie catastale di mq 2.487, e della superficie complessiva perimetrata da recinzioni (quale risultante dalle concessioni edilizie, ed evidenziando una discrepanza tra i dati catastali e i dati di concessione edilizia) di mq. 1892.73 circa (oltre a una superficie già dimessa a sedime stradale di mq. 889.50 circa, di cui mq. 389.50 già ceduti al Comune di Beinasco) con entrostante edificio a destinazione d'uso mista, produttiva ed abitativa, denunciato in N.C.E.U. al Fg.9, n.211, subb. Da n.1 a n.7, distribuito su tre piani fuori terra ed un piano interrato, con annessi cortili ed aree a verde, composto da:

al piano terreno: un ampio laboratorio, un servizio; un ufficio, un magazzino, un servizio con antibagno (oltre a tettoie in parte chiuse ed in parte aperte, non incluse nella presente stima in quanto non assentite), all'esterno cortile [redacted] verde con camminamenti, due ingressi carrai su Strada Comunale dei Boschi, di cui uno con rampa di accesso al magazzino interrato, un ingresso carraio su Via D'Annunzio, due ingressi pedonali, di cui uno su Via D'Annunzio ed uno sulla Strada Comunale dei Boschi;

Al piano interrato, con accessi tramite rampa e tramite scale: ampio magazzino con uno spogliatoio, una mensa, un servizio, un ripostiglio; un locale centrale termica;

Al piano 1° (2° f.t.) e 2° (sottotetto): due appartamenti adiacenti, sviluppatisi su due piani sovrapposti, composti come segue: appartamento (identificato catastalmente come sub.4) - al piano 1° (2° f.t.): ingresso, ripostiglio, cucina, office, bagno con antibagno, due terrazzi, soggiorno, con scala interna; al piano 2° (sottotetto): disimpegno, tre camere, ripostiglio, due servizi, tre balconi; appartamento (identificato catastalmente come sub.5) - al piano 1° (2° f.t.): ingresso, ripostiglio, cucina, bagno con antibagno, terrazzo, soggiorno, con scala interna; al piano 2° (sottotetto): disimpegno, quattro camere, ripostiglio, due servizi, due balconi.

Si evidenzia che i terreni su cui insistono i beni in trattazione appartengono al comprensorio del Consorzio Canavera costituito con scrittura privata autenticata dal Notaio Picco, alle date 28/06/1962, 29/06/1962, 30/06/1962, 06/07/1962, 09/07/1962, depositato negli atti del Notaio Picco in data 01/07/1963, registrato a Torino il 22/07/1963 al n.2617, e atto di sottomissione nei confronti del Comune di Beinasco a rogito Notaio Picco in data 01/07/1963, registrato a Torino il 22/07/1963 al n.2616, trascritto alla Conservatoria dei RR.II di Torino il 14/08/1963 ai nn. 26534/33205.

Negli atti di acquisizione di tali terreni, la parte acquirente dichiara di conoscere ed accettare il suddetto atto di sottomissione l'atto costitutivo del Consorzio con relativo statuto, obbligandosi per sé ed aventi causa ad osservarlo, e farlo osservare, succedendo essa parte compratrice nel vincolo consortile pro-quota e per quanto la riguarda.

Prezzo base L.900.000.000 - Aumenti minimi L.10.000.000

Imposte sul trasferimento di proprietà

Il trasferimento del bene immobile di cui si tratta è sottoposto a pagamento I.V.A., in quanto il soggetto cedente risulta essere un'impresa.

Maggiori dettagli ed informazioni inerenti Licenze, Concessioni Edilizie e quant'altro di utile per l'individuazione e la descrizione dell'immobile sono contenuti nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino

Condizioni di vendita

Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13.00 del 26/06/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato alle Poste Italiane S.p.A., emesso a Torino o provincia.

Il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro 60 giorni dall'incanto.

IL CANCELLIERE
Lidia Irene Bison

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

SPAZIO AFFARI

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5499). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 500) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha [redacted] di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] 1

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali [redacted] anche protestati. Finan SpA 011.561.9494 (UIC 29171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A [redacted] letari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. (UIC 4395)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - coff - autonomi. Chiamateci 011.771.0938. (CCIAA 231169).

[redacted] immediata risposta £ 20.000.000 - £ [redacted] tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191-890.1920. Registro n. 660894863 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti, mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000. Esempio: £ 100.000.000 = £ 881.250 per [redacted] mesi. Tel. 004191.873.5420.

[redacted] privati £.10.000.000 -£.100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

[redacted] 2

[redacted]

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia SpA oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.595.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera Tel. 004191.890.1920.

[redacted] conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata. Paga contanti. Tel. 02.295.18014.

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / [redacted]

ACTIVA 011.642.758 cede autosalone Moncalieri zona di passaggio 250 mq parcheggio anticipo £ 50.000.000. Rif. 0241.

ACTIVA 011.642.758 cede copisteria rilegatura corso Marconi fatturato £ 60.000.000 annui prezzo affare £ 75.000.000. Rif. 1052.

ACTIVA 011.642.758 cede macelleria [redacted] impianti di macellazione cinture [redacted] attrezzature a norma. Rif. [redacted].

ACTIVA 011.642.758 cede palestra centro commerciale cintura nord quote 33% oppure vendita totale. Rif. 1042.

ACTIVA 011.642.758 cede produzione complementi arredo prima cintura affitto nuovo incasso £ 220.000.000 annui. Rif. 1030.

BALDINI SRL 011.596.771 acconciature uomo donna sei posti lavoro alto giro affari con attrezzature nuovissime cedo in Rivoli.

BALDINI SRL 011.596.771 autoricambi locale negozio più magazzino mq 200 altissimo giro affari cedo causa pensionamento. Utile di sicuro interesse.

BALDINI SRL 011.596.771
cedo avviata trentennale azienda
settore servizi
[redacted] primaria banca [redacted]
alto fatturato di sicuro interesse
software proprio ed hardware recente
organigramma specializzato, completo
[redacted]

BALDINI SRL 011.596.771 palestra body building locale mq 600 superattrezzato con ottimo volume annuo cedo £ 180.000.000.

BALDINI SRL 011.596.771
stessa società cede [redacted]
ristorante storico
in centralissima posizione
incasso annuo £ 1.500.000.000 circa
ampia superficie con affitto nuovo
attrezzature ed arredi completi
[redacted] adeguata
bar super [redacted] ridotto
prestigiosa posizione
incasso £ [redacted]
[redacted] £ 600.000.000.

[redacted] caffetteria corso Peschiera, [redacted] £ 1.000.000 al giorno dimostrabile, bellissima posizione, orario [redacted], agevolazione vende urgente motivi familiari. Tel. 011.385.5298.

CAFFETTERIA, cucina per brunch di mezzogiorno, impianto musicale, totalmente ristrutturato, elegante in zona Po/Mole, vendesi a prezzo interessante. Telefonare 0335.647.7272.

[redacted] ottima posizione commerciale, negozio mq 40 circa, buonuscita, trattative riservate. Centro Casa 011.562.3888.

[redacted] 011.447.4802 estetica profumeria lavorosa posizione su corso buon giro affari 2 persone richiesta £ 100.000.000.

STELLA 011.447.6280 gastronomia vicinanze corso Montegrappa adatta a famiglia £ 1.000.000 incasso al dì minimo contanti.

TABACCHI lotto Novara levata £ 17.000.000 lotto £ 20.000.000 arredamento nuovo cedo anticipo £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI [redacted] supermalotto zona Santa Rita levata £ 30.000.000 utile netto £ 210.000.000 cedo anticipo adeguato. Frana 011.562.3895.

[redacted]BACCHI lotto zona Lucento [redacted] £ 16.000.000 ottima posizione due addetti cede [redacted]po £ 350.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona San Paolo levata più lotto £ 16.000.000 retro ampio e abitabile cede anticipo £ 200.000.000. Frana 011.562.3895.

[redacted] 3

IMPIEGATI

AFFERMATO centro odontoiatrico in Torino cerca esperto/a in computer per mansioni gestionali contabili amministrative. Telefonare al n° 011.649.884.

[redacted] metalmeccanica [redacted] impiegato/a conoscenza francese e inglese parlato/scritto, Word, Excel. Tel. 011.952.347.

TECNICI

CERCASI esperto/a in percorsi utensili per [redacted] stampi termoplastici preferibilmente conoscenza sistema Cam Camelot. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 2228 - 10100 Torino.

IDROCENTRO SPA per Torre S. Giorgio assume diplomati e laureati ambosessi che hanno o stanno riportando ottimi risultati in ambito scolastico. Inviare curriculum fax 0172.921.030.

SOCIETA' operante in automazione industriale, controllo processi, macchine prove cerca per potenziamento organico, responsabili di commessa con esperienza meccanico/impiantistica [redacted] elettrico/elettronica. Ambosessi scrivere: Publikompass 2240 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA libera da impegni familiari, pratica andamento [redacted], fissa, disposta a tra[redacted] piccoli [redacted] domestici e cucina. Se [redacted] solo con permesso di soggiorno, [redacted] referenze ed esperienza. Tel. 0335.706.[redacted].

[redacted] VARI E PART TIME

AGENZIA seleziona [redacted] 14 - 28 anni per moda, pubblicità, TV. Manifestazioni capelli compensi £ 150.000 - 500.000. Tel. 02.280.29630.

[redacted] aperturai selezioniamo ambosessi per attività commerciale indipendente. Info 24 ore: Tel. 02.303.31020 gruppovincenti@tinet.ch.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. LUX Italia cerca elemento dinamico/a proveniente dalla vendita diretta per guidare in zona nuovo personale. Attività organizzata con appuntamenti giornalieri visite a categorie e privati. Scrivere: Lux Italia corso Francia 84 - 10138 Torino.

[redacted] dinamico, meritocratico, ambizioso, possibilità carriera, crescita professionale, soddisfazioni economiche. Se cerchi questo da una professione, società leader settore immobiliare ricerca diplomati/e militesenti da inserire nel proprio organico. No perditempo. Tel. 011.856.600 - 011.247.3129.

[redacted] italiana in espansione su Torino e provincia ricerca 68 persone affidabili 20 / 35enni per inserimento propria struttura. Offresi: £. 3.000.000 più premi aziendali per coloro che si qualificano, inquadramento di legge. Training gratuito. Per colloquio chiamare Dipartimento Risorse Umane 011.318.0903.

AZIENDA leader [redacted] cerca agente ambosesso zona Torino e provincia per propria divisione medica. Offre fisso mensile, portafoglio clienti, provvigioni di sicuro interesse. Tel. 011.358.3310.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per apertura immediata in vari dipartimenti. Posizioni manageriali altamente retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012.

INA Agenzia Generale di Torino
annuncia la
2° fase di 'Finanza 2001'.
Il programma prevede l'inserimento di
1) titolari delle nostre nuove filiali
2) consulenti finanziario-assicurativi.
Per il programma 1) cerchiamo laureati/diplomati con esperienza nel settore bancario assicurativo, dinamici, competitivi, abili nella conduzione di gruppi di lavoro.
Offriamo interessanti condizioni di inserimento in grado di soddisfare le candidature più qualificate, importante sede di lavoro, portafoglio clienti, preparazione professionale, reali possibilità di carriera.
Per il programma 2) cerchiamo 25/55enni, cultura medio superiore, automuniti, predisposti a buoni rapporti interpersonali, in grado di svolgere una attività autonoma.
Offriamo corso di formazione, contributo fisso provvigioni.
I candidati ambosessi possono inviare il proprio curriculum vitae a:
INA Assitalia, Agenzia Generale, Ufficio Selezione, via Roma 101 - 10123 Torino
specificando il programma a cui sono interessati, oppure telefonare
011.773.2330 - 011.773.2328 ore ufficio.

PER un programma completo di attrezzature e vernici, unico per il settore edile, si cerca agenti monomandatari ambosessi con volontà di vendere per le provincie di Pavia ed Asti-Alessandria. Offriamo zone esclusive, mensili fissi, ottime provvigioni, formazione. Jota srl Bolzano Sig. Ferretti tel. [redacted] fax 0471/204594.

ASSISTENZA SANITARIA

ASSISTENTI [redacted] poltrona, segretarie/i qualificate/i, cercasi per [redacted] odontoiatrico. Telefono: 011.549.884.

FORMAZIONE & LAVORO

SELEZIONIAMO giovani che vogliono lavorare come parrucchiere/i e estetiste diplomati a seguire breve formazione. Ottime opportunità lavorative. S&L 011.485.308.

WEB ENGINEER, [redacted] diurni serali [redacted] progettisti di siti Web [redacted] inserimento lavoro al termine del [redacted]. Gruppo Education 011.489.780

[redacted] 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FATTORINO, autista, [redacted] esperienza [redacted] disponibile a viaggi [redacted] lavoro [redacted] part-time. Tel. 0338.963.1785.

PENSIONATO diplomato disponibile per opportunità di lavoro o autista personale. Scrivere: Publikompass 8541 - [redacted] Torino.

IMPIEGATI

PERITO industriale esperienza gestione computerizzata magazzino, ordini fornitori, acquisti, conto lavorazione, bollettazione offresi. Tel. 0333.749.0048 dopo ore 15.00.

RAGIONIERE 45enne pluriennale esperienza contabile ottimo utilizzo supporti informatici offresi full-part-time. Tel. 011.248.0090.

PRESTAZIONI [redacted]

CONSULENTE commerciale, offresi ad aziende Torino/Piemonte, [redacted] organizzazione reti vendita dirette, ricerca selezione personale. Tel. 011.812.9181

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. TOSCANO SPA adiacenze piazza Carrara signorile rimesso a nuovo soggiorno [redacted] 2 camere cucina balconi box £ 485.000.000 (151/01). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO [redacted] Duca degli Abruzzi attico terrazzato panoramico salone 2 [redacted] camera cucina biservizi balconi 2 box £ 850.000.000 (150/01). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO [redacted] Vittorio adiacenze Monumento attico terrazzato panoramico biliveli salone 3 camere cucina bagno £ [redacted] (212/01). Tel. 011.561.3050.

A.A. TOSCANO SPA corso Vittorio [redacted] cenze Monumento alta rappresentanza salone doppio salo [redacted] 3 camere cucina biservizi [redacted] £ [redacted] (213/01). Tel. 011.561.3050.

A. CORSO MONTECUCCO piano alto panoramico signorile saloncino 2 camere cucina bagno 100 mq circa box. Ellebi 011.352.017.

A. CORSO VITTORIO EMANUELE (palazzo giardino) ingresso, salone, camera, tinello, cucinino, bagno, lavanderia, custode. Santateresa 011.776.4738.

A. GEDIM 011.562.7566 corso Re Umberto, abitazione, ufficio stabile epoca signorile 300 mq ultimo piano più mansarda.

A. GEDIM 011.562.7566 piazza Arbarello adiacente stabile epoca libero 210 mq ultimo piano più mansarda, terrazzino.

A. PIAZZA NIZZA stabile medio signorile salone cucina abitabile 3 camere bagno £ 2.000.000/mq. Centralcasa 011.696.5900.

[redacted] **SERIM** 011.562.9801 corso Spezia via [redacted] libero buono stato 2 camere cucina bagno termoautonomo £ 170.[redacted].

A. SERIM 011.562.9801 via Genova 218 alloggi di 2 camere tinello cucinino bagno occupati da £ 110.000.000 volendo box.

A. SERIM 011.562.9801 via Macerata [redacted] ristrutturato soggiorno con angolo [redacted] camera [redacted] bagno termoautonomo £ 140[redacted].

[redacted] 011.562.9801 via Stradella libero camera tinello cucinino bagno r[redacted]glio cantina 2 mila £ 118.000.000.

ALLOGGIO corso Cosenza (Santa Rita) camera cucina ingresso bagno ristrutturato casa recente occasione £ 5 milioni contanti più [redacted] al mese. [redacted]. 011.817.8000.

[redacted] Peschiera [redacted] strada 2 camere tinello cucinino bagno ascensore bella casa luminoso £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817[redacted]

ALLOGGIO via Monterosa Barriera [redacted] 2 [redacted] cucina bagno 5° piano ascensore bella casa £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

APPARTAMENTO prestigioso libero via Cassini bingressi salone doppio 3 camere cucina biservizi portineria. Eurocase 011.580.6023.

[redacted] **PRESTIGIO** pressi piazza Rivoli, palazzo di nuova costruzione, splendidi ed ultimi appartamenti da 130 e 115 mq. Box auto. Tel. 011.504.333.

CENTRALE via Nizza adiacenze corso Vittorio in bella casa d'epoca proponiamo ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno ristrutturato. Gabetti 011.838.116.

CIT TURIN libero particolare su 3 livelli soggiorno [redacted] cottura zona notte ba[redacted]. Emmedue 011.437[redacted].

CIT TURIN liberty 200 mq piano rialzato ideale come abitazione/ufficio £ 530.000.000. Taba&Tabai 011.650.2132.

[redacted] **FERRUCCI** ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno mq 65. Silpa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA ingresso salone 2 camere tinello con cucinino 2 bagni mq 120 Silpa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA pressi Tesoriera in [redacted] signorile splendido appartamento libero doppi ingressi salone doppio 4 camere cucina 2 bagni. Gabetti 011.756.688.

CORSO FRANCIA 296 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto. Silpa 011.619.9494.

CORSO GALILEO FERRARIS piano alto 4 camere cucina bagno box auto. Tel. 011.562.1875.

CORSO GROSSETO via Cibrario libero palazzina salone 2 camere cucina biservizi mq 120 ampio terrazzo mq 90 £ 295.000.000. Stimocasa 011.833.434.

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110. Silpa 011.619.9494.

CORSO SEBASTOPOLI nono piano appartamento in ottime condizioni di ingresso [redacted] due camere tinello cucinino bagno box doppio. Gabetti 011.359.333.

CORSO TRAIANO luminoso sala 2 camere tinello cucinotto 2 bagni ampi balconi. Gabetti Traiano 011.619.9870.

CORSO VALDOCCO ingresso salone 7 camere cucina 4 bagni piano 4° mq 300. Silpa 011.619.9494.

CORSO VITTORIO pressi nuovo Tribunale salone 2 camere tinello bibagni piano alto. Centro Casa 011.562.3888.

CROCETTA [redacted] Turati pressi Mauriziano [redacted] piano ben tenuto soggiorno camera cucinotta [redacted]gno. Gabetti 011.581.6338.

CROCETTA d'epoca, signorile, saloncino pranzo cucina 2 camere biservizi, recente ristrutturazione, £ 800.000.000. Fim 011.612.7288.

[redacted]**TA** [redacted] prestigioso appartamento piano alto mq 250 portineria tratative riservate. Vende Torta 011.561.2077.

CROCETTA via [redacted]ego libero signorile 8° piano salone [redacted] mq divisibile camera cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.6338.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Barriera Milano - piazza Respighi, ottimo, camera tinello angolo cottura bagno £ 90.000.000.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero come [redacted] via Genova (Millefonti), panoramico, 2 camere cucinotta bagno, termoautonomo £ 147.000.000.

GABETTI SPA borgo Vittoria corso Grosseto proponiamo appartamento locato: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Tel. 011.255.860.

GABETTI SPA pressi corso Montecucco secondo piano con ascensore ingresso camera cucinotta bagno riscaldamento autonomo. Ag. Vibarti 011.335.8703.

GABETTI SPA pressi via Bologna vendiamo: ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina £ 119.000.000. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

[redacted] via Gorizia ultimo piano angolare appartamento panoramico di ingresso saloncino camera cucina abitabile bagno libero subito. Tel. 011.359.393

ITALIA '61 ingresso, 2 camere, tinello, cucinotto, bagno. Ampia metratura. Piano [redacted] to Termoascensore. [redacted] condominiale. Gabetti Nizza 011.663.3574.

LIBERO via Pinelli in [redacted] rifatto [redacted] cucina bagno 5° piano con ascensore. Emmedue 011.437.9105.

[redacted] Pianezza recente [redacted] unifamiliare indipendente con ampio terreno area manovra 5 bassi fabbricati. Gabetti 011.253.747.

LUCENTO via Isernia elegante 6° piano sala 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina box posto auto Gabetti 011.253.747.

MANSARDA piazza Sabotino bilocale con bagno ristrutturata luminosa bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

[redacted] via Ventimiglia Italia '61 con balconcino bagno angolo cottura termo centrale bella casa ottimo investimento £ 2 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MONOLOCALE piazza Bengasi bagno angolo cottura e balcone ascensore casa recente occasione £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

OSPEDALI via Finalmarina monolocale con bagno ristrutturato angolo cottura e balcone bella casa ottimo investimento £ 3 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000

PARCO PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco Tel 011.566.9411 - 0347.451.2859.

PARELLA vendiamo prestigiosa villa nuova costruzione doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina doppi servizi mansarda e box. Gabetti 011.756.688.

PIAZZA ADRIANO pressi luminoso saloncino 2 camere tinello cucinino 2 bagni £ 340.000.000. Centro Casa 011.562.3888.

PIAZZA BERNINI libero, in stabile d'epoca, signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, servizio, grande ingresso. £ 260.000.000. volendo mutuo, permute. Insemau 011.561.8525.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinissimi appartamenti. salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.634

PRECOLLINA bellissimo salone 5 camere cucina bingressi biservizi balconi ampia mansarda posti auto £ 990.000.000. Taba&Tabai 011.650.2132.

PRECOLLINA corso Fiume pressi epoca signorile particolare splendido bilocale più biservizi mq 75 con ingresso indipendente su strada. Finci 011.505.691.

PRECOLLINA pressi piazza Zara signorilissimo panoramico mq 250 con terrazzo. Box. Tel. 011.812.3444

SAN PAOLO via Malta ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno. Da ristrutturare. ascensore £ 385.000.000. Gabetti 011.433.0766

STATUTO appartamento di 175 mq 1° piano collegato negozio, 30 mq, vetrina, locale interrato. Frazionabile. Taba&Tabai 011.650.2132 www.italrealestate.com

VANCHIGLIA amorevolissimo salone ingresso pranzo 4 camere e servizi 3 balconi camino ristrutturato. Taba&Tabai 011.650.21232 www.italrealestate.com

VIA BERTOLA signorile piano alto spazioso salone 2 [redacted] cucina 2 bagni. Centro Casa 011.562.3888.

[redacted] **CIBRARIO** [redacted] Tassoni libero piano rialzato ingresso camera cucina bagno £ 90.000.000. Stimocasa 011.533.434.

VIA LANCIA recente piano alto saloncino 3 camere tinello cucinino bib[redacted] box. Centro Casa [redacted]

VIA SAFFI 24 - 26 vendesi alloggi liberi/occupati ed uffici Personale mercoledì venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.[redacted].

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salotto 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 155. Silpa 011.619.9494.

VIA [redacted] pressi Giovanni Bosco ultimo piano di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina termoautonomo Gabetti 011.242.7331.

VIA TUNISI pressi corso Sebastopoli soggiorno 2 camere cucina abitabile servizi ripostiglio mq 95, ottime condizioni. Finci 011.505.691.

VIA VESPUCCI [redacted] Galileo Ferraris epoca signorile prestigioso soggiorno, camera, cucina arredata, bagno, soffitta Finci 011.505.691.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.566.9411 - 0330.840.230.

TORINO PROVINCIA

ALPIGNANO libera splendida villa in ottima posizione panoramica con terreno. Possibilità ampliamento. GR 011.505.039 - 0121.352.210.

[redacted] viale Einaudi libero, ra[redacted] 80 mq, [redacted]lo, comodo stazione / negozi. Consuledile 011.437.4000.

[redacted] **VICA** adiacente corso Francia libero soggiorno 2 camere cucina biservizi [redacted] box termoautonomo. Emmedue 011.437.9105.

CA[redacted] VICA appartamento parzialmente ristrutturato di ingresso [redacted] tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Doppia esposizione comodo [redacted] servizi. Gabetti 011.956.6022.

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
alloggi da 59 a 145 mq
a partire da £ 2.900.000 al mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli interni
possibilità [redacted] permute
[redacted] ESTATE [redacted]
Gabetti 011.548.045.

MARENTINO porzione di villa bifamiliare del 1994 mq 315 circa giardino mq 350, porticato. Serim 011.562.9801.

MONCALIERI collina Pian del [redacted] prestigiosa villa indipendente di 300 mq totali con ampio giardino e box. Studio Corrudi 011.640.7153.

[redacted] **TORINESE** [redacted] signorile [redacted]ato, proponiamo porzione di villa bifamiliare di 440 mq più 2.300 mq di giardino. Gabetti 011.660.4240.

PIALPETTA [redacted] di Lanzo graziosa villetta panoramica con giardino £ 220.000.000. Centro Casa 011.562.3888.

PINEROLO zona Tabona libera salone doppio cucina 2 camere biservizi ampio box. GR 011.505.039 - 0121.322.789

PINO TORINESE nuova costruzione panoramica villa 3 livelli giardino privato possibilità scelta[redacted] Fim 011.812.7288

RIVOLI via Mongiove villa unifamiliare salone 2 camere cucina mansarda taverna garage giardino. Di Salvatore 011.581.7183 - 011.568.3457.

RIVOLI villa semindipendente del 2000 con soggiorno living 2 camere cucina 3 bagni mansarda taverna box doppio giardino. Gabetti 011.956.6022

SAN BENIGNO CANAVESE
Ristrutturazione edificio d'epoca. [redacted] direttamente alloggi, negozi, uffici, box. Zona centrale, ampi parcheggi, fronte fermata bus, 150 mt stazione.
MUTUO 100%
Tel. 011.997.0248 - 011.997.2570 0348.317.4232.

VOLPIANO villa su [redacted] piano di salone 3 camere cucina biservizi più mansarda taverna box giardino Gabetti 011.800.5281.

[redacted]

CASTELLINO TANARO (Cuneo) rustico da ristrutturare: 4 vani, 3 cantine, portico, terreno £ 42.000.000. Sabatelli 011.555.359.

[redacted]

[redacted] km 10 villetta indipendente completamente ristrutturata con ampio giardino e terreno coltivato ad olivi Immobiliare Marosca 0182.642.045

ALBENGA fronte mare passeggiata Italia attico bilocale mq 75 più mq 30 terrazzo box e locale di sgombero. Immobiliare Marosca 0182.642.645.

ALBENGA in collina villetta singola completamente arredata tre locali servizi veranda vista mare giardino e posto auto solo £ 95.000.000. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA occasionissima stupendo quadrilocale fronte mare completamente ristrutturato, finiture pregiate, incantevole vi[redacted]. Edinord 0182.559.526.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 balconi, possibilità lastrico solare, cantina e posto auto. Termoautonomo Iper Immobiliare 0184.573.333.

[redacted] 300 mt mare attico su tutto il piano di 80 mq più terrazzi. Vista panoramica mare. Posto auto £ 290.000.000 Aurelia 0182.973.027.

(continua)

PIEMONTE
• **Alpi Informatica** - P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 • **Aplos** - Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218
• **B&B Elettronica** - C.so M. d'Azeglio, 50 Ivrea TO - 0125/42444 • **Computel** - C.so Statuto, 16/F Mondovì CN - 0174/41957
• **Copisistem** - C.so Giambone, 11B Torino - 011/3173435 • **EDP 91 Sas** - Via Piave, 38 Gattinara VC - [redacted]
• **Europhoto** - Piazza C. Felice, 23 Torino - 011/5629452 • **PCLAB** - Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424

VALLE D'AOSTA
• **Input** - Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095

LIGURIA
• **Mondo Ufficio** - Via Muccini, 80 Sarzana SP - 0187/620221

*Acconto Lit. 184.000 (TAN 14,00% - TAEG 14,96%). Salvo approvazione della finanziaria.

Mouse e tastiera senza fili.
Scegli la tecnologia del futuro.

Goditi la tua indipendenza. A solo 2.997.000 lire, AmiCo ti propone un PC con monitor 17", dotato di mouse e tastiera Logitech cordless, casse Four Point Surround e modem. E per muoverti con più velocità nella rete, compreso nel prezzo c'è anche 1085 Interspeed, con 50.000 lire di traffico incluso.

€1548,85
Lit. 2.997.000 IVA inclusa
Pagabile in 10 rate da lit. 299.700*

PC AMICO AP 3101 COD. 10.62

Intel PIII [redacted] • Ram128 Mb • HD20 GB 7200 RPM • DVD • scheda audio Creative Live Player 1024 • Logitech Tastiera e Mouse Cordless inclusi • Modem
Questo PC utilizza il Sistema Operativo Microsoft Windows Millenium Edition Originale Preinstallato • Garanzia 12 Mesi • 1085 Inter Speed • L.2.369.000 iva inclusa € 1223.48 • [redacted]. 17" 171B 49.46 • Garanzia 3 anni on site • Lit. 449.000 € 231.88 • Casse Creative Four Point Surround • Lit. 179.000 € [redacted]

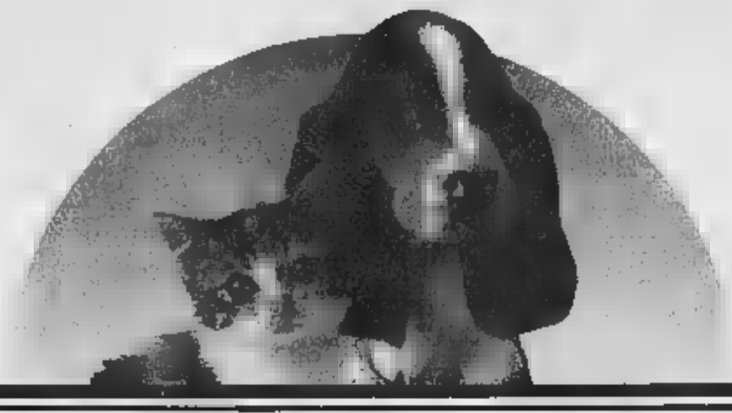
Internet di qualità ad alta velocità.

Bonus di L. 50.000 iva inclusa da scontare [redacted] prima bolletta, Speed Dial per collegarsi ad Internet da qualsiasi città italiana al [redacted] di un solo scatto telefonico, Speed Disk/Speed Tools per accedere ai propri documenti [redacted] qualunque PC, Speed Web per la creazione di un sito Internet.

AmiCo
INFORMATION TECHNOLOGY NETWORK

NUOVA APERTURA
Novara - Via Gherzi 3
presso Magazzini Magnone

NUOVA APERTURA
Cesano Maderno (MI)
Via Nazionale dei Giovi 30



DINER DOG®
PET MARKET

ALIMENTI ED ACCESSORI PER QUATTROZAMPE
VOLATILI - RODITORI - ACQUATICI - RETTILI

GOURMET DELIZIE
vaschetta 100 gr
6 gusti
L. 27.200
cartone
L.850

FELIX PATE'
lattina 205 gr
6 gusti
L. 28.800
cartone
L. 1.200

WHISKAS
lattina 400 gr
13 gusti
L. 36.000
cartone
L. 1.500

PURINA
lattina 85 gr
6 gusti

FRISKIES MIGHTYDOG
1 lattina OMAGGIO
1 lattina OMAGGIO
lattina 200 gr
3 gusti
OFFERTA 2x1
L. 1.450

PEDIGREE
lattina 1230 gr
3 gusti
L. 45.600
cartone
L.3.800

CONTINUANO LE PROMOZIONI
Hill's
ROYAL CANIN

DINER DOG
sacco 2 / 5 / 10 kg
zuppa pronta
da **L. 4.800**

PEDIGREE FORMULA
sacco 15 kg
Junior / Adult Soup / Adult Menù

da **L.34.900**

DINER DOG lettiera superassorbente
"fa la palla" sacco 7 kg

L.4.900

LETTIERA CON FILTRI

L.34.900

COLLARE PET CANI
colori assortiti

L.3.900

COLLARE ANTIPARASSITARIO
CANE e GATTO

L.4.900

Offerta valida dal 10 maggio al 7 giugno 2001 e, comunque, fino ad esaurimento scorte.

I NOSTRI PUNTI VENDITA

Torino - C.so Siracusa n.13	Tel. 011-352836
Torino - C.so Casale n. 44	Tel. 011-8196636
Torino - C.so Vercelli n. 270 A	Tel. 011-2680084
Torino - C.so Casale n. 448/B	Tel. 011-8980182
Torino - C.so Moncalieri n. 283	Tel. 011-6618219
Moncalieri (TO) - Via Martiri n. 8	Tel. 011-6408206
Rivalta (TO) - C.C. Piramid Via Giaveno n. 52/10	Tel. 011-9017594
S. Antonino di Susa (TO) - Statale 25 del Moncenisio n. 34	Tel. 011-9649090
Asti - Via Torino n. 463	Tel. 0141-214857
Alessandria - Spalto Gamondio n. 1	Tel. 0131-264468
Alba - Castagnito (CN) - Via Neive n. 31	Tel. 0173-212574
Novara - Via Gherzi n. 3	Tel. 0321-691170
Milano - Corsico - Viale Italia n. 48	Tel. 02-48602117
Cinisello B.mo (MI) - Viale B[illegible] n. 95	Tel. 02-61294032
Legnano (MI) - Via Canegrate n. 13	Tel. 0331-410599
Cesano Maderno (MI) - Via Nazionale dei Giovi n. 30	Tel. 0362-641725
Busto Arsizio (VA) - Via Varese n. 53	Tel. 0331-681746

VUOI APRIRE UN NEGOZIO IN *FRANCHISING* CON DINER DOG?
TELEFONA AL NUMERO 011.903.88.88

L'Italia «alta» di Moro

A 23 anni dall'assassinio di Aldo Moro, è stata pubblicata la seconda edizione del volume *Aldo Moro - una vita al servizio della Verità* con un intervento di Ciampi. Scrive il Presidente della Repubblica: «Aldo Moro fu uomo della concordia non per opportunismo, ma perché aveva nella mente una visione alta dell'avvenire del Paese».

Degli Esposti [redacted] Siracusa

Inaugurazione oggi del 37° Ciclo di spettacolo classici [redacted] Siracusa, il via con *Agamennone* e *Le Coefore* [redacted] Eschilo diretti da Antonio Calenda per lo Stabile del Friuli. Interpreti dei due spettacoli Piera degli Esposti (foto), Maria[redacted] Riglio e Roberto Herlitzka.

Prêtre al posto di Sinopoli

Sarà Georges Prêtre a sostituire, sul podio della *Turandot* scaligera, il maestro Giuseppe Sinopoli morto [redacted] sera del 20 aprile a Berlino mentre dirigeva *Aida* di Verdi. Prêtre dirigerà l'orchestra della Scala nell'opera di Puccini il 14, 16, 18, 21 e 23 giugno. Le altre recite avranno sul podio Oleg Caetani.

Vita e peccati di Shabbetay Zvi, il mistico che nel '600 si presentò agli ebrei come il redentore del mondo

Persuase sé e gli altri di essere il Salvatore con una bestemmia: nel 1648, [redacted] Smirne, pronunciò in pubblico il nome di Dio. Fu quasi eremita, ebbe innumerevoli donne [redacted] conobbe il carcere Solo chi ha conosciuto l'abisso del peccato può redimersi

La nuova Gerusalemme immaginata da Gustave Doré
Nella foto piccola il ritratto di Shabbetay Zvi eseguito nel 1666

Troppe mogli per il Messia

[redacted] Loewenthal

LE notizie sulla [redacted] vita si snocciolano come discontinue perle di fiume, lungo [redacted] filo [redacted] cui estremo si propaga [redacted] perdita d'occhio, sempre inafferrabile. A partire da quelle date cruciali che segnano nascita e morte: la prima avvenuta il nove del [redacted] ebraico di Av dell'anno 1626, nella ricorrenza che [redacted] la distruzione [redacted] Tempio di Gerusalemme. In questo giorno di digiuno, dice da sempre la tradizione, il Me[redacted] verrà al mondo. La sua morte non è da meno: Shabbetay Zvi chiuse gli occhi del corpo - per dirla ebraicamente - il 17 settembre di cinquant'anni dopo, durante [redacted] grande giorno dell'Espiazione, il digiuno di Kippur in cui cielo e terra sono vicini come non mai [redacted] certamente s'odono a vicenda. In quel mezzo secolo si dipana una fra le più sconcertanti e stupefacenti vicende della storia ebraica: una folata messianica quale non s'era mai vista e più [redacted] si vedrà, forse, da allora sino al giorno fatale [redacted] cui [redacted] squillare di trombe segnerà l'annuncio [redacted]me una cateratta sonora e il Messia arriverà davvero, a dorso d'asi[redacted] preceduto dal festoso profeta Elia e dalla sua incommensurabile pazienza.

A Shabbetay Zvi [redacted] alla [redacted] parabola di vita, Gershom Scholem, il grande studioso della Qabbalah nato [redacted] Berlino il 1897 e morto [redacted] Gerusalemme nel 1982, ha dedicato il suo libro più carico di passione e dottrina. Uscito in ebraico nel 1957, [redacted] anche in tedesco e in più edizioni in inglese, il volume vede oggi la luce anche in italiano presso i Millenni Einaudi (con l'introduzione di Michele Ranchetti e la traduzione di Cateri[redacted] Ranchetti e Milka Ventura). La figura di questo falso messia affascinò Scholem sin da quando [redacted] ragazzo; già nel 1914 egli annota nel suo diario un'immagine remota, eppure estremamente vivida: «Quando Shabbetay volle persuadere se stesso e gli altri di essere il Messia, andò nella piazza del mercato [redacted] Smirne e [redacted] capo scoperto pronunciò il nome [redacted] Dio». Correva l'anno 1648, [redacted] Smirne erano appena giunte le notizie dei sanguinari pogrom che avevano massacrato le comunità ebraiche di Polonia. Con questo gesto di teatrale blasfemia - il tetragramma divino [redacted] come appare nella Bibbia [redacted] assolutamente impronunciabile, al [redacted] posto si legge [redacted] attributo quale «Onnipotente» o «Signore» - s'avvia il cammino tempestoso di Shabbatai, [redacted] proprio a Smirne in una solida famiglia di commercianti di pollame originari del Peloponneso. Che fosse [redacted] individuo fuori dal [redacted] lo dimostrò il suo accelerato curriculum di studi, degno di un bambino prodigio. Eppure, quando qualche anno dopo si dichiarerà pubblicamente quale il Messia, esigerà dal popolo ebraico una fede nel suo detto, fuor d'ogni ostentazione di miracoli o prove.

Fra il 1642 e il 1646 Shabbetay conduce però un'esistenza quasi eremitica. Medita, studia e fors'anche cova quella ciclotimia - psicosi maniaco depressiva - diagnosticatagli a posteriori e principale responsabile [redacted] quei suoi sbalzi d'umore che nei vent'anni successivi coinvolgeranno [redacted] comunità ebraiche di tutta Europa e del bacino mediterraneo. Periodi di depressione abissale [redacted] struggente malinconia [redacted] alternano [redacted] lui [redacted] spasmi di esaltazione maniacale e di un'euforia che gli procura, pare, anche momenti [redacted] levitazione. Fra uno stato e l'altro, giunge una specie di luce: [redacted] lui. Il Messia che gli ebrei attendono come il fatidico interruttore che capovolgerà questo mondo e ne porterà un altro.

Fra il 1646 e il 1650 Shabbetay si sposa due volte, ma altre ancora lo farà, non ultima con una certa Sarah giunta dall'Italia [redacted] alla sua dubbia fama, che il falso messia impalmò al Cairo nel marzo [redacted] 1664 a figurazione del biblico profeta Osea che sposa una meretrice simbolo d'Israele e dei suoi innumerevoli peccati. La vita di Shabbetay è turbolenta e movimentata almeno quando le sue molteplici - e riccamente tramandate dalle fonti - unioni coniugali. Fra il 1660 e il 1662 egli vaga instancabilmente fra la Grecia e la Tracia, studia a fondo la Qabbalah [redacted] esercita la sua splendida [redacted] in canti sinagogali che arrangia a misura della propria vocazione. Come in quell'occasione del 1661 in [redacted] celebrando [redacted] suo modo la festa della rivelazione della Legge al Sinai esplode in una formula inaudita: «Bendetto sia colui che permette ciò che [redacted] proibito». Non era una sterile alzata d'ingegno, bensì il frutto di una esplosiva macerazione spirituale niente affatto improvvisata: la mistica ebraica è un'ascesi fatta [redacted] silenzi né di contemplazioni indicibili, mossa piuttosto dall'ansia di capire com'è fatto [redacted] mondo [redacted] provare [redacted] descriverlo per ardite associazioni. Così, negli anni precedenti - [redacted] seguito della fatale crisi materiale e intellettuale provocata all'ebraismo dall'espulsione dalla Spagna - [redacted] Qabbalah aveva sviluppato una cosmogonia «dinamica» secondo la quale [redacted] mondo potè crearsi soltanto in virtù di una contrazione (*tzimtzum*) di Dio che ritirandosi fece spazio al creato. Al tempo stesso, è solo grazie a un processo di emanazione dall'alto che il mondo può sussistere. Questa Qabbalah per così dire dialettica, secondo cui l'esistenza [redacted] il frutto di [redacted] alterno di contrazione ed emanazione, rappresenta il terreno spirituale ed anche logico di Shabbetay Zvi [redacted] della sua eccentrica escatologia, dove la redenzione avviene proprio attraverso il totale capovolgimento dei valori preesistenti. In altre parole, bisogna sprofondare nell'abisso della perdizione per poter risalire alla luce vera, trasgredire [redacted] il possibile [redacted] da innescare il processo opposto, di ravvedimento cosmico.

E' in questo paradossale meccanismo - praticato in seguito dalle tante sette [redacted] nel ricordo di Shabbetay - che [redacted] innesta il [redacted] gesto più clamoroso, dopo anni di viaggi, fra Gerusalemme e l'Egitto, Rodi e Gallipoli e chissà, forse fino alle rive di quel mitico fiume chiamato Sambatyon oltre il quale dimorano le Dieci Tribù Perdute, destinate a varcare quel confine invalicabile soltanto all'avvento dell'era messianica. Dicono che sia arrivato anche laggiù, quest'uomo dal volto un po' sbilenco e certo stralunato, come svelano alcuni suoi [redacted].

Comunque, dopo anni di carcere e pazienza, forte di quella convinzione d'essere il messia che nel frattempo passava [redacted] un'onda anomala per tutte le comunità della Diaspora, Shabbetay fu po[redacted] di fronte a un vecchio dilemma: convertirsi all'Islam o morire da martire. Fedele a quella strategia dello stupore condotta con coerenza lungo tutta la [redacted] vita, Shabbetay decise di convertirsi, e il 15 settembre d[redacted] 1666 divenne ufficialmente Aziz Mehmed Effendi. Questa apostasia non meno plateale delle sue pubbliche apparizioni in tenuta da re d'Israele - il Messia sarà [redacted] stirpe davidica, lascia intendere la Bibbia - è accolta con confusione e stordimento. Ma [redacted] da tutti. I suoi più tenaci fedeli la presero come l'ultima e [redacted] sublime fra le «strane opere» di cui è costellata l'esistenza di Shabbetay. Essa infine s'interrompe, senza per questo concludersi, con [redacted] morte improvvisa, che i suoi seguaci vollero chiamare soltanto «occultamento», sicuri che il falso messia fosse [redacted] realtà asceso in cielo verso la luce suprema, in attesa di tempi migliori.

[redacted] STELLA»

«Venga il messia purché io non lo veda» dicono tre maestri del Talmud, armati di pazienza ma pieni anche della paura che serpeggia fra le doglie del Messia, il tempo prossimo alla redenzione carico di catastrofi.

La storia ebraica è piena [redacted] **falsi Messia**, cioè di quelle illusioni effimere che spesso accompagnano la disperazione più cupa. [redacted] **Kokba** guidò nel II secolo l'ultima, vana rivolta ebraica contro i dominatori romani in terra d'Israele. Fu una lotta impari, quasi assurda, proprio perché quest'uomo era [redacted] odore di redenzione universale - e il suo nome significa in aramaico «figlio della stella». In seguito, fra i tanti si annoverano **David Alroy** (XII secolo), **Abraham Abulafia** (un dotto mistico dalla scrittura vulcanica, vissuto nel XIII secolo), [redacted] **Shelomoh Molkho** (XVI secolo). **Jacob Frank** avviò nel XVIII secolo quel movimento frankista che molto deve, anche nei suoi eccessi, alla vicenda di Shabbetay Zvi. La fede nella venuta del Messia [redacted] scandita quotidianamente [redacted] preghiera ebraica: credere che verrà è [redacted] dogma, oltre che una speranza.

Premiato uno studente

La serenata notturna del «Calvino»

Mirella Appiotti

TORINO

ERRICO Buonanno, romano, studente, 21 anni, ha un'aria mica poco sorpresa (bravo forse anche un [redacted]o' a far finta) nel ritrovarsi, con il suo romanzo *Piccola serenata notturna*, vincitore della 14ª edizione del «Premio Calvino opera prima inedita»: il più giovane tra i «laureati» di questi quasi tre lustri, alcuni dei quali hanno [redacted] un posto nel panorama letterario italiano, Fileno Carabba e Fois, Giorgi e [redacted] Montrucchio, la Barile, la Mastrocola (il [redacted] secondo romanzo *Palline di pane* appena uscito da Guanda a quanto pare andrà allo Strega).

Sorpresa legittima poiché, il neoscrittore lo sa benissimo, il Calvino è oggi uno dei pochi premi in Italia il cui prestigio sale (tra generale stanchezza o logorio) per severo lavoro culturale di tutti i gruppi di lavoro, oltre 300 manoscritti esaminati quest'anno, [redacted] congenita allergia a condizionamenti di qualsiasi genere che si concretizza prima di tutto [redacted] una giu[redacted] sempre diversa. Questa volta composta dal «calvinissimo» Mario Barenghi, Emanuele Trevi, [redacted] Pariani, Voltolini, Tiziano Scarpa, i quali, in una concordia appena discordans, hanno riconosciuto la notevole vivacità di spunti nella storia (che attraversa tra personaggi celebri e sotto la cappa del fascismo i primi decenni del '900), di «un uomo irrimediabilmente felice che finisce paradossalmente per comprendere come sia proprio questa sua eccessiva sinto[redacted] con il mondo [redacted] impedirgli di essere artista»: un libro per alcuni pronto da essere pubblicato, per altri di [redacted] vitale immaturità», per tutti «u[redacted] libro molto divertente». Dite se è poco. Mentre molto impegnativo, e da tenere [redacted] stretta considerazione, appare il primo dei segnalati, *Unter den Linden* di Enrico Giacovelli, dislocazioni temporali [redacted] segmentazioni narrative; rivolto, secondo l'autore [redacted] chi ama la musica tedesca e la statuaria egizia»; molto originale il tema scelto dalla seconda: *Ipogeo* di Maria Magnino è un day after tra superstiti di un terremoto chiusi all'interno di un condominio. (E' un terzo, tra gli undici finalisti, Massimo Miropusceddu, ha ottenuto con *Hanno sparato a John Lennon - per fortuna se la caverà* il «Prix Calvino» nato nel '98 dal gemellaggio Torino-Chambéry.)

Italo Calvino

Ma la n[redacted] è che ieri, alla cerimonia di Palazzo Barolo, c'erano d[redacted] vincitori sul p[redacted]: perché il Calvino quest'anno ha raddoppiato [redacted] l'esordio del «Premio Paola Biocca» per il reportage nel nome della vincitrice del '98 scomparsa nel cielo del Kosovo durante una delle missioni umanitarie che costituivano la sua scelta di [redacted] e che [redacted] pienamente, per [redacted] consapevolezza di una responsabilità civile collettiva, nella sensibilità degli organizzatori e certo della giuria formata da Vinicio Albanesi, Maurizio Chierici, Filippo [redacted] Porta, Delia Frigessi (animatrice instancabile di entrambe le iniziative), Gad Lerner, Maria Nadotti, Francesca Sanvitale, Clara Sereni. E' stata scelta [redacted] storia-testimonianza di forza sconvolgente, *Bambini di strada a Manila* di Roberto Mauri, un trentenne [redacted] da [redacted] lavora tra gli emerginati nel mondo, prima a San Pietroburgo e in Ruanda con i «Medici [redacted] frontiere», adesso nelle Filippine con l'organizzazione [redacted] governativa «The little Prince». Bambini torturati, bambini incarcerati, bambini che non hanno mai avuto [redacted] letto o una casa. Mauri non vuole atteggiarsi a «scrittore», la sua è l'espressione [redacted]a necessità di raccontare «facendo» e «vivendo» ciò che terribilmente [redacted] appassionatamente descrive.

L'AUTRICE DI «LE PAROLE PER DIRLO» E' MORTA A 72 [redacted] DOPO UNA LUNGA MALATTIA

L'ultima battaglia di Marie Cardinal

Marco Neirotti

PARIGI

LA dicevano, negli Anni '70, «figlia di Simone de Beauvoir». E lei, con rispetto per «la grande prêtresse», accettava quel rapporto di filiazione. Proprio lei - Marie Cardinal, algerina di famiglia borghese [redacted] ca[redacted] trapiantata in Francia - che psicanaliticamente aveva rimosso, conquistato, sviscerato il fantasma della figura materna con il romanzo *Le parole per dirlo* (1975). [redacted], invece, la riduzione a «femminista», a un'immagine di proteste, di sfilate [redacted] cartelli e tette di fuori. Battagliera, ma sempre senza senso di inferiorità. [redacted] battagliera è stata in questi ultimi [redacted] affrontando la malattia che l'ha uccisa ieri, a 72 anni, nell'ospedale di Valréas, nel Vaucluse.

Marie Cardinal [redacted] fu in realtà «figlia della de Beauvoir» *tout-court*. Fu un prosieguo, con basi diverse. Nata ad Algeri, ricevette un'educazione rigida in [redacted] istituto religioso: un'educazione che toccava le sfere dell'intimità, del sesso, dei rapporti [redacted] il corpo e con gli altri. Ha raccontato: «Ero piccola, a letto. Mia madre e una [redacted] mi incrociarono [redacted] manine come se pregassi e dissero: [redacted] faremo una monaca».

Non ne faranno ciò che volevano. A Parigi Marie incomincia a scrivere. Il primo libro, del '62, è *Ascolta il mare*. Poi, mentre si dedica al giornalismo, alla filosofia, alla battaglia per i diritti delle donne, vengono gli altri: da *Una vita per due* [redacted] *D'ora in poi* da *Le chiavi sotto la porta* (nel '78 Yves Boisset ne trae un film con Annie Girardot) a *I grandi disordini*, ispirato al dramma della figlia che si invischia nella droga.

Ma la sua fama nel mondo viene da quelle *Parole per dirlo* del '75. E' quasi sconosciuta e lì per lì non c'è molta attenzione per l'abusato tema della nevrosi. Ma scatta qualcosa: nella scrittrice algerina la confessione autobiografica infuoca la forza della verità, accende suggestioni. La terapia psicanalitica diventa vita vissuta, con immediatezza, con sincerità brutale.

Marie Cardinal viene, volente o no, eletta a emblema di una battaglia. Ma lei - che ha scelto la strada più impietosa per risolvere i nodi, anche i più duri, che stanno nella famiglia - non accetta [redacted] ruolo [redacted] leader tra luoghi comuni. Con Gisèle Halimi, avvocato dalla quale poi si discosterà su alcuni punti («non tutte le francesi stanno sulle barricate»), si lancia nella battaglia per i diritti. Ha parole calde e concrete: c'è l'aborto certo, ma ci sono anche i mariti ubriachi e violenti, c'è lo stupro reiterato.

Crede in ciò che dice ed è perfino stupita quando da gran parte dell'Europa incominciano a scriverle, come a una rubrica del cuore, anche [redacted] intristiti dai problemi fra le mura di [redacted]. Risponde, rassicura, ma anche [redacted]ca: «Io parlo, dunque sono. Chiedo di esse[redacted] ascoltato, compresa. E tu. Ascolti, uomo?».

LA [redacted] Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo [redacted] redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori Francesco Paolo [redacted] Luca Cordero di Montezemolo Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sedit srl, via Carlo Perotti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAMP spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di mercoledì 9 Maggio [redacted] è stata di 538.030 copie

BERLINO, SOCIALDEMOCRATICI A CONFRONTO

DISAFFEZIONE EUROPEA

Gian Enrico Rusconi

L'INCONTRO dei socialisti europei a Berlino viene riportato dalla stampa europea secondo ottiche diverse. Si fatica a cogliere il [redacted] unitario dell'evento. Prevalgono letture [redacted] preoccupazioni nazionali. Dinanzi alla proposta socialdemocratica tedesca di rilanciare politicamente l'Unione europea, gli inglesi si chiamano fuori, i francesi sono elusivi. Soltanto tedeschi e italiani si scambiano calorosi segni di intesa. Per ragioni diverse la socialdemocrazia tedesca [redacted] la sinistra democratica italiana hanno bisogno di un solido riferimento europeo, anzi di un rilancio politico dell'Unione per riaffermare la propria posizione e la propria identità. Ma l'analogia finisce qui.

La socialdemocrazia tedesca con il suo modello [redacted] rafforzamento istituzionale dell'Unione sembra seguire la falsariga di [redacted] esperienza federale che le è familiare. È come se psicologicamente proiettasse sull'Europa [redacted] meccanismo già collaudato [redacted] funzionante a livello nazionale. Tutto ciò ha [redacted] effetto rassicurante sul pubblico e sull'elettorato tedesco. Pochi però si chiedono se questa trasposizione non [redacted] in realtà più problematica di quanto non sembri. Dopotutto gli Stati nazionali europei non sono l'equivalente dei Länder tedeschi. Anzi, c'è di più: per evitare ogni sospetto di centralismo burocratico, lo stesso progetto socialdemocratico, accanto al rafforzamento delle istituzioni centrali di governo dell'Unione, prevede la contemporanea valorizzazione delle competenze regionali. Rafforzamento decisionale e insieme affermazione delle autonomie regionali. Sulla carta [redacted] progetto è suggestivo. Ma come metterlo [redacted] pratica? Per [redacted] momento ogni obiezione di realizzabilità viene tacitata davanti alla esigenza che si riprenda il processo di costruzione politica dell'Unione.

Assai meno strutturata è la posizione della sinistra ulivista italiana, almeno quale appare dalla conferenza di Amato all'Università Humboldt. Giocando sulla doppia formula «più Europa» e «meno Europa», il Presidente del Consiglio ha evitato di entrare nei dettagli della costruzione istituzionale. Ma ha ribadito il principio (subito giudicato in assonanza [redacted] la proposta tedesca) che [redacted] Commissione e l'Unione abbiano maggiori reponsabilità decisionali su alcune grandi questioni comuni come l'immigrazione e la protezione del consumatore, [redacted] devono limitarsi a funzioni meramente indicative e arbitrali su altre questioni come la politica agricola o le politiche strutturali. In realtà non è chiaro il criterio di questa distinzione. In compenso nelle parole di Amato si sente l'allarme per [redacted] strisciante disaffezione degli italiani dall'Europa, che rischia di [redacted] percepita ad un tempo come distante [redacted] come invadente. Più che l'aperta e scontata posizione polemica di Bossi, la preoccupazione di Amato è il senso di distacco dall'Europa latente nell'elettorato di centrodestra.

Il Presidente del Consiglio ha diplomaticamente ribadito [redacted] carattere bipartisan della politica estera italiana, anche dopo le elezioni. Non sarà così. Non è chiaro quale progetto d'Europa è condiviso dalle varie componenti del centro-destra italiano, che hanno criticato la stessa Carta europea dei diritti. Certamente la loro idea d'Europa non è quella che la sinistra discute a Berlino.

PROPAGANDA TELEFONICA

L'ELETTORE ARTIFICIALE

Gianni Vattimo

A leggere la lettera della signora Modolo (Il candidato artificiale, *La Stampa* del 9 maggio) viene [redacted] mente una famosa battuta di Eduardo De Filippo: «Chi c'è al telefono? La televisione. E allora falla parlare con [redacted] frigorifero». Anch'io (elettore nel collegio Torino-Centro) ho ricevuto la registrazione della voce che parlava a nome del notaio Scarabosio, candidato berlusconiano al Senato, ma per fortuna, [redacted] non con il mio frigorifero, ha «comunicato» [redacted] mia segreteria telefonica, che purtroppo alla fine [redacted] l'ha scodellata [redacted] altri messaggi senz'altro più significativi e umani. Può darsi, come mi dice qualche amico giurista, che la norma severissima (promette anni di galera) della legge che vieta queste procedure (invadere la privacy telefonica altrui con messaggi registrati che occupano il telefono senza che vi si possa obiettare nulla, e nemmeno interrompere, giacché la linea resta comunque occupata) valga solo per la pubblicità commerciale. Finora nessun giudice l'ha interpretata estendendola alla propaganda politica. Ma forse dovrebbe farlo, non solo in omaggio alla privacy. Anche in difesa del costume democratico. Come si è visto abbondantemente nella attuale campagna elettorale, la agorà dei Greci dove i cittadini discutevano, si suppone anche animatamente, dei destini della polis, è diventata la «agorà televisiva» (dove solo alcuni discutono o fingono [redacted] discutere) e di lì [redacted] è trasformata ulteriormente nel puro spazio degli slogan, degli striscioni attaccati agli aerei e nei muri in cui l'unico messaggio è il faccione del candidato. I radicali [redacted] digiunano per richiamare l'attenzione contro una campagna elettorale che ignora i grandi problemi della vita collettiva, dall'eutanasia alla ricerca sugli embrioni, e hanno ragione; dispiace che, anche di recente, [redacted] si siano battuti contro l'imbarbarimento della politica che deriva dallo strapotere dei soldi investiti nella propaganda, giacché il loro liberismo non sopporta che su questo terreno lo stato ponga alcuna regola, meno che mai che si preveda un finanziamento pubblico dei partiti. Il vuoto e la disattenzione che oggi lamentano è anche frutto di tale liberismo. Ma [redacted] siamo ancora arrivati all'estremo: il candidato artificiale (De Filippo docet) finirà per [redacted] l'elettore artificiale, per esempio nella forma di un collegamento diretto tra gli istituti di sondaggio e gli exit poll, che, passando per l'auditel, ci darà i risultati elettorali senza che ci si debba scomodare per quel rito antiquato, umano troppo umano, che si svolge ancora nella «gabina».

Europarlamentare De

In situazioni confuse emerge una specialità italiana

L'arte di mettersi al vento

Pier Luigi Celli

La capacità di «fiutare» è frutto della vita non del curriculum. La difficoltà delle organizzazioni [redacted] modificare se stesse dipende dalla fissità delle carriere

AVERE «naso» non è quasi mai una dote naturale.

Il che vuol dire [redacted] va costruita.

Si p[redacted] avere delle predisposizioni; [redacted] può lavorare sui contesti, intervenire nel curriculum.

Persino mettere insieme un percorso di studi orientato.

Ma la capacità di «fiutare» le situazioni e cogliere «il momento opportuno» (che caratterizza più l'aspetto imprenditoriale di quello manageriale) è frutto della vita e molto meno del curriculum.

Così, [redacted] si vuole arrivare ad un livello accettabile di comprensione dei fenomeni (sociali, economici e politici) che metta in grado d'intervenire con competenza, la routine di carriera (dagli studi ai vari livelli d'inquadramento gerarchico) rischia di essere più un fenomeno che una scuola. [redacted] per questo che [redacted] mescolare: il rigore e l'arte, la teoria [redacted] le mani sporche, le aspirazioni personali, i successi e le sconfitte.

Tutto serve, se lo spirito è giusto e l'intuizione esercitata.

Questo [redacted] vuol dire affatto che «il fiuto» sia tutto [redacted] che l'orientamento [redacted] solo [redacted] esperienze di smarrimento. Serve semplicemente a introdurre un elemento di diffidenza rispetto ai sistemi omnicomprensivi che affidano alle tecnicalità la soluzione di problemi nei più diversi campi di applicazione.

«Il fiuto» è figlio di una disposizione «generalista» che ha attraversato domini e riserve specialistiche senza trovare appagamento in nessuna in modo definitivo.

Le specie «specialiste» sono forse indispensabili ma restano comunque a rischio, nella misura in cui non hanno sviluppato anticorpi diversi rispetto al loro campo d'insediamento.

I generalisti godono, quasi sempre, di cattiva fama.

Appaiono superficiali, approssimativi.

Ma è l'approssimazione (questa fuga dalle verità sempre meno definitive) che induce una componente d'insoddisfazione e spinge a cercare sempre; [redacted] cambiare anche. A tentare strade nuove e nuovi incontri.

«Fiutare» il clima e «annusare» il vento è spesso scambiato, banalmente, con la propensione a «mettersi al vento». Di qui i giudizi morali inappellabili e la condanna dei «voltagabbana».

Nulla di più errato.

Per sviluppare capacità adattive che incorporino le differenze e anticipino le modificazioni non bisogna avere paura di confrontarsi e anche di mettersi in discussione.

È vero però che non si sviluppa «fiuto» [redacted] non in un contesto di punti [redacted] riferimento molto meno casuali [redacted] quelli che il tema possa lasciare intendere, [redacted] avendo a disposizione un tessuto di «credenze» che permettano di guardare dall'alto (di valutare) i movimenti possibili, le rotte da seguire, gli accostamenti e i distacchi.

Tutto questo mentre [redacted] percorre la quotidianità rasoterra, talvolta anche annusandola dalla parte delle radici.

Si vuole sottolineare, quindi, che la capacità di orientamento in situazioni confuse e a rischio non è un'arte improvvisa né [redacted] abilità [redacted] contraddizione.

Serve un'identità forte che abiliti all'arte manovriera, nel senso che non si danno opportunità in grado di far capire meglio, se la propria consistenza è semplicemente mutevole come il vento.

Per avere «fiuto» bisogna dunque rifarsi a un proprio codice di umori, di valo[redacted] di percezioni, che sia stato lungamente testato [redacted] solo nella professione.

E poi lavorare per differenza; reggere le approssimazioni, percorrere avanti e indietro le esperienze accumulate, rifare continuamente i conti.

Cogliere, insomma, la piega delle [redacted] e le increspature dei segnali deboli.

Un ragionamento sulla fluidità delle competenze che ruotano intorno all'arte d'interpretare le occasioni, porterà rapidamente [redacted] confrontarsi con la rigidità dei percorsi di accumulo professionale che caratterizza oggi molti curricoli manageriali.

La difficoltà delle organizzazioni (di qualunque natura [redacted] siano) [redacted] modificare se stesse e di predisporsi alle innovazioni, dipende in gran parte dalla fissità delle carriere che esse definiscono.

È interna, cioè, alla struttura stessa degli organismi artificiali l'incapacità di generare le diversità come elemento distintivo del loro vitalismo.

E, quindi, di produrre uomini liberi.

Avere «fiuto» in questa prospettiva è dunque un attentato alle regole del gioco e può [redacted] definire il passaggio da una società della burocrazia ad una società imprenditoriale.

E, insieme, una valorizzazione delle biografie individuali rispetto alla tirannia del curriculum.

[redacted] ROSSA

Guido Ceronetti

A tutti i disfacitori di residua vivibilità ambientale, una buo[redacted] notizia: vittorioso, il Berlusconi rimetterà a tutela dell'Ambiente Altero Matteoli, in ombra dal 1994, amico della difesa ambientale quanto lo è Iago di Otello. Matteoli sarà là per spianare la via alle industrie, ai progetti, alle megafollie, perché questa è la dottrina sublime del Capo. Sarebbe l'ideale ministro dell'Ambiente in Cina. Il regalone alla mafia e all'imbecillità nazionale e locale detto in veniloquio *Ponte di Messina* ne riceverà sicuramente il *placet*. E' scontato che non andrà neppure a fare il solletico alle antenne vaticane di Cesano, dove lo Stato italiano ha perso di recente non la faccia soltanto ma anche le mutande. Il povero Willer Bordon si è sforzato di essere qualcuno: si è rivelato il solito commensale che non resiste al piatto delle proprie sofferte dimissioni [redacted] se le rimangia, esemplarmente, con aglio e peperoncino.

Ma almeno, col Willer, [redacted] l'illusione che dà il profilattico Hatù (*Habemus tutorem*) - con qualche timore che fosse bucato: Matteoli avrà cura di addormentare con lo spray tutti i guardiani. Niente più maschere: fumi liberi, Alta Velocità scatenata, elettrodotti Drakula! Prepararsi a qualche supplemento di sofferenza. Ormai ci hanno temprati.

Non temo Berlusconi perché ha le televisioni - di chiunque siano le televisioni [redacted] porcheria [redacted] detto dottamente, uno sbudellamento metodico della mente - ma perché il suo liberismo spudorato fa prevedere altro deterioramento panico [redacted] e di ambiente, l'immolazione di ogni resto di bellezza all'idolo Impresa. Quanto alla rutellocrazia, non c'è da aspettarsi rose. Sono tutti inzuppati di ecomafia, la loro principale preoccupazione è di far cominciare l'apprendimento informatico a partire dalla vita fetale. Una volta nati, saremmo già - come dicono - «in perdita di competitività».

Guardavo i tabelloni esposti nel [redacted] comune [redacted] sentivo un odore pestifero di frode in via di consumarsi.

E' assurdo scommettere su chi vince: vinceranno tutti... Vincerà la frode, ha già vinto: la frode che è nell'incredibile legge elettorale, la frode dei Collegi Sicuri per cui chi deve essere eletto sarà eletto comunque e chi trombato trombato, la frode che non si scollerà mai da tutto ciò che è intrinsecamente e spasmodicamente costume italiano... Siamo impastati d'imbroglio, chi è diverso può soltanto constatarlo e penare.

Vinceranno tutti perché la vittoria, fissa come la stella del Nord, è del Pensiero Unico, del dogma. Non c'è spazio per l'eresia, neanche [redacted] più timida. Il Pensiero Unico è la ripetizione fino all'ultimo conato di vomito del balbettio dello Sviluppo, la cui faccia occulta sono (oh Virgilio mio!) di[redacted] *facies inimicaeque Troiae - numina magna deum* (Eneide II, 622-23: nego la traduzione, sono elitario). Vinceranno tutti, perché la vera rappresentanza democratica è un vuoto sogno, si può eleggere soltanto barbarie. Dei ladri e delle ruberie m'importa piuttosto poco: è la *barbarie*, la mente offuscata sul ponte di comando, a farmi davvero paura... E [redacted] barbarie [redacted] ha colore o, se ne ha uno, è il grigio, un grigio che attossica, che trafigge, che svoglia...

[redacted] la verità è immangiabile, temuta da tutti, perché ci sbenda davanti a un mondo tragico.

Giorni fa, al termine di una riunione pubblica di Alleanza Nazionale, il gruppo dirigente ha invitato la gente a intonare l'inno nazionale. Dio mio, ero in ascolto, quel coro era stonato fino in fondo all'anima, sparso di bronchiti, non solo [redacted] aderiva [redacted] quella melensa musica, denunciava lo stato com[redacted] delle gole nostre, ineducate al canto, stonate perché [redacted] qualcosa di guasto dentro, che cantino il Nazionale o l'Internazionale è la stessa stonatura di fondo, [redacted] stessa barbarie vocale... Oggi essere normalmente *intonati*, poter cantare o canticchiare qualunque motivo senza imbrattare l'aria, è già piedestallo, separazione dal vulgo, rifiuto della barbarie, e forse, chi è intonato, riesce a sfuggire ai tentacoli viscidi, schifosi, del Pensiero Unico trionfante, ad avere orecchio per l'Eresia che mendica e grida sola.

LETTERE

Perché scelgo la Bonino • Tasse o imposte, che confusione • La prua di Azzurra

La scelta [redacted] nel collegio [redacted] Milano

La sintesi, inevitabile per ragioni di spazio, di una mia dichiarazione di voto risulta, sulle colonne della Stampa, così parziale da costringermi a [redacted] rettifica. [redacted] mio voto di residente [redacted] Milano, nel collegio 1, è convintamente per l'Ulivo e per il centrosinistra nel proporzionale e alla Camera, e per Milly Moratti sindaco. Nel solo collegio senatoriale voterò per Emma Bonino. N[redacted] per la b[redacted] ragione che circola in queste ore («sempre meglio lei che Onofrio Battista Amoruso»): i candidati del centrosinistra che non apprezzo sono più d'uno, ma li voterei in ogni caso per una scelta generale di coalizione. Se, dunque, voto per Emma Bonino nel solo collegio del Senato è proprio perché i radicali hanno avuto il merito di introdurre [redacted] questa campagna elettorale i grandi temi che, a mio avviso, costituiscono il fondamento stesso della politica: il dolore e la malattia, la sovranità dell'individuo [redacted] di sé e sul proprio corpo, i diritti della vita e della morte. Sono gli stessi temi per i quali mi sono [redacted] nella mia attività parlamentare e per i quali intendo continuare a battermi.

[redacted] Luigi Manconi

Linguaggio politico, i dubbi di un elettore

Una perplessità da parte di un umile servo della gleba, costretto in questi tempi bui a dubitare del linguaggio [redacted] politici: entrambi gli schieramenti promettono di ridurre le tasse, ma già [redacted] un semplice studente [redacted] terza ragioneria insegnano [redacted] distinguere tra «tasse» (es. tasse universitarie, tassa sul macinato, corrispettivo [redacted] un servizio reso dallo Stato al cittadino) e «imposte» (es. irpef, più generale e universale, che [redacted] poi quelle che incidono maggiormente sul prelievo). Ora a) dobbiamo fidarci di chi non sa la differenza basilare fra le due cose? b) o sanno bene quello che stanno dicendo.... Un servo della gleba perplesso.

Marco Zirotti

Italiani all'estero perché votare?

Sia data a me e mia moglie, cittadini italiani residenti all' estero, una valida ragione per:

1) Levarci all'alba del 13 maggio, percorrere 250 chilometri in auto, trovare un parcheggio, metterci in coda per ritirare il certificato elettorale e spostarci per altri 10 chilometri per raggiungere il nostro seggio elettorale e, quindi, votare.

[redacted] Risalire in macchina percorrere altri 250 chilometri per il rientro a casa.

3) Dover, probabilmente ripetere la fatica due settimane dopo in caso di ballottaggio fra i candidati sindaci.

4) Sopportare [redacted] spesa [redacted] circa [redacted] lire fra [redacted] ristorante [redacted] benzina, escluso il pedaggio autostradale che, speriamo, ci venga risparmiato esibendo la cartolina avviso all'andata e il certificato elettorale al ritorno; benché alle precedenti amministrative, per la votazione di ballottaggio, i casellanti non avendo avuto disposizioni ne abbiano preteso il pagamento.

Da notare che, non essendo più in giovine età, viaggiare è parecchio faticoso [redacted] usufruendo del treno. Siamo convinti, infine, che la colpa del mancato varo della legge che ci avrebbe [redacted] di votare per corrispondenza è imputabile a tutta la classe politica: e allora chi ce lo fa fare?

Enzo Todaro

[redacted] quei [redacted] non è modificato

Alcuni giorni or [redacted] TV e giornali h[redacted] diffuso la notizia dell'esistenza di alcuni bambini, che attualmente vivono in Europa e negli Stati Uniti, il cui patrimonio genetico deriverebbe da tre persone diverse: il padre, la madre, ed una donatrice. La notizia, che ha contribuito ad alimentare il sospetto della gente nei confronti delle ricerche in campo genico, travisa completamente la realtà dei fatti. Bisogna tenere ben presente che il DNA, da cui dipendono tutte le caratteristiche di un individuo, è contenuto solamente nel nucleo di una cellula; esistono tratti di materiale genico presenti nel citoplasma, cioè la sostanza che circonda il nucleo e che, per intendersi è ciò che l'albume è per l'uovo, [redacted] non sono per nulla coinvolti nella duplicazione del DNA che avviene durante la riproduzione. Per tale motivo, se i ricercatori hanno prelevato dalla cellula donatrice solamente il citoplasma, non hanno alterato in alcun modo il patrimonio genico del nuovo individuo, che è il risultato dell'unione dei gameti (le cellule che, unendosi, danno vita ad un embrione) paterno e materno, i cui tratti di DNA si sono combinati per dare vita al DNA del nascituro. Come spes[redacted] succede, però, si è preferito impressionare l'opinione pubblica con la notizia-choc dell'esistenza di bimbi «geneticamente modificati», invece di informarla correttamente, in modo che sia consapevole dei rischi reali connessi a una manipolazione genetica sull'essere umano e preparata per evitarla.

Daniele Destefanis

[redacted] di O.d.B.

Pensioni, una giungla di leggi

EGREGIO signor Oreste del Buono, anch'io come la signora Maria Teresa Tavella di Grugliasco [redacted] guardato la trasmissione *Porta a Porta* e non ho potuto fare a meno di pensare allo stesso modo della signora Tavella, in quanto mentre la legge Amato penalizza le donne nate dopo il 1938, la legge [redacted] agosto 1990 n. [redacted] penalizza i soggetti che hanno dovuto o voluto nell'arco della loro vita lavorativa cambiare lavoro. Infatti chi è stato artigiano e poi commerciante o viceversa è incappato nella suddetta legge do[redacted] tra l'altro dice che le due gestioni devono essere liquidate separatamente. Pertanto, benché si siano pagati gli stessi contributi di chi è sempre stato commerciante oppure artigiano si trovano a percepire una pensione ridotta [redacted] media di 200-300.000 lire mensili. A questo punto mi sono domandato: cosa stavano facendo i nostri dirigenti quando è stata varata questa legge? Ed anche, se è vero che tutti i cittadini italiani hanno gli stessi diritti e doveri, perché noi che abbiamo pagato in percentuale lo stesso contributo annuo prendiamo una pensione più piccola? A questo punto spero anch'io che ci sia qualcuno disposto a prendere in considerazione questa grossa ingiustizia.

Raimondo De Marchi, Torino

GENTILE corrispondente, quando si dice che le leggi italiane costituiscono una giungla impraticabile, non lo si dice soltanto perché le leggi sono tante, troppe, portatrici di ingiustizia, ma anche perché sono mal fatte, contraddittorie e apportatrici di ingiustizia. Spero che il suo appello venga raccolto.

[redacted] del [redacted]

Una Storia italiana con foto sbagliata

Anche a me è arrivato l'opuscolo *Una storia italiana*. In mez[redacted] a quel mare di retorica [redacted] cerone mi ha colpito l'immagine di pagina 114/115, sotto il titolo «Azzurra, la nave della libertà». La didascalia così recita: «Un momento della navigazione». Peccato che invece si veda la prua dell'imbarcazione ben attraccata al molo con sei solide gomene. Sempre che non sia questo il modo con cui l'impavido cavaliere - alla plancia [redacted] comando - sogna di trascinare l'Italia verso un roseo futuro.

Alberto Salvagno

Le opinioni del sen[redacted] Caruso

Smentisco fermamente contenuto articolo pubblicato a pagina [redacted] vostro quotidiano [redacted] ieri. Completamente travisata conversazione tra me e vostro inviato Cazzullo durante viaggio da Avola a Francoforte. Mai offesa onorabilità miei avversari nonostante ripetute provocazioni in tal senso del vostro inviato.

senatore Luigi C[redacted]

Confermo quel che ho scritto

(al. ca.)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4861/93, 484493. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,07); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684930) published daily at Turin Italy, $ US 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc- 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Mentana 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011666. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,07) (L. 1800 a copia € 0,93).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: [redacted] 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale [redacted]; bonifico bancario sul conto n. 12601 [redacted] Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma [redacted], Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[redacted]
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX: 011-65[redacted]
E-MAIL: lettere@lastampa.it

Amori, amicizie, passioni civili: la scrittrice compie settant'anni e si confessa

Il talento di mrs. Loy

«Continuo a essere ribelle, ma mi sento fuori dal mondo»

[redacted] Serri
ROMA

TANTI auguri, Rosetta! E' una data piuttosto speciale il maggio del 2001, per una delle nostre più importanti scrittrici, Ro[redacted] Loy, che compie, in questi giorni quegli [redacted] che [redacted] signore preferiscono non dichiarare. L'esile ed elegante romanziera, proprio lei che ama il racconto storico, è paradossalmente fuori dal tempo. Non solo con il bel viso mobile e furbetto è una giovanissima eterna ragazza ma anche i suoi libri che, pur parlando dell'otto settembre '43, come il recente *Ahi, Paloma*, sono di stretta attualità e si insinuano con prepotenza nel nostro presente.

[redacted]a no. Altro che fuori dal tempo! Mi sento di appartenere all'altro secolo. Con la fine del Novecento mi è sembrato di diventare sempre più estranea a questo nostro mondo», osserva questa gran signora delle lettere, oggi notissima a livello internazionale [redacted] cui le università americane, dopo la pubblicazione de *La parola ebreo*, sul rapporto tra ebrei e cattolici sotto il fascismo, hanno eretto praticamente un monumento [redacted] dedicato convegni e numerose giornate di studio. «E' [redacted] [redacted] nel Novecento [redacted] un certo punto [redacted] si fosse fermati e io [redacted] vedessi più progredire quell'idea di avanzamento dei diritti civili e umani che sembravano uno dei migliori risultati della nostra epoca. Stiamo facendo un passo indietro rispetto a valori che ci apparivano indistruttibili, come la solidarietà, l'onestà oppure l'importanza relativa che in altre epoche si attribuiva al denaro. Oggi vedo tutte queste nostre convinzioni deperire [redacted] cadere drammaticamente in discredito».

E' sempre stata una scrittrice che dalla storia politica e culturale presente in tutti i suoi romanzi, ha fatto un uso molto peculiare, come un'ar[redacted] [redacted] solo per raccontare passioni, sentimenti, amori, ma anche per affermare i suoi principi più radicali. Ma qual è, invece, [redacted] storia più personale e privata di una delle fuoriclasse della narrativa italiana? Quale il percorso per arrivare a conquistarsi un posto al sole, dove si è imposta coi veri e propri exploit, come quello de *Le strade di polvere* che si aggiudicò ben quattro tra i più importanti premi letterari (Campiello, Viareggio, Rapallo, Cattanzaro)?

«Scrivo da quando avevo 15 anni. Proprio come si legge nelle autobiografie degli scrittori sentivo la mia vocazione come speciale. Ho studiato dalle suore e poi ho fatto l'università dai padri domenicani. Poi, [redacted] l'improvviso, l'ho abbandonata».

Era una ribelle?

«Certamente. Ho addirittura organizzato uno sciopero contro le suore per motivi "sindacali" interni. Ma anche loro non erano tenere e mi hanno ripagato duramente tenendomi in punizione per un mese di seguito. Ma io ho continuato a comportarmi male. Marinavo la scuola tutte le volte che potevo. E poi, tanto per aumentare il cumulo delle mie infrazioni alle regole, [redacted] sono innamorata di Giuseppe Loy, [redacted] fratello del regista Nanni. Era comunista e non era credente. Un colpo mortale per mio padre».

Ma cosa la spingeva a essere così anticonformista?

«A dir la verità non andavo proprio controcorrente. Tutto il contrario. Appartenevo a [redacted] famiglia molto religiosa e critica nei confronti del fascismo. Ebbene, [redacted] da ragazzina ero fascistissima. Trovavo Mussolini assolutamente affascinante. Sono atteggiamenti che oggi è difficile capire. Ma ero a scuola che ci veniva presentato il Duce circondato da [redacted]aura indistruttibile. Quando siamo entrati in guerra mio padre e [redacted] madre erano molto addolorati. Io, invece, saltavo per la gioia convinta che avremmo conquistato l'intero pianeta».

Dopo la guerra, come è cambiata la sua vita?

«Chi non l'ha provato non sa cosa era di chiuso, di asfittico, il mondo per le donne della mia generazione e di quelle precedenti. Per esempio, mia madre non guidava la macchina; mio padre non glielo permetteva. Non voleva nemmeno che io lavorassi. Ma sono riuscita a impormi e sono andata a far la giornalista a *Noi donne*, dove sono rimasta fino [redacted] che non è arrivata una direttrice che mi sembrava una madre badessa, simile a quelle delle suore. Sono scappata a gambe levate. Fino a che sono [redacted] nella [redacted] paterna non potevo [redacted] leggere i libri che volevo. Le eccezioni erano per Delly, Dickens, Jack London. La mia vera vita è iniziata dopo i diciotto anni, quando ho potuto fare quello che desideravo. E ho cominciato ad appassionarmi al mondo degli intellettuali. Lì c'era la libertà a cui ambivo. C'era l'assenza di costrizioni, di vincoli che invece dominavano la mia famiglia borghese».

E questa scelta dove l'ha portata?

«I miei migliori amici sono diventati gli scrittori, i registi, i giornalisti, gli uomini di teatro. Da Carlo Emilio Gadda a Federico Fellini, Mario Soldati, Giuliano Mondaldo, Roberto Longhi, Gillo Pontecorvo, Tonino Cederna».

Tutti uomini?

«A farmi pubblicare il mio primo libro, *La bicicletta*, è stato Garboli ma anche Natalia Ginzburg. Una persona, molto complicata, sotto l'apparente semplicità, do[redacted] di grande comunicativa nonostante [redacted] vita durissima dopo l'uccisione da parte dei fascisti del marito Leone. Tra le mie migliori amiche c'era Anna Banti ed Elsa Morante, molto acuta e a volte anche molto cattiva con quel suo fazzoletto in testa con cui si mascherava da contadina [redacted]. Queste donne hanno [redacted] nella mia vita».

Per questo, di solito, i personaggi femminili, come in «Cioccolata da Hanselmann», hanno un ruolo di primo piano nei suoi libri?

«E' per un altro motivo. Ho avuto tre figlie e tre sorelle. Sono stata a scuola dalle suore. Ho vissuto in un mondo femminile che, spesso, mi [redacted] sembrato molto autentico, libero, capace di giudicare senza paraocchi. Natalia, per esempio, è un mio modello intellettuale. Ma lo è anche Mario Soldati».

Cosa vede Rosetta Loy nel [redacted] prossimo futuro?

«Un nuovo libro che ancora sia rivolto al passato, alla scuola fascista su cui vado riflettendo da tempo e poi sul nostro dopoguerra, su quegli anni bui dominati dalla censura nell'arte, nel cinema, nei costumi: sul fatto che [redacted] ti potevi mettere il bikini [redacted] non ti potevi baciare in pubblico. Un'epoca che ci siamo lasciati alle spalle ma che non dovremmo certo dimenticare».

Rosetta Loy: nei romanzi mescola sempre la Storia con le passioni individuali

«Stiamo facendo un passo indietro, valori che parevano indistruttibili oggi deperiscono: conta solo il denaro»

«Nel prossimo libro torno a occuparmi del fascismo: è stata un'epoca buia che non dobbiamo affatto dimenticare»

Ritratti e paesaggi di Montezemolo in mostra a Lugano

Contadini, olio su tela di Guido Cordero di Montezemolo (1878-1941)

Il pittore di contadini navigatore di stili

Floralia [redacted]
LUGANO

DAL suo tempo attinse con sagacia e perizia gli stili e i modi più in voga. Sempre però con originalità e come sigla personale, talora melanconica o vivacizzata dai temi prediletti: paesaggi e mondo contadino. Guido Cordero di Montezemolo nacque nel 1878, in pratica [redacted] generazione dopo i Previati, Segantini [redacted] pure Pellizza [redacted] Volpedo, [redacted] essi ebbe modo di trovare già elaborati i linguaggi che volle sperimentare. Ora le sue opere sono in mostra a Villa Saroli di Lugano (*Guido Di Montezemolo 1878-1941 - Il ritratto, il paesaggio, il mondo contadi*[redacted] viale Franscini 9; fino al 12 maggio; entrata gratuita; orari: 9-12, 14-17; chiusura la domenica, sabato 14-17; tel. 0041918007210).

Guido Cordero di Montezemolo non trascurò l'Impressionismo con opere en-plein-air fra il baluginare di luci tremule e ombre [redacted] paesaggi di campagna. Rintracciò il fantasma del Simbolismo che era corso per l'Europa, ma lo visse con le pennellate sfatte o frantumate [redacted] accede in Italia. Non trascurò l'Espressionismo, ma là dove la sua vena trovò maturità [redacted] espressione è negli intensi ritratti, di origine simbolista, talora risolti [redacted] realis[redacted] da antico fiammingo. *I bucaneve* del 1927 è un superbo dipinto dove una figura femminile, anch'essa vestita di scuro, scaturisce dal buio e dall'ombra per offrire all'osservatore la vista del volto, delle mani chiare nell'atto di sostenere una ciotola di bucaneve candidi. *L'Autoritratto* del 1919 lo consegna come elegante gentiluomo in primo piano a mezzo busto, con vestito e cappello bianchi, cravatta rossa, contro un paesaggio [redacted] verde e di acque caro agli Impressionisti. Viso, occhi inquieti ma decisi rip[redacted] un artista non immemore di Boccioni.

[redacted] *Suonatrice d'arpa* del 1905 ripropone le [redacted] forme Liberty con il rosso violento dell'abito e la posa languida, ecco uno dei lavori preziosi, *La Cechina* che propone l'anziana donna mentre sferruzza contro il camino in un contrasto di grigi, bianchi, marroni davvero notevoli, e con intimismo che [redacted] sintesi della tradizione e del nuovo. Ragguardevoli le vedute di Torino e di Roma rese a minuscole pennelate che le rendono specialmente vive. Riproposto in una importante monografia, edita da Allemandi nel 1994, a cura di Alfonso Panzet[redacted] l'artista viene ora ricordato nei diversi aspetti della sua pittura a Lugano. In ottobre [redacted] novembre sarà Mondovì a esporre i raffinati disegni e pastelli, troppo a lungo trascurati.

Quattro buoni motivi per scegliere un notebook Acer

TravelMate [redacted]
Mobile Intel® Celeron™ 650MHz
STFT 12.1"a [redacted] Attiva
CD-ROM-ModemFax- integrati
Microsoft® Windows® ME

[redacted]
Mobile Intel® Celeron™ 650MHz
13.3"a [redacted] ris.1024x768
DVD-ModemFax- integrati
Microsoft® Windows® [redacted]

TravelMate [redacted]:
[redacted] Intel® Pentium® III 700MHz
[redacted] RAM [redacted] 10GB HDD
13.3"a **Matrice Attiva** ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax-**LAN integrati**
Batteria a Ioni di Litio
Microsoft® Windows® ME

TravelMate 525TX:
Mobile Intel® Pentium® [redacted] 700MHz
[redacted] RAM e 10GB HDD
14.1"a **Matrice Attiva** ris.1024x768
CD-ROM-ModemFax-**LAN integrati**
Batteria [redacted] Ioni di Litio
Microsoft® Windows® ME

I notebook Acer hanno 1 anno di garanzia internazionale con possibilità di estensione [redacted] 3 anni aderendo al programma acerAdvantage

I notebook Acer utilizzano [redacted] Windows® originale - www.microsoft.com/piracy/howtotell
*Prezzo promozionale suggerito al pubblico [redacted] Iva inclusa. Presso tutti Acer [redacted] e le migliori [redacted] [redacted] negozi d'informatica.

0331469411 www.acer.it

acer
we [redacted]

Il Molleggiato presenta in poltrona a rotelle; Gad simula un'esecuzione capitale

Per Celentano e Lerner è la serata delle sedie

Claudia Carecci
MILANO

La puntata di stasera di «125 milioni di caz...te» sarà la puntata delle sedie. Una sedia a rotelle per Celentano che giovedì scorso, a causa di una rovinosa caduta durante il duetto con Dario Fo, ha riportato la frattura del mignolo del piede destro, una sedia elettrica per Gad Lerner che calandosi nei panni di un condannato, dibatterà insieme al Molleggiato il delicato tema della pena di morte.

Lo spettacolo si aprirà con l'arrivo dell'ex ragazzo della via Gluck dal fondo dello studio, appunto su una poltrona mobile, accompagnato dal fedele assistente Dino. Sulle note del celebre brano dedicato alla decadenza ambientale delle nostre città, prenderà il via il terzo appuntamento con lo show più discusso di questa stagione televisiva dopo che, nelle ultime ore, si era parlato di un possibile forfait da parte di Celentano costretto a portare per 35 giorni un gesso dal ginocchio al piede. Nonostante il consiglio dei medici di mantenere l'assoluto riposo, Adriano ha deciso di andare in onda studiando con i suoi autori uno schema di programma che potesse rendere possibili tutti gli interventi.

Così eccolo, puntuale, stasera su Raiuno a far impensierire ancora una volta dirigenti e politici per quanto potrà dire a pochissimi giorni dalle elezioni e dopo la tempesta provocata dal monologo sui trapianti di organi. Si parlerà di pena di morte e della lotta per la sua abolizione in tutto il mondo. Ci sarà la fiction seguita dal dibattito con Lerner, ma senza l'avvocato americano favorevole alla soluzione capitale la cui presenza era stata in un primo tempo annunciata. Restando seduto sulla poltrona a rotelle che sarà spostata in giro per lo studio dagli ospiti e da Asia Argento, il Molleggiato introdurrà i protagonisti della puntata: Vinicio Capossela, che canterà il brano «Marajà» e poi una canzone del repertorio celentanesco; la star del reggae-pop Shaggy; il giovane cantante francese Saez, Carmen Consoli e Giorgia, che interpreteranno con Adriano medley dei suoi successi. L'ospite comico sarà Maurizio Crozza, il Serse Cosmi e l'Arrigo Sacchi di «Mai dire gol». Non ci sarà invece la «ragazza con la valigia» Charlize Theron: la top model lanciata dalla pubblicità nel mondo del cinema avrebbe dovuto esibirsi in un balletto con Celentano, poi cancellato per motivi più che evidenti.

E tra chi sarà presente in «125 milioni di caz...te» e chi non, c'è anche chi spera di essere invitato prima e poi. Tra questi Giacomo Celentano, anni, figlio maschio del Molleggiato e di Claudia Mori, che torna a fare capolino nel mondo della musica con un cd singolo, intitolato «Tra noi», in uscita proprio oggi. Non si tratta della prima esperienza da cantautore, aveva già realizzato un cd, «Dentro il bosco», cui era seguita una canzone, scritta per il padre, dal titolo «Vento d'estate». Questa volta però Giacomo spera che Adriano lo aiuti a sfondare, invitandolo nella trasmissione: «Io e mio padre ci vediamo poco - spiega - ma ci teniamo in contatto. Rispetta quello che faccio anche se non lo condivide. Con lui c'è un feeling nascosto, che nessuno dei due sa e abbiamo una linea di pensiero che ci

A destra **Adriano Celentano** che stasera presenterà la terza puntata del programma «125 milioni di caz..te» nonostante la frattura riportata giovedì scorso durante il duetto con Fo

Anche **Lucio Dalla** tra i protagonisti dei concerti di RTSI

Una collana a prezzi accessibili dei «documentari sonori» di RTSI

Dalla e Morandi, Vanoni e Bennato in disco i concerti della tv svizzera

MILANO

C'era una volta la tv della Svizzera italiana. Tristissima, in bianco e nero fu a lungo l'unica fuga consentita dal confine catodico. Tra il 1978 e l'88 nomi di prima scelta sono passati davanti alle telecamere svizzere, da Modugno a Paolo Conte. Ora quei concerti, diventati documentari sonori, si fanno materia di dischi e di DVD, con una collana a cura della Sd di Roberto Magrini che s'intitola «Live@ RTSI-Televisione Svizzera». I primi album nei negozi da alcuni giorni a prezzi : mila il DVD, 25 mila il cd. La prima scelta è caduta su Edoardo Bennato, Dalla, Pino Daniele, e Ornella Vanoni. A giugno arriveranno Paolo Conte, Guccini, Modugno, Paoli e Vecchioni.

Sarà come una collezione d'epoca; perché per molti di costoro, quello è stato il decennio di maggior fulgore artistico. Ecco dunque il Dalla di «Com'è profondo il mare» o «Anna e Marco»; ed ecco il Pino Daniele più ruspante in «Je so pazzo», «A me me piace 'o blues». Gianni Morandi è quello di «Canzoni stonate» e di «La compagnia», la Vanoni dà la sua «Ricetta di donna», Bennato è da «Gatto e la Volpe». Gli appassionati di Paolo Conte lo riscopriranno in «Aquaplano», «La ricostruzione del Mocambo» e non solo. Guccini è quello di «Auschwitz» e «Dio è morto» o «La locomotiva»; Modugno esplora tutto il proprio repertorio, Paoli invece la propria giovinezza di «Senza fine», «Sassi», «Albergo a ore». Vecchioni è voce e chitarra fra «Arthur Rimbaud» e le classiche «Luci a San Siro» e «Samarcanda». [m. ven.]

Successo di Traviata al Teatro Regio

La Gvazava, ingenua ed elegante Violetta

A Servile l'applauso più entusiasta ma perché i sopratitoli in italiano?

Paolo
TORINO

Applausi, entusiasmo, ovazioni: questo l'esito della «Traviata», allestimento già visto nelle precedenti stagioni del Regio, e ora ripreso fuori abbonamento per quattro recite, tutte esaurite. Lo spettacolo è godibile, l'esecuzione gradevole, anche se non trascinante. Eteri Gvazava ha confermato le mostrate nel primo atto di cui si è riferito ieri: eleganza scenica, fascino di una figura bella, roteante e leggera; canto espressivo e suadente, specie nelle parti liriche. La sua è una Violetta giovane, fresca, ingenua, tagliata con astuzia sulle possibilità vocali: la Gvazava appare a proprio agio nel canto spianato, nella frase melodica lunga e filata attraverso la dolcezza mezzevoci, ma non possiede grande volume né un forte temperamento drammatico: mette così secondo piano la forza dell'accento, il nerbo della parola in cui si annida l'energia del personaggio, la sua forza morale, spinta fino all'eroismo. Forse questa cantante, ottima attrice, figurerebbe meglio in un teatro piccolo: sul grande palcoscenico Regio la Violetta coglie solo un aspetto della figura tratteggiata da Verdi, e lo stesso fa il direttore Marco Armiliato, non saprei dire se per volontà o per caso. Nel duetto del secondo atto l'orchestra quasi non si sente, preoccupata com'è di non schiacciare le voci; altrove le voci accompagna con correttezza, ma senza troppa vitalità (quei bassi, così meccanici...- Ma si sa, la «Traviata» è più difficile del «Falstaff»).

L'azione è svolta con molta eleganza dal regista Alberto Fassini, con le belle scene di Pierluigi Samaritani, in cui i colori vivi e i costumi eleganti sono avvolti da vapore grigio: scene tutte giuste, l'ultima, che sposta la morte di Violetta in una corsia d'ospedale, togliendo ciò che per Verdi era, evidentemente, importantissimo, vale a dire l'intimità della camera da letto, la struggente dolcezza dei ricordi a contatto con le proprie cose, gli arredi, le stoffe, gli oggetti, il camino acceso e, soprattutto, lo specchio in cui si riflette tutto il passato. Questo ambiente freddo, grigio e anonimo, spegne ulteriormente il già moderato slancio passionale dell'esecuzione che ha la sua punta qualità nella prestazione di Roberto Servile, neppure lui voce potentissima, eppure morbida, calda e arrotondata, e inoltre sorretta da stile che è l'immagine stessa della più naturale nobiltà. E' a lui che è andata l'ovazione più grande, ma non meno affettuosa è stato accolto il tenore Tito Beltran, voce non tanto bella, ma temperamento generoso nel rappresentare la passionale irruenza e la grazia di Alfredo.

La rappresentazione era accompagnata dai sopratitoli, espediente appena tollerabile nel caso di certe opere in lingua straniera, assurdo, ovviamente, nel caso della «Traviata», in cui, tra l'altro, Verdi ha fatto apposta a nascondere il testo sotto la musica per lasciarlo emergere solo nei punti chiave, con la sua infallibile sensibilità teatrale. Inoltre, le lettere proiettate erano troppo luminose, e disturbavano sovente la visione della scena.

UNA SPLENDIDA KIDMAN NEL FILM DI APERTURA LENTO E RICCHISSIMO

come è apparsa alla conferenza stampa di a Cannes con un rosso di ispirazione orientale, il volto pallido e i lunghi capelli biondi scomposti dal vento. A sinistra ancora la Kidman insieme a **Ewan McGregor** in una immagine di «Moulin Rouge», il film del regista australiano **Baz Luhrmann** che ha aperto il 54° festival di Cannes

Cannes Cancan

Lietta Tornabuoni
Inviata a CANNES

Lampi, strappi di luce, ondate d'immagini deformate, vesti roteanti, mutande femminili, grida, pagliacci, canzoni di Marilyn Monroe e di Madonna, panorami parigini di cartapesta, tuoni, diluvio e saette, due giganti tatuati che ballano stretti dolcezza, due ragaz- supertruccate che si baciano, mahараja, Tour Eiffel, la luna in cielo che porta i baffi: «Moulin Rouge» dell'australiano quasi quarantenne Baz Luhrmann è un musical anomalo per i primi venti minuti, e per un'ora e cinquanta è melodramma, un'opera lirica ricalcata «Traviata» e «Tosca». Superstilizzato, molto divertente-ironico all'inizio e poi patetico-stucchevole, lungo, ricchissimo, con bei costumi e balletti molto energici, con la presenza candida, luminosa stupenda di Nicole Kidman, un passo avanti per Luhrmann (già autore di «Ballroom» e di «Romeo + Giulietta»): la tendenza dell'autore alla somma dei generi e alla mescolanza dei tempi porta al pastrocchio, la riuscita non è perfetta.

Il motto che guida il racconto ambientato nel 1900 al Moulin Rouge di Parigi è: «Basta amare ed essere riamati». La più bella del locale, celebre mantenuta che aspira a diventare attrice, esita un bel poeta squattrinato che la (Ewan McGregor) un antipatico duca ossessionato bellezza che può farla ricca e finanziare gli spettacoli del Moulin Rouge (Richard Roxburgh): il conflitto è violentissimo ma la più bella è malata gravemente di tisi. Agonizza, muore, e tutti la piangono mentre «spunta l'alba sul teatro dove si recita il nostro destino». Toulouse-Lautrec ha una parte minore ed è interpretato da John Leguizamo, l'attore americanizzato a Bogotà; mentre il bravissimo inglese Jim Broadbent a recitare il padrone del Moulin Rouge furbo, cordiale e ruffiano.

Dominano mix, citazioni, contrasti. Le immagini di «Moulin Rouge» tanti classici del cinema: silhouettes, posture o make up ricordano le ballerine di «Cabaret», la Hayworth in «Gilda», la Dietrich, «Un americano a Parigi». La musica canzoni, che hanno un ruolo narrativo essenziale nel film, sono un cocktail dadaista di omaggi musicisti del Novecento (Sting, Elton John, David Bowie, Madonna, Dolly Parton), di melodie popolarissime (da «I diamanti sono i migliori amici delle donne» interrotta dalle grida «Tiffany! » E «Cartier! », alle arie di «Carmen» di Bizet). Gli scherzi visuali nutrono il film: i protagonisti, cantando d'amore, vorticano abbracciati tra le ste dal cielo; ai titoli di testa o di coda, sbuca sul margine inferiore dello schermo un affannato direttore d'orchestra; teatro e finta realtà la stessa cosa. C'è molto slancio, c'è gran ricchezza idee di trovate, si sono molti soldi in questa «storia di un tempo, di un luogo, di gente, d'amore»: ma «Moulin Rouge» è riuscito soltanto in parte per vanità, per sovraccarico, per super-kitsch.

«CORROMPETEMI»

CANNES. «Posso essere corrotto». Un invito molto spinto quello di Terry Gilliam, regista «Paura e delirio a Las Vegas», membro della giuria alla 54ma edizione festival del di Cannes. In conferenza stampa, Gilliam indossava una maglietta con una scritta che invitava appunto a provare a corromperlo. Mossa astuta che è servita ad eludere le domande dei giornalisti sulle preferenze della giuria. Mentre Liv Ullman, attrice e regista norvegese, si perfino rifiutata di dire quale tra i passati vincitori della Palma d'Oro fosse il suo preferito, la stravaganza di Gilliam colpito tutti. E potrebbe sortire un effetto inatteso: quello di regalargli un'accoglienza più calorosa alle Croisette, rispetto quella piuttosto acida dell'anno scorso, quando la critica bocciò senza appello il «Paura e delirio a Las Vegas».

Luhrmann realizza un musical divertente e un melodramma superkitsch

Alla fine l'eroina muore di tisi La Parigi del '900 mescolata Sting e Madonna

La più bella e famosa divorziata ha raccontato del piacere di cantare e ballare sullo schermo per il regista australiano

Liv Ullmann presidente della giuria e **Terry Gilliam**. Il regista, membro della giuria, conferenza stampa di ieri indossava una maglietta con la scritta «Posso essere corrotto»

Il volto triste di Nicole

«Cose belle e cose brutte La mia vita è complicata»

Fulvia Caprara
Inviata a CANNES

La gran curiosità di vedere con i propri occhi come sta Nicole Kidman, la più bella famosa divorziata del momento, s'infrange sull'immagine di una giovane donna al lavoro, impegnata con tutte le sue forze a mettere da parte i tormenti personali per sponsorizzare il primo film che la vede, diretta dal conterraneo Baz Luhrmann, ballare, cantare, volteggiare come un angelo su una folla di uomini adoranti. Nella scintillante perfezione della rossa e miope Nicole (appena arrivata all'incontro con i giornalisti ha inforcato un paio di occhialini e non li ha tolti più) qualcuno avrà scovato un velo di tristezza, un che di stropicciato, un segno di quel presente turbolento sulla bocca di tutti: «E' vero, è successo tutto nello stesso momento - ammette -: le cose brutte e quelle belle, come l'opportunità interpretare un ruolo che sicuramente cambierà la mia carriera visto che, per la prima volta, ho dovuto insieme ballare, cantare, recitare in una commedia».

Riflettere sul triste destino di Satine, eroina romantica del «Moulin Rouge» di Luhrmann, vuol dire necessariamente riflettere sull'amore e Nicole, pur ringraziando con un sorriso i giornalisti che non le fanno domande personali, non si tira indietro: «A dispetto di quello che dice film, bisogna sempre credere al grande amore, anche se si sa che non durerà per sempre. Ma per innamorarsi davvero ci vuole coraggio, bisogna rinunciare a gran parte di se stessi». Al centro da settimane di una quotidiana ridda di insinuazioni, congetture e notizie riguardanti i motivi della rottura con Cruise (negli ultimi giorni, come se tutto il resto non bastasse, la povera Nicole ha confessato di temere le manie persecutorie di un sedicente poeta e sceneggiatore americano), l'attrice, sbarcata al Festival in compagnia della sorella, ha trovato nel lavoro, oltre che due figli adottivi, forza per andare avanti: «In circostanze diverse forse non sarei venuta ad affrontare tutti voi, ma credo che questo film insolito e coraggioso meriti di essere promosso». Ai dolori del cuore si sono aggiunti, durante le riprese, quelli del corpo: in una brutta caduta Kidman si fatta male a un ginocchio, ma adesso, assicura, «va tutto bene: ho scoperto di essere fragile fisicamente, ma dal punto di vista psicologico la mia forza mi ha stupito». E poi la musica è stata di grande aiuto perchè permette, osserva l'attrice, «di perdersi nei sentimenti più facilmente di quando si deve solo recitare». I duetti con Ewan Mc Gregor, lanciato dal controverso «Trainspotting», l'hanno molto divertita: «Le canzoni d'amore sono tutte belle, non saprei dire quale è la mia preferita: dipende sempre dalla persona di cui sono innamorata. In questo momento non lo eppure riuscita a interpretare i brani di Elton John, David Bowie, gli U2, i Beatles».

Il merito va anche a Baz Luhrmann che, oltre a essere regista artisticamente innamorato della sua attrice, esibisce toni da amico solidale: «Quando ho incontrato per la prima volta Nicole - racconta - ho subito capito di rmi davanti a una persona diversa da quella che mi aspettavo, una ragazza bellissima ma soprattutto molto divertente. Insomma, perfetta per "Moulin Rouge": un'icona da trasportare in un mondo di eccessi e follie». E la conferma sulla riuscita dell'esperimento viene dalla stessa attrice: «E' stata una prova molto impegnativa dal punto di fisico, ma non mi dispiacerebbe considerare l'ipotesi di interpretare un musical dal vivo, magari partendo proprio da questo film». Nel frattempo Nicole, oltre a occuparsi dei figli e a fronteggiare la tormentata causa di divorzio, ha un progetto con Lars Von Trier, l'autore di «Dancer in the dark», e ha appena finito di girare un film in cui ha interpretato il ruolo di Virginia Woolf.

Rampling, adorabili papere

E Ullmann ironizza sul suo francese

Inviata a CANNES

La vera sorpresa gala con cui, ieri sera, si aperta al cinquantaquattresima edizione del Festival di Cannes è l'emozione della padrona casa Charlotte Rampling: impeccabile nell'abito a grandi pois beige la diva enigmatica di «Portiere notte» «La caduta degli », ha condito di papere il suo discorsetto inaugurale prima stupirsene sembrava proprio lei stessa. Meglio l'improbabile francese di Liv Ullmann che, prima di presentare la dei giurati e dopo essere stata annunciata da alcune sequenze di «Persona», ha ironizzato sulla propria pronuncia: «Vedremo film gara con serietà con molto piacere, e forse alla fine Festival, riuscirò a parlare meglio questa lingua».

Un numero di tip tap prima, all'aperto, sulla scalinata del Palais, un'esibizione indiavolata di can can, hanno dato un bel via ritmato alla kermesse. «Sono e felice - ha detto Rampling - di essere con voi in quest'occasione, qui a Cannes dove si aprono le porte a tutte le culture del mondo, nella convinzione che non esista un'unica visione dell'uni- perché unico è solo lo sguardo dell'autore».

Prima che Nicole Kidman e Ewan McGregor pronunciassero la formula rituale con cui ogni anno si apre la rassegna, Francis Coppola raccolto l'applauso giurati in piedi dopo la presentazione di alcune immagini inedite «Apocalypse now». Il grande regista ha preso parte alla cerimonia accompagnato dalla figlia Sofia vestita di pizzo rosa. Lungo e non privo di sorprese lo spettacolo della scalinata, quello aperto al pubblico ineggiante strizzato da dietro le transenne. Tra gli altri si sono visti Paolo Conte che dovrebbe presentare al Festival un assaggio della sua prima prova da regista; Nikita Michalkov che non ha film in gara; Fat Boy Slim, tra gli autori delle musiche di «Moulin Rouge», in compagnia di una signora vestita di bikini, stivali e catene; Laetitia Casta con un ampio kimono color avorio che la faceva sembrare sovrappeso; Andie McDowell con schiena nuda chioma ribelle raccolta sulla nuca; Chiara Mastroianni improvvisamente bionda in con maniche a rete; Sandrine Kiberlain con esiguo gilet e seno molto in vista; Charlotte Gainsbourg un corpetto grigio a disegni neri che ricordava i costumi indossati per la «Jane Eyre» di Zeffirelli; Julia Ormond in provocante rosso totale. [f. c.]

IL PROGRAMMA DI OGGI

In concorso:
DISTANCE (Distanza)
di Kore-Eda Hirokazu, Giappone
I EL SEU GERMA'
(Paolo e suo fratello)
di Marc Recha, Francia/Catalogna

Un certo sguardo:
R-XMAS
di Abel Ferrara, Usa
LA LIBERTAD
di Lisandro Alonso, Argentina

Quindicina dei registi:
MARTHA... MARTHA
di Sandrine Veysset, Francia

Settimana della critica:
UNDER MOONLIGHT
(Sotto il chiaro di Luna)
di Reza Mir-Karimi, Iran

Speciali:
LA
(La spiaggia nera)
di Michel Pic li, Francia

Una tranquilla famiglia di spacciatori

In «'R Xmas» Abel Ferrara conferma il suo talento

Da Abel un quadro cinico realistico dello spaccio della droga nella città di New York

Levantesi
CANNES

«Abbiamo voluto dimostrare che non è assolutamente la sezione dei film rifiutati per il concorso». Sono queste le parole con cui Gilles Jacob ha presentato la sezione «Un certain regard»: a dire che agli effetti della qualità si tratta di una seconda selezione ufficiale, salvo che non è competitiva. Per ovvie ragioni (chi sarebbe folle da escludere dalla gara un film che ha le carte in regola per aspirare alla Palma d'Oro?), non possiamo credere che sarà così. Quella del titolo che avrebbe potuto figurare bene in concorso risulterà al solito l'eccezione.

Per il resto, non possiamo che sperare che le ventitré pellicole in programma a «Un certain regard» 2001 siano di buon livello medio, come sembrano promettere le (poche) opere di autori noti selezionate: da «Domani» di Francesca Archibugi già uscito in Italia a «Such things» di Hal Hartley, da «Storytelling» di Teddy Solmdz a «Carrement à l'Ouest» Jacques Doillon, da «Dog's Day» di Murali Nair a «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini. Mentre dal gruppo degli esordienti, per esempio gli attori Jennifer Jason Ligh e Alan Cumminga che firmano a quattro mani «The Anniversary Party», ci si augura di spuntare l'astro di domani.

Intanto «'R Xmas» di Abel Ferrara, che ha inaugurato sezione, può aver deluso chi si aspettava un film all'altezza dei migliori; ha confortato chi (siamo fra quelli) temeva che questo cineasta pieno di talento avesse smarrito la strada. Ci spieghiamo: anche molti lo hanno amato, noi il precedente lavoro «New Rose Hotel» era parso sfilacciato frammentario non per scelta ispirata, ma per difetto di concentrazione (nonché, forse, per eccesso di coca).

Prodotto dal francese Pierre Kalfon e ambientato New York nel 1993 durante le feste natalizie, «'R Xmas» è invece un film compatto se non interamente risolto. Al centro della una famiglia di origine portoricana, agiata apparentemente normale composta di papà, mamma e figliolette. Si comincia con la recita scolastica, poi la visita di prammatica a Babbo Natale al Rockfeller Center cui la bimba chiede in dono una «party girl»: un giocattolo che è andato a e si più nessuna parte, neanche a corrompere con mancia 500 dollari una commessa come tanta di fare l'affettuoso papà. sera, affidata la piccola alle cure della nonna, i genitori a bordo di lussuosa berlina trasmigrano in una periferia popolata di tipi equivoci. ritorno, lei si mette a lucidare il ripiano di vetro del tavolo da pranzo, lui si infila una tuta, degli ospiti, saluti affettuosi e poco dopo troviamo tutti seduti al tavolo a tagliare eroina e preparare dosi con la precisione e la coscienziosità dei veri professionisti.

I due protagonisti' dungli spacciatori intravisti nelle loro quotidianità, proprio nello modo in cui Ferrara aveva già presentato il gruppo famigliare mafioso di «Fratelli». Solo che in quel caso si trattava di un mélo, mentre qui una storia di rapimento (del marito da parte della concorrenza) narrata in stile quasi notarile e interpretata con bella grinta dall'inedita Drea De Matteo e da Lilo Brancato. Quanto a Ferrara si capisce che sa di cosa parla nello schizzare un ritratto sul giro della droga a New York, prima che a ripulire le vie pensassero il sindaco Rudolph Giuliani e l'avvento dell'informatica. Sostiene infatti Abel che adesso basta telefono portatile meglio ancoInternet e la roba ti arriva dritta a casa.

«Un certain regard» sezione competitiva ma non di seconda scelta

Accuse di plagio a «Quiz show», [illegible] di 15 miliardi

Guerra Aran-Einstein: Canale 5 rischia di perdere «Passaparola»

ROMA

Finisce in tribunale la guerra dei quiz. «Chi vuol esser miliardario» ha avviato una causa legale contro il diretto concorrente «Quiz show». La disputa prende origine dalle polemiche dei mesi scorsi sulla somiglianza dei due progetti: la Aran che produce il format di «Miliardario», sostiene che «Quiz show», prodotto dalla Ein[illegible] Multimedia e partito a dicembre scorso su Raiuno, ha troppi punti in comune con il programma condotto da Gerry Scotti. [illegible] c'è di più: come rivela «L'Espresso» in edicola oggi, anche Mediaset, dopo essere rimasta neutrale tra i suoi due fornitori, ha recapitato la settimana scorsa la citazione a Luca Josi, presidente della Einstein assieme a Andrea Olcese. Peraltro la Einstein produce per Mediaset due prodotti di punta, «Passaparola» (che, scrive il settimanale, «porta nelle casse di Canale 5 la bellezza di 500 miliardi) e «Sarabanda» (la società produce anche «Top of the pops» e «Novecento»).

«Ci chiedono 15 miliardi di danni - spiega [illegible] all'Adnkronos- per un assurdo plagio. "Quiz show", che abbiamo comprato da una delle più importanti società internazionali, la "Action Time", va in onda in 17 Paesi e 4 continenti, in molti in contemporanea con "Miliardario" e mai nessuno si è sognato di avviare una causa legale. Sono due programmi dello stesso genere ma con regolamenti radicalmente diversi: nel "Miliardario" il concorrente ha [illegible] il tempo per vincere un miliardo, da noi si hanno 512 secondi per portarsi a casa 512 milioni».

Josi parte al contrattacco: «Si tratta di una causa tra una società di due ragazzi contro una multinazionale, [illegible] Aran/Endemol, che ha il solo scopo [illegible] toglierci dal mercato. È un tentativo di intimidazione: colossi del mercato cercano di fermare piccoli produttori sommergendoli di cause legali».

Durissimo, poi, il giudizio di Josi [illegible] Mediaset che, a questo punto, rischia di perdere per la prossima stagione prodotti di punta del palinsesto: «Una società che ci accusa di plagio da una parte non può essere la stessa cui vendiamo format originali dall'altro», dice Josi. Mediaset potrebbe quindi restare orfana [illegible] prossima stagione tv di «Passaparola», il quiz [illegible] Gerri Scotti nel preserale di Canale 5 e «Sarabanda» con Enrico Papi alle 20 su Italia 1. La Einstein Multimedia ha mandato una lettera di disdetta alcuni giorni fa a Piersilvio Berlusconi.

Ma negli ambienti Mediaset replicano: [illegible] Einstein non produce alcunché per Rti-Mediaset. Passaparola e Sarabanda sono programmi prodotti da Rti [illegible] propri studi tv, con staff, autori e conduttori di Rti. Anche i marchi dei programmi sono possesso di Rti e, di fatto, solo alcuni dei giochi previsti nei programmi sono originali dei format Einstein Multimedia. Einstein Multimedia solleva quindi [illegible] gran polverone. Forse per alzare il prezzo [illegible] un eventuale rinnovo contrattuale in vista della scadenza?».

prolife FERMENTI LATTICI
Lo trovi in farmacia
NOVITÀ TAVOLETTE MASTICABILI DAL GUSTO IRRESISTIBILE
regolare

I racconti del cuscino

Peter Greenaway firma [illegible] struggente [illegible] d'amore [illegible] sbavature, [illegible] un mélo freddo di grande fascino, con Ewan McGregor e Vivien Wu. Figlia di uno scrittore, Nagiko impara a collegare l'eros alla scrittura attraverso Sei Shonagon, cortigiana del X secolo, autrice dell'omonimo romanzo. Per vendicarsi dell'editore, responsabile della morte dell'amante, usarà 13 corpi maschili e... [illegible] **1.30 RETE 4**

Cold Comfort farm

Una divertente, intelligente e ironica commedia di John Schlesinger [illegible] Kate Beckinsale (la vedremo [illegible] «Pearl Harbor»), Sheila Burrell, Ian McKellen, Eileen Atkins, Stephen Fry e Freddie Jones. Negli anni Venti, l'orfano ventitreenne Flora sogna di fare la scrittrice. Per trovare l'ispirazione si trasferisce nella fattoria di alcuni zotici parenti [illegible]... [illegible] **2.25** [illegible]

I FILM DI OGGI

Lezioni di piano ★★★★★

20.55 [illegible]. FRANCIA-NUOVA ZELANDA 1993. REGIA: JANE CAMPION. CON HOLLY HUNTER, HARVEY KEITEL, SAM NEILL E ANNA PAQUIN. [illegible]

Uno dei capolavori [illegible] Campion, il più famoso perché vincitore della Palma d'oro e del premio alla migliore attrice a Cannes, e di due premi Oscar, uno per la protagonista e l'altro per l'allora bambina Anna Paquin. Un dramma che riesce a fondere atmosfere fantastiche e psicologia, [illegible] tico e tragedia, musica ed eros. Ed è, ancora [illegible] volta, la donna quella che riesce meglio a superare ogni tragedia e a uscirne rivitalizzata. Ada si reca in Nuova Zelanda, con [illegible] figlia e il pianoforte, per sposare un colono. [illegible] l'uomo non apprezza la musica e il «selvaggio» Baines...

Love Affair - [illegible] grande [illegible] ★★

20.50 RAIDUE. USA 1994. REGIA: GLENN GORDON CARON. CON WARREN [illegible] [illegible] TTE BENING, KATHARINE HEPBURN, [illegible] E GARRY [illegible]. [illegible]

Secondo remake di una storia sentimentale di grande successo a Hollywood. Un atterraggio di fortuna provoca [illegible] colpo di fulmine tra [illegible] fascinoso [illegible] sportivo Mike Gabrill e la musicista Terry McKay, ma...

Wolf - La belva è fuori ★★

[illegible]45 RETE 4. USA 1994. REGIA: MIKE NICHOLS. CON JACK NICHOLSON, MICHELLE PFEIFFER, [illegible]ES SPADER, [illegible] NELLIGAN E CHRISTOPHER PLUMMER. DUR: 2H02'

Piacca [illegible] patinata rivisitazione del mito del licantropo che poggia (quasi) tutta [illegible] attori ed effetti speciali. Un pacato e tranquillo dirigente editoriale sta per essere fatto fuori dal funzionario più giovane che gli ha anche soffiato la moglie. Ma dopo essere stato morso da un lupo...

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
"Libero accesso alle notizie"

ANTENNA ARTI

DOC

L'ascesa e il declino di Adolf Hitler commentati da Paolo Mieli (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23.20), Giancarlo Giannini e Claudio Amendola ospiti di *125 milioni di caz...te* (Raiuno, alle 20.55), [illegible] *Geo&Geo* si discute della differenza tra confetture [illegible] marmellate (Raitre, alle 17.30), puntata di *Rivista* dedicata alla redazione del «Venerdì» di «Repubblica» (Raidue, alle 2.25).

[illegible]

Come [illegible] Alessandra Farkas sul «Corriere della Sera», la Cia, stufa di [illegible] trattata a pesci in faccia [illegible] registi e produttori hollywoodiani «troppo [illegible] sinistra», ha permesso al network Cbs di entrare nel proprio quartier generale di

Langley per girare la fiction *The Agency*, dedicata al lato [illegible] delle spie (problemi di figli e divorzi, bollette da pagare, malattie). L'idea [illegible] stata del direttore George Tenet: costui, ansioso di giustificare il budget della Cia (trenta miliardi annui) e rabbonire l'opinione pubblica sempre più scettica sull'utilità dei servizi segreti, ha preteso [illegible] lavorare solo con registi e scrittori «intenzionati a parlar bene di noi», ha voluto che i suoi uomini collaborassero alla stesura dei copioni, e ha creato un «addetto ai rapporti con Hollywood».

[illegible] 1

Uno dei vantaggi della notorietà [illegible] Luca Zingaretti, [illegible] anni (foto), attore, divenuto fa[illegible] con *Il commissario Montalbano*: «Una volta andavo al mare e dovevo aspettare in auto sotto al sole un parcheggio. Oggi, appena il posteggiatore mi vede fa "Venga venga commissario, gliela parcheggio io la macchina"».

ZINGARETTI 2

Lei chatta? «No, io parlo» (Luca Zingaretti a Federica Lamberti Zanardi sul «Venerdì»).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE	TELEGIORNALE
6.30 8028774 [illegible] [illegible]	10.30 [illegible] 18.30 53574	[illegible] 69132 [illegible] 5774	[illegible] 3417855 [illegible] [illegible]	12.25 8673720	11.30 [illegible] [illegible] [illegible]
11.30 7709584 [illegible] 2922774	11.15 [illegible] 20.30 68039	[illegible] 4018313 22.45 1476403	13.00 [illegible] [illegible] 2332237	19.30 31403	13.30 7768
13.30 49126 0.50 8750614	13.00 [illegible] 23.50 8301107	0.15 5738256			

GIORNO

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
6.00 Euronews [65768]	6.50 Rassegna stampa dai periodici [1140229]	6.00 [illegible] News 24 [31076552]	6.00 TgS Prima Pagina Lettura [illegible] commento delle prime [illegible] dei quotidiani [illegible] [illegible] e Monete - Traffico - Meteo [9155519]	7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [8360855]	6.00 Manuela Telenovela [16290]
6.25 [illegible] colore dei Santi di Suor [illegible] [illegible] [80245687]	7.00 Go Cart mattina [2319294]	[illegible] Rai Educational [6824687]	8.45 Superpartes - Programma di comunicazione politica [6072010]	8.50 Otto sotto un [illegible] Telefilm "Un ricevimento esplosivo" [92553671]	7.00 Superpartes [5572213]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia [illegible] (7.00) - Tg1 - Flash [illegible] - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [5132]	9.30 Casa [illegible] chiesa Telefilm [7885774]	9.30 Cominciamo [illegible] Talk-show condotto da [illegible] Garrani, I. Capitani [9528478]	10.00 Una bionda per papà Telefilm "Appuntamento al buio" [4720]	9.25 A-team Telefilm "Candidato scomodo" [7619300]	7.35 Senza peccato Telenovela [3954720]
[illegible] Tuttobenessere [86567688]	9.55 Rai Educational [8043923]	11.30 Tg3 Italie [illegible] a cura di G. Milella [4836]	10.30 Domani [illegible] [illegible] Film-tv (dramm., 1995) con L. Hamilton, B. Dem. Regia di L. Ehlkann [7368720]	10.25 Magnum P.I. Telefilm "L'evaso" [5533359]	8.15 Peste e corna e gocce di storia a cura di R. Gervaso [3542836]
10.35 Appuntamento al cinema [illegible] [7383497]	10.10 Sereno Variabile [4097381]	12.25 Tg3 Italie a cura di G. Milella - 2ª parte. (Per le regioni [illegible] Tribune amministrative [illegible] - Meteo) [794297]	12.30 Vivere Soap Opera [7229]	11.25 L.A. Heat Telefilm [7995294]	8.20 Tg4 Rassegna stampa Lettura [illegible] commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [4277774]
10.40 La signora del West Telefilm "La spedizione" - 2ª parte [6011039]	10.35 Tg2 Medicina 33 [3109720]	12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [790251]	13.40 Beautiful Soap Opera [illegible] R. Moss, S. Flannery [316328]	12.50 Vox populi [3559590]	[illegible] Vivere meglio Rubrica di attualità medica [illegible] [illegible] Trecca [7518045]
11.25 Che tempo fa [7384126]	10.55 Nonsolosoldi [6607671]	13.10 Tg3 L'una italiana Magazine a cura di C. Ferretti, U. Broccoli. (Dalle 13.10 [illegible] 13.55 per le Regioni Campania e Lazio Elezioni 2001 Messaggi autogestiti) [1432519]	14.10 CentoVetrine Soap Opera [427749]	12.55 Cartoni animati Bugs Bunny - [illegible] Coyote - I cavalieri dello zodiaco - Dragon ball GT - What a mess Slump e Arale [9126713]	9.30 Esmeralda Telenovela [illegible] L. Calderon [64861]
11.35 La prova del [illegible] Gioco con A. Clerici [9971039]	11.05 Neon Libri [4957890]	14.50 Tg3 Leonardo [8254107]	14.40 Uomini e donne Talk-show condotto [illegible] M. [illegible] Filippi. Regia di L. Basile [3603890]	14.45 Ciao belli Varietà [9054045]	10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Bergman, [illegible] Braeden [79749]
12.35 La signora in giallo Telefilm [9744749]	11.30 Anteprima I Fatti Vostri Varietà [3710]	15.00 Tg3 Neapolis [61300]	16.00 Autoritratto Film-tv (comm., 1996) [illegible] [illegible] Pascal, A. Kling. Regia [illegible] T. Nikel. All'interno: Meteo [292855]	15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Magazine con D. Bossari [2903132]	11.40 Forum [illegible] P. Perego [9149671]
13.55 Elezioni 2001 - Tribuna politica Faccia [illegible] faccia: Lega-Lista Di Pietro - Pae[illegible] [211949]	12.00 I fatti vostri Varietà condotto da M. Giletti [41942]	15.10 Tre Ragazzi All'interno: Documentari - Zona franka (15.20) - La melevisione: favole e cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [62855]	18.00 Verissimo - [illegible] i colori della cronaca condotto da C. [illegible] [56233]	15.35 Dawson's Creek Telefilm "Fiducia in [illegible] stessi" [illegible] J. van Der Beek [7286126]	14.00 La [illegible] della fortuna Gioco condotto da M. Bonolomo [29774]
14.20 Ricominciare Soap Opera [illegible]	13.30 Elezioni [illegible] - Tribuna politica Interviste: DS - FI [35652]	16.40 Cose dell'altro Geo Documentari presentati da S. Sagramola [5971584]	[illegible] vuoi [illegible] miliardario Gioco [6389835]	16.00 Cartoni [illegible] Rossana - Always Pokemon [39403]	15.00 Sentieri [illegible] [87720]
14.50 Ci vediamo [illegible] - Cantate con [illegible] Varietà con P. Limiti [483229]	13.45 Tg2 Salute [6870756]	17.30 Geo [illegible] Geo Documentari. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [3882300]		17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena contro metranidi e feonidi" [50132]	16.00 Marte [illegible] Venere Talk-show [illegible] M. Lionni [98836]
15.15 [illegible] vediamo [illegible] Raiuno Varietà [2991478]	14.00 Affari di cuore Talk-show [4331126]			18.30 Buffy Telefilm "Il meteorite" [58720]	17.00 Sfida nell'alta sierra Film (western, 1962) con [illegible]. Scott, J. Mc Crea. Regia [illegible] S. Peckinpah. All'interno: Meteo [9069229]
16.25 [illegible] vita in diretta All'interno Tg1 (17.00) - Che tem[illegible] fa (17.10) [7895774]	14.35 [illegible] posto tuo Talk-show [7274070]			19.55 Il caso di Vittorio Feltri [4683584]	19.35 Vox populi [2712836]
18.45 Quiz Show Gioco [3309584]	15.30 Batticuore [2836]				19.40 Vento di passione Telenovela [4390749]
	16.00 [illegible] viaggio con Sereno Variabile [20039]				
	16.15 www.raidueboysandgirls.com [9370792]				
	18.00 Tg2 Net [3[illegible]				
	18.10 Animorphs Telefilm "La [illegible] Jake" [8544768]				
	18.30 Tg2 Flash Lis [illegible]				
	18.35 [illegible] [4744720]				
	18.40 Sportsera [909497]				
	19.00 Squadra speciale Cobra 11 Telefilm [5720]				

SERA

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
20.35 Il fatto di Enzo Biagi [illegible] cura [illegible] L. [illegible] [8544774]	20.00 Cartoni animati Silvester and Tweety mistery - Popeye [229]	[illegible] Rai Sport Tre Notiziario sportivo (Per le Regione Valle D'Aosta e Trentino Alto Adige Elezioni 2001 - Tribuna politica) [17836]	20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [7045]	[illegible] Sarabanda Gioco musica[illegible] condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [99294]	20.45 Il giustiziere [illegible] [illegible] 5 Film (pol., 1994) con C. Bronson, M. Parks. Regia di A. A. Goldstein. All'interno: [illegible]: Meteo [445010]
20.10 [illegible] Mini Quiz Show Gioco condotto da Amadeus. Regia di [illegible] Carcano [5640836]	20.50 Love Affair - [illegible] grande [illegible]more Film (comm., 1994) con A. Bening, W. Beatty. Regia [illegible] G. Caron [78105749]	20.10 [illegible] Videoframmenti [5243126]	21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, [illegible]. De Sio [39294]	20.45 3 ragazzi ninja Film (avv., 1992) [illegible] V. Wong, [illegible]. Treanor. Regia di J. Turtletaub. All'interno: [illegible] [515107]	22.45 [illegible] - La belva è fuori [illegible] (thriller, 1994) con J. Nicholson, [illegible]. Pfeiffer. Regia di M. Nichols. All'interno: Meteo [684316]
20.55 125 milioni di caz..te Varietà con A. Celentano [23754768]	22.55 Elezioni 2001 - Tribuna politicaConfronto: Lista Bonino - CCD/CDU - Girasole - Ulivo - Casa delle Libertà [49233811]	20.30 Un posto al sole Soap Opera con Maurizio Ajello, Gian Guido Baldi, Marina Tagliaferri, [55565]	22.40 La fiera Varietà condotto da S. Ventura [181300]	1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento [illegible] prime pagine di quotidiani [6037343]
23.50 Elezioni 2001 - Tribuna politicaMessaggi autogestiti [3036300]	0.20 Neon Libri Magazine a [illegible] della Redazione Cultura del Tg2 [4722508]	20.50 [illegible] Squadra Serie con M. Bonetti, [illegible]. Lionello [414045]	23.00 Don Luca Sit-com "Prete d'alto mare" [illegible] L. Laurenti, P. Ferrari [1836]	0.10 Mai dire Maik Varietà [illegible] la Gialappa's Band [72411]	1.30 I racconti del cuscino Film (dramm., 1996) con V. Wu, E. McGregor. [illegible] di P. Greenaway. All'interno: Meteo [9139463]
24.00 Matlock Telefilm "L'amante" [7352508]	[illegible] Meteo [4712121]	22.55 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [595403]	23.30 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione [illegible] F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [90381]	0.35 Studio aperto - La giornata [3604362]	3.30 La dama rossa uccide sette volte [illegible] (giallo, 1972) con B. Bouchet, U. Pagliai. Regia di E. P. Miraglia. All'interno: Meteo [7133850]
1.15 Stampa Oggi a cura [illegible] Tg1. Con A. Montanari - Che tempo fa - Appun[illegible] al cinema [illegible] brica di anticipazioni cinematografiche [9854411]	0.30 Appuntamento [illegible] cinema Rubrica cinematografica [3857492]	23.20 Correva l'anno "Hitler" [1022010]	1.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza [illegible] satirico (Replica) [2335324]	0.45 Vox Populi (R) [81339891]	5.10 Vivere meglio Replica [1592140]
1.25 Rai Educational Storia del Capitalismo Italiano [4241324]	0.35 Tennis: Masters Series Maschili [4264275]	0.30 Okkupati (Replica) [3033985]	2.00 Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica) [2336053]	[illegible] Studio Sport [3932343]	5.40 Peste e corna [illegible] gocce [illegible] storia (R) [63515904]
1.55 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [2500879]	1.05 Eurogol Rubrica sportiva [5201053]	1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste a cura di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Tunigliatto [illegible] Bendoni [7617940]	2.30 Tg5 Notiziario diretto [illegible] E. Mentana (R) [2344072]	1.20 Frasier Telefilm "I tre giorni del condominio" [3920508]	5.45 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
2.25 Cold comfort farm Film (comm., 1995) con S. Burrell, K. Beckinsale. Regia di J. Schlesinger [4684041]	1.50 Italia interroga con S. Quattrone. Regia di E. [illegible]man Mina [14326508]	1.15 RAI News 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines te[illegible] [illegible] Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa [illegible] R	3.00 Giusto [illegible] Telefilm [2010817]	1.50 Innamorati pazzi Telefilm [9916633]	
4.10 ... E compagnia bella Varietà "Calciatori Club 82" [illegible] M. Venier, B. Vespa, B. Pizzul [1436850]	1.55 Tg2 Salute Rubrica di attualità medica di L. Onder [2607463]		3.45 Tg5 Replica [3941072]	2.20 I-taliani Telefilm "Il mistero del fustino scomparso" [1307411]	
	2.05 LavorOra [illegible]091]		4.15 T.J. Hooker Telefilm "Incubo ad occhi aperti" [illegible]	3.10 Grosso guaio a Cartagena Film (avv., 1967) con F. Nero, B. [illegible] Rossi. Regia di T. Dazzi. All'interno: [illegible] [86621256]	
	2.20 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica (Replica)				

TMC	TMC2/MTV	TELE+BIANCO	TELE+NERO	RETEA/VIVA
7.55 [illegible] [6638590]	8.30 Tmc Sport [illegible]	9.20 Mondo Grua Film (dramm., 1999) [7676653]	10.50 Error [illegible] Film (thriller, 1999) [7100565]	7.00 Inbox [51855]
8.00 Tmc Sport Edicolaa [illegible] di A. Pancani [57213]	9.45 Flash Notiziario [2396229]	10.55 Il [illegible] Winslow Film (dramm., 1999) [30182132]	12.25 L'ultimo cinema del mondo Film (dramm., 1998) [4955590]	8.00 Sunshine [3401294]
8.25 Due minuti un libro Magazine [illegible] A. Elkann [6553855]	9.55 Pure Morning [4331213]	12.40 Contesto [8782497]	13.50 L'inglese Film [5495229]	8.50 TgA [2299394]
8.30 Di che segno sei? [9771403]	11.55 Flash Notiziario [1576861]	13.40 Runaway virus Film (dramm., 2000) [2742565]	15.25 L'altro il [illegible] [illegible] (giallo, 1991) [6787652]	9.00 Push Up [9099381]
8.35 Autostop per il cielo Telefilm [7612497]	12.00 Hits Non Stop [231039]	15.10 Breaking out Film [6459671]	17.10 Ready to run Film (comm., 2000) [4933942]	11.00 Sunshine [2484836]
9.35 Divorzio all'italiana Film (comm., 1962) con M. Mastroianni [4065107]	12.30 Ca'Volo Varietà [645861]	16.55 Blu profondo Film (azione, 1999) [3976584]	18.40 Un [illegible] ideale Film (comm., 1999) [8265126]	12.20 TgA [7050519]
11.45 Di che segno sei?Loros[illegible] di Tmc a cura [illegible] R. Sorrentino [4406942]	13.30 Dance Floor Chart [758381]	18.50 A Night at the Roxbury Film [7452497]	20.15 Basket: Eurolega [1755942]	12.25 Par condicio [7962300]
11.50 Dragnet TF [63704855]	14.30 Total Request [illegible] [769497]	20.10 Giornale del cinema Magazine [781590]	20.30 Basket: Kinder Bologna-Tau Vitoria [231229]	12.30 Energiza [7039]
12.25 Meteo [7044958]	15.27 Daily Wir News [2065390045]	20.45 Calcio: Torino-Cagliari Serie B [554403]	22.10 Giornale del cinema a Cannes [502565]	13.00 Vivacé [99045]
12.30 Tmc Sport [25671]	15.30 Mad 4 Hits [123671]	22.50 [illegible] [581861]	22.40 La lettera d'amore Film (comm., 1999) [9393132]	14.00 Charts.uk [93861]
12.45 Tmc News [701942]	16.30 Select [741107]	23.15 Zona mondo [9928294]	0.05 Tontaine et Tonton Film (dramm., 1999) [3693091]	15.00 Viv.it [68107]
13.00 Simon & Simon Telefilm [91403]	18.00 Flash Notiziario [5385590]	23.45 Do not disturb - Non [illegible] sturbare Film [7721313]		16.00 Inbox [62923]
	18.10 Hits [illegible] stop [6289010]	1.25 Non è più tempo [illegible] eroi Film (dr., 1969) [95213614]		17.00 TgA [44107]
	18.30 Cartoni animati [962756]			17.10 Charts.us [7431836]
	[illegible] Dance Floor Chart [954958]			18.10 Viva Hits [962132]
	20.00 Ca'Volo Varietà [870942]			18.50 TgA [4269671]
	21.00 2gether Telefilm [416784]			19.00 Viva Chips [7403]
	[illegible] Essential [423403]			20.00 Vivacé [3687]
	22.30 Kitchen Varietà [593861]			21.00 Viva Hits [2030045]
	23.30 Stylissima [756958]			22.50 TgA [5471215]
	23.55 Flash Notiziario [6127010]			23.00 Terminal [31039]
	24.00 Brand new [303594]			24.00 Gecko [43140]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; [illegible] 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione [illegible] soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.06 Questione [illegible] borsa; 10.15 Il baco del millennio; [illegible] Titoli; 11.00 Scienza; 12.36 Radioacolori; 13.25 Sport; 13.33 Radioacolori; 14.00 Medicina e società; [illegible] Con parole mie; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 [illegible] Europa; 16.06 Baobab; 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; [illegible] Ascolta, si [illegible] 19.33 Zapping; [illegible] Tribuna politica; 21.03 Millevoci; 21.05 Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini [illegible] camion; 23.00 Tribuna politica; 23.53 Uomini e camion; [illegible] La notte dei [illegible].

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; [illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e [illegible] trave nell'occhio; [illegible] Futbol; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 I Fantoni animati; 15.00 Acquario. I topi ballano; 17.35 Tribuna politica; [illegible] Caterpillar; 19.00 Fuori giri; [illegible] Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: [illegible] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45. 7.30 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; [illegible] Radiotre Mondo; [illegible] Il sigillo di Löffenbach; 10.50 I concerti [illegible] Mattinotre; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggi in Italia; 12.30 La musica di domani; [illegible] La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; [illegible] Invenzioni a due voci; [illegible] Le oche [illegible] Lorenz; [illegible] Cento lire "Tra acqua e terra: i viaggi dei migranti"; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 21.00 Il Cartellone: "Stagione di concerti 2000/2001 Orchestra della Toscana"; 23.00 [illegible] Il sipario; 23.30 Storie alla radio "Il nostro agente all'Avana"; 24.00 Notte classica.

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti [illegible] Francesco Perilli; 24.00 [illegible] Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.216.15.

Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-088; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI ANNI AZZURRI 011 9722540 TORINO CARMAGNOLA

OGGI

8,00 Sport edicola Tmc
12,00 Tg3 Sport Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport tre Raitre
20,10 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Torino-Cagliari Tele+
0,35 Tennis. Internazionali d'Italia Raidue
0,50 Studio sport Italia1
1,05 Eurogol Raidue

Basket: la Kinder si gioca l'Eurolega

BOLOGNA. Stavolta chi vince, fra Kinder e i baschi del Taugres Vitoria, si prende l'Eurolega. La 5ª e decisiva finale si gioca stasera a Casalecchio di Reno (20,30, diretta tv [redacted] Tele+ nero) dopo che le due squadre avevano vinto due volte a testa nelle prime 4 sfide. Bologna recupera Rigaudeau (foto) dopo l'influenza, il Tau non avrà Corchiani, reduce da un'operazione. Fra gli spettatori vip, annunciati Loris Capirossi, Gabriele Salvatores, Diego Abatantuono, Beppe Signori e Francesco Guidolin.

A rischio la partita di domani sera: oltre ai 3 squalificati e Del Piero fuori anche Ferrara e Conte

I NUMERI DELLA SFIDA

25 (la più vistosa: 5-0 nel 1940-'41)

23 (sei 0-0, undici 1-1, quattro 2-2, due 3-3)

16 (la più vistosa 1-4 nel 1994-'95)

Batistuta, Bettega, Hamrin, Montuori, Inzaghi (4 reti); Boniperti, Magni, Di Benedetti, Merlo (3)

R. Mancini da giocatore (Sampdoria e Lazio) ha affrontato 6 volte Ancelotti da allenatore (Parma e Juve), collezionando 3 pareggi e 3 sconfitte

Chiesa 8 reti in 14 sfide; F. Inzaghi 6 reti in 9 sfide

Filippo Inzaghi

ALLARME JUVE

A Firenze senza sei titolari
Doping, ammissioni dall'Olanda

Fabio Vergnano
TORINO

Anche la [redacted] più scontata, quella di riportare Ciro Ferrara al [redacted] della difesa in sostituzione dello squalificato Mark Iuliano, si è sbriciolata fra le [redacted] di Carlo Ancelotti nel giro di pochi secondi. Un ruvido contrasto con Darko Kovacevic durante l'allenamento del pomeriggio e la caviglia di Ferrara ha ceduto di schianto. La paura è stata grande: il difensore che ha percorso tutte le tappe della ricostruzione juventi[redacted] nel dopo Trapattoni, è stato portato fuori campo [redacted] braccia, consegnato al dottor Agricola e trasportato al centro di medicina dello sport, dove [redacted] stato sottopo[redacted] a risonanza magnetica. La diagnosi è [redacted] impietosa per il difensore che nel febbraio [redacted] 1998 subì la frattura di tibia e perone: importante distorsione alla caviglia destra. Dovrà portare un tutore a protezione dell'articolazione per dieci giorni, quindi verranno [redacted]iliti i tempi di recupero. A un mese dalla fine del campionato è facile ipotizzare che la stagione di Ferrara sia al capolinea. [redacted] con essa anche la sua permanenza alla Juve, visto che difficilmente sarà confermato per la prossima stagione, seppure come panchinaro.

Così il dopo Roma si è trasformato in un [redacted] calvario e il grado [redacted] difficoltà [redacted] trasferta di Firenze, fondamentale appiglio per restare se non nel giro scudetto almeno in quello della Champions League senza disputare il turno preliminare del 7-8 agosto, si impenna. Anche perché Ancelotti ha altri vuoti importanti da colmare (Pessotto e Tacchinardi sono squalificati) e mande[redacted] in campo una difesa molto alternativa composta da due esterni che non giocano mai (Birindelli e Paramatti) che faranno ala a Tudor e Montero. Ma neppure l'uruguaiano è al massimo. Ieri il radiologo ha lavorato anche per lui, confermando, comunque, che il pestone all'alluce non gli impedirà di giocare.

Il bollettino della sfortuna non si ferma qui. Dopo due giorni di allenamenti blandi, si [redacted] fermato pure Antonio Conte. Affaticamento muscolare al polpaccio destro, non salirà sul piccolo [redacted] che stasera porterà la Juve nel ritiro blindato di Coverciano. [redacted] suo posto O'Neill, la più grande delu[redacted] della campagna acquisti dell'estate sc[redacted], mai titolare quest'anno in campionato. E qui si arresta l'elenco dei sicuri indisponibili. Ma oggi dovrebbero salire a sei gli assenti. Del Piero (contrattura coscia sinistra contro la Roma) [redacted] praticamente fuori [redacted] Proverà stamane, tuttavia essere pessimisti è d'obbligo. Al suo posto Trezeguet.

Ma chissà, magari questa Juve di seconda mano si ricompatta e riesce a tirare fuori la prestazione che nessuno si aspetta. Intanto prevale il realismo. Montero spie[redacted] «Secondo o ottavo posto qui [redacted] fa differenza [redacted] non vinci lo scudetto. La matematica non ci condanna, ma non bisogna illudersi. Purtroppo i punti persi contro [redacted] squadre meno forti ora ci penalizzano». Firenze lo carica: «Quando hai tutto lo stadio contro è ancora più bello». La Juve lo attira [redacted]pre: «Sono orgoglios[redacted] di restare. Per rimandarmi in Uruguay dovranno chiamare la polizia».

Vicenda doping. Il medico della Nazionale olandese, Fritz Kessel, ha lanciato un inquietante allarme: dopo Davids e Frank De Boer, anche gli altri giocatori orange sarebbero [redacted] rischio. Ha detto Kessel: «Tutti i nazionali convocati questa stagione dovrebbero farsi controllare con urgenza. Questo perché non [redacted] qua[redacted] sostanze potrebbero avere in corpo in questo momento e rischiano di essere positivi all'antidoping. La causa potrebbe essere attribuita ad alcuni integratori che prendono da tempo in Nazionale». A questo punto Van der Sar non ha che da augurarsi di non essere sorteggiato domani [redacted] per il controllo delle sue urine.

[redacted]

Il medico degli orange: «Dopo Davids e De Boer altri possono risultare positivi ai controlli Colpa di un integratore preso con la Nazionale»

Fiorentina al veleno

Rui Costa litiga con la società
Un sondaggio boccia Mancini

[redacted]

Domani a Firenze arriva la Juve, i tifosi stanno facendo incetta di biglietti (si va verso il tutto esaurito), ma il [redacted] del giorno è [redacted] futuro di Rui Costa. Da tempo il portoghese, complici le voci di mercato, la corte dei grandi club, la smania di vincere finalmente qualcosa [redacted] 29 anni, vuol vedere chiaro nei progetti di Cecchi Gori. Le tensioni si sono acuite quando il giocatore ha ribadito di volere una squadra competitiva («altrimenti chiederò di partire») e l'amministratore delegato del club, Mario Sconcerti, gli ha risposto che né lui né i suoi compagni [redacted] tenuti [redacted] conoscere i programmi societari né a chiedere garanzie, semmai l'inverso. E la Juve? Anche ieri è comparsa solo nelle parole di Rui Costa, che salterà il duello con Zidane per squalifica: «Avrei voluto esserci, è [redacted] sfida più sentita a Firenze. I bianconeri credono ancora nello scudetto [redacted] si batteranno alla morte, io però ho fiducia nei miei compagni». Meno, semmai, in certi dirigenti, tant'è che il capitano viola annuncia: «Il mio futuro lo discuterò a fine stagione col presidente. Chi è arrivato ora in società non sa dei nostri accordi... Io [redacted] ho intenzione [redacted] entrare in guerra [redacted] Sconcerti, conosco il mio lavoro e so quanto ho dato sinora alla Fiorentina. Bisogna vedere se anche Sconcerti conosce il suo lavoro...».

In serata è arrivata la risposta dell'amministratore delegato: «La mia presa di posizione non riguardava Rui Costa, [redacted] tutti i giocatori. Quanto alle garanzie, sarò [redacted] il primo a spiegare al capitano la squadra del futuro, ma non sotto i riflettori. Nei c[redacted]i di Rui Costa nutro la massima stima e amicizia e ribadisco la sua incedibilità». Intanto la Juve incombe: Mancini (la cui riconferma, con sondaggio sul sito www.calciomercato.com, è stata bocciata dal 56,1% dei partecipanti) cerca sostituti per Rui Costa e Torricelli. Ieri il tecnico viola ha provato il tridente Leandro-Chiesa-Mijatovic, ma gli esperimenti (come le voci di mercato) continuano. [b. c.]

Accordo con la Roma

Totti firma per 50 [redacted]

Guglielmo Buccheri
ROMA

«La Borsa è chiusa, le tasche [redacted] aperte». Le 18 son[redacted] trascorse da pochi istanti quando Francesco Totti abbraccia Sensi, il fratello manager e la Roma issandosi tra i primi dieci attori più pregiati del pianeta calcio. «E' il giorno più bello della [redacted] vita», racconta l'ex pupone da 50 miliardi netti da oggi al giugno 2006 e con i diritti di immagine come cassa di scorta. «Francesco è di Porta Metronia, romano e romanista da sempre, dove andava senza questa maglia cucita addosso? Al massimo girava l'angolo e rientrava alla base». Sensi consacra il quadretto di famiglia. Il presidente che [redacted]nacc[redacted] di passare la mano davanti a un successo da urlo, ha sempre considerato il nume[redacted] 10 come il figlio maschio della sua dinastia. «Vi avevo detto [redacted] stare tranquilli. L'accordo [redacted] stato raggiunto da tempo, mancava soltanto qualche dettaglio. Totti è la nostra bandiera, Roma città si identifica in lui». Un pomerig[redacted] di ubriacatura totale con [redacted] capitano coraggioso e un prima[redacted] capitolino da incorniciare.

Francesco Totti

«Restiamo con i piedi per terra, ma il traguardo è a un passo. Noi e la Lazio siamo [redacted] due Ferrari. [redacted] al momento Schumacher porta la maglia giallorossa. Ho tanto da dare [redacted] questa società dove sono cresciuto trovando maestri di vita come Mazzone [redacted] Giannini. La mia famiglia avrà un ruolo sempre più determinante, i miei affari [redacted] curati da mia madre e mio fratello».

Prima lo spumante sul nome di Fabio Capello legato alla Roma da un contratto da 15 miliardi fino al 2003 [redacted] un attico sull'Aventino: poi lo sbarco di Cassano atteso a Casal Palocco per giugno per una girandola da 60 miliardi e ora il volto di Totti sorridente per una questione di cuo[redacted]. Sorride [redacted] l'altra metà del Tevere alle prese con la rincorsa scudetto, passaportopoli (processo in ottobre), e il caso Fernando Couto. Ieri l'audizione del giocatore [redacted] dei periti di parte davanti alla procura antidoping. «Abbiamo chiesto l'archi[redacted]iazione per vizi di forma», afferma l'avvocato Ugo Longo, legale della società. «Contestiamo il test allo stadio di Firenze». Domani il procuratore capo, Giacomo Ajello, ascolterà l'ispettore della Lega e [redacted] medico presente all'«Artemio Franchi» [redacted] giorno del prelievo, poi il verdetto. La Lazio è pronta a rivolgersi al Tar.

IN CIMA ALL'EUROPA IL 23 MAGGIO A MILANO SCONTRO INEDITO FRA I TEDESCHI E IL CLUB SPAGNOLO

Figo non basta, il Real ko

Finale di Champions tra Bayern e Valencia

Roberto Beccantini
inviato a MONACO

Sarà il Bayern, squadra forgiata nel ferro di un calcio che morde i polpacci della storia con i suoi denti aguzzi e impermeabili alla carie delle mode, a contendere agli indiavolati veltri [redacted] Valencia la prima Champions League del Terzo Millennio, il 23 maggio a Milano. Dopo il Manchester United (1-0, 2-1), regola anche il Real Madrid (1-0, 2-1). Quattro partite, quattro vittorie. Gli inglesi si erano aggiudicati l'edizione 1999 (e proprio [redacted] spese dei panzer); gli spagnoli erano i campioni [redacted] carica: serve altro per illustrare i meriti e la scorza di una scuola che i critici più miopi continuano a considerare decrepita?

Questo è il calcio che ci ha sfrattato per morosità, questa [redacted] l'Europa che, per ammorbidire i nostri sensi di colpa, ci offre [redacted] lusso e il privilegio di celebrare in casa, [redacted] San Siro, [redacted] della gran finale. Il Bayern azzanna la partita come se fosse appena uscito dagli spogliatoi del Bernabeu, Scholl dopo un pugno di secondi ed Elber dopo tre minuti impeg[redacted] strenuamente Casillas. Che poi il gol arrivi, all'6', in capo a una bolgia dantesca - angolo di Scholl, autotraversa [redacted] Salgado, tocco sporco di Kuffour, testa di Elber - [redacted] lo strumento, bizzarro, che il destino impiega per rendere onore, comunque, alla squadra che meglio ha saputo balzargli in[redacted]

Il Real vive [redacted] ricordi, di tocchi, di pura tecnica. La stagione gli ha prosciugato il serbatoio, l'andata gli ha confuso le idee. Da una parte non c'è Effenberg, squalificato. Dall'altra, non c'è Morientes, parcheggiato in panchina. «General Catenaccio»: lo chiamano così, Ottmar Hitzfeld, in italiano e all'italiana. Come se gestire risorse ed episodi senza spogliarsi tatticamente [redacted], fosse un'onta. Corsie imbavagliate, centrocampo raccolto, sortite improvvise. Raul e Figo cadono spesso in fuorigioco, ma la classe è una cosa [redacted] sé, non si pesa con una comune bilancia, si misura in guizzi, in sprazzi. Prova ne sia il pareggio, scolpito al 18' da un'azione antologica: lancio di Roberto Carlos, controllo regale di Raul, zampata chirurgica [redacted] Figo dal cuore dell'area.

Pausa. Scintille. Una gomitata di Scholl a Salgado, un rigore di Andersson [redacted] Guti [redacted] colto dall'arbitro, il danese Milton Nielsen. Del Bayern, impressiona la certosina pazienza intorno alla quale costruisce la sua notte, la [redacted] settima finale. Ai detentori, braccati come sono in tutte le zone, viene meno il concetto, cruciale, della profondità. E così, zitti zitti, i tedeschi incrementano il bottino, al 34', [redacted] un destro da fuori del solito Jeremies, un gregario che, nei momenti topici, sfodera colpi da leader. Il tuffo tardivo di Casillas [redacted] un contributo non meno prezioso dell'intuizione balistica.

L'abbraccio tra Jeremies (autore del secondo gol del Bayern Monaco) [redacted] Lizarazu, protagonisti entrambi di una grande semifinale [redacted] il Real Madrid sconfitto 2-1

Sagnol e Salihamdzic bloccano Roberto Carlos. Sul [redacted] opposto, Lizarazu, Linke e Scholl frenano i blitz di Salgado e i ghirigori di Figo. Makelele, quello che dicono piaccia alla Juve, brancola sotto braccio a Helguera, atteso al varco dal ventenne, disinvolto Hargreaves e da Jeremies. Il Real è pensoso e, [redacted] tratti, penoso. L'intreccio consente al Bayern di giocare la partita che più gli garba, [redacted] muro al limite dell'area e, appena possibile, qualche messo a far compere. Del Bosque gioca le carte Savio (per McManaman, 60') e Morientes (per Karanka, 65'). Hitzfeld richiama Scholl, Jeremies e, nel finale, Elber: largo a Santa Cruz, Sforza e Zickler. La pressione dei madridisti [redacted] esaurisce, per carenza di carburante e penuria di argomenti, in una sterile tran[redacted] da una metà campo all'altra. E come sempre succede in questi i casi, i rivali sfiora[redacted] terzo gol (con Linke, con Elber) più di quanto i bianchi [redacted] accarezzino il pari. Fuochi d'artificio e tarantelle napoletane firmano l'impresa, realizzata in barba ai pronostici, ai nomi, agli stipendi.

www.lastampa.it
Chiedici cosa vuoi

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile, localmente indispensabile

www.cisalpina.it
CISALPINA TOURS
Televideo RAI:pp.687-688 MediaVideo:pp.475-476-477

Contro il Cagliari i granata cercano quella vittoria che è mancata nelle ultime tre partite disputate al Delle Alpi

Il Toro vuole espugnare casa sua

Dopo 5 mesi torna Bonomi, Calaiò dall'inizio

Bruno [illegible]
TORINO

Espugnare il Delle Alpi. Stasera, nell'anticipo con il Cagliari, il Toro ha l'occasione di interrompere la serie di pareggi casalinghi che ha caratterizzato le ultime tre partite con Cittadella, Chievo e Genoa. Una vittoria consentirà ai granata di accelerare la corsa [illegible] la promozione, che prese slancio proprio in [illegible]e della trasferta in Sardegna, nel girone di andata, e di trovarsi soli al comando per la prima volta, sia pure temporaneamente.

A Cagliari, dopo aver battuto il Ravenna in casa, il Toro vinse e convinse, anche se stesso, sino a inanellare la serie record di otto [illegible]i. Fu, quello conquistato al Sant'Elia, il primo risultato importante della gestione Camolese: «Verissimo. Ci rese consapevoli di poter provare ad inseguire [illegible] sogno». Un inseguimento che ha visto il Toro passare dal quart'ultimo al primo posto, insieme con il Piacenza. Ora è terzo, ma [illegible] la prospettiva [illegible] salire ulteriormente. Battendo il Cagliari potrà aspettare in tranquillità i risultati [illegible] Genoa-Piacenza, Monza-Chievo, Venezia-Pistoiese e, soprattutto, di Cosenza-Sampdoria. [illegible] Camole[illegible] ammette che domani potrebbe delinearsi una graduatoria più chiara.

Guai, però, ritenere facile l'impegno con i sardi che, se da un lato [illegible] hanno più nulla [illegible] chiedere al campionato [illegible] nulla hanno da perdere, è altrettanto vero che vogliono mettersi in vetrina, [illegible] per essere confermati [illegible] società che per trovare eventualmente una buona sistemazione. Camole[illegible] dice che il Toro merita la posizione [illegible] occupa: «La squadra e i nostri tifosi debbono essere preparati a lottare per la A sino all'ultima giornata. Se poi la promozione arriverà in anticipo, tanto meglio».

Camolese reputa insidiose le ultime cinque giornate del Toro: «Il Cagliari ha un organico di prim'ordine. A Empoli ci imbatteremo nelle motivazioni e nella qualità dei giocatori toscani. A Pescara, contro una squadra già retrocessa, ci sarà il fattore-ambiente. Con il Cosenza sarà uno scontro diretto, anche se in casa nostra, e a Salerno varrà lo stesso discorso fatto per il Pescara. In casa e fuori dovremo giocare con razionalità e senza frenesia. Non vedo perché si debba pensare che tra due settimane [illegible] già centrato la serie A».

Prudenza, realismo e scaramanzia si fondono nelle parole di Camolese che affronterà il Cagliari senza Fattori e Galanta, colpiti da mononucleosi. Queste le sorprese che Camolese ha trovato dopo la pausa che, comunque, ha tonificato il gruppo stressato [illegible] 33 giornate di campionato.

Il tecnico si è visto costretto a inventarsi letteralmente la difesa. Come libero, dovrebbe optare per Bonomi che torna in campionato dopo oltre cinque mesi di assenza. Bonomi è in ballottaggio con Mandelli, ma il «Pelato» ha più esperienza, è abile nel gioco aereo e ha già giocato alle spalle della retroguardia. Altro dubbio riguarda chi affiancherà Delli Carri in marcatura. Cudini sembra favorito su Garzya. Il vice Bucci non sarà Pastine, bloccato dal mal di schie[illegible] [illegible] Nista, che ieri sera è stato convocato in ritiro a Leini.

Per la prima volta Calaiò [illegible] titolare al Delle Alpi. Il bomber della Primavera sta attraversando un momento magico. Merita la conferma per i gol pesanti di Crotone e Ravenna [illegible] per il gioco che ha esp[illegible]. Anche di Schwoch, Camolese è soddisfatto: «Quanto ai gol che segnerà, aspettiamo il 10 giugno prima di stilare un bilancio». Artistico e Colombo andranno in panchina, pronti per uno spezzone in caso di necessità.

Camolese ha fatto [illegible] voto per la promozione, ma lo scioglierà solo quando la matematica lo confor[illegible]. Per [illegible]ra tiene per sé il piccolo segreto e spera che il Toro sconfigga stasera il mal di vittoria che lo affligge in casa da quasi due mesi. Ripete che il problema non è legato al fattore-campo: «In trasferta abbiamo un grosso seguito e ci sembra di essere al Delle Alpi dove non si è vinto nelle ultime tre gare per mera fatalità». La curva Maratona ha preparato una [illegible]eografia speciale per festeggiare il cinquantenario della nascita dei «Fedelissimi», il primo club organizzato d'Italia. E il Toro, stasera, non vuole tradire i suoi tifosi.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] RECORD

Battendo stasera il Cagliari il Toro [illegible] Camolese eguaglierebbe il massimo di vittorie (19) ottenute in serie B dal club g[illegible] e avrebbe poi altre [illegible] partite per fare meglio. Ecco il bilancio dei [illegible] campionati cadetti giocati dal Torino

stagione	posiz.	partite v	n	p	gol f	s	punti
1959-60	[illegible]	16	19	3	44	21	51*
1989-90	[illegible]	19	15	4	63	24	53*
1996-97	[illegible]°	13	11	14	45	48	50*
1997-98	[illegible]	17	11	10	50	40	62
1998-99	[illegible]	19	8	11	58	38	65
2000-01	[illegible]	18	7	8	40	30	61

* due punti per vittoria

LA CL[illegible] DELLA SERIE B

PIACENZA 63	SAMPDORIA 56	[illegible] [illegible]	CITTADELLA 39	TREVISO 31
CHIEVO 62	COSENZA 55	CAGLIARI 47	GENOA 38	MONZA 25
TORINO 61	TERNANA [illegible]	ANCONA [illegible]	PISTOIESE 37	RAVENNA 22
VENEZIA 59	EMPOLI 51	SIENA 40	SALERNITANA 37	PESCARA 21

Camolese ricorda che la grande rincorsa della [illegible] squadra partì proprio dalla trasferta con i sardi

Il tecnico ammonisce a evitare facili illusioni «Non è scritto che si debba conquistare la serie A in anticipo»

I granata esultano attorno a Emanuele Calaiò dopo il gol decisivo che il ragazzo ha segnato a Crotone

[illegible] [illegible] [illegible] «UN CONTO INSOSPESO»

[illegible]

Con la partita d'andata, [illegible] dal Torino con un gol di Schwoch, iniziarono i guai del Cagliari [illegible] le fortune dalla squadra di Camolese, da poco subentrato a Simoni. Sulla panchina [illegible] sardi, invece, c'era ancora Bellotto, ma l'attuale tecnico Materazzi ricorda bene quel giorno: «Se non sbaglio, proprio da allora sono cominciate le disavventure del Cagliari, quindi cercheremo di rendere pan per focaccia». Non sarà dunque un Cagliari arrendevole, quello che scenderà in campo al Delle Alpi. Reduce da due sconfitte consecutive che hanno definitivamente spezzato quel piccolo sogno di potersi riagganciare [illegible] treno della promozione, la squadra rossoblù intende onorare con professionalità ogni impegno sino alla fine. Per questo Materazzi ha spronato i [illegible] decidendo di far giocare soltanto chi [illegible] la sente di dare ancora tutto fino alla fine. E così per l'incontro di questa sera rischiano di stare fuori Villa, Esposito e Mayelè, mentre Beghetto non è stato nemmeno convocato (al pari [illegible] Orlando [illegible] Circati). L'unico indisponibile è Sulcis, rimasto a [illegible] con la febbre. Al suo posto, sulla fascia sinistra, giocherà Lucenti.

«Mi aspetto un buon Cagliari, come quello che ha battuto [illegible] recente Cosenza [illegible] Venezia, non certo quello di Cittadella. Il Toro è una grande squadra, da prendere sempre in considerazione, al [illegible] là della posizione che occupa in classifica. Può contare su giocatori di qualità, come Schwoch, un bomber che meriterebbe finalmente di giocare in serie A». [v. f.]

TELE+ ORE 20,45

Torino (3-4-1-2)		Cagliari (3-5-2)	
1	[illegible]	SCARPI	1
23	CUDINI	LOPEZ	6
6	BONOMI	ABEIDON	8
5	DELLI CARRI	GRASSADONIA	13
13	ASTA	BUSO	26
51	[illegible] ASCENTIS	PINNA	22
10	[illegible]	CONTI	10
31	CASTELLINI	MODESTO	17
28	[illegible]	[illegible]	15
27	CALAIÒ	CAMMARATA	11
11	SCHWOCH	SUAZO	9
Arbitro: SACCANI			
17	NISTA	CASTELLI	23
25	GARZYA	[illegible]	27
15	TRICARICO	VILLA	4
18	DIAWARA	[illegible]	19
7	PINGA	A. [illegible]	14
99	ARTISTICO	CAPONE	16
21	COLOMBO	MAYELÈ	7
All.: [illegible]		[illegible].: MATERAZZI	

ANDATA: [illegible]

Due «esordienti» per una grande sfida che vedrà il mondo intero

Dalmat e Kaladze si giocano il derby di Milano a tavolino

Nino Sormani
MILANO

Milano ritrova [illegible] [illegible] derby e [illegible] mobilita: San Siro è già tutto esaurito ma [illegible] ci [illegible] record d'incasso. La gara, che [illegible] in onda per la prima volta nella [illegible] storia centenaria di venerdì, verrà [illegible] in diretta anche [illegible] Oceania oltre che in tutte le Americhe e in Giappone, 600 i giornalisti accreditati. Solo un'altra volta il derby non fu disputato di domenica e fu giovedì 30 maggio 1946, quando si volle evitare la coincidenza con il referendum nazionale monarchia-repubblica previsto per la domenica successiva.

Il derby di domani, che deve designare chi continuerà l'inseguimento [illegible] quarto posto detenuto attualmente dal Parma e sperare di entrare nei preliminari della prossima Champions League, presenta alcuni volti nuovi. Sulla panchina milanista c'è Cesare Maldini, che da allenatore ha finora diretto un derby solo: fu nel [illegible] del 1973 e finì male per il Milan che perse per 5-1. In campo, un giocatore esordiente nella stracittadina per parte: Dalmat nell'Inter e Kaladze col Milan, entrambi schierati a centrocampo, il primo con compiti [illegible] regia, l'altro di interdizione.

I due confessano [illegible] attendere con molta impazienza l'impatto [illegible] il derby che sperano ovviamente [illegible] vincere. «Puntiamo alla Champions League — dice il georgiano, che [illegible] Milan ha prelevato a dicembre dalla Dinamo Kiev — [illegible] per questo ci serve una [illegible]. Andremo [illegible] campo a fare la nostra partita [illegible] fare calcoli o altro. L'Inter? E' forte, sembra in ripresa. [illegible] non la temiamo anche [illegible] all'andata ha [illegible] in serie difficoltà la mia squadra che riuscì [illegible] pareggiare solo nel finale dopo essere stata sotto due volte. Emozionato? No, sono abituato ai grandi scontri».

Il francese dell'Inter, prelevato [illegible] Paris Sg in cambio del brasiliano Vampeta, si dice abituato alle grandi [illegible] [illegible] afferma di non temere la novità e l'ambiente caldo: «Spero [illegible] vincere questa sfida decisiva per entrambe le formazioni. Del resto [illegible] abituato [illegible] disputare partite importanti come il derby: in Francia ha già giocato una finale di Coppa di Lega [illegible] diversi incontri [illegible] Champions League. Sono tranquillo perché giocherò nel mio ruolo preferito, quello di [illegible]sta di centrocampo con libertà di spingermi in avanti».

In campo [illegible] opposti interessi, Dalmat [illegible] Kaladze sono concordi su un punto e cioè che il derby sarà all'altezza delle tradizioni perché la Champions League è un traguardo molto importante.

In attesa dell'ultimo allenamento, il Milan è orientato a schierare quattro extracomunitari. Per sostituire l'infortunato Coco, bloccato [illegible] dolori al ginocchio destro, al centro della difesa verrà inserito Roque Junior con Paolo Maldini che ritorna sulla fascia sinistra. A centrocampo, [illegible] Kaladze e Serginho, ci sarà Boban al posto di Albertini che ieri è stato operato al ginocchio destro [illegible] dovrà restare fermo per 4 mesi.

Nessun problema di formazione per l'Inter: Tardelli [illegible] orientato [illegible] confermare la squadra che domenica ha battuto l'Atalanta [illegible] un piccolo dubbio p[illegible] Di Biagio che ieri non si è allenato per precauzione [illegible] [illegible] [illegible] un lieve mal di schiena. Ma l'Inter non pensa solo [illegible] derby: ieri [illegible] [illegible] plenipotenziario Facchetti, assistito dall'amministratore delegato Ghelfi, ha trovato l'accordo con il Galatasaray davanti alla Fifa [illegible] Zurigo e risolto il contenzioso per l'indennizzo [illegible] Sukur, [illegible] [illegible] venuto [illegible] Milano l'estate scorsa in scadenza [illegible] contratto come extracomunitario da federazione extracomunitaria.

Nella trattativa, durata 7 ore, sono stati inseriti anche i centrocampisti del Galatasaray Emre [illegible] Okan, che si svincolano nel giugno prossimo e che sono già stati ingaggiati dall'Inter. Costo complessivo delle tre operazioni 15 milioni [illegible] marchi tedeschi, poco più di 14 miliardi di lire. Con la società turca l'Inter ha stipulato anche un accordo [illegible] marcato per successivi scambi.

Andriy Shevchenko 25 anni nel campionato 1999-2000 ha festeggiato con un gol il suo primo gettone nel derby milanese Nella foto, il bomber rossonero si fa largo nella difesa interista contrastato da Blanc e Domoraud

Nerazzurro e rossonero concordi: «Sarà una grande partita perché è in palio la Champions League» Tv anche per l'Oceania

TEL. 02 77 07 [illegible]

ACQUA DI PARMA

BLU MEDITERRANEO

WWW.BLUMEDITERRANEO.COM

BASILICO, MANDO[illegible] CIPRESSO, ARANCIA, QUERCIA MARINA.
LE STRAORDINARIE FRAGRANZE DEL MEDITERRANEO
IN UNA LINEA COMPLETA DI PRODOTTI NATURALI PER IL BENESSERE DEL CORPO
CREATI DA ACQUA DI PARMA SECONDO I PRINCIPI DELL'AROMATERAPIA.

UNIEURO

ITRONY

Calliope Unit Euro

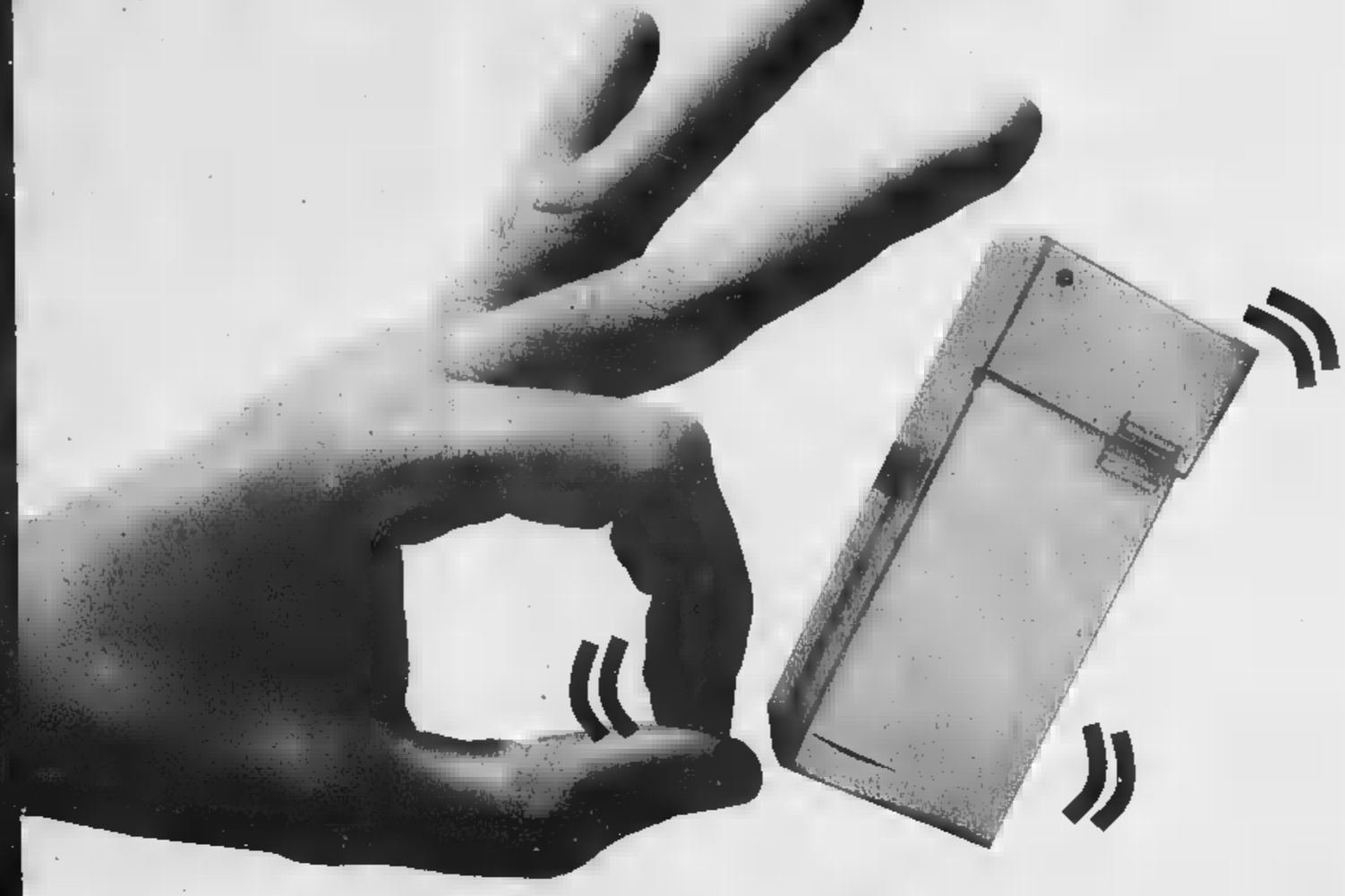
[TO] TORINO
corso C.Marsocci 011/2535551
[TO] TORINO
v.Venduno 101 tel.011/4033993
[TO] SETTIMO Torinese
C.comm.Panoramia,KM.011/8988881
[TO] ORBASSANO
c/o Fiera del Mobile "Il Portale" - Rivalta (TO) 011/9001200
[TO] VENARIA
tel.011/4530842-43
[TO] PINEROLO
v.Giustetto 41 tel.0121/202070
[TO] CHIANOCCO Val di Susa
Centro Commerciale "Le Fiordaliri"
SS.25 tel.0122/641564
[TO] CARMAGNOLA Uni Euro
via Gobetti, 21 tel.011/9721 [illegible]
[TO] RIVALTA Uni Euro
Centro Soledario
via Gravere,43 tel.011/9[illegible]
[CN] SALUZZO NUOVO!
V.Torino,73 Tel.0175/47411
[CN] BRA (Cinzano)
SS 231 loc. Borgo S.Martino 0172/[illegible]
[CN] B.S.DALMAZZO
Int. Borgo Inferiore tel.0171/261490
[CN] RORETO di Cherasco
via Cuneo,34 tel.0172/495833
[CN] CASTAGNITO
via Nuova,16 tel.0173/21[illegible]
[CN] GENOLA
Strada Statale 161 [illegible]
[CN] MONDOVI'
via Torino,54 tel.0174/[illegible]
[AT] ASTI
C.so Alessandria,[illegible] tel.0141/[illegible]
[AO] AOSTA
loc. Amerique,103 tel.0165/[illegible]
[VC] VERCELLI
Corso Dante Piazzale Gondrand tel.0161/[illegible]
[BI] GAGLIANICO
via Cavour ang.via Galileo tel.015/[illegible]
[AL] FRUGAROLO
Strada Statale NOVI ALESSANDRIA
(Presso Città dei Grandi Magazzini) tel.0143/[illegible]
[AL] ACQUI TERME
C.so Cassarotto (Area Bennet) tel.0144/[illegible]
[GE] BOLZANETO
via Siffredi,2 tel.010/[illegible]
[GE] GENOVA
via Diaz,29/R tel.010/[illegible]
[GE] CHIAVARI
v.Tripoli,72 tel.0185/[illegible]
[IM] PONTEDASSIO
C.Comm. [illegible] tel.0183/[illegible]
[IM] VALLECROSIA
via Roma,67 tel.0184/[illegible]
[SV] ALBENGA
Ceriana sul Neva
Via Bonasola 3/2 tel.0182/[illegible]
[SV] CAIRO MONTENOTTE
via Vandelli,5 tel.019/505378
[SV] ANDORA Uni Euro
v.S.Caterina,9 tel.0182/[illegible]

CENTRO TIM · WIND · Finconsumo · TELE + DIGITALE · blu · PRESTITEMPO · LA TV DELLE GRANDI OCCASIONI

Operazione valida fino al 31 maggio 2001 salvo errori ed omissioni

Il tuo vecchio frigorifero

buttalo...



...e risparmi 2 volte

Butta via il tuo vecchio frigorifero. I nuovi apparecchi in classe A ti fanno risparmiare un po' di energia e durano di più, quindi, conti alla mano, costano meno. Ma in questi giorni i Trony di UniEuro costano ancora meno perché avrai uno sconto speciale fino a 300.000 lire. UniEuro vuole incentivare la tecnologia pulita nei suoi Trony, ti farà toccare con mano quanto conviene oggi acquistare un frigo in classe "A". Alla fine lo pagherai come un frigorifero normale e a calcoli il risparmio energetico, in 10 anni è praticamente GRATIS. Il tuo vecchio frigorifero BUTTALO via ... Anzi, se vuoi, te lo buttiamo via noi.

Tutto inox alto 2 metri- frigo sopra+freezer a cassetti sotto
IN 10 ANNI RISPARMI 800.000 DI CONSUMO

Tutto Inox, 2 motori - alto187 cm frigo sopra+freezer a cassetti sotto
IN 10 ANNI RISPARMI 750.000 DI CONSUMO

Bianco, doppia porta alto 140cm con piccolo freezer in alto
IN 10 ANNI RISPARMI 500.000 DI CONSUMO

Tutto Inox o colorato doppia porta alto 142cm con piccolo freezer in alto
IN 10 ANNI RISPARMI 500.000 DI CONSUMO

SU OLTRE 100 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

sconti fino a 300.000

SE VUOI RITIRI SUBITO A RATE ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E

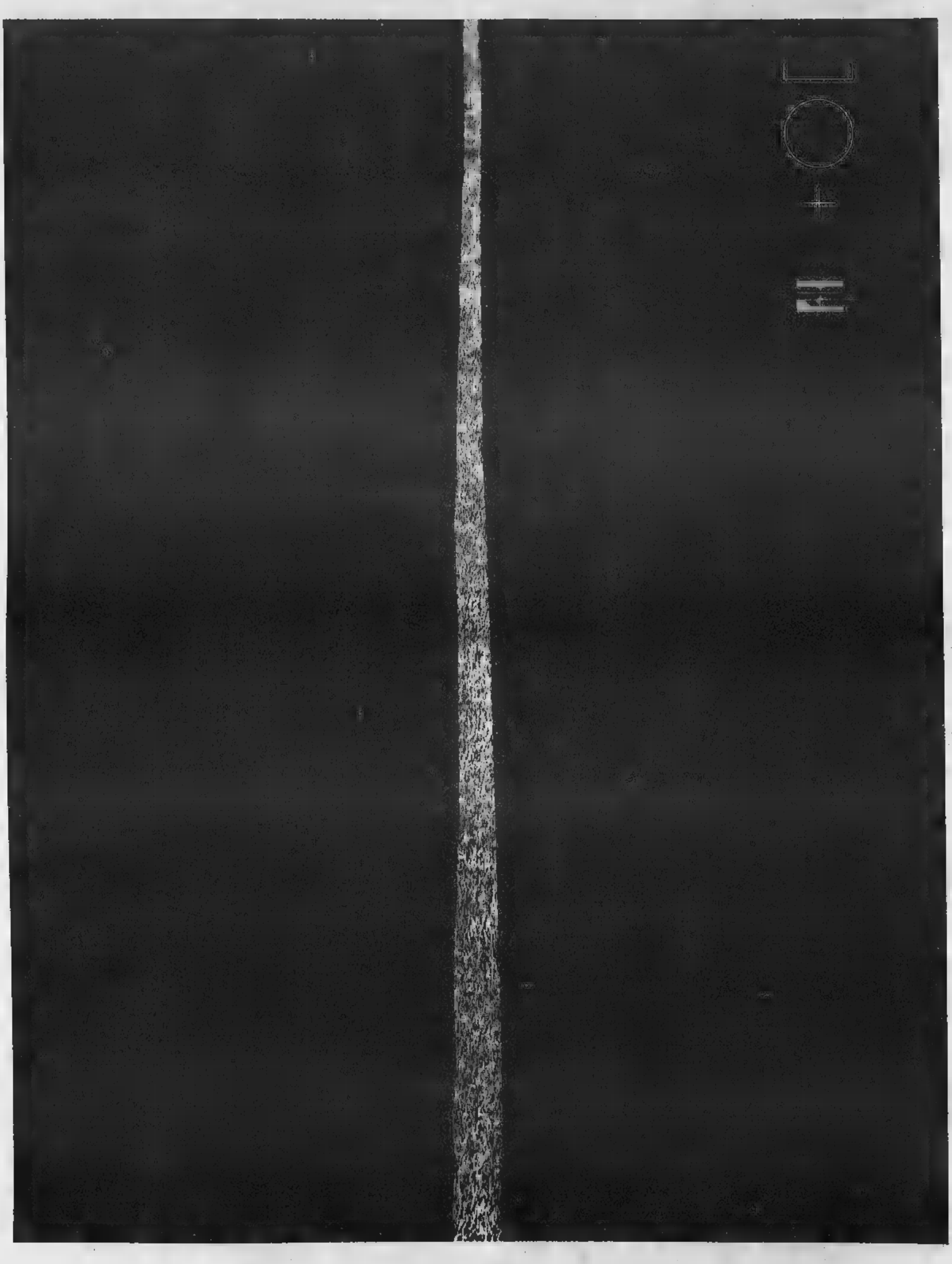
INTERESSI ZERO

Tan 0 /Taeg.variabile - costo pratica lire 40.000
(documenti necessari:ultima busta paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

quanto ammonta IL RISPARMIO ?

Tabella dei consumi annuali, fonte E.N.E.A., di un frigorifero 300 litri:

CLASSE	CONSUMO	COSTO ANNUO
A	320 Kwh	= 96.000
B	410 [illegible]	= 123.000
C	520 KWh	= 156.000
D	560 Kwh	= [illegible]
E	660 Kwh	= 198.000
F	750 [illegible]	= 225.000
G	890 Kwh	= 267.000



SAN CARLO DAL 1973 MEN'S STORE

CON IL CENTRO PORSCHE RS - ESPONGONO LA GT2 - INAUGURAZIONE 12/09/01 P.ZA CARLO 173 TORINO - WWW.SANCARLODAL1973.IT

PORSCHE

STEFANO DECOLI RECORDS

Il tedesco visto in Romandia: è grasso, va piano, ma il Tour del no a Pantani lo aspetta

Ullrich ci prende in Giro

Alla corsa rosa per perdere chili

Nicola Casanova
TRAMELAN

Sono bastati un prologo a cronometro e una salita di 8 km a grandi pendenze per dissolvere le rassicuranti cortine di fumo distese intorno a Jan Ullrich a lasciarlo nudo di fronte al problema di sempre: il sovrappeso. Il tedesco, prima di esordire al Giro d'Italia, si è iscritto al Romandia, uno dei passaggi canonici per chi pensa alla maglia rosa. Ma è bastato guardarlo per riscoprire un campione ancora bolso, con le cosce esageratamente grosse e un po' di doppiomento. Quei tifosi italiani che un anno fa in agosto lo videro, magrissimo, dare spettacolo nella Tre Valli Varesine e nella Coppa Agostoni conoscono bene l'aspetto del campione olimpico, quando è in forma. E si disilluderanno presto sulle sue ambizioni al Giro quando lo vedranno a Pescara, tra poco più di una settimana.

Nel prologo del Romandia ha perso 40" in 7 km. E ieri, sul Mont Crosin, non è nemmeno riuscito a tenere le ruote di un gruppo ancora molto folto, scollinando con 1' di distacco. Per sua fortuna, il traguardo era ancora lontano. Tre compagni di squadra si sono fermati ad aspettarlo, compreso quell'Andreas Kloeden, astro nascente del ciclismo tedesco. Alla fine, Ullrich ha chiuso nelle ultime posizioni, destando un'impressione affanno, mentre Fabrizio Guidi vinceva la tappa e l'australiano Mcgee sfilava la maglia verde a Savoldelli grazie ad un abbuono.

La classe di Ullrich è immensa, ma altrettanto robusta è la sua costituzione. E questo è il ciclismo dove la percentuale di grasso di un corridore viene misurata dai medici quasi con ossessione. Purtroppo Ullrich è goloso, e anche psichicamente le privazioni che gli vengono imposte dai suoi tecnici. I quali, questa è l'impressione, lo vogliono portare al Giro per disperazione, per sottrarlo alle tentazioni delle tavolette di cioccolata che Jan divora quando è a casa sua, nella Foresta Nera. A poco gli sono serviti quest'inverno i ritiri forzati in Sud Africa e a Maiorca. Tre settimane al Giro saranno un sicuro esercizio di disciplina per l'atleta. Il traguardo del tedesco, come sempre il Tour de France. Ma non aspettiamolo protagonista sulle nostre strade. E tutto questo avviene in un generale cornice di disagio: poco tempo fa Ullrich ha tracciato i contorni della sua carriera, confidando che non crede di poter fare questo mestiere per più di tre anni. Sulla bocca di un atleta di 28 anni, nel pieno della maturità atletica, campione olimpico in carica, è una frase paradossale, segno del logorio cui viene sottoposto questo grande talento.

Se ci si interroga e ci si preoccupa su quale Giro potrà mai correre Pantani, visto che nessuno conosce le sue reali condizioni, con Ullrich le perplessità vengono suscitate da un eccesso di evidenza: chi vuol mascherare il grasso non si è mai vestito da ciclista. E aumenta ancora più il rammarico a pensare che il Tour aspetterà pazientemente Ullrich anche se prima di luglio sarà un mezzo corridore, mentre ha rifiutato Pantani senza sapere che corridore sarà.

Jan Ullrich, tedesco di Rostock, è nato il 2 dicembre '73 ed è diventato professionista nel 1994. L'anno scorso si è imposto nella prova su strada delle Olimpiadi di Sydney (nella foto sul podio dei Giochi), mentre tre anni prima aveva vinto il Tour de France

DOMANI ITALIA-ARGENTINA APRE LA WORLD LEAGUE, TORNEO CON 33 MILIONI DI PREMI E UNA CURIOSA NOVITA'

Poco pubblico? Nel volley si paga una multa

Roberto Condio

E' un piatto ricco, quello della World League di volley che domani comincia la sua 12ª edizione. In palio ci sono 15 milioni di dollari, quasi 33 miliardi di lire, il 50% in più rispetto all'anno scorso. Ma per partecipare bisogna pagare un'iscrizione salatissima, garantire un contratto per l'acquisto dei diritti televisivi e sopportare le trovate di Ruben Acosta, il grande capo della federvolley internazionale. L'ultima è una novità assoluta per lo sport mondiale: il bonus-malus legato al pubblico in tribuna. In concreto: chi totalizzerà più di 8000 spettatori in un weekend (due partite) incasserà un premio supplementare di mila dollari (44 milioni); chi invece non arriverà a 2000 persone per gara pagherà una multa di dollari (6,5 milioni) che scenderanno a 1500 se gli spettatori per match saranno tra i 2000 e i 3999. Il tutto controllato da un burocrate appositamente inviato dal señor Acosta, il quale non ha però precisato un dettaglio: il pubblico deve essere pagante o per intascare il bonus vale anche riempire i palasport di invitati?

Una cosa è certa: l'Italia, che da quando esiste la World League colleziona raffiche di trionfi (8 in 11 anni) e di piemmi, non dovrà ricorrere a trucchetti per arricchire il suo bottino-record (10,5 milioni di dollari vinti al 2000). Anche la rinnovatissima Nazionale che il confermato ct Andrea Anastasi farà debuttare domani a Palermo (ore 18,30, diretta su Rai Sport Sat) e domenica ad Avellino contro l'Argentina ha infatti già saputo conquistare l'attenzione degli appassionati che vogliono scoprire subito, all'inizio del ciclo che porta ad Atene 2004, se questo gruppo può prolungare una serie di successi che dura ininterrottamente (Olimpiadi escluse,..) dal 1989. Le premesse ci sono tutte. Con il rientrante Bernardi a fare da chioccia, in campo andranno gli «emergenti» lanciati dall'ultimo campionato (Cisolla, Zlatanov, Cozzi, Tencati, Casoli, Cernic, Giombini, Vermiglio, Torre) oltre ai più giovani reduci da Sydney 2000 (Mastrangelo, Fei, Rosalba, Corsano). Aspettando i rientri in azzurro di Sartoretti, Meoni e Papi, previsti agli Europei di settembre, la sensazione è che nessuno al mondo stia bene come noi. Basterà soltanto non avere troppa fretta.

I gironi. A: Argentina, Francia, Italia, Spagna. B: Grecia, Polonia, Russia, Venezuela. C: Cuba, Giappone, Jugoslavia, Portogallo. D: Brasile, Germania, Olanda, Usa. Le prime 2 alle finali a 8 di Katowice (Polonia, 25-30 giugno).

Tennis al Foro Italico

Luzzi promosso negli ottavi Santopadre ko

ROMA

Agli Internazionali d'Italia, continua la sua marcia Federico Luzzi, che ieri ha superato nel secondo turno il marocchino Hicham Arazi per 6-3, 7-6 (7/4) e si è qualificato per gli ottavi dove affronterà lo spagnolo Jacobo Diaz. Non l'ha fatta invece Vincenzo Santopadre: il tennista romano, che nel primo match aveva eliminato lo svedese testa di serie numero 5 (e vincitore l'anno scorso) Magnus Norman, è dovuto arrendere a un altro svedese, Andreas Vinciguerra, per 3-6, 7-5, 6-3.

Anche gli incontri di ieri hanno fatto registrare delle clamorose sorprese, con la caduta di altre tre teste di serie. Dopo che martedì erano usciti di scena gli americani Sampras e Agassi, è stata la volta dello svedese Thomas Enqvist (n. 13) e dei russi Marat Safin (2) e Evgheny Kafelnikov (6). Il primo è stato eliminato in tre set dal tedesco Nicolas Kiefer. Safin ha perso sempre in tre partite contro lo svizzero Roger Federer, infine Kafelnikov ha ceduto allo spagnolo Jacobo Diaz pur avendo ottenuto più giochi del suo avversario. Bene invece Leyton Hewitt e Alex Corretja, rispettivamente settimo e decimo del tabellone, così come vanno avanti l'israeliano Harel Levy e Wayne Ferreira, giustizieri nel turno precedente rispettivamente di Sampras e Hrbaty.

Risultati (2° turno): Federer (Svi)-Safin (Rus) 4-6, 6-4, 7-5; Levy (Isr)-Clavet (Spa) 6-4, 7-6; Ferreira (Saf)-Rusedski (Gbr) 6-4, 6-4; Diaz (Spa)-Kafelnikov (Rus) 7-6, 1-6, 7-5; Corretja (Spa)-Portas (Spa) 6-7, 6-2, 6-4; Kiefer (Ger)-Enqvist (Sve) 7-6, 4-6, 6-3; Hewitt (Aus)-Haas (Ger) 7-5, 6-3; Mantilla (Spa)-Calatrava (Spa) 3-6, 6-3, 7-6; Vinciguerra (Sve)-Santopadre 3-6, 7-5, 6-3; Luzzi-Arazi (Mar) 6-3, 7-6.

FLASH

■ **LAZIO-UDINESE A FIRENZE.** Lazio-Udinese del 20 maggio si gioca sul neutro di Firenze: l'Olimpico biancoceleste è infatti squalificato (1 turno) per gli striscioni e i cori razzisti durante il derby.

■ **COSMI FESTEGGIATO.** «Te spezzo 'na gamba party» è stato il titolo dato alla festa svoltasi a Perugia per il 43° compleanno di Serse Cosmi, tecnico umbro imitato a «Mai dire gol».

■ **INCIDENTI A .** A Figline Valdarno, prima della finale della Coppa Italia di Eccellenza e Promozione Caratese-Nola (1-2), ferito, gravemente, da un razzo maresciallo dei carabinieri, contusi altri 3 militari. Un tifoso campano è stato arrestato.

■ **AL CT.** Il colombiano Hernan Gomez, ct dell'Ecuador, è stato ferito all'inguine da un colpo di pistola: arrestato Joselo Rodriguez, presidente di un club di serie B. Gomez sarebbe ritenuto responsabile di non aver convocato per l'Under 20 il figlio dell'ex presidente dell'Ecuador, Bucaram.

■ **VOLLEY, OKAY.** Nella finale per lo scudetto femminile, gara-due, Capo Sud Re-Radio 105 Bg 3-0 (situazione 1-1).

■ **IPPICA, LA TRIS.** Ieri Tris di galoppo a Milano: combinazione 13-12-4, quota lire 1.444.200.

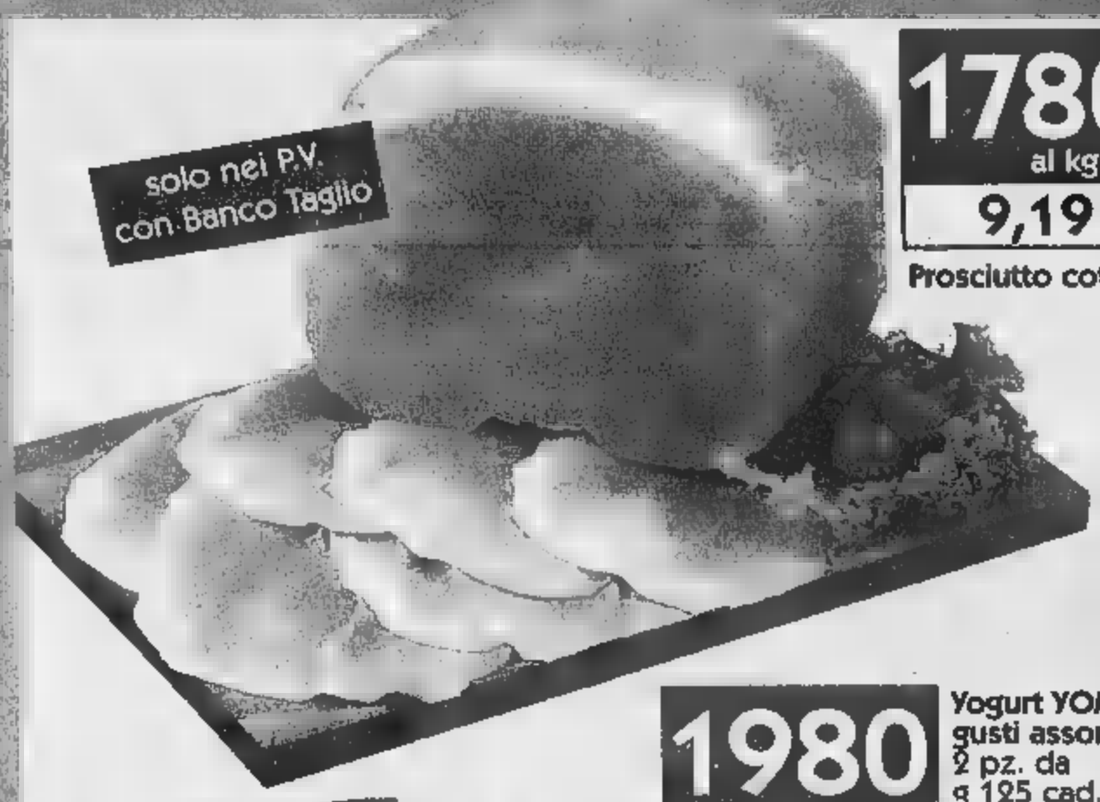
TOTOCALCIO

CONCORSO N. 39

	PARTITE DEL 13/5/2001				
1	Bari	Vicenza	X		
2	Brescia	Bologna	1	2	
3	Napoli	Lazio	1	X	2
4	Reggina	Parma	X	2	
5	Roma	Atalanta	1		
6	Udinese	Perugia	1	X	
7	Verona H	Lecce	1		
8	Cesena	Sampdoria	1	X	2
9	Empoli	Salernitana	X		
10	Genoa	Piacenza	1		
11	Siena	Crotone	1		
12	Arezzo	Cesena	1		
13	Avellino	Messina	2		

Dal 10 al 16 maggio

Il risparmio è pronto per il vostro picnic.

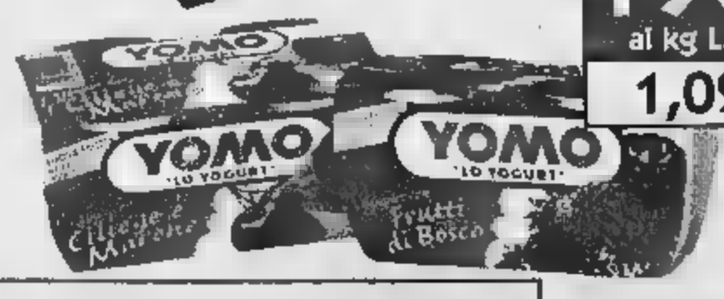


17800 al kg 9,19 €
Prosciutto cotto

2490 al kg L. 6225 1,29 €
ORO SAIWA integrale g 400

2990 al kg 1,54 €
Riso Arborio sottovuoto kg 1

1980 al kg L. 7920 1,02 €
Yogurt YOMO gusti assortiti 2 pz. da g 125 cad.



2190 al kg L. 2920 1,13 €
GATORADE gusti assortiti ml 750

5800 al lt 3,00 €
Olio di mais CUORE lt 1

I GIOCHERELLONI

Fino al 27 giugno sei grandi amici da collezionare sole mille lire l'uno.

9990 al lt L. 3330 5,16 €
DIXAN liquido lavatrice color/normale lt 3

di per di

OGNI GIORNO

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

LIGURIA

CERIALE affare! Solo se realmente interessati e regalarsi in tempi brevissimi, vendiamo trilocale già arredato con cantina e solo £ 185.000.000. Tel. 0335.120.6145.

[redacted] affare alloggio nuovo signorile salone due camere terrazzo sul mare £. 345.000.000. Tel. 0335.616.7021.

LIGURIA, Andora appartamenti in nuovo borgo, atmosfera tipicamente ligure, eleganza, tranquillità. Spazi verdi. Comodamente servito. La Liguria costa? cambierete [redacted] da costruttore. Tel. 02.345.2085 - 0338-582.9619.

LOANO complesso residenziale con parco e piscina bilocale termoautonomo. Box. £ 280.000.000. Tel. 019.676.068.

LOANO vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione con giardino o terrazzo, box, termoautonomo, ottima posizione 800 metri mare, minimo anticipo. Tel 019.674.064 - 0339.813.1108.

PIETRA LIGURE in palazzina trilocali ristrutturati vista mare cantine box da £ [redacted]. Tel. [redacted].

PIETRA LIGURE [redacted] mono - bilocali terrazze vista mare. Affitasto Fondocasa 019.615.951.

ITALIA

[redacted] fronte Maddalena, tranquillo [redacted] a mare, esclusive [redacted] per ogni esigenza: [redacted] - 3 - 4 locali, ingressi indipendenti. Da £ 158.000.000. Telefonare 030.300.999.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. [redacted] **CASA** [redacted] Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampie terrazze vivibili prezzo lancio [redacted] 127.000.000.

A.A.A.A.A. AREA [redacted] Nizza nuovi app[redacted]ziale £ 78.000.000. [redacted] netto garantita 10%. Offerta limitata.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villaggio provenzale, vista mare, piscina, da £. 171.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazz[redacted] £. 185.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal [redacted], comodi servizi, da £. 189.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Croisette, adiacente Carlton favolosi appartamenti arredati, vacanza / [redacted]mento, elevata [redacted]. Prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, fantastici appartamenti in complesso vacanza, piscina, campo da golf £ 80.[redacted].

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 660.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone,affare, ultimissimi appartamenti nuovi, [redacted] a piedi, da £. 35.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £. 26.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affilo gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £. 18.600.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 345.000.000. Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazza, comodi servizi, da £. 128.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Saint Tropez Golfo, ville nuove sul mare in un incantevole passeggio, giardini, ampie terrazze, £. 450.000.000.

A. JUAN LES PINS, signorile nuovo stucco, panoramico terrazza vista mare, 100 mt spiaggia, trilocale £ 430.000.000. Isit 800.140.420 - www.isit-immo.it

A. MEDIEM Cannes centro, nuova costruzione, bilocali da £ 152.000.000, trilocali da £ 250.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Juan Les Pins, nuova costruzione, eccezionale vista mare, bilocali da £ 219.000.000, bilocali da £ 408.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Mentone, nuova costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali [redacted] £ 257.000.000. Tel. 02.[redacted].

A. MENTONE

ultimi trilocali nuovi con piscina e parco. Consegna [redacted] 2002. Prezzo interessante. Italimmobili 011.771.1580.

A. NIZZA in palazzina in stile Nizzardo, 500 [redacted], splendido bilocale 3° ed ultimo piano, soleggiato, £ 191.000.000. Isit 800.140.420

A. NIZZA nuova soluzione, 50 metri mare, alloggi con terrazza vista mare da £ 174.000.000. Tel. 800.140.420.

AREA CASA 0182.555.627 Antibes, irripetibile, vicinissimo mare nuovi prestigiosi [redacted]rtamenti, ampi terrazzi. Da £ [redacted]000.000. Affare.

[redacted]REA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo in villa stupenda vista mare ultimi appartamenti £ [redacted] Affrettatevi!

AREA CASA 0182.555.627 Cannes, mare a piedi, in villa, nuovi bilocali ampie terrazze, £ 110.000.000. Affare!

AREA CASA 0182.555.627 Mentone, opportunità unica! Acquista il tuo appartamento al mare, anticipo solo £ 5.000.000.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta [redacted]to garantito.

AREA CASA 0182.555.627 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Affare £ 68.000.000.

INTERIM 011.599.782 - [redacted] zona Hotel Negresco, a 50 mt dal mare, immobile signorile: ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno, 2 [redacted] posto au[redacted]perto cantino [redacted].

[redacted] 011.599.782 - 0335.280.061 [redacted]za zona Negresco, a 50 mt dal mare, in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata monolocali arredati da £ 105.000.000.

NIZZA centro Promenade bilocale nuovo 5° piano vista mare incantevole. [redacted] FF. 950.000. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA p[redacted] des Anglais splendido trilocale fronte mare con box e cantina di proprietà. Immobiliare Maresca [redacted].

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] piazza Castello negozio libero 2 vetrine due livelli mq 154 altro locato primaria attività commerciale direttamente vendesi. Tel. 0348.744.9759.

[redacted]ANO via Santhià angolo via Brandizzo. Vendiamo/affittiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, più vetrine, da mq 62 a mq 440 abbinabili, £ [redacted] al mq. Gabetti 011.546.045.

CORSO GIULIO CESARE ottima posizione quattro negozi liberi abbinabili superficie totale 150 mq oltre sottonegozio collegato. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

CORSO VITTORIO pressi corso Vinzaglio epoca signorile ingresso salone 3 vani servizi, ultimo piano, uso ufficio, totalmente ristrutturato. Finci 011.505.691.

MIRAFIORI corso Unione prestigiosa palazzina uffici indipendente mq 2000 recente costruzione magazzino autorimessa mq 500 posti auto vende o affitta Toria 011.561.2077.

PIAZZA BERNINI adiacenze mq 105 circa, libero, adatto studio/abitazione: 3 camere, cucina, bagno, servizio, grande ingresso. Internau 011.561.8525.

RIVOLI

capannone industriale mq 1.100 altezza mt 6 uffici mq 300 impianti a norma tettoia cortile. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

STRADA[redacted] locale commerciale mq 250 tettoia mq 45 cortile [redacted] 515.000.000 trattabili. Tel. 011.273.5361.

VIA POGGIO palazzina uffici mq 320 magazzino mq 210 cortile ristrutturato 1990 £ 780.000.000 trattabili. Tel. 011.273.5361.

VIA VALEGGIO via Lamarmora libero signorile particolare splendido locale open space [redacted] due livelli mq 250. Finci 011.505.891.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

APPARTAMENTO in qualsiasi zona 120 - 150 mq anche da ristrutturare in [redacted] ricerca in vendita per investimento. No perditempo. Signor [redacted] 011.817.8215.

INTERI [redacted]

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

URGENTISSIMO [redacted] per cliente appartamento signorile mq 100 - 150 centro, p[redacted], Crocetta. Centro Casa 011.562.3888.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [redacted] Valsalice salone 5 camere cucina 3 servizi giardino privato box auto. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI via delle Orfane elegantemente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo box. Tel. 011.593.901.

A. CENTRALISSIMO stabile signorile appartamenti arredati di soggiorno, cucinotta, camera 1 o 2 bagni, box, da £ 1.300.000. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO D'AZEGLIO corso Raffaello stabile signorile, appartamenti ottimo stato di entrata, sole, cucina, 1 - 2 - 3 camere luminosi £ [redacted]. Centralcasa 011.696.5900.

A. SERIM 011.562.9801 affittasi via San Tommaso abitazione/ufficio mq 135 piano alto canone £ 1.900.000 più spese.

ADIACENTE piazza [redacted] stabile prestigioso appartamenti signorilmente arredati di soggiorno cucina camera bagno. [redacted]talcasa 011.696.5900.

CROCETTA via Marco Polo quasi [redacted] corso Galileo Ferraris signorile soggiorno, 3 camere, cucina attrezzata, doppi servizi. Solo referenziati. Internau 011.561.8525.

ASTA
IMPORTANTE VENDITA EREDITARIA
FANNO PARTE DELLA DIVISIONE:
Antiquariato - Arredi
Dipinti d'epoca e dell'ottocento
Argenti - Tappeti - Gioielli - Collezioni

Esposizione: da oggi ore 10 - 20

Vendite in Sede
Sabato 12 Maggio [redacted] 16.00
Domenica 13 Maggio ore 16.00
[redacted] 14 Maggio ore 21.15
Martedì 15 Maggio [redacted] 21.15

Art&Robert®
Per l'Arte e l'Antiquariato dal 1977

TORINO via Principe Amedeo 20
Tel./fax 011.81.29.790
[redacted]: venditeallasta@yahoo.it

SI SALVATORE 011.681.7163 - 011.568.3457 [redacted] pied-a-terre, [redacted] monolocale, mansardato, [redacted] cottura, bagno. Riservatezza.

PARCO MICHELOTTI [redacted] soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi giardino privato. Emmedue 011.437.9105.

PIAZZA ADRIANO signorile ingresso salone 2 camere tinello biibagni £ [redacted] box, Centro Casa 011.562.3888.

[redacted] alloggio arredato mq 135 termoascensore biservizi £ 1.500.000 [redacted] spese. Floriana 85 Tel. 011.273.5361.

TORINO PROVINCIA

[redacted] affitto appartamento stagione estiva 4 - 6 letti arredo rustico cassinetto giardino box. RVR 0335 547.6347.

SAN MAURO via Speranza alloggio [redacted] mansarda mq 200 box anno 1995 [redacted] 1.850.000. Floriana 85 - 011.273.5361.

[redacted]

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.350.000 - agosto £ 1.850.000. Agenzia Edilriviera [redacted] 970.386 (chiuso mercoledì).

[redacted]

AI Lidi Ferraresi, affitti estivi. Appartamenti villette da £ 730.000 mensili. Prezzi settimanali vantaggiosi.Vear Vacanze 0533/379.416.

[redacted]UFFIC[redacted]

A. [redacted]TRALI[redacted] adiacente piazza Castello, ufficio di ingresso, segreteria, 3 locali, servizi £ 1.100.000 mensili. Centralcasa 011.696.5900.

A. [redacted] al [redacted], [redacted] Tribunale Nuovo e Centro uffici di 8 locali doppi servizi archivio posteggio. Centralcasa 011.696.5900.

A. VIA DELLA ROCCA negozio 37 mq circa con retro e servizio interno posizio[redacted]. [redacted] 011.355.587.

AFFITTASI mq 150 magazzino laboratorio corso Potenza piano cortile passo carraio ristrutturato indipendente luminoso. Simocase 011.533.434.

AFFITTASI ufficio 300 mq prestigioso luminosissimo termoautonomo doppi servizi uscita tangenziale corso Francia. Tel. 0172.40.090.

CENTRO uffici, [redacted]rcheggio privato, segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011.315.7111 www.iostorino.it e-mail: info@iostorino.it

[redacted] **PALESTRO** casa d'epoca uffici finemente ristrutturati mq 60 - [redacted] portineria. Toria 011.561.2077.

PIANEZZA in recente centro uffici locali open space di 610 mq impianto di condizionamento disponibilità posti auto. Gabetti Impresa 011.539.007.

[redacted]

Splendido locale mq 1500 su fronte strada di forte passaggio con palazzina uffici di mq 500 su due piani, piazzale mq 2000, [redacted]o subito. La Ginevra 011.447.5651.

PIAZZA CARLINA

In stabile prestigioso [redacted] posti auto affittansi uffici mq 150 [redacted], Tel. 011.837.200 - 011.812.7061.

PIAZZETTA DEGLI [redacted] pressi via Roma prestigioso salone 4 [redacted] reception £ 1.800.000, portineria. Centro Casa 011.562.3888.

PRESSI piazza Bengasi laboratorio [redacted]gazzino 350 mq [redacted]ralo indipendente £ 2.300.000. A[redacted] 011.580.5024.

RE/MAX Dea [redacted] 011.504.092 affitta via le Thule negozio [redacted] vetrina [redacted] servizio interno mq 60 circa £ 600.000.

TORINO corso Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi [redacted] open space di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

[redacted] 8

TORINO [redacted]

A.A.A.A.A. [redacted] necessità di vostri [redacted] vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti arredati per dipendenti ditta automobilistica referenzialissimi. Nessuna [redacted] proprietari. Shopping 011.434.7655.

RICERCA urgentemente per dirigente referenziatissimo alloggio centro precollina 70 / 100 mq. Nessuna [redacted]. Sommacampagna 011.596.732

[redacted] cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abit [redacted] 011.669.8921 - 0335 814 8745.

[redacted]

A. [redacted] valutazione contanti con voltura. Via Sant'Onevio 32 Torino (zona Mole). [redacted] 011.817.7242

ABBIAMO urgenza [redacted], [redacted], furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino Tel. 011.661.1370 - 0335.519 2710.

[redacted] auto di ogni [redacted] voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 011.351.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778 1898 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecate o leasing. Via Tunisi 108. [redacted] 011 319 0104.

ARAGONAUTO corso [redacted] 44, [redacted]. 011.696.4713 acquistiamo auto usate voltura immediata [redacted]in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.889 864.

[redacted]

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, confort assistenza continua Tel 011.437.4729 - 011 487 085

DIANO [redacted] Hotel Olympic *** centrale, ambiente familiare, ottima cucina. Parcheggio privato. Promozione 2 - 9 giugno. Tel. 0183.497.666 - 498.844 - www.hotelolympic.it

FINALE LIGURE [redacted] uso e maggio i bambini non pagano. [redacted] tel. 019.692.545.

LAIGUEGLIA, hotel Aquilia ***, sul mare, ricca colazione buffet, scelta menù, pace, tariffe promozionali. 0182 6[redacted].

NEL Parco dell'Uccellina Tenuta 400 ettari con accesso al mare affittasi settimanalmente bilocali, bilocali. Tel. 0564/597.107.

PIETRA LIGURE residence Italia, 019.615 630, affitto appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio.

PROMOZIONE primavera Loano Hotel Milano 019.668.089 centralissimo, settimana camera doppia £ 65.000 bambino gratis, [redacted] Pasqua.

[redacted] Hotel Annarita *** vicinissimo mare, camere TV, telefono, [redacted]. Cucina casalinga. [redacted]. Parcheggio, pensione completa Giugno a partire [redacted] £ 38.000, Luglio da £ [redacted]00. Tel. 0541/391.044 - [redacted]

RIMINI - www.hotelmarieserena.com - *** 0541/26 783 - Fronte mare, l'Hotel per le tue meritate vacanze. Maggio 14/06 - 7 giorni pensione completa £ 385.000 - £ 420 000 bevande incluse.

SPOTORNO, hotel villa Eden *** 019.745 389, posizione tranquilla, [redacted] mt. mare, camere [redacted] giardino, parcheggio

[redacted]

A.A. [redacted] carina allegra 31enne conoscerebbe compagno simpatico romantico intenzionato matri[redacted] E[redacted] 011.583.1233.

A. [redacted] 36enne separata sincera [redacted] equilibrata conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio. Top Service 011.533 840.

A. INTERPRETE 46enne bionda snella affascinante solare cerca compagno colto motivato scopo matrimonio Sintonia 011.537.914

A. MEDICO [redacted] atletico estroverso affidabile cerca compagna sensibile graziosa con cui formare una famiglia, scopo matrimonio. Sintonia 011 537.914

A. ROMANTICA dolce ottimo impiego [redacted]noscerebbe gentiluomo anche [redacted] figli intenzionato matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. 29ENNE nubile delusa dal precedente rapporto incontrerebbe [redacted] maturo scopo matrimonio. Top Service 011.530.848

A. 33ENNE commercialista biondo occhi verdi fine e romantico [redacted] cerca compagna scopo [redacted] Top Service 011.518 4432

ADA amabile insegnante di danza di 35 anni, bionda occhi verdi dolce e sensibile ricerca un'anima gemella elegante e dinamica per [redacted] matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

AITANTE avvocato di 51 anni, divorziato da anni, [redacted] romantico cerca una giovane compagna, snella e colta con cui instaurare un serio rapporto con scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506 9817

[redacted] costruttore edile [redacted] bella presenza generoso amante tennis conoscerebbe graziosa scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

ANGELA farmacista, 37enne, simpatica sportiva bruna ed estroversa incontrerebbe compagno pari requisiti max 45enne, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 [redacted]

AUGUSTO 53enne pilota d'aereo, amante del teatro e del cinema cerca una compagna che sia gioviale ed affettuosa per un futuro costruttivo con scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506 9817.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011 561 1055.

GIOVANE divertente, [redacted] e solare, cerca compagno amante famiglia e semplicità, scopo matrimonio. Consulting Studio 011 433.9038

SIGNORA vedova senza figli, ottima presenza, conoscerebbe uomo affettuoso e motivato, scopo matrimonio. [redacted]sulting Studio 011.433.0167

[redacted]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334 632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tepoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650 2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

23.000 Agenti di Commercio Piemontesi ogni giorno possono usufruire dei servizi fiscali dell'unico CAAF per l'intermediazione commerciale.

Siamo orgogliosi di tutelare questa categoria.

L'USARCI è la struttura che rappresenta a livello sindacale gli Agenti di Commercio.
Un insieme totalmente svincolato da qualsiasi legame partitico, organizzato [redacted] sedi provinciali [redacted] regionali presenti sull'intero territorio italiano. L'USARCI offre tutela sindacale, assistenza legale, fiscale, previdenziale, formativa [redacted] ancora una pluralità [redacted] servizi per i professionisti dell'intermediazione commerciale.
Dal 1899 con la Società Mutuo Soccorso Rappresentanti Viaggiatori Piazzisti di Commercio prima [redacted] l'Associazione Piemontese poi, [redacted] tutela della Categoria nella nostra Regione.

[redacted] Giardina
Responsa[redacted]ale

[redacted]
MARZOLLA
Segretario Regionale

USARCI
[redacted] E [redacted] DI [redacted]
Via [redacted] 29 [redacted]

Iscriviti anche tu!

Sicurezza: il problema delle infrastrutture si somma all'indisciplina degli automobilisti

Un controllo della Polizia Stradale

CON LA PIOGGIA. Con l'asfalto bagnato si guida nelle peggiori condizioni: le [redacted] norme varate dal Parlamento (e presto in vigore) prevedono che in questo [redacted] si debba ridurre di [redacted] km [redacted] velocità massima consentita dal Codice

[redacted] **CITTA'.** Molti non lo sanno, ma il traffico urbano riserva [redacted] maggiori insidie: proprio in città infatti si verifica il 73% degli incidenti. Ecco perché [redacted] fondamentale indossare sempre [redacted] cinture di sicurezza, non soltanto nei viaggi autostradali

Come in pista e senza cinture

Velocità e scarsa prevenzione: [redacted] soliti vizi

Piero Bianco
TORINO

Grazie all'impegno dei costruttori e alle nuove leggi (dall'aprile 2002 [redacted] obbligatorie sulle [redacted] di nuova immatricolazione cinture [redacted] tre punti per tutti i sedili, dal luglio successivo anche Abs e airbag passeggero) le [redacted] oggi sono molto più sicure. Purtroppo non basta. Produttori e infrastrutture [redacted] due componenti essenziali, [redacted] quello determinante resta il fattore uomo. [redacted] punto più debole della catena-sicurezza.

Continuiamo a guidare pericolosamente, inconsapevoli del rischio quotidiano. Siamo indisciplinati e non rispettiamo nemmeno le regole elementari del codice. Lo dimostrano le statistiche e i rilievi della Polizia Stradale, che nell'anno 2000 ha contestato 2 milioni e mezzo di infrazioni (304 miliardi il ricavato delle multe).

I peccati pi[redacted] frequenti sono 3, sempre i [redacted]liti. Eccesso di velocità aggravato da insufficiente distanza di sicurezza; scarsissimo utilizzo delle cinture; distrazione (di molteplice natura: in pole position l'uso improprio dei cellulari, seguito [redacted] armeggi vari [redacted] autoradio e accessori).

[redacted]

La patente [redacted] punti [redacted] le nuove norme saranno [redacted] deterrente, ma non basterà Più di tutti rischiano i bambini

L'introduzione della patente a punti, che diventerà operativa al più tardi nel gennaio [redacted], costituirà [redacted] efficace deterrente per gli irriducibili della velocità; la paura di vedersi «sfilare» rapidamente i 20 punti inizialmente [redacted] disposizione solleciterà, si spera, maggior prudenza.

Ciò che più continua a sorprendere [redacted] la persistente insensibilità degli automobilisti (e di chi dovrebbe controllarli) all'uso delle cinture: 1 622 mila verbali notificati dalla Polstrada lo [redacted] anno non danno a sufficienza l'idea del fenomeno: sono molti di più i trasgressori, visto che statisticamente è ancora di poco superiore al 20% la popolazione che le utilizza abitualmente. Qualcuno (circa il 40%) lo fa soltanto in autostrada, commettendo [redacted] grave errore di valutazione.

Ricordiamo che [redacted] proprio in città che si registra il maggior [redacted] di incidenti (73%). [redacted] calcola che se l'85% degli automobilisti si allacciassero quando salgono in macchina, ogni anno si salverebbero [redacted] mila vite. [redacted] l'impiego congiunto di cinture e airbag moltiplica l'effetto sicurezza: fino all'80% [redacted] più rispetto a chi [redacted] «in libertà». Ma pare un discorso inutile: c'è chi sorride scettico, chi teme di stropicciarsi l'abito o chi si giustifica sentendosi intrappolato. La verità è che manca, a partire dalla scuola, l'educazione alla sicurezza.

La [redacted]gge prevede l'obbligo di indossare la cintura anche per chi sta seduto dietro. Qui l'ignoranza, [redacted] tutti i sensi, è pressoché totale: la maggioranza della gente non conosce affatto questo obbligo, gli altri [redacted] se ne [redacted]. Siamo appena al 3% di automobilisti che viaggiano in condizioni di sicurezza, un dato che fa riflettere. Come fa pensare che siano soprattutto i giovani e i giovanissimi [redacted] non proteggersi, magari ironizzando nei confronti di chi è più attento alla propria vita.

L'esempio non viene quasi mai dai genitori. Infatti il trasporto dei bambini è [redacted] altro dei punti neri. [redacted] per i neonati si comincia finalmente a utilizzare di più i seggiolini (spesso solo per comodità), oltre i due anni il 36% dei bimbi viaggia senza alcun tipo di ancoraggio, il 6,6% viene allacciato a cinture da grandi, inadatte e anzi pericolose, il 12% viene tenuto in braccio dal passeggero ante[redacted]. E', questa, la posizione in assoluto più pericolosa: il corpo dell'adulto, in [redacted] d'impatto, diventa un macigno che schiaccia il bambino, utilizzandolo come una sorta di airbag.

In queste condizioni, non è necessario un incidente per provocare d'anni irreparabili, basta una frenata violenta. C'è troppa tolleranza, specie nei centri urbani: d[redacted] non [redacted] l'intelligenza, servirebbe la repressione. Troppo spesso invece l'impegno viene concentrato soltanto sui divieti di sosta e non sul rispetto di regole che possono salvare la vita.

Non è sempre colpa di chi sta al volante

Michele Fenu

Parliamo sovente di [redacted] stradale. Ci pare doveroso, visto che in Italia gli incidenti provocano migliaia di morti e feriti. Sotto accusa il comportamento spericolato degli automobilisti e, soprattutto, [redacted] velocità eccessiva. Ma qui vogliamo sottolineare un fatto: spesso esistono situazioni, per una ragione [redacted] per l'altra, di cui i guidatori sono più vittime che responsabili.

Due esempi, uno drammatico, l'altro [redacted] apparenza marginale, ma secondo noi, egualmente importante. Il primo si riferisce [redacted] trasporti di merci pericolose sulla rete autostradale: un bollettino di guerra. L'ultimo recente caso è di inizio mese: [redacted] Capua e Caianello, sull'Autosole, scoppia l'inferno per un camion che trasporta bombole [redacted] Gpl e che fini[redacted] contro i mezzi di un cantiere. In due [redacted], dall'aprile [redacted] a questo maggio, si contano sei disastri [redacted] relativa interruzione delle comunicazioni per il [redacted] e il recupero [redacted] soda caustica, vernici, diluenti [redacted] via discorrendo.

Ogni anno in Italia vengono trasportati [redacted] milioni di tonnellate di sostanze pericolose (quelle catalogate sono 5000) e quasi la metà viaggia sulle strade. Non solo Gpl [redacted] soda caustica o idrogeno (e benzina, naturalmente), ma anche materiale radioattivo, ammoniaca, cloro, butadiene e persino bunker C, l'olio tossico colato a picco in Atlantico con la petroliera Erika.

Molti carichi sono scortati, tantissimi si spostano per conto loro. Così tutti noi paghiamo (a caro prezzo) il biglietto autostradale e [redacted] finiamo non solo [redacted] mezzo a un traffico indemoniato e [redacted] scarsi avvisi [redacted] code, rallentamenti, incidenti, ma pure tra bombe ambulanti. Il minimo che può capitare è di restare bloccati per ore.

Chiaro che qualcosa non funziona. E' tutto un rimpallarsi di scuse, precisazioni, richiami a leggi e circolari. Così [redacted] colpa non è mai di nessuno. Ora, andare in autostrada comporta un esborso e, quindi, un certo servizio. Avremmo diritto a un trattamento migliore, sotto ogni punto di vista.

Il secondo punto. In molti Comu[redacted] si diffonde l'impiego dei cosiddetti «dossi artificiali». Previsti dal Codice, hanno lo scopo di ridurre [redacted] velocità dei veicoli in transito. Vengono (ma non sempre) pre-segnalati: strisce sull'asfalto e cartelli, che indicano la velocità da osservare. Generalmente i 30 l'ora.

Chi rispetta i segnali, dicono i responsabili del traffico, non ha alcun guaio. E' una bugia. I «dossi artificiali» sono diversissimi fra loro per conformazione, misure e altezze e la velocità massima teorica di superamento non è idonea per ogni veicolo. Ne troviamo di arrotondati, spigolosi, larghi, sottili, più o meno alti, realizzati in insidiosi cubetti [redacted] porfido [redacted] in lastre di pietra. Così il dosso diventa [redacted] trabocchetto. In particolare per i motociclisti o per chi ha una vettura sportiva, [redacted] un «assetto» basso. Bisogna fermarsi, studiare l'angolo di attacco e passare di sbieco, sperando di non rimetterci carenature, spoiler e bandelle [redacted]. E chi trasporta un anziano o un ferito (vedi il caso delle ambulanze)?

I «dossi» si confondono con il grigio dell'asfalto e spesso mancano le strisce di pre-segnalazione o i cartelli risultano invisibili nell'oscurità delle nostre città poco illuminate. Frenate brutali (pericolose [redacted] modo particolare sul bagnato), rischio di tamponamenti, decolli [redacted]sa-macchine.

Altro che [redacted]. In realtà, [redacted] sistema dovrebbe [redacted] limitato a piccole [redacted] residenziali (vedi Usa [redacted] Germania) e non invadere le arterie di scorrimento. Sempre colpa degli automobilisti?

Scandalo: il divieto è ignorato dai più

Guida e cellulari peccati tedeschi

[redacted] Degl'Innocenti
FRANCOFORTE

Duro colpo al mito dei tedeschi assolutamente ligi alle regole e obbedienti a tutte le disposizioni di legge: con stupore, ma anche preoccupazione, le autorità preposte alla sicurezza del traff[redacted] hanno dovuto ammettere che, nonostante la recente introduzione, anche in Germania, del divieto di utilizzare il cellulare in automobile, la maggioranza dei guidatori se ne infischia. E adesso i governanti annunciano misure deterrenti e punitive più severe, per porre freno a una condotta ritenuta pericolosa.

La Germania è arrivata per ultima, tra i Paesi europei, [redacted] proibire l'uso del telefonino in auto e le autorità lo avevano fatto con insolito riguardo, considerando i costumi locali, nei confronti degli automobilisti. Da una parte, infatti, il divieto, formalmente in vigore dal 1° febbraio [redacted], colpisce persino i ciclisti che pongano mano [redacted] cellulare quando [redacted] in sella; dall'altra, era stato lasciato buon un margine di tempo, sino al 1° aprile, per abituarsi all'idea e attrezzare le vetture con i vari impianti a viva voce presenti sul mercato. Nel frattempo la polizia, fermati eventuali reprobi, avrebbe dovuto soltanto ammonirli. Davvero mite, però, l[redacted]ne prevista - a partire dal mese d'aprile - [redacted] caso d'infrazione: sessantamila lire, meno del costo di un pieno di benzina per una automobile di tipo utilitario.

Così nessuno si [redacted] spaventato più di tanto, anche perché i [redacted]trolli, contrariamente quanto ci si può aspettare dalla polizia tedesca, pur rigorosi, non [redacted] certo a tappeto. Peraltro quando ai ministeri degli Interni dei vari Länder sono cominciate [redacted] le prime statistiche sull'osservanza o meno della [redacted] legge, la sorpresa [redacted] stata grande. A Monaco di Baviera, per esempio, in soli [redacted] giorni di controlli in [redacted] prese a campione, 42 automobilisti sono stati pizzicati [redacted] il cellulare in una mano. Addirittura, nel Land Sachsen-Anhalt, [redacted] Germania Est, ben 750 sono risultate le contravvenzioni elevate a guidatori colti in flagrante.

Di fronte a questa poco confortante realtà, i ministri degli Interni di numerosi Länder, appartenenti sia a partiti della maggioranza di governo, sia all'opposizione, hanno già annunciato di voler proporre non soltanto l'inasprimento della sanzione pecuniaria, [redacted] anche l'iscrizione [redacted] almeno un punto nel casellario che registra le patenti. Non s'è detto d'accordo, però, il presidente del sindacato della polizia tedesca, Konrad Freiberg, ispirato dal pragmatico presupposto che i controlli, per quanto capillari, non possono cogliere sul fatto tutti quelli che telefonano dall'auto in corsa, perché i poliziotti di pattuglia hanno ben altro da fare che correre dietro a questo tipo di violatori della legge. Ha sottolineato Freiber: «Anche se le sanzioni saranno elevate, molti continueranno lo stesso ad usare il cellulare al volante. Per questo sarebbe meglio che, in futuro, gli impianti a viva voce fossero installati di serie su tutte le automobili».

E' curioso anche registrare che, di fronte al nuovo obbligo da rispettare, i tedeschi stanno sfoggiando un'inattesa fantasia nel trovare scuse da opporre agli agenti, una volta colti in flagranza di telefonata. Oltre alla scontata: «Non stavo proprio telefonando», nelle classifiche primeggiano «Volevo soltanto leggere l'ora sul display del telefonino» e, naturalmente, «Avevo appena spento l'apparecchio».

La Rover tenta il rilancio, presto arriverà anche la «pepata» Trophy

Lo spider MG diventa 1600

Nuova versione con motore da 112 Cv

Alberto Bellucci
SEGESTA

La nuova MGF ha un 4 cilindri plurivalvole di 1600 da 112 Cv: la vettura costa 39,9 milioni e offre una buona elasticità di marcia

L'intramontabile armonia di un tempio greco come quello di Segesta, [redacted] Sicilia, lasciato incompiuto per mancanza di dracme ma perfettamente conservato, si sposa bene con la classe e l'eleganza di un marchio ultrasettuagenario che solo pochi anni fa sembra[redacted] condannato all'oblio: anche qui per la solita carenza di dena[redacted]. «Oggi sul futuro della MG abbiamo puntato tutte le nostre migliori carte - dice Enrico Atanasio, presidente di MG Rover Italia - [redacted] non solo sulle spider che pure rappresentano buona parte dell'immagine del nostro marchio, ma anche e soprattutto sulle berline, direttamente derivate dalle Rover di serie...».

Così come avveniva nel passato per i modelli [redacted] dalle costole delle vecchie Morris, berline e spider indifferentemente. D'altra parte, l'origine della MG è scritta proprio nelle stesse iniziali della sigla: quel Morris Garage che distingueva appunto le vetture sportive derivate dalle molto più placide berline, spider e cabriolet delle vecchie Morris e che erano contraddistinte dal marchio ottagonale.

Colpita da una discreta caduta produttiva dopo il forzato divorzio dalla tedesca Bmw (che ha impiegato il più lungo «ius primae noctis» mai avvenuto nel mondo dell'auto: oltre cinque anni per accorgersi che la sposa britannica non [redacted] di [redacted] gradimento), la MG Rover punta forte proprio sull'Italia: [redacted] miglior mercato dopo quello nazionale. «Nonostante il calo di vendite in questi primi mesi dell'anno, dovuto al ritardato arrivo della 25 con motore 1100 cc - dice Atanasio - dovremmo chiudere il 2001 con oltre 18 mila vetture vendute in Italia, riconfermandoci dunque al secondo posto assoluto dopo la Gran Bretagna».

Naturalmente, non sarà la MGF nella nuova versione base di [redacted] 1600 cc - finora la spider britannica era disponibile soltan[redacted] con motori 1800 [redacted] con prezzi a partire da [redacted] milioni - a fare il grosso delle vendite in Italia: le previsioni non superano infatti le 500 unità all'anno, per un totale di 7/800 circa comprendendo anche la 1800 cc. Tuttavia una spider MG se [redacted] fa primavera certamente fa «immagine», soprattutto presso il pubblico più giovane che sicuramente non mancherà di apprezzare [redacted] listi[redacted] inferiore ai [redacted] milioni (38,9 per [redacted] precisione). Un listino che non costringe neppure a molte [redacted]nce: Abs, doppio airbag [redacted] ruote in lega, per esempio, sono di serie, al pari di volante e sedile di guida regolabili in altezza (e, di serie, è anche la regolazione lombare dello schienale).

Equipaggiata con un 4 cilindri plurivalvole da 112 Cv, la nuova MGF 1600 si distingue per un discreto brio (9.9 secondi per accelerare da 0 a 100 km/h e 187 km/h la velocità massima), ma soprattutto per [redacted] buona elasticità di marcia, che consente di riprendere in quinta da soli 1200/1300 giri, cioè da appena 40 km/h.

D'altra parte, [redacted] completare la gamma verso l'alto arriverà pre[redacted] una molto più «pepata» 1800 - battezzata Trophy - da 160 cavalli: equipaggiata con motore dalla distribuzione a fasatura variabile e capace di una velocità di 219 km/h, la più sportiva delle MGF disporrà anche di pneumatici dalla sezione particolarmente allargata (215/40 WR 16) sulle ruote posteriori, mentre le anteriori avranno dimensioni più «umane». In vendita a partire dal prossimo mese di giugno, la Trophy avrà un listino di 55 milioni, esattamente 11,1 milioni in più della nuova MGF 1600.

[redacted]

■ [redacted] **FACCIA.** La Renault Clio si rinnova nell'estetica (in particolare, il design del frontale, in linea [redacted] l'immagine nata col prototipo Vel Satis) [redacted] negli interni, totalmente riprogettati, plancia compresa. Se le motorizzazioni a benzina derivano da quella della precedente versione, arriva ora una n[redacted] famiglia di motori turbodiesel a iniezione diretta Common Rail (146 [redacted] 80 Cv). Tra le migliorie, un servosterzo elettrico ad assistenza variabile e a ritorno attivo. In campo sicurezza, impianto Abs con Ebv e assistenza nella frenata d'emergenza, airbag laterali tipo testa-torace. In commercio [redacted] giugno.

■ **HYUNDAI XG 30 V6, AMMIRAGLIA COREANA.** E' in vendita la XG 30 V6, nuova ammiraglia della Hyundai. Costa, chiavi in mano, 68 milioni 800 mila lire e [redacted] ha in listino [redacted] optional: è tutto di serie. Lunga 486,5 cm, è proposta in un'unica versione con motore V6 a 24 valvole di 2972 cc e 188 Cv (225 km/h) con cambio automatico-sequenziale a 5 rapporti. Fra l'altro, offre [redacted] airbag, Abs [redacted] Ebd [redacted] Tcs, climatizzatore automatico, Gps e computer.

■ **LANCIA CLUB.** Alla guida del Lancia Club, l'associazione che raggruppa collezionisti e appassionati cultori delle vetture del marchio torinese, è stato nominato il giornalista Marcello Minerbi, che negli Anni 60 ha svolto anche un'attività sportiva da gentleman driver proprio con le Lancia.

Un trasporto [redacted] dipende [redacted].

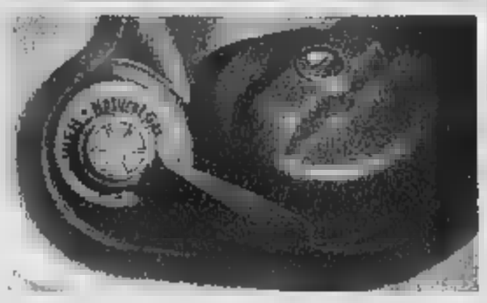
[redacted] trasporto combinato strada-rotaia [redacted] vostre merci viaggiano [redacted] rispettando l'ambiente.

Divisione Cargo di Trenitalia, Cemat [redacted] i grandi operatori italiani del settore vi organizzano il trasporto delle merci strada-rotaia su tutto il territorio nazionale e verso gli altri Paesi europei. L'integrazione treno-camion assicura ***la consegna door to door****, garantendo la massima sicurezza lungo [redacted] il percorso ed il rispetto dell'ambiente.*

TRENITALIA **Professionisti del settore.**

Dalla Volvo una serie di validi modelli che utilizzano anche Gpl o metano

Bella alternativa alla cara benzina



La Volvo S60 alimentata in modo misto, a Gpl o [illegible] e benzina e, a lato, [illegible] sistemazione dei serbatoi carburante a bordo

[illegible]

Bruno De Prato
VERONA

La Volvo tiene fede alla sua immagine di azienda pro verde, proponendo una generazione di modelli dotati di innovativi sistemi di alimentazione a doppio carburante: benzina e Gpl, oppure benzina e [illegible]. La soluzione [illegible] è nuova, ma rinforza lo stuolo delle vetture che nascono «di fabbrica» con sistemi capaci di usare un carburante alternativo a [illegible] impatto ambientale a costi contenuti.

La Casa svedese manda in campo ambedue i carburanti alternativi [illegible] disponibili attraverso reti di distribuzione diffuse in Europa: il vecchio ma ancora attraente Gpl, proposto anche da Daewoo e Citroën, e il sempre più convincente metano, adottato da tempo da Fiat. La Volvo conferma così un approccio realistico a [illegible] problema serio, quello della salvaguardia dell'ambiente su vari fronti, attingendo a tecnologie concrete, di accesso immediato e disponibili in tutto il nostro continente, dove sono presenti, sia pure a macchia di leopardo, 10 mila stazioni di servizio per Gpl e oltre 600 per metano compresso.

I motori sviluppati in quella che in Volvo si chiama versione Bi-Fuel sono, per il momento, il [illegible] cilindri 1800 cc da 116 Cv che equipaggia i modelli S e V40, omologato Euro3, e il 5 cilindri [illegible] cc da 140 Cv (un Euro4) che viene utilizzato sulle S60, V70 ed S80. Per il primo l'alternativa Bi-Fuel è limitata al Gpl, per il secondo sono disponibili ambedue le soluzioni.

I modelli Volvo Bi-Fuel saranno disponibili sul mercato a partire dal prossimo luglio. La maggiorazione di prezzo, rispetto alle versioni [illegible] pari motorizzazione a benzina, vanno, per le Bi-Fuel Gpl-benzina dai 3,4 milioni per la S-V40 ai 4,6 milioni per S60, V70 e S80. Per le Bi-Fuel metano-benzina, quindi solo le vetture dotate del 2400 [illegible] da 140 Cv, la differenza è di 7 milioni giusti. Si va, quindi, da 44 milioni e 600 mila lire per la S40 Bi-Fuel Gpl-benzina a 74 milioni 600 mila per la S80 Bi-Fuel metano-benzina.

Trattandosi di un sistema sviluppato e proposto direttamente dalla casa, la tecnologia, sia progettuale che esecutiva, impiegata è di altissima qualità. In tutti i casi la volumetria utile del bagagliaio è rimasta invariata (manca però la ruota di scorta), mentre l'incremento di peso è limitato a poco più di 20 chilogrammi totali, anche per le Bi-Fuel metano-benzina grazie [illegible] adozione di bombole in alluminio rivestito di fibra di carbonio: [illegible] soluzione presa in prestito dal serbatoio dello Shuttle, con tanto di garanzia Nasa.

Al confronto con la strada, le Volvo Bi-Fuel hanno confermato la buona efficienza del sistema di alimentazione, che rimane a iniezione elettronica con tutti i tipi di carburante. [illegible] si avvia con l'alimentazione a benzina, per un check-up generale dei sistemi, e quindi passa quasi immediatamente al Gpl o al metano, che non con la benzina.

Con l'alimentazione a Gpl o metano i motori riproducono [illegible] rumorosità di combustione, generano [illegible] vibrazioni e sono sostanzialmente più elastici ai regimi inferiori. Ne consegue [illegible] guida più gradevole che viene confermata anche [illegible] qualità [illegible] marcia che rimangono eccellenti, a sottolineare il minimo incremento di peso. La Volvo prevede di vendere 550 modelli Bi-Fuel nel 2001 e 1250 nel 2002. Considerando [illegible] qualità ingegneristica e funzionale di queste [illegible] versioni, e ovviamente anche il differenziale di prezzo alla pompa a favore di Gpl e metano, la previsione appare prudente.

Unica versione, 53 milioni

Ford Ranger pick-up chic

[illegible] Mangano
TAORMINA

La Ford ha deciso di introdurre anche in Italia i veicoli a trazione integrale. Subito il pick-up Ranger e, nel 2002, gli Sport Utility Maverick ed Explorer. Il secondo costruttore mondiale ha una robusta tradizione in tale campo, specie in Usa, dove il grande pick-up F-150 da molti anni è in assoluto il veicolo più venduto. Questo, men[illegible] perfino l'Explorer, [illegible] «4x4» [illegible] centro di tante polemiche per problemi di pneumatici Firestone, è un prodotto che negli States si vende in centinaia di migliaia di unità.

Il Ranger è gemello (con alcune modifiche di dotazioni e calandra) del Mazda B 2500 che, però, privilegia la vocazione «lavorativa». Un mezzo che il marchio giapponese commercializza, in funzione di motori e allestimento, con prezzi compresi fra 37,95 e 48,1 milioni. Il pick-up Ford, egualmente [illegible] struito in Thailandia, è invece proposto in una unica versione super accessoriata a 53,85 milioni per chi chiede comfort e prestazioni, ma anche versatilità e capacità di carico.

Tutte attese che il «camioncino» Ford sembra in grado di appagare. Spicca il vistoso, doppio roll-bar posteriore cromato, che incornicia [illegible] cassone largo m 1,46 [illegible] lungo 1,53, in grado di trasportare un carico [illegible] 2,23 metri cubi e del peso massimo di [illegible] kg (compresi guidatore ed eventuali passeggeri). Dotato di trazione integrale inseribile manualmente, di differenziale posteriore a slittamento [illegible] e di mozzi ruota an[illegible] a inserimento automatico e dispositivo «ruota libera» con comando elettrico, il Ranger (5 m di lunghezza per 1,75 di larghezza e altezza) ha una cabina [illegible] 4 porte e 5 posti. È spinto da un turbodiesel di 2,5 litri da 80 kW/109 Cv con 266 Nm [illegible] coppia massima a 2.000 giri e tocca i 145 km/h, [illegible] un consumo medio di 9,5 km/litro.

Ricche le dotazioni (dal doppio airbag al climatizzatore manuale, alla chiusura centralizzata), ulteriormente personalizzabili [illegible] [illegible] radionavigatore, l'Hard Top, il gancio di traino o il rivestimento del vano di carico. Sincero nelle reazioni, decisamente [illegible] proprio agio anche nel fuoristrada non estremo (il passo di tre metri ed un peso elevato lo penalizzano un po', mentre un'altezza [illegible] terra di 21 cm consente di guadare corsi d'acqua di [illegible] cm) e abbastanza facile da guidare, il Ranger [illegible] inserisce nel panorama [illegible] grandi pick-up, quasi tutti Diesel, 4x4 [illegible] omologati «autocarro». Le vendite negli ultimi tre anni hanno registrato una buona crescita: 6300 unità nel '98, 9100 nel '99 e 15.500 nel 2000, soprattutto Mitsubishi L200 (55%) e Nissan Navarra (28,3%).

Da 14 anni [illegible] top dei pick-up compatti in Usa (330 mila consegne nel 2000), il Ranger sbarca da noi a 3 anni dall'arrivo [illegible] Europa. In Ford [illegible] di venderne 700-800 (2-3000 nel 2002).

Vetture a metano, trend in crescita

Ma resta il problema del numero dei distributori

[illegible] Villare

Il [illegible] l'auto. [illegible] mercato che [illegible] Italia mantiene un buon ritmo di sviluppo, rispetto ambientale e sicurezza diventano sempre [illegible] i problemi da risolvere. Anche in questo caso, le Case automobilistiche mondiali hanno operato d'anticipo, con approfonditi studi e ingenti investimenti che hanno permesso di raggiungere importanti traguardi. [illegible] la [illegible], attiva e passiva, le [illegible] adottate hanno riguardato l'adozione di airbag, controlli [illegible] stabilità e trazione, Abs sull'impianto frenante, abitacoli sempre più confortevoli e a prova d'urto ecc. Per l'ambiente, invece, [illegible] ancora molte le cose da fare, anche se con la catalizzazione e con la diminuzione dei consumi sono stati compiuti passi importanti.

Due sembrano le strade più percorribili e che le maggiori industrie del settore hanno deciso di seguire senza badare ai maggiori costi: l'idrogeno e il [illegible]. Due fonti di energia ad inquinamento zero, in sintonia quindi con le più severe norme in questione che prescrivono, oltre all'abbattimento dei gas nocivi, anche una particolare attenzione alla produzione di anidride carbonica (CO_2). Per l'idrogeno si è a[illegible] in una fase di approfondimento. Punta di diamante è la Bmw che ha equipaggiato alcune vetture sperimentali della Serie 7, l'ammiraglia della Casa, con propulsori ad idrogeno, impegnate in test severissimi, fra cui il giro del [illegible]ndo. Il metano, invece, da molti anni è molto più di una realtà, specialmente in Italia, che ha una buona tradizione nell'utilizzo di questo gas per uso automobilistico.

Non a caso Fiat Auto ha creduto nella soluzione metano, studiando a fondo il problema e da anni ha in listino vetture con motorizzazione di questo tipo: prima con la [illegible] Bi-power, poi con la Multiple Bi-power (benzina e metano) e Blu-power (soltanto metano), la cui favorevole accoglienza del mercato (nel 2000 ne [illegible] state [illegible] oltre 10.500) conferma la potenzialità di tali veicoli. Tanto che la stessa [illegible] ha in progetto di realizzare altri modelli a metano e ibridi, la Opel presenterà presto la [illegible] Zafira e altre grandi Case europee intendono attrezzare alcuni loro modelli [illegible] Decisivo è stato, pertanto, l'atteggiamento assunto dall'industria automobilistica e I risultati, anche se ancora molto limitati, lasciano bene sperare. Contro le 10.800 vetture immatricolate nel 2000 nel nostro Paese (0,45% del mercato), nei primi 4 [illegible] si è già arrivati a circa 7000, con lo 0,75% di quota.

Potrebbero, però, essere molte di più (in Italia [illegible] circolano circa 300.000, [illegible] maggiore parco d'Europa) se non fossero frenate dalla [illegible] troppo scarsa rete di distribuzione. Il Gruppo Eni, attraverso la Snam, afferma però che ai 356 distributori attualmente in esercizio in tutte le Regioni, ad eccezione di [illegible] Sardegna (non c'è il metano nell'isola) e della Valle d'Aosta che non li ha richiesti, se ne aggiungeranno presto dei nuovi (80 sono in costruzione), [illegible] [illegible] piano di espansione che punta anche sulle stazioni policarburante lungo tutte le autostrade. Inoltre gli indirizzi a favore dello sviluppo [illegible] metano [illegible] nel nuovo Piano dei Trasporti e gli incentivi statali di [illegible] lire per chi converte la vettura (costo dell'operazione sui 2,5 milioni di lire) e di 800.000 per l'acquisto di una nuova, confermano l'interesse del governo. Il metano offre ottimi risultati per rendimento dei motori, che così hanno vita più lunga, minori consumi rispetto a quelli a benzina e stessa sicurezza, per cui [illegible] auto a metano possono essere parcheggiate dappertutto, anche nei garages [illegible].

DA GIOVEDÌ 10 A SABATO 12 MAGGIO
SOLTANTO DA CARREFOUR!
sconto 30% su tutto l'oro*
* Esclusi gli articoli già promozionati sul volantino "Bellezza e forma" dal 7 al 19 maggio
13 maggio festa della mamma
Numero Verde 800-650650
servizioclienti@ [illegible]
[illegible] POLLEIN.
[illegible] MONTECUCCO
DOMENICA 13 MAGGIO GLI IPER[illegible]
E DI POLLEIN SONO [illegible]
Carrefour è di parola.

PUBBLICITÀ

La convenienza si scopre bella.

Ecco alcuni esempi:

Linea Shampoo Elvive *ml 250* **£ 5.950**
SCONTO 33% — 3.985 (al L. £ 15.940) — € 2.06

Docciaschiuma Tesori D'Oriente *Mirra/The Verde/Zenzero ml 250* **£ 5.950**
SCONTO 40% — 3.570 (al L. £ 14.280) — € 1.84

Super Soap *Antibatterico/Germe di Grano ml 300* **£ 3.890**
SCONTO 33% — 2.605 (al L. £ 8.683) — € 1.35

Bagno Schiuma Bionsen *ass.ti ml 400* **£ 5.710**
30% — 3.995 (al L. £ 9.987) — € 2.06

Aquafresh *Tripla Protezione/Baking Soda ml 75* **£ 3.450**
SCONTO 40% — 2.070 (al L. £ 27.600) — € 1.07

Deo Adidas *Classic/Team/Action no alcool ml 150* **£ 6.890**
4.825 (al L. £ 32.165) — € 2.49

Igiene Intima Roberts *ml 200* **£ 4.590**
SCONTO 25% — 3.445 (al L. £ 17.225) — € 1.78

Carta Igienica Scottex *Salvaspazio conf. 16 pz.* **£ 10.590**
30% — 7.415 — € 3.83

Yogurt Scaldasole *Pesca-Mango/Lamponi-Mirtilli g 400* **£ 3.830**
SCONTO 25% — 2.870 (al Kg. £ 7.175) — € 1.48

Succhi Sanafrutta Biologici *Pera/Albicocca/Pesca conf. 3 pz. ml 200 cad.* **£ 2.990**
I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 2.095 (al L. £ 3.490) — € 1.08

Tonno Nostromo *al Naturale conf. 2 pz. g 112 cad.* **£ 4.990**
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% — 2.995 (al Kg. £ 13.370) — € 1.55

Philadelphia Light *g 150* **£ 3.150**
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 2.175 (al Kg. £ 14.500) — € 1.12

Acqua Rocchetta *Naturale L 1,5*
850 (al L. £ 567) — € 0.44

Coca Cola Light *L 1,5*
2.150 (al L. £ 1.433) — € 1.11

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, abusi o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

Centro Auto
CONCESSIONARIA
DEL GRUPPO SPAZIO
Torino
Corso Einaudi, 15/d - Torino

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003, SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

TO1 102 PR CV

GOTTA

Lotta contro il cancro

Allegra Agnelli, presidente della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro e Andrea Comba, presidente Fondazione Crt e dell'Associazione Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi, alle 16 inaugurano due targhe, poste all'Ircc di Candiolo a memoria delle opere intraprese contro i tumori

Sindone, altre ricerche

Le nuove ricerche avviate [redacted] scoprire il mistero della Sindone saranno oggetto [redacted] convegno organizzato alle [redacted] nella Basilica di San Lorenzo in Lucina, a Roma. Interverranno i professori Pierluigi Balma Bollone (foto), Bruno Barberis, lo storico Gian Maria Zaccone e il biblista Giuseppe Ghiberti.

[redacted] del polmone

Oggi torna il «giovedì del polmone». Le automobili diesel non catalizzate, in base alla direttiva europea del '94, [redacted] potranno circolare dalle [redacted] alle 13 e dalle 16 alle 19. I veicoli commerciali diesel nelle [redacted] condizioni dovranno restare fermi dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19.

Rosso replica a Castellani: non avete risolto i problemi. Chiamparino: è solo propaganda

Su legalità e squatter lo scontro finale

Nuovo scambio di accuse a quattro giorni dal voto

A quattro giorni dal voto il clima fra i candidati alla s[redacted]ssione di Valentino Castellani si scalda. Anzi, diventa rovente. Soprattutto sui temi della sicurezza e del degrado urbano e sulle ricette per risolvere i problemi annessi a [redacted]. Sull'eventualità di chiudere i Centri sociali che lo stesso Castellani, da New York, ha definito «un'illusione». Rosso attacca il centro-sinistra. Dice che dopo otto anni di governo non è riuscito a risolvere nemmeno un problema: «né a Porta Palazzo, né a S[redacted] Salvario, né sui tram». Ribadisce che lui, Rosso, «se si fosse trovato in condizioni di impotenza, come è accaduto a Castellani, se ne sarebbe andato». Chiarendo l'impegno stipulato con i cittadini: «Se dopo 24 mesi non riuscirò a portare a termine il programma su sicurezza e degrado, mi dimetterò. Ma stiano certi i torinesi, io e la mia squadra ce la faremo, quindi resterò in sella per cinque [redacted] sino al termine [redacted] mandato, onorando il patto assunto con gli elettori».

Sergio Chiamparino ribatte che quella dell'avversario è «pura propaganda elettorale». Chiarisce: «A San Salvario, le cose sono migliorate. Lo dicono gli [redacted]si abitanti. Per Porta Palazzo c'è un progetto chiarissimo, che verrà attuato con fondi dell'Unione europea». E sugli squatter, Chiamparino non ha dubbi: «Numerosi Centri sono ricchi di creatività. Ma tutti devono rispettare le regole della convivenza civile». Negli altri casi - aggiunge senza timori - dovranno essere usate «prevenzione e, se necessario, repressione».

Sul tema intervengono altri candidati sindaci. Tutti d'accordo a dire «no» alla microcriminalità e alla delinquenza comune. Marilde Provera, per Rifondazione comunista, sottolinea i «fermenti positivi» espressi dai Centri sociali: creatività non colta, da Castellani e dal centro-sinistra, che in passato [redacted] assunto atteggiamenti che hanno obbligato Rc ad uscire dalla maggioranza di Palazzo Civico. Silvio Viale dal fronte della lista Bonino, rileva, infine, che fra i 13 edifici occupati dagli squatter, due sono della Regione.

Giacchino, Minucci e Sangiorgio A PAGINA 47

IL DIBATTITO

[redacted] MIRINO DEGLI STUDENTI

I duellanti e i ragazzi dell'Avogadro «Ecco la città che vogliamo».

Maurizio Tropeano A PAGINA 46

[redacted]

Cento candeline per Bamba Buon compleanno, Bamba. L'elefantessa del circo Mauro Orfei ha festeggiato ieri pomeriggio i suoi primi cent'anni nel cortile della pizzeria «Fratelli La Cozza» di corso Regio Parco, di proprietà di Piero Chiambretti. Durante la sua festa di compleanno il pachiderma ha «spazzolato» alcuni chili di pane come antipasto, [redacted] mega-pizza margherita [redacted] nel forno [redacted] «Fratelli La Cozza» e naturalmente la tradizionale torta alla crema con 100 candeline. Niente champagne, però. Bamba è astemia e si è dovuta accontentare di un secchio d'acqua. La neo-centenaria, che pesa 22 quintali, si è anche esibita in qualche [redacted] circense per la gioia di decine e decine di bambini del quartiere. Con lei i domatori Desirée e Adam, i clown, contorsioniste e ballerine del circo. La compagnia di Mauro Orfei si esibirà a Torino, al parco della Pellerina, dall'11 al 28 maggio.

CARTOLINA AI CANDIDATI

La tentazione di esasperare i problemi

Giuseppe De Maria *

VALORIZZARE il mondo delle imprese, il mondo del lavoro: favorire lo sviluppo dell'imprenditorialità e dell'occupazione, creare le condizioni per fare scattare la voglia di nuovi e importanti investimenti. L'economia diffusa nelle botteghe artigianali, nel piccolo commercio, nelle varie e molteplici iniziative delle singole [redacted]de. Ma non solo.

Al futuro sindaco di Torino chiediamo anche la capacità e la volontà di governare con saggezza ed equità i molti problemi e i conflitti sociali che ancora affliggono il territorio. Atten[redacted] però. Senza m[redacted] esasperarli. Poiché l'esasperazione dei conflitti è solo miccia che può far danni [redacted] bene, inefficace sul piano della soluzione dei problemi nonché devastante per la coesione sociale e la convivenza civile. I problemi ci sono. Si chiamano Porta Palazzo, oggi più che San Salvario, si chiamano sicurezza, immigrazione clandestina, si chiamano abusivismo, droga e prostituzione, si chiamano - perché no? - ampio disagio giovanile.

Sul piano della sicurezza e della legalità credo si sia lavorato bene a [redacted] dei buoni risultati nel corso degli ultimi anni. Certo, molto ancora resta da fare. E gran parte delle richieste in tal senso arrivano proprio dal mondo che io rappresento. Pur tuttavia, ancora [redacted] volta mi preme sottolineare l'inutilità e la dannosità di certe affermazioni puramente provocatorie e demagogiche. Lo abbiamo chiaramente detto in questi giorni di frenetica, qualche volta poco chiara ed arruffata, campagna elettorale, a quegli uomini politici che hanno creduto opportuno venirci a raccontare in Ascom i loro programmi, i loro obiettivi, i loro impegni di lavoro per la città. Abbiamo ascoltato con attenzione. Sempre. [redacted] mai sottratti al confronto, da qualunque parte [redacted]sse l'invito. Sul piatto abbiamo posto lo sviluppo [redacted] mondo delle imprese in un equilibrio di crescita complessiva del t[redacted]torio ma non senza dimenticare quelle fasce deboli e problematiche della società su cui [redacted] può calare il disinteresse o, peggio, la denigrante strumentalizzazione da parte di chi dovrà reggere le sorti cittadine.

Presidente Ascom

[redacted]

Gli ultimi comizi prima del silenzio

Servizi ALLE PAGINE 46 e 47

[redacted]

[redacted] DI [redacted]
VOGLIO LA VERITA'»

Parla il padre di Marina Di Modica «Sono sicuro che non è fuggita Me l'hanno uccisa»

[redacted] 43

A Rivoli: carabiniere arrestato dai colleghi

Rapina [redacted] per p[redacted] i debiti

Possibile? Un carabiniere [redacted] stato per una rapina in banca? Possibilissimo: è stato arrestato ieri. Preoccupato per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un appuntato scelto del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola e ha rapinato una decina di milioni, con i quali ha pagato una rata del mutuo ed un paio di cambiali. E' stato arrestato poco dopo dai suoi colleghi, che l'hanno sempre ritenuto un carabiniere perfetto. Tanto che qualcuno spiega l'episodio, anche per la goffaggine dimostrata nell'agire a volto scoperto e seminando impronte digitali, ipotizzando [redacted] raptus scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca, che lo sollecitava a rifondere subito il debito per evitare un pignoramento. Per il suo avvocato, si è trattato solo di una, sia pure sbagliata, ma [redacted] eclatante, richiesta di aiuto: «Si è trovato con più scadenze contemporanee. Non ce l'ha fatta, si è arreso. Ed ha chiesto aiuto in questo modo, denunciando in modo plateale la sua condizione».

Arrestarlo, per i colleghi, è stato facile. Vedendo il suo volto ripreso [redacted] telecamera della banca, hanno esclamato: «Ma quello è Antonello...».

Angelo Conti A PAGINA 43

[redacted]

Aiuto, un serpente nel giardino

L'articolo è il 672 del Codice Penale. Poco usato e ampiamente depenalizzato è ricomparso ieri in un verbale dei carabinieri. Quello redatto a carico di Massimo Z., 30 anni, impiegato, con residenza a Fiano Torinese e ufficio a Torino, in corso Tazzoli. Il reato è quello dell'«omessa custodia e malgoverno di animali». L'animale in questione è un serpentello di 70 centimetri di lunghezza che il Corpo Forestale dello Stato ha classificato come «biscia vipe[redacted]».

L'impiegato è accusato di [redacted] liberato [redacted] giardinetto di corso Tazzoli, ovviamente sotto gli occhi di alcuni testimoni che hanno immediatamente telefonato ai carabinieri. «Si è fermata un'auto - ha spiegato C. P., una studentessa diciottenne - ed è sceso un uomo con un sacchetto. Ha scaricato qualco[redacted] in una siepe e poi è ripartito a tutta birra. Un attimo dopo abbiamo visto spuntare un serpente, del tutto simile ad una vipera. Così abbiamo dato l'allarme».

I carabinieri sono stati fortunati perché, fra i presenti all'abbandono, c'era anche un solerte pensionato che si era diligentemente segnato la targa dell'auto in fuga, subito comunicata ai militari. C'è voluto solo lo spazio di qualche secondo per «interrogare» il cervellone [redacted] Pubblico Registro Automobilistico [redacted] così al nome di Massimo Z., che per giunta lavorava lì vicino.

Il «serpentaro», subito rintracciato, non ha negato. Ha solo spiegato di aver trovato, poco prima, il serpente che [redacted] aggirava nel suo ufficio, in corso Tazzoli. I militari hanno mostrato sorpresa, gli uomini del Corpo Forestale pure. Sintomo [redacted] della fulminea desertificazione? Con [redacted] viperette all'assalto delle città?

Probabilmente nulla di tutto questo, perché [redacted] poi parso molto più verosimile che quella biscia viperina sia invece arrivata [redacted] Fiano, a bordo dell'auto dell'impiegato, forse infilata addirittura nella sua borsa. Poi, in ufficio, una difficile partenza alla scoperta della città, con tutte le [redacted] del caso.

Resta da dire dell'animale giramondo che, [redacted] volta recuperato, è st[redacted] riportato [redacted] un'area collinare che rappresenta il suo habitat naturale. Pare sia rapidamente sparito nel sottobosco, a caccia di topi e talpe, che rappresentano il [redacted] cibo preferito. E il signor Massimo Z.? Incensurato, privo di precedenti specifici (difficile macchiarsi due volte nella vita di un reato simile), reo confesso e quindi molto collaborativo, nella peggiore delle ipotesi sarà colpito da una sanzione pecuniaria di lire 50 mila. [a. con.]

SPORT

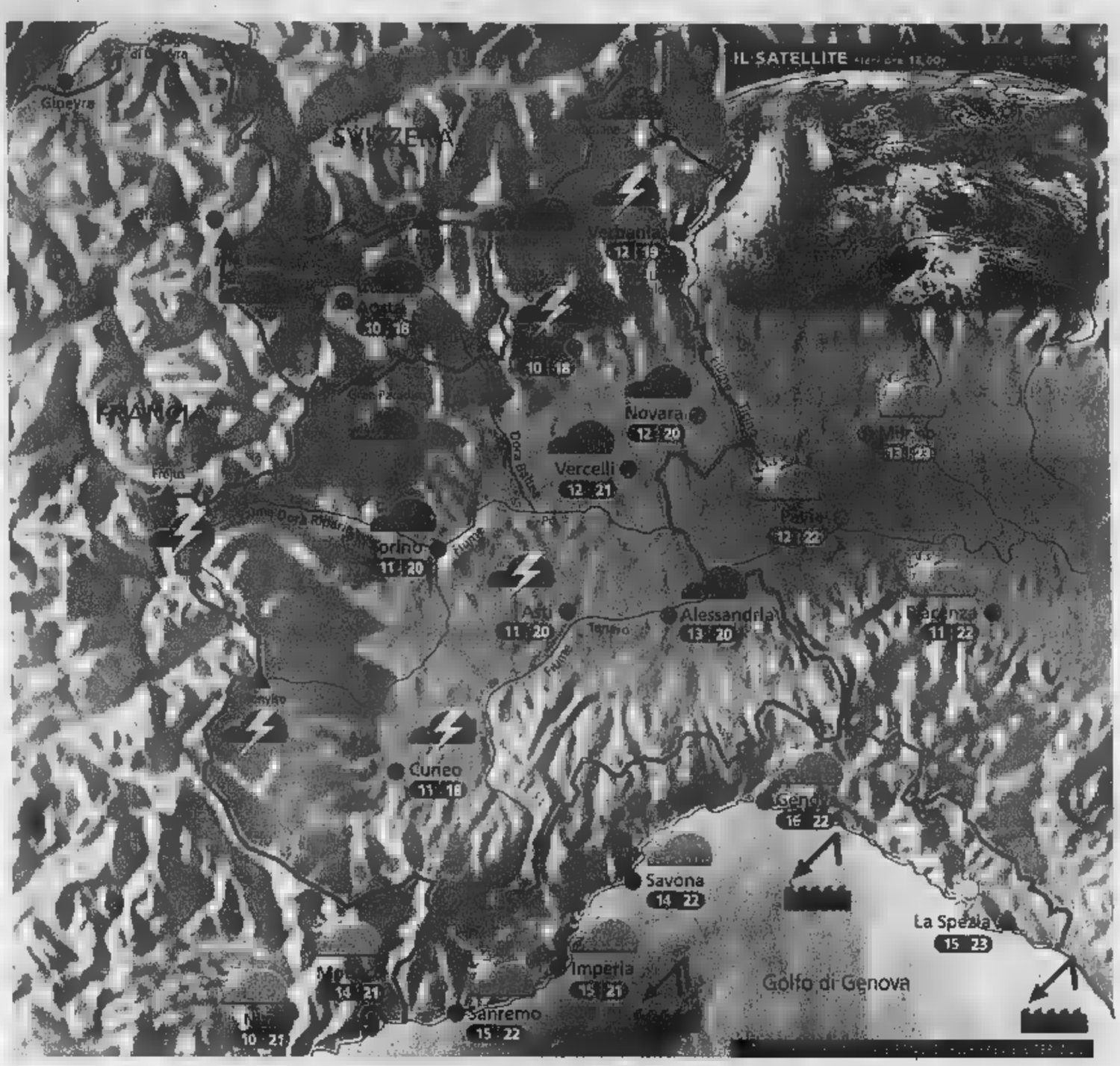
[redacted] L'UNICA [redacted] PER I TUFFI

Da luglio i lavori nell'impianto del Comunale Gli appassionati devono emigrare

[redacted] Bislo A PAGINA 54

PORCELLANE - CRISTALLERIE
COLTELLERIA - ARTICOLI REGALO
ROSATI
Torino Corso Francia, 349 - Tel. 011.40.32.740
RICHARD GINORI ROSENTHAL CRISTAL DE SEVRES SAMBONET
PHILIPPE DESHOULIERES GUY DEGRENNE
VAL SAINT LAMBERT BACCARAT SAINT LOUIS
LALIQUE GIEN BERNARDAUD CRISTAL SAINT ETIENNE
L'assortimento più grande di Torino con il miglior rapporto qualità prezzo.
ROSATI offre agli sposi uno sconto in merce sul valore della lista nozze dal 10% al 25%
Nessun impegno ad acquistare ciò che non sarà regalato da parenti ed amici
[redacted]
Servizio posateria in acciaio inox pesante a partire da L.142.000
Servizio bicchieri in cristallo 36 pezzi a partire da L.268.000
Servizio pentole acciaio 18/10 di alta qualità da L.490.000
orario 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30 - lunedì mattina chiuso

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino figure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone [illegible] ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente deboli con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

ZOOM

La grandine

Dopo [illegible] irruzioni di [illegible] fredda, l'atmosf[illegible] si presenta spesso estremamente limpida [illegible] trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle [illegible] linee di instabilità; in questo [illegible] il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria [illegible] più bassa a tutte le quote [illegible] anche i chicchi [illegible] dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	[illegible]	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 [illegible]	DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL [illegible] sorge alle [illegible] 6 e [illegible] minuti; culmina alle [illegible] 13 e 26 minuti, tramonta alle [illegible] [illegible] e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e [illegible] minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

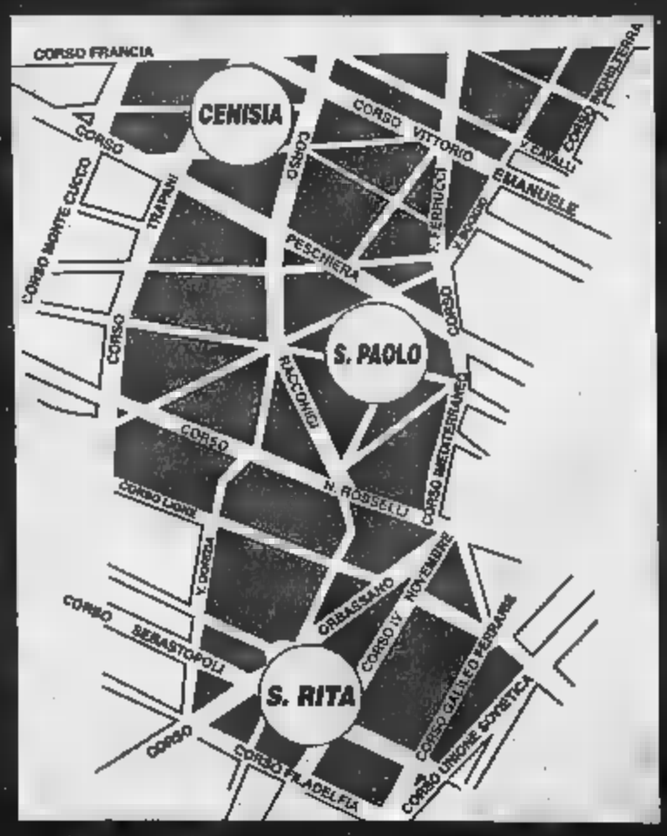
Elezioni politiche - 13 maggio 2001 CAMERA DEI DEPUTATI UNINOMINALE - SCHEDA ROSA

GAROSCI
E' QUI

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI
PRESIDENTE

Riccardo GAROSCI
incontrerà amici ed elettori del Collegio 2
oggi 10 maggio 2001
alla: "FESTA DI PRIMAVERA" - discoteca Pick Up
(via Barge, 4 - Torino) ore 21,00

TORINO - COLLEGIO 2
S. PAOLO - CENISIA - S. RITA



Commissario Responsabile Marco Bini messaggio elettorale

Uff. elettorale: Via Borgone, [illegible] - Torino - Tel. 011/534759 e - mail: info@riccardogarosci.com www.riccardogarosci.com

LA SCELTA DECISIVA

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori [redacted] carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, e del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che non rischiano pene superiori a 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai [redacted] eccezionali. Ora, [redacted] gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) [redacted] aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

[redacted] Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incer[redacted] verso la sedia riservata [redacted] testimoni [redacted] un'aula [redacted] corte d'assise, nel nuovo palazzo [redacted] giustizia, che ha banchi [redacted] pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ulti[redacted] volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe stata la [redacted] cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da [redacted] sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e [redacted] 82 anni e 5 mesi quando [redacted] mancata».

Il [redacted] Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si [redacted] mai sposata [redacted] viveva sola in corso Taranto 127. Io sono vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», [redacted] rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa [redacted] confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché [redacted] giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro [redacted] lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il [redacted] Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domeni[redacted] 15 novembre [redacted] quando uno sconosciuto la spinse per st[redacted]le la borsetta; il terzo scippo subito [redacted] fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, [redacted] chi teme [redacted] non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già success[redacted] e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si [redacted] confidata [redacted] lei [redacted] detto che lo scippo [redacted] era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni [redacted] borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle case. Purtroppo, il passo [redacted] quello che [redacted]

Fu davanti al numero civico 76 di via Pergolesi, [redacted] metà strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da [redacted] scippatore che lei non riuscì [redacted] guardare in faccia. «Non me [redacted] volevano far vedere al pronto [redacted] corso - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili [redacted] mi lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. Lei aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata [redacted] che la gente affacciata [redacted] finestre [redacted] chiamato l'ambulanza. [redacted] sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare [redacted] alle quattro mi chiamarono per dirmi che [redacted] morta. La faccia le era diventata nera [redacted] dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. [redacted] zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, [redacted] giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando [redacted] destino e [redacted] come sa essere impietoso [redacted] donne che non hanno più niente, se non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni e 5 [redacted] stese sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

ORTOPEDIA. Alle 20,30, nell'aula magna [redacted] Cto, in via Zuretti 29, [redacted] professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

LA MEMORIA. «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

[redacted]**EM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni [redacted] lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, uno sciopero di 24 [redacted] tutto il personale.

[redacted] Oggi alle ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

[redacted] **OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, [redacted]r il convegno annuale che [redacted] terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

[redacted] Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In prog[redacted] sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alle 19 sino [redacted] venerdì e dalle 9 alle 14 sabato.

ITIS [redacted] «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» [redacted] tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line su www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, [redacted] Moncalieri.

[redacted]«Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

[redacted] **COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che [redacted] continua [redacted] contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente [redacted] 42 settimane [redacted]nuali di lavoro [redacted] vista della parità con la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale [redacted] chiede alle insegnanti di indicare [redacted] disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di un fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti [redacted] andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO-ARMA E FAMIGLIA

Il colpo nella banca vicino [redacted] casa con il volto scoperto [redacted] la pistola nel fodero

Da carabiniere [redacted] rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Angelo Conti

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere d[redacted] Nucleo [redacted]omobile di Torino [redacted] prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed [redacted] entrato in banca, per fare una rapina. [redacted]e è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato [redacted] rata del mutuo ed un paio [redacted] cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i [redacted] colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati [redacted] è scoppiato [redacted] lacrime. In caserma ha confessato ogni cosa ed ha consegnato le [redacted] dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli [redacted] avanzato. Condotto nel carcere [redacted] Ivrea, è stato interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a [redacted] armata».

Ma quella di Antonello Tola, [redacted] anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima [redacted] quel colpo, [redacted] un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e se[redacted] - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato [redacted] sorta di raptus, scattato dopo la telefonata [redacted] direttore [redacted] sua banca che gli chiedeva di rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, [redacted]bra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico [redacted] impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per [redacted] legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si [redacted] trattato solo di [redacted] disperata richiesta [redacted] aiuto: «Tola [redacted] è trovato con più scadenze contemporanee e con la moglie che [redacted] non lavora più, per [redacted] della maternità. Ha cercato [redacted] limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non [redacted] l'ha fatta lo stesso. [redacted] ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare a pagare, in due banche diverse, la [redacted] del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, [redacted] poche centinaia di metri dalla banca che [redacted] appe[redacted] rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile [redacted] Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di 2 milioni - spiegano - capita a tutti [redacted] fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, [redacted] questo g[redacted] aveva procurato qualche difficoltà economica in più. Se ci avesse raccontato [redacted] questa situazione, gli avremmo dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo [redacted]

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di [redacted] Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassi[redacted] e [redacted] una tomba per portare un fiore e per [redacted]versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che [redacted] morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una do[redacted] timida, con buoni [redacted] vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi un[redacted] famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente [redacted] quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, [redacted]to Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; [redacted] vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione [redacted] Marina e nella notte; testimonianze contraddittorie; [redacted] ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata [redacted] con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va [redacted] come [redacted]'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nul[redacted] e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, [redacted] voleva andare, a un appuntamento emozionata [redacted] un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di [redacted] Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che [redacted] solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio [redacted] «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

[redacted] poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica [redacted] Marina, uccisa nel [redacted] nel [redacted] ufficio di [redacted] Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili e legati da un filo invisibile», sussurra [redacted] Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quel[redacted] cruciali: depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo [redacted]rio da cui potevano provenire. Altro passo [redacted] la soluzione di [redacted] probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più [redacted]certante. Marina, il giorno prima [redacted] con me in montagna [redacted] abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. Ma qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava [redacted] risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

Il professor **Gaetano [redacted] Modica** padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

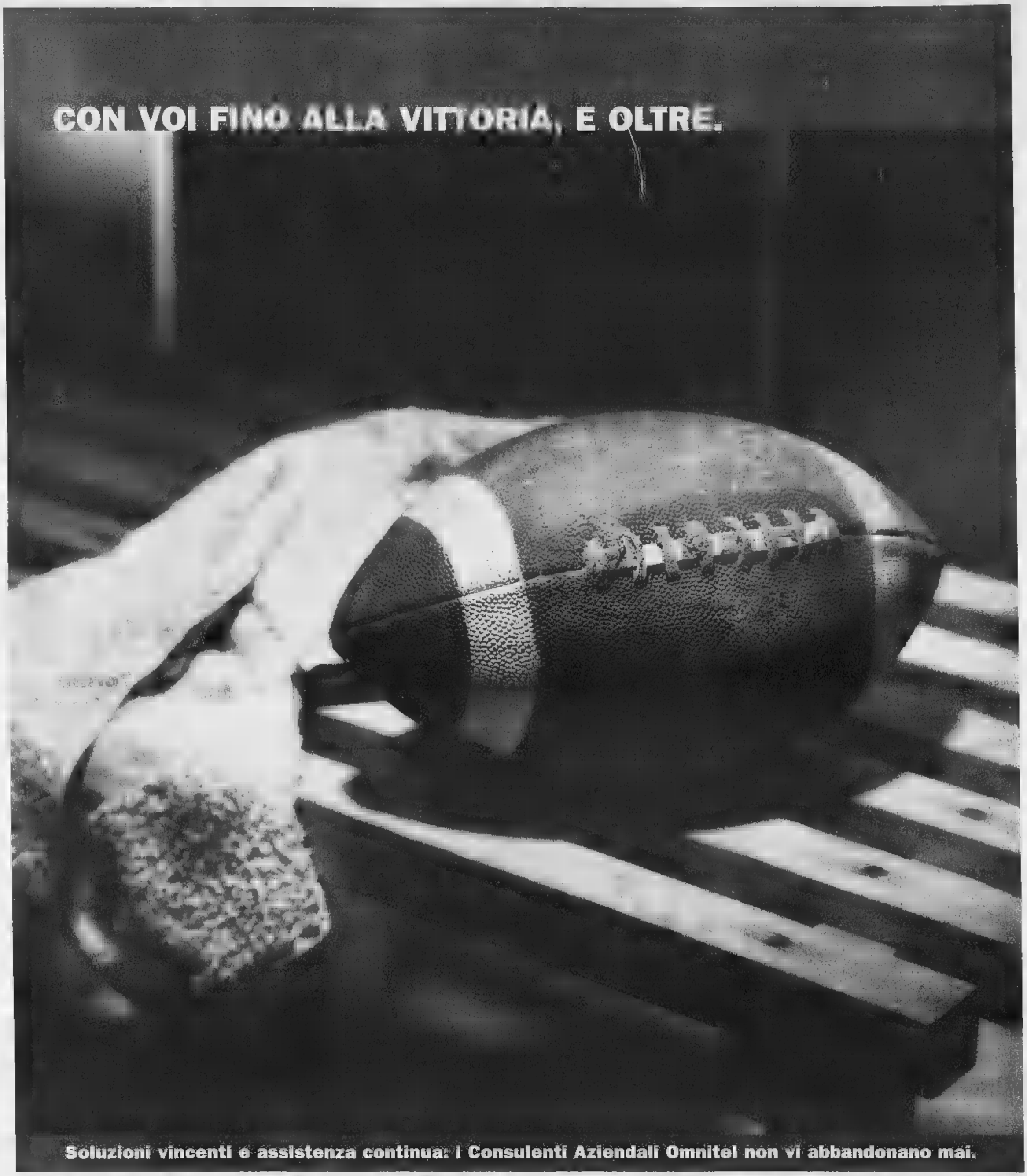
La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

Patio

SABATO 12 MAGGIO
i [redacted]nightmare

* In omaggio nella serata sarà [redacted] il calendario del Centocelle
* Fino ad esaurimento

PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41


CON VOI FINO ALLA VITTORIA, E OLTRE.
Soluzioni vincenti e assistenza continua: i Consulenti Aziendali Omnitel non vi abbandonano mai.
CONSULENTE AZIENDALE OMNITEL
Per creare o migliorare la vostra rete di comunicazione mobile, chiamate subito un Consulente Aziendale Omnitel.
Vi consiglierà la soluzione vincente e vi seguirà con un'assistenza post-vendita continua, dedicata, puntuale.
Per vincere e continuare a vincere, con voi.
omnitel
vodafone
www.omnitel.it
IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO
Via Giacinto Collegno, 9
Torino
Tel. 011/4379104 - Cell. 0348/0815670
OLITEL DI VICENTINI
Via Gorizia, 175
Torino
Tel. 011/3290770 - Cell. 0348/3505305
PRO-VEN
Via S.ta Maria Mazzarello, 30/2
Torino
Tel. 011/7071300 - Cell. 0348/9010890
EURONET
Strada Volpiano, 58
Leini (To)
Tel. 011/9983051 - Cell. 0348/2352052
SERVICE
Viale Regina Margherita, 32
Orbassano (To)
Tel. 011/9006611 - Cell. 0348/2245814

L'INCIDENZA A TORINO

DIECI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 6 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine 2000 in Piemonte erano 34, con una mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob è ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame tra la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. Ma in questo modo si potrà conferma solo un elemento: se davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale a cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare con mille precauzioni. «Perchè di questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere ossea o da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina e il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto in più. E' un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi senza risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che " prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così come accade a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Se ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Mi... Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. E non persino in corso Unità d'Italia spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, se non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influiscono sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All' anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 9 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi e non avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il perché.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

TG1 TG2 PRGV

Voglia di fare

Nello sport
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport agonistico.
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, secondo la torinese.

Nella sicurezza
• Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo
• Incentivando le piccole aziende che diventino per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì 21.00 alle 23.00 caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

ALLEANZA NAZIONALE

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10145 Torino
Tel./fax 011.391.8574 - giovannageraci@libero.it

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I CANDIDATI
Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione
Antonio GENOVESE Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE DI SEI TEMI PER TORINO
Occupazione Ambiente
Sicurezza Protezione Civile
Trasporti e Viabilità Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via Maria Vittoria 5

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

la squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
Circoscrizione 3 TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4 CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5 BOLLE Federico
Circoscrizione 6 BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7 SOLA Giuseppe
Circoscrizione MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9 PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10 RASTELLI Massimiliano

i
venerdì 11
ore 18.00 - Piazza Lagrange
Vecchia
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

Per la pubblicità: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

ULTIMI CONFRONTI | A SCUOLA PER PRENDERE VOTI

AL TEATRO NUOVO

«La differenza fra noi e la sinistra? Semplice: loro parlano di Berlusconi, noi di programmi», ha detto il leader del Ccd, Pierferdinando Casini, al teatro Nuovo. Al suo fianco, Roberto Rosso, candidato sindaco del Polo, Alberto Ferrero, Vietti, Eufemi, Martinat, Coral, Garosci, Colombini, Scarabosio e Maria Grazia Siliquini

FRANCESCATO E IL GIRASOLE

«Il Girasole non è solo un'alleanza elettorale ma un progetto politico che unisce i Verdi, cioè i difensori dell'Ambiente, e i difensori dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, cioè lo Sdi». Grazia Francescato (foto) con Pia Locatelli chiude con un viaggio in battello sul Po la campagna elettorale del Girasole sotto la Mole

SPINI A TORRE PELLICE

L'onorevole Valdo Spini (foto), presidente della Direzione nazionale dei Ds, a Torre Pellice, ha presentato i candidati l'on. Giorgio Merlo e il sen. Elvio Fassone. «La coalizione dell'Ulivo - ha detto - può portare l'Italia in posizione di dignità e autorevolezza in Europa. La coalizione di centrodestra non ha la stessa credibilità»

Interrogati dagli studenti

Il duello elettorale all'Avogadro

Maurizio Tropeano

L'ordine di intervento lo decide una monetina. Lancia Roberto Rosso, vince Sergio Chiamparino. Il candidato dell'Ulivo attacca con il lavoro, le Olimpiadi, gli spazi per i gruppi musicali e per i giovani. L'avversario della Casa delle Libertà replica con la Net e new economy, cita la guerra di Crimea e annuncia la fine dell'immagine di Torino come patria dei «bogio» e promette di dare la possibilità a tutti di diventare come Bill Gates. Ma i duecento studenti maggiorenni dell'Istituto tecnico Avogadro che il preside Giulio Cesare Rattazzi ha invitato nell'aula magna si aspettavano qualcosa di diverso: «Pensavamo ad un faccia a faccia toni accesi, al confronto secco. Altrimenti quelli che sono indecisi come fanno a decidere?».

Già, come fa un giovane di 18 anni a decidere se votare e per chi votare? Rosso spiega che la differenza sta nel «fatto che per Chiamparino e la sinistra questa città è già uscita dalla decadenza. Anche voi potete dire che non è vero. Per me, per la Casa delle Libertà, il futuro della città inizia a partire dal 13 maggio». E per convincere la platea parla della possibilità «di trasformare il boulevard sopra il passante dove i parcheggi costano un decimo di quelli di Milano in un incubatore per la new-economy. Se si riesce a fare un buon marketing arriveranno migliaia di aziende e creeranno lavoro». E poi la trasformazione dello stadio «delle Alpi in una cittadella europea degli sport, in una nuova Mirafiori dove non si lavora più alla catena di montaggio ma ad una catena di servizi legata all'intrattenimento».

Molte domande al candidato del centrodestra sui centri sociali, Forza Nuova, e Primo maggio

Chiamparino replica: «Rosso si presenta con: "se Torino fosse un'azienda comprerei le azioni"; io invece vedo Torino come una città dove far crescere i propri figli». Aggiunge: «In questi otto anni il tasso di disoccupazione è sceso dal 14 all'8 per cento. Restano sacche preoccupanti di non lavoro e di occupazioni precarie soprattutto tra i giovani. Il nostro obiettivo è quello di ridurre la percentuale di lavoro a tempo determinato che resta molto alto». Per il leader dell'Ulivo «una delle occasioni è sfruttare al meglio le potenzialità che nascono dall'organizzazione dei Giochi Olimpici che Torino ha saputo conquistare sul campo. Giochi che devono essere un'opportunità di lavoro soprattutto per i giovani».

E gli studenti? Una raffica di domande soprattutto a Rosso che deve lasciare l'incontro prima della chiusura per altri impegni. Perché vuole cambiare il nome a corso Unione Sovietica? Perché vuole sgomberare i centri sociali che secondo lei commettono reati e non parla della chiusura della sede di Forza Nuova? Cosa fare contro gli alluvioni? E i nomadi che rubano sugli autobus? Perché Forza Italia ha deciso di partecipare alla manifestazione del 1 maggio solo quest'anno?

E sulla festa dei lavoratori arriva l'unico scontro tra i duellanti. Rosso: «Le feste nazionali appartengono a tutti, a tutto il popolo e non solo ad una parte. La nostra partecipazione era motivata proprio da questo intento. Ci sono ricorrenze che devono essere di tutti. Anche così si favorisce la riconciliazione nazionale». Chiamparino attacca: «Con quella iniziativa volevi solo farti pubblicità visto che hai pubblicamente dichiarato di ritenere che le feste del 1 maggio e del 25 aprile per te sono finte e che l'unica festa vera è quella del 4 novembre». Finisce lì. Rosso scappa via prima per andare all'Arsenale della Pace. Chiamparino un quarto d'ora dopo per incontrare i commercianti. E i ragazzi? Per una volta sarebbero rimasti ad ascoltare ancora un po'.

I candidati a sindaco **Roberto Rosso**, **Sergio Chiamparino** con il preside dell'Avogadro **Giulio Cesare Rattazzi**

Il lavoro chi me lo dà?

Davide Barba*

Se tutto va bene quest'anno mi dovrei diplomare. Frequento l'ultimo anno dell'Istituto tecnico Avogadro e questa mattina mi sarebbe piaciuto ascoltare le proposte dei candidati in materia di occupazione, problemi giovanili, sicurezza. Purtroppo non è stato così vero faccia a faccia. I tempi erano stretti e il calendario dei loro impegni troppo fitto. Hanno illustrato velocemente i loro progetti senza però scendere nei dettagli. Peccato. Era una buona occasione - penso unica a Torino - per noi di avere risposte in diretta e per loro di capire le nostre esigenze.

Hanno parlato di Olimpiadi, di grandi opere urbane, di turismo. E il lavoro? Io penso al mio futuro non mi sento tranquillo. Molti miei compagni che si sono diplomati l'anno scorso adesso fanno un lavoro che non c'entra nulla con le materie studiate a scuola: c'è chi fa il gommista, chi lavora senza certezze, chi lo fa in nero o con contratti temporanei. Perché nessuno dei candidati ha parlato di questo? Certo c'è chi ha spiegato come attrarre le società della new economy a Torino. Sono contento ma io come troverò lavoro? L'altro candidato parla di formazione, mercato del lavoro, di garanzie contro la precarietà anche qui le indicazioni sono troppo generiche.

Poi c'è il problema della sicurezza. In questi anni ho sentito grandi proclami, ho assistito a grandi scontri tra opposte idee. Torino è una città a rischio? Io non ho paura di uscire la sera. Frequento locali dove si può ascoltare musica e fare tardi chiacchierando con gli amici. E' vero c'è il pericolo di borseggi. Chi li fa deve essere duramente punito. Ma il controllo militare della città, da solo, non è una garanzia. La migliore risposta è la diffusione dei luoghi d'incontro per i giovani, per le persone più adulte che non vogliono stare a casa. Più la città è vissuta, minori diventano i rischi per i cittadini.

*studente dell'Istituto Avogadro

SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9, v. Borgosesia 20; 10, v. Pavese; 12, Sunia, v. S. Francesco da Paola 16; 21, Club del Cambio, Turin Palace; 22, Asta opere d'arte, Basic Village.
ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco Casa delle Libertà. Ore 9, P. Palazzo, 12,30, Politecnico, 15, p. Carlo Felice 18, 16,30, Fai, 18,30, Assistal, 21, p. Abba, 22, Miano XO, via Po 46, 23, Teatrò, v.S.Teresa, 23 Naxos, p.za Guala, 23,30, Pick Up v.Barge 4.
ANDREA BUCCICCHINO. Candidato sindaco, Italia dei Valori. Ore 12, caffè Torino, 15,30, v. Nota 3, 21, con Veltri, alla Gam. Ore 10, Pizzale, P. Palazzo.
SILVIO VIALE. Candidato sindaco Lista Bonino. Ore 11 Radio Radicale faccia a faccia con Rosso e Chiamparino.
[illegible]. Candidato sindaco Democrazia Europea. Ore 15,30, Aps, v.Nota 3, 16,30, La Lampara, v.S.Francesco di Paola,21, v. Barbaroux, salone Gesuiti, incontro Totoricevitori.
GALESTRA. Candidato sindaco Partito Umanista. 11, p. Palazzo di città.
MATILDE. Candidato sindaco Rc. 3, Pininfarina, 13, Fiat Avio, 18, v. N.Rosa 13/a.
ULIVO. Ore 10, Altamura, mercato Crocetta, 11, S.Rita, 21, Azimut, v.Modena 55; 9,15, Zancan, c. Cincinnato, 16, v.Foligno 106; 17,30, Borgione, Amiat; 10 e 16, Bauducco, v.Garibaldi; 10,30, Nigro, v.Porpora, 16, v. Orbassano, parco Rimembranza; 11, Monaci, p. Bengasi, 16, v.M. Cristina; 14,30, Cirna, v.Sospello 3, 4, v.Chiesa della Salute-v. Breglio, 18 v.Montanaro, c. G. Cesare; 10, Morgando, mercato p. Guala, 15, strada Mirafiori 7, 19,30, c. Traiano; 9, Cambursano, P. Palazzo, 10,30 Regio Parco, 16, v. Ciriè, 17, v.Porporati, 18, v. Cuneo, 19, v. Lauro Rossi, 20, v. Cigna.
CASA DELLE LIBERTA'. Ore 8, Battuello, v. Palazzo di Città, 10, 17,30, p. Chiesa della Salute, 18,30, v.Messedaglia 21, 21 caffè Neruda, 22, v.Fiochetto; 10-13, Siliquini, c.so De Gasperi, v.Polo e p.zza Campanella, v.Exilles, 15-19, p.zza S.Rita, v.Mombarcaro, 18, discoteca v. Frejus 27; 8,30-13, Mammola, c. Svizzera, v. Balme, p. Chironi, 19, c. Toscana 192; 15, Garosci, v.Spalato 7, 22, discoteca Pick Up; 11, Colombini, c. Peschiera 272, 16, p. Jona, 18 Cinema America, v.Frejus 27; 9,30, Benso, mercato v.Porpora, 10,30, p. Foroni, 11,30, v.Gottardo, 20,30, p. Abba 21.
ERRATA. Al Patio, c. Moncalieri 364/14, con Jerry Calà e la sua band, i candidati Aldo Scarabosio, Roberto Rosso, Ugo Martinat, Deodato Scanderebech, e, per il Comune, Patrizia Polliotto.

con:
M.U.R.S.T.
Regione Piemonte
Città di Torino
[illegible] di Torino
Politecnico di Torino
Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Fondazione Giovanni Agnelli
Alenia Spazio
PER OGNI INFORMAZIONE LA MOSTRA AL NUMERO 011.750.23.01

TELEFONOMANIA
blu partner
TORINO
Tel. 011.6502219
blu partner
MOTOROLA M 3588
L. 99.000
+ 100.000 traffico
L. 199.000
NOKIA 3310
L. 299.000
+ 50.000 traffico blu
L. 349.000
MOTOROLA V 3690
L. 449.000
+ 50.000 traffico blu
L. 499.000
NOKIA 8210
L. 549.000
+ [illegible] blu
L. 599.000
ACCESSORI - PAGAMENTI RATEALI - ASSISTENZA TECNICA

POLEMICHE E PROMESSE A TRE GIORNI DAL VOTO

L'APPELLO DI COSSUTTA

«Chiedo a Bertinotti di appellarsi agli elettori di Rifondazione Comunista perché alle elezioni scelgano di votare contro la destra. L'unico modo per farlo è votare per l'Ulivo». Armando Cossutta (foto), presidente dei Comunisti Italiani aggiunge: «Ogni voto in meno per Berlusconi, è una vittoria per i lavoratori»

IL VOTO UTILE

«La questione del voto utile è importantissima e infatti penso che il voto più utile sia quello a Rifondazione Comunista». Così Fausto Bertinotti (foto) in un comizio in piazza San Carlo ha risposto agli appelli per convogliare sull'Ulivo i voti dei suoi elettori, dove Rifondazione non presenta candidati

DE MICHELIS E IL GAROFANO

«Dopo anni il simbolo del garofano torna sulle schede elettorali. E' un fatto importante: i socialisti votano di nuovo per i socialisti». Gianni De Michelis (foto), segretario nazionale del nuovo Psi, aggiunge: «A Torino il nostro voto sarà determinante per far vincere Rosso e la Casa delle Libertà»

Rosso rilancia: con me Torino più sicura

Chiamparino: «Propaganda che fa male alla città»

Via Po dopo un corteo degli autonomi nel marzo del 1998

Giuseppe Sangiorgio

«In questi ultimi giorni ho visitato le zone a maggior degrado della città, da Porta Palazzo a San Salvario. Sono stato sui pullman e sui tram dell'Atm. Uno sfacelo. Mi hanno chiesto, come ha potuto Castellani, sindaco di Torino per otto anni, con uffici a 200 metri dal Balon, non vergognarsi per non aver risolto i problemi di quel mercato, anzi di quel rione, anzi degli angoli più malsani della città? Come ha fatto a restare al suo posto come se nulla fosse?». Roberto Rosso, risponde al primo cittadino uscente che da New York gli ha fatto sapere che non riuscirà mai a chiudere i centri sociali. «Ho avuto provato a Milano Formentini - ha detto Castellani - ma come Formentini, e poi come Albertini, dovrà rendersi conto che quelle sono realtà che non scompaiono».

Rosso insiste: «Castellani, visto il fallimento doveva andarsene. Se accadesse a me, se dopo due anni da sindaco mi accorgessi di essere impotente, lo ripeto, non esiterei a dimettermi. Sono però certo che, trascorsi 24 mesi, io con la mia coalizione, riuscirò a ripulire Torino, a rasserenare il clima, a cambiare registro. Quindi stiano tranquilli gli elettori che in sella, primo cittadino per cinque anni, completando il mandato».

Contrattacca Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, dall'opposta barricata: «Quelle di Rosso sono bugie propagandistiche, fatte ad arte a denigrare la città, ad offendere i torinesi. In questi anni l'amministrazione comunale ha saputo attrarre oltre 400 miliardi di fondi dell'Unione europea per progetti di riqualificazione delle periferie: corso Taranto, via Artom, via Dina, via Arquato. Sono stati risanati edifici, strade, interi quartieri».

Sugli squatter, Chiamparino ricorda all'avversario che i guai peggiori, sotto la Mole, sono stati quelli provocati dai "milanesi" che il sindaco di centro-destra, Albertini, all'ombra della Madonnina, ha saputo gestire sicuramente peggio di Castellani a Torino».

«Domenica - incalza Chiamparino - Rosso ha definito "lazzaroni" i giovani che frequentano i centri sociali. Oggi (ieri per chi legge, ndr), parlando agli studenti dell'Avogadro, ha cambiato registro, tentando di appropriarsi di quanto affermo da settimane, ossia che il problema va affrontato in modo corretto. Perché alcuni centri sono ricchi di fermenti positivi, ospitano giovani che esprimono creatività in vari settori, dalla musica all'arte. A costoro voglio continuare ad assicurare spazi di aggregazione dove possano manifestare liberamente la loro soggettività. Non ci deve essere, né daremo, invece, alcuno spazio a quei soggetti o gruppi organizzati che si dovessero porre al di fuori della legalità. Contro costoro non c'è altra strada che prevenire e reprimere, parola che non ho paura di usare».

Rosso insiste: «In un incontro con i residenti di Porta Palazzo e, successivamente, con i vigili urbani ho detto che, per compensare l'inerzia di otto anni di centro-sinistra, mi impegno a dare ai torinesi una sicurezza e una serenità che, negli ultimi otto anni, non hanno più conosciuto: lo ripeto, dell'eccessiva permissività del centro-sinistra. Ed è qui che si gioca la sfida dei prossimi anni, sulla capacità di battere la piccola e grande criminalità (alimentate da extracomunitari clandestini che non possono continuare ad avere tutele), di far sparire gli spacciatori e i tossicodipendenti dalla porta di casa».

Necessità su cui concordano gli altri candidati sindaci, mentre Matilde Provera, aspirante primo cittadino per Rc, sottolinea i «fermenti positivi» espressi dai Centri sociali. Creatività non colta da Castellani, che in passato ha assunto atteggiamenti tali da obbligare il partito di Bertinotti ad uscire dalla maggioranza di Palazzo Civico. Silvio Viale dal fronte della lista Bonino, rileva, infine, che fra i 13 edifici occupati dagli squatter, due della Regione.

SI CONTENDONO POZZO STRADA E MIRAFIORI

Miss Sorriso e l'ex Cossiga-boy

Acciarini affronta Stajano nel collegio 4

Emanuela Minucci

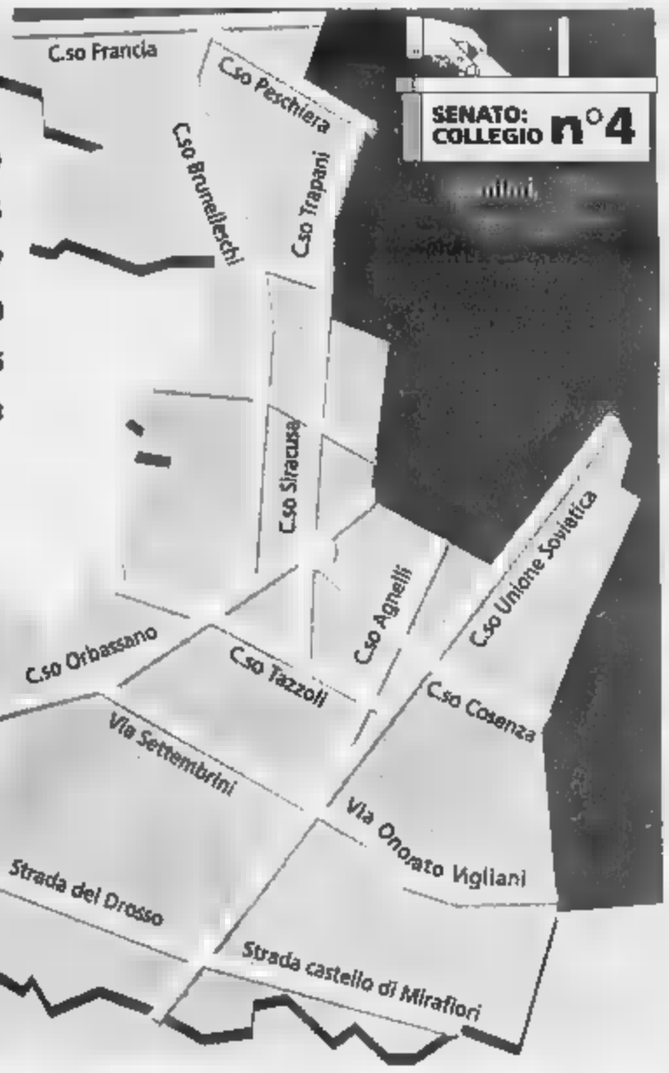
CARA elettrice, caro elettore...». Maria Chiara Acciarini, candidata dell'Ulivo al collegio 4 del Senato, tailleur rosso fuoco e chioma liquerizia, si rivolge con tono confidenziale a chi s'imbatte nel suo delicato e patinato opuscolo elettorale.

Più asettico, l'antagonista Ernesto Stajano, preferisce lasciar parlare i tanti titoli accumulati dal giorno in cui diventò dottore in giurisprudenza. L'uomo che ha messo il casco agli italiani (quand'era presidente della commisione Trasporti) e, oggi, rientra fra i «quattro gatti» orfani di Cossiga, scherza sul proprio paracadute personale, e meglio, sull'assenza del medesimo: «Ho argomenti per convincere gli elettori, e alla fine, dovesse mettersi male tornerò a fare il magistrato». Stesso fair-play accompagnato da «quel sorriso con cui può dire ciò che vuole» (dichiarazione spontanea di un fan di Santa Rita) la signora Acciarini, classe 1943, segno zodiacale Bilancia, ex preside del Luxemburg, prima della classe che nelle vesti di deputato prese la seconda laurea in Lettere, ed ex sindacalista della Cgil-scuola. «Nella peggiore delle ipotesi tornerò a fare quello che facevo prima del '93: insegnerò» dichiara. Anche Stajano (47 anni, segno zodiacale Vergine) in quanto ad ex cariche - anche politiche - non scherza: ex componente del Csm, ex pattista (nel '94), ed ex Rinnovamento di Lamberto Dini (nel '96), e, come si diceva, ex presidente della commissione Trasporti. Ed è proprio sulla sua «mobilità in fatto di schieramenti» che parte all'attacco, sempre con il sorriso spiegato, l'onorevole Acciarini, fra i deputati più presenzialisti e operosi di Montecitorio: «Gli elettori devono votare me perchè innanzitutto sono torinese (il suo rivale è nato a Napoli, ndr) e poi perchè sono una persona coerente». Stajano, di fronte all'addebito, mi contro-piccona: «Sono sempre stato fedele ai miei ideali - replica tranquillo - soltanto che a un certo punto non mi sono più riconosciuto tra i fedelissimi di Dini, non vedo che cosa ci sia di male».

Del resto, nessuno dei due sfidanti in questo spicchio di città da 2 milioni di metri quadri - che nel '96 spedì a Roma Gian Giacomo Migone e della metropoli nel intero contiene problemi, contraddizioni e risorse - può dire di avere la vittoria in tasca. «E' una partita che si giocherà sul filo di lana - aggiunge il candidato del Polo - questo collegio alloggia sotto lo stesso tetto Pozzo Strada e Mirafiori, il che significa problemi e opportunità come via Artom e la voglia di fare impresa. Perchè dovrebbero votarmi? Perchè ho molta esperienza e perchè ho cinque grandi strategie per migliorare la vita degli italiani». Le ricette della «scelta decisiva made in Stajano» partono dall'aumento di 1 milione per le pensioni minime per arrivare a un progetto sulla «prevenzione dei reati». Non manca poi un piano per la scuola, per l'alfabetizzazione digitale e per la ricerca scientifica. Sì, va tutto bene, ma che fare nello specifico per questo collegio? L'orfano del Picconatore, che ha regalato agli elettori 2 mila viole del pensiero accompagnandole con lo slogan «La primavera cambiamento», risponde d'un fiato: «Ho visto situazioni, in via Artom, che alla povertà univano il senso di abbandono, ecco, io per questa gente, e per quegli alloggi che vengono ingiustamente catalogati come "A2" per poi pretendere tasse assurde, mi adopererò in prima persona, a costo di pagarlo di persona un commercialista che riveda gli estimi catastali». Acciarini non dispensa gadget, e conquista il consenso con quella che i francesi chiamano «la force tranquille». Non dà l'impressione di scalpitare per un voto, intanto macina ogni giorno 12-14 ore di campagna elettorale: «Ai cittadini al massimo regalo un volumetto "Le regioni e le città amici degli animali" che ho scritto con alcuni colleghi e con la prefazione di Veltroni sulla difesa degli animali... poi amo parlare di progetti come il "patto tra generazioni" un circolo virtuoso fra giovani e anziani che produca aiuti e stimoli reciproci». Per il resto la campagna elettorale del collegio 4 per il Senato, ampiamente dibattuta nei mercati e nei giardini, gira attorno a tre, quattro grandi temi: la riconversione della città-fabbrica, il problema dell'inceneritore, delle tasse, della disoccupazione, della cura dell'ambiente. A discuterne, insieme con Acciarini e Stajano, in questa enorme tribuna da 2 milioni di metri quadri, gli altri sei candidati: Mario Contu (Rifondazione Comunista), Giovanni Calabrese (Fiamma tricolore), Emilio Stefano Coveri (Lista Bonino), Salvatore Garofalo (Lista Di Pietro Italia dei Valori), Sergio Bonfanti (Democrazia Europea).

La candidata ulivista: «Gli elettori devono votarmi perché sono una torinese e poi perché non ho cambiato casacca»

Il rivale del Polo: «Io offro la mia esperienza e cinque ricette per migliorare la vita dei torinesi e di tutti gli italiani»



SENATO: COLLEGIO n°4

Abitanti:	218.710
Votanti:	194.346
Maschi:	93.087
Femmine:	101.259
Votanti '96	153.065
Voti validi	146.163

«Senza inviti i talk show li facciamo noi»

Grande folla alla festa in onore di Emma Bonino

Claudio Giacchino

Non ci invitano ai talk show? E allora ce li facciamo noi. Detto e fatto, i radicali hanno organizzato dibattito più festa buffet e musica in onore di Emma Bonino richiamando una gran folla nei loft del Basic Village di Foggia 42 messi a disposizione da Marco Boglione, il padrone di amicissimo della Digiunatrice.

Tailleur scuro, sciarpone cremisi assediata da complimenti, scortata da Silvio Viale all'unanimità appellato sindaco», la stella della Emma ha brillato, circondata da cinque pianeti: lei seduta sul divano di centro, su quelli di lato Chiambretti, il mago della foto pubblicitaria Oliviero Toscani, Boglione, il giornalista economico del Corriere della Sera Danilo Taino, lo scrittore Bruno Gambarotta. Davanti a loro, su sedie e per terra, oltre duecento persone: molti giovani, tanti radicali d'antan, zero curiosi, chi è venuto è fan, militante. Fari delle tv e telecamera fissa a inquadrare la Digiunatrice e i suoi amici, insomma la scenografia classica di un talk show. Alle pareti manifesti con lo slogan «libera il sesso, la scienza, il lavoro, la vita» e la gigantografia del viso della leader «dei cocciuti, degli insopportabili, in una parola rompicoglioni» definizione della stessa Bonino: non è la festa che è seguita al dibattito era intitolata «Primo raduno nazionale (e forse ultimo) dei rompicoglioni».

Emma Bonino

La Emma ha prevaricato sui pianeti, ha ripetuto i temi della campagna radicale, ricordato che «domenica non succederà la fine del mondo, assisteremo probabilmente a un'anomalia, la vittoria della destra» e ricordato «L'importante è che qualcuno di noi resti in Parlamento per tener viva la voce che da più di trent'anni si batte per le battaglie di civiltà. E' scandaloso che per farla udire si debba continuare a fare sciopero della fame, a ricorrere all'antiviolenza... finalmente, in quel salotto privato che è "Porta a Porta" è stata posta la prima domanda a Fassino e Fini sull'eutanasia, hanno detto che non va», Chiambretti ha alimentato risate domandando: «Eutanasia di Fassino?».

All'ironia è ricorso anche Bruno Gambarotta autonominandosi «socio degli amici della prostata» mentre Toscani ha equiparato le elezioni a un derby tra centrosinistra e centrodestra, noi dobbiamo essere i guardalinee». Poi, tutti al buffet, disertato dalla Bonino, s'è accontentata di un bicchiere di vino bianco allungato con acqua e ripartita per Roma lasciando la folla ai ritmi della techno che alle 21,30 hanno inaugurato il primo (e forse ultimo) raduno nazionale dei rompicoglioni.

DIBATTITO CON FRANCO DEBENEDETTI

«Impasse per le banche italiane»

«Il sistema creditizio italiano si trova in una fase di impasse. Le banche non possono crescere perché le fusioni non sono autorizzate, ma non possono andare all'estero perché sono troppo piccole». Lo ha dichiarato il senatore dell'Ulivo Franco Debenedetti in un dibattito sulle prospettive delle istituzioni finanziarie in Piemonte e in Italia svoltosi a «Torino Incontra». Fra gli oratori l'economista Francesco Giavazzi. In platea il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e l'amministratore delegato Ifi-Ifil, Gabriele Galateri.

Giuseppe Campisi aveva detto che al momento del delitto era stato fermato per un controllo

Crolla l'alibi di ferro del boss

I carabinieri: «Quel verbale è un falso»

Nino Pietropinto

L'alibi che doveva salvare Giuseppe Campisi, presunto boss della 'ndrangheta, dall'accusa di omicidio, era proprio di ferro e ieri mattina in aula è stato sbriciolato con un colpo di scena. «Il 25 giugno '92 - aveva raccontato Campisi -, il giorno dell'omicidio di Saverio Saffioti, in piazza Campanella, ero lontano da Torino. Posso dimostrarlo: quella mattina sono stato fermato dai carabinieri di Idro Trevigiana, nel bresciano. Sono stati i miei parenti in colloquio in carcere a ricordarmi questo particolare».

La bomba era scoppiata nell'ultima udienza davanti alla Corte presieduta da Alberto Bernardi, quando Campisi, a nove anni dal delitto, aveva presentato, a sorpresa, l'elemento che l'avrebbe fatto assolvere. «Ero da quelle parti con mio cognato per cercare un furgone frigorifero». Un verbale di controllo redatto dai carabinieri: un alibi di ferro, se fosse stato vero. E che avrebbe avuto conseguenze tremende per l'accusa: contro Campisi c'erano le dichiarazioni di ben tre pentiti, ritenuti credibili dalla Procura.

Si trattava di punire i colpevoli della morte di Saverio Saffioti, 44 anni, ritenuto il re del Totonero, che venne massacrato con colpi di pistola sotto casa, in piazza Campanella. Secondo l'accusa, Campisi sarebbe stato uno degli ideatori dell'esecuzione e vi avrebbe partecipato al volante di un'auto «pulita», servita per la fuga dei killer dal luogo del delitto. Ieri, in videoconferenza dal carcere di Terni, c'era anche l'altro imputato, Santo Asciutto. Ma tutta l'attenzione era puntata su Giuseppe Campisi, seduto accanto ai difensori, che non ha perso una battuta dell'udienza.

Per chiarire subito i dubbi su quel verbale, la Corte ha convocato il maresciallo e l'appuntato di Idro Trevigiana, che in quel giugno di nove anni fa erano di pattuglia. «No, quel verbale non l'abbiamo scritto noi. Le firme non sono le nostre» hanno spiegato in aula. Tutto falso. Il maresciallo: «Non mi sembra mia firma. Assomiglia, è ben imitata, ma non è mia. Io metto sempre i puntini sulle i». Più sicuro il collega: «No, non è la mia, ne sono certo». I difensori Aldo Mirate e Marcello Manna hanno tempestato di domande i due testimoni, soprattutto sugli orari riportati sul verbale.

> Il maresciallo di pattuglia nove anni fa «La firma non è la mia»

Caduto l'alibi resta però l'inquietante interrogativo: chi ha falsificato il verbale? I moduli dei controlli compilati dalle pattuglie vengono depositati in un archivio della caserma. Allora qualcuno è riuscito ad entrare nella caserma di Idro, ha preso il verbale originale e lo ha sostituito con uno falso per creare l'alibi all'imputato? E chi lo ha aiutato? La Procura, ieri presente in forze con il capo Marcello Maddalena e i sostituti Anna Maria Loreto e Patrizia Caputo, ha indagato per ora i due cognati di Campisi, per falso in atto pubblico e false dichiarazioni al pm. I difensori hanno chiesto una perizia grafica sul verbale.

[redacted] A PORTA PALAZZO

Movimentato arresto ieri [redacted] al mercato di Porta Palazzo. I vigili urbani hanno arrestato un clandestino nigeriano che stava vendendo abusivamente schede telefoniche per strada.

Quando due agenti della polizia municipale in borghese si sono avvicinati per identificarlo e sequestrare il materiale, l'uomo ha dapprima tentato la fuga e poi ha dato in escandescenze colpendo i «civich» con calci e pugni. Dopo essersi allontanato di pochi metri, l'extracomunitario è stato bloccato da un altro vigile che stava passando di lì per caso.

Il nigeriano è stato portato al comando di corso XI Febbraio dove è stato identificato e denunciato alla magistratura. Si tratta di John Uhensuyi, 28 anni, clandestino e senza fissa dimora. E' accusato di resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e violazione della legge sull'immigrazione. Indosso gli sono stati trovate 600 mila lire in contanti e numerose schede telefoniche per un importo di circa mezzo milione. I due vigili rimasti contusi sono dovuti ricorrere alle cure del pronto soccorso ed hanno avuto una prognosi di 3 e 10 giorni.

Giuseppe Campisi, [redacted] in aula, accusato [redacted] omicidio

Cuoco denunciato

[redacted] il bar dopo aver perso ai videogiochi

Antonella Parotti

«E' stato uno sfogo. So [redacted] agito in modo sconsiderato, ma mi sentivo ribollire il sangue». Scuote il capo Giuseppe S., 48 anni, di Pecatto, cuoco del ristorante «da Carletto», ben noto ai buongustai della collina torinese. Dopo aver perso più di un milione ai videogiochi nel locale di strip-dance «Samara's» in via Camerana a Torino, ha perso la testa e per vendicarsi ha atteso che il bar chiudesse e l'ha appiccato il fuoco con una tanica di benzina. Ma i carabinieri di Pino Torinese lo hanno identificato e denunciato per incendio doloso.

È successo nei giorni scorsi. «Sono andato nel locale con amici - racconta -, non ho nemmeno guardato le ragazze che ballavano, mi sono subito seduto davanti al videopoker». Un bicchiere di birra, un altro e le 10 mila lire che scorrevano via alla ricerca di un tris o di una scala che non arrivavano mai. «Alla fine della serata non avevo più un soldo e non ero mai riuscito a vincere». La rabbia gli è cresciuta dentro. Sono volate parole grosse. «In questo locale di ladri non ci torno più. Questi video non funzionano» è sbottato prima di uscire per andare a casa. Ma poi in macchina ci ha ripensato: «Volevo vendicarmi, forse avevo bevuto più del solito, così sono tornato indietro. Ho preso la tanica di benzina che ho di scorta sull'auto perché l'indicatore del serbatoio non funziona e l'ho tirata contro le saracinesche appiccando il fuoco. Una stupidaggine». E parla a voce più bassa della passione per quei videogiochi che «ti acchiappano e non ti lasciano più. Di solito giochi al massimo mille lire al bar. Ma quella tentazione rovina la gente».

S'inaugura oggi nel padiglione 1 del Lingotto

Va in mostra la scienza Bit, Dna, sonde spaziali

S'inaugura stamane nel padiglione 1 del Lingotto «Next: bit, Dna e sonde spaziali», mostra curata da Piero Bianucci che è l'embrione di quel che dovrebbe essere, in futuro, il «Science center», progetto voluto dalla Provincia di Torino per realizzare un museo vivo e interattivo della scienza.

Tramontata l'ipotesi di localizzare la futura sede permanente al Palazzo del Lavoro di Italia 61, non concesso alla Provincia per resistenze della burocrazia ministeriale, sono due le opzioni oggi all'esame: l'ex stabilimento Alenia di corso Marche e le Officine grandi riparazioni delle Ferrovie, lungo la Spina 2, spazio questo sul quale esistono già dei progetti del Politecnico.

La mostra che s'inaugura oggi, e che durerà fino al 15 giugno (spesa 1500 milioni, di cui 200 della Regione e 100 del Comune), ha lo scopo di presentare al pubblico l'idea dello «Science center» interattivo e nel contempo di mantenere in vita il progetto della Provincia in attesa che si trovi una localizzazione adatta. Fra le industrie presenti Alenia Spazio, Fiat Avio, Telecom Italia, Rai.

Presentata la Fondazione che aiuta 300 mila bimbi

Esposti i cimeli di Senna al Museo dell'automobile

E' stata presentata martedì, presso il Museo dell'Automobile di Torino, l'attività della Ayrton Senna Foundation. Presenti, fra gli altri, il presidente della Regione Enzo Ghigo e monsignor Angelo Peradotto. Claudio Giovannone, che rappresenta in Italia la Fondazione, ha illustrato l'impegno dell'istituto gestito dalla famiglia del campione nell'assistenza ad oltre 300 mila bambini ed adolescenti brasiliani. La Fondazione Senna è senza dubbio la più grande struttura privata di assistenza all'infanzia nel mondo, ideata e voluta dal campione pochi mesi prima della sua tragica scomparsa ad Imola. Per l'occasione, ieri sono stati esposti alcuni importanti cimeli di Senna. Due opere d'arte firmate da Ugo Nespolo e Flavio Piras hanno creato nel Museo uno spazio dedicato alla figura del campione visibile sino a luglio.

Il campione automobilistico brasiliano **Ayrton Senna**, tragicamente scomparso sul circuito di Imola, aveva voluto questa struttura di assistenza

Comizio di chiusura della campagna elettorale

ALLEANZA NAZIONALE

M.S.I.

Venerdì 11 maggio
ore 18.00 - Piazza Lagrange

Intervengono:

On. Ugo MARTINAT
(Capolista alla Camera Proporzionale)
Agostino GHIGLIA
(Capolista al Comune di Torino)

Partecipa:
On. Roberto ROSSO
(Candidato Sindaco per la Casa delle Libertà)

Messaggio elettorale - Committente Franco

ELEZIONI POLITICHE ED [redacted]
13 [redacted]

Per una politica nobile

DEMOCRAZIA EUROPEA

PIARULLI

Candidato alla Camera Collegio II
Candidato al Consiglio Comunale di Torino

"Praticare l'eleganza sociale di fare un mondo migliore"

- Insieme rompiamo il duopolio oligarchico che vorrebbero assoggettarci al fine di modellare un sistema sociale pluralista ed equo
- Il cittadino va reso soggetto fattivo della vita Politica e non oggetto di strumentalizzazioni
- Per rimodellare uno Stato laico che operi per l'Uomo facendo propri i grandi valori Cristiani
- Portare la Politica verso la gente è utopistico?

Proviamoci insieme

MESSAGGIO ELETTORALE - COMMITTENTE: PREZIOSO RAIMONDO

ALLEANZA PER TORINO

RUTELLI

PARTY MARGHERITA

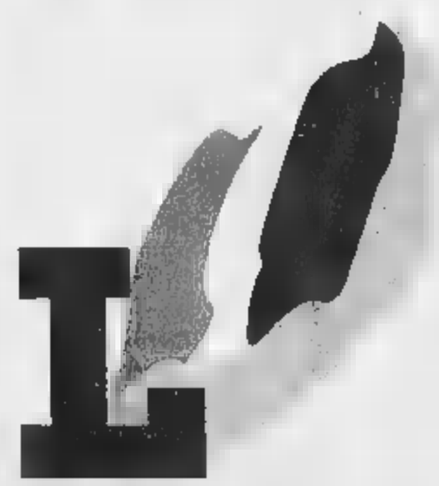
Venerdì 11 maggio, ore 22.00
Discoteca Naxos, Piazza Guala 147 - Torino

Festa
per la chiusura della campagna elettorale
del Partito Popolare Italiano

Saranno presenti
i candidati della lista Margherita
e Gianfranco Morgando sottosegretario al Tesoro

ELEZIONI [redacted] DEL 13 MAGGIO

Partito Liberale:
Idee e Proposte per il Governo di Torino.



Partito Liberale
www.partitoliberale.it

Giovedì e venerdì, in seconda serata,
RETE 7 E TELESTUDIO
tre punti qualificanti
del programma liberale:

vivibilità della città,
politiche urbanistiche,
coinvolgimento
dei cittadini.

Nicolette Casiraghi
vice presidente nazionale

Massimo Guernini
coordinatore regionale

Messaggio elettorale - Coordinatore Responsabile Massimo Guernini

«Pronti raccogliere firme per una legge di iniziativa popolare»

Sotto accusa il Piano Sanità

La Cgil alla Regione: «Modificatelo»

Marina Cassi

Se piano sanitario regionale non sarà modificato la Camera del Lavoro è disposta a raccogliere le firme per una legge iniziativa popolare alternativa nei contenuti. L'ha annunciato ieri al convegno «Viaggio nel sanitario torinese» vicesegretaria della Cgil Vanna Lorenzoni. Ha spiegato: «Il piano verrà presentato dalla Regione giugno, ma a quel punto sarà un inaccettabile "prendere prendere" senza margini di discussione. La Regione intende le relazioni sindacali come una nostra sostanziale presa d'atto di scelte già loro compiute».

nel merito del piano dice: «Non si tratta di qualche ritocco, ma di cambiamento radicale modello: tutti gli ospedali ver- scorporati dalla Asl e verranno gerarchizzati a seconda dell'importanza per creare una serie di altre aziende ospedaliere che si aggiungerebbero alle attuali». Aggiunge: «Saranno adottati criteri di finanziamento diversi dalla quota assegnata per ciascun cittadino che consentiva suddivisione delle risorse equa tra le diverse Asl».

Lorenzoni ha poi ricordato che volta superati i problemi di accesso alle prestazioni i cittadini giudicano le cure ottenute di buona qualità con punte di eccellenza. Ha ribadito che tra i problemi maggiori della sanità torinese ci liste di attesa (12-18 mesi per cataratta all'Oftalmico), carenza di organici -prattutto degli infermieri professionali (300 alle Molinette, mille l'anno in Piemonte), la modesta spesa per la prevenzione («dovrebbe 5% delle risorse del settore, è al il 2-3»), la strutture per anziani non autosufficienti (1500 a Torino e provincia).

Nel del convegno - a cui sono intervenuti medici e amministratori - Fulvio Perini ha ricordato che poco si fa per la tutela dei lavoratori dalle malattie professionali: «Spesso accade che lavoratore giudicato inidoneo per l'azienda non lo sia per l'Inail giudicato troppo vecchio dall'azienda non sia giudicato tale dall'Inps con il risultato che rimane completamente solo».

Particolarmente importante contributo dell'epidemiologo Roberto Gnavi che ha ribadito per i torinesi si stia allungando la speranza di vita, ma come rimangano differenze notevoli tra varie condizioni sociali. La speranza di vita inferiore del 30% rispetto alla media per gli uomini basso livello di istruzione, per le donne tra i 20 e i 59 anni con concentrazione in zone abita- classi sociali modeste Barriera di Milano, Porta Palazzo, Falchera, Mirafiori Sud. Lo stesso accade nel campo dei tumori: ci si ammala di più, si sopravvive (grazie alla medicina, alla prevenzione negli stili vita) di più, notevoli differenze tra ricchi poveri.

Vanna Lorenzoni, dirigente Cgil

Negli ospedali continua la degli organici, soprattutto degli infermieri

Per il contratto

Sciopero a Mirafiori e Rivalta

Hanno scioperato ieri per quattro ore i lavoratori di Mirafiori e Rivalta a sostegno del rinnovo del contratto collettivo dei metalmeccanici e per l'integrativo. Di fronte alla porta 5 Fim-Fiom-Uilm hanno anche organizzato una manifestazione a cui, secondo il sindacato, hanno partecipato 2 mila persone. Discordanti come sempre le percentuali di adesione allo sciopero: per i sindacati la media è stata del 70 per cento con la produzione ferma alle Carrozzerie e alle Meccaniche, per l'azienda adesioni al 18% alle Carrozzerie e al 17 alle Presse.

Alla manifestazione il segretario Fim, Cosmano Spagnolo, ha detto: «Siamo in presenza di un attacco senza precedenti all'attuale sistema di regole che prevede sia il contratto nazionale sia la contrattazione aziendale. È inaccettabile la posizione della Federmeccanica che dichiara di voler rinnovare il contratto solo sull'inflazione programmata perché nei fatti questo significa una diminuzione delle retribuzioni, così come è inaccettabile la posizione della Fiat che, dopo avere imposto il blocco al tavolo aziendale, sostiene un solo livello di contrattazione, cioè quello aziendale, con retribuzioni legate soltanto alla redditività».

Il segretario Fiom, Giorgio Cremaschi, ha commentato: «Siamo molto soddisfatti della riuscita dello sciopero; è segnale importante in vista della manifestazione del 18, ma soprattutto una risposta diretta alla pesantezza dell'attacco ai diritti contrattuali e all'occupazione».

Oggi scioperano i lavoratori metalmeccanici della zona Ovest con manifestazione di fronte allo stabilimento Pininfarina di Grugliasco dove parlerà il segretario generale Fim, Giorgio Caprioli. Ieri pomeriggio si è anche tenuto un consiglio comunale aperto a Rivalta per discutere sul futuro dello stabilimento. **[m. cas.]**

La cerimonia di assegnazione del premio «Artigiano della Pace 2000»

Consegnato ieri da Ernesto Olivero al consigliere dell'ambasciata d'Israele

Premio per la pace in Medio Oriente

Assegnato all'Istituto Yad Vashem di Gerusalemme

Il premio «Artigiano della Pace 2000» non poteva che finire in Medio Oriente, in terra dove l'appuntamento con violenza è ritornato ad quotidiano, sia per i palestinesi che per gli israeliani. Quest'anno il riconoscimento conferito da Ernesto vero dai volontari del Sermig è andato all'Istituto Yad Vashem Gerusalemme per la Rimembranza dei martiri e degli eroi dell'Olocausto. E a ritirare il premio, consegnato nel di un'affollata all'Arsenale della Pace di piazza Borgo Dora, è stato il consigliere dell'ambasciata d'Israele in Italia, Tibor Schlosser. Presenti gli assessori Stefa- Lepri (Comune) e Giampiero Leo (Regione), monsignor Franco Peradotto e rappresentanti della comunità ebraica torinese la cantante lirica Nair (sta per incidere un compact-disc di musica neo-gregoriana con i giovani del Sermig) che ha interpretato una canzone-preghiera scritta da Olivero.

Istituito dal Sermig nel 1981, il premio «Artigiano della Pace» è stato assegnato fra gli altri a Michele Pellegrino, Sandro Pertini, Helder Camara, Lech Walesa, Norberto Bobbio, Mikhail Gorbaciov, Luciano Mendes, ad un gruppo di scienziati arabi, israeliani e europei e - non ultimo - a Giovanni Paolo . Lo scorso anno stato dato a mille ragazzi che hanno sottoscritto la Carta dei Giovani, impegnandosi a diventare moltiplicatori di pace e solidarietà nel mondo. A gennaio Ernesto Olivero ha consegnato lo stesso premio al re di Giordania Abdullah II per incoraggiare il dialogo e contribuire al faticoso cammino della pace in Medio Oriente. Il fondatore del Sermig è tornato pochi giorni fa dall'area mediorientale, dove ha avuto accompagnato il Papa nel suo pellegrinaggio a Damasco. In questa occasione Olivero ha mostrato a Giovanni Paolo II il bozzetto del manifesto dello Studio Testa per l'Arsenale della Pace: due bandiere, palestinese e israeliana, che cancellano la «O» della parola «odio», facendo emergere le altre tre lettere, «Dio». «Il Pontefice ha molto apprezzato - spiega Olivero - e mi ha regalato il volume in arabo e francese stampato in occasione di questo suo ultimo viaggio in Medio Oriente».

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi LanciaY può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

CHIERI
Effetto Strada Rocchia 4
tel. 011.94.25.92.5

CHIVASSO
Evoluzione Torino 10
tel. 011.91.02.26.4

CIRIÈ
Perolio & Lanzetti
Via Roma 102, tel. 011.92.18.381

RIVOLI
Vencar Corso Susa 306
tel. 011.95.87.25.7

TORINO
Bis Tanas Corso Marche 35,
tel. 011.71.71.42.2
Centro Auto
Via Alta di Stura, 50, tel. 011.22.51.71.1
Corso Einaudi 150, tel. 011.58.10.910
Corso Giulio Cesare 190, tel. 011.24.24.04.4
Lancar
Corso Regina Margherita, 270
tel. 011.43.75.15.1
Corso Traiano, 76 tel. 011.61.43.78
Srai Corso Turati, 12 tel. 011.56.82.25.2
Tupcar Via Nizza, 348 tel. 011.66.70.85.8

VENARIA
Regal Corso Garibaldi, 189
tel. 011.45.51.01.3
Via G. Medici, 011.49.63.44

IVREA
Effetto 2 Corso Vercelli 215
tel. 0125.25.15.00

PINEROLO (Abbadie Alpine)
Scudo Blu Via delle Rose 1
tel. 0121.39.28.47

RIVAROLO
Effetto 2 Corso Indipendenza 98,
tel. 0124.42.45.15

Il Granturismo

*Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 Sr L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.050 - TAN 5,5% - TAEG 6,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.

UN PAESE MOBILITATO | APPELLI E PETIZIONI

Il sindaco che vuole adottare le suore

«Non lasciate Cantoira»

la storia

Giacomino

CANTOIRA

Il sindaco di Cantoira, Giuseppe Losero, salverà le suore del paese. O almeno, ci proverà. Vitto e alloggio assicurati purchè le due suor Giovanna, suor Lorenzina e suor Giuliana rimangano nel centro capofila della Valgrande, dove gestiscono l'asilo frequentato da una trentina di bambini, praticamente tutti quelli che ci sono in Val Grande di Lanzo.

Una battaglia dura, anche perchè il provvedimento adottato dalla direzione della Piccola Casa della Divina Provvidenza Cottolengo, di Torino, è chiaro: entro luglio, dopo 109 anni di attività, le suore dovranno traslocare. «Non ci sono più vocazioni, manca il ricambio, la verità è questa e noi, forse, possiamo essere più utili da altre parti» taglia corto suor Giovanna Sarale, da tre anni madre superiora dell'asilo Anna Teppa. Lei, fossanese d'origine, ha già girato per mezza Italia. «Purtroppo bisogna razionalizzare - dice mentre veglia i più piccoli immersi nel riposino pomeridiano - e pensi che si cominciò a tagliare proprio nelle strutture di Bra, dove è nato Giuseppe Cottolengo».

Mentre la madre superiora parla, nella classe vicina suor Lorenzina sta disegnando insieme ai più grandicelli e suor Giuliana, l'infermiera, è pronta a saltare in macchina e partire se qualcuno la chiama per un'iniezione, una medicazione, due paroline di conforto. Per questo rimanere a Cantoira, dove tutti conoscono tutti, alle quattro religiose certo non dispiacerebbe. E il sindaco e il parroco di Cantoira, don Giuseppe Casalegno non si arrendono anche se l'asilo è destinato a diventare pubblico: alla fine meglio le suore delle maestre.

Come non si rassegna la gente della valle che in questi giorni ha promosso una petizione per cercare di convincere la direzione dal Cottolengo a cambiare idea. «La maggior parte delle persone che abitano qui è entrata in quelle aule - dice il primo cittadino -. Uno non può nemmeno immaginare quanti bambini lì dentro abbiano imparato a leggere e scrivere, a stare insieme ai coetanei, a pregare».

Per facilitare tutta l'operazione e per alleggerire anche le rette pagate dalle famiglie dei bambini, l'amministrazione ha già acquistato l'asilo, paga le bollette della corrente elettrica, provvede al riscaldamento e sarebbe disposta anche a provvedere alle necessità delle quattro religiose. «Tra pochi giorni appalteremo 600 milioni di lavori destinati a rimodernare e a mettere a norma tutta la struttura - termina ancora Giuseppe Losero -. A settembre tutto dovrebbe essere ultimato e speriamo che per l'inaugurazione ci siano anche le nostre suore».

Il Cottolengo le ha richiamate ma la comunità si oppone

Una delle suore fotografata con i bambini dell'asilo di Cantoira. Non solo il sindaco e il parroco ma l'intero paese si oppone al trasferimento delle religiose: «Verrebbe a mancare una presenza educativa ultracentenaria nella nostra comunità»

Trovato ieri

Nel Po a Chivasso un cadavere senza nome

CHIVASSO. Il cadavere di un uomo irriconoscibile, nudo e con addosso solo scarponcini da montagna, è stato trovato nel sul greto della sponda destra del Po a Chivasso, a circa 500 metri a monte del nuovo ponte. Il ritrovamento è stato fatto da un pescatore che ha dato l'allarme ai carabinieri. Il corpo, sommerso dai detriti e dalla sabbia, pizzo e barba rara, non presenza lesioni esterne, solo due ferite lacero contuse alla testa dovute al trascinamento. Secondo il medico legale dell'Asl 7, Maurizio Oberto, la morte risalirebbe ad una quindicina di giorni. Impossibile dare un'età. Nella zona non risultano persone scomparse.

A turisti e residenti

Arriva una guida per vivere meglio a Giaveno

GIAVENO. L'assessore alle attività produttive del comune di Giaveno, Paolo Flis, ha presentato la guida ai servizi della città: verrà inviata a tutti i capifamiglia e messa in distribuzione nei punti di informazion. Un aiuto non solo per il turista, ma per tutte le famiglie di Giaveno. «L'iniziativa - spiega l'assessore Flis - agevolerà il rapporto con i cittadini. Nel contempo è per far conoscere le attività operanti sul territorio». Nella guida, corredata di foto, anche dal passato è possibile trovare informazioni sulla città, itinerari turistici, prodotti tipici. I servizi erogati dai vari uffici, numeri utili e una cartina topografica del territorio.

Oggi un convegno

Tumori al colon E' allarme nel Pinerolese

PINEROLO. Si apre oggi alle 14 il Forum Colonproctologia, organizzato dall'Asl 10 con il reparto di Chirurgia dell'Ospedale Agnelli Pinerolo, che avrà come sede congressuale il Consorzio Interaziendale per la Formazione Professionale di Villar Perosa. «Nel Pinerolese vi è una forte incidenza dei tumori del colon - spiega Giuseppe Spidalieri, medico chirurgo e coordinatore del congresso - operiamo fra i 60 e i 90 casi all'anno». Negli Stati Uniti il tumore del colon è la seconda causa di morte, in Europa viene al terzo posto dopo l'infarto e il tumore al polmone. La diagnosi precoce è indispensabile per la cura.

A Borgaro

Incendio distrugge azienda

BORGARO

Ammontano a centinaia di milioni i danni dell'incendio che, l'altra notte, ha distrutto completamente il reparto verniciatura della ditta Audasso di Borgaro torinese. Il rogo nell'azienda, leader nel settore della produzione di porte per interni è scoppiato verso le 23,30 di martedì per motivi ancora in corso di accertamento da parte dei vigili urbani.

A dare l'allarme due operai impiegati nel turno della notte che hanno subito allertato il custode, Hamidi Kuli, di origine albanese che vive all'interno dello stabilimento con la moglie e i figli. L'uomo si è prodigato, perfino mettendo a rischio la sua vita per spegnere le fiamme, nonostante l'intenso ed insopportabile odore di vernice che si sprigionato. Anche dopo l'arrivo dei Vigili del fuoco di Torino e Caselle si è dato un gran da fare per offrire il suo contributo, rivelatosi prezioso.

Sul luogo sono intervenuti anche i carabinieri del Radiomobile di Venaria e di Caselle. «Dal sopralluogo effettuato dai vigili del Fuoco è stato possibile escludere il dolo - spiega il comandante dei civich borgaresi, Roberto Macchioni - per il fatto che non si è, per ora, compresa l'origine delle fiamme. Per questo l'area di circa 500 metri quadrati, è posta sotto sequestro e il sindaco ha già emesso un'ordinanza di inagibilità. Le indagini, comunque, proseguono. Non si può, infatti, escludere il cortocircuito».

Non sa spiegarsi l'incendio neppure il titolare dell'azienda, Valentino Audasso, 61 anni, residente a Ciriè, che ha dichiarato di aver mai ricevuto minacce di alcun genere. L'azienda che ha attualmente 95 dipendenti per ora dovrà fare a meno del reparto verniciatura.

■ **CARMAGNOLA,** Per un errore, il del capolista al Comune di Carmagnola per la lista Italia dei valori è uscito ieri errato. Il nome corretto è Maurizio Curcelli.

■ **OSASCO, VINI.** Prosegue l'iniziativa «Incontri con i vini» presso l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Osasco con l'appuntamento dal tema «Bianchi d'Italia» in programma per questa sera alle ore 21.

■ Il ponte sul torrente Stura, tra Ciriè e Robassomero, sarà riaperto il 18 maggio. Una decisione presa a tempo di record, soprattutto dopo le ultime piogge che hanno completamente spazzato via il guado.

■ Per osservato un provvedimento dell'autorità giudiziaria, la polizia stradale di Chi ha denunciato a piede libero alla magistratura A. G., 54 anni, residente a Leinì.

■ **GASSINO,** Stefan Miron, 28 anni e Nicolai Albu, 25 anni, entrambi romeni abitanti a Chivasso, sono stati denunciati dalla polstrada di Chivasso al Tribunale in quanto, fermati a Gassino a bordo di una Tipo per un controllo, sono risultati sprovvisti di permesso di soggiorno.

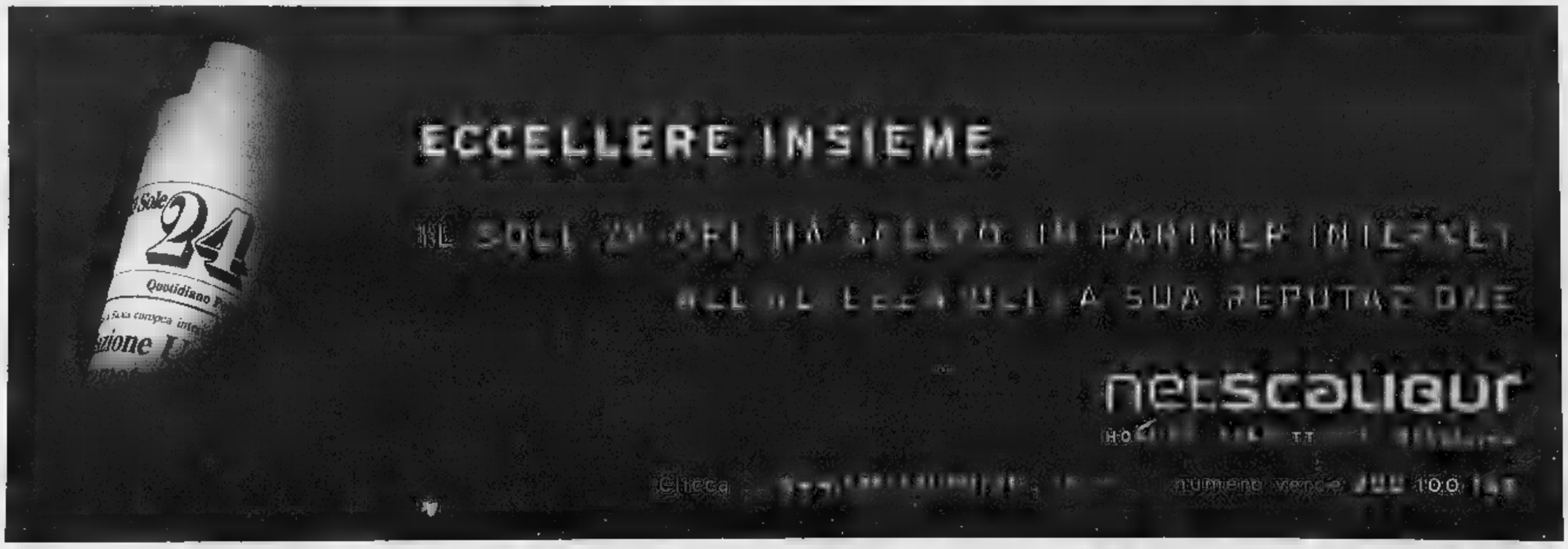
■ **CASTELLAMONTE,** Sepoltura vietata al cimitero di Castellamonte a causa di un violento acquazzone che ha allagato la fossa dove doveva essere inumata la bara. E' successo ieri alle 15,30. Risultato? I parenti di Umberto Tesolin, 88 anni, la persona che doveva essere sepolta, hanno fatto marcia indietro, sono tornati a casa e dovranno attendere fino ad oggi, alle 15, prima di poter dare l'ultimo saluto al loro congiunto. Adesso, polemizzano: «Era sufficiente utilizzare un telone per evitare questo disagio. Se a Torino, dove ci sono una decina di sepolture al giorno, un acquazzone questi problemi, il cimitero verrebbe bloccato».

VITA ANIMALE
DEMOCRATICI DI SINISTRA
11 MAGGIO
ORE 11,30 VIA GERMAGNANO
L'ON. CHIARA
ACCIARINI
CANDIDATA AL
NEL COLLEGIO N. 4
INCONTRA GLI OPERATORI
DEL CANILE SANITARIO DI TORINO
DELL'E.N.P.A.
E DELLA LEGA DEL CANE

PARTECIPA AL DIBATTITO
GIORGIO DIAFERIA
CANDIDATO AL COMUNE
DI TORINO
RESPONSABILE CITTADINO
DI VITA ANIMALE

PK Per la pubblicità LA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

DEMOCRAZIA EUROPEA
INVITO ALLA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DI
DEMOCRAZIA EUROPEA
GIULIO ANDREOTTI
VENERDI' 11 MAGGIO ORE 10,45
CINEMA NUOVO ROMANO
Basta con i due poli ... Ti vogliono costringere a scegliere tra il bello e il ricco L'unica scelta giusta il centro Democrazia Europea
Paolo Ferraris candidato Sindaco Comune di Torino e Senato Collegio
Giovanna Alberto, Emilia Valenza, Beppe Andreis candidati Camera Proporzionale Piemonte 1 -
Candidati Camera: Antonio Piarulli, Alberto Avetta, Mario Carletto, Doriano Begheldo, Saverio Delli Paoli, Dario Donna, Antonella Grosa - Candidati al: Vurchio, Francesco Pologruto, Sergio Bonfanti, Giancarlo Vacca Cavalot, Michele Angelo Petrucciano, Enrico Piovano, Gian Franco Visca, Alberto Trazzi - Consiglio Comunale: Giorgio Zimbaro, Marina Ambrosecchio, Marzia Anzalone, Giusy Elena Amone, Leopoldo Bellotto, Giovanni Battista Bertolusso, Alessandro Bianco, Brigagliano, Sergio Bonfanti, Aldo Bozzi, Ignazio Canzoneri, Claudia Caponetto, Antonella Castagno, Massimo Castoldi, Marco Cetini, Marco Civra, Antonio Cordisco, Sergio Corriero, Clara Corsino, Filippo Dario, Coscia, Luigi Cosenza, Guido Umberto Del Volgo, Roberto Della, Michele Di, Elio Carlo, Mario Gamba, Francesco Giambavicchio, Giuseppe Girardo, Stefano Manni, Luigi Mariuscelli, Giuliano Orlandi, Piarulli, Ciro Pierro, Laura Pillori, Enrico Piovano, Guido Quaglia, Giuliana Ramello, Savella, Paolo Tagliabue, Angelo Urbino, Natalina Vaschetti, Maria Virgilio, Francescoandrea Zanetti.
ELETTORALE: COMITATO ELETTORALE DEMOCRAZIA EUROPEA PIEMONTE STAMPATO PROPRIO ELETTORALE



GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

THÉATRON, SPETTATORI IN SCENA

Non più di spettatori (la prenotazione è obbligatoria telefonando allo 011.48.96.76, biglietto 16 mila) e guai a presentarsi in giacca e cravatta. Al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, suggeriscono un abbigliamento informale per assistere-partecipare a «Théatron» da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio, spettacolo coprodotto da Teatro Stabile e Teatro dell'Angolo. Gli spettatori faranno «un viaggio fantastico», attraverso varie ambientazioni per conoscere l'anima del teatro, la sua origine, le sue evoluzioni».
Doppia recita alle 20.15 e alle 22.15 fino al 13 e dal 18 al 21 maggio

«SENTI CHI CANTA»

Vanno al via due rassegne vocali parallele organizzate dal Corale La Gerla. Una, «Senti chi canta», ha carattere itinerante in regione; primo concerto stasera alle 21 nella Chiesa Immacolata Concezione e San Donato, in via San Donato 21, con il Coro Alpette diretto da Giovanni Uvire e il Coro dell'Università diretto da Sergio Pasteris (foto). L'altra rassegna, «Far festa insieme», si svolge di riposo: l'esordio avrà sabato 16 nella Residenza Sanitaria via Valgioie 39, con La Gerla (direttore Bertaina) e il Coro D'Onofrio diretto da Bruno Valentino.

LO SCRITTORE E TORINO

Pirandello andava ai Murazzi

In vacanza in Val Sangone, al lavoro in città: una passeggiata ricorderà i luoghi frequentati dal drammaturgo

GIORGIO CALCAGNO

dice Pirandello, e nessuno pensa mai a Torino. Ma Pirandello ci pensava sempre: fin da quando,.. diciassettenne, inviò una novella, «La capannetta», alla «Gazzetta del Popolo», gliela pubblicò sul supplemento domenicale, il 1° giugno 1884. Fu il suo primo scritto apparso carta stampata. Seguirono tante altre occasioni, personali e letterarie, a rinsaldare il rapporto con la città; soprattutto quando a Torino si trasferì la sorella più amata scrittore, Lina, con il marito Calogero De Castro, ingegnere minerario. E lui, nell'estate 1901, li seguì a Coazze, per una villeggiatura che avrebbe segnato tanta parte della sua opera.

Mentre in Val Sangone si sono aperte le manifestazioni per il centenario di quel soggiorno, domenica 13 si potrà compiere a Torino passeggiata pirandelliana, guidata dal direttore ciclo coazzese, Mauro Sonzini. Partenza alle 17 tendone letterario di piazza Carignano, per un giro a piedi di due animato da quadri teatrali della compagnia Fabula Ci si fermerà in galleria Subalpina, dove Pirandello andava a trovare l'editore Renzo Streglio, che gli pubblicò due fra i primi libri di novelle, nel 1902 e nel 1904; in via Bertola, dove era la casa di Lina e Calogero; al teatro Alfieri, dove Pirandello ambientò una parte del romanzo «Giustino Roncella nato Boggiolo».

Una di valore storico sarà quella in via Verdi, angolo via Montebello, dove è ancora l'insegna Teatro di Torino. Fu uno fra i più propulsivi centri di cultura italiani negli Anni Venti, uno fra i pochissimi svincolati dal regime, sotto l'impulso di Riccardo Gualino. E qui andarono in scena per la prima volta, fra il e il 1930, ben tre opere pirandelliane: «O di uno o di nessuno», «Lazzaro», soprattutto la memorabile «Questa sera si recita a soggetto», con la regia di Guido Salvini.

Non meno importante la sosta ai Murazzi, sfondo di una fra le scene più decisive del «Fu Mattia Pascal». Il protagonista del che, nel 1904, avrebbe dato allo scrittore la fama internazionale, affaccia sul Po, «presso al ponte che ritiene per pescaja l'impeto delle acque che vi fremono irose». E prova, per la prima volta, l'ebbrezza della

Ma la tappa più significativa del Pirandello torinese è in galleria San Federico, dove fu, per 34 anni, la sede della «Stampa». I rapporti fra lo scrittore siciliano e il giornale furono facili, per molto tempo. Pirandello aveva pensato di esordire come romanziere presso l'editore Luigi Roux, che era anche proprietario e direttore del quotidiano, a gli aveva mandato, nel , il manoscritto de «L'esclusa».

Roux non ebbe né il tempo né la voglia per dare un'occhiata al testo di quello sconosciuto siciliano. E Pirandello, dopo atteso più di un anno, scrisse pieno di amarezza al cognato Calogero: «Fra 2 mi alla "Stampa" a ritirare il manoscritto, che tosto mi rimetterà».

Anche attore teatrale, per vari anni Pirandello non fu dal quotidiano torinese, dove il critico Domenico Lanza lo detestava. Solo l'avvento alla rubrica teatrale di Francesco Bernardelli, uomo di più alta e moderna intelligenza, egli si sentì finalmente capito: come testimonia un telegramma da lui inviato al direttore del giornale da Parigi l'11 gennaio 1935: «Avrei caro mandaste Bernardelli assistere giorno 17 omaggio teatro francese opera scrittore».

Probabilmente anche in grazie di quei nuovi rapporti Pirandello aveva accettato pochi si prima l'invito più impegnativo da parte del quotidiano: l'inaugurazione della nuova sede della «Stampa» in via Roma, il 12 maggio 1934. La sala del giornale era gremita di autorità, generali, gerarchi, oltre tutta la haute torinese. Lo scrittore delle «maschere nude» si divertì a provocarli per un'ora, con il più feroce attacco al perbenismo e ai gusti passatisti della «buona borghesia»: cioè tutto il pubblico che gli stava davanti.

Nella foto in alto, Luigi Pirandello (il secondo, da destra, seduto) il 12 maggio 1934 all'inaugurazione della sede de «La Stampa» in via Roma. A sinistra, Carignano punto di partenza e arrivo della passeggiata domenica.

Sopra, Galleria Federico dove sede La Stampa: i rapporti fra lo scrittore e il giornale non furono facili per molti anni. Nelle due immagini a sinistra, via Bertola, dove al 40 c'era la casa della sorella Lina e i Murazzi dove si svolge una delle più importanti scene del «Fu Mattia Pascal»

Maggio è diventato letterario

Mostre, camminate letterarie, conferenze, incontri, condurranno alla Fiera del Libro che si inaugura la prossima settimana

Parte oggi la prima edizione del «Maggio letterario», una cornice che comprende d'appuntamenti a conduce alla Fiera del Libro (che si inizierà la prossima settimana), inquadrandola in un più ampio calendario di incontri lettura (curate anche da attori come Eugenio Allegri), passeggiate letterarie, , conferenze-spettacolo, dibattiti e chiacchierate con scrittori locali, biblioteche e librerie; filo conduttore che corre più filoni per trasformare il libro, al di là del Lingotto, in una grande festa cittadina.

Ogni giorno, dalle 10 di mattina fino a notte, c'è un fitto di eventi che, fino al giorno 21, si svolgono al «Tendone letterario» allestito in piazza Carignano, alla biblioteca civica, in 6 biblioteche di quartiere (Bonhoeffer, Falchera, Geisser, Regio Parco, Cesare Pavese, Dina Rabaudengo), in 10 librerie cittadine (Arabe Fenice, Arethusa Campus, del Sole, Feltrinelli, Fontana, Lattes, Libreria dei ragazzi, Rizzoli, Luxemburg) e negli spazi espositivi Contempo e Hobo di via Bonelli. In più, ci sono le passeggiate letterarie nella città: se domenica sono in programma 7 tappe in Contrada di Po (alle 11 piazza Castello ai Murazzi) e il viaggio nella Torino di Pirandello, sono previsti percorsi nella Torino magica, quella barocca, quella cinema e quella sotterranea.

I «Classici da gustare» nascono da dieci scrittori piemontesi, che hanno scelto degli «assaggi» di opere di scrittori classici presentandoli in un libro che, stampato in mila copie, sarà distribuito gratuitamente nei luoghi della manifestazione. L'«Osservatorio letterario», dedicato al tema del viaggio, è invece il frutto di un percorso che coinvolto ragazzi di 13 scuole elementari e medie e detenuti Vallette si sono confrontati scrittura creativa, elaborando poesie e racconti, 15 dei quali sono confluiti nel volume «Libere Parole». Al tendone di piazza Carignano, oltre al «Bibliotenda» per il prestito la consultazione dei volumi, c'è «Il viaggio di Pirandello in Piemonte», il «Carnocchiale rovesciato», sei tappe (4 conferenze e due laboratori) presenta - sempre al tendone - i modi per ragionare su un progetto letterario e per raccontarlo. In tutti i luoghi del «Maggio» sono previsti incontri scrittori, da Perissinotto a Barbero, da Malabaila a Voltolini, Cotti, Ernesto Ferrero o Barberi Squarotti. «Opere d'inchiostro-Microracconti» è un percorso nazionale che presenta le migliori opere selezionate da una giuria tra 351 lavori di 240 autori.

Il programma completo della manifestazione, oltre che nei luoghi in cui si svolgerà, si trova all'Osservatorio letterario, in via Maria Vittoria 18, 011-442.4954, o via Internet al sito www.comune.torino.it/gioart/letteratura. [g.fav.]

dove

Donne cattive e concerti

GIALLO. Alberto Mittone presenta l'ultimo romanzo di Piero Soria, giornalista scrittore «La donna cattiva» (Mondadori). E' presente l'autore. Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 15, alle ore 18.
. Nell'ambito della manifestazione «Clicca sui Giovani. Immagini del Mondo Giovanile» Michele Gagliardo presenta Nichelino, all'Istituto Maxwell, via XXV Aprile 141, alle 16 (tel. 011 681.94.33) l'antologia «Mai prima di mezzanotte. Stili di vita, droghe e musiche della generazione tecno» a cura del Gruppo Abele. Per operatori ed insegnanti.
PICCOLO Il concerto del mezzosoprano Martine Dupuy, che doveva tenersi oggi al Piccolo Regio per gli Amici del Regio, è stato rinviato per indisposizione della cantante.
CAVOUR. I Piccoli Cantori di Torino di Giorgio Guiot cantano stasera a Palazzo Cavour, via Cavour 8, alle 21 (ingresso gratuito a inviti per mostra concerto, tel. 011/530690) brani classici e tradizionali nell'àmbito della mostra «Infanzie. Il bambino nell'arte tra '800 e '900» che si tiene a Palazzo Cavour.
Esibizione del coro Alpette e del dell'Università degli Studi di Torino a favore del Progetto Aurora Croce Giallo Azzurra per i bambini di Chernobil.
Il concerto è presso la chiesa Immacolata Concezione via San Donato 21 alle 21 (tel. 011 36.38.08).
MUSEO ACCORSI. Per il ciclo «L'esperto al museo», Roberto Minarini, restauratore porcellane, illustra al museo Accorsi, via 55 (ore 19, 20, 21, 22, tel. 011 812.91.16) la produzione del primo periodo della manifatture, con particolare attenzione alle figure dell'alchimista Bottger, del modellatore Kandler e del decoratore Horoldt.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Antica

Chiara De Filippis affronta l'argomento «L'uomo . A cura degli Amici del Museo di Antichità.
Gam, Galileo Ferraris 30, 18

Sergio Audasso spiega come mantenere «Salute e benessere». A cura di Unitre e Anziché Anziano.
Centro Creatività e Movimento, via Millio 20, ore 15,30

Salute

Il dottor Franco Castelli affronta il tema «Salute e medicina». affrontare la bella stagione in modo corretto.
Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30

dell'Europa

Nell'ambito della settimana dedicata ai nuovi orizzonti dell'Unione Europea, stasera, dibattito su «I giovani scrittori in Europa» con Andrea De Marchi, curatore dell'Antologia Under 25 e proiezione del video di Matteo Giampaglia e Daniela Ardizzone.
Accademia internazionale Arti e Media, via Consolata 1 bis.

Incontri in facoltà

Conversazione con lo scrittore Aldo Nove coordinata da Alba Andreini e Stefano Giovannuzzi. In collaborazione con Celid.
Facoltà di e Filosofia, Magna, via 20, ore 17

Lezioni di archeologia

La lezione del Gruppo Archeologico Torinese oggi è su i Celti e la romanizzazione». Ingresso libero.
Centro Servizi per il Volontariato Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 18

Filosofia

Prima giornata del convegno organizzato per i settant'anni del filosofo torinese Giuseppe Riconda sul tema «Pensiero metafisico e pensiero ermeneutico». Partecipano Vittorio Mathieu, Virgilio Melchiorre, Pietro Prini e Xavier Tilliette.
Magna dell'Università, via Verdi 8, ore 15

GIOVANNI RICONDA

Rinascimento in Piemonte

Questa mattina è in programma il primo incontro del ciclo Volarte e Opera Barolo per la formazione dei volontari. Giangiorgio Massara illustra il «Rinascimento in Piemonte». L'ingresso è libero.
Palazzo Barolo, via Orfane 7, ore

Astronomia

Conferenza su «Astronomia in Piemonte». Organizza l'Unitre, sezione di Torino Falchera.
Liceo Giordano bruno, via Marinuzzi 1, ore 9,30

Resistenza

Per il ciclo su «Torino nel '900: la memoria dei luoghi», lezione dal titolo «Lavorare sulla città».
Convitto Umberto I, via Bligny 1 bis, ore 15,30-18

La Traviata

Conferenza sulla stagione d'opera Teatro Regio: oggi si parla de «La Traviata» di Giuseppe Verdi.
Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 17,45

Archeologia

Incontro su «Archeologia del territorio: i Celti e la romanizzazione», con cenni alla presenza etrusca in Piemonte, a dei volontari del Gat. Ingresso libero.
Centro Servizi Vssp, corso Arimondi ore 18

APPUNTAMENTI

Nuova sala polivalente
Viene inaugurata oggi la sala culturale polivalente di via Negarville. Ogni giovedì, pomeriggio danzante dalle 15 alle 19.
■ Sala Polivalente, via Negarville 30/2, 16, tel. 011 347.11.63

Festa araba
Grande festa con musica e danza araba tradizionale a cura del Centro Studi Aziza. Ingresso libero.
■ Bar Al Hilma, via Fiochetto 15, 22, 011 521.63.71

Sciamanesimo
La Coscienza Cosmica organizza una serata esperienziale su «Sciamanesimo» o «Mito e cultura dei popoli nativi Americani».
■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194a, 21, tel. 0338 221.52.34

Mercatino
Da oggi a domenica «Dal baule della nonna», mercatino delle pulci organizzato dai Servizi Vincenziani a favore dei senza fissa dimora.
■ Cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, ore 9-18

Ambiente in Poesia
Festa conclusiva del progetto «Ambiente in Poesia in IV Circoscrizione» ideato dall'associazione La Tesoriera con gli studenti delle scuole elementari Gambaro, S. Natale e Dewey. Partecipano i poeti Giovanni Cortese ed Ermanno Eandi, la scultrice Enrica Di Maio, il pittore Felice Cortese e il giocoliere Andrea Loreni.
■ Tesoriera, corso Francia 192, ore 9,30

Pittura su vetro
All'interno della mostra «Antiche tradizioni decorative» curata dall'associazione Mani d'Oro, oggi, dimostrazione gratuita di pittura su vetro tipo Tiffany. L'esposizione è visitabile ancora oggi.
■ Evaluna, via Stampatori 4, 13-18, tel. 0347 426.43.82

CINEMA **Cinema Iranian**
Per il ciclo intitolato «Kiarostami, Makhmalbaf e figli: sulle tracce del cinema iraniano», incontro curato dal critico cinematografico Umberto Mosca sul film «Salam Cinema» di Mohsen Makhalbaf.
■ Video In, via Mazzini 33/a, ore 17,30-19-30

MUSICA DOVE

STEVE WYNN. L'avvenimento musicale della serata cittadina è il concerto di Steve Wynn (nella foto). L'ex carismatico leader dei Dream Syndacate approda questa sera allo Zoo Bar, corso Casale 127: appuntamento alle 22,30, il musicista californiano propone le canzoni dell'ultimo album intitolato «Here come the miracles».
Assistere alla performance costa mila lire.
Arriva da Nashville la protagonista della serata «Folk Club»: si chiama Muriel Anderson, comincia ad esibirsi con la sua chitarra alle 21,30. Biglietti a 25 mila lire.
IN CITTA'. Canzone d'autore questa sera al «Café Procope» (via Juvarra 15): sul palco, a partire dalle 22,30, il Flavio Bonifacio Quintet.
Jazz tradizionale per la serata al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis, 22): in concerto, il Lil Darling Hot Club.
Il rock dei Dilemma di scena questa sera al «Didgeridoo» (via Massari 240/38, ore 22). Serata di chitarra

acustica Saba al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22).
Nei locali si segnalano gli appuntamenti con «Hey Boy, Hey Girls!» al «Barrumba» (via San Massimo 1, 22,30) e «Long Live Rock» al «Billar» (via Montecuccoli 1, 22,30)
FUORI TORINO. Il pop di Ivan Paradisi caratterizza la serata musicale della «Taverna Cesarina» di Rosta (corso Moncenisio 38, ore 22).
La Innesco Blues Band è in concerto questa sera «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18, ore 22).
Concerto rock questa al «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62): suona, a partire dalle 22,30, il gruppo Zio Bastone.

ALLO JUVARRA

A teatro, nel libro, in mostra così la pedofilia va in scena

Con lo lo spettacolo di Paula Vogel, si apre una serie di appuntamenti dedicati allo scabroso e spesso evitato argomento

MARINA LEONARDINI

C'è un incrocio di arti tanto fortunato quanto inusuale al Teatro Juvarra. Teatro, letteratura e arte sono infatti i soggetti chiamati a intervenire da oggi fino al 20 maggio sulla pedofilia e sugli abusi sui minori, argomento scabroso e spesso evitato. L'inusuale è che se ne parli pubblicamente, la fortuna è che a farlo siano rappresentanti di mondi artistici spesso distanti tra loro.

Partiamo dal primo. Lo spettacolo «Drive, Come ho imparato a guidare» dell'americana Paula Vogel è lo spunto e l'anima del percorso. A portare in scena a Torino, dopo i successi genovesi, la storia dell'adolescente Perlina e dello zio Varga - nomi dichiaratamente legati a paradigmi sessuali- sarà il Teatro Dioniso diretto da Valter Malosti con Michela Cescon e Giampiero Bianchi nella parte dell'ambiguo rappresentante maschile.

Una storia forte, ironica e pluripremiata, scritta da un'autrice poco più che quarantenne che di autobiografico nell'opera pare aver inserito molto.

«Un testo che si occupa della zona d'ombra che c'è tra la grande violenza e la carezza» sintetizza Malosti. «Drive è innanzitutto uno spettacolo che rende molto bene in scena e che è fortemente originale. Perlina non è mai diventata vittima ma, adulta, rivede in modo pacato la propria adolescenza e il rapporto con lo zio: una donna che dalle ferite non si è mai lasciata schiacciare». Il teatro può aiutare? «E' necessario smascherare i tabù, e in questo il teatro aiuta. C'è molta ignoranza sul tema e ci sono clamorosi tabù legati alla famiglia. C'è reticenza nel parlare e paura nell'affrontare certi argomenti, che vengono tenuti nascosti e vengono soffocati. La differenza tra questa storia e la Lolita di Nabokov? La si leggevano i classici, qui si legge Playboy».

D'accordo con la necessità di dare voce al sotterraneo è anche Mariella Schepisi della Bollati Boringhieri, una delle organizzatrici dell'incontro letterario che si svolgerà lunedì 14 alle 20,30 al Café Procope, dove voci diverse si schiereranno a difesa dei minori. Cosimo Schinaia innanzitutto, autore del libro «Pedofilia, pedofilie», poi la psicologa dello sviluppo Tilde Gianni Gallino e lo psicanalista Franco Borgogno affiancati da Domenico Pataria dell'Unicef e dallo stesso Malosti.

«Voci diverse tese a parlare di un male comune - ricorda la Schepisi - stimolati dallo spettacolo di Malosti da un lato e al libro di Schinaia dall'altro, una delle prime opere che affronta il "problema pedofilia" anche dal punto di vista psicoanalitico. Cercheremo di partire dall'analisi della pedofilia in famiglia, nella scuola e tra gli istituti: l'esigenza è quella di studiare il pedofilo, di comprenderlo, non per giustificarlo certo, ma per cercare di conoscerlo, ricordando che pedofilia e abuso familiare sono due cose diverse, dalle implicazioni differenti».

«Chiaro che il momento si presta a discussioni di questo tipo - sottolinea Malosti - altrettanto chiaro che vedere insabbiare così anche eclatanti di abusi dà la forza per riprendere in scena e fuori, il dialogo».

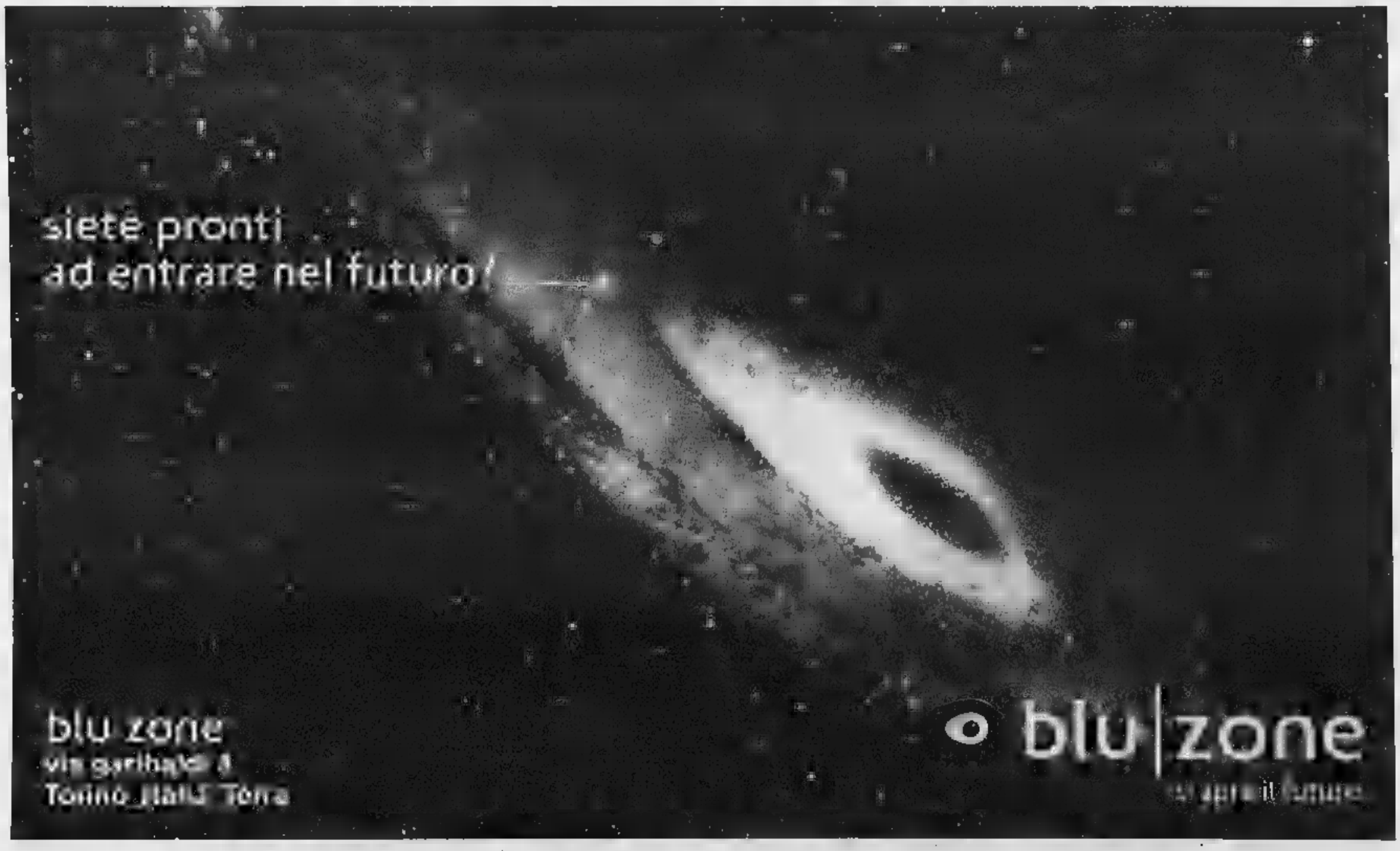
A chiudere il cerchio i quindici artisti che sono scesi in campo a sostegno dell'Unicef e che fino al 20 maggio esporranno allo Juvarra le loro opere devolvendo il ricavato in beneficenza a favore di un'associazione che da anni si occupa di dare voce ai minori, fossero queste anche «voci scomode» come quella di Perlina che, audace e provocatoria, trae dal dolore il vantaggio di ritrovarsi più forte.

DOMINIQUE SWAIN in «L an

MANGIAR BENE

Al Grappolo aria di novità

Ha compiuto a febbraio i anni di vita il ristorante Del Grappolo in via Gigliano 38, zona Vanchiglietta (chiuso di domenica, tel. 011/815.42.27). A fianco della ricorrenza c'è pure aria di novità con l'arrivo dello chef Gianni Caforio «ceduto» (visto che i proprietari son gli stessi) da La Vignassa di Pino Torinese. Caforio è al Grappolo da neppure due mesi e già si delinea quale sarà la cucina-mix del ristorante nel prossimo futuro: prevalenza di piatti di pesce senza abbandonare il generico repertorio della carne e quello di stretta osservanza piemontese. Linee gastronomiche, queste, che hanno i piatti migliori nelle lasagnette con scampi e broccoli, nella chateaubriand al punto giusto e negli agnolotti del plin, delizia del tradizionale repertorio subalpino. La strada che ospita l'elegante ristorante è probabilmente fra le più «malinconiche» di Torino, ma il locale si riscatta all'interno dove domina, oltre alla convincente cucina anche una «ambiance» decisamente piacevole, con le «buone maniere» di un giovane direttore di sala, Danilo Barabani, che sbaglia la descrizione dei piatti e quella dei . Prezzo sulle 60-70 mila, con bevande.



È PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro il 30 maggio (fra 20 giorni) in [redacted] Unione Sovietica termineranno i lavori per [redacted] potenziamento della linea 4. Sono già [redacted] realizzate tre corsie (rispetto alle due precedenti), mentre nella carreggiata centrale del corso si stanno effettuando i lavori per la posa dei binari [redacted] la costruzione delle fermate del tram. In piazzale Caio Mario sono in fase di ultimazione i lavori per [redacted] un nodo di interscambio bus [redacted] tram.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 21,2 [redacted] 17,2

Dopo il notevole rialzo termico di martedì, ieri le condizioni generale di instabilità hanno riabbassato i valori termici [redacted] città, anche per una nuova discesa di aria fredda dalle regioni orientali europee. Massima con 21,2 gradi e minima [redacted] 13,7 gradi contro i 20,5 gradi di massima [redacted] 17,2 gradi di minima dell'anno scorso quando l'umidità al suolo risultò più elevata per il persistere delle precipitazioni.

ACCADDE [redacted]

Il 10 maggio del 1965 viene compiuto [redacted] intervento chirurgico che appassiona milioni di persone: due gemelle nate siamesi vengono separate.
Sono Santina e Giuseppina Foglia.
Il rivoluzionario intervento è realizzato alle Molinette dal professor Luigi Solerio. Grazie all'operazione le bambine possono finalmente vivere [redacted] loro vita autonoma.

Le proposte per trovare un lavoro in affitto

Dalle società interinali arrivano centinaia di offerte

Oltre trenta società [redacted] decine [redacted] filiali in città e provincia: dal mondo sempre più grande delle [redacted] interinali arrivano centinaia di proposte di lavoro in affitto. [redacted] quelle che riusciamo a pubblicare [redacted] solo le più urgenti.

AD INTERIM
[redacted] **2 Contabili** (25/30 anni, ragioniere, esp. prima nota, partita doppia, Co.Ge, Co.For, PC). Zona: Torino e prima cintu[redacted]. Rif.AP1.
N. 1 Operaio (add. magazzino, patente C con esp. [redacted] guida, taglio lamiera a cannello). Zona: Torino Nord. [redacted]. TB1.
N. 1 Addetto puntatrici (min esp., automunito, turni). Zona: Trofarello. Rif. TB2.
N. 1 Amministratore di sistemi informatici (windows NT, reti e periferiche). Zona: Collegno. Rif. OAC.
N. 1 Assistente gestionale area progettazione (esp. aziendale, 30-35 [redacted], capacità relazionali). Zona: Rivoli. Rif. TB3.
[redacted]DECCO (area nord)
N. 1 Agente mono/plurimandatario (25/35 anni, esperienza, PC). Zona: Torino centro. Tel. 011/5634060.
N. 5 Operatori presse (20/35 anni, esp. montaggio stampi su presse, milite assolto). Zona: Caselette. Tel. 011/9665895.
N. 3 Contabili (esp. contabilità fornitori, Office) Zona: S. Antonino di Susa. Tel. 011/9342953.
N. 20 Add. pulizia industriale (part time verticale, week end). Zona: Torino. [redacted]. 011/9593192.
N. [redacted] Elettricisti (19/40 anni, [redacted] schemi cablaggio, esp.). Zona: Collegno. Tel. 011/4033826.
ADECCO (area sud)
N. [redacted] Add. telemarketing (preferibile esperienza, automuniti, part time). Zona: Orbassano. Tel. 011/306363.
N. 10 Periti elettronici (max 30 anni, anche prima [redacted], milite assolto, buon inglese). Zona: Borgaro. Tel. 011/4520051.
[redacted] **3 Contabili** (esp., diploma). Zona: Torino. Tel. 011/266058.
N. 3 Resp. uff. acquisti (30/35 anni, pref. laurea. esp. gestione fornitori, buon inglese/francese). Zona: Settimo. Tel. 011/8002785.
N. [redacted] Tornitori (22/28 anni, min. esp. settore, milite esente). Zona: Grugliasco. Rif. 011/4081613
ANTEX
[redacted] **3 Infermiere/paramedico** (con attestato o diploma). Rif. 0/3.
N. 4 Baristi (20-30 anni, provenienti da scuola o corso). [redacted]. B/4.
N. 3 Operai specializzati (addetti presse, turni). Rif. OP/03.
[redacted] **7 Fresatori/tornitori/rettificatori** (esp. su macchine tradizionali). Rif. O57.
N. [redacted] Apprendista parrucchiere uomo/donna. Rif. P10.
CREYF'S INTERIM
Responsabile assicurazione/controllo qualità (esp. settore metalmeccani[redacted] inglese) Zona: Torino sud. Rif. A. Orazi. Tel. 011/6536011.
Impiegato/a addetta contabilità (ragioneria [redacted] affine, contabilità generale per riconciliazioni bancarie). Zona: Tori[redacted]. Rif. P. Soru. Tel. 011/5165813.
Addetto/a help desk (diploma, esperienza, automunito/a). Zona: Pianezza. Rif. A. Del Carlo. Tel. 011/4058901.
Addetti/e customer service (buon tedesco, gradita esperienza). Zona: Ivrea, Volpiano. Rif. D. Bruno. [redacted]. 011/2411811.
Operai generici (21-31 anni, turni). Zona: Settimo. Rif. A. Guarrera. Tel. 011/8022411.
CRONOS
[redacted]. **15 Installatori** (conoscenza base hw e sw, 20/35 anni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 2. [redacted]. 011/2680049.
N. 5 Operai (automuniti, appartenenti categorie protette). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 2. Tel. 011/2680049.
N. 10 Operai add. produzione e presse (automuniti). Zona: Torino [redacted] prima cintura. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.
N. 8 Elettricisti (impianti industriali e/o civili, 25/40 anni). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.
N. [redacted] Operatori CAD/CATIA (22/25 anni, perito aeronautico). Zona: Torino. Rif. TO 1. Tel. 011/3161858.
EASY JOB
N. [redacted] Tornitori/fresatori (21-40 anni, esp. montaggio macchine utensili, disegno tecnico). Zona: Torino.
N. 4 [redacted] caffetteria (18-24 anni, esp. settore bar). Zona: Torino sud.
N. 6 Montatori meccanici (21-32 anni, tit. pref. diploma meccanico/elettronico o esp. montaggio particolari di precisione). Zona: Torino.
[redacted] **1 Responsabile di produzione** (30-40 anni, esp. programmazione/organizzazione/gestione, laurea in ingegneria meccanica/economia). Zona: Torino sud.
N. 4 Carpentieri in ferro (21-40 anni, esp. saldatura [redacted] filo continuo e utilizzo strumenti [redacted] misura). Zona: Torino e cintura.
[redacted]
N. 15 Neo-Laureati (o laurea breve) in ingegneria elettronica: (militassolti, trasferte estero, inglese).
N. 15 Laureati [redacted] diplomati in informatica: (max. [redacted] anni, [redacted] protocolli [redacted] rete). Zona: Torino. Rif. Inf. 5.
N. 1 Ing. elettronico o dipl. informatica/elettronica: (esperienza, anche breve, sul controllo qualità ISO 9001). Zona: Torino. Rif. C/Q. 1.
N. 1 Addetta contabile (max. [redacted] anni, contabilità generale, attiva e passiva, gestionale/formula). Zona: Torino Nord. Rif. Cont. 1.
N. [redacted] Operai (esp. settore termoplastico, max. 32 anni, turni). Zona: Orbassano. Rif. OP. 20.
ETJCA
N. 1 Impiegato/a (min esp., da adibire [redacted] della L. 482/68). Zona: Torino. Rif. C2.
N. 2 Impiegati/e contabili amministrativi (ragioneria, esp. quinquennale). Zona: Torino. Rif. C2.
N. 2 Impiegati/e data entry (programma Sap, [redacted] esperienza). [redacted]: Moncalieri. Rif. C4.
N. [redacted] Impiegati/e data entry (dipl. superiore, [redacted] esp. fatturazione). Zona: Torino. Rif. C4.
N. 20 Magazzinieri/e (min esperienza movimentazione merci). Zona: Volpiano. Rif. C5.
EUROINTERIM
N. 1 Impiegata amministrativa (P.C., anche breve esperienza). Zona: Chivasso. Tel. 011/7491623. [redacted] 011/7717030.
N. 3 Operai (addetti [redacted] fustellatrice, esp.). Zona: Torino. Tel. 011/7509014, fax 011/7770253.
N. 1 Rettificatore metallico (con molta esperienza). Zona: Torino [redacted]. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.
N. 1 Ingegnere aereospaziale (min esperienza). Zona: Torino centro. Tel. 011/6523017, fax 011/6523050
[redacted] **1 Disegnatore meccanico** (cono[redacted]za CAD e CATIA). Zona: Torino Centro. Tel. 011/6523017, fax 011/6523050.
G.I. LAVORO TEMPORANEO
N. 1 [redacted] reception (19-25 anni, diploma, inglese, Office, gradita esp.). Zona: Torino. Tel. 011/5178581.
N. 1 Attrezzista stampi (un anno esp, automunito). Zona: Borgaro. Tel. 011/2876515.
N. 3 Impiegati (23-28 [redacted], controllo attrezzature di prod. cespitate, perito meccanico, Excel). Zona: Grugliasco. [redacted]. 011/4157239.
N. 30 Operai (settori gomma, metalmeccanico, stampaggio lamiera, turni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.
[redacted] **1 Rappresentante** (max.35, min [redacted]. settore metalmecc. automunito/a). Zona: Torino [redacted] provincia. Tel. 011/6402884.
HIT - ALLBECON
N. 1 Add. recupero crediti (ottimi inglese e francese, partita doppia, esp.). Zona: prima cintura Nord. Rif. TO8.
N. 1 Add. paghe contributi (almeno biennale esp., pacchetto Inaz). Zona: prima cintura Nord. Rif. TO8P.
N. 1 Add. impaginazione ordini (25-35 anni, gest. [redacted] ordini di spazi Pubblicitari, rapidità [redacted] battitura, Word, Excel). Zona: Torino. Rif. TO18.
[redacted] **1 Controller** (biennale esp., buon inglese, AS400). Zona: seconda [redacted]. Rif. TO1C.
N. [redacted] Comm.le estero (40-45 anni, ottimi tedesco e inglese, Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO4.
KELLY SERVICES
N. 4 Laureati/e in chimica o CTF (esp. in azienda per preparazione manuali). Zona: Brandizzo.
N. 5 Diplomati/e materie tecnico-scientifiche (esp. redazione manualistica). Zona: Collegno.
N. 20 Periti elettronici/elettrici (lavoro di manutenzione, turni). Zona: Settimo.
N. 10 Operai generici (residenti in zona). Zona: Villanova d'Asti.
N. 5 [redacted] elettronici (automuniti, militesenti). Zona: Borgaro.
ITALIA LAVORA
[redacted]. **3 Montatori meccanici** (23/40, esp., disponobilità immediata). [redacted]. Mm.
[redacted]. **2 Impiegate contabili** (esp. c/o studi professionali, ragioneria [redacted] tecnico commerciale). Rif. Ic.
N. [redacted] Impiegati assicurativi (esp. settore sinistri o [redacted] elementari, PC). Rif. Ia.
[redacted] **Operaie** (esp. saldatura a stagno). Zona: Leinì . Rif. Ss.
N. 1 Impiegato add. qualità (max 35 anni, esp. su qualità prodotto e sistemi, conoscenza normativa di riferimento). Zona: Pinerolese. Rif. Iaq.
L.T. LAVORO TEMPORANEO.
Impiegati (commerciali, diplomati, ottimo francese). Zona: Torino.
Impiegato commerciale (ottimo tedesco, esp., max 40 anni). Zona: cintura di Torino.
Tornitori su carpenteria pesante (esp., max 40 anni). Zona: Torino.
Tornitori [redacted] C. [redacted] (esp., [redacted] 40 anni). Zona: Torino.
Operai generici (pat C, [redacted] 30 anni, trasferte). Zona: Cintura di Torino.
LAIN
N. 2 Operai addetti presse gomma (automuniti). Zona: Alpignano.
[redacted] **Operai/e** (esperienza saldatura a stagno). Zona: Leinì.
N. 2 Disegnatori catia (perito aeronautico o meccanico, min esperienza). [redacted]: Torino.
N.. 2 Impiegati [redacted] (laurea ingegneria aerospaziale o meccanica, cono[redacted] software patran/nastran). Zona: Torino.
MANPOWER (area nord)
N. 30 Operai/e generici (automuniti, turni, 20/45 anni). Zona: Vauda e Rocca Canavese. Tel. 011/9222386.
N.1 Addetto qualità (laurea in farmacia/biologia/CTF, esp.). [redacted]: Brandizzo. Tel. 011/9114511.
N. 1 Tecnico agricolo (per coltivazioni biologiche, diploma/laurea [redacted] agraria o affini, anche prima esp.). Zona: Venaria. Tel. 011/4593104.
N.10 Addette [redacted] (esp. contabilità generale, fatturazione, bolle, partita doppia, max 40 anni, [redacted] PC). Zona: Torino centro. Tel. 011/5216235.
[redacted] **Periti** (turni, anche primo impiego). Zona: Ivrea. Tel. 0125/644521.
MANPOWER (area sud)
[redacted] **20 Operatori [redacted] center** (ottimo Office, turni, max [redacted] anni). Zona: Tori[redacted]. [redacted]. 011/4379915.
2 Laureati in economia [redacted] commercio (max 35 anni, esp. amministrazione, francese, bilancio civilistico IV direttiva CEE). Zona Trofarello. Tel. 011/6279320.
N. 4 Periti meccanici (anche min esp., settore metalmeccanico, automuniti). Zona: Caselette. Tel. 011/9682957.
N. 5 Operai (militesenti, perito meccanico o [redacted]. su retufiche manuali, torni o frese tradizionali). Zona: Chieri. Tel. 011/9427911.
N. 3 Saldatori [redacted] [redacted] continuo (esp. carpenteria metallica leggera). Zona: Volvera e Bruino. Tel. 011/9040347.
METIS
[redacted] **Operai addetti stampaggio presse** (automuniti, turni).
Zona: S. Benigno, Volpiano. Rif: OP.
N. 6 Impiegate (gestione ordini, logistica, ottimo inglese, automunite). Zona: Orbassano, Volpiano. Rif. COM.
N. [redacted] Impiegate contabili (verifica fatturazione, partita doppia, esperienza). Zona: Trofarello, Volvera. [redacted]. CONT.
N. 2 [redacted] fatturazione ufficio export (esperienza). Zona: Cintura Torino. Rif. FA.
N. 2 Manutentori elettromeccanici (esperienza). Zona: Volpiano. [redacted]. MA.
OBIETTIVO LAVORO
Add. manutenzione "meccatronici" (esp. [redacted] impianti di produzione, conoscenze di meccanica, oleodinamica, pneumatica, elettrica, elettronica, turni). Zona: Canavese. Rif. OPCR.
N. 1 Ingegnere meccanico (esp. nell'ingegneria di manutenzione, inglese [redacted] strumenti informatici, trasferte). Zona: Torino. Rif. IMPCR.
N. [redacted] Ingegneri areonautici [redacted] spaziali (anche laurea breve, [redacted] stage su calcolo strutturale ad elementi finiti, SW nastran/pastran). Zona: Torino. Rif. IMPSB.
[redacted]. **1 Saldatore** (saldature idrauliche, auto propria). Zona: Torino. Rif. SLCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
N. [redacted] Idraulico (esp. sia civile che industriale, auto propria). Zona: Torino. Rif. IRCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
[redacted]
N. 6 Informatici (m/f, sistemisti Unix e Programmatori Java/Cobol/ Visual Basic). Zona: Torino e provincia.
N. 10 Disegnatori/progettisti meccanici (m/f, contratto a lunga durata) Zona: Torino e provincia.
N. 16 Operai generici (m/f, settore edilizia industriale ed alimentare). Zona: Torino, Chivasso.
[redacted] **5 Operai specializzati/capi officina** (m/f, settore carpenteria metallica, [redacted] cad, contratto [redacted] lunga durata). Zona: Torino.
N. [redacted] Operai generici (m/f, anche categorie protette, contratto a lunga durata). Zona: Torino e provincia.
PAGE INTERIM
[redacted].1 Contabile Junior (max 25 anni, ragioneria, prima nota, fatture, ordini e bolle, rapporti con [redacted] banche, Office). Zona. Torino Ovest. Rif. T1GA 91293.
N. 2 Junior Controller (24-30 [redacted], laurea in Economia e commercio, esp. nel controllo di gestione, in società [redacted] revisione o multinazionali). Zona: Torino. Rif. TMR 91281.
[redacted] **2 Contabili clienti-fornitori** (24-32 anni, ragioneria, contabilità ordi[redacted], clienti-fornitori, IVA, gestione banche, Office, SAP). Zona: Torino. Rif. TMR 91280.
N.1 Contabile generale (26-34 anni, ragioneria, esp. in contabilità generale e gestione reportistica). Zona: Torino Centro. Rif. TID 91195.
N. 1 Responsabile Tesoreria (30-35 anni, ragioneria o laurea in economia, esp. gestione tesoreria, [redacted] di cassa e rapporti con le banche). Zona: Torino Ovest. Rif. TMR 91284.
QUANDOCCORRE
[redacted]. **10 Ragionieri/e** (20-[redacted] [redacted], P.C., militi esenti). Zona: Torino.
N. 10 Verniciatori industriali (esp. verniciatura ind., automuniti, 25-40 anni). Zona: Villarbasse
[redacted]. **3 Disegnatori** [redacted] (uso Cad, min esperienza, 25-35 anni). Zona: prima cintura Torino.
N. 5 Add. giardinaggio (disp. lavorare all' aperto. [redacted] anni, automuniti). Zona: Alpignano.
N. [redacted] Operai/e generici (21-40 [redacted], turni, automuniti). Zona: Venaria
[redacted]
N. 1 Ad. ufficio qualità (laurea farmacia/chimica/biologia/CTF, 2/3 [redacted] esp azienda farmaceutica) Zona: Brandizzo. Rif. G9.
N. 1 Promotrice/tore vendite (sett. telefonia mobile, 22-30 anni, diploma/laurea, full-time, auto propria). Zona: Asti, Alessandria, Cuneo. Rif. C5.
[redacted] **Addetti/e contabilità cespiti** (23-33 [redacted], ragioneria/laurea discipline economiche, esp. contabilità fornitori, inglese, SAP). Zona: Ivrea. Rif. B2.
N. 1 Impiegato/a commerciale (23-33 anni, diploma, [redacted] gestione ordini, Office). Zona: Ivrea Rif. C1.
RANDSTAD
Impiegata/o iscrizione liste protette (22/35anni, diploma, inglese e contabilità di base) Zona: Torino Rif. [redacted] Marchi. Tel. 011/5805358.
Meccanici macchine movimento terra (esperienza, 30/40 anni, inglese). Zona. Nichelino. Rif. V. Lattanzi. Tel. 011/5805358.
Addetto presse plastica (20/30 [redacted], esp.). Zona: Orbassano. [redacted]. G. Martino. Tel. 011/9040564.
Impiegata contabile (esp. , contabilità ordinaria, buon inglese) Zona: San Mauro. [redacted]. R. Valentino. Tel. 011/8005372.
Perito Meccanico (aggiustatore per macch. a movimento terra, perito mecc. [redacted] iscriz. alle liste protette). Zona: Settimo. Rif. M. Figliuzzi. Tel. 011/8005372.
SYNERGIE
N. 3 Diplomate (20/25 anni, Office, posta elettronica, inglese, esp. in ambito di selezione). Zona: Torino.
N. 2 Ingegneri aerospaziali (calcolo strutturale, programma Nastran e Patran). Zona: Torino.
N. 3 Addetti macchine attrezzate (25/35 anni, 2 turni). Zona: Villarbasse.
N. 2 Add. riassortimento banchi (20/30 anni). Zona Orbassano.
N. 3 Perito aeronautico o meccani[redacted] (uso programma [redacted], 20/23 anni). Zona: Torino.
START
N. 1 Progettisti mecc. Senior (periti/ingegneri meccanici, PRO-E e Unigraphics). Zona: Torino. Rif. [redacted].
[redacted]. [redacted] **Addetti acquisti** (conoscenza SAP). Zona: Torino Sud. Rif. SG2.
N. [redacted] Programmatori (linguaggio visual basic e c++, min esp, militesenti). Zona: Chieri. Rif. ST3.
N. 2 Addetti paghe e contributi (esp almeno biennale). Zona: Torino centro. [redacted]. [redacted].
[redacted] 3 [redacted] **professionali** (con attestato o diploma, esp. almeno biennale, disp. festivi). Zona: Borgaro, Caselle e Cirié. Rif. EM5.
[redacted]
N. 3 Impiegate amministrative (esp. paghe/contributi, sistemi, P.C.) Zona: Torino. Rif. IMPst. Tel. 011/5096099.
N. 4 Esperti [redacted] (buona [redacted] macchine utensili a C.N.). Zona: bassa Val di Susa. Rif. CAMst. Tel. 011/5801911.
N. 2 Impiegati tecnico-commerciali (periti elettro-meccanici, ragionieri o geometri, inglese, componentistica elettrica) Zona: Torino. Rif TCMst Tel. 011/5096099.
[redacted]. **5 Operai** (add. conduzione di macchine utensili a C.N.) Zona Avigliana. Rif. OCNst Tel. 011/5801911
N . 10 Operai (add. stampaggio a caldo e/o conduzione di macchine utensili a C.N) Zona: provincia Torino Rif OPRst Tel. 0124/651733.
[redacted]
[redacted] **1 Impiegato/a** commerciale (sett. metalmecc., inglese e francese o spagnolo, trasferte). Tel 0121/375084, fax 0121/375607. Rif. Pin.
N. 2 Impiegata commerciale (buon inglese, PC Internet). Zona: Chivasso Tel. 011/9114655, fax 011/9114656
N. 4 Saldatori a TIG (lavoro [redacted] autonomia). Zona: Rivoli e dintorni. [redacted] 0119536321, fax 011/9536316
N. 4 Contabili (25-35 anni, add tesore[redacted], inglese, [redacted] Tel 011/8154048, fax 011/8170887. [redacted]. [redacted]
N. 50 Operai generici (max 31 anni). Zona: Settimo [redacted]. 011/2871399. Fax 011/2475855 Rif. To9
[redacted]
N. 10 Periti elettronici/meccanici (conoscenza procedura e controllo qualità, turni, militeassolti) Zona: Torino nord. Rif. PERITI Tel. 011/2475891.
N. [redacted] Operai generici (gradita esp. [redacted] linea, automuniti, militesenti, max 35 anni). Zona: None. [redacted]. OP GEN. [redacted]. 011/6404049.
N. 5 Impiegate lingue (buon inglese e francese, ottimo PC). Zona: Collegno. Rif. IMP.LINGUE. [redacted]. 011/9563296.
[redacted] **Impiegate contabili** (diploma, contabilità fino alla preparazione [redacted] bilancio, esp.). Zona: Torino [redacted]. IMP CONTABILI. Tel 011/8170951.
N. 1 Stagista (per inserimento interno, add. selezione ed amministrazione del personale temporaneo) Zona: Moncalieri
Rif. STAGISTA. Tel. 011/6404049.
WORKNET
N. 35 Operai (generici, lamierısti, montatori meccanici) Zona Torino e cintura. Rif. ope/05/pc.
N. [redacted] Contabili (esp. in contabilità generale, pacchetto Office) Zona. Tori[redacted]. Rif. con/05/sa.
N. 15 Add. call center (turni, weekend, precedente esp.). Rif. cal/05/pf.
N. 20 Carrozzieri montatori (esp. pluriennale). Zona: Torino e cintura Rif. car/05/cs.
N. 25 Periti [redacted] (anche senza esp., da inserire in corsi di formazione gratuiti). Zona: Torino e cintura. Rif. lor/05/cs

---

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 516.40.82; fax 011 517.89.63
ADECCO 1
Grugliasco, via Cravero 24
tel. 011 408.15.13; fax 011 408.15.26
Beinasco/Borgaretto?, corso Torino 40
tel. 011 934.29.53; fax 011 9319091
(Sedi a Rivoli, Alpignano, Venaria, Ciriè, Chivasso, Rivarolo, Ivrea, Settimo)
ADEC[redacted] 2
Corso Unione Sovietica 169;
tel. 011 30.40.910; fax 011 30.43.392
Corso Orbassano 350
tel. 011 30.83.83; fax 011 309.26.17
(Sedi a Moncalieri, Chieri, Beinasco, Pinerolo, Carmagnola)
ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.80.95; fax 011 509.99.57
(Sede a Moncalieri, Rivoli)
ANTEX S.p.A.
Corso Mediterraneo 72
tel. 011 580.8740; fax 011 502.570
CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 248.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 653.60.11, fax 011 667.78.98
CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.87
Via Rondissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.57
EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 6
tel. 011 631.30.47; fax 011 630.99.51
ERGON LINE
Via Montevecchio 11
[redacted]. 011 562.06.84; fax 011 506.48.82
ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78;
fax 011 580.56.33
EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14
fax 011 777.02.53
G.I. LAVORO TEMPO[redacted]
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.81; fax 011 517.85.59
(Sede [redacted], Collegno, Rivarolo e Moncalieri)
GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126
HIT - ALLBECON
Via Morgari, 23
tel. 011 668.06.66; fax 011 669.13.00
KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)
INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 48
tel. 011 580.51.98; fax 011 508.43.38
ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.90; fax 011 817.45.45
LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 69/a
tel. 011 220.76.83; fax 011 221.62.98
LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779
MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.75
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)
MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)
[redacted]
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99
OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palestro, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)
ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757
PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5185803
QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6585311; fax 011 6565350
Q[redacted] S.p.A.
Via Camale 15
tel. 011 5818864; fax 011 6064301
RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo, Orbassano)
SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13
START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03
TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.96; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)
TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 49
tel. 011 816.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso [redacted]mo 36
tel. 011 [redacted]7.13.99; fax 011 247.56.55
(Sede a Chivasso, Pinerolo, Rivoli, Chieri, Moncalieri, Beinasco)
VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.63.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)
WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 9
tel. 011 517.10.96; fax 011 517.18.85
(Sede a Moncalieri e Settimo)

[redacted]
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30
(12,30-15 battenti chiusi):
corso De Gasperi 6; [redacted] Francia 87; [redacted] Rieti 55; [redacted] Isernia 13/B; via XX Settembre 5; [redacted] Principe Oddone 28; corso Giulio Cesare 48; via Nizza 108; via Carlo Capelli 67; via Onorato Vigliani 160; c[redacted] G. Agnelli 117; via P. Braccini 101; via San Tommaso 2; corso Casale 204.

[redacted] (19,30-9)
corso Belgio 151/B
piazza Massaua [redacted]
via [redacted] 65
corso Vittorio Emanuele 66.

[redacted] (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7
via Foligno 69
via San Remo 37
via Sempione 112
[redacted] Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

[redacted]
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BRIDGE

CONTRATTO 6♡ DA SUD ATTACCO D◇ DA OVEST

LA LICITA	SUD	OVEST	[redacted]	[redacted]
	1♡	PASSO	[redacted]	[redacted]
	2♡	PASSO	3♣	[redacted]
	3SA	PASSO	4♣	[redacted]
	4◇	PASSO	4SA	[redacted]
	5♡	PASSO	6♡	[redacted]

LA SMAZZATA COMPLETA

Nord: ♠ 6 / ♡ D 9 3 / ◇ 8 / ♣ A R F 10 4 3
Ovest: ♠ A F 9 4 / ♡ 4 / ◇ F 10 / ♣ D 9 8 2
Est: ♠ D 8 5 3 / ♡ 4 / ◇ 9 6 4 3 / ♣ 6 5
Sud: ♠ R 10 7 4 / ♡ F 10 6 2 / ◇ 5 3 / ♣ 7
[redacted]

Ovest attacca con D◇: come impostereste il gioco per le 12 prese del contratto?

L'attacco ha liberato una seconda presa per la difesa e vinta la prima presa in mano dovete decidere come affrontare le fiori e le [redacted].

1) Se le fiori avverse fossero divise 3-3 potreste anche trovare le atout 3-1 per realizzare le 12 presa del contratto (anche se la Dama di fiori fosse seconda).

2) Se [redacted] fiori avversarie fossero invece 4-2 dovreste per forza trovare le atouts divise 2-2 per poter disporre di una cuori per la dodicesima presa con un taglio della mano.

Beninteso è escluso che cominciate con un sorpasso diretto alla Donna di ♣: sarebbe spiacevole andare 2 sotto alla seconda presa.

Supponiamo che mentre decidete il da farsi diate un colpo in atout: avete definitivamente affossato il contratto anche se le atout fossero 2-2 trovando il resto a fiori diviso 4-2. Provate, vi mancherà sempre un ingresso al morto.

A questo punto diventa obbligatorio giocare fiori per l'Asso alla seconda presa. Siete quasi in porto, ma non commettete l'errore di giocare fiori taglio e poi atout per il morto: vi trovereste nella situazione di dover indovinare [redacted] ci siano le fiori divise e cuori eventualmente 3-1 o se siano invec[redacted] [redacted] ad essere 4-2 e le atout favorevoli (2-2).

Per evitare questa spiacevole situazione e indovinare ed avere tutte le chances a vostro favore non avete che una sola linea di gioco valida: [redacted] col battere AR di fiori prima di tagliare [redacted] una atout franca.

Se le fiori fossero 3-3 giocate atout finendo [redacted] morto e reclamate le dodici prese del contratto (a meno di una sfortunatissima 4-0 [redacted]).

Se invece scopriste le ♣ divise 4-2 con la Dama quarta giocate ♥ per il morto, tagliate una ulteriore ♣ e rigiocate atout sperando [redacted] vedere cadere tutte le cuori della difesa. Facendo un piano [redacted] gioco cercate di stabilire cosa sia assolutamente [redacted] in modo da poter predisporre un timing corretto.

Quanto più riuscite a definire ciò che sia prioritario tanto più eviterete di fare giocate anticipate rispetto alle necessità.

Una nota circa la licita: il salto illogico a 3P (controllo e fit a ♥) [redacted] regola dovrebbe [redacted] effettuato con singolo o vuoto (come nel caso) e quindi Sud [redacted] dovrebbe fare controcue-bid a 3SA [redacted] meno [redacted] avere l'Asso nel colore.

Notate però che nonostante questa imperfezione la coppia N/S era riuscita a raggiungere un eccellente contratto: nella realtà Sud, però, cominciò con un giro di atout e non andò oltre le 11 [redacted].

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA N-S IN ZONA	[redacted]	[redacted]	SUD	OVEST
	[redacted]	[redacted]	1♡	PASSO
	2♡	[redacted]	4♡	FINE

LE CARTE

♠ A 10 9 / ♡ A F 10 2 / ◇ 6 / ♣ A F 9 8 4
♠ 6 5 4 3 2 / ♡ R 9 8 7 / ◇ A 5 4 3 / ♣ 7
[redacted]

Ovest attacca F◇ per il 6, la Dama e l'Asso: come impostereste il gioco successivo?

La piscina Stadio, l'unica con le strutture adatte, deve [redacted] ristrutturata

Per 60 tuffatori torinesi 2 anni senza trampolini

Gianni Bisio

Cinquecento giorni lavorativi, cioè due anni, senza trampolini per i sessanta giovani tuffatori torinesi che si dedicano a questa specialità olimpica. La storica piscina coperta dello Stadio chiuderà [redacted] fine stagione per una ristrutturazione ormai programmata da tempo [redacted] improcrastinabile: in sostanza l'unico impianto torinese dotato di una vasca con profondità sufficiente anche per i tuffi da 3, da 5 e da 10 metri sarà fuori gioco fino al 2003. E l'unico impianto piemontese con queste potenzialità rimarrà quello di Cuneo.

Protesta per questo black out [redacted] «spazio-acqua» la società Torino [redacted] Tuffi, fondata nel 1981 dal triestino Gianni Parovel (campione italiano da [redacted] metri nel 1960 e allenatore di Giorgio Cagnotto), per anni anima del gruppo sportivo Fiat, scomparso nel 1999 a soli 57 anni. A presiedere e animare oggi la Torino Tuffi è la figlia di Parovel, Monica, che ha scritto un'accorata lettera alla Federazione Nuoto e all'assessorato allo Sport del Comune. Lamenta che nessuno si è preoccupato di fornire un'alternativa per il proseguimento degli allenamenti che coinvolgono sessanta giovani atleti, per i quali sono indispensabili una pratica costante e strutture idonee. «Per di più - spiega - è da anni che i tuffi vengono svolti nella massima precarietà sia di spazi che di tempi. Cioè con spazi-acqua mal gestiti, piattaforme inagibili, orari e tempi incompatibili con scuola e lavoro. Valga come esempio il fatto che già da tempo le competizioni devono essere svolte fuori dalla provin[redacted] torinese». E le restrizioni [redacted] atto riservano lo spazio-acqua ai tuffi soltanto dalle 15 alle 17: «Un'assurdità, se si pensa che molti ragazzi della società sono a scuola fino alle 16,30».

La piscina dello Stadio doveva chiudere il 31 maggio, ora si parla di una proroga al 1° luglio anche se nessuno si è «commosso» per i tuffatori [redacted] i loro problemi. Il merito di questo piccolo ritardo [redacted] pallanuotisti e soprattutto ai loro sponsor: hanno ricordato al Comune che i tornei vanno avanti ancora per tutto giugno. Ma dopo? L'ipotesi è quella di ristrutturare più rapidamente la vasca all'aperto, entro il giugno 2002, e di coprirla durante l'inverno con una struttura mobile. Ma dal prossimo ottobre al giugno 2002, in attesa di un nuovo impianto finalmente a norma di legge e nel quale sia possibile anche assistere alle competizioni, i tuffatori torinesi non avranno nessun posto dove allenarsi. Salvo Cuneo. Così la Torino Tuffi chiede «almeno» di poter installare un paio di trampolini da 1 metro nelle piscine in cui [redacted] profondità della vasca lo consenta (Parri, Trecate, Colletta, Sospello). E vorrebbe anche avere una palestra per l'utilizzo del tappeto elastico, indispensabile per l'allenamento [redacted] secco», strumento da tempo misteriosamente sparito dall'atrio della piscina Stadio. «Io con i tuffi ci sono nata [redacted] ci sono stata tutta la vita. E con i tuffi vorrei continuare», dice Monica Parovel. Non è poi una grande richiesta per una città che si appresta [redacted] mettere i cinque cerchi olimpici, sia pure invernali, sul toro rampante. E dove si celebrano le «Porte aperte allo sport». Ma [redacted] le [redacted]iscine per i tuffi chiuse.

[redacted] ANDRO' A ROMA O BOLZANO

Il black out dei trampolini non stupisce Donald Miranda, 29enne torinese, oro agli Europei '99 nei tuffi sincronizzati da tre metri: «Era già successo nell'89: tutti i weekend prendevo la borsa e me ne andavo a Genova con mio padre per allenarmi». Per Miranda è una questione di coordinamento delle attività: «Ci sono piscine non sfruttate, adatte ai tuffi ma [redacted]enza tuffatori, e ci sono città dove invece c'è un'attività potenziale di tuffi [redacted] non ci sono le strutture».

«Quest'anno - aggiunge - sono tornato a Torino da Roma per curarmi un ginocchio, ma per la prossima estate dovrò scegliere: o andare di nuovo nella Capitale o a Bolzano, le uniche due città dove esistono strutture per i tuffi. Io non ho probl[redacted]i perché faccio parte del G.S. Carabinieri, ma per chi deve incominciare o mantenersi in allenamento le difficoltà sono enormi».

Donald Miranda, oro agli Europei '99

Golf: da oggi [redacted] domenica, [redacted] gara 54 uomini [redacted] 29 donne

In palio sul green dei Roveri i titoli tricolori dilettanti medal

Prendono il via oggi, per concludersi domenica, sui campi de I Roveri a La Mandria i Campionati Nazionali Dilettanti Medal maschili e femminili di golf. In gara, dalle ore 8 alle 10,50, [redacted] concorrenti e, dalle 11,30 alle 13, [redacted] ragazze. Ogni giorno 18 buche sino alla con[redacted] 72 al termine delle quali conosceremo i vincitori. Ammessi alla giornata conclusiva i primi 40 [redacted] i maschi (più i pari merito) e le prime 24 tra le femmine.

Si battono, in difesa del titolo conquistato l'anno scorso, Claire Grignolo, la quindicenne stella dell'omonimo circolo, e Joachim Hassan del club di Barlassina. Agguerrita [redacted] presenza dei giovani torinesi, guidati dal gruppo del Torino recente dominatore del Campionato italiano a squadre di A1: da Edoardo Molinari (20 anni) finalista degli Internazionali di Spagna a Francesco (18 anni) che nel 2000 ha scontato la maturità, ad Andrea Perdoncin. Da ricordare anche Fea (Stupinigi), Ferrino, Bisceglia e Campanile (Roveri).

Significativa la concorrenza, guidata da Andrea Romano (17 anni) del Modena, campione Juniores la scorsa stagione e semifinalista agli Internazionali Boys di Francia; Mario Rigone di Bogogno finalista agli Internazionali d'Italia vinti a Villa d'Este da Massimiliano Secci, anche lui in gara.

Tra le donne si segnala la Grigno[redacted] rivale della giovanissima torinese Diana Luna (Querce), e Isabella Calogero (Gardagolf). [g. cap.]

SPORT FLASH

■ **BASKET.** Oggi, D masch. (playoff): Abrate Tour Settimo-Bip To (21; via San Benigno).

■ [redacted] Il circuito femminile della racchetta approda domenica a Torino con un torneo Itf, organizzato dal Nord Tennis.

■ **ATLETICA.** Argento per Bruna Miniotti (Cus To Sai) nei 10 km dei campionati europei Master svoltisi a Malta. Bronzo nella mezza maratona per l'altra cussina master Noemi Gastaldi.

■ **CANOA.** Cambio ai vertici dell'Ivrea Canoa Club. Eletto presidente per il prossimo biennio Leonardo Curzio, che subentra a Silvano Bradaschia. Nel programma del nuovo consiglio, il potenziamento dell'attività giovanile, la promozione della [redacted] tra gli adulti e la definitiva affermazione dello stadio della canoa, che domenica ospiterà uno slalom internazionale (ore 10,30 la prima manche con [redacted] meglio del canoismo italiano e francese).

BASEBALL

Primavera (3ª and.). *Gir. A:* Cairese-Sanremo 3-23; Skatch Boves-Fossano 4-14. Class.: Sanremo 1000; Cairese, Albisole, Fossano 500; Skatch Boves 0. *Gir. B:* Juve Icona-Avigliana rinv. Class.: Juve Icona, Avigliana 1000; Grizzlies To 48, Settimo 0.
Cadetti (3ª and.). *Gir. A:* Avigliana-Juve rinv.; Castellamonte-Bugs Ao 15-5. Class.: Juve, Avigliana [redacted]; Castellamonte 333; Bugs Ao 0. *Gir. B:* Cairese-Diamante Mondovì 13-3; Grizzlies To [redacted]-Sanremo 12-2. Cl[redacted].: Grizzlies 1000; Sanremo 667; Cairese 333; Diamante 0.
Ragazzi (3ª and.). *Gir. B:* Avigliana II-Diamante Mondovì rinv.; Skatch Boves-Avigliana I ri[redacted].: Avigliana I 1000; Diamante 500; Avigliana II, Boves 0. *Gir. C:* Juve-Blue Sox 15-8; Madige La Loggia-Grizzlies To 12-10. Class.: Grizzlies [redacted]; Juve 500; Castellamonte, Blue Sox 0. Madige La Loggia fuori classifica.

BASKET

Trofeo BAM. *Femm.* (2ª rit.). *Gir. 1:* Cossato-Mirafiori B 57-43. Cl.: Mirafiori B 6; Cossato 4; Moncalieri 2; Olympia 0. *Gir. 2*, cl.: Mirafiori A 10; Atlavir 6; Collegno 4; Cameri 0. *Complet., Gir 3*, cl.: Energia, Ivrea 6; Ginnastica, Issa [redacted]. *Gir. 4:* Delta Al-Castelnuovo S. 25-26; Cuneo-Derthona 43-39. Cl.: Castelnuovo 8; Cuneo 4; Delta 2; Derthona 0.

EQUITAZIONE

Trofeo A.N.A.C. «Cavalieri in erba», Concorso Nazionale di salto a ostacoli C, a To (Scuola di Applicazione). *1ª giornata. Pr. Scuola di Applicazione, speciale a fasi consecutive:* A. Vironda (Rapanui Des Ils); *pr. Provincia di Torino, a tempo:* [redacted] col. G. Mandolesi (Boria II); *pr. Banca Brignone, a tempo:* ten. col. G. Mandolesi (Boria II); *pr. Promotur, a barrage:* C. Oneglio (Elsa); *pr. Cantine Florio, speciale [redacted] fasi consecutive:* D. Bizzarro (Gericauld); *pr. Seven, cat. B2:* ex aequo V. Vecchio (Empire), A. Raggi (Victoria), [redacted] Raggi (Victoria). *2ª giornata. Pr. Punto Equitazione, B2:* ex aequo V. Vecchio (Empire), [redacted] Raggi (Victoria), I. Montelepre (Duca), [redacted] Raggi (Lady), G. Mollo (Mistero), M. Ghezzi (Z Nacra Della Ficora), L. Di Bari (Onix), M. Battaglia (Esmeralda II), F. Mongardi (Belinda), V. Voghotti (Flora), G. Burello (Tiens Willy), A. Bredice (Red Rock), O. Ramonda (Parsifal), E. Lurgo (Baby Gray), G. Turano (Vasicherie), F. Turano (Arnu); *pr. Crt, B3:* [redacted] Battaglia (Esmeralda II); *pr. Banca di Roma, B4:* S. Ghione (Leonard); *pr. Autostrada To-Mi, B5:* S. Ghione (Leonard); *pr. Fiat, C1:* F. Meissent (Lanciano Di Macchia Grande); *pr. Ispettore Formaz. e Specializz., C2:* E. Musiello (Parsifal); *pr. Capo Stato Maggiore Esercito, C4:* 1. Ugues (Air Coast).
Concorso Nazionale di salto [redacted] ostacoli C, a Caravino (Circolo Ippico Lo Sperone). *1ª giornata. C3:* S. Ruffino (Gizmo); *C1:* E. Girivetto (Calite De Thierac); *B5:* S. Fey (Silver); *B4:* S. Beni (Drille Du Gronde); *B2:* ex aequo V. Gribaudo (D. Winnekke), F. Andreoli (King), C. Fraschetto (Dodi Del Ghiaro). *2ª giornata. B1:* 8. Battistini (Blach); *B2:* ex aequo F. Andreoli (King), C. Fraschetto (Dodi Del Ghiaro), E. Varetto (Ella), S. Raiteri (Chorazi), [redacted] Macario (Bengala), A. Bivanti (Pepe), [redacted] Croce (Mister), A. Nebbia (Pepe); *B4:* S. Fey (Silver); *B5:* S. Fey (Tornado); *C1:* [redacted] Crespi (Herrheinrich); *C3:* S. Trinelli (Bollyorm's Glenn).

GOLF

Trofeo Thompson/Gigold [redacted] Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* A. Fea 35. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Re 39, 2. M. Maggia 39. *2ª cat.:* 1. P. Venturello 39; 2. R. Gorber 38. *3ª cat.:* 1. G. Gauna 40; 2. E. Valvassori 40. *Signore:* E. Cotrona 39. *Senior:* P.C. Trucco [redacted].
Golf Si a Carmagnola (La Margherita). *Lordo:* 1. F. Righetto 29; 2. M. Giraudo 28. *Netto:* 1. A. Alladio 36; 2. F. Giribone 34. *Uomini:* 1. G. Bazzoli 34; 2. P.C. Trucco 33. *Donne:* 1. M. Meccia 33; 2. C. Borgogni 31. *Senior:* 1. A. Caruso 33; 2. M.L. Rotundo 29.
Vinovo Cup a Vinovo. *Lordo:* 8. Castellucci 23. *Netto 1ª cat.:* 1. S. Castellaro 36; 2. V. Manassei 35. *2ª cat.:* 1. [redacted] Donadio 40; 2. F. Limone 35. *3ª cat.:* 1. P. Donadio 38; 2. G.M. Guerinoni [redacted]. *Signore:* E. Donadio 38. *Senior:* G. Guerinoni 35.

HIT BALL

Torneo fem.: Sunandmoon-Le Comics 48-18; Lu[redacted]

[redacted] LINE

Serie A1 (1ª gior.). *Gir. B:* Draghi To-Dragons Gallarate 2-9 (Melotto, Marchetti); All Stars Mi-Polet Ts 4-2.

LOTTA

Campionati italiani assoluti, a Napoli. *Maschile. Kg 85:* 5. A. Mereu (Scuola Lotta To).
Trofeo di lotta libera, a Seggiano (Mi). *Maschile. Kg 63:* 1. S. Dinta (Sc. Lotta To). *Kg 76:* 3. B. Alexa (Sc. Lotta To). *Kg 85:* 1. A. Mereu (Sc. Lotta To). *Kg 97:* 5. G. Carli (Sc. Lotta To). *Kg 130:* 2. L. Olistemo (Sc. Lotta To). *Classifica a squadre:* 1. Seggiano; 3. Scuola Lotta To.

MARCIA

Coppa Piemonte (4ª prova), a Milano. *Maschile. Junior:* 1. J. Laniku (Ata); 2. [redacted] Chiavola (Sisport). *Promesse:* 1. P. Aragona (Canavesana). *Femminile. Junior:* 1. V. Beraldi (Sisport). *Senior:* 1. Bruniko (Dds Mi); 3. L. Betto (Sisport). *Allieve:* 1. Pinto (Atl Mi); 2. M. Bertoglio (Sisport).

PALLANUOTO

Serie B. *Femminile* (2ª rit.): Multedo Ge-Cus Fi 13-2; V. Azzurra-Lib. [redacted] 2-18 (Spiller 8; Santoro 5; Fantolino 3; Appino 2); Etruria-Rapallo 2-18; Livorno-Firenze 6-9. *Class.:* Rapallo, Bernini, Firenze 24; Multedo 15; Livorno 10; Azzurra 6; Etruria 4; Cus Fi 0.

PALLAVOLO

Prima Divisione (playoff). *Femminile:* Volvera-Isil Almese 3-1.

[redacted]

Insieme correndo a Settimo Rottaro (km 10,5; partenti 290): 1. G. Franchino (Monterosa) 34'54"; 2. R. Baratono (Canavesana) 35'57"; [redacted] Magnin (Aosta) 36'53". *Donne:* 1. M. Peretti (Alpea) 44'14"; 2. Zucchi (Gspt '75) 46'17"; 3. Bosco (Forno) 46'56". *Categorie, IM:* 1. G. Franchino (Monterosa); 2. Garello; 3. Ghiringhello. *SM:* 1. R. Baratono (Canavesana); 2. Magnin; 3. Enrico. *TM:* 1. A. Ologuerne (libero); 2. Fenzi; 3. Novara. *MM35:* 1. G. Favarò (Gspt '75); 2. G. Costa; 3. Valesano. *MM40:* 1. F. De Napoli (Viverone); 2. Borgna; [redacted] Cardini. *MM45:* 1. L. Mancuso (Forno); 2. Beiletti; 3. Peretti. *MM50:* 1. [redacted] Simeoni (Cafasse); 2. Bocchietti; 3. Bozza. *MM55:* 1. [redacted] Pagnotti (Forno); 2. Ait Kassou; 3. Scienza. *MM60:* 1. [redacted] Cavaglià (Cafasse); 2. Murru; 3. Picatto. *MM65:* 1. A. Marteddu (Forno); 2. Togo; 3. [redacted]. *TF:* 1. A. Gattardi (Pianezza); 2. Alemanni; 3. Corgiat. *MF35:* 1. R. Zucchi (Gspt '75); [redacted] Bertoldo; 3. Caretto. *MF40:* 1. O. Bosco (Forno); 2. Corrias; 3. Camosso. *MF50:* 1. L. Tappa (Gspt '75); 2. Vaccari; 3. Salarino. *Giovanili, Esordienti:* 1. M. Airale (Bosconero); [redacted] Duretto; 3. Gianotti Pret. *Esordienti F:* 1. N. Anselmo (Asa); 2. Volpe; [redacted] Lesca. *Ragazzi:* 1. A. Mosca (Biella); 2. Scaramuzza; 3. Giacoletto. *Ragazze:* 1. S. Cignetti (Asa); 2. Botic; 3. [redacted]. *Cadetti:* 1. P. Valente (Chivassesi). *Cadette:* 1. I. Giacoletto (Forno); 2. Costantino. *Allievi:* 1. F. Zorzi (Asa); 2. S. Medaina; 3. Taurisano. *Allieve:* 1. F. Masili.
I sentieri del Brichè a Bricherasio (km 11,8; partenti 90). *Senior:* 1. F. Naitza (Giò) 55'08"; 2. Bert (Cavour) 55'43"; 3. C. Garnier (Gasm) 56'02"; 4. Giaccoli (Valchiusella) 57'40"; 5. Bonino (Giò) 58'27". *Master A:* 1. M. Lasina (Luserna) 57'18"; [redacted] Barra (Valvaraita) 57'56"; 3. U. Agli (Luserna) [redacted] 0'19". *Master B:* 1. S. Martan (Dragonero) 1h 5'42"; 2. S. Galliano (Baudenasca) 1h 6'39"; [redacted] Tedde (None) [redacted] 7'12". *Master C:* 1. C. Mossio (Cumiana) 1h 06'00"; 2. Oria (Cumiana) 1h 10'59"; 3. Marino (Baudenasca) 1h 14'06". *Donne* (km 5,8): 1. I. Giorda (Villarese) 43'58"; [redacted] Gatti (Cumiana) 45'30"; 3. Ardito (Cumiana) 46'18".

[redacted]

Serie A2. *Maschile:* [redacted] Le [redacted]-Stampa Sporting To 1-6; Tc Monviso-Ata Battisti Tn 2-5. *Femminile:* Stampa Sporting To-Tc Capriolo 1-4; Eurocom Palladio-As Le Pleiadi 4-1.
Ser[redacted] B1. *Maschile:* Sp. Club Selva Alta-Country Cn 3-4; Treviglio-Ronchi Verdi 4-3. *Femm.:* Tc Monviso-Tc Gallarate 0-5.

[redacted] CON L'ARCO

[redacted] Venaria [redacted]. *Maschile. Div. Olimpica, Veterani:* 1. G. Toso (Arc. Alpi). *Arco Nudo:* 1. F. Berti (Sentiero Selvaggio). *Veterani:* 1. G. Panei (Conte Rosso). *Compound. Veterani:* 1. [redacted] Pasino (Arc. delle Alpi). *Allievi:* 1. L. Ribaudo (Sent. Selvaggio). *Femminile. Allieve:* 1. V. Pianetti (Arc. del Canavese). *Divis. compound, seniores:* 1. T. Gobbato (Sent. Selvaggio). *Allieve:* 1. C. Rolle (Iuvenilia).

TECNOCASA®
FRANCHISING NETWORK

A partire da Lire 3.200.000 al mq.

VILLAGGIO CAMPO SMITH

BARDONECCHIA
Situato alle partenze degli Ski Lift.
Il residence, designato ad ospitare le Olimpiadi 2006,
è composto da appartamenti di varie tipologie, arredati, che vengono venduti con rogito notarile che garantisce ai proprietari i seguenti diritti:
[redacted] reddito da locazione
(garantito fidejussione bancaria) pari al 5,50% dell'investimento;
due settimane all'anno di vacanza gratuita per tutta la famiglia;
le spese condominiali a totale carico della Società che provvede ad affittare l'abitazione e a garantire [redacted] buono stato di conservazione.
In alternativa, per i più appassionati della montagna, potrete disporre dell'appartamento fino ad un massimo di tre mesi l'anno (Estate/Inverno) usufruendo gratuitamente di tutti i servizi esclusivi e [redacted] spese condominiali da pagare.
Servizi:
cambio biancheria, pulizia alloggio, palestra, sauna, fitness, intrattenimento bimbi ed inoltre negozi, bar e ristoranti.

AFFILIATO: **STUDIO MEDAIL S.a.s.**
Via Medail, 23/A BARDONECCHIA (TO)
Per informazioni **0122.902691**
www.tecnocasa.com e-mail:toht1@tecnocasa.it
[redacted] AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

La Stampa
dal 23 aprile al 27 maggio
ti regala 5 biglietti
di prima visione
validi fino al 31 agosto.

Uno alla settimana
per chi compra La Stampa
tutti i giorni.

[redacted] regalo spettacolare.
Cosa c'è di più gradevole di [redacted] bel film? Poterlo vedere in una sala [redacted] prima visione [redacted] per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: [redacted] un omaggio de La Stampa per [redacted] i suoi lettori.

[redacted] una serata speciale.
Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa [redacted] incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola [redacted] 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino [redacted] 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

[redacted] venerdì, un jolly.
Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

[redacted] con Noicom.
Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, [redacted] sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire [redacted] conversazione telefonica in omaggio.

LA STAMPA
A.G.I.S. Piemonte NOICOM TRONY

THE MESSAGE

OCCASIONI A RUOTA LIBERA

nel salone Multimarche Italcar

DUCATO 10 q.li 1.9 D
semestrale
L. 18.500.000 + IVA

GOLF TDI 110 cv
Confort-Line Sport
semestrale
L. 35.800.000

ALFA 166 2.0
TS Progression
Km. 0
L. 46.000.000

Classe A 170
CDI Classic
semestrale
L. 33.800.000

Da noi circolano sempre buoni affari.

ITALCAR
A ruota libera

c.so Giulio Cesare, 330 TORINO - Tel. 011.241.23.01 - Fax 011.26.66.26
c.so Farini, 106 TORINO - Tel. 011.447.56.54 - Fax 011.447.47.61

Selezionate e garantite da Italcar, tutte le occasioni che trovate nel nostro grande salone MULTIMARCHE sono libere di stupirvi e di piacervi.
Fate un giro a ruota libera. Facile che incontriate l'occasione che fa per voi.

RITROVI

AMERICA 4477171: d.j. Franco.
BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935249-987103. Questa sera grande orchestra I Rodigini e a mezzanotte spaghettata omaggio.
[redacted]**B 84**: c. M. D'Azeglio [redacted]. Tel. 011.669.9560: 15,30 Rocky & Veruska. Ore [redacted] gran liscio DOC by Stella del Monviso.
DU [redacted] "Giardinireali" Tel. 5215275: [redacted]. 21,15 Piero e Reporter "Trenta et Quaranta" orc+dj+pizza+piccantelli.
GARDEN DANZE 6[redacted]: h.15 Laura c'è...... h.21 tango argentino.
LA LUCCIOLA: C.[redacted] Taranto, 206 [redacted]: 21 Blumoon dama ingr. Libero e consumazione.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.561.4841.
TANGO: si [redacted]lla con Kessy ore 21.
TROCADERO: the original american night club disco bar erotic show lap dance table dance celibati servizio ristorante tel. 011 [redacted] aperto tutte le [redacted] via A. Doria 9.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Olga Fogliato.
[redacted] **CLUB** 011 836331: [redacted]. Stellati.
ARTE [redacted] **MODERNA (L')** via Volta 9, [redacted] San Quintino 4, tel. 011.5625834-011.5613170: Saint-Non Voyage pittoresque [redacted] Napoli e Malta - Marino Marini.
ARTINCONTRI: via Nizza 78 (piazza De Amicis) [redacted]. 011 6313817: [redacted] personale di Franco Bresciani. or. 10-12,30-16-19,30. Chiuso Domenica e lunedì.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24). Omaggio a Andrea Tavernier.
BIASUTTI [redacted] BIASUTTI: Fissore 8173511.
FOGLIATO: Teresio Zucca.
SANT'AGOSTINO: M. [redacted] importantissima retrospettiva catalogo in [redacted].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE [redacted]

ARTEINCORNICE: Luca Alinari.
[redacted]: pittori dell'800 e del '900.
CARLINA: Enrico Paulucci "Retrospettiva per il centenario" Tel. 8173344

TEATRO ARALDO

dal 10 al 11 e dal 18 al 21 maggio 2001
doppia recita ore 20.15 e 22.15
TEATRO STABILE DI TORINO
TEATRO DELL'ANGOLO
presentano

THÉATRON

[redacted] Euripide. [redacted]

Progetto drammaturgico e regia
NIMI L. NIRIBIA, GRAZIANO MELANO, VANNI ZINOLA
con la consulenza di CATERINA [redacted]
[redacted] DAGOSTINO, BARBARA BOLZA, VANNI ZINOLA e con STEFANO BOTTI, [redacted] GUARINO, CONSOLATA PARACCHI, MARIACHIARA RAVIOLA

Per assistere allo spettacolo è necessario prenotare [redacted] al Teatro Araldo, via [redacted] 011.2311764 (orario 16-19).

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

eliseo

«Il modo di CHÉREAU di filmare è unico, del tutto straordinario. Non erotismo, ma bisogno vitale. Molto bello davvero: [redacted] mai visto [redacted] simile livello.»
(L. TORNABUONI - LA STAMPA)

Vietato ai minori di anni [redacted]

DOMANI AI CINEMA

AMBROSIO - Arlecchino
FIAMMA - REPOSI

KONG

Per la pubblicità su:
LA [redacted]

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 [redacted]
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

DOMANI AL MASSIMO

VIENI A SCOPRIRE IL CINEMA CHE FA LA DIFFERENZA!

[redacted]

PASSIONE RIBELLE
14.00 - 16.50 - 19.40 - 22.30
[redacted]. sab. anche alle 1.20

THE CALLING
15.45 - 17.50 - 19.55 - 22.00
[redacted] anche alle 00.10

FACCIA A FACCIA
14.15 - 16.45 - 19.20 - 21.50
ven. sab. anche alle 00.20

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE
15.20 - 17.10

THE MEXICAN
14.10 - 17.00 - 19.00 - 19.50 - 21.45 - 22.45
[redacted]. sab. anche alle 00.30

QUASI [redacted]
14.20 - 16.55 - 19.35 - 22.10
[redacted]. sab. anche alle 00.45

[redacted]
15.50 - 18.00 - 20.10 - 22.20
ven. sab. anche alle 00.40

[redacted] ALL[redacted]
14.05 - 16.45 - 19.30 - 22.15
[redacted]. sab. anche alle 1.00

FERITE MORTALI
16.00 - 18.10 - 20.25 - 22.40
ven. sab. anche alle 00.55

[redacted] - Ampio parcheggio gratuito
[redacted]
Viale Giovanni Falcone
Bolo
Adiacente al Centro Commerciale
Le [redacted]
[redacted]

Per informazioni e [redacted]zioni Tel. 011 36 111

DOMANI AL REPOSI MULTISALA

AMBROSIO E OLIMPIA

CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA

VINCITORE DI 5 DAVID DI DONATELLO
tra cui
MIGLIOR REGIA *Gabriele Muccino*

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg [redacted] Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg 4; 20.30 Obiettivo agricoltura; 22.00 Remember; 22.30 Tg 4; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

[redacted]LECITY
7.30 Cartoni; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 [redacted] Heelers, Telefilm; 17.30 Wishbone, Tf; 18.00 L'incredibile Hulk, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantalcakio news; 19.45 Cartoni; 20.45 **Film**; 22.45 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie; 8.30 Autoexpo; 9.15 Video[redacted]ppo per voi; 12.45 Cartoni animati, programmi per bambini; 13.15 [redacted] vegetariana, con Pietro Leemann; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati, programma per bambini; 20.30 Videonotizie; 21.00 Rubrica sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
11.40 Macedonia, 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Iside; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 **Film**; 22.30 Cronache regionali; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana, Rubrica; 8.00 Affari d'oro; 8.30 Spazio infinito; 10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e [redacted]; 13.30 Stream news; 13.45 [redacted] auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 T4; 19.20 Qui Juventus - Qui Torino; [redacted] Musica e ballo; 20.30 **Film**; 23.00 Penthouse; 24.00 Auto della settimana, Rubrica; 1.00 Penthouse; 2.00 Dolce notte.

TELETIME
11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; [redacted] Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Festival di Ali Babà; 22.20 Tg Time n[redacted]; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by [redacted]ht.

QUINTA RETE
6.30 Fiore [redacted]'occ[redacted]; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 Sanford and son, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica italiana; 18.40 D... come donna, con Clara Vercelli, Walter [redacted]; 20.15 Telenews; [redacted] Musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale; [redacted] Classifica italiana (R).

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 TG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, [redacted], 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 20.00 Lotto in salotto; 20.00 [redacted]ppeto volante, Talk-show con Luciano Rispoli; 21.15 [redacted] finale, Talk-show; 23.30 Motown race; 0.30 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni; 12.30 Programma di liscio; 12.45 [redacted]e notizie (16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto [redacted] settimana.

SESTA RETE
7.00 D... Come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 18.30 Sketch, cabaret; 18.50 Marco Polo Express, Documentario; 19.40 cartone; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney, Telefilm; 22.00 Eroi da quattro soldi, Telefilm; 24.00 Doc Hellot, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor; 13.00 Vivere Torino, Rubrica di attualità; 13.45 Avvenimenti, Rubrica; 18.00 Telefilm; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.30 Il [redacted]mento magico.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv; 15.00 **Film**; 18.00 La grande vallata, Telefilm; 19.00 Auto d'oggi, 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
8.00 Intv new, [redacted] Lejos, Telenovela; 13.30 Videoone; 18.30 Cartoni animati; 20.00 Cavallo matto; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Trek; 1.00 Fun Tv.

[redacted]
9.00 Concerto; [redacted].30 Vita [redacted] Chiesa; 12.30 Vivendo parlando, Talk show; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale, 16.15 **I prigionieri dell'Oceano**, Film, 18.15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario; 23.00 Notiziario - Il regionale.

TAI 9
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Vi[redacted], parlando, Talk-show; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Notiziario; 16.15 **I prigionieri dell'Oceano** Film, [redacted].15 Cartoni animati; 18.45 Documentario; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S., a cura Ente Nazionale Sordomuti; [redacted] Filodiretto quasi un rotocalco, a cura di Dario Rosso; 22.30 [redacted]; [redacted] Telegiornale locale, 23.15 Scusi lei.

[redacted]
6.35 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D..., [redacted] donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Docum[redacted]; 20.10 Cartoni animati, 20.40 **Poliziotto privato** Film; 23.00 Musica e [redacted]; 2.00 **Squa[redacted] speciale 44 magnum**, Film; 3.00 Sketch, Cabaret; 4.00 **La lunga corsa**, Film.

[redacted]
12.30 Linea alla regia; [redacted] Cartoni [redacted]; 13.30 Speciale auto; 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The Box, 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tvi; 19.00 Tg9 Rete news; 19.20 Speciale auto; 20.30 **Film**; 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

[redacted]
8.30 Tg Motori; 9.00 Full Optionals; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni, Rubrica d'informazione commerciale; 12.45 Forumula 3; 15.15 Motori [redacted] stop; 16.00 Auto d'Oggi; 18.05 Garage Italia; 19.30 Okey Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'Oggi; 23.20 L'uomo e i motori; 23.40 Autoccasioni, Rubrica d'informazione commerciale.

DOMANI ALL' adua

OLIMPIA

Dal regista di "SLIDING DOORS"
un thiller mozzafiato

le trame

FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, tra furti nei grandi magazzini e in autobus. [King]
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. [Empire]
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. [Etoile]
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove [illegible] anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata. [Eliseo]
LA [illegible] Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. [Erba]
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Lux]
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera. [Reposi]
FACCIA A [illegible]. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato. [Lux]
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale. [Chaplin]
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante. [Ambrosio, Olimpia]
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano. [Arlecchino, Ciak]
LE FOLLIE [illegible]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. [Etoile]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [Accademia]
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe in un giorno d'estate l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo. [Centrale]
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days» la storia di una coppia in crisi: [illegible] Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice [illegible] [Valentino]
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale. [Eliseo]
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud; protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo. [Adua, Capitol, Eliseo]
[illegible] Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento [illegible]ficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro). [Dorla]
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni [illegible] decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) s'innamora della [illegible] severo proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto. [Romano]
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una [illegible] autobiografica: quando, all'età di 15 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock. [Ambrosio, Studio Ritz]
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini di Orson Welles per realizzare «Quarto potere». [Massimo]
[illegible] Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore. [Adua, Valentino]
[illegible]. Thriller. Un giovane genio [illegible] compu[illegible] (Ryan Phillippe) viene assoldato [illegible] presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta. [Olimpia]
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare. [Due Giardini]
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro della storia che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke. [Due Giardini]
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, «No Smoking», attraverso immagini di concerti e testimonianze. [Nazionale]
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del [illegible] Kano. [Nazionale]
[illegible]. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene sconvolta dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena. [Vittoria]
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un trafficante mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata [illegible] cerca di convincerlo a rientrare nella legalità. [Ambrosio, Reposi, Fiamma, Arlecchino]
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'ins[illegible] di missili russi in territorio cubano. [Actor's]
TRAFFIC. [illegible] Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Reposi]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino. [Chaplin, Reposi]

LA STAGIONE «TASTAR DE CORDA» E LA MASTER CLASS DI FRISCHENSCHLAGER AL CIRCOLO DELLA STAMPA

La chitarra di Isbin e «Il Maestro di violino»

Sharon Isbin con il suo «Dreams of a world» e la sua magica chitarra, è il protagonista del secondo concerto della XV edizione «Tastar de Corda», organizzata dall'associazione Contrattempo. In programma pagine di Isaiassavio, Thiango del Mello, Lauro, MacCombie, Granados, Tarrega, Albeniz, Duarte, Shemer, Ruiz-Pipo, Barrios. Il concerto, atteso per la bravura di Sharon Isbin, si terrà sabato 12 maggio alle 21,30 nella Chiesa dei Batù a Giaveno. Un'altra importante serata chitarristica è in programma con **Stefano Grondona** nella Chiesa dei Batù, sabato 19 maggio alle 21,30 e si intitola ai grandi chitarristi/compositori».

Al Circolo della Stampa di Torino, La Nuova Arca, dall'11 al 20 maggio, dà inizio ad una Master Class **Il Maestro di Violino**. Il maestro è il grande Michail Frischenschlager, presidente del Concorso internazionale Fritz Kreisler e della European String Teacher Association in Austria. Diciassette i violinisti iscritti, quasi tutti vincitori di concorsi internazionali, che continuano il loro perfezionamento con Frischenschlager. Due i concerti dedicati a Mozart per violino e orchestra: il KV216, il KV218, il KV219, diretti dalla pianista tedesca Caroline Doerge. Il 1° concerto si terrà a Palazzo Grosso di Riva Presso Chieri, auspice il Comune ed è dedicato all'AIBA (Amici in Barrett), il 2° si terrà nella Chiesa dello Spirito Santo, Torino (via Porta Palatina 4) dedicato all'associazione per la Prevenzione e la Cura dei Tumori in Piemonte. La stagione della Nuova Arca continua con l'orchestra da camera I Solisti di Zagabria, che il 15 maggio suoneranno nella Chiesa di San Secondo ad Asti, solista al pianoforte Caroline Doerge, solista al violino Mauro [illegible]. Direttore Andelko Krpan. Lo stesso concerto sarà replicato il 16 maggio al Teatro Milanollo di Savigliano. Il 26 e 27 maggio due altri importanti soirées con il Trio Berlin (prime parti dei Berliner) rispettivamente nell'Abbazia di Staffarda e a Palazzo Reale. Quest'ultimo concerto è a favore della Cooperativa Sociale Puzzle per il recupero dei traumi cranici. Biglietti, Lire 30 mila al Salone della Stampa, via Roma 80, da domani mattina. (a. c.)

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI con righe
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ACCADEMIA — p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.79.07. **Il gusto degli altri**, di A. Jaoui. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000. ●●●
ACTOR'S STUDIO — via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. **Thirteen days** di R. Donaldson con K. Costner, B. Greenwood. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000. ●●
[illegible] 200 — c. Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Scoprendo Forrester**, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abrahams. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [illegible] ●●●
[illegible] 400 — corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. **Il nemico alle porte** di J. J. Arnaud, con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000
[illegible] MULTISALA 1 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **[illegible] famosi**, di C. Crowe con B. Crudup, F. McDormand. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera [illegible] ●●
AMBROSIO MULTISALA 2 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **The Mexican**, di G. Verbinski con J. Roberts, B. Pitt. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera [illegible] ●●●
AMBROSIO MULTISALA 3 — corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. **Le fate ignoranti** di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000 ●●
ARLECCHINO SALA 1 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Ferite mortali** regia di A. Bartkowiak con S. Seagal. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. 6000; rid. 8000 ●●
ARLECCHINO SALA 2 — corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **The Mexican**, di G. Verbinski con J. Roberts, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30. Ingr. 8000; sera 12.000; pom. anz. [illegible] rid. 8000 ●●
[illegible] — via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. **Il [illegible] porte**, di J. Arnaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●
CENTRALE — via Carlo Alberto 27, tel. 011 540 [illegible] **Harry, un amico vero** di D. Moll. Or. [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000. ●●●
C. CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **L'ultimo bacio**, di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000
C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. **Fast food fast women**, di A. Kollek con E. Thompson, J. Harris. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000, rid. 9000 ●●●
CIAK — corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. **Ferite mortali** regia A. Bartkowiak con S. Seagal, I. Washington, A. Anderson. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●
[illegible] — via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'onore degli uomini**, regia di G. Tillman con R. De Niro, C. Gooding jr. Or. 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●
DUE GIARDINI — Sala Ombrerosse — Via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Sotto la sabbia** di F. Ozon con C. Rampling, B. Cremer. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. [illegible] ●●●
DUE GIARDINI — Sala Nirvana — via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. **Storie**, di M. Haneke con J. Binoche, T. Nevée. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000; rid. 8000; anz. rag. 5000 ●●●
ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Nell'intimità**, di P. Chéreau con M. Rylance, K. Fox, T. [illegible] Vist. min. [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.
ELISEO BLU — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Il [illegible] alle porte**, di J. J. Annaud con J. Law, E. Harris, J. Fiennes. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●
ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **[illegible]** di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [illegible] sera 12.000 ●●●
[illegible] — piazza Vittorio Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642. **Billy Elliot**, di S. Daldry, con J. Walters, G. Lewis, A. Cooper. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000. ●●
ERBA 1 — corso [illegible] 241, tel. 011 661.5447. **La comunidad** di A. De La Iglesias. Or. [illegible] 30. Ingr. 11.000 [illegible] ●●
ERBA 2 — corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447 [illegible]
ETOILE — via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **Le follie dell'imperatore**, animazione, regia [illegible] Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa**, regia Pupi Avati con Edward Furlong, Raoul Bova. Or.: 19,30; 22,15. Ingr. pom. [illegible], anz. giov. cinecard 5000; sera 12.000.
FARO — via Po 30, tel. 011 817.3323. Chiuso per lavori
[illegible] — [illegible] Trapani 57, tel. 011 385.2057. **The Mexican**, regia di Gore [illegible] con [illegible] Roberts, Brad Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●
IDEAL — corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Chiuso per lavori.
KING — via Po 21, tel. 011 812.5996. **Animali che attraversano la strada**, di I. Sandri. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] sera 12.000; rid. 9000. ●●
LUX — via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. **Concorrenza sleale** di E. Scola con D. Abatantuono, S. [illegible]. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 7000; [illegible] 12.000; rid. 9000. ●●●
LUX — Galleria S. [illegible], tel. 011 541.283. **Faccia a faccia**, di Turteltaub con B. Willis, S. Breslin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; anz. cinecard 5000; sera 12.000; rid. 8000.
MASSIMO 1 — via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **La stanza del figlio** di Nanni Moretti con Nanni Moretti (Italia 2001) con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible] rid. 8000 ●●●
MASSIMO 2 — via Verdi 18, tel. 011 81[illegible]. **Rko 281** di Benjamin Ross (Usa 1999) con James Cromwell, John Malkovich, [illegible] Griffith. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000
NAZIONALE 1 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Super 8 stories**, di Emir Kusturica e la no Smoking orchestra. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●
NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Tabù - Gohatto**, di N. Oshima. Or. 16; 18,10; 20,20; [illegible] Ingr. pom. 7000 [illegible] ●●●
[illegible] — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. Pericolo in rete**, regia di P. Howitt con T. Robbins, R. Phillippe, C. Forlani, R. Leigh Cook. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●
OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **Le fate ignoranti**, regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●
REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Un corpo da reato**, H. Zwart con L. Tyler, M. Dillon, M. Douglas, J. Goodman. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000
REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di G. Muccino con S. Accorsi, G. Mezzogiorno, S. Sandrelli. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
REPOSI 3 — via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. **The Mexican**, regia di G. Verbinski con J. Roberts, B. Pitt. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Come **L'ultima questione** regia di C. Franca. Or. 19,30; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000. ●●
REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **[illegible] days**. Film in lingua originale. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000 ●●
[illegible] — via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Traffic**, regia di S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle, B. Del Toro, D. Quaid, C. Zeta-Jones. Or. 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
ROMANO — Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Passione Ribelle** di B. B. Thornton con M. Damon, P. Cruz, H. Thomas. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000
STUDIO RITZ — via Acqui 2, tel. 011 819.0150. **Quasi [illegible]**, regia di C. Crowe con B. Crudup, F. McDormand, K. Hudson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. [illegible] pom. 8000; sera 12.000
VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, corso M. [illegible] 17, tel. 011 [illegible] **Scoprendo Forrester** di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray. Or. 20; 22,30. [illegible] 11.000; rid. 8000 ●●
VALENTINO 2 — Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible] **[illegible] dell'acqua** di K. Bigelow con S. Penn, C. Mac Cormack, E. Hurley. Or. 20,25; 22,35. Ingr. 11.000; rid. 8000 ●●●
VITTORIA — via Roma 336, tel. 011 562.1789. **The calling - La chiamata**, regia di R. Caesar con L. Harris, R. Lintern, F. Magee, A. Krige. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, anz. giov. cinecard 5000; sera 8000. ●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429 [illegible] sab. **La tigre e il dragone** di A. Lee. Ingr. 8000/6000
CORSO via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Cineclub CRT. Ore 21 **Il gioco dell'eco**. Ingresso soci.
CRISTINA v. Bagetti 30, tel. 433.74.74. Sab. e dom. **Appuntamento a [illegible]**, di T. Hackford con M. Ryan [illegible] Crowe. Ingr. 8000; rid. 6000, 2 film 14.000.
MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Il 13 e il 14 maggio **La tigre e il dragone**. Ingr. [illegible] rid. 6000 2 film a scelta 12.000
VALDOCCO via Salerno [illegible] tel. 011 522.4279. Il Rassegna «Beautiful [illegible]» **L'estate di Giugno** [illegible] Ore 21.15 [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18, Tel. 011 562.12.93. **Il ragazzo preferisce la sera**, con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 14,30, ultimo 22.30. Da lunedì a venerdì int. 8000; rid. 7000; anz. 5000
ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. Film. **Sesso estremo di Rocco & E[illegible] off limits** - Prima visione. Feriali ap. ore 10.30 ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30; ult. 22,30
HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, Tel. 011 521.2385. **La casa di Giulia**, con Rocco Siffredi. Ap. non stop ore 10.30-1.30 festivi ore 14.30-24
[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. [illegible] e scopri, con C. Cassidy, K. Mason. Ap. ore 10.30; ultimo 22.30. Festivi ore 14.30: ultimo 22.30
[illegible] via [illegible] Tommaso 6. Tel. 011 [illegible] Film: [illegible] **scopati & estremo**. Prima visione. Ap. 10,30 ultimo 22,30. Domani spettacoli dal vivo con Madame X e Katia Garbo. Pomeriggio show unico dalle 23 alle 3 spettacoli continui
[illegible] via S. Donato 40. Tel. 011 487.785 [illegible] **Nelle perversioni di Rambo**, con Lené, Sierra Lacy. Ap. ore 15; ultimo 22,30. Ingresso 7000
[illegible] Nizza 170. Tel. 011 696.3617. **[illegible] passioni**. Ap. ore 15, ult. 22,30 da lun. a ven. int. L. 8000; rid. L. 7000; anz. L. 5000.
ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Tel. 011 749.2907. Prima visione. **Tutto in una notte**, con Joy Karin's e Liza Crawford. Ap. ore [illegible] 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. Tel. 011 515.75.11. Cinema Ciclo Rappeneau, ore 16 **Douce** di C. Autant-Lara. Ore 18 **La belle et la bête** di J. Cocteau.
IL [illegible] ZERO CASTALIA. V. F. Amedeo [illegible] Torino. Tel. fax 011 484.944. Stasera ore 21 Teatro [illegible] (To). **La conferenza degli uccelli**, di Attar/Carrière, spettacolo teatrale, regia M. Douma. Pren. 011 640.3700
MASSIMO TRE. Via Verdi [illegible] 011 812.5606. Ore 16,30 [illegible] ore 18,30; 22,30 **I Magliari** con F. Rosi; ore 20,30 **Le mani sulla città** di F. Rosi.
CENTRO D'ARTE [illegible]. Via Preziosa 11 [illegible] **L'urgenza di dire** con [illegible] dal [illegible] 2001. A cura del Seggetti. Inf. 0335 651.1349-682.2122.
STALKER TEATRO. Corso Taranto 160 Torino, tel. 011 249.37.24. Officina Caos corso Taranto 160 presenta **Arte dello spettacolo** con la compagnia Sperimentale Drammatica Juvarra [illegible] Onda Teatro, Santi Briganti, Teatranza Artedrama in due sessioni: 23, 24, 25, 26/5; ore 18,30-21.30. Info e iscrizioni: 011 246.7781 - 011 249.3724
[illegible] TEATRO. [illegible] Don [illegible] 5. Tel. 011 336.698. Si comunica che lo spettacolo **Sogno di una notte di mezza estate** per la regia di V. Verarini programmato per il teatro della differenza dall'11 al 13/5 è stato rinviato a data da destinarsi.
TEATRANZA ARTEDRAMA. Arlecchino Arci [illegible] Palestro 9 Moncalieri [illegible] 4 al [illegible] Saggi di fine [illegible] Al teatro Matteotti. [illegible] 011 645740 www.teatranza.it.
TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011 517.28.26. Dal 10 al 20/5 ore 20.45, domenica 13 ore 15,30; lunedì riposo. Presso il Teatro Juvarra, Teatro di Dioniso presenta **Drive** (come ho imparato a guidare) di P. Vogel, con G. Bianchi e M. Cescon, regia V. Malosti.
TEATRO D'UOMO. Via Bigny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolena. Ap. 17-20, dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@libero.it

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **The million dollar hotel** (Cineforum)
[illegible]
[illegible] 99633. Riposo
[illegible]
BERTOLINO: 011 [illegible] Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS - [illegible] Inf. e pren. 011 36.111
Sala 1: Passione ribelle.
Sala 2: The calling.
Sala 3: Faccia a faccia.
Sala 4: Le follie dell'imperatore. The mexican.
Sala 5: Quasi famosi.
Sala 6: The mexican.
Sala 7: Valentine.
Sala 8: Il nemico alle porte.
Sala 9: Ferite mortali.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. The mexican.
BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0333 582.5171. Prossima apertura
[illegible]
MARGHERITA [illegible] 011 971.6525. **Faccia a [illegible]**
CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959.3437. Riposo.
[illegible]
SPLENDOR: 011 942.1801. Riposo
UNIVERSAL: 011 941.1867. Lisa
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. The mexican
[illegible] 910.1433. Teatro
CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. La [illegible]
COLLEGNO http://arcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto
[illegible] UNO: 011 781.623. Riposo.
[illegible] DUE: 011 781.623. Riposo.
STAZIONE: 011 785.792. Il nemico alle porte.
STUDIO LUCE: 011 405.6681. Non pervenuto
CONDOVE
CONDOVESE: 01[illegible] 4346. Non pervenuto
[illegible]
[illegible] 0124 657.523. La [illegible] figlio
GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo
IVREA
[illegible] MONTALTO DORA: 0125 651.079. [illegible] so per restauri.
[illegible] D'ESSAI: 0125 425.084. Immagini [illegible] lavoro. **Bread and Roses.**
BOARO: 0125 641.480. Riposo.
LA SERRA: 0125 627.573. Un corpo da reato.
POLITEAMA: 0125 641.571. Traffic
LEINI'
AUDITORIUM: 011 998.8098. Non pervenuto
[illegible]
E.R. CASTELLO 011 641.236. La stanza del figlio
NONE
EDEN: 011 986.3491 [illegible] per lavori
PIANEZZA http://arcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. L'ultimo bacio.
LUMIERE 2: 011 968.2088. Corpo del reato.
[illegible]
HOLLYWOOD: 0121 201.142. The calling - La chiamata.
MULT. ITALIA 300: 0121 393.905. La stanza del figlio
MULT. ITALIA 900: The mexican.
RITZ: 0121 374.957. [illegible] l'impresa.
RIVOLI
BORELLO: 011 958.6780 [illegible] stanza del figlio.
[illegible]
[illegible]: 0161 486.714. Non pervenuto
SAN [illegible] TORINESE
[illegible]: 011 822.7362. The mexican.
SAUZE D'OULX
SAYONARA: 0122 850.974. Non pervenuto
[illegible]
FRAITEVE: 0122 763.38. Chiuso per ferie. Riapertura 15 giugno.
SETTIMO TORINESE
[illegible]: 011 800.7050. Spett. musicale swing, lo stile più popolare del jazz.
[illegible] 2: 011 800.7050. Non pervenuto
SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Thirteen days.
TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 [illegible] Il tempo dei cavalli ubriachi
VALPERGA
AMBRA[illegible]: 0124[illegible] The calling
AMBRADUE: 0124 617.122. [illegible]
VENARIA REALE 011 459.3089
[illegible]
[illegible] 1: Faccia a faccia.
Sala 2: The mexican.
Sala 3: Anti Trust - Pericolo in rete.
[illegible]LASTELLONE
JOLLY: 011 968.6034. Riposo.
VINOVO
AUDITORIUM DIGITAL: tel. 011 965.11.81. Non pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera. Ore 20.30 **La Traviata** melodramma di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Elen Grazieva, Tito Beltran, Roberto Servile. Durata 3 ore. Disponibili solo 30 ingressi dalle 19.30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 15 (Sala Caminetto): [illegible] **tavola rotonda** con A. Rebaudengo, M. [illegible], D. [illegible] e M. Bertiglia. [illegible] Provveditorato agli Studi. [illegible] 17.30 [illegible] del [illegible]no Mathilde Dupey. Giulio Lagazzi pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio. Tel. 011 817.8108.
AGORA TEATRO. C. Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570
[illegible] TEATRO. Via Casalborgone [illegible] il 12/5 ore 20.45 e il 13/5 ore 18 la Compagnia Lirica Internazionale pres. l'opera lirica **Il flauto magico**. Si prenota per l'operetta **Cin Ci Là** del 18-19-20 con la Compagnia Stabile di [illegible] Alfa [illegible] Regia di Cesare Gori. Direzione M° Antonello Gotta. (Info 011 8193529) www.alfateatro.com
ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da martedì ore 20,45 **Musical maestro!** Con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, [illegible] originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia F. Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it
ARALDO. Via Chiomonte 3. «Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai». Teatro Stabile Torino e Teatro dell'Angolo presentano **Theatron** da Omero, Eschilo, Euripide, Ovidio; di Nino D'Introna, Graziano Melano, Vanni Zinola. Ogni sera 2 recite ore 20.15 e ore 22.15. Prenotazione obbligatoria ore 16-19. Tel. 011 331.764. Info www.arpnet.it/angolo [illegible] 011 489.676
ASTRA TEATRO. [illegible] Pio 6. Teatro Stabile Torino [illegible] 20,45 **Medea** di Euripide, regia di Massimo Castri. Con Stefania Felicioli, Mauro [illegible] Michele Di Mauro, Pietro Faiella, Milutin Dapcevic. Ultimi [illegible] Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Biglietteria T. [illegible] 18-20 dal martedì al sabato).
AUDITORIUM Giovanni Agnelli. Riposo.
[illegible] Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai biglietteria [illegible] Palazzo [illegible] Radio via Verdi 31 dal martedì al venerdì [illegible] 10-14. Per informazioni tel. 011 810.4653-810.4961
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro [illegible] al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli, con la Compagnia Stabile [illegible] Giovani del Tst. Biglietteria T.S.T. [illegible] 011 517.6246
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 [illegible] Questa sera ore 21 **The Rocky Horror Show**. Il 15/5 ore 21 **Pino Daniele** in concerto. Dal 17/5 al 19/5 ore 21 **Marco [illegible] Neco** [illegible] 011 669.6034 da lun. a sab. 10-13; 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it
[illegible] «G. VERDI» P. Bodoni. RIPOSO
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Questa sera ore 21 Ultima replica! La Compagnia Torino Spettacoli con Arnoldo [illegible] e Miriam Mesturino presenta **L'uigieno dell'assassino** di Amélie Nothomb, regia Andrea Dosio. Informazioni e prenotazioni, orario continuato 9-22
[illegible]. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 817.9373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche [illegible] delle stesse): **Piccolo Principe, Cavalleria Rusticana, Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles.** Per info. tel. 011 817.9373
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. Repliche per gruppi e scuole degli spettacoli **Le avventure di Gianduja nel mondo delle marionette** e **Le 99 astuzie di Arlecchino**.
GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Riposo. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Regia Stefano De Luca. Inform. e bigliett. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011 580.5768 e www.teatrogioiello.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Ore 20.45 **La ragione degli altri**, di Pirandello, regia di Massimo Castri, con Annamaria Guarnieri, [illegible] Mannoni, Luciano [illegible], Gianni Mantesi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Avviso: non sarà consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato.
JUVARRA. V. Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,45 Teatro di Dioniso presenta **Drive** di P. Vogel, regia V. Malosti con G. Bianchi e M. Cescon. Inf. e pren. dalle 16 alle 19 tel. 011 [illegible]. [illegible] **Presepe** ore 22,30 / Bonifacio Quintini in concerto.
[illegible] Paolo Sarpi 111, tel. 011 619.2351. [illegible] Questa sera ore 21 Ass. Teatro presenta **Dialoghi** (di Cesare Pavese). Ingr. [illegible] L. [illegible] Spett. valido per l'abb. [illegible] una sera a Teatro. Info: Ass. Teatro tel. 011 304.28.04 in orario d'ufficio
TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200 [illegible] 12 ore 15.30 Liceo Artistico Coreutico in **Coppelia**. Musiche di L. Délibes [illegible] Ramona De Sa e Nuria De Sa a cura di Maria [illegible].
TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Per Sipario Rosso il 12/5 la compagnia «Sempre Verdi» in **Tartufo** di Molière [illegible] in Piemontese di Bonicelli, Caviglia, Terzuolo, Vignale. Il 19/5 Comp. La funicolare in **Napoli 1936** di G. Bazzani
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. L'11 e il 12 ore 21 la P.G.S. **Monterosa presenta La città saggio danza di fine anno**. Prev. [illegible] teatro dal 7 al 9 maggio ore 18-19.30
[illegible] Riposo
TEATRO GOBETTI. Via M. [illegible] 17 [illegible] Mauro [illegible] Riposo
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44 [illegible] 011 627.9789. Stagione Artistica 2000/01. L'11/5 ore 21,30 Gran Galà del Cabaret presenta P. Mensa, L. 20.000 posto unico. Il 12/5 ore 21 **Bambule ballando ballando**.
[illegible] MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Sabato 12 ore 21 Comp. Masaniello presenta **Non ti pago** di E. De Filippo, a cura del Coord. Moncalieri Teatro. Ingr. L. 15.000 rid. 10.000 inf. pren. tel. 011 640.3700
PICCOLO TEATRO PERIFERICO. Il 24/5 e 25/5 ore 21 Varietà presenta **Rassegna di Teatro** [illegible] in collaborazione con l'Uncal Perini, e pren. T. 011-780.8717 - 011 401.3328
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. 15/5 ore 21 Anteatro di Montalto Dora, nell'ambito di Rendez-vous cel Cabaret, Moni Ovadia in Cabaret Yiddish con Theater Orchestra.

MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Mostra: «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». Orario: da mercoledì a domenica 10-18; martedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al [illegible]
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (tel. 011.898.0083) [illegible] 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - telefono 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14, sabato 8,15-13,45
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da [illegible] a domenica 9-[illegible]. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (tel. 011 459.36.75). Visite guidate agli «itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in notturna [illegible] alle 21 su prenotazione.
CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011 6816.45.40). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mar. a ven. 15-19; sab., dom. e festivi 10-19; lun. chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra: «Morbelli». Fino al 6/5. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. [illegible] guidate [illegible] 011.442.95.46
[illegible] SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Armando Testa» fino al 13/5. «Stefano Arienti - Mostra per i bambini» fino al 10/6; «Arte povera in collezione» fino al 26/8. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30; domenica 10-20,30; lunedì chiuso.
MUSEO DEL RISPARMIO (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Mostra: «Dal Segno al Messaggio. La scrittura nel mondo antico». Fino al 31/10. Orario: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 16 visite guidate da [illegible]ologo.
[illegible] DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Mostra: «Aegyptica Animalia». Fino al 16/6. Ingresso gratuito. Solo visite guidate su prenotazione. Domina Servizi 011.562.12.64.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «[illegible] all'arte». Or.: tutti i giorni 8,30 - 19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.12 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.[illegible].04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra: «Museo Storico di Zoologia». [illegible] orario del museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta prenotazione [illegible] «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12; 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia). Mostra: «Dall'Armata Sarda all'Esercito Italiano». Fino al 13/5.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [illegible] (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20, sabato: 9-23, lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI [illegible] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi dei sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16.30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO BAROLO (via [illegible] Orfane 7, [illegible] 011.43.60.311). Mostra: «Lavori e capi d'opera. Allievi in laboratorio di restauro». Tutti i giorni 15,30-19,30.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 011 5171660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Orario: lunedì 14.30 - 19; martedì, mercoledì e domenica 9.30 - 19.30; giovedì, venerdì e sabato 9.30 - 22.30. Fino al 10/6.
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53.06.90). Mostra: «Infanzia - Il bambino nell'arte tra '800 e '900». Orario: da martedì a domenica 10-19.30; giovedì 10-22; lunedì chiuso. Fino al 1 luglio
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, tel. 011.86.17.544). Mostra: «Sculptor in Fabula». Fino al 2 giugno. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30; sabato dalle 9 alle 12.
PALAZZINA DI STUPINIGI IN CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). [illegible] martedì a sabato [illegible] Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
E COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011.747.171). Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19
MONUMENTALE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18 oppure su appuntamento

PROGETTO nuovo modello di concessionaria [illegible]
PROGETTO PIÙ TASSO ZERO
Nuova SEICENTO S 1.100cc Euro 3 2001
Prezzo Scontato Progetto Km zero 11.990.000
Con 6.000.000 a TASSO ZERO.
[illegible] CHIERI TEL. [illegible]

1ª Certificazione Italiana di Prodotto
Prosciutto Cotto, Mortadella, Würstel, Cacciatorino

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850 Fiorucci I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto
SUPREMA
Suillo
Norcinetto

LA STAMPA

PAGINA 1 - GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

SPECIALE MOTORI

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

Chrysler, abitacolo in avanti

Tra i costruttori americani la Chrysler è spesso emersa per l'attenzione dedicata agli aspetti formali delle sue vetture. Negli ultimi anni la Casa di Detroit ha puntato nel design sul concetto di «abitacolo avanzato», che permette di realizzare interni particolarmente spaziosi, applicandolo a varie tipologie di vetture. L'esempio più recente in materia viene offerto dalla nuova Sebring, una lussuosa cabriolet con 4 comodi posti.

Peugeot, sempre più in alto

Nel mondo delle berline si sta affermando in modo evidente la tendenza ad aumentare l'altezza del corpo vettura e a utilizzare idee e soluzioni applicate inizialmente sui monovolume. E' il caso, ad esempio, della nuova Peugeot 307, assai più alta del precedente modello. Lo scopo appare evidente: migliorare l'abitabilità a bordo e fornire quindi ai passeggeri maggiori livelli di comfort e funzionalità

Dai prototipi ai modelli di serie, un settore chiave per il successo in cui emerge da sempre il made in Italy

Non esiste un altro prodotto industriale capace di suscitare le emozioni come l'automobile La creatività si sposa con la tecnologia per realizzare progetti innovativi

La forma si assume il difficile compito di esprimere i valori di un marchio L'evoluzione di carrozzieri e stilisti puri in designer Nell'acquisto basilare l'appeal della vettura

Design la forza delle idee

Michele Fenu

NON esiste un altro prodotto industriale capace di suscitare le emozioni dell'automobile. Quando andiamo a comprare un televisore o un elettrodomestico, ci limitiamo a considerarne l'efficienza e il costo. Bello o brutto che sia, l'aspetto è fattore marginale.

Per l'auto il discorso è diverso. Sostiene Paolo Cantarella: «L'automobile, per quello che si vede di essa, è un insieme di pezzi di lamiera saldati da circa tremila punti. Bisogna che questo insieme abbia uno stile, una linea, un'anima, altrimenti rimane un oggetto freddo, incapace di attrarre».

Quest'anima nasce con la passione di chi lavora e si traduce in realtà attraverso il design e lo stile. Che non sono la stessa cosa: il design è il progetto globale, con tutte le sue implicazioni tecniche, tecnologiche, economiche e industriali, lo stile è una parte di esso: la forma si assume il compito di esprimere i valori di un marchio e di raccontare significati nascosti quali comfort, prestazioni, innovazione.

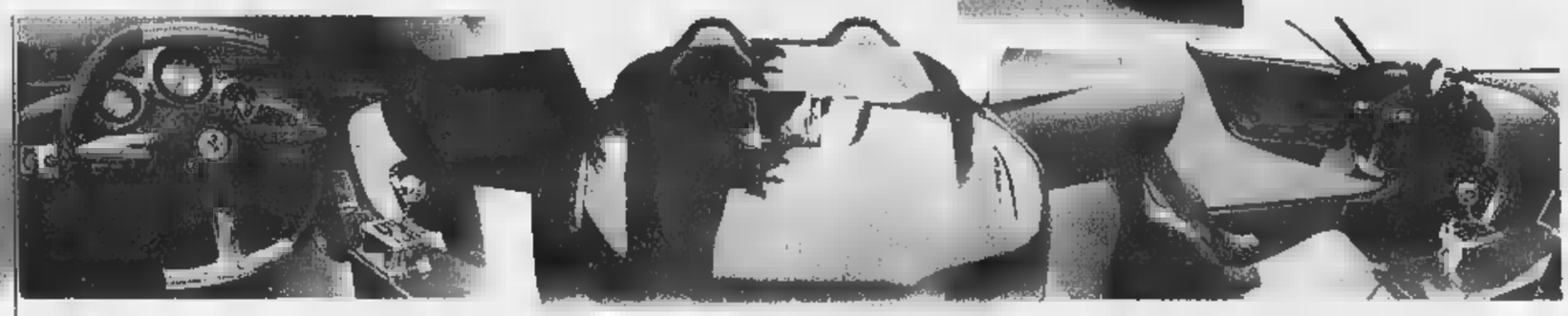
Gli «stilisti» puri di un tempo non esistono più. Ci sono i designer che non sono liberi artisti dotati di mano felice, ma specialisti di ampia cultura tecnica e tecnologica, spesso integrati in un team, i quali puntano a realizzare quei progetti e quelle proposte elaborate nel corso della ricerca formale, prima fase nello sviluppo di un nuovo prodotto.

I carrozzieri e gli stilisti che hanno accompagnato i primi sviluppi dell'automobile si sono trasformati in figure nuove, ma non per questo meno importanti. La «bellezza», l'appeal di una vettura è più che mai fattore determinante nelle motivazioni di acquisto, pur con sfumature diverse a seconda dei mercati.

E' indispensabile, insomma, che i contenuti siano inseriti in un contenitore armonico, equilibrato, elegante. Un «must» che in uno scenario condizionato da mille normative tecniche e con elementi di base validi per tutti (qualità, efficienza, controvalore) fa, può fare la differenza. E in questo scenario l'auto italiana ha un forte vantaggio, grazie al patrimonio di una straordinaria tradizione, che ha il suo centro in Torino e nel Piemonte. Merito di una combinazione unica: la presenza di una grande industria come la Fiat e quella di un complesso di aziende che sposano creatività e tecnologia.

In ogni caso la forza del design resta nelle idee degli uomini. Sostenere che un prototipo o un modello di serie è il prodotto di un computer appare profondamente sbagliato. Le nuove frontiere della tecnologia sono soltanto uno strumento, utile e prezioso, per sviluppare meglio e più rapidamente l'immaginazione.

Il design evolve, interpreta e anticipa mode e tendenze, crea nuove tipologie di auto. I centri indipendenti e quelli delle Case operano insieme o in concorrenza, ma «quello che conto - sottolinea Sergio Pininfarina in forum che troverete in questo «speciale» - è l'idea iniziale, il contenuto di personalità e di creatività di un progetto». Di cui il made in Italy ha fornito eccellenti esempi in tanti anni: scuola italiana, è ancora una grande realtà.



A lato, alcuni particolari della Rossa, un prototipo Pininfarina sulla base della Ferrari 550 Maranello, presentato l'anno scorso al Salone di Torino, e, sotto, un bozzetto di studio della Fiat Stilo con carrozzeria a tre porte: il definitivo modello del made in Italy, visto in anteprima a Ginevra, verrà proposto sui mercati internazionali nel prossimo autunno

SOMMARIO

CARROZZIERI
In Piemonte un business che vale oltre 2000 miliardi
VILLARE 3

LA STORIA
L'arte italiana della bellezza e la leggenda del Cavallino
BELLUCCI e ROGLIATTI 7

INDUSTRIA
La strategia di Stile Fiat e la sfida dei francesi
FENU e MANGANO 10

PROFESSIONE
Come si diventa designer: dalla California a Torino
SORIA e CORNIL 12

NUOVA FRONTIERA
Che cosa c'è dietro le quinte della realtà virtuale
BIANCO 15

INVENTARE IL FUTURO | UNA SFIDA RICCA DI SUCCESSI PER IL MADE IN ITALY

FIAT PUNTO. La Punto, l'auto che rappresentò negli Anni 90 la grande svolta Fiat, sta replicando in Europa e in Italia il successo di quella prima edizione: il nuovo modello, a tre e cinque porte, ha raggiunto in appena 19 mesi il traguardo del milione di unità prodotte

LANCIA LYBRA. Tra i modelli di nuova generazione la Lybra, berlina e station wagon, è un punto forte per la Lancia, che ne ha curato con particolare attenzione interni e comfort: la prima tappa in quel processo di rinnovamento che vedrà presto in campo l'ammiraglia Thesis

ALFA ROMEO 147. Dalla 156 alla 147 (foto) prosegue con rapidità lo sviluppo dell'Alfa Romeo: dopo la «media», la compatta sportiva sta conoscendo un notevole apprezzamento da parte del pubblico, tanto che sono stati incrementati i piani di produzione a Pomigliano

Scienza e fantasia, il gioco del design

In equilibrio tra i gusti del mercato e gli sviluppi tecnologici

Michele Fenu

MOLTI anni fa si immaginavano le auto del terzo millennio come astronavi. Capaci di volare, magari. E velocissime. Nessuno aveva pensato ai problemi dell'inquinamento o dei consumi. La realtà è sotto i nostri occhi ed è ben diversa: tramontato il sogno della vettura a turbina e di altri fantasiosi veicoli, ci troviamo davanti a modelli concettualmente simili a quelli di un tempo, anche se profondamente diversi per prestazioni, materiali, livelli di sicurezza e comfort, spaziosità, rispetto ambientale.

Il design di un prodotto industriale come l'automobile deve rimanere solidamente attaccato alla realtà. Anche se lo fa con la scintilla delle idee, l'amore per un oggetto che è pur sempre una «fabbrica di sogni», la capacità di prevedere il futuro e le sue linee di tendenza. Non solo per quanto riguarda i gusti del pubblico, ma anche gli sviluppi tecnologici.

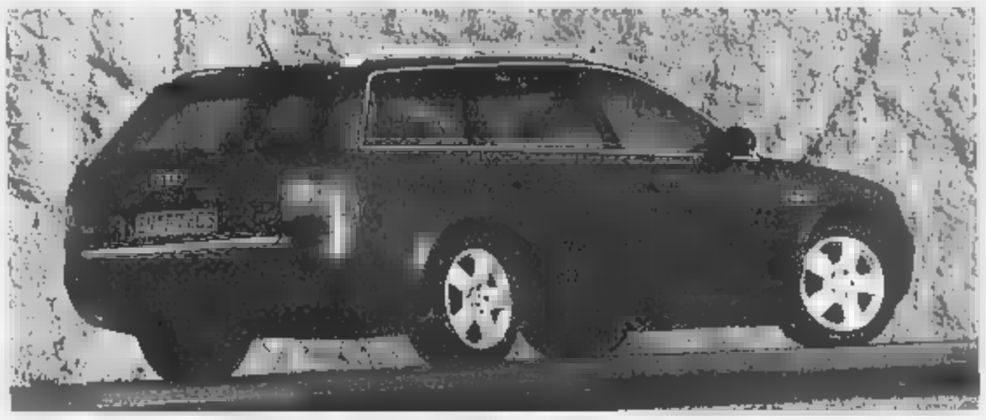
Nel primo caso due fenomeni sono emersi in questi ultimi anni. L'arricchimento della tipologia delle auto e l'evoluzione della berlina classica in qualcosa di nuovo. Abbiamo visto il trionfo dei monovolume, l'arrivo dei fuoristrada per il tempo libero (i Suv), la comparsa di veicoli cocktail, che traggono spunti da diversi settori, sposando station wagon e, ancora, fuoristrada. I modelli di nicchia, sull'onda di un individualismo sempre più spinto, sono un successo, il business può nascere da un insieme eterogeneo di auto e non soltanto da un unico tipo di vettura replicata in centinaia di migliaia di unità. E la berlina acquista idee dai monovolume, crescendo in altezza e funzionalità/flessibilità interna.

Tecnologia. Si pensi ai progressi nel campo degli impianti di illuminazione (che possono dettare inedite forme alle parti anteriore e posteriore di una vettura) e dell'elettronica, all'avvento dei nuovi sistemi di comunicazione, all'impiego dei radar stradali per ragioni di sicurezza, alla probabile diffusione delle gomme antisgonfiamento (con definitiva abolizione della ruota di scorta (il bagagliaio potrà essere ridisegnato radicalmente)... E il probabile impiego nel prossimo decennio di motori alternativi (a idrogeno, a fuel-cells, ibridi) scompaginerà ulteriormente il delicato gioco.

Se il mondo della moda e dell'avanguardia possono permettersi suggestioni effimere, il design dell'auto si muove in bilico tra scienza e fantasia. Qualsiasi profumo di novità deve essere supportato da tecnologie praticabili su larga scala ed è sottoposto a una serie di vincoli enorme. Persino il colore non è solo una questione legata all'occhio: lunghi e severi test di resistenza alla luce, agli acidi e agli agenti atmosferici condizionano l'impiego di una nuova vernice come abito esclusivo per le nostre vetture.

Il design, insomma, è un complesso convergere di attività multiple in cui il movimento creativo non è più esclusivamente riconducibile all'invenzione del singolo, anche se la singola «buona idea», il tocco magico, può sempre essere una leva per procedere in una o in'altra direzione. La creatività, in tale ottica, diventa un qualcosa che deve permeare l'intera gestazione del prodotto, gratificandone gli aspetti tecnici, economici, meccanici, estetici e produttivi. Senza mai dimenticare quali valori s'intendono esaltare, qual è lo spirito del marchio nel cui segno questa o quell'auto nasce. E chi possiede forti radici ha gioco migliore, permettendosi di indulgere a qualche tocco di «retrò» per sottolineare la forza di una grande tradizione.

In questo scenario, sull'onda di una evoluzione continua (mai rivoluzione), il car designer deve essere attentissimo alle componenti emotive che sottendono all'acquisto di un'automobile. Se sa toccare il nostro cuore, la vettura più funzionale al mondo si trasforma in un freddo oggetto inanimato, incapace di accendere stimoli. E, allora, il prodotto finale è sbagliato. Nello stesso tempo non bisogna spingersi troppo in avanti: si rischia di anticipare i tempi e di proporre un oggetto che non viene capito dal pubblico. Un equilibrio difficile, una sfida che parte 4-5 anni di anticipo sull'uscita commerciale ma in cui il design italiano ha conosciuto soprattutto successi.



Nuovo look per l'Audi A6 (ecco la versione station wagon Avant), che sarà in vendita in Italia a partire dal prossimo luglio

La Filo di Bertone, a fianco, ha le dimensioni della Opel Zafira, con linea squadrata, ampie vetrature e luci affusolate al neon
A destra, la cloche che comanda l'unità-guida: si sposta per facilitare l'accesso e si regola a piacimento; non ci sono pedali né leve, soltanto monitor con display per il controllo di tutte le funzioni

Bertone: in strada con la concept-car che usa la tecnologia drive-by-wire

Filo, è come pilotare un aereo

Volante e pedali sono raccolti nella cloche

Piero Bianco

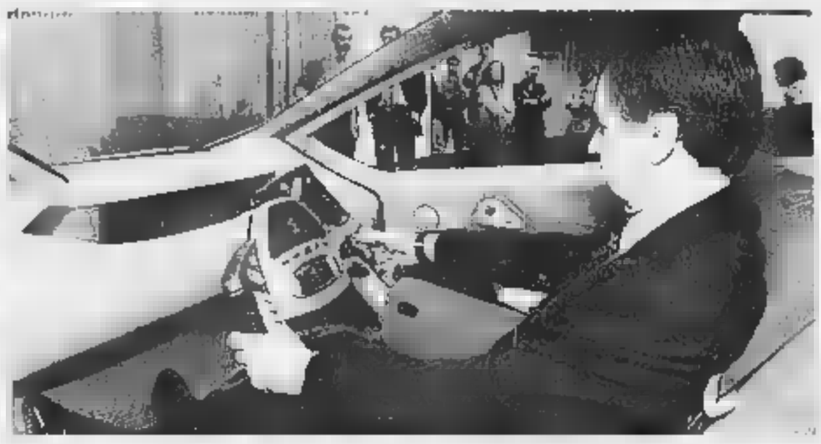
COME nella cabina di un Jumbo: ti accomodi al posto di comando, impugni una cloche (che i tecnici chiamano unità-guida), premi un pulsante e vai. Non puoi volare, perché stai pilotando un'automobile e è un aereo, ma vivi una sensazione quasi analoga. Pare il regno della fantascienza, invece vi stiamo raccontando la prova su strada di un prototipo esistente e funzionante, l'avveniristica concept-car Filo, ideata dalla Bertone e vista in anteprima al Salone di Ginevra.

Siamo nel Centro Stile di Caprie, in Val di Susa, dove opera la Design Machine della carrozzeria di Grugliasco. Qui si esibisce in anteprima un pezzetto di futuro, la vettura «drive-by-wire», quella che ha abolito tutti i collegamenti meccanici. Ogni funzione è demandata all'elettronica.

Non ci sono pedali, né leve del cambio o del freno a mano. Non c'è, all'interno, nessun ingombro: non tunnel, né il piantone dello sterzo, tantomeno vistose console per ospitare i tradizionali comandi. La filosofia «mechatronica» (dispositivi meccanici interamente gestiti da un controllo elettronico intelligente) libera completamente gli spazi vivibili.

Filo ha le dimensioni della Opel Zafira (di cui utilizza anche il motore 1.8 a benzina), tuttavia pare molto più ampia, con i due divani che possono ospitare comodamente fino a 5 persone. Il comfort è alla radice di questo progetto e lo si intuisce fin dal momento di salire in auto. Un frontalino riconosce il «padrone», gli spalanca le porte e, una volta applicato alla cloche, lo introduce nella realtà di un prodotto molto diverso e piuttosto divertente.

Si preme il pulsante start ed ecco il rombo del motore. Poi si accelera, ruotando dolcemente, come fossero manopole di una moto, le impugnature laterali dell'unità-guida. E' un movimento spontaneo, che non dà problemi se non un piccolo sforzo psicologico: non è facile abituarsi a un metodo di controllo così alternativo. Il prototipo di Bertone si avvia senza strappi, è autolimitato ai 50 l'ora per facilitare i neofiti, ma potrebbe raggiungere le velocità abituali della Zafira. Puoi frenare stringendo le levette sistemate posteriormente, sulla stessa impugnatura: sarà il computer a valutare lo sforzo necessario per garantire sempre il top della sicurezza e il funzionamento ottimale del sistema. Un millimetro di pressione equivale all'intera corsa di un pedale-freno. Stesso principio per lo sterzo, basta un piccolo movimento e il servocomando cambia la direzione delle ruote tramite attuatori elettromeccanici.



E' un pianeta tecnologico da scoprire, questa Filo figlia dei tempi moderni. Ci sarà da fidarsi, con tutti i problemi che possono dare i microchip? «Nessun dubbio - assicurano i tecnici della Skf che hanno curato i componenti elettronici -. Quando uno sale su un Airbus, non ha paura che qualcosa funzioni male. Qui è applicata la stessa sofisticata tecnologia che la nostra divisione aerospazio utilizza per i colossi dei cieli. Siamo nel campo di una sicurezza matematica e tra dieci anni questi sistemi troveranno attuazione pratica sulle automobili».

Il problema più serio resta di carattere legislativo, perché le norme attuali non prevedono vetture senza colonne meccaniche dello sterzo e con sistema frenante «by-wire». Entro il 2005, ci assicurano, la lacuna verrà colmata. E anche i costi diventeranno accessibili. Da un lato si investe molto su onerosi componenti elettronici, dall'altro si risparmia con l'assenza di tutti gli elementi meccanici di raccordo».

Una bella sfida. Si viaggia, nel tortuoso percorso di prova all'interno dello stabilimento. Cambio e frizione sono automatici ma selettivi, tipo quelli di Formula 1. Con un pulsante si scende e si sale, selezionando la marcia desiderata. Tutto è raggruppato nella cloche, anche le luci direzionali, i comandi dei fari e per le altre funzioni. La grafica dei display è variabile in base ai desideri individuali. La plancia, che «scompare» a vettura ferma, prevede tre monitor di controllo, in alto ci sono quelli delle telecamere sul lunotto che sostituiscono i retrovisori.

Essenziale all'esterno, ma dalla linea comunque gradevole, il concept del futuro propone all'interno un'essenzialità minimalista. Spazio e comfort vivono in simbiosi. Il divano posteriore è «a teatro», cioè leggermente più alto per assicurare una visione ottimale. E l'impianto acustico (abbinato a tre video per i film in Dvd) è da vero auditorium: un Bose futuristico che abbandona la tradizionale stereofonia per una multifonia e assoluta precisione fino a 127 decibel. Si ottiene grazie a 21 casse integrate, struttura e pannelli appositamente ideati per assolvere funzioni di cassa armonica. In questo, Filo è più avanzata di un Airbus.

GLI INTERNI SONO PROFONDAMENTE CAMBIATI, SULL'ONDA DELLE SOLUZIONI PROSPETTATE DAI MONOVOLUME: L'OBIETTIVO E' UNA MAGGIORE COMODITA'

In macchina si mangia, si beve e si telefona

Daniele Cernili

UN volante e due sedili? No, ma volete scherzare. Uno stereo e cinque posti comodi? Allora non ci siamo proprio capiti. Tutto questo non interessa più. Anche se fino a pochi anni fa nessuno avrebbe avuto niente da obiettare. Come tutte le varianti del caso, panno colorato o pelle Connolly, plastica o radica, gli interni di un'automobile erano tutti uguali. Se avreste preteso di spostare i sedili o peggio di sedervi nel bagagliaio, il concessionario di turno avrebbe chiamato un'ambulanza e due signori in camice bianco vi avrebbero scortato all'uscita. Ma i tempi cambiano. L'evoluzione formale dell'automobile ha mandato in crisi i canoni architettonici consolidati ma, quel che più conta, ha stravolto il mercato.

E' cambiato il contenitore. Ed è ovvio che siano cambiati i contenuti. L'esempio più classico di questa tendenza del design, ovvero unire forme insolite al limite della provocazione con soluzioni abitative inedite, è offerto dagli attuali monovolume. Spesso però ci dimentichiamo del loro comune progenitore. Quella Fiat 600 Multipla che sembra un uovo tagliato lungo il suo asse verticale. Compare nel 1956 al salone di Bruxelles. Offre otto posti tra file di sedili, con quella centrale a strapuntino. Le due file di sedili posteriori si possono togliere per liberare il vano di carico.

La modularità oggi è un concetto scontato. Superate le perplessità iniziali, è diventato un successo la Fiat Multipla: meno di 4 metri di lunghezza e sei posti su due file. Ogni sedile può essere rimosso, il sedile anteriore centrale può ripiegarsi diventando un tavolino oppure essere sostituito da un frigo. La plancia è organizzata come una scrivania, ogni cosa al posto giusto.

Al là della Multipla, che rappresenta un caso di design, anche gli altri monovolume, sebbene con maggiore sobrietà formale, si sono inchinati al volere di un pubblico sempre più viziato e capriccioso, che vuole portabicchieri e portabottiglie dovunque, manco il tragitto casa-ufficio fosse la Parigi-Dakar. Accanto a soluzioni interessanti, come gli abitacoli a sette posti con i due sedili dell'ultima fila a scomparsa nel pianale (Opel Zafira e Honda Stream), fioccano i gadget più curiosi, come gli appendiabiti affissi alle spalle dei sedili anteriori su Ford Galaxy, Volkswagen Sharan e Seat Alhambra, nati dallo stesso pianale.

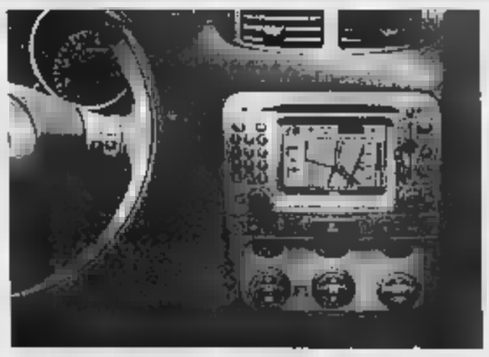
E ancora, sempre sul Ford Galaxy, ecco i lettori di DVD inseriti negli appoggiatesta anteriori. Una soluzione che fino a ieri avevamo visto solo su Rolls Royce e Bentley, nata per dilettare i Paperon de' Paperoni di tutto il mondo e che si rivela perfetta per intrattenere il piccolo riottoso con i cartoni animati dei Pokemon. Oh tempora, oh mores... Teste coronate e bimbi capricciosi, in automobile siamo diventati tutti più uguali: se la Rivoluzione d'ottobre è fallita, l'elettronica digitale gode di ottima salute.

L'abitacolo è «vestito» con furbi accessori Il caso del Connect: si parla con il mondo

E che dire della compatta? Dopo qualche anno di beato letargo sono partite in tromba alla conquista dei monovolume. Risultato? Basta guardare le ultime arrivate: Fiat Stilo, Honda Civic e Peugeot 307, sempre più alte e più larghe. E all'interno? E' tutto un movimento di schienali e sedili, un apparire e scomparire di tavolini, manco fosse la casa dei fantasmi.

Ironia della sorte, berline e station wagon sono invece dimagrite. La cura di fitness ha riportato in vista muscoli e identità di marca. Alfa 156, Audi A4, Mercedes Classe C? Belle, bellissime ma con spazi misurati al centimetro, anche se un portabicchieri non si nega quasi mai a nessuno. E se lo spazio non abbonda, dilaga invece l'elettronica: fari, tergicristalli, navigatori, climatizzatori, sono talmente intelligenti da far dubitare dell'intelligenza di chi guida. Nel tripudio del digitale spiccano dispositivi avveniristici come il Connect, un apparecchio che rappresenta un caso unico: riunisce impianto hi-fi, telefono GSM, navigatore satellitare, accesso ad Internet e servizi di soccorso stradale. Ha debuttato sull'Alfa 147 e verrà esteso in futuro su tutti i nuovi modelli Fiat, Lancia e Alfa Romeo.

In auto insomma si mangia, si beve, si telefona, si guardano i DVD e la TV, si naviga in Internet, e si scaricano file musicali MP3. Ma a qualcuno interessa ancora guidare? Certo che sì. Ai puri e duri attaccati ad un volante e due sedili. E' una tribù trasversale per censo, ma unita dalla passione. Ci sono modelli per tutte le tasche: dalla Fiat Barchetta alla Toyota MR2, dall'inarrivabile BMW Z8 all'ancor più intoccabile Ferrari 550 Barchetta Pininfarina, passando dalla Lotus Elise e dalla recentissima Opel Speedster. Arredi eleganti ma spartani, possibilmente con riporti di carrozzeria nell'abitacolo. La pelle è benvenuta, come l'alluminio ed il carbonio. L'elettronica è gradita (non da tutti) solo come ausilio alla guida. Vi mancano i portabicchieri? Non c'è problema, fermatevi al bar.



Il posto di guida dell'Alfa 147 col sistema Connect

Cinquemila i dipendenti diretti, con clienti che arrivano da tutto il mondo

Un giro di affari da 2000 miliardi

In Piemonte 18 aziende nel settore carrozzieri

Renzo Villare

QUANDO guarda un'auto che passa per strada, non importa se unica o riprodotta in milioni di esemplari, si compie un'«esperienza estetica». L'emozione è data dalla somma del gusto e delle idee alla base del progetto con i fattori tecnici.

Il «carrozziere» è l'esempio emblematico di questa mediazione tra impulso creativo e aspetto tecnologico. Pur se ormai il termine è appropriato di un tempo, per molti motivi. Alcuni, ad esempio, sono diventati anche produttori di vetture di nicchia, per di grandi costruttori. Ma non solo: troviamo designers puri e stile, indipendenti o in carico ai gruppi industriali. Oggi, in particolare, questa figura di «artista tecnologico» contribuisce a una delle più interessanti sfide del terzo millennio, la creazione di santa alleanza tra mobilità ed ecosistema.

E' soprattutto in Piemonte che sono sviluppate, continuando la tradizione degli artigiani-artisti costruttori di carrozze, quelle particolari condizioni che hanno portato a magico cocktail di abilità, ingegno, imprenditorialità. Da tutto è scaturita una concentrazione di talenti e una scuola di design uniche al mondo per il numero di imprese e la capacità di risolvere tutti i problemi che via via si sono creati.

Ma quelli piemontesi, nelle loro sfaccettature, costituiscono anche una importante realtà industriale del nostro Paese. Oggi il Gruppo carrozzieri dell'Anfia, costituito nel 1928 e che raggruppa la quasi totalità del settore, conta 18 aziende, per gamma di servizi che va dalla consulenza stilistica alla progettazione di prototipi, dalla realizzazione di master alla produzione di . Altre aziende provvedono all'allestimento di versioni di veicoli commerciali per usi specialistici, civili e militari, dalla blindatura alla realizzazione di stampi.

La produzione diretta totale annua è di oltre 80.000 autovetture e la grande vitalità del settore trova conferma nella realizzazione, nell'ultimo triennio, di circa 800 prototipi, di cui un centinaio di ricerca, oltre 400 di sperimentazione e poco meno di di esecuzione per le Case di tutto il mondo. Le aziende lavorano oltre 5000 dipendenti, con un indotto stimato in 10.000 persone. Il fatturato annuo complessivo supera i mila miliardi di lire e i clienti provengono da Europa, America e Asia.

Si tratta di cifre che potrebbero sembrare poca cosa rispetto a quelle della produzione automobilistica in grande serie, come ha fatto notare Giorgetto Giugiaro. «Ma alle spalle di ogni prototipo realizzato troviamo una somma di altissimi valori in ricerca, esperienza, tecnologia, gusto, cultura, lavoro umano impossibile da quantificare in termini monetari. Pertanto si può dire che ogni singolo pezzo ha un valore infinitamente superiore a quello di una vettura di serie, anche di particolare pregio».

I carrozzieri italiani continuano a operare nel segno di una tradizione nata con l'automobile, evolvendosi e modificandosi di pari passo con la sua stessa evoluzione. Alcuni hanno voluto e saputo affiancare all'attività puramente creativa una struttura di tipo industriale, capace di raggiungere volumi di tutto riguardo; altri, invece, hanno sviluppato la loro attività in centri di design finalizzati alla fornitura di progetti completi alla grande industria, senza per questo trascurare la ricerca, gli studi di stile e di nuove soluzioni tecnologiche; altre aziende, infine, hanno trasformato la loro originaria artigianalità di «modellatori» in altrettanti originali sviluppi di progetti per veicoli speciali sempre più richiesti dal mercato.

E' proprio questo il terreno sul quale i carrozzieri italiani operano ed intendono continuare ad operare, con un know how unico che va dal battilastra al Cad, dall'eredità delle fuoriserie degli Anni 50 alle concept-cars, in collaborazione con l'industria già radicata per tradizioni e volumi, anche con quella che sta nascendo e vuole nascere nei Paesi della «nuova frontiera» dell'auto.

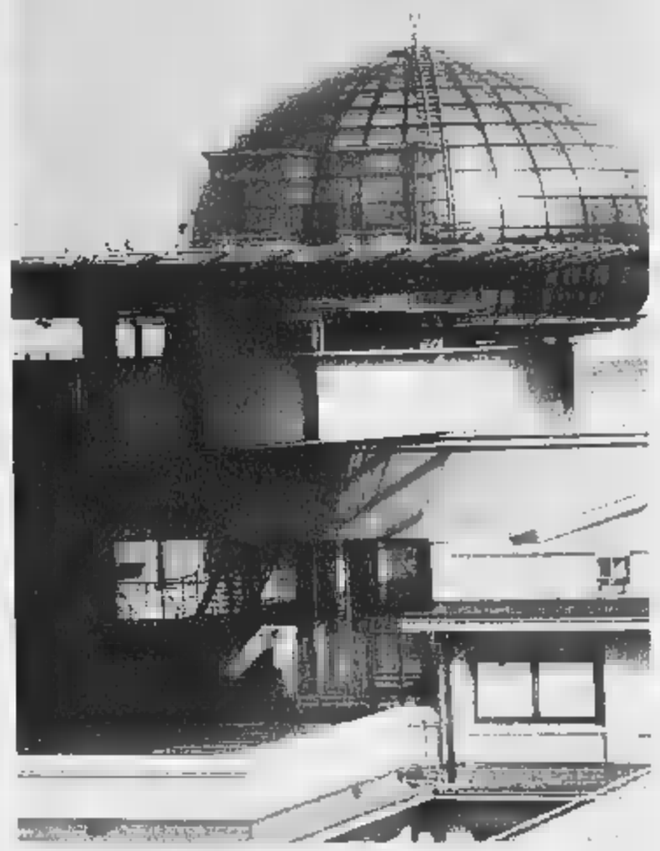
Diceva grande Pinin Farina, padre di Sergio, attuale presidente del Gruppo Pininfarina: «Noi non seguiamo la moda, ma cerchiamo di guidarla: guardassi e ciò che fanno gli altri saremmo spacciati». Un concetto più che valido oggi, in cui il «carrozziere» è chiamato a contribuire al reale e fattivo progresso dell'auto. L'obiettivo è stato centrato. Non a caso Sergio Pininfarina si sente «fondamentalmente ottimista sul futuro della carrozzeria italiana, perché le opportunità sono molte, se si accettano i rischi della continua trasformazione».

I 18 DEL GRUPPO ANFIA

Presidente
Franco Mantegazza

Vicepresidenti
Pininfarina
Giovanni Gambardella

ARICAR	Cavriago (Re)
BERTONE	Grugliasco (To)
CECOMP	La Loggia (To)
COGGIOLA	Bellasco (To)
	Moncalieri (To)
GHIA	Torino
	Roma
GOLDENCAR	Caramagna P. (Cn)
G. STUDIO	Buttigliera Alta (To)
I.DE.A.	Moncalieri (To)
MAGGIORA	Moncalieri (To)
ITALDESIGN-GIUGIARO	Moncalieri (To)
MARAZZI	Caronno Pertusella (Va)
	Rivalta (To)
PININFARINA	Grugliasco (To)
PETTI	Casale Mont. (Al)
	Moncalieri (To)
STOLA	Cascine Vica (To)



Un simbolo di Torino, città del design e dell'industria: la «bolla» del Lingotto

Torino, fra stile e industria

Dalle carrozze alle auto: evoluzione ragionata

TORINO è il Piemonte costituiscono un grande distretto dell'automobile: da una parte quelli che, per semplicità, si indicano come «carrozzieri», dall'altra un'industria ormai più che centenaria, impegnata a livello globale come la Fiat. Un luogo di design, di idee e tecnologia, di prodotti che tutto il mondo. Questo, si dire, è l'unico posto in cui un eventuale committente può «ordinare» una vettura e ricevere un progetto «chiavi mano», pronto per essere costruito.

Qui è nata l'auto italiana, qui è diventato famoso lo stile italiano. Ci ragioni storiche e una intraprendenza imprenditoriale alla base di un fenomeno che affonda le sue radici nei primi decenni del Novecento: la vicinanza di Torino con la Francia, che si lanciata forza nell'avventura del nuovo mezzo di locomozione, la presenza di una idrica che forniva energia a basso costo e di un ricco tessuto di industrie, come quella tessile, e di carrozzerie per la fabbricazione di carrozze e calessi. In più, l'Arsenale militare, vera scuola di fucinatori, tornitori, verniciatori, falegnami e meccanici.

L'intraprendenza imprenditoriale: Giovanni Agnelli, i fratelli Ceirano, i Dietto, Vincenzo Lancia, i Bertone, i Pinin Farina (poi Pininfarina) e altri ancora credettero nelle possibilità dell'auto. Gente che guardava all'avvenire e che seppe impegnare capitali e lavoro per impegnarsi in un'avventura che, oggi, ricorda in un certo senso le vicende della new technology. Anche allora ci furono molte «vittime», ma non si tornò più indietro e i più capaci crebbero e si svilupparono.

Se la Fiat proseguiva nella sua strada, ampliandosi e puntando ai modelli di tipo popolare (così dando una poderoso contributo alla motorizzazione dell'Italia), i carrozzieri attraversarono un lungo periodo di

Dalle antiche radici e dalla voglia di innovare la spinta La presenza Fiat fattore di stimolo

espansione. Prima lavorando sugli autotelai forniti dai costruttori (ecco le «fuoriserie»), poi - conclusasi questa epoca con l'arrivo delle strutture a scocca portante - superando un duro periodo di e trasformandosi in piccoli industriali per prodotti di nicchia e in centri di design, talora unendo la duplice funzione. E via via altre figure si aggiunsero come le aziende dedicate esclusivamente alla creazione di idee e servizi per l'industria.

Risultato: un contributo straordinario al progresso dell'automobile, e non solo negli aspetti formali, e una «scuola» italiana e torinese che oggi si articola in enti, centri, studi, atelier variamente strutturati, con dimensioni ragguardevoli o minuscole. E, nel contempo, la Fiat si dotava di sue strutture di design, ponendosi in un ruolo sia di confronto che di collaborazione tutti gli operatori del settore. Troviamo così nel Distretto impressionante serie di professionalità e mestieri: managers, stilisti-designers, progettisti, tecnologi, esperti di computer, modellatori, battilastra, sellai.

Si tratta di una forza collettiva che non si ritrova altrove. Tanto che a partire dagli Anni Cinquanta, con sfumature differenti, quasi tutta l'industria mondiale ha finito per fare un salto a Torino. Milioni di vetture europee, americane, giapponesi, coreane e cinesi sono nate qui. I costruttori trovano nel Distretto Piemonte stimoli e alternative alla creatività dei propri centri di design o, rispetto alle proprie strutture interne, vantaggi economici-temporali nello sviluppo di una certa fase ingegneristica o nella costruzione di prototipi.

E' una attività fervida di idee e di realizzazioni, anche se legata, ovviamente, alle scelte e agli orientamenti della grande industria con le relative difficoltà. E oggi lo stile (chiamiamolo così per semplicità) italiano continua a essere punto di riferimento internazionale. E' quello dei nostri carrozzieri-designers ma è anche, più che mai, quello di Alfa Romeo, Fiat, Lancia, Ferrari e Maserati e i fatti dimostrano. Dalle forme spigolose degli Anni 70 e quelle tonde degli Anni 80 e, ora, al sapiente gioco di morbide e muscolose, ricche di personalità, con tocchi «graffianti» e personali. Ma, si sa, la banalità non fa parte della bellezza. Un valore che in Italia conosciamo bene, da sempre. [to. fe.]

Sarà per il radionavigatore con Travel Guide. O per via di quella linea particolare che la rende così unica o magari perché al suo interno sembra di essere a bordo di una grande auto: tessuti in Castiglio, servosterzo, climatizzatore e nuovi motori più brillanti e dai consumi ridotti. Sarà. O non sarà forse perché appaga la tua voglia di bellezza? Lancia Y. Peccato di vanità.

Il Granturismo

[redacted] PROSPETTIVE, DUBBI E CONSIDERAZIONI AGLI INIZI DEL TERZO MILLENNIO

OSÉE, LA PININFARINA SPORTIVA. [redacted] marzo, [redacted] Salone di Ginevra, la Pininfarina ha presentato la concept-car Osée, studio di una audace vettura sportiva a motore centrale che interpreta la personalità Citroën: tra gli elementi di spicco, la grande cupola che racchiude l'abitacolo

LA TWENTY TWENTY DI [redacted] Sempre a Ginevra ecco l'Aston Martin Twenty Twenty realizzata da Giugiaro: [redacted] prototipo sportivo di forte carattere, con le strutture a vista

FILO BERTON[redacted] UNA RIVOLUZIONE DENTRO. La concept Filo della Bertone, sotto la forma consueta di una monovolume, nasconde un abitacolo rivoluzionario, in cui tutti i comandi, acceleratore e freno compresi, sono concentrati in una sorta [redacted] grande cloche centrale

Tra globalità e computer dove va il design?

Rispondono Sergio Pininfarina, Giugiaro e Piatti (Bertone)

SETTE [illegible]

1 Che cosa rappresenta oggi il design nell'automobile e quale spazio ha lo stile?

2 Il mondo, si dice, è diventato un villaggio globale: notizie, mode, tendenze in ogni campo dell'attività umana si rincorrono e sono accessibili [redacted] uno sterminato pubblico. [redacted] anche l'auto [redacted] diventata globale e [redacted] vende ovunque, [redacted] quasi. In questo contesto non si rischia una sorta di omogeneizzazione? Come si può aggirare tale pericolo?

3 Dallo stile al design a una partnership con i costruttori per fornire un'auto «chiavi in mano». Una evoluzione profonda: che cosa [redacted] dell'antico mestiere?

4 Gli strumenti tecnologici in mano al designer sono profondamente cambiati ma, si sostiene, [redacted] giustamente a nostro parere, quello che conta è l'idea iniziale, l'esperienza dell'uomo, la sua creatività. Che cosa [redacted] pensate? Sarà così anche in futuro?

5 E, a proposito di futuro, [redacted] evolverà l'auto nei prossimi dieci anni? Vedremo una ulteriore «specializzazione»?

6 L'irrompere di nuove tecnologie, la necessità di proteggere l'ambiente, la possibilità di motori alternativi possono rappresentare una nuova sfida per il design?

7 C'è un'auto, nei vostri sogni, che vi piacerebbe realizzare?

Pininfarina

1. Il design è progetto nel senso più nobile del termine: infatti mira a conciliare i requisiti tecnici, funzionali, economici ed estetici nella produzione industriale. Per questo costituisce il fattore più determinante per la promozione delle vendite. Di esso lo stile è solo una parte: più precisamente [redacted] l'espressione del valore formale di un progetto.

2. Le conseguenze della globalizzazione, a mio parere, non portano alla omogeneizzazione dell'automobile; anzi le nuove esigenze [redacted] mercato richiedono di offrire i prodotti più adatti a paesi con diverse culture e modi di vita e alla clientela, sempre più [redacted] sa, produzioni [redacted] che di nicchia che [redacted] soddisfino le aspirazioni.

[redacted]. Dell'antico mestiere è rimasto tutto, ma si [redacted] aggiunte nuove funzioni. Tradizionalmente i rapporti con i costruttori [redacted] limitavano ad una collaborazione nel campo dello stile, talvolta alla produzione di [redacted] rie di prodotti [redacted] nicchia. Negli ultimi [redacted] anni la nostra funzione ha subito un'evoluzione profonda perché abbiamo intrapreso anche l'attività di engineering: la partnership con i costruttori riguarda perciò tre settori: design, engineering, produzio[redacted]. Tanto più un'azienda può avere successo, quanto più è in grado di assicurare i tre servizi, complessivamente o separatamente.

Sergio Pininfarina

4. Condivido pienamente l'opinione da Lei espre[redacted] quello che conta è l'idea iniziale, [redacted] contenuto di creatività e di personalità di un progetto. Tra gli strumenti tecnologici di oggi [redacted] quelli del passato vi è una differenza abissale, ma l'essenza della nostra funzione [redacted] rimasta la stessa.

5. Da più parti vien detto che l'automobile è un prodotto maturo: nulla di più sbagliato; non solo perché certamente vedremo ulte[redacted] specializzazioni, ma soprattutto perché il diffondersi [redacted] nuovi sistemi di propulsione rivoluzionerà l'architettura dei mezzi di trasporto e quindi il loro design, che profondamente da essa dipende. Come sempre capita in ogni campo, non moriranno le vecchie tipologie di prodotto, ma ne nasceranno delle nuove ed il rapporto fra loro ne sarà radicalmente mutato. A tutto questo va aggiunto che lo sviluppo dell'informatica rivoluzionerà tutti gli aspetti della mobilità, particolarmente quelli relativi ai mezzi di trasporto collettivo.

6. Certamente; tra questi fattori quello più rilevante agli effetti dell'evoluzione del prodotto automobile è senza dubbio quello relativo all'ambiente: quando penso alla protezione ambientale mi riferisco non solo alle emissioni nocive, anche acustiche, ma pure alla [redacted] ed [redacted] necessità di decongestionare il traffico.

7. Nella mia vita di lavoro - anche a mezzo dei nostri prototipi di ricerca - ho avuto l'opportunità [redacted] progettare quasi tutti i tipi di auto, dalle sportive a quelle da città, alle intercities, alle monovolume, alle SUV. Vorrei ancora realizzare una nuova automobile, in cui le dimensioni ed il posizionamento delle parti meccaniche mi consentissero una architettura funzionale totalmente innovativa e conseguentemente anche espressioni formali radicalmente nuove.

Pininfarina: «Le nuove esigenze del mercato richiedono di dare le vetture più adatte [redacted] paesi con culture diverse L'auto [redacted] è ancora un prodotto maturo»

[redacted]

Giugiaro

1. Ci troviamo di fronte ad un mercato [redacted] offerta di prodotti estremamente[redacted] affidabili. La scelta del consumatore cade di prima intenzione sulla Marca, che di per sé è in grado di trasmettere messaggi precisi collegati alla propria storia, alla propria cultura aziendale, al proprio modo di proporsi di fronte al futuro.

Se c'è questa predisposizione o affezione alla Marca da parte del potenziale [redacted] quirente (e questo vale, ad esempio, per il pubblico francese, molto tradizionalista nelle scelte rispetto ad altri Paesi), non vi è dubbio che il design sia capace di agire in maniera «trasversale»: [redacted] prodotto che sappia esprimere attraverso forma e funzione argomenti innovativi, sappia provocare [redacted] e [redacted] passioni può essere vincente, indipendentemente dall'affezione alla Marca.

È evidente dunque che – quasi azzerate le differenze in performance – qualità [redacted] design [redacted] diventati parametri decisivi per la conquista di quote di mercato.

La domanda postaci mi pare intenda anche distinguere [redacted] ruolo del design e quello dello stile. Se per «design» intendiamo la risposta ai requisiti della funzionalità [redacted] dell'estetica legati alle esigenze produttive e di costo industriale, direi che nell'auto si assiste ad [redacted] ritorno dello «stile», [redacted] come intervento [redacted] ad accentuare la caratterizzazio[redacted] formale, superficiale, epidermica dell'oggetto, tale da renderla immediatamente riconoscibile e spesso provocatoria.

Personalmente continuo a ritenere che lo stile non debba prevaricare i requisiti del design: l'evoluzione del gusto del pubblico, la sua crescente maturità gli consente di apprezzare prodotti equilibrati, raffinati [redacted] forzatamente carichi di stilemi.

2. Tutte le industrie nazionali puntano ad esportare buona parte della produzione; si va inevitabilmente a concepire, progettare e costruire prodotti che possono essere accettati per il 40-50% nel proprio Paese ed il resto in varie aree del mondo dove pure sono installate unità produttive.

Apparentemente un modello finalizzato a un pubblico di estrazione molto eterogenea deve «internazionalizzarsi»; di fatto constatiamo che se la Marca è «forte» [redacted] produrre veicoli tecnicamente validi, comunque ricollegabili alla propria tradizione storica, finisce lei stessa con il dettare la tendenza. Da marchio «esotico» può trasformarsi in Marca «nazionale»: penso, ad esempio, alla presenza di Mercedes Benz nei Paesi Arabi.

Proprio l'industria tedesca sembra molto abile nel conciliare tradizione ed esigenze di originalità: i modelli delle diverse Case sono soggetti a continui perfezionamenti, si evolvono in misura calibrata e non si abbandonano a mode molto più vulnerabili.

3. Qualche decennio fa nessuno di noi avrebbe sospettato che il mestiere del carrozziere avrebbe perso via via buona parte della propria manualità per ribaltarsi a professione «cerebrale», basata sul pensiero, sulla logica matematica e sulla elaborazione assistita.

È stato un processo subdolo che ci ha privati di un patrimonio di artigianalità che era esclusivo di alcune aree del mondo e poteva consentirci di lavorare, si direbbe oggi, «in regime di monopolio».

I segreti dei nostri gessisti, dei battilastra, dei sellai, [redacted] finizioni [redacted] a mano con la piegatura dei profilati, quel clima di squadra, di «spogliatoio» fatto di competitività o di orgoglio per una maglia si è affievolito col sopraggiungere dei camici bianchi.

Dall'altro lato si è sviluppata una professionalità nella ingegneria assistita e si sono aperte ai giovani prospettive di impiego decisamente allettanti.

L'atelier chiamato a realizzare piccole serie di vetture speciali è diventato un grande centro di produzione di progetti che oggi non sono nemmeno [redacted]iù fissati sulla carta ma sono virtuali e trasmessi direttamente alla Casa o al fornitore dei manufatti secondo le tecniche del co-engineering.

Il carrozziere è passato a produrre modelli in serie in numero adeguato per giustificare gli investimenti, con una logica che è ormai simile a quella dei grandi costruttori, che a loro volta, per presidiare tutte le nicchie di mercato, sono costretti a realizzare spesso direttamente anche i modelli speciali derivati da una [redacted]ne piattaforma.

4. A mio parere [redacted] l'evolversi della tecnologia progettativa e realizzativa si sono ridotti a di[redacted] i tempi del processo creativo. Il designer si è visto accorciare gli spazi per la meditazione sul nuovo prodotto rispetto a quando rie[redacted]a fogli e fogli di tratti, di schizzi, di bozzetti e soprattutto aveva modo di aggirarsi in laboratorio modelli per seguire ora dopo ora la plasmatu[redacted] della massa concepita sulla carta e trasferita sul piano di forme a grandezza naturale. Lì poteva metabolizzarla, modificarla, affinarla.

Oggi la creatività [redacted] valutazione estetica è concentrata alla immancabile fase di ideazione della filosofia e della forma del [redacted] prodotto che [redacted] demandata [redacted]la cultura e alla professionalità del designer e poi a quello speciale, delicato momento in cui il modello esce dalla fresatura digitalizzata e l'oggetto ti appare con tutte le sue qualità e gli immancabili difetti. I nuovi utensili hanno il merito di lavorare con estrema precisio[redacted] simmetricità, ma è ancora l'occhio nudo a giudicare la correttezza dell'andamento dei volumi, la gradevolezza della percezione visiva – [redacted] tattile – [redacted] masse.

Idea iniziale e valutazione tridimensionale sono rimasti i passaggi essenziali demandati [redacted] designer e questo fa sì che il nostro mestiere mantenga la dignità di sempre.

5. L'auto offre da oltre un secolo continui spazi alla ricerca, all'evoluzione: in termini estetici ma soprattutto in termini prestazionali e di funzionalità. A questo riguardo molto si può ancora fare, ad esempio, sul modo di salire e scendere dal veicolo, sulla trasformabilità dell'abitacolo o sulla sua adattabilità a precise destinazioni per il lavoro e il tempo libero.

Il massiccio ingresso delle Case nella gestione dei modelli di nicchia porta ad una sofisticata competizione nell'offerta di soluzioni innovative.

6. Lo sostengo da molti anni ma credo ora che i tempi siano più vicini: sarà soprattutto il legislatore nazionale e/o sovrannazionale a dettare i prossimi passi cruciali del cambiamento: mi riferisco alle legislazioni sull'inquinamento atmosferico, sulla rimappatura e l'intermodalità dei flussi di trasporto merci e di traffico, sulla evoluzione dei sistemi di sicurezza per auto e infrastrutture stradali [redacted] autostradali.

L'industria [redacted] il designer devo[redacted] tenersi pronti [redacted] soddisfare le nuove normative che derivano da obiettive esigenze sociali e che [redacted] imposte dal legislatore piuttosto che promosse dai costruttori.

7. Sarà una suggestione della letteratura di fantascienza, ma vorrei arrivare ad occuparmi di semoventi sollevati da terra. Non penso a elicotteri ma a un propulsore e a meccanismi «ibridi» per viaggiare sia al suolo che sollevati, slegati dalla strada.

[redacted]

Giorgio Giugiaro: «Un modello che esprima attraverso forma e funzione argomenti innovativi e sappia provocare emozioni e passioni può essere vincente, la fedeltà al marchio non conta più»

Giorgetto Giugiaro

«Con l'evolversi della tecnologia progettativa e realizzativa [redacted] sono ridotti a dismisura i tempi del processo creativo, ma è sempre l'occhio nudo che valuta volumi e masse»

[redacted]

Piatti

1/2. Lo stile rimane [redacted] prima ragione di scelta di una nuova auto. L'automobile sta vivendo oggi un momento di riflessione profonda. Le strategie competitive hanno cambiato la fisionomia dei vari mercati. Le Case europee un tempo miravano a conservare una filosofia estetica e progettativa per non deludere le aspettative dei clienti ed acquisire una [redacted] di fedeltà al marchio. La differenziazione del prodotto tramite una forte identità di marca [redacted] in [redacted] i costruttori dall'obbligo di eguagliare e superare le prestazioni funzionali dei prodotti della concorrenza nello stesso segmento.

Quindi cicli di vita lunghi, continuità nelle scelte, fedeltà al marchio. A un certo punto ci si [redacted] che il mantenere [redacted] coerenza di progettazione nel tempo era meno importante che tenere il passo con i concorrenti. Da questa instabilità di concetti prodotto nasceva l'instabilità del gusto della clientela, con la tendenza a farsi attrarre da tutto quello che appariva nuovo. Quindi mercato dinamico, con [redacted] concorrenza intensa, e veloce ricambio dei modelli.

Oggi, la competizione non è più ristretta alle aree di appartenenza, è una competizione globale. Ed il timore di guastare un equilibrio è il grande vincitore nel car design degli anni più recenti. Oggi l'automobile vive un po' la difficile situazione di chi sta in testa alla corsa, [redacted] essa stessa fonte ispiratrice del mondo [redacted] deve prendere decisioni. Non avendo più nulla da inseguire, possiamo dire che insegue [redacted] stessa proprio rifiutando decisioni drastiche, quelle che potrebbero metterla anche in discussione.

3. E' importante comprendere l'estensione dei ruoli delle socie[redacted] di design [redacted] tempi recenti. Quella che era la fornitura di proposte stilistiche [redacted] diventata la prestazione di [redacted] servizio completo che spazia dal foglio bianco [redacted] prototipi stampati. Il nostro ruolo è fornire un supporto ai costruttori [redacted] qualsiasi area del processo progettuale.. E nella ricerca dell'assetto migliore [redacted]corre grande sensibilità nell'adattare l'iter di sviluppo alle reali esigenze di un Committente che punta a ridurre il più possibile il time to market e a ottimizzare il rapporto costi/benefici in fase di progettazione.

Roberto Piatti

Per un grande costruttore è spesso fondamentale la figura di [redacted] fornitore affidabile che può risolvere un problema contingente, sia esso lo sviluppo completo di un progetto "chiavi in mano" o, molto più in piccolo, la definizione delle [redacted]perfici matematiche CAD di Classe A e la fresatura a controllo numerico di un modello master. E gli addetti ai lavori sanno bene che non è la dimensione di un problema a renderlo [redacted] grande problema. Ecco cosa intendiamo [redacted]n flessibilità: [redacted] poter diventare per la committenza una figura di "problem solver" che può garantire la qualità del servizio con strutture moderne.

4. Uno dei fatti più sorprendenti della vita contemporanea è la velocità di assuefazione alle nuove tecnologie [redacted] agli annessi e connessi che esse portano con sé. E' ad esempio sorprendente il pensare che vent'anni or sono non esisteva quel fax che già [redacted] è reso obsoleto dall'e-mail. Eppure non ci pensiamo mai, troppo poco ci soffermiamo [redacted] riflettere sul prodigio fornito da oggetti che usiamo ogni giorno, come [redacted] questi fossero banali [redacted] sempre esistiti.

Allo stesso modo si parla di auto disegnate dal computer perché è trendy, spesso senza sapere cosa sta dietro e quali evoluzioni di software ed hardware si siano dovute attuare. Frasi del tipo "disegnata [redacted] computer" sono assurde quanto detestabili. Le automobili [redacted] disegnate dalla creatività dell'uomo; anche [redacted] questa creatività può e potrà utilizzare nuovi strumenti per esprimersi.

[redacted]. L'auto [redacted] che tanto è stata idealizzata non è che l'auto che guidiamo ogni giorno, con tanti contenuti utili in più, ma uguale, nei suoi elementi fondamentali, all'auto di sempre. Nessun costruttore osa presentare un'ammiraglia [redacted] inserti in legno e questo fa capire quanto sia [redacted] sganciarsi da certi retaggi.

Esistono nuove auto, ma penso che il design dovrebbe concentrarsi sulla ricerca di nuovi concetti per il prodotto auto, sull'analisi di nuove architetture veicolo, trovando il coraggio di reinventare [redacted] interno, magari dimenticando la plancia sfruttando la capacità dematerializzante dell'elettronica.

L'appiattimento formale degli ultimi anni e la positiva reazione del mercato alle cosiddette vetture con architetture innovative (monovolumi, SUV, outback) e la crescente specializzazione delle vetture di nicchia lascia ben sperare per [redacted] futuro popolato da concetti veicolo alternativi costruiti per appagare segmenti di utenza sempre più esigenti [redacted] settoriali. Da qui potrebbe aprirsi un varco per quelle piccole produzioni specialistiche che hanno reso celebre la tradizione automobilistica italiana nel mondo, una strada per quello che vorremmo definire artigianato tecnologico, ovvero piccole produzioni che uniscano tecnologie [redacted] design innovativo. L'automobile riuscirebbe ad essere molto più hi-tech e molto più design di oggetti costruiti in grande serie riuscendo a non disperdere bensì a rivalutare il favoloso indotto piemontese.

6. Sicuramente. Filo esprime la nostra nuova strategia di proporre concept cars che non [redacted]no solo esercizi di stile, desideravamo esplorare nuove impostazioni dell'architettura abitacolo grazie all'impiego della tecnologia "drive-by-wire". Volevamo eliminare il vincolo della colonna sterzo e dei pedali, ed introdurre una nuova interfaccia uomo/macchina (la guida") dove sterzo, freni, acceleratore e cambio sono tutti raggruppati e tutti "by wire". Questa soluzione migliora enormemente il comfort perché le gambe acquistano una libertà di movimento impensabile sulle auto di oggi e possono addirittura essere accavallate. Migliora altresì [redacted] sicurezza in caso di urto e si riducono gli investimenti industriali per la realizzazione di veicoli guida destra e guida sinistra. Il vero comfort non è stare bene in una posizione: è poter cambiare posizione. Siamo convinti che vivere e comunicare siano i due più importanti verbi nell'uso quotidiano dell'auto: vivere (in un microcosmo funzionale e confortevole) e comunicare con il mondo esterno (in un macrosistema di relazioni che si susseguono in ogni istante)

7. La vettura [redacted]e ci piacerebbe realizzare [redacted] un'automobile più amichevole, con migliore accessibilità in ingresso ed [redacted] uscita senza inutili contorsionismi (anche pensando alla sempre più elevata percentuale di persone in età avanzata che guidano l'automobile): una sorta di vettura auto-adattativa a taglie ed età differenti, con elementi customizzabili (personalizzabili) per le differenti fasce di utenza e di gusto (pensiamo a poter disegnare la grafica della nostra vettura), con un design personale ben inserito nell'arredo urbano. Senza dimenticare che design [redacted] la sensibilità di chi sa anticipare la naturale evoluzione delle cose che ci circondano. Anche provocandola o ribellandosi ad essa

Piatti: «Lo stile rimane la prima ragione di scelta di un veicolo da parte dei clienti Dobbiamo puntare sulla ricerca di inediti concetti [redacted] architetture»

[redacted]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Audi

La maggioranza ha sempre ragione?

Audi A2 in alluminio

[redacted] UN SECOLO DI STRAORDINARIE VETTURE

ALFA ROMEO GIULIETTA SPRINT. La Giulietta Sprint, presentata [redacted] 1954 al Salone di Torino, segna il successo del [redacted] di vettura sportiva di fascino e a costi non proibitivi: questo elegante coupé contribuì [redacted] decisivo a trasformare la Carrozzeria Bertone in industria

CISITALIA, GIULIETTA SPIDER, MULTIPLA E DELTA. Un grappolo di modelli italiani di grande importanza: sotto, la Cisitalia, qui la Giulietta Spider (entrambe disegnate dalla Pininfarina), a lato, dall'alto in basso, la Fiat Multipla progettata da Dante Giacosa e la Lancia Delta firmata Giugiaro

Amore e bellezza, un'arte italiana

Per noi l'auto non è mai stata solo un prodotto

Alberto [redacted]

SE è vero che l'automobile nasce in Germania, nella fredda Stoccarda, 115 anni fa, e se [redacted] anche vero che viene cullata, allattata [redacted] poi svezzata nell'accogliente Francia tra la fine del XIX e l'inizio [redacted] secolo - ai tedeschi mancano spesso affetto, dolcezza e passione per allevare amorevolmente la prole - è altrettanto innegabile che, subito dopo, quelle prime creature d'acciaio troveranno soprattutto in Italia il terreno fertile, l'humus ideale per la crescita e la maturazione. Con l'avanzare [redacted] Novecento, infatti, proprio l'industria automobilistica italiana nel suo insieme - e i carrozzieri erano all'epoca parte integrante di quell'industria - trasmetterà al nuovo mezzo quel calore [redacted] quello stile, quella classe e quella bellezza che serviranno - e [redacted] se serviranno - [redacted] decretarne rapidamente [redacted] grande successo a livello mondiale.

«D'altronde, l'auto italiana - afferma Paolo Cantarella, amministratore delegato [redacted] Gruppo Fiat - ha sempre avuto [redacted] notevole vantaggio su tutti: per noi, infatti, le automobili sono dei begli oggetti, da desiderare e amare, interpreti della nostra personalità e del nostro modo di vivere...».

Nella prima metà di questo [redacted] disgraziatamente troppo poveri per concedersi il lusso di un automobilismo di massa - anco[redacted] sul finire degli anni 30 potevano contare [redacted] un sesto appena delle [redacted] circolanti [redacted] Francia o Gran Bretagna [redacted] su redditi medi di poco superiori a un quinto - gli italiani puntano dunque le proprie energie e capacità produttive soprattutto sulla fascia alta degli acquirenti. E alla sola Fiat - con un minimo apporto da parte di Diatto, Temperino [redacted] Bianchi - verrà lasciato il compito [redacted] occuparsi dell'allora poco allettante segmento delle auto più popolari.

Tuttavia, proprio quella che potrebbe sembrare come una debolezza strutturale della nostra nascente industria automobilistica - l'essersi cioè protesa verso [redacted] prodotto «alto [redacted] gamma» - si trasformerà presto in un punto di forza: sarà in Italia, infatti, che germoglieranno i migliori esempi [redacted] in quanto a stile, classe [redacted] qualità meccaniche. L'Alfa Romeo, per esempio, rappresenterà un punto ineguagliato, un riferimento costante quanto inarrivabile per gli altri costruttori, al di qua come al di là dell'Atlantico, lungo tutti gli anni precedenti il second[redacted] conflitto mondiale. E altrettanto avverrà negli anni 10 con l'Itala e negli anni 20 e 30 con l'Isotta Fraschini, solo per citare due altri esempi.

Sarà proprio la carrozzeria a siluro di un'Alfa Romeo, puntiglio[redacted] progettata e fatta realizzare nel 1914 al carrozziere Castagna dal milanese [redacted] Ricotti, [redacted] inaugurare la prima berlina [redacted] linea aerodinamica del mondo. [redacted] che la linea disegnata dal pignolissimo conte avesse una sua funzione pratica - oltreché un indiscutibile impatto estetico - in un'epoca in cui i tunnel del vento e gli studi sull'aerodinamica [redacted] ancora nella mente di Giove, lo dicono due semplici cifre: praticamente priva [redacted]zzeria, a parte due [redacted]plici sedili e un cofano motore, l'Alfa 40-60 HP superava appena, in prova, i 120 km/h, mentre con la carrozzeria affusolata realizzata da Castagna la velocità, cronometrata all'epoca, saliva a 139 km/h.

Ma se la bellezza e lo stile, la classe e l'eleganza fanno parte integrante degli «ingredienti» utilizzati da chi, in Italia, progetta e realizza una carrozzeria, può sembrare forse singolare che molto spesso, a queste tradizionali peculiarità se ne aggiungano altre che - come dire? - sembrerebbero non appartenere al [redacted] Dna: praticità, semplicità e funzionalità.

[redacted]

Nel Novecento lo stretto legame tra carrozzieri e costruttori favorì lo sviluppo dello stile, unendo eleganza e tecnica Negli Anni 50 il grande decollo dei maestri torinesi Il singolare ruolo di Dante Giacosa

[redacted]

E, in quest'ultimo campo più «utilitaristico», gli esempi neppu[redacted] si contano per quanto sono numerosi, spaziando [redacted] lontani anni 20 [redacted] nostri giorni. A parte il fatto che - [redacted]e ama ripetere Giorgetto Giugiaro - tutto ciò che è semplice è sempre più bello, la funzionalità progettuale [redacted] produttiva [redacted] stata spesso [redacted] leit-motiv di grandi marche italiane, tra le quali Lancia [redacted] Fiat.

All'inizio degli anni 20, per esempio, il geniale Vincenzo Lancia rivoluziona [redacted] modo stesso di concepire la carrozzeria introducendo sulla Lambda, per la prima volta al mondo, la scocca portante. Abolendo [redacted] pesante quanto ingombrante telaio separato, Lancia non solo crea una specie [redacted] ossatura - la scocca, appunto - con la funzione di supportare tutte le parti meccaniche, ma inserisce addirittura all'interno di questa [redacted] sia il tunnel della trasmissione sia il portabagagli. Due elementi fino allora avulsi dalla stes[redacted]: il primo perché apparentemente inutile (l'albero di trasmissione [redacted] al di sotto del pianale) e l'altro perché sino a quel momento mai nessuno aveva pensato di inserire un bagagliaio all'interno dell'auto (all'epoca si legavano, alla lettera, i bauli alla parte posteriore). Così facendo, Lancia rende, da un lato, la scocca più rigida e resistente e, dall'altro, riduce di una buona ventina [redacted] centimetri l'altezza massima dell'auto. Una vera, grande rivoluzione per quei tempi: una rivoluzione che aprirà nuovi orizzonti all'automobile oltre a [redacted] quest'ultima più leggera, più sempli[redacted] più economica da produrre. E, naturalmente, più bassa: perché, dalla Lambda in poi, tutte le nuove vetture adotteranno il tunnel della trasmissione.

Dieci anni dopo, nel 1932, Lancia ritenta con altrettanto successo il «colpo» della scocca portante con la piccola Augusta di 1100 cc, prima berlina chiusa ad adottare questo genere di [redacted]. [redacted] altra rivoluzione ancora, nel 1936, [redacted] l'Aprilia: naturalmente anche questa a scocca portante, [redacted] la prima auto europea di serie ad avere una linea realmente aerodinamica con un Cx di poco superiore a 0,40: un record per l'epoca. E anche l'Aprilia finirà per influenzare considerevolmente le tendenze stilistiche di quegli anni.

Dal [redacted] loro, proprio utilizzando il pianale dell'Aprilia che Lancia realizzava apposta per i carrozzieri, grandi firme [redacted] Pinin Farina, Ghia o Touring realizzareranno alcuni splendidi esemplari dalle linee particolarmente filanti. Touring, poi, inaugura in quegli anni una nuova tecnica di produzione - battezzata Superleggera - basata su un'incastellatura di sottili profilati metallici pesante poche decine di chili.

[redacted] nel dopoguerra che, [redacted] Italia, l'«industria dello stile» acquista nuovo slancio e maggiore importanza a livello internazionale. Grazie anche all'arrivo [redacted] nuova marca italiana - la Ferrari - che spingerà [redacted] massimi livelli non solo la meccanica ma anche [redacted] stile delle proprie auto.

Intanto, nel 1947, Pinin Farina veste da par suo il raffinato telaio messo a punto dalla torinese Cisitalia per [redacted] Tipo 202: un coupé di straordinaria eleganza che anticipa gli stilemi delle più belle auto sportive degli anni 50 (come, per esempio, l'Aurelia Gran Turismo) e che per [redacted] ventennio almeno servirà di riferimento ai designer di tutto il mondo. Un'auto accolta addirittura nel newyorchese Museum of Modern Art come «scultura in movimento».

[redacted] se ancora Pinin Farina sarà l'autore di due altre splendide vetture della metà degli Anni 50, [redacted] Giulietta Spider e l'Aurelia B24 (spider anch'essa), a Nuccio Bertone si deve invece [redacted] coupé dalla linea eccezionale e dal successo ancor più sorprendente: la Giulietta Sprint del 1954. Un'auto che farà letteralmente decollare l'azienda di Bertone - la Sprint era prodotta nello stabilimento torinese del carrozziere - proiettandolo nel novero dei costruttori di auto [redacted] che farà anche decollare [redacted] stessa Alfa, condannata fino ad allora alle piccole cifre. Se, infatti, [redacted] Giulietta Berlina - lanciata nel 1955 - avrà grande successo, buona parte del merito andrà anche alla Sprint, nata l'anno prima.

D'altronde le sfide sono sempre piaciute a Nuccio Bertone (si pen[redacted] alla Lamborghini Miura), anche nella ricerca di giovani talenti: nel suo «atelier» anche Giorgetto Giugiaro ha mosso i primi passi. Car Designer del Ventesimo Secolo, Giugiaro ha saputo intuire e interpretare mode [redacted] tendenze, spesso anticipando i tempi (come il concetto dell'espansione in altezza delle vetture). Il tutto unendo l'arte di realizzare modelli sportivi (un no[redacted] per tutti, la Maserati Ghibli) ad auto per tutti (l'Alfasud, la Panda, La Delta, la prima Golf).

Ma se gli italiani hanno sempre tenuto alto il prestigio di un design unico al mondo, un ruolo no[redacted] certamente inferiore nella «costruzione» di questo prestigio va attribuito ai centri stile delle Case nazionali. E gran parte del merito «storico» spetta a uno dei massimi progettisti-designer che l'Italia abbia mai avuto, Dante Giacosa. Sue sono tutte le Fiat nate tra [redacted] metà degli [redacted] 30 e gli inizi dei 70, sue anche tutte le Autobianchi, ma [redacted] - soprattutto - le tre «piccole» che hanno letteralmente motorizzato l'Italia, e [redacted] solo: la Topolino, la 600 e la Nuova 500. Maestro di design ma anche nemico acerri[redacted] di sprechi e complicazioni, Giacosa aveva ideato per la [redacted] 500 un metodo di stampaggio delle lamiere praticamente senza residui: i «vuoti» delle parti vetra[redacted] venivano, infatti, utilizzati per stampare gli elementi più piccoli.

Ed [redacted] alla grande scuola di un maestro del calibro di Giacosa che sono sbocciati e sono maturati i migliori elementi dei nostri Centri stile. Vere e proprie fucine di alto design industriale, capaci di realiz[redacted] modelli dal valore estetico - solo per citare due tra gli ultimi esempi - di un'Alfa 156 o 147.

[redacted] **FILARE NEL VENTO** LA CASA MODENESE DA 50 ANNI CON LA PININFARINA

Ferrari, uno stile esclusivo che nasce dalla passione

Tra significativi modelli Ferrari degli ultimi tempi: a lato, la [redacted] Maranello con motore 12 cilindri, sotto la 360 Modena e, a destra, la Barchetta Pininfarina, che celebra la cinquantennale collaborazione fra il Cavallino e la società torinese

analisi

Gianni Rogliatti

DA [redacted] anni la Pininfarina [redacted] la Ferrari: per un certo periodo ci furono anche altri carrozzieri, poi il rapporto è diventato esclusivo e tale resta. Un suc[redacted] mondiale, un'auto più bella dell'altra. Abbiamo chiesto a Lorenzo Ramaciotti, in Pininfarina [redacted] 1973 e dal 1988 direttore del Centro Studi e Ricerche e quindi responsabile dei nuovi progetti, cosa c'è dietro questo felice matrimonio.

«Il successo - dice Ramaciotti - poggia su due pilastri: da [redacted] parte i 50 anni di collaborazione, esempio di continuità probabilmente [redacted] al mondo, e dall'altra il flusso [redacted] nuovi modelli che stimolano la fantasia del designer con esigenze sempre diverse. La Ferrari nel tempo ha prodotto molte auto con architetture differenti e c'è dunque un'ampia biblioteca cui ispirarsi».

Ramaciotti [redacted] agli «stilemi», cioè [redacted] quegli elementi tipici di un marchio e che nelle Ferrari ritornano non per una operazione nostalgia ma per la validità tecnica. «Per molti anni le Ferrari hanno [redacted] grosso motore anteriore che ne dettava la linea con un cofano allungato e l'abitacolo arretrato verso le ruote posteriori: questo nell'immaginario collettivo era il simbolo della velocità. Su questa linea si innestavano alcuni stilemi caratteristici [redacted] la presa d'aria del radiatore larga [redacted] bassa [redacted] metà inferiore del muso che ha assunto forme diverse nel tempo, ovale, trapezoidale, rettangolare con gli angoli arrotondati e sempre con grigliatura interna a quadretti, detta dagli inglesi "egg-crate" [redacted] scatola per uova».

Altro elemento classico: [redacted] ruote a filo della c[redacted] [redacted] non all'interno. Spiega Ramaciotti: «Tale scel[redacted] è in funzione della riduzione [redacted] minimo della larghezza e dunque [redacted] superficie frontale con un esempio curioso ed interessante nel[redacted] 250 Mille Miglia, la cui carrozzeria ha richiesto l'applicazione di "tasche" sui parafanghi posteriori per ospitare le ruote larg[redacted] da competizione. Abbiamo poi le aperture nei parafanghi anteriori destinate a estrarre l'aria dal vano motore, aperture che [redacted] tanto sulle auto di serie degli Anni 50 [redacted] che sui modelli da competizione come la 250 GTO dove erano estese verticalmente; esattamente [redacted] sulle recenti 550 Maranello e [redacted] aperta 550 Barchetta Pininfarina. Queste ultime hanno segnato il ritorno alla vettura sportiva [redacted] motore anteriore: grazie ai progressi [redacted] gomme e nelle sospensioni si hanno le stesse prestazioni di un veicolo a motore centrale».

Il passaggio alle auto di serie con motore centrale è stato caldeggiato dalla Pininfarina che vedeva la possibilità di una rivoluzione anche in [redacted] stilistici. [redacted] berlinetta Dino presentata al Salone di Parigi del 1965 presentava l'innovazione dei parafanghi anteriori rilevati con un cofano basso (che non copriva più il motore) [redacted] soprattutto il lunotto [redacted] avvolgente. Due vantaggi: il propulsore stava fuori dall'abitacolo con riduzione di rumore [redacted] calore all'interno [redacted] si aveva una continuità visiva del tetto fino alla parte posteriore. Da allora e sino alla F 40 tutte le Ferrari di tale tipo hanno avuto quell'impostazione stilistica».

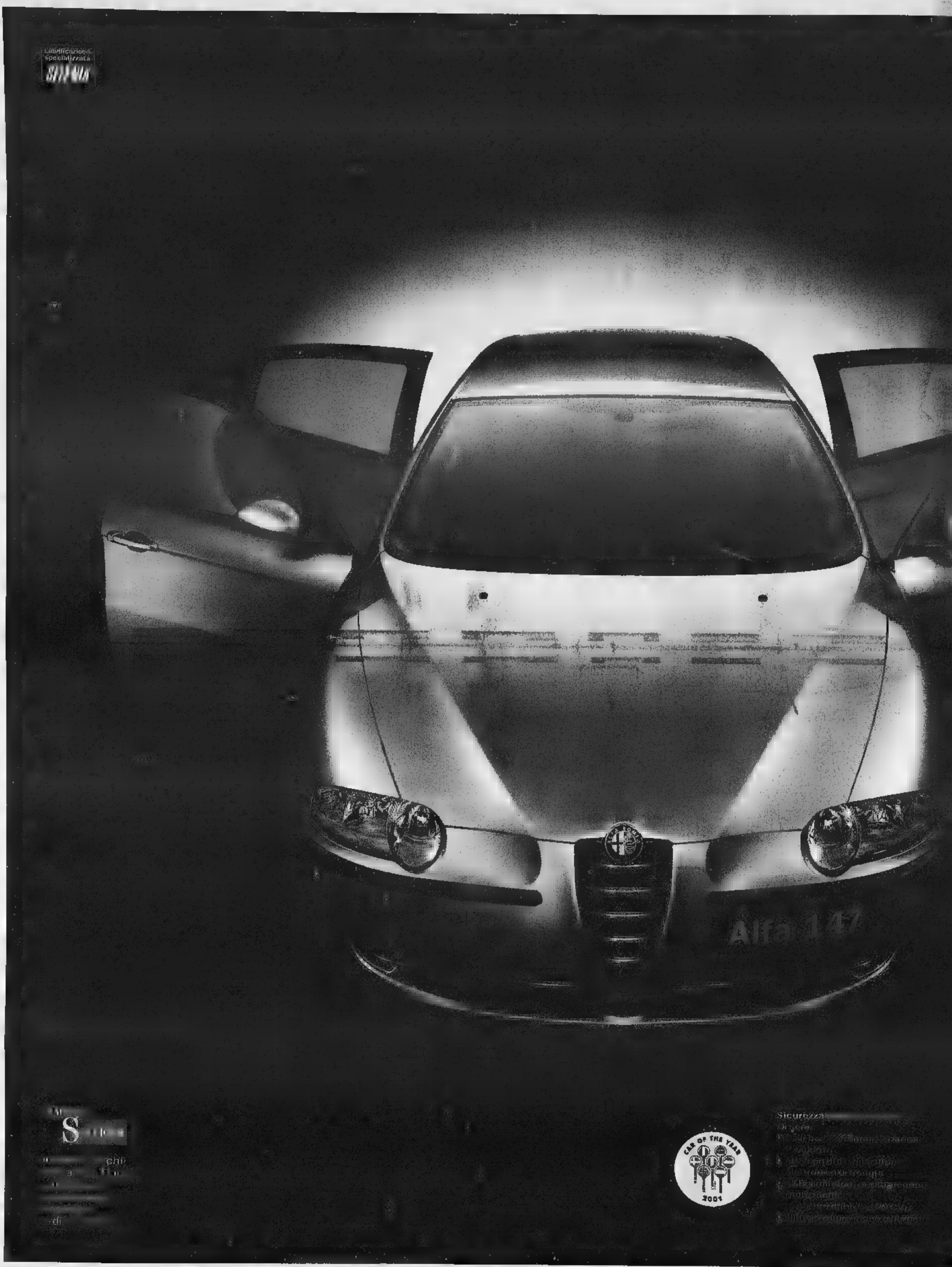
Dagli Anni 70 l'abbandono dei fari rotondi in testa al parafango [redacted] favore di quelli a scomparsa diventa [redacted] uno stilema dettato da esigenze tecniche [redacted] altezza per l'omologazione e di impostazione [redacted] «muso». A partire dalla Daytona si integra la fanaleria nel [redacted] per tornare ai fari a vi[redacted] solo in questi ultimi anni grazie ai progressi della tecnologia che realizza unità ottiche complete e sigillate con una copertura trasparente che [redacted] sposa con la linea della carrozzeria.

«La Testarossa del 1984 - dice Ramaciotti - ha segnato un'epoca con la sua forza [redacted] anche il suo eccesso nella parte posteriore allargata: non un vezzo ma una necessità per alloggiare i radiatori laterali che necessitavano di grossi flussi d'aria e quindi di grandi prese dotate di alette, divenute esse stesse stilemi. Le alette si comportavano come raddrizzatori di flusso ma impedivano anche [redacted] agganciare i pedoni. Furono usate sulla 348 e sulle Mondial».

Anche le ruote hanno una loro personalità: tradizionalmente le sportive avevano le ruote a [redacted], poi negli Anni 60 sono arrivate quelle f[redacted] in lega leggera per [redacted] auto da competizione. Dopo alcune prove sono state adottate quelle a 5 razze delle Ferrari [redacted] che, dal 1971 [redacted] con variazioni sul tema, continuano [redacted] su quelle [redacted] serie. I fanalini posteriori tondi, altro segn[redacted] distintivo, compaiono su alcuni modelli [redacted] 1963 in poi, per diventare di uso generalizzato nei Settanta. Si è detto che lo stilema della doppia presa d'aria della 360 Modena è ispirato alla monoposto del 1961 che però aveva il radiatore centrale. «Nelle fasi iniziali del progetto - spiega Ramaciotti - esistevano due alternative: radiatore centrale oppure due laterali. La Pininfarina ha caldeggiato la seconda che poteva ospitare i radiatori in uno spazio normalmente non utilizzato, aumentava il volume del bagagliaio e lasciava libero il centro del muso per incanalare l'aria sotto alla vettura. Altro stilema funzionale presente sulla 360 sono le prese d'aria sui parafanghi posteriori, viste la prima volta sulla 250 Le Mans che 40 anni fa si è coperta di gloria».

Numerosi i modelli del Cavallino che sono diventati oggetti di culto Una continuità che si ritrova spesso in soluzioni di forma affini: ma sempre si è privilegiata la funzionalità

[redacted]

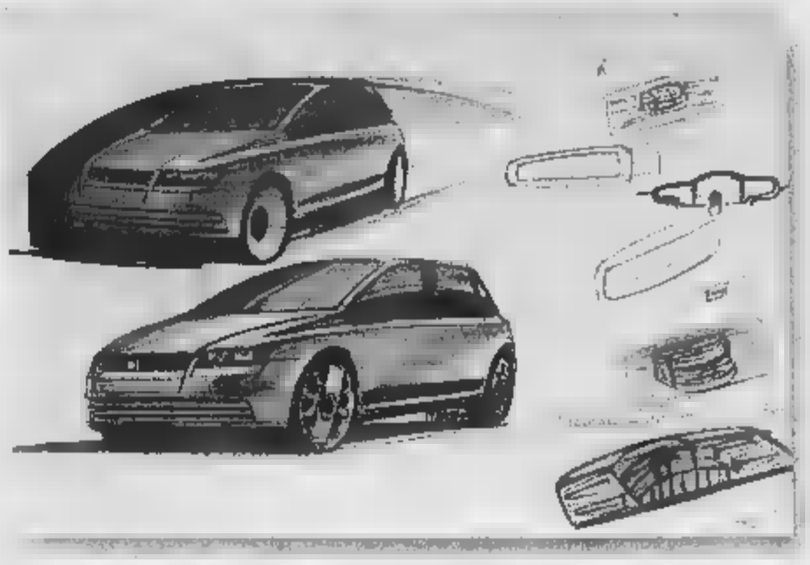

Alfa 147
CAR OF THE YEAR
2001

Alfa 147. Risveglia i tuoi sensi.
Tenuta di strada
Tecnologia di comunicazione
Personalizzazione
Motori e prestazioni
Cuore Sportivo

COME NASCE L'ASPETTO DEI MODELLI ALFA, FIAT E LANCIA

«Uniti e indipendenti per vincere»

Rodriguez (Stile Fiat): nel design lo spirito dei marchi



Fanu

FIAT Auto, attraverso i Centri Stile Alfa Romeo, Fiat e Lancia, ha sviluppato il design della 147, che si è rivelato vincente presso il pubblico, e quelli di Stilo e Thesis, che dopo l'anteprima al Salone di Ginevra, in marzo, devono ancora affrontare l'esame più severo: il giudizio dei mercati. Ne parliamo con Humberto Rodriguez, direttore dello Stile Fiat.

Tre automobili e tre marchi differenti. Quali valori formali devono esprimere questi modelli e, in generale, quelli Alfa Romeo, Fiat e Lancia, per essere in sintonia con lo spirito dei marchi?

«Ogni Centro Stile è assolutamente indipendente dall'altro ed il coordinamento che lo svolgo è mirato a rendere usufruibili strutture comuni come Advanced Design, Innovazione, Analisi Concorrenza e processo progettuale. In questo modo i Centri Stile possono operare in un clima autonomo ma continuamente aggiornato. Ogni Centro Stile è anche presidio di Marchio: depositario, cioè, della filosofia e del retaggio storico che singolarmente Fiat, Alfa e Lancia hanno da gestire nel panorama automobilistico mondiale. E' con queste premesse che riusciamo a garantire la diversità concettuale e formale in tutti i Marchi del gruppo».

Secondo lei quanto vale oggi il design, o, se vogliamo, lo stile, l'aspetto, nel successo di una vettura presso il pubblico?

«Non è certo per voler esagerare l'importanza del nostro ruolo, ma recenti indagini di mercato assegnano percentuali che vanno dal 40 al 70 (a seconda del tipo di automobile) al design e all'estetica come motivazioni per l'acquisto dell'auto».

E' più importante in un modello di tipo «piccolo» o «compatto» oppure in una vettura di grandi dimensioni, «importante»?

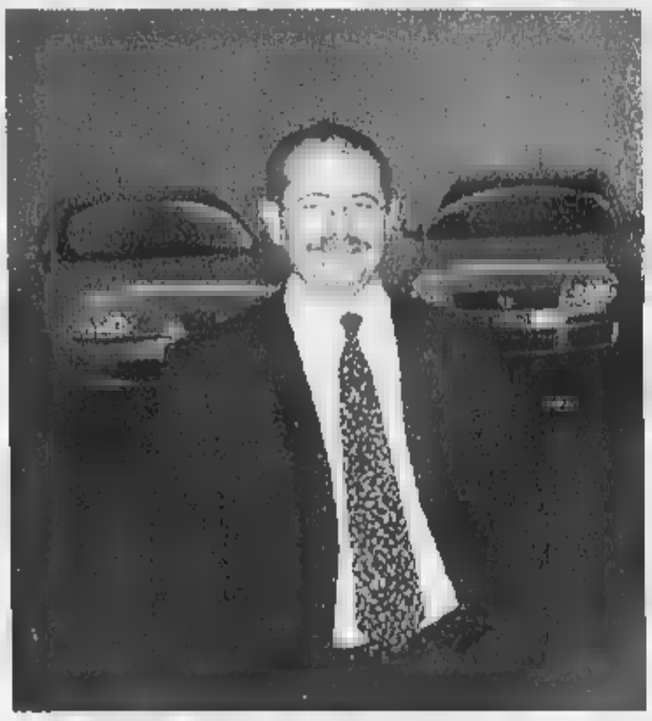
«Il design è comunque fondamentale. Sicuramente diverso è il modo con cui ci si avvicina al progetto: con fantasia e valorizzazione dell'architettura di base per le utilitarie e con equilibrio, classicità e qualità, per le grandi vetture».

Berline a tre e cinque porte come la 147 e la Stilo: basi comuni, è chiaro, ma tipologie molto differenti. In questi casi si tratta di un lavoro particolarmente impegnativo? E per quali ragioni?

«L'esperienza ci ha insegnato a non esagerare con gli elementi sinergici, tra modelli di diversi marchi, perché impediscono di esaltare la specificità di ogni prodotto. Ma è chiaro che elementi assolutamente anonimi come il pianale, la struttura del sedile e altri particolari non caratterizzanti, possono essere usati per produrre vetture di Fiat, Alfa e Lancia apportando le piccole varianti per evidenziare il Dna di marchio. E' diventato così molto importante, pur partendo dallo stesso pianale, correggere la zona del tunnel perché la leva del cambio di un'Alfa si trova in posizione più sportiva rispetto a Fiat, si correggono anche le staffe di attacco dei sedili: più alte per una guida più comoda su Fiat e Lancia, più basse per una guida più sportiva su Alfa e così verso una sempre maggiore specificità senza trascurare i grandi risparmi produttivi fatti in maniera indolore».

Quanto tempo passa oggi in Fiat Auto dal «congelamento dello stile» di un modello al lancio sui mercati? Ci può fare qualche paragone rispetto al passato e spiegarci perché questo periodo si va sempre più allungando?

«L'uso dei programmi virtuali ha portato notevole contributo all'accorciamento del «time to market» ed all'ottimizzazione del processo qualitativo. Niente di stravolgente, certo. Il computer non è altro che una protesi dell'uomo, come la matita, ma molto, molto più potente e precisa che ci permette di parlare un unico linguaggio tra designers, progettisti, fornitori e tecnologi. Una grande rapidità nelle modifiche, la capacità di ottenere un'alta qualità nel calcolo delle superfici e la possibilità di fare qualche scelta estetica con le immagini virtuali senza ricorrere al modello reale. Tutto questo ha fatto sì che i tempi di sviluppo, dal congelamento dello stile all'uscita sul mercato stiano diventando sempre più corti: siamo passati dai 4/5 anni degli anni 80/90 ai 3 dei nostri giorni, con continue possibilità di accorciamento, visti i margini di ottimizzazione del processo».



«I nostri centri operano attraverso strutture comuni ma in un clima autonomo: così garantiamo la diversità concettuale e formale»

Humberto Rodriguez, direttore dello Stile Fiat, e, a lato, una serie di studi per la realizzazione della nuova Stilo

Parliamo della Stilo. Quali i punti di forza che cercate di trasmettere al pubblico nei due modelli?

«Col progetto Stilo si è voluto dare ancora al pubblico la possibilità di scegliere tra due opzioni diverse con lo stesso progetto, come per Bravo e Brava, cambiando però i concetti di partenza. E' infatti nell'impostazione che si è cominciato a definire le due strade: una portava verso il risultato di una vettura comoda, «da famiglia», l'altra definiva un'auto più bassa filante e sportiva. Il trattamento formale però non è stato stravolto: tutte e due le vetture sono trattate con lo stesso linguaggio estetico dando vita così a due opzioni molto interessanti per [illegible] senza contraddizioni formali. Pensiamo che Stilo sia il primo progetto unitario, tra tutte le case automobilistiche al mondo, che riesca a [illegible] così profonda differenziazione tra due versioni».

«Con la Stilo un progetto unitario e due opzioni profondamente differenti Nella Thesis profumo del passato e tecnologia»

Il frontale della Lancia Thesis con la grande calandra verticale tipo Aurelia

Thesis, l'ammiraglia che deve esprimere al top i valori della [illegible] qui sembra che siate ricorsi a [illegible] fusione di stilemi del passato, [illegible] il grande scudo anteriore, [illegible] tecnologia avanzata. Nel design l'ispirarsi alle «dieci» di una marchio glorioso, nel caso quello Lancia, quale valore ha ed entro quali limiti deve essere attuata un'operazione del genere?

«Il futuro della Lancia mira ai valori distintivi della marca, definiti quasi cent'anni fa dal fondatore Vincenzo Lancia, unendo due concetti apparentemente opposti come «orgoglio elitario» e «la sfida continua dell'innovazione tecnologica». La Thesis [illegible] «profumo del passato» offre riferimenti storici precisi per i più esperti intenditori, come la calandra verticale simile alla famosa Aurelia, ma per chi non conosce la storia dell'auto, Thesis offre semplicemente una linea classica, senza cadere nella trappola dell'ultima moda chiamata «retro design», proponendo una nuova qualità della vita, sposando una eleganza tutta italiana, con tecnologia le più avanzate del mondo».

Si parla molto dell'aspetto di un'automobile, ma ci pare che il design degli interni stia assumendo valore fondamentale. Come mai e a quali linee guida vi ispirate?

«Fino oggi gli interni dell'auto [illegible] la parte che ha avuto l'evoluzione più impercettibile. Logico che ci sia un gran fervore di rinnovamento sia sull'impostazione del cockpit, sia negli spazi interni che sulle strumentazioni e le loro logiche di comunicazione e infine sui comandi e tutte le loro evoluzioni elettroniche. Le nostre linee guida [illegible] comunque sempre improntate, anche in questa generale evoluzione, ai criteri ispiratori di ogni marchio».

Nel design di Fiat Auto quale peso e quale ruolo hanno le vetture-idea, le concept-cars?

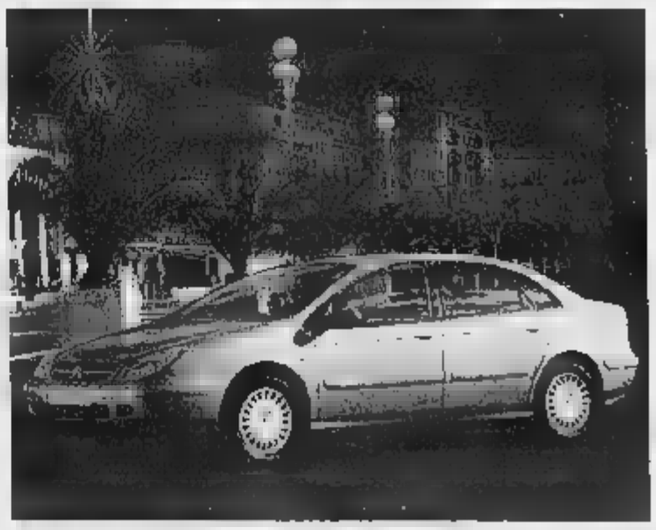
«Per Fiat Auto le concept-cars [illegible] sempre state importanti. Quasi mai sono state concepite solamente come show-cars, investendo sempre un ruolo importante per l'evoluzione dei marchi, possiamo ricordare gli ultimi Proteo, Dialogos, Nuvola, Multipla, Eco-Basic che sono stati i prodromi per grandi progetti [illegible] Alfa, Lancia e Fiat».

FORTE IMPEGNO TANTE IDEE PER EMERGERE

Douce France, la sfida

Le vie di Peugeot-Citroën e Renault

Tre esempi di design francese: a lato, la compatta Peugeot 307, a destra la Citroën C5, berlina di grandi dimensioni, e, sotto, la nuova ammiraglia della Renault, la Vel Satis, che presenta molte [illegible] soluzioni sul piano stilistico



reportage

Giulio Mangano

DOPO lunghi anni di silenzio, lo stile francese torna a farsi notare. L'immagine dell'automobile d'oltralpe resta, comunque, legata a due nomi di grandi italiani, seppure trapiantati in Francia: Ettore Bugatti (Milano, 1881-1947) e Flaminio Bertoni (Masnago di Varese, 1903-1964).

Il primo ha firmato le vetture sportive più esclusive, belle e prestigiose della prima metà del secolo scorso, inconfondibili soprattutto per il caratteristico frontale e le linee tondeggianti e protagoniste di innumerevoli vittorie nelle competizioni. Il secondo è autore dello stile di tre modelli – tutti rigorosamente Citroën – entrati nella storia: la Traction Avant del '34 (ma prodotta fino al 1957), la 2CV del '48 (ma «pensata» nel 1935 e costruita in 3.868.634 unità fino al '90) e la DS del '55 (fino al '75).

Poi, un periodo piuttosto anonimo, però con qualche illuminazione. Pensiamo alle Renault 4 del '61, R16 del '65 e del '68, dalle linee forse non folgoranti, ma con il grande merito di aver sostanzialmente introdotto sui modelli di grande serie le filosofia del portellone posteriore e della carrozzeria a due volumi.

La seconda parte degli Anni 90 e questo inizio di secolo vedono, invece, l'automobile francese nuovamente protagonista, anche in termini stilistici. Preso atto della difficoltà di attaccare il made in Germany sul terreno strettamente tecnologico e qualitativo, i costruttori d'oltralpe hanno deciso di seguire la via dell'innovazione e della fantasia.

Non è un caso che siano nate in Francia tre delle cinque berline che per prime sposano la nuova cultura dell'abitacolo più alto e spazioso rispetto al modello che vanno a sostituire. Ci riferiamo alle Citroën (+9 cm), Fiat Stilo (+10 cm), Honda Civic (+12 cm), Peugeot 307 (+14 cm) e Renault Vel Satis (+14 cm).

Indubbiamente l'idea non è recentissima, visto che già nel 1976, cioè un quarto di secolo addietro, Giorgetto Giugiaro, presentando il prototipo di un possibile taxi per la città di New York, aveva realizzato un veicolo decisamente alto, per dare più abitabilità ai passeggeri. Riprendendo poi il tema con la Megagamma del '78, con la Capsula dell'82, col Together dell'84, con la piccolissima Biga ed il gigante Columbus, entrambi del '92 e con la Structura del '98. Ma dato atto ai francesi (oltre che a Fiat e Honda), di aver trovato il coraggio di trasferire sulla produzione di serie i concetti di un design tendente a migliorare la vivibilità di auto in cui si passa un gran numero di ore.

Così, mentre i grandi [illegible] berline francesi percorrono nuovi sentieri, che sembrano assimilarle da un lato ai monovolume e dall'altro alle station wagon – Vel Satis, la nuova ammiraglia Renault che si rivolge [illegible] pubblico particolare e intellettualmente curioso e ricercatore, è una vettura da amare o odiare, ma certamente lascia indifferenti –, la Citroën sembra intenzionata a riconquistare anche sui modelli più piccoli quella vocazione all'innovazione stilistica che fino agli Anni 70 nessuno, in Francia, metteva in discussione.

Dalla compatta 307 all'innovativa C5 Ammiraglia Vel Satis: una dose di coraggio

D'altra parte, anche Peugeot, con la 206, soprattutto nell'originale versione coupé-cabriolet, ha portato una ventata di rinnovamento in un settore che [illegible] necchiava. E se Vel Satis e Avantime testimoniano la rivoluzione stilistica di Renault, avviata con Twingo e Scénic, la futura Twingo richiamerà [illegible] veicolo fatto col Meccano, specie nel frontale (in maniera [illegible] esasperata così anche la nuova Clio, che vedremo fra qualche settimana) e accenderà sicuramente fertili discussioni.

Intanto, i cassetti di Jean Pierre Ploué, direttore del design Citroën, traboccano di idee interessanti per i prossimi modelli di gamma medio bassa: C2 (al posto della Saxo, arriverà a fine 2003) e C3 (l'anno prossimo). La prima sarà l'erede, non soltanto morale, della leggendaria 2CV e quindi una sorta di bolla a quattro ruote, con un padiglione molto alto e un'abitabilità da primato ma, soprattutto, una linea-choc.

Ancora più originale la C2 Pluriel – almeno così si chiama la concept presentata al Salone di Francoforte del '99 – autentico «coltellino svizzero» a quattro ruote, cioè un'automobile che trasmette un concentrato di [illegible]dità, libertà e gioia di vivere. Una mini-berlina tre porte con i montanti del tetto rimovibili e [illegible] capote che si ripiega elettricamente nel bagagliaio. Come avere molte auto in una sola: berlina chiusa e aperta, cabriolet integrale, pick-up.

Pure la futura C3 (o, forse, C4), costruita sulla medesima piattaforma della Peugeot 307 per sostituire la Xsara, avrà linee molto tondeggianti, ma disporrà di un originale portellone con due sezioni apribili separatamente. Non il lunotto «su» e portellone (come la Laguna SW o la Bmw Serie Touring), ma il cristallo [illegible] il portellone. Cioè si potrà aprire il bagagliaio anche senza sollevare il lunotto, grazie a un intelligente gioco di cerniere. Molto originale sarà anche l'abitacolo, con una fascia orizzontale della plancia in materiale traslucido color pastello, seguendo una moda lanciata da alcuni modelli di computer Apple.

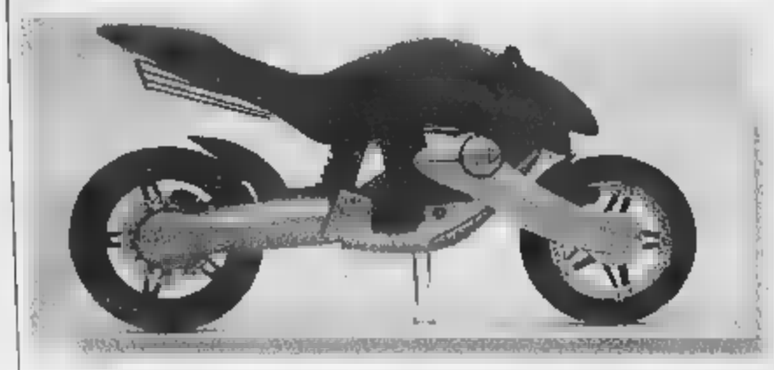
D'altra parte, anche l'innovazione è diventata ormai l'imperativo categorico che porta al successo, come sostiene – cifre alla mano – Frédéric Saint-Geours. Secondo il direttore generale di Peugeot Automobili, «il successo richiede scelte e soluzioni innovative, nello stile, nella tecnica, nei contenuti, nel modo di vivere l'automobile».

La competenza di Visteon nell'ambito dei sistemi per auto consente oggi alle vostre auto di poter soddisfare pienamente sia le attuali sia le prossime normative sulle emissioni, comprese Euro 4, Euro 5 ■ PZEV (Partial Zero Emission Vehicle in vigore negli Stati Uniti). Tutto questo è possibile grazie all'ottimizzazione dei nostri sistemi, che impiegano un numero di tecnologie specializzate dal momento dell'aspirazione dell'aria allo scarico dei gas combusti. Inoltre, lo stesso sistema Visteon di alimentazione è già conforme alle normative sulle emissioni PZEV e il nostro sistema brevettato di accensione multi-strike permette l'utilizzo di miscele di combustibile più povere durante l'avviamento. Collaboriamo con i maggiori esperti di sistemi catalitici come Johnson Matthey, al fine di ottimizzare la gestione del motore con il design del catalizzatore. Tutti questi sistemi sono gestiti da un modulo intelligente di controllo motore ■ 32 bit, che per primi abbiamo lanciato sul mercato. Visteon dà così all'auto una maggiore coscienza ambientale, una svolta significativa che permetterà a ognuno di noi di respirare un po' meglio. Per maggiori informazioni sui benefici che le nostre tecnologie possono portare all'ambiente, visitate il nostro sito internet **www.visteon.com/powertraindemo**

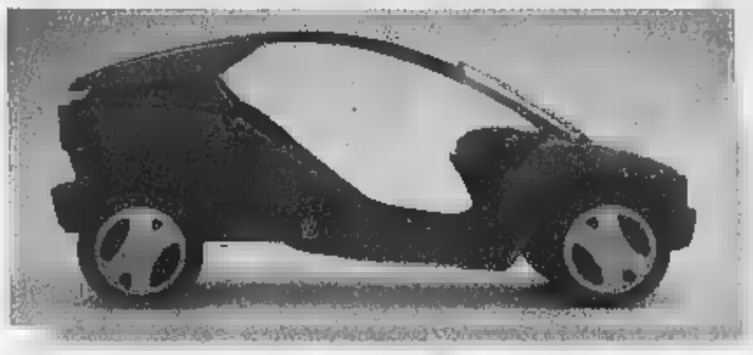
Visteon

See the possibilities™

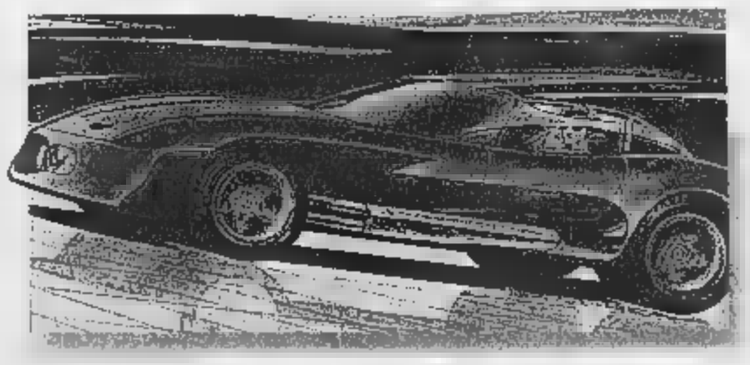
PROFESSIONE AFFASCINANTE | DAGLI USA ALL'ITALIA, COME S'IMPARA A DISEGNARE VEICOLI



SOLO VETTURE. All'Art Center College of Design i veicoli sono in primo piano e gli studenti si sbizzarriscono a disegnare prototipi di tutti i tipi, come questa; fra gli allievi la scuola ha avuto anche Willie Davidson, che ora cura lo stile della casa di famiglia, la Harley



PROGETTI E STUDI, L'INDUSTRIA APPREZZA. L'industria dell'automobile ha in California numerosi centri di studio e il College si pone come punto di riferimento per i suoi progetti e come serbatoio di specialisti: molti studenti vengono assunti prima della laurea



ANCHE L'EUROPA SI FA VALERE. In Europa esistono molte scuole di design per il trasporto: si trovano nei principali paesi costruttori e svolgono un buon insegnamento professionale (un bozzetto disegnato presso lo IED, che ha centri a Torino, Milano e Madrid)

Pasadena, il sogno americano nel College

Ecco l'Art Center of Design, il più famoso al mondo

Lorenzo Soria
PASADENA

Gli studenti sono 1400, per il 40% donne I corsi sono di quattro anni, la rata semestrale si aggira sui 10.500 dollari Qui si sono formate tante firme prestigiose

SE dal centro di Pasadena si va in direzione del Rose Bowl, lo stadio dove nel '94 l'Italia ha perso la finale del Mundial, e poi da qui si imbocca una strada che si inerpica per le colline chiamata Lida Street, dopo circa un paio di chilometri ci si ritrova di fronte a un edificio di vetro e acciaio che porta la seguente scritta: Art Center College of Design. Pare un'oasi di tranquillità al di sopra e al di fuori di quell'enorme, assurda e per molti versi inquietante megalopoli chiamata Los Angeles.

Ma se si entra dentro il palazzo il ritmo è frenetico. Nell'aula magna, un gruppo di aziende-sponsor stanno esaminando il lavoro commissionato ad alcuni studenti. Nel laboratorio dove si producono i gessi dei vari modelli c'è la ressa per entrare. Due studenti asiatici camminano assonnati trascinando sacco a pelo, segno che devono avere passato un'altra notte seguendo un loro progetto.

Un altro qualunque martedì pomeriggio in una delle più importante e più influente scuola di design automobilistico del mondo. Un titolo che la scuola ha guadagnato molti decenni fa e che recentemente si è consolidato grazie al lancio di alcuni modelli che hanno dato uno scossone al mercato dell'auto. Dalla Mazda Miata al nuovo Maggiolino, dalla Thunderbird 2001 alla P.T. Cruiser, l'auto stile gangster Anni 30 della Chrysler, alcune delle più interessanti e audaci novità stilistiche di questi ultimi anni sono state concepite da «alunni», da laureati, del College of Design di Pasadena.

«Le auto ormai funzionano tutte bene e il loro acquisto non è più frutto di una scelta razionale», sostiene Ken Okuyama, che dopo avere lavorato alla Porsche fiera nel team che ha creato la nuova 911) e poi a Torino alla Pininfarina (dove ha partecipato ad alcuni importanti progetti), è arrivato pochi mesi fa a Pasadena. E' diventato il preside del dipartimento mezzi di trasporto.

«Per distinguerti, devi toccare la gente a livello emotivo e questo è quello che insegniamo ai nostri studenti» sottolinea Okuyama. Una qualità che i costruttori sembrano apprezzare e riconoscere sempre di più. Per decenni i centri stile sono stati spesso una sorta di area a se stante, artisti incompresi sovente relegati in un angolo dagli ingegneri e da quelli del marketing.

Ma prendiamo un J. Mays, chief designer della Ford e un «alumnus» di Pasadena. Per portarlo via alla Volkswagen Jacques Nasser, amministratore delegato del colosso di Detroit e uno che passa il sabato mattina non giocando a golf ma andando a curiosare nel centro stile, gli ha offerto uno stipendio da un milione di dollari, il titolo di vice-presidente, un ufficio vicino al suo e grandi margini di libertà. Le altre due grandi di Detroit non sono state a guardare. La DaimlerChrysler ha soffiato alla Audi Freeman Thomas, autore della sportiva TT e, anche lui, laurea alla scuola californiana. La GM si è presa Tom Peters. E assieme i tre stanno radicalmente trasformando il look delle auto americane, che negli Anni 60-70 erano diventate delle scatole anonime con un po' troppe cromature.

L'influenza del College di Pasadena si estende oltre Detroit e alcuni vecchi allievi sono diventati delle star internazionali. Chris Bangle, che tra i suoi peregrinaggi ha trascorso anche alcuni anni in Fiat, adesso è a capo del centro stile della Bmw, dove ha disegnato le pinpanti roadster per le quali James Bond ha tradito l'Aston Martin. Tom Matano dirige il centro Mazda e Doug Albert quello Honda.

Ma gli autoveicoli restano la parte più ampia della scuola e le aziende non a caso fanno a gara per finanziare e sponsorizzare progetti. «Il contatto con l'industria è molto stretto», spiega Marco Vendrame, un grafico di Udine che dopo avere frequentato l'istituto europeo di Design a Milano si è laureato a Pasadena l'estate scorsa e ha disegnato una city-car per la Chrysler. «Impari non in un vuoto, ma lavorando nel mondo reale».

Oltre che progetti, l'industria acquista studenti: un laureato di questo college val bene un contratto prima ancora del termine degli studi, contratto che, spesso, parte da 100 mila dollari l'anno. Peccato, aggiunge Okuyama, il preside appena arrivato dalla Pininfarina, che tra i Paesi che sembrano nutrire poco interesse per gli stilisti ci siano proprio gli italiani. «L'Italia ha un'altissima tradizione di design, ma dietro maestri come Pininfarina e Giugiaro o Bertone c'è molto poco», sostiene.

Il College di Pasadena, immerso nel verde, si trova nella gigantesca area metropolitana di Los Angeles, in California

UN LAVORO CHE PIACE TALENTO E IMPEGNO PER EMERGERE

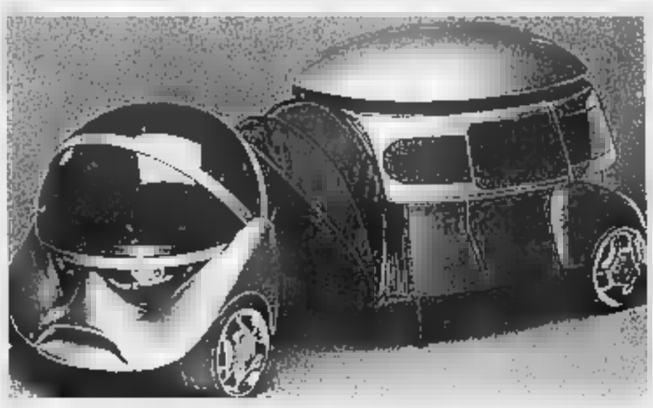
Designers? Anche Torino docet

Due centri di formazione a numero chiuso

reportage

Daniele Cornil

L'Istituto Europeo e quello d'Arte Applicata: il piano è triennale, entrano 20-30 allievi l'anno



Interessanti esempi di progetti per autoveicoli realizzati dagli allievi dei due istituti di design

NON soltanto città-fabbrica immersa nella nebbia. Ma anche capitale internazionale del design, capace di attirare giovani dai quattro angoli del pianeta e di essere centro di cultura.

Adagiata fra severi palazzi Anni Trenta e ridondanti architetture barocche, c'è una Torino effervescente e coloratissima, dove la tanto idealizzata società multietnica esiste già. E' quella dei designer, che formano una comunità internazionale legata dall'esperanto della creatività e della fantasia. Disegnare automobili è il sogno di tanti giovani. Ma designer non si nasce. Si diventa. Come? Studiando, ovviamente.

A Torino ci sono due importanti centri di formazione, riconosciuti a livello internazionale: l'Istituto Europeo di Design (IED) e l'Istituto d'Arte Applicata e Design. I corsi di entrambe le scuole sono triennali, si rivolgono a diplomati e laureati e sono a numero chiuso. L'ammissione è subordinata ad un colloquio: entrano non più di 20-30 ragazzi all'anno di ogni nazionalità (40% europei, dei quali circa il 10% italiani, fra giapponesi e coreani e quasi un 10% fra indiani e sudamericani).

Osservazione importante. Le due scuole non sono alternative al Corso di Laurea in Ingegneria dell'Automobile del Politecnico, infatti i corsi possono essere seguiti in parallelo poiché l'orario delle lezioni è concepito in modo da consentirlo.

Al di là del numero chiuso, bisogna mettere in conto costi non proprio contenuti: circa 10 milioni di lire all'anno per lo IED e 8 milioni per l'Istituto d'Arte. Vi è la possibilità di accedere a borse di studio e, una volta conseguito il diploma, il posto di lavoro è assicurato (la percentuale sfiora il 98%) grazie al fatto che quasi tutti i corsi dell'ultimo anno sono sponsorizzati da aziende a caccia di giovani talenti.

E se il primo stipendio non sarà entusiasmante (da 1,8 a 2 milioni al mese) pare che un affermato chief designer possa arrivare fino a 10 milioni al mese ed oltre. Una cifra di tutto rispetto.

Lo IED, che ha sedi anche a Milano, Roma e Madrid, ha aperto a Torino nel 1989 e permette di scegliere fra tre indirizzi: la scuola di Moda, la scuola di comunicazione visiva e la scuola di design, all'interno della quale si può scegliere fra due corsi, architettura d'interni e transportation design.

«Il nostro comitato scientifico - dice Alessandro Manetti, vicedirettore dello IED - del quale fanno parte Nevio di Giusto, responsabile sviluppo piattaforme Fiat, Paolo Pininfarina, amministratore delegato di Pininfarina Extra, e Giuliano Molineri, direttore generale della Giugiaro Design, è garante del contenuto didattico dei programmi. Fra i docenti abbiamo Andreas Zapatinas, direttore del Centro Stile Alfa Romeo, e Carsten Asthaimer, responsabile stile della Pininfarina Extra. Siamo gli unici in Europa ad avere anche un corso di storia car design: è tenuto da Fulvio Cinti, direttore della rivista Auto&Design e storico dell'automobile».

L'Istituto d'Arte Applicata e Design nasce nel 1978. I corsi spaziano dal design industriale alla comunicazione visiva e d'impresa, dal marketing alla business communication, dalla visual identity al cosiddetto project design.

Dall'anno scorso lo staff direttivo della scuola è stato completamente rinnovato e la didattica è stata aggiornata alle richieste provenienti dal mondo dell'impresa con corsi di computer graphic multimediale, art e copywriting, disegno al CAD, comunicazione d'impresa, relazioni pubbliche e Internet marketing. Anche in questo caso i docenti sono tutti professionisti; Thomas Salzle, Sisto Cagnoli e Mauro Basso del Centro Stile Fiat, Marino Vernetti del Centro Ricerche Industrial Design Pininfarina, Luciano d'Ambrosio responsabile del nuovo Centro Stile Honda di Milano, Giampiero Briguglio della Carcerano Design.

«Il corso di car design - spiega Laura Milani, direttore dell'Istituto d'Arte Applicata e Design - si svolge all'interno del dipartimento di Transportation e Industrial Design. E' articolato in un biennio propedeutico comune con l'industrial design, mentre il secondo e il terzo anno sono dedicati all'approfondimento dell'indirizzo prescelto. All'interno del curriculum di car design voglio ricordare il laboratorio di Architettura della Carrozzeria, che rappresenta un caso veramente unico a livello europeo».

Due scuole con un unico scopo di fondo: mettere in contatto i giovani con il mondo dell'industria e quello della ricerca, attraverso lo sviluppo di progetti patrocinati dalle aziende stesse. E infatti, sia allo IED che all'Istituto d'Arte Applicata, gli studenti del terzo anno presentano una tesi sotto forma di progetto.

E' in questa fase che l'alunno approfondisce il contatto diretto con i Centri Stile delle Case automobilistiche che seguono direttamente lo svolgimento dei lavori. E così ai giovani più dotati può capitare di passare direttamente dai banchi di scuola all'azienda. Quindi coraggio, ragazzi: genio e regolatezza. Solo così il sogno può davvero diventare realtà. Come è già avvenuto, ad alto livello, in numerosi casi.

C'E' TANTO DA IMPARARE
Fonte: Ied

	Disciplina	1° sem	2° sem	3° sem	4° sem	5° sem	6° sem
SAPERE	Storia del design	●					
	Storia dell'automobile		●		●		
	Tecnologie		●		■		
	Marketing auto e produzione			●		●	
	Ergonomia			●		●	
	Design e metodo					●	
SAPER FARE	Prospettiva	●					
	Sketching help	●	●	●			
	Industrial Design Sketching	●	●				
	Tecnica	●					
	Illustrazione		●		●		
	Modelleria	●	●	●	●		●
	C.A.S. (computer modelling)			●	●	●	●
	Portfolio e management						●
FARE	Progetto di trasporto altern.			■			
	Industrial Design			●			
	Design 1			●			
	Interni 1				●		
	Laboratorio creativo				●		
	Design 2				●		
	Design 3					■	
	Interni 2					●	
	Design 4						■
	TESI						●

PROGRAMMA DI TRANSPORTATION/ INDUSTRIAL DESIGN

1° ANNO - Propedeutico per entrambi i corsi

Discipline di base comuni:
- disegno tecnico industriale
- prospettiva
- illustrazione (tecniche di rendering)
- disegno industriale 1
- disegno di carrozzeria 1
- design industriale 1 (interior, moto, elettrodomestici)

3° ANNO

Approfondimento specifico e finalizzato delle discipline elencate nel 2° anno con presentazione finalizzata di un progetto sponsorizzato come tesi di fine corso. Possibilità di stage presso aziende e/o centri stile o di design industriale.

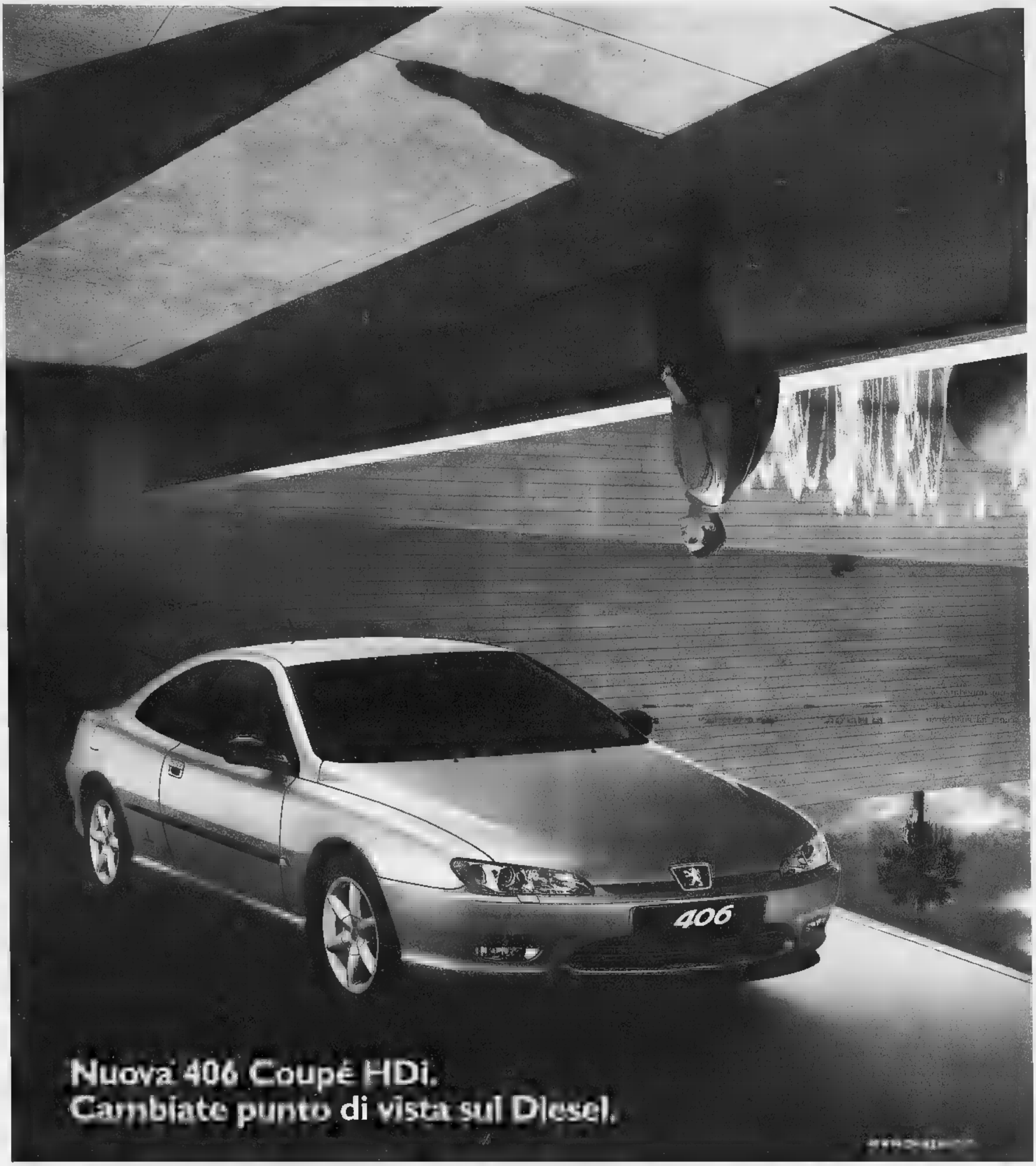
2° ANNO Scelta dell'indirizzo

A) Transportation design
Alle precedenti materie si aggiungono discipline specifiche per il settore auto:
- tecnica delle costruzioni
- booking (presentazione del mat. scolastico)
- tecnica dei materiali
- carrozzeria 2
- rendering 2
- modellazione 2 (alias a computer e clay manuale))

B) Industrial design
Alle precedenti materie si aggiungono discipline specifiche per il sett. industriale:
- tecnica dei materiali
- booking
- interior design
- tecnica delle costruzioni
- alias

Fonte: Ied

L'orario permette di seguire le lezioni della nuova Laurea in Ingegneria Auto presso il Politecnico I docenti sono tutti professionisti, tra i giovani solamente il 10% è italiano



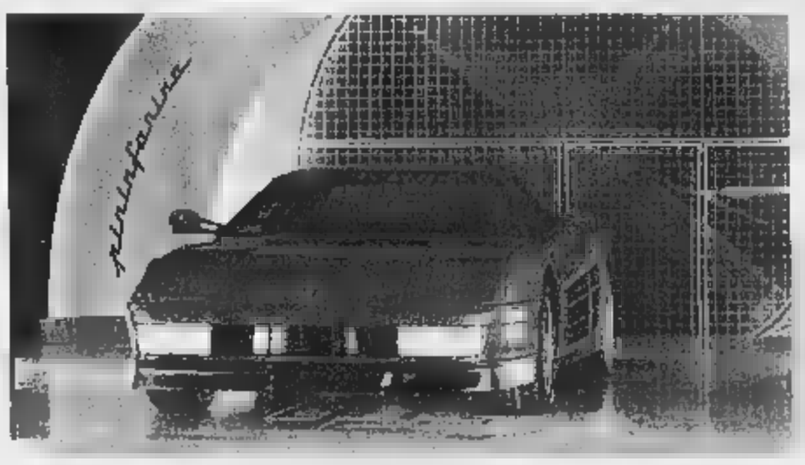
pininfarina

Pininfarina l'ha creata, Peugeot le ha dato un motore HDi Turbo Diesel Common Rail 2.2 16V con 136 CV: probabilmente il più pulito del pianeta grazie al FAP, Filtro Attivo Antiparticolato, che riduce le emissioni di particolato ■ particelle incombuste di carbonio ■ un livello non misurabile. Retrotreno multilink, EVA Assistenza alla Frenata di Emergenza, ABS, 6 airbag, climatizzatore, computer di bordo, hi-fi con comandi al volante, 4 posti granturismo, sono tutti di serie. **PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.**

406 PEUGEOT

CREATIVITA' E PRODOTTO | LA RICETTA VINCENTE DI UN'AZIENDA SEMPRE ALL'AVANGUARDIA

Lo Spidereuropa ripreso davanti al Centro Stile di Cambiano E' stato questo cabriolet la prima vettura a portare il marchio Pininfarina sul cofano: venne prodotto direttamente dal 1982, dopo che l'azienda aveva costruito oltre 150 mila carrozzerie per lo Spider Fiat 124



La Pininfarina è stata la prima carrozzeria a dotarsi di una galleria del vento autonoma (che qui vediamo utilizzata per i test aerodinamici della Ferrari Testarossa) in scala 1:1 L'impianto, progettato da Alberto Morelli del Politecnico di Torino, venne inaugurato nel 1973 dopo 3 anni di lavoro

«L'auto come la moda: devi cogliere l'attimo»

Andrea Pininfarina: flessibilità e organizzazione per crescere

Piero Bianco

Non dimentica mai, Andrea Pininfarina, la sua vocazione prioritaria: manager, uomo d'industria, esperto di economia internazionale, a capo con il padre Sergio di un gruppo eclettico, in grande salute, che dà lavoro a più di 2200 addetti e che in 70 anni ha sempre saputo mantenersi all'avanguardia. Ma l'attività di Andrea Pininfarina spazia tra diversi piani operativi: è anche responsabile diretto del Centro Studi e Ricerche di Cambiano, un fiore all'occhiello dell'azienda di famiglia. Il cuore del design, un gioiello strategicamente essenziale e sempre più importante, che si appresta a compiere ulteriori passi nel futuro, proponendo all'orizzonte interessanti novità.

Ingegner Pininfarina, qual è il segreto per mantenersi «giovani» in un mercato sempre più difficile e complicato com'è oggi quello dell'automobile?

«Noi siamo nati carrozzieri, quindi per istituzione coltiviamo la tradizione originale legata alla creatività. Negli Anni Cinquanta c'è stata la prima trasformazione, e nata in parallelo l'attività industriale accanto a quella dell'artigianato. L'azienda ha coltivato il design e il prodotto. Ma la forza consiste nel saper scindere le due anime e le diverse esigenze: la creatività deve essere svincolata dal prodotto».

Un esercizio di grande flessibilità.

«Esatto. Oggi produciamo in modo industriale e meno più artigianale. Inoltre, l'attività di design e di creatività non è più limitata alla realizzazione diretta di veicoli o di altri prodotti».

C'è una formula per progredire senza rinunciare alla tradizione? E che peso conserva, in questo panorama, l'anima del design?

«Nel 2000 il gruppo ha fatturato 1400 miliardi, 100 dei quali sono dovuti anche ad attività legate al design. Progredire è necessario, significa crescere producendo reddito e garantendo occupazione. L'unico percorso per restare all'avanguardia è entrare nell'ottica dei fornitori di servizi per le industrie automobilistiche. Quello che noi facciamo, e cerchiamo di fare nel miglior modo possibile».

> «Il nostro Centro Studi e Ricerca di Cambiano è un polo strategico che potenzieremo con professionalità valide e specializzate nell'engineering»

> «In vista ci sono possibili acquisizioni di aziende con cui esista vero feeling: l'obiettivo è offrire servizi integrati sempre più completi alla grande industria»

Un esempio emblematico è rappresentato dall'accordo con Ford per la produzione della StreetKa.

«Ci vuole in effetti grande flessibilità per mettere in produzione in soli 20 mesi un oggetto destinato a durare appena 30 mesi. Siamo ai limiti dei cicli brevissimi che dominano altri settori, la moda. Specie nei prodotti di nicchia, c'è ormai una rapida obsolescenza programmata. Oltre alla flessibilità, occorrono investimenti mirati e organizzazione: la sola capacità industriale, senza queste componenti, non ci consentirebbe di risolvere in modo ottimale i problemi delle grandi aziende».

La soluzione ideale è dunque offrire pacchetti chiavi in mano.

«Non è più solo design, oggi si deve offrire all'esterno tutta una gamma di servizi integrati: dalla fase di engineering al prototipo, all'eventuale produzione di vetture di nicchia, un valore aggiunto che la Pininfarina può dare. Questa è una sfida doppia, di carattere organizzativo e dimensionale. Un modo coerente di crescere con la nostra storia e in sintonia con i tempi moderni».

E quale sarà la prossima sfida sui mercati mondiali?

«In futuro l'Occidente si dedicherà prevalentemente alla concezione dei prodotti e allo sviluppo ingegneristico, mentre verrà sempre più delegato ai paesi emergenti ciò che riguarda la manodopera».

L'Italia rimarrà una nazione guida?

«Noi abbiamo radici, cultura e capacità imprenditoriale».

La Pininfarina è stata sempre all'avanguardia. Cosa c'è ancora dietro l'angolo?

«Un piano di crescita interna e novità significative. Nei prossimi mesi realizzeremo un centro di ingegneria che ci consentirà di concentrare e razionalizzare tutta l'attività per la progettazione e la prototipizzazione. Avrà sede a Cambiano e lavorerà a fianco del centro di design, in stretto contatto, mentre le attività ingegneristiche di processo industriale rimarranno concretizzate a Grugliasco».

Significa l'immissione di forze nuove in azienda?

«Entro la fine del avremo nuove professionalità e competenze. A Cambiano operano adesso circa 200 persone, metà nell'area creativa e metà in quella di engineering; il fatturato è di 60 miliardi. L'obiettivo è raddoppiare, entro il 2003, personale e fatturato di questo importante polo strategico».

Sono in vista anche alleanze significative?

«Ci lavoriamo dal '99, per valutare se esistano altre realtà interessanti, anche straniere, in vista di un'eventuale acquisizione. Requisito essenziale è la presenza di un feeling operativo per aumentare ulteriormente l'offerta di servizi. Con tutti i produttori, abbiamo compiuto un'attenta analisi di mercato. Una banca d'affari ha esaminato il target di 10 possibili partner, oggi sono rimasti in tre».

Sul piano produttivo, tuttavia, i volumi attuali sono soddisfacenti.

«Infatti parliamo di eventuali acquisizioni nell'area dei servizi d'ingegneria, non di gemellaggi tra aziende con capacità produttiva. Consideriamo più che sufficienti le 60-70 mila vetture l'anno che vengono realizzate anche nei due stabilimenti di montaggio del Canavese. Produrre, per noi, non è una priorità, è una specializzazione che ci consente di ampliare la base e la qualità dei clienti».

I PROTOTIPI DA SALONE | COME IL SOGNO PUO' TRASFORMARSI IN REALTA'

Tecnologia e provocazione così «vive» una concept car

analisi

NEL campo della moda, le provocazioni si sprecano. Sfilate sull'onda dell'eccesso, avveniristi indossatrici che esibiscono capi improbabili e nudità mozzafiato. Lo scopo è uno solo: stupire, destare interesse e mettere in mostra la griffe. Pazienza se i comuni mortali indosseranno quei vestiti, che «bruciati» a fine passerella non popoleranno gli scaffali dei grandi magazzini.

Nel mondo dell'auto avviene qualcosa di analogo con i Saloni internazionali, dove salgono alla ribalta le show car, o i concept, come oggi vengono definiti i prototipi da esibizione. Esiste però una differenza sostanziale: sotto il «vestito», in questo caso, c'è una realtà tecnologica che prima o poi arricchirà davvero le vetture di serie. E le forme, talvolta volutamente «eccessive» proprio come come certi abiti firmati, quasi sempre fanno tendenza. Dettano concretamente le linee della moda alla grande industria delle quattro ruote: dal concetto, nasce il prêt-à-porter. Raramente, insomma, ci si ferma alla provocazione.

Sebbene non sia un fenomeno abituale, è successo in più di un'occasione che i prototipi da Salone, magari con qualche modifica, si siano tramutati in «vere» automobili. La storia è piena di autorevoli esempi e basterebbe citarne uno per delinearne i contorni: nel 1954, Pininfarina presentò un prototipo ardito che chiamò Lancia Aurelia Florida. Diventò la Flaminia, prima in versione berlina e poi coupé, modelli che hanno fatto epoca. Qualcosa di molto simile è accaduto nei tempi recenti con la Dialogos, un'idea di berlina confortevole, elegante e ipertecnologica che si è trasformata nella Lancia Thesis, la nuova ammiraglia del Gruppo. Molti di quei sofismi che arricchivano il prototipo, sono realtà accessibili a tutt'i.

I concept, ora più che mai, rappresentano il biglietto da visita dei carrozzieri e dei designers. Ma anche delle grandi Case, che esibiscono i loro concetti come esami di laurea, oggetti d'arte che raccontano l'evoluzione della specie automobilistica. Non è più, ovvio, l'epoca romantica dei celebri «figurini», che i creativi degli anni ruggenti si sforzavano di disegnare un po' più grandi, anche come proporzioni, della reale vettura fuoriserie poi destinata a clienti speciali. Era un piccolo artifizio che tutti conoscevano e che piaceva a tutti. Oggi, nei Saloni, agiscono indubbiamente altre forze di seduzione.

La forma, innanzitutto. Resta la chiave d'accesso più diretta per stupire il grande pubblico e gli addetti ai lavori. Ma la forma non è tutto; si valutano altre qualità, specialmente i concentrati tecnologici d'avanguardia di cui le show car sono dotate.

Nell'era dell'interattività esibita, la cura degli interni assume valenze primarie. L'arredo non è più soltanto materiale sofisticato, legno e pelle pregiata. Difficile immaginare un concept senza navigatori, telecamere e servocomandi, postazioni internet per dialogare con tutto il mondo. Parliamo, ormai, di autentici laboratori che anticipano un futuro di massa non lontano. Pensate alla Nea, che prefigura la Lancia media del domani addirittura capace di «guidare da sola», evitando gli ostacoli e rimediando agli errori umani. Pare roba da fantascienza, invece Nea esiste ed è divertente provarla, è già stata una regina ammirata in passerella, una Naomi Campbell vestita di futuro e microchip.

Eleganza e tecnologia viaggiano in simbiosi, ma spesso l'uno prevale sull'altro. E anche i componenti che un tempo si tenevano nascosti, ad esempio il motore e elementi solo meccanici (perfino le sospensioni) possono diventare oggetto di design, come ha recentemente dimostrato l'Italdesign-Giugiaro con le sue idee innovative. O come sottolinea Fioravanti con il prototipo Vola: progetto nato intorno alla rotazione del tetto.

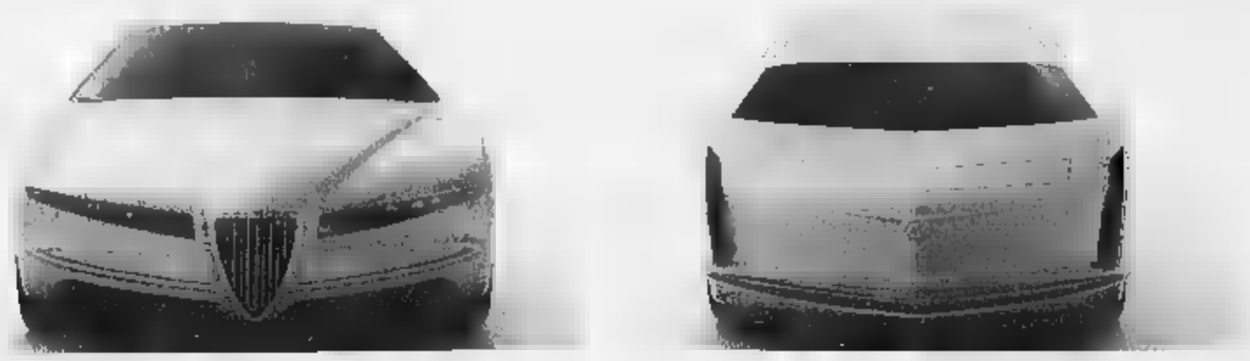
L'idea è prioritaria. Un prototipo può piacere a prima vista per il suo carisma estetico, oppure uscire dall'anonimato grazie alla singolarità della formula adottata, come è successo con la Filo di Bertone presentata a Ginevra, che ha abolito i tradizionali comandi per affidarsi alla soluzione «drive by wire»: una cloche e tutto il resto è elettronica.

Concept viaggianti (la grande maggioranza) e altri no. Guidarne uno è sempre inebriante, si fa un tuffo nel futuro, si vivono emozioni intense. Ma dove nascono le show car? Molto vicino a noi: proprio l'hinterland torinese vanta la più elevata concentrazione mondiale di atélier specializzati nell'allestimento di questi affascinanti veicoli. Arrivano giapponesi e americani, oltre ai tedeschi, per farsi servire dagli specialisti.

Carrozzieri famosi e «officine» insospettabili dove l'artigianato di ieri si sposa con l'arte di oggi. Per creare capolavori di esposizione, molti dei quali finiranno nelle più raffinate gallerie internazionali (ricordate la Multipla al celeberrimo Moma di New York?), esattamente come certi stupendi e stupefacenti quadri d'autore. [p. bi.]

Lo spider Vola presentato a Fioravanti a Ginevra: l'idea è concepita intorno al tetto, dall'indietro

DESIGN IN MOVIMENTO



La grinta di Triagmos: stupire con il computer

E' interamente figlio della creatività digitale il concept Triagmos, un'idea di berlina affusolata ed elegante sviluppata da Pietro Carrerano. Presentato a Milano nell'ambito della mostra «Design in movimento», si tratta del primo saggio dall'architetto torinese, titolare di un avanzato studio privato di progettazione tramite realtà virtuale.

Triagmos è uno studio di forma plastica sulla base di rigorosi processi matematici. La linea è accattivante e grintosa, figlia di curve armoniche; tante le soluzioni tecnologiche ipotizzate da questa berlina di lusso che virtualità si è tradotta in prototipo marciante. Ad esempio il modulo sedile realizzato come cellula di sicurezza per la protezione totale dei passeggeri; sistema che interagisce con la struttura della vettura, rendendo superfluo il montante centrale e consente l'apertura delle porte (il meccanismo funziona riconoscendo le impronte digitali) a «battenti esterni» agevolando l'accesso. Innovativo anche il sistema di climatizzazione, attivabile anche in anticipo prima di utilizzare l'auto. Triagmos è lunga 5,51 m, larga 1,93 e alta 1,35. Trazione integrale, utilizza un motore a 18 cilindri di 6 litri che sviluppa 555 Cv.

Mini-dizionario

Ecco i segreti del gergo del design

NEL gergo automobilistico ricorrono spesso parole in lingua inglese. Eccone un sintetico «dizionario».

TIPI DI VETTURA

Barchetta: sportiva tipo spider, in origine assai spartana.

Berlina: così chiamata perché originariamente si trattava di modello di carrozza nata a Berlino nel XVII secolo, è una vettura chiusa con almeno 4 posti. E' composta da più volumi (o «corpi», intendendo le parti indipendenti che racchiudono motore-abitacolo-bagagliaio): due volumi, due volumi e mezzo (con posteriore di modeste dimensioni), tre volumi.

Cabriolet: vettura a 4 posti, con mantice (o «capote»), cioè copertura di tela impermeabile o di materiale plastico su struttura metallica ripiegabile, a 2 porte, spesso lussuosa.

Coupé: deriva dal francese «couper», cioè «tagliare»; vettura chiusa, di tipo sportivo, con la parte posteriore «tagliata» rispetto alla carrozzeria della berlina. Può essere a due posti, a due posti più due di fortuna («2+2») o a quattro posti.

Fuoristrada: veicolo, aperto o/e chiuso, con caratteristiche (trazione integrale, marce «ridotte») tali da muoversi agevolmente anche in terreni impervi.

Granturismo: vettura sportiva e raffinata, generalmente di grandi dimensioni e cilindrata.

Monovolume: vettura a un solo corpo, senza un «muso», con una linea senza soluzione di continuità fra bordo d'attacco del parabrezza e cofano motore e senza coda.

Pick-up: vettura e veicolo cabina a 2 o più posti e cassone posteriore aperto per merce ingombrante.

Roadster: vedi Spider.

Spider: (o «spyder»: «ragno» in inglese) sportiva a 2 posti e 2 porte, mantice (o capote) apribile, talora sostituibile con un tettuccio rigido («hard top»).

Station Wagon: (o giardiniera e familiare in italiano, «break» in francese) vettura a due volumi per il trasporto promiscuo di persone e cose (letteralmente: carro da stazione, nel senso che anticamente veniva adoperato negli Usa per trasportare colli dalla stazione ferroviaria alle fattorie).

IL GLOSSARIO

Advanced design: progettazione avanzata.

Air bag: cuscino d'aria (dispositivo di protezione).

Cad: (computer aided design o progettazione assistita dal calcolatore) è strumento per disegnare il prodotto agendo sia in campo bidimensionale che tridimensionale.

Cam: (computer aided manufacturing o fabbricazione assistita dal calcolatore) è l'attività di produzione industriale gestita e controllata da calcolatori.

Car designer: progettista.

Cas: (computer styling) studio e sviluppo di stile utilizzando il calcolatore.

City car: auto da città.

Clay: tipo di plastilina impiegato nei modelli di forma.

Concept: concetto, idea.

Concept car: prototipo elevati contenuti concettuali.

Crash: urto (prova d'urto) per determinare la rispondenza alle norme di sicurezza.

Dream car: vettura da sogno.

Engineering: attività di ingegneria del prodotto con obiettivo finale l'industrializzazione.

Epowood: resina sintetica.

Face lifting: lieve ritocco di elementi estetici di carrozzeria.

Family feeling: volto di famiglia (l'immediata riconoscibilità di una vettura appartenente a un marchio).

Fast back: coda tronca (per indicare una vettura con carrozzeria a due volumi) e con lunotto inclinato.

Know-how: «conoscere come»; il patrimonio di conoscenza ed esperienza necessario per svolgere un'attività di design.

Restyling: rifacimento, più o meno massiccio, di esterni e/o interni di una vettura.

Space frame: struttura base, definisce nello spazio la forma della vettura e risponde alle necessità strutturali.

Time to market: il tempo intercorrente dal momento della definizione finale dello stile interno ed esterno del modello in sviluppo (stop alle modifiche) sino al lancio sul mercato.

World car: vettura mondiale, con caratteristiche tali da poter essere venduta ovunque.

LA NUOVA FRONTIERA | IMMAGINAZIONE E TECNOLOGIA, UN BINOMIO VINCENTE

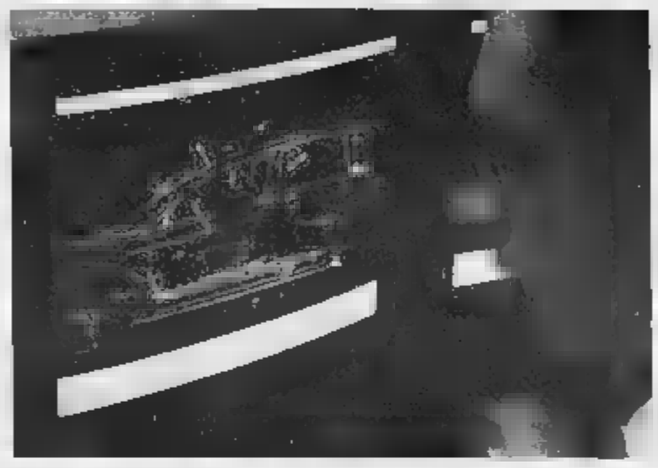
La Maserati Buran è nata così, sugli schermi della Realtà Virtuale Italdesign-Giugiaro presso la sede dell'azienda a Moncalieri. La dimensione è 1:1, per una perfetta visione d'insieme del veicolo

Occhialoni tridimensionali e computer che proiettano su un mega-schermo immagini «reali»: ecco Fabrizio e Giorgetto Giugiaro impegnati nello studio di un prototipo per le necessarie modifiche

Dietro le quinte della Realtà Virtuale

Giugiaro: «Così mi sono lasciato conquistare»

Piero Bianco



Una visita al Centro Stile dell'Italdesign dove l'auto nasce tridimensionale e figlia della matematica computerizzata «Si può risparmiare tempo e denaro»

LA crei, la studi in ogni dettaglio, puoi «toccarla», modificarla e perfino «guidarla». Ma lei non c'è. E' un'auto virtuale, nata al computer tridimensionale e impalpabile con i metodi tradizionali, tuttavia già pronta a svilupparsi nella realtà, a ospitare le più sofisticate tecnologie offerte dai satelliti e da Internet. E' l'auto della frontiera, figlia della tecnologia avanzata, di una progettazione totalmente diversa che da qualche anno ha rivoluzionato i metodi di lavoro presso i centri stile dei grandi costruttori, dei designers e dei carrozzieri.

Così fan tutti, oggi, lavorando all'idea di un nuovo modello. E risparmiano mesi e sperimentazione e tanti soldi, grazie alla matematica integrata alla computerizzazione. La realtà virtuale consente di sviluppare un progetto studiandolo da ogni possibile punto d'osservazione e senza ricorrere al classico «modello» in gesso e resine. Si può verificare l'abitabilità degli interni o fare prove di crash. Virtuali anche queste, ovvio.

La new-technology dell'auto, ottimizzando il cervello matematico di un computer, propone i contorni affascinanti di uno schizzo elettronico. Anche se all'origine di ogni opera resta (per fortuna) l'ingegno dell'uomo, insostituibile nell'innescare, col suo talento, la magica reazione del computer tra schermi e Guerre Stellari e multilaboratori tipo Hollywood.

La «virtuality», dunque, è diventata patrimonio irrinunciabile per i centri di design delle grandi Case e per quelli indipendenti Giugiaro, Pininfarina, Bertone e altri ancora, che hanno promosso massicci investimenti sul tema. Sono lontani i tempi in cui un bozzetto, il primo figurino, doveva essere esagerato, soprattutto nelle forme, per sedurre il potenziale cliente. Siamo in un altro pianeta creativo, emblema del terzo millennio.

Come funziona un centro e progettazione virtuale? Lo abbiamo verificato all'Italdesign-Giugiaro, l'azienda che per prima ha fatto esordire in un Salone internazionale (quello di Torino, nel giugno 2000) due modelli completamente virtuali, veri eppure palpabili soltanto l'ausilio degli occhialoni tridimensionali.

La «Virtual», una compatta urbana interattiva dalle linee accattivanti, e il prototipo di un Suv multiuso, vennero «proiettati» nello stand (una riedizione del sofisticato laboratorio di Moncalieri) regalando suggestioni inedite. Una trovata e effetto che diverti parecchio e stupì i visitatori.

«Per la prima volta al mondo - spiegò in quella circostanza Fabrizio Giugiaro - un centro di design indipendente utilizza un grande schermo tridimensionale per presentare in un Salone, in scala 1:1, alcune delle proprie novità. Prototipi "vivi" ruotanti e piattaforme ideali, da scrutare e ogni modo e da ogni angolazione. Modelli "veri" sotto tutti gli aspetti. Virtual è interattiva, nel che si può addirittura assistere alle trasformazioni in tempo reale di alcuni dettagli, proprio come fanno i clienti che ospitiamo ogni giorno presso il nostro centro. Abbiamo voluto, con questo esperimento, far capire a tutti come si lavora oggi nella fase di ideazione e sviluppo di un'automobile».

Un giorno si potrà forse arrivare a un Salone tutto virtuale e la rassegna torinese tà, sotto qu profilo, ghiotta anticipazione del futuro. Un passo concreto nelle strategie del domani.

La differenza, rispetto ai metodi tradizionali di lavorazione, è sostanziale, come ci ha spiegato Giorgetto Giugiaro in occasione di una recente visita didattica al centro virtuale dell'Italdesign. «Non sempre i bozzetti classici, che sono di un'altra epoca, sufficienti a rendere l'esatta idea delle forme e delle proporzioni. Le prospettive potevano ingannare. Adesso non si può più bluffare e si guadagna tempo: grazie alla matematica integrata con la computerizzazione, siamo in grado di mostrare migliaia di dettagli e di posizioni di una vettura, possiamo immediatamente effettuare modifiche sulle forme, verificare le luci delle fiancate. Grazie alla visione tridimensionale, inoltre, studiamo in tempo reale un'auto dall'alto, di fianco, da ogni possibile punto d'osservazione».

Curioso notare un designer così fantasioso e innovativo, che ha sempre fatto dell'intuizione geniale carta la propria forza trainante, si sia fatalmente innamorato della nuova realtà. Sapersi rinnovare è un segno di praticità e intelligenza, consente di restare al passo con i tempi e talvolta precorrerli.

Eccoci dunque al cospetto del santuario della nuova creatività. Ancora Giugiaro: «A volte fatico a far entrare in questa stanza i miei clienti. All'inizio qualcuno è visibilmente scettico, non si fida; poi si entusiasmano tutti come ho fatto io. Perché capiscono questo sforzo tecnologico cancella affatto la forza delle idee, semmai aiutano a ingigantire il lavoro originale e irrinunciabile di un designer».

C'è un piccolo segreto: «L'abilità consiste nel fare le scelte giuste, però dopo aver analizzato tutte opzioni possibili. L'intuizione vincente resta comunque la scintilla che distinguerà il prodotto finale. Mi spiego meglio: se un'intuizione sbagliata, non c'è computer che ti salvi. Ma avere un modello virtuale, anziché i tradizionali modelli in gesso che erano frutto dell'arte artigianale, è un passo avanti fondamentale. Per concreti, fa in giorni ciò che prima richiedeva 6 e più di lavoro. In un mondo in cui la rincorsa al tempo è spietata, significa risparmiare sui tempi di realizzazione, quindi sugli investimenti, sui costi finali».

La realtà virtuale è un'arma importante a cui tutti si sono convertiti. Accanto ai tradizionali creatori di tendenza (autonomi o abbinati alle Case costruttrici), sorti centri specializzati che mettono le loro tecnologie specifiche al servizio dei colossi.

E progetta al computer ogni tipo di prodotto, compresi i singoli componenti automobilistici. Ma grazie alle proiezioni matematiche rigorosamente perfette nascono adesso anche i più svariati elettrodomestici, oggetti di ogni foggia per l'uso quotidiano. La nuova moda non ha confini e presenta ormai pochissimi limiti.

Come opera l'Idea Institute

Dalla A alla Z via al progetto

DAL primo bozzetto e stile alle matematiche di industrializzazione. Oggi fornire a un costruttore un progetto «chiavi in mano» può apparire banale. Ma poco più di vent'anni fa, per l'esattezza nel 1978, le non stavano esattamente così. L'idea e fornire componentistica ai costruttori di automobili, bensì attività di progettazione e sviluppo era nuova. Anzi, era l'idea con la I maiuscola.

Forse proprio per questa ragione Franco Mantegazza decise di chiamare così l' I.DE.A. Institute, di cui tutt'oggi è presidente. Dal primo nucleo storico che ancora oggi ospita gli uffici del presidente e il centro direzionale, una prestigiosa villa del Settecento sulle colline di Moncalieri, con gli anni l'azienda ha suddiviso le proprie attività in cinque poli decentrati, tutti alle porte di Torino.

Ad Idea 2 hanno sede il centro stile, l'engineering e la modelleria per la costruzione dei prototipi statici, che vengono trasformati in veicoli marcianti nelle sedi di Idea 3 e 4. Idea 5 ospita le attività di ingegneria di sviluppo e progettazione assistita al computer, mentre lo stabilimento di Idea 6 è dedicato alle attività di fresatura automatica per l'esecuzione di modelli e stampi.

«La nostra filosofia - ha dichiarato recentemente Mantegazza - è lavorare per il cliente, non per la nostra notorietà. Non proponiamo mai un progetto senza il relativo studio d'industrializzazione. Elaboriamo proposte di stile che riflettono le tendenze attuali del design oppure interpretano il briefing del costruttore. I nostri clienti non cercano la firma di un carrozziere, bensì una soluzione integrale e sovente i contratti di fornitura specificano che noi dobbiamo restare nell'ombra».

Chiaro il messaggio? Non andate e cercare il marchio IDEA Institute su calandre e fiancate. Ma, fatto salvo i soliti vincoli di segretezza (che nel mondo dei cosiddetti «carrozzieri» diventano terreno minato), sappiate che sono nate all'IDEA veicoli di ogni genere. Un elenco in ordine sparso comprende Lancia Delta di seconda generazione e Kappa, Fiat Palio, Nissan Terrano II, Daihatsu Move, Mercedes-Benz Vito e Daewoo Nubira oltre ai modelli disegnati per l'indiana Tata, che non vedremo sulle nostre strade, la compatta Indica e il piccolo roadster Aria. Ai modelli di serie si aggiunge una nutrita schiera di prototipi marcianti e studi di forma di ogni genere, con una predilezione per lo studio di architetture e tecnologie d'avanguardia.

«Oltre a offrire tutti i servizi di stile, progettazione e costruzione prototipi e concept car gli altri "carrozzieri" - conferma Paolo Caccamo, presidente del comitato esecutivo Idea Institute - ha una particolare predisposizione per l'innovazione tecnologica e di prodotto».

Un'affermazione che trova riscontro nell'ultima concept progettata all'IDEA con un gruppo giapponese e presentata al recente Salone di Ginevra, la Kaz: 7 metri di lunghezza e ruote motrici ognuna azionata da un motore elettrico da 55 kW, delle quali 6 sterzanti, potenza totale 600 Cv e km/h di velocità massima.

Dalla fine dell'anno scorso, l'IDEA ha stretto un'alleanza strategica con la svizzera Rieter Holding AG, multinazionale specializzata nello sviluppo di componentistica e sistemi per abitacoli. Un matrimonio finalizzato ad ampliare ulteriormente gli orizzonti dell'azienda torinese.

«Anche grazie all'entrata della Rieter Automotive Systems come socio maggioranza - commenta Caccamo - I.DE.A. Institute è avviata verso nuova crescita e sviluppo delle proprie attività. Il socio ha infatti stabilito che il core business dell'azienda resterà il design e lo sviluppo nel campo automotive, indipendentemente dalle attività Rieter, come testimoniano l'apertura di nuove sedi nei principali paesi europei». **(d. co.)**

Nuovo concept da 450 milioni: niente tetto, si guida se non piove

Una Boxter targata Stola

La bella S 82 verrà prodotta in 10 esemplari

IL messaggio è netto. «Dalle nostre attività è sempre stato escluso lo stile. Una scelta precisa perché non pretendiamo di far concorrenza ai grandi maestri di questo settore. Però ogni tanto ci divertiamo a presentare al mondo le nostre idee». Alfredo Stola è l'anima di un'azienda che ha saputo crescere e conquistarsi nel tempo la fiducia delle più grandi Case costruttrici per l'elevato tasso di specializzazione e la discrezione con cui da sempre opera.

Dal '92, l'azienda che ha sede a Cascine Vica, nell'hinterland torinese, ha deciso di darsi comunque visibilità esterna proponendo concept divertenti e sicuramente originali. Il primo fu Destriero, su base Panda; poi con scadenza biennale sono arrivati la 500 Cita, la Fiat Dedica (una «scoperta» tutta alluminio e allegria), l'Abarth Monotipo, fino alla S 81 disegnata da Marcello Gandini (il grande designer che collabora attivamente con Stola) per il Salone di Torino dello scorso anno. Si trattava di una sportiva dalle linee estreme lunga poco meno di 4 metri, che seppe attirare l'attenzione per la formula singolare e la raffinatezza d'insieme.

L'ultima nata è una concept-car molto diversa, non più una pura esibizione tecnologica, ma una vettura ambiziosa che verrà prodotta in serie limitatissima (forse una decina di esemplari) e venduta al prezzo di 450 milioni. Roba da intenditori appassionati e facoltosi, naturalmente.

La novità 2001 del gruppo Stola si chiama S 82 Spyder e ha esordito a Milano, alla mostra «Design in movimento» ospitata in marzo alla Triennale. E' il classico esempio di una fuoriserie che si ispira alla Porsche Boxter, di cui utilizza però soltanto pochi elementi: la caratteristica fanaleria e i parafanghi anteriori, oltre alla plancia. Il resto è made in Stola e presenta soluzioni originali, a cominciare dal motore che è sempre di 3.2 litri, però dotato di compressore e con 450 Cv. Prestazioni quasi da auto da corsa.

La S 82 ha un motore da 450 Cv: della Porsche a cui s'ispira conserva pochi dettagli

La S (lunga 4,35 m, larga 1,79 e alta appena 1,11) è una classica barchetta elegante e prestazionale che dovrebbe assicura emozioni e divertimento alla guida. I parabrezza nettamente più basso rispetto a quello della Boxter di serie, mentre la fiancata si presenta ancor più affusolata. Una freccia dalle linee arrotondate e poche concessioni al narcisismo stilistico. Grande cura di ogni particolare, sia estetico (particolarmente all'interno) sia meccanico: per esempio le sospensioni, con taratura spiccatamente sportiva e ad altezza variabile. I freni sono quasi da Formula 1.

Nello spirito delle antiche «barchette», non è prevista una copertura dell'abitacolo, la capote non si può aggiungere nemmeno come optional, per cui la bella e potentissima è «riservata» alla bella stagione: se piove o fa freddo, meglio cercare altri tipi di emozioni.

Il Gruppo Stola è stato fondato nel 1919 e si è specializzato nel campo della progettazione, della modellazione e nelle tecniche di stampaggio, saldatura e assemblaggio di sottogruppi e scocche in bianco. Molti dei prototipi che animano i Saloni vengono perfezionati negli atelier di Cascine Vica, dove è stata preparata anche la Mercedes fuoriserie donata al Papa due anni fa dalla Casa tedesca, che figura tra i clienti di maggior prestigio della società piemontese.

Oggi Stola (circa duemila dipendenti) ha stabilimenti anche in Brasile e India, oltre uffici operativi in Giappone e Francia. E' un'azienda globale per vocazione, che ha sempre puntato sull'innovazione e che si occupa anche dell'assemblaggio della scocca della Palio nelle varie versioni prodotte in India e del pick-up Strada costruito a Belo Horizonte, in Brasile. In fondo, la S 82 non è che il frutto visibile di una specializzazione altamente qualificata. **[p. bi.]**

Due nomi storici che hanno raccontato l'evoluzione dello stile

Tornano i figurini di Michelotti

E per la Ghia un triste passo verso l'addio

NELLA storia del design automobilistico ci sono nomi e marchi celebri che hanno rivestito ruoli fondamentali, si fatalmente arresi all'evoluzione dei tempi e tuttavia scompariranno mai dalla scena: perché hanno lasciato un'impronta indelebile. Uno di questi è legato al nome di Giovanni Michelotti, dalla cui felice matita uscirono circa 1200 vetture, compresi i prototipi. Talento precoce. E 15 anni Michelotti entrò nel reparto progettazione della Carrozzeria Farina di corso Tortona. Era il 1936 e il ragazzo bruciò le tappe. Firmò direttamente qualche Ferrari anni Cinquanta, modelli famosi di Triumph e Bmw, poi l'Alpine Renault A 110. Nel '54, ben 40 dei modelli esposti al Salone di Torino erano «figlie» di Giovanni Michelotti, che fu il primo a esportare in Giappone (per la Hino Contessa) l'Italian Style.

Idealista e indipendente, rifiutò offerte prestigiose, come la direzione del Centro Stile General Motors, per seguire la propria vocazione. Si definiva «una matita libera» e quando scomparse, nel 1980, lasciò un grande vuoto. Le sue opere sono state catalogate in un registro che adesso il figlio Edgardo ha fatto rivivere e attualizzato. I celebri figurini (oltre immagini autografate), i disegni e le foto di 40 anni di attività sono stati raccolti in un CD-Rom che racconta l'evoluzione stilistica dal al '79 (e-mail registro@michelotti.com).

Un altro marchio famosissimo che vive giorni tormentati è quello della Ghia. Il piccolo prototipo di spider StreetKa, destinato due anni a essere prodotto dalla Pininfarina per Ford, potrebbe essere l'ultimo di una lunga serie di vetture e studi di stile. La società che ha sede a Torino oggi dipende dall'Advanced Design Ford, è un centro di progettazione collegato a quelli Usa ed europei del colosso di Detroit. Il drastico ridimensionamento dell'organico (43 posti tagliati su 48) non lascia troppe speranze.

Giovanni Michelotti nel studio

La Ghia ha passato ricchissimo: fondata nel 1915 da Giacinto Ghia, ex collaudatore della Rapid e della Diatto, che negli Anni 30 ebbe una proficua collaborazione Mario Revelli di Beaumont, l'azienda si distinse subito nei concorsi d'eleganza. Ghia morì nel '44 ma il suo nome continuò a spopolare. La carrozzeria passò a Mario Felice Boano, cui si affiancò Luigi Segre che ne diventò presto il proprietario e decretò il successo dell'azienda; soprattutto avviando un fol rapporto di collaborazione con la Chrysler.

Il marchio si fece presto scere in Usa e in tutto il mondo (due Chrysler Ghia Crown Imperials, tra l'altro, entrarono nel parco del generalissimo Franco).

Proprio Michelotti collaborò direttamente Ghia, insieme con altri famosi stilisti e carrozzieri: Frua, Savonuzzi (autore di una avveniristica dream-car che nel 1955 fu la stella del Salone di Torino: la Gilda, così chiamata in omaggio a Rita Hayworth). Tjaarda (che firmò nel 1960 il disegno coupé Fiat 2300 S, costruito nello stabilimento della Ghia-Osi). Nel febbraio '63 la prematura morte Segre rischiò provocare anche la fine della Ghia, ma Giacomo Gaspardo Moro riuscì a salvarla. Arrivò Giorgetto Giugiaro, videro la luce altri modelli di successo come la Maserati Ghibli e la De Tomaso Mangusta.

Proprietario divenne Leonidas Trujillo, figlio del dittatore dominicano, ma per lui era solo un gioco. Nel 1966 il controllo passò all'argentino Alejandro De Tomaso, che nel '69 acquistò anche Vignale (la Ghia ne possiede tuttora marchio). Il vecchio gruppo se ne andò, Giugiaro fondò l'Italdesign, e in Ghia rientrò Tjaarda, che firmò i prototipi da cui sarebbe derivata la prima Fiesta. Infine, nel 1973 il passaggio sotto il controllo della Ford, cercava un polo creativo in Europa. **(p. pi.)**

LA STAMPA
Direttore Responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin
Carlo Bastasin
Auto e Design
Supplemento a cura di
Michele Fenu
Edizioni La Stampa SpA
via Marenco 32 Torino
Amministratore Delegato e Direttore
Alberto Nicastro
di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Nuova SAME sas, v. della Giustizia 11, Milano
SeBe srl, v. C. Pesenti 130,
STS spa, Quarta Strada 35, Catania
Supplemento chiuso in tipografia il 4-5-2001

FIAT DOBLÒ. SE PUOI PENSARLO, PUOI FARLO.

Finalmente qualcuno che non mette limiti alla tua iniziativa. Fiat Doblò è la versatilità fatta auto. 750 litri di bagagliaio che in un attimo diventano 3.000, praticamente un container. Una mensola in cabina che è quasi un soppalco. Porta laterale scorrevole e portellone così ampi che ci entra molto più di quello che poi usi davvero. Fiat Doblò è tuo complice in ogni avventura. Anche la più estrema, come portare i figli a scuola in orario o fare shopping in centro nell'ora di punta. L'avresti mai pensato?

www.buy@fiat.com

LA PASSIONE DI GUIDA. FIAT

LA STAMPA

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001. ANNO 135. N. 127. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

chiamaFortuna 16448 IL NUMERO DI

Intervista al candidato premier: appello agli elettori di Rifondazione comunista

Rutelli sicuro: «L'Ulivo può farcela»

Tensioni tra gli alleati del Polo per la lista dei ministri

[illegible]

FINI [redacted] TEMPO

«La squadra? Non è fatta conterà anche il risultato dei partiti»

Mario Calabresi A PAGINA 5

[redacted]

Una campagna tra capi, troni oracoli e duelli

Filippo Ceccarelli A PAGINA 6

MORATTI-ALBERTINI

Derby a Milano Milli la zanzara e lo zio di Forrest Gump

Massimo Gramellini A PAGINA 9

Augusto Minzolini

ORA E SEMPRE OPPOSIZIONE

D[redacted] constatare che [redacted] anni di governo, [redacted] fortuna di ribaltare le elezioni del '94 e di vincere per il rotto della cuffia quelle del '96, abbiano insegnato poco al centro-sinistra: dopo sette anni di permanenza nella stanza dei bottoni Rutelli [redacted] i suoi [redacted] impostato la campagna co[redacted] uno schieramento d'opposizione.

E' una sindrome di cui i progressisti italiani [redacted] a liberarsi. Mentre ogni manuale di comunica[redacted] politica insegna che bisogna presentarsi come forza di governo ignorando, se è possibile, l'avversario, purtroppo da noi, puntualmente, la sinistra rispolvera ad [redacted] elezione l'armamentario di sempre per lanciare una crociata contro il Cavaliere: la satira ha trattato Berlusconi come se fosse il capo del governo; il mondo della cultura progressista dopo aver dominato la Rai [redacted] l'industria culturale, dal cinema [redacted] quant'altro, per tutti questi anni ha gridato al regime mentre ancora siede nella cabin[redacted] regia; per non parlare del filone giustizialista che - non contento di aver contribuito a posare sulla testa del Cavaliere l'aureola del santo - continua con testardaggine ad agitare l'immagine del Berlusconi mafioso. Insomma, a stare appresso alla campagna progressista di queste elezioni sembra che in [redacted]ti sette anni Palazzo Chigi abbia ospitato il leader del Polo e non tre presidenti dell'Ulivo.

Così il centrosinistra ha finito con il comportarsi in modo esatta[redacted] contrario [redacted] quel che avrebbe dovuto fare. Fin dall'inizio. Probabilmente il peccato originale è nell'aver preferito per la premiership Rutelli all'attuale presidente del Consiglio, Amato. Cambiando cavallo l'Ulivo si è dimenticato di essere al governo e [redacted] averci portato in Europa. In poco tempo ha rimosso anche la lezione del D'Alema migliore, quella che considerava un errore mortale demonizzare l'avversario. Risultato: la campagna elettorale si è trasforma[redacted] in un referendum su Berlusconi, anzi, per Umberto Eco addirittura in un Referendum Morale. Il miglior regalo per il Cavaliere: lui ha corso da solo, il suo concorrente è sparito dalla scena e la sinistra si è accontentata di rimanere ai margini del campo. Appunto, ad inveire. Cedendo alla sua voglia di sempre: quella di fare l'opposizione.

L'INTERVISTA A RUTELLI
Di Federico Geremicca A PAG. 3

L'OFFERTA DI BERLUSCONI

I dubbi di Montezemolo «Ne riparliamo dopo il voto»

«Week end decisivo per il paese e per la Ferrari in Austria» Amato e Fassino: annuncio bluff del Cavaliere

Amedeo La [redacted] e Pierangelo Sapegno A PAGINA 2

SEI FILM ITALIANI A CANNES

L'ORGOGLIO DEL «CIAK» DI SINISTRA

Lietta Tornabuoni

CANNES des italiens», dicono un poco per invidia [redacted] un po' per ironia al festival del cinema, il 54°, cominciato ieri sera con «Moulin Rouge» dell'australiano Baz Luhrmann: mezzo musical e mezzo opera lirica, con sorrisi, fasto, canzoni, kitsch, fulmini, passioni, scherzi visuali, Toulouse-Lautrec interpretato da un attore nato a Bogotá, [redacted] la candida luminosa bellezza di Nicole Kidman nella parte della protagonista che muore di tisi (come Traviata) dopo esser stata contesa tra un artista e un potente (come Tosca).

E' un festival bello e generoso per il nostro cinema: sei film nelle diverse sezioni (l'anno scorso, neppure uno). I due film in concorso, «Il mestiere delle armi» di Ermanno Olmi e «La stanza del figlio» di [redacted]anni Moretti, parlano della morte, e della morte ingiusta di due giovani, un guerriero cinquecentesco ventottenne, Giovanni dalle Bande Nere, e uno studente adolescente contemporaneo. «Domani» di Francesca Archibugi racconta il post-terremoto nell'Italia centrale, soltanto «Le parole di mio padre» di Francesca Comencini narra sentimenti privati, «I nostri anni» di Daniele Gaglianone evoca la Resistenza, «Almost Blue» di Alex Infascelli rispecchia [redacted] Bologna la criminalità feroce del presente. Quasi tutti sono film impegnati [redacted] si troveranno bene a Cannes, dove la cultura della sinistra internazionale ha spesso dominato, dove anche in passato registi italiani appartenenti alla sinistra hanno rappresentato benissimo l'Italia, sono stati premiati e ammirati, hanno avuto gran successi. Come ci andrà stavolta con i premi? Speriamo. E l'anno prossimo? Speriamo.

IL CAN CAN D[redacted]

Una splendida Kidman per l'apertura del Festival

Caprara e Levantesi A PAGINA 33

Avevano marinato la scuola per andare in una grotta. Il Papa: violenze terribili sugli innocenti

Orrore in Israele: lapidati due ragazzi figli di coloni

TEL AVIV. Orrore nel deserto: nel conflitto tra israeliani e palestinesi è stata scritta ieri una delle pagine più drammatiche. In una grotta del deserto di Giudea, a Sud-Est di Betlemme, sono stati trovati i cadaveri massacrati di due coloni ebrei di 14 anni, Koby Mandel e Yossef Ishran, lapidati. Avevano marinato la scuola per andare in quella grotta. I loro assassini - almeno due, forse pastori palestinesi della zona - hanno infierito con sadica malvagità sui cadaveri, rendendoli irriconoscibili perfino al padre di uno dei ragazzi. «Il delitto - dicono i coloni di Tekoa - supera per efferatezza il linciaggio di due soldati israeliani a Ramallah, in Cisgiordania nell'ottobre [redacted]. Koby Mandel, originario degli Stati Uniti, [redacted] era stabilito con la famiglia a Tekoa due anni fa. Sharon ha espresso «profonda collera» e rinnovato accuse all'Anp. Da Malta, il Papa ha parlato di «terribile violenza» contro «bambini innocenti». Baquis, Galeazzi, Mirenda, Philip e Tosatti ALLE PAG. 10 E 11

Kobi Mandel (in alto) e Yossi Ishman, i due ragazzi coloni di quattordici anni lapidati e sfigurati da pastori palestinesi

IL PING PONG DELLA MORTE

Igor Man

POVERA Palestina non più prodiga di latte [redacted] miele bensì [redacted] sciagura. Il vento giallo paventato, dopo la morte di Rabin, da David Grossman sparge odio come un seminatore impazzito. I Salmi imprecatori evadono dalla Bibbia, materializzandosi per scandire la legge del taglione. E' [redacted] ammazza-ammazza che non conosce tregua; [redacted] inarrestabile ping-pong [redacted] rimbalza sulla terra (santa), [redacted] vendetta s'avvita su sé [redacted]: alla neonata palestinese uccisa [redacted] colpo di Uzi fa subito seguito la lapidazione di due fanciulli israeliani; si rinnovano crudeli riti antichi, dal linciaggio alle mani lorde di sangue che firmano l'ultimo massacro.

Tutti condannano [redacted] nessuno si ferma. Era in Siria, il Papa, quando morì [redacted] bambina palestinese. Impallidendo: «Signore pietà, Cristo pietà», pregò sconvolto. Lo stesso è accaduto a Malta, ieri, in quella che doveva essere la gioiosa giornata conclusiva del pellegrinaggio paolino. «Ma la guerra c'è già», scrivem[redacted] giorni addietro quando qualcuno la temeva soltanto. C'è dal giorno della «passeggiata» di Sharon nella spianata delle moschee. Appa[redacted] difficile fermarla poiché a nutrirla sono la tragedia di Arafat, tra due fuochi, la fede, cieca, di Sharon nella forza delle armi per chiudere la partita col «pidocchio palestinese».

Evidentemente la lezione del 1982, allorché invase il Libano appunto per cancellare i palestinesi, [redacted] gli ha insegnato nulla. Una sorta di suk dell'invettiva ha fatto da contrappunto indecente al pellegrinaggio del Papa: il baby-raiss di Siria, il mancato oculista Bashar Assad ha addossato agli «ebrei» nefandezze impareggiabili dimenticando che suo padre massacrò inermi palestinesi innocenti a Tall el Zaatar, la collina del timo, durante la «guerra civile» libanese; per non parlar della strage [redacted] Homs dove eliminò, con le loro case, 30 mila fondamentalisti islamici.

La contabilità della violenza è atroce ma serve. Serve a guardare al Vicino Levante finalmente con occhi diversi, più realistici. Può darsi che le colpe (politiche) di Arafat risultino alla fine maggiori di quelle di Sharon, ma questo non assolve certo la Realpolitik del generale-premier. Gli israeliani lo han votato perché egli promise loro la sicurezza ma la sua paranoia rischia di fare della Palestina uno scannatoio. E' gran tempo che l'Europa e gli Stati Uniti si muovano: contro la deriva della violenza.

TORINO

[redacted] DI VITA [redacted] PAZZA

Per la prima volta il prione ha colpito un giovane I medici: solo dall'autopsia sapremo la verità

Accossato e Costi [redacted]

I TEDESCHI: C'E' IL DDT [redacted] ITALIANE

Nuove accuse dalla stampa I produttori «Notizie assurde i valori sono nella norma»

Sforza e Torra A PAGINA 13

IN EDICOLA CON L'ESPRESSO.

YOUSSOU N'DOUR

Il grande artista africano in "The Guide". Un CD che unisce sonorità tribali a ritmi pop e rock con la voce di Neneh Cherry nel pluripremiato duetto "7 [redacted]nds".

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Gli spaghetti dell'Economist

FINALMENTE Fini ha avu[redacted] il coraggio di dire quel che tutti pensiamo: d'attacco proditorio» dei giornali tedeschi contro la pasta radioattiva e le fragole all'insetticida va collegato agli articoli della stampa inglese e spagnola dei giorni scorsi. E fa parte di un complotto internazionale su vasta scala, teso a screditare il nostro paese colpendolo nei suoi simboli più sacri: gli spaghetti, la macedonia e [redacted]vio Berlusconi.

I poteri stranieri hanno paura di noi. Diciamolo pure: [redacted] la [redacted] facendo sotto. Sanno fin troppo bene che se vince Berlusconi non ce ne sarà più per nessuno: ben presto il G8 si chiamerà G1+7 se ci va, la Nato dovrà spostare il quartier generale a Cuneo, e Wall Street traslocherà dal Sud di Manhattan a Carnusco [redacted] Naviglio. Logico che la Spectre pluto-giudaico-massonica che governa il mondo sia corsa ai ripari con una campagna di disinformazione senza precedenti. La prossima mossa sarà dire che Sofia Loren da giovane era una racchia rifatta e che la Dolce Vita di Fellini fu girata grazie ai soldi di un prozio mafio[redacted] di Dell'Utri. Restano la pizza e la Ferrari, ma la presenza di un crucco come Schumacher complica i piani: bisognerà insinuare che è figlio illegittimo di uno stalliere di Arcore. E lo faranno, lo faranno. Ma noi, grazie all'occhiuto Fini, terremo duro, stringendoci al cuore i nostri Berlusca al dente.

Prestito

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a [redacted] milioni entro 1 ora [redacted] quando entri nel Punto Forus

800-928291

FORUS

«LA VITA E' [redacted] SPAZIO»

Ricercatori italiani trovano batteri in meteoriti antichi miliardi di anni

Piero Bianucci e Ennio Marsella A PAG. 16

E IL FUTURO GOVERNO DEL PAESE

«CHIUNQUE [illegible] SOSTENGA L'EUROPA»

Romano Prodi (foto) lancia un messaggio al nuovo esecutivo che uscirà dalle elezioni del 13 maggio: «Mi attendo dal Parlamento italiano e dal governo un sostegno convinto al processo di integrazione, alla messa a punto degli strumenti per il governo europeo e al rispetto dei principi istitutivi dell'Unione», ha detto il presidente della Commissione Ue agli studenti dell'istituto universitario europeo a Firenze. «Queste elezioni - ha sottolineato Prodi - danno inizio [illegible] legislatura in cui l'Italia dovrà rinnovare la grande tradizione di nazione fondatrice dell'Ue».

SUMMIT [illegible] IL 7 [illegible]

Il prossimo 7 novembre la Commissione Europea si riunirà a Firenze e sarà la prima convocazione fuori dalla sede istituzionale. La decisione è stata presa per «festeggiare» il 25° anniversario della Fondazione dell'Istituto universitario europeo di Firenze. La Toscana - ha ricordato il presidente Prodi - è «la regione più amata in Europa»: «Con l'allargamento dell'Europa [illegible] regioni [illegible] un ruolo molto importante, ma dovranno fare fronte comune e non presentarsi in maniera frammentata nel confronto con le altre istituzioni europee».

Montezemolo, problema in più per l'Ulivo

Fassino: «Lo scoop di Berlusconi è solo un bluff»

Amedeo La Mattina

ROMA

Berlusconi indica Luca di Montezemolo come ministro [illegible] caso di vittoria del centrodestra [illegible] e l'Ulivo [illegible] interroga se questo vuol dire che è nato un [illegible] tra Casa delle Libertà e Fiat. Così, per alcune ore, l'ipotesi di un ingresso al governo, in caso di vittoria del centro-destra, del presidente della Ferrari ha fatto discutere i candidati impegnati nella corsa finale. Ma, nel pomeriggio, le dichiarazioni di Agnelli e di Montezemolo hanno un po' raffreddato i timori del centrosinistra, che in un primo momento era partito armi in resta.

«Non parlo fin dopo le elezioni, nemmeno di Juve», ha detto l'Avvocato. E lo stesso Montezemolo, dopo aver ringraziato il Cavaliere, ha rinviato ogni commento alla prossima settimana.

Il che, in qualche modo, ha fatto tirare un sospiro di sollievo all'Ulivo che, di primo acchito, aveva reagito minimizzando o esagerando: Montezemolo andrebbe a ricoprire la carica di sottosegretario, visto che il ministero del Commercio Estero non ci sarà più nella prossima legislatura, dicevano in molti. Mentre Folena, Ds, calcava la [illegible]: con Letizia Moratti e Montezemolo, a suo giudizio, si verrebbe a realizzare «un'ipotesi di governo di alcuni poteri forti, in bocca a tanta gente che lavora. E' il tentativo di Berlusconi di recuperare credibilità».

Poi è arrivata la dichiarazione di Montezemolo e il centrosinistra ha gridato al «solito bluff» [illegible] Berlusconi. «Dallo scoop al flop», ha osservato soddisfatto Fassino. Perché l'interessato ha reagito con un no comment all'annuncio di Berlusconi?

Secondo Fassino, quello del Cavaliere è stato [illegible] annuncio quanto [illegible] intempestivo: «Nell'affannoso, [illegible] un po' patetico, tentativo di appropriarsi indebitamente dei successi della Ferrari, o forse di far credere agli italiani che la Fiat starebbe con lui, Silvio Berlu[illegible]i non ha esitato ad annunciare che Luca di Montezemolo sarà nominato ministro. Ma l'imbarazzata dichiarazione odierna di Montezemolo - ha aggiunto Fassino - rivela che Berlusconi ha venduto la pelle dell'orso prima di averlo [illegible] lo scoop rischia di diventare un flop».

L'argomento sarebbe stato oggetto di uno scambio di battute tra alcuni ministri a margine del Consiglio dei ministri e il presidente Amato [illegible] avrebbe perso l'occasione per commentare con ironia la notizia di un eventuale coinvolgimento del presidente della Ferrari.

«Quanti nomi Berlusconi ha annunciato nella [illegible] futura squadra di governo per poi sentirsi dire: no grazie...», avrebbe detto [illegible] premier. E all'ironia di Amato si è aggiunta quella di Mussi che ha definito Berlusconi «l'uomo dei record»: «Il suo è il primo governo di cui si deve fare un rimpasto a meno [illegible] 24 ore dall'annuncio della lista dei ministri venturi».

Parisi, leader dei Democratici, ha detto di comprendere l'imbarazzo del presidente della Ferrari [illegible] fronte all'ormai evidentissima forzatura del Cavaliere». «Ci sono momenti però - ha aggiunto - in cui il fair play cede [illegible] passo alla chiarezza. Montezemolo è persona troppo accorta e corretta per ignorare tutto [illegible] peso, politico ed elettorale, del tentativo di strumentalizzazione in atto che direttamente lo ha chiamato in causa».

Sulla stessa linea il segretario [illegible] dell'Emilia Zani, il quale chiede a Montezemolo «per ragioni di lealtà, correttezza e affidabilità», [illegible] commentare prima e non dopo le elezioni l'invito rivoltogli da Berlusconi: «Per quanto mi riguarda prendo atto con serenità e senza un filo di stupore che la Fiat ancora una volta attende l'esito delle elezioni per prendere le proprie decisioni».

Qui accanto Letizia Moratti, già presidente della Rai. In basso Luca Cordero di Montezemolo

IL PRESIDENTE DELLA [illegible] «SPERO IN ALTRI DIECI ANNI BELLI COME QUESTI»

«Per ora noi pensiamo soltanto al Gran Premio»

retroscena

Pierangelo Sapegno

inviato a VIGNOLA

Il giorno dopo [illegible] proposta [illegible] Berlusconi, se uno potesse descrivere Luca di Montezemolo direbbe così: che è sembrato un uomo pieno di dubbi, ancora incerto, senza una risposta sicura, e quindi senza neppure il sì. Montezemolo ha passato il suo day after inseguito dai cronisti, coccolato dagli industriali, circondato dalla gente, a premiato da Vignola, il paese delle ciliegie, vicino a Modena. Ai cronisti ha ripetuto: «Non parlo». Agli industriali ha sorriso. Ma davanti all'assedio degli innamorati della Rossa, a quelli che dichiaravano tutto il loro timore («Vuole abbandonare Maranello?»), quello che ha lasciato non è stato solo un messaggio d'amore, ma qualcosa di più: «Io vi dico che i dieci anni trascorsi alla Ferrari sono stati i più belli della mia vita. E spero che [illegible] ne siano altrettanti». Alla fine, davanti alle insistenze (ultimo attacco: «Ce lo dica chiaro e tondo»), gli è sfuggito pure: «Ricordate di quello che ho detto prima [illegible] dieci anni... ». Non sarà una risposta precisa, ma un indizio sì.

D'altro canto, oggi, bisognava ac[illegible] di questo, degli indizi a delle impressioni. Berlusconi l'altra sera ha annunciato in tv di averlo inserito nella lista di governo. Luca di Montezemolo è presidente della Ferrari, presidente dell'Unione industriali di Modena, a presidente della Fiera di Bologna: dovrebbe lasciare tutto per il posto di Roma (sport o commercio estero), che non è di primissima fila, in verità. Lo farà? Qualunque sia la risposta, l'impres[illegible] è che Luca di Montezemolo non possa darla. E non la dà.

Anzi, a un certo punto, come esausto, quasi scoraggiato, per respingere gli assedianti, si è fermato davanti al cancello e ha detto: «A tacculini chiusi, mi raccomando. Guardate, il silenzio è d'oro in queste occasioni. Cercate di capirmi. Non posso dire niente né in un [illegible] né nell'altro. Poi ci sarà tempo e modo per parlarne. La prossima settimana». Allora l'hanno incalzato: ma questo è un «no comment». I [illegible] comment» di solito sono una conferma. E lui ha fatto la faccia di chi avrebbe [illegible] voglia matta di parlare, ma non può. Se ne dev'essere accorto pure Antonio Ghini, capo della Comunicazione Ferrari, che ha troncato in fretta: «Quello che c'era da dire, è già stato detto. Basta così».

Poco importa che fino a quel momento, Luca [illegible] Montezemolo avesse detto niente. Elegante come sempre, completo grigio con il doppiopetto, il suo solito sorriso, un saluto per tutti. Ma una volta tanto a disagio con chi gli ripeteva la stessa domanda. Quando è arrivato, non ha fatto tempo a scendere dalla macchina che l'hanno già chiamato «signor ministro». La prima cosa strana è che lui non ha riso, non ha sorriso, e non ha fatto neanche una battuta. Ha tirato dritto e si è arreso ai cronisti solo per dire che [illegible] parlava. Lo stavano mitragliando: «Farà il ministro? Lascerà la Ferrari?» Lui: «Sono venuto qui per parlare della ricerca e dei problemi legati all'industria bolognese e modenese. Devo ringraziare Berlusconi per le sue parole. Ma ritengo doveroso non far alcun commento. Ne parleremo [illegible] prossima settimana. Ci attende un weekend importante per la Ferrari e per il paese. Pensiamo a lavorare sodo per questo». La seconda cosa strana è che quando i giornalisti hanno insistito, lui è parso sempre più dubbioso, co[illegible] uno che vuole dire ma non può.

Ai cronisti che lo assediavano, ripeteva «arrivederci», svicolando e scantonando. A un certo punto l'ha salvato il trillo del cellulare: Jean Todt, direttore sportivo della Ferrari. S'è isolato in una stanza. Cinque minuti. Poi è ricomparso, telefonino ancora all'orecchio, «scusate, scusate», e mentre andava a prender posto diceva: «Questa è una domenica davvero importante». Battutina: per le elezioni? Ha fatto finta di non sentire: «Abbiamo un Gran Premio cui teniamo molto. In Austria non abbiamo [illegible] vinto. Domenica [illegible] importante». Altra battutina: più importante delle elezioni? «Le elezioni sono il fatto di un cittadino responsabile. Il Gran Premio è il fatto di uno sportivo e di un dirigente [illegible] altrettanto importante». Poi, di [illegible]. Basta, arrivederci.

Gli chiediamo se lo sapeva già prima di ieri di questa proposta. E lui, niente. La verità è che con Berlusconi ne aveva già parlato e lo si può dedurre anche dal fatto che il leader di Forza Italia aveva cercato uomini nell'ambito Fiat per il suo governo. Solo che Montezemolo non si aspettava che lui lo annunciasse in tv. E' questo che deve aver sparigliato le carte, perché ora prendere le distanze pubblicamente dalla proposta, diventa troppo complicato, significherebbe schierarsi contro. Montezemolo in modo elegante, fa capire che ci sarà tempo per parlar[illegible]: «La prossima settimana».

E lo annuncia anche ai giornalisti. Beh, per la Ferrari è un'altra cosa. Nessun rinvio. Sarà un indizio anche questo. Barrichello firma [illegible] firma il rinnovo? «Siamo soddisfatti di lui». E Schumacher? E' meglio sbrigarsi, se poi lei va a Roma. E lui: «Ma io ho già cominciato a parlargli del nuovo contratto...».

«Grazie a Berlusconi per le sue parole ma io mi pronuncio solo dopo il voto»

«Adesso ci attende un week [illegible] decisivo per la Ferrari e il Paese»

ALL'INAUGURAZIONE DEL MUSEO DEI [illegible] DI ROMA

E lady Tajani contestò la Melandri

Maria Corbi

ROMA

ORE 12,00, inaugurazione del museo dei bambini di Roma: arriva il ministro dei Beni culturali Giovanna Melandri, è entusiasta dell'iniziativa per l'infanzia. Mentre parla e sorride, una giovane signora bionda, in jeans e giubbotto di camoscio si fa spazio tra la gente. Ha occhi chiarissimi, pelle abbronzata e una lingua molto affilata: «Perché ministro Melandri invece di buttare tutti questi soldi non ha creato un centro anziani? C'è tanta gente che vive nel disagio e lei continua a occuparsi di queste cose...». Ancora [illegible] sguardo di disprezzo [illegible] va. «Da questa parte signora Tajani», la invita una preoccupatissima signora dell'ufficio stampa. «Signora Tajani?», la Melandri è stupita poi alza le spalle, la sua faccia non è certo contenta. Guarda la moglie [illegible] candidato sindaco di Roma del centrodestra allontanarsi e sbotta: «Ci [illegible] solo questa». «Alla moglie di Tajani non rispondo, ci mancherebbe...», dice prima di cambiare idea e di iniziare a difendersi dalle accuse.

Intanto Brunella Tajani, circondata da amiche, assicura che al ministro gliene ha dette lei «quattro» al posto del marito Antonio che si aggira tra il buffet [illegible] il giardino lasciando il palcoscenico alla consorte. Ancora non sa della lite tra signore.

[illegible] Melandri esita, poi risponde misurando la «nemica» a distanza. Le due si scrutano ma sfuggono gli sguardi. «Parla senza sapere, dice il ministro, proprio lì sono andata a inaugurare in un centro [illegible] di Roma spazi per la lettura. E poi che cosa vuole dire la signora? Che una politica per gli anziani e una politica per i bambini non possono convivere?». A spalleggiarla c'è il candidato alla presidenza della prima circoscrizione di Roma, Giuseppe Lobefaro: «La signora non sa nemmeno che [illegible] questo progetto per i bambini ha contribuito anche la Regione che è in mano al centrodestra».

«Basta», la Melandri non vuole dedi[illegible] altro tempo all'aspirante first lady [illegible] Capitale. Ma lei, Brunella Tajani insiste. «Questo genere di iniziative devono essere portate nelle scuole. Perché fare un museo per i bambini è bellissimo ma purtroppo a Roma esistono altre priorità, ci sono ancora persone senza casa, alcune addirittura vivono nelle grotte, anziani che non sanno dove andare a passare la giornata. Queste cose la ministra [illegible] le sa? E poi basta con il dire che tutto [illegible] cultura, anche i giochi per bambini. E basta anche con questa storia che la cultura è solo di sinistra. Anche noi di destra la facciamo, solo che è disconosciuta».

Poi la Tajani se ne va. Per lei ancora giri elettorali, e [illegible] una cena per sostenere la campagna del marito che ha sposato nell'89. Di lui dice: «Ci unisce [illegible] fede, la fedeltà, l'amore per i nostri figli, i momenti difficili che abbiamo dovuto passare. Lui è un uomo solido, quadrato, che quando serve [illegible] sempre» [illegible] la vera «dura» in famiglia è lei. Ed è sempre lei a soffiare sul fuoco dell'ambizione del pupillo di Berlusconi. Perché questa signora parioliana (del resto abita nel quartiere) è il vero motore della macchina elettorale del marito. Alle otto del mattino è già negli uffici del comitato elettorale a fino alla sera non si ferma. Carattere deciso, è lei a tenere le fila dei rapporti che contano in famiglia. Anche nelle interviste al marito è spesso presente, e lo sprona a vincere la timidezza. Se il centrodestra riuscisse a espugnare il Campidoglio, Brunella Tajani si ritaglierebbe un ruolo non certo defilato. A lei fare la first lady piace e si vede.

$ blitz

Con un blitz da noi sei [illegible] in vacanza.
Dal 7 al 14 maggio p[illegible] di 20 destinazioni [illegible] tariffe scontate di [illegible] il 30%.

Prenota [illegible]
Swissair 848-849.570 [illegible]nā 848-80[illegible]
oppure www.swissair.it, www.sabena.com

Ecco qualche esempio in partenza da Torino: Barcellona Lit. 425.000, Berlino Lit. 438.000, Praga Lit. 459.000, Bilbao, Malaga Lit. 467.000, Stoccolma Lit. 475.000, Mosca, San Pietroburgo Lit. 477.000, Faro, Lisbona, Porto Lit. 529.000, New York, Boston Lit. 665.000, Bombay Lit. 1.094.000, Nuova Delhi Lit. 1.104.000, Hong Kong Lit. 1.207.000

Tariffe soggette a restrizioni e limitazioni per voli A/R in classe economica. Tasse escluse. Per altre destinazioni contatta il Call Center oppure la tua agenzia di viaggio.

sabena swissair

The Qualiflyer Group

Via libera al Raggio verde con il candidato del centrosinistra

Niente match «in diretta» tra Rutelli e il Cavaliere

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Via libera [illegible] «Raggio Verde» [illegible] Rutelli domani sera da parte dell'Authority (che però richiama Santoro). Non [illegible] sarà [illegible] il collegamento [illegible] diretta con Berlusconi in onda alla [illegible] ora da Maurizio Costanzo. Il leader della Casa delle Libertà stoppa definitivamente l'ipotesi di dialogo virtuale caldeggi[illegible] dai conduttori, da Zaccaria, e dallo stesso Rutelli, disposto a mettere a disposizione dell'avversario metà del suo tempo. «Chi ricorre al dileggio continuo nei miei confronti non se lo merita», taglia corto il Cavaliere. E per una volta [illegible] allude a Rutelli ma a Santoro, e alla Rai tutta.

Il Cavaliere non manda proprio giù quella che chiama la «controprogrammazione» orchestrata dalla Rai alla sua partecipazione al «Costanzo show» nel giorno di chiusura della campagna elettorale - la puntata del Raggio Verde con Rutelli in contemporanea - e si sfoga contro il servizio pubblico: «Una Rai che ha perso la testa ed è allo sbando, una Rai pagata coi soldi di tutti che è diventata un'arma impropria». Ma il primo bersaglio è Michele Santoro, che lo aveva invitato alla scorsa puntata del suo programma, quella andata poi in onda col solo monologo del conduttore. Una performance che ha indotto il leader del centrodestra a ricorrere per la terza volta all'Autorità, chiedendo di bloccare l'ultima puntata del Raggio Verde.

Enzo Chell e colleghi tuttavia hanno ritenuto di non interferire col palinsesto Rai, pur rilevando che le modalità di conduzione di Santoro sono state «solo in parte conformi alle norme di par condi[illegible] elettorale», rinviando le annunciate sanzioni a dopo le elezioni. Così Berlusconi dà voce alle [illegible] rimostranze nei confronti del conduttore: «Santoro pensa[illegible] [illegible] in piedi una trasmissione con l'obiettivo di sottopormi a un pubblico processo. Poi ha deciso di fare una trasmissione contro Berlusconi [illegible] Co[illegible] mentre Rutelli è da lui. Con la differenza che Rutelli da Costanzo va in onda oggi (ieri, ndr) da solo, senza che nessuno lo disturbi...».

La campagna elettorale si concluderà con il leader dell'Ulivo [illegible] onda sulla seconda rete Rai e quello della Casa delle Libertà in simultanea sulla prima rete Mediaset [illegible] anche taletrasmesso nelle maggiori piazze italiane gr[illegible] a un costoso collegamento multiplo via satellite predisposto da Telespazio.

A viale Mazzini sono soddisfatti. «Impedire la puntata del Raggio Verde con Rutelli sarebbe stato inconcepibile», commenta Zaccaria. E Santoro: «L'unica cosa che mi preoccupava era poter fare la trasmissione». Ma una nuova polemica si accende ora sulla presenza di Massimo D'Alema accanto a Rutelli, rivelata da An. «Se proprio Santoro vuole dare una [illegible] [illegible] presidente dei Ds [illegible] difficoltà segua l'esempio [illegible] Fazio, Morandi e Vecchioni e vada a Gallipoli in forma privata», dice il presidente della commissione di Vigilanza Mario Landolfi.

ANCORA POLEMICHE

DENUNCIA I SITI «NERI»

L'«Osservatorio sulle nuove destre» di Rifondazione comunista ha stilato un «libro nero» delle pagine Web fuorilegge. La documentazione è stata consegnata alla polizia postale, competente su Internet. All'indirizzo di Holywar (cioè «guerra santa», foto), c'è l'elenco dei cognomi degli ebrei in Italia. In altri 17 siti l'apologia del nazismo, compresa la possibilità di acquistare una divisa Ss confezionata su misura

PROTESTE IL GAY.IT

Nel sito Internet www.gay.it ieri è stato pubblicato, come su molte altre pagine web, il «banner» (cioè una striscia a pagamento, foto) per Berlusconi presidente. Nel forum dedicato alle elezioni molte le e-mail di protesta, nonostante il direttore De Giorgi abbia scritto che si tratta di un gesto di sensibilità da parte di Forza Italia. Alcune le lettere, invece, se la prendono contro chi a sinistra non si dimostra «libertario»

Toto-ministri, centrodestra in fibrillazione

I sospetti di An; il Biancofiore chiede «uomini del Sud»

Maria Teresa

ROMA

Era un Silvio Berlusconi particolarmente soddisfatto quello che ieri ha dilagato un po' dappertutto: sugli schermi tv e sulle pagine dei giornali. Contento, perché ha «battuto» il rivale Francesco Rutelli nella sfida televisiva e «Porta a Porta» (3.626.000 spettatori e uno share del 35 per cento, sei punte del 45, contro i 2.855.000 spettatori e il 29 per cento di share del candidato dell'Ulivo), però anche un po' provato. Colpa non tanto dello stress elettorale, quanto di una mattinata di fuoco, in cui alleati e forzitalisti si sono attaccati al telefono lamentandosi per essere stati esclusi dal novero dei ministri di cui il Cavaliere ha già fatto i nomi. Claudio Scajola, coordinatore di Fi, ci è rimasto malissimo per essere rimasto fuori. Tanto che Berlusconi lo ha invitato a pranzo, lo ha rassicurato e gli ha promesso: «Nel pomeriggio farò un intervista televisiva e lì indicherò il tuo nome». Detto, fatto: a Tmc il leader della Casa delle Libertà, annuncia che nel suo governo ci sarà anche Scajola, che vorrebbe tanto sedere al posto di Enzo Bianco, al Viminale.

Non è finita qui. C'è Pierferdinando Casini, a cui non dispiacerebbe andare agli Esteri, ma che ha una concorrente di rango, come Letizia Moratti. Poi c'è Rocco Buttiglione. Lui ha detto in giro che preferisce Montecitorio e il seggio di Strasburgo a una poltrona nell'esecutivo, ma qualche maligno insinua che in realtà il Cavaliere non aveva mai pensato di mettere in lista il leader del Cdu. Poi ci sono i sospettosissimi alleati di An. Loro vorrebbero Gianfranco Fini vicepresidente del Consiglio unico. In più temono che l'inserimento, da parte di Berlusconi, di Fisichella nella squadra di governo sia il modo per appaltare anche la presidenza del Senato, e non solo quella della Camera, a Forza Italia. Del resto, il Cavaliere ha detto o no che su quelle poltronissime vuole vedere assisi «due fedelissimi»? Sempre Alleanza nazionale, ma anche il Biancofiore, poi, pensano che l'esecutivo berlusconiano sia troppo sbilanciato verso il Nord. E ieri hanno invitato il leader della Casa delle Libertà a tirar fuori anche qualche nome di ministro proveniente dal Sud.

> Il Cavaliere insiste: faremo l'inventario dei conti pubblici temo che la sinistra abbia presentato cifre che non corrispondono alla realtà

Insomma, Berlusconi non ha ancora vinto le elezioni, che già nella Casa delle Libertà si avvertono fibrillazioni e tensioni sulla formazione del governo. D'altra parte, non poteva essere altrimenti, visto che il Cavaliere, nonostante manchi qualche giorno al voto, si comporta come se fosse già presidente del Consiglio. Dando per scontato che da lì a che il contratto con gli elettori firmato l'altro ieri sera nella trasmissione di Bruno Vespa verrà rispettato. «E' una legge dell'onore - ha spiegato - che mi vincolerà più di qualsiasi legge scritta». E giù altri impegni, per i primi cento giorni del suo esecutivo: il conflitto d'interessi (entro maggio, ha spiegato Berlusconi, i tre esperti da lui incaricati di studiare il problema, consegneranno il frutto del loro lavoro), la «devolution», e via discorrendo dagli schermi tv.

E non potevano mancare nemmeno ieri le bordate contro l'Ulivo. «Faremo un inventario dei conti pubblici - ha annunciato il Cavaliere - perché temo che la sinistra, che in questi ultimi tempi ne ha fatte di tutte e di più, possa aver presentato dei conti che non corrispondono alle cifre reali». Ma il leader della Casa delle Libertà ha distinto tra avversario e avversario. Dei governi dell'Ulivo ha salvato, oltre a Ciampi ministro del Tesoro, non era ovvio, anche Prodi, per il resto ha steso un velo pietoso. Non ha rinfocolato la polemica con D'Alema, però («io non l'ho mai insultato», ha precisato). Mentre con Rutelli, l'atteggiamento è stato quello di sempre: assoluta indifferenza, condita con una frecciata velenosa. «Mi fa sorridere - ha detto il Cavaliere del candidato del centrosinistra - perché, con una preoccupante regressione infantile, continua ad agitare il suo programma come fosse una caramella, al grido: "io ce l'ho e tu no"».

IL LEADER DELLA CDL «DECIDEREMO DOPO LE ELEZIONI CHI SIEDERA' NEL GOVERNO»

«La squadra? Non è fatta»

Fini: conterà anche il risultato dei partiti

Lei ha detto che, se vincerete, entrambi i presidenti delle Camere saranno di centrodestra. Li avete già individuati?

«Sì, ne abbiamo già parlato per rispetto degli interessati faremo i nomi solo dopo il voto. Sono comunque due persone qualificate ed equilibrate».

E nella nomina dei presidenti delle commissioni parlamentari lo spazio all'Ulivo?

«Io penso che le commissioni di vigilanza, come quelle sulla Rai e sui servizi segreti, debbano andare a uomini dell'opposizione, rispettando quella regola non scritta applicata fino ad oggi».

Lei è favorevole ad una privatizzazione della Rai?

«Io penso che una rete debba rimanere pubblica, per garantire un'informazione pubblica, che non sia schiava della competizione e delle regole del mercato. Poi se si decide di privatizzare due reti da noi verrà un nulla osta. Quando parlo di servizio pubblico però intendo qualcosa di più e di diverso da quello che stiamo vedendo in queste settimane».

Anche lei polemizza con la Rai?

«Di più, penso che siano stati superati i limiti della decenza. Non si era mai vista una gestione così faziosa e smaccatamente di parte come quella di Zaccaria. E' uno spettacolo disgustoso».

Cosa succederà in Rai se vincerete le elezioni?

«Accadrà che i presidenti di Camera e Senato, quando dovranno nominare un nuovo consiglio d'amministrazione, sceglieranno persone capaci di gestire un'azienda e che conoscano i meccanismi dell'informazione, insomma esattamente l'opposto di Zaccaria. E non mi faccia parlare di Santoro».

> «I presidenti delle Camere li abbiamo già individuati Le presidenze delle commissioni di controllo, quella sulla Rai e sui servizi segreti, devono andare all'opposizione»

Perché no?

«Al Raggio verde venerdì scorso ha fatto un vero e proprio comizio contro Berlusconi».

Cavaliere ha preferito non andarci, Rutelli invece domani si presenterà...

«Sì, accompagnato da D'Alema, il che conferma che ha bisogno del tutore. Rutelli è solo lo speaker dell'Ulivo, ma il regista è D'Alema. Mi faccia dire che se oggi il clima è avvelenato è colpa proprio di Rutelli, che non ha fatto altro che insultare Berlusconi per tutta la campagna elettorale».

Alla fine si parla sempre dei due candidati premier e quasi mai dei partiti, non pensa che si stia andando verso il partito unico del centrodestra?

«In campagna elettorale è naturale che prevalga lo spirito di coalizione, è la logica del maggioritario, noi però siamo riusciti a distinguerci ed è emersa la nostra titolarità su temi come l'identità nazionale e la battaglia su sicurezza e legalità. Comunque sono convinto che in Italia il cammino da percorrere per arrivare al bipartitismo sia ancora molto lungo».

Come si conciliano i suoi richiami ad una più convinta identità nazionale con la devolution che vuole Bossi?

«Costruiremo un federalismo perfettamente compatibile con l'unità dello Stato e l'identità nazionale, un federalismo solidale in cui non ci sarà spazio per due velocità, meccanismo che finirebbe solo per agevolare le regioni più forti. Ci sarà un fondo di compensazione per sostenere le regioni che sono più indietro. L'impegno per il Meridione è una delle sfide fondamentali del centrodestra».

Di tutto il centrodestra?

«Noi saremo i garanti di questo. Nel Meridione noi ci siamo, Bossi no. E poi il pericolo maggiore per il Sud non è la Lega».

E chi sarebbe?

«Quelli come Mastella, che è legato a logiche clientelari e familistiche. Nel Meridione dobbiamo battere quel sistema di potere clientelare, trasformista e paramafioso, che lo ha portato alla rovina e che considera gli elettori come sudditi e non come cittadini».

intervista

LA MALFA ATTACCA LE MONDE

ROMA. Andrea Giorgio La Malfa in campo contro *Le Monde* che ha chiesto un commento sulle vicende elettorali al deputato del partito socialista François Loncle, presidente della Commissione Esteri del Parlamento francese. «Ho sempre detto che non è giusto prendere a bersaglio i commenti della stampa estera sulle prossime elezioni italiane - ha detto ieri l'on. La Malfa -, ma l'intervista a François Loncle si configura come un'interferenza politica nella vicende del nostro Paese. Se l'Europa fosse uno stato e i paesi che la compongono equivalenti alle attuali regioni italiane Loncle potrebbe intervenire con i suoi giudizi, ma poiché questo assetto unitario non c'è. Loncle ha una responsabilità istituzionale che pesa nei rapporti intergovernativi europei. Mi auguro che il ministro degli Esteri Dini gli faccia presente che avrebbe fatto meglio a tacere». [r. i.]

«L'Europa dell'Ulivo contro il Meridione»

Tremonti a Gallipoli: i soldi per poi finirebbero all'Est

Antonella Rampino

inviata a Gallipoli

«Non è il Nord Italia a minacciare il Sud, ma l'Europa di Prodi, di Amato, e di un certo signore con i baffi». Parola di Giulio Tremonti che l'altroieri, mentre a Berlino era ancora in corso il congresso dei Socialisti europei, ha partecipato a un pubblico dibattito a Gallipoli. Massimo D'Alema commenta, gli uomini che pilotano il suo comitato elettorale, Gianni Cuperlo e Nicola La Torre, liquidano la cosa con un'alzata di spalle. Come chi ne hanno già viste di tutti i colori, e niente può uguagliare «l'incursione seroriavale di Berlusconi a Gallipoli», il blitz domenicale durante il quale il Cavaliere al cinema Italia aveva urlato e... e adesso D'Alema dovrà finalmente trovarsi un lavoro...».

Ierlaltro, Giulio Tremonti ha partecipato a un dibattito alla Fondazione Filograna. L'appuntamento era per discutere con il potenziale superministro dell'economia del centrodestra prospettive e problemi dell'economia nel Mezzogiorno. Dove, sia detto per inciso, si gioca la vera partita elettorale. «Il vero rischio per il Sud non è il Nord italiano» ha subito le mani avanti Tremonti, ben conscio di quanti timori susciti da queste parti la Lega di Bossi. No, «il vero rischio è il Nord europeo di cui alleati sono un signore coi baffi, Amato e Prodi. Il disegno delle socialdemocrazie europee è di trasferire ai Paesi dell'Est le risorse ora qui destinate al Mezzogiorno». Insomma, la politica di allargamento dell'Unione, che a Bruxelles è perseguita anche dal Ppe di cui Forza Italia è buona parte, viene messa in discussione in un teatro di Gallipoli. Secondo Tremonti, D'Alema, Amato e Prodi «si esprimono a favore della Bulgaria e della Romania e il perché è evidente: hanno bisogno di voti per il Pse». E' stato a quel punto, racconta Nicola La Torre, «che il cavalier Filograna, il più importante imprenditore della zona, che finora non aveva preso posizione sulle elezioni del 13 maggio, s'è alzato e ha protestato, non si accusano di questo modo persone che non sono nemmeno presenti... Vista la mala parata, Tremonti ha subito cambiato discorso».

Nella terra di Gallipoli si alternano i comizi di questo e quell'altro leader, come ieri. Fini è venuto già tre volte, un'esagerazione, diciamo...» nota Massimo D'Alema. Ma l'incontro con il rivale del Polo, Alfredo Mantovano, non c'era mai stato: è accaduto ieri, durante il giro elettorale al mercato. E' stato D'Alema a porgere la mano per primo, «sta? molti auguri», bene benissimo auguri anche a lei. «Povero Mantovano» ha poi commentato pubblicamente D'Alema, «vengono qua a sostenerlo tre volta in volta Fini e Berlusconi, ma a lui non lo fanno mai parlare... mi dispiace, in fondo è una persona perbene, un professore...». Il giorno dopo lo show in piazza con Fabio Fazio, Gianni Morandi e Roberto Vecchioni, l'umore è buono, anche se bisogna bloccare le solite uscite puntute. Per strada, un cittadino gli ha detto «in Italia si pagano troppe tasse», e D'Alema non è riuscito a trattenersi: «Non vorrà dirmi che le tasse voi le pagate tutte...».

Giulio Tremonti candidato dell'Economia per la Casa delle Libertà era in Puglia per sostenere l'avversario di D'Alema

Ma l'effetto tonico del megashow si sente, «Certo che Mantovano se li scorda, diecimila e passa italiani in piazza... Ci siamo divertiti, no?». Effettivamente, in platea sventolavano perfino un paio di bandiere bertinottiane. La rimpatriata, che è stata tale soprattutto nei ragazzi di Monghidoro, è finita alle 2 del mattino con una cena di vino e cucina Tu Martino di Taviano. Sotto il braccio di D'Alema, l'elicotterino giocattolo, «così ce ne hai uno anche tu», regalatogli da Fabio Fazio. Altra soddisfazione, la lettura del programma di politica economica di Berlusconi, messo in rete l'altroieri: «Avete visto? E' copiato, ma non dall'Ulivo: è il programma del governo D'Alema». L'effetto tonico della piazza continuerà. Dopo il collegamento venerdì con la trasmissione di Santoro, altro show con Sabina Guzzanti: meglio un faccia a faccia con Sabina-Berlusconi, o un duetto D'Alema con Sabina-D'Alema? Si sta valutando. Di certo, in piazza anche il 13: D'Alema aspetterà il risultato a Gallipoli, non a Roma.

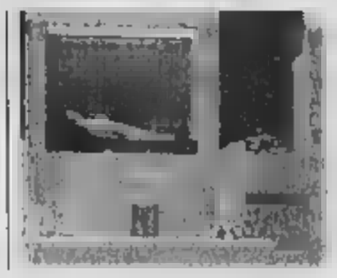
SULLE ORME DI SAN PAOLO | LE TRE TAPPE DI WOJTYLA

IL «MIRACOLO DI ATENE»

Un passo storico nella riconciliazione con gli ortodossi: il Papa chiede alla Chiesa greca per il saccheggio di Costantinopoli compiuto dagli occidentali nella IV crociata. Così l'incontro con l'arcivescovo ortodosso Christodoulos (foto), iniziato nel gelo, si conclude un applauso

LA VISITA ALLA MOSCHEA

Secondo passo storico: il pontefice prega nella Moschea degli Omayyadi di Damasco. Il Mufti (foto) che lo saluta dicendo «La collaborazione deve prevalere tra tutte le religioni», risponde: «Chiediamo perdono per tutte le volte che musulmani e cristiani si sono offesi reciprocamente»



IL CALORE DI MALTA

La messa, la proclamazione di tre beati, la visita alla tomba di don George Preca (foto), il sacerdote più amato dell'isola. Il Papa ha voluto inserire questa tappa nel pellegrinaggio sulle orme di San Paolo per rendere omaggio alla profonda religiosità dell'isola

Il Papa, un pellegrinaggio nel dolore

«In Terrasanta violenze terribili contro gli innocenti»

Marco Tosatti
CITTA' DEL VATICANO

«Come successore di Pietro devo tornare a Roma, la Sede di Pietro, e ai miei doveri di Pastore della Chiesa Universale»: si chiude con queste parole il primo viaggio post-giubileo di Giovanni Paolo II. Un pellegrinaggio fondamentale nella strategia di questa tarda stagione del pontificato, tutta tesa a gettare le basi per ricomporre un'unità frantumata con le chiese ortodosse, e a non inasprire il confronto con l'Islam. Anzi: nei limiti del possibile a ridurre i motivi di confronto e di contrasto, specialmente in Medio Oriente. Che rappresenta, con i suoi ultimi tremendi fatti di sangue, un dramma personale per Giovanni Paolo II. Un anno fa durante la sua visita in Terrasanta la pace sembrava possibile. E' tornato nella regione un anno dopo, e ha visto queste speranze frantumarsi fra le mani, insanguinate.

Ieri, durante la messa a Malta, era affranto: e assicura chi gli è vicino che era solo la fatica dell'ultimo giorno di un viaggio lungo e stancante. «Ancora oggi - ha detto, parlando a braccio - sentiamo notizie dolorose dalla Terrasanta, di violenza terribile anche contro giovani innocenti. Dobbiamo tutti intensificare la nostra preghiera per la pace nella terra di Gesù». Un accorato, drammatico «pendant» a un'altra improvvisazione, a Quneitra, per Imaan, la bambina palestinese uccisa da obica: «Addolorato dalle tristi notizie di conflitto e di morte che arrivano da Gaza, la mia preghiera si fa ancora più intensa».

«Il futuro della pace nel mondo dipende dal rafforzamento del dialogo e della comprensione fra le culture e le religioni», ha detto ieri Giovanni Paolo II in un bilancio generale non solo di questo viaggio, ma di tutti quelli compiuti sotto il segno del Giubileo: Ur (un viaggio solo spirituale, perchè Saddam non l'ha voluto), il Monte Sinai, la Terra Santa e infine quello appena concluso. «Nei luoghi legati al bimillenario della nascita del Salvatore ho sperato e pregato per un grande rinnovamento di fede fra i cristiani. Ho voluto incoraggiare i credenti e tutte le persone di buona volontà a difendere la vita, a promuovere il rispetto per la dignità di ogni essere umano, a tutelare la famiglia contro le numerose minacce di oggi, ad aprire il loro cuore alle persone povere e sfruttate nel mondo e ad operare per un ordine internazionale basato sul rispetto per il diritto e sulla solidarietà per i meno fortunati».

Nell'ultima Messa alla Valletta prima del rientro è apparso affranto. E nel bilancio del viaggio ribadisce l'invito a rispettare il diritto internazionale

Era la terza volta, nel giro di pochi giorni che Giovanni Paolo II si richiamava al diritto internazionale come principe per risolvere i conflitti, e in particolare per sciogliere il nodo mediorientale. Anche questo termine non è mai mancato, quando il Vaticano è entrato in argomento, sembra di capire che adesso consideri il riferimento alle risoluzioni Onu e alle leggi che regolano i rapporti fra i popoli, oltre alle Convenzioni di Ginevra sui diritti umani, come base ineludibile per avviare una trattativa. «C'è stato - ha detto ieri il portavoce vaticano, Joaquin Navarro - un tentativo di politicizzare la visita a Quneitra. Dico che è un tentativo scandaloso da qualsiasi parte sia venuto. Il Papa è andato lì a pregare per tutti i popoli della regione. Per fortuna l'opinione pubblica mondiale ha capito che era un atto religioso e non politico, sia nelle intenzioni sia nella realizzazione».

Su il conflitto mediorientale ha lasciato un'ombra di polemica, l'«entourage» pontificio registra due successi. Navarro ha citato «il miracolo di Atene», cioè l'esito più cordiale previsto dell'incontro con gli ortodossi di Grecia, «testimoniato da una lettera di Christodoulos al Papa e dal Padre nostro recitato in comune». Nella lettera l'arcivescovo ateniese esprime una speranza: «Che il Signore rinforzi la nostra volontà e il nostro impegno per una conoscenza reciproca sempre più matura». Infine, la Moschea degli Omayyadi. «Abbiamo ricevuto reazioni da diversi paesi islamici non arabi. Tutti dicevano, più o meno: Santo Padre, avremmo voluto essere lì con lei. Si è stabilita come una corrispondenza iconografica tra la visita alla Sinagoga di Roma e quella alla Moschea».

Il Papa, accolto dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al suo arrivo a Roma dopo il viaggio che lo ha portato in Grecia, in Siria e Malta

E Ciampi lo accoglie all'aeroporto

Calorosa e inconsueta iniziativa del Quirinale

Giacomo Galeazzi
ROMA

«Perché la pace affermi in Medio Oriente occorre una mobilitazione delle coscienze; questo viaggio infonde nuova fiducia nella concordia tra tutte le popolazioni che si affacciano sul Mediterraneo». Con un messaggio ispirato alla proficua interazione tra valori umani e religiosi nel Medio Oriente insanguinato da croniche situazioni di conflitto, il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, ha accolto Giovanni Paolo II all'aeroporto di Ciampino, di ritorno da Malta, ultima tappa del pellegrinaggio giubilare sulle orme dell'apostolo Paolo. Una iniziativa inconsueta, che ha pochi precedenti protocollari. In risposta alle sue parole, il Pontefice ha ribadito significati e linee interpretative del difficile viaggio che si è concluso ieri sera. «Ho potuto incontrare - ha detto Karol Wojtyla - comunità cristiane cariche di storia e ricche di fervore spirituale, alle quali ho espresso la mia affettuosa stima, grato a Dio per la rinnovata esperienza di comunione ecclesiale».

Al suo arrivo all'aeroporto militare capitolino, alle 20,15, a bordo di un airbus A-320 dell'Air Malta, il Papa ha trovato ad attenderlo anche il cardinale vicario Ruini, il prefetto di Roma, Romano, e il camerlengo Martinez. Apparso visibilmente stanco, Giovanni Paolo II, appoggiandosi al corrimano della scaletta dell'aereo, si è soffermato per il consueto scambio di saluti con il capo dello Stato che lo attendeva sotto bordo. Poi, con l'aiuto del bastone, ha percorso pochi metri per raggiungere l'elicottero dell'Aeronautica militare che lo ha riportato in Vaticano, salutato da una folta rappresentanza del collegio cardinalizio e dai superiori della Segreteria di Stato guidati dal ministro degli Esteri Jean Louis Tauran.

Tra i temi individuati da Ciampi nel suo messaggio al Papa rientrato a Roma dopo un viaggio tra i più difficili del prefetto pontificato: la pace e il progresso originati dai valori autentici della fede e del rispetto per l'uomo, l'identità storica dell'Europa e il dialogo nel Mediterraneo. Questioni di tale rilievo, secondo il capo dello Stato, sono state affrontate da Karol Wojtyla con nobile forza d'animo, chiarezza di intenti e lungimirante visione, così da cogliere l'essenza dei problemi e infrangere antiche barriere, confidando sempre nella possibilità dell'uomo di abbattere steccati creati nei secoli.

«Ciò - ha puntualizzato il presidente della Repubblica - conferma quanto i principi e i vincoli etici siano fondamentali per il benessere della comunità internazionale. In particolare la visita pastorale in Grecia ha promosso il superamento di una millenaria contrapposizione e ha valorizzato l'impegno di cattolici e ortodossi nel consolidamento della comune matrice cristiana, componente essenziale della civiltà europea».

In Siria, per Ciampi, le parole pronunciate da Giovanni Paolo alla moschea degli Omayyadi costituiscono un vibrante incitamento al dialogo tra il cristianesimo e l'islam, mentre l'appello papale da Quneitra ha avuto il merito di aver posto la coscienza dell'individuo al centro del processo di pace mediorientale.

«Il pellegrinaggio giubilare che si è concluso a Malta - sottolinea il capo dello Stato - evidenzia il rilievo della concordia operosa tra i popoli del Mediterraneo che è la condizione indispensabile per promuovere il loro sviluppo economico e sociale».

Come Presidente della Repubblica, Ciampi ha sottolineato la rispondenza del significato di questo storico viaggio nell'animo del popolo italiano. Ad avvertire in pieno l'importanza dell'evento è, in primo luogo, la città di Roma, soprattutto per la sua natura di crocevia della storia europea, custode di valore millenari e riferimento essenziale delle Nazioni Unite nella lotta contro la povertà. «A lei, Presidente, e al diletto popolo italiano - ha replicato il Pontefice - rivolgo il mio beneaugurante saluto, unito a speciale preghiera a Dio per la concordia e per il bene dell'intera nazione». Tra i giornalisti e fotoreporter è stato ricordata la visita papale a Tunisi nel corso della quale, come accaduto anche questa volta, Giovanni Paolo II ha incontrato sia esponenti e credenti musulmani fedeli cattolici. Come allora il Papa ha messo al centro del dialogo interreligioso un Paese a netta prevalenza islamica come la Siria, nello spirito da lui indicato per il giubileo appena concluso.

DAL MONDO

■ VEDRINE BOCCIA SCHROEDER
Il ministro degli Esteri francese Hubert Vedrine, in visita ieri a Berlino, ha bocciato i piani di riforma dell'Ue di Gerhard Schroeder respingendo l'idea di trasformare il Consiglio Ue in una seconda Camera. Nella sua proposta Schroeder suggeriva di trasformare la Commissione in un vero governo europeo e il Consiglio in una Camera degli Stati sul modello del Bundesrat tedesco. [Ansa]

■ CLINTON VEDE JIANG ZEMIN
Hong Kong è stata teatro di un incontro tra il presidente Jiang Zemin e l'ex presidente Usa Bill Clinton. Un colloquio durato un'ora in occasione del forum internazionale «Global Fortuna». Condoleezza Rice, consigliere per la sicurezza nazionale di Bush, ha sottolineato che Clinton è a Hong Kong non in veste ufficiale. [Agi]

■ TOKYO, SI' ALL'IMPERATRICE
Sul trono giapponese per la prima volta potrebbe sedere una donna. Le possibilità che un'ipotesi del genere si concretizzi aumentate da quando il primo ministro Junichiro Koizumi si è detto favorevole a modificare la legge imperiale, che vieta alle donne di salire al trono. L'ha reso noto la Cnn. Il Partito di Koizumi non ha ancora aderito alle dichiarazioni del premier. [Apbiscom]

■ COMPROMESSO AD HARVARD
Compromesso all'Università di Harvard fra studenti e rettore sullo stipendio minimo dei non docenti. Gli ultimi ventisei giovani che occupavano la hall dell'ateneo hanno cessato la protesta in cambio dell'impegno del rettore Neil Rudenstine di istituire una commissione incaricata di migliorare le condizioni salariali dei tredicimila dipendenti. [m. mo.]

■ IL MISTERO DELLA BOEING
Il quartier generale della Boeing cambia sede. Lascia Seattle dopo 80 anni. Ancora sconosciuta la città scelta come sede della società aerospaziale. La Boeing è impegnata in una vasta operazione di despistaggio per mantenere il segreto fino all'ultimo. Sono in lizza Chicago, Dallas e Denver. Secondo le indiscrezioni dei quotidiani, le favorite sono Chicago e Dallas. [Ansa]

■ DIVORZIA E RICEVE 25 FIGLI
Divorzia da tre delle cinque mogli e gli affidano 25 figli avuti dalle tre donne: è la sentenza del tribunale di Kisumu (Sud del Kenya). Il magistrato ha deciso in base alla tradizione tribale Luo. L'ha riportato la stampa keniana. [Ansa]

Oggi i colloqui alla Farnesina, Washington valuterà le «osservazioni» italiane

Scudo antimissile, missione a Roma

Gli inviati di Bush: proteggerà gli alleati del Mediterraneo

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

La difesa antimissile serve per proteggere dalle nuove minacce non convenzionali tutti gli alleati, compresi quelli del Mediterraneo: è questo il messaggio che porta oggi a Roma il team di alti funzionari dell'Amministrazione guidato dal sottosegretario per gli Affari Politici, Marc Grossman. Gli inviati di Bush arrivano a Roma dopo le tappe in Olanda e Danimarca e prima di andare in Turchia.

Sono tre i dossier che Grossman porta con sè e che presenterà anche nell'incontro il programma alla Farnesina con il direttore degli Affari Politici Giuseppe Baldocci. Innanzitutto l'illustrazione del progetto Bush per poi raccogliere le «osservazioni» italiane, che verranno valutate nelle prossime settimane assieme a quelle degli altri alleati. Si tratta di un tema delicato, che tocca aspetti militari e di intelligence e che richiede anche da parte italiana la presenza di esperti del campo.

In secondo luogo, Grossman è portatore di una nuova «valutazione delle minacce contro gli Stati Uniti e gli alleati» sia per quanto riguarda le armi di distruzione di massa sia i mezzi per trasportarle da parte degli «Stati canaglia» (Iran, Iraq, Nord Corea, Libia). «Il mondo nel 2001 non è più quello del 1972, quando venne firmato il trattato Abmam, ha affermato Grossman ieri all'Aja prima di partire per Roma, facendo notare che l'Urss e il pericolo di uno scontro nucleare totale «sono scomparsi», mentre i «nuovi rischi» riguardano attacchi limitati di tipo non convenzionale contro gli alleati. «Queste minacce si proiettano oggi contro l'intero Occidente e tutti i nostri alleati - afferma un alto funzionario Usa a Washington - e cominciare da quelli esposti geograficamente a tali rischi nella regione del Mediterraneo». D'altra parte proprio l'Italia è l'unico Paese della Nato ad essere stato finora oggetto di un'attacco missilistico, quando la Libia colonnello Gheddafi lanciò (senza successo) almeno uno dei suoi Scud contro l'isola di Lampedusa, nell'aprile 1986. missilistiche contro la penisola si tornò a parlare durante la guerra in Kosovo del 1999.

Il terzo dossier di Grossman è destinato a rispondere ai timori serpeggianti in Europa. «L'approccio complessivo dell'Amministrazione punta a ottenere una globale riduzione delle armi non convenzionali - spiegano fonti informate a Washington - per questo la proposta avanzata a Mosca di ridurre consistentemente il livello degli attuali arsenali nucleari si affianca al progetto della difesa antimissile tesa a impedire la proliferazione ai Paesi a rischio». La missione di Grossman si svolge parallelamente a quella guidata dal sottosegretario alla Difesa, Paul Wolfowitz, che farà tappa anche a Mosca in vista dell'arrivo a Washington, la prossima settimana, del ministro degli Esteri russo Igor Ivanov.

L'obiettivo di Washington è quello di aprire una fase di intense consultazioni con gli alleati nel tentativo di arrivare a definire una posizione comune sulla difesa antimissile che potrebbe essere ratificata in occasione della visita del presidente George Bush alla Nato in giugno.

Il presidente George W. Bush

Appello dell'Unicef: reclutati come baby soldati

Angola, commando ribelle rapisce a scuola 80 minori

LUANDA

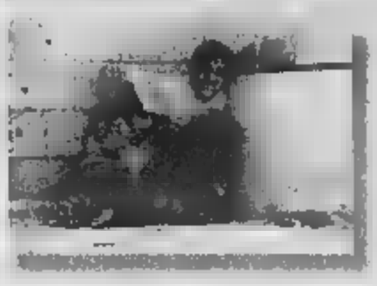
Rapiti sui banchi di scuola da un commando armato per essere reclutati come baby soldati o, peggio, essere costretti a subire abusi sessuali. È successo sabato scorso in un villaggio in Angola, a una cinquantina di chilometri dalla capitale. I protagonisti sono ragazzi, 51 maschi e 9 femmine, fra i 9 e i 18 anni, tutti orfani di guerra. Sono stati sequestrati da un gruppo armato di ribelli nel corso di un attacco a un centro scolastico gestito dall'organizzazione non governativa Adpp (Aiuto allo sviluppo del popolo per il popolo), nei pressi della città di Caxito. L'appello all'«immediata liberazione dei piccoli» è stato lanciato dall'Unicef, insieme all'ufficio dell'Onu per gli affari umanitari (Ocha).

I ragazzi erano seduti ai loro banchi quando un commando di ribelli dell'Unita (l'Unione nazionale per l'indipendenza totale dell'Angola) ha fatto irruzione nella scuola e, puntando i fucili contro gli insegnati, ha costretto i giovanissimi a seguirli, insieme a un professore. Per terra, in un lago di sangue, sono rimasti quattro collaboratori umanitari che avevano tentato di contrastare i ribelli: un medico locale che lavorava per l'organizzazione e tre impiegati dall'Adpp.

L'Ocha e l'Unicef temono per l'incolumità dei bimbi ma soprattutto per la loro sorte: «È molto probabile che siano stati sequestrati il preciso intento di essere sfruttati per trasportare armi e munizioni e poi reclutati come soldati e costretti a combattere. Temiamo soprattutto per le bambine, che rischiano di subire abusi sessuali da parte dei soldati».

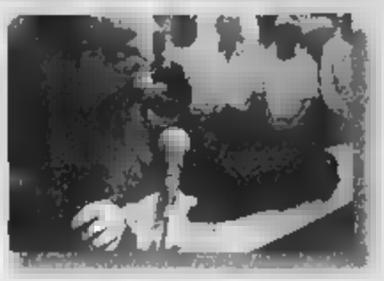
Non la prima volta che episodi di di questo tipo si verificano in Angola: l'anno scorso erano già stati segnalati dei sequestri di bambini. [Ansa]

UN LUNGO ELENCO DI SANGUE E TERRORE



SETTEMBRE

Un ragazzo palestinese di 12 anni, Rami Muhammad al-Dura, viene ucciso a Gaza mentre si ripara dietro un bidone stringendosi al padre durante scontri a fuoco con l'esercito. Le televisioni di tutto il mondo mostrano le terribili immagini di violenza



26 MARZO 2001

Nel rione ebraico di Hebron bimba israeliana di dieci mesi, Shalhevet Pas, muore colpita alla testa proiettili sparati da cecchini palestinesi. La neonata era in braccio alla madre che chiacchierava con il marito di fronte alla porta di casa

7 MAGGIO 2001

Durante un bombardamento israeliano contro il campo profughi di Khan Yunes, a Gaza, viene colpita Iman Hejo, una neonata palestinese di quattro mesi. Muore tra le braccia della mamma che rimane gravemente ferita. Sharon chiede

Israele, lapidati e uccisi due giovani coloni

Sospettati pastori palestinesi. Neonata ferita nei Territori

Baquis
TEL AVIV

A sette mesi dall'inizio della rivolta palestinese, uno degli episodi più atroci si è compiuto martedì nel deserto di Giudea, a sud di Betlemme e non lontano dal Mar Morto, quando due giovani coloni ebrei sono stati sopraffatti da alcuni pastori palestinesi che li hanno massacrati al punto da renderli irriconoscibili perfino ai loro genitori.

I loro cadaveri sono stati rinvenuti solo ieri, dopo una notte di affannose ricerche, all'ingresso del «wadi» (vallata desertica) Harithun, a poche centinaia di metri dalle loro abitazioni. A breve distanza si spalanca una grotta considerata la più grande del Paese, meta di numerosi escursionisti.

I corpi mutilati di Yossef Ishran e di Koby Mandel giacevano in un anfratto. «Il delitto - ha detto il colono che li ha trovati - ha superato per efferatezza il linciaggio dell'ottobre scorso di due soldati israeliani a Ramallah», in Cisgiordania.

Dopo aver sfondato i crani con pietre pesanti ed aguzze, abbondanti nella zona, gli assassini hanno infierito sui cadaveri. Hanno immerso mani nel loro sangue, per imbrattare le pareti. Per ricomporre i corpi, i rabbini della Hevrà Kadisha (adibiti alla preparazione dei cadaveri da seppellire) hanno dovuto penare a lungo.

I ragazzi erano usciti dalla colonia di Tekoa la mattina prima con sulle labbra per essersi sottratti per una volta alle lezioni scolastiche, e con un sacco in spalla avevano infilato qualche panino e sacchetti di latte al cacao.

Secondo gli investigatori, sono stati assaliti al loro arrivo nel «wadi» da palestinesi che probabilmente sono soliti attraversare il deserto con le loro mandrie. Gli assalitori, a quanto pare, stavano preparando lo dimostrerebbe la rozzezza delle armi utilizzate. La rivendicazione anonima della uccisione dei due ragazzi, giunta da un gruppo fantasma (Hezbollah-Palestina), non è stata ritenuta genuina. Una ventina di arresti sono stati compiuti dai servizi israeliani nei villaggi arabi vicini a Tekoa.

Fra i coloni dell'insediamento, costernazione era ieri immensa. In modo particolare lo era quello del rabbino Menachem Fruman: un religioso noto per la sua larghezza di orizzonti che è passato lo spinto a intraprendere discussioni filosofiche e teologiche anche nelle moschee di Hamas a Gaza. Ieri ha riconosciuto di rimasto parole, sopraffatto dal dolore. «Che la malvagità esista, l'ho sempre saputo - ha detto a chi lo ha sempre accusato di essere un filosofo sognatore. - Il nostro compito storico è di il popolo ebraico di crearsi la sua esistenza in una realtà che può essere malvagia».

«La nostra risposta verrà», ha previsto a sua volta Shaul Goldstein, il leader dei coloni della zona. Molti si attendono vendetta. Il movimento dei coloni ha inoltrato ieri al premier Ariel Sharon quasi un aut-aut. E chiede che Arafat sia dichiarato nemico di Israele, che l'Autorità nazionale palestinese sia abbattuta, che l'esercito israeliano invada le zone autonome, che gli edifici della radio e della televisione palestinese «che seminano odio» siano rasi al suolo. Altrimenti? La alternativa è stata lasciata alla immaginazione dei responsabili di governo.

Dopo due attentati mortali in due giorni le colonie ribollono. Ribolle anche la striscia di Gaza dove anche ieri una bebè tre mesi vita è stata ferita dalle schegge di proiettili israeliani, dopo che lunedì un'altra bebè è stata uccisa in un cannoneggia-

Ultimatum dei settler al governo «Intervenite o ci penseremo noi»

mento. A differenza di Iman Hoje, Rim Hammad si salverà. Estratta in condizioni gravi dalla sua casa di Rafah (Gaza), si è poi ripresa dopo il ricovero in ospedale.

Ieri a Gaza si svolti duri battimenti. Per due volte i mortai palestinesi hanno colpito insediamenti ebraici, per due volte i carri armati israeliani sono entrati in autonome palestinese per livellare postazioni nemiche. «Una infrazione intollerabile degli accordi» ha protestato Arafat contro quella che ormai è divenuta una prassi quotidiana dopo che il ministro israeliano della difesa Benyamin Ben Eliezer ha dato all'esercito una maggiore libertà di manovra.

Oltre le promesse di Arafat di mettere a tacere i mortai, oltre gli impegni di Sharon di non colpire fittamente abitate da palestinesi, la violenza dilaga. Al punto che nemmeno il traffico da e per Israele può dirsi più del tutto sicuro. Nuove e più rigide norme di sicurezza state impartite ai piloti degli aerei civili perché una volta giunti in prossimità dell'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv esiste il rischio trovarsi nel di lanciatore palestinese di missili Strela. «Un rischio equivalente a quello di essere coinvolti un incidente stradale» ha assicurato un responsabile dell'aeroporto.

LA VITA QUOTIDIANA NELLA GUERRA STRISCIANTE DI PALESTINA

Fra i sassi e la terra bruciata di Tekoa, presso Betlemme, i soccorritori recuperano i corpi dei due giovanissimi coloni lapidati e mutilati nella grotta in cui re David si era rifugiato sfuggendo a Saul

«Nessuna vendetta, la pace vincerà»

Un vicino dei ragazzi mutilati: non ci faranno fuggire

«Mio figlio era un loro compagno Mi ha detto: scavo la tomba, sudo e piango e non riesco a pensare»

intervista
Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

EDOARDO Recanati ha 66 anni; il sole Tekoa, l'insediamento a pochi chilometri da Gerusalemme dove sono stati lapidati i due ragazzi israeliani, gli ha conservato un'aria energica giovane. Vive qui ormai da 18 anni, la parola «colono» lo fa sobbalzare: «I coloni italiani in Eritrea o inglesi India andarono a sfruttare la gente e le risorse locali, io sono arrivato qui quando non ci abitava nessuno, non si produceva niente, per incontrare un arabo dovevi camminare chilometri nel nulla».

Su quel cocuzzolo di sassi sterpi, in vista di Betlemme, Gerusalemme, del cono tronco dell'Erodion, il palazzo di Erode nei cui cunicoli fu organizzata la rivolta ebraica antiromana, la storia ridonda. Persino la grotta in cui sono stati ritrovati i corpi martoriati Cobi Jossef fu, si dice, quella in cui si rifugiò il re David in fuga davanti al Saul furente. Recanati trattiene a stento le lacrime mentre lo intervistiamo.

Signor Recanati, lei conosceva i due ragazzi lapidati?

«Naturalmente sì: siamo duecentocinquanta famiglie. Ognuno è fratello dell'altro. Io poi sono uno dei consiglieri comunali, in questi giorni preparava il passaggio di casa della famiglia Cobi Mendel, cercavamo anche in questi tempi duri di fare po' di festa, di aiutarli. Mio figlio Emmanuel, di diciassette anni, era compagno di scuola di sua sorella e anche "madrich", ovvero la guida un gruppetto ragazzi più piccoli nelle gite, e nei campeggi. Gli ho parlato mezz'ora fa al telefonino: "Papà, mi ha detto, sto scavando la tomba: sudo piango, piango e sudo non so che cosa pensare"».

Com'era Cobi?

«Una creatura con gli occhiali, un bambino, come Jossef».

Signor Recanati, perché tenete i bambini in un posto così pericoloso e conteso? Non sarebbe meglio allontanare dagli insediamenti almeno i ragazzini, durante questo crudele conflitto? vede che i bambini ci vanno di da tutte due le parti?

«Vuole scherzare? E dica lei, evacuerebbe anche Gerusalemme? O Natanya? E che fare a Kfar Saba o Tel Aviv? E quando prima della guerra del '67, quando le colonie non esistevano noi eravamo vittime di migliaia di attentati terroristici, che cosa avrebbe fatto? Avrebbe detto "Scusate, ce ne andiamo tutti quanti, torniamo nell'Europa che ha compiuto Shoah?"».

Che cosa ha provato ieri, quando ha ricevuto la notizia della neonata palestinese uccisa a Gaza?

«Mi ha fatto molto male, questa innocente è stata privata del bene più prezioso, la vita. Però la prego di considerare che è stata colpita senza nessuna intenzione, ha pagato perchè da quell'edificio si sparava contro di noi abbiamo risposto per fermare l'attacco. Invece, è ben altra cosa lapidare, magari per ore, due ragazzini; o mirare alla testa di una neonata come invece ha fatto il cecchino che ha ucciso Shalhevet Paz, la bambina di Hevron».

Lei sta dicendo che dell'altra parte c'è una autentica dose di crudeltà?

«Non sostengo questo: dico però che le parole d'odio incessanti, bestiali, che pervadono i media e i discorsi dei leader come Basher Assad o Saddam sono un lavaggio del cervello che i palestinesi subiscono minuto per minuto: fanno più pena di noi stessi, per questo».

«Le parole d'odio incessanti sono un lavaggio del cervello che i palestinesi subiscono minuto per minuto Per questo mi fanno più pena di noi stessi che ne siamo vittime»

C'è desiderio di vendetta fra i residenti a Tekoa?

«Siamo solo stupefatti e disperati. Ma niente vendetta, non ci pensiamo nemmeno. Nessuno può comunque restituirci i nostri ragazzi. Spero solo che venga la pace. Lo so, loro interpreteranno questa posizione come debolezza. immagineranno che sia facile buttarci in mare. E continueranno... E' una situazione che ricorda il film "Comma 22", tutto il mondo continua a darci addosso».

UNA SCELTA CRITICA TRA LOTTA MILITARIZZATA E RIFLUSSI DIPLOMATICI

Arafat al centro di crescenti contrasti

Varianti strategiche dopo sette mesi di Intifada

reportage
Bruno Philip
GAZA

A sette mesi dall'inizio dell'Intifada, voci discordanti si alzano nel campo palestinese, che dà sempre più l'impressione di essere diviso scelta delle forme di resistenza da adottare. Come dimostra l'appello a «cessare i tiri» di mortaio sulle colonie ebraiche, lanciato lo scorso 6 aprile dal presidente Yasser Arafat. Questa decisione, accompagnata da un appello allo scioglimento delle fazioni armate che combattono Tsahal, la «base» del partito di Arafat, Fatah. E sembra accentuare l'abisso tra i fautori della continuazione di una Intifada «militarizzata» e l'Autorità palestinese che preferisce lasciare che le fasi di non arriva a controllare si alternino a momenti di riflusso che possono favorire i progressi diplomatici.

Arafat dispone di un margine ridue: se dà l'impressione di cedere alle pressioni congiunte degli israeliani e degli americani, viene immediatamente accusato di compromesso dalla sua gente. Nel momento in cui l'Intifada arriva senza dubbio a una svolta, il presidente palestinese si trova più che mai in una situazione difficile. «Non posso impedire al mio popolo ribellarsi quando seppellisce i suoi morti», faceva notare di recente.

«Noi rispettiamo Yasser Arafat ma formalmente contrari a questa decisione. Anche se comprendiamo le costrizioni diplomatiche che ha davanti, nessuno ci impedirà di difenderci contro l'aggressore sionista. Quando qualcuno dei nostri muore mano israeliana, deve anche qualcuno dei nostri dirimpettai. I coloni devono sapere che c'è un prezzo pagare». L'uomo che fa questo discorso, e che rifiuta di dire il suo nome, si presenta come «uno dei cinque dei Comitati popolari di resistenza che, sin dall'inizio dell'Intifada, rappresentano il braccio armato di Fatah a Gaza e in Cisgiordania. Sono loro che organizzano le azioni militari di una sollevazione che, da un tempo, si è trasformata in lotta contro gli israeliani.

«Sono un Fatah e faccio parte della forza di sicurezza dell'Autorità palestinese», spiega il nostro interlocutore, incontrato con quattro guardie del corpo in un ristorante della Gaza. «Ormai riteniamo che i Comitati più parte Fatah. un'organizzazione indipendente». effetti sembra che questi siano composti e diretti non soltanto da alcuni ufficiali delle forze di sicurezza palestinesi, ma anche da ex militanti delle «Pantere nere» e dei «Falchi di Fatah», organizzazioni militanti al tempo della prima Intifada (1987-1993).

Tawfiq Khossa, che fu dei capi di quella sollevazione, ripete lo stesso discorso, con qualche sfumatura: «Fatah è il partito del presidente Arafat, ma è anche l'opposizione all'Autorità palestinese. Oggi noi diciamo "no" a Arafat quando vuole sciogliere i comitati e ci chiede il cessate-il-fuoco. La resistenza contro l'occupazione continuerà anche se è vero che l'Intifada deve andare di pari passo con il negoziato».

I responsabili dell'Autorità vorrebbero poter ristabilire la calma quando conviene loro, pur sapendo che non possono più controllare un movimento che sfugge loro di mano. «Siamo per la continuazione di una Intifada popolare, ma militarizzata», spiega Marwan Abdel Hamid, vice ministro dell'alloggiamento palestinese. Per lui permettere che la resistenza si trasformi in conflitto armato significa «fare il gioco degli israeliani: la militarizzazione dell'Intifada, è questo che vogliono. In altre parole, non bisogna fornire allo Stato ebraico dei pretesti per la repressione e l'inasprimento.

Il leader palestinese Yasser Arafat

Sette di lotta, di bombardamenti, privazioni, crescita della disoccupazione cominciano a lasciare ce. «C'è un sentimento generale di disillusione», dice Haidar Abdel Chafi, vecchio di Yasser Arafat, l'uomo che nel 1991 fu a capo della delegazione palestinese alla Conferenza di pace di Madrid. credergli, «la gente si lamenta delle carenze di una Autorità palestinese, ha dimostrato la sua impotenza a rendere efficace questa Intifada. Ma la gente non vuole che la sollevazione finisca, avrebbe l'impressione che tutti questi sacrifici siano stati inutili».

Chafi approva Arafat quando si tratta di «ridurre il livello di violenza», ma è in disaccordo sulla sua strategia. «Ha lasciato che le cose si sviluppassero da sole e poi, di colpo, dice: Basta! Questa è follia».

Suo figlio, Salah, uomo d'affari responsabile del Centro di scambi palestinesi, ritiene la militarizzazione abbia fatto perdere all'Intifada «l'immagine di un Davide contro Golia». «Di colpo il suo carattere popolare è scomparso ed è un peccato - dice -. Io penso che si i contrasti tra i radicali e i pragmatici. La gente vede che, da quando c'è l'Autorità palestinese, qualche responsabile si è arricchito, mentre la gran parte della popolazione perde i suoi figli e i suoi beni».

Questa sensazione è condivisa da molti militanti all'interno Fatah, come spiega Abdel Hakim Awad, responsabile dei giovani del partito di Arafat: «Ci persone, all'interno dell'Autorità palestinese, che sperano che l'Intifada finisca perché danneggia i loro interessi economici. Ma sono pochi. Posso assicurare che il 90 per cento della popolazione è contraria alla decisione di Arafat di far cessare i tiri di mortaio contro i coloni».

L'appello del presidente non ha avuto molta eco. «Yasser Arafat ogni giorno ci chiede di calmarci, ma i palestinesi stanno dimostrando ad Ariel Sharon che ha torto a continuare nella repressione. Non è il momento di abbassare le braccia. E poi, guardi: ogni volta che Arafat ha chiesto di ridurre il livello della violenza, gli israeliani hanno risposto in modo ancora più forte».

Copyright Le Monde

CRIMINALITÀ E TRAGEDIE | RAPINE, CONTRABBANDO, E BAMBINA STRONCATA DA UN MALORE

FAMIGLIA AGGREDITA

Tre banditi a volto scoperto, hanno fatto irruzione l'altra sera in una villa nel Mantovano. Hanno minacciato una famiglia, tra cui anche un neonato, e picchianto il padre del piccolo. I banditi dopo la razzia sono fuggiti col fuoristrada parcheggiato nel cortile

SEQUESTRO DI «BIONDE»

Operazione anti-contrabbando di sigarette a Napoli e in Puglia. Le indagini delle Fiamme Gialle hanno portato al sequestro di 12 tonnellate e mezzo di «bionde» e di 18 containers: 41 le persone arrestate, di queste molte erano già in carcere

MORTA A SCUOLA A 11 ANNI

Una bambina di 11 anni è morta ieri mattina durante una partita a pallone nel cortile della scuola, nell'ora di educazione fisica. La piccola ha avuto un malore ed è stata soccorsa dai compagni e dalle insegnanti. È morta all'ospedale dopo pochi minuti

«Scandalosa la libertà ai baby killer»

Uccisero una prostituta, a casa «in prova»

VARESE

In due su una bici per compiere un omicidio. Era andata così per Samson e Davide, 16 e 17 anni, due bulli di paese, due killer per gioco, per ammazzare la [redacted] di un pomeriggio d'agosto, avevano finito per ammazzare a coltellate una prostituta nigeriana di 22 anni. Poi [redacted]o andati al bar a vantarsene. E quindi erano finiti velocemente in carcere, arrestati con l'accusa di omicidio volontario. Succedeva l'estate scorsa a Lonate Ceppino, provincia di Varese. Dall'altro ieri Samson e Davide sono di nuo[redacted] liberi anche se «sulla parola». Una formula che non esiste nel nostro codice penale ma che spiega bene la scelta fatta dai giudici del Tribunale dei Minori per ricorrere alle cosiddette pene alternative. Anziché accogliere le richieste di condanna formulate dal pubblico ministero (7 e 5 anni di reclusione), i magistrati hanno preferito sospendere [redacted] giudizio e dare una possibilità ai due minorenni: se righeranno dritto [redacted] prossimi due anni, ottemperando agli obblighi di volontariato e comunità imposti dal tribunale, la loro vicenda giudiziaria verrà definitivamente archiviata. Se commetteranno un reato, finiranno subito in carcere.

Immediate le polemiche. Perché se da un lato si capisce l'esigenza di fornire una possibilità di riscatto ai due giovanissimi imputati, dall'altro c'è il rischio che la morte di una giovane donna, perché prostituta e di colore, non venga in alcun modo sanzionato. Durissimo Flavio Nossa, del coordinamento per gli immigrati della Cgil di Varese: «Sono sconcertato e [redacted] immagino cosa sarebbe accaduto a ruoli rovesciati, con [redacted] vittima italiana e gli assassini stranieri, o [redacted] analogo provvedimento venisse adottato nel caso di Novi Ligure. Sono amareggiato per i due ragazzi ma rischia di passare il messaggio che ammazzare una prostituta di colore non è poi tanto grave». Gli risponde il presidente del Tribunale dei Minori Livia Pomodoro: «Non è affatto questo il senso della sentenza. Il messaggio che passa non è [redacted] impunità [redacted] di correttezza, severità e serietà verso due minorenni. Semplicemente si è scelto di utilizzare uno strumento raffinatissimo che privilegia il recupero del minore, il senso di ogni pena». Così la pensa anche uno dei legali dei ragazzi, l'avvocato Stefano Bruno: «Non è la prima volta che si utilizza un provvedimento del genere in casi [redacted]me questo. Il fine della sentenza è far capire al minorenne il disvalore del suo gesto, rieducarlo ed eventualmente punirlo. I ragazzi d[redacted] riparare al male compiuto facendo del bene». Più cauto il sindaco di Lonate Ceppino, Giovanni Galvalisi: «Prima voglio capire le ragioni che hanno spinto i giudici a prendere questa decisione. Certo sono contento per i due ragazzi e per le loro famiglie che hanno vissuto in questi mesi un disagio incredibile. Di sicuro è [redacted] decisione che offre [redacted] due autori di questo episodio gravissimo la possibilità di un recupero rapido a una vita nuovamente normale». Mentre «dissente profondamente» il Centro studi teologici di Milano che considera la sentenza «terribilmente clemente» e che accoglie «con sgomento una decisione che stravolge completamente i punti di riferimento del diritto. Oggi i giovani hanno bisogno [redacted] cogliere la gravità dei loro reati anziché essere sempre compresi [redacted] indulgenza: altrimenti si arriva a creare dei piccoli criminali».

Davide, il più grande, che nell'omicidio ebbe un ruolo secondario (prestò la bici e assistette al delitto) venne messo agli arresti domiciliari un mese dopo il delitto e spedito a far volontariato. Samson, di origine eritrea, è rimasto nel carcere minorile Beccaria fino all'altro ieri. Oggi dovrà impegnarsi in una comunità di recupero. Davide, che pur agli arresti domiciliari frequentava la scuola e giocava a calcio, dovrà impegnarsi ancora nel servizio civile. Tra due [redacted] della condanna potrebbe [redacted] esserci più traccia. Non sarà lo stesso per il dolore dei parenti di Mares Pores, la ragazza che assassinarono. **[p.col.]**

Sono tornati in libertà due [redacted] condannati per aver ucciso una prostituta nigeriana

Il messicano lascia Villa Altachiara, Susanna Torretta: non li capisco più

Contessa, è già lite sull'inventario

Tirso contro Raggio: non aveva diritto di chiederlo

Vincenzo Tessandori
inviato a PORTOFINO

Puntuale come solo le tasse e i notai sanno essere, ieri alle 9,30 Alessandro Corsi ha varcato il cancello, è salito alla magione e ha cominciato a compilare il catalogo di Villa Altachiara. «Durerà giorni» ha detto il presidente dell'Ordine notarile della Provincia di Genova. L'ha chiesto Mauri[redacted] Raggio al tribunale civile che l'inventario dei beni della contessa fosse fatto alla virgola, certo non per un eccesso di fiducia nei confronti di Rosario Tirso Chazaro, detto «Tito», che lo ha rimpiazzato prima nel cuore di Francesca Vacca Agusta e poi nella sua borsa. Lui, «Tito», non è soddisfatto dell'iniziativa e dopo qualche minuto lo dice chiaro, spalleggiato dai legali: «Raggio non aveva [redacted] diritto di chiedere questo controllo e io me ne vado». Assente pure Domenico Graffagni, fratello della contessa, che ha contestato l'iniziativa [redacted] tribunale civile per ragioni simili. Così, in villa sono rimasti [redacted] notaio, un perito cui spetta il compito di valutare i pezzi, un sottoufficiale dei carabinieri, la servitù e quello che fu il grande amore di Francesca, furibondo per essere stato escluso dal testamento. [illegible] Raggio non [illegible] amministrava parte di quello del «Garofano». Perché, tolte le «dovute» quote, quello ha dovuto restituirlo.

Anche da qui, dicono, la decisione di impugnare le volontà della contessa. È lontano dal cuore, in ogni modo dal portafoglio, pure Susanna Torretta, [redacted] dama di compagnia di Francesca. Mentre gli altri sognavano uno per uno tappeti, quadri, orologi, pellicce, soprammobili, gioielli, ninnoli, è salita al cimitero con tre calle «perché son quattro mesi che lei è morta. Le questioni dell'eredità non mi interessano minimamente». Sulla scacchiera dove si muovono le pedine di questo gran gioco, lei si trova nella metà di Raggio, se ci son state pressioni su «Tito» per firmare l'accordo con quello che chiamarono il cassiere del Psi, non lo ha saputo: «Non ce ne sono [redacted] nella maniera più assoluta», dice. «L'unica [redacted] certezza è che Francesca starà guardando tutto dall'alto e sorriderà di tante falsità». Ma l'hidalgo messicano le risponde con sarcasmo: «Aveva ragione la contessa, le manca la classe».

Nella penombra della Gritta, Susanna dice di non capire l'atteggiamento di tanti, neppure quello di Domenico Graffagni: «Mi dispiace molto per questa storia, mi fa pensare soprattutto [redacted] lei che mi spiegava situazioni analoghe, lei che aveva subito il voltafaccia di tanti che l'avevano lasciata sola. Certo, ci sono persone che hanno contato molto nella sua vita: il marito, Maurizio, le zie...». E [redacted] Tito e suo fratello? «Di Domenico, [redacted] mi parlava, gli voleva bene, ma da quello che mi diceva non sembrava un affetto così profondo. Non capisco perché tutti s'incazzino se dico una cosa del genere. [redacted] Tirso: non mi vengano a dire che era amore, perché non è così. Non sono una comare, parlo di vicende che Francesca mi raccontava, e se le cose non stanno così, vuol dire che non l'avevo capita: ma non credo proprio».

Questo dell'eredità è un capitolo tutto a parte nella storia della morte di Francesca Agusta, la più colorata, quella che, per il momento, ha fatto maggior clamore, con la contestazione dei testamenti e la denuncia per tentata truffa, abuso d'ufficio e altri spiccioli di «Tito» contro Raggio e il notaio genovese Federico Solimena. Poi c'è l'altra, di indagine, quella che dovrebbe spiegare se fu suicidio, disgrazia o, come sospettano gli inquirenti, omicidio. «Il punto di partenza è che quando ha toccato il mare [redacted] contessa era già morta», osserva Luigi Carli, procuratore della Repubblica di Chiavari. «Quando arriveranno i risultati ufficiali degli esami affidati ai carabinieri del Gis allora sì, che comincerà il lavoro». Dalla Francia sono attese informazioni definite preziose, ma «da giorni quelli tacciono, anche [redacted] il professor Pellissier ha garantito che tutto era ormai pronto», lamenta Margherita Ravera, il sostituto procuratore. Più i giorni passano e più aumentano le sorprese: l'ultima è che uno dei due accappatoi [illegible] in mare per avere punti di raffronto con quello della contessa ripescato nei giorni successivi alla scomparsa è sparito. «Rubato».

IL PADRE SI E' PENTITO, SUO FRATELLO FU SCIOLTO NELL'ACIDO

«Non assumete il figlio del boss»

Colleghi in rivolta contro Di Matteo

La storia

Lirio [redacted]

PALERMO

Suo fratello è morto in un modo atroce per mano della mafia, e per questo ha diritto ad essere assunto dalla Regione. Ma Nicola Di Matteo, 19 anni, è pure figlio del boss di Altofonte, coinvolto nella strage di Capaci, accusato di aver ammazzato Giovanni Falcone, prima di pentirsi e di essere proprio per questo punito trasversalmente con l'assassinio del figlio, ucciso e poi sciolto nell'acido.

Nicola è ragioniere. Ha chiesto di lavorare a Palazzo D'Orleans, sede della Presidenza della Regione. Alcuni dei suoi possibili, futuri colleghi sono stati assunti proprio grazie alla legge che favorisce i familiari delle vittime. E sono proprio questi ultimi a sollevare «l'incompatibilità» tra loro e il figlio del boss pentito. In ufficio, il giovane Di Matteo troverrebbe Tina Mauro Martinez, la vedova dell'agente di polizia Antonio Montinaro, morto nella strage di Capaci [redacted]me al magistrato che stava scortando. Lei non vuole saperne, di lavorare fianco a fianco con l'uomo che le ha ucciso il marito. Una storia di contraddizioni giuridiche e sociali.

Nicola Di Matteo nei mesi scorsi ha ricevuto dalla Prefettura [redacted] il certificato di familiare di vittima della mafia. Suo fratello, Giuseppe, quando aveva 9 anni, venne rapito dagli uomini della cosca di Leoluca Bagarella nel '93, per cercare di far ritrattare il padre e poi fu strangolato l'11 gennaio del '96, dopo [redacted] mesi di prigionia. Giovanni Brusca per questo delitto è stato condannato a trent'anni di reclusione perché ritenuto il mandante dell'omicidio. Mario Santo Di Matteo, la moglie Franca Castellese e Nicola hanno ottenuto dal ministero dell'Interno l'elargizione speciale per i familiari delle vittime di mafia. Alla famiglia del pentito è stata data una parte della provvisionale, che è di 150 milioni di lire. Il provvedimento del ministero dà il [redacted] all'iter per accedere alla legge regionale del '99, con la quale si può chiedere alla pubblica amministrazione l'assunzione di un familiare. Parte la richiesta. Dalla prefettura il 12 aprile scorso parte una lettera indirizzata alla Regione, in cui si comunica la decisione del ministero dell'Interno di attribuire al piccolo Giuseppe Di Matteo di essere stato «vittima innocente di organizzazione mafiosa». Per la legge è tutto in regola per procede[redacted] all'assunzione di Nicola. Il giovane chiede di andare a lavorare a Palazzo D'Orleans. Scatta la protesta degli altri familiari delle vittime. Chiedono ed ottengono un incontro con il presidente della Regione, Vincenzo Leanza, al quale illustrano il proble[redacted].

[redacted] caso è stato sollevato pure nel corso di un incontro con il dirigente del personale della Regione siciliana, il quale ha scritto al prefetto chiedendo chiarimenti. Nessuno, formalmente, si oppone all'assunzione, ma si chiede di evitare insostenibili «incompatibilità ambientali».

Per Maria Giuliano, funzionario della Regione, vedova del vice questore Boris, assassinato da Bagarella: «Non sono contraria che venga assunto il giovane Di Matteo, [redacted] è meglio che prima di pronunciarsi si legga bene questo provvedimento e poi si decida». Chi parla di «questione delicata che va risolta con intelligenza» è il presidente della commissione antimafia Giuseppe Lumia. «Deve essere chiaro a tutti - ha detto - che Nicola Di Matteo rientra a pieno diritto fra le vittime della mafia, non perché figlio di un collaboratore, ma perchè fratello di un bambino che, per cercare di non far parlare il padre, è stato ucciso e sciolto nell'acido». Poi aggiunge: «Non si può dimenticare che, seppure il padre si sia macchiato di gravi colpe per cui sta pagando, ha contribuito a fare chiarezza [redacted] molte questioni, prima fra tutte la strage di Capaci».

IL [redacted] «ERGASTOLO A RIINA JUNIOR»

PALERMO. La Procura di Palermo ha chiesto la pena all'ergastolo per Giovanni Riina, 25 anni, figlio del boss di Cosa nostra. Il giovane, rinchiuso in carcere, è accusato di tre omicidi. Secondo il pubblico ministero Alessandra Serra, Riina junior avrebbe partecipato all'uccisione di Antonino Di Caro, figlio del capo mafia di Canicattì, fatto sparire nel '94 e della coppia Saporito-Giammona, ammazzata a Corleone nel '95. Giovanni Riina, che respinge le accuse, è stato citato da tre collaboratori di giustizia secondo i quali [redacted] giovane avrebbe agito per farsi «svezzare» da Leoluca Bagarella, suo zio materno. Chiesti, inoltre, tre ergastoli, tra cui Vito e Leonardo Vitale, quattro condanne a vent'anni e altrettante a otto anni per i collaboratori di giustizia imputati nello stesso processo. **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI L'8 MAGGIO 2001

Bonanno Virginia Lucy; Boselli Riccardo; Cavalieri Lorenzo; Crisafi Anna; Cutrupi Alice, Giacchino Simone, Gabetto Michele, Gomini Giulia; Iacobellis Linda Assuan; Losito Gabriele; Maiolo Alessio Ilario; Malagnino Giulia; Mangiapane Alessia, Mazzocchi Christian; Messina Alessandro, Pensa Luigi, Pirisi Eros Angelo, Taqi Gieda Sofia; Valabrega Sofia, Verbella Eugenia, Verzicco Laura Maria.

MORTI REGISTRATI L'8 MAGGIO 2001

Musilli Massimo, a. 41, Asti; Mazzoglio Edmondo, a. 75, Asti; Rabino Fiorentina vedova Fogliatti, a. 92, Casa di cura Crocetta; Garbino Tommaso, a. 81, Casa di cura S. Camillo; Bajotto Tersilla, a. 49, corso Giulio Cesare 148; Donna Onorina vedova Vironi, a. 98, corso Lecce 25; Labate Paolo, a. 74, [redacted] Molise 47 E; Guasti Tommaso, Legnano; Jemmolo Lydia vedova Giardina, a. 86, Orbassano; Basso Ines vedova Benazzato, a. 81, Orbassano; Simonetti Vincenzo, a. 87, Ospedale Amedeo di Savoia; Stagliano Elvira vedova Caruci, a. 89, Ospedale Amedeo di Savoia; Cuozzo Giuseppa vedova [illegible], a. 83, Ospedale Cottolengo; Ficcadenti Gianfranca coniugata Lunghi, a. 50, Ospedale Giovanni Bosco, Capirone Diego, a. 3[illegible], Ospedale Gradenigo, Bianco Angelo, a. 68, Ospedale Gradenigo; Lucchetto Ornella coniugata Durin, a. 72, Ospedale Maria Vittoria, Taverna Aldo, a. 78, Ospedale Martini, Digirolamo Giovanni, a. [illegible], Ospedale Martini, Val Mario, a. 48, Ospedale Mauriziano Umberto I; Arborio Mella Elisabetta vedova Valfrè di Bonzo, a. 100, Ospedale Mauriziano Umberto I, Ferrante Ignazio, a. 55, Ospedale Mauriziano Umberto I; Terni Marcella coniugata Corna, a. 70, Ospedale Mauriziano Umberto I, Sanua Liberti Lucia vedova Scaramuzza, a. 91, Ospedale Mauriziano Umberto I; Cristofori Bruna coniugata Bertolina, a. 69, Ospedale Molinette, Bellezzato Angolina vedova Barberis, a. 89, Ospedale Molinette; [redacted] Elena vedova Leone, a. 76, Ospedale Molinette; Giacotto Mario, a. 73, Ospedale Molinette; Ramello Agnese, m. 0, Ospedale Ostetrico Ginecologico; Costarelli Giacomo, a. 76, Ospedale S. Giovanni antica sede. Cosenza Vittoria coniugata Citerà, a. 59, Ospedale San Vito; Pilotti Cesira vedova Risso, a. 89, Pianezza, Borma Angela vedova Veglian, a. 9[illegible], Pianezza; Pelzone Francesca vedova Spagnoli, a. 94, piazza Monastero 12; Bolletino Michele, a. 71, Pietra Ligure; [illegible] Carla, a. 71, strada Mongreno 180; [illegible] Agnese vedova Milanesio, a. 87, [illegible]; Giarola Teresa vedova Caruel, a. 77, via Asiago [redacted], Soncin Danilo, a. 73, [redacted] Boccaccio 25; Laugero Italia vedova Pandolfini, a. 87, via Cavalli 42, Baglieri Francesco, a. 75, via Da Canal 33; Spampinato Sebastiano, a. 68, via Erasmo da Rotterdam 8; [illegible] Giovanni Battista, a. 76, via Servais 133; Giacosa Mario, a. 70, via Trino 11; Massazza d'Ares Giovanni Battista, a. 74, via Venti Settembre 58.

Nati 21 Morti 45

Sergio e Sabrina annunciano la scomparsa di

Alba Buracchi in Mercanti
di anni 58

Funerali oggi ore 14,30 chiesa S. Maria - Borgaretto.
— Borgaretto, 8 maggio 2001.

La ditta Togum Oleodin si unisce al dolore di Sabrina e Sergio [redacted] la perdita della cara ALBA

La Commissione Istituti Ospitalieri Valdesi, la Direzione Generale e tutto il personale degli Ospedali Valdesi di Torre Pellice e Pomaretto ricordano con profondo affetto il

dott. Giovanni Mourglia

riconoscenti per il tempo e le capacità che ha saputo dedicare a questi ospedali per oltre un ventennio
— Torre Pellice (TO), 9 maggio 2001

Silvio Serralunga

Riccardo, Teresina, Elena, Alfredina, Roberta e famiglie sono affettuosamente vicini a Magda e Guido
— Torino, 10 maggio 2001

E' mancato

Flavio Gonella

L'annunciano la mamma, moglie, figli, l'adorata Martina, parenti tutti. Funerali venerdì 11 maggio, ore 9, parrocchia SS. Trinità, Nichelino.
— Nichelino, 9 maggio 2001

In ricordo di un caro AMICO: Battista, Franco e Italo, Giorgio, Pino M., Anna, Angelo, Remo, Carlo, Franco M., Renato e Patrizia, Renzo, Giancarlo, Marco e Nicole, Ciano, Enrico, Vittorio e Franco, Pino D., Dario, Mario B.

E' mancata

Demetria Minni in Buzzoni

Lo annunciano il marito Elios, la figlia Paola e parenti tutti. Funerali venerdì 11 c.m. alle ore 10, nella parrocchia della Crocetta.
— Torino, 10 maggio 2001.

I collaboratori della Daxon, partecipano il dolore della famiglia Buzzoni.

I Condomini la custode e l'Amministrazione di c.so G. Ferraris, 104 partecipano al dolore della famiglia.

Angela Iachino con Roberto e mamma commossi partecipano

E' mancata

Teresa Pairano ved. Tenivella
anni 94

L'annunciano i figli Giovanni, Eugenio e Carlo con rispettive famiglie. Funerali in Rivoli sabato 12 maggio ore 10,30 parrocchia S. Martino.
— Rivoli, 9 maggio 2001.

E' mancato

Teresio Cafasso

Lo annunciano la moglie Maria Traversa, la figlia Loredana; parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Benzi funerali venerdì 11 c.m. ore 10 osp. Molinette.
— Torino, 9 maggio 2001.

E' mancata

Rita Tamagnone ved. Gay

Danno partecipazione i cugini Valori la nipote Luisa Strocchi e famiglia e gli affezionati Franco e Anna. Funerali avranno luogo venerdì 11 alle ore 9 nella Parrocchia SS. Nome di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 maggio 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carolina Berutti ved. Savio

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Anna con Orfeo, nipoti e pronipoti.
— Torino, 10 maggio 2001

E' mancato

Michele Borsarelli
di anni 89

Lo annunciano: il figlio Giovanni con la moglie Laura Gennari e la figlia Alda; la figlia Teresa col marito Aldo Cravero e il figlio Renato. I funerali si svolgeranno a Mondovì Carassone venerdì 11 maggio alle [redacted] nella chiesa dei SS. Giovanni ed Evasio, con partenza dall'ospedale civile di Mondovì alle ore 9,45.
— Mondovì, 5 maggio 2001.

E' mancato

Alessandro Vai
tabaccaio

L'annunciano la moglie Rita, le figlie Rosanna, Vittoria con Luciano ed Alessandra. Un ringraziamento particolare a Mirella per l'assistenza prestata. S. Rosario in Duomo giovedì 10 ore 18,30. Funerale venerdì 11 ore 9 in Duomo. La salma proseguirà per Albugnano con benedizione al Cimitero [redacted] 11,15.
— Torino, 9 maggio 2001.

E' mancata all'amore dei suoi cari

Palmira Visca in Moggio

Ciao MAMMA. Flavio, Elena, papà e parenti [redacted]. Funerali giovedì 10 maggio ore 15 in parrocchia S. Nazario (Villarbasse).
— Villarbasse, 9 maggio 2001.
On. Fun. Requiem Tel. 011 6821010

Giuseppina [redacted]
ved. Cassaz

ha raggiunto i suoi cari Augusto e Carla. Addolorati lo annunciano: le nipoti Annamaria e Anna, le cugine Elsa e Nilda, parenti tutti. Funerale venerdì 11 ore 10 parrocchia San Bernardino.
– Torino, 9 maggio 2001.
On. Fun. San Paolo sas - 011 389764

Giulia e Mauro ricordano PINA.

E' serenamente mancata la
BARONESSA

Tina Verani Masin di Castelnuovo nata Frutteri di Costigliole

Ne dà il triste annuncio il figlio adottivo Edoardo Balbo di Vinadio Frutteri di Costigliole con la consorte Aline Marsaglia ed i figli Carlo e Alessio. I funerali avranno luogo venerdì 11 maggio alle ore 10 nella parrocchia «Santi Angeli Custodi».
— Torino, 10 maggio 2001.

Profondamente colpiti partecipiamo mestamente, unitamente ai nostri collaboratori tutti, al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Andrea Girardo

ricordandone le grandi doti umane e professionali. Roberto Ferrero, Giovanna Campanini e Gabriella Albiero.
-- Torino, 9 maggio 2001

E' mancato

Giovanni Taglietto

Lo annunciano la moglie Mariuccia, la figlia Carmen con Sandro e le piccole Daniela e Francesca, la sorella Marina, suocera e parenti tutti. Funerali in Alpignano oggi ore [redacted] parrocchia San Martino.
-- Alpignano, 10 maggio 2001

Enzio e Anna Leonardi piangono la scomparsa del carissimo GIOVANNI

Luigi e familiari tutti annunciano la dipartita della cara

Giovanna Dellarole ved. Crocetti

Funerali in Chieri venerdì 11 maggio ore 14,15 parrocchia S. Luigi Gonzaga, indi proseguirà per il cimitero di Cambiano.
— Chieri, 9 maggio 2001

E' mancato

Costantino Tringali
anni 87

Lo annunciano la moglie Paola, la figlia Giuliana e famiglia, la cognata Maria Elisa Viazzi. Funerali in Alpignano 10 maggio 2001 ore 16,30 parrocchia S. Martino.
-- Alpignano, 9 maggio 2001

E' mancato

Franco Argonauta

Ne danno il triste annuncio la moglie Lilli e il figlio Fulvio. Funerali venerdì 11 ore 8,30 parrocchia San Benedetto, via Delleani 24
— Torino, 8 maggio 2001.
O.F. Madonna delle Rose (To) Tel. 011/433.13.95

ANNIVERSARI

18 aprile 1936 — 10 maggio 1997

Massimo Amati

Con amore immutato e struggente rimpianto la moglie Giuseppina ed i figli Maria Clotilde con Rolando, Bruno con Chiara, Luigi con Anna e i nipotini tutti lo ricordano a quanti lo conobbero, lo stimarono e lo amarono.

Vittorio e Dina di Bernezzo ricordano [illegible] grande e insostituibile amico MASSIMO.

10/05/1982 PROF. 10/05/2001

Salvatore Guerrieri

Elmea - E[illegible] - Mario - ricordandolo sempre.

[illegible] 2001

geom. Aldo Prestini

Oggi come ieri

1971 2001

Domenico Pia

Ti ricordiamo sempre.

I DUBBI SUI REPERTI EXTRATERRESTRI

LA PROVA DEFINITIVA DAL DNA»

Restano divisi gli studiosi di esobiologia (la scienza che studia la vita extraterrestre) alla notizia dei batteri alieni: il primo dubbio riguarda il fatto che i ricercatori italiani non hanno sottoposto alla valutazione degli esperti di una rivista scientifica di valore internazionale la scoperta. Anche per questo, il professor Martino Rizzotti, uno dei più noti esobiologi italiani, docente all'università di Padova, sostiene di essere «scettico». Per lui, questi batteri assomigliano troppo ai «fratelli» terrestri per non far pensare che si tratti di microrganismi originari del nostro pianeta penetrati a causa della pioggia nelle rocce esaminate dai ricercatori. «Occorrerebbe studiare il loro Dna: se davvero si tratta di vita proveniente dallo spazio, allora dovrebbero avere geni molto diversi da quelli conosciuti». Quanto alla resistenza che gli «alieni» avrebbero dimostrato alle alte pressioni e alle alte temperature, si dice convinto che «anche i normali batteri terrestri resistono alle alte pressioni, per esempio quelle dei fondali oceanici. Quanto alle temperature, è possibile che quelle di migliaia di gradi cui si parla, potrebbero essere raggiunte dalle rocce, non dai microrganismi

«Questi batteri sono alieni» E' polemica tra gli scienziati

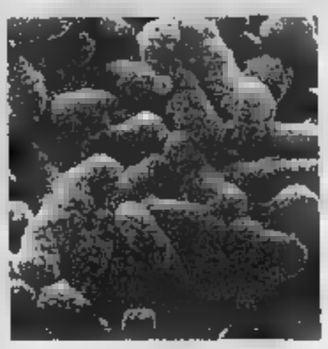
Bianucci

Sono batteri abbastanza simili a quelli conosciuti. Hanno un patrimonio genetico scritto nella stessa molecola Dna, si riproducono normalmente, sensibili agli antibiotici. C'è particolare che rende eccezionali queste microscopiche creature: il geologo Bruno D'Argenio (Cnr) e il biologo Giuseppe Geraci (Università di Napoli) li hanno scoperti dentro il reticolo cristallino di una decina di meteoriti provenienti da varie parti del mondo. Sono dunque batteri extraterrestri, in alcuni casi hanno una età di 2 miliardi di anni, e hanno resistito a temperature e pressioni eccezionali, mentre le meteoriti penetravano nell'atmosfera a velocità di decine di chilometri al secondo.

Se confermata (e i dubbi nel mondo scientifico, a cominciare da quelli del maggiore esperto italiano di esobiologia Martino Rizzotti e di Luigi Colangeli, dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte a Napoli), la scoperta è rivoluzionaria per tre motivi: 1) dimostra che la vita è diffusa nell'universo e non è esclusiva del nostro pianeta; 2) prova che vita può resistere in condizioni fino a ieri inimmaginabili; 3) indica che la vita potrebbe arrivata sulla Terra dallo spazio, convalidando l'ipotesi della «panspermia cosmica» sostenuta anche dal premio Nobel Francis Crick, uno dei due scopritori della doppia elica del Dna.

Ennio Marsella, vicedirettore dell'Istituto del Cnr dove è avvenuta la scoperta, riporta nell'articolo qui accanto altri particolari sui «batteri alieni». Alla luce dei primi dati, diventa più credibile l'identificazione di microbi fossili in una meteorite marziana annunciata dalla Nasa e si può davvero pensare che microorganismi viventi esistano tuttora non solo su Marte ma anche nei profondi che pare esistano sotto crosta ghiacciata due satelliti di Giove, Europa e Ganimede.

Anche Titano, satellite di Saturno dove nel 2004 scenderà la sonda europea «Huygens», diventa una possibile culla di vita primordiale, e così pure le comete. Nel sonda «Rosetta» porterà un laboratorio biochimico sulla cometa Wirtanen. Chissà che cosa troverà. Ma già da oggi possiamo sentirci meno soli.



La scoperta di un team italiano in meteoriti antichi miliardi di anni

Gli scienziati italiani spiegano la loro scoperta di batteri alieni (nella foto a sinistra)

«Cerchiamo nello spazio la culla della vita»

Ennio Marsella

Organismi in grado di sopravvivere a temperature e pressioni estreme

E buona norma che nella comunicazione scientifica le parole siano scelte con i criteri più oggettivi e non tradiscano le emozioni, pur forti, di chi tratta questi temi. Ma in questa occasione penso di poter limitare l'autocontrollo e lasciare trasparire la emozione nell'annunciare che tra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001 tre ricercatori italiani hanno portato a termine una ricerca implicazioni di portata storica. Bruno D'Argenio, accademico dei Lincei e direttore dell'Istituto Geomare Sud del Cnr, e Giuseppe Geraci, ordinario di biologia molecolare della facoltà di Scienze dell'Università Federico II, con la collaborazione Rosanna del Gaudio, anche lei dell'Università Federico II, hanno scoperto una nuova forma di vita: batteri «quiescenti» in grado di preservarsi indefinitamente all'interno di rocce e nel reticolo cristallino dei minerali.

Questi batteri stati ritrovati dai tre ricercatori napoletani anche in vari tipi di meteoriti, portando quindi alla scoperta di quella che possiamo definire la prima forma di vita extraterrestre scientificamente provata.

I batteri, denominati dai ricercatori Cryms o «Cristallomicrobi» sono stati scoperti in numerosi campioni di rocce sedimentarie ignee metamorfiche, minerali, vetri vulcanici e altri materiali solidi naturali, con età compresa tra di un milione e 2,3 miliardi di anni.

Numerosi test di laboratorio (effettuati anche per accertare l'assenza di contaminazione ambientale) hanno dimostrato che i Cryms sono in grado, nel loro stato quiescente, di sopravvivere a temperature estreme, anche superiori a mille gradi, e a pressioni elevatissime, dell'ordine di alcune migliaia di atmosfere. I Cryms non invece presenti dentro materiali industriali come, ad esempio, plastiche.

Questi batteri, che nella condizione di «quiescenza» hanno dimensioni di pochi decimillesimi di millimetro anche inferiori, possiedono dunque una straordinaria resistenza alle più ostili condizioni ambientali. Tuttavia possono essere estratti dalle rocce e, con tecniche piuttosto semplici, una volta posti nelle condizioni appropriate, riacquistano mobilità e iniziano a riprodursi.

Il problema dell'origine della vita sulla Terra è da molti anni al centro del dibattito scientifico. La scoperta di batteri vitali nelle meteoriti esaminate (che hanno un'età stimata di circa 4,5 miliardi di anni) conferma l'ipotesi che le prime forme vita siano giunte sul nostro pianeta a partire da circa 4,5 miliardi di anni fa, trasportate dalle meteoriti oppure dai nuclei cometari.

La capacità dei Cryms di sopravvivere per un tempo indefinito in condizioni ambientali estreme è una chiara indicazione del fatto che la vita - seppure allo stato quiescente - può esistere ovunque nel sistema solare e, allo stato attivo, tutti quei corpi dove è ipotizzabile la presenza di acqua allo stato liquido.

La scoperta di Cryms in tutti i campioni di roccia analizzati impone anche un radicale ripensamento dei meccanismi genetici ed evolutivi delle rocce terrestri, suggerendo l'esistenza di profonde interrelazioni tra la componente vivente del pianeta la sua geologia.

I metodi di laboratorio che hanno portato alla scoperta potranno essere riprodotti facilmente da altri ricercatori: il valore del lavoro compiuto sta anche nel fatto che lo studio stato condotto metodiche semplici e risorse modeste grazie alla grande capacità dei tre ricercatori nell'integrare discipline campi di studio di tre loro.

Ancora una volta questo dimostra, a dispetto un malcelato senso di inadeguatezza e vittimismo che a volte pervade alcuni settori della ricerca nazionale che, con la cultura adatta, intuizioni geniali ambienti favorevoli, immaginazione e ottimismo, è possibile superare le frontiere concettuali più ardue del pensiero scientifico moderno.

Vicedirettore dell'Istituto del Cnr Geomare Sud, Napoli

Click fra fuori il vostro talento.

Click4Talent è il successo della selezione del personale online:
pratica, rapida ed efficace.

Moltissimi contatti, altrettanti contratti. Creare la carriera di un candidato, dipendente free-lance che sia, il nostro mestiere. Offrire professionisti che risolvano problemi creino reddito alle aziende la nostra missione.

Tagliate tempi e costi della selezione del personale!

Da selezione a soluzione, il successo è Click4Talent.

www.click4talent.it

Collegati al lavoro.

www.click4talent.it - Tel. 011 897

LA MALATTIA MISTERIOSA | L'INCIDENZA A TORINO

PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e da Volpiano), due erano Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, con mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un di anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le condizioni gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme b. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame con Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa no pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i disturbi non stati in correlazione la sindrome Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante della «mucca pazza»: i neurologi Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. in questo si potrà avere conferma solo di un elemento: se davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare con mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un che può solo confermare il sospetto del bo di Creutzfeldt-Jakob e non può offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi può venire solo da molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, e lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando essere colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto in più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che "prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per parlare della bellezza delle opere che conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così de a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati luoghi più disparati della città. Ce ne persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, se non nei piccoli centri urbani, ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo nel prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo le scuole deve restare chiusa dal venerdì al martedì; per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto ai 15 anni (quando la chiusura si limitava ad un mezzo giorno feriale) sono forse aumentate le di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi invitino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 60 gi i tagliandi applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria Ferrari.

I VOLUMI DE "LA ... DISTRIBUITI DA RCS ... SONO IN VENDITA ... LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA CON INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino) ...

LA STAMPA

Coupon per l'acquisto della collana tuttoscienze

Desidero ricevere in contrassegno al prezzo indicato (spese postali escluse)

- ☐ Volume N° 38 al prezzo di L. 20.000
- ☐ Volume N° 37 al prezzo di L. 19.000
- ☐ Volume (precedenti al 37) N°..... al prezzo di L. 18.000
- ☐ La raccolta completa, volumi 1-38, al costo di L. 458.000 (anziché L. 667.000)

Sono disponibili raccolte parziali:

- ☐ Volumi 1-10 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 11-20 a L. 120.000 (anziché a L. 180.000)
- ☐ Volumi 21-38 a L. 218.000 (anziché a L. 327.000)

Cognome ..... Nome .....

Via ..... n°.....

CAP..... Località..... Prov. .....

Telefono .....

Il trattamento sulla banca dati dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96

I libri de LA STAMPA

Si prega di questo coupon all'Editrice La Stampa, Ufficio Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, Fax. 011.669.30.67 E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it

PARCO DI PORTOFINO | LA «BATTAGLIA» CONTRO LA RIDUZIONE DELL'AREA PROTETTA

APPELLO AL GOVERNO CON 50 MILA

Un esposto al Governo e un ricorso al Tar, accompagnati da 50 mila firme, comprese le adesioni di personaggi come Paolo Villaggio, Gino Paoli e Fabio Fazio, Beppe Grillo. Si rafforza la mobilitazione ambientalista contro il ridimensionamento del Parco di Portofino e delle aree protette liguri. Wwf, Italia Nostra e altre associazioni ambientaliste presenteranno ricorso al Tar della Liguria contro la legge regionale del 10 aprile che ha ridotto drasticamente i confini del parco di Portofino

LA REGIONE «E' SOLO UN'IPOTESI»

Si tratta solo di un'ipotesi di lavoro la riduzione dei confini del Parco di Portofino. Questa la replica del vicepresidente della giunta ligure, Franco Orsi, alle accuse degli ambientalisti: «La Regione non ha assunto alcun atto nè varato una legge. Rimando al mittente le accuse gratuite». Nel merito dell'annunciato ricorso al Tar, Orsi non nasconde perplessità sull'accettazionbe dell'esposto da parte dei giudici in quanto «nessun provvedimento ha stabilito la riduzione del Parco»

Occhiali da sole, il colore è d'obbligo

Montature rosa e verde acido stile Anni '70

Maria

MILANO

Mai senza gli occhiali da sole. Gli italiani coprono lo sguardo con lenti coloratissime, disegnate, nere, addirittura con il piercing. E per seguire questo nuovo imperativo modaiolo non badano a spese e neanche alla salute, visto che uno studio spiega che chi acquista occhiali pensa più prima cosa all'estetica e poi alla funzione di protezione dai raggi solari. Le lenti diventano un filtro dell'anima, uno scudo con gli altri, carica di sicurezza. E quanto importanti lo dicono le cifre del business: una produzione che ha registrato nell'ultimo anno un trend di crescita a due cifre, raggiungendo i miliardi nel 2000. Quasi un in più. E il gusto italiano fa tendenza con l'è esportazione cresciute in un anno del 27,3%.

Se un tempo gli occhiali da sole duravano anni, oggi le cose sono cambiate. Ora fanno parte del look e quindi possono durare anche una sola stagione. E' il momento delle lenti colorate, dal rosa, al celeste, al prugna, al verde acido. E dalle montature revival Anni '70, grandi e squadrate come quelle di Fendi e V . Anche seriste l'occhialino da «poeta maledetto», un po' bohemienne e un 'pò cialtrone. Importanti sono i materiali, sempre più tecnologici. Impera il titanio ma anche la lega usata dalla Nasa per le navicelle spaziali. La parola chiave è: leggerezza. I nuovi occhiali possono pesare solo 3 grammi e sono indeformabili. Sempre Nasa la tecnologia usata da Revo per occhiali che consentono una visione perfetta e antiriverbero grazie a lenti simili a quelle montate sulle macchine fotografiche dei satelliti.

I modelli più trendy della prossima stagione hanno forme avvolgenti: «maschere» che coprono, oltre agli occhi, una parte del viso. Web ha messo i 3005 addosso al gladiatore Russel Crowe, e ha fatto bingo. Il modello realizzato con sottile scheletro di metallo e quattro lenti colorate è uno dei must del momento. Ray-ban ha voluto esagerare, creando uno occhiale gigante, che avvolge il viso. Marchon - con i volti di Jeremy Irons, Milla Jovovich e Donna Karan - lancia Hingeless, un'avveniristica linea da sole: occhiali in beta-titanio, con astine intercambiabili.

Montature e anche per Bulgari, che ha ricreato il modello di occhiale da sci Anni '70, lenti sempre colorate, verdi e arancioni. Mentre Stella Cartney, la figlia stilista del beatles Paul, ha voluto un look «pilota d'aereo», rifacendosi agli occhiali degli aviatori del passato. Stile aviatore primi Novecento anche gli occhiali di Giorgio Nanni-ni con imbottitura in pelle. Da motociclista lo stile Emporio Armani. Ispirati a 007 gli pieghevoli della Persol.

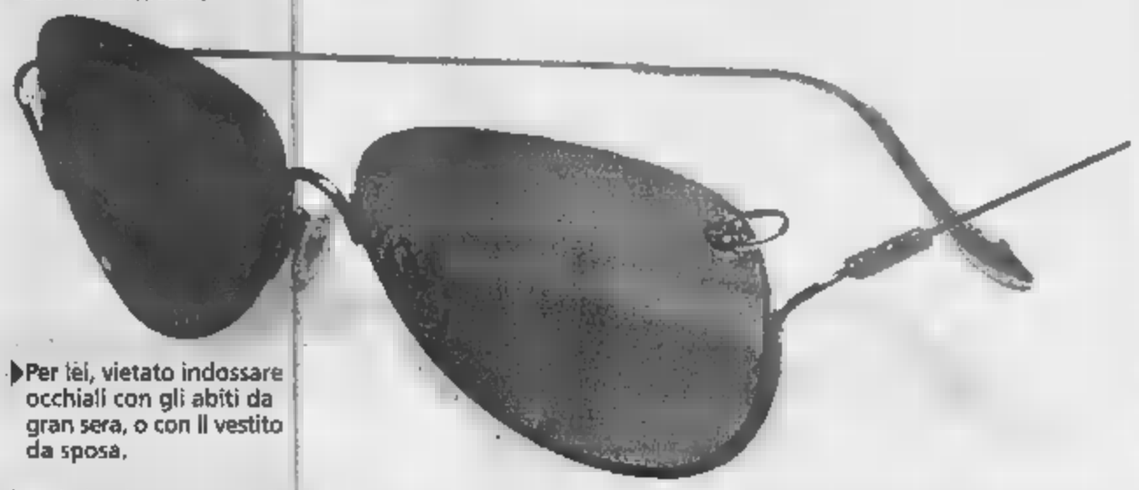
Salvatore Ferragamo propone Kimo, un occhiale provvisto tre mascherine intercambiabili, in sette colori, ispirato al sandalo creato negli Anni '50. E nel filone dell'occhiale «fai da te» è inserito Charmant, con occhiali i cui delle lenti si possono colorare usando pennarelli speciali.

Per non passare inosservati c'è stile piercing. Chi non ha più spazi di pelle libera dove farsi deturpare buchi può provare le lenti piercing sull'arcata sopracciliare della collezione Vivienne Westwood. Piercing anche per T-Look, che punta su strass e colori forti. Per esagerare ci le lenti a forma di orso, cane, quadrifoglio, pesce o cigno di Tryfantasy. Ed in arrivo ci sono gli occhiali beauty, antirughe, da indossare anche di notte, e quelli «effetto make-up» che evitano mascara e ombretto.

Tra i materiali domina il titanio e la lega usata dalla Nasa

IL BON TON DEGLI

- Per l'uomo elegante, di la montatura degli occhiali (come l'orologio) si fa più leggera e sottile anche senza arrivare all'eroismo richiesto dai galatei inizio '900, che prescrivevano, con il frac, solo il monocolo.
- Per lei, vietato indossare occhiali con gli abiti da gran sera, o con il vestito da sposa.
- Se le lenti sono scure, è obbligatorio toglierle prima di entrare in un ambiente chiuso o quando si parla con qualcuno.
- Niente stanghette infilate nella scollatura, o peggio in bocca o nelle orecchie.
- Non se ne indossano contemporaneamente più paia.
- Niente astuccio appeso al collo "alla Bertinotti".
- Non si alita sulle lenti per pulirle, né le si strofina con un lembo camicia o del golf.



In basso occhiali con il piercing
Sopra un modello Web
Accanto il cantante Lenny Krawitz
Sotto il calciatore Shevchenko

Lenti scure, finalmente addio

Barbara

FINALMENTE, dopo più di mezzo secolo, in materia di occhiali da sole l'ultima moda mette d'accordo il galateo con i «trend setter». E' stato un matrimonio impossibile sin dagli Anni 50, quando, seguendo l'esempio di James Dean e Marlon Brando, i rappresentanti della cosiddetta «gioventù bruciata» esibivano occhiali scuri, scurissimi, per avere lo sguardo indecifrabile o, addirittura, minaccioso, grazie alle lenti a specchio. Un rifiuto simbolico di guardare negli occhi una società cui si opponevano, ma anche una maschera protettiva ed esibizionistica, che è stata adottata entusiasmo sempre crescente, fino agli eccessi dei giorni nostri: lenti scurissime in pieno inverno, al chiuso, di notte.

Ma ecco che la primavera 2001 dichiara assolutamente fuori moda le lenti scure, a specchio, e propone rosa, celesti, gialle, glicine. Tinte ottimiste, che non difendono affatto (o quasi) dai raggi del sole, per lo meno affrancano dalla maleducazione.

Il galateo, infatti, ha sempre sostenuto che quando si parla con qualcuno bisogna guardarlo negli occhi e permettere che lui guardi noi. Altrimenti si invia un messaggio subliminale di disprezzo, o di elusione, o di falsità: non a caso, lo iettatore inforca sempre lenti che più scure non si può. Ecco quindi tutta una serie di regole (labbra, sempre più dimenticate): niente occhiali scuri nei luoghi chiusi, o quando si parla con qualcuno, neppure se all'aperto. Ma queste nuove lenti sono una specie di make up: si portano per piacere, per addolcire la fisionomia, per un total look cromatico, per concedersi (se uomini) una sfumatura d'ombretto sulle palpebre senza suscitare equivoci... E, aggiungo io, per essere sempre impeccabilmente educati.

> Le regole del galateo: «Bisogna toglierle se si parla con qualcuno anche stando all'aperto e sotto il sole»

UN'AVVENTURA DAL PIATTINO PER LE ELEMOSINE ALLA NOTORIETA' INTERNAZIONALE

Allo stadio le Cenerentole del canto

Scoperte per strada, si esibiranno a San Siro

la storia

Maria Chiara Bonazzi

LONDRA

Il marciapiede davanti al Covent Garden non è esattamente un palcoscenico. Ci vuole un bel coraggio a posare piattino per terra davanti al bianco colonnato del frontone, mandare giù il magone e intonare arie d'opera sperando, uno di questi giorni, di ripassare di lì con un contratto in tasca. Poi, d'un fiato, qualcuno ti nota, fa un'audizione e ti scrittura sull'unghia. Addio monetine dei passanti. Stai per essere catapultata negli stadi davanti alle telecamere di tutto il mondo: a Cardiff, dopodomani, per la finale di Coppa d'Inghilterra Liverpool-Arsenal, e a Milano, il maggio, per la finale Coppa dei Campioni.

Roba da Cenerentola di Rossini (alla po ragazza gira la testa dalla felicità quando canta: «Come un baleno rapido sorte mia cangiò»). Un baleno rapidissimo sul selciato bagnato, e il soprano Rebecca Knight e il mezzosoprano Karen England sono sbalzate in quel paradiso mediatico in l'opera cerca di ridarsi popolarità sotto gli auspici del pallone. A Milano è in programma un non meglio specificato brano della «Lakmè» di Delibes (c'è da scommettere che sarà il grazioso duetto fischiettato in cielo e in terra grazie alla pubblicità della British Airways) un'aria testa.

Una favola che è giusto nasca in Inghilterra, dove gruppi di artiste classiche come le «Medieval Babes» (Le pupe medievali) e il molto minigonnato quartetto d'archi «Bond» arrivano in una confezione sgargiante ma anche leggermente ironica, mirata a un pubblico di massa, preferibilmente giovane. Coerentemente con questa tendenza, Rebecca e Karen state ribattezzate «Opera Babes» (Le pupe della lirica).

Non si può comunque dire che sia stata l'incoscienza della prima gioventù a indurle a fare le «dive ambulanti» davanti al Covent Garden: entrambe hanno . Karen ha studiato alla prestigiosa Guildhall School of Music, Rebecca è figlia d'arte (sua madre, Gillian Knight, è anche lei cantante lirica) e ha studiato da privatista. «E' andata proprio così - spiegano -. Un passante ci avvicinate. Faceva parte di un'agenzia di promotori che si chiama "The Production Team". Siamo andati a trovarli e ci hanno detto: "Abbiamo qualche lavoro per voi". Un mese dopo ci hanno telefonato: "Vi abbiamo ingaggiato per le due finali di Coppa"».

Le cantanti col piattino hanno di certo l'immaginazione marketing. Ma Clive McElarney, manager della «Production Team» spiega a «La Stampa»: «Parte della loro attrattiva consiste nella loro storia, nel loro aspetto e nella loro età, non sono musiciste serie. Non credo che mettere una diva in un vestito di taffetà nel bel mezzo di uno stadio produrrebbe lo stesso impatto». McElarney nota: «La parola "lirica" è considerata sgradevole. Vogliamo portare la musica classica a un pubblico più vasto. E stiamo cercando di procurare loro un contratto discografico».

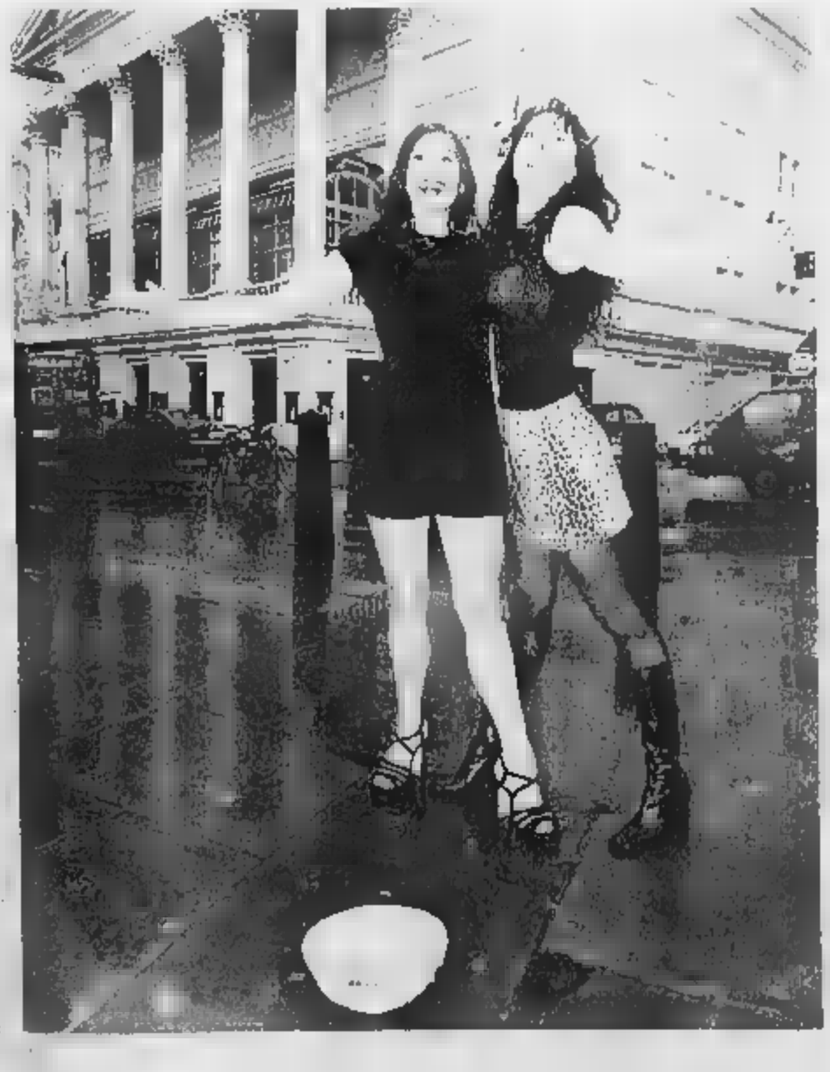
Karen e Rebecca si sono conosciute durante una tournée del «Flauto magico» in America con la London City Opera: «Abbiamo studiato per anni da cantanti classiche serie, e tutto ciò che abbiamo fatto finora è stato puramente opera. Davanti al Covent Garden cantiamo opere popolari per il pubblico più vario».

Il loro karaoke operistico in genere lascia i loro spettatori a bocca aperta: «La gente pensa che mimiamo perché adoperiamo un registratore o anche perché siamo abbastanza snelle, e non grosse secondo il pregiudizio comune. Dicono: come fanno delle voci così potenti a uscire da simili personcine? Allora dobbiamo cantare una nota forte per dimostrare che facciamo per finta».

Saranno sicuramente avvantaggiate negli stadi. Cantare all'aperto è infatti un incubo per gli artisti classici: è impossibile ascoltarsi e si ha la terrificante sensazione di sibilare nel vento. Ma lo scalpiccio degli spettatori che depositano qualche sterlina in un piattino è pur sempre diverso dal rombo degli spalti.

> Le due artiste sono state scritturate dopo alcune arie d'opera davanti al Covent Garden: abbiamo affascinato tanti passanti

> Il produttore: grazie al loro show vogliamo portare la musica classica al grande pubblico degli stadi inglesi e italiani



Rebecca Knight e Karen England, il soprano e il mezzosoprano che si esibiranno per la finale di Coppa dei Campioni

La Fiom-Cgil minaccia lo sciopero generale. Interrotte le trattative del commercio: la rottura è sui salari

Sui contratti muro contro muro

D'Amato: basta strumentalizzazioni politiche

Gian Carlo Fossi
ROMA

Altolà di Confindustria alla strumentalizzazione politica sui rinnovi contrattuali, in simultanea la Fiom-Cgil minaccia un'estate calda e un autunno rovente fi ad uno sciopero generale. Lo scontro diventa incandescente, senza esclusione di colpi, e riduce ulteriormente i già esigui margini per ricucire lo strappo e riattivare le relazioni sindacali in un'atmosfera più distesa. Né migliori notizie arrivano dal fronte del commercio: ieri sera si è interrotta la trattativa per il rinnovo del contratto economico biennale di oltre 1 milione e lavoratori del settore, con un dei sindacati alle proposte di Confcommercio per l'aumento salariale e l'allungamento da 2 a 3 anni della durata della parte salariale.

Al termine di una riunione al palazzo di vetro dell'Eur il comitato direttivo di Confindustria ha emesso un breve comunicato in cui «condanna la strumentalizzazione in atto sulla vicenda contrattuale» e sottolinea come sia «grave che il dialogo sociale, sul quale si basa la struttura del sistema contrattuale, venga distorto o interrotto ad esclusivi fini politici». Più in generale, l'assise degli industriali ha condiviso la posizione espressa dal presidente della confederazione Antonio D'Amato al governo «sulla necessità di una puntuale applicazione dei principi dell'accordo luglio 1993 in tutti i rinnovi contrattuali, rinnovi che stanno seguendo il loro naturale svolgimento». Infine, un'ulteriore presa di distanza dalla Cgil: il direttivo, infatti, «valuta positivamente il contenuto dell'intesa sui contratti a termine, nel giorno in cui è avvenuta la formale consegna al ministero del lavoro dei documenti sottoscritti Cisl, Uil, Ugl e Cisal dai presidenti di 12 confederazioni imprenditoriali, comprese Abi e Ania».

Assai meno duro l'attacco Confindustria sferrato dal leader della Fiom Claudio Sabattini in sintonia con le pesanti affermazioni fatte i giorni scorsi dal segretario generale Cgil Sergio Cofferati. «Se entro l'estate - annuncia Sabattini - non si riuscirà a trovare un accordo per i contratti ancora aperti il sindacato potrebbe decidere di tornare allo sciopero generale di tutti i lavoratori. In particolare, se Confindustria non modifica la sua posizione sui contratti, lo sciopero generale è probabile». Ma, non è tutto. Dopo l'astensione dei metalmeccanici indetta per il 18 maggio, già prima dell'estate potrebbe essere deliberato sciopero che coinvolga tutti i lavoratori interessati ai contratti aperti. Tornando, poi, al rinnovo del contratto dei metalmeccanici il segretario generale di Fiom osserva: «La situazione è molto difficile. Federmeccanica ci ha proposto un aumento del 2,9% e questo abbiamo interrotto le trattative e proclamato lo sciopero. La Confindustria ha confermato che sono dovuti aumenti per il divario tra inflazione programmata e inflazione reale». Anche Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil, dichiara che per il rinnovo dei contratti i sindacati metteranno in campo «tutti gli strumenti necessari al raggiungimento delle intese escludere nulla, compreso lo sciopero generale, sia pure senso di responsabilità». E il sciopero generale non lo esclude neppure il segretario confederale della Cisl Raffaele Bonanni.

Alla minaccia di un black-out replica al volo Guidalberto Guidi, responsabile delle relazioni industriali Confindustria: «Ognuno è fare ciò che vuole». Al contrario, il presidente di Federmeccanica Andrea Pininfarina sorvolare sull'ipotesi sciopero generale e lancia un segnale interessante: «Io mi auguro che il contratto dei metalmeccanici si possa chiudere entro questa estate».

ASSOLOMBARDA OGGI L'INVESTITURA DI PERINI

MILANO. Più vicina per Michele Perini la presidenza dell'Assolombarda. Oggi, in via Pantano, l'imprenditore milanese sino al mese scorso guidato la piccola industria dell'Assolombarda, riceverà l'investitura da parte dei saggi - Confalonieri, Corinaldi e Erotti - con cui presenterà il 15 giugno al giudizio dell'assemblea chiamata a decidere. Il voto, Perini sia il candidato giusto a raccogliere il testimone da Benito Benedini che lascia la presidenza importante organizzazione territoriale di Confindustria. La corsa per la conquista della guida degli industriali milanesi si conclude, dunque, senza le spaccature che la forte contrapposizione per la presidenza della Confindustria, solo anno fa, lasciava presagire. Il meccanismo messo a punto a Milano, con le modifiche statutarie varate a dicembre, hanno dunque dato buona prova. Schierati ai box di partenza, oltre a Perini, c'erano il numero uno della Snia Umberto Rosa e l'ex presidente dei giovani Sara Verona. La caccia alla raccolta del consenso si è svolta in modo ineccepibile, ciascuno ha tessuto con il filo di cui disponeva e, poco alla volta, le candidature si sono ridotte ad una. Quella di Perini, appunto. Giochi definitivamente chiusi, dunque? proprio. Sulla carta c'è ancora la possibilità che, qualcuno - dimostrando di avere il 15% dei voti assembleari - decida di correre all'ultimo minuto. [f. pod.]

I NTRATTI GIA' SCADUTI

Settore	Addetti	Scadenza
Aziende elettriche	95.000	31-dic-98
Gas Acqua	40.000	31-dic-98
Imprese pulizia	450.000	30-apr-99
Studi professionali	1.000.000	30-set-99
Ferrovie	113.000	31-dic-99
Artigiani metalmeccanici	400.000	30-giu-00
Università e Ricerca	60.000	31-dic-00
Metalmeccanici	1.500.000	31-dic-00
Commercio	1.000.000	31-dic-00
Distribuzione cooperativa	60.000	31-dic-00

Fonte: Area Centimetri

La Cassazione di fatto cancella il vecchio «permesso di lavoro» per i cittadini extracomunitari

Meno burocrazia per assumere gli immigrati

I «vu' cumprà» che vendono merce contraffatta ora rischiano di più

Francesco Grignetti
ROMA

Il «permesso di lavoro per cittadini extracomunitari» non esiste più; è stato ricompreso nel nuovo «permesso di soggiorno». Perciò non c'è reato, ha ribadito ieri la Cassazione, un imprenditore ume lavoratore extracomunitario senza vecchio «per- Purché, naturalmente, questi abbia le carte in regola e non sia un clandestino.

La decisione arriva dalle sezioni riunite della Cassazione. E finalmente è stata a una situazione giuridica confusa, essendo state emesse in tempi recenti diverse sentenze contrastanti. Nella sua forma più solenne, appunto le sezioni riunite, la Cassazione ha stabilito una volta per sempre che, ai senso della legge Turco-Napolitano che regolamenta dal 1998 l'immigrazione in Italia, non è punibile il datore di lavoro che assuma un extracomunitario privo dell'ormai abrogato «permesso di lavoro». Peraltro la legge Turco-Napolitano, all'articolo 12, espressamente abrogava vecchio «permesso» veniva rilasciato dal ministero Lavoro.

Era accaduto a un signore di Teramo, però, il quale aveva assunto dei lavoratori extracomunitari muniti di solo «permesso di soggiorno», di rinviato giudizio e persino condannato in primo grado. In appello, assoluzione piena. C'è poi un ricorso del pm. E la Cassazione dà piena ragione all'imprenditore.

Secondo il pm questa dotta» del datore - in precedenza sanzionata - poteva «tuttora considerarsi punibile ai sensi dell'articolo 22, comma dieci, della legge Turco-Napolitano» che punisce con l'arresto da tre mesi a un anno, o con ammenda da due a sei milioni, il datore che «occupa alle proprie dipendenze lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno». I supremi giudici hanno dato risposta negativa al ricorso del pm e lo hanno rigettato.

Il permesso di soggiorno, insomma, così come richiesto e previsto dalla norma, include e sostituisce il precedente titolo. Questo orientamento era stato già espresso in diverse sentenze dalla prima sezione penale della Cassazione, mentre circa anno fa la terza sezione della suprema corte aveva affermato era applicabile ancora la vecchia normativa ed aveva stabilito che poteva essere punito il datore di lavoro che avesse assunto un immigrato privo di autorizzazione al lavoro.

Sempre ieri la Cassazione dato un giro di vite alle attività illegali molti immigrati clandestini, i cosiddetti «vu' cumprà». La suprema corte ha stabilito che chi verrà sorpreso commerciare merce con marchio contraffatto non dovrà rispondere soltanto del reato di «commercio di prodotti con segni falsi» (art 474 del codice penale), sarà punito anche per il reato «ricettazione». Lo hanno stabilito oggi le Sezioni Unite penali, intervenendo sul caso di P. N., cittadino extracomunitario sorpreso a vendere cinture con marchio contraffatto. L'uomo era stato condannato dal tribunale di Pisa a giorni di reclusione e 100 mila lire multa. Una pualzione troppo mite parere del Pg pisano e ora accolta dalla Cassazione.

Presto la Snam in Borsa. L'Italgas? «Nessuna offerta credibile»

Eni, niente fusione con Repsol

Sale nel primo trimestre l'utile operativo

Flavia Podestà
MILANO

Vittorio Mincato amministratore delegato dell'Eni frena i politici: «In una società quotata decide il management. Dobbiamo crescere senza farci preda»

Non ci sarà Repsol nel futuro dell'Eni. Nonostante tutto. Nonostante i vecchi auspici del ministro dell'Industria Enrico Letta e le nuove benedizioni di alcuni esponenti della Casa Libertà - entrambi convinti dell'opportunità (peraltro mai motivata) di un matrimonio tra il gruppo petrolifero italiano e quello spagnolo - Vittorio Mincato manda a dire che, in una società quotata (e l'Eni è anche a Wall Street) e redditizia (il gruppo petrolifero nel 2000 ha realizzato profitti record), spetta manager definire le proprie strategie. E quelle dell'Eni chiarissime. «Crescere, senza farsi preda» è parola d'ordine per l'amministratore delegato e presidente Gian Maria Gros-Pietro che la declinano per vie interne con la scoperta di nuovi giacimenti petroliferi e lo sviluppo di nuovi campi di gas, e per esterne acquisizioni British Borneo e la Lasmo. Repsol non rientra in questo panorama di ampliamento dei confini perché - spiega Mincato in margine alla presentazione dei dati trimestrali - «con il gruppo spagnolo non ci sono sinergie da sfruttare». Mincato non dice, ma lo hanno detto a iosa gli analisti finanziari nei mesi scorsi, che Repsol è anche molto indebitata.

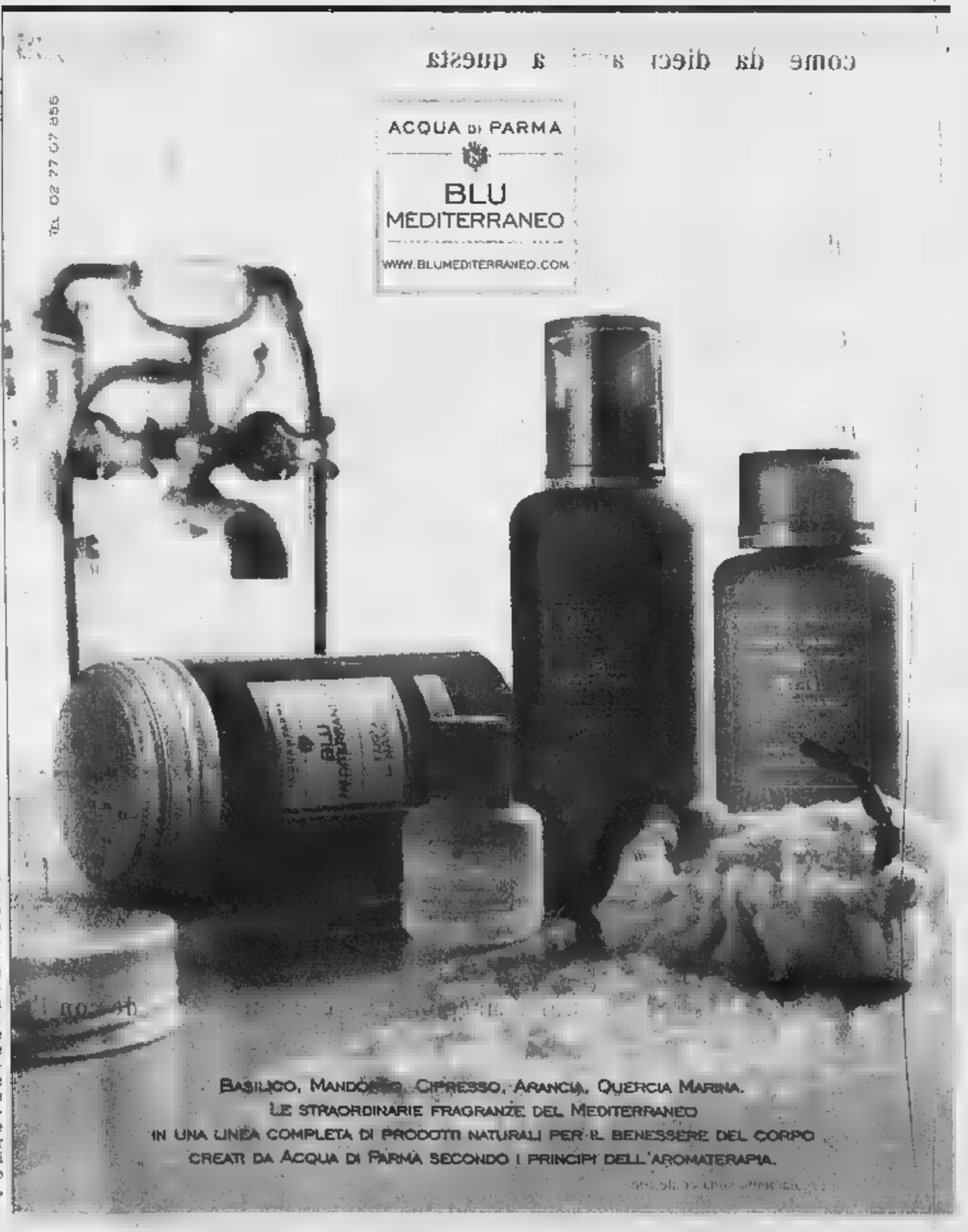
L'Eni, invece, nonostante la campagna acquisti forti investimenti immobilizzazioni tecniche (per un totale di 5.339 milioni di euro), conserva una posizione finanziaria invidiabile. Infatti anche nel primo trimestre il cash flow ha coperto l'80% del fabbisogno e l'indebitamento finanziario netto, pur cresciuto di 1.192 milioni di euro sul 31 dicembre, ammonta solo a 8.934 milioni euro: il rapporto debiti/ propri è pari appena a 0,39 (quindi largamente inferiore all'unità). Il primo trimestre dell'anno - nonostante l'eccezionale andamento di che ha beneficiato anche di prezzi del greggio particolarmente elevati - registra ulteriori importanti progressi. L'utile operativo aumenta del 5,7% a 3.714 milioni di euro: il risultato è la combinazione dei maggiori margini registrati nella raffinazione e del marketing (settori in cui l'utile operativo migliora complessivamente del 179%), dell'aumento del 16% della produzione di idrocarburi arrivata a 1,371 milioni barili al giorno di petrolio equivalente (connessa in massima parte con l'acquisto della Lasmo), e dell'incremento dei margini del gas naturale parzialmente assorbiti dai minori volumi di gas venduto in Italia per effetto dell'andamento climatico. Nei primi tre mesi del sono proseguite le azioni di razionalizzazione e di miglioramento dell'efficienza che hanno permesso risparmi costi per 80 milioni di euro, compensando interamente gli aumenti connessi con la dinamica dei salari. I ricavi della gestione caratteristica aumentati di 1.969 milioni di euro sul primo trimestre del 2000. E l'incremento buy back compiuto entro l'8 maggio ha portato l'Eni ad autodetenere l'1,67% del capitale sociale. Mincato non azzarda a fare previsioni per l'intero anno: rileva, però, che la riduzione dei prezzi del petrolio che nell'anno si stima possa oscillare sui 25/ 26 dollari barile, saranno compensati dal gruppo con l'aumento della produzione.

Deciso accelerare la concentrazione core business, l'amministratore delegato ha annunciato che sono stati progressi nel negoziato corso per costruire una grande alleanza che consenta all'Eni di il minimo il suo impegno petrolchimica - dopo cessione dei poliuretani all'Union Carbide: ma anche al settore dei polimeri «che ha ancora una razionalità, di trovare uno sbocco unitario che non si avrebbe con semplice cessione degli asset». Tutto rinviato, invece, sulle scelte in merito alla rete di distribuzione del gas: l'Eni si attende che l'Authority decida a stretto giro di posta le tariffe per trasporto, poi farà le proprie scelte compresa quella relativa alla quotazione della rete Snam. Nessuna novità, infine, per Italgas per cui Mincato ha negato di aver mai ricevuto «offerte reali o credibili sia per la composizione, sia per il livello dei prezzi».

Scaglia ottimista sul 2001

Per e.Biscom tre mesi in rosso ma più fatturato

MILANO. e.Biscom ha registrato nei primi tre mesi dell'anno un forte aumento del fatturato, passato da 1,355 milioni di euro a 27,221 milioni il risultato consolidato, «tenuto conto del volume degli investimenti» sottolinea la società, è negativo per 30,7 milioni di euro. Secondo le previsioni del gruppo guidato da Silvio Scaglia l'anno dovrebbe concludersi con un fatturato quadruplicato. «I risultati del primo trimestre 2001 - ha detto Scaglia - sono in linea con i nostri piani di sviluppo e la forte crescita del gruppo in soli pochi mesi attività conferma le previsioni interne di profittabilità».



	Lire		Euro	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible]

REGIONE CALABRIA

[illegible]

[illegible]

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

[illegible]

TRIBUNALE DI CUNEO

[illegible]

AZIENDA OSPEDALIERA "VILLA SCASSI" OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

AVVISO DI GARA A LICITAZIONE PRIVATA - ESTRATTO

[illegible]

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili senza incanto

[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Sezione Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento S.n.c. AMOBIL di Amore e Bróta [illegible]
Curatore: dott. Luca Poma:
Il giudice Delegato dott. [illegible] ha disposto la vendita con incanto per il giorno [illegible] 2001 alle ore 10.40 del seguente immobile
Nel Comune di [illegible] (TO) - Via D'Annunzio n.10
Terreno [illegible] Terreni al Fg. [illegible] particelle nn. 81-89-90 della superficie catastale di mq.2.487, e della superficie complessiva perimetrata da recinzioni [illegible] risultante dalle concessioni edilizie, ed evidenziando una discrepanza tra i dati catastali e i dati di concessione edilizia) di mq. 1892.73 circa (oltre a una superficie già dimessa a sedime stradale di mq. 669.50 circa, di cui mq. 389.50 già ceduti al Comune di [illegible]) con entrostante edificio a destinazione d'uso mista, produttiva ed abitativa, denunciato in N.C.E.U. al Fg.9, n.211, subb. Da n.1 a n.7 distribuito su tre piani fuori terra ed un piano interrato, con annessi cortili ed area a verde, composto da:
al piano terreno: un ampio laboratorio, un servizio, un ufficio, un magazzino, un servizio con antibagno (oltre a tettoie in parte chiuse ed in parte aperte, non incluse nella presente stima in quanto non assentite); all'esterno: cortile, area a verde con camminamenti, due ingressi carrai su Strada Comunale dei Boschi, di cui uno con rampa di accesso al magazzino interrato, un ingresso carraio su Via D'Annunzio, due ingressi pedonali, di cui uno su Via D'Annunzio ed uno sulla Strada Comunale dei Boschi;
Al piano interrato, con accessi tramite rampa e tramite scala: ampio magazzino con uno spogliatoio, una mensa, un servizio, un ripostiglio, un locale [illegible] termica;
Al piano 1° (2° f.t.) e 2° (sottotetto): due appartamenti adiacenti, sviluppati su due piani sovrapposti, composti come segue: appartamento [illegible] catastalmente come sub.4) - al piano 1° (2° f.t.): ingresso, ripostiglio, cucina, office, bagno con antibagno, due terrazzi, soggiorno, con scala interna; al piano 2° (sottotetto): disimpegno, tre camere, ripostiglio, due servizi, tre balconi; appartamento (identificato catastalmente come sub.5) - al piano 1° (2° f.t.): ingresso, ripostiglio, cucina, bagno con antibagno, terrazzo, soggiorno, con scala interna; al piano 2° (sottotetto): disimpegno, quattro camere, ripostiglio, due servizi, due balconi
Si evidenzia che i terreni su cui insistono i beni in trattazione appartengono al comprensorio del Consorzio Canavera costituito con scritture private autenticate dal Notaio Picco, alle date 28/06/1982, 29/06/1982, 30/06/1982, 06/07/1982, 08/07/1982 depositato negli atti del Notaio Picco in data 01/07/1983, registrato a Torino il 22/07/1983 al n.[illegible]17, e atto di sottomissione nei confronti del Comune di [illegible] a rogito Notaio Picco in data 01/07/1983, registrato a Torino il 22/07/1983 [illegible] trascritto alla Conservatoria dei RR.II di Torino il 14/07/1983 [illegible]
Negli atti di acquisizione di tali terreni le parte acquirente dichiara di conoscere ed accettare il suddetto atto di sottomissione [illegible] costituzione del Consorzio con relativo statuto, obbligandosi per sé ed aventi causa ad osservarlo, e farlo osservare, succedendo essa parte compratrice nel dinoto consortile per quota e per quanto la riguarda.
Prezzo base L. 900.000.000. Aumenti minimi L.10.000.000
Imposte sul trasferimento di proprietà
Il trasferimento del bene immobile di cui si tratta è sottoposto a pagamento I.V.A., in quanto il soggetto cedente risulta essere un'impresa.
Maggiori dettagli ed informazioni inerenti Licenze, Concessioni Edilizie e quant'altro di utile per l'individuazione e la descrizione dell'immobile sono contenute nella perizia di stima depositata presso la Cancelleria del Tribunale di Torino.
Condizioni di vendita.
Deposito per cauzioni e spese: 25% del prezzo base, da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13.00 del 26/06/2001 mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato alla Poste Italiane S.p.A., emesso a Torino o provincia.
Il prezzo di aggiudicazione, dovrà essere versato entro 60 giorni dall'incanto.

IL CANCELLIERE
[illegible]

AEROPORTO INTERNAZIONALE CITTÀ DI TORINO - CASELLE

ESTRATTO BANDO DI GARA
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI

[illegible]

ARPA PIEMONTE

[illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666 52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - [illegible] MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.00

CON MILES & MORE AIR ONE VI RIMETTE AL MONDO

PIÙ VOLI, PIÙ PUNTI, PIÙ TI PREMI Air One

San Foca, accoglienza profughi.

Roma, assistenza anziani.

Piemonte, emergenza alluvione.

Gubbio, sostegno giovani in difficoltà.

Milano, for[illegible]

Italia, ristrutturazione chiese.

Italia, sostegno ai sacerdoti.

Kenya, microcredito.

La tua firma
per l'Otto per mille

alla Chiesa cattolica ha aiutato Fra Biagio
a dare una casa ai poveri di Palermo,
ma non si è fermata qui. È arrivata anche tra i profughi, gli anziani soli,
gli alluvionati, le famiglie, i giovani in difficoltà,
nelle carceri, nelle parrocchie, ai sacerdoti.
In un viaggio di speranza di oltre 6000 interventi,
in Italia e nei paesi più poveri del mondo. Seimila interventi
che portano anche il tuo nome.

Scegli di destinare l'Otto per mille
alla Chiesa cattolica.
Il tuo aiuto arriverà dove c'è bisogno di aiuto.

Informazioni per la firma sul modello CUD si possono avere telefonando al Numero Verde 800 [illegible]

CHIESA CATTOLICA CEI Conferenza Episcopale Italiana

Shell V-Power è una benzina senza piombo rivoluzionaria che nasce dalla collaborazione con il Team Ferrari. Questo ci ha permesso di sviluppare un prodotto tecnologicamente superiore in grado di garantirti performance assolute. **Shell V-Power** ti dà risposta immediata ■ accelerazione senza esitazione perché, grazie alla nuova formula, pulisce e protegge il motore ed ottimizza la combustione. **Shell V-Power**, un'ondata di potenza.

Inoltre, ad ogni rifornimento con **Shell V-Power**, i bollini della promozione Multiscelta raddoppiano.

Operazione valida fino al 30 giugno sui punti vendita aderenti all'iniziativa. Aut. Min. Rich.

Senza Pb Shell V-Power

www.shellitalia.it

Un mare di idee.

Il Molleggiato presenta in poltrona a rotelle; Gad simula un'esecuzione capitale

Per Celentano e Lerner è la serata delle sedie

Claudia Carocci
MILANO

La puntata di stasera di «125 milioni di caz...te» sarà la puntata delle sedie. Una sedia a rotelle per Celentano che giovedì scorso, a causa di una rovinosa caduta durante il duetto con Dario Fo, ha riportato la frattura del mignolo del piede sinistro, una sedia elettrica per Gad Lerner che calandosi nei panni di un condannato, dibatterà insieme al Molleggiato il delicato tema della pena di morte.

Lo spettacolo si aprirà con l'arrivo dell'ex ragazzo della via Gluck dal fondo dello studio, appunto su una poltrona mobile, accompagnato dal fedele assistente Dino. Sulle note del celebre brano dedicato alla decadenza ambientale delle nostre città, prenderà il via il terzo appuntamento con lo show più discusso di questa stagione televisiva dopo che, nelle ultime ore, si era parlato di una possibile forfait da parte di Celentano costretto a portare per 35 giorni il gesso dal ginocchio al piede. Nonostante il consiglio dei medici di mantenere l'assoluto riposo, Adriano ha deciso di andare in onda studiando con i suoi autori uno schema di programma che potesse rendere possibili tutti gli interventi.

Così eccolo, puntuale, stasera su Raiuno a far impensierire ancora una volta dirigenti e politici su quanto potrà dire a pochissimi giorni dalle elezioni e dopo la tempesta provocata dal monologo sui trapianti di organi. Si parlerà di pena di morte e della lotta per la sua abolizione in tutto il mondo. Ci sarà la fiction seguita dal dibattito con Lerner, ma senza l'avvocato americano favorevole alla soluzione capitale la cui presenza era stata in un primo tempo annunciata. Restando seduto alla poltrona a rotelle che sarà spostata in giro per lo studio dagli ospiti e da Asia Argento, il Molleggiato introdurrà i protagonisti della puntata: Vinicio Capossela, che canterà il suo brano «Maraja» e altri del repertorio celentanesco; la star del reggae-pop Shaggy; il giovane cantante francese Saez, Carmen Consoli e Giorgia, che interpreteranno Adriano un medley dei suoi successi. L'ospite comico sarà Maurizio Crozza, il Sersa Cremi e l'Arrigo Sacchi di «Mai dire gol». Non ci sarà invece la «ragazza della valigia» Charlize Theron: la top model lanciata dalla pubblicità nel mondo del cinema avrebbe dovuto esibirsi in un balletto con Celentano, poi cancellato per motivi più che evidenti.

E tra chi sarà presente in «125 milioni di caz...te» e chi non, c'è anche chi spera di essere invitato prima o poi. Tra questi Giacomo Celentano, 34 anni, unico figlio maschio del Molleggiato e di Claudia Mori, che torna a fare capolino nel mondo della musica con un cd singolo, intitolato «Tra noi», in uscita proprio oggi. Non si tratta della prima esperienza da cantautore, aveva già realizzato un cd, «Dentro il bosco», cui ora seguita una canzone, scritta dal padre, dal titolo «Vento d'estate». Questa volta però Giacomo spera che Adriano lo aiuti a sfondare, invitandolo nella sua trasmissione; «Io e mio padre ci vediamo poco - spiega - ma ci teniamo in contatto. Rispetta quello che faccio anche se non lo condivide. Con lui c'è feeling nascosto, che accomuna dei due caratteri e abbiamo una linea di pensiero che coincide».

A destra Adriano Celentano che stasera presenterà la terza puntata del programma «125 milioni di caz...te»

La frattura riportata giovedì scorso durante il duetto con Fo

Anche Lucio Dalla tra i protagonisti dei concerti di RTSI

Una collana a prezzi accessibili dei «documentari sonori» di RTSI

Dalla a Morandi, Vanoni e Bennato in disco i concerti della tv svizzera

C'era una volta la tv della Svizzera italiana. Tristissima, in bianco e nero fu a lungo l'unica fuga consentita dal confine catodico. Fra il 1978 e l'88 nomi di prima scelta sono passati davanti alle telecamere svizzere, da Modugno a Paolo Conte. Ora quei concerti, diventati documentari sonori, si fanno materia di dischi e di DVD, con una collana a cura della 54 di Roberto Magrini che s'intitola «Live@ RTSI-Televisione Svizzera». I primi album sono nei negozi da alcuni giorni a prezzi umani: 40 mila il DVD, 25 mila il cd. La prima scelta è caduta su Edoardo Bennato, Dalla, Pino Daniele, Morandi e Ornella Vanoni. A giugno arriveranno Paolo Conte, Guccini, Modugno, Paoli e Vecchioni.

Sarà come una collezione d'epoca; perché per molti di costoro, quello è stato il decennio di maggior fulgore artistico. Ecco dunque il Dalla di «Com'è profondo il mare» o «Anna e Marco»; ed ecco il Pino Daniele ruspante in «Je so pazzo», «A me me piace 'o blues». Gianni Morandi è quello di «Canzoni stonate» e di «La compagnia», la Vanoni dà la sua «Ricetta di donna», Bennato è do «Gatto e la Volpe». E appassionati di Paolo Conte lo riscopriranno in «Aquaplano», «La ricostruzione del Mocambo» e non solo. Guccini è quello di «Auschwitz» e «Dio è morto» o «La locomotiva»; Modugno esplora tutto il proprio repertorio, Paoli invece la propria giovinezza di «Senza fine», «Sassi», «Albergo a ore». Vecchioni è voce e chitarra fra «Arthur Rimbaud» e le classiche «Luci a San Siro» e «Samarcanda». [m. ven.]

Successo di Traviata al Teatro Regio

La Gvazava, ingenua ed elegante Violetta

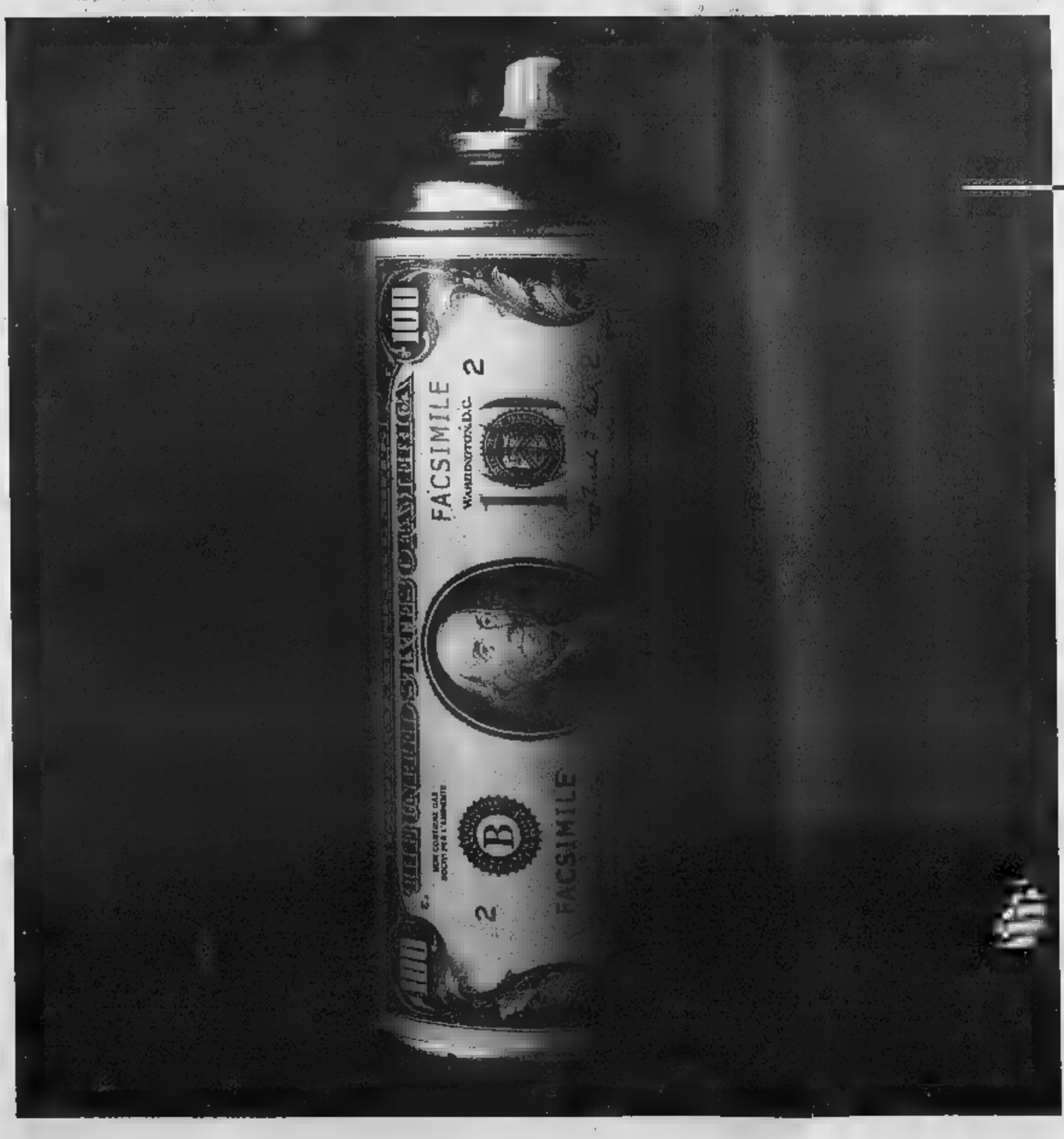
A Servile l'applauso più entusiasta ma perché i sopratitoli in italiano?

Gallarati

Applausi, entusiasmo, ovazioni: questo l'esito della «Traviata», allestimento già visto nelle precedenti stagioni del Regio, e ora ripreso fuori abbonamento per quattro recite, tutte esaurite. Lo spettacolo è godibile, l'esecuzione gradevole, anche se non trascinante. Eteri Gvazava ha confermato i doti mostrate nel primo atto e di cui si è riferito ieri: eleganza scenica, fascino di una figura bella, roteante e leggera; canto espressivo e suadente, specie nelle parti liriche. La sua è una Violetta giovane, fresca, ingenua, tagliata astuzia sulle possibilità vocali: la Gvazava appare a proprio agio nel canto spianato, nella frase melodica lunga e filata attraverso la dolcezza delle mezzevoci, ma non possiede un grande volume né forte temperamento drammatico: mette in secondo piano la forza dell'accento, il nerbo della parola in si annida l'energia del personaggio, la sua forza morale, spinta fino all'eroismo. Forse questa cantante, ottima attrice, figurerebbe meglio in un teatro piccolo: sul grande palcoscenico del Regio la Violetta coglie solo un aspetto della figura tratteggiata da Verdi, e lo stesso fa il direttore Marco Armiliato, non saprei dire se per volontà o per caso. Nel duetto del secondo atto l'orchestra quasi non si sente, preoccupata com'è di schiacciare le voci; altrove la accompagna con correttezza, ma senza troppa vitalità (quei bassi, così meccanici...- Ma sì sa, la «Traviata» è più difficile del «Falstaff»).

L'azione è svolta con molta eleganza dal regista Alberto Fassini, con le belle scene di Pierluigi Samaritani, in cui i colori vivi e i costumi eleganti sono avvolti da un vapore grigio: scene tutte giuste, tranne l'ultima, che sposta la morte di Violetta in una corsia d'ospedale, togliendo ciò che per Verdi era, evidentemente, importantissimo, vale a dire l'intimità della camera da letto, la struggente dolcezza dei ricordi a contatto con le proprie cose, gli arredi, le stoffe, gli oggetti, il camino e, soprattutto, lo specchio in cui si riflette tutto il passato. Questo ambiente freddo, grigio e anonimo, spegne ulteriormente il già moderato slancio passionale dell'esecuzione che ha la sua punta di massima qualità nella prestazione di Roberto Servile, neppure lui voce potentissima, eppure morbida, calda e arrotondata, e inoltre sorretta da uno stile che è l'immagine stessa della più naturale nobiltà. E a lui che è andata l'ovazione più grande, ma non meno affettuosamente è stato accolto il tenore Tito Beltran, voce non tanto bella, ma temperamento generoso nel rappresentare la passionale irruenza e la grazia di Alfredo.

La rappresentazione accompagnata dai sopratitoli, espediente appena tollerabile nel caso di certe opere in lingua straniera, ma assurdo, ovviamente, nel caso della «Traviata», in cui, tra l'altro, Verdi ha fatto apposta a nascondere il testo sotto la musica per lasciarlo emergere solo nei punti chiave, con la sua infallibile sensibilità teatrale. Inoltre, le lettere proiettate erano troppo luminose, e disturbavano sovente la visione della scena.



Il denaro del futuro non sarà più il denaro.

OGNI GIORNO, IN OGNI PARTE DEL MONDO, IL FUTURO MANDA SEGNALI. IL NOSTRO LAVORO È A, AFFINCHÉ INVESTIRE NEL MODO MIGLIORE.
PIONEER INVESTMENTS, PROTAGONISTA ITALIANO NEL PANORAMA INTERNAZIONALE DEL RISPARMIO GESTITO, METTE A DISPOSIZIONE DEI PROPRI CLIENTI, SIA PRIVATI CHE ISTITUZIONALI, LE RISORSE UMANE, L'ESPERIENZA, GLI STRUMENTI E LE METODOLOGIE ADATTE PER MASSIMIZZARE NEL TEMPO IL VALORE DEGLI INVESTIMENTI. QUALCHE ESEMPIO? IL NOSTRO APPROCCIO, COSIDDETTO "BOTTOM-UP", CON CUI INIZIAMO A COSTRUIRE DALLA BASE, CIOÈ DALLE AZIENDE STESSE. INFATTI, PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVESTIMENTO, I NOSTRI ESPERTI VISITANO LE AZIENDE CON IL MANAGEMENT, AL FINE DI SELEZIONARE QUELLE PIÙ INTERESSANTI PER I VOSTRI OBIETTIVI. E POI C'È IL CONTROLLO DEL RISCHIO. METODOLOGIA FONDAMENTALE SIA PER ASSICURARE L'OTTIMIZZAZIONE NEL TEMPO DEL PORTAFOGLIO SIA PER MANTENERE IL PROFILO DI RISCHIO-RENDIMENTO IN LINEA CON I VOSTRI OBIETTIVI.
L'AMPIA GAMMA DI SOLUZIONI D'INVESTIMENTO DI PIONEER INVESTMENTS È DISPONIBILE PRESSO LE BANCHE E I PROMOTORI FINANZIARI DEL GRUPPO UNICREDITO ITALIANO, DOVE TROVERETE LA PROPOSTA CHE PIÙ VI SI ADDICE, MAGARI PER INDIRIZZARVI OGGI I MERCATI E I SETTORI DI DOMANI.
TUTTO QUESTO PER COSTRUIRE IL VOSTRO FUTURO.

PIONEER Investments®
Costruiamo futuro.

Gruppo UniCredito Italiano

Contro il Cagliari i granata cercano quella vittoria che è mancata nelle ultime tre partite disputate al Delle Alpi

Il Toro vuole espugnare casa sua

Dopo 5 mesi torna Bonomi, Calaiò dall'inizio

Bernardi

TORINO

Espugnare il Delle Alpi. Stasera, nell'anticipo il Cagliari, il Toro ha l'occasione di interrompere la serie di pareggi casalinghi che ha caratterizzato le ultime tre partite con Cittadella, Chievo e Genoa. Una vittoria consentirà ai granata di accelerare la corsa verso la promozione, che prese slancio proprio in occasione della trasferta in Sardegna, nel girone di andata, e di trovarsi soli al comando per la prima volta, sia pure temporaneamente.

A Cagliari, dopo aver battuto il Ravenna in casa, il Toro vinse e convinse, anche se stesso, sino a inanellare la serie record di successi. Fu, quello conquistato al Sant'Elia, il primo risultato importante della gestione Camolese: «Verissimo. Ci rese consapevoli di poter provare ad inseguire un sogno». Un inseguimento che ha visto il Toro passare dal quart'ultimo al primo posto, insieme con il Piacenza. Ora è terzo, ma con la prospettiva di salire ulteriormente. Battendo il Cagliari potrà aspettare tranquillità i risultati di Genoa-Piacenza, Monza-Chievo, Venezia-Pistoiese e, soprattutto, di Cosenza-Sampdoria. Camolese ammette che domani potrebbe delinearsi una graduatoria più chiara.

Guai, però, ritenere facile l'impegno con i sardi che, se da un lato non hanno più nulla da chiedere al campionato e nulla hanno da perdere, è altrettanto vero che vogliono mettersi in vetrina, sia per essere confermati dalla società che per trovare eventualmente una buona sistemazione. Camolese dice che il Toro merita la posizione che occupa: «La squadra e i nostri tifosi debbono essere preparati a lottare per la A sino all'ultima giornata. Se poi la promozione arriverà in anticipo, tanto meglio».

Camolese reputa insidiose le ultime cinque giornate del Toro: «Il Cagliari ha un organico di prim'ordine. A Empoli ci imbatteremo nelle motivazioni e nella qualità dei giocatori toscani. A Pescara, contro una squadra già retrocessa, ci sarà il fattore-ambiente. Con il Cosenza sarà uno scontro diretto, anche se in casa nostra, e a Salerno varrà lo stesso discorso fatto per il Pescara. In casa e fuori dovremo giocare con razionalità e senza frenesia. Non vedo perché si debba pensare che tra due settimane avremo già centrato la serie A».

Prudenza, realismo e scaramanzia si fondono nelle parole di Camolese che affronterà il Cagliari senza Fattori e Galante, colpiti da mononucleosi. Queste le sorprese che Camolese ha trovato dopo la pausa che, comunque, ha tonificato il gruppo stanco da 33 giornate di campionato.

Il tecnico si è visto costretto a inventarsi letteralmente la difesa. Come libero, dovrebbe optare per Bonomi che torna in campionato dopo oltre cinque mesi di assenza. Bonomi è in ballottaggio con Mandelli, ma il «Pelato» ha più esperienza, è abile nel gioco aereo e ha già giocato alle spalle della retroguardia. Altro dubbio riguarda chi affiancherà Delli Carri in marcatura. Cudini sembra favorito su Garzya. Il vice Bucci non sarà Pastine, bloccato dal mal di schiena ma Nista, che ieri sera è stato convocato in ritiro a Leini.

Per la prima volta Calaiò titolare al Delle Alpi. Il bomber della Primavera sta attraversando un momento magico. Merita la conferma per i gol pesanti Crotone e Ravenna e per il gioco che ha espresso. Anche di Schwoch, Camolese è soddisfatto. «Quanto ai gol che segnerà, aspettiamo il 10 giugno prima di stilare un bilancio». Artistico e Colombo andranno in panchina, pronti per uno spezzone in caso di necessità.

Camolese ha fatto un voto per la promozione, ma lo scioglierà solo quando la matematica lo conforterà. Per ora tiene per sé il piccolo segreto e spera che il Toro sconfigga stasera il mal di vittoria che lo affligge in casa da quasi due mesi. Ripete che il problema non è legato al fattore-campo: «In trasferta abbiamo un grosso seguito e ci sembra di essere al Delle Alpi dove non si è vinto nelle ultime tre gare per mera fatalità». La curva Maratona ha preparato una coreografia speciale per festeggiare il cinquantenario della nascita dei «Fedelissimi», il primo club organizzato d'Italia. Il Toro, stasera, non vuole tradire i suoi tifosi.

Camolese ricorda che la grande rincorsa della sua squadra partì proprio dalla trasferta con i sardi

Il tecnico ammonisce a evitare facili illusioni «Non è scritto che si debba conquistare la serie A in anticipo»

TORINO CERCA ALTRO RECORD

Battendo stasera il Cagliari il Toro di Camolese eguaglierebbe il massimo di vittorie (19) ottenute in serie B dal club granata e avrebbe poi altre 4 partite per fare meglio. Ecco il bilancio dei campionati cadetti giocati dal Torino

stagione	posiz.	partite v	n	p	gol f	s	punti
1959-60	4°	16	19	3	44	21	51*
1989-90	1°	19	15	4	63	24	53*
1996-97	3°	13	11	14	45	48	50*
1997-98	4°	17	11	10	50	40	62
1998-99	2°	19	8	11	58	38	65
2000-01	3°	18	7	8	40	30	61

* due punti per vittoria

LA CLASSIFICA DELLA SERIE B

PIACENZA	63	SAMPDORIA	56	CROTONE	48	CITTADELLA	39	TREVISO	31
CHIEVO	62	COSENZA	55	CAGLIARI	47	GENOA	38	MONZA	25
TORINO	61	TERNANA	51	ANCONA	46	PISTOIESE	37	[illegible]	22
VENEZIA	59	[illegible]	51	[illegible]	46	SALERNITANA	37	PESCARA	21

I granata esultano attorno a Emanuele Calaiò dopo il gol decisivo che il ragazzo ha segnato a Crotone

CAGLIARI

Con la partita d'andata, vinta dal Torino con un gol Schwoch, iniziarono i guai del Cagliari e le fortune della squadra di Camolese, da poco subentrato a Simoni. Sulla panchina dei sardi, invece, c'era ancora Bellotto, ma l'attuale tecnico Materazzi ricorda bene quel giorno: «Se sbaglio, proprio da allora sono cominciate le disavventure del Cagliari, quindi cercheremo di rendere pan per focaccia». Non sarà dunque un Cagliari arrendevole, quello che scenderà in campo al Delle Alpi. Reduce da due sconfitte consecutive che hanno definitivamente spezzato quel piccolo sogno di potersi riagganciare al treno della promozione, la squadra rossoblù intende onorare con professionalità ogni impegno sino alla fine. Per questo Materazzi ha spronato i suoi decidendo di far giocare soltanto chi se la sente di dare fino alla fine. E così per l'incontro di questa sera rischiano di stare fuori Villa, Esposito e Mayelè, mentre Beghetto non è stato nemmeno convocato (al pari di Orlando e Circati). L'unico indisponibile è Sulcis, rimasto a casa con la febbre. Al suo posto, sulla fascia sinistra, giocherà Lucenti.

«Mi aspetto buon Cagliari, quello che ha battuto di recente Cosenza e Venezia, non certo quello di Cittadella. Il Toro è grande squadra, da prendere sempre in considerazione, al di là della posizione che occupa in classifica. Può contare su giocatori di qualità, come Schwoch, un bomber che meriterebbe finalmente di giocare in serie A». [v. f.]

TELE+ ORE 20,45

Torino [3-4-1-2]		Cagliari [3-5-2]	
1	BUCCI	SCARPI	1
23	CUDINI	LOPEZ	6
6	BONOMI	ABELUON	8
5	DELLI CARRI	GRASSADONIA	13
13	ASTA	BUSO	28
51	DE ASCENTIS	PINNA	22
10	[illegible]LA	CONTI	10
31	[illegible]NI	MODESTO	17
28	MASPERO	LUCENTI	15
27	CALAIÒ	CAMMARATA	11
11	SCHWOCH	SUAZO	9
Arbitro: SACCANI			
12	NISTA	CASTELLI	23
25	GARZYA	MEDRI	27
15	TRICARICO	VILLA	4
18	DIAWARA	SORO	19
7	PINGA	A. ESPOSITO	14
99	ARTISTICO	CAPONE	16
21	COLOMBO	MAYELE	7
All.: CAMOLESE		All.: MATERAZZI	

ANDATA: 1-0

Due «esordienti» per una grande sfida che vedrà il mondo intero

Dalmat e Kaladze si giocano il derby di Milano a tavolino

Nino Sormani

MILANO

Milano ritrova il suo derby e si mobilita: San Siro è già tutto esaurito ma non ci sarà record d'incasso. La gara, che va in onda per la prima volta nella sua storia centenaria di venerdì, verrà trasmessa in diretta anche in Oceania oltre che in tutte le Americhe e in Giappone, 600 i giornalisti accreditati. Solo un'altra volta il derby non fu disputato di domenica e fu giovedì 30 maggio 1946, quando si volle evitare la coincidenza con il referendum nazionale monarchia-repubblica previsto per la domenica successiva.

Il derby di domani, che deve designare chi continuerà l'inseguimento al quarto posto detenuto attualmente dal Parma e sperare di entrare nei preliminari della prossima Champions League, presenta alcuni volti nuovi. Sulla panchina milanista c'è Cesare Maldini, che da allenatore ha finora diretto un derby solo: fu nel marzo del 1973 e finì male per il Milan che perse per 5-1. In campo, un giocatore esordiente nella stracittadina per parte: Dalmat nell'Inter e Kaladze col Milan, entrambi schierati a centrocampo, il primo con compiti di regia, l'altro di interdizione.

I due confessano di attendere con molta impazienza l'impatto con il derby che sperano ovviamente di vincere. «Puntiamo alla Champions League — dice il georgiano, che il Milan ha prelevato a dicembre dalla Dinamo Kiev — e per questo ci serve una vittoria. Andremo in campo a fare la nostra partita senza fare calcoli o altro. L'Inter? E' forte, sembra in ripresa. Ma la temiamo anche se all'andata ha messo in serie difficoltà la mia squadra che riuscì a pareggiare solo nel finale dopo essere stata sotto due volte. Emozionato? No, sono abituato ai grandi scontri».

Il francese dell'Inter, prelevato dal Paris Sg in cambio del brasiliano Vampeta, si dice abituato alle grandi sfide e afferma di non temere la novità e l'ambiente caldo: «Spero di vincere questa sfida decisiva per entrambe le formazioni. Del resto sono abituato a disputare partite importanti come il derby: in Francia ho già giocato una finale di Coppa di Lega e diversi incontri di Champions League. Sono tranquillo perché giocherò nel mio ruolo preferito, quello di regista di centrocampo con libertà di spingermi in avanti».

In campo con opposti interessi, Dalmat e Kaladze sono concordi su un punto e cioè che il derby sarà all'altezza delle tradizioni perché la Champions League è un traguardo molto importante.

In attesa dell'ultimo allenamento, il Milan è orientato a schierare quattro extracomunitari. Per sostituire l'infortunato Coco, bloccato da dolori al ginocchio destro, al centro della difesa verrà inserito Roque Junior con Paolo Maldini che ritorna sulla fascia sinistra. A centrocampo, con Kaladze e Serginho, ci sarà Boban al posto di Albertini che ieri è stato operato al ginocchio destro e dovrà restare fermo per 4 mesi.

Nessun problema di formazione per l'Inter: Tardelli è orientato a confermare la squadra che domenica ha battuto l'Atalanta con un piccolo dubbio per Biagio che ieri non si è allenato per precauzione a causa di un lieve mal di schiena. Ma l'Inter non pensa solo al derby: ha il suo plenipotenziario Facchetti, assistito dall'amministratore delegato Ghelfi, ha trovato l'accordo con il Galatasaray davanti alla Fifa a Zurigo e risolto il contenzioso per l'indennizzo di Sukur, che è venuto a Milano l'estate scorsa in scadenza di contratto come extracomunitario da federazione extracomunitaria.

Nella trattativa, durata 7 ore, sono stati inseriti anche i centrocampisti del Galatasaray Emre e Okan, che si svincolano nel giugno prossimo e che sono già ingaggiati dall'Inter. Costo complessivo delle tre operazioni 15 milioni di marchi tedeschi, poco più di 14 miliardi di lire. Con la società turca l'Inter ha stipulato anche un accordo di mercato per successivi scambi.

Andriy Shevchenko 25 anni nel campionato 1999-2000 festeggiato con un gol il suo primo gettone nel derby milanese Nella foto, il bomber rossonero si fa largo nella difesa interista contrastato da Blanc e Domoraud

Nerazzurro e rossonero concordi: «Sarà una grande partita perché è in palio la Champions League» Tv anche per l'Oceania

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Passo decisivo in vista del recupero della zona che ospiterà Tribunale e stazione intermodale

Ivrea, rinasce l'area dell'ex Montefibre

Il Comune: pronto il piano

[redacted] Revello

IVREA

E' il primo passo (dopo anni di immobilismo) verso il recupe[redacted] e il pieno rilancio della ex Montefibre, la grande area industriale dismessa alla periferia della città. L'amministrazione comunale di Ivrea ha deciso di procedere alla revisi[redacted], entro fine anno, del piano particolareggiato dell'area. Il documento diventerà immediatamente variante all'attuale piano regolatore, in attesa di essere inglobato nel nuov[redacted] piano oggi in fase preliminare.

Non [redacted] da poco. «Di fatto - [redacted] il sindaco, Fiorenzo Grijuela - [redacted] rimosso [redacted] blocco che ha impedito ogni intervento negli ultimi anni, anche per la mancata iniziativa del gruppo privato proprietario di circa 200 mila quadri, cioè l'80 per cento dell'area». E aggiunge: «Con questo piano particolareggiato si possono mettere in [redacted] nuovi stimoli di sviluppo. Soprattutto, il Comune può avviare l'iter per realizzare il Movicentro, la stazione intermodale già finanziata dalla Regione per [redacted] miliardi e mezzo».

Da troppi anni la situazione dell'area ristagnava nell'immobilismo. Qualche intervento degli enti pubblici (il centro espositivo «Adriano Olivetti» e il liceo «Gramsci») non [redacted] di certo bastati a migliorare l'immagine di una zona disastrata [redacted] abbandonata all'incuria. «Lo strumento urbanistico che la regolava - dicono in Comune - era ormai superato. E poi c'era l'assetto proprietario da rivedere». Soltanto da poco, infatti, sarebbe stata superata la questione del fallimento della Bioglio, immobiliare proprietaria del 47 per cento dell'area (la parte rimanente è della società milanese Ivrea 2000).

Ora si parla [redacted] vendita. Una trattativa è già in corso, ma c'è riserbo assoluto sui nomi dei possibili acquirenti. Si parla comunque [redacted] insistenza di una società mista, con Finpiemonte a svolgere l[redacted] parte pubblica e con un pool [redacted] società private (nell'elenco ci sarebbe anche Olivetti Multiservices). Nell'operazione avrà un ruolo determinante il costo della bonifica e dello smaltimento dei residui inquinanti. «Stiamo lavorando - continua Grijuela - in stretto contatto con il dipartimento di Ivrea dell'Arpa, disponibile a seguire il difficile processo di risanamento».

Se la parte burocratica andrà avanti con tempi rapidi, l'opera[redacted] Montefibre potrà candidarsi per l'assegnazione dei fondi della Comunità Europea. «A luglio - spiega Alberto Redolfi, assessore all'urbanistica - [redacted]rà pubblicato [redacted] nuovo bando da parte della Regione, riguardante proprio il recupero di siti industriali dismessi con [redacted] realizzazione di successivi interventi innovativi. Noi, pertanto, faremo di tutto per mettere i privati nelle condizioni di partecipare».

[redacted] intanto [redacted] ragiona su cosa potrà nascere dalle ceneri della ex Montefibre. L'obiettivo è indicare destinazioni d'uso flessibili, per evitare un nuovo blocco. L'unica certezza, al momento, [redacted] la realizzazione del Movicentro. Per il [redacted] di parla strutture sanitarie (sembra esclusa, però, la costruzione del nuovo ospedale del Canavese), nuovo tribunale, uffici co[redacted] [redacted] per [redacted]de, servizi, residenze e aree verdi; il tutto, ovviamente, senza trascurare la viabilità [redacted] il centro cittadino.

«Una cosa è certa - conclude Redolfi -. In quell'area si dovranno trovare spazi e opportunità per lo sviluppo futuro di Ivrea».

[redacted]

CENTRO STORICO NUOVO LOOK

IVREA. Gli assessorati al commercio e all'urbanistica, insieme ad Ascom [redacted] Confesercenti, stanno predisponendo [redacted] primo «progetto di qualificazione urbana» per il centro [redacted] di Ivrea. «E' un passo ulteriore - spiegano gli assessori - nell'opera di abbellimento [redacted] riqualificazione della città, peraltro in sintonia con gli obiettivi del prossimo piano regolatore. Il centro storico rappresenta una prima fase, in futuro l'iniziativa sarà estesa anche agli altri addensamenti commerciali». Il bando della Regione scade il 12 giugno, con importanti entità di finanziamento: per [redacted] pubblico (tetto massimo [redacted] milioni) c'è il [redacted] di contributo a fondo perduto, per il privato si arriva al 50 per cento per un massimo di 20 milioni. «Sono due gli interventi previsti dal Comune - spiegano a palazzo civico -, la riqualificazione di piazza Santa Marta e di [redacted] IV Martiri».

[redacted]

Ecco come si presenta oggi l'ex area industriale della Montefibre di Ivrea: tra i vari problemi da risolvere c'è anche quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti che si sono accumulati nella zona nel corso degli anni

[redacted]

DOVE E QUANDO

[redacted] Fino a venerdì 18 maggio, Sala Santa Marta a Ivrea ospita una mostra sull'inquinamento acustico e elettromagnetico, organizzata dall'Assessorato alla pubblica istruzione e dall'Arpa (Agenzia regionale di protezione e tutela ambientale). La mostra [redacted] aperta durante la settimana dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

CINEMA E [redacted] Questa sera, all'Abcinema di Ivrea, [redacted] via Varmono Arborio, primo appuntamento con la rassegna «Immagini [redacted] lavoro». Alle 21,15, verrà proiettato l'ultimo film di Ken Loach, [redacted] pane e le rose». Biglietto a 8 mila lire. Organizza [redacted] Cooperativa Rosse Torri.

TEATRO MEDIEVALE. La [redacted] di sabato 12 maggio, [redacted] Oglianico, nell'ambito della rievocazione medievale «Le [redacted] di maggio», [redacted] terrà lo spettacolo teatrale «L'unicorno», per la regia di Leonardo Foppa. Biglietti a 12 mila e a 5 mila lire. Info: 0124-34.94.80.

LA TERZA ETA' [redacted] Questa sera alle 21,15, nella sala consiliare di via Ivrea, a Rivarolo, Fulvia Vignotto Zina terrà una conferenza su «La terza età moderna: gli aspetti positivi».

[redacted] **IN MOSTRA.** Domenica 13 maggio, al campo sportivo di Strambino si svolgerà la seconda edizione della Mostra [redacted] organizzata dalla Pro loco. Oltre ai fiori e alle piante, saranno in esposizione anche attrezzi di giardinaggio. L'esposizione rientra nel «Maggio strambinese».

[redacted] **ESPRESSIVA.** Sono aperte le [redacted] laboratorio in programma dal 25 al 27 maggio, all'Archivio Storico Olivetti, in via delle Miniere 31 a Ivrea. Il laboratorio sarà tenuto da Jovica Veliovic. Organizzano l'Archivio e l'associazione Segno della scrittura. Info: 011-96.72.047.

[redacted] **DELL'ORCO.** Fino al 27 maggio, [redacted] sala espositiva, in Piazza Litisetto [redacted] Rivarolo Canavese, ospita [redacted] mostra «Acque selvagge: le alluvioni dell'Orco nei disegni, negli olii e negli acquarelli di Miro Gianola». La rassegna [redacted] aperta dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 19; il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18; la domenica, dalle 16 alle 19.

[redacted] Sabato 12 maggio, a San Benigno Canavese, si cenerà con piatti a base di pesce. Nel cortile della scuola materna di via Regina Margherita, sede della manifestazione, alle 16 [redacted] saranno i giochi per i bambini. Inoltre, alle 21 si balla il liscio.

CONCORSO FOTOGRAFICO. La proloco di Ronco Canavese ha indetto un concorso, riservato ai fotografi dilettanti, che ha per tema [redacted] feste popolari e le tradizioni della Valle Soana. Primo premio di 500 mila lire. Il [redacted] di scadenza del [redacted] è [redacted] 31 agosto: a metà settembre, la designazione del vincitore. Info: 0124-81.73.44.

A CURA DI Paolo Bricco

[redacted]

■ CASTELLAMONTE, CIMITERO. Sepoltura vietata al cimitero di Castellamonte a causa [redacted] violento acquazzone che [redacted] allagato la fossa dove doveva [redacted] inumata la bara. E' successo ieri alle 15,30. Risultato? I parenti di Umberto Tesolin, 88 anni, la persona che doveva essere sepolta, hanno fatto marcia indietro, [redacted] tornati a casa [redacted] dovranno attendere fino ad oggi, alle 15, prima di poter dare l'ultimo saluto al loro congiunto. Adesso, polemizzano: «Era sufficiente utilizzare un telone per evitare questo disagio. Se a Torino, dove ci sono [redacted] decina di sepolture al giorno, un acquazzone creasse questi problemi, il cimitero verrebbe bloccato».

■ IVREA, INDUSTRIA. Marina Cavaletto (della «Mario Cavaletto spa» di Salassa) è la nuova presidente del Gruppo Giovani Imprenditori del Canavese. Subentra a Severino Canavera, in scadenza di mandato. Completano il direttivo i vicepresidenti Pierluigi Morello [redacted] Roberto Vittone e i consiglieri Barbara Gallo e Alberto Getto.

■ AGLIE', PINI. Quattro pini secolari sono stati abbattuti, martedì mattina, nella piazza del castello di Agliè. Il motivo? Nascondevano la facciata [redacted] maniero [redacted] quindi creavano problemi di carattere estetico. E' il primo passo che porterà alla rivalutazione dell'area attorno al castello ducale.

■ FELETTO, GUADO. Fra qualche settimana verrà inaugurato il guado che sostituirà il ponte a Feletto, crollato durante l'alluvione di ottobre. I lavori sono iniziati alcuni giorni fa [redacted] in questi [redacted] non sono mancate le polemiche per i ritardi nell'apertura dei cantieri.

■ LOCANA. [redacted] Oggi alle 10, [redacted] Locana, nella [redacted] del Municipio, i rappresentanti dei Comuni della Valle Orco incontrano [redacted] presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo [redacted] altri esponenti responsabili del corso fluviale. [redacted] farà [redacted] punto sulla situazione lavori - si aspetta l'apertura dei cantieri da oltre sei mesi - per il ripristino [redacted] statale 460.

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO
TORINO - P.zza Madonna degli Angeli, 2

LEMENTI

Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttolibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

LA [redacted]

VITA [redacted]
DEMOCRATICI DI SINISTRA
VENERDÌ 11 MAGGIO
[redacted] 11,30 IN VIA [redacted]
L'ON. CHIARA
ACCIARINI
CANDIDATA AL [redacted]
NEL COLLEGIO N. 4
INCONTRA GLI OPERATORI DEL CANILE SANITARIO DI TORINO DELL'E.N.P.A. E DELLA LEGA DEL CANE
PARTECIPA AL DIBATTITO
GIORGIO DIAFERIA
[redacted] AL COMUNE
DI [redacted]
[redacted]PONSABILE CITTADINO DI VITA ANIMALE

COMMITTENTE RESPONSABILE: FABRIZIO CERIALI - MESSAGGIO ELETTORALE

PK Per la pubblicità [redacted]: [redacted]PA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] - Tel. 011.665.52.11 - Fax 011.666.53.00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 MILANO - [redacted] 02.244.24.611 - [redacted] 02.244.244.60

INVITO ALLA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DI
DEMOCRAZIA EUROPEA
GIULIO ANDREOTTI
VENERDI' 11 MAGGIO ORE 10,45
CINEMA NUOVO ROMANO
Basta con i [redacted] poli ... Ti vogliono costringere a scegliere tra il bello [redacted] il ricco L'unica scelta giusta è il centro di Democrazia Europea
Paolo Ferraris candidato Sindaco Comune di Torino [redacted] Senato Collegio [redacted]
Giovanna Alberto, Gisella Valenza, Beppe Andreis candidati Camera Proporzionale Piemonte 1 - 2
Candidati Camera Uninominale: Antonio Plarulli, Alberto Avella, Mario Carlotto, Doriano Begheldo, Saverio Delli Paoli, Dario Donna, Antonella Grossi - Candidati al Senato: Giacomo Vurchio, Francesco Pologruto, Sergio Bonfanti, Giancarlo Vecce Cavelot, Michele Angelo Petrucciano, Enrico Piovano, Gian Franco Visca, Alberto Trazzi - Candidati Consiglio Comunale: Giorgio Zimbaro, Marina [redacted], Marzia Anzalone, Giusy Elena Arnone, Leopoldo [redacted], Giovanni Battista Bartolusso, [redacted] Bianco, Leonarda Brigagliano, Sergio Bonfanti, Aldo Bozzi, Ignazio Cenzoneri, Claudia Caponetto, Antonella Castagno, Massimo Castoldi, Marco Cellini, Marco Chra, Antonio Cordisco, Sergio Corriero, Clara Corsino, Filippo [redacted] Cortese, Massimo Coscia, Luigi Cosenza, [redacted] Umberto Del Volgo, Roberto Della Piana, Michele Di Nola, Nereo Ferlat, Elio Carlo Ferrero, Mario Gamba, Francesco Giambavicchio, Giuseppe Girardo, Stefano Manni, Luigi Martuscelli, Giuliano Orlandi, Antonio Piarulli, Ciro Pierro, Laura [redacted], [redacted] Piovano, [redacted] Quaglia, Giulalda Ramello, Luciano Savella, Paolo Tagliabue, Angelo Urbino, Natalina Vecchetti, Maria Virgilio, Francescoandrea Zanetti.
COMMITTENTE ELETTORALE: COMITATO [redacted] EUROPEA PIEMONTE STAMPATO IN PROPRIO [redacted]

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO [redacted]
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria [redacted]
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
[redacted]**e veterinario** 5800340
[redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] **stradale** 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) [redacted]
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono [redacted] (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tre variazioni sul tema con la Melato

E' in scena quasi contemporaneamente al suo allestimento [redacted] nei teatri di Parigi, Vienna, Atene e Londra dove ha sempre riscosso un clamoroso successo di pubblico e di critica. Tre variazioni della vita di Yasmina Reza, traduzione di Rita Cirio, al Teatro **Argentina**, interpretato da Mariangela Melato, Ugo Maria Morosi, Giancarlo Previati e Valentina Sperli, con la regia di Piero Maccarinelli è una pièce tutta giocata sulla scrittura. «Ho voluto sperimentare appieno la possibilità della scrittura – dice l'autrice» e nello spettacolo si recita tre volte la stessa situazione «la sola cosa che cambia – continua Yasmina Reza – è che sono io a manipolare i personaggi». Atto primo: un astrofisico e sua moglie vedono una sera piombarsi a [redacted] collega e sua moglie che loro credono di aver invitato per il giorno seguente. Atto secondo: un astrofisico e sua moglie, invitati a cena da un collega e sua moglie, arrivano a casa loro con un giorno d'anticipo. Atto terzo: a causa di un malinteso, due astrofisici e le loro mogli trascorrono insieme una serata improvvisata. Un raffinato gioco teatrale, sempre tenuto sul filo di un doppio tono: il gusto per una comicità travolgente e l'attenzione per l'approfondimento psicologico di personaggi capaci di [redacted] valenze universali. La Melato è Sonia, la padrona di casa, Morosi-Huberti e Sperli-Ines sono la coppia ospite mentre Previati è Henry, il marito di Sonia. La Reza, attrice oltre che autrice di romanzi, è oggi la commediografa più apprezzata [redacted] internazionale. Inizio ore 21. Fino al 20 maggio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
[redacted] (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel . [redacted]
Italgas [redacted]
Pronto intervento [redacted] [redacted]
Telecom 182
TRASPORTI
[redacted] [redacted]
[redacted] 167.431784
Ferrovie dello Stato
[redacted] Informazioni 147 [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!

TEATRI

ABRAXA 0665744441, Villa Flora. Domani **Nell'infinita solitudine dei campi** omaggio a Koltès, con H. Igiel. V. di Bernardo. Alle 21

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il male diplato** di Giovanni Vannini. Alle 21.30. Sala B: **Piantando chiodi sul pavimento con la fronte** di E. Bogo[redacted]. Alle 21. Sabato 12 **Non si sa come** di L. Pirandello. Regia di Simonetta Corti. Alle 21

ALPELLINI 065757570 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di [redacted] Alle 22.30

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Stati d'animo** di T. Troiani V. Lupo, con [redacted] Reggiani. Alle 21 (prima)

ANFITRIONE 065750827 Via S. Saba, 24. **Come lo corri tu** (Corri tu che corro io) di R. Cooney. Alle 20.45

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato: **Mille anni di musica e poesia** [illegible] Alle 22. [illegible] Martedì 15 **Nozze ai Castelli** alle 21

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. Martedì 15 **La spiaggia** di Luca De Bei, con Mario Paiato. Alle 21

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Piceni, 14. **Pietro e Tommaso** Scritto e interpretato da Alfonso Sessa. Alle 21.30

[redacted] 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Prossimamente in scena **Astaroth** di Stefano Benni. Regia di Angelo Tuti

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Divus** di F. Scotto di Tella. Regia di G. Nardoni. Alle 20.30. **Tutto Shakespeare minuto per minuto** di D. Fomica. Alle 22.15. Sala Ridotto: **Due me tre te l'avevo detto di venire in Sicilia** di Marti & Balestrieri. Alle 20.30. **Tre bicchieri di cristallo** scritto e diretto da Alessandro Mistichelli. Alle 22.15

[redacted] **ALL SAINT CHURCH** 063700376 Via del Babuino, 153. **Carcasi attori** di e con V. Zingaro da **Nel bel mezzo di un gelido inverno** di K. Branagh. Tutti i giovedì, venerdì e sabato alle 21

DAFNE 5667824 via Mar Rosso, 329 (Ostia Lido). **Amori de' notte de' romani de Roma** di F. Petrolini. Regia di G. Pontillo. Alle 21

DEI COCCI 065783502 Via Galvani, 69. **Madame Garbatèla** Scritto e diretto da Serenella Converti con Luana Ranallo. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, 19. Sala A: **Quei sette peccati capitali** di Lucia Modugno. Alle 21. Sala B: **Tuttingenti... tuttidiversi** scritto e diretto da Giordano Aquilini [redacted] 10.30. Sala Gianni Agus: **Orgasmo e pregiudizio** di Ammendola e Pistoia, con F. Beltani. Alle 21.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Cena e spettacolo di Cafè Chantant [redacted] Gioia in **All'arrembaggio di Napoli, canzoni napoletane di vita e malavita** con A. Bu. [illegible]. Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. **Il Cappello di carta** di G. Clementi, con R. Garrone. Alle 21

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini 17/A. Sala Grande: **Angeli Neri** di M. Moretti, con D. Barra, F. Lorenzetti. Alle 21. [illegible] Sala Gassman: Da 12 maggio **Zio Vania** di Cechov. Alle 21. Sala Artaud: **Antonietta Pirandello nata Portulano** di M. Argen[redacted]. Alle 21.30. [redacted] Orfeo: **Riposo**

DELLA VILLA 067875483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Il** [redacted] **è** [redacted] [illegible] Teatro e cena a cura di W. Pagliaro [illegible] 12-18. Fino al 30 maggio

[redacted] **VIA SPERONI** 064112287 Via Luigi Speroni 13. **Donne di quei di** [illegible] Castaldi. Alle 21

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Arpeggi erotici** di e con Virginia Barrett. Alle 21.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Sogni e bisogni** di e con V. Salemme. Alle 20.45 (L1)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183. (Vedi Accademia di Santa Cecilia)

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. [redacted] di William Shakespeare, con Kim Rossi Stuart, Sonia Bergama[redacted]. Adattamento e regia di G. Cobelli. Alle 20.45 (GS/B)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. **Il Barretto a sonagli** di P. Mon[redacted]. Alle 16.45.

EUCLIDE 068082511 [redacted] 34/A. Sabato 12 [redacted] **Junior**. Regia di L. Marchetti. Alle 20.30 (prima)

[redacted] 068796496 Via S. Stefano del Cacco, 15. **La musica in fondo al mare** di Marina Confalone, regia di Giampiero Solari, con Marina Confalone. Eddie [redacted]. Alle 21

[redacted] **CAMILLO** 067804476, via Camilla, [redacted] **La** [redacted] **nel baule!** testo e regia di Alessandro Giulietti. Alle 21

[redacted] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Domani **Romolo e Ninetta** scritta e diretta da M. Galli. Alle 21. Unica [redacted].

GRECO 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sabato 12 37° Festival di Nuova Consonanza **Die Schachtel**. Alle 21

IL [redacted] via G. Modena, 92 [redacted] **sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Musica per Roma presenta [redacted] Alle 20.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lando Fiorini in **www.ci stamo aprendo il** [redacted] di Nanni Longo e Fiorini con M. Cipolla. Alle 22.30. (Ultimi giorni)

IL PORTICO [redacted] circ. Ostiense, 197. Sabato 12 **Ritratto tinto di giallo** di N. [redacted] M. Russo. Alle 21 (prima).

IL STABILE DELL'HUMOUR 064416057 Via [redacted] 14. **Sciae bella come t'anticoli**. Alle 21

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico**. Alle 15-20

LA C[redacted] 064873164 L.go Brancaccio, 82/a. **Nobopopping** con V.M. Bonista, R. Graziosi, S. Vigilante. Alle 21.30

[redacted] **MASCHERE ASS.** [redacted] 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). **Il vero amico** di C. Goldoni. Con G. [redacted]. Alle 10.30. Prenotazione obbligatoria. Domenica 13 **Tremotino** dei F.lli Grimm. Alle 16.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. **La maschera e il volto** con L. Buzzanca, C. Costantini. Regia di Silvio Giordani. Alle 21

[redacted] **KABARETT** 066796496 Via Santo Stefano al Cacco, 15. **Marlene D. the Legend** di R. Castagnari. Alle 21.30.

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. **Il** [redacted] **e la gru** Marionette a filo. Alle 10

OLIMPICO 063265991 P.zza Gentile da Fabriano, 17. Recite del Ballet de l'Opéra de Nice con tre balletti su coreografie di Marc Ribaud e Nils Christe, musiche di P. Glass, L. Einaudi e del gruppo Klezmer Kol Simc. Alle 21

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **La cena dei cretini** di F. Veber, con Zuzzurro e Gaspare. Alle 21.30 (turno G1)

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. Attrice brillante 26/30 anni cercasi per commedia. Tel. 0339-2686348 e cantante repertorio napoletano e romano con base. Tel. 0335-6885147

[redacted] 0632[redacted] Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Zio** [redacted] di Mario Prosperi. Alle 21

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. Venerdì 11 **L'ospite gradito** di Peppino De Filippo con Fabio Gravina, Lelia Mangano. Alle 21 (prima)

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. **Er Don Abbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 21. [redacted] dalle 10 alle [redacted] (orario continuato) [redacted]

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini: **Trappola per topi** di A. Christie. Alle 20.45. Sala Aldo Fabrizi: **Pum Gialla** scritto e diretto da U. Kovacevich. Alle 21

SALA UNO TEATRO [redacted] 29 Barzi [redacted] la S. Giovanni, 10. **Processo di Giordano Bruno** di I. Moretti, regia di C. [redacted]. Alle 21.

SALONE MARGHERITA Via Due Macelli, 75. Tel. 066798269 - 066791439. Domani **Buon Napoli** Orchestra Mediterraneo con R. Rondinella. Alle 21 (Prima).

[redacted] **DI TEATRO** 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382 Via Benvenuto, 21 [redacted] **d'**[redacted] **perduto** di W. Shakespeare, [redacted] G. Bondi. Alle 21.

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. Domani **Rugantino** con Sabina Ferilli, Michele La Ginestra (Anteprima). Alle 21

SPAZIO UNO 065895765, vicolo dei Panieri, 3. **La cantatrice** [redacted] di E. Ionesco. Alle 21.30.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871. **Il Tal**[redacted] di Enzo Consoli con [redacted] penne, Celeste Brancato. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Ogni giovedì **Minotauro** da Durrenmatt. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica **Il** [redacted] di J. Cocteau. Alle 21. Tutti i lunedì **Il** [redacted] **Stanze Segrete**. Alle 21.30. Ogni martedì **Notte Sa**[redacted] Cieli. Alle 21. Ogni mercoledì **Pre-magic mesmerismo, mentalismo, lettura del pensiero** di e con G. Gollera. Alle 21.30.

STUDIOUNO STABILE [redacted] **COMICO** 0674406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Delirio a due... o molti di più?** Alle 21.30. Sala B: Domani **Dio-ovvero bastò aggiungere una cena** dei C.T.O. Alle 21.30. Pren. telefonica

TEATRO ARGENTINA 0668804601/2, L.go di Torre Argentina, 52. **Tre variazioni della vita** di Y. Reza con M. Melato. Alle 17

TEATRO BELLI 065894875, P.zza Sant'Apollonia, [redacted] **Il pergolato dei tigli** di Conor McPherson. [redacted] 21.

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Taro, [redacted] **Il grande** [redacted] parodia post-[redacted] di Peter [redacted] Regia di Chiara Casarico. Alle 21

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858559 Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo per grandi e piccini alle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 19

TEATRO DEL XX° SECOLO 06581444 **Prove di volo per piccoli redditori**. Alle 21.

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Ricamo in nero** di F. Santa Flores, M. Fallucci. [redacted] 21 (prima).

TEATRO INDIA 066880460 L.go Teatro dei Papareschi. **Societas Raffaello Sanzio** [redacted]" Regia di C.Guidi. Alle 21.

TEATRO [redacted] Via Capo D'Africa, 6. **Riposo**.

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padgora, 1. **Novecento** di A. Baricco con C. Vitale. Alle 21

TEATRO NATURA 0670306944. **Respirare sott'acqua** lettura a più voci della poesia di W. Szymborska [redacted] 21

TEATRO NEGLI APPARTAMENTI 063210241 Via degli Scialoja, 6. **Conflitto: Faust l'ultima parte** di e con S. Benedetto. Alle 21. Solo su prenotazione

TEATRO STABILE S. FRANCESCHI [redacted] **MAMA** 065125531 Piazza Nerazzini (Piazza dei Navigatori). Venerdì 11 **Tre pecore viziose** di E. Scarpetta. [redacted] 20.45 (prima)

TEATRO [redacted] 0657287414 Via R. Gessi 8. [redacted] Grande: **Bolle di sapone** di M. Falaguasta, con M. Falaguasta, M. Florini. Alle 21.30. Saletta [redacted] **Cabaret improvvisato** [redacted] I Pericoli, P. Ga[redacted] M. Ceccovecchi. Alle 21.30.

TEATRO ULPIANO 06358 Via Calamatta, 38. **"Come baby" tra le pieghe della "Lulu"** di F. Wedekind. Alle 21.

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. Gerri Valeri in **Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci, con A. Valeri. Alle [redacted]

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Rap Sodia** con D. Olimpia. Alle 21.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481 7003 P.zza B. Gigli, 1. Domani "Evgenij Onegin" di P.I. Cajkovskij dir. S. Ranzani. Orchestra Coro e corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Alle 20.30 (Prima). Al Teatro Nazionale (Via del Viminale, 51) "What Price Confidence Op. [redacted]. Alle 20.30

[redacted] **NAZIONALE DI SANTA CECILIA** [redacted], 6. Presso il Teatro Piccolo Eliseo per la rassegna "Santa Cecilia per i bambini" "Fantasy Sketches" spettacolo di burattini. Regia e burattini di Amy Luckenbach. Alle 10 e 16.

ACC. D'OPERA ITALIANA 064786804. Presso al Chiesa di San Paolo Entro Le Mura (Via Nazionale) "Napoli e dintorni" recital delle più belle canzoni napoletane. Alle 20.45.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabbriano, 17) Recite del Ballet de l'Opéra de Nice. Alle 21.

ACCADEMIA FILARMONICA [redacted] **SELLA** Via Flaminia, 118. 063201752. Domenica 13 "Carta Bianca a Luca Lombardi" conversazione concerto a cura di S. Cappelletto. Alle 11.

[redacted] **ARGENTINA - CASA ARGENTINA** Via Vittorio veneto, 7. Tel. 064[redacted] Concerto "Terapia Tango" con V. Veronica. Musiche di Piazzolla, Mores, Gardel, Discepolo. Alle 19. Ingresso libero.

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI 064823401. Presso la Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli (Via Cernaia, 9) sono aperte le iscrizioni per l'attività corale.

ASS. ARS2000 ONLUS 0687132261 Domani "Viaggio nel mondo dell'Operetta... curiosando qua e là". Alle 20.45.

ASS. C.R.O.M.A.S. 0686217162. Lunedì 14 presso Sala Ciampi (via S. Tommaso d'Aquino, 85) Concerto di Riccardo Panfili (pianista). Alle 17.30.

ASS. CULT. E SPORT "LA PIROETTA" Viale L. da Vinci, 307 065404663. Venerdì 11 presso il Giardino del Tango "Stati di natura" balletto della compagnia Aleph. Alle 23.30.

ASS. CULT. LA MUSICA A ROMA Via D. De Bosis, 71. Tel. 0665746027. Sabato 12 presso la Sala Borromini - Piazza della Chiesa Nuova n. 18. Concerto della corale Benedetto Marcello diretta da M.T. Cartoni. Musiche di Palestrina, Dès Prés, Vecchi, Marenzio. Alle 18. Ingresso libero e gratuito.

ASS. CULT. MUSICI ARTIS ROMA Via C. Caccia Dominioni, 35. Domenica 13. Presso la Chiesa San Pio V (l.go S. Pio V) "Concerto organistico". Musiche di Bach. Alle 21.

ASS. FRA I CIOCIARI Via San Severo, 2 (San Giovanni). Tel. 0670491977. Sabato 12 "Il meglio delle operette" a cura di Paola Diotallevi. Alle 17.30

ASS. GAMASSI 063214132. Sabato 12 "Il Novecento" Corso di Danze Storiche. Info. Tel. 0636004228.

ASS. MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES 0644240561 Museo Nazionale degli strumenti musicali (P.zza S. Croce in Gerusalemme 9/A). Domenica 13 "Concerto del Trio Alma Mahler" (pianoforte, violino, violoncello). Musiche di Beethoven e Smetana. Alle 19.

ASS. NUOVA CONSONANZA 063741277, Via S. de Saint Bon, 61. Sabato 12 presso il Teatro Greco (Via R. Leoncavallo, 12). 37° Festival di Nuova Consonanza. Orchestra da camera. Alle 21.

AUDITORIUM SANTA MARIA DEGLI ANGELI via Cernaia, 9. Concerto "Il pentagramma" con C. Nocchi, R. Manovelli, S. Colesanti, D. Paterni. Alle 19

[redacted] **L.I.L.C.** P.le Aldo Moro, 5. 063610051/2. Prevendita telefonica con carta di credito Visa, Carta Si, Mastercard, Maestro.

AURELIANO 0666140208 via di Bravetta, 336. Domenica 13 presso il Teatro Traiano di Civitavecchia Concerto del coro femminile "Aureliano". Musiche di Palestrina, Verdi, Kocsar. Alle 18.

[redacted] **DI CROCE IN GERUSALEMME** 067014779. Domenica 13 visita guidata. Alle 17. Concerto del trio "Romantic Trio". Musiche di Brahms, Schumann. Alle 18

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI DEL LAZIO 062280375. Sabato 12 presso l'Auditorium del Convitto Nazionale "A. Di Savoia" (P.za Garibaldi 4) - Tivoli. Concerto del pianista G. Veroli. Musiche di Bach, Chopin, Liszt. Alle 17.30.

CHIESA DI SAN [redacted] **E RIPA** 065121193. Domenica 13 Concerto d'Organo "Sonate e Preludi". Organista M. Corazza. Musiche di Haendel, Bach, Mayr, Mendelssohn, Bossi, Reger. Alle 19.30

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO 0679840165. Domenica 13 "Le ore dell'organo Post Missam". Premio Goffredo Giada. Musiche di Mendelssohn, Duprè, Messiaen. Alle 19.30.

CIRCOLO UFFICIALI FF. D'ITALIA PALAZZO BARBERINI 064826521, Via delle Quattro Fontane, 13. Domani grande concerto di musica classica e moderna, alla chitarra B. Mustang. Alle 18.30. Ingr. gratuito riservato ai soci previo invito.

CONCERTI AL VITTORIANO Fori imperiali (Altare della Patria). Presso la Sala Giubileo concerto con A. Tiraterra (pianoforte). Concerto per pianoforte a quattro mani con R. Pavone, M. Zappalà. Musiche di Schubert, Liszt, Rachmaninov, De Falla, Gershwin. Alle 17.30

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107. Presso la Chiesa San Giusto (via Alessandrino, 144) concerto di G. Zappa (pianoforte), R. Rinaldi (mezzosoprano) diretto da E. Castiglione. Musiche di A. Stradella, F. Schubert, C. Gounod, G. Rossini. Alle 20.30

FONDAZIONE ADKINS [redacted] 0635348533, via Proba Petronia, 82. Sabato 12 concerto "Lunario con Lucilla Galeazzi & quartetto (Italia)"

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Euromusica Master Series "Constance Channon Douglass", pianoforte "Il tocco solare... a joy to hear... exquisite performance. Alle 21

GONFALONE 066875952 Via del Gonfalone, 32. "Metastasio per i grandi musicisti" con R. Abbondanza (baritono); F. De Luca (fortepiano). Musiche di Mozart, Beethoven, Schubert, Spontini. Alle 21

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] 063224794 Via Antonio Gramsci, 74. Concerto di musica da camera "Trio [redacted] como" [redacted] di Mozart, Yamamoto. Alle 21. Ingresso libero.

I.T.C. Viale Liegi, [redacted]. Sabato 12 [redacted] la Basilica dei santissimi XII Apostoli (P.zza S. Apostoli, 51). Concerto del corodella Chiesa St. John Cantius di Chicago. Alle 21.Ing. Libero.

ORCHESTRA DI ROMA E DEL LAZIO via Nicola Ricciotti, 11 069766711. Domani presso l'Istituto Svizzero (via Malpighi - Roma) concerto diretto da D. Belardinelli [redacted] recitante A. Foà. [redacted] siche di Ghedini, D'Amò. Alle 16.

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [redacted] Domenica 13 maggio Chiesa della Visitazione (via Torre Rossa 21) Messa con Organo, Canto gregoriano e brani Polifonici. Alle 10.30. Ing. libero.

SALA BALDINI P.za Campitelli, 9. Domani concerto di Arie Liriche e classiche. A. Saccomanno (tenore), F. Galli (pianoforte). Alle 17.30.

PREVENDITE

ORBICLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 8. tel. 065895431-065894293-065806090. [redacted] Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. [redacted].

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. [redacted] rio: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **Il** [redacted] C[redacted] Trinità dei Monti 1, tel. 066761320 [redacted] 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso [redacted] "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

[redacted] **NAZIONALE SAN LUCA** p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. [redacted] Orario: lunedì-sabato ore 10-19. Ingresso libero. "Aldo Bandinelli - L'opera grafica" un centinaio di lavori (penna, china, tempera) curata da Achille Perilli. Fino al 19 maggio

ACQUARIO ROMANO piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario: 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - [redacted] - storie - culture" fino al 31 maggio. "Gunther Forg all'acquario" L'artista realizza appositamente per l'Acquario Romano uno [redacted] corridoi adiacenti alla [redacted] ellittica, un'installazione di fotografie. Fino al 15 maggio.

ASSOCIAZIONE [redacted] via [redacted] Commercio 12 e via Caboto 9, tel. 0647825688. Orario: 17-20. Ingresso libero. "Sonia Viccaro". Mostra personale presentata dal critico Andrea Romoli. Fino al 13 maggio.

BAR DEL FICO piazza [redacted] 26, [redacted] 066865205 [redacted] 10-2. Ingresso libero. "Rossenna D'Errico". Fino al 31 maggio

[redacted] **AZIONE ARTISTICA CONTEMPORANEA LUIGI DI SARRO** via Giulio Cesare, [redacted] 063243642. Orario: 17-20, chiuso lunedì e festivi. "Doppio segno Marina [redacted] Carini". Fino al 19 maggio.

[redacted] **DEL** [redacted] via della Pace 5, tel. 0668809098. Orario: 10-19, sab 10-24, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno

GALLERIA [redacted] **ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900 [redacted] 9-19, festivi 9-14, chiuso lunedì. Ingresso £ [redacted] "Le tribù dell'arte" di Achille Bonito Oliva. Fino al 24 giugno.

[redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza Sant'Egidio 1/b. tel. 065816563. Orario 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "World press photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate nel 2001". Un'occasione unica per vedere le più belle e rappresentative immagini che per un anno hanno accompagnato e anche documentato gli avvenimenti del nostro tempo sui giornali di tutto il mondo. Catalogo Contrasto. Fino al 31 maggio.

MUSEO CENTRALE DEL RISORGIMENTO via di San Pietro in Carcere, tel. [redacted] Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ [redacted] "Magritte - La storia centrale -". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio

MUSEO CIVICO Palazzo Comunale di Velletri piazza del Comune 1, tel. 06692050205 [redacted] 9-14 e 15-19.30. chiuso il lun. Ingresso £10.000 "La collezione Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino al 3 giugno.

[redacted] **DEL CORSO** via del Corso 320, tel. [redacted] Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "D'Annunzio. L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. Fino al 1 luglio

MUSEO DI ROMA IN [redacted] piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario 10-[redacted], chiuso lunedì. Ingresso £ 5.000 "World press photo - fotografia e giornalismo: le immagini premiate [redacted] 2001". Catalogo Con[redacted]. Fino al 31 [redacted].

MUSEO [redacted] **DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Inuit. Racconti di pietra". Fino al 7 giugno.

MUSEO [redacted] **DI CASTEL SANT'ANGELO** Lungotevere Castello 50, tel. [redacted] Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "Tesori d'arte dal buio alla luce - 20 anni di scoperte". Fino al 30 maggio

MUSEO NAZIONALE [redacted] **ETNOGRAFICO L. PI**[redacted] piazzale G. Marconi, 14 tel. [redacted]. Orario: 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove [redacted] espositive a carattere permanente. "Donne, Uomini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino al 26 maggio

PALAZZO [redacted] **GALLERIA NAZIONALE** [redacted] via Barberini, 18 tel. 0669994212 [redacted] 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Permanente. "Eroi e Regine. piccoli popoli d'Europa" [redacted] al 1 luglio

[redacted] (Ariccia) piazza di Corte 14, [redacted] 069330053 [redacted] 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso £ 12.000 "Il Baciccio un anno dopo". Fino al 27 maggio

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale 194, tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Il volto di Cristo". Fino al 14 maggio. "James Nachtwey: l'occhio testimone". Fino al 25 giugno. "Egeo, immagini di Grecia". Fino al [redacted] maggio. "Italian studio program 2000-2002". Opere legate alla vita quotidiana, per la maggior parte video, installazioni, fotografie. Fino all'11 giugno

PALAZZO GIUSTINIANI via Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sabato e domenica e anche i festivi 17.000. "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano [redacted] Seicento". Fino al 15 maggio.

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000 "Velazquez - Il suo terzo viaggio in Italia". Fino al 30 giugno

[redacted] via [redacted] Novembre, tel. 066766222 [redacted] 10-13 e 15-19, sabato [redacted] 13, chiuso la domenica. "Garzia Fioresi" a cura di Vittorio Sgarbi. Fino al 27 maggio

[redacted] **VENEZIA** via del Plebiscito 118, tel. 0669994318. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. £ 15.000 "Caravaggio e il genio di Roma. 1592-1623". Fino al 31 luglio

IMPARTE CAFE' via degli [redacted] di Trastevere 7, tel. [redacted] Orario: 20-1, chiuso lunedì e domenica. Ingresso libero. "Pim Shooting". Fino al 21 maggio.

[redacted] **DEL BRAMANTE** (Chiesa di Santa Maria del Popolo) via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa", a cura di Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno

[redacted] **SALVATORE** (Complesso Monumentale) [redacted] San Salvatore in Lauro 15, tel. 0637514654. Orario 10-13.30 e 14-19.30, sabato e domenica 10-13 e 15-19.30, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Ceramiche d'Italia". Fino al 3 giugno

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34 tel. 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000. "Contemporaneo temporaneo". Fino al 2003

[redacted] **ARTE FUORI** [redacted] via Ercole Bombelli 22, tel. 065578101. Orario 17-20, chiuso lunedì, sabato e domenica. Ingresso libero. "Purificazione rituale" di Carlo Lauricella. Fino al 11 maggio

STUDIO CASOLI via della Vetrina 21, tel. 0668892700. Orario: 11.30-19.30, chiuso lunedì, domenica. Ingresso libero. "Nan Goldin". Fino al 31 luglio

[redacted] **AMBRA JOVINELLI** via Guglielmo Pepe 43-47, tel. 064461540. Orario 10-18, chiuso lunedì. Ingresso libero. "I primi cento anni del Teatro Jovinelli". Fino al 27 maggio.

VITTORIANO (Complesso monumentale) [redacted] di San Pietro in Carcere, tel. [redacted] Orario: 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-23, domenica 9.30-20.30. Ingresso libero. "Domingo Notaro - oltre l'Orizzonte". Fino al 27 maggio.

[redacted]

Aperte dalle 19.30 [redacted] **8.30**
USL RM/A via [redacted] Statuto 35/a; via [redacted] 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bo[redacted] 18; piazza Istria 8; [redacted] di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; [redacted] piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted]
[redacted] **RM/B** via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220
[redacted] viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense [redacted]; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted] DI [redacted]

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. [redacted] Orario lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00 domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] particolare [redacted] a piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 [redacted] dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA [redacted] **TESTACCIO** - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni [redacted] alle [redacted]

[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305 36003631. Orario [redacted] venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del [redacted] Vecchio, 46 tel. 68307645. [redacted]: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1. [redacted] Orario continuato. [redacted] e [redacted] scelta di volumi a [redacted] prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet [redacted], sala conferenze con maxischermo per proiezioni

PANSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [redacted]: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00

LA [redacted] - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) [redacted] Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9 tel. 0639742171. Alle 22.30 il concerto del gruppo Rosario Giuliani Quartet.

[redacted] **MAMA** Vicolo [redacted] Francesco a Ripa, 18 tel. 065812551 [redacted] 22 tributo al beat italiano [redacted] concerto dei [redacted] Riding Sixties

[redacted] via dei Piceni, 14, [redacted] 064451250. Alle 21.30 lo spettacolo teatrale in dialetto napoletano "Pietro e Tommaso" scritto e interpretato da Alfonso Sessa

[redacted] via di Monte Testaccio, 63, tel. [redacted]. Alle 22.00 la musica [redacted] con il gruppo Prodotti Atpc.

DRONE via dei Latini, 49, tel. 064461492. Alle 22 protagonista della serata il concerto jazz del gruppo Alir De Vecchis Trio.

FIESTALOCA Via degli [redacted] di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo locale vede protagonisti per la cucina le chef Luca e veri dj dell'area capitolina. Serata "Bahia Mania" serata dedicata alle sonorità brasiliane con le selezioni musicali del dj Pancho e animazioni con le ballerine Oba Oba

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Alle 21.30 la musica blues tradizionale del gruppo C.A.B.

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757525. Alle 22 il jazz di Cristina Gonato e Mario Donatone Blues Duo.

GATE 19 via Trincea delle Frasche 91 - Fiumicino - Isola Sacra. tel. 066527207. Dalle 23 selezioni musicali varie con il concerto di Luca Faggella.

[redacted] **KAFÈ** Piazza della Cancelleria 87, tel. [redacted] locale, un elegante caffè a due passi da Campo de' Fiori, in pieno [redacted] storico, offre un vasto assortimento di cocktail, whiskey e frullati di frutta, per accompagnare le ostriche o le aragoste alla catalana.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. [redacted]. Alle 22 per la Rassegna di musica etnica "Musicativa" il concerto de I Cantori di Carpino.

[redacted] **SCATOLA MAGICA** via de' Massapi 6, tel. [redacted] Il primo Riso-Bar di Roma offre ogni sera teatro, cabaret, musica. [redacted] 22 Stefano Fresi nello spettacolo teatrale "Rassegnati [redacted]"

LA VEDOVA NERA via Cupra 33, tel. [redacted]. Pub dedicato interamente ai ragni. In una gigantesca tela si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Tutte le sere selezioni di musica disco e revival [redacted]

[redacted]. [redacted] Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale, caratterizzato da un bellissimo arredamento interamente in legno. Selezioni di musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 52, tel. 0642014785. Alle 22 il concerto jazz del gruppo Carlo Loffredo e his New Orleans Jazz band

OPEN [redacted] viale Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere prelibati piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Domani alle 22.30 il concerto del gruppo Fireball, cover band dei Deep Purple.

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel. 0677201893 (web.tiscalinet.it/paddypub). Ristorante, pub, coktail bar. Tanti primi piatti, birra, vino e ottimi rum. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti

QUBE via di Portonaccio 212, tel. 064385445. [redacted] 22.30 per i concerti proposti da Radio Rock Alberto Camerini e a seguire Gruppi Emergenti

SPEEDY GONZALES via Libetta 13, tel. [redacted]. Discopub e ristorante messicano. Aperto dalle 20.30 alle 3; dalle 22.30 protagonista della serata il dj Fabrizio Marini, animazione con Steve. Ingresso £ 10.000.

TAM TAM via A. Moroni 9, tel. 0621704310. L'unico modo per entrare in questo locale è lo scivolo, un salto e si accede immediatamente nel mondo di Tarzan: un curioso scenario di liane, scimmie e una bella [redacted]

THE GALLERY via della Maddalena 12 (Pantheon) tel. 066872316. Discopub arredato in colori acidi prevalentemente [redacted] notte, dove ogni sera si balla dub funk, flou beat ed heavy lounge. Cocktail e birre alla spina. Serata cubana "Acangana", selezioni musicali del dj Basilio de Coco.

THE JAZZ HOLE via Bancamano 80, tel. [redacted]. Alle 22 il concerto jazz del gruppo Twin Line Duo.

TRANSILVANIA via Merry Del Val (Trastevere), tel. 0339.2316648. Si è trasferito nel cuore di Roma uno dei locali più originali di Fiumicino: tavoli a forma di bara, dolci stravaganti e Oscar, l'inquietante "picre - maccole", contribuiscono a creare un'atmosfera alquanto suggestiva.

TRINITY COLLEGE via del Collegio Romano 6, tel. [redacted] È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, libri e tutto quanto può ricordare la verde Irlanda.

[redacted] **CAFE** via Stefano Gradi 177, tel. [redacted]. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma e della Lazio, giochi da tavolo e due consolle per playstation. Aperto dalle ore 21 fino a [redacted] notte.

[redacted] **MUSIC CITY** via Alessandria 32, tel. [redacted]. Alle 21.30 il concerto jazz di Riccardo Romano "Le note di George Gershwin".

TRAME

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge [redacted] monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Capranichetta, Delle Provincie, Madison 1, Missouri 2, Roxy Topazio, Tiziano]

FACCIA[redacted] FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
[Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 6, Doria 2, Empire, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci [redacted] 5, Warner Moderno 1, Warner Village 7]

[redacted] MORTALI. Azione. Cinquanta chili [redacted] spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
[Cineland 3, Royal 1, Warner Moderno 5, Warner Village 15]

IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[A[redacted] 6, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Cineland 12, Excelsior 3, Galaxy Venere, Golden, Reale 1, Savoy 1, Trianon 4, Tristar Verde, Uci Marconi 2, Warner Village 4]

IL SAPORE DEL[redacted] VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football che partecipa nel 1971 al campionato americano.
[Lux 9, Trianon [redacted] Warner Village 9]

L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovan[redacted] Mezzogiorno) e del fidanzato [redacted] (Stefano Accorsi) [redacted] intrecciano le loro esistenze.
[Cineland [redacted] Eurcine 4, [redacted] 2, Lux 1, Maestoso 3, Metropolitan 1, Missouri 4, Roxy Smeraldo]

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da [redacted] i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi [redacted] somma: il denaro era ambito an[redacted] dagli inquilini del malconcio condominio.
[Adriano 10, Atlantic 5, Quattro fontane 2]

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [redacted] amante e [redacted] alla sua amica.
[Andromeda 4, Cineland 13, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 4, King 2, Maestoso 4, Uci Marconi 6, Warner Village 16]

LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
[Academy Hall, Adriano 8, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 2, Broadway 1, Ciak 2, Cineland 2, Cola Di Rienzo Kids, Galaxy Venere, Golden, Lux 8, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Marconi 2, Warner Village 9]

MEN OF [redacted] - [redacted] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [redacted] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De [redacted]
[Academy HallAdriano 1, Atlantic [redacted] Cineland 7, Drive in, Europa, Galaxy Mercurio, Warner Village 14]

QUASI FAMOSI - ALMOST FAMOUS. Musica. [redacted] Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età [redacted] 16 [redacted] collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
[Adriano 7, Cineland 14, [redacted] 1, Excelsior 2, Galaxy Giove, Gregory, Holiday, Lux 3, Sala Troisi, Savoy 2, Trianon 3, Uci Marconi 7, Warner Moderno 4, Warner Village 6]

[redacted] 201 - LA VERA STORIA DI "QUARTO POTERE". Drammatico. Il film dell'inglese Benjamin [redacted] ripercorre le vicissitudini di Orson Welles per realizzare il capolavoro «Quarto potere».
[Filmstudio Due, Mignon 2]

[redacted] FORRESTER. Drammatico. Nella [redacted] di William [redacted] (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
[Capitol, Cineland 2, Farnese, Lux 5, Madison 2, Missouri 3, Odeon 4, Quirinale 2, Warner Village 13]

[redacted]TCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per "affari" verso New York, [redacted] di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina. [redacted] dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt).
[Gioiello]

SOTTO LA SABBIA. [redacted] anni [redacted], Marie e Jean [redacted] trascorrono le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) [redacted] mare, lui scompare.
[Alcazar, Quattro fontane 1]

THE CALLING - LA CHIAMATA. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese spo[redacted] e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un tassista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
[Adriano 6, Atlantic 3, Barberini 2, Broadway 2, Ci[redacted] 3, Galaxy Saturno, Garden, Tristar Rossa, Universal, Warner Village 18]

THE MEXICAN. Commedia. [redacted] prima volta insieme [redacted] schermo [redacted] Pitt e Julia Roberts: lui è un bulfatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
[Adriano 5, Andromeda 2, Cineland 11, [redacted] Mimose 4, Eurcine 3, Jolly 2, King 1, Maestoso 2, Metropolitan 4, Odeon 1, Quirinetta, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village 8, 12]

UN CORPO DA REATO. Thriller. Liv Tyler e Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere [redacted] testa a 4 uomini incontrati una sera in un pub.
[Alhambra 3, Barberini 3, Pasquino 1, Roxy Rubino, Warner Village 3]

PRIME [redacted]

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Storie di droga per Michael Douglas e la Zeta-Jones

Un film corale sul traffi[redacted] di droga tra Stati Uniti e Messico. Un poliziotto messicano (Benicio Del Toro, bravo) cerca [redacted] sottrarsi alla rete della corruzione. Un dirigente politico americano (Michael Douglas, odioso), responsabile nazionale dell'antidroga, scopre che la [redacted] stessa figlia adolescente è drogata. Un generale messicano (Tomas Milian, sorprendente) di nome Salazar è al servizio dei narcotrafficanti. La moglie d'un narcotrafficante arrestato (Catherine Zeta- Jones, disastrosa) prende in mano gli affari di droga fino all'inevitabile scarcerazione del marito. Film ben costruito. L'alternarsi delle diverse storie ha [redacted] ritmo serrato, omogeneo; i personaggi sono analizzati con profondità e sottigliezza. Ma è difficile sopportare ancora il tema della droga: ogni cosa che si dice o racconta, al cinema come nei libri romanzeschi o saggistici, sembra ormai un puro pretesto narrativo, la drammatizzazione forzata di una realtà abituale contro la quale non c'è salvezza, della quale sarebbe ipocrita negare che appartiene ormai inesorabilmente alla nostra vita come il caffè o la Coca Cola.

TRAFFIC
di Steven Soderbergh con Michael Douglas, Benicio Del Toro, Dennis Quaid, Catherine Zeta-Jones; Usa, 2000
[Lux 2, Reale 2, Royal 2]

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30 L. 8.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12[redacted]

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Intimacy di Patrick Chereau; con [redacted] Rylance. V.M.18 Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adriano.cecchigori.com
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. [redacted] 15.15 17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.20-17.30 L. 10.000 20.40-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Super 8 Stories** di Emir Kusturica; con Nelle Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks [redacted] Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00 L. 13.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con [redacted] ser, Rachel Weisz. [redacted].30 L. 13.000
Sala 5 **[redacted] Mexican** di Gore Verbinski; con [redacted] Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 6 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.15 17.50 L. 10.000 20.30-23.00 L. 13.000
Sala 7 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit. Orario: 15.30 17.50 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con [redacted] voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.20-17.20 L. 10.000 **The Calling - La chiamata** [redacted] Richard Caesar con L. Harris. Orario: 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.15 17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con C. Maura. [redacted] 15.20-17.30 L. 10.000 20.40-22.45 L. [redacted]

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Sotto la sabbia VO di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cr[redacted] [redacted]o: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie B[redacted]; con Denise Richards. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]00
[redacted] **Una milanese a Roma** di Diego Febbraro; con Nino Manfredi, Anna Longhi. [redacted] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
[redacted] 3 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

A[redacted] Via Accademia Agiati 57 [redacted]
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. [redacted]rio: 15.15-16.45 L. 8.000 18.15 L. 10.000 **Il nemico alle porte** di [redacted] Jacques Annaud con Jude Law. Orario: 20.00-22.30 L. 10.000
[redacted] **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000
[redacted] **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.[redacted] 20.20-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton; [redacted] Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.15-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.30 L. 7.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Rancid Aluminium** di Ed Thomas; con Joseph Fiennes, Rhys Ifans. Orario: [redacted] L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 5 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. [redacted] 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna [redacted] Luca [redacted]zarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 [redacted] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508
Intimacy [redacted] Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.45 [redacted] 22.30 L. 13.000

[redacted] Via Tuscolana 745 tel. 0676106656.
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark [redacted] con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.15 16.45 L. 8.000 18.15 L. 10.000 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Or[redacted] 20.00-22.30 L. 10.000
[redacted] **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie [redacted] con Denise Richards, David Boreanaz. [redacted]: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
[redacted] **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. [redacted]o: 15.45 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
[redacted] **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow [redacted] Fat, [redacted] Yeoh. [redacted] 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
[redacted] **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean [redacted], Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.mul[redacted]
Sala 1 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks, con Denise Richards. Orario: 10.00-11.50-13.40-15.30-17.20 L. [redacted] 19.10-21.00-22.45 L. 13.000
[redacted] **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 10.00-12.00-14.00-15.50-17.50 L. 8.000 **Thirteen [redacted]** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Rancid Aluminium** di Ed Thomas; con Joseph Fiennes, Rhys Ifans. Orario: 10.00-11.45-13.30-15.20-17.10 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 5 **Una milanese a Roma** di Diego Febbraro; con Nino Manfredi, Anna Longhi. Orario: 11.00-13.00-14.50-16.45-18.40 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.15-16.45-18.15 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks; con Denise Richards, [redacted] Boreanaz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619.
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. [redacted]

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066792465
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette [redacted] Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks; con Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 16.30-18.30 [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks; con Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.45 L. 9.000 18.15 L. 12.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 3 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.20 17.50 L. 9.000 20.20-22.45 L. 12.000
[redacted] **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; [illegible]
Sala 6 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, [illegible] 9.000 20.30-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 8 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox [redacted] Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 9 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 15.45-18.05 [redacted]000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **The Mexican** di Gore Verbinski; con [redacted] Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 17.00 L. 9.000 20.00-22.45 L. [redacted]
Sala 13 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy [redacted] 15.45 18.00 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 14 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.35-22.55 L. [redacted]

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola Di Rienzo tel. 063233633
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal con [redacted] le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. [redacted]

[redacted] PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
Schiavo come noi di [redacted] Lagionie; con le voci di Massimo Lopez e Tullio Solenghi. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485.
In the Mood for Love di Wong [redacted]; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 20.30-22.30 [redacted]

DELLE MIMOSE [redacted] Mariano 20 tel. 0613261019
Sala 1 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]00
Sala 2 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.00 L. 8.000 18.[illegible] 20-22.30 L. 13.000
[redacted] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. [redacted]: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.00-17.40 [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Forte degli A[redacted] tel. 06509[redacted]
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julia Walters. Orario: 16.20-18.20 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Serata ad inviti

EMPIRE Viale Regina Margherita [redacted] 068417719.
Faccia a faccia di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
[redacted] 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele M[redacted]; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr. con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel Weisz. Orario: 0.30 L. [redacted]

[redacted] 2 BV del Carmelo 2 tel. [redacted]
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud, con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

FIAMMA [redacted] Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Harry, un amico vero** [redacted] Laurent Lucas, Sergi Lopez. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy [redacted] 15.30 L. 8.000 17.[illegible] 20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173.
Bedicazione di Giulia di Claudio Bondì; con Alessandra Pellizzari, Roberto Accornero. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668301173
RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere" di Benjamin Ross; con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 15.45-17.25 L. 8.000 19.05-20.45-22.30 L. 13.000

GALAXY [redacted] Maffi 10 tel. 0661662445.
Giove **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.00 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Marte **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub, con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Mercurio **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr., con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. [redacted] 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000
Saturno **The Calling - La [redacted]** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. [redacted] 15.10-16.50-18.30 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

GARDEN [redacted]le Trastevere 2[redacted] 065812848
The Calling - La chiamata di Richard Caesar; con [redacted] Orario: 16.30-[redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795.
Sala 1 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton, con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN Viale Taranto [redacted]
Le follie dell'imperatore [redacted] Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.15-16.45-18.15 L. 8.000 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph [redacted] Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Super 8 Stories** di Emir Kusturica; con Nelle Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Taboo - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Quasi famosi - Almost Famous di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Quasi famosi - Almost Famous di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Animali che attraversano la strada** di Isabella Sandri; con Enrica Maria Modugno, [redacted] Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0[redacted]2190.
Sala 1 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Mexican** di Gore Verbinski; con J. Roberts, [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt; con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.00 L. 8.000 [redacted] 20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia [redacted] [redacted]rio 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Sale riservate

[redacted] Via Massaciuccoli 19 tel. 0636298171 - www.cinemaluce.com
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit. Orario: 15.45 18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: [redacted] 15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. [redacted] 15.10-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
[redacted] **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun-Fat, [redacted] Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
Sala 9 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.10 L. 13.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington, Will Patton [redacted] 22.50 L. 13.000
[redacted] 10 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub, [redacted] Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000

[redacted] Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Billy Elliot** di Stephen Daldry con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow con Sean Penn. Orario: 20.20-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton, con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. [redacted] 17.30 L. [redacted] 22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. [redacted] 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

[redacted]OPOLITAN Via del Corso 7 tel. [redacted]
Sala 1 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
[redacted] **Rancid Aluminium** di Ed Thomas; con Joseph Fiennes, Rhys Ifans. Orario: 16.[redacted] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 17.30 [redacted] 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] Via Viterbo 11 tel. [redacted]559493.
Sala 1 **L'infedele** di Liv Ullmann; con Erland Josephson, Lena Endre. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. [redacted]
Sala 2 **RKO 281 - La vera storia di "Quarto potere"** di Benjamin Ross, con Liev Schreiber, John Malkovich. Orario: 16.00-17.35 L. 8.000 19.15-20.55-22.40 L. [redacted]

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 0655383197
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con [redacted] Julie Walters. Orario: 16.00-18.15 L. [redacted] 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con [redacted] Binoche, Johnny Depp. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown [redacted] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **Sentieri selvaggi** VO. Orario: 18.00 (con sott. in italiano) L. ingr. gratuito **Toro scatenato** VO di Martin Scorsese con Robert De Niro, Joe Pesci. Orario: 21.00 (con sott. in italiano) L. ingr. gratuito
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. [redacted] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **The Mexican** di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
[redacted] **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
[redacted] 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. [redacted]
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Un corpo da reato** VO di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt [redacted] Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 2 **Harry, un amico vero** VO di Dominik Moll, con Laurent Lucas, Sergi Lopez. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il più migliore al mondo** VO Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Super 8 Stories di Emir Kusturica; con Nelle Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 17.20 L. 8.000 19.10-21.00-22.50 L. 10.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Sotto la sabbia** di François Ozon; con Charlotte Rampling, Bruno Cremer. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. [illegible] 20.30-22.40 L. 13.[redacted]
Sala 3 **Storie** di [redacted] che, Thierry Neuvic. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar-Dini, Ameneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-[redacted] 19.10-20.50-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Intimacy** di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant, con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.[redacted] L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. [redacted]
The Mexican VO di Gore Verbinski; con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[redacted] **Traffic** di Steven Soderbergh, con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066791031
Amores perros di Alejandro González Iñárritu; con Emilio [redacted] Gael Garcia Bernal [redacted] 17.00 L. 8.000 [redacted] 19.30-22.00 L. 10.000

[redacted] Viale Somalia 109 tel. 0686205683.
Valentine - Appuntamento con la morte di Jamie Blanks; con Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. [redacted]
Fast Food, Fast Women di Amos Kollek; con Anna Thomas, Jamie Harris. [redacted]: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Intimacy di Patrick Chereau; con Mark Rylance, Kerry Fox. V.M.18 Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Valentine - Appuntamento con la morte di Jamie Blanks; con Denise Richards, David Boreanaz. Orario: 16.30-18.30 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted] V[redacted] 52 tel. 0626005606
Rubino **Un corpo da reato** di Harald Zwart; con Liv Tyler, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Smeraldo **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.[redacted]
Topazio **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. [redacted] 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

[redacted] Via [redacted] 175 tel. [redacted]
Sala 1 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 [illegible]

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495
Quasi famosi - Almost Famous di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 [illegible]

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 06851[redacted]
Sala 1 **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.0[redacted].00 L. 12.000
Sala 4 **Storie** di Michael Haneke; con Juliette Binoche, Thierry Neuvic. Orario: 1[redacted]-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Super 8 Stories** di Emir Kusturica; con Nelle Karajlic, Stribor Kusturica. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **Taboo - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858[redacted]
Sala 1 **Faccia a faccia** di [redacted] Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci [redacted] Anna Marchesini, Luca Bizzarri. [redacted] 15.20-17.00 L. 8.000 18.40 L. [redacted]000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con D. Washington. Orario: [illegible] 22.40 L. 12.000
Sala 3 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il [redacted] alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 15.00-17.40 L. 8.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 064080[redacted]1484.
S. Blu **Faccia a faccia** di [redacted] Turteltaub. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
S. Rossa **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. [illegible]
S. Verde **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal [illegible] **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 20.15-22.45 L. 13.0[illegible]

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Valentine - Appuntamento con la morte** di [redacted] Blanks con Denise Richards. Orario: 14.00-16.00 L. 10.000 18.00-20.00-22.00 L. 13.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con B. Fraser. Orario: 0.10 L. 13.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.20 L. 13.000 **Il nemico alle porte** di Jean Jacques Annaud. Orario: 17.10 L. 10.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks. Orario: 14.30-16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Passione ribelle** [redacted] Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 15.00 17.30 L. 10.000 20.20-22.40 L. 13.[redacted]
Sala 5 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. [redacted] 14.00-16.10 L. 10.000 18.20-20.30-22.4[illegible] 13.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 17.50 L. 10.000 [illegible]-22.40 L. 13.000
Sala 7 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit. Orario: [redacted] 17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
The Calling - La chiamata di Richard Caesar. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 064777920.
Sala 1 **Faccia a faccia** di Jon Turteltaub; con Bruce Willis, Spencer Breslin. Orario: 15.20 17.40 L. 10.000 20.05-22.30 L. 14.000
Sala 2 **The Mexican** di Gore Verbinski [redacted] Orario: 16.50 L. 10.000 19.30-22.10 L. [redacted]
Sala 3 **Passione ribelle** di [redacted] Bob Thornton; con Matt Damon, Penelope Cruz. Orario: 16.20 L. 10.000 18.50-21.20 L. 14.000 **La mummia - Il ritorno** di Stephen Sommers con Brendan Fraser, Rachel [redacted] Orario: 24.00 L. 14.000
Sala 4 **Quasi [redacted] - Almost [redacted]** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit. Orario: 15.[illegible] 17.35 L. 10.000 20.10-22.45 L. 14.[redacted]
Sala 5 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington. Orario: 15.40-17.50 L. 10.000 20.00-22.15 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 06658551[illegible]
Sala 1 **Valentine - Appuntamento con la morte** di Jamie Blanks. Orario: 15.30-17.55 L. 10.000 20.10-22.20 L. [redacted]
Sala 2 **Harry, un amico vero** di [redacted] Moll; con Laurent Lucas, Sergi Lopez. Orario: 16.30 L. 10.000 19.00-21.30 L. 14.000
Sala 3 **Un corpo da reato** di Harald Zwart. Orario: 16.20 L. 10.000 18.30-20.40-22.50 L. [redacted]
[redacted] **Il nemico alle porte** di Jean-Jacques Annaud; con Jude Law, Joseph Fiennes. Orario: 16.50 L. 10.000 19.30-22.10 L. 14.000
Sala 5 **Intimacy** di Patrick Chereau. V.M. [redacted] 16.15 L. 10.000 18.50-21.40 L. 14.000
Sala 6 **Quasi famosi - Almost Famous** di Cameron Crowe; con Patrick Fugit, Billy Crudup. Orario: 17.00 L. 10.000 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 7 **Faccia a faccia** di [redacted] Turteltaub. Orario: 16.55 L. 10.000 19.25-22.00 L. 14.000
Sala 8 **The Mexican** di Gore Verbinski. Orario: 17.20 L. 10.000 20.00-22.40 L. 14.[illegible]
Sala 9 **Le follie dell'imperatore** di Mark [redacted] con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.50-17.45 L. 10.000 19.4[illegible] **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin con Denzel Washington. Orario: 22.05 L. 14.000
[redacted] **Synapse - Pericolo in rete** di Peter Howitt, con Ryan Phillippe, Tim Robbins. Orario: 16.40 L. 10.000 19.20-21.50 L. 14.000
Sala 11 **Passione ribelle** di Billy Bob Thornton. Orario: 17.05 L. 10.000 19.45-22.25 L. 14.000
Sala 12 **The Mexican** di Gore Verbinski, con Julia Roberts, Brad Pitt. Orario: 16.25 L. 10.000 19.05 21.45 L. [redacted]00
Sala 13 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.55 L. 10.000 21.55 L. 14.000 **Thirteen Days** di Roger Donaldson con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Ora[redacted] 18.55 L. 14.000
Sala 14 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.45 L. 10.000 18.35-21.25 L. 14.000
Sala 15 **Ferite mortali** di Andrzej Bartkowiak; con Steven Seagal, DMX, Isaiah Washington [redacted] 15.35-17.50 L. 10.000 20.05-22.15 L. [redacted]
[redacted] **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [redacted] 16.00 L. 10.000 18.15-20.35-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Rancid Aluminium** di Ed Thomas con Joseph Fiennes. Orario: 17.15 L. 10.000 22.35 L. 14.000 **Sweet November** di Pat O'Connor con Keanu Reeves. Orario: 19.55 L. 14.000
Sala 18 **The Calling - La chiamata** di Richard Caesar; con Laura Harris, Richard Lintern. Orario: 16.[redacted] L. 10.000 18.45-20.45-22.45 L. [redacted]

[redacted]

ASS. CUL. [redacted] Via Apelle 1 tel. 0650916710 **Prima e poi mi sposo** Orario: 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 sala A: **I cento passi** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Il gusto degli altri** Orario: 20.30-22.30 sala C: **Together** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO [redacted] Via degli Scipioni [redacted] tel. 0639737161 sala Lumière **Baby Doll** Orario: 18.30-22.30 **Il velo** Orario: 20.00 sala Chaplin: **Lion [redacted]** 18.30-20.30 **Tabla al caffè** Orario: 22.30
BRANCALEONE Via Levanna 11, tel. 0682000959 **Together** Orario: 20.30-22.40
CASALE PODERE [redacted] via Diego Fabbri tel. 068271545 **Fragola e cioccolato** Orario: 21.00
CINECLUB COLOSSEO via [redacted] 42, tel. [redacted] **Alice nella città** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. [redacted] **[redacted] ssq. di Germania** [redacted] 20.30
DELLE [redacted] Viale [redacted] Province [redacted] tel. 0644236021 **Chocolat** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
[redacted]CO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Risorse umane** VO Orario: 19.00 **Il colore della menzogna** VO Orario: 21.00
INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 0643588578. **Lista d'attesa** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Chocolat** Orario: 18.30-20.30-22.30
VILLAGE[redacted] [illegible] Tevere Testaccio, tel. [redacted]79 **Will - Hunting genio ribelle** Orario: 20.30 **Psycho** Orario: 22.30

RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.
FRANCESCO PERILLI "PROTAGONISTI"
21.00 - 24.00 DA LUNEDÌ A SABATO
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI DA CHI LI VIVE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life. Real radio.

lucazanini.it

Storia quotidiana.

PRIMA PAGINA

pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

I DUBBI SUI REPERTI EXTRATERRESTRI

«LA PROVA DEFINITIVA DAL [illegible]»

Restano divisi gli studiosi [illegible] esobiologia (la scienza che studia la vita extraterrestre) alla notizia dei batteri alieni: il primo dubbio riguarda il fatto che i ricercatori italiani non hanno ancora sottoposto alla valutazione degli esperti di una rivista scientifica di valore internazionale la scoperta. Anche per questo, il professor Martino Rizzotti, uno dei più noti esobiologi italiani, docente all'università di Padova, sostiene di essere «scettico». Per lui, questi batteri assomigliano troppo ai «fratelli» terrestri per non far pensare che [illegible] tratti di microrganismi originari del nostro pianeta [illegible] penetrati a [illegible] della pioggia nelle rocce esaminate dai ricercatori. «Occorrerebbe studiare il loro Dna: [illegible] davvero si tratta di vita proveniente dallo spazio, allora dovrebbero avere geni molto diversi da quelli conosciuti». Quanto alla resistenza che gli «alieni» avrebbero dimostrato alle alte pressioni [illegible] alle alte temperature, si dice convinto che «anche i normali batteri terrestri resistono alle alte pressioni, per esempio quelle dei fondali oceanici. Quanto alle temperature, è possibile che quelle di migliaia di gradi di cui si parla, potrebbero [illegible] state raggiunte dalle rocce, ma non dai microrganismi

«Questi batteri sono alieni» E' polemica tra gli scienziati

La scoperta di un team italiano in meteoriti antichi miliardi di anni

[illegible] scienziati italiani spiegano la loro scoperta di batteri alieni (nella foto a sinistra)

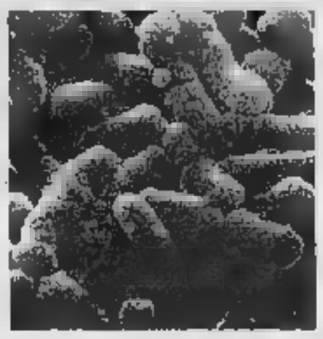
Piero Bianucci

Sono batteri abbastanza simili a quelli conosciuti. Hanno un patrimonio genetico scritto nella stessa molecola di Dna, si riproducono normalmente, sono sensibili agli antibiotici. Ma c'è un particolare che rende eccezionali queste microscopiche creature: il geologo Bruno D'Argenio (Cnr) e [illegible] biologo Giuseppe Geraci (Università [illegible] Napoli) li hanno [illegible] perti dentro il reticolo cristallino di una decina [illegible] meteoriti provenienti da varie parti del mondo. Sono dunque batteri extraterrestri, in alcuni casi hanno una età di 2 miliardi di anni, e hanno resistito a temperature e pressioni eccezionali, mentre le meteoriti penetravano nell'atmosfera a velocità di decine di chilometri al secondo.

[illegible] confermata [illegible] [illegible] mancano i dubbi nel mondo scientifico, a cominciare da quelli del maggiore esperto italiano di esobiologia Martino Rizzotti e di Luigi Colangeli, dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte [illegible] Napoli), la scoperta [illegible] rivoluzionaria per tre motivi: 1) dimostra che la vita è diffusa nell'universo e [illegible] è una esclusiva del nostro pianeta; 2) prova che la vita può resistere in condizioni fino a ieri inimmaginabili; 3) indica che la [illegible] potrebbe [illegible] [illegible] [illegible] Terra dallo spazio, convalidando l'ipotesi della «panspermia cosmica» sostenuta anche dal premio Nobel Francis Crick, uno dei due scopritori della doppia elica del Dna.

Ennio Marsella, vicedirettore dell'Istituto [illegible] Cnr dove è avvenuta la scoperta, riporta nell'articolo qui accanto altri particolari [illegible] «batteri alieni». Alla luce dei primi dati, diventa più credibile l'identificazione di microbi fossili in una meteorite marziana [illegible] dalla [illegible] si può davvero pensare che microorganismi viventi esistano tuttora [illegible] solo su Marte ma anche nei profondi oceani che pare esistano sotto la crosta ghiacciata di due satelliti [illegible] Giove, Europa e Ganimede.

Anche Titano, satellite di Saturno dove nel 2004 scenderà la sonda europea «Huygens», diventa una possibile culla di vita primordiale, e così pure le comete. Nel 2012 la sonda «Rosetta» porterà un laboratorio biochimico sulla cometa Wirtanen. Chissà che cosa troverà. Ma già da oggi possiamo sentirci meno soli.



«Cerchiamo nello spazio la culla della vita»

Ennio [illegible]

Organismi in grado di sopravvivere a temperature e pressioni estreme

E' buona [illegible] che nella [illegible] nicazione scientifica le parole [illegible] scelte [illegible] i criteri più oggettivi e non tradiscano le emozioni, pur forti, di chi tratta questi temi. Ma in questa occasione penso di poter limitare l'autocontrollo [illegible] lasciare trasparire [illegible] ta la mia emozione nell'annunciare che tra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001 [illegible] ricercatori italiani hanno portato [illegible] termine una ricerca con implicazioni [illegible] portata storica. Bruno D'Argenio, accademico dei Lincei e direttore dell'Istituto Geomare Sud del Cnr, e Giuseppe Geraci, ordinario [illegible] biologia molecolare della facoltà [illegible] Scienze dell'Università Federico II, [illegible] [illegible] collaborazione di Rosanna del Gaudio, anche lei dell'Università Federico II, hanno scoperto una nuova forma di vita: batteri «quiescenti» in grado di preservarsi indefinitamente all'interno di rocce e nel reticolo cristallino dei minerali.

Questi batteri sono stati ritrovati dai tre ricercatori napoletani anche in vari tipi di meteoriti, portando quindi alla scoperta di quella che possiamo definire la prima forma di vita extraterrestre scientificamente provata.

I batteri, denominati dai ricercatori Cryms o «Cristallomicrobi» [illegible] no stati scoperti in [illegible] campioni di rocce sedimentarie ignee [illegible] metamorfiche, minerali, vetri vulcanici e altri materiali solidi naturali, con età compresa tra meno di un milione e 2,3 miliardi di anni.

Numerosi test [illegible] laboratorio (effettuati anche per accertare l'assen[illegible] di contaminazione ambientale) hanno dimostrato che i Cryms [illegible] in grado, nel loro stato quiescente, di sopravvivere a temperature estreme, anche superiori a mille gradi, e a pressioni elevatissime, dell'ordine di alcune migliaia di atmosfere. I Cryms non [illegible] invece presenti dentro materiali industriali come, ad esempio, plastiche.

Questi batteri, che nella condizione di «quiescenza» hanno dimensioni di pochi decimillesimi di millimetro [illegible] anche inferiori, possiedono dunque una straordinaria resistenza alle più ostili condizioni ambientali. Tuttavia possono [illegible] estratti dalle [illegible] e, [illegible] tecniche piuttosto semplici, una volta posti nelle condizioni appropriate, riacquistano mobilità e iniziano a riprodursi.

Il problema dell'origine della vita sulla Terra [illegible] [illegible] molti anni al centro del dibattito scientifico. La scoperta di batteri vitali nelle meteoriti esaminate (che hanno un'età stimata di [illegible] 4,5 miliardi di anni) conferma l'ipotesi che le prime forme di vita siano giunte sul nostro pianeta a partire da circa 4,5 miliardi di anni fa, trasportate dalle meteoriti oppure dai nuclei cometari.

La capacità dei Cryms di sopravvivere per un tempo indefinito in condizioni ambientali estreme [illegible] una chiara indicazione del fatto che la vita - seppure allo stato quiescente - può esistere ovunque nel sistema solare e, allo stato attivo, [illegible] tutti quei corpi dove è ipotizzabile la presenza di acqua allo stato liquido.

La scoperta [illegible] Cryms in tutti i campioni di roccia analizzati impone anche un radicale ripensamento dei meccanismi genetici ed evolutivi delle [illegible] terrestri, suggerendo l'esistenza di profonde interrelazioni tra la componente vivente del pianeta e la [illegible] geologia.

I metodi [illegible] laboratorio che hanno portato alla scoperta potranno esse[illegible] riprodotti facilmente [illegible] altri ricercatori: il valore del lavoro compiuto sta anche nel fatto che lo studio è stato condotto con metodi[illegible] semplici [illegible] risorse modeste gra[illegible] alla grande capacità [illegible] dei tre ricercatori nell'integrare discipline e campi di studio diversissimi tra loro.

Ancora una volta questo dimostra, [illegible] dispetto [illegible] un malcelato senso di inadeguatezza e vittimismo che [illegible] volte pervade alcuni settori della ricerca nazionale che, [illegible] la cultura adatta, intuizioni geniali e ambienti favorevoli, immaginazione e ottimismo, è possibile superare le frontiere concettuali più ardue del pensiero scientifico moderno.

Vicedirettore dell'Istituto del Cnr Geomare Sud, Napoli

UNIEURO
unire UniEuro

Il tuo vecchio frigorifero

buttalo...

...e risparmi 2 volte

via Il tuo vecchio frigorifero. I nuovi apparecchi [illegible] A ti fanno risparmiare [illegible] di energia e durano di più, quindi, conti [illegible] mano, costano meno. Ma in questi giorni [illegible] Trony di UniEuro costano ancora meno perché avrai [illegible] sconto reale fino a 300.000 lire. UniEuro vuole incentivare la tecnologia e, nei suoi Trony, ti farà toccare [illegible] quanto conviene oggi acquistare un frigo in classe "A". Alla fine lo pagherai come un frigorifero normale e [illegible] calcoli il risparmio energetico, in 10 anni è praticamente [illegible] tuo vecchio frigorifero BUTTALO VIA ... Anzi, se vuoi, te lo buttiamo via noi.

Tutto inox alto 2 metri- frigo sopra+freezer a cassetti sotto
IN 10 [illegible] RISPARMI
800.000 DI CONSUMO

Tutto inox, 2 motori - alto187 cm frigo sopra+freezer a cassetti sotto
IN 10 ANNI RISPARMI
750.000 DI CONSUMO

Bianco, doppia porta alto 140cm con piccolo freezer in alto
IN 10 ANNI RISPARMI
500.000 DI CONSUMO

Tutto inox o colorato doppia porta [illegible]
[illegible] RISPARMI
500.000 DI CONSUMO

SU OLTRE 100 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO
"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"
sconti fino a 300.000
E SE VUOI RITIRI SUBITO A RATE ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E
INTERESSI ZERO
Tan 0 /Taeg.variabile - costo pratica lire 40.000
(documenti necessari:ultime buste paga oppure ultimo 740, documento di riconoscimento)(Il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice)

a quanto ammonta
IL RISPARMIO ?
Tabella dei consumi annuali, fonte E.N.E.A., di un frigorifero 300 litri:

CLASSE	CONSUMO	COSTO Annuo
A	320 Kwh	= 96.000
B	410 Kwh	= 123.000
C	520 KWh	= 156.000
D	560 Kwh	= 168.000
E	660 Kwh	= 198.000
F	750 Kwh	= 225.000
G	890 Kwh	= 267.000

Trony ANCHE A:
[illegible] NUOVO!
[illegible]
[illegible] 0172/478188
[illegible]
C.so Alessandria ang.v. Maggiori tel.0131/478768
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA (Presso Città della moda)Tel. 0131/280019
(AL) ACQUI TERME
C.Acquisti La Torre Loc. Cassarogna, 46 tel.0144/356910
(GE) BOLZANETO via Sampierdarena 2 tel.010/7490990
(GE) GENOVA Borgo
P.za della Vittoria,146/150 via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0183/779070
(IM) VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva via Benessea 3/2 tel. 0182/20905
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla Navigli Uscita Nuova Vigevanese tel. 02/48407
(PC) PIACENZA
via Emilio Pavese 40/42 Tel.0523/498170
(BG) STEZZANO
[illegible]

Uni Euro [illegible]:
[illegible] P.zza 16 tel.0171/692339
Via Cuneo,19,ang.via Verdi
Zona Madonnina tel.0175/392086
[illegible] P.za Montemagno 21
[illegible] LBA v.Cavour 10 tel.0173/440188
(CN) CORTEMILIA P.Savona 10 tel.0173/81146
(AT) CANELLI P.za C.Gancia 11 tel.0141/822215
(AT) ASTI P.za Alfieri 16 tel.0141/599566
(TO) CARMAGNOLA
[illegible] tel.011/9713825
[illegible] v.Tripoli, 12 tel.0185/324908
[illegible] a,9 tel.0182/664747
www.[illegible].com
CENTRO TIM · WIND · Finconsumo · TELE+ · blu · PRESTITEMPO

Operazione valida fino al 31 magg o 2001 salvo errori ed omissioni

Dalla Volvo una serie di validi modelli che utilizzano anche Gpl o metano

Bella alternativa alla cara benzina

Bruno De Prato
VERONA

La Volvo tiene fede alla sua immagine di azienda pro verde, proponendo una generazione di modelli dotati di innovativi sistemi di alimentazione a doppio carburante: benzina e Gpl, oppure benzina e metano. La soluzione [redacted] nuova, ma rinforza lo stuolo delle vetture che nascono «di fabbrica» con sistemi capaci di usare [redacted] carburante alternativo a basso impatto ambientale [redacted] costi contenuti.

La Casa svedese manda in campo ambedue i carburanti alternativi oggi disponibili attraverso reti [redacted] distribuzione diffuse [redacted] Europa: il vecchio ma ancora [redacted] Gpl, proposto anche da Daewoo [redacted] Citroën, e il sempre più convincente metano, adottato da tempo da Fiat. La Volvo conferma così [redacted] approccio realistico a [redacted] problema serio, quello della salvaguardia dell'ambiente [redacted] vari fronti, attingendo a tecnologie concrete, di [redacted] immediato e disponibili in tutto il nostro continente, dove sono presenti, sia pure a macchia di leopardo, 10 mila stazioni di servizio per Gpl e oltre 600 per metano compresso.

I motori sviluppati in quella che in Volvo si chiama [redacted] Bi-Fuel sono, per il momento, il 4 cilindri 1800 cc da 116 Cv che equipaggia i modelli S e V40, omologato Euro3, [redacted] il [redacted] cilindri [redacted] cc da 140 Cv (un Euro4) [redacted] viene utilizzato sulle S60, V70 [redacted] S80. Per il primo l'alternativa Bi-Fuel è limitata al Gpl, per il secondo sono disponibili ambedue le soluzioni.

I modelli Volvo Bi-Fuel saranno disponibili sul mercato a partire dal prossimo luglio. La maggiorazione di prezzo, rispetto alle versioni di pari motorizzazione a benzina, vanno, per le Bi-Fuel Gpl-benzina dai 3,4 milioni per la S-V40 ai 4,6 milioni per S60, V70 e S80. Per le Bi-Fuel metano-benzina, quindi solo le vetture dotate del 2400 cc da 140 Cv, la differenza è di 7 milioni giusti. Si va, quindi, da 44 milioni e 600 mila lire per la S40 Bi-Fuel Gpl-benzina a 74 milioni 600 mila per la S80 Bi-Fuel metano-benzina.

Trattandosi di un sistema sviluppato e proposto direttamente dalla casa, la tecnologia, [redacted] progettuale che esecutiva, impiegata [redacted] di altissima qualità. In tutti i casi la volumetria utile del bagagliaio è rimasta invariata (manca però la ruota [redacted] scorta), mentre l'incremento di peso è limitato a poco più di 20 chilogrammi totali, anche per le Bi-Fuel metano-benzina grazie alla adozione di bombole in alluminio rivestito di fibra di carbonio: una soluzione presa in prestito dal serbatoio dello Shuttle, con tanto di garanzia Nasa.

Al confronto con [redacted] strada, [redacted] Volvo Bi-Fuel hanno confermato la buona efficienza del sistema di alimentazione, che rimane a iniezione elettronica con tutti i tipi [redacted] carbu[redacted]. Il motore si avvia con l'alimentazione a benzina, per un check-up generale dei sistemi, [redacted] quindi passa quasi immediatamente al Gpl o al metano, che sono considerati carburanti primari, con la benzina in funzione di semplice «scorta». Le prestazioni in velocità massima [redacted] cambiano, [redacted] quelle [redacted] ripresa risultano più fluide con [redacted] Gpl [redacted] metano, che non con la benzina.

Con l'alimentazione a Gpl o metano i motori riproducono minore rumorosità di combustione, generano [redacted] vibrazioni e sono sostanzialmente più elastici ai regimi inferiori. Ne consegue [redacted] guida più gradevole che viene confermata anche dalle qualità di marcia che rimangono eccellenti, a sottolineare il minimo incremento di peso. La Volvo prevede di vendere 550 model[redacted] Bi-Fuel nel 2001 e 1250 nel 2002. Considerando la qualità ingegneristica e funzionale di queste nuove versioni, e ovviamente anche il differenziale di prez[redacted] alla pompa a favore di Gpl e metano, la previsione appare prudente.

La Volvo S60 alimentata in modo misto, a Gpl o metano [redacted] benzina e, a lato, la sistemazione dei serbatoi carburante a bordo

Unica versione, 53 milioni

Ford Ranger pick-up chic

Giulio Mangano
TAORMINA

La Ford ha deciso di introdurre anche [redacted] Italia i veicoli a trazione integrale. Subito il pick-up Ranger e, nel 2002, gli Sport Utility Maverick ed Explorer. Il secondo costruttore mondiale ha una robusta tradizione [redacted] tale campo, specie in Usa, dove il grande pick-up F-150 da molti anni è [redacted] assoluto il veicolo più venduto. Questo, mentre perfino l'Explorer, [redacted] «4x4» al centro di tante polemiche per problemi di pneumatici Firestone, è un prodotto che negli States si vende in centinaia di migliaia di unità.

Il Ranger è gemello (con alcune modifiche di dotazioni e calandra) del Mazda [redacted] 2500 che, però, privilegia la vocazione «lavorativa». Un mezzo che il marchio giappo[redacted] commercializza, in funzione di motori e allestimento, con prezzi compresi fra 37,95 e 48,1 milioni. Il pick-up Ford, egualmente costruito in Thailandia, è invece proposto in una unica versione super accessoriata a 53,85 milioni per chi chiede comfort e prestazioni, ma anche versatilità e capacità di carico.

Tutte attese [redacted] «camioncino» Ford sembra in grado di appagare. Spicca il vistoso, doppio rollbar posteriore cromato, che incornicia un c[redacted]sone largo m 1,46 e lungo 1,53, in grado di trasportare un carico di 2,23 metri cubi e del peso massimo di [redacted] kg (compresi guidatore ed eventuali passeggeri). Dotato di trazione integrale inseribile manualmente, di differenziale posteriore a slittamento limitato e di mozzi ruota anteriori [redacted] inserimento automatico e dispositivo «ruota libera» con comando elettrico, il Ranger (5 m di lunghez[redacted] per 1,75 di larghezza [redacted] altezza) ha una cabina a 4 porte e 5 posti. È spinto da un turbodiesel di 2,5 litri da 80 kW/109 Cv [redacted] Nm di coppia massima a 2.000 giri [redacted] tocca i 145 km/h, con [redacted] consumo medio di 9,5 km/litro.

Ricche [redacted] dotazioni (dal doppio airbag al climatizzatore manuale, alla chiusura centralizzata), ulteriormente personalizzabili con il radionavigatore, l'Hard Top, il gan[redacted] traino [redacted] il rivestimento del [redacted] di carico. Sincero nelle reazioni, decisamente a proprio agio anche nel fuoristrada [redacted] estremo (il passo di tre metri ed un peso elevato lo penalizzano [redacted] po', mentre un'altezza da terra di 21 [redacted] consente di guadare corsi d'acqua di 45 cm) [redacted] abbastanza facile da guidare, il Ranger si [redacted] nel panorama dei grandi pick-up, quasi tutti Diesel, 4x4 e omologati «autocarro». [redacted] vendite negli ultimi tre anni hanno registrato [redacted] buona crescita: 6300 [redacted] nel '98, [redacted] nel '[redacted] e 15.500 nel 2000, soprattutto Mitsubishi L200 (55%) e Nissan Navarra (28,3%).

[redacted] 14 anni al top dei pick-up compatti [redacted] Usa (330 mila consegne nel 2000), il Range[redacted] da noi a [redacted] anni dall'arrivo in Europa. In Ford contano di venderne 700-800 (2-3000 nel 2002).

Vetture a metano, trend in crescita

Ma resta il problema del numero dei distributori

Renzo Villare

Il metano aiuta l'auto. In un mercato che in Italia mantiene un buon ritmo di sviluppo, rispetto ambientale [redacted] diventano sempre più i problemi da risolvere. Anche in questo caso, [redacted] Case automobilistiche mondiali hanno operato d'anticipo, con approfonditi studi [redacted] ingenti investimenti che hanno permesso di raggiungere importanti traguardi. Per la sicurezza, attiva e passiva, le misure adottate hanno riguardato l'adozione [redacted] airbag, controlli di stabilità e trazione, [redacted] sull'impianto frenante, abitacoli sempre più confortevoli e a prova d'urto ecc. Per l'ambiente, invece, [redacted] ancora molte [redacted] da fare, anche [redacted] con la catalizzazione [redacted] la diminuzione dei [redacted] sono stati compiuti passi importanti.

Due sembrano le strade più percorribili e che le maggiori industrie del settore hanno deciso di seguire senza badare ai maggiori costi: l'idroge[redacted] e il metano. Due fonti di energia ad inquinamento zero, in sintonia quindi con le più severe norme in questione che prescrivono, oltre all'abbattimento dei gas nocivi, anche una particolare attenzione alla produzione di anidride carbonica (CO_2). Per l'idrogeno si è ancora in una fase di approfondimento. Punta di diamante è la Bmw che ha equipaggiato alcune vetture sperimentali della Serie 7, l'ammiraglia della Casa, con propulsori ad idrogeno, impegnate in test severissimi, fra cui [redacted] giro del mondo. Il metano, invece, da molti [redacted] è molto più di una realtà, specialmente in Italia, che ha una buona tradizione nell'utilizzo di questo gas per uso automobilistico.

Non a caso Fiat Auto ha creduto nella soluzione metano, studiando a fondo il problema e da anni ha in listino vetture [redacted] motorizzazione di questo tipo: prima con la Marea Bi-power, oggi con la Multipla Bi-power (benzina e metano) e Blu-power (soltanto metano), la cui favorevole accoglienza [redacted] mercato (nel 2000 ne sono state vendute oltre 10.500) conferma la potenzialità [redacted] tali veicoli. Tanto che [redacted] Fiat ha [redacted] progetto di realizzare altri modelli a metano o ibridi, la Opel presenterà presto la sua Zafira [redacted] altre grandi Case europee intendono attrezzare alcuni loro modelli di successo. Decisivo è stato, pertanto, l'atteggiamento assunto dall'industria automobilistica e i risultati, anche se [redacted] molto limitati, lasciano bene sperare. Contro le 10.800 vetture immatricolate nel 2000 nel no[redacted] Paese (0,45% [redacted] mercato), nei primi 4 [redacted] arrivati [redacted] 7000, [redacted] lo 0,75% di quota.

Potrebbero, però, [redacted] molte di più (in Italia [redacted] circolano circa 300.000, il maggiore parco d'Europa) [redacted] non fossero frenate dalla ancora troppo [redacted] rete di distribuzione. Il Gruppo Eni, attraverso la Snam, afferma però che ai 356 distributori attualmente in esercizio in tutte le Regioni, ad eccezione della Sardegna (non c'è il metano nell'isola) e della Valle d'Aosta che non li ha richiesti, se ne aggiungeranno presto dei nuovi (80 sono in costruzione) con un piano di espansione che punta anche sulle stazioni policarburante lungo tutte le autostrade. Inoltre gli indirizzi a favore dello sviluppo del metano contenuti nel nuovo Piano dei Trasporti e gli incentivi statali di 600.000 lire per chi converte la vettura (costo dell'operazione sui 2,5 milioni di lire) e di 800.000 per l'acquisto di una nuova, confermano l'interesse del governo. Il metano offre ottimi risultati per rendimento dei motori, che così hanno vita più lunga, minori consumi rispetto a quelli a benzina e stessa sicurezza, per cui le auto a metano possono essere parcheggiate dappertutto, anche nei garages sotterranei.

BCS D'Arcy

Supermercati
Gulliver®

SOLO GIOVEDI

10 MAGGIO

Gelato Selection
CARTE D'OR
gusti [illegible] secondo [illegible]
g. [illegible] (kg. L. 9.580)
4.790
€ 2,47

Riso Flora Classico
AGNESI
kg.1
2.590
€ 1,34

OFFERTA VALIDA SOLO GIOVEDI 10 MAGGIO SALVO ESAURIMENTO SCORTE

GrandiScelte

COERENZA - AL

TASSO DAL 1948
Rinnovo della patente di guida
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 44 55 73

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131

A Ortopedia infermieri e genitori dei pazienti lo portano da bar o lo chiedono ai bar

Ghiaccio «fai da te» all'Infantile

Macchina rotta da 15 giorni, ci si arrangia

Faccidio
ALESSANDRIA

Qualche genitore fa il giro dei bar della zona, alcune infermiere sfruttano i freezer di casa, altre riempiono di acqua secchi e guanti di gomma e poi li portano a gelare nei frigoriferi del reparto. Scopo: mettere a disposizione il ghiaccio per utilizzarlo in Ortopedia. All'Infantile «Cesare Arrigo» si affronta così, con tanta fantasia, buona volontà ma anche disagi l'«emergenza ghiaccio». Da un paio di settimane, infatti, nell'ospedale di riferimento per il Piemonte Sud per quanto riguarda le cure ai bambini la macchina per la produzione del ghiaccio si è rotta.

E' un'apparecchiatura che costa circa 2 milioni e in un reparto di quel genere è indispensabile: servono decine di chili di ghiaccio al giorno per far fronte ai traumi e tumefazioni. In un'azienda privata il giorno dopo il guasto si sarebbe già corsi ai ripari. Anche all'Azienda ospedaliera lo si è fatto. Ma con i tempi imposti dalla burocrazia. «E' stata fatta la richiesta di acquisto - spiegano all'Ufficio relazioni con il pubblico - e sono stati presi contatti con le ditte. Proprio oggi ci sarà un incontro per fare la scelta dell'attrezzatura più idonea. Bisogna poi tenere conto dei tempi di consegna».

Emergenza ghiaccio. L'ingresso del reparto di Ortopedia dell'Infantile «Arrigo»

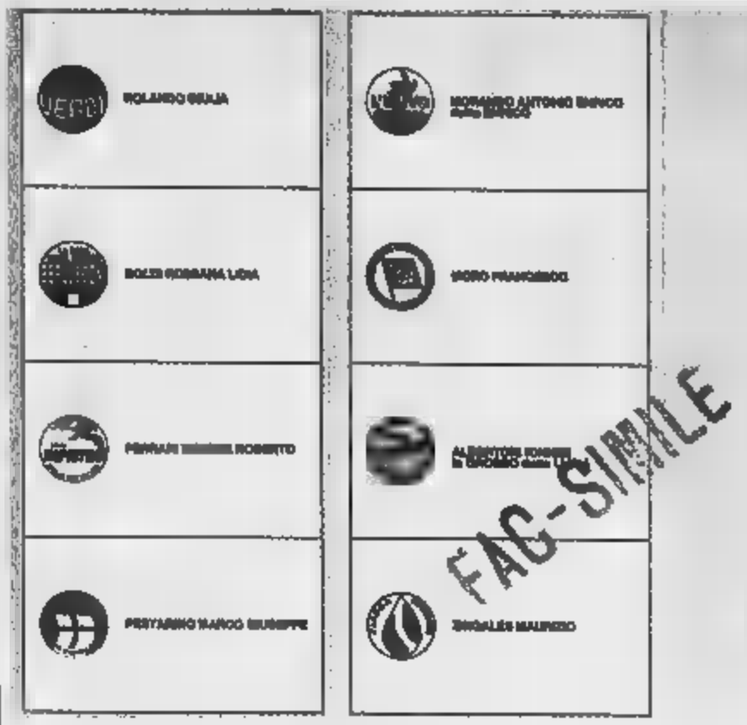
Insomma, l'emergenza è destinata a proseguire almeno ancora per qualche giorno.

«Peccato per questo inconveniente - commenta il genitore di un piccolo paziente -, perché questo è un ospedale che funziona benissimo e la professionalità del personale medico e paramedico è fantastica. Da parte mia, ho preso un po' di ghiaccio nei bar della zona. Devo dire che quando ho spiegato la situazione ai baristi, questi hanno fatto il possibile per venirmi incontro. E mi hanno dato quel ghiaccio davvero con amore».

Da parte della direzione generale la reazione a quanto avviene in questi giorni è però piuttosto stizzita: «La struttura dell'Infantile fa parte dell'Azienda ospedaliera: se ci sono necessità impellenti, c'è una navetta che giornalmente mantiene i collegamenti tra i due ospedali e con i frigo portatili è possibile anche portare il ghiaccio necessario».

Forse ci sono stati problemi di comunicazioni interne. Il risultato però è che, almeno fino a ieri sera, l'operazione ghiaccio «fai da te» è proseguita. In attesa di veder finalmente arrivare in reparto la magica macchina che sforna i tanto attesi cubetti gelati.

ELEZIONI



Sfida tra otto candidati Manca ormai pochissimo alle elezioni: ultime battute della campagna elettorale con l'arrivo di esponenti nazionali (ieri sera il ministro Bianco ad Alessandria, oggi Emma Bonino a Novi) e l'accendersi delle sfide provinciali nel maggioritario. Per il Senato, oltre al collegio di Alessandria - di cui riproduciamo la scheda - ci sono quelli «a mezzadria» Casale-Vercelli e Acqui-Asti. Tutti provinciali invece i duelli per la Camera, nei quattro collegi di Alessandria, Novi-Tortona, Casale-Valenza, Acqui-Ovada-Gavi. Ma molto vivaci sono anche le sfide per i sindaci da rinnovare in 21 Comuni. Cinque in particolare, quelli più popolosi (Castelnuovo Scrivia, Pontecurone, Arquata, Gavi e San Salvatore Monferrato) vivono una vigilia di grande attesa, a volte non priva di polemiche.
ELETTORANDO E PAESI A VOTO A PAGINA 43

Morì prematuro, un'inchiesta

Esposto di una coppia di Arquata indagati medici del San Giacomo

Emma Camagna
NOVI LIGURE

Nacque al «S. Giacomo» il 16 dicembre 2000, dopo solo sei mesi di gestazione. E morì un'ora dopo. Si poteva salvare? Lo vogliono sapere i genitori, Carmelo Albergati, 37 anni, e Severa Pani, di 33, di Arquata (via Serravalle), che con l'avvocato Sabrina Rago hanno inviato un esposto alla magistratura. Sul registro degli indagati sono iscritti per l'accusa, ipotizzata, di omicidio colposo i medici Enrico Tanganelli (di Novi), Silvio Leonardi (Genova), Lorenzo Torterolo e Orietta Novara (Alessandria) e i paramedici Giuseppina Rizzo (Gavi), Lucia Bisio e Marisa Francato (Serravalle), Nicolina Giglielo, Caterina Giuffrida e Melania Mancuso (Novi), difesi dagli avvocati De Vincentis, Giolito, Guglielmero, Piero Monti, Nativi. Il pm e alcuni legali hanno chiesto al gip un incidente probatorio per chiarire, con perizia, le cause di morte.

Emerge dall'esposto che Severa Pani il 13 dicembre fu ricoverata in Ginecologia per minaccia di parto prematuro alla 27ª settimana. Le fu prescritto riposo assoluto, le vennero somministrate medicine. La sera del 16 dicembre fu trasportata nella stanza «del tracciato» e non in sala parto e diede alla luce un prematuro (mezzo chilo di peso) «vivo, sano e ben formato» che fu posto in un lettino termico per l'assistenza di una rianimatrice. «Solo in quel momento - dicono i coniugi - i sanitari si attivarono, ottenendo risposte negative dagli ospedali di Alessandria, Genova, Torino impossibilitati a curare il trasporto, per ricoverarlo in struttura idonea a fronteggiare le patologie neonatali, ma dopo un'ora morì».

Secondo l'avvocato Rago «la gestante doveva essere ricoverata in un ospedale attrezzato al momento stesso dell'ingresso al «San Giacomo», fu un'omissione dovuta a scarsa diligenza e professionalità dei sanitari». Tace, per il momento, il legale di Leonardi, la collega Guglielmero dice che la Novara non si occupò della Pani, fece solo ricoverare nel reparto, e che quando fu chiesto il intervento il piccolo era già morto. Tanganelli, dice Piero Monti, fece solo ricoverare la donna perché era indispensabile, Tortarolo non potè far altro che assistere al parto, essendo di guardia.

CRIMINALITÀ

I LADRI HANNO RACCOLTO LA SFIDA DI

Furto alla Cascina Amarant. Il presidente di «Alleanza gente produttiva» (foto) aveva lanciato il provocatorio invito a derubarlo subito dopo il duplice delitto di Novi Ligure

SERVIZIO A PAGINA 43

Buone prospettive anche per il trimestre aprile-giugno secondo l'indagine dell'Unione

Industria, produzione record in provincia

L'anno scorso primi in Piemonte: una crescita del 7%

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

«Industria: buone prospettive». E' quanto emerga dall'indagine congiunturale dell'Unione industriale per il trimestre aprile-giugno. «Sta scadendo - dice Vittorio Ghisolfi - il mandato biennale del consiglio da me presieduto (assemblea per il rinnovo il 12 giugno; ndr), la mia prima indagine congiunturale era piena di recessione, ma già allora emergeva forte la propensione a fare investimenti, gli industriali alessandrini vedevano la luce. Hanno investito, la tendenza è stata confermata e le previsioni positive per i prossimi tre mesi espresse dagli imprenditori confermano lo stato di buona salute della nostra economia e i dati di crescita della nostra provincia presentati da Unioncamere».

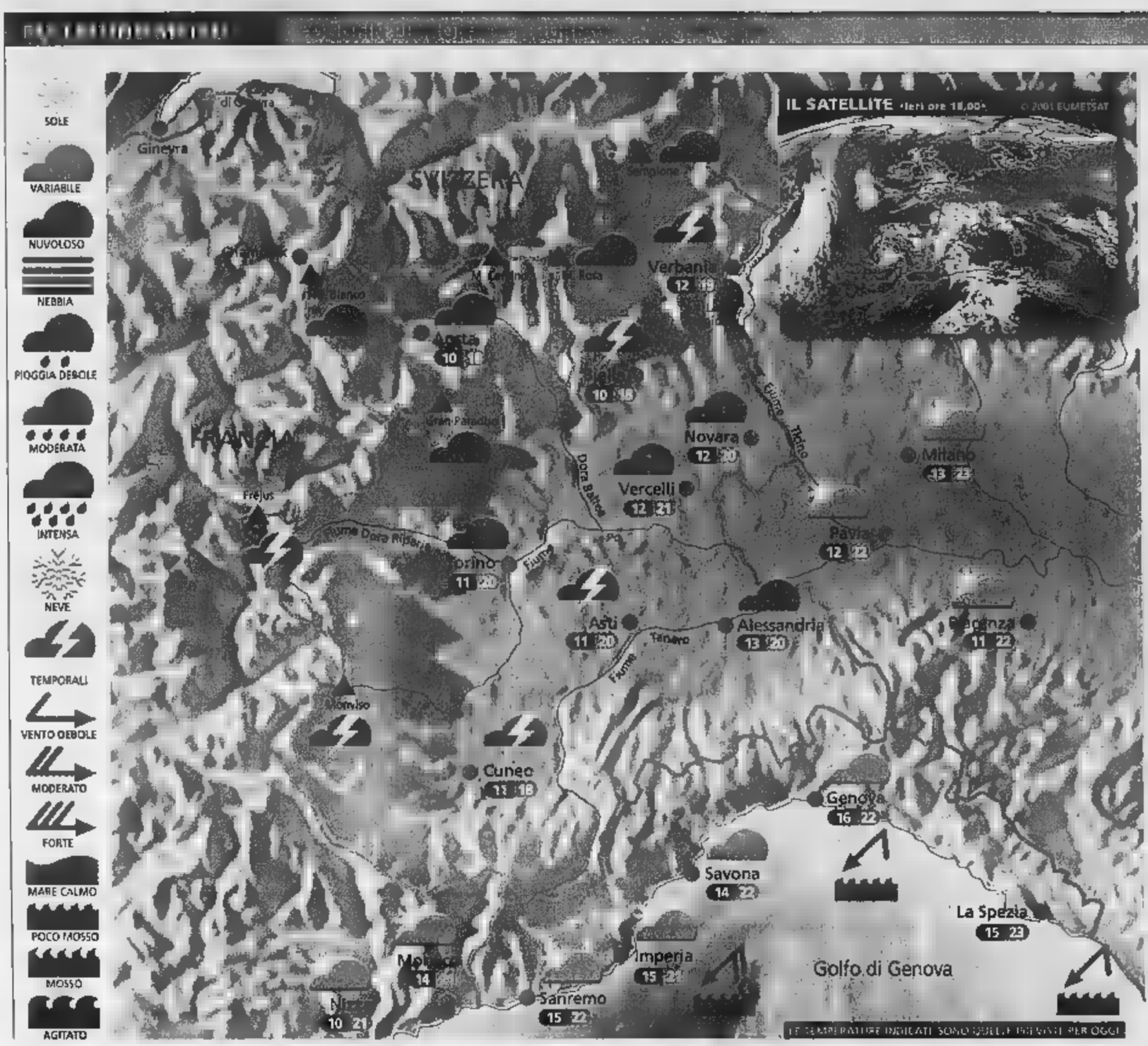
Dati che indicano per il 2000 un incremento della produzione industriale provinciale del 5,9% rispetto al 3 della media nazionale «e - aggiunge il presidente - che la provincia è al primo posto tra le piemontesi per l'andamento della produzione industriale a fine 2000, con più 7%. Quadro buono, anche per l'occupazione, ricordando comunque che l'ottimo miglioramento produttivo non sempre porta altrettanta occupazione, ma tenendo conto che molte assunzioni che non arrivano direttamente dalle aziende interessano i servizi collegati all'industria, in specie il logistico».

L'indagine congiunturale è stata presentata dal presidente assieme al direttore Dario Fornaro, ai dirigenti Michele Bramardi e Fabrizio Riva, ai responsabili uffici stampa e programmazione Luciana Mariotti e Giuseppe Monighini. Indici positivi in netto rialzo per occupazione, produzione, ordini totali ed export, permane l'elevata propensione a investire e resta alto il grado di utilizzo degli impianti. Bassa la previsione per la cassa integrazione, diminuiscono i ritardi negli incassi e scende il costo del denaro. Tutti i settori produttivi annunciano buon andamento per i mesi primaverili: indicatori positivi per il metalmeccanico, in crescita il chimico-gomma-plastica, l'alimentare, il tessile-calzaturiero e il comparto delle industrie varie: grafiche, cartotecniche e materiale da costruzione.

Mentre il direttore Fornaro ha indicato tra i problemi pratici da affrontare quello del passaggio concreto all'euro, il vice Riva ha sottolinato i risparmi dovuti ai consorzi per l'energia elettrica e ha anticipato la possibilità di ottenere, allo stesso modo, uno sconto di 10-15 lire sul costo al metro cubo del metano e Bramardi ha ricordato che la Saiwa di Capriata passerà da 22 mila a 30 mila tonnellate annue di produzione e le buone prospettive per un insediamento della Campari nel Novese, con 200 lavoratori.

METALMECCANICI IN SCIOPERO IL 18

ALESSANDRIA. Anche i metalmeccanici della provincia aderiranno allo sciopero nazionale proclamato per il 18 maggio da Fim, Fiom e Uilm dopo la rottura delle trattative Federmeccanica e Confapi. Ma, invece di fermarsi per 4 ore, si asterranno dal lavoro per l'intera giornata. «Il pacchetto di scioperi prevede complessive dieci ore - spiega Claudio Nardini, della Cgil -. Abbiamo deciso di promuoverne otto in un'unica giornata e abbiamo attivato le Rsu affinché svolgano le ulteriori due ore entro la data del 18». Ci sarà una mobilitazione generale della categoria, preceduta domani da un attivo unitario dei delegati di Fim, Fiom e Uilm, che si incontreranno alla sede Cgil di via Fiume, ad Alessandria, e discuteranno le modalità dell'iniziativa di lotta. (m. d.)



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente deboli con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A CURA DI www.meteolive.it

PER

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22		10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; alle ore 13 e 26 minuti, alle ore e 46 minuti

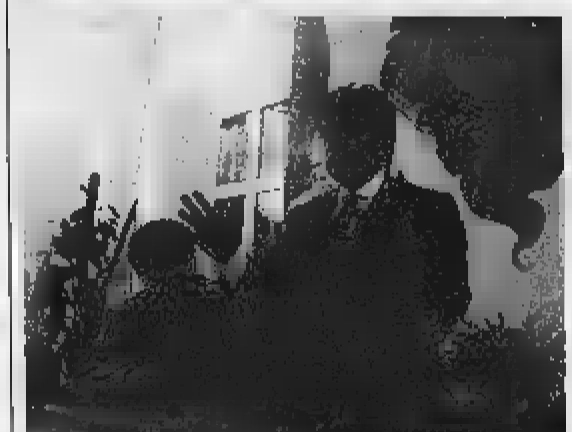
LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Campagna elettorale soft ad Arquata. Sfide incerte [redacted] Pontecurone e San Salvatore

Voto, conto alla rovescia in 5 paesi

Clima «elettrico» a Gavi e Castelnuovo Scrivia



Il ministro Enzo Bianco ieri in città ed Emma Bonino che stasera sarà alla Biblioteca di Novi

■ Il ministro degli Interni, Enzo Bianco, è intervenuto ad **Alessandria** a una manifestazione della Margherita (di cui è capolista nel proporzionale Piemonte 2) ricevuto anche dal sindaco Francesca Calvo, [redacted] reciproci complimenti, Bianco, presentato da Carlo Viscardi, ha irriso il «contratto con gli italiani» di Berlusconi [redacted] sottolineato i successi ottenuti dal governo nel settore della sicurezza.

■ Alle 21 di oggi Emma Bonino sarà alla Biblioteca civica di **Novi** per sostenere le candidature alla Camera di Gian Piero Broglia nel collegio Novi-Tortona e Daniele Capezzone nel proporzionale Piemonte 2.

● Per L'Ulivo per Rutelli l'onorevole Renzo Penna, candidato alla Camera nel collegio Alessandria 8 alle 7,30 distribuirà un suo volantino sui contratti di lavoro dinanzi allo stabilimento Ppg [redacted] **Quattordio**, alle 13 alla Guala di **Alessandria**, alle 16,30 alla Agv di **Spinetta** [redacted] alle 17,30 incontrerà i cittadini all'Abanico di **Castelceriolo**. Renzo Penna e il senatore Enrico Morando, candidato nel collegio senatoriale Alessandria-Tortona, saranno alle 21,15 al Circolo Acli [redacted] **San Michele** per incontrare gli elettori.

■ Per Democrazia europea Luigi Cavanna, candidato alla Camera nel collegio Novi-Tortona, alle 10 incontrerà la gente al [redacted]to [redacted] **Novi**, alle 14 sarà a Genova con Giulio Andreotti, alle 18,30 incontrerà i rappresentanti della Cna ed alle 20 sarà [redacted] **Sarezzano**. Luigino Daricco, candidato nel collegio Alessandria, sarà tra [redacted] gente al mercato di **Alessandria**.

Marco Zacchera

● Candidato alla Camera nella lista proporzionale Piemonte 2 della Lega nord, Fabio Faccaro parteciperà [redacted] 18 ad **Acqui** alla chiusura della campagna elettorale della Casa delle libertà [redacted] Rossana Boldi, candidata al Senato nel collegio Alessandria-Tortona, e Margherita Bonivar, collegio Acqui-Ovada.

● Per la Casa delle libertà l'onorevole Eugenio Viale, candidato alla Camera nel collegio Casale-Valenza, ed il senatore Lorenzo Piccioni, candidato nel collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli, saranno alle 20 al Centro comunale di Cultura di **Valenza** per un incontro [redacted] gli elettori, presente don Gianni Bagget Bozzo. [redacted] Alle 21 l'onorevole Franco Stradella, candidato alla Camera per la Casa delle libertà nel collegio Al[redacted]dria 8, parteciperà nella sede della Circoscrizione Nord di **Alessandria** in viale Teresa Michel 17, al convegno su «Città, fiumi e tutor della sicurezza ambientale», con Gianna Calcagno, Ugo Cavallera [redacted] Piercarlo Fabbio. Prima, alle 16, Stradella sarà in piazza Basile, al Villaggio Borsalino di **Alessandria** per un incontro [redacted] gli elettori, alle 18,30 alla Circoscrizione Nord incontrerà Marcello Pacini e Patrizia Paoletti Tangheroni, candidati alla Camera nel proporzionale Piemonte 2. Chiu[redacted] della campagna elettorale nel Novese dalle 17, a Villa Argentina di via Serravalle 11, a **Novi** con il padrone [redacted] casa senatore Gianf[redacted] Chessa, presenti lo scrittore Roberto Gervaso e il candidato alla C[redacted] nel collegio Novi-Tortona, [redacted] Patria.

■ L'onorevole Marco Zacchera, candidato di Alleanza nazionale nel proporzionale Piemonte 2, parteciperà al convegno «Città, f[redacted] [redacted] tutor della sicurezza ambientale» alla Circoscrizione Nord, dopo [redacted] visitato Casalcermelli, Castelnuovo Scrivia, Castelnuovo Bormida, Gavi e San Salvatore dove si vota per il rinnovo di sindaci e consigli.

● Alle 10,30 di [redacted] l'avvocato Roberto Scheda, candidato alla Camera del Partito socialista-Nuovo Psi nella lista proporzionale Piemonte 2, sarà ad **Ovada** per incontrare gli elettori.

● Banco [redacted] Federazione giovanile comunista italiana del Pdci dalle 17 alle 19 in piazzetta della Lega a **Alessandria** e alle 21, nella sede di via Treviso 5, incontro con Antonio Carovillano, [redacted] laico impegnato nella costruzione di ospedali nel Terzo Mondo. [f. m.]

ALESSANDRIA

Ultime battute della campagna elettorale nei cinque maggiori paesi che andranno al voto domenica. A **Gavi**, si confrontano Carlo Massa, Francesco Repetto e Roberto Stretti. Il clima [redacted] teso soprattutto per le polemiche tra le due coalizioni principali. Più che sui programmi, la lotta si è articolata sull'eleggibilità [redacted] [redacted] candidato Carlo Massa. E' stata interpellata la prefettura che in un primo tempo ha risposto confermando i [redacted]. Poi un esperto di diritto amministrativo ha ribaltato la questione, ma ciò non ha sciolto i nodi. Nell'intervento il prefetto rimette tutto al Consiglio comunale che s'insedierà. Solo Stretti sembra restare fuori dalla polemica, anche se il suo programma si pone in contrasto con la politica amministrativa che ha contraddistinto la gestione di Nicoletta Albano. Non [redacted] stati effettuati comizi mentre [redacted] particolarmente attiva la campagna «porta a porta».

Ad **Arquata** campagna elettorale piuttosto «soft», com'è tradizione nel Comune della provincia più vicino al confine [redacted] la Liguria. Qui, a differenza di Gavi, la battaglia si [redacted] svolta [redacted] colpi di programma senza demonizzare l'avversario. Due i candidati a sindaco con le rispettive liste: Maria Grazia Morando, primo cittadino uscente, a capo di una coalizione quasi in fotocopia di quella risultata vincitrice nel '96 (ispirazione Ulivista), e Giovanni Botta, espressione del Polo delle Libertà [redacted] sostenuto anche dalla Lega Nord. [redacted] Morando ha voluto [redacted] il [redacted] della precedente lista «Insieme per Arquata» e molti ex consiglieri sono nuovamente candidati. Per scaramanzia, la lista è stata presentata nello stesso bar che portò fortuna cinque anni fa. Neofita della politica è l'avversario Giovanni Botta, candidato sindaco per la lista «Casa delle Libertà per Arquata»: libraio a Novi, fra i punti del programma ha inserito una maggiore attenzione al commercio che «non deve morire».

Tre le liste in campo a **Castelnuov**[redacted] [redacted], da decenni guidato da amministrazioni di centrosinistra. «Insieme per Castelnuovo» candida Gianni Tagliani, 33 anni, già vi[redacted] di Gianfranco Isetta, che ha esaurito i mandati ma [redacted] è fra i papabili alla carica [redacted] consigliere nella medesima lista. «Alternativa per Castelnuovo» presenta Pietro Tollentino, 57 anni, professionista nel settore autostradale. «Forza Castelnuovo» è [redacted] terza lista presentata a sorpresa da Mario Campanella, [redacted] anni, ex consigliere comunale del centrodestra che, escluso dalla lista di Tollentino, ne capeggia ora una tutta propria, in aperta polemica sia con Tagliani che con gli ex alleati che fanno capo a Tollentino. La campagna elettorale è vivace [redacted] ricca di appuntamenti: la ravvivano soprattutto gli scontri fra [redacted] due coalizioni di centrodestra.

A **Pontecurone** sono tre gli schieramenti che puntano a sostituire [redacted] Giancarlo Pradi, sindaco di una coalizione di centrosinistra per molti anni ed ora candidato [redacted] lista «Torre Civica», che propone come primo cittadino un [redacted] «delfino», cioè Claudio Umberto Scaglia, 39 anni, ex assessore nella giunta precedente. A contrastare Scaglia ci [redacted] la lista «Nuovo impegno», guidata da Fabio Gandi (33 anni, operatore sociale) e quella denominata «La casa delle libertà», che candiderà a sindaco l'insegnante Maria Luisa Ricotti, [redacted] anni, e [redacted] [redacted]ice il trentenne Manuel Elleboro, della Lega Nord, già consigliere di minoranza nella precedente amministrazione. Proprio le dichiarazioni ed i comizi del candidato leghista hanno infiammato una campagna elettorale sostanzialmente tranquilla.

Sono due i candidati che si propongono per la guida amministrativa di **San Salvatore**. Il primo è Giuseppe Palmisano, fratello di Carlo, il sindaco deceduto nel 1984, che aveva fatto di San Salvatore la sua «utopia». Comandante pilota in pensione, Palmisano impernia il suo programma sulla ristruttura[redacted] della casa di riposo «Santa Croce» e sulla necessità di ricavare nuovi parcheggi, aree pedonali e arredate. Il secondo candidato è Giuseppe Beccaria, primo cittadino dal 1985 al 1997, attualmente in Consiglio nelle file dell'opposizione. Palmisano si propone invece come continuatore dell'attuale governo, di cui manterrebbe il vice sindaco Nella Carante e un assessore, Angelo Truffi. Per contro, Becca[redacted] investirà dell'assessorato chi, tra i componenti della sua lista, otterrà maggiori preferenze. Vuole ricreare [redacted] dialogo stretto con i cittadini. [r. al.]

Uno scorcio di Gavi il suggestivo capoluogo della Val Lemme [redacted] cui la campagna elettorale è stata «scaldata» dalle polemiche Sono tre le liste pronte a contendersi il governo del paese

NOVI

Muratore extracomunitario cade da una impalcatura

Un muratore extracomunitario è caduto da un'impalcatura, ieri, in un cantiere edile della [redacted] industriale. Soccorso dal 118 [redacted] [redacted] ricoverato all'ospedale di [redacted] con problemi alla colonna vertebrale. [m. pu.]

NOVI LIGURE.

Donna si suicida impiccandosi in casa

Suicida [redacted] donna di 63 anni. Ieri C.M, via Manzoni 38, si è tolta la vita impiccandosi [redacted] casa con [redacted] fune. [redacted] stata trovata ormai priva [redacted] vita dai parenti. Non si conoscono le cause del gesto. Indagano i carabinieri di Novi. [m. pu.]

[redacted]

Parcheggio a pagamento in tutto il centro storico

Diventano a pagamento i parcheggi del centro storico di Voghera. La sosta in tutte le vie all'interno della piccola circonvallazione costerà 1000 lire l'ora. Scende invece da 2000 a [redacted] lire il parcheggio [redacted] piazza Duomo. E' possibile l'abbonamento mensile a 100.000 lire. [d. sa.]

[redacted]

Numeri comunali errati nell'inserto Pagine Gialle

L'inserto delle Pagine Gialle riservato [redacted] Serravalle riporta molti errori e il Comune ha così chiesto alla Seat l'attivazione del trasferimento automatico [redacted] chiamate ai numeri corretti. Questi i principali numeri corretti: fax Comune di Serravalle, 0143/61522; ufficio informazioni, 0143/609411; segretario comunale, 0143/609426; ufficio segreteria, 0143/609427; uffi[redacted] tecnico, 0143/609439; ufficio servizi [redacted]ciali, 0143/609448; uffici finanziari, 0143/609443; anagrafe, 0143/609431. [m. pu.]

Svaligiato l'agriturismo di Miragliotta. In zona già 7 episodi in tre settimane

I ladri hanno raccolto la «sfida» furto di notte a cascina Amarant

BERGAMASCO

I ladri hanno preso sul serio il provocatorio invito lanciato da Carmelo Miragliotta dopo il duplice delitto di Novi e l'altra notte [redacted] andati [redacted] rubare nel [redacted] agriturismo «Cascina Amarant». Sono arrivati tra l'1,30 e le 5,30 mentre i padroni di casa dormivano. Hanno fatto piano o forse hanno usato uno spray soporifero, nessuno li ha sentiti. Sono entrati da una finestra del salone e hanno fatto razzia di denaro e cellulari. Poi sono saliti in camera da letto impadronendosi di gioielli e di [redacted] paio di jeans. I pantaloni sono stati abbandonati fuori dalla porta mentre i ladri si sono tenuti la cintura. Usciti in giardino si sono impossessati di una Bravo [redacted]. L'ammontare del danno, auto esclusa, è sui dieci milioni.

Spiega indignato Carmelo Miragliotta, presidente di «Alleanza gente produttiva» e proprietario dell'agriturismo: «I ladri [redacted] stati fortunati, non li ho sentiti. Se mi fossi svegliato, forse ora [redacted] sarei qui a raccontare l'accaduto. Non so cosa mi sarebbe successo, [redacted] loro non l'avrebbero passata liscia. Intanto ho le idee chiare. Intendo cercare un avvocato [redacted] studiare il modo per fare un esposto contro il ministro degli Interni e il presidente del Consiglio».

In tre settimane, infatti, tra Masio, Bergamasco, Oviglio e Carentino, ci sarebbero stati ben sette tra furti e tentati furti. Continua Carmelo Miragliotta: «Siamo di fronte ad una situazione che non è più fisiologica, un furto ogni tanto può capitare ovunque, ma qui mi sembra una vera e propria epidemia. Intanto rinnovo l'invito ai ladri: vengano pure a trovarmi...». [se. c.]

Si attendono altre analisi

[redacted] nell'inquinamento [redacted]

ALESSANDRIA. Gli esiti, se pure ancora parziali, delle analisi compiute a Novara sui campioni prelevati martedì nel fiume Bormida, confermano i sospetti: nel fiume sono stati scaricati tensioattivi (detersivi, detergenti). Lo ha detto ieri il direttore dell'Ufficio Ecologia della Provincia, Giuseppe Puccio, aggiungendo però che [redacted] pare questa la causa principale dell'inquinamento. Si attendono i risultati sul resto dei campioni per saperne di più. Il sospetto è [redacted]que quello di uno scarico abusivo, quasi certamente notturno.

Ipotizzando un evento doloso Provincia e Arpa hanno inoltrato un rapporto alla magistratura perché accerti i responsabili. [s. m.]

Non ci sono [redacted] vittime

[redacted] solo [redacted] dell'ex sanatorio

ALESSANDRIA. Fortunatamente non c'era nessuno nel locale adiacente l'ex sanatorio Borsalino, andato a fuoco l'altra sera. I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per svuotare una stanza colma di carta dove si pensava potesse esserci una vittima. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta.

E' probabile che l'incendio si [redacted] verificato casualmente e quindi che il fuoco non sia stato appiccato con l'intento di bruciare i documenti: forse qualcuno ha tentato di scaldarsi.

L'archivio [redacted] dunque salvo. Per quanto riguarda i documen[redacted] andati distrutti è facile che si trattasse di fotocopie. [se. c.]

Un negoziante del Cristo

[redacted] surgelati [redacted] la [redacted] [redacted]

ALESSANDRIA. Augusto Gemme, spalto Borgoglio, titolare della Ditta Ida srl, condannato con decreto penale a 2.250.000 lire di ammenda per avere violato una [redacted] sanitaria, si è opposto e sarà processato in tribunale (il dibattimento fissato per ieri è stato rinviato). Secondo l'accusa contestatagli dopo un'ispezione dei Nas, l'uomo avrebbe preparato nei locali di corso Acqui alimenti surgelati (pesci già congelati che sconfezionava e riconfezionava). Lui nega, affermando di non aver mai trattato surgelati ma di avere solo frazionato per la vendita al dettaglio prodotti congelati per i quali [redacted] occorre autorizzazione. [e. c.]

Pasticceria
Caffetteria
Mezzaro
Via Cavour 45-49 Alessandria
Tel./Fax 0131/68815

"Specialità Delizie"

La famiglia **Mezzaro**, da 25 anni in attività,
prosegue la tradizione di pasticceria, artigianale
nei nuovi locali in
via Cavour 45-49 ad Alessandria

a partire dal

13 maggio 2001 h. 17.30

CITTÀ DI [redacted]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA [redacted]

Avviso di deposito variante non strutturale al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 17, comma 7, della L.R. n. 56/77 e s.m.i.

Il Dirigente l'ufficio tecnico vista la Legge Urbanistica 18/8/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni; visto l'art. 17 della Legge Regionale 5/12/1977, così come modificato dall'art. 1, comma 7 della Legge Regionale 29/7/1997 n. 41; vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 26/3/2001, con la quale si è provveduto ad adottare una variante non strutturale al Piano Regolatore Generale Vigente, rende noto che presso la Segreteria di questo Comune è depositata la predetta deliberazione.

Gli elaborati costituenti la predetta variante sono a disposizione di chiunque voglia prenderne visione, per il periodo di quindici giorni consecutivi, dal giorno 10 maggio 2001 al giorno 24 maggio 2001 incluso.

Chiunque abbia interesse potrà, a partire dal giorno 25 maggio 2001 a fino al giorno 8 g[redacted] 2001 incluso, presentare eventuali osservazioni e proposte scritte, redatte in competente carta da bollo da L. 20.000 (ventimila), più tre copie in carta libera, depositandole presso l'Ufficio Protocollo del Comune nelle ore d'Ufficio.

La consultazione dell'elaborato potrà essere effettuata presso l'Ufficio Segreteria del Comune, nel periodo sopra indicato 10 maggio 2001/8 giugno 2001 in tutti i giorni feriali dalle ore 10 alle ore 12 e nei giorni festivi presso il Comando di Polizia Municipale, sito in Viale Santuario n. 37, dalle ore 11 alle ore 12.

Valenza, lì 2 maggio 2001

IL DIRIGENTE L'UFFICIO TECNICO COMUNALE Ing. R. [redacted]

ECONOMICI

ALESSANDRIA centro, via Faà di Bruno, 33. In prestigiosa palazzina anni '70 vendiamo [redacted] liberi o locati da reddito composti da soggiorno / salone, 2 camere, tinello, cucinino / cucinotta, 1 - 2 bagni. Possibilità box auto. Personale sul posto martedì, giovedì, sabato [redacted] Gabetti 011.548.045

Per [redacted] pubblicità su: **LA STAMPA**

PK publikompass
Filiale [redacted] Alessandria
Via Cavour, 56 -15100 **ALESSANDRIA** - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

LA SCUOLA HA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Istruzione

Al «Salone del libro» di Torino uno stand dedicato al concorso «Storie di migrazioni»

Il« buio» di Giacomino dopo l'esplosione

Divenne cieco in miniera, lasciò l'America e tornò a Vigoponzo

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 17 MAGGIO

Mentre proseguiamo la pubblicazione dei lavori che hanno partecipato al concorso «Storie migrazioni», indetto dalla Regione, con le Province il quotidiano «La Stampa», ricordiamo che al Salone del libro di Torino, dal 17 21 maggio, uno stand sarà interamente dedicato al concorso e molte delle opere saranno esposte. Inoltre, a chiusura del salone, nella mattinata del maggio, alle 11, nella sala Madrid del Lingotto, premiati i vincitori. Intanto, l'assessore provinciale Mara Scagni è intenzionata a svolgere una successiva cerimonia di premiazione ambito locale invitando tutti i partecipanti al corso dell'Alessandrino per una grande festa. Sarà comunicata quanto prima la data.

Il brigantino «Cosmos» compiva la traversata da Genova a Montevideo in 51 giorni

La pepita del cieco conquistata in

E' il 15 agosto del 1920 è il paese è tutto sottosopra come lo sono tutti i paesi in questi anni, quando arriva il giorno della festa patronale: chi e chi viene, parenti e amici, anziani e giovani, uomini e donne, tutti vanno in fretta a testa alta, pavoneggiandosi nel vestito buono.

Anche caldo, anzi caldissimo, tutti i camini fumano e dal retro delle case può sentire l'odore buono del pranzo della festa. Anche Giacomino visita tutte le famiglie di Vigoponzo a tutte mostra, per l'ennesima volta, l'oggetto che tiene nella accuratamente avvolto in fazzoletto ben pulito: luccicante pepita d'oro che lascia ancora a bocca aperta i compaesani che pure l'hanno già vista rivista, ma si stancano mai di fargliela tirar fuori e farsi raccontare come e dove l'ha trovata. L'unico non godere di quei riflessi, intensi sotto sole di agosto e paci di suscitare tanti sentimenti, dall'invidia all'ingordigia, alla più casta curiosità, è proprio lui, Giacomino, visto che a ricordo della sua permanenza in Alaska si è riportato a casa, nella sua mai dimenticata Italia, non solo l'oro anche il buio di chi ha perso la vista. (...)

(...) Giacomo Buscaglia, classe 1878, ricco solo di sogni e speranze che il suo baule, nel quale ha riposto con cura i pochi oggetti che possiede, non riesce a contenere mentre si imbarca sul «Piroscafo» verso lontana e sconosciuta Alaska. L'Alaska, quando la descrive ai compaesani con toni da favola, nel 1929, somiglia un po' ai suoi monti, almeno come se li ricorda e immagina ora che sa di non poterli mai più vedere: dopo alcuni di duro lavoro un'esplosione all'interno della miniera pone fine ai sogni di un suo compagno e compaesano e toglie a Giacomo non solo vista, ma anche consolazione di poter piangere. La Compagnia mineraria gli pagò il viaggio di ritorno a casa, un futuro che gli apparve mesto più della cecità.

Ma la vista non è tutto, a quanto pare, e Giacomino, come mi racconta la nonna, riuscì con gli a recuperare la sua sete di vita: riprese possesso del minuscolo podere che aveva lasciato, in cui viveva solo, riusciva sorprandantemente a essere autonomo: conosceva le piante del suo orto ad una ad una e sapeva sempre quando il momento di cogliere l'uva perché era matura, al solo tatto. Svolgeva i lavori domestici e quelli agricoli, saliva sugli alberi a potarli e raccogliere la frutta e si faceva accompagnare, di tanto in tanto, al mercato in cui vendeva i prodotti e misera azienda lasciarsi imbrogliare sulle monete e sui resti, quasi nelle dita, che pure erano callose come quelle di ogni contadino vero, avesse paio d'occhi di ricambio. (...)

Federico Buscaglia, cl. 1 G
Media Valenziano - Tortona

Usanze dello Sri raccontate

La mia nonna paterna è molto anziana e non stanene, così da diversi anni vive con lei una signora che viene dallo Sri-Lanka. Questa signora si chiama Latha; non è molto alta, ha la carnagione scura, ma non nera, ha gli occhi e i capelli molto scuri ed è molto gentile. (...) Lei è stata la salvezza per mia che altrimenti si sarebbe dovuta ritirare in un ospizio (...).Quando vado a trovare mia nonna mi piace parlare con la Latha, perché mi racconta del suo Paese che è così diverso dal mio. Mi ha detto,a d esempio, che c'è grandissima festa religiosa, ogni anno in Sri Lanka, durante la quale si addobbano gli elefanti con drappi preziosi e poi si organizza sfilata per le vie della capitale. La cerimonia è guidata dall'elefante maschiocce ha le zanne più lunghe e questo trasporta sul dorso sta- d'oro del Buddha. Tutti fanno festa, i sono banchetti, musica e allegria per tutto un giorno e una notte. Quando sono dalla nonna, assaggio la cucina della Latha, lei infatti non mangia noi, perché non le piacciono i cibi. I suoi pistti prevedono sempre il riso, che viene condito con tante spezie e poi c'è del pollo e del pesce cucinato con altre spezie.

Matteo Grezzi, classe 1 G
Media Valenziano - Tortona

Da pellegrino a Lourdes a partigiano francese

Un po' di tempo fa, rovistando in un cassetto, ho trovato una busta contenente alcuni fogli di quaderno tutti scritti a mano.(...) era la storia scritta, di suo pugno, da mio nonno Giuseppe, che raccontava della emigrazione Francia cerca di lavoro.(...) La partenza il 23 agosto con il treno con dei pellegrini Milano - Lourdes e, passata con gioia la frontiera di Modane, i primi soldi furono spesi dal tabaccaio. Le sigarette Tre stelle in Italia costavano cinque lire al pacchetto, le Gauloises, anche se un po' più forti, una lira: da questo plice fatto Mario pensarono che in quel paese si doveva vivere decisamente meglio. Trascorsi Lourdes cinque giorni indimenticabili, al momento ripartire per l'Italia, il nonno avvertì il direttore del viaggio che lui e Mario sarebbero rimasti in Francia in cerca di lavoro e fortuna. (...) la nostalgia per i genitori e gli amici lasciati al paese era molto forte. Inoltre alla prima lettera ricevuta il nonno capì che i genitori erano preoccupati, perché in caso di rientro in Italia sicuramente avrebbe avuto delle con le autorità. fu occasione del suo viaggio alla fine del 1932 per le della sorella: dopo un lungo interrogatorio da parte dei carabinieri sul suo espatrio e sulle sue amicizie francesi, gli fu ritirato il passaporto. Deciso a rientrare in Francia come clandestino, solo all'ultimo gli fu restituito il documento (..). La situazione degli emigrati italiani diventò un po' scomoda quando nel 1939 Hitler con l'alleato Mussolini dichiarò guerra alla Francia: i lavoratori italiani venivano chiamati «macaroni» e trattati in modo poco benevolo. In seguito il Giuseppe entrò a far parte della resistenza francese con il nome di battaglia Mario e membro del Cln (Comitato di liberazione nazionale) divenne responsabile del movimento operaio regionale.

Elisa Vegezzi, Classe I G
Media Valenziano - Tortona

CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

Premiazione rinviata per «pit-stop elettorale»

Pit-stop per le elezioni anche a Classe 2000 Terzo Millennio, referendum indetto e scuole medie della provincia da Radio Cosmo e Radio Gamma, con il patrocinio de La Stampa. Pare che la stragrande maggioranza di quelli della 3ª A Straneo, la classe Campione di aprile, approfitti delle elezioni per una «pausa». Insomma ci sono. Allora premiazione «ferma un giro» in attesa che tornino. Tutto rinviato a sabato 19, quando ci si dovrebbe trovare al Discobolo per consegnare i premi di tappa messi in palio dal Libraccio.

Nel frattempo la sfida prosegue a colpi di tagliandi. Prossimo obiettivo la vittoria nella tappa di maggio. Quindi il gran finale verso Parigi: alla classe vincitrice un weekend a Disneyland Paris sponsorizzato dall'agenzia viaggi Doc Travel di corso Acqui, in collaborazione con Alpitour.

CLASSIFICA: 3ªA Straneo, 2259; 3ªA Don Bosco, 1605; S. Giuseppe, 1472; 3ªA Manzoni, 1340; 2ªE S. Giuliano Vecchio, 1085; 3ªB Manzoni, 1031; 1ªB Straneo, 652; 2ªB Manzoni, 597; 2ªB Straneo, 390; 3ªC Manzoni, 331; 1ª San Giuseppe, 284; 2ªB Pavese, 175; 1ªA Manzoni, 79; 3ªA Pascoli, 36.

Premio alla poesia sulla pace

L'ha scritta uno studente alessandrino

ALESSANDRIA

Alessandro Porzio, 2ª B della scuola «Manzoni», allievo della professoressa Piera Ottonelli: ha ricevuto un merito alla XVIII edizione del concorso internazionale «Premio per pace», sezione poesia, categoria scuola media, organizzato da «Cultura Società». Il riconoscimento gli verrà assegnato giovedì 17 maggio a Torino alla Fiera del libro.

Il giovane studente alessandrino ha partecipato al con la poesia «La pace» in cui fra l'altro: «Vorrei pace della mente perchè da essa non scaturiscano progetti per la costruzione di mi.....Vorrei la pace del corpo straziato per sete e fame di potere....Vorrei la pace della fame e dalla sete affinchè tutti gli uomini abbiano dignità di cibo e di acqua....Vorrei la pace di tutti i cuori: i sentimenti di paura, dolore, disperazione, rassegnazione, stanchezza cederebbero così il posto alla speranza e all'amore per gli altri...Vorrei che la pace in grave crisi, molto malata, non fosse ancora morta».

Alla stesura della poesia hanno collaborato i suoi compagni di classe.

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

All'Alfieri di Ponzone tutti mobilitati sull'Euro

Il disegno Danilo Tamburello 5ª, uno dei lavori presentati dall'Alfieri

Un premio per l'impegno ed la partecipazione va sicuramente assegnato alla Scuola Elementare «Vittorio Alfieri» di Ponzone, nell'Acquese, che ha partecipato con tutte le classi, dalla prima alla quinta, al Gioco del Giovane Manager, promosso dalla Cassa di Risparmio di Alessandria sul tema «Tanti paesi una sola moneta per l'EURopa».

Gli studenti che hanno lavorato sono una trentina tutto e meritano di essere citati: Davide Barbieri, Chiara Ghidone, Riccardo Giuliano; Veronica Malò, Andrea Pesce, Ilaria Ragona, Daniele Viazzi della Prima elementare; Giulia Accosano, Nicola Perelli, Andrea Pesce, Michela Tamburello della Seconda; Giulia Assandri, Tomas d'Ingeo, Mara Ionadi, Davide Paolo Ivaldi, Jaclyn Nieto Campos Yerty, Sara Sciammacca, Giorgia Zunino della Terza; Simone Gatti, Alessio Zunino della Quarta; Valeria Giuliano, Andrea Grattarola, Deborah Gaia Ivaldi, Paolo Quadronchi infine Danilo Tamburello della Quinta (di cui pubblichiamo il lavoro).

Una squadra nutrita, quella della scuola «Alfieri», che ha lavorato sodo dimostrando di aver capito i concetti fondamentali: l'Euro diventerà la moneta ufficiale a cui 12 Stati europei faranno riferimento a partire dal 2002.

Tutti gli alunni riceveranno un euroconvertitore della Cassa di Risparmio la classe i cui disegni sono stati pubblicati avrà in omaggio dotazione materiale didattico per la biblioteca di classe.

Concorso, vigilia di finale già le prime indicazioni

Ancora una vignetta di **Alex Di Gregorio** lega l'attualità e l'impegno dell'Amiu

Termine scaduto per la consegna dei lavori del Consorso Amiu - Edizione 2001 - con le prime indiscrezione sui finalisti. Anche quest'anno alla competizione tre scuole hanno partecipato studenti vari ordini: dalle materne alle medie.

Tra i giovanissimi, per quantità di lavoro per fantasia, sono protagonisti le sezioni giallo, blu, rosso e verde della scuola materna Amicis. Bravissimi anche i ragazzi del Centro Addestramento disabili Cissaca Via Galimberti.

Mentre si confermano preparati agguerriti i ragazzi della media Manzoni, in particolare la 1ª D che ha scelto di partecipare a tutte tre le sezioni del concorso: «Da nasce casa», ossia la costruzione di un modello di città con rifiuti riciclabili; «Da cosa esplosione di fantasia attraverso testi e disegni che raccontano storia di oggetto del rifiuto alla riutilizzazione; «Da casa posto ad ogni cosa», indagine sulle abitudini familiari per quanto riguarda la differenziazione dei rifiuti.

A questo punto fervono i preparativi per la premiazione dei concorrenti che avverrà nella nuova sala convegni dell'Amiu, in V.le Teresa Michel 44 alla presenza di ragazzi, insegnanti, genitori, responsabili Amiu ed organi di informazione. I p? Saranno una sopresa! E che sospresa!!

Intanto l'Azienda invita tutti i cittadini e tutti i ragazzi, che fossero interessati, a visitare lo stabilimento sabato 19 Maggio, in occasione della manifestazione Impianti Aperti. Un'opportunità per vedere da vicino come funziona l'Azienda presente quotidianamente nella vita ciascuno di noi. Per informazioni rinvolgersi all'Amiu 0131 - 226406

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

Prosegue la sfida in vetta alla classifica di «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma.

Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia.

C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici». C'è attesa anche per premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, non ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore. Comunque sarà «gratifica» grande effetto, scendo ne la liberalità lui stesso ha dato assicurazioni in questo senso.

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso.

Il referendum proseguirà fino a giugno. Il tagliando (anonimo) va compilato e consegnato per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria.

Nome cognome dell'autista utili, ma non vincolanti: se non li sapete, o conoscere il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, e l'ora. Questo permetterà di individuarlo.

La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

non voglio ritornare in Tunisia

Tutto iniziò con mio padre. Aveva appena diciannove anni e lavorava cameriere ad Hamamet. Un giorno, serviva ai tavoli conobbe Sergio, un turista che diventò poi un suo caro amico. Sergio gli di venire in Italia a lavorare, come cameriere, in un ristorante a Tortona, chiamato «Cavallino». Mio padre accettò (...). Ogni estate, intanto, a Kelibia, suo paese natale, per trascorrere le ferie insieme alla famiglia. Fu così che conobbe, cinque anni dopo, una ragazza che aveva solo quindici anni, mia madre. L'anno successivo decisero di sposarsi e mia madre venne, per la prima volta, in Italia, contenta, ma trovò tante difficoltà. A soli sedici anni si trovava in un paese straniero, senza conoscere per nulla la lingua senza amici. Dovette imparare l'italiano da sola, anche perché mio padre era sempre impegnato nel lavoro. In più provava tanta nostalgia per i suoi genitori, per le luci, i sapori, i colori, le voci, i volti del suo paese. Ma piano piano le cose cambiarono. Quindici mesi dopo rimase incinta nacque Sara; nell'arco sei e sette anni nascemmo anche Manuela ed io. La compagnia non le va più. (...) I miei sognano di più presto in Tunisia, dove nel frattempo sono riusciti a far costruire bella casa sul mare la considerano il premio un lavoro tenace e di tanti sacrifici. Sara, Manuela e io, invece, non vogliamo assolutamente lasciare l'Italia, perché qui siamo nate e cresciute, abbiamo ti amici tanti progetti, qui sentiamo le nostre «radici».

Monia Ben Toumia, cl. 3 G
Media Valenziano - Tortona

Il costo si aggira sui quattro miliardi

Piscina coperta Novi cerca i soci

[redacted] Putzu

NOVI LIGURE

Via al bando per la progettazione e la costruzione della piscina coperta. Il Comune intende realizzare un impianto per l'inverno attraverso la procedura del «project financing». Il costo dell'intervento è di quattro miliardi e la metà sarà finanziata direttamente dall'ente locale. L'area è già stata individuata. Co[redacted] il sindaco Mario Lovelli: «Abbiamo fatto il primo fondamentale passo verso la costruzione di un'opera attesa a Novi. Ora auspichiamo che vengano presentate proposte adeguate. L'obiettivo è di recuperare tutta l'area che attualmente ospita la piscina estiva, in modo da realizzare un complesso sportivo natatorio che risponda pienamente, e per tutto l'anno, alle esigenze dei giovani e delle società di nuoto cittadine».

Al bando di gara sono ammesse a partecipare, ditte di lavori pubblici (imprese individuali, società, consorzi tra cooperative, consorzi stabili, associazioni e consorzi temporanei); le società di ingegneria; chi esercita in via professionale attività finanziaria, assicurativa, tecnico operativa, di consulenza e di gestione nel campo dei lavori pubblici o di pubblica utilità e dei servizi alla collettività, che negli ultimi tre anni abbia partecipato, in modo significativo, alla realizzazione di interventi con caratteristiche ed importo almeno pari a quello previsto per quest'opera. Gli interessati potranno prendere visio[redacted] all'Ufficio tecnico della documentazione che comprende la relazione tecnico-illustrativa e la sintesi del progetto di pre-fattibilità [redacted] le relative quattro tavole.

La proposta dovrà pervenire entro le 12 del 30 giugno al Comune di Novi, Ufficio protocollo generale, via Giacometti 22. Copia integrale dell'avviso pubblico è disponibile su sito internet al seguente indirizzo: www.comune.noviligure.al.it e in Comune, all'Ufficio tecnico in via Gramsci 11, insieme alla documentazione predisposta dall'amministrazione. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere sempre ai funzionari dell'Ufficio tecnico comunale (telefono 0143/772.363; fax 0143/772.367).

Parte il bando di progettazione Metà dell'opera sarà finanziata dal Comune

Sempre in tema di piscina, è stato assolto Gianluigi Montessoro, presidente della Novi Nuoto, società che ha attualmente in gestione l'impianto di via Rosselli, nel processo che il tribunale ad Alessandria lo vedeva accusato di una serie di irregolarità gestionali.

Ieri sopralluogo in vista della Festa della Repubblica

Il prefetto Vincenzo Pellegrini ieri pomeriggio in Cittadella durante il sopralluogo effettuato per definire alcuni dettagli per la celebrazione della Festa del 2 Giugno. A destra, il presidente del Consiglio provinciale, Davide Sandalo

Il 2 Giugno in Cittadella

Tre corali per l'«Inno di Mameli»

ALESSANDRIA

Festa della Repubblica [redacted] tappa anche in Cittadella, il [redacted] giugno. Il programma è stato definito in prefettura. Prevede una cerimonia in corso Crimea, l'apertura al pubblico della fortezza nel pomeriggio, e il tradizionale ricevimento a Palazzo Ghilini. In vista dell'appuntamento, ieri pomeriggio è stato compiuto un sopralluogo in Cittadella, a cui hanno preso parte il prefetto Vincenzo Pellegrini, il presidente del Consiglio provinciale Davide Sandalo, tecnici [redacted] amministrazioni provinciale [redacted] comunale ed esponenti delle corali che si esibiranno quel pomeriggio. «La Cittadella [redacted] splendida realtà - commenta il prefetto, ed occorre farla diventare un punto di riferimento per la città, anche attraverso l'organizzazione di una serie di eventi». E il programma [redacted] delle iniziative del 2 giugno è anticipato da Sandalo: «L'apertura [redacted] pubblico avverrà alle 15,30. Ad accogliere i visitatori ci [redacted] la banda musicale di Acqui, alle 16,30 il saluto delle autorità e quindi l'esibizione del Coro di Casale, del Panatero di Alessandria e della Corale [redacted] Novi. Dopo che le autorità [redacted] lasciato l'area per raggiungere la prefettura, la banda acquese continuerà a suonare per i visitatori». Le [redacted] corali proporranno un repertorio popolare [redacted] operistico e dovrebbero cantare insieme, a chiusura del concerto, l'«Inno [redacted] Mameli». [m. fa.]

Gli anziani di Carpeneto rispondono ai giovani

[redacted] I ragazzi hanno [redacted] sala attrezzata»

Un gruppo di anziani di Madonna della Villa (frazione di Carpeneto) risponde alla lettera dei giovani pubblicata la scorsa settimana.

Cari giovani, [redacted] per meglio dire «cari nipoti» - perché gli anziani di questa piccola frazione altro non sono che i nonni dei giovani - esprimiamo affettuosamente, [redacted] polemiche, il nostro punto di vista sul fatto che ha suscitato le vostre proteste. Voi avete scritto una lettera in cui dichiarate in modo ironico il vostro scontento per essere stati allontanati dalla sala da voi adibita [redacted] punto di ritrovo, per consentire l'inizio dei lavori che la trasformeranno in ambulatorio medico (quello attuale è praticamente inagibile) Non dite però che per voi, come punto di aggregazione e di incontro, è stata allestita e «funziona» già da parecchi mesi, una sala attrezzata in base alle indicazioni che a suo tempo sono state date, nei locali adiacenti al Circolo.

Dobbiamo forse pensare che [redacted] la nostra vicinanza che vi urta?

Crediamo che possiate capire, in base alla realtà delle cose, quanto sia importante per «i nonni» che solitamente qualche acciacco l'hanno, avere la possibilità di recarsi autonomamen[redacted] dal medico, visto che la nostra frazione, se è isolata [redacted] i giovani, lo [redacted] ancor più per gli anziani che non possono usufruire di un [redacted] trasporto.

Un gruppo di anziani
Madonna della Villa
Carpeneto

Circoscrizione Pista fiocca una critica

Non abito in Pista, nella Pista ci abita mia figlia con la sua famiglia. Tutti i giorni in macchina vado a prendere i miei nipotini con i loro borsoni e li accompagno alle discipline sportive. Pista ciclabile sì, pista ciclabile no, a me non interessa, ma in questi giorni le polemiche sorte mi sembrano un po' esagerate: [redacted] presidente di circoscrizione non deve farsi manipolare da nessuno. Ho seguito un consiglio comunale [redacted] ho capito che all'interno [redacted] una riunione della circoscrizione qualcuno ha chiesto la pista ciclabile, c'è anche un verbale [redacted] su quel verbale sicuramente ci sarà il [redacted] di chi ha presentato questa richiesta, perciò i responsa[redacted] con nome e cognome all'interno del consiglio dovrebbero essere portati a conoscenza del rione e della cittadinanza. Quel che mi fa pensare è che la circoscrizione è un organo politico e di tramite tra il cittadino e il Comune. I presidente di circoscrizione quando da qualche componente del Consiglio viene fatta una richiesta di una certa portata dovrebbe convoca[redacted] gli abitanti, presentare [redacted] progetto e chiedere il loro pare[redacted]. Se si presentano è per il loro interesse, [redacted] non si presentano avendone avuto la legittima opportunità, dopo [redacted] hanno più diritto di protestare. Un presidente e un consiglio che si rispetti [redacted] comporta così, e da quel [redacted] ho capito in Circoscrizione si è deciso per poi smentire e contestare.

Oreste Fajola, Alessandria

Incontro in Provincia

Gli universitari chiedono agevolazioni

ALESSANDRIA. Sconti sui [redacted]rcheggi [redacted] sugli autobus, agevolazioni a cinema, teatro e in altri esercizi commerciali. Queste le richieste che una delegazione di studenti dell'«Avogadro», su iniziativa del movimento «Senza tendenza-Nuova università», [redacted] presentato in un incontro a Palazzo Guasco, svoltosi con la mediazione dell'assessore provinciale Mara Scagni. L'incontro è stato interlocutorio: comunque sui parcheggi gli studenti chiedevano di essere equiparati ai residenti con abbonamento a quota ridotta. La controproposta (ipotesi abbozzata da Adriano Boselli, Atm) sarebbe un utilizzo prioritario di piazza Divina Provvidenza con un rafforzamento delle navette Atm per il centro. Per il resto, Elvira Mancuso (Aspal) ha ricordato che gli sconti [redacted] esistono già, ma pochi ne approfittano; per il cinema si potranno studiare [redacted] te a tema. Infine per gli sconti [redacted] libri la legge prevede un tetto del 15 per cento: Roberto Cava (Ascom) ha promesso comunque [redacted] sentire gli associati, poi ci si ritroverà ad un tavolo. [b. v.]

Moglie di Dante Argeri

Oggi i funerali dell'insegnante morta d'infarto

[redacted] E' morta pare stroncata da infarto, [redacted] professoressa Enrica Pero, dal 1983 conosciuta e apprezzata docente di matematica e fisica al Liceo scientifico «Galilei». Aveva 58 anni e abitava in via Stephenson con il marito e collega Dante Argeri, insegnante di filosofia nello stesso istituto scolastico, socio fondatore del Crds, il Centro di ricerche e divulgazioni socio culturali, e i figli Mario e Giacomo. I funerali si svolgono oggi alle 16,30 alla parrocchia Madonna del Suffragio in Pista. Enrica Pero aveva insegnato anche all'istituto professionale «Migliara» [redacted] Alessandria. Al «Galilei», dove ha prestato servizio fino all'altro giorno partecipando [redacted] corsi di aggiornamento anche come relatrice, era responsabile [redacted] promotrice di numerose [redacted] iniziative scientifiche. [redacted] anche docente del corso di «metodi matematici per il design» del Politecnico di Milano. [e. c.]

Enrica Pero

Contestati i riti

Macello islamico gli animalisti [redacted]

NOVI. I responsabili di tre associazioni animaliste, l'Enpa di Tortona, il Wwf e l'Arca di Novi, hanno incontrato ieri il sindaco Mario Lovelli, a cui hanno consegnato una lettera per contestare il tipo di macellazione ispirata alla religione islamica ed ebraica che da oltre [redacted] mese avviene nel mattatoio comunale. «Siamo pronti a ricorrere a sit-in di protesta e a organizzare una petizione – dicono – se entro la prossima settimana non avremo risposte soddisfacenti dal Comune. Quella in atto al macello civivo è una pratica che provoca atroci sofferenza nell'animale ucciso mediante sgozzamento». Un nuovo incontro è previsto per mercoledì prossimo. Intanto, al servizio veterinario dell'Asl 22 comunicano che questo tipo di macellazione [redacted] eseguita secondo le norme di una legge del 1998 e precisano di aver concesso l'autorizzazione anche per questo tipo di procedura [redacted] ché la ditta Bagliani, che gestisce [redacted] mattatoio novese, aveva tutti i requisiti e le attrezzature necessarie, compresa la cosiddetta «gabbia gogna». [m. pu.]

IN CITTA' E FUORI

Psichiatria

Assistenza [redacted] malati

Nel salone Enaip di Alessandria alle 20,30 si discute sull'assistenza ai malati di mente dalla nuova legge nazionale sui servizi sociali alle iniziative di Regione e Comuni. Inizia in ospedale il convegno organizzato da Psichiatria «Tutte le psichiatrie portano a Roma». [e. c.]

Unitre

Lezione sui gioielli

Per [redacted] «Ori [redacted] argenti» dell'Unitre di Alessandria alle [redacted].30 al cinema Alessandrino il prof.Luciano Orsini parlerà [redacted] scoperta e sfruttamento dell'oro americano. [e. c.]

Letteratura

Lettura dei Promessi Sposi

Questa sera alle 21 nella Biblioteca [redacted] Ticineto il professor Franco Romussi legge e commenta i Promessi Sposi. [f. n.]

Legalità

Incontro con studenti

Secondo appuntamento oggi al Leardi di Casale sull' educazione alla legalità, rivolto a studenti delle superiori promosso dalla questura di Alessandria. Interverranno il vicequestore vicario di Alessandria, Benedetto Pansini e il vice questore aggiunto Alberto Bonzano. [r. sa.]

D.E. CAMERA

D.E. SENATO

Noi [redacted] obiettivi concreti e se[redacted]:
Sicurezza, Lavoro, Sanità, Ambiente,
Pubblica amministrazione,
Riforme istituzionali,
dando ampio spazio
al [redacted] alla Famiglia.

Né a Sinistra
Né a Destra
fermamente
al CENTRO

DEMOCRAZIA EUROPEA
ITO D'ANTONI

MESSAGGIO ELETTORALE
COMMITTENTI:
[redacted] OLGA [redacted] ROMANO GELATI

MESSAGGIO ELETTORALE

Con Silvio Berlusconi, proponiamo obiettivi concreti per cambiare l'Italia

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI

7 L'ITALIA DEL SAPERE
- Le tre I per una Scuola che PREPARI davvero [redacted] lavoro: Inglese, Internet, Impresa;
- Più FONDI per la ricerca;
- Un Paese è ricco, se i suoi cittadini sono altamente preparati per avere un lavoro qualificato e un buon reddito.

8 IL [redacted] PER IL NORD
- DEVOLUZIONE dei poteri e FEDERALISMO fiscale per garantire le risorse;
- INTERVENTI infrastrutturali per incrementare il ruolo di cuore produttivo d'Europa;
- ATTENZIONE alle tradizioni ed al territorio.

9 LE GRANDI [redacted]RE
- RINNOVAMENTO e riqualificazione delle reti ferroviarie [redacted] stradali, dei porti e delle vie d'acqua;
- RIASSETTO idrogeologico, per impedire nuovi disastri alluvionali;
- RISTRUTTURAZIONE delle reti idriche;
- REALIZZAZIONE delle metropolitane nelle grandi città.

FORZA ITALIA

(continua...)

Eugenio VIALE

Deputato di Casale, di Valenza e del Monferrato.
Segreteria: tel. 0142/72433 – fax 0142/55279
Via Celoria, 6 – 15033 Casale Monf.
www.eugenioviale.it

Comunicato a responsabile: Coppa Lorenza

Malattie della spalla un corso di chirurgia

Si è concluso da qualche gi[redacted] il II corso di Istruzione di chirurgia della spalla all'ospedale S. Antonio e Margherite di Torto[redacted] L'iniziativa è sorta presso la Divisione di Ortopedia e Traumatologia dell'ospedale diretta da Renzo Orsi [redacted] prevede 6 incontri nell'anno 2001 di [redacted] giorni l'uno.Il programma di ogni giorno contempla lezioni teoriche su argomenti attinenti la materia e dimostrazioni chirurgiche in sala operatoria. Gli stages, aperti a medici specialisti provenienti da tutta Italia, hanno destato un notevole interesse tanto da aver già termina[redacted] la disponibilità di posti per l'anno in corso. La spalla dolorosa [redacted] infatti un campo di grande attualità in ambito ortopedico [redacted] una larga parte della popolazione.

Le lesioni [redacted] cuffia [redacted] rotatori (i tendini che costituiscono il motore della spalla) [redacted] quelle dei legamenti, responsabili delle lussazioni dei giovani, sono stati oggetto di studi approfonditi nel corso degli ultimi anni, che hanno mutato radicalmente l'approccio terapeutico a queste affezioni. Di recente sono state introdotte nuove metodiche che permettono di riconoscere e trattare queste patologie con tecniche mini invasive che rendono l'intervento meno traumatizzante per il malato e permettono un recupero funzionale più veloce.

L'iniziativa è interessante [redacted] testimonia un sempre maggiore impegno da p[redacted] degli operatori sanitari dell'ospedale di Torto[redacted] nel fornire all'utenza [redacted] prestazione [redacted] qualità ed al passo con la rapida evoluzione tecnologica.

Asl 20
Tortona

«Non si faccia il film su Erika e Omar»

«Troppa spazzatura nei programmi TV», questo [redacted] l'articolo vincitore del concorso «La stampa in classe», iniziativa lodevole. Uniamoci al sindaco di Novi che ha scritto alla Rai di non fare il film su Erika e Omar. Facciamo sentire la nostra indignazione. Scriviamo alla Rai il nostro disgusto. Basta con questa tv violenta e volgare. Tutti i sindaci facciano come il sindaco di Novi.

Franco Mutti
Tortona

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
[redacted] Cri 0131 252.242; [redacted] Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 [redacted]. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [redacted] Cr. [redacted] 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.541. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde [redacted] 453.310; Misericordia [redacted] 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [redacted]2 946.030. [redacted] Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [redacted] Cri 0142 [redacted]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [redacted] 0131 233.050. **S. [redacted]o C.:** [redacted] 0131 [redacted]5.555. **Serravalle S.:** Cri 0143 85.178. **Stazzano** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. [redacted] Avis 0131 824.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [redacted]. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri0383 45.555.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farma[redacted] Comunale Cristo:corso Acqui 377/A (0131 342079)e [redacted] Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395)aperta dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo saranda abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Albertini:* [redacted] [redacted] 70 (0144 322.630). **Casale:** *Misericordia:* via Lanza 99 (0142 452.645). **Novi:** *Comunale:* via Verdi (0143 76.255). **Ovada:** [redacted] piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 2:* strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** [redacted] 868.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; [redacted] **S.:** 0131 270.027; **Ce[redacted]** S.: 0131 [redacted]; [redacted] **na:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 766.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 868.111.

LA STAMPA

Alessandria, ore 7.30

aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

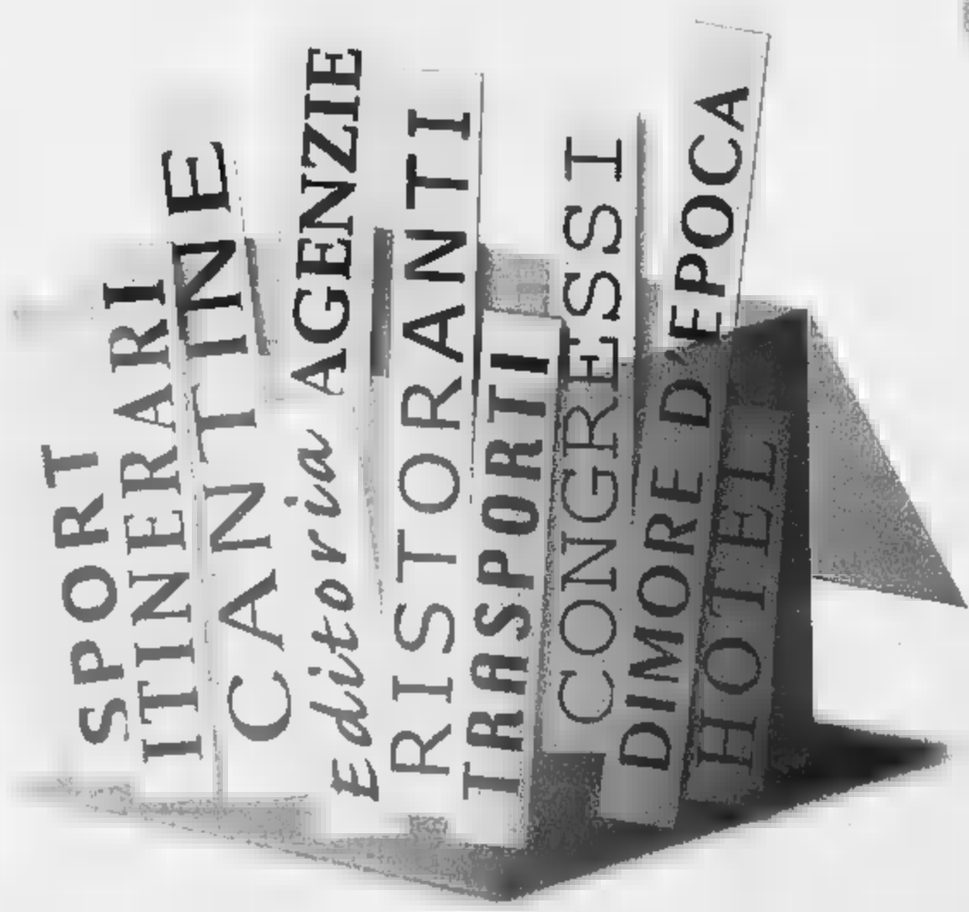
Un servizio a costo zero. Si chiama **Stampain**

Se volete saperne di più, telefonate al 0131/263360 Agenzia Stampa**in** *Alessandria*

con:
M.U.S.E.I.
Regione Piemonte
Città di Torino
Università di Torino
Politecnico di Torino
Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Fondazione Giovanni Agnelli
Alenia Spazio
Telecom Italia Lab

PER OGNI MOSTRA AL NUMERO 011.750.23.01

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE



CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

C.OP.TUR.LAGO MAGGIORE ®

Piazza Cadorna [illegible]
[illegible] Stresa (VB)
Tel. [illegible] 933982
Fax 0323 934301

La vacanza si fa interessante, finalmente una buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

Casale: dopo le proteste, rilievi dell'Arpa

Rumori, aeroporto sott'esame tecnico

L'aeroporto Cappa sarà oggetto di monitoraggio acustico da parte del Comune (in collaborazione con l'Arpa) dopo che dalle lamentele di diversi abitanti di S. Germano per il rumore causato dai velivoli è nata una raccolta di firme di Città Insieme al Consiglio comunale. Il gruppo consiliare chiede di adottare un'ordinanza che regolamenti i decolli e gli atterraggi (non prima delle 9, non tra le 12 e le 15, non dopo le 19,30), così come in passato si era concordato di fare tra la vecchia amministrazione e l'aeroporto.

Del problema si era già discusso in Consiglio per una mozione di Marco Botta (An) sul potenziamento del Cappa, visto soprattutto in funzione di area di emergenza per la Protezione civile. Ma ieri era stata la riposta del consigliere Giorgio Nebbia (Città Insieme), che si era fatto portavoce delle lamentele dei cittadini (soprattutto quelli di S. Germano) dicendo che l'aeroporto ha tolto alla gente pace e sonno.

Al «Cappa» parlano di un vecchio contenzioso dal quale gli aerei sono usciti vittoriosi, con rilievi fonometrici che hanno rilevato emissioni di rumori ben al di sotto dei limiti di legge. Il più agguerrito è il presidente di Area Delta 47 (Accademia paracadutistica), Roberto Quattrocchi, che difende l'attività e soprattutto il movimento turistico che ha portato a Casale: «Solo a Pasquetta sono giunti una cinquantina di svizzeri che si sono fermati per 15 giorni, acquistando prodotti locali. Abbiamo speso centinaia di milioni per attrezzare l'aeroporto e abbiamo sostituito l'elica di un aereo perché ha più rosa del solito. Adesso però che con l'apertura di Malpensa non possiamo prolungare i voli oltre le non possono chiederci troppo. Del resto siamo su terreno demaniale, dipendiamo dal ministero, paghiamo affitti e concessioni e abbiamo studiato un percorso ad anello per decolli e atterraggi che riduce al minimo i rumori verso la città. Da analisi fatte effettuare da noi siamo ben al di sotto dei limiti di emissioni acustiche previste dalla legge».

La parola passa ora all'Arpa, che posizionerà centraline di rilevamento anche accanto alle abitazioni di chi avverte maggiori rumori. Il monitoraggio durerà qualche mese.

Intanto saranno vagliati piani di volo e normative, con la speranza di trovare un accordo che accontenti tutti. [f. n.]

Acqui, lettera delle imprese rinunciatarie ai sindaci e al Consorzio rifiuti

Discarica, i perché della ritirata

«L'impianto come un traforo senza svincoli»

La presa di possesso dell'area su cui è prevista la creazione del biodigestore

«Si apra un confronto sulla mancata realizzazione del biodigestore e della discarica». A chiederlo alcuni sindaci che hanno ricevuto una lettera da Ferrero Attilio Costruzioni spa, da Ceva, quale mandataria del raggruppamento di imprese temporaneo di cui fanno parte anche la Panelli impianti ecologici spa e la Public consult spa, entrambe di Milano.

Nella lettera al Consorzio rifiuti e a tutti i sindaci dell'Acquese sono chiariti i motivi che hanno determinato la società di Ceva a formalizzare la richiesta di risoluzione della concessione per la realizzazione del biodigestore Acqui e della discarica a Gavonata di Cassine.

«Il contratto di concessione per l'affidamento della costruzione e la gestione dell'impianto di Acqui e della discarica di Gavonata è stato stipulato nel gennaio 1999. L'autorizzazione delle Provincia è stata rilasciata il 20 gennaio - si legge nella lettera -. Nonostante il tempo trascorso, il Consorzio ci ha convocato solo il 20 gennaio 2001 per la consegna dei lavori e in quell'occasione abbiamo constatato che le aree per la costruzione dell'impianto, che pure erano nella disponibilità in base al provvedimento autorizzativo della giunta provinciale, erano pressoché mancanti». Inoltre la ditta è presente che «il Consorzio non ha risolto il problema dell'accesso ai terreni in località Gavonata, su cui si doveva costruire la discarica per sovvalli, nonostante i due anni trascorsi dalla stipulazione del contratto di concessione». Infine, la Ferrero sottolinea che nonostante il tempo trascorso dalla stipula del contratto il Consorzio acquese non ha risolto il problema dello smaltimento dei fanghi derivanti dal trattamento dei rifiuti da parte del biodigestore. «Il pratica - si legge nel documento -, costruire il biodigestore senza aver risolto il problema della destinazione dei fanghi e dei sovvalli risponderebbe alla stessa logica di impresa di chi pretenda la costruzione di un traforo autostradale (il cui costo non remunerato dai pedaggi) senza ancora previsto le strade di accesso al traforo stesso».

«Ci vuole innanzitutto un chiarimento nell'ambito del Consorzio - spiega il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris -. In ambito provinciale, c'è la reale possibilità di trovare una soluzione definitiva al problema».

«No-comment» invece del presidente del Consorzio rifiuti, Antonio Morettini. [g. l. f.]

Vendemmia 2001

Moscato si discute sulle rese

CANELLI. Rese per ettaro sotto i 70 quintali (lo scorso anno di più) di uva con superi non docg fino al 20%); mantenimento del prezzo dell'uva; ritorno delle operazioni di pesatura (annullate dalla Regione per la vendemmia 2000) e nuove destinazioni, non concorrenziali all'Asti, per il cosiddetto «aromatico» ossia le uve prodotte in eccedenza alla docg. Questi i temi affrontati ieri, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura, dalla commissione «paritetica» del moscato. Al tavolo delle trattative (la riunione, iniziata alle 15, è durata 5 ore) oltre ai funzionari regionali, la parte agricola, con la delegazione dell'Assomoscato guidata dal presidente Giovanni Satragno; gli industriali con a capo l'imprenditore Emilio Barbero, il Consorzio di tutela col presidente Guido Bili e le organizzazioni sindacali Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. In vista della vendemmia di settembre gli industriali hanno presentato una proposta di che prevede rese ettaro a 65 quintali; il ritiro dei 104 mila ettolitri di ancora invenduto acconto sulla vendemmia 2001; a gestione unitaria con la parte agricola lo stoccaggio e l'eventuale prodotto in eccedenza. L'industria sarebbe anche disponibile a mantenere il prezzo dell'uva (17 mila al miria).

Assomoscato da parte sua chiede rese a 90 quintali; mantenimento del reddito ad ettaro, «15 milioni compreso un 10% in più determinato dall'aumento del costo della vita in questi ultimi quattro anni spiega Satragno; destinazioni non vinicole per l'aromatico: controllo della qualità con minima gradazione a 9,5° per l'uva docg e «premi» per le partite migliori; operazioni di pesatura, «per garantire la trasparenza del settore». Ora le parti dovranno valutare le rispettive richieste. Se ne riparlerà nella prossima riunione fissata per il 24 maggio. [fi. l.]

Ovada, la recente riapertura del «caso» dell'eccidio forse accelererà la collocazione di un cartello

Piazza Martiri della Benedicta, questa sconosciuta

Decenni dopo la realizzazione manca ancora l'indicazione stradale

Uno scorcio di piazza Martiri della Benedicta

OVADA

Una delle piazze principali di Ovada è priva di qualsiasi indicazione e chi viene da fuori città, per individuarla, non può fare altro che ricorrere all'aiuto degli ovadesi. E' piazza «Martiri della Benedicta», per il colore della pavimentazione anche come «Piazza Rossa».

Posizionata di fronte all'edificio della scuole elementari «Padre Damilano», un tempo era un campo con casa agricola, che il Comune acquistò nel 1953. Sono poco più di 5 mila metri quadrati, che vennero pagati 10 milioni e mila lire. Quando non era disponibile lo Sferisterio comunale e non era ancora stato costruito il campo di via Gramsci, su questa piazza gareggiava la squadra di tamburello dell'Enal locale, che nel 1958 vinse lo scudetto di serie B, conquistando la promozione alla categoria.

Certo è più che motivato il fatto che la piazza sia sprovvista di targa di indicazione: contornata da quattro strade, via Fiume, via Piave, via XXV Aprile e corso della Libertà, per non creare disguidi sono state indicate solo le vie, dove ci sono i numeri civici di abitazioni e negozi. Ma con un po' di buona volontà si sarebbe la possibilità di trovare una posizione adatta per un cartello senza creare confusione. E questo potrebbe essere il momento indicato per rimediare alla disattenzione, poiché il ricordo dei Martiri della Benedicta è stato ravvivato dalla richiesta di rispetto della sentenza nei confronti del responsabile dell'eccidio, Engel Siegfried, giunta da più parti, anche dal Comune di Ovada, che al processo si costituito parte civile. [r. bo.]

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi Lancia Y può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

Aemme Auto
Via E. Raggio, 96 Novi Ligure (AL) tel. 0143.33.47.11
Centralcar
Via Marengo 149/151, Alessandria, tel. 0131.25.10.05
Gaino Mignone
Via Berlingieri 5, Acqui Terme (AL) tel. 0144.32.49.55
Monferrauto
Strada Valenza 7/R, Casale Monferrato (AL) tel. 0142.45.32.62
Team Auto
Via Piacenza 189, Voghera (PV) tel. 0383.36.55.55

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio Lancia Y elefantino blu 1.2 Sr L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.080 - TAN 5,5% - TAEG 6,7% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

Cantina Terre di Vignale

CANTINA DI VITICOLTORI
LA TUA CANTINA FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONFERRATO (AL)
Tel. e Fax (0142) 933.015

VINI D.O.C.:
- Barbera Monferrato
- Grignolino Monf. Casalese
- Piemonte Cortese
- Piemonte Chardonnay
- Monferrato Freisa
- Monferrato Dolcetto

GLI SPUMANTI:
- Bianco "Brut"
- Rosso dolce "Delicius"

VINI D.O.C.G.
Moscato D'Asti

GRAPPE DI MONOVITIGNO:
di Barbera 45°
di Grignolino 42°
di Freisa 45°

-VINI D.O.C. IN BARRIQUE:
- "Bolero" Barbera Monferrato
- "Caprice" Piemonte Chardonnay

IL VINO: Cultura e Tradizione

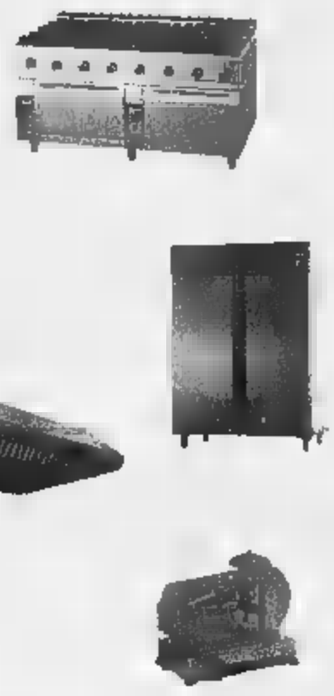
Vendita al minuto. Consegna a domicilio

ORARIO:
giorni feriali 8-12 / 14-18
domenica e festivi 9-12
CHIUSO IL LUNEDI'

LUME

ATTREZZATURE DI CUCINA PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÀ
PROGETTAZIONE ED IMPIANTISTICA, ACCESSORI E RICAMBI

CUCINE A GASOLIO
CUCINE A GAS
FORNI
FRIGGITRICI
SELF-SERVICE
TAVOLI
LAVELLI
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
CAPPE
CARRELLI
TRITACARNE
PELAPATATE
CUTTER
TAGLIAVERDURE
TOSTIERE
AFFETTATRICI
ECC...



LUME s.r.l.
ALESSANDRIA - Via Galileo Galilei 87
Tel. 0131.232772 - Fax 0131.232765 - E-Mail: lumesrl@iol.it

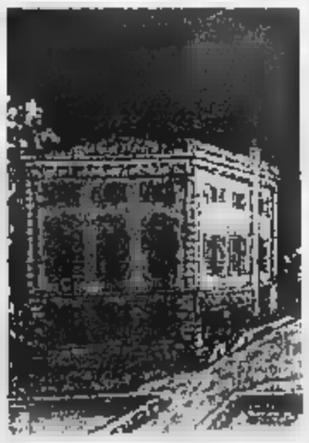
Le Terre Rosse

Ristorante

Salone per Banchetti
Comunioni
Matrimoni

Reg. Colombarone - S. Maurizio CONZANO - Tel. 0142.925285

Nelle verdi colline di Torino, in una prestigiosa dimora ottocentesca



Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì

Torino / Alessandria / Strada Valle - Stella Burani
Tel. 0131.811402 - Fax 0131.813612

A Vignale la danza sposa l'enologia. Una visita merita la Cantina sociale del Monferrato

Banchetti nel parco o in antiche sale

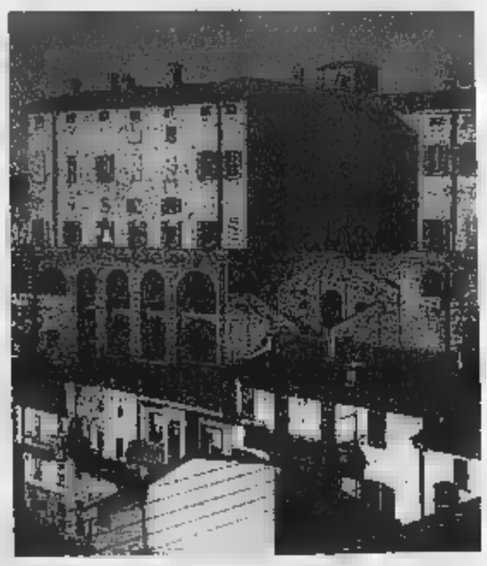
Al Belvedere di Gremiasco si gusta lo sformato di papaveri mentre a Villa Viola di Tortona si pranza all'aperto. Alle Terre Rosse di San Maurizio di Conzano c'è il risotto nella toma

Con la bella stagione torna il desiderio di pranzare o cenare al ristorante. In provincia sono molti i locali dove è piacevole sostare a rifocillarsi.

Ad esempio sulle colline del Basso Monferrato, a **San Maurizio di Conzano**, si trova il ristorante «Le Terre Rosse» facilmente raggiungibile anche [illegible] Lombardia. L'ambiente è ideale per matrimoni, cerimonie e banchetti o per gustare in compagnia la cucina tipica del territorio. Il menù giornaliero è a degustazione e comprende una serie di antipasti (come vuole la tradizione piemontese)un risotto di stagione servito nella toma di formaggio e gli immancabili agnolotti conditi con il sugo d'arrosto fatti a mano. Il carrello dei secondi e dei dolci offrono un'ampia scelta. La cantina è rappresentata da buona parte dei migliori produttori del Piemonte. L'ambiente è un locale formato da un'unica sala inframmezzata da archi studiati per armonizzare e rendere più intimi gli spazi. Il giorno di chiusura è il mercoledì e durante gli altri giorni è indispensabile la prenotazione allo 0142-925285.

Per gli amanti della buona cucina un appuntamento da non mancare è al ristorante **Belvedere di Gremiasco**, via Dusio, dove in ogni stagione si possono gustare piatti delicati e invitanti. Fra le proposte di questo periodo [illegible] sformato di foglie di papaveri con fonduta raschera, un tortino con germogli di luppolo, crostatina di cipolle, poi i tradizionali salumi della zona, insalata russa e l'immancabile vitello tonnato. Fra i primi: ravioli al sugo di brasato, crespelle con funghi e gnocchetti verdi alle ortiche con Castelmagno, fra i secondi c'è un superbo rotondino di vitello, arrosti di carni bianche e rosse, coniglio e la faraona con le noci. Invitanti i dolci della [illegible]: mousse di frutta, bavarese al cioccolato, bonnet piemontese e numerose torte. Il tutto innaffiato da [illegible] dei colli tortonesi e con una lista dei migliori prodotti nazionali. Il ristorante Belvedere (0142-787159) è chiuso il martedì.

All'interno di [illegible] villa ottocentesca, alle porte di **Tortona**, si trova il ristorante «**Villa Viola**», gestito da Mariella e Giuliano Tamai, un locale raffinatissimo che sfrutta - oltre naturalmente [illegible] buona cucina - anche il fascino di [illegible] ambiente straordinario. In questa stagione, nel giardino che circonda la villa, si può pranzare all'aperto, nell'ampio dehor, adatto per ricevimenti, sposalizi, battesimi e feste. La cucina è soprattutto a base di pesce, ma al cliente viene proposto anche un menù degustazione con primi di stagione e secondi piatti non solo di pesce. Ecco alcune prelibatezze: fra gli antipasti, insalata d'astice [illegible] sedano verde, cetrioli, concassea di pomodoro e pesto leggero, oppure fagottino di zucchine e scampi ai porri; tra i primi piatti: risotto mantecato con zucca e capesante, trofiette con seppioline, pomodorini e olive taggiasche e il risotto al pomodoro con filetti di triglia e salsa di piselli; tra i secondi di pesce, da non perdere è zingara di pesce spada arrostita con insalatina al pompelmo rosa e frutti di cappero (il piatto forte di «Villa Viola»); e per finire, mousse di cioccolato bianco con salsa alla fragola, oppure gelato in cestino di cialda con salsa ai frutti di bosco.



In alto la Cantina sociale del Monferrato a Rosignano. Una veduta di Vignale dove la danza sposa il vino. Questa è la stagione più adatta per guastare i vini della vendemmia 2000 e approfittare del bel tempo [illegible] cenare o pranzare [illegible] dei tanti bei locali della provincia

Chi invece è alla ricerca di buoni vini può visitare la Cantina sociale **del Monferrato a Rosignano** dove si trova tutta la produzione della vendemmia 2000, una vendemmia storica. «Stia andando benissimo la vendita di Barbera, Grignolino, Dolcetto e Freisa. I nostri clienti poi stanno anche scoprendo i vini invecchiati, quelli della campagna '97-'98 e poi quelli dell'ultima vendemmia, che [illegible] è dimora, tra alcuni anni saranno vini straordinari- dice il presidente della cantina Roberto Coppo - e poi a giorni sarà anche disponibile il Barbesino». La cantina Sociale del Monferrato, in regione Isola 2 (0142-488138-fax 0142-488007), a Rosignano, ed è aperta da lunedì a sabato dalle 8-alle 12 e dalle 14 alle 18 e domenica dalle 9-12,30 con l'offerta dell'aperitivo e possibilità di acquistare prodotti gastronomici locali dai salumi, formaggi, fino al miele.

A **Vignale** il vino sposa la danza e apre un punto informazione in piazza del Popolo. L'iniziativa è a cura della cantina **Terre di Vignale** e Fondazione Teatro Nuovo di Torino che durante tutto il periodo dei balletti (29 giugno-4 agosto) avrà un punto vendita e informazioni proprio a lato della grande vela bianca. Fra le proposte di Terre di Vignale si punta soprattutto sui rossi dell'ultima vendemmia fra cui spicca [illegible] Barbera di 14 gradi che viene anche venduto sfuso, ottimo però per l'invecchiamento. Inoltre sei vini di Terre di Vignale proprio in questi giorni [illegible] al vaglio delle commissioni del concorso Torchio d'oro. Terre di Vignale (0142-933015) resta aperta da lunedì a sabato dalle 8-12 e 14-18 e domenica dalle 9-12. La cantina monferrina ha anche un punto vendita ad Alassio.

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO

I nostri vini

VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato
Cortese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Cortese
[illegible] DOC Chardonnay
[illegible] DOC Moscato (dolce)
[illegible] DOC Barbera Spumante (dolce)
DOC SELEZIONATI
[illegible] Barbera Monferrato DOC Selezionato
[illegible] Grignolino Monferrato Cortese
[illegible] Selezionato
[illegible] Monferrato DOC Freisa Selezionato
[illegible] DOC Cortese Selezionato

dal 1950 l'Arte del Vino

VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Infernot Riserva 2000
Arsenà Riserva 2000
VINI DA TAVOLA
Barbesino (rosso)
Rosin Vino Rosato
Rigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Monlin Rosso (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica

Orario
da lunedì a sabato 8/12 - 14/18
domenica 9/12.30

Tel. 0142.488138
Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monf.to
A 10 Km da Casale Monferrato

RISTORANTE
Belvedere
GREMIASCO (m. 400)
Tel. 0131/787159 - CHIUSURA MARTEDI'
[illegible] CLIMATIZZATO

Completamente rinnovato
la cucina del «Belvedere»
in un locale più confortevole

POSSIBILITA' DI CENARE ALL'APERTO

Piatti tipici regionali e persino il pesce in splendide oasi della provincia

In trionfo la cucina piemontese

Nel Casalese e nell'Acquese i locali migliori per trascorrere una piacevolissima serata a tavola Agnolotti, salumi e carne innaffiati con ottimo vino. E a Cassine un negozio prepara la paella

Carne e pesce alla griglia nel centro di Casale. L'appuntamento è in via Guala, a due passi da piazza Mazzini, al ristorante **Round Up**. Chiuso il mercoledì, offre menù a prezzi svariati per il pranzo di lavoro (12-15) con proposte da 10 mila (piatto unico, acqua e caffè) fino ad un pasto completo (primo-secondo o antipasto-secondo con acqua e caffè) a 20 mila. Di sera, si cena con le carni da tutto il mondo, certificate e garantite. Dalle italianissime Chianina, Piemontese, Romagnola, Maremmana (con le scelte dal filetto alla costata) al bisonte canadese, allo struzzo del Sud Africa e sono in arrivo carni di coccodrillo e antilope. Poi pesce alla griglia o «mix» carne-pesce, accompagnato da patate al cartoccio o cipolle in pastella. Possibilità di «after dinner» con 70 tipi di rhum, taglieri di salumi, formaggi, cioccolato e, una chicca, un'ampia scelta di sigari.

Sport e gastronomia è l'abbinamento del ristorante **Villa Poggio**, in strada Pozzo Comune, a Terruggia, aperto tutti i giorni a pranzo e cena. Nel fine settimana ampia scelta fino alle 2 di notte. Nello splendido parco di Villa Poggio ci si diverte sui campi da tennis e beach-volley e poi c'è il momento gastronomico, anche all'aperto. Fra le proposte un buffet di mare e di terra, affettati, formaggi fra cui i tomini, verdure alla griglia e un'ampia scelta di pesci, risotti ai funghi, tagliatelle e i tradizionali agnolotti, ma anche pizza, il tutto accompagnato da birre e vini. Su prenotazione (0142-801384) si degustano lumache, rane, panissa, paella e fritto misto alla piemontese.

Il Country-club di Castelnuovo Bormida è un'«oasi gastronomica» immersa nel verde

A pochi chilometri da Acqui, nel centro storico di Denice, sulle alture della Valle Bormida, troviamo il ristorante **Dei Cacciatori**, gestito da Gianni Zola, un'istituzione nell'enogastronomia piemontese. Tutto l'anno, nel salone arredato con tavoli e sedie rustiche, si possono assaporare specialità che vanno dal salame artigianale al peperone con salsa di tuorlo, per giungere fino alle sfogliate alle erbe ed ai funghi porcini, quale degno preludio ai primi piatti tra i quali segnaliamo i famosi ravioli al plin. Specialità della casa la selvaggina, il capretto e il bollito misto. Gli appassionati dei formaggi non trelascino le famose robiole di Roccaverano nelle varie stagionature, il tutto accompagnato da vini doc e docg. Il 25, 26 e 27 maggio tre serate dedicate alle rane, cucinate dagli antipasti ai secondi (prenotazioni almeno tre giorni prima). Il giorno di chiusura è il mercoledì. Apertura serale nei feriali ed all'ora di pranzo nei festivi. Per prenotazioni, 0144/92025.

A Km da Alessandria, cioè a Castelnuovo Bormida, ecco il **Country Club**, dove oltre ad assaporare piatti tipici si trascorre qualche ora di relax per scrollarsi di dosso lo stress. Al Country Club, in località Cascina Beneficio 60, vi è anche un laghetto per la pesca alla trota. Il menù varia ogni giorno. Si inizia con un piatto fresco e stuzzichini, per passare ad antipasti tra i quali il prosciutto di speck di tacchino fino ad arrivare al prelibato patè di struzzo. Fra i primi piatti, ravioli casalinghi con ragù di cervo, vari tipi di risotti e la pasta fresca con crema di peperoni. Tra i secondi, struzzo in e un ottimo bufalo al barbera. I bambini possono ammirare gli struzzi, le pecore, gli asinelli, i maiali nani, i pavoni, le anitre, le starne, ed i fagiani dorati. Il Country Club è aperto tutti i giorni. La prenotazione è obbligatoria allo 0144/714567.

Alla riscoperta dell'antica cucina piemontese. Nel centro di Acqui, in via Mazzini 14, c'è l'osteria «**Ca' del Vein**», un locale caratteristico con sale ben arredate e aria condizionata, dove è possibile assaporare prelibate ricette della cucina tipica piemontese. Il ristorante è gestito da Andrea, che si occupa della sala e dei vini, e da Gloria, abilissima ai fornelli. L'ampio menù spazia dall'affettato di bue al Barbera, ai peperoni in bagna cauda fino alla «ciapiloia», ovvero la carne cruda condita. I piatti forti sono conditi bagna cauda, «ancarrasò» e coniglio «anciucò», cioè ubriacato con vino durante la cottura. Per i dolci, «bunèt 'd san Ujd» e «figàsa dusa» da intingere nel brachetto o nel moscato. La cantina ha vini selezionati dall'Enoteca palazzo Robellini. L'Osteria «Cà' del Vein» è chiusa al lunedì. Per informazioni o prenotazioni, 0144/56650.

A Cassine, infine, c'è «**Da Luigi**», in via Alessandria 26, negozio specializzato nella produzione di ogni tipo di pasta fresca. Insieme alla moglie, prepara agnolotti, cappelletti, ma anche ravioli al cinghiale, al pesce, alle verdure e al tartufo. Parecchie anche le specialità di rosticceria e il pollo allo spiedo, messo a bagno in liquori e aromi (un segreto della moglie di Luigi, che è venezuelana). Anche la carne argentina e la paella incontrano il gusto della clientela e persino parecchi ristoranti della zona si per questi piatti nel negozio di Cassine. Insomma, «Da Luigi» fa al caso vostro se si vuol fare bella figura con ospiti invitati a cena. Occorre solo prenotare con qualche giorno d'anticipo, soprattutto per la paella. Il numero è 0144/714989.

ALESSANDRIA. La «Lume» di Alessandria è un'azienda presente sul da quarant'anni. La cui sede è in via Galilei 87: specializzata nella produzione e nella vendita di grandi cucine, termocucine ed arredamenti completi per ristoranti, tavole calde, ospedali e comunità, per quanto concerne la «grandi cucine» offre alla clientela un servizio di qualità e soprattutto rispondente ai dettami normativi fissati dalle recenti disposizioni igienico-alimentari. La Legge 155/97, meglio conosciuta come Haccp, vuole far raggiungere l'obiettivo della sicurezza igienica sia nel grande impianto che nella più piccola cucina.

I prodotti della «Lume» si allineano perfettamente agli standard qualitativo-normativi richiesti: l'ufficio tecnico inoltre valuta i problemi nella loro globalità, prestando particolare attenzione alla struttura ed alle apparecchiature. Il servizio offerto dalla «Lume» si caratterizza in particolare per l'offerta di assistenza completa al cliente: dalla progettazione fino al un capillare servizio di assistenza, passando per la costruzione e l'installazione dei componenti. Professionalità, cortesia e competenza sono i principali punti di forza della «Lume»: per ulteriori informazioni contattare il numero telefonico 0131/232772 oppure 232792, fax 0131/232765.

ACQUI. Quando ci si trova nella necessità di dover scegliere un'attrezzatura per ristorazione collettiva, comunità o complesso alberghiero, l'idea giusta è ad Acqui Terme, in via Emilia 73, dove c'è la sede della «Delta Impianti Tecnologie e Servizi» (telefono 0144/325299) la cui pluriannale esperienza nel settore è garanzia di professionalità ed affidabilità. La «Delta Impianti Tecnologie e Servizi» fornisce cucine delle più svariate dimensioni, la possibilità di acquistare marchi di grande prestigio quali Mbm e Sagi. Inoltre, questa dinamica ditta si contraddistingue per costruttrice di impianti per la refrigerazione industriale. La «Delta» fornisce un servizio completo che va dalla progettazione con «cad» fino all'assistenza tecnica successiva alla vendita che viene garantita anche nelle giornate festive e durante i periodi di ferie, un servizio che ha incontrato i favori della clientela. L'assistenza stessa è garantita per qualsiasi tipo di marca, con magazzino particolarmente fornito di ogni tipo di pezzo necessario per le riparazioni. La «Delta Tecnologie Impianti e Servizi» ha di recente presentato una nuova cucina definita «a sbalzo»: è montata a sospensione, cioè con il piano-cottura sospeso a aria e tutte le parti pulibili. Questa cucina ben rappresenta quanto di meglio possa essere reperito attualmente sul mercato.

ACQUI TERME

Potete trovare il

MENÙ DEGUSTAZIONE

OSTERIA CA' del VEIN

A

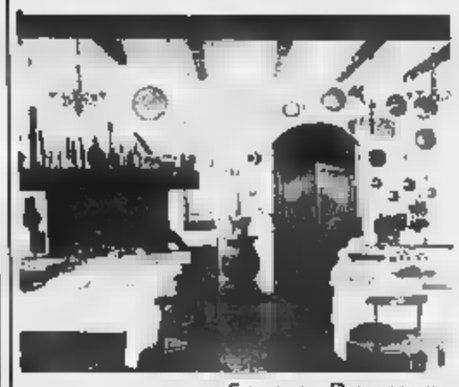
LIRE 35.000

da Pinuccio

VIA MAZZINI, 14 • ACQUI TERME TEL. 0144.56650

Internet: www.cadelvein.it E.mail info@cadelvein.it

RISTORANTE DEI CACCIATORI



IL 25 - 26 - 27 MAGGIO 2001

GRAN GALÀ DELLA RANA

Si replica alle serate dedicate con successo alle lumache, proponendo un menù dedicato alle rane dagli antipasti ai secondi!!!

SOLO SU PRENOTAZIONE - CHIUSO: IL MERCOLEDÌ

APERTURA: FERIALE SERA / FESTIVO INTERO

DENICE (AL) - PIAZZA CASTELLO, 7 - TEL. 0144.92025

da Luigi & Esperanza

PASTA FRESCA - E ESOTICA

CHURRASQUERIA VARIA -

SPIEDO - PAELLA ALLA VALENCIANA

CARNE ARGENTINA - RAVIOLI DI

TACCHINO - VERDURE e DI PESCE

CASSINE - Via Alessandria 26 - Tel. 0144.714.989

APERTI DOMENICA MATTINA - RIPOSO E POMERIGGIO

Country Club

Circolo A.N.Co.L.

Castelnuovo Bormida - AL - Cascina Beneficio

Tel. 0144 714567

RISTORANTE CON SPECIALITÀ

AREA RELAX - LAGO PER PESCA SPORTIVA

PARCO CON ANIMALI

Immersi nel verde, sulle rive del lago, a contatto con la natura per poter passare una giornata in libertà con la famiglia!!!

Il Ristorante è aperto tutti i giorni prenotazione

SPECIALITÀ CARNI GRIGLIATE

- STRUZZO
- BUFALO
- ASINO
- CANGURO
- CERVO
- SELVAGGINA
- MAIALE

BAR-PESCA-LAGO-PARCO: WEEK END E FESTIVI DALLE ORE 10

STEAK HOUSE SEA FOOD ROUND UP SINCE 2000

(cena)

NUOVO MENU

(piatti di tradizione messicana ed americana)

nuove insalate esotiche

tranci di pesce alla griglia

crostacei

su prenotazione

grigliate di pesce fresco

CARNI CERTIFICATE ISO 9002

Chianina

Marchigiana

Romagnola

Piemontese doc

INTERNAZIONALI CERTIFICATE

Angus argentino

Hereford

Cavallo brasiliano

Bisonte canadese

Struzzo sudafricano

IN ARRIVO

Antilope africana

Coccodrillo australiano

PRANZO DI LAVORO

(veloce economico)

Ogni giorno piatti diversi di qualità

MENU COMPLETO L.20.000

Il menu comprende:

- 1 antipasto 1 primo
- 1 secondo contorno
- 1/2 acqua - 1 caffè

AFTER (dopo cena)

DOLCI

Ogni settimana varietà di dolci tipici americani e torte artigianali

LA VINERIA

Degustazione dei migliori vini al bicchiere taglieri di salumi, formaggi doc

LA RHUMERIA

Oltre settanta bottiglie provenienti dal Caribe e solo i migliori rhum da bere gustando cioccolato doc, miele e sigari cubani e domenicani

ROUND UP

Il locale attrezzato per feste, cerimonie banchetti servizio catering

Tutti i giorni escluso il sabato

Happy Hour dalle ore 22,30 alle 23,30

PAGHI 1 BEVI 2

MENU a L.10.000

- 1 piatto
- 1/2 acqua - 1 caffè

Si organizzano cene e pranzi di lavoro aziende, menu personalizzati.

E IL PREZZO LO FAI TU!!!

SI ACCETTANO BUONI PASTO E TICKET

CASALE - VIA GUALA 4 - 0142.418893 - E-MAIL: ROUND-UP@LIBERO.IT

VILLA POGGIO

Bar Ristorante

Pizzeria con musica dal vivo

All'interno dello splendido parco secolare di Terrugia potrete trascorrere le vostre giornate all'aria aperta, giocando a tennis, calcetto e pallamano

Via Pozzo Comune, Terrugia (AL) - 0142.801384

Tecnologia & servizi

Delta Impianti di Monica Borgatta

- FORNITURE ALBERGHIERE
- REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE
- ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- CUCINE INDUSTRIALI
- LAVASTOVIGLIE
- CAPPE

ed Esposizione

Acqui Terme (AL)

via Emilia, 73

tel. 0144.325299 - 0144.350060

Assistenza Tecnica

tel.

SAGI

MBM

Scontato successo di «Quasi famosi». Gli omaggi dell'Iper Pozzolo e di Divani&Divani

Alle serate cinema «aficionados» e facce nuove

Ancora un tutto esaurito al Kristalli con i film de La Stampa

ALESSANDRIA

Inutile dire che continua l'alto gradimento dell'iniziativa «Al cinema Kristalli con La Stampa». All'appuntamento di martedì con la proiezione di «Quasi famosi», che ancora una volta ha fatto registrare l'esaurito, si sono presentate molte facce nuove. Nessuno si scoraggi, tutti hanno la possibilità di beneficiare dell'invito, l'importante è non presentarsi all'ultimo momento.

Forse anche i differenti generi proposti alla modernissima Multisala Kristalli del vulcanico Paolo Pasquale allargano la sfera di interesse. Sicuramente si tratta di un aspetto che permette ai due sponsor Iper Pozzolo e Divani & Divani (Città della Moda e Casale Monferrato) di entrare in contatto con un numero di persone sempre più vasto. E di farsi apprezzare.

Sia il noto ipermercato sulla statale 35 bis dei Giovi, sia la prestigiosa «griffe» del settore arredamento offrono sempre molte sorprese ai nostri lettori. In particolare l'Iper Pozzolo l'altra sera ha regalato a tutti i presenti una confezione di biscotti del Lagaccio di Genova: un prodotto delizioso molto gradito. Ha poi regalato altre confezioni ai fortunati Pilade Franchini, Paola Ferraris, Barbara Galluzzi, Donatella Giacobone.

La sorpresa di Divani & Divani, da ritirare al punto vendita di Città della Moda sulla statale per Novi, è invece andata a Elio Araldo. Ricordiamo per il prossimo appuntamento di ritagliare sempre il coupon pubblicato su La Stampa e portarlo alla filiale Publikompass di Alessandria, in via Cavour 58, per il ritiro dell'invito.

Qui sopra l'ingresso degli spettatori alla multisala Kristalli che ancora una volta ha ospitato il film offerto da La Stampa ai propri lettori: in questo caso era «Quasi famosi» uno dei più visionati in questo periodo
A fianco uno scorcio della sala e poi i fortunati che hanno ricevuto gli omaggi speciali dell'Iper Pozzolo e di Divani&Divani

DIVANI & DIVANI®

CASALE MONFERRATO (AL) Strada Valenza, 4h
Tel. 0142.557441
CITTÀ DELLA MODA
S.S. dei Giovi Alessandria
Novi km. 19 - Tel. 0131.290010

Il compositore che vive a Novi ha già in corso altre importanti collaborazioni

Matulich, ispirato dal Cremlino

Sono sue le musiche de «La bella di Mosca»

ALESSANDRIA

Esce domani nelle sale, per la Medusa, il film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario, coproduzione italo-russa tratta da un romanzo di Victor Erofeev, scritto negli Anni '70 e pubblicato solo nell'89 per intercessione di Gorbaciov e poi tradotto e diffuso in 26 paesi. E' la storia di una ragazza di paese che diventa amante di un famoso intellettuale «organico al partito: da qui scandali, disgrazie, persecuzioni e morti. La protagonista è una esordiente, Ralitza Baleva, tra gli interpreti anche Ivana Monti e Angelo Maresca.

La colonna sonora è stata firmata da Rodolfo Matulich, tortonese che vive a Novi e si è diplomato in pianoforte al Conservatorio Vivaldi, studiando poi per tre anni composizione al Berklee College di Boston e perfezionandosi in direzione d'orchestra anche con Sergiu Celibidache. Matulich ha conosciuto il regista alla Warner Bros: Ferrario gli ha affidato la realizzazione della colonna sonora del film: «Le musiche sono nate dalla lettura della sceneggiatura - dice l'autore -: la grandiosità degli scenari mi ha ispirato atmosfere che riportano a Mahler, Ravel, Prokofiev. E quando la storia si sposta in America, il brano sonoro è un brano moderno, interpretato dalla bella voce di Luisa Corna. S'intitola "I miss you", il testo (in inglese) è di Giusy Milanese, moglie di Matulich».

Il cd che raccoglie i diciotto brani del «soundtrack» sarà in vendita dal 25, con distribuzione della Universal: comprende due pezzi per pianoforte e gli altri per orchestra. E' stato registrato a Sofia con i musicisti della Bulgarian Simphony.

Intanto Matulich sta lavorando con il suo staff (direttore d'orchestra Raffaele Mascolo, tecnico del suono Alessandro Zunino: entrambi novesi) alla colonna sonora di un film americano con Harvey Keitel, le cui riprese partiranno in estate. Già completate invece le musiche per «Joy, scherzi di gioia» di Adrian Wajskol. «La bella di Mosca» dovrebbe arrivare in tempi brevi ad Alessandria; Matulich si è offerto per un concerto con l'Orchestra classica di Alessandria in autunno al Teatro Comunale, con le immagini del film che scorrono sullo schermo. La pellicola potrebbe andare in porto in concomitanza con il festival di musica da cinema dedicato al compositore gaviese Francesco Lavagnino.

Il compositore Rodolfo Matulich e Ralitza Baleva, protagonista del film «La bella di Mosca» di Cesare Ferrario, proposto da domani nelle sale italiane

In arrivo Michelle Shocked, una texana contestatrice

Una cantautrice «scomoda» si esibisce al Thunder Road

GODEVILLA

Arriva al Thunder Road un personaggio scomodo: musicista strada per eccellenza, la texana Michelle «Shocked» Johnston fu all'avanguardia della generazioni di cantautrici venute alla ribalta durante gli anni '80, sfruttando l'apertura mentale e discografica dovuta alla new wave.

Fu anche la piu` sovversiva: incarcerata per disordini politici alla convenzione democratica dall'84 e poi a quella repubblicana dall'anno successivo, esiliata in giro per l'Europa, è passata negli Anni Ottanta dal gusto per il folk spartano al blues rock, dalla passione per la big band al jazz alla musica popolare. Il disco «Arkansas Traveler» del '92 corona la sua ascesa nell'Olimpo delle cantautrici, ricalcando la strada della Nitty Gritty Dirt Band e dei Fairport Convention.

Subito dopo, la sua carriera viene duramente colpita da conflitti contrattuali, per effetto dei quali alcuni album non usciranno e resteranno a lungo nel cassetto. Finalmente riappare sulla scena, accompagnata dagli amici irlandesi Fiachna O'Braonain e Peter O'Toole, ambientando una serie di pezzi melodrammatici nella desolazione della vita rurale.

Un disco fatalista che esprime l'impossibilità di redimere la propria vita, la condanna a un inferno senza fine. Il biglietto per il concerto di questa sera costa 15 mila lire. [b. v.]

La cantautrice Michelle Shocked (vero cognome Johnston) ha pagato sulla propria pelle il suo ruolo di attivista del movimento squatter a New York

«LA VILLE EST TRANQUILLE» A VALENZA

Un film sulla Marsiglia multietnica

Per il ciclo «Giovedicinema» viene proiettato stasera al Sociale di piazza Verdi, a **Valenza**, il film «La ville est tranquille» di Robert Guédiguian. Narra la storia di Michèle, una pescivendola che vuole ad ogni costo salvare la figlia dalla droga, mentre Paul abbandona gli amici scaricatori in sciopero e diventa tassista, la musicista Viviane non sopporta più il marito e la sinistra realista, Aberamane tenta di aiutare i fratelli dopo che la prigione l'ha cambiato, Claude è un attivista di destra che nessuno prende in considerazione. Storie che si accavallano e dimostrano che Marsiglia «non è affatto tranquilla». [r. c.]

Prossimi appuntamenti con Bianchessi, Kiokki, Guidi e Beppe Braida

Ad Acqui si ride con Norberto Midani

Il comico apre la rassegna al golf club «Le colline»

ACQUI TERME

Al golf club «Le colline» di piazza Nazioni Unite, prende il via stasera la rassegna «Sapore di cabaret», organizzata dalla Cominart con il patrocinio del Comune e del Consorzio di tutela Brachetto d'Acqui Docg.

E' di scena Norberto Midani, grande professionista dello spettacolo, definito il «Titano della risata» che cavalca i palcoscenici di tutta Italia da vero mattatore delle «Il cabaret - dicono gli estimatori di Midani - è come un turbine, che in pochi istanti coinvolge tutti grazie alle geniali improvvisazioni».

In particolare, la satira di Midani mette a nudo le differenze nel modo di vivere tra nord e sud, calandosi perfettamente nell'accento e nelle caratteristiche tipiche delle varie regioni italiane. Noto al pubblico televisivo, per aver interpretato il capitano dei carabinieri nel serial «La Piovra» con Michele Placido, in ambito teatrale ha rivestito i panni di Casanova nelle rappresentazioni con la Compagnia delle Calza per il Carnevale di Venezia e ha recitato nelle «Farse» di Dario Fò per la regia di Arturo Corso.

Norberto Midani che gli amici definiscono «Il Titano della risata»

Oltre a collaborare con noti attori italiani, si esibisce sui palcoscenici dei teatri di tutta Italia e in particolare allo Zelig di Milano dove fa parte del cast, per la programmazione dell'edizione televisiva del prossimo anno. Norberto Midani, ha anche al suo attivo numerose presenze televisive sulle reti Rai, Mediaset, Tmc e Rtv di San Marino.

Lo spettacolo è abbinato alle specialità gastronomiche di Cocco del golf club «Le colline», che proporrà piatti da gustare in abbinamento con i vini doc e docg dell'acquese ed in particolare con Brachetto d'Acqui. La rassegna è organizzata dalla Cominart, una nuova realtà imprenditoriale acquese, che nasce dall'incontro tra professionisti della comunicazione e dello spettacolo.

La rassegna proseguirà il 17 maggio con Carlo Bianchessi, il 24 maggio con Eugenio Kiokki, il 31 maggio con Marino Guidi e si concluderà il 7 giugno con Beppe Braida.

Per informazioni o prenotazioni ci si può rivolgere al Golf Club «Le Colline», telefono 0144/311386. [g. l. f.]

GIORNO E NOTTE

Musica

Dal deejay al duo

Revival e liscio nel pomeriggio al Valentia: il dj Franco Tasca propone motivi italiani Anni '60 e '70. Lidia Mingrone e Mario «Red» Rossi si esibiscono al Cowboys Guest Ranch di Voghera. [r. c.]

Giovanna Fra a Valenza

«Dentro e attraverso la pittura»: è il titolo della mostra che s'inaugura oggi, alle 18, al Centro comunale di cultura, dedicata a Giovanna Fra. Resterà aperta dal 4 al 9 giugno, questi orari: feriali dalle 9-12,30 e 17-19; sabato 9-12 e 17-19, domenica 10,30-12,30. [r. c.]

Coro di Casale

Biglietti per il concerto

Si possono ritirare alla cartoleria Costanzo di via Benvenuto Sangiorgio 4, a Casale Monferrato, gli inviti per il concerto del Coro di Casale domani, alle 21, all'auditorium San Filippo: l'ingresso è ad offerta, il ricavato è destinato al Telefono Amico, di cui si celebrano i primi dieci anni di vita. [r. al.]

CASTELNUOVO SCRIVIA (AL)

Festa Medioevale

18 - 19 - 20 maggio 2001

Sabato 19 maggio cena - ore 19.45

Bagna cauda con verdure miste di stagione, salamotto in budello gentile, cipolline all'aceto balsamico, zuppa di farro, raffioli ripieni al ragù di zenzero, faraona di Barbarossa, gocciole in agrodolce, mela fritta in pastella, Barbera e Cortese.
Costo: L. 35.000
Prenotazione obbligatoria c/o ragioneria (tel. 0131.826457).
Chiusura iscrizioni a 420 convitati. A tutti i commensali verrà dato in omaggio il fornelletto in coccio con la speciale incisione a ricordo della manifestazione.

Domenica 20 maggio pranzo - ore 12.30

1° SERVIZIO: frutta fresca di stagione - insalate miste accompagnate da Ippocrasso e Malvasia.
2° SERVIZIO: zuppa grassa con coccole aromatiche.
3° SERVIZIO: maialino allo spiedo fumante compagnato da verdure ognidiuna a modo suo, anguilla o trotella al cartoccio, entremets con sorbetto all'agresto.
4° SERVIZIO: malefatte dell'Imperatore
5° SERVIZIO: marenghi di burro e salvia (o zenzero)
6 ° SERVIZIO: lonza alla birra in mistura agrodolce
7° SERVIZIO: pasticcio (fugassa) di fichi e pinoli
8° SERVIZIO: fromage frutta e noci (cascata de fruta) compagnati da Ippocrasso e Malvasia, frutta candita e mostarda dolce
9° SERVIZIO: boute-hors (butta fuori) per favorire la digestione e profumare l'alito: amari alle erbe campagnole.

Prenotazioni obbligatorie Ufficio Ragioneria 0131.826457, 70 coperti L. 70.000
obbligo del costume medioevale per i commensali

Prenotazione obbligatoria entro lunedì 13 maggio 2001
Info-line: 0131.826125 347.4656889
fax: 0131.823088. e-mail: comune.castelscrivia@tor.it

GRANDI BIANCHI DEL PIEMONTE, INCONTRANO IL RE D'ALSAZIA: IL FOIES GRAS

MB Fine Italian Wines

Due serate gastronomiche
Eventi organizzati da:
distribuzione grandi vini, foies gras e caviale
V. Sclavo 66 Alessandria tel. 0131.288081

Presso i ristoranti Cascina Martini, di Corteranzo di Murisengo e ristorante Antico Buoi Rossi di Alessandria.
Culture gastronomiche d'Europa si fondono.
Menu itineranti elaborati per l'occasione.
Les Foies - Gras de Liesel, piccola produzione artigianale dei "figli d'arte" Marianne e Marco William.

Mimosa 99 Monf. Bianco doc Agr. Colle Manora Quargnento G. Schon Pietro delle Viole - Langhe doc az. agr. Sylla Sebaste - Barolo di F. Merlo Isabella Chardonnay Piemonte doc - az agr. Isabella - Murisengo di G. Calvo

CASCINA MARTINI 11 MAGGIO 2001

Piccola Entreè
Foie Gras di Liesel su insalatina di mele al profumo di coriandolo, gocce al moscato cotto
Fagottino di pasta fresca al prezzemolo, ragù di quaglia e dadi di fegato grasso
Anatra farcita alle bietole e filetto di maiale con asparagi al foie gras
Composizione di pere caramellate sorbetto, ristretto alla malvasia

Prezzo della serata L.
Per prenotazioni 0141.693015

ALLI DUE BUOI ROSSI 12 MAGGIO

Medaglioni di foies gras su lettino di insalata con gelatina aromatizzata al vino alsaziano
Gnocchi verdi saltati al porro e foies gras
Cotolette d'agnello farcite di foies gras in crosta di mandorle
Aspic di fiori misti

Prezzo della serata L. 70.000
Per prenotazioni 0131.445252

ALESSANDRIA

ASTORIA. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il sapore della vittoria
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sotto la sabbia
Ore 20,15-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Foriero. Tel. 0131-234.240
Harry un amico vero
Ore 19,45-22,20.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L.

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 15-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
White River Kid
Ore 20,20-22,25.
L. 12.000 - lun. L.

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Quasi famosi
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Fellini. Tel. - 349.321
Intimacy - Nell'intimità
Viet. anni 18
Feriali: ore 20-22,30.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTI

. . 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L.

. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.518.
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel.
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Himalaya. L'infanzia di un capo
Feriali: 20,10-22,20.
Sab. e festivi: 15,30-17,45-20-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,55-
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22.15.
L. 8000/7000 - lun. L. 7000

ARIS. Tel. 0143-321.472
Intimacy - Nell'intimità
Viet. anni 18
Feriali: ore 20,15-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MONCALIERI

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.260
Oggi chiuso
Feriali: 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. lun. L. 7000

Tel. 0143-81.411
Spettacolo Te
Ore 21.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
ore 20-22,15.
: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L.

LAURA. Tel. 0143-62.895
ed
pre
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MULTISALA - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il quaderno degli altri
Feriali: ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Quasi famosi
: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. 0131-942.276
ot tranquillo
20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383- 124
Intimacy - Nell'intimità
Feriali: ore 20,10-22,20.
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ALBA

LUX. Tel. 0141-594.147
Valentine.
Appuntamento con la morte.
di J. Blanks con D. Richards, M.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: (8000).

POLITEAMA. Tel.
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il pane e le rose.
di K. Loach.
Biglietto: ingresso libero.
Serata elettorale organizzata dai Comunisti Italiani.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il sapore della vittoria.
di B. Yakin con D. Washington, W. Patton, W. Harris.
: 20,10; 22,30.
: 10.000 (7000).

LUMIERE. 0141-413.830.

BALBO. Tel. 0141-324.889.
RIPOSO.

COMUNALE 0141-701.496

ASTI

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (ITC). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel.

MULTISALA. Sala Arson
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Reglna
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

ANIMALI CHE
DA. Drammatico. La quattordicenne Marina, figlia di prostituta, frequenta ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE ER L' RESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
COMUNIDAD. . L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO . Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
T FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta confusa situazione sentimentale.
IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
FOLLIE DELL'IM . Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GIUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia. Il film s'impernia sulla figura di imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia di coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare due e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) della figlia proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini di Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e che vinse giovane Pulitzer ora in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane computer (Ryan Phillippe) viene assoldato dal presidente di una potente di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni nella casa mare. Mentre lei (C Rampling) è mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i al storie che s'intersecano nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i No Smoking, attraverso immagini concerti e testimonianze.
R Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' RATTO. Drammatico. Il ritorno regia Nagisa Oshima è ambientato nel 1885 Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St.Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla di un tassista che un'antica «satanica» pergamena.
THE Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è mandato in Messico a recuperare famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy giorni della «crisi di Cuba» del , legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poi . Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

CUNEO E PROVINCIA

BRA

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
Liam.
Dr. 20; 22

. Tel. 0171.692.516.
CHIUSO PER FERIE

EM. Tel 0173-363.021.
OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36

SALA GRODET. Tel. 0173. 284.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Chocolat or. 21,15

MODERNO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. 0171-265.213.
Sala 1: mobacio. Or. 20; 22,35
Sala 2: Faccia a faccia. Or. 20,10; 22,30
Sala 3: La fate ignoranti. Or. 20,10; 22,30
Sala 4: Quasi famosi. Or. 20,10; 22,40
: The calling - La chiamata. Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Il nemico alla porte. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Appuntamento con la morte. Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Passione ribelle. Or. 20,15; 22,40
Sala 9: The mexican - Amore senza sicura. Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Men of Honor - L'onore degli uomini. . 20; 22,40

SAVIGLIANO

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
Sala . Or. 9,55; 22,20
Sala blu: The mexican. Or. 20; 22,20
Sala bianca: Intimacy. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Faccia a faccia. or. 20; 22,15
Sala Millenium: The calling, la chiamata Or. 20,15; 22,15

LUX. Tel. 0171-946069.

BUSCA

BUSCHI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.

MONDOVÌ

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.729.
OGGI RIPOSO

SALA BORSA. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

CEVA

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

. 0171-927.534.

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
Il nemico alla porte.
Or. fer 20; 22; fest. 16; 18, 20; 22

RISORGENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

ALBENGA

ASTORIA.
La strada verso casa. or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 8 bis, tel. 011 88.76.07. **Il gusto degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alla porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MULTISALA corso Vittorio Emanuele 52, tel. 547.007. Sala 1: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Le fate** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7150. Sala 1: **Follie mortali.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alla porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Alberto 27, . 540.110. **Harry, un amico** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi , tel. 436.07.23. **L'ultimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fast food** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CUMI corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite** . Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** .: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. . .: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Duchessa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, . 447.52.41. **Il nemico alla porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
E piazza Vittorio 5, . 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, . 661.54.47. Verdi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **La follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
via 21, tel 812.59.96. **Animali che attraversano la** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, 812.5606. **La stanza figlio.** .: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. **Rko** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, . 812.41.73. **Super** Or.: 15,30; 17,15; ; 20,45; 22,30.
Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù** - Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, . 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo rete.** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corso: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
via XX Settembre 15, tel. **Thirteen days,** film in lingua originale. Or.: 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **ribelle.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. **Scoprendo** Or.: 20; 22,30.
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The calling - La chiamata.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Traviata,** melodramma di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Eteri Gvazava, Tino Beltran, Roberto Durata 3 h. Disponibili solo 30 ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 15 (Sala Caminetto): **Musica e... tavola rotonda** con A. Rabaudengo, M. Ambel, D. Marino e M. Bertola. Org. Provveditorato agli Studi. Ore 17,30 recital del mezzosoprano Martine Dupuy: Giulio Laguzzi pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio. Tel. 011 817.8108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. di martedì ore 20,45 **Musical maestro!,** con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Na della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. biglietteria TST tel. 011 517.6245.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta **Il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra. Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Basket: casalesi superati 83-67. In C2 la Verardi eliminata dal Saluzzo 76-67

Bistefani, «disco rosso» ad Asti

Nei playout la Zimetal vince il derby 80-71

GIOVEDI' 10 MAGGIO 2001

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI**

Consegnare o spedire a **LA STAMPA**, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni dal Nord-Ovest — Banca Popolare di Novara

Alla ribalta i fratelli Barbato, del Casale, nel «Golden Boys». Fabio (Primi calci) e Mirko (Pulcini) sono beneficiari di 70 voti ciascuno. Con [redacted]iori distacchi Riccardo Ricci (Giovanissimi Arquatese), punti 19, Mattia Ramponelli (Giovanissimi) e Domenico Tedesco (Allievi), entrambi dell'Olimpia Fqs, con 11 consensi ciascuno, Cristina Penna (Pulcini Olimpia Fqs), 9. Nel sondaggio «Il campione del 2000», Linda Giordana, pallavolo, [redacted] prima [redacted] 85 tagliandi davanti a Davide Pogliani, allenatore Olympia basket 2000 Casale, 70 voti. (r. g.)

Le «bombe» dei cecchini della Cierre Asti schiantano la difesa della **Bistefani Casale**, che perde in trasferta la prima gara di semifinale per la promozione alla [redacted] di basket. Il risultato (83-67: parziali 24-23; 43-36; 60-51)) per i padroni [redacted] è eloquente del divario tra le due squadre, determinato soprattutto dai tiri da fuori. In un palazzetto gremitissimo, il quintetto di Morini si illude e [redacted] un parziale iniziale di 14-0 prova subito a fare la differenza. Ma i padroni di casa rimettono [redacted] sesto la difesa, riportandosi subito sotto. Poi, a fare la differenza [redacted] pensano il talento di Calvo (31 punti, top scorer della partita), l'inesauribile Oggero e Bertello, gli altri due micidiali tiratori da lontano. [redacted] Asti prende gradualmente il largo, [redacted] più farsi avvicinare. «Abbiamo giocato al 60% delle nostre possibilità, ma loro [redacted] più bravi» dice il ds casalese Pansa. Ritorno domenica alle 18,30, a Casale: per la Bistefani sarà già un match senza ritorno. Tabellino: Bini 16; Valentini 5, Nicoli 17, Ogliaro 9; Martinetti 8; Picchi 6; Cibrario 6; Robotti, Giudici, Vidili Ne.

Roberto Tava (Derthona)

Sempre in serie C1, nei playout va alla **Zimetal Alessandria** il primo derby salvezza con il **Derthona**. Finisce 80-71 al termine di un match che gli ospiti conduco[redacted] saldamente fino al terzo quarto, salvo poi «squagliarsi» nei 10' conclusivi con un parziale negativo di 27-10. Parte bene la Zimetal (16-9), poi i bianconeri reagiscono e con break di 8-0 vanno al primo riposo avanti 17-16. Derthona ancora sugli scudi nel secondo tempo (42-38 all'intervallo). Nel terzo quarto il margine della squadra ospite [redacted] dilata fino al 61-53 della pausa. Quando la Zimetal sembra in grave difficoltà, [redacted] però [redacted] svolta: si scatenano Enrico Mossi e Sillano e il match cambia padrone. Finisce 80-71 e sabato sera ci sarà una drammatica ga[redacted] «Camagna» di Tortona. Zimetal: Santolli Ne, Fossati 14, Sillano 21, Caron 12, Marullo 3, Mossi [redacted]. 9, Mossi E. 16, Forni 2, Masnata 3, Carbone Ne. Dertho[redacted]: Tava 3, Baronchelli 13, Picchi, Cavallini 3, Lattuada 3, Menudo 4, Costaldi 10, Barabino 15, Moncalvi 13, Boggia 3.

Nei playoff di C2 esce di [redacted] la **Verardi Valenza** che, dopo il «ko» interno col Saluzzo, cade anche [redacted] gara 2 sul parquet dei cuneesi. Finisce 76-67, con gli orafi [redacted] partita fino al terzo quarto (32-31 all'intervallo). L'uscita per falli del leader Vannucchi a 5' dalla fine segna la resa di [redacted] squadra che sperava in ben altro cammino dopo l'ottima regular-season. (r. al.)

KARATE

Pioggia di medaglie nei test di Merate e Torino

Accademia e Shotokan un dominio con i baby

CASALE

A poche settimane dalla conquista dei titoli nazionali per società, un altro alloro va ad aggiungersi nella bacheca dell'**Accademia Karate Casale**. Al Palasport [redacted] Merate, i nove giovani schierati sul tatami hanno conquistato l'ac[redacted] alla finale nazionale della «Joy Cup», riservata [redacted] bambini, ragazzi, juniores e seniores. Nel kata (combattimento figurato), massimo gradino del podio per Marta Oddone; argento per Alberto Pascon [redacted] Tiziana Caiani; bronzo per Federico Brengio e Simone Capuzzo; quarto posto per Alessio Vizzuso e Alice Fumai. Nel Khion ippon (combattimento dichiarato), argento per Alberto Pascon, bronzo per Alessio Vizzuso, quarta piazza per Simone Capuzzo.

Nel kumite (combattimento libero), affermazione di Federica Fazio nella categoria più ostica (seniores). Per [redacted] ingenuità, il neo-campione tricolore Paolo Acorte è sceso invece dal 1° al 2° gradino del podio. Soddisfazione per il dt dell'Accademia: «Vincere contro tanti avversari agguerriti è davvero bellissimo - sottolinea Alessandria Finisguerra -. Ora sarà stimolante partecipare alla finale di Paestum».

Brillante affermazione dello **Shotokan Karate Casale** del maestro Sergio Ceresa che ha conquistato il primo posto [redacted] «4° Trofeo Ulderico Fassione», intitolato alla memoria dell'indimenticato vicecampione del mondo, campione europeo e più volte tricolore. Al Palasport «Due Cupole» di Torino, al cospetto di [redacted] società piemontesi, lo Shotokan ha dominato ottenendo quattro primi posti, un argento e sei bronzi. Titoli per Federico Farè, Adelina Tusha, Andrea Musumeci e Paola Maffei, piazza d'onore per Luca Spagnuolo, medaglia di bronzo per Giulia Spagnuolo, Marika Bruzzese, Emanuele Ameglio, Dorian Memai, Blerim Memai [redacted] Arturo Memai. «E' stata [redacted] soddisfazione immensa vincere questo importante trofeo in memoria di un carissimo [redacted] - dice il [redacted]ro Ceresa -. Ma è stato soprattutto bello trionfare con giovani che si sono affacciati solo ora alla specialità [redacted] kumite». (r. c. - r. sa.)

MOTOCROSS

A San Salvatore show dei piloti valenzani

Il Corsico a mani basse sulla pista del Rizzetto

SAN SALVATORE

Show del motocross giovanile al crossodromo «Adriano Rizzetto», sotto la regia del Mc Corsico. Si è gareggiato secondo le direttive del Comitato regionale, fra «baby» centauri provenienti da tutto il Piemonte e muniti di mezzi con monomarcia. «Fantastica la grinta messa in mostra da questi futuri campioncini» commenta [redacted] presidente del Corsico, Alberto Rizzetto. Nella categoria Super promozionale, è stata lotta in famiglia fra i piloti del Corsico, che si sono aggiudicati i primi cinque posti della classifica. Ha vinto Riccardo Rinvenuto [redacted] Beta, che ha preceduto Federico Carnevale, pure su Beta; Nicolò Gobbi, [redacted] Malaguti; Simone Cagliano, su Husquarna; Alberto Conte, su Ktm.

Tra [redacted] Cadetti, successo di Stefano Pezzuto del Cc Montà su Kawasaki, che ha regolato Andrea Cimberio (Corsico) su Suzuki e Luigi Maule (Cairo) su Kawasaki. Tra gli Junior, altra raffica di vittorie [redacted] Corsico, con la conquista delle prime cinque posizioni, nell'ordine appannaggio di Andrea Saletti su Kawasaki, Giulio Serra (Suzuki), Gianluca Vero[redacted] (Suzuki), Mattia Danini (Honda), Cristian Bellizzi (Suzuki). Tra i Senior, Luca Bizzotto del Cc Momtà, su Kawasaki, ha battuto Vanni Colombo (Corsico) su Honda e Simone Carlini (Acqui) su Kawasaki.

Tra gli Elite (in gara con una moto particolarmente elaborata), Andrea Filisetti del Corsico, su Kawasaki, ha prevalso sulla compagna di club Carlot[redacted] Bottazzi (Honda). Tra i Cadetti 125 grande prova [redacted] pilota di [redacted] Roberto Lombrici, su Yamaha, che ha vinto entrambe le manches, la prima su Andrea Giacomelli (Varzi), [redacted] Ktm, la seconda [redacted] Alex Celestino (Corsico) secondo, in sella ad una Suzuki. Infine, tra i «Veterani», ha vinto Sergio Papa (Perazzone) su Kawasaki, davanti ad Alberto Gobbi (Corsico) su Yamaha. (r. c.)

CALCIO A [redacted]

Nel campionato di serie D

Il Cervinia Ovada cade [redacted] Cornigliano: 5-4

OVADA. Dopo una lunga serie positiva, il Breuil Cervinia Ovada è caduto inaspettatamente sul campo genove[redacted] degli Amatori. Un 5-4 che non [redacted] le ambizioni di Croce e compagni (solo la prima accederà alla [redacted]rie C), ma in caso di ripescaggi è sempre meglio essere avanti in classifica. Peraltro, dopo avere battuto i [redacted] della classe ed avere accorciato il divario a quattro lunghezze, un pensierino a salire sul podio gli ovadesi l'avevano fatto. Mancano tre giornate e tutto è possibile, ma a Cornigliano si è sciupata un'occasione. La gara si [redacted] messa bene per gli ospiti, avanti 2-0 alla fine del primo tempo grazie alle reti di Cirnigliaro e Sangoi. Nella ripresa, convinti di [redacted] chiuso [redacted] pratica, i giocatori [redacted] Breuil hanno allentato la tensione ed i locali hanno segnato [redacted] gol di fila. Fiorucci accorciava su tiro libero, ma gli Amatori si portavano sul 5-3. Sul finire ancora un gol di Fiorucci, ma non era sufficiente. (m. d.)

BILIARDO PROTAGONISTA A VALENZA

L'alessandrino Gho batte [redacted] pavese

VALENZA. Alla Bocciofila Madonnina, 128 giocatori di biliardo delle province di Alessandria, Pavia e Vercelli si sono sfidati sul panno verde nel torneo individuale a birilli. Dopo dura lotta, l'ha spuntata, Gho della Familiare Alessandria, che ha messo [redacted] fila Vona (Centro sport Candia Lomellina Pavia), Gardon (Csb Lally Tortona) e Sacchi, del Csb Madonnina di Valenza, il club organizzatore. Nella foto (da sinistra), l'arbitro Corallini; Vona, secondo classificato; il vincitore assoluto Gho; Sacchi, terzo; il responsabile provinciale Fib, Cusinato; Gardon, terzo a pari merito [redacted] Sacchi. (r. c.)

CALCIO GIOVANILE

Casteggio e Fulvius Samp in finale [redacted] Castelnuovo S.

A Castelnuovo Scrivia, Casteggio e Fulvius Samp disputano la finalissima della categoria Giovanissimi, in programma stasera. In semifinale hanno battuto rispettivamente la Novese per 4-0 e il Derthona 3-2. (r. c.)

BOCCE

[redacted] recuperi di serie C «ok» Serravalle e Arquata

Arquatese, Serravallese [redacted] Familiare Alessandria hanno vinto i recuperi del campionato di serie C di bocce (rispettivamente [redacted] Stazzanese, Costa d'Ovada e Novese) [redacted] accedono alla [redacted] da fase. Questi gli accoppiamenti: Familiare-Marchelli (la vin[redacted] Felizzano) [redacted] Arquatese-Serravallese (vincente contro Cassanese). (r. g.)

I Chargers Novi al via [redacted] torneo «Fivemen»

Tornano in attività i Chargers Novi, allenati [redacted] Roberto La Rocca, che parteciperanno al torneo nazionale «Fivemen» di football americano. (m. pu.)

Con SILVIO BERLUSCONI
LA SCELTA DECISIVA PER DARE IMPULSO AL NOSTRO TERRITORIO
Vi aspetto tutti
al Dopolavoro Eternit
(Via Visconti, Casale Monferrato)
Venerdì 11 maggio ore 21,30
GRANDE FESTA DI
FINE CAMPAGNA ELETTORALE

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE
LORENZO PICCIONI
[redacted] - Collegio 13
[redacted] - Valenza - Vercelli

al Senato sicuramente
RICCARDO COPPO
"sicuramente [redacted] Coppo
per la sua lealtà politica che non ha mai vacillato ed è sempre stata seria e coerente, indipendentemente [redacted] circostanze [redacted] dalle convenienze, per [redacted] conquistato [redacted] la [redacted] limpidezza, con i suoi ideali sicuri e forti, [redacted] il [redacted] entusiasmo e la sua determinazione nell'accettare la sfida...
sicuramente Riccardo Coppo
per quello che è stato [redacted] ha saputo fare concretamente per Casale [redacted] per il Monferrato [redacted] suoi 12 anni da Sindaco, per [redacted] tante battaglie, per le sue [redacted] vittorie... per [redacted] capacità a coinvolgere nei progetti, per il [redacted] credere fermamente al concetto [redacted] squadra, per la sua ferma volontà [redacted] mettere l'uomo, il cittadino [redacted] centro di tutto, punto di partenza e di arrivo [redacted] ogni azione.
[redacted] Coppo
per il suo programma finalmente ricco di spunti concreti, pensato per i nostri Paesi e [redacted] nostre Città, fatto di piccoli e grandi obiettivi, [redacted]tti riuniti sotto [redacted] garanzia [redacted] una grande e provata esperienza...
[redacted] Coppo
per il nostro territorio che [redacted] bisogno [redacted] ritrovare [redacted] guida sicura che sappia traghettarlo [redacted] certezza di un futuro che è [redacted] iniziato.
Gabriele Bagnasco - Vercelli
Paolo Mascarino - Casale M.to
Germano Tosetti - Valenza
Alessandro Serra - Trino Vercellese

La mia esperienza, per fare il futuro.
L'ULIVO RUTELLI
www.riccardocoppo.it
Mandatario Piero Caramellino - Messaggio elettorale
[redacted] al Senato
[redacted] VERCELLI - CASALE VALENZA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Direzione Ambiente e Territorio
Progetto di Piano Stralcio per il controllo dell'eutrofizzazione
A partire dal 7 maggio [redacted] e per i [redacted] giorni, sono consultabili tutti gli [redacted] Piano, [redacted] con delibera n. 15 in [redacted] 31/01/2001 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, presso gli uffici [redacted] Pianificazione Territoriale siti in via Galimberti n. 2/A in Alessandria.
Orario [redacted] al [redacted] 9.00 alle 12.00

[redacted]
"T. [redacted]
PROVINCIA DI SAVONA
Bando d'asta per pubblico incanto
[redacted] dell'Ente intende procedere alla vendita a pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete, dei seguenti immobili siti nel Comune di Spotorno (SV)
Lotto primo
- appartamento sito al piano 2° (3° f.t.) di via Rapallo n. 2 interno n. 14 di mq. 104, a Catasto Fabbricati F.8 n. 12, sub. 19, cat. A/3, classe 2, vani 5.
- Autori[redacted] sopra [redacted] della superficie di mq. 38 a Catasto Fabbricati F.8, n. 12, [redacted] 1, cat. C/6, classe 1, mq. 38
- Prezzo a base d'asta lire 526.900.000. Deposito provvisorio lire 52.690.000.
Lotto secondo (quota pari a 17/20)
- Fabbricati siti in via [redacted] unità [redacted] a complessivi 159 mq. ([redacted] da piano terreno e piano primo), a Catasto Fabbricati F. 9, n. 141, cat. A/5, classe 2, vani 6.5.
Prezzo a base d'asta lire 281.558.250. Deposito provvisorio lire 28.155.825.
Si precisa che i titolari delle altre quote di proprietà del bene si sono impegnati ad alienare all'aggiudicatario allo stesso prezzo pro quota di aggiudicazione.
Per ulteriori informazioni telefonare al n. 019.745277.
IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Fasce

Vacanze "[redacted]"
sul Lago Maggiore targate "Qualità"
Il Lago Maggiore, [redacted] Lago d'Orta e le valli ossolane hanno da oggi un nuovo potente mezzo [redacted] promozione, il nuovo sito [redacted] del Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore.
www.lagomaggioreonline.com offre il lago, [redacted] non solo il lago, on line, direttamente sui monitors dei nostri computers. Vi si può trovare ogni tipo [redacted] e di proposta, dalla [redacted] classica alle Isole Borromee [redacted] percorsi inusuali, ma non per questo meno affascinanti, tra le vallate dell'Ossola. Finalmente il turista può crearsi [redacted] propria [redacted] "su misura", [redacted] come così che come attrattive, percorrendo prima in modo virtuale, quelle che poi saranno le mete della sua vacanza.
Il Consorzio Operatori Turistici [redacted] è [redacted] da anni [redacted] per [redacted] capacità organizzative e le proposte innovative grazie all'impegno del Consiglio di Amministrazione, formato dal Presidente Marforio Alberto, dal Vicepresidente [redacted] Emilio e dai Consiglieri Osta, Ferraris e Possi e dalla collaborazione di tutti i soci che sono ormai oltre cinquanta.
Il Presidente [redacted] svela un'altra iniziativa, ormai [redacted] fase [redacted] realizzazione, l'ottenimento da parte del Consorzio del "MARCHIO [redacted] QUALITA' ISO 9001", il noto marchio mondiale che certifica che un'azienda è [redacted] grado di offrire [redacted] di standard elevatissimi [redacted] costanti.
"Il nostro Consorzio", spiega Marforio, "sarà il primo a livello regionale ed uno dei primissimi in Italia [redacted] ottenere questo marchio e per noi [redacted] fonte di indubbio orgoglio [redacted] una garanzia per i turisti che si affidano a noi. Non dimentichiamoci comunque iniziative più tradizionali, quali le partecipazioni [redacted] fiere e le grande manifestazione che si svolgerà in autunno presso i centri commerciali del Lazio, volta a proporre il Lago come rinnovata meta per turisti italiani". Aggiunge il vice presidente Zanetta: "Crediamo fortemente [redacted] il turismo non possa prescindere dalla qualità ed [redacted] marchio ISO 9001 è sicurezza di qualità a livello mondiale, in quest'ottica il Consorzio si muove, [redacted] sempre, per garantire servizi affidabili a costi contenuti".

Da oggi a sabato la manifestazione patrocinata dalla Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria

Scrittori e poeti «sposano» l'economia

A San Salvatore prende il via la biennale di letteratura

Franco Marchiaro
SAN SALVATORE MONFERRATO

Giunta all'11ª edizione, si apre oggi al Teatro di San Salvatore la biennale «Piemonte e letteratura», voluta dal Comune e curata da un comitato scientifico con la sponsorizzazione della Fondazione Cassa di risparmio di Alessandria. Tema dell'edizione 2001 è «L'oro e l'alloro: letteratura ed economia nella tradizione occidentale». E' stato scelto dal comitato scientifico formato da Giorgio Bàrberi Squarotti, Gian Luigi Beccaria, Franco Contorbia, Elio Gioanola e Marziano Guglielminetti, segretaria Giovanna Ioli.

Il programma dei lavori è ricco di importanti nomi della letteratura italiana - è prevista la partecipazione di una decina di poeti e altrettanti critici -, che da oggi a sabato approdano a San Salvatore per ricordare e spiegare che il binomio letteratura ed economia ha trovato grandi interpreti nella tradizione letteraria, antica e contemporanea. L'impegno di nomi di prestigio internazionale, rinnovato nel tempo - la prima edizione risale al 1980 - ha permesso alla biennale di diventare un fiore all'occhiello tra le iniziative culturali a livello provinciale, nazionale e internazionali, col patrocinio della Regione e il patronato del Presidente della Repubblica.

«L'abbiamo quasi interamente finanziata come Fondazione Cral - dice il presidente Gianfranco Pittatore -, il nostro obiettivo è infatti mirato a incrementare il numero degli appuntamenti letterari e culturali ad alto livello in Piemonte, per sostenere iniziative culturali significative capaci di valorizzare e promuovere lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio. Per questo abbiamo inserito la biennale tra i "progetti propri", ossia quei progetti individuati dal nostro consiglio quali iniziative di maggior livello nel calendario delle manifestazioni provinciali».

I lavori si aprono stamattina alle 10 col saluto del sindaco Gianni Germonio e delle altre autorità, poi i primi interventi di Edoardo Sanguineti (La merce gloriosa), Carlo Carena (Variazioni sull'«auri sacra fames») e Giorgio Bàrberi Squarotti (Usura e poesia), per proseguire nel pomeriggio con interventi di Elisabetta Soletti, Giorgio Bertone, Elisa Martinez Garrido, Giorgio Luzzi e Massimo Bacigalupo, sempre su denari e santità, oro e gloria, oro e amore, oro e lavoro. Due sezioni di interventi domani quando, nell'ambito della biennale, alle 21,30 sarà consegnato il premio letterario per la saggistica «Città di San Salvatore» a Carlo Augusto Viano, rettore dell'Avogadro, «per la sua attività di studioso nel campo delle scienze biologiche, con particolare riguardo a etica e bioetica».

I lavori si concluderanno sabato con interventi di Silvia Pittatore (Il valore economico della produzione culturale: aspetti teorici e istituzionali) e Roberto Mussapi (L'oro dell'India), quindi le conclusioni del comitato scientifico. A lato della biennale è aperta al Comunale la mostra «Strumenti per l'arte dell'oro» di Carlo Lenti.

Il premio di saggistica assegnato al rettore Viano

Mario Soldati accolto alla Biennale del 1997: la manifestazione letteraria era dedicata all'indimenticato scrittore e regista

Il saluto del governatore Enzo Ghigo

Sentito elogio dei grandi autori: si ha bisogno del pane ma anche delle rose

SAN SALVATORE MONFERRATO

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, impossibilitato a intervenire come avrebbe voluto, al convegno su letteratura ed economia, ha inviato una lettera alla segretaria del Comitato scientifico, Giovanna Ioli.

«Non è lieve - scrive Fazio - il rammarico per questa forzata rinuncia, il binomio letteratura ed economia ha trovato grandi interpreti nella tradizione letteraria dell'Occidente, soprattutto nel grande romanzo dell'Ottocento. Ma ancor prima Molière aveva dato vita a personaggi che sono divenuti l'archetipo dell'individuo che intrattiene un rapporto talora conflittuale con le ricchezze ed i beni materiali». E per il governatore «la grande letteratura di tutti i tempi e nei più diversi contesti storici ha saputo creare e ricreare personaggi e situazioni che fanno parte della nostra cultura, che hanno educato i nostri sentimenti. A riprova, se mai ve ne fosse bisogno, che la letteratura è un formidabile strumento di conoscenza. Conoscenza di quel territorio mai del tutto esplorato che è l'animo umano, dove solo l'artista e il poeta sanno penetrare per dare voce all'inesprimibile, per scorgere nelle tenebre lo spirito in preda al demone del possesso quel barlume di umanità che il dono della bellezza può ravvivare».

Lo scrittore, il poeta ci aiutano a veder meglio le cose che affrontiamo in chiave prevalentemente tecnica: ci ha bisogno del pane, ma anche delle rose. [f. m.]

GIRO di VITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 sul calendario. Berlusconi? Rutelli? Sì certo, ma non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incaseranno» in questa fatidica data, un'azione speciale, frutto di un'amicizia di di fede enologica, anche di un investimento molto redditizio. Parliamo dei mille possessori dei certificati di proprietà emessi nella primavera del 1988 dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono sei bottiglie di barolo 1997 dei cru Arione e Castelletto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni di «Wine futures» del Piemonte, a 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio le botti dei Bot» si dice tra le colline del vino piemontese e l'operazione proposta dalle cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa vocazione all'investimento enologico.

Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola di vita e di cantina di un monferrino caparbio come Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca di Grinzane, la conduzione dell'azienda e l'introduzione di nove forme nuove di comunicazione. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le sue vigne.

I «wine futures» sono tra queste: non solo investimento, ma anche e soprattutto un segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi lo propone. Domenica, per tutto il giorno in una festa in cantina con banda e buffet, ci saranno anche clienti dal Nord Europa giunti appositamente a Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a casa, prima o poi si allegramente «berranno il capitale».

I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

Un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18.30, alla limonaia di Villa Paolotti sede dell'Enoteca regionale di Gattinara, presieduta da Gian Mario Scribante, in collaborazione con il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano proporrà l'assaggio comparato del Karana di Gallura con i Gattinara: che testimoniano la differenza d'impronta le due terre, le province di Vercelli e Sassari. A cena protagonista la «panisca». E domenica gita a cavallo tra i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale di Gattinara allo 0163/834070.

E merita una citazione anche un nuovo periodico che si presenta come una sorta di vini: «Donna sommelier» diretto da Maria Luisa Alberico, torinese, da sei anni impegnata nei corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, da tecnico della degustazione è consulente informatore non solo dei clienti dei ristoranti, ma anche del territorio e delle cantine. Penso che questo le donne abbiamo una marcia in più» annuncia, decisa, la signora sommelier che domani presenterà il suo periodico a Novello all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto nei locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per la Langa.

SU MISURA PER OGNI PERSONALITÀ

Qualunque cosa facciate, ovunque vi troviate o vogliate arrivare, potete scegliere la Rover 45 su misura per voi.

Con gli interni disponibili in diversi schemi di colore e in vari tipi di materiali, ogni Rover 45 può diventare veramente unica.

E per la carrozzeria una tavolozza piena di colori attuali ed ammalianti.

Per completare la vostra "opera," una esuberante scelta di equipaggiamenti a richiesta, tutti funzionali ed in perfetta armonia stilistica.

Concessionaria per la provincia di Alessandria

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157
Tel. 0143.323931
NOVI LIGURE

Saldì Mario & C. snc
P.zza XXV Aprile, 11
CASALE MONF.TO
Tel. 0142.55426

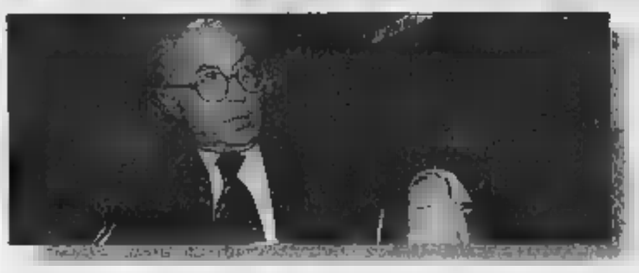
AutoEuropa 93
Str. Prov. Pavia 14
Tel. 0131.226890
ALESSANDRIA

Officina Autorizzata Rosso Auto
Via Molare, 60/C
OVADA
Tel. 0143.80239

AutoEuropa 93
S. St. per Voghera, 54
Tel. 0131.867146
TORTONA

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE



CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, e del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla [illegible] per gli imputati che non rischiano pene superiori a 4 anni [illegible] di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Alberto Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta [illegible] la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare a fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 8 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà [illegible] dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe [illegible] la [illegible]. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da noi sempre per la [illegible] strada. Un quarto d'ora a piedi con il [illegible] passo. Era [illegible] donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era [illegible] sposata e viveva [illegible] in corso Taranto 127. Io [illegible] vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge [illegible] Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché [illegible] giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il resto: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domeni- [illegible] 15 novembre 199[illegible] quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di [illegible] stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già [illegible]o e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata con lei e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle [illegible] Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al numero civico [illegible] di via Pergolesi, a [illegible] strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle [illegible] scippatore che lei non riuscì a guardare in faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto soccorso - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili e mi lasciarono [illegible] Stavano medicando la zia. Lei aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. [illegible] disse com'era andata e che la gente affacciata [illegible] finestre [illegible] chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che [illegible] morta. La faccia le era diventata [illegible] e dentro era tutta rotta. Non ho [illegible] il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, [illegible] giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come [illegible] essere impietoso con donne che non hanno più niente, [illegible] la propria indipendenza e un barattolo di minestra calde nella borsetta. A 82 anni e 5 mesi sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

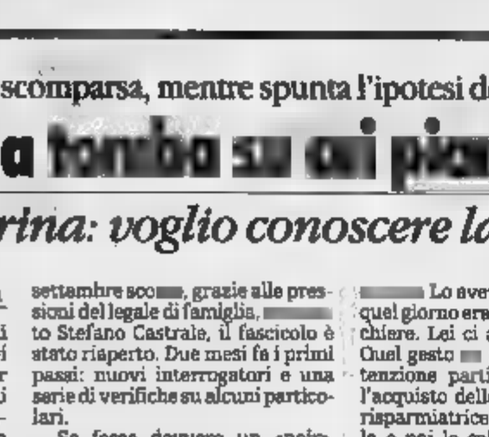
Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre [illegible]

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a [illegible] con il volto scoperto e la pistola nel fodero



L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola [illegible] l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni [illegible] e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo [illegible] detto lo avremmo aiutato»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la [illegible] delle tre figliolette (la più piccola di appena [illegible] mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile [illegible] Torino si [illegible] prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed è entrato [illegible] banca, per fare una rapina. Ne [illegible] uscito con una decina [illegible] milioni con i quali ha pagato la [illegible] del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi [illegible] sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacri- [illegible]. In caserma ha confessato ogni [illegible] ed ha consegnato [illegible] ricevute dei pagamenti nonchè [illegible] poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, è [illegible]to interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a mano armata».

Ma quella di Antonello Tola, [illegible] anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era [illegible] carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e serano - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare una [illegible] alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che [illegible] si sia trattato di una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva [illegible] rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, [illegible] bra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto [illegible] un carabiniere, [illegible] un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie [illegible] rapinare [illegible] banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che [illegible] avvicina [illegible] volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico [illegible] impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi [illegible] appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di [illegible] disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato con più scadenze contemporanee e con la moglie che da diversi mesi non lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre [illegible] vita senza il minimo spreco. Ma [illegible] ce l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la [illegible] condizione».

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come [illegible]ca è la fretta successiva, nell'andare a pagare, in due banche diverse, la [illegible] [illegible] mutuo e la due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a [illegible] a poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, [illegible] mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare [illegible] con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi [illegible] Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, [illegible] quelle immagini scorrevano [illegible] al monitor, che i due marescialli del Nucleo Operati- [illegible] si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta [illegible] verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di [illegible] milioni - spiegano - capita a tutti [illegible] fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà [illegible] in più. [illegible] ci [illegible] raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

[illegible] Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

LA MEMORIA. «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

[illegible]**M.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione [illegible] delegazione di lavoratori [illegible] raggiun- [illegible] un'intesa sulle richieste [illegible] miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica [illegible] maggio, uno sciopero di 24 ore di [illegible] il personale.

UNICEF. Oggi alle ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione [illegible] primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

TOUR [illegible] L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione dei [illegible] anni dell'associazione.

[illegible] Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina [illegible] allestita [illegible] studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. [illegible] programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alla 19 sino a venerdì e [illegible] 9 alle 14 sabato.

[illegible] **PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line su www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in [illegible] Ponchielli 16, a Moncalieri.

DIBATTITO. «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

MAESTRE COMUNALI Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che invece continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato [illegible] Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva [illegible] o [illegible] qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione [illegible] [illegible] di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti di indicare se sono disposte a fare due settimane [illegible] scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di [illegible] fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per [illegible] famiglia si [illegible] un filo di spe[illegible] dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino e avere una tomba per portare [illegible] fiore e per versare [illegible] le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, [illegible] professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più [illegible] allora. Marina era una donna timida, con buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova... Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. [illegible] [illegible] accadde nulla. Nel settembre sco[illegible], grazie alle pressioni del legale di famiglia, [illegible] to Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contraddittorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata cena con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, [illegible] Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava [illegible] Quel gesto [illegible] inteso come un'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade [illegible] donne un po' insicure e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente dalla «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui [illegible] bene che era solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, uccisa nel '95 nel [illegible] ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi [illegible] hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo [illegible] rio da cui potevano provenire. Altro pas- [illegible] verso la soluzione di un probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino [illegible] S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più [illegible] certante. Marina, il giorno prima era [illegible] me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. Ma qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva [illegible] un [illegible] obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava una risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

Il professor Gaetano Di Modica, padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

Patio
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
* Fino ad esaurimento
PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.49.41

L'INCIDENZA A TORINO

DIECI [redacted]

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione[redacted] donna di 61 anni che dopo [redacted] mesi di malattia [redacted] deceduta a fine aprile [redacted] Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di [redacted] ogni tre [redacted] 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni. Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore [redacted] Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, con [redacted] mortalità dello 0,99 per milione [redacted] abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco [redacted]

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob [redacted] ricoverato [redacted] alcuni giorni all'opedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme [redacted] questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto [redacted] quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual è stata, in qu[redacted] insolito caso, l'origine della malattia? Non [redacted] stata stabilita ancora la minima connessione con la variante [redacted] della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti [redacted] mano del primo [redacted] italiano [redacted] contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame [redacted] la [redacted] - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie [redacted] esami, [redacted] soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda [redacted] quest'uomo, sposato, residente in [redacted] comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. [redacted] casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece [redacted]: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici [redacted] quelli di Giuseppa Candido, la do[redacted] di 61 anni che si è spenta due settimane [redacted] Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano [redacted] iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato [redacted] Mauriziano, [redacted] i suoi disturbi non [redacted] stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione [redacted]'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale [redacted] largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante [redacted] della [redacted]a pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, [redacted] dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso [redacted] puntura lombare. Ma in questo caso si potrà avere conferma solo [redacted] un elemento: [redacted] davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

[redacted]

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire [redacted] è la variante umana di Mucca pazza

[redacted]

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

[redacted]

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è [redacted] medico legale [redacted] cui [redacted] affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo [redacted] Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare con mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, [redacted] perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo [redacted] Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto [redacted] chiarire [redacted] si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci [redacted] precise disposizioni [redacted] Ministero della Sanità che riprendono direttive [redacted] Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, [redacted] che l'ammalato od il cadavere non sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere ossea [redacted] da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizza[redacted] camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in [redacted]ado di aspirare ogni particella [redacted] polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'opera[redacted] deve inoltre agire [redacted] adeguate protezioni, [redacted] cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa p[redacted] venire [redacted] da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena [redacted] freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagno[redacted] e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile [redacted]re sospetti [redacted] variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre [redacted] qualche sospetto in più. [redacted] responso [redacted] può solo arrivare dagli [redacted] di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei [redacted] le gallerie dovrebbero diventare anche [redacted] luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è [redacted] vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi senza risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre [redacted] lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo dei bigli[redacted] di ingresso (in occasione [redacted] festa del 1° maggio), sostenendo che "prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere [redacted] un museo conserva, come pure non ne garantisce [redacted] qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei [redacted] città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così [redacted] accade a Londra, un luogo di [redacted]tro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discute[redacted] e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa p[redacted] integrante della nostra vita sociale e può [redacted] davvero conosciuta ed apprezzata [redacted] tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

[redacted] necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale: immaginate [redacted] succederebbe [redacted] gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per [redacted] mirare i propri beniamini?

[redacted] la stragrande maggioranza di questi cartelloni [redacted] stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice [redacted] che l'affissione, se non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data [redacted] preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a [redacted] al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che [redacted] spese p[redacted] indire le elezioni? Mi chiedo [redacted] in [redacted] prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa [redacted] venerdì al martedì, per cui [redacted] costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto [redacted] 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero [redacted] cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e [redacted] queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli [redacted] inviati alla Motorizzazione perché mi invino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi [redacted] consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi [redacted]a applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato [redacted] 10 [redacted]si.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto [redacted] chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo [redacted] faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i taglian[redacted] necessari sono altri 2 [redacted]! Ad Aprile 2001, passati i [redacted] e non avendo [redacted] niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile [redacted] multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia di fare

Nello sport
• Ristrutturando i due stadi storici della città.
• Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

[redacted]
• Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza
• Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

[redacted]
• Incentivando le piccole [redacted] che diventino attrazione [redacted] il turismo e sponsorizzando [redacted] alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna [redacted] Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre [redacted] imprenditrice
[redacted] anni di esperienza nell'attività privata al servizio [redacted] pubblico.

Incontri [redacted]
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" [redacted] Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 [redacted] Residence via [redacted]
[redacted] 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vanigla" via Sabaudia, 25 bis

ALLEANZA NAZIONALE

Giovanna Geraci Grossato - Via Plava, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 0113913573 - giovannagrossato@tiscalinet.it

Messaggio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grossato

LIBERTAS CCD CDU

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I [redacted]
Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione [redacted]
Savino Giacomo GUARINO [redacted] 7
Carmine ELIA Circoscrizione 9
Antonio GENOVESE Circoscrizione 10

TI INVITANO PER [redacted] SE T[redacted]

Occupazione Ambiente
Sicurezza Protezione Civile
Trasporti e Viabilità Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via Maria Vittoria 5

[redacted]
più forte;
Torino
più [redacted]!

Capolista [redacted]
[redacted]

ALLEANZA NAZIONALE MSI

GHIGLIA

[redacted] squadra [redacted]
(scheda Verde)

Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
Circoscrizione [redacted] TRABUCCO Umberto
Circoscrizione [redacted] CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione [redacted] BOLLE Federico
Circoscrizione 6 BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7 SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8 MARRONE Maurizio
Circoscrizione [redacted] PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10 RASTELLI Massimiliano

Invitano i ci[redacted]ini
[redacted] 11 [redacted]
ore 18.00 - [redacted] Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo [redacted]

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

PK [redacted] pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax [redacted]
[redacted] Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci

Fiordicotto
SUPREMA
Suillo
Norcinetto

Corso Ivrea, 37 - 11100 Aosta - Tel. 0165.32259

OK NOTO...
BIKE & SPORT

Abbigliamento da:
Body building
Palestra
Spinbike
Arti marziali
Step
Fitness
Danza Jazz
Aerobica
Streetwear
Ciclismo

e...
attrezzatura da palestra
Roller - Monopattini
Scooter e Mountain bike
400 mq di esposizione su due piani
AMPIO PARCHEGGIO

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

NEGRINELLI e TELEFONIA CELLULARE
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Cancellato il divieto imposto dal rischio afta

«Batailles de reines» Da Roma il via libera

AOSTA

La proroga fino all'8 giugno del divieto di svolgere fiere, mercati ed esposizioni di animali a rischio afta non bloccherà l'avvio della 44ª edizione della «Batailles de reines». L'ultimo decreto del ministero della Sanità indicava più tra i divieti la «concentrazione» di animali. Su queste basi l'assessorato regionale della Sanità ha ottenuto il via libera ai «combats» con un chiarimento da parte del ministero.

«L'articolo 1 dell'ordinanza ministeriale del 4 maggio - ha detto il direttore generale della sanità pubblica veterinaria degli alimenti e della nutrizione - vieta l'attuazione di fiere, mercati ed esposizioni. Tale divieto include quindi manifestazioni folcloristiche che prevedono la partecipazione di animali afto-sensibili di provenienza autoctona». Ma le norme sanitarie restano severe: potranno partecipare alle «batailles» gli animali nati nell'allevamento oppure ospitati lì da almeno 20 giorni, e, soprattutto, per [illegible] alle arene dei «combats» le bovine dovranno essere state sottoposte a visita veterinaria almeno 3 giorni pri[illegible]

Dopo il chiarimento ministeriale gli organizzatori della «Association régionale Amis des batailles de reines» hanno confermato che il 44° Concorso regionale comincerà sabato 19 [illegible]ggio con l'appuntamento di Pollein e si svilupperà secondo il nuovo calendario stabilito dalla stessa Association. I combattimenti dei «moudzon» riprenderanno invece in autunno, mentre per l'avvio della stagione della battaglie delle capre [illegible] una decisione nei prossimi giorni. [a. c.]

POLITICHE

I [illegible] DEI [illegible]
[illegible]

Per la prima volta i 152 responsabili si sono riuniti per le novità sul voto di domenica

SERVIZIO A PAGINA 45

La divisione tra Alta, Media e Bassa Valle è stata approvata dalla giunta regionale

Caccia, arrivano i comprensori alpini

I criteri sono legati alla residenza nelle varie zone

La giunta regionale ha istituito i «Comprensori alpini di caccia» previsti dal Piano faunistico regionale. «Si tratta - ha detto il presidente della giunta Dino Viérin nell'illustrare il provvedimento - del primo adempimento concreto in attuazione di quanto stabilito dal Piano faunistico». Il territorio regionale è stato suddiviso in 3 Comprensori, quello numero uno dell'Alta Valle, il numero 2 per la Media Valle e il numero 3 per la Bassa Valle. Il Comprensorio Alta Valle comprende le circoscrizioni venatorie I e II e le giurisdizioni forestali Pré-St-Didier, Morgex, Arvier, Villeneuve e Aymavilles, il Comprensorio Media Valle ingloba le circoscrizioni venatorie III, IV, V e VI e le giurisdizioni forestali Etroubles, Valpelline, Aosta, Nus, Antey-St-André e Châtillon mentre il Comprensorio Bassa Valle interessa le circoscrizioni venatorie VII, VIII e IX oltre alle giurisdizioni forestali Brusson, Verrès, Pontboset, Pont-St-Martin e Gaby.

Il presidente Luciano Joris: «Questo è il primo atto per la piena attuazione del Piano faunistico della Regione per definire il Calendario venatorio della stagione 2001-2002»

L'assegnazione [illegible] cacciatori [illegible]n Valle sono poco [illegible] 1600 residenti e 50 non residenti) nei Comprensori alpini varierà [illegible] relazione alla diversa presenza di fauna nel territorio. L'assegnazione spetterà al Comitato regionale per la gestione venatoria che opererà sulla base delle richieste dei cacciatori, ma sulla base di criteri di priorità: dalla residenza in [illegible] Comune del Comprensorio, alla disponibilità di abitazioni di proprietà o in affitto, di terreni agricoli o boschi, all'interno del Comprensorio, dalla partecipazione all'attività di gestione faunistica o alle attività [illegible] comunali cacciatori del Comprensorio, all'assiduità venatoria nel territorio del medesimo Comprensorio, dall'anzianità venatoria effettiva per finire alla quantità e alla gravità delle sanzioni subite nell'esercizio nell'esercizio delle caccia.

Per il presidente del Comitato regionale per la gestione venato[illegible] Luciano Joris «l'istituzione dei Comprensori alpini è solo il primo atto concreto per la piena attuazione del Piano faunistico. Ora i cacciatori dovranno scegliere la "residenza venatoria" facendo domanda alla sezione e il Comitato dovrà lavorare in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Agricoltura per definire il Calendario venatorio per la stagione 2001-2002, incombenza che deve [illegible] risolta entro il 15 giugno». La caccia in Valle d'Aosta incomincerà a metà settembre. [a. c.]

L'«Operazione Tarantella» ha svelato un'allarmante diffusione

Ecstasy a macchia d'olio

Lo spaccio è nei locali della notte

Claudio Laud[illegible]

AOSTA

Cinquecento pasticche di «ecstasy» non sono roba da poco per Aosta. L'«Operazione Tarantella» di polizia, carabinieri e Guardia di Finanza ha svelato il pericolo della droga sintetica che brucia i neuroni. E' diffusa. E anche tanto. E' la norma trovare nei locali giovani frequentatori quando anche i galli hanno già [illegible] per annunciare il nuovo giorno. E non sono certo i più viziosi a rientrare con le luci dell'alba. Anche qualcuno cerca il sostegno di una pasticca col[illegible] per [illegible] la nottata. Il «mondo della notte» è diventato così, con divertimenti «a nastro» dalla sera alla mattina. Il dopo-cena incomincia dopo le 23 con ritrovi in birrerie e discobar fino alle 2. Inutile andare in discoteca prima: non c'è nessuno. Sono andati a vuoto pure i tentativi di qualche locale, [illegible] aveva proposto ingressi gratis fino a mezzanotte.

Certo, per i ragazzi è stata dura spiegare ai genitori che la «vita» [illegible] quando papà e mam[illegible] sono a letto. Proprio loro [illegible] pure hanno fatto le ore piccole in gioventù, negli Anni 70 e 80, quando il sesso diventava più libero e gli spinelli [illegible] la trasgressione più

Una pasticca di «ecstasy» [illegible] quelle vendute di solito nei locali notturni per lo «sballo» del fine settimana

modaiola. Sono passati [illegible] ventina d'anni, ma pare un secolo. Mariti e mogli del Terzo Millennio lavorano, i figli [illegible] «appaltati» a nonni e baby-sitter. Sovente non è menefreghismo, soltanto necessità. E quando i ragazzi chiedono qualcosa, è difficile dire di no. Altrimenti, le poche ore trascorse insieme si trasformano in litigi, avvelenano quel poco di vita familiare ritagliata dal lavoro. Così, i portafogli dei genitori si aprono e le serate fuori casa dei figli si «allungano» fino all'alba.

Con quelle nottate, però, si moltiplicano le possibilità di incontrare quelli che credono di essere più furbi degli altri, offrendo pasticche colorate dagli effetti miracolosi a 30 o 40 mila lire. O magari anche un po' di «polvere bianca», per sentirsi più forti. Ma soprattutto, è un modo per non essere emarginati dal «gruppo». Quasi [illegible] cade più nell'abisso dell'eroina, anche quello avviato per spirito di emulazione degli Anni 70 e 80, quando in Valle d'Aosta c'erano le «bande» di quartiere e per sentirsi integrati bisognava condividere qualcosa di «speciale». «I guerrieri della notte» era il film simbolo di quei ragazzi. Avevano incominciato con sfide e botte [illegible] gruppi rivali: quando anche le risse [illegible] erano più una sfida, erano passati alla siringa. Una sfida più forte di loro, l'inizio della fine. Ma molti l'hanno capito soltanto dopo. Trop[illegible] tardi per uscirne. Qualcuno ci ha anche provato, ma [illegible] aveva più la «banda» a sostenerlo. E nemmeno la famiglia.

Nel Terzo Millennio è diverso. I genitori «cacciano» banconote, sovente senza fare troppe domande. I figli lo sanno e ne approfittano. Come è sempre accaduto in tutte le epoche. [illegible] forse oggi è più facile. E così, gli investigatori devono ascoltare due volte la conversazio[illegible] di un giovane coinvolto nell'«Operazione Tarantella», che racconta senza patemi d'animo di aver acquistato 35 milioni di cocaina in pochi mesi. Tutta roba finita nelle sue narici. E nemmeno finita di pagare. Lui si chiama Enrico Piola, 19 anni, e da ieri è libero (con l'obbligo di firma [illegible] hanno ottenuto, poi, gli arresti domiciliari come Diego Corchia (20 anni), il coetaneo Daniele Ferrari e Loris Borgese (21). Sono considerati piccoli spacciatori all'inizio della «carriera». Possono [illegible] uscirne. Se vogliono.

URBANISTICA [illegible]

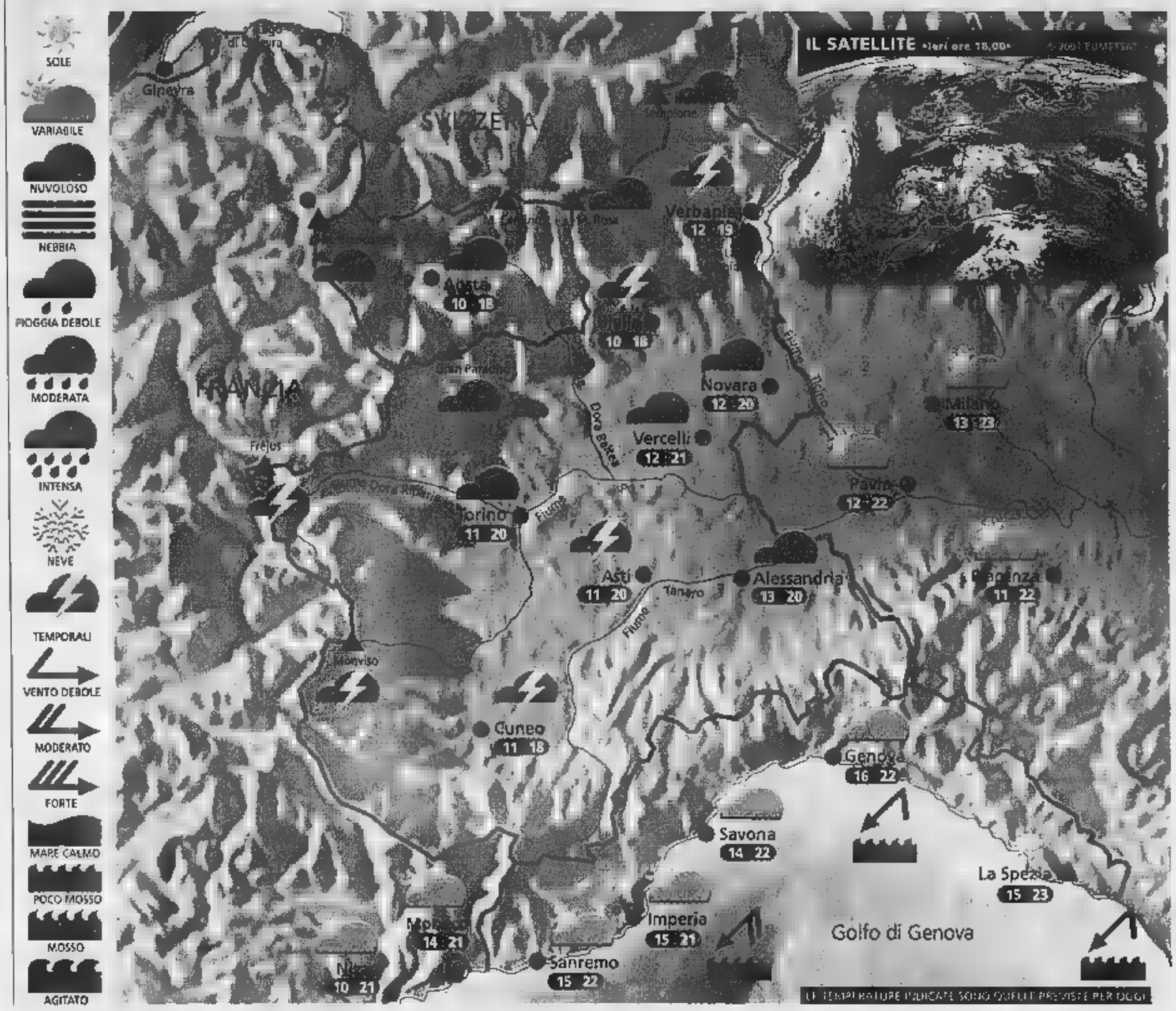
Post alluvio[illegible] D'ora in poi sarà più facile per i Comuni modificare i Piani regolatori per la rilocalizzazione degli edifici distrutti o gravemente danneggiati a causa dell'alluvione dell'ottobre 2000». Il Consiglio regionale ieri ha approvato una legge che snellisce le procedure delle amministrazioni locali sulle varianti ai documenti urbanistici locali. L'assemblea regionale ha anche affrontato la questione dell'ipotesi di rifacimento della Funivia del Monte Bianco. Secondo l'ultima idea presentata, la stazione di partenza dell'impianto di risalita verrà spostata da La Palud ai prati sotto Entrèves. In Consiglio l'ipotesi ha suscitato le critiche dei Verdi: «E' sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, causerà danni ambientali e non è accettabile la mega struttura alberghiero-ricettiva che verrebbe realizzata». **Alessandro Camoso** A PAGINA 43

RESTAURANT
le Bourricot Fleuri

da martedì a domenica sera, all'immancabile cena, si aggiungono due nuovi appuntamenti.
Il bourricot fleuri, sabato e domenica è aperto anche a pranzo.

per un lunch rapido, informale economico.
le bourricot
Aperto a pranzo da lunedì a venerdì
Cena il lunedì sera
hôtel village
Come dormire in uno chalet tutto di legno in un hôtel tutto di chalet.

Aosta, frazione Villair Quart www.[illegible] [illegible] 0165 77491[illegible]



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente deboli qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

ZOOM

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perchè a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a le quote e anche i chicchi dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	18 22	MONACO DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi LanciaY può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalla Concessionaria Lancia

Autoprestige 2000
Località Grand Chemin 85, Saint Christophe (AO)
tel. 0165.26.21.14 - 0165.40.970

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in escluso I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.050 - TAN 5,5% - TAEG 6,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

Approvata dal Consiglio regionale la legge che snellisce l'iter di modifica

Alluvione, piani regolatori più «facili»

Critiche all'ipotesi di nuova funivia del Bianco

AOSTA

In anticipo rispetto al previsto, il Consiglio regionale ha concluso i lavori nel tardo pomeriggio di ieri. L'unione tranquilla, con i consiglieri più rivolti alle ultime battute della campagna elettorale che agli argomenti anche importanti dell'ordine del giorno. A sollecitare un dibattito - qualche spunto anche polemico - sono stati soprattutto l'esame dell'interpellanza dei consiglieri dell'Ulivo, Secondina Squarzi- e Carlo Curtaz, a proposito dell'ipotesi di realizzazione di una nuova funivia per il Monte Bianco e l'approvazione del disegno di legge presentato dalla giunta regionale sull'«accelerazione delle procedure per l'approvazione delle varianti al Piano regolatore generale comunale urbanistico e paesaggistico finalizzate alla rilocalizzazione degli edifici distrutti o gravemente danneggiati a causa degli eventi calamitosi dell'ottobre 2000».

Il provvedimento legislativo è stato approvato con 27 voti a favore e l'astensione dei rappresentanti di Forza Italia. «Il mancato voto favorevole a un disegno di legge che in parte condividiamo - ha detto il forzista Dario Frassy - dal "no" espresso dall'aula ai due emendamenti presentati da Forza Italia, che, a parere, coprivano carenze presenti nel disegno proposto dalla giunta - che in sostanza volevano l'uno lasciare più spazio all'iniziativa privata - l'altro imporre agli enti locali di impedire l'edificazione, anche in presenza di autorizzazioni già concesse, nelle cosiddette "zone rosse" cioè a rischio».

La funivia del Monte Bianco. Gli strali del verde Carlo Curtaz sono stati diretti sul progetto destinato a sostituire l'attuale impianto in «scadenza» a fine 2005. «Il progetto che viene proposto - ha detto Curtaz - lascia allibiti per quanto è sovradimensionato rispetto alle reali esigenze, per i danni ambientali che provocherebbe la collocazione della stazione - partenza sui prati di Entrèves, per l'ipotesi di mega struttura alberghiero-ricettiva che verrebbe realizzata con la nuova funivia». Per l'assessore al Turismo Claudio Lavoyer «è prematuro aprire un dibattito e sollevare perplessità su una questione che al momento è semplicemente un'ipotesi, non un progetto esecutivo». [a. c.]

Il Consiglio regionale ha approvato una legge che consentirà di accelerare le procedure per l'approvazione delle varianti ai Piani regolatori generali comunali urbanistici e paesaggistici finalizzate alla rilocalizzazione degli edifici distrutti o gravemente danneggiati a causa dall'alluvione. A fianco, la funivia dei ghiacciai. Secondo un'ipotesi la stazione di partenza verrà spostata ad Entrèves

La decisione ieri dei giudici del Tar

La sede del Tribunale amministrativo della Valle d'Aosta dove ieri si è svolta l'udienza - il ricorso di 4 autolinee contro la Regione. L'udienza che stabilirà la legittimità - contributi ottenuti dalle aziende dal 1982 al 1992 si svolgerà il 18 luglio

«Affaire trasporti» Udienza il 18 luglio

AOSTA

L'«Affaire trasporti» - dall'aula del Tar con un rinvio - nessuna ordinanza. La richiesta di sospensiva delle quattro autolinee (Savda, Sadem, Vita e Benvenuto) contro la decisione della Regione che vuole indietro circa dieci miliardi per i soldi dei contributi sul servizio pubblico - stata accantonata d'accordo tra le parti. I magistrati del Tar hanno così fissato al 18 luglio l'udienza sul merito della vicenda. In quella data esamineranno se sia - meno fondata e legittima - richiesta della Regione nei confronti delle quattro aziende.

L'intesa in aula è stata possibile per raggiungere nel più breve tempo possibile un giudizio che tenesse in conto proprio la legittimità o meno dei contributi dati alle autolinee tra il 1982 e il 1992 secondo la legge regionale del 1982 (oggi decaduta e sostituita dalla normativa del 1994). Contributi versati nelle case delle aziende secondo la prassi degli acconti, in attesa di un conguaglio finale che è stato fatto dopo l'apertura dell'inchiesta della magistratura ordinaria - sulla base delle conclusioni della speciale commissione regionale.

L'accordo di ieri ha evitato da un lato che le quattro aziende insistessero sull'annullamento degli atti regionali e dall'altro che la stessa Regione chiedesse i termini per l'udienza sul merito che avrebbe fatto slittare il processo forse - fine anno. Ora tutto è sospeso perché è improbabile che la Regione definisca le pratiche burocratiche per la restituzione dei fondi prima di luglio.

Proprio la commissione d'inchiesta regionale facendo i conti aveva stabilito che Savda, Sadem, Vita - Benvenuto avevano incassato più contributi del dovuto, da un minimo di 231 milioni (Benvenuto) - un massimo di - miliardi e mezzo (Sadem). Il 19 scorso la giunta regionale ha approvato le conclusioni della commissione. Di qui - ricorso al Tar delle quattro aziende che sostengono il contrario: secondo la ria presentata dai loro avvocati non soltanto quei contributi dovevano essere dati, ma altro denaro (dell'ordine di qualche miliardo) deve loro versato.

Una vicenda che verte su una questione interpretativa della legge del 1982 , poi riformata. Oggi quei contributi sono più previsti. [e. mar.]

L'Usl ha rinnovato per il 2001 la convenzione con la Protezione civile

Due miliardi per soccorsi aerei

Sul territorio più servizi, ma sotto organico

AOSTA

L'Azienda sanitaria della Valle d'Aosta, con un impegno di spesa di 2 miliardi 129 milioni, ha rinnovato per il 2001 la convenzione con la Protezione civile per l'uso di elicotteri per servizi di . La delibera dell'Usl segue l'approvazione da parte della giunta regionale dello schema per - rinnovo della convenzione tra - Regione e l'Usl «con la quale - ha spiegato ieri il direttore generale dell'Azien- sanitaria, Carla Stefania Riccardi, in un incontro con i giornalisti - sono state definite le rispettive competenze per quello che riteniamo sia un servizio integrativo ai già efficaci centri di emerg-.

L'Usl potrà avvalersi degli elicotteri (un Agusta Bell 412 - un Alouette III) dell'amministrazione regionale, equipaggiati con personale di volo messo a disposizione della società esercente - una guida con eventuali unità cinofile fornite dal Soccorso alpino. Il servizio medico - bordo sarà svolto da personale Usl adeguatamente preparato e, nel caso questo risulti insufficiente, è previsto un rimbor- alla Regione per - spese soste- per l'utilizzo di altri sanitari messi a disposizione dal Soccorso alpino. Oltre al annuo di noleggio degli elicotteri (1 miliardo e 600 milioni), all'Usl spetteran- il pagamento delle ore di volo (stimate - 269, pari a 415 milioni di lire), i rimborsi spese - medici del Soccorso alpino e i corsi di aggiornamento (103 milioni).

Altre delibere dell'Usl hanno riguardato l'aggiudicazione di appalti per lavori di manutenzione in ospedale (949 milioni) e in strutture extra-ospedaliere (399 milioni) e la destinazione di oltre un miliardo per i rimborsi di cure presso istituti italiani convenzionati (860 milioni) e per ricoveri in centri di altissima specializzazione all'estero.

Nell'incontro di ieri no stati anche illustrati l'attività e i progetti del Distretto sanitario 3 che comprende 12 Comuni della Media Valle (oltre 16.000 residenti) - a cui fanno capo il poliambulatorio di Châtillon, i consultori di Antey-St-André, Champagne, St-Vincent e Valtournenche, le microcomunità di Champagne, Pontey, Torgnon - Valtournenche, - postazioni di guardia medica di Châtillon - Antey-St-André e il «118» di Châtillon, servizio quest'ultimo per il quale è prevista una nuova sede vicina al poliambulatorio ospitato dal '96 nella storica «Casa Sarteur». Il coordinatore sanitario Marco Cinotti, ha evidenziato che malgrado le carenze d'organico, nel 2000 rispetto al '99, nel Distretto - sono state incrementate le prestazioni sia ambulatoriali sia domiciliari. Un dato questo che accomuna tutti i servizi territoriali dove, ha spiegato il coordinatore Paolo Ferrero, «a fronte di una dotazione d'organico di 308 unità la forza lavoro è . Il fatto che manchi il per cento del personale previsto - ha aggiunto Ferrero - è motivo di allarme in quanto necessariamente comporterà la riduzione, non addirittura la chiusura, di alcuni servizi territoriali». [b. m.]

La storica «Casa Sarteur», dal 1996 sede del Poliambulatorio - Châtillon

Discusso il nuovo Piano in un convegno promosso dalla Cgil

Sanità, l'«ok» dei sindacati

Le scommesse: decentramento e qualità

AOSTA

«Un Piano sanitario regionale pragmatico, attento alla definizione del fabbisogno - salute dei residenti». Roberto Vicquéry, assessore regionale alla Sanità, identifica questo documento, di fondamentale importanza per tracciare le linee guida dei progetti sanitari valdostani, come -a scommessa. «Il Piano - dice - si gioca sulla professionalità, sull'efficacia e sull'efficienza».

Nel convegno, organizzato martedì dalla Cgil, stati esaminati - discussi i contenuti del programma sanitario, già trasmesso al ministero della Sanità. Un'attenta analisi che, alla critica fine a sé stessa, ha contrapposto suggerimenti, indicazioni, valutazioni utili e mirate - apportare eventuali miglioramenti al Piano, nell'ottica di un'offerta sanitaria di qualità e non di quantità.

Meno ospedale e più territorio, una delle «colonne portanti del Piano», condivisa sulle linee generali anche dalle organizzazioni sindacali che, in documento congiunto, hanno espresso commenti positivi, sollevando perplessità, per esempio, sulla «non necessaria attenzione» al valore e all'uso dei Consultori, al prolungamento dell'opera di ristrutturazione della sede centrale, di altri disagi per pazienti e personale sanitario.

Il documento pone il cittadino al centro del servizio ma solleva dubbi per lo scarso utilizzo dei consultori

La previsione del cittadino al centro della sanità, dettata dal Piano, è giudicata in maniera ottimale dai sindacati e, in particolare, Ennio Centomo della Cgil focalizza l'attenzione anche sulla «deospedalizzazione - sulla sanità pubblica accessibile - tutti. Ridurre la degenza ospedaliera - dice - si allinea - le dichiarazioni del ministro Veronesi». Il ruolo degli Enti locali. «I Comuni - precisa - dovrebbero assumersi un - maggiore nella gestione e nel controllo della sanità. Ribadisco, poi, - sia necessario analizzare i problemi in termini globali piuttosto di risolverli caso per caso con regole diverse».

Qualità innanzitutto, anche per colmare la carenza di organico. Un concetto condiviso da Guido Corniolo, segretario regionale del Savt, che dice: «I mezzi a disposizione sono inutili in assenza di professionalità. Il Piano proposto considera, finalmente, anche l'aspetto sociale, ponendo l'uomo al centro della sanità». La formazione professionale deve essere, secondo Corniolo, permanente. «Su questa scelta - conclude - deve basarsi la sanità del futuro». [a. l.]

E' stato siglato l'accordo tra l'ente pubblico e il Credito cooperativo di Fénis/Nus/Saint-Marcel

Una banca sponsor del Comune di Châtillon

Il logo sarà inserito in alcuni documenti. E' il primo caso in Valle

CHÂTILLON

Trovata la soluzione al problema che affligge gli enti pubblici: la cronica mancanza - fondi. Il patto siglato ieri tra Comune di Châtillon e Banca di credito cooperativo Fénis - Nus - St-Marcel ha aperto la strada a nuove forme - finanziamento. Avallato dall'articolo 119 della legge dell'ottobre 2000 che autorizza la sponsorizzazione per gli enti locali, ha spiegato il segretario comunale Aldo Da Simone, l'accordo, primo in Valle - tra i primi in Italia, prevede l'inserimento del logo della banca nei documenti dell'ente (per carta da lettera e tessere dei parcheggi - pagamento) in cambio di una sponsorizzazione per attività legate - tempo libero. Un duplice vantaggio avrà validità sino a fine 2002, con possibilità di rinnovo triennale. Non è emersa l'entità del finanziamento, richiesta dal sindaco di St-Vincent, presente in sala.

- sindaco di Châtillon, Silvano Vesan, ha evidenziato che l'iniziativa ha potuto concretizzarsi dopo l'appalto per la Tesoreria vinto dalla banca ora sponsor. Possibilità di espandersi in un territorio nuovo, il vantaggio esplicitato dal presidente del Credito, Luigi Cerise. E opportunità per «far meglio conoscere una banca che, dopo l'alluvione di ottobre, ha messo a disposizione 6 miliardi quale anticipo alla popolazione in attesa dei contributi pubblici», ha detto il direttore Ruggero Balduzzi. L'assessore alle Finanze, Roberto Bagattin, evidenziato il lato finanziario dell'iniziativa: l'organizzazione di attività i cui costi non graveranno sul cittadino.

Cambia così la fisionomia dei due contraenti, non più chiusi in un ambito di azione limitato, ma disponibili ad aprirsi all'esterno. Ha concluso il consigliere regionale Guglielmo Piccolo con una provocazione: «Penso che questa sia un'iniziativa che la Regione possa prendere in considerazione per un prossimo futuro». [d. g.]

Un momento dell'accordo tra Comune di Châtillon e Credito cooperativo

Gignod, stasera i racconti di 5 donne marocchine

Una «Festa della mamma» nel segno della multietnia

GIGNOD

La festa della mamma ha un «volto» multietnico, nell'edizione 2001. L'iniziativa promossa dalla biblioteca comunale di Gignod, di cui - responsabile Alessandra Cerise, ani-, oggi, la sede di questa istituzione culturale la presenza - cinque madri di origine marocchina residenti ad Allein, Gignod, Signayes - Valpelline, accompagnate da Samira Adodaber, libica e Jasmina Bayraktarevich, bosniaca.

L'incontro di oggi rientra nella prima parte del progetto «Cavanh», la sperimentazione della mediazione interculturale, patrocinata dall'Unione Europea - realizzata dal Centro Comunale Immigrati Extra- - dà il via ad una serie di incontri organizzati per sviluppare il programma di integrazione degli stranieri residenti nella Comunità Montana Grand Combin.

«La scelta - coinvolgere queste cinque mamme - Alessandra Cerise - mira a gettare - basi per la festa mamma del prossimo anno, di cui abbiamo già pensato il titolo, "La mamma nelle diverse culture. La mia mamma è uguale alla tua?". Le protagoniste mamme di altre etnie». E dal colloquio queste donne, si potranno scoprire i segreti culturali delle marocchine, il loro ruolo di madri, i riti del battesimo, di allevano i figli e di come li nutrono. «Vorremmo, in un prossimo futuro - annuncia la responsabile della biblioteca - redigere un libretto con l'esaltazione della mamma nelle diverse culture, inserendo anche la "maman" valdostana». «Le conosco da tempo queste madri marocchine - dice Jasmina Bayraktarevich - e ho raccolto la loro - per i figli lasciati, per - di forza maggiore, in Marocco. Sono donne che desid- stringere rapporti - amicizia per stemperare - loro solitudine, un "isolamento" determinato soprattutto dalla diversità della lingua, barriera difficile, sovente, da abbattere». [s. l.]

Fino al 12 maggio

LIQUIDAZIONE TOTALE
per rinnovo locali

Sconti
fino all'80%

Profumeria BIANCO
Piazza Narbonne, 18
AOSTA
Tel. 0165 262032

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

– ESCLUSI I PRODOTTI NON IN PROMOZIONE –

Per la prima volta si è svolta un'assemblea con i 152 designati della Valle

Riunione fra i presidenti di seggio

Spiegate tutte le novità delle elezioni 2001

AO[redacted]

Riunione straordinaria martedì pomeriggio alla sala della Grande Place di Pollein per i presidenti di seggio alle elezioni di domenica in Valle d'Aosta. L'incontro, il primo del genere, è stato organizzato dall'Ufficio elettorale regionale, tenuto conto delle novità che vi sono nella consultazione [redacted] anche di alcune raccomandazioni che sono arrivate dal ministero dell'Interno. Ai funzionari regionali sono [redacted] poste molte domande e alla fine i commenti sull'utilità dell'incontro sono stati positivi.

La novità maggiore è quella della «scheda elettorale», che sostituisce il vecchio «certificato». I presidenti dovranno timbrare la scheda [redacted] poi registrare su un modulo il votante, così [redacted] avere un riscontro preciso fra il numero di votanti e quello delle schede presenti nelle urne, per la Came[redacted] il Senato. Un riscontro si avrà anche dai registri elettorali, quelli non modificati, che sono forniti dai Comuni. Le votazioni si terranno dalle 6,30 alle 22, subito dopo comincerà lo spoglio [redacted] la raccomandazione è di far arrivare subito all'Ufficio elettorale il numero e le percentuali dei votanti. Questo per far confluire al ministero i dati «in diretta».

I seggi allestiti in Valle per la tornata elettorale delle «politiche» sono 147, oltre a 5 sezioni cosiddette «speciali» per ospedali, ospizi [redacted] carcere circondariale di Brissogne. I seggi saranno costituiti da [redacted] presidente, un segretario e 4 scrutatori. Il presidente del seggio riceverà un compenso di 302 mila lire lorde, mentre a scrutatori e segretario andranno 230 mila lire. Nei seggi speciali ci saranno 138 mila lire per il presidente [redacted] 94 mila per segretario e scrutatori.

Gli elettori possono fruire di agevolazioni di viaggio [redacted] sono residenti all'estero e decidono di rientrare per votare. Per ottenere gli sconti è indispensabile presentare i titoli di viaggio e le certificazione elettorale. L'Usl è mobilitato per il rilascio dei certificai di accompagnamento ai seggi degli elettori fisicamente impossibilitati. L'ufficio stampa della presidenza della giunta ha allestito una sala riservata agli operatori dell'informazione nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale, mentre l'andamento delle elezioni potrà essere seguito sui tabelloni collocati nei portici del palazzo regionale. [r. s.]

Ai presidenti di seggio sono state spiegate le novità di questa tornata elettorale

TACCUINO ELETTORALE

FORZA ITALIA LEGA NORD
[redacted] PRESIDENTI

■ Giandoreto Angeli (Camera) e L[redacted] Pasquali (Senato) incontreranno gli elettori di St-Vincent oggi dalle 10 alle 12 nell'area del mercato comunale

RIFONDAZIONE COMUNISTA

■ Comizio di chiusura della campagna elettorale, oggi [redacted] 21 all'Auditorium di Pont-Saint-Martin, con il candidato al Senato Silvino Morosso, letture di poesie sul lavoro e concerto

VALLEE D'AOSTE

■ Ivo Collé (Camera) e Augusto Rollandin (Senato) chiuderanno la campagna elettorale oggi alle [redacted] al Cinema Théâtre de la Ville di Aosta

LISTA ALTERNATIVA

■ Alessandro Bortot (Senato) e Elio Riccarand (Camera) [redacted]anno oggi nel capoluogo un «porta a porta», dalle 10 alle 12 in viale Federico Chabod e in via Guido Rey e dalle 19 alle 20 a[redacted] Dora

DS-GAUCHE

■ Giulio Fiou (Camera) chiude la campagna elettorale [redacted] partire dalle 8,30, con incontri a Gressoney-St-Jean, a Hône e a St-Vincent, nelle piazze del mercato dei paesi. Alle 18,30 incontro al Caffè Nazionale di piazza Chanoux nel capoluogo con Demetrio Malrica, Roberto Nicco, Giulio Fiou [redacted] Giovanni Sandri. Alle [redacted]1, incontro con gli elettori [redacted] Brissogne al caffè Les Laures

AN

● Chiusura della campagna elettorale oggi alle 20,30 al Caffè Nazionale di piazza Chanoux di Aosta con i candidati Domenico Aloisi (Senato) e Alberto Zucchi (Camera)

Nei dati Istat c'è anche il calo delle ditte individuali

Economia fra luci e ombre «Boom» nell'occupazione

Bruno Baschiera
AOSTA

I più recenti dati pubblicati a livello nazionale sull'economia, con riferimento alle situazioni regionali, mostrano una situazione contrastante in Valle d'Aosta.

Un elemento del tutto favorevole, nel 2000, in raffronto al 1999, è stato quello delle esportazioni, dove la regione ha avuto un vero «boom», toccando un incremento del 37,9 per cento. Il dato valdostano non è «record» assoluto a livello nazionale perché non tiene conto, come [redacted] ovvio, dell'esportazione di prodotti petroliferi raffinati: con quel riferimento [redacted] prima la Sicilia, ma si [redacted] che la Valle d'Aosta non ha raffinerie sul territorio.

L'aspetto negativo è quello della «morte» delle piccole e imprese, diminuite dello 0,56 per cento. In questo caso la regione si pone in controtendenza a livello nazionale dove nel 2000 rispetto al 1999 c'è stato un segno positivo consistente, superiore al [redacted] per cento, con tassi anche fra il 5 e il 6 per cento al Centro e al Sud.

A chiudere, in Valle, sono state soprattutto le ditte individuali. Il leggero calo può essere letto come l'impossibilità di tirare avanti per piccoli commercianti «schiacciati» dalla concorrenza dei tanti (qualcuno dice anche troppi) supermercati che si sono insediati nella regione.

Un supermercato, settore che secondo molti danneggia i piccoli negozi

Un altro dato, dell'Istat, l'istituto nazionale di statistica, indica la Valle d'Aosta nelle primissime posizioni nazionali a livello di tassi di occupazione, con il 3,9 per cento delle persone che cercano lavoro, un livello fra i più bassi del mondo e [redacted] segna un ribasso netto rispetto ai valori di riferimento di un paio d'anni fa, vicini al 5 per cento. La regione italiana nella quale ci sono meno disoccupati [redacted] il Trentino Alto Adige, con un tasso del 2,5 per cento. In ottima posizione [redacted] il Veneto con [redacted] 3,7 per cento, la Lombardia [redacted] 3,8 e, appunto, la Valle d'Aosta con il 3,9.

La situazione dell'occupazione in Valle d'Aosta è commentata da Paolo Musumeci, presidente dell'Associazione valdostana industriali, che spiega: «E' un dato sicuramente positivo, quasi fisiologico. Esiste una effettiva difficoltà delle imprese a reperire manodopera qualificata, soprattutto tecnici preparati ma anche "quadri" a livello medio-alto o dirigenti, per i quali in molti casi occorre puntare verso altre regioni». Il presidente degli industriali valdostani aggiunge: «C'è un problema, [redacted] va approfondito, fra la domanda e l'offerta. Ci sono forti aspettative da parte del mondo imprenditoriale sul ruolo della nuova università della Valle d'Aosta, che ci si augura sia in grado di preparare, nel settore economico e della gestione aziendale, giovani pronti [redacted] inserirsi nel mondo del lavoro e dell'impresa».

Per «Viaggi di donne, donne in viaggio»

Quando la letteratura si sposa con il gusto

AOSTA

Un nuovo invito al viaggio quello proposto per [redacted] terzo anno consecutivo dalla Consulta regionale femminile. La rassegna letteraria «Donne in viaggio, viaggi di donne» percorrerà questa volta il cammino del cibo in un ambiente che possa coniugare in modo armo[redacted] l'etno-gastronomia alla lettura: l'enoteca «Ad Forum» di piazza della Cattedrale ad Aosta. Cinque appuntamenti, a cominciare da questa sera, alle 21, e un fuori programma.

S'inizia con Bruna Peyrot, membro della Società italiana delle Storiche e studiosa [redacted] Protestantesimo e di storia sulle donne. Tema dell'incontro «La supa barbetta. Cucina e cultura Valdese» storia culinaria e culturale della più antica minoranza protestante italiana ed europea.

Seguirà, giovedì 17 maggio, «Le orecchie [redacted] Aman. Cucina [redacted] cultura ebraica» serata condotta da Roberta Anau, cuoca per passione che, [redacted] Elena Loewenthal, ha scritto un ricettario di tradizione culinaria ebraica. Due scrittrici affermate, Anna Belardinelli e Maria Pia Simonetti, condurranno gli ospiti, giovedì 24 maggio, dentro «La [redacted] degli affetti», luogo dove si consumano amori, amicizie, liti, rotture.

Giovedì 31 maggio sarà la volta di Jolanda Guardi, docente di Lingua e Cultura araba, con «Un [redacted] ben sgranato. Cucina [redacted] cultura dell'Islam», che presenterà il mondo segreto delle donne arabe.

Nicoletta Vallorani, giallista che scruta nei segreti della psiche, affronterà il tema del rapporto tra cibo e crimine nell'incontro «La cucina del delitto» di giovedì 7 giugno.

Concluderà la rassegna letteraria un fuori programma, sabato 16 giugno, «I tcheuddo parfeun di flantse», incontro con Giuseppe Zoppelli, che darà voce ai due migliori poeti valdostani, Eugenia Martinet [redacted] Marco Gal. [d. g.]

Aosta, oggi si conclude la rassegna di film dedicati alla ferrovia con «Train de vie»

Una serata tra cinema e ritmi latini

Al Moulin i «CalleLatina» direttamente da Cuba

AOSTA

«Se vai in un castello, ci trovi solo il re. Per strada, respiri di tutto e ti scontri con le contraddizioni. Alla fine, raccogli di più e diventi più ricco». La strada è quella dei «CalleLatina» di Ferdinando Despaigne Vedey, questa sera al Cafè du Moulin dalle 22. «Chiquitico», percussionista, suona le congas da quando aveva 3 anni. E' nato e cresciuto a Cuba, a Santiago, dove, tra mille contraddizioni, si impara a [redacted] e a vivere in fretta. Da alcuni anni vive in italia, a Ivrea, con Lella [redacted] un bambino di due anni. «Mi manca tutto di Santiago: l' aria, la gente, la musica, le strade». Già, perché, poco più che adolescente, [redacted] percussionista lascia le colorate calle di Santiago per il freddo della steppa: decide di conoscere il mondo (almeno quello concesso ai cubani fino a qualche anno fa) e va a studiare ingegneria meccanica in Urss. Torna a Cuba nel '91 dove comincia l' attività di musicista professionista e finisce dritto nella «Casa della Trova», si [redacted] muscoli [redacted] nella palestra di Elide Ochoa, quello dei Buena Vista Social Club. Attualmente è percussionista degli «Havana Mambo», big band di venti elementi che si ispira al re del mambo, Perez Prado. Questa sera Ferdinando pensa di far ballare il pubblico aostano: «Faremo musica tradizionale cubana, ma anche merengue, flamenco, musica messicana». Voce dei «Calles» è Eduardo Poll Aria, cantante e chitarrista cubano. Il gruppo è arricchito della presenza del chitarrista it[redacted]ano Antonio Martignon e di Elizabeth Diaz, ballerina degli Havana Mambo.

Questa sera, sempre ad Aosta, si chiude «Il cinema e la ferrovia», tre serate di videoproiezioni organizzate dal Museo ferroviario, Ipotesi Cinema [redacted] Consulta comunale. Nella sala della biblioteca, alle 21 con ingresso libero, sarà proiettato «Train de vie», splendida storia di un treno di falsi deportati in un villaggio dell'Est europeo, all'epoca dell'occupazione nazista.

Un'immagine di «Train de vie», film che stasera chiude la rassegna aostana intitolata «Il cinema e la ferrovia» nel salone della biblioteca regionale. L'appuntamento è alle 21 e l'ingresso alla proiezione è libero

[redacted]

ARREDO CASA TIGRI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LETTERE AL GIORNALE

I vigili ci sono solo con la spazzatrice

Quella multa rappresenta il ridicolo. Sono [redacted] automobilista e pedone assai preoccupato. Ohibò! Non è la prima volta che mi capita di aiutare delle [redacted] che con le loro [redacted]zine a quattro ruote portano [redacted] spasso i loro bebè.

Sui marciapiedi [redacted] sulle strisce pedonali capita sovente che bisogna sollevare di peso le carrozzelle perché non rie[redacted] a passare essendo il passaggio bloccato dalle auto in [redacted] (osservare per credere).

E cito ad esempio il controviale di corso Battaglione. Il più delle volte noi pedoni - carrozzelle comprese - dobbiamo fare la gincana per riuscire a passare [redacted] il più delle volte siamo obbligati a scendere sulla strada aumentando così il pericolo.

Allora [redacted] cercano altri modi per passare: si gira intorno alle auto. Ma d[redacted] posso stare? A destra o a sinistra? Giacché c'è il pericolo, devo anche pensare alla multa?

Chiediamo, prima con calma e poi gridando: dove sono i vigili? Non [redacted] vede neppure l'ombra in via Liconi (che non è una strada principale) eccetto quando passa «sua maestà» la spazzatrice. E allora le multe sono all'ordine del giorno!

Se [redacted] così la fanteria degli operatori ecologici dovrebbe [redacted] scortata da un carro armato...

Un povero Cristo va a lavorare per due ore, per guadagnare poche lire, [redacted] in un solo minuto ti vengono «risucchiate» da multe a mio parere ridicole.

E questo perché? Perché era in sosta in un parcheggio regolamentare; peccato [redacted] fosse sulla traiettoria di [redacted] maestà» la spazzatrice. Non c'era intralcio al traffico e neppure si ostruivano passaggi carrabili, e [redacted] anche qualche [redacted]al calpitato si dimentica di [redacted]ostare l'auto, per lasciare spazio alla spazzatrice di pulire un percorso di 80 metri, basterebbe una piccola sterzata e un pizzico di b[redacted] senso per non «risucchiare» il già scarso guadagno di poche ore di lavoro.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1
Morgex (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' [redacted] ch. su ricetta med. urg, t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Ville*[redacted] (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente) (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro [redacted] dalla chiamata su [redacted] medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2
Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- [redacted] di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Comunale 3* (t. **0165.553839**, viale Conte Crotti); *Valpelline* (entro [redacted] dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.73261**, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medi[redacted] urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3
Breuil-Cervinia (t. [redacted], via *Antonio Carrel); Saint-Vincent* (t. [redacted]36, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4
Brusson (t. **0125.300125**, via Trois Villages, 23); *Pont-Saint-Martin* (t. **0125.807195**, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

Ra[redacted] - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Tribune politiche regionali**

France 2
13,00 **Journal**
13,45 **Inspecteur Derrick**, série
16,10 **Rex**, série
17,00 [redacted]
17,35 **Viper**, série
18,20 **Un agent très secret**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,55 **François Mitterand**
22,55 **Michael Collins**, film
01,05 **Le journal de la nuit**
01,30 **Nikita**

Television Suisse Romande
08,50 **Les ponts de Toko-Ri**, film
12,45 **TJ-Midi**
14,00 **Questions pour un champion**
14,30 **Nés parmi les animaux sauvages**
15,00 **C'est mon choix**
16,00 **Tour de Romandie**
18,10 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,15 **Tout sport**
19,30 **TJ-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,15 **Docteur Sylvestre**, film
22,40 **Faxculture**
23,45 **Comme un ombre**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

AOSTA. Cinque giovani artisti aostani incontrano il pubblico nella Biblioteca di Viale Europa. L'iniziativa, promossa dalle Edizioni L'Eubage e dal comitato di gestione della biblioteca con il patrocinio del Comune, ha come obiettivo quello di dare visibilità ad alcuni giovani che hanno fatto dell'arte [redacted] della cultura il proprio lavoro. Oggi, alle 21, il primo incontro. Il po[redacted] Jean Claude Oberto parlerà di poesia, della [redacted] visione, della sua esperienza, della sua tecnica. «E' l' occasione per presentare la mia produzione e il mio percorso personale. Non sarò esegeta di me stesso ma sono curioso di presentarmi senza mediazione, come in altre occasioni». Oberto, sempre nella [redacted] di «far uscire la poesia dalla pagina», partirà da alcune letture per arrivare, in un secondo tempo, ad un dibattito [redacted] ad una riflessione con il pubblico [redacted] poesia ed [redacted] in generale. «Presentare [redacted] produzione - continua Oberto - è un pretesto che diventa presupposto per parlare di altro». Dal 17 maggio fino al 7 giugno prossimo si alterneranno altri «...Percorsi» (titolo dell'iniziativa): quelli della illustratrice e grafica Katia Centomo, della pittrice Sarah Ledda, del trombettista e compositore Davide Sanson, e dello scultore Giorgio Diemoz.

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita [redacted] pubblicitari nella Provincia di Aosta.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore, è titolo preferenziale esperienza [redacted] vendita di spazi pubblicitari (oppure servizi), ed iscrizione alla Camera di Commercio nel Ruolo Agenti o il possesso di titoli previsti dalla legge per l'iscrizione.
Si offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati [redacted] pregati [redacted] inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass S.p.A.
P.zza Chanoux, 28A
11100 Aosta - Tel. 0165.231424 - Fax 0165.365399

DOMENICA 27 MAGGIO 2001

a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO

OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI

A FAVORE DI

PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196503 - Fax 011.8195274

Passo decisivo in vista del recupero della zona che ospiterà Tribunale e stazione intermodale

Ivrea, rinasce l'area dell'ex Montefibre

Il Comune: pronto il piano

[redacted] Revello
IVREA

E' il primo passo (dopo anni di immobilismo) verso il recupero e [redacted] pieno rilancio della ex Montefibre, la grande area industriale dismessa alla periferia della città. L'amministrazione comunale di Ivrea ha deciso di procedere alla revisione, entro fine anno, del piano particolareggiato dell'area. Il documento diventerà immediatamente variante all'attuale piano regolatore, in attesa di essere inglobato nel nuovo piano oggi in fase preliminare.

Non è [redacted] da poco. «Di fatto - dice il sindaco, Fiorenzo Grijuela - viene rimosso un blocco che ha impedito ogni intervento negli ultimi anni, anche per la mancata iniziativa del gruppo privato proprietario [redacted] circa [redacted] mila quadri, cioè l'80 per cen[redacted] dell'area». E aggiunge: «Con questo piano particolareggiato [redacted] possono mettere [redacted] atto nuovi stimoli di sviluppo. Soprattutto, il Comune può avviare l'iter per realizzare il Movicentro, la stazione intermodale già finanziata dalla Regione per [redacted] miliardi e mezzo».

Da troppi anni la situazione dell'area ristagnava nell'immobilismo. Qualche intervento degli enti pubblici (il centro espositivo «Adriano Olivetti» e il [redacted] «Gramsci») non [redacted] di certo bastati a migliorare l'immagine [redacted] zona disastrata e abbandonata all'incuria. «Lo strumento urbanistico che la regolava - dicono in Comune - era ormai superato. E poi c'era l'assetto proprietario da rivedere». Soltanto da poco, infatti, sarebbe stata superata la questione del fallimento della Bioglio, immobiliare proprietaria del 47 per cento dell'area (la parte rimanente è della società milanese Ivrea 2000).

Ora si parla di vendita. Una trattativa è già in corso, ma c'è riserbo assoluto [redacted] nomi dei possibili acquirenti. Si parla comunque con insistenza [redacted] una società mista, con Finpiemonte a svolgere [redacted] parte pubblica [redacted] con un pool di società private (nell'elenco ci sarebbe anche Olivetti Multiservices). Nell'operazione avrà un ruolo determinante il costo della bonifica [redacted] dello smaltimento dei residui inquinanti. «Stiamo lavorando - continua Grijuela - in stretto contatto con il dipartimento di Ivrea dell'Arpa, disponibile [redacted] seguire il difficile processo [redacted] risanamento».

[redacted] la parte burocratica andrà avanti [redacted] tempi rapidi, l'operazione Montefibre potrà candidarsi per l'assegnazione dei fon[redacted] della Comunità Europea. «A luglio - spiega Alberto Redolfi, assessore all'urbanistica - verrà pubblicato un nuovo bando da parte della Regione, riguardante proprio [redacted] recupero di siti industriali dismessi con la realizzazione [redacted] interventi innovativi. Noi, pertanto, faremo di tutto per mettere i privati nelle condizioni di partecipare».

E intanto si ragiona [redacted] potrà nascere dalle ceneri della ex Montefibre. L'obiettivo è indicare destinazioni d'uso flessibili, per evitare [redacted] nuovo blocco. L'unica certezza, al momento, è la realizzazione del Movicentro. Per il resto di parle strutture sanitarie (sembra esclusa, però, la costruzione del nuovo ospedale del Canavese), nuovo tribunale, uffici comunali e per aziende, servizi, residenze [redacted] verdi; il tutto, ovviamente, senza trascurare la viabilità verso il centro cittadino.

«Una [redacted] è certa - conclude Redolfi -. [redacted] quell'area si dovranno trovare [redacted] e opportunità per lo sviluppo futuro di Ivrea».

[redacted] NUOVO LOOK.

IVREA. Gli assessorati al commercio e all'urbanistica, insieme ad Ascom e Confesercenti, stanno predisponendo il primo «progetto di qualificazione urbana» per il centro [redacted] di Ivrea. «E' un passo ulteriore - spiegano gli assessori - nell'opera di abbellimento [redacted] riqualificazione della città, peraltro in sintonia con gli obiettivi del prossimo piano regolatore. Il centro storico rappresenta una prima fase, in futuro l'iniziativa sarà estesa anche agli altri addensamenti commerciali». Il bando della Regione scade il 12 giugno, con importanti entità di finanziamento: per [redacted] pubblico (tetto massimo [redacted] milioni) c'è il 40 di contributo a fondo perduto, per il privato si arriva al 50 per cento per un massimo di 20 milioni. «Sono due gli interventi previsti dal Comune - spiegano a palazzo civico -, la riqualificazione di piazza Santa Marta e [redacted] IV Martiri».

Ecco come si presenta oggi l'ex area industriale della Montefibre [redacted] Ivrea: tra i vari problemi da risolvere c'è anche quello della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti che si sono accumulati nella zona nel corso degli anni

DOVE & QUANDO

INQUINAMENTO [redacted] Fino a venerdì 18 maggio, Sala Santa Marta a Ivrea ospita una mostra sull'inquinamento acustico e elettromagnetico, organizza[redacted] dall'Assessorato alla pubblica istruzione e dall'Ar[redacted] (Agenzia regionale di protezione e tutela ambientale). [redacted] mostra è aperta durante la settimana dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17; il sabato, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

[redacted] E LAVORO. Questa sera, all'Abcinema di Ivrea, in via Varmondo Arborio, primo appuntamento con la rassegna «Immagini del lavoro». Alle 21,15, [redacted] proiettato l'ultimo film di Ken Loach, «Il pane e [redacted] rose». Biglietto a 8 mila lire. Organizza la Cooperativa Rosse Torri.

[redacted] La [redacted] di sabato 12 maggio, a Oglianico, nell'ambito della rievocazione medievale «Le idi [redacted] maggio», si terrà lo spettacolo teatrale «L'unicorno», per la regia di Leonardo Poppa. Biglietti a 12 mila e a 5 mila lire. Info: 0124-34.94.80.

LA [redacted] ETA' OGGI. Questa sera alle 21,15, nella sala consiliare di via Ivrea, [redacted] Rivarolo, Fulvia Vignotto Zina terrà [redacted] conferenza [redacted] «La terza età moderna: gli aspetti positivi».

FIORI IN MOSTRA. Domenica 13 maggio, al campo sportivo di Strambino si svolgerà [redacted] seconda edizione della Mostra mercato organizzata dalla Pro loco. Oltre [redacted] fiori e alle piante, saranno in esposizione anche attrezzi di giardinaggio. L'esposizione rientra nel «Maggio strambinese».

CALLIGRAFIA ESPRESSIVA. Sono aperte le iscrizioni al laboratorio in programma dal 25 al 27 maggio, all'Archivio Storico Olivetti, in via [redacted] Miniere 31 a Ivrea. Il laboratorio [redacted] tenuto [redacted] Jovica Veliovic. Organizzano l'Archivio e l'associazione Segno della scrittura. Info: 011-96.72.047.

LE [redacted] DELL'ORCO. Fino al 27 maggio, [redacted] sala espositiva, [redacted] Piazza Litisetto a Rivarolo Canavese, ospita la mostra «Acque selvagge: [redacted] alluvioni dell'Orco nei disegni, negli olii [redacted] negli acquarelli di Miro Gianola». La rassegna è aperta dal martedì al venerdì, dalle 17 alle 19; il sabato, dalle [redacted] alle 12 e dalle 16 alle 18; la domenica, dalle 16 alle 19.

[redacted] PESCE. Sabato 12 maggio, [redacted] San Benigno Canavese, si [redacted] con piatti a base di pesce. Nel cortile della scuola materna di [redacted] Regina Margherita, sede della manifestazione, alle 16 ci [redacted] i giochi per i bambini. Inoltre, alle 21 si balla il liscio.

CONCORSO FOTOGRAFICO. La proloco di Ronco Canavese ha indetto un concorso, riservato [redacted] fotografi dilettanti, che ha per tema [redacted] feste popolari e le tradizioni della Valle Soana. Primo premio di 500 mila lire. Il termine di scadenza [redacted] concorso [redacted] 31 agosto; a metà settembre, la designazione [redacted] vincitore. Info: 0124-81.73.44.

A CURA DI Paolo Bricco

■ [redacted]
Sepoltura vietata al cimitero di Castellamonte [redacted] causa di un violento acquazzone che ha allagato la fossa dove doveva essere inumata la bara. E' successo ieri alle 15,30. Risultato? I parenti di Umberto Tesolin, 88 a[redacted], la persona che doveva essere sepolta, hanno fatto marcia indietro, [redacted] tornati a casa [redacted] dovranno attendere fino ad oggi, alle 15, prima di poter dare l'ultimo saluto al loro congiunto. Adesso, polemizzano: «Era sufficiente utilizzare un telone per evitare questo disagio. Se a Torino, dove ci sono una decina di sepolture al giorno, un acquazzone creasse questi problemi, il cimitero verrebbe bloccato».

■ **IVREA, INDUSTRIA.** Marina Cavaletto (della «Mario Cavaletto spa» di Salassa) è la nuova presidente del Gruppo Giovani Imprenditori [redacted] Canavese. Subentra [redacted] Severino Canavera, [redacted] scadenza di mandato. Completano il direttivo i vicepresidenti Pierluigi Morello e Roberto Vittone e i consiglieri Barbara Gallo e Alberto Getto.

■ **AGLIE', PINI.** Quattro pini secolari sono stati abbattuti, martedì mattina, nella piazza del castello di Agliè. Il motivo? Nasconde[redacted] la facciata del [redacted] e quindi creavano problemi di carattere estetico. E' il primo passo che porterà alla rivalutazione dell'area attorno al castello ducale.

■ **FELETTO, GUADO.** Fra qualche settimana [redacted] inaugurato il guado che sostituirà [redacted] ponte [redacted] Feletto, crollato durante l'alluvione di ottobre. I lavori sono iniziati alcuni giorni fa ma in questi mesi [redacted] mancate le polemiche per i ritardi nell'apertura dei cantieri.

■ **[redacted] STATALE.** Oggi alle 10, a Locana, nella sala del Municipio, i rappresentanti dei Comuni della Valle Orco incontrano il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo e altri esponenti responsabili del corso fluviale. Si farà il punto sulla situazione lavori - [redacted] aspetta l'apertura dei cantieri da oltre sei mesi - per [redacted] ripristino della statale 460.

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA QUALITÁ GARANTITA A PREZZI PIÚ CHE COMPETITIVI
DA 40 ANNI A TORINO

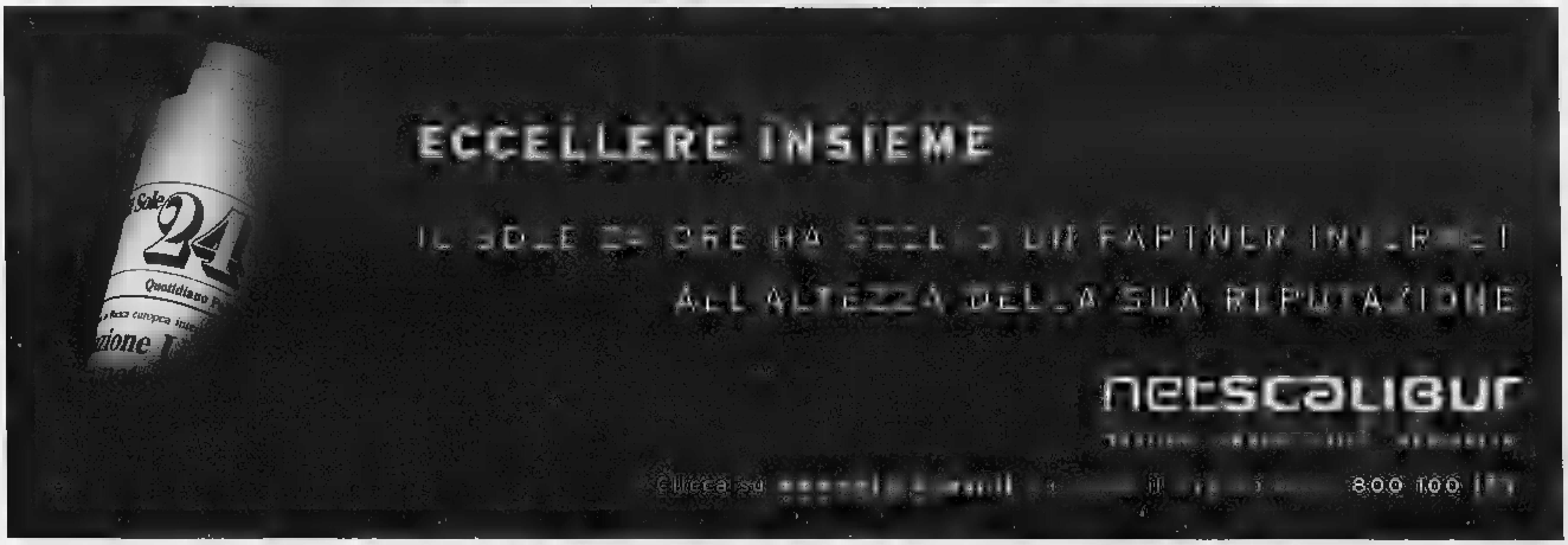
LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA [redacted]

VITA ANIMALE
DEMOCRATICI DI SINISTRA
VENERDÌ 11 MAGGIO
ORE 11,30 IN VIA GERMAGNANO
L'ON. CHIARA
ACCIARINI
CANDIDATA AL SENATO
NEL COLLEGIO N. 4
INCONTRA GLI OPERATORI
DEL CANILE SANITARIO [redacted] TORINO
DELL'E.N.P.A.
[redacted] DELLA LEGA DEL CANE

PARTECIPA AL DIBATTITO
GIORGIO DIAFERIA
CANDIDATO AL [redacted]
DI [redacted]
[redacted]NSABILE CITTADINO
[redacted] VITA ANIMALE
COMMITTENTE RESPONSABILE FABRIZIO CIMBALI - MESSAGGIO ELETTORALE

PK Per la pubblicità [redacted] LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [redacted] - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
[redacted] Carducci, 29 - 20123 [redacted] - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.[redacted]

INVITO ALLA CHIUSURA DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DI
DEMOCRAZIA EUROPEA
GIULIO ANDREOTTI
VENERDI' 11 MAGGIO ORE 10,45
CINEMA NUOVO ROMANO
[redacted] con i due poli ... Ti vogliono costringere [redacted] scegliere [redacted] il bello e il ricco L'unica scelta giusta [redacted] il centro di Democrazia Europea
Paolo Ferraris candidato Sindaco Comune di Torino e Senato Collegio 1
Giovanna Alberto, Gisella Valenza, Beppe Andreis candidati Camera Proporzionale Piemonte 1 - 2
Candidati Camera Uninominale: Antonio Pierulli, Alberto Avetta, Mario Carlatto, [redacted] Begheldo, Saverio [redacted] Paoli, Dario Donna, Antonello Grossi - Candidati al Senato: Giacomo Vurchio, Francesco Pologruto, Sergio Bonfanti, Giancarlo Vacca Cavalot, Michele Angelo Petrucciano, Enrico Piovano, Gian Franco Visca, Alberto Trazzi - Candidati Consiglio Comunale: Giorgio Zimbaro, Marina Ambrosecchio, Marzia Anzalone, Giusy Elena Arnone, Leopoldo Bellotto, Giovanni [redacted] Bertolusso, [redacted] Bianco, Leonardo Brigagliano, Sergio Bonfanti, Aldo Bozzi, Ignazio Canzoneri, Claudia Caponetto, Antonella Castagno, Massimo Castoldi, Marco Cellini, [redacted] Civra, [redacted] Cordisco, Sergio Corriero, Clara Corsino, Filippo Dario Cortese, Massimo Coscia, Luigi Cosenza, Guido Umberto [redacted] Volgo, [redacted] Piana, [redacted], [redacted], [redacted] Carlo Ferrero, Mario Gamba, Francesco Giambavicchio, Giuseppe Girardo, Stefano Menni, Luigi Martuscelli, Giuliano Orlandi, Antonio Pierulli, Ciro Pierro, [redacted] Pittoni, Enrico [redacted], Guido Quaglia, Gisfalda [redacted], Luciano Savella, Paolo Tagliabue, Angelo Urbino, [redacted] Vecchetti, Maria Virgilio, Francescoandrea Zanetti
COMMITTENTE ELETTORALE: COMITATO ELETTORALE DEMOCRAZIA EUROPEA PIEMONTE [redacted]
MESSAGGIO ELETTORALE

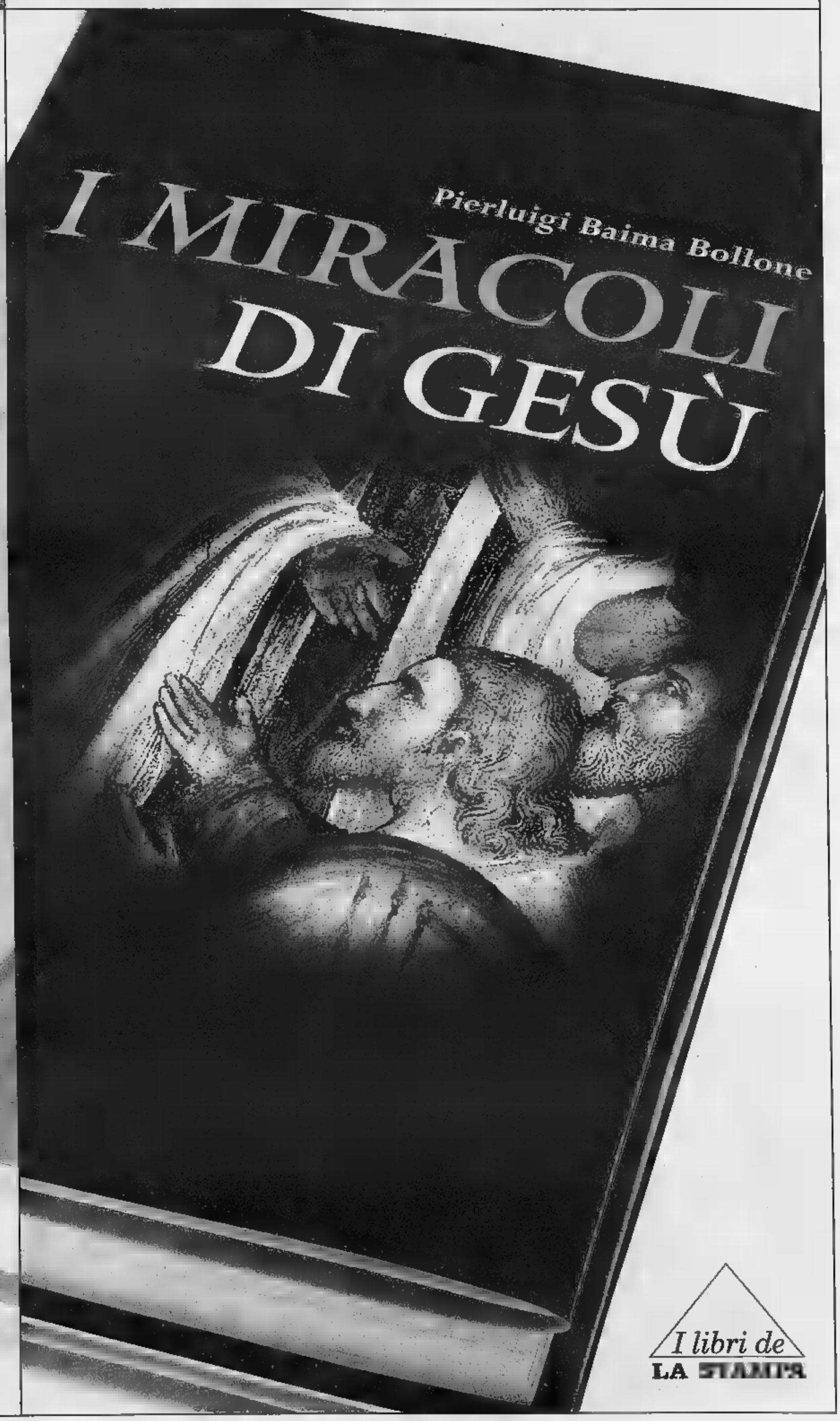


lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole ■ colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67,
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

[redacted]E DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230636 (www.delaville.it).
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR [redacted]

[redacted]: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

ST-VINCENT [redacted]

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 ([redacted].vogliadicinema.it).
Prossimamente
Le fate ignoranti
La gabbianella e il gatto
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES [redacted]

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Prossimamente
The mexican
Man of honor
Ingresso. 10 mila lire. Cinepass: [redacted]

IVREA

ARCHIMEDA Tel. (0125) 425084
Bread and roses (Ore 21,15)

BOARO: Tel. (0125) 641460
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Together (ore 21,15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Un corpo da reato.
di H. Zwart con Liv Tyler, Matt Dillon e M. Douglas
Orario: 20,30; 22,30.

MAZZINI.
[redacted] 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: **The mexican.**
di G. Verbinski con Bradd Pitt e Julia Robe[redacted].
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 2: **S.Y.N.A.P.S.E pericolo in rete.**
di P. Howitt con Tim Robbins.
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 3: **Intimacy - Nell'intimità**
di P. Chéreau.
Orario feriale: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[redacted]: 19,45; 22,30. Lire 1[redacted]
Da venerdì: **La Mummia - Il ri**[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
[redacted]
di J. Turteltaub con Bruce Willis.
Orario: sp. unico 22,15. Lire 12.000; 10.000.

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Honolulu Baby di Maurizio Nichetti
Ore 22,15

VIGLIANO

EROS. Inf. Tel. 015-253.89 27 - 510.568.
OGGI RIPOSO.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12 000; 8000.
[redacted]: **L'ultimo bacio.**

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
NON PERVENUTO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS CHIUSO

TRIVERO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
The Mexican
Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000

COLLOBIANO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.[redacted].
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Faccia a faccia, di Jon Turteltaub con Bruce Willis. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel. [redacted]
CHIUSO.

[redacted] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.016.
Ferite mortali. Orario: 22,10 [redacted] unico. Lire 12.000,10.000

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Tandem, di Lucio Pellegrini (Italia 2000). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

[redacted]**O BARBIERI.** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
chiuso.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
OGGI RIPOSO.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
[redacted].

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. [redacted] 0163-54 265
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marilina, figlia di una prostituta, frequenta [redacted] ragazzo: i d[redacted] trascorrono le giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna[redacted] coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il f[redacted] di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del [redacted] nasce l'amicizia tra [redacted] commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed [redacted] bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, [redacted] una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [redacted]. Drammatico. [redacted] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina [redacted]o spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. [redacted] peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora [redacted]gnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
IL [redacted]. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [redacted] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITÀ'. Erotico. Orso d'Oro a Be[redacted]o, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl [redacted]schear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best [redacted] di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una [redacted], uno [redacted] (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo scher[redacted] una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le [redacted] del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini [redacted] Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Philippe) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia [redacted] s[redacted] alla [redacted] rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al [redacted]. Mentre [redacted] (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza [redacted] la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 [redacted]. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, « No S[redacted]king, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
[redacted] NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'[redacted]sta Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il [redacted] alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel [redacted] a Kyoto, in [redacted] buddista che ospita gli aspiranti [redacted]. [redacted] primo giorno, parecchi [redacted] loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le conse[redacted]a un'antica «satanica» pergamena.
[redacted]CAN. Azione. Per la prima volta [redacted] sullo schermo Brad Pitt e [redacted] Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare [redacted] famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili [redacted] in territorio cubano.
[redacted]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [redacted] marito in galera [redacted] importatore [redacted] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Gio[redacted] Mezzogiorno) [redacted] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 686.
oggi riposo
[redacted], fest. e prefest.: L. 13.000, rid. [redacted] (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo [redacted] 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel. 0321-474.826.
[redacted] **operaio va in Paradiso** (Rassegna). [redacted]: 21. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. [redacted]. 0321 - 624.158.
The [redacted] con Julia Roberts, [redacted]. Or.: 20.05; 22.30. Fer., fest. e pref. L. 13.000, rid 9000 Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46 54 84.
Erba di Grace (cineforum), or.: 20; 22,15.

PERNATE

SANT'ANDREA Inform. su segr. tel. 0321 - 63.71.83.
oggi riposo.

ARONA

SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240 560. L. 10 000. rid 6000
oggi riposo

BELLINZAGO

VANDONI.
oggi riposo

[redacted]

[redacted]. Tel. 0322 - 82.151.
[redacted] **mortali** Or.: 20,15; 22,15. [redacted] 11.000; 8000; lun. fer. 6000

NUOVO SALA 1. [redacted] 0322 - 81.741.
The mexican Or.: 20; 22,15.
Ingresso: L. 12 000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sapore della vittoria.
Or.: 20,15; 22.15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. or.: 20,15; 22,15.
Lire 12.000; rid. 8000; (lun. fer. L. 8000).

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Tessera: L. 30.000, singola proiezione: L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [redacted] - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: v[redacted] 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
[redacted], con Robert de Niro. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. [redacted]. [redacted] serali sab. pom. L. [redacted]
Valentine - Appuntamento [redacted] la morte. [redacted] denise Richards. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13 000; rid. [redacted]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte. Or.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
The calling - La chiamata (vietato min. 14 anni), con Laura Harris. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000, [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B Pitt. Or.: 20; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted]. sera e sab. pom. L. 9 000.
[redacted] (Viet. min. [redacted] anni), con Kerry Fox. Or.: 20,30; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. [redacted] sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a faccia, con [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - [redacted]o in rete, con Ryan Philippe. Or.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9 000

OLEGGIO

[redacted] 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
oggi riposo.

TRECATE

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA

[redacted]E [redacted] 0323 - 61.459.
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo.

VERBANIA

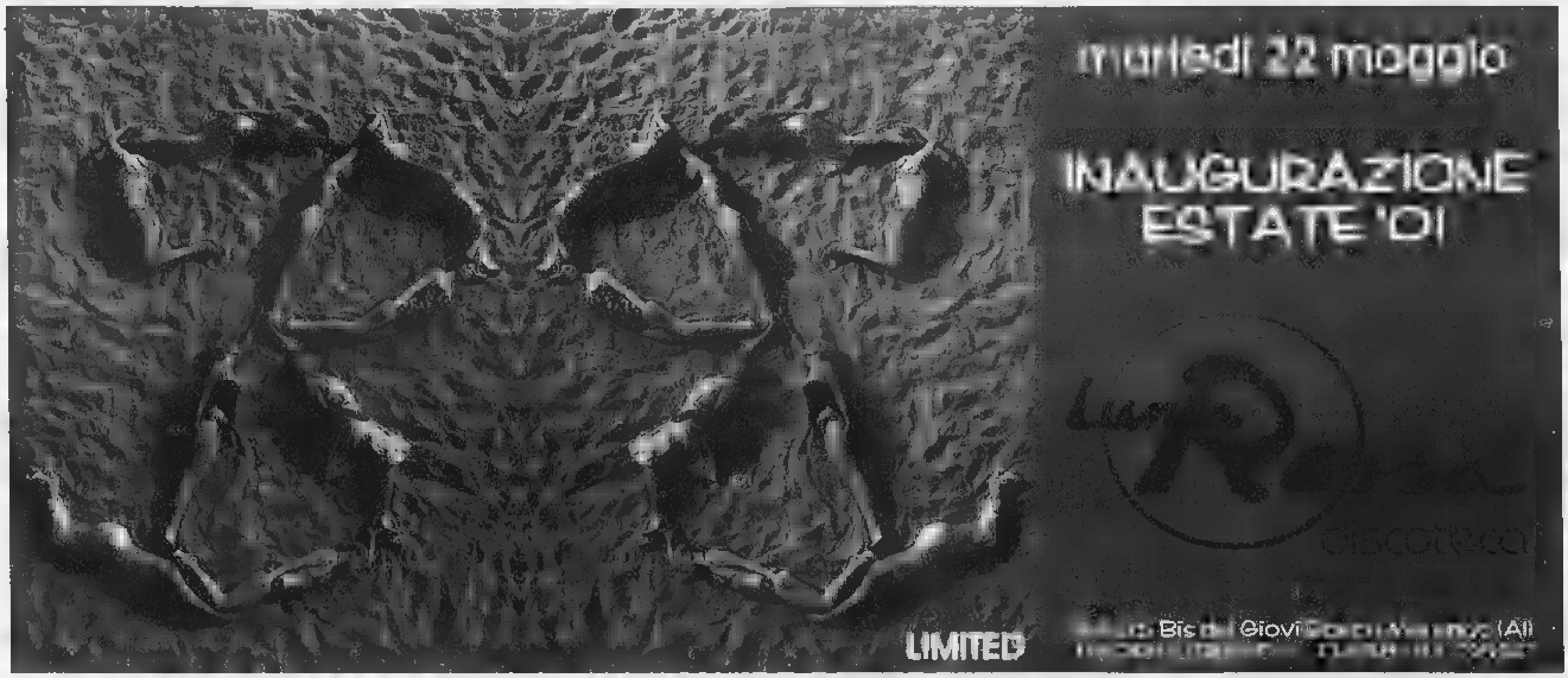
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.[redacted]
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Or 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Teatro dialettale
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.[redacted].
The mexican, con Julia [redacted], Brad Pitt. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il gusto degli** [redacted]. Or.: [redacted], 22,30.
ACTOR'S [redacted] via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
AQUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [redacted] 22,30
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il nemico alle porte.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Quasi famosi.** Or.: [redacted]: 17,30. 20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** [redacted]: 15,15, 17,40. 20,05; 22,30. Sala 3. **Le fate ignoranti.** Or.: [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO [redacted] Sommelier 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** [redacted]: 16, 18,10; 20,20. 22,30. Sala 2: **The mexican** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte** Or.. 15; 17,30; 20; 22,30
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 [redacted]rry, [redacted] vero. Or.: [redacted]; 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e. [redacted]. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07 23. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; [redacted] 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25, 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, [redacted] 542 422. **L'onore degli uomini** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto [redacted] sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18 [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza [redacted], tel. 447.52.41. [redacted] **nemico alle porte** Or.: 15; 17,30; [redacted]
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17.35; 20,10; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. tel. 817.16.42 **Billy Elliot.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; [redacted].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30. 22,15.
FARO via Po 30. tel. 817 33.23. Chiuso per lavori
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521 4316. Chiuso per lavori
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Animali [redacted] attraversano la strada.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.
[redacted]**LE 1** via Pomba [redacted], tel. 812.41.73. **Super 8 stories.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù -Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.[redacted]. **Le fate ignoranti.** Or: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.. 16.15; 18,20; 20,25, [redacted]
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**, film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
[redacted]5 via XX Settembre [redacted], tel. [redacted]. **Traffic.** [redacted]: 16; 19; 22
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Passione ribelle.** Or.: [redacted]; 18,[redacted]; 20,20; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The calling - La chiamata.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'[redacted]a. Ore 20,30 **La Traviata**, melodramma di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Etell Gvazava, Tino Beltran, Roberto Servile. Durata 3 h. [redacted] solo 30 ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) [redacted] 011/8815.241/242.
[redacted] **G.** [redacted] Ore 15 (Sala Caminetto): **Musica e... tavola rotonda** con A. Rebaudengo, M. Ambel, D. Martino e M. Bertiglia. Org. Provveditorato agli Studi. Ore 17,30 recital del mezzosoprano Martine Dupuy. Giorgio [redacted] pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio. Tel. 011 817.8108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562 3800. [redacted] martedì ore 20.45 **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e bigliet. tutti i giorni cont. dalle 9 alle [redacted]. Sito [redacted]
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Dal 15 al 31 [redacted] **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte [redacted] ore 21, domenica ore 16 la Compagnia [redacted] Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola [redacted] topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. [redacted]. e bigliet. tutti i giorni orario [redacted] dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE

PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000
Tailleur, Abiti Donna, Camicie Donna, Pantaloni Donna, Completi	Prezzi Stock!

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

**Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.**

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

Calcio, in Promozione la società ha deciso a sorpresa di cambiare tecnico

Lo Charvensod «licenzia» Statti

Gli succederà Claudio Fermanelli, ex Sarre

Sigfrido Beneyton

AOSTA

Il campionato di Promozione non è ancora finito, ma il direttivo dello Charvensod/Sant'Orso ha già deciso di cambiare allenatore per la prossima stagione. Dopo aver vinto nella passata stagione il campionato di Prima categoria a aver portato in salvo quest'anno, con tre turni d'anticipo, lo Charvensod/Sant'Orso, Nando Statti non è stato confermato dai dirigenti sodalizio giallobl. «Sono sorpreso della decisione della società - dice Nando Statti -. Mi dispiace moltissimo di non poter proseguire il lavoro iniziato due anni fa. C'erano tutti i presupposti per toglierci belle soddisfazioni in futuro. Voglio ringraziare i giocatori, che sono stati esemplari in campo e fuori. C'è un gruppo stupendo, che farà di sicuro bene con il mio successore».

La società non ha a ufficializzato il nome del nuo allenatore, ma si può dare per certo l'arrivo di Claudio Fermanelli sulla panchina. Con il tecnico romano arriverà anche il direttore sportivo Raffaele Soliani. Si formerà dunque di nuovo il tandem che aveva condotto il Sarre fino a poche giornate dalla conclusione del campionato di Eccellenza.

Per il Saint-Christophe si o ancora 180' di sofferenza. I granata non riusciti a conquistare, sul campo del fanalino di coda, il punto necessario per festeggiare la salvezza. Il Fiano/Cafasse, già da tempo retrocesso, si è imposto per 2-1. «Le assenze di Elia, Dosso a Perron a l'uscita per infortunio Lenta - dice mi Nando Reginato - sono determinanti. Ci troviamo con gli uomini contati, con un calendario difficile (i granata devono ancora giocare Borgaro e la Tonenghese, ndr). E' che ci basta un punto nelle ultime due partite per evitare i play out, non sarà facile conquistarlo, visto che dovrà fare a meno di pedine importanti».

In Prima Il Saint-Pierre vola

Ha raggiunto la seconda posizione necessaria per disputare i play off

AOSTA

Nella terz'ultima giornata della regular season del campionato di Prima categoria hanno tutti giocato per il Saint-Pierre. Il Saint-Pierre è stato bravissimo ad approfittarne per portarsi al secondo posto della classifica e avvicinare così sensibilmente il traguardo dei play off. I rossoneri si sono imposti per 2-1 sul campo del Valsessera, scavalcando la Viglianese (sconfitta in casa dall'Issogne) a il Villareggia (superato in trasferta dal San Biagio). Passo falso esterno dell'Aymavilles/Gressan/Pila, che ha perso per 2-0 sul campo della Vischese.

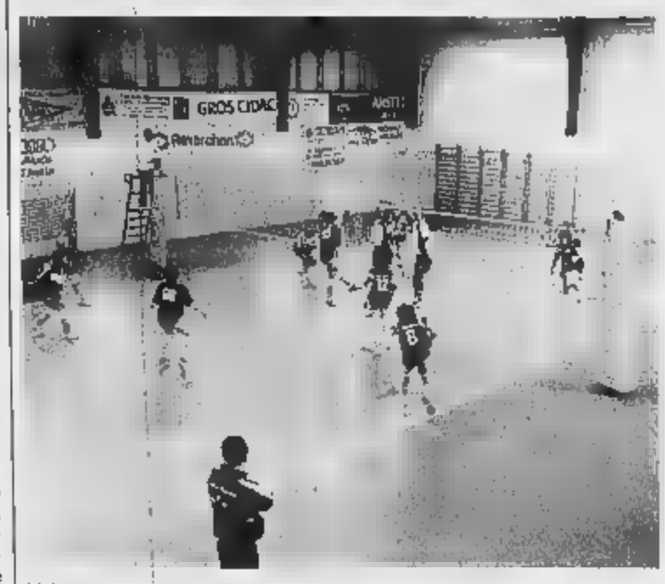
E' stata doppietta di Bognani a regalare tre punti d'oro al Saint-Pierre contro il Valsessera (i piemontesi andati a segno con Ramella rigore). I castellani sono adesso padroni del proprio destino, visto che hanno 2 lunghezze di vantaggio sulle altre candidate agli spareggi promozione. «Dopo un lungo inseguimento - dice l'allenatore Renzo Drudi - siamo finalmente al secondo posto. Negli ultimi due incontri dovremo affrontare la Viglianese e il derby con la capolista. Saranno 180' di fuoco. Intanto dobbiamo ringraziare l'Issogne che, nonostante la promozione ormai certa, ha fatto per intero il suo dovere sconfiggendo la Viglianese. Contro il Valsessera non siamo stati brillanti, ma estremamente concreti».

L'Issogne ha dato l'ennesima dimostrazione di forza, passando anche sul campo della Viglianese. Creux e Simone Perracca hanno firmato il 22° successo stagionale, che vantano sempre il miglior attacco (57 gol realizzati) e la difesa perforata (20 reti incassate).

L'Aymavilles/Gressan/Pila non è riuscito a conquistare, sul campo della Vischese, il punto della certezza matematica della salvezza. I gialloneri hanno perso per 2-0 a devono fare attenzione a non sbagliare le ultime due partite. [s. b.]

Le squadre valdostane nei campionati di pallavolo

Il Nus/Fénis femminile ha conquistato la serie C



Un'azione del derby valdostano serie D tra il Nus/Fénis e il Vima Marmi

AOSTA

L'ultima giornata della regular season ha emesso i verdetti per le squadre valdostane. In serie C femminile, il Ccs Cogne disputerà i play off; nel maschile, l'Olimpia ha centrato la salvezza e il Csi Châtillon è retrocesso. Nella serie D femminile, c'è stata la promozione del Nus/Fénis. Il Vima Marmi giocherà i play off, il Pgs Autointernational è riuscito a evitare i play out, il Csi Châtillon retrocesso. Nel settore maschile, il Valdigne si è salvato.

C femminile. Il Ccs Cogne ha chiuso la regular season una vittoria sull'Ornavasso (3-0). La squadra di Giorgio Moro ha dimostrato in buona forma, chiudendo il girone al 3° posto. Le aziendali dovranno vedersela con il Villar Perosa, l'Omegna e il Nuncas Chieri in un quadrangolare che permetterà soltanto alla prima classificata di proseguire negli spareggi per passare nella categoria superiore. In campo maschile, l'Olimpia ha perso per 3-0 sul campo del Parella. Amara retrocessione per il Csi Châtillon, sconfitto per 3-0 sul campo dell'Arol Asti.

In serie D femminile, grande festa per la promozione del Nus/Fénis. Le castellane hanno centrato l'obiettivo del salto di categoria, superando in trasferta, nell'ultimo turno, il Venascavi per 3-0. «Dopo la retrocessione della stagione precedente - sottolinea coach Tommy Ferrari - la squadra è stata rinforzata con Sonia Cuzzocrea, Ornella Merialdi e con il ritorno di Katia Tamone. Ma il merito della promozione è anche di tutte le altre ragazze, che hanno fatto un notevole salto di qualità. Il mio futuro? Molto dipenderà dalle scelte tarie per il prossimo anno».

Rimane ancora in sospeso il destino del Vima Marmi, che dopo aver concluso il girone al terzo posto, disputerà i play off. La compagine di Pont-St-Martin ha sconfitto sabato l'Ibiesse (2ª classifica) al tie-break e ha tutte le carte in regola per accompagnare il Nus/Fénis in serie C. L'ultima giornata è stata decisiva per il Pgs Autointernational. Il successo del sestetto di Claudio Sordi sul Rid Voluntas per 3-0 a la contemporanea sconfitta del Valsusa, hanno consentito alle ragazze di salvarsi. [s. b.]

Le gare disputate del calendario primaverile-estivo

Sergio Monetta conquista la «Coppa Saint-Vincent»

AOSTA

Sono proseguiti gli incontri della fase regionale del torneo tricolore per società serie D. Nel girone A, hanno vinto (tutti per 5-4) la Sovauto sul St-Vincent, l'Aostana sul St-Marcel e il Sant'Orso sul Crer. Guida la classifica il Sant'Orso. Nel raggruppamento B, vittorie per 8-2 del Cogne sugli Amici bocce Verrès e del Quart sul Carreau (riposava il Nus). In testa c'è il Ccs Cogne.

Si sono disputate 3 gare del calendario primaverile-estivo. La «Coppa bocciofila St-Vincent», individuale di categoria C, è stata vinta da Sergio Monetta. Il portacolori della Bassa Valle Helvetia Assicurazioni ha battuto in finale (13-6) Ilario Ramanzin (Ccs Cogne).

Sono 75 i giocatori che hanno partecipato alla «Coppa Cogne», gara individuale per la categoria D. Si è imposto Marco Tieri (Ccs Cogne) su Giocondo Treves (Sant'Orso Savda) per 13-8.

Nel femminile, si è disputata la «Coppa Helvetia Assicurazioni» a coppie. Protagoniste della gara state le portacolori della Comunale St-Vincent, che hanno centrato la tripletta. Il successo è andato a Gilda Boratta/Maria Cristina Ruda, davanti alle compagne di squadra Rosa Juglair/Teresa Tiotto e Franca Calligaris/Lea Chuc. In 4ª posizione si piazzata la coppia Manuela Empereur-Ginetta Marsigli (Nitri). [s. b.]

PALLAMANO

La squadra di Ciavattone ha perso lo scontro decisivo con il Città Giardino

Fallito il salto diretto di categoria

La Federazione dovrebbe decidere per 3 promozioni

AOSTA

Al termine di partita intensa e spettacolare la Pallamano Vallée d'Aoste ha dovuto dire addio, almeno per il momento, alla promozione in serie B di pallamano maschile. Opposta al Città Giardino di Torino, sulla cui panchina siede un altra figura storica della disciplina, il valdostano Aldo Di Marco, la squadra di Francesco Ciavattone è stata superata per 23-20 (1° tempo 13-10) pur disputando un buon incontro, ma ha pagato più del dovuto alcune assenza di rilievo e condizioni imperfette di Esposito.

«Abbiamo disputato una buona partita - dice Ciavattone -. Entrambe le formazioni si sono affrontate a viso aperto e ne è venuto fuori un match intenso e spettacolare. Purtroppo ci siamo presentati con un paio giocatori non utilizzabili e con Esposito ancora dolorante per l'infortunio patito al ginocchio che ha costretto a saltare alcuni cambi, importanti per l'economia della partita. Comunque non ho da rimproverare nulla ai giocatori che si impegnati fino all'ultimo pur di recuperare il risultato».

Nel primo tempo partita è stata equilibrata anche se sul 10-9 a proprio favore i valdostani hanno fallito alcune buone opportunità. Nella ripresa i torinesi sono partiti subito forte, approfittando di un calo difensivo degli ospiti, riuscendo a costruire il parziale che risulterà decisivo. A nulla è servito l'inserimento del claudicante Esposito, anche se la difesa ha ripreso compattezza e in avanti Montalto a Cheney hanno riportato a -1 squadra. Sul 18-17 però Montalto dopo un duro scontro di gioco si è infortunato a una spalla e ha dovuto lasciare il campo. Malgrado, questo i valdostani hanno alcune ottime palle gol che non hanno saputo sfruttare e anzi, in contropiede, sono stati puniti.

«Abbiamo pagato la pessima percentuale tiro (42 per cento) - spiega Ciavattone -. Per quanto riguarda la promozione in B sappiamo che il Comitato piemontese ha deliberato la promozione di tre squadre e quindi dovremmo comunque salire nella categoria superiore. Adesso osserveremo un turno di riposo e poi concluderemo la stagione a Tortona domenica maggio contro il Derthona». [r. s.]

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta a dalla Concessionaria Renault:

Quality Car Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

Il video-documento sarà proiettato domani alle 21 nella sala del cinema «Multilanghe»

Film sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi

Così Dogliani ricorda il grande Presidente e statista

Scarpace

DOGLIANI

«A me pare che il doglianese più illustre, nonché primo presidente Repubblica italiana sia stato snobbato dalla Rai». A parlare è il regista svizzero Villi Hermann, autore del film documentario «Luigi Einaudi, Diario dell'esilio svizzero», tratto dal «Diario dell'esilio» dello stesso statista piemontese, nato a Carrù e vissuto a Dogliani. Anche non sono molto conosciute, le polemiche intorno al documento video sull'esilio di Luigi Einaudi, che verrà proiettato per la prima volta Dogliani domani alle 21 nella sala del cinema Multilanghe, ci sono non no venir fuori ogni volta che l'opera viene proposta. La «querelle» sta tutta intorno al fatto che un documento prezioso dal punto di vista storico e dalla comunicazione visiva ricevuto un secco «spiacenti, al momento il progetto non rientra nel piano produttivo della Rete «palinsesto» dalla televisione nazionale italiana nell'aprile scorso e quindi l'unico modo per vedere i 75 minuti di lungometraggio è quello di precipitarsi alle proiezioni occasionali aver avuto la fortuna di sintonizzarsi sulla rete svizzera italiana nel febbraio scorso, quando la messa in onda del documentario ha suscitato la reazione critico televisivo Aldo Grasso, doglianese d'adozione, il quale, in uno dei suoi corsivi, ha domandato: «E' troppo chiedere alla Rai di mandare in onda questo documento?».

Ecco una delle ragioni dell'eccezionalità dell'appuntamento langarolo di domani: la di vederlo. Il regista Villi Hermann, uno degli autori più critici e sensibili dalla Svizzera, presentato il film l'anno scorso al Festival Locarno. A novembre il documentario è proposto a Torino, al Teatro Carignano, alla presenza dell'intera famiglia Einaudi, coinvolta nell'operazione anche attraverso gli interventi musicali del video firmati da Ludovico Einaudi. «Il mio film - spiega Hermann - è coprodotto dalla Televisione Svizzera Italiana e dalla Imago Film di Lugano con i contributi di alcuni enti elvetici. La richiesta alla è avvenuta anche durante la produzione per ottenere un finanziamento, ma allora non è arrivata neanche una risposta, anche del girato è in terra italiana. Però il materiale dell'Istituto Luce che ho l'ho pagato caro». La serata sarà moderata dallo stesso Aldo Grasso, annunciata la presenza della storica Renata Broggini.

C'è polemica sul «no» Rai al sostegno del progetto

Nel film la voce narrante dell'attore Omero Antonutti legge in video i frammenti libro di Einaudi e intanto persone che hanno conosciuto l'illustre fuggiasco, settantenne antifascista che l'8 settembre del '43, quando era già rettore dell'Università di Torino, si rifugiò per 14 mesi in Svizzera tra Losanna, Ginevra, Lugano Basilea. La storia comincia con la fuga da Dogliani con moglie Ida finisce quando aereo degli Alleati riporta il professore a Roma. Notevoli del figlio Roberto, di Ranava Aldovrandi (moglie di Giulio Einaudi), di Francesca Pometta, di Giorgio Bocca e di Edgardo Sogno. Una parte dell'opera è girata anche a Dogliani, una delle ragioni per cui il Comune e il Parco culturale Grinzane Cavour hanno scelto di proporlo.

Luigi Einaudi a passeggio nelle campagne di Bellinzona con la moglie Ida gruppo di donna svizzere durante l'esilio

Quei sentieri della Libertà

Dal Cuneese proposte d'itinerari nei luoghi della lotta partigiana

CUNEO

Si chiama «I sentieri della Libertà» l'interessante progetto che intende far conoscere e valorizzare i luoghi della provincia di Cuneo legati a fatti ed episodi della seconda guerra mondiale, della deportazione e della guerra partigiana.

Da qualche giorno, è consultabile anche il sito Internet «www.isentieridellaliberta.it», che offre numerose informazioni sui sentieri delle Valli Gesso, Stura, Maira, Varaita e del Monregalese già percorribili (a piedi, in bici, in taluni casi anche con l'auto) oltre a numerose notizie carattere storico.

L'idea dei «Sentieri della Libertà» è nata dalla professoressa Adriana Muncinelli di Verzuolo, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza, che spiega: « La provincia di Cuneo è stata teatro di numerosi episodi storici significativi, che i «Sentieri della Libertà» evidenziano».

E così casa di Duccio Galimberti (già Mu), a Cuneo, sarà il cuore dell'iniziativa, mentre a Borgo San Dalmazzo si lavora nella stazione ferroviaria, per realizzare un museo sulla deportazione degli ebrei, su tre vagoni d'epoca. Prevista anche la nascita di diversi Musei locali monotematici.

All'iniziativa collaborano l'Istituto storico della Resistenza, le Associazioni partigiane, la Provincia di Cuneo e diverse Comunità montane. [a. bu.]

GIRO diVITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 sul calendario. Berlusconi? Rutelli? Si certo, non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incasseranno» questa fatidica data, un'azione speciale, frutto di un'amicizia e di una fede enologica, e anche di un investimento molto redditizio. Parliamo dei mille possessori dei certificati di proprietà nella primavera del 1988 dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono sei bottiglie di barolo 1997 dei Arione Castelletto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni di «Wine futures» del Piemonte, a 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio le botti dei Bot» si dice tra le colline del vino piemontese e l'operazione proposta dalle cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa vocazione all'investimento enologico.

I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola di vita e di cantina di un monferrino caparbio Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca Grinzane, la conduzione dell'azienda l'introduzione di nuove forme di comunicazione. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le vigne.

I «wine futures» sono tra questo: non solo investimento, ma anche soprattutto un segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi lo propone. Domenica, per tutto giorno in festa in cantina con banda e buffet, ci saranno clienti dal Nord Europa giunti appositamente a Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a casa, prima o poi si allegramente «berranno il capitale».

E un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18,30, alla limonaia di Villa Paolotti sede dell'Enoteca regionale di Gattinara, presieduta da Gian Mario Scribante, in collaborazione con il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano proporrà l'assaggio comparato del Karaa Gallura con i Gattinara: vini che testimoniano la differenza d'impronta tra le due terre, le province di Vercelli e Sassari. A cena protagonista la «panisca». E domenica gita a cavallo tra i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale di Gattinara allo 0163/834070.

E merita una citazione anche un nuovo periodico che si presenta sorta di carta dei vini: «Donna sommelier» diretto da Maria Luisa Alberico, torinese, da sei anni impegnata nei corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, da tecnico della degustazione consulente informatore e solo dei clienti dei ristoranti, ma anche territorio e delle cantine. Penso che questo le donne abbiamo marcia in più» annuncia, decisa, la signora sommelier che domani presenterà il suo periodico a Novello all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto nei locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per la Langa.

VALLE D'AOSTA PRIMA DI TUTTO

I candidati della lista **Vallée d'Aoste** si impegnano a riproporre il progetto di riforma federalista a sostenerlo nell'ambito delle grandi innovazioni costituzionali, ponendo un'attenzione particolare al riconoscimento del principio dell'intesa nella modifica del nostro statuto di autonomia della "specialità" della nostra autonomia, contro i progetti di aggregazioni artificiose tendenti ad annullare la nostra realtà. Opereranno, in particolare, per appoggiare l'istituzione del Senato delle Regioni e per completare il trasferimento alla Valle d'Aosta, attraverso le norme di attuazione, delle competenze con i relativi finanziamenti, assicurando l'autonomia finanziaria della Regione attraverso gli strumenti diretti e indiretti più idonei allo scopo. Promuoveranno una riforma elettorale per le elezioni al Parlamento europeo, che garantisca la presenza di un rappresentante per ogni Regione.

LA VALLÉE D'AOSTE AVANT TOUT

Les candidats de la liste **Vallée d'Aoste** s'engagent à reproposer le projet de réforme fédéraliste et à le soutenir dans le cadre des grandes innovations constitutionnelles, en insistant sur la reconnaissance du principe de l'entente dans le processus de modification de notre statut d'autonomie et de la "spécialité" de notre Région, contre les projets artificiels d'agrégation, qui viseraient à annuler notre réalité. Ils travailleront particulièrement pour appuyer l'institution du Sénat des Régions et pour compléter transfert la Vallée d'Aoste, travers les normes d'application, des compétences des financements relatifs, en assurant l'autonomie financière de la Région au moyen des instruments directs et indirects les plus adaptés cet effet. Ils se feront les promoteurs d'une réforme électorale pour les élections du Parlement européen, afin garantir la présence d'un représentant pour chaque Région.

ivocolle@netvallee.it

augustorollandin@netvallee.it

Liste Vallée d'Aoste

COLLÉ ROLLANDIN

VALLEE D'AOSTE

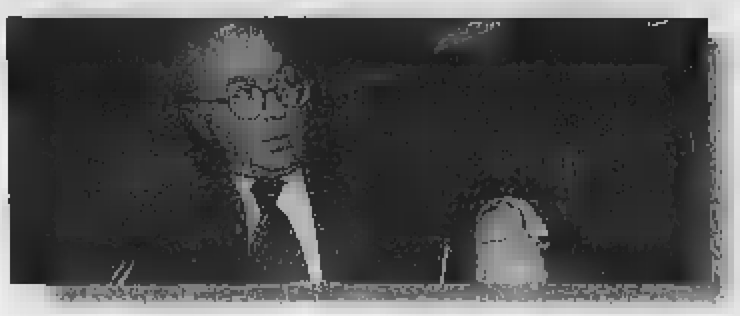
AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

committenti/mandatari: D. JANIN - R. CHAUSSOD

MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE

COMIZIO DI CHIUSURA - GIOVEDÌ 10 MAGGIO, ORE 21 - THÉÂTRE DE LA VILLE - AOSTE

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE



CASO DOPING

[redacted] Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti [redacted] procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto [redacted] Guariniello) per frode sportiva [redacted] reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, [redacted] del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che [redacted] rischiano pene superiori a 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: i[redacted] vista della citazione diretta [redacted] giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto [redacted] perizia sui farmaci [redacted] capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, [redacted] gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

[redacted] Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza [redacted]ta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di [redacted] d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti [redacted] [redacted] legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ulti[redacted] volta [redacted] che poi [redacted] morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era [redacted] donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva [redacted] anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero [redacted] prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata [redacted] viveva sola in corso Taranto 127. [redacted] sono vedova da trent'anni e vivo con la [redacted] in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». [redacted] finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, [redacted] sorda», [redacted] rivolge al pm Onelio Dodero. Non si [redacted] nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché un giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo[redacted] Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, [redacted] reato: Antonia Fioretti rincasava per la [redacted] strada anche domenica 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel [redacted] tono di voce stentoreo, di chi teme di [redacted] farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del f[redacted]. Della seconda volta non ci parlò mai, per [redacted] preoccuparci: l[redacted] seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si [redacted] confidata [redacted] lei e le [redacted] detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle case. Purtroppo, il passo era quello che [redacted].

Fu davanti [redacted] numero civico 76 [redacted] via Pergolesi, a metà strada fra [redacted] sua [redacted] quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che lei [redacted] riuscì [redacted] guardare in faccia. «Non [redacted] la volevano far vedere al pronto soc[redacted] - rievoca la testimone - [redacted] scoppiai a piangere. Furono gentili [redacted] [redacted] lasciarono entrare. Stavano medicando [redacted] zia. Lei aveva lo stesso tono di [redacted] che abbiamo noi, qui, adesso, [redacted] disse com'era andata e che la gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro [redacted] chiamarono per dirmi che era morta. La faccia le era diventata nera e dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. [redacted] zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, 40 giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda [redacted] impietrisce. Forse sta pensando al destino [redacted] a come sa essere impietoso con donne che [redacted] hanno più niente, [redacted] non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni e 5 mesi stese sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

■ **ORTOPEDIA.** Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA MEMORIA.** «La clinica del[redacted] memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in [redacted] Po 18. Ingresso libero.

■ [redacted] Vista l'indisponibilità della società Sadem a riceve[redacted] una delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, u[redacted] sciopero di 24 ore di tutto il personale.

■ **UNICEF.** Oggi alle ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

■ [redacted] **OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al [redacted] presso [redacted] Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

■ **MOSTRA.** Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alla 19 sino a venerdì e dalle 9 alle 14 sabato.

■ **ITIS PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line [redacted] www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

■ [redacted] «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro [redacted] programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **MAESTRE COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta [redacted] che inv[redacted] continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative [redacted] [redacted] giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa [redacted] dal Comune che decretava [redacted] volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della [redacted]rità [redacted] la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti di indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di [redacted] fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo [redacted] costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA [redacted] FAMIGLIA

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

Da carabiniere [redacted] rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola [redacted] è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali h[redacted] pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed [redacted] scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni [redacted] ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere [redacted] Ivrea, è stato interrogato ieri [redacted] dal pm Paolo Storari. L'ac[redacted] è pesante: «rapina a mano armata».

Ma quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino [redacted] un minuto prima di quel colpo, [redacted] un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e se[redacted] - hanno spiegato i [redacted] superiori - sempre pronto [redacted] dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territo[redacted]. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa fami[redacted]lia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta [redacted] raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva [redacted] rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina [redacted] volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, [redacted] limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di [redacted] disperata richiesta [redacted] aiuto: «Tola si è trovato [redacted] più scadenze contemporanee e con la moglie che da diversi mesi non lavora più, per via della maternità. Ha cercato [redacted] limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non [redacted] l'ha fatta lo stesso. Ed [redacted] chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

In servizio da 17 anni era stimato da tutti
I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

[redacted] turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare [redacted] pagare, [redacted] due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata [redacted] il televisore). Poi Antonello Tola è tornato [redacted] casa, [redacted] poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con [redacted]no stipendio di [redacted] milioni - spiegano - capita a tutti [redacted] fare qualche debito. Antonello [redacted] tre figlie, l'ulti[redacted] nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più. [redacted] ci [redacted] [redacted] di questa situazione, gli avremmo dato tutti [redacted] mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero; trovare l'assassino [redacted] avere una tomba per portare un fiore e per [redacted]rsare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e [redacted] è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allore, più di allora. Marina era una donna timida, con buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la c[redacted] nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo [redacted] stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche [redacted] alcuni particolari.

Se fosse davvero [redacted] [redacted], come titolo andrebbe [redacted] «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contradditorie; [redacted] ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella [redacted] cena con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va inteso [redacted] un'attenzione particolare. Così [redacted] l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava null[redacted] e poi le calze. Lei soffriva di allergia [redacted] collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

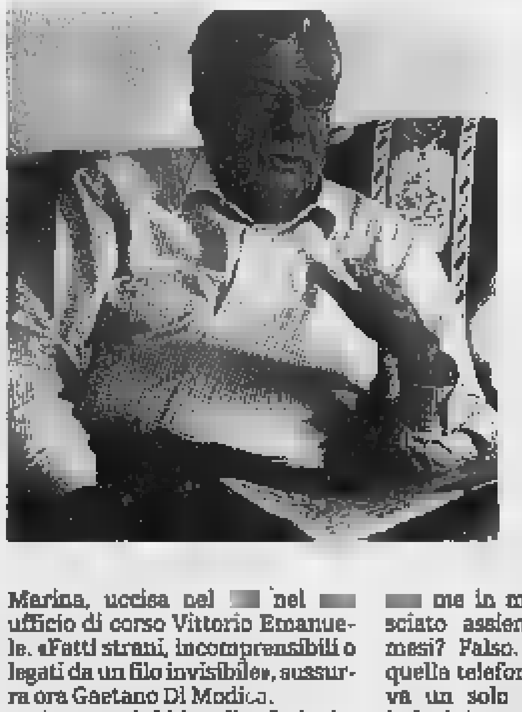
Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a [redacted] appuntamento emozionata [redacted] [redacted] po' [redacted] ansia. Come accade alle donne [redacted] po' insicure [redacted] molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei [redacted] lui sapevano bene che era solo [redacted] pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, [redacted] e amica [redacted] Marina, uccisa nel [redacted] nel [redacted] ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quel[redacted] ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione di un probabile delitto.

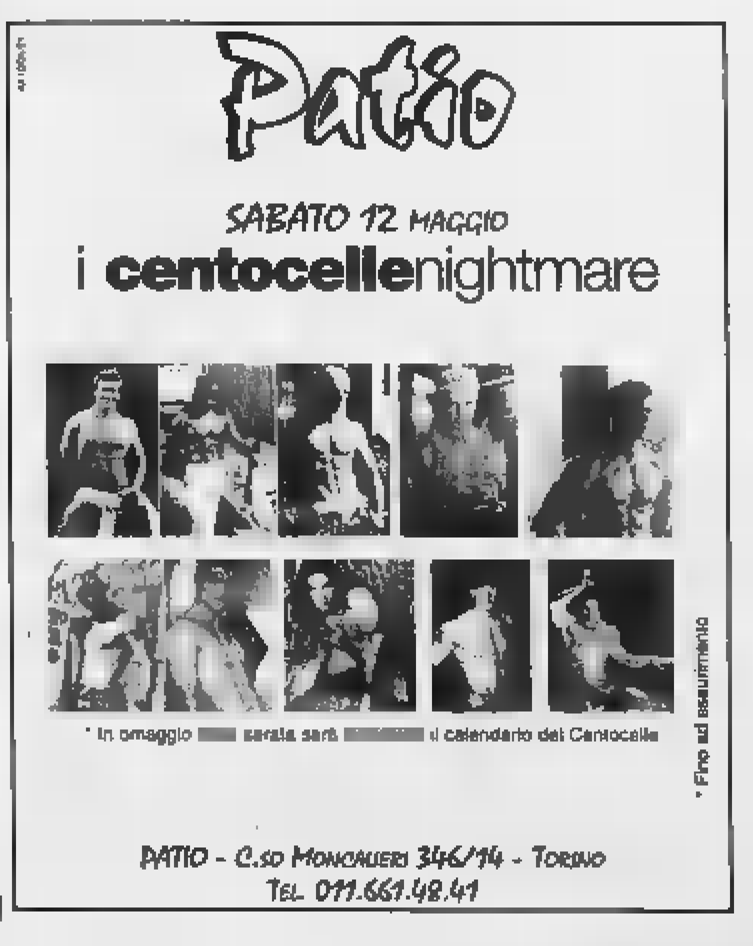
Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più sconcertante. Marina, il giorno prima era [redacted] me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. [redacted] qualcuno, [redacted] quella telefonata al S. Anna, [redacted]va un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di all[redacted] prese [redacted] fascicolo [redacted] gamba. Secondo me, doveva fare [redacted] più. L'orrore di quanto [redacted] capitato [redacted] mia figlia meritava [redacted] risposta. O no?».

Certo [redacted] sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.



Il professor **Gaetano Di** [redacted] padre di Marina, [redacted] logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio



[redacted] L'INCIDENZA A TORINO

[redacted] PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino [redacted] 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio [redacted] Susa. A Torino, in due anni e mezzo, [redacted] cadenza delle morti è di [redacted] ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni. Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 [redacted] Piemonte erano 34, con [redacted] mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale [redacted] dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 [redacted]

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

[redacted]arco Accossato

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob [redacted] ricoverato da alcuni giorni all'opedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lot[redacted] per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di [redacted] pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, ri[redacted] da l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora [redacted] ta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione [redacted] finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il [redacted] to un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non [redacted] stata stabilita [redacted] la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o [redacted] del primo caso italiano [redacted] contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove [redacted] stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul [redacted]: «Si può dimostrare un legame [redacted] la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie [redacted] esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece [redacted]: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre pi[redacted] drammaticamente identici [redacted] quelli di Giuseppe Candido, la donna di 61 anni che [redacted] spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano [redacted] iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in [redacted] dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, [redacted] riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. Ma in questo caso si potrà avere conferma solo [redacted] un elemento: [redacted] davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procura[redacted] Raffaele Guariniello.

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale a cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare [redacted] mille precauzioni. «Perché su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perché è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liqu[redacted] attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo [redacted]mare il sospetto del morbo [redacted] Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, [redacted] che l'ammalato od il cadavere non sono contagiosi. I rischi possono v[redacted] dalla polvere ossea o da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl [redacted] recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede [redacted] prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena [redacted] del freddo, ai centri di Mila[redacted] e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non so[redacted] mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«[redacted] soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto in più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio [redacted] tempi

«[redacted] musei e le gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi [redacted] risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto [redacted] ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che "prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. [redacted] prezzo dei biglietti [redacted] dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure [redacted] ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così come accade a Londra, un luogo [redacted] incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio arti[redacted] consiste [redacted]l relegarlo [redacted] spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una [redacted] quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati [redacted] luoghi più disparati della città. Ce [redacted] persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immagi[redacted] succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, se [redacted] nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono [redacted] per indire le elezioni? [redacted] chiedo [redacted] in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno [redacted] in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il [redacted] degli scrutatori, e se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di tele[redacted]nare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, [redacted] passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta [redacted] Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi e non avendo [redacted] ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E [redacted] so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile [redacted] multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia [redacted]

Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici [redacted] città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la [redacted] torinese.

Nella sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti per [redacted] tornare Torino "[redacted] salotto".

[redacted] e turismo
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domenica [redacted] maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna [redacted] Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci [redacted]
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso [redacted] Emanuele II, 72
Martedì e [redacted] 21.00 alle [redacted] [redacted] di Residence via Piava, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 26 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino Tel./Fax 011.3913573 - giovannagrossato@tiscalinet.it

ALLEANZA NAZIONALE

Messaggio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grossato

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I CANDIDATI
Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione 9
Antonio GENOVESE Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE DI SEI TEMI PER TORINO
Occupazione . Ambiente
Sicurezza . Protezione Civile
Trasporti e Viabilità . Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via Maria Vittoria 5

Messaggio elettorale

[redacted]
più forte;
Torino
[redacted]

Capolista al [redacted]
(Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

E la [redacted] squadra nelle Circoscrizioni
(scheda Verde)

Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
Circoscrizione 3 TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4 CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5 BOLLE Federico
Circoscrizione [redacted] BOTTICELLI Erica
Ci[redacted] 7 SOLA Giuseppe
Circoscrizione [redacted] MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9 PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10 [redacted]STELLI Massimiliano

[redacted] i cittadini
venerdì 11 maggio
ore 18.00 - P.zza Lagrange
[redacted] comizio dell'
On. Ugo [redacted]

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

PUBBLICITÀ

La convenienza si scopre bella.

Ecco alcuni esempi:

Linea Shampoo Elvive ml 250 — £ 5.950
SCONTO 33% — 3.985 (al L. £ 15.940) € 2.06

Docciaschiuma Tesori D'Oriente Mirra/The Verde/Zenzero ml 250 — £ 5.950
SCONTO 40% — 3.570 (al L. £ 14.280) € 1.84

Super Soap Antibatterico/Germe di Grano ml 300 — £ 3.890
33% — 2.605 (al L. £ 8.683) € 1.35

Bagno Schiuma Bionsen ass.ti ml 400 — £ 5.710
SCONTO 30% — 3.995 (al L. £ 9.987)

Aquafresh Tripla Protezione/Baking Soda ml 75 — £ 3.450
SCONTO 40% — 2.070 (al L. £ 27.600) € 1.07

Deo Adidas Classic/Team/Action no alcool ml 150 — £ 6.890
I TITOLARI SCONTO 30% — 4.825 (al L. £ 32.165) € 2.49

Igiene Intima Roberts ml 200 — £ 4.590
25% — 3.445 (al L. £ 17.225) € 1.78

Carta Igienica Scottex Salvaspazio conf. 16 pz. — £ 10.590
SCONTO 30% — 7.415 € 3.83

Yogurt Scaldasole Pesco-Mango/Lamponi-Mirtilli g 400 — £ 3.830
25% — 2.870 (al Kg £ 7.175) € 1.48

Succhi Sanafrutta Biologici Pera/Albicocca/Pesca conf. 3 pz. ml 200 cad. — £ 2.990
PER I TITOLARI SCONTO 30% — 2.095 (al L. £ 3.490) 1.08

Tonno Nostromo al Naturale conf. 2 pz. g 112 cad. — £ 4.990
PER I TITOLARI SCONTO 40% — 2.995 (al Kg £ 13.370) € 1.55

Philadelphia Light g 150 — £ 3.150
PER I TITOLARI SCONTO 30% — 2.175 (al Kg £ 14.500) € 1.12

Acqua Rocchetta Naturale L. 1,5
850 (al L. £ 567) € 0.44

Coca Cola Light L 1,5
2.150 (al L. £ 1.433)

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e delle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti pubblicizzati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Alcuni articoli potrebbero non essere disponibili nei punti vendita più piccoli. Le quantità massime acquistabili sono quelle previste dalle vigenti normative. Le foto hanno scopo puramente illustrativo. Le immagini dei prodotti potrebbero differire dalla confezione in vendita. Le promozioni non sono cumulabili con altre iniziative in corso. Le offerte non sono applicabili agli acquisti effettuati presso i punti vendita affiliati. Le offerte non sono vincolanti per i rivenditori autorizzati. Le offerte non sono valide per la vendita all'ingrosso. Le offerte non sono valide per la vendita a distributori automatici. Le offerte non sono valide per la vendita a terzi. Le offerte non sono valide per la vendita a rivenditori non autorizzati. Le offerte non sono valide per la vendita a rivenditori non autorizzati. Le offerte non sono valide per la vendita a rivenditori non autorizzati.

GS

Sa cosa voglio.

A SCUOLA PER PRENDERE VOTI

CASINI AL TEATRO NUOVO

«La differenza fra noi e la sinistra? Semplice: loro parlano di Berlusconi, noi di programmi», ha detto il leader del Ccd, Pierferdinando Casini, al teatro Nuovo. Al suo fianco, Roberto Rosso, candidato sindaco del Polo, Alberto Ferrero, Vietti, Eufemi, Martinat, Coral, Garosci, Colombini, Scarabosio e Maria Grazia Siliquini

FRANCESCATO E IL GIRASOLE

«Il Girasole non è solo un'alleanza elettorale ma è un progetto politico che unisce i Verdi, cioè i difensori dell'Ambiente, e i difensori dei diritti dei cittadini e dei lavoratori, cioè lo Sdi». Grazia Francescato (foto) e Pia Locatelli chiude con un viaggio in battello sul Po la campagna elettorale del Girasole sotto la Mole

A TORRE PELLICE

L'onorevole Valdo Spini (foto), presidente della Direzione nazionale dei Ds, a Torre Pellice, ha presentato i candidati l'on. Giorgio Merlo e il sen. Elvio Fassone. «La coalizione dell'Ulivo - ha detto - può portare l'Italia in posizione di dignità e autorevolezza in Europa. La coalizione di centrodestra non ha la stessa credibilità»

Interrogati dagli studenti

Il duello elettorale all'Avogadro

Maurizio Tropeano

L'ordine di intervento lo decide una monetina. Lancia Roberto Rosso, vince Sergio Chiamparino. Il candidato dell'Ulivo attacca con il lavoro, le Olimpiadi, gli spazi per i gruppi musicali e per i giovani. L'avversario della Casa delle Libertà replica con la Net e new economy, cita la guerra di Crimea e annuncia la fine dell'immagine di Torino come patria dei «bogia nen» e promette di dare la possibilità a tutti di diventare come Bill Gates. Ma i duecento studenti maggiorenni dell'Istituto tecnico Avogadro che il preside Giulio Cesare Rattazzi ha invitato nell'aula magna si aspettavano qualcosa di diverso: «Pensavamo ad un faccia a faccia dai toni accesi, al confronto secco. Altrimenti quelli che sono indecisi come fanno a decidere?».

Già, come fa un giovane di 18 anni a decidere se votare e per chi votare? Rosso spiega che la differenza sta nel «fatto che per Chiamparino e la sinistra questa città è già uscita dalla decadenza. Anche voi potete notare che non è vero. Per me, per la Casa delle Libertà, il futuro della città inizia a partire dal 13 maggio». E per convincere la platea parla della possibilità «di trasformare il boulevard sopra il passante dove i terreni costano un decimo di quelli di Milano in un incubatore per la new-economy. Se mi riesce a fare un buon marketing arriveranno migliaia di aziende e creeranno lavoro». E poi la trasformazione dello stadio «delle Alpi in una cittadella degli sport, in una nuova Mirafiori dove non si lavora più alla catena di montaggio ma ad una catena di servizi legata all'intrattenimento».

Molte domande al candidato del centrodestra su centri sociali, Forza Nuova, e Primo maggio

Chiamparino replica: «Rosso si presenta così: "se Torino fosse un'azienda comprerei le mani"; io invece vedo Torino una città dove far crescere i propri figli». Aggiunge: «In questi otto anni il tasso di disoccupazione è sceso dal 14 all'8 per cento. Restano sacche preoccupanti di lavoro e di occupazioni precarie soprattutto tra i giovani. Il nostro obiettivo è quello di ridurre la percentuale di lavoro a tempo determinato che resta molto alto». Per il leader dell'Ulivo «una delle occasioni è sfruttare al meglio le potenzialità che nascono dall'organizzazione dei Giochi Olimpici che Torino ha saputo conquistare sul campo. Giochi che devono essere un'opportunità di lavoro soprattutto per i giovani».

E gli studenti? Una raffica di domande soprattutto a Rosso che deve lasciare l'incontro prima della chiusura per altri impegni. Perché vuole cambiare il nome a Unione Sovietica? Perché vuole sgomberare i centri sociali che secondo lei commettono reati e non parla della chiusura della sede di Forza Nuova? Cosa fare contro le alluvioni? E i nomadi che rubano sugli autobus? Perché Forza Italia ha deciso di partecipare alla manifestazione del 1 maggio solo quest'anno?

E sulla festa dei lavoratori arriva l'unico scontro tra i duellanti. Rosso: «Le feste nazionali appartengono a tutti, a tutto il popolo e non solo ad una parte. La nostra partecipazione era motivata proprio da questo intento. Ci sono ricorrenze che devono essere di tutti. Anche così si favorisce la riconciliazione nazionale». Chiamparino attacca: «Con quella iniziativa volevi solo farti pubblicità visto che hai pubblicamente dichiarato di ritenere che le feste del 1 maggio e del 25 aprile per te sono finte e che l'unica festa vera è quella del 4 novembre». Finisce lì. Rosso scappa via prima per andare all'Arsenale della Pace. Chiamparino un quarto d'ora dopo per incontrare i commercianti. E i ragazzi? Per una volta sarebbero rimasti ad ascoltare un po'.

I candidati a sindaco Roberto Rosso, Sergio Chiamparino con il preside dell'Avogadro Giulio Cesare Rattazzi

Il lavoro chi me lo dà?

Davide Barba*

Se tutto va bene quest'anno mi dovrei diplomare. Frequento l'ultimo anno dell'Istituto tecnico Avogadro e questa mattina mi sarebbe piaciuto ascoltare le proposte dei candidati in materia di occupazione, problemi giovanili, sicurezza. Purtroppo è stato un vero faccia a faccia. I tempi sono stretti e il calendario dei loro impegni troppo fitto. Hanno illustrato velocemente i loro progetti senza però scendere nei dettagli. Peccato. Era una buona occasione - penso unica a Torino - per noi di avere risposte in diretta e per loro di capire le nostre esigenze.

Hanno parlato di Olimpiadi, di grandi opere urbane, di turismo. E il lavoro? Penso al mio futuro non mi sento tranquillo. Molti miei compagni che si sono diplomati l'anno scorso adesso fanno un lavoro che non c'entra nulla con le materie studiate a scuola: c'è chi fa il gommista, chi lavora senza certezze, chi lo fa in nero o con contratti temporanei. Perché nessuno dei candidati ha parlato di questo? Certo c'è chi ha spiegato come attrarre le società della new economy a Torino. Sono contento ma io dove troverò lavoro? L'altro candidato parla di formazione, mercato del lavoro, di garanzie contro la precarietà ma anche qui le indicazioni sono state generiche.

Poi c'è il problema della sicurezza. In questi anni ho sentito grandi proclami, ho assistito a grandi scontri tra opposte idee. Torino è una città a rischio? Io non ho paura di uscire la sera. Frequento locali dove si può ascoltare musica e fare tardi chiacchierando con gli amici. E' vero c'è il pericolo di borseggi. Chi li fa deve essere duramente punito. Ma il controllo militare della città, da solo, non è una garanzia. La migliore risposta è la diffusione dei luoghi d'incontro per i giovani, per le persone più adulte che non vogliono stare a casa. Più la città è vissuta, minori diventano i rischi per i cittadini.

*studente dell'Istituto Avogadro

TACCUINO ELETTORALE

SERGIO CHIAMPARINO. Candidato sindaco dell'Ulivo. Ore 9, v. Borgosesia 20; 10, v. Pavese; 12, Sunia, v. S. Francesco da Paola 16; 21, Club Cambio, Turin Palace; 22, Asta opere d'arte, Basic Village.

ROBERTO ROSSO. Candidato sindaco Casa delle Libertà. Ore 9, P. Palazzo, 12,30, Politecnico, 15, p. Carlo Felice 18, 16,30, Fai, 18,30, Assistal, 21, p. Abba, 22, Miano XO, via Po 46, 23, Teatrò, v.S.Teresa, 23 Naxos, p.za Guala, 23,30, Pick Up v.Barge 4.

ANDREA BUQUICCHIO. Candidato sindaco, Italia dei Valori. Ore 12, caffè Torino, 15,30, v. Nota 3, 21, Veltri, alla Gam. Ore 10, Pizzale, P. Palazzo.

SILVIO. Candidato sindaco Lista Bonino. Ore 11 Radio Radicale faccia a faccia con Rosso Chiamparino.

PAOLO Candidato sindaco Democrazia Europea. Ore 15,30, Ape, v.Nota 5, 16,30, La Lampara, v.S.Francesco da Paola,21, v. Barbaroux, salone Gesuiti, incontro Totoricevitori.

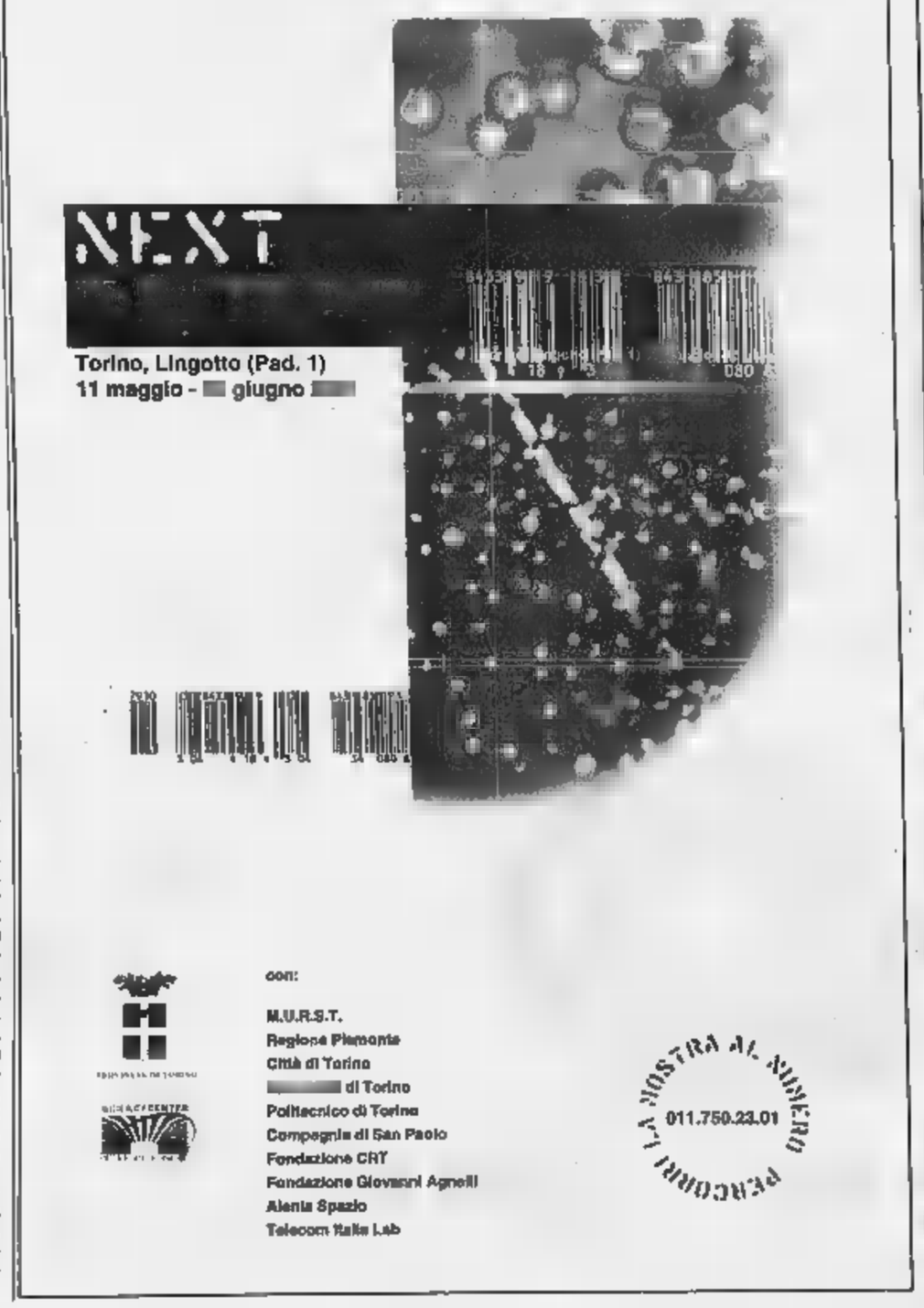
. Candidato sindaco Partito Umanista. 11, p. Palazzo di città.

Candidato sindaco Rc. 10, Pininfarina, 13, Fiat Avio, 18, v. N.Rosa 13/a.

. Ore 10, Altamura, mercato Crocetta, 11, S.Rita, 21, Azimut, v.Modena 55; 9,15, Zancan, c. Cincinnato, 16, v.Foligno 106; 17,30, Borgione, Amiat; 10 e 16, Bauducco, v.Garibaldi; 10,30, Nigro, v.Porpora, 16, c. Orbassano, parco Rignon; 11, Monaci, p. Bengasi, 16, v.M. Cristina; 14,30, Cima, v.Sospello 139, 16, v.Chiesa della Salute-v. Breglio, 18 v.Montanaro, c. G. Cesare 10, Morgando, mercato p. Guala, 15, strada Mirafiori 7, 19,30, c. Traiano; 9, Cambursano, P. Palazzo, 10,30 Regio Parco, 16, c. Ciriè, 17, v.Porporati, 18, v. Cuneo, 19, v. Lauro Rossi, 20, v. Cigna.

CASA DELLE LIBERTA'. Ore 8, Battuello, p. Palazzo di Città, 10, 17,30, p. Chiesa della Salute, 18,30, v.Messedaglia 21, 21 caffè Neruda, 22, v.Fiochetto; 10-13, Siliquini, c.so De Gasperi, v.Polo e p.zza Campanella, v.Exilles, 15-19, p.zza S.Rita, v.Mombarcaro, 18, discoteca v. Frejus 27; 8,30-13, Mammola, c. Svizzera, v. Balme, p. Chironi, 19, c. Toscana 192; 15, Garosci, v.Spalato 7, 22, discoteca Pick Up; 11, Colombini, c. Peschiera 272, 16, p. Jona, 18 Cinema America, v.Frejus 27; 9,30, Benso, mercato v.Porpora, 10,30, p. Foroni, 11,30, v.Gottardo, 20,30, p. Abba 21.

GRATA CORRIGE. Al Patio, c. Moncalieri 364/14, con Jerry Calà e la sua band, i candidati Aldo Scarabosio, Roberto Rosso, Ugo Martinat, Deodato Scanderebech, e, per il Comune, Patrizia Polliotto.



POLEMICHE E PROMESSE A TRE GIORNI DAL VOTO

L'APPELLO DI COSSUTTA

«Chiedo a Bertinotti di appellarsi agli elettori di Rifondazione Comunista perché alle elezioni scelgano di votare contro la destra. L'unico modo per farlo è votare per l'Ulivo». Armando Cossutta (foto), presidente dei Comunisti Italiani aggiunge: «Ogni voto in meno per Berlusconi, è una vittoria per i lavoratori»

BERTINOTTI E IL VOTO UTILE

«La questione del voto utile è importantissima e infatti penso che il voto più utile sia quello a Rifondazione Comunista». Così Fausto Bertinotti (foto) in un comizio in piazza San Carlo è risposto agli appelli per convogliare sull'Ulivo i voti dei suoi elettori, dove Rifondazione non presenta candidati

DE MICHELIS E IL GAROFANO

«Dopo nove anni il simbolo del garofano torna sulle schede elettorali. E' un fatto importante: i socialisti votano di nuovo per i socialisti». Gianni De Michelis (foto), segretario nazionale del nuovo Psi, aggiunge: «A Torino il nostro voto sarà determinante per far vincere Rosso e la Casa delle Libertà»

Rosso rilancia: con me Torino più sicura

Chiamparino: «Propaganda che fa male alla città»

Via Po dopo un corteo degli autonomi è stato il 1998

Giuseppe Sangiorgio

«In questi ultimi giorni ho visitato le zone a maggior degrado della città, da Porta Palazzo a San Salvario. Sono stato sui pullman e sui tram dell'Atm. Uno sfacelo. Mi sono chiesto, come ha potuto Castellani, sindaco di Torino per cinque anni, con uffici a 200 metri dal Balon, non vergognarsi per non aver risolto i problemi di quel mercato, anzi di quel rione, anzi degli angoli più malsani della città? Come ha fatto a restare al suo posto come se nulla fosse?». Roberto Rosso, rispondo io primo cittadino uscente che a New York gli ha fatto sapere che non riuscirà mai a chiudere i centri sociali. «Ci è provato a Milano Formentini - ha detto Castellani - ma come Formentini, e poi come Albertini, dovrà rendersi conto che quelle sono realtà che non scompaiono».

Rosso insiste: «Castellani, visto il fallimento doveva andarsene. Se accadesse a me, io dopo due anni di sindaco mi accorgessi di essere impotente, lo ripeto, non esiterei a dimettermi. Sono però sicuro che, trascorsi 24 mesi, in forza della mia coalizione, riuscirò a ripulire Torino, a rasserenare il clima, a cambiare registro. Quindi stiano tranquilli gli elettori resterò in sella, primo cittadino per cinque anni, completando il mandato».

Contrattacca Sergio Chiamparino, candidato sindaco dell'Ulivo, dall'opposta barricata: «Quelle di Rosso sono bugie propagandistiche, servono solo a denigrare la città, a offendere i torinesi. In questi anni l'amministrazione comunale ha saputo attrarre oltre mille miliardi di fondi dell'Unione europea per progetti di riqualificazione delle periferie: corso Taranto, via Artom, via Dina, via Arquata. Sono stati risanati edifici, strade, interi quartieri».

Sugli squatter, Chiamparino ricorda all'avversario che «i guai peggiori, sotto la Mole, sono stati quelli provocati dai "milanesi" che il sindaco di centro-destra, Albertini, all'ombra della Madonnina, ha saputo gestire sicuramente peggio di Castellani a Torino».

«Domenica - incalza Chiamparino - Rosso ha definito "lazzaroni" i giovani che frequentano i centri sociali. Oggi (ieri per chi legge, ndr), parlando agli studenti dell'Avogadro, ha cambiato registro, tentando di appropriarsi di quanto affermo da settimane, ossia che il problema va affrontato in modo corretto. Perché alcuni centri sono ricchi di fermenti positivi, ospitano giovani che esprimono creatività in vari settori, dalla musica all'arte. A costoro voglio continuare ad assicurare spazi di aggregazione dove possano manifestare liberamente le loro soggettività. Non ci deve essere, né daremo, invece, alcuno spazio a quei soggetti o gruppi organizzati che si dovessero porre al di fuori della legalità. Contro costoro non c'è altra strada che prevenire e reprimere, parola che non ho paura di usare».

Rosso insiste: «In un incontro con i residenti di Porta Palazzo e, successivamente, con i vigili urbani ho detto che, per compensare l'inerzia di otto anni di centro-sinistra, mi impegno a dare ai torinesi una sicurezza e una serenità che, negli ultimi otto anni, non hanno più conosciuto: lo ripeto, a causa dell'eccessiva permissività del centro-sinistra. Ed è qui che si gioca la sfida dei prossimi anni, sulla capacità di battere piccola e grande criminalità (alimentata da extracomunitari clandestini che non possono continuare ad avere tutele), di far sparire gli spacciatori e i tossicodipendenti dalla porta di casa».

Necessità su cui concordano gli altri candidati sindaci, mentre Matilde Provera, aspirante primo cittadino per Rc, sottolinea i «fermenti positivi» espressi dai Centri sociali. Creatività non colta da Castellani, che in passato ha assunto atteggiamenti tali da obbligare il partito di Bertinotti ad uscire dalla maggioranza di Palazzo Civico. Silvio Viale dal fronte della lista Bonino, rileva, infine, che fra i 13 edifici occupati dagli squatter, due sono della Regione.

DUE DEPUTATI SI CONTENDONO POZZO STRADA E MIRAFIORI

Miss Sorriso e l'ex Cossiga-boy

Acciarini affronta Stajano nel collegio 4

inchiesta

Rinucci

La candidata ulivista: «Gli elettori devono votarmi perché sono una torinese e poi perché non ho cambiato casacca»

Il rivale del Polo: «Io offro la mia esperienza e cinque ricette per migliorare la vita dei torinesi e di tutti gli italiani»

CARA elettrice, caro elettore...». Maria Chiara Acciarini, candidata dell'Ulivo al collegio 4 del Senato, tailleur rosso fuoco e chioma liquerizia, si rivolge con tono confidenziale a chi s'imbatte nel suo delicato e patinato opuscolo elettorale.

Più asettico, l'antagonista Ernesto Stajano, preferisce lasciar parlare i tanti titoli accumulati dal giorno in cui diventò dottore in giurisprudenza. L'uomo che ha messo il casco agli italiani (quand'era presidente della commisione Trasporti) e, oggi, rientra fra i «quattro gatti» orfani di Cossiga, scherza sul proprio paracadute personale, o meglio, sull'assenza del medesimo: «Ho argomenti per convincere gli elettori, e alla fine, dovesse mettersi male tornerò a fare il magistrato». Stesso fair-play accompagnato da «quel sorriso cui può dire ciò che vuole» (dichiarazione spontanea di un fan di Santa Rita) la signora Acciarini, classe 1943, segno zodiacale Bilancia, preside del Luxemburg, ex prima della classe che nelle vesti di deputato prese la seconda laurea in Lettere, ed ex sindacalista della Cgil-scuola. «Nella peggiore delle ipotesi tornerò a fare quello che facevo prima del '93: insegnerò» dichiara. Anche Stajano (47 anni, segno zodiacale Vergine) in quanto ad cariche - anche politiche - non scherza: ex componente del Csm, ex pattista (nel '94), ed ex Rinnovamento di Lamberto Dini (nel '96), e, si diceva, ex presidente della Trasporti. Ed è proprio sulla sua «mobilità in fatto di schieramenti» che parte all'attacco, sempre con il sorriso spiegato, l'onorevole Acciarini, fra i deputati più presenzialisti e operosi di Montecitorio: «Gli elettori devono votare me perchè innanzitutto sono torinese (il suo rivale è nato a Napoli, ndr) e poi perchè sono una persona coerente». Stajano, di fronte all'addebito, contro-piccona: «Sono sempre stato fedele ai miei ideali - replica tranquillo - soltanto che a un certo punto non mi sono più riconosciuto fra i fedelissimi di Dini, non vedo che cosa ci sia di male».

Del resto, nessuno sfidanti questo specchio di città da 8 milioni di metri quadri - che nel '96 spedì a Roma Gian Giacomo Migone e della metropoli nel suo intero contiene problemi, contraddizioni e risorse - può dire di avere la vittoria in tasca. «E' una partita che si giocherà sul filo di lana - aggiunge il candidato del Polo - questo collegio alloggia sotto lo stesso tetto Pozzo Strada e Mirafiori, il che significa problemi e opportunità come via Artom e la voglia di fare impresa. Perchè dovrebbero votarmi? Perchè ho molta esperienza e perchè ho cinque grandi strategie per migliorare la vita degli italiani». Le ricette della «scelta decisiva made in Stajano» partono dall'aumento di 1 milione per le pensioni minime per arrivare a un progetto sulla «prevenzione dei reati». Non manca un piano per la scuola, per l'alfabetizzazione digitale e per la ricerca scientifica. Sì, va tutto bene, ma che fare nello specifico per questo collegio? L'orfano del Picconatore, che ha regalato agli elettori 2 mila viole del pensiero accompagnandole con lo slogan «La primavera del cambiamento», risponde d'un fiato: «Ho visto situazioni, come via Artom, che alla povertà univano il senso di abbandono, ecco, io per questa gente, e per quegli alloggi che vengono ingiustamente catalogati "A2" per poi pretendere tasse assurde, mi adopererò in prima persona, a costo di pagarlo di persona un commercialista che riveda gli estimi catastali». Acciarini dispensa gadget, e conquista il consenso con quella che i francesi chiamano «la force tranquille». Non l'impressione di scalpitare per un voto, ma intanto macina ogni giorno 12-14 ore di campagna elettorale: «Ai cittadini al massimo regalo un volumetto "Le regioni e le città degli animali" che ho scritto con alcuni colleghi e con la prefazione di Veltroni sulla difesa degli animali... poi amo parlare di progetti il "patto tra generazioni" un circolo virtuoso fra giovani e anziani che produca aiuti e stimoli reciproci». Per il resto la campagna elettorale del collegio per il Senato, ampiamente dibattuta nei mercati e giardini, gira attorno a tre, quattro grandi temi: la riconversione della città-fabbrica, il problema dell'inceneritore, delle tasse, della disoccupazione, della cura dell'ambiente. A discuterne, insieme Acciarini e Stajano, in questa enorme tribuna da 2 milioni di metri quadri, gli altri sei candidati: Mario Contu (Rifondazione Comunista), Giovanni Calabrese (Fiamma tricolore), Emilio Stefano Coveri (Lista Bonino), Salvatore Garofalo (Lista Di Pietro Italia dei Valori), Sergio Bonfanti (Democrazia Europea).

«Senza inviti i talk show li facciamo noi»

Grande folla alla festa in onore di Emma Bonino

Claudio

Non ci invitano ai talk show? E allora ce li facciamo noi. Detto e fatto, i radicali hanno organizzato dibattito più festa con buffet e musica in onore di Emma Bonino richiamando gran folla nei loft del Basic Village di via Foggia 42 messi a disposizione da Marco Boglione, il padrone di casa amicissimo della Digiunatrice.

Tailleur scuro, sciarpone crema, assediata dai complimenti, scortata da Silvio Viale all'unanimità appellato «nuovo sindaco», la stella della Emma ha brillato, circondata da cinque pianeti: lei seduta sul divano di centro, su quelli di lato Chiambretti, il mago della foto pubblicitaria Oliviero Toscani, Boglione, il giornalista economico del Corriere della Sera Danilo Taino, lo scrittore Bruno Gambarotta. Davanti a loro, su sedie e per terra, oltre duecento persone: molti giovani, tanti radicali d'antan, zero curiosi, chi è venuto è fan, militante. Fari delle tv e telecamera fissa a inquadrare la Digiunatrice e i suoi amici, insomma la scenografia classica di un talk show. Alle pareti manifesti con lo slogan «libera il sesso, la scienza, il lavoro, la vita» e la gigantografia del viso leader «dei cocciuti, degli insopportabili, in una parola dei rompicoglioni» definizione della stessa Bonino: non a caso, la festa che è seguita al dibattito era intitolata «Primo raduno nazionale (e forse ultimo) dei rompicoglioni».

Emma

La Emma non ha prevaricato sui pianeti, ha ripetuto i temi della campagna radicale, ricordato che «domenica non succederà la fine del mondo, assisteremo probabilmente a un'anomalia, la vittoria della destra» e ricordato «L'importante è che qualcuno noi resti in Parlamento per tener la voce che da più di trent'anni si batte per le battaglie di civiltà. E' scandaloso che per farla udire si debba continuare a fare sciopari della fame, a ricorrere all'antiviolenza... finalmente, in quel salotto privato che è "Porta a Porta" è stata posta la prima domanda a Fassino e Fini sull'eutanasia, hanno detto che non va». Chiambretti ha alimentato risate domandando: «Eutanasia di Fassino?».

All'ironia è ricorso anche Bruno Gambarotta autonominandosi «socio degli amici della prostrata» mentre Toscani ha equiparato le elezioni a «un derby tra centrosinistra e centrodestra, noi dobbiamo essere i guardalinee». Poi, tutti al buffet, disertato dalla Bonino, s'è accontentata di un bicchiere di vino bianco allungato ac- è ripartita per Roma lasciando la folla ai ritmi techno che alle 21,30 hanno inaugurato il primo (e forse ultimo) raduno nazionale dei rompicoglioni.

DIBATTITO CON FRANCO DEBENEDETTI

«Impasse per le banche italiane»

«Il sistema creditizio italiano si trova in una fase di impasse. Le banche possono perché le fusioni non autorizzate, ma non possono andare all'estero perché sono troppo piccole». Lo ha dichiarato il senatore dell'Ulivo Franco Debenedetti in dibattito sulle prospettive delle istituzioni finanziarie in Piemonte e in Italia svoltosi «Torino Incontra». Fra gli oratori l'economista Francesco Giavazzi. In platea il presidente d'onore della Fiat, Giovanni Agnelli, e l'amministratore delegato Ifi-Ifil, Gabriele Galateri.

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità della mortadella

Suillo
L'alta qualità del crudo

Norcinetto
L'alta qualità del salame

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle, bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

CORTESIA, COMPETENZA, ONESTÀ NEL

PUNTO
PROFESSIONALE
ARTIGIANO

Confartigianato
ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA PROVINCIA DI ASTI

DOVE VEDI QUESTO MARCHIO, TROVI UN ARTIGIANO, ABILE, SERIO E COMPETENTE, CAPACE DI RAPPRESENTARE E VALORIZZARE LA TUA PERSONALITÀ

È UNA INIZIATIVA

Confartigianato
ARTIGIANI DI ASTI

PIAZZA CATTEDRALE N. 2
TEL. 0141/596.211 - FAX 596.299
SITO INTERNET: WWW.ASSOART.AT.IT

Jeep
EO - E
di Mattiauda P. Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, 384 - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 682974
ASSISTENZA - RICAMBI - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689809
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' S.A. DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

ELEZIONI POLITICHE

Vertenza legata all'alluvione '94: protestano i sindaci di Loazzolo e Bubbio

L'Esercito chiede i soldi dei ponti

Cento milioni per smontare i «bailey» in ferro

Largnà
LOAZZOLO

Braccio di ferro tra Comuni ed Esercito sui ponti militari in ferro, montati, lungo il corso del torrente, nella valle Bormida astigiana dopo l'alluvione del '94 e non ancora smantellati. Motivo del contrasto il «rimborso spese» (decine di milioni fino ad oltre che l'amministrazione militare chiesto agli enti pubblici (i quali non vogliono pagare) per togliere di mezzo strutture che ormai non servono più e che anzi rischiano di diventare d'ostacolo al flusso del fiume.

I ponti militari installati in val Bormida sono o due: uno all'ingresso di Bubbio (in regione Giarone), chiuso al transito, danneggiato dalla piene del fiume e già in parte smontato; l'altro a Monastero, perfettamente agibile e transitabile, a pochi dal ponte medievale i cui lavori di restauro sono in via di ultimanzione. Una struttura è stata smantellata proprio martedì in regione Quartino di Loazzolo.

Le proteste contro il «caroponti» partono dai sindaci di Bubbio, Stefano Reggio e Loazzolo, Giovanni Satragno.

«Da mesi sollecito lo smantellamento del "bailey" di regione Giarone - racconta Reggio -. Come Comune abbiamo già pagato milioni per il montaggio della e '94 corrispondiamo due milioni l'anno per l'affitto di una struttura che e; il Genio militare, ha compiuto vari rilievi, chiedendoci una quarantina di milioni per lo smontaggio».

Richiesta che la giunta comunale bubbiese ha respinto e girato alla Regione. «L'alluvione ci ha per miliardi, pagare soccorso fornito fa un ente militare dello Stato, mi sembra assurdo» commenta il sindaco che ricorda ancora: «L'anno scorso, quando il Bormida era in piena, quel ponte rischiò di trasformarsi in una diga. Furono i volontari della protezione civile a smontarne una parte per far defluire l'acqua. Quella struttura in ferro è diventata pericolosa tanto che il MagisPo, quindici giorni fa, ha trasmesso al Genio Militare un'ordinanza di sgombero, ancora non eseguita».

Anche Giovanni Satragno, sindaco di Loazzolo critica la posizione dei militari: «A noi il comando del 10° reggimento Genio Guastatori di Cremona ha chiesto 110 milioni per riportarsi a casa il ponte in ferro. Martedì sono venuti i militari a smontare la struttura. Il Comune ha offerto truppa un pranzo, ed è l'unica cosa che vogliamo pagare. Per il resto l'Esercito si rivolga alla Regione, alla quale abbiamo già chiesto di intervenire con fondi appositi. Se da Torino daranno i soldi per la "partita di giro" bene, altrimenti sono pronto a avviare un lungo contenzioso legale con l'Esercito».

A Monastero Bormida il «bailey» militare funziona ancora, il Comune pag 4 milioni l'anno di affitto. Da sette anni la struttura è l'unico collegamento tra le due sponde del fiume in attesa che siano pronti il nuovo attraversamento fluviale sulla strada per Acqui Terme (dovrebbe aprirsi a fine giugno) e il ponte medievale tra il centro storico monasterese e la strada per Roccaverano.

Lo scorso una piena, danneggiò la struttura in ferro e il sindaco Paolo Rizzolio costretto a chiamare i tecnici del Genio militare per rimettere in funzione il ponte. A fine intervento i militari presentarono una conto di ottanta milioni. «Pagò il Comune aiuti finanziari da Provincia e prefettura» precisa Rizzolio che però avverte: «quando non avremo più bisogno del ponte in ferro, se dalla Regione non ci saranno stanziamenti, anche per noi ci sarà il rischio di contenzioso con l'Esercito che ha già annunciato un costo di smantellamento, a carico del Comune, di 40 milioni».

Dalla prefettura spiegano che allestimento e smontaggio dei ponti non fa parte del «compito istituzionale del Genio militare», ma sarebbe «servizio e quindi a pagamento. In considerazione però della «particolare situazione» Comuni langaroli sarebbero già stati avviati contatti con l'assessorato alla Protezione civile della Regione (assessore Ugo Cavallera) e con il dipartimento della Protezione civile, per risolvere il contenzioso». Tradotto, qualche ente, Regione o Protezione civile, dovrebbe farsi carico delle spese per evitare costi ai Comuni interessati.

Sopra il sindaco di Loazzolo Giovanni Satragno. A sinistra il ponte chiuso a Bubbio: da destra il sindaco Reggio, il vice Torelli e il consigliere comunale Fabio Mondo (FOTO UBERTONE)

Satragno: «Noi abbiamo offerto il pranzo ai soldati e non tiriamo fuori una lira di più»

Già contattate la Protezione civile e la Regione per recuperare i fondi necessari

La solidarietà ora presenta fattura

Alluvione del novembre 1994: acqua e fango, lutti e distruzioni. Le valli Tanaro e Bormida devastate. Il Paese si mobilità, arrivano i volontari, si aprono sottoscrizioni. Una prova di straordinaria solidarietà che a volte supplisce le lentezze della macchina ufficiale dei . C'è anche l'esercito: i soldati spalano il fango, distribuiscono acqua e viveri, costruiscono ponti. Ma ora, a sette anni di distanza, per quei ponti si chiedano affitto e spese di smontaggio, con gli interessi. Si dirà che in fondo è solo partita di giro burocratica perchè i soldi potrà metterli la Regione e poi ormai anche l'Esercito della Repubblica è come «un'azienda» e deve far quadrare i conti. Signori volontari siete avvisati: altro che solidarietà, si prega di emettere fattura. [s. mlr.]

Un test nelle farmacie, iniziative dell'Asl

Crociata contro il fumo con questionari e corsi

E la Lega tumori sollecita le aziende a vietare le sigarette nei posti di lavoro

Sambra una vera controffensiva contro il «vizio» della sigaretta. Nelle farmacie è partita la campagna «anti-fumo», la Lega lotta ai tumori della Giornata mondiale senza tabacco che si terrà il 31 maggio propone iniziative di sensibilizzazione e l'Asl annuncia un nuovo corso per smettere di fumare che partirà il 14 maggio.

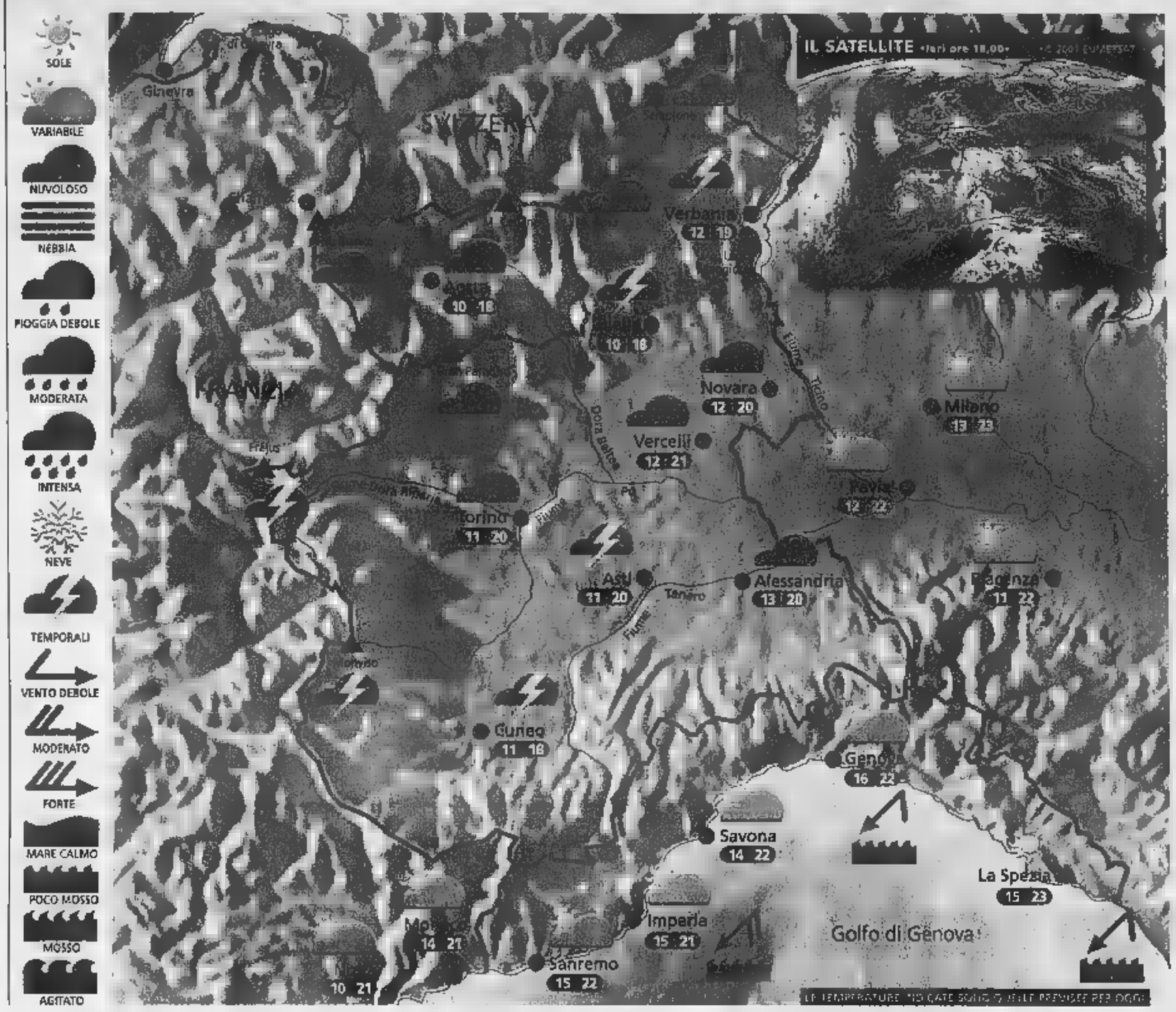
Ieri anche nelle farmacie astigiane, si può sostenere un che permette di misurare il grado di dipendenza dal fumo. «E' un'occasione in più per fare educazione sui problemi legati al fumo di sigarette - Michele Maggiora, presidente dell'Associazione provinciale dei titolari di farmacie - I dati raccolti verranno poi trasmessi all'Istituto tumori per una valutazione dei rischi sulla salute, ma attraverso il contatto diretto l'interessato il farmacista potrà anche dare indicazioni che farà si intende smettere di fumare». Il questionario (test di Fagerström) è composto da sei semplici domande con più risposte: il punteggio totalizzato permette anche di verificare i margini di intervento per vincere il vizio del fumo.

Tra le indicazioni che verranno fornite in farmacia, la possibilità di iscriversi al corso per dire basta alle sigarette organizzato dall'Asl. Otto serate in tutto, a partire dal 14 maggio secondo il metodo del auto-mutuo-aiuto. Il costo è di 50 mila lire, le iscrizioni si raccolgono alla sede dell'Asl in via Conte Verde 125 dalle 8 alle 19 (0141-394.000).

E un altro fronte tiene aperto la sezione astigiana della Lega lotta ai tumori. In vista della giornata mondiale 31 maggio, la Lega sollecita a far rispettare il divieto fumo nei luoghi di lavoro. «E' stato realizzato un progetto - spiega Fernando Sorisio, presidente della associazione - per aiutare le aziende che intendono far applicare il divieto di fumare. Inoltre organizziamo anche corsi di disassuefazione dalla sigaretta». Per informazioni ci si può rivolgere a Primo Mensi, del settore Prevenzione primaria della Lega tumori, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 allo 0141-595196. [f. la.]

il Duca
RISTORANTE
VENERDI 11 E SABATO 12 MAGGIO
INAUGURAZIONE DEHORS ESTIVO
CON PESCE, GRIGLIATE MISTE
CUCINA TIPICA
MUSICA DAL VIVO E DANZE
loc. Valmanera 28 - Asti tel. 0141.272561

METEO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina annuvolamenti, con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressochè stazionarie. Venti generalmente deboli qualche rinforzo Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

ZOOM

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, non sempre meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	
CATANZARO	16 23		11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22		10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 5 minuti; culmina alle e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Sorella o modella?

Un pizzico di vanità, non è peccato.

Il vero peccato è pensare che un occhiale solo vale l'altro. Rivolgetevi ai maestri vista OTTICA SALVA.

OTTICA SALVA vi aspetta con i suoi 15 centri. I nostri specialisti vi aiuteranno a scegliere, tra le firme più prestigiose di un vasto assortimento, gli occhiali da sole giusti: il design per valorizzare il vostro viso e, soprattutto, le lenti ideali per i vostri occhi.

I nostri ottici specializzati, inoltre, sono vostra disposizione per risolvere ogni problema di vista, consigliandovi soluzioni personalizzate e un'assistenza globale.

OTTICA SALVA il gruppo il maggior di centri in Torino.

OTTICA SALVA
Maestri di vista
A Torino e in Piemonte

www.otticasalva.it

TORINO
• C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 011 390754 - 011 3290222
• VIA NIZZA 372 - TEL. 011 6963050
• C.SO TRAIANO 3 - TEL. 011 3179791
• C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 011 851078
• VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 011 331458
• C.SO DE GASPERI 27 - TEL. 011 5684619 - 011 5098315
• VIA TRIPOLI 45 - TEL. 011 352082 - 011 3293282
• VIA MADAMA CRISTINA 60 - TEL. 011 6690757
• P.ZZA STATUTO 26 - TEL. 011 482778
• VIA NIZZA 60 - TEL. 011 6668997
• C.SO VERCELLI 64 - TEL. 011 2487615
• VIA GARIBALDI 49 - TEL. 011 541215

ASTI
• VIA CAVOUR 56 - TEL. 0141 436879

CHIVASSO
• VIA TORINO 45 - TEL. 011 9102930

MONCALIERI
• VIALE STAZIONE 1 - TEL. 011 646166

VIAGGIO NEI COMUNI ASTIGIANI DOVE SI RINNOVERANNO [redacted] CONSIGLI MUNICIPALI

Curiosità: molti emigrati in Uruguay hanno mantenuto la residenza [redacted] paese

Roccaverano, più elettori che abitanti

Dopo 30 anni Garbarino non sarà più sindaco

ROCCAVERANO

Domenica nel paese «vetta» dell'Astigiano (800 metri sul livello del mare) si va alle urne anche per rinnovare il C[redacted]iglio comunale. L'unico seggio sarà allestito in municipio.

Subito una curiosità, gli elettori sono 562, 36 in più dei residenti. «"Colpa" dei residenti all'estero» spiegano dall'ufficio anagrafe che indicano soprattutto a Montevideo, in Uruguay, una numerosa comunità originaria del centro langarolo.

L'altra novità è che per la prima volta Luigi Garbarino, «storico» sindaco del paese (ha ricoperto la carica per oltre 30 anni), per effetto della nuova legge sulle elezioni comunali, non sarà candidato alla carica di primo cittadino e dovrà «accontentarsi» di aspirare ad un posto da consigliere.

A sfidarsi due liste civiche capeggiate da Giorgio Bonomo, 43 anni; e Pietro Carlo Poggio, 61.

Bonomo è nato a Venaria Reale (Torino), ma da qualche tempo abita a Canelli dove gestisce il bar «Porticis» di via Roma. Già la scorsa volta, sfidando Garbarino, [redacted] tentato, perdendo per pochi voti, la scalata al municipio. Oggi ci riprova a capo di una lista, «Rinascita di Roccaverano Padana» che, almeno nell'uso dei termini, si rifà al Carroccio leghista.

Poggio è originario del paese fa l'impresario edile ed è un artigia[redacted]ciuto in tutta la valle Bormida. E' capolista della compagine che ha scelto come simbolo un campanile. Abita tra Montechiaro d'Acqui e Roccaverano. Non [redacted] la notorietà (tanto che non ha accosentito a fornire una sua foto) ed è la prima volta che si presenta [redacted] candidato [redacted] un'elezione comunale, ma può contare sull'aiuto e la «consulenza» del sindaco uscente Garbarino che, tra l'altro, è anche assesso[redacted] alla comunità montana Langa Astigiana valle Bormida con sede proprio a pochi passi dal Municipio di Roccaverano.

In paese c'è attesa per la sfida tra i due schieramenti anche se la campagna elettorale non è gridata e si svolge, come spesso accade nei piccoli centri, in forma «sotterranea» con un «porta a porta» [redacted] candidati.

Tra i nodi che il prossimo governo comunale dovrà sciogliere il rilancio dell'economia locale, incentrata soprattutto sulla zootecnia e la produzione casearia della robiola dop. In lizza 21 nomi e non solo di roccaveranesi. [fi. l.]

Giorgio Bonomo, 43 anni candidato a sindaco per la lista «Rinascita di Roccaverano Padana» è [redacted] di un bar a Canelli. Lo sfidante è Pietro Carlo Poggio

[redacted], inizia il dopo Andr[redacted]

Le proposte di Boero e Capello su viabilità e la cascina Du Leu

ROATTO

Chi prenderà il posto di Enrico Andreone sindaco nelle ultime legislature? Domenico Capello ([redacted] paese per vivere) ci prova per la prima volta, Giuseppe Boero («Per 'l me paisa), capogruppo di minoranza uscente, per la seconda.

La sfida si gioca sul programma: i due contendenti danno valutazioni differenti: «Le nostre proposte sono più o meno le stesse delle loro» dice Boero, vicesindaco a più riprese tra il 1960 e l'85. Puntualizza Capello: «L'altra lista ci ha copiato il programma, in particolare sul rilancio della biblioteca e la destinazione dell'edificio da recuperare di Cascina Du Leu, acquistato dall'amministrazione uscente».

Se [redacted] eletto sindaco, che [redacted] promette di fare subito Boero, 69 anni, artigiano edile? «Asfaltare - dice - le tre strade, ancora sterrate, che conducono a Villafranca, Cortazzone, Montafia. Il cimitero ha assolutamente bisogno di un parcheggio e, naturalmente, sarà necessario trovare i soldi per recuperare Cascina Du Leu». In lista con lui gli altri consiglieri di [redacted] Rosso, Giovanni Boero, Pietro Giaretto. Capello, 41 anni, viticoltore (guida l'azienda «La Montagnetta»), punta su un servizio di assistenza agli anziani, immagina di trasformare Cascina [redacted] Leu in agriturismo, [redacted] vetrina [redacted] prodotti locali, «per portare in paese gente da fuori» e promette: «[redacted] giunta ridurremo i nostri compensi per usare le risorse in progetti per il paese». In lista con lui anche Rosanna Maggio, direttrice del Museo nazionale risorgimentale di Torino, Giusi Gobello, «anima» dell'assessorato Cultura in Provincia, Mauro Pittarelli, tecnico al Comune di Villafranca. [l. n.]

Giuseppe Boero e Domenico Capello

verso il 13 maggio

[redacted]ISARMONICHE PER ARMOSINO, AL CINEMA CON CAR[redacted]

Franco Cavagnino

Ultimi giorni di campagna elettorale tra appelli e appuntamenti.

DOCUMENTO DELLE TOGHE. Ventinove avvocati astigiani hanno sottoscritto l'appello alla democrazia di Norberto Bobbio (secondo firmatario è Alessandro Galante Garrone). «E' necessario battere col voto la "Casa delle libertà" - si legge - destra e sinistra non c'entrano: è in gioco la democrazia. Berlusconi - è scritto - ha dichiarato di voler riformare la prima parte della Costituzione ed ha annunciato una legge che darebbe al parlamento la facoltà di stabilire ogni anno la priorità dei reati da perseguire. Una tale legge subordinerebbe il potere giudiziario al potere politico, abbattendo così uno dei pilastri dello Stato di diritto. Oltre a ciò Berlusconi, già più volte condannato e indagato in Italia e all'estero per reati diversi, insulta i giudici e cerca di delegittimarli in tutti i modi. Gli innumerevoli conflitti d'interesse creerebbero ostacoli tremendi [redacted] un suo governo in Italia [redacted] più in Europa. Le grandiose opere pubbliche - concludono - dovrebbero esse[redacted] finanziate almeno in gran parte col debito pubblico: ciò ci condurrebbe fuori dall'Europa». L'appello conclude: «A coloro che, delusi dal centrisinistra, pensano di non andare a votare diciamo: chi si astiene vota Berlusconi. Una vittoria della Casa delle libertà minerebbe le basi stesse della democrazia». Primo firmatario tra [redacted] legali astigiani [redacted] Pier Luca Nela, assistente di procedura civile all'università di Torino. Seguono Francesco Benzi, Alberto Avidano, Paolo Bagnadentro, Maria Pia Benzi, Pier Paolo Berardi, Silvia Bianco, Paola Bosca, Fabrizio Brignolo, Roberto Caranzano, Guido Cardello, Luigi Dabbene, Marco Dapino, Maurizio La Matina, Giuseppe Leuzzi, Giuseppe Marinetti, Anna Mattioli, Aldo Mirate, Gianleo Occhionero, Pietro Patrisso, Graziano Piano, Piergiorgio Ramello, Guido Rosina, Metello Scaparone, Emilio Sellitti, Roberto Stella, Gianfranco Toppino, Marco Venturino, Marco Zappa.

DALLA CGIL. Con un lungo documento la Cgil interviene, in vista del voto, sui temi del lavoro: «Berlusconi - si legge - ha dichiarato che il programma economico della destra è uguale a quello di Confindustria: un'affermazione di tale subalternità non si conosce a memoria d'uomo. Il programma della destra e di Confindustria sembra pensato apposta per minacciare la sicurezza dei lavoratori: entrambe paiono nostalgiche della stagione dei duri scontri [redacted]iali. Possiamo aff[redacted] che le politiche sociali del centro destra non ci piacciono. Ci auguriamo che ciò sia ben compreso da quanti vivono dei frutti del proprio lavoro e si comportiano di conseguenza. Seguono 20 firme tra cui quelle del segretario Cgil Serritella, di Gianni Pisu, Carmine Vaccaro, Liliana Guarniento, Pier Mario Coltella, Adriano Rissone, Piero Amerio, Giuseppina Bellezza ed altre.

AL [redacted]. Stasera, alle 21, [redacted] Ritz di Asti il Pdci organizza la proiezione gratuita del film di Ken Loach «Il pane e le rose» che narra la [redacted] di lavoratori precari, anche immigrati, che fanno valere i propri diritti contro le logiche di sfruttamento [redacted] Paese emblema del capitalismo. «Paese indicato dal centrodestra italiano - spiegano gli organizzatori della serata - [redacted] migliore esempio di società». Seguirà un dibattito con Claudio Caron, candidato Pdci nel «Piemonte 2».

CASA DELLE [redacted]. Gli attacchi [redacted] Alberto Pasta non hanno scalfito il proverbiale presenzialismo di Giorgio Galvagno. Ieri è stato visto «dare irruzione» in un negozio di acconciature della zona Nord e distribuire santini alle signore sotto il casco. Sempre ieri decine di automobilisti si [redacted] ritrovati sotto il tergicristallo [redacted] volto sorridente dell'ex sindaco. Intanto Maria Teresa Armosino chiude oggi (dalle 21) la campagna elettorale a Nizza: in piazza dal Pozzo ci sarà un palatenda e suonerà l'orchestra [redacted] fisarmoniche del maestro Ezio Saravalli di Torino. Armosino ha anche preso posizione sull'ospedale di Nizza recentemente visitato «Bisogna razionalizzare la sanità - ha detto - ma questo non deve significare privare i cittadini dei servizi necessari alla tutela della salute. La situazione dell'ospedale di Nizza riceverà tutta l'attenzione che un caso così delicato merita

[redacted]. Oggi, alle 12, alla caffetteria Garibaldi i candidati dell'Ulivo Giovanni saracco, Vittorio Voglino e Francesco Porcellana, tracciano un bilancio della campagna elettorale. Gian Paolo Boccardo (Democrazia europea) visita le Case [redacted] riposo di Montemagno, Montechiaro, Casorzo e Grazzano, il quartiere Torretta, poi è ad Annone. Porcellana è a Castagnole Lanze e Villanova. Ieri ha visitato la comunità [redacted] di Canelli. Alle 21 nella sede Confcooperative in via XX settembre 126 incontro con i candidati sulle società cooperativistiche. Voglino visita il carcere di Quarto, poi è [redacted] Moncalvo con Saracco [redacted] Bodrato.

Aldo Mirate, Gianleo Occhionero e Gianfranco Toppino: tre dei ventinove avvocati astigiani che hanno sottoscritto l'appello alla democrazia di Norberto Bobbio e Alessandro Galante Ga[redacted]

Maria Teresa Armosino (Casa delle libertà) conclude stasera la campagna elettorale a Nizza. Sotto il palatenda suonerà un complesso di fisarmonicisti di Torino

Il giudice ha accolto il ricorso: il dipendete [redacted] utilizzato in funzioni diverse dal contratto

«Voglio [redacted] l'ispettore [redacted]»

Causa civile tra [redacted] ex vigile e l'Agenzia regionale

Roberto Gonella

ASTI

Faceva il vigile, ma gli sarebbe piaciuto occuparsi di ambiente. E quando era nata l'Arpa (l'agenzia regionale protezione ambientale) non aveva esitato a cambiar lavoro. [redacted] anzichè controllare discariche e prevenire reati ambientali era finito a ordinare documenti in archivio. Si era allora rivolto alla magistratura, chiedendo che gli venissero «assegnate mansioni equivalenti a quelle del contratto di lavoro»: e il giudice Elga Bulgarelli gli ha dato ragione.

Protagonista [redacted] vertenza [redacted] un ex vice comandante [redacted] vigili urbani di un Comune dell'Astigiano. Nel dicembre '98 era stato assunto all'Arpa, l'ex Laboratorio [redacted] Sanità pubblica, passato dal controllo dell'Asl a quello della Regione: ha sede in ciascun capoluogo di provincia (una [redacted] santina gli addetti astigiani, di cui otto con compiti di controllo).

In una riunione [redacted] direzione generale gli [redacted] ventilato la possibilità di un incarico di responsabile della sede operativa di Vercelli. Ma le cose [redacted] andate diversamente. «Al mio cliente erano state attribuite mansioni non confacenti a quelle per cui era stato assunto - spiega l'avvocato Anna Mattioli che insieme al collega Marco Venturino ha presentato [redacted] ricorso - incarichi provvisori [redacted] estemporanei. Dalla tenuta dell'archivio all'esame della Gazzetta Ufficiale passando per le relazioni per il pubblico. Nulla a che vedere però con le funzioni ispettive a cui l'ex vigile ambiva.

Così, con l'appoggio dei sindacalisti della Cgil-Sanità Sergio Zappa e Angelo Negro, nel novembre '99 si era rivolto [redacted] giudice civile. Do[redacted] un anno e mezzo la sentenza.

«La domanda merita accoglimento - scrive [redacted] giudice nella motivazione - nel rispetto del diritto [redacted] ciascun lavoratore ad [redacted] adibito alle mansioni per le quali è stato assunto. Tale principio comporta un confronto tra le mansioni contrattualmente assegnate (da ricavarsi dalle declaratorie contrattuali corrispondenti alla qualifica e al profilo [redacted] professionale attribuiti al lavoratore nel contesto del contratto individuale di lavoro) e quelle effettivamente svolte». Secondo il giudice, quindi, l'ex vigile [redacted] stato assunto con l'inquadramento [redacted] «istruttore direttivo - ispettore - area vigilanza», profilo professionale quindi non compatibile con le mansioni svolte.

Una sentenza «pilota» per altre vertenze aperte in Piemonte. «Prendiamo atto della decisione - sostiene Luigi Dagna, direttore Arpa - tuttavia l'incarico [redacted] stabilito per esigenze di funzionalità della struttura il cui organico è ridotto».

[redacted] POLEMICA ALLA «CESET»

CASTELL'ALFERO. Tensioni alla «Ceset» di Castell'Alfero, azienda leader in Europa (circa 470 addetti) nella produzione di motori per lavatrici e lavastoviglie. All'origine dei contrasti vi sono alcuni provvedimenti presi dai vertici nei confronti di un operaio: [redacted] particolare, [redacted] scelta dell'azienda, da lunedì trascorre l'orario di lavoro in una saletta (denominata il «bunker») utilizzata per [redacted] riunioni: «E' senza finestre ed ha solo una vetrata interna - spiega Antonio Botta, rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - l'atteggiameto della dirigenza è una grave forma di pressione psicologica». Il dipendente, affetto [redacted] una tendite e altri problemi di salute, aveva scontato la scorsa [redacted] tre giorni di sospensione per l'involontario danneggiamento di una pressa. Rientrato, l'azienda ha scelto di mantenerlo inattivo nella saletta sostenendo che al momento [redacted] vi [redacted] postazioni di lavoro compatibili [redacted] i suoi problemi di salute. Il sindacato minaccia di ricorrere alla magistratura.

scontro galvagno-pasta

[redacted]CORA LETTERE E PRESE DI POSIZIONE

Pasta doveva dimettersi da FI

In questi anni sono sempre rimasto in silenzio, ma quando qualcuno passa la misura, il silenzio diventa colpevole. Eccomi allora a dire il mio pensiero. L'avv. Alberto Pasta, deluso per non essere stato candidato, è liberissimo di dire quello che pensa, ma doveva prima dar le dimissioni da Forza Italia e da consigliere Comunale eletto in quel partito. Anni addietro come pubblico amministratore, l'Avv. Pasta ebbe la presidenza del Consorzio per il Palazzetto dello Sport. L'incarico è durato vari anni, è costato decine di milioni in gettoni di presenza: ma non ha prodotto un mattone. Bell'esempio di nullità politico-amministrativa. Conosco Giorgio Galvagno da oltre trenta anni, è stato mio giovane assessore, ne ho sempre apprezzato correttezza, lungimiranza,decisionismo, onestà. La sua elezione a deputato sarà la fortuna per la nostra città.

Guglielmo Berzano, ex sindaco di Asti

Gli applausi di An [redacted] le scelte elettorali

Preciso che la mia presenza, come quella di alcuni consiglieri di An alla conferenza organizzata dal capogruppo di Fi Pasta, è stata attenta e seria, che nessuno tantomeno il sottoscritto ha capeggiato applausi. A domanda rivoltami ho risposto che l'amarezza ora superata da An era relativa alla mancata possibilità per il centrodestra di determinare le candidature del nostro vicesindaco Baudo ad Asti Nord, di Galvagno al Senato e dell'on. Armosino ad Asti Sud, scelta a mio avviso più logica e più vincente, anche alla luce delle attuali polemiche interne a FI.

Sergio Ebarnabo, pres. An

E' stato Berlusconi [redacted]gli[redacted] Galvagno

Alberto Pasta si stampi bene in [redacted] che la candidatura di Giorgio Galvagno, come quella di tutti i candidati della Casa delle libertà, è stata decisa dal presidente Silvio Berlusconi [redacted] persona, dopo avere attentamente valutato le storie personali, il peso politico ed [redacted] gradimento presso i cittadini degli aspiranti candidati. Credo che Pasta - [redacted] il suo comportamento politicamente [redacted] - non soltanto abbia tradito Galvagno, candidato da tutta la Casa delle libertà, [redacted] abbia tradito anche il suo partito, la coalizione e Berlusconi e tutti coloro che sperano [redacted] vero cambiamento.

Luigi Porrato, presidente del Consiglio provinciale

Una scelta di coraggio per non dimenticare

Apprezzo il coraggio politico e l'onestà intellettuale di Alberto Pasta. Ha scelto il passaggio più difficile: la politica non [redacted] disgiungersi dall'etica. Come Comunisti italiani, lontani [redacted] ogni tentazione strumentale rivendicando di aver esercitato un ruolo importante ai tempi di TangentAsti e, nello specifico, su Vallemanina, condividiamo il giudizio espresso da Alberto Pasta sulla candidatura Galvagno. Noi auspichiamo che gli Astigiani non abbiano la memoria corta. La propaganda dell'ex sindaco cita i suoi risultati amministrativi ottenuti: i parchi, i ragazzi impegnati «nell'estate giovani» [redacted] l'acquisizione del casermone. Vogliamo però anche ricordare gli aspetti negativi, oltre all'irrisolto problema rifi[redacted]. Nel 1994 la giunta Bianchino iniziò ad amministrare senza lo straccio di «un piano di protezione civile» e nel novembre '94 [redacted] città fu colpita dall'alluvione. Il sindaco Galvagno strombazzò il progetto sul completamento e rifacimento fognario, ma non avviò mai concretamente tali opere, poi fatte con Bianchino, così [redacted] non avviò mai il completamento della depurazione dei [redacted]flui di tutta la città. Infine, [redacted]stante i plastici del 1985, il sindaco Galvagno non fece mai decollare il progetto per il «palazzo dei vini» all'ex vetreria. Ecco l'inconsistenza e la vacuità del personaggio.

Enrico Bestente, segr. prov. Comunisti italiani

Manifestazione ieri mattina prom[redacted] dal comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa»: sono già state raccolte tremila firme

Co[redacted] trattori, cavalli, [redacted] e [redacted] per di[redacted] [redacted] ai pozzi [redacted]

Durante il primo sopralluogo dei tecnici regionali

Gianfranco Magliotti

CASTELL'ALFERO

Il comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa» è sceso per la prima volta in strada per dire no ai pozzi di petrolio. Ieri mattina in occasione del sopralluogo di tecnici e amministratori autorizzati dalla conferenza dei servizi sui terreni in regione Lungoria dove dovrebbe sorgere l'impianto [redacted] (un pozzo esplorativo per la ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi), i volontari del neonato gruppo hanno invaso pacificamente l'incrocio del Molinasso sulla provinciale per Cocconato. Mezzi della protesta non violenta trattori, cavalli, animali da cortile, striscioni e una bancarella con i prodotti tipici della zona (pane, vino, salami, miele, nocciole e formaggi) da offrire ai passanti. «Si è voluto - spiega Gianni Betta, vice sindaco di Corsione e portavoce del comitato - portare le nostre specialità per far capire, a chi ancora non lo sapesse, quale debbano essere in questa zona le cose su cui puntare: enogastronomia e non petrolio». I volontari del comitato hanno anche proseguito per tutto il giorno la raccolta di firme, ormai oltre quota 3000.

Il [redacted]do passo della fase istruttoria era [redacted]to deciso nella prima riunione della conferenza dei servizi ad aprile. «Dopo l'analisi a tavolino del progetto depositato dall'Eni - hanno detto i tecnici regionali - [redacted] procedura prevede un sopralluogo sul territorio». Nell'occasione la società petrolifera ha ribadito quali sarebbero le caratteristiche della costruzione. E sui rischi e pericoli per la popolazione in caso di incidente all'impianto è stato detto che «l'eventualità di malfunzionamenti è remota ma non possiamo escluderla». Affermazione che ha fatto tirare il freno al sindaco di Castell'Alfero Angelo Marengo il quale pur non essendosi ancora schierato sul fronte del [redacted] ha ribadito come «questa affermazione va nella direzione di una decisione contraria. Dovrà però essere espressa da tutto il mio Consiglio».

Dubbi su un fronte compatto a Castell'Alfero li ha invece sollevati, Luciano Avidano, ex primo cittadino ora capogruppo di minoranza. «Se ci fosse veramente una volontà contraria - ha affermato - mi sarei aspettato di vedere qui qualche consigliere. Invece a parte il sindaco della maggioranza non è venuto nessuno». Mercoledì 30 a Torino il terzo incontro.

[redacted]

Il sindaco Marengo «Voglio certezze sulla sicurezza»

[redacted]

In alto un momento della manifestazione di ieri e qui sopra il sindaco Marengo con i tecnici

Rinnovati i vertici Appe

Rostagno e Florio eletti nel Consiglio dei padroni [redacted]

ASTI. L'Associazione della Proprietà edilizia ha tenuto la sua assemblea annuale che quest'anno ha coinciso con [redacted] scadenza degli organi direttivi. Il presidente uscente Giovanni Rostagno (anche assessore all'Urbanistica), ha tracciato il bilancio, definito positivo, del triennio [redacted] attività. Sono anche intervenuti Paolo Bosso, l'arch. Morando e l'ing. Nebiolo e [redacted] rappresentante Fiap Nebiolo.

E' poi stato eletto [redacted] Consiglio che risulta così composto: Giovanni Rostagno, Luigi Florio, Franco Cavoto, Andrea Morando, Pier Paolo Bosso, Ennio Nebiolo, Augusto Dallara, Gregorio Grosso, Alberto Gay, Giuseppe Peretta, Luigi Laurenti, Maria Teresa Gianoglio, Cristina Mortara, Marinella Maschio. Nella prossima riunione saranno designate le cariche direttive.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) riserva r.a.

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL MARTEDÌ E DEL GIOVEDÌ

AFFITTI E

C.so mansarda panoramica grandi saloni, servizio balcone.
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE
Zona AFFITTIAMO GARAGES

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Centro Storico vendiamo appartamento mansardato di ca. 110 mq finemente ristrutturato, ben sfruttabile - Volendo garage.

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbalni. Volendo garage.

Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, 2 servizi e garage.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con mansarda - possibilità di garage.
Trattativa riservata

C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata,

Piazza Dante, adiacenze, vendiamo libero ottimo ufficio - ambulatorio di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

Via angolo via Petrarca vendiamo tamenti signorili di costruzione, garages, locali commerciali

del Palletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenza grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

VIA MALTA vendiamo libero appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato.
L. 115.000.000 (E. 59.393)

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Via P. Micca vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)

NORD

Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato a composto di ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000
(Euro 134.279)

Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. (E. 92.962)

Via G. Rosa in ottima tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, tina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento auto- a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

EST

V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale circa 180 mq. casetta indipendente di ci 300 mq. di soletta - bifamiliare **Trattativa riservata**

ZONA SUD

C.so Savona vendiamo libe- appartamento luminoso, piano alto, composto di ingresso, cucina abitabile, camere, bagno, ripostiglio, terrazzo e cantina. Rifatto a nuovo. **L. 160.000.000 (E. 82.633)**

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Valenzani vendiamo li locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)
Via Conte Verde garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16.527)

TERRENI

Chiusano vendiamo 3 giornate di terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di noci.
L. 9.000.000 (E. 4.648)
Chiusano vendiamo lotti di terreno a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
Quarto corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo circa 200 mq.
L. 80.000.000 (E. 41.317)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Loc. Rilate vendiamo lotto di 6.500 mq. di terreno industriale edificabile indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno ang. cottura, 2 camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - correcintabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

d'Annone vendiamo porzione di casa molto ben esposta composta di 6 bagno, cucina, box e fienile sovrastante.
(Euro 49.063)

Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di - Ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina a partire da
L. 100.000.000
(Euro 51.646)

Felizzano centro vendiamo libere tre case ristrutturare, autonome, cortile proprio, ampia abi, adatte due nuclei familiari con eventuale attività propria, blocco più negozio 40 mq.
L. 300.000.000 trattabili
(E. 159.937)

d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, 2 camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

Quarto Superiore vendiamo libera casa indipendente su 4 lati, ristrutturata con terreno composta di ingresso, sala, cucina, tre camere, doppi servizi, laboratorio, 2 garages, terrazzo grande con veranda e cantina.
L. 210.000.000 (E. 108.456)

Cerro Tanaro vendiamo in paese casa indipendente, su tre lati, ristrutturata con cortile indipendente composta di soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ampia mansarda, lavanderia, ampio porticato antistante con fienile e garage.
L. 165.000.000 (E. 85.215)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Frinco vendiamo casa da cielo a terra composta di grandissimo salone, cucina, 2 camere, bagno, mansarda di due locali, fienile doppio, due garages, cantina e cortile privato.
L. 158.000.000 (E. 81.600)

Viarigi vendiamo bel casale caratteristico e ben ristrutturato composto di 2 unità immobiliari, ampia abitabilità su 2 piani, cortile e giardino
L. 400.000.000
(Euro 266.583)

Alfiano Natta, in paese in posizione panoramica vendiamo libero, bella casa d'epoca da a terra ristrutturata vo composta di soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, frazionabile, garage, 2 terrazze volte caratteristiche, infernotto bel giardino cintato.
L. 300.000.000 (E. 154.94)

Frinco in frazione vendiamo libera porzione di casa da cielo terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Montemagno vendiamo in splendida posizione casale di fine restauro composto di salone, cucina, 3 camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di 4 camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Più terreno 4260 mq
L. 12.000.000 (E. 6.197)

Valenza fraz. Monte d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani accessori per ol- 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)

DIRETTRICE ASTI

Corsione vendiamo in bella posizione indipendente tre lati con cortile proprio e terreno, composta di ingresso, sala, tinello, cucina, 3 camere, doppi servizi, sgombero, ripostiglio, fienile cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Tigliole - San Carlo vendiamo libera indipendente composta di sala, cucina, studio, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage, fienile terreno.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:
Errebi C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411
Camauto Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba – Tel. 0173442082

Sessanta studenti astigiani hanno partecipato al concorso regionale

I ragazzi e il sogno dell'America

Gli elaborati andranno alla Fiera del libro

Sono stati oltre sessanta gli studenti delle scuole medie astigiane che hanno partecipato al concorso «Storie di migrazioni», bandito dalla Regione Pie- «La Stampa».

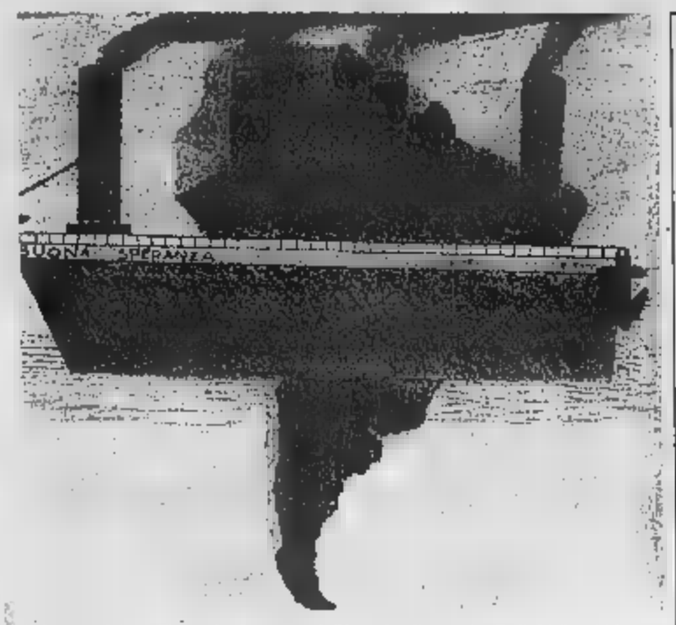
Sono stati inviati elaborati, frutto lavoro individuale o di gruppo, dalle scuole di Asti, Canelli, Nizza, Vesime, Cocconato, e Rocchetta Tanaro. I ragazzi hanno inviato temi e disegni sviluppando il tema della migrazione.

Gli elaborati considerati migliori saranno esposti alla «Fiera del libro» che si svolgerà dal 17 al 21 maggio al Lingotto Torino. Lunedì 1, alle 11, svolgerà la premiazione nella sala «Madrid-Lingotto». Per l'occasione saranno pubblicati sulla «Stampa» i nomi dei vincitori.

Gli studenti astigiani hanno partecipato con elaborati di pregio e la cosa ha complicato il lavoro di selezione parte della giuria astigiana, composta da Stefano Gilardi, insegnante di Lettere nelle scuole superiori; Giansalvatore Brambilla, insegnante materie artistiche alle superiori; Stefano Icardi, esperto di storia; Piero Mora, dell'ufficio stampa della Regione, e Armando Brignolo, collaboratore della «Stampa».

I ragazzi hanno interpretato il mettendo in evidenza vari aspetti, dalle storie di emigrazione dei piemontesi d'inizio Novecento, più recenti migrazioni interne il Piemonte, e il nuovo fenomeno che riguarda i cittadini extracomunitari. I ragazzi hanno saputo raccontare storie personali toccanti, nel caso della media «Faignano» di Rocchetta Tanaro: nella ricerca dal titolo «Mamma mia dammi cento lire», tra l'altro, si ricostruisca la vicenda di zio Domenico che, emigrato in Argentina su richiesta padre, trovò la totale povertà e una vita piena di sacrifici. In tutte le testimonianze raccolte dai ragazzi emerge la grande nostalgia degli emigranti per il paese d'origine.

Alcuni gruppi hanno realizzato ricerche molto documentate, corredandole di dati storici ed economici. Buono anche il livello di capacità espressiva manifestato ragazzi che hanno presentato disegni.



Il disegno di Luca Elagir che frequenta la 3ª media alla scuola «Della Valle» di Vesime

Il mercatino dei bambini

In vendita a scopo benefico oggetti realizzati con i detenuti di Quarto

Gli alunni che hanno dato vita alla mostra-mercato nell'androne del municipio

ASTI. Sabato e domenica nell'androne del municipio si è svolta la 3ª mostra-mercato di oggetti realizzati dal gruppo di lavoro detenuti della Casa Circondariale di Quarto e dalla scuole, organizzata dal Consiglio dei Bambini e delle Bambine. L'iniziativa, coordinata dall'assessorato all'Istruzione, ha permesso di raccogliere offerte per 1 milione 756 mila lire, che saranno destinate a scopi benefici stabiliti dai bambini del Consiglio. Le precedenti edizioni mercatino hanno consentito l'adozione a distanza di due bambini brasiliani e contributi ai bambini terremotati dell'India e all'Unicef. «Anche in questo caso - l'assessore comunale Angela Quaglia - l'impegno e l'entusiasmo dei bambini sono stati premiati, decretando il successo del mercatino».

Giunte da Alba a Castagnole Lanze

Campo della vergogna rimosse fosse e ossa

Giuseppina Fiori
ALBA

I resti di tombe e ossa umane provenienti dal cimitero di ba e ritrovati nel «campo della vergogna» Castagnole Lanze sono stati trasferiti nella camera mortuaria del camposanto del Comune astigiano. L'operazione è stata eseguita da una ditta del luogo su ordine del procuratore della Repubblica di Alba, Riccardo Ghio, che dirige l'inchiesta aperta subito dopo il ritrovamento dei resti abbandonati in un terreno isolato, a poca distanza dal Tanaro. I lavori finora eseguiti hanno riguardato la parte superficiale e potrebbero essere disposti ulteriori scavi.

Il sindaco di Castagnole Lanze, Roberta Filippa, dice: «Abbia- a sposizione la camera mortuaria del cimitero per la custodia provvisoria dei resti, in attesa che si prendano provvedimenti. Tutta l'area è stata sequestrata e recintata. Una vicenda che fa rabbrividire e che non si riesce a comprendere come abbia potuto verificarsi». I resti ossa e tombe sottoposti all'esame di consulenti che saranno nominati dalla Procura. Intanto, al cimitero di Alba ieri sono ripresi i lavori, dopo la sospensione dovuta al maltempo, per mettere in sicurezza l'area dello scavo da cui provengono i resti. Si tratta ultimare la costruzione di alcuni muretti di protezione per salvaguardare l'incolumità delle perone che frequentano il camposanto, poi il cantiere sarà chiuso. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, e il capo ripartizione assetto territorio del Comune, Enzo Novello, confermano di avere già comunicato all'impresa Eugenio Rossello di Neive (ha eseguito lo sbancamento ed è sotto inchiesta da parte della Procura) l'avvio delle pratiche per la revoca dell'appalto per la costruzione di circa 900 loculi quel luogo. I lavori saranno affidati a un'altra ditta. Non solo, l'impresa Rossello è stata esclusa da un altro appalto del Comune di Alba il quale ha partecipato: riguardava la costruzione di una rotonda a Porta Tanaro, all'ingresso principale della città. La Giunta comunale, nell'ultima seduta, ha nominato l'avvocato Roberto Ponzio legale di fiducia del Comune, al fine di tutelare l'immagine della città.

> **Il sindaco Filippa «Abbiamo messo a disposizione il nostro cimitero»**

BANCA CR ASTI

Azioni in rialzo (+174) e oggi si incassa il dividendo

Lieve rialzo ieri, 174 lire, per le quotazioni della Cassa di risparmio di Asti: il titolo ha toccato quota 23.042. Oggi saranno accreditati i dividendi agli azionisti (800 lire per azione). La Cassa ha inoltre indetto un'asta di preziosi che si terrà il 25 (dalle 15 alle 19,30) e 26 maggio (9-12,30 e 15-19,30) nella sede di piazza Libertà. Gli oggetti saranno in visione venerdì 18 (orario 15-18).

SCUOLA

Gemellaggio tra istituto d'arte e scuola ungherese

Proseguono le attività del gemellaggio tra gli studenti ungheresi «Teleki Blanka Gymnazium» di Mezotur e i colleghi dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri». Oggi i giovani si esibiranno nella performance «Le Libertà» nell'ambito di Astiteatro ragazzi. Per l'occasione gli studenti astigiani hanno allestito struttura scenica «Guernica». Appuntamenti alle 11,30 e 16 nell'ex palestra della Leonardo, via Giobert 23, dove ieri stata inaugurata una mostra degli studenti sullo stesso tema.

INCIDENTE

Tamponamento a Revignano a causa dell'alcol

Incidente a Revignano, all'incrocio tra la provinciale e la strada per Spirito. La Thema condotta da I. S., 42 anni, Canale, ha tamponato la Panda E. B., anni, Alessandria, rimasto contuso (ne avrà per 10 giorni). La polizia stradale ha denunciato I. S. perchè sotto l'effetto dell'alcol e gli ha ritirato la patente.

POLIZIA

Controlli a tappeto all'ex Saffa e giardini pubblici

Vasta operazione di controllo martedì pomeriggio da parte della polizia nelle zone di ex Saffa, giardini pubblici, via Omedè e corso Matteotti, disposti dal questore Pericle Bergamo per contrastare spaccio di droga e prostituzione. Agenti delle volanti, della mobile e del reparto Prevenzione crimine di Torino hanno controllato 95 persone e 68 veicoli. Sono state elevate 45 contravvenzioni al codice della strada. Nella ex Saffa sono state trovate otto persone, di cui cinque stranieri: due hanno ricevuto il decreto di espulsione, una è stata denunciata per possesso di un coltello e un'altra perchè priva di documenti. Un nordafricano è stato trovato in possesso di 10 milioni in banconote di cui ha saputo dare giustificazione: la somma gli è stata sequestrata.

Vandali in via Guttuari

Allarme incendio ma era la polvere degli estintori

Allarme incendio nella notte tra martedì e mercoledì in un'autorimessa in via Guttuari, per fortuna senza gravi conseguenze. Alcuni passanti hanno notato del fumo dalle finestre del garage nell'interrato e hanno chiamato i vigili del fuoco.

I pompieri sono entrati nell'edificio e hanno scoperto l'origine del fumo: non si trattava di fiamme, ma della polvere di quattro estintori da 5 chili, trovati abbandonati a terra, ormai vuoti. Dopo alcuni accertamenti, si è ricostruito che gli estintori sono stati utilizzati da un gruppo di giovani vandali, entrati dopo aver forzato la porta. Per questo l'episodio è stato segnalato alla magistratura.

Altro intervento dei vigili del fuoco martedì sera in un alloggio in via Terracini. A causa di un guasto all'impianto elettrico di una lavatrice si è sviluppato un incendio che ha danneggiato abiti e arredi. I poprietari, nel tentativo di salvare alcuni vestiti, li hanno gettati dalla finestra.

in città

CAMERA COMMERCIO Stamani alle 11 alla Camera di commercio saranno presentati i risultati del sondaggio sui consumi di carne bovina svolto tra i visitatori fiera «Città di Asti». Il presidente Aldo Pia parlerà anche della sua recente missione a Vinopolis a Londra.

DOMANI DOMENICA. Oggi alle 16 all'Hotel Salera, si terrà un «Tè di beneficen- del Lions club a favore dell'associazione «Aiuto»; sarà presentata la nuova linea di capi della pellicceria Franco Gallizzi.

AMBIENTE. Oggi alle 17 al Trovamici, via Vigna 17, si terrà conferenza dal titolo «Il come ce lo aspettavamo? Aspettative e realtà nei confronti del neonato», organizzato dalla Leche League di Asti.

Oggi, alle 16, in Provincia lezione finale del corso «Sapere per governare» organizzato dal Consiglio regionale e rivolto ad amministratori (funzionari e dirigenti. Si parlerà assetto istituzionale del Comune e del Testo sull'ordinamento degli enti locali. Relatrice Giovanna Gado, funzionario del Comune di Asti.

Stasera alle 21 alla Fattoria in piazza Italia incontro sulle proprietà curative dell'aloe con padre Romano Zago.

SAN DAMIANO. L'amministrazione comunale incontra stasera alle 21 all'asilo via Beccaria commercianti, titolari di esercizi pubblici e associazioni di categoria. Si discuterà di orari, turni di ferie e promozione turistica.

ASILO INFANTILE
"T. " D
PROVINCIA DI SAVONA
Bando d'asta per pubblico incanto
L'amministrazione [illegible] procederà alla vendita a pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete, dei seguenti immobili siti nel Comune di Spotorno (SV):
Lotto primo:
- appartamento sito al piano 2° (3° f.t.) di via Rapallo n.4/bis/anno a. 14 di mq. 104, a Catasto Fabbricati F.8 n. 12, sub. cat. A/3, classe 2, vani 5;
- [illegible] all'appartamento sopra descritto della superficie di mq. 35 a Catasto Fabbricati F.8 n. 12, sub 1, cat. C/6, classe 1, mq. 38.
- Prezzo a base d'asta lire 626.900.000.
da provvisorio lire 52.690.000.
Lotto secondo (quota pari a 17/20)
- fabbricato sito in via Re Maestro 10 costituito da un'unica unità immobiliare di complessive 129 mq. (composta da piano terreno e piano primo), a Catasto Fabbricati F. 9, n. 141, cat. A/5, classe 2, vani 6,5
Prezzo a base d'asta lire 281
provvisorio lire 56.155.825.
Si precisa che i titolari delle altre quote di proprietà del bene si sono impegnati ad alienarle all'aggiudicatario allo stesso prezzo pro quota di aggiudicazione.
Per ulteriori telefonare al n. 019 745277.
IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Falco

12 maggio
SPECCHIO
Il Lingotto del libro a Torino. Si apre fra pochi giorni l'annuale dell'editoria italiana. Tema dell'edizione 2001: l'uomo e l'ambiente.
Nel nome di Napoleone. Divise d'epoca, armi caricate a salve, storici campi di battaglia. Così migliaia appassionati, ogni anno, fanno rivivere il mito del grande imperatore.
Brividi Superbike. Tutti a Monza per il campionato più emozionante delle due ruote, uno show mozzafiato.

REGIONE PIEMONTE
XII Stagione Soirées Musicali della Nuova Arca
La Musica Terapia per lo Spirito
ASTI, Chiesa di San Secondo
Martedì 15 maggio 2001, ore 21
I SOLISTI DI ZAGABRIA
G. Tartini - *Concerto in Sol maggiore per orchestra d'archi*
W.A. Mozart - *Divertimento in re maggiore KV 136*
W. A. Mozart - *Concerto per violino e orchestra K 218 in re maggiore*
J. Haydn - *Concerto per pianoforte e orchestra in Re maggiore Hob XVIII:11*
L. Janácek - *Suite per Orchestra d'archi*
Caroline Doerr e, *pianoforte*
Mauro Iurato, *violino*
Andello Krpan, *primo violino e direttore*
Ingresso libero
FONDAZIONE CRT Cassa di Risparmio di Torino
DI ASTI
LA NUOVA ARCA - *Onlus*
Sede legale Corso Dante 119 - Torino - Tel. 011/6504422 - Tel. e fax 011/655244
E mail: nuovarca@libero.it - http://www.infinity.eu.org/nuovarca

Quel filo che unisce Badoglio e Togliatti

A proposito della lettera del sindaco di Asti sulla «Stampa» del 24 aprile, relativa alla ormai nota vignetta sui fatti di Cefalonia, vorrei richiamare l'attenzione un aspetto storico che a Fiorio forse è sfuggito. A parte il fatto che Forattini esprime, con la satira, opinioni largamente diffuse e condivise nella popolazione che, a cavallo dell'Appennino Ligure, Tosco-Emiliano e Marchigiano, ebbe a soffrire nella primavera del 44 alla Liberazione, le conseguenze della guerra civile e non, e che, il «tradimento» e l'abbandono li sentiva nei riguardi di se stessa, all'attenzione del Sindaco non è forse risultato, che, in campo marxista, anche a livello locale, permangono filoni di pensiero tutt'altro che sfavorevoli al maresciallo Badoglio.

Ad Asti vive un personaggio di spicco, vecchia maniera, che, per vita vissuta, è una vera miniera di dati e notizie storiche, specie relative a Badoglio. In città vive però anche un esponente del comunismo nostrano (probabilmente il principale e più autorevole degli ultimi decenni) che, forse anche per motivi di famiglia, è un convinto difensore dell'operato del Maresciallo.

Il primo signore, al quale giorno scherzosamente rimproveravo di aver contribuito a trasformare il secondo personaggio in un comunista badogliano, mi ha risposto, altrettanto scherzosamente, ma con precisi riferimenti ad avvenimenti storici, che in questa situazione non vi era nulla di nuovo; ché anzi si verificava una certa continuità storica, essendo stato il più importante sostenitore di Badoglio, dopo l'8 settembre, nientemeno che Palmiro Togliatti, che con la «svolta di Salerno» determinò nel 1944 la nascita del secondo Governo del Generale (il primo unitario, comprendente anche Togliatti), proprio nel momento in cui i Cln auspicavano un radicale rinnovamento e l'abdicazione del re. Niente da dire: il richiamo storico non faceva una piega. Anzi; se su quel periodo si consulta qualche manuale di storia, autore a data non sospetti (per es. Quazza: Corso di storia per i licei vol. III-IX ed. Petrini Torino 1974) si potrebbe facilmente pensare che certe posizioni, apparentemente anomale, sostenuti da militanti (ed ex) della sinistra astigiana, arrivino da molto lontano tempo e che addirittura, attraverso Grazzano, Badoglio e Togliatti, siano «in conformità alla politica Stalin» (del tempo ovviamente). E scusate se è poco!

Germano Cantarelli

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE : 0141 593.345; 0141 726.390; 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.666.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.391; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.865; **Monale:** 0141 668.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141); **Nizza Massola:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Secco*, via Alberti, tel. 0141/594.701. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.846.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cisello.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. **Calliano** 0141 928.444, **Canelli** 832.525, **Castelnuovo D.B.** 011 987.6468, **Cocconato** 0141 907.503, **Costigliole** 0141 961.414, **Costigliole** 0141 961.414, **Monastero B.** 0141 88.045, **Moncalvo** 0141 917.444, **Montechiaro** 0141 999.788, **Nizza** 0141 78.21, **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160, **San Damiano** 0141 975.910, 0141 943.844, **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.180; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.664; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 416.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza** 0141 720.711; **A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

http://www.tecnocasa.com

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.

[redacted] 247 ASTI - tel. 0141.355034 355037

[redacted]

[redacted] IN ASTI

[redacted] loc. - ZONA C. PIETRO CHIESA alloggio ristrutturato di ingresso, cucini[redacted] - soggiorno, camera, bagno, cantina.

ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, 2 camere, bagno.

[redacted] loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato di ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina, ottimo investimento.
L. 80.000.000 - E. 41.316

3 loc. [redacted] C.SO [redacted] alloggio di ingresso, soggiorno con cucinino, [redacted] camere, bagno, cantina e garage.
L. 105.000.000 - E. 54.227

[redacted] loc. ZONA S. FEDELE alloggio di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, garage, riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 - E. 61.974

3 loc. - [redacted] STAZIONE alloggio di ingresso, cucinino, 2 [redacted], bagno, cantina.
L. 103.000.000 - E. 53.195

3 loc. - ZONA C.SO SAVONA alloggio ristrutturato [redacted] ingresso, sala, cucina abit., camera, bagno cantina. Risc. autonomo.
L. 97.000.000 - [redacted]

4 loc. - ZONA C.SO SAVONA ampio alloggio di ingresso, soggiorno con cucinino, [redacted]; bagno.
L. 190.000.000 - E. 98.126

4 loc. - [redacted] STAZIONE alloggio di ingresso, soggiorno, cucina 2 camere bagno [redacted].
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - [redacted] C.SO [redacted] alloggio [redacted] piano [redacted] completamente ristrutturato [redacted] ingresso, cucina, [redacted] camere, bagno, cantina, garage, risc. [redacted].
L. 153.000.000 - E. 79.017

[redacted] loc. - ZONA C.SO [redacted] alloggio di ingresso, cucina abit., 3 camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - [redacted] 66.106

4 loc. ZONA C.SO [redacted] alloggio di ingresso, cucina, sala, [redacted] camere, [redacted] bagni, cantina e garage, riscaldamento autonomo.
L. 240.000.000 - E. 123.949

4 loc. - ZONA VIA TORCHIO alloggio [redacted] ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina garage doppio. L. 220 mil. - E. 113.620

4 loc. - C.SO MATTEOTTI alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, [redacted] camere, bagno, cantina.
L. 205.000.000 - E. 105.873

S. [redacted] recente villetta [redacted] schiera di ingresso living [redacted] soggiorno, cucina, 2 [redacted] 2 bagni, sottotetto mansardato, tavernetta, garage, giardino.
L. 295 mil. - [redacted] 152.354

[redacted] S. FEDELE porzione di bifamigliare di ingresso, cucina-soggiorno, 3 [redacted] bagno, cantina, ampio garage, giardino. Riscaldamento autonomo.

ZONA CENTRALE: locale commerciale [redacted] 3 [redacted] con 2 vetrine.
L. 135.000.000 - E. 69.721

[redacted] VILLE e RUSTICI

[redacted] porzione [redacted] in paese di [redacted] camere, bagno e portico.
L. 45.000.000 - E. [redacted]

ROCCA D'ARAZZO [redacted] indipendente su 4 lati, ristrutturata, composta di ingresso, soggiorno, cucina, sala, rip. 2 camere, bagno, cantina, box, giardino.
L. 220.000.000 - E. 113.620

TIGLIOLE cascinale indipendente [redacted] 4 lati composto [redacted] ingresso, ampia cucina, salone, 3 camere, servizi, por[redacted], fienile, terreno.
L. 215.000.000 - E. 111.038

CANTARANA in posizione panoramica bella villa di ingresso, cucina, sala, [redacted] camere, bagno, cantina, garage, giardino e terreno.
L. 265.000.000 - E. 136.861

TIGLIOLE terreno edificabile in posizione panoramica; possibilità [redacted] realizzare [redacted] unità abitative.
L. 90.000.000 - E. 46.484

[redacted] MARZANOTTO casa d'epoca in posizione panoramica di 11 camere [redacted] camino, [redacted] servizi, cantina, giardino [redacted] terreno
L. 330.000.000 [redacted] 170.430

MONTEMARZO porzione di casa ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

GOVONE [redacted] casa di sala con [redacted]no, cucina abit., bagno, [redacted] camere letto, studio. Cortile [redacted] porzione [redacted] casa da ristrutturare per ricavare altra abitazione. Prezzo affare!

ROCCA D'ARAZZO in posizione panora[redacted] indipendente [redacted] 3 [redacted] con giar[redacted] e [redacted]
L. 150.000.000 - E. 77.468

VILLAFRANCA: [redacted] posizione panoramica casa indipendente sui 4 lati [redacted] cucina, soggiorno, 7 camere, 2 bagni, cantina, garage, cortile e giardino.
L. 200.000.000 - E. 103.291

ATTIVITÀ

ASTI [redacted] DI FORTE PASSAGGIO cedesi in gestione, attività di pasticceria con arredamento e laboratorio, rivendita pane, [redacted] ad un nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ASTI cedesi ricevitoria ottimo giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

VICINANZE ASTI cedesi in gestione bar-pub adatto a nucleo famigliare otti[redacted] giro d'affari. Informazioni solo in [redacted].

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.

C.so V. ALFIERI, 119 - ASTI - [redacted]

[redacted] Società AT n° [redacted]

ALLOGGI

2 loc. - C.SO VOLTA alloggio di ingresso, cucina abit., camera, ripostiglio e bagno.
L. 117 mil. - E. 60.425

3 loc. - C.SO CASALE Alloggio di ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere e bagno.
L. 135 mil. - E. 69.722

3 loc. - VIC. VIA PASCOLI alloggio di ingresso, [redacted] con cucinino, [redacted] camere, bagno e ripostiglio, cantina.
L. 150 mil. - E. 77.468

4 loc. - VIA DETTONI in palazzina di [redacted]te costruzione, grande alloggio di ingresso in sala, cucina abit., 2 camere, ripos. e bagno. Risc. aut. poss. box auto. DA VEDERE!!!
L. 250 mil. - E. 129.115

ZONA S. PIETRO palazzina di 5 alloggi di cui [redacted] occupati 2 box auto, cantine, giardino.
L. 440 mil. - E. 227.241

4 loc.- COLLINA VOLTA alloggio di ingresso in sala, cucina abit., 2 camere, doppi servizi, 2 box auto e cantina.
L. 370 mil. - E. 191.089

C.SO ALFIERI alloggio 150 mq. c.a. di ampio ingresso, sala, 2 camere, cucina abitabile e bagno. Adatto anche uso ufficio.
L. 320 mil. - E. 165.266

CASE E VILLE

CASTEL D'ANNONE alloggio di ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, riscald. autonomo e orticello di 30 [redacted].
L. 90 mil. - E. 46.481

QUARTO INF. casa indip. su 3 lati [redacted] P.T.: [redacted] sala, camera, bagno. P1°: 2 camere 2 bagni, cucina e terrazzo. Cortile p[redacted].
L. 220 mil. - E. 113.620

QUARTO INF. casa indip. su [redacted] lati composta da ingresso in cucina con salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina, portico con poss. posto auto e piccolo cortile privato.
L. 275 mil. - E. 142.026

VALTERZA casa indipendente composta da alloggio [redacted] due piani di sala, cucina, tinello, 2 camere, doppi servizi con magazzino di c.a. 150 mq. cantina e box e due alloggi locati di cucina camera e bagno. Terreno di proprietà di ca. 2.000 mq.
L. 430 mil. - E. 222.076

[redacted]O vendonsi [redacted] unifamiliari con 2000 m2 di terreno circostante. Planimetrie in ufficio.

V[redacted]A cascina indip. 4 [redacted] ottima posizione 3 camere, cucina, bagno, porticati e magazzini [redacted] ristrutturare, possibilità terreno.
[redacted] mil. - E.17[redacted]

VARIE

C.SO CASALE nr. 2 box auto, vendibili [redacted].
L. 22.500.000 - E. 11.620

VIA SOLFERINO (Zona Pilone) box auto.
L. 23 mil. - E. 11.878

VIC. V.LE ALLA VITTORIA negozio di mq. 50 con retro e bagno.
L. 106 mil. - E. 55.777

ZONA CENTRALE magazzino di 80 mq. c.a. con cantina.
L. 150 mil. - E. 77.468

CENTRO ASTI AVVIATO BAR con licenza di alco[redacted] e superalcolici, pasticceria, tavola fredda con produzione propria, superenalotto, totip, totocalcio, totogol, totosei, totobingol. Trattative riservate in ufficio.

Affiliato: STUDIO PORTACOMARO s.a.s.

Via [redacted] - tel. [redacted]

Iscr. [redacted] n° 1146 [redacted] Asti

[redacted] casa indip. [redacted] lati comp.da: P.T.: soggiorno, [redacted] abit., bagno, ripost., bagno e disimpegno. Cortile privato di 250 mq. ca. Grande porticato adiacente, legnaia e cantina.

L. 230 mil. - E. 118.785.

SCURZOLENGO in paese [redacted] comp. da cucina abit., sala [redacted] e bagno, loc. [redacted] sgombero, cantina. Box auto. Cortile e piccolo terreno.

L. 90 mil. - E. 46.481

SCURZOLENGO [redacted] indip. [redacted] 3 lati di ingresso in sala, cucina, camera e bagno. Cantina e tavernetta.

L. 130 mil. - E. 67.140

MONTEMAGNO casa ind. su 2 lati [redacted] ingresso in sala [redacted] angolo cottura, [redacted] bagno, sottotetto e box auto.

L. 40 mil. - E. 20.658

MONTEMAGNO casa indipendente su [redacted] di cucina, salotto, [redacted] bagni, camera, [redacted] loc. di sgombero, tavernetta, cantina e box auto.

L. 160 mil. - E. 82.633

VIC. [redacted] villino ind. [redacted] 4 [redacted] di [redacted] abit., sala, [redacted] e bagno. Box auto, locale di sgombero, cortile e giardino.

L. 220 mil. - E. 113.620

VIC. REFRANCORE casa indip. su 3 lati [redacted] possibilità [redacted] bifamiliare, disposta [redacted] di: al 1° p. ingresso, cucina abit., sala, camera e bagno, al 2° p. ingresso in sala, cucina abit., 3 camere [redacted] bagno, cantina, [redacted] auto e laboratorio. Cortile e terreno.

L. 250 mil. - E. 129.114

PORTACOMARO in posizione dominante palazzina [redacted] 7 alloggi occupati. Ottima resa

Casale: dopo le proteste, rilievi dell'Arpa

Rumori, aeroporto sott'esame tecnico

CASALE MONFERRATO

L'aeroporto Cappa sarà oggetto di monitoraggio acustico da parte del Comune (in collaborazione con l'Arpa) dopo che dalle lamentele di diversi abitanti di S. Germano per il rumore causato dai velivoli è nata una mozione di Città Insieme al Consiglio comunale. Il gruppo consiliare chiede di adottare un'ordinanza che regolamenti i decolli e gli atterraggi (non prima delle 9, non tra le 12 e le 15, non dopo le 19,30), così come in passato si era concordato di fare tra la vecchia amministrazione e l'aeroporto.

Del problema si era già discusso in Consiglio per una mozione di Marco Bocci (An) sul potenziamento del Cappa, visto soprattutto in funzione di area di emergenza per la Protezione civile. Ma secca era stata la risposta del consigliere Giorgio Nebbia (Città Insieme), che si era fatto portavoce delle lamentele dei cittadini (soprattutto quelli di S. Germano) dicendo che l'aeroporto aveva tolto alla gente pace e sonno.

Al «Cappa» parlano di un vecchio contenzioso dal quale gli aerei sono usciti vittoriosi, con rilievi fonometrici che hanno rilevato emissioni di rumori ben al di sotto dei limiti di legge. Il più agguerrito è il presidente di Area 47 (Accademia paracadutistica), Roberto Quattrocchi, che difende l'attività e soprattutto il movimento turistico che ha portato a Casale: «Solo a Pasquetta sono giunti una cinquantina di svizzeri che si sono fermati per 3 giorni, acquistando prodotti locali. Abbiamo speso centinaia di milioni per attrezzare l'aeroporto e abbiamo sostituito l'elica di un aereo perché era più rumorosa del solito. Adesso però che con l'apertura di Malpensa non possiamo prolungare i voli oltre le 18 non possono chiederci troppo. Del resto siamo in aperta campagna, terreno demaniale, dipendiamo dal ministero, paghiamo affitti a concessionari e abbiamo studiato un percorso ad anello per decolli e atterraggi che riduce al minimo i rumori verso la città. Da analisi fatte effettuare da noi siamo ben al di sotto dei limiti di emissioni acustiche previste dalla legge».

La parola passa ora all'Arpa, che posizionerà centraline di rilevamento anche accanto alle abitazioni di chi avverte maggiori rumori. Il monitoraggio durerà qualche mese.

Intanto vagliati piani di volo e normative, con la speranza di trovare un accordo che accontenti tutti. [f. n.]

Acqui, lettera delle imprese rinunciatarie ai sindaci e al Consorzio rifiuti

Discarica, i perché della ritirata

«L'impianto come un traforo senza svincoli»

La presa di possesso dell'area su cui è prevista la creazione del biodigestore

ACQUI TERME

«Si apra un confronto sulla mancata realizzazione del biodigestore e della discarica». A chiederlo alcuni sindaci che hanno ricevuto una lettera dalla Ferrero Attilio Costruzioni spa, di Ceva, quale mandataria del raggruppamento di imprese temporaneo di cui fanno parte anche la Panelli impianti ecologici spa e la Public consult spa, entrambe di Milano.

Nella lettera il Consorzio rifiuti e a tutti i sindaci dell'Acquese sono chiariti i motivi che hanno determinato la società di Ceva a formalizzare la richiesta di risoluzione della concessione per la realizzazione del biodigestore di Acqui e della discarica a Gavonata a Cassine.

«Il contratto di concessione per l'affidamento della costruzione e la gestione dell'impianto di Acqui e della discarica di Gavonata è stato stipulato il gennaio . L'autorizzazione della Provincia è stata rilasciata il 20 gennaio 2000 - si legge nella lettera -. Nonostante il tempo trascorso, il Consorzio ci ha convocato solo il 20 gennaio 2001 per la consegna dei lavori e in quell'occasione abbiamo constatato che il per la costruzione dell'impianto, che pure necessarie in base al provvedimento autorizzativo della giunta provinciale, erano pressoché mancanti». Inoltre la ditta fa presente che «il Consorzio ha risolto il problema dell'accesso ai terreni in località Gavonata, su cui si doveva costruire la discarica per sovvalli, nonostante i due anni trascorsi dalla stipulazione del contratto di concessione». Infine, il Ferrero sottolinea che nonostante il tempo trascorso dalla stipula del contratto il Consorzio acquese non ha risolto il problema dello smaltimento dei fanghi derivanti dal trattamento dei rifiuti da parte del biodigestore. «Il pratica - si legge nel documento -, costruire il biodigestore aver risolto il problema della destinazione dei fanghi e dei sovvalli risponderebbe alla logica di impresa di pretenda la costruzione di un traforo autostradale cui costo sia remunerato dai pedaggi senza avere ancora previsto le strade di accesso al traforo stesso».

«Ci vuole innanzitutto un chiarimento nell'ambito del Consorzio - spiega il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris -. In ambito provinciale, c'è la reale possibilità di trovare soluzione definitiva al problema».

«No-comment» invece del presidente del Consorzio rifiuti, Antonio Morettini. [g. l. f.]

Vendemmia 2001

Moscato si discute sulle rese

CANELLI. Rese per ettaro sotto i 70 quintali (lo anno erano di con superi non docg fino al 20%); mantenimento del prezzo dell'uva; ritorno delle operazioni di pesatura (annullate dalla Regione per la vendemmia 2000) e nuove destinazioni, concorrenziali all'Asti, per il cosiddetto «aromatico» le uve prodotte in eccedenza alla docg. Questi i temi affrontati ieri, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura, dalla commissione «paritetica» del moscato. Al tavolo delle trattative (la riunione iniziata 15, è durata 5 ore) oltre ai funzionari regionali, la parte agricola, con la delegazione di Assomoscato guidata dal presidente Giovanni Satragno; gli industriali con a capo l'imprenditore Emilio Barbero, il Consorzio di tutela col presidente Guido Bili e le organizzazioni sindacali Coldiretti, Cia e Unione Agricoltori. In vista della vendemmia di settembre gli industriali hanno presentato una proposta il cui intesa che prevede rese ettaro a quintali; il ritiro dei 104 mila ettolitri di moscato - invenduto come acconto sulla vendemmia 2001; e gestione unitaria con la parte agricola dello stoccaggio di un eventuale prodotto in eccesso. L'industria sarebbe anche disponibile a mantenere il prezzo dell'uva (17 mila al mirial).

Assomoscato da parte chiede a 50 quintali; mantenimento del reddito ad ettaro, «15 milioni compreso il 10% in più determinato dall'aumento del costo vita in questi ultimi quattro - spiega Satragno; destinazioni non vinicole per l'aromatico; controllo della qualità con minima gradazione a 9,5° per l'uva moscato e docg e «premi» per le partite migliori; operazioni di pesatura, «per garantire la trasparenza del settore». Ora le parti dovranno valutare le rispettive richieste. se ne riparlerà nella prossima riunione fissata per il maggio. [fi. l.]

Ovada, la recente riapertura del «caso» dell'eccidio forse accelererà la collocazione di un cartello

Piazza Martiri della Benedicta, questa sconosciuta

Decenni dopo la realizzazione manca ancora l'indicazione stradale

Uno scorcio di piazza Martiri della Benedicta

OVADA

Una delle piazze principali di Ovada è priva di qualsiasi indicazione e chi viene da fuori città, per individuarla, può fare altro che ricorrere all'aiuto degli ovadesi. E' piazza «Martiri della Benedicta», per il colore della pavimentazione conosciuta anche come «Piazza Rossa».

Posizionata di fronte all'edificio delle scuole elementari «Padre Damilano», un tempo era un campo agricola, che il Comune acquistò nel 1953. Sono poco più di 5 mila metri quadrati, che furono pagati 10 milioni e 700 mila lire. Quando non era disponibile lo Sferisterio comunale e non era ancora stato costruito il campo di via Gramsci, su questa piazza gareggiava la squadra di tamburello dell'Enal locale, che nel 1958 vinse lo scudetto di serie B, conquistando la promozione alla massima categoria.

Certo è più che motivato il fatto che la piazza è sprovvista di targa di indicazione: contornata da quattro strade, via Fiume, via Piave, via XXV Aprile e della Libertà, per non creare disguidi sono state indicate solo le vie, dove sono i numeri civici di abitazioni e negozi. Ma con un po' di buona volontà ci sarebbe la possibilità di trovare una posizione adatta per un cartello senza confusione. E questo potrebbe essere il momento indicato per rimediare alla disattenzione, poiché il ricordo dei Martiri della Benedicta è ravvivato con la richiesta di rispetto della sentenza nei confronti del responsabile dell'eccidio, Engel Siegfried, giunta da più parti, anche dal Comune di Ovada, che al processo si costituito parte civile. [r. bo.]

Lancia

PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi Lancia Y può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalla Concessionaria Lancia

Punto Blu
C.so Alessandria 443, Asti,
tel. 0141.27.18.67

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.050 - TAN 5,5% - TAEG 6,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

EURO RISCO

SCOPRI I VANTAGGI DEL 4-4-3.

BERLINGO e. Berlingo
-4.000.000*

SAXO
-3.000.000*

XSARA
-4.000.000*

*In alternativa supervalutazione dell'usato

POLIZZA [illegible] PER UN [illegible] COMPRESA NEL PREZZO
La Polizza Azzurro prevede: copertura furto e incendio, auto sostitutiva per trenta giorni in caso di riacquisto di una nuova Citroën, marchiatura identicar dell'auto, servizi Banca Dati e Ritrovamento Patente.

XSARA PICASSO
da 30.500.000

Offerta [illegible] collaborazione con la [illegible] Concessionari Citroën

NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
AMERIO ALDO & C. S.n.c.
Canelli (ASTI) - Regione Secco, 4/C
Tel. 0141/82.31.12

OFFICINA AUTORIZZATA
AUTOSPORT CLUB
GARAGE PIERO SAS
Corso Savona 196 ASTI
Tel. 0141.598687 - Fax 0141.430993

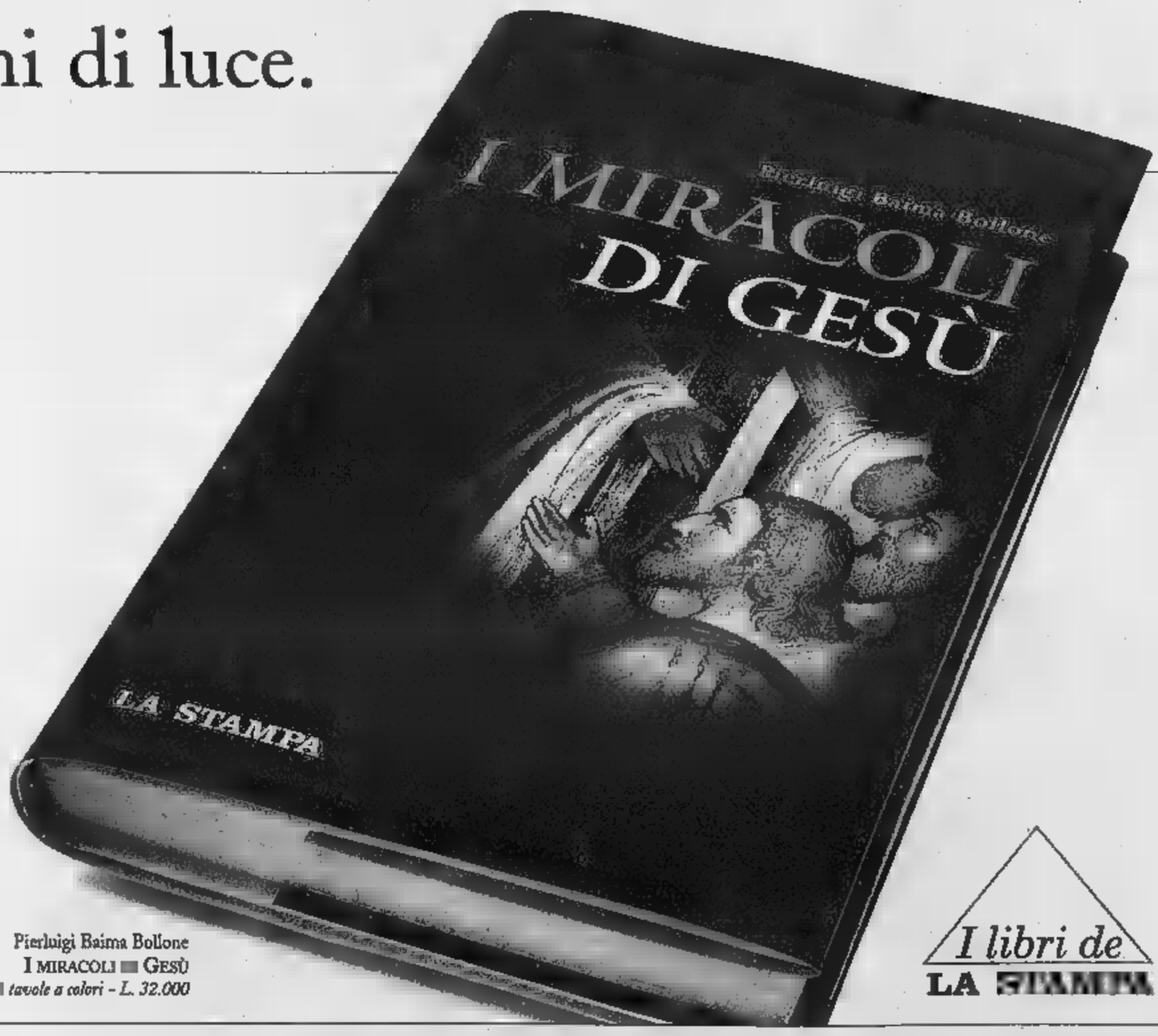
OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO
Via Pollenzo 14 - ASTI
Tel. [illegible] Fax 0141.593752

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
[illegible] miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica [illegible] esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



È [illegible] ordinare il libro in contrassegno richiedendolo
all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie,
via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67,
E-mail lettere@lastampa.rts.it
Numero [illegible] 800 - 011 959
I [illegible] DE "LA [illegible]", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA [illegible]

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI [illegible] GESÙ
pp. 288 - [illegible] tavole a colori - L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

Stasera a palazzo Ottolenghi concerto dell'«Open»

Un quartetto «aperto»

Le rare canzoni di Garcia Lorca

ASTI

È una formazione che non ha eguali nel panorama della musica italiana, e può a ragione vantare il suo carattere di «apertura». È l'«Open Quartet», che si esibirà stasera a palazzo Ottolenghi nell'ambito della stagione concertistica organizzata dall'assessorato all'Istruzione del Comune con il civico istituto di musica «Verdi». S'inizia alle 21, ingressi: 10 mila lire (gratis per gli allievi del «Verdi»).

L'«Open quartet» è formato da Massimo Caroldi al flauto, Amelia Saracco al mandolino, Mauro Scagliotti alla chitarra e Paolo Trocelli al contrabbasso. Strumenti classici suonati da musicisti di formazione classica, che però si prestano facilmente a sconfinamenti nel jazz e nella musica popolare. Questa sera, accanto a loro saranno anche il soprano Susanna Soria e l'attore Vittorio Garbaccio in qualità di voce recitante.

Il programma comprende composizioni di compositori contemporanei, come «E» di Alessandro Bologna e la «Habanera» del trombettista jazz astigiano Alberto Mandarini (già nell'Italian Instabile Orchestra e nel complesso di Paolo Conte, oltrechè insegnante al «Verdi»). Il quartetto propone due brani di musica popolare, della tradizione occitana elaborati da Sergio Berardo: «Uverd» e «Fandango», e della tradizione ebraica klezmer. I musicisti si cimenteranno anche nel celeberrimo «Libertango» di Astor Piazzolla e in «Gollywogg's cakewalk» adattato dall'originale per pianoforte dal «Children's corner» di Claude Debussy.

Il gruppo astigiano «Open quartet» stasera terrà un concerto a palazzo Ottolenghi

Concluderà la serata l'esecuzione, piuttosto rara, di alcune canzoni composte dal poeta andaluso Federico Garcia Lorca. Sono le «Canciones populares españolas», in cui il giovane poeta manifesta il suo per la musica, coltivato seguendo l'esempio autori come Falla, impegnati nella rivalutazione e reinterpretazione del patrimonio culturale spagnolo.

L'«Open quartet» si è costituito otto anni fa e ha tenuto numerosi concerti in tutta Italia. Ha realizzato due : «Zeta» per l'etichetta casalese «Robidrulì», e «Forbidden colours» inciso per l'Amiata records. In questo album, considerato una «chicca» dagli appassionati, vengono proposte composizioni ed arrangiamenti originali brani folk, appassionatamente e ironicamente interpretate, in chiave postmoderna. Include un innovativa interpretazione di «Loosin Yelavs», ripresa da Luciano Berio e lo struggente «Forbidden Colours» di Ryuichi Sakamoto.

(c. f. c.)

Stasera al Dlf Montanaro e Milenr

Canzoni e risate alla piemontese

ASTI

Appuntamento con la canzone e la comicità piemontese stasera al Dopolavoro ferroviario in via al Mulino. Alle 21,15 si aprirà il sipario per il recital «Cantè e cuntè tera» del cantautore astigiano Piero Montanaro e del cabarettista Pino Milenr. La serata è proposta dal Gruppo interaziendale dell'Ugaf di Asti, associazione seniors delle aziende Fiat. L'ingresso è aperto a tutti.

«Cantè e cuntè mia tera» è il titolo di una fortunata incisione dell'etichetta discografica di Montanaro, «Canterò», che alterna canzoni e brani comici originali, secondo una «scaletta» ormai sperimentata in decine di serate di Il favore del pubblico non è mancato neppure durante la recente tournée dei due artisti in Australia, dove sono stati accolti con entusiasmo migliaia di emigrati italiani, solo piemontesi.

Lo spettacolo contiene brani molto noti di Montanaro, come «Canterò» e «Notte di collina», che descrivono in modo semplice e suggestivo l'ambiente contadino, a cui si aggiungono canzoni come «Giuvu dla Langa», «Neuit ed magg» e «Ndnans ch'a fassa neuit», tra le più poetiche del repertorio di Montanaro, promotore della «nuova canzone popolare piemontese».

Piero Montanaro (sopra) e il cabarettista Pino Milenr

Pino Milenr, braidese, si chiama in realtà Giuseppe Milanesio. Dopo essere stato premiato al concorso di teatro dialettale Pinerolo, e aver fatto parte della compagnia dei «Desbala», ha intrapreso l'attività di cabarettista, raggiungendo una certa notorietà come animatore di trasmissioni televisive come «Il paese della cuccagna» di Telecupole. Il suo è personaggio caricaturale, dal linguaggio «forte, barbaro e colorato del piemontese più quotidiano e dimesso», il classico «balengo» perso in avventure né capo né coda, dalle battute fulminanti e dall'ingenuità fine di chi vive un ambiente in via estinzione.

L'Asta trionfa in Giappone Una lettera sull'ippodromo

Trionfale trasferta dell'Asta in Giappone in occasione di una serie di manifestazioni dedicate all'Italia. I giocolieri della bandiera hanno compiuto decine di esibizioni ricevendo anche le congratulazioni del console italiano in Sol Levante. Per il Palio del prossimo settembre sono attesi ad Asti anche un centinaio di giapponesi

Franco Cavagnino

Il gruppo sbandieratori dell'Asta è rientrato dal Giappone dove si è trattenuto per circa due settimane; gli ambasciatori del Palio hanno portato il di Asti nella terra del Sol Levante in occasione di una serie di manifestazioni dedicate all'Italia.

L'Asta ha compiuto decine di esibizioni ricevendo, tra l'altro, le congratulazioni dell'ambasciatore italiano al termine di uno spettacolo che i giocolieri della bandiera hanno tenuto prima dell'apertura di una grande mostra sui vetri di Murano. «I giapponesi - spiega Rolando Doglione dei responsabili del gruppo - rimasti entusiasti. Li hanno stupiti i costumi e l'abilità con le bandiere. Credo che dopo questa prima esperienza possa esserci un seguito». Pare intanto che due gruppi di turisti nipponici (un centinaio) abbiano già preso contatto per assistere al Palio prossimo settembre.

Paolo Bagnadentro, capitano del Palio

DOPO VINOVO. S'intitola lettera aperta agli amministratori comunali e provinciali. La firma è del Capitano del Palio Paolo Bagnadentro che prende spunto dall'annosa questione della realizzazione di pista «destinata alla prova e all'allenamento dei cavalli da corsa», di cui Asti, città di Palio, non dispone. Bagnadentro ricorda che nell'Astigiano «vi è una folta schiera di appassionati che migra gli ippodromi di Vinovo, Novi e Varese per assistere alle corse» e agli amministratori fa presente «che oggi si presenta l'opportunità non solo di discutere della realizzazione di pista, ma di puntare più in alto. L'attuale area occupata dagli impianti di Vinovo - afferma Bagnadentro - è stata acquistata dalla Juventus, che vi costruirà un proprio stadio. Il mondo dell'ippica piemontese, sotto sfratto, è dunque alla ricerca di un sito alternativo». Alcuni operatori del settore, sottolinea il Capitano, accompagnati da funzionari dell'Unione (che erogherebbe contributi per l'iniziativa) sono già venuti nell'Astigiano. «Ritengo - continua - che il nostro territorio trarrebbe vantaggi dalla realizzazione di un tale progetto che, beninteso, dovrebbe essere sostenibile e realizzato valutando l'impatto ambientale. Penso ai benefici economici diretti, ai posti di lavoro, ma soprattutto penso al rafforzamento del legame tra l'Astigiano e il mondo dei cavalli. Qui esistono moltissimi cavalli. Ricordo il dato di un censimento di una decina di anni fa che rilevava come, nel solo Comune di San Damiano, vi fossero più di 100 cavalli. Gli appassionati si - conclude il Capitano - formano partito e neppure un movimento. Non sono molto bravi a fare la voce grossa perchè, elettoralmente, non co Ma quegli amministratori che si batteranno per creare le condizioni affinchè il progetto si realizzi, indipendentemente dai partiti a cui appartengono, i ringraziamenti di moltissime persone.

VIATOSTO. Per avvicinare i bambini al mondo del Palio il comitato di Viatosto organizza la quarta edizione del «Pomeriggio medioevale all'aria aperta». L'appuntamento è per domenica 13 maggio, alle 15,30, a Viatosto. La rievocazione della «Marca del Monferrato» e la «Leggenda della nascita di Aleramo» avrà protagonisti i mini figuranti del borgo e gli alunni della classe «5ª A» della scuola elementare Salvo D'Acquisto con la collaborazione delle . Il ritrovo è alle 15,30. Alle s'inizia con giochi per proseguire con uno spuntino riservato ai partecipanti ai giochi. Alle 18 sfilata dei bambini in costumi medioevali: i piccoli rappresenteranno la nascita della «Marca del Monferrato» e la «Leggenda di Aleramo». Farà da cornice l'esibizione degli sbandieratori e dei musici di Viatosto. A conclusione della giornata possibile degustare affettati, agnolotti e dolce.

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

ASTI. Stasera alle 21,30 Diavolo Rosso in piazza San Martino, torneranno «I ragazzi del Juke Box»: si potrà scegliere il 45 giri più amato e ascoltarlo con un juke box originale d'epoca con il cultore del genere Paolo Rossi. Ingresso libero.

ASTI. Stasera al circolo Gatti Randagi, via Quintino Sella 41, si balla con i dj Bobo, Miki, Andy, Pablo e Mimmo, in collaborazione con la Caffetteria Garibaldi. Info: 0335/702.99.94.

BUZZA. Alle 20 alla bottega del vino «Signora in rosso», secondo appuntamento con la rassegna «Piccoli e preziosi in Piemonte», organizzata dall'associazione Donne del vino. Le serata è in omaggio a Grignolino e Ruchè delle produttrici Raffaella Bologna (Braida), Adele Uselenghi Fracchia (Nuova Cappelletta), Laura Zavattaro Bertone (azienda Scamuzza), Franca Dezzani (fratelli Dezzani). Il menù prevede tortino di zucchini e toma, coniglio al ruchè, fragole al Brachetto d'Acqui. Prezzo mila lire. Prenotazioni allo 0141/793.076; 0141/793.079.

Proseguono stasera gli «Itinerari della Littorina» all'Osteria «Ai binari», nella ex stazione di Mombarone. Cena alle 20,30 con i vini della Cantina Marenco di Strevi; menù a 45 mila lire (esclusi i distillati). Info: 0141/294.228.

VIATOSTO. Stasera al dancing Symbol, sulla Astimare, si balla liscio e revival con i «Dobrilla».

CLUB E ASSOCIAZIONI

EX ALLIEVI DON BOSCO. Sabato alle 15, nella parrocchia Don Bosco, il vescovo di Asti Francesco Ravinale diventerà ufficialmente ex allievo onorario su iniziativa dell'Unione di Asti. È la prima volta nella storia dell'Unione fondata da Don Bosco e dai suoi primi allievi, oltre 150 anni fa, che un vescovo entra a farne parte a pieno titolo. Info 0141/413.602.

Il vescovo di Asti Francesco Ravinale sabato sarà nominato ex allievo salesiano ad honorem. A destra, Domenico Corte, vice prefetto in pensione, è stato riconfermato alla presidenza dell'associazione della polizia di Stato

POLIZIA. La sezione astigiana dell'associazione della polizia di Stato ha rinnovato il direttivo. Alla presidenza è stato riconfermato l'ex vice prefetto in pensione Domenico Corte, vice Matteo Tosto. Consiglieri sono Saverio Berti, Andrea Cavaiuolo, Salvatore Cornacchione, Tullio Dezani, Edilio Felisatti, Giorgio Giacomini, Antonio Rosini, Giuseppe Russo e Francesco Santoro. Sindaci effettivi Salvatore Faita e Giovanni Turetta; supplenti: Giovanni Ieradi e Savino Roccia.

ZONTA. Mercoledì 16 maggio alle 21 a palazzo Ottolenghi si terrà il concerto «Novant'anni, ma non li dimostra», «serata di molta musica e qualche chiacchiera per ascoltare storia del jazz», organizzata dallo Zonta club astigiano, con il patrocinio del Comune, a favore dell'organizzazione di solidarietà Disvi (Disarmo e Sviluppo). Il medico Agostino Gaglio introdurrà i musicisti Roberto Regis al sax, Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso ed Enzo Zirilli alla batteria. Ingressi: 25 mila lire.

GRUPPO RICERCHE. Il Gruppo Ricerche Astigiane, fondato trent'anni fa all'Archivio di Stato di Via Morelli da alcuni appassionati di storia astigiana, ha rinnovato il direttivo, che resterà in carica per il prossimo biennio. Le elezioni sono tenute nella sede all'Archivio Storico Comunale. È stato confermato coordinatore Giampaolo Silicani; Donatella Gnetti è la nuova segretaria, Filippo Chirone il tesoriere, consiglieri Annamaria Cotto Meluccio, Gemma Boschiero, Renato Bordone e Claudio Pia.

LOMBARDI. Venerdì 18 maggio alle 18, all'Archivio storico del Comune, palazzo Mazzola, Giuseppe Felloni, dell'Università di Genova, terrà una conferenza sul tema: «Il mondo del credito alla fine del medioevo: vecchi problemi e nuove soluzioni». L'iniziativa è del Centro studi sui Lombardi, con Comune e Fondazione Cassa di risparmio di Asti.

La parrocchia di San Paolo organizza un pellegrinaggio a Lourdes, per la durata di 5 giorni: partenza venerdì 14 giugno dall'aeroporto di Caselle. Per informazioni: parrocchia San paolo, don Oreste Vercelli, telefono 0141/593.477. Le iscrizioni chiuderanno il 18 maggio.

ANMIL. Domenica 20 maggio sarà celebrata la «Giornata delle vittime di incidenti sul lavoro», organizzata dall'Anmil, Associazione mutilati e invalidi del lavoro. Alle 9 sarà deposta una corona al monumento ai Caduti sul lavoro, nell'area del giardino di via Pietro Chiesa. Alle 10 raduno alla sede della sezione di Asti (presidente Pier Carlo Carbone), in via Goito, dopodiché nella chiesa di San Paolo sarà celebrata la messa. Assemblea alle 11 in Provincia.

Il club astigiano del Soroptimist festeggia il 40° di fondazione con una «due» giorni che inizierà sabato 26 maggio. La prima giornata prevede anche l'inaugurazione di una mostra di Eugenio Guglielminetti a palazzo Mazzetti, si concluderà con una cena di gala al ristorante Castello di Castell'Alfero. Domenica 27 si terrà un viaggio tra le colline dell'Astigiano e la visita guidata all'abbazia Vezzolano. Poi visita alle cantine Bava di Cocconato e colazione castello di Cortanze.

I Convegni di cultura Maria Cristina hanno indetto 19ª edizione del premio letterario per opere di narrativa per il 2002. L'edizione precedente è vinta da Vittorio Messori. Il termine per presentare le opere è il 31 di bre 2001. Possono partecipare libri di narrativa editi 1 gennaio al 1 dicembre 2001, sensibili ai valori umani e cristiani. La prima scelta avverrà attraverso le giurie (tutte al femminile) locali. La sede di Asti dei «Convegni» (presidente Claudia Amerio) è al Centro culturale San Secondo», via Carducci. La giuria astigiana è presieduta da Maresa Pronzato. Info: 06/660.17.291. [a. b.]

La compagnia astigiana parteciperà alla rievocazione storica di Oglianico

Spettacolo medievale per gli Acerbi

Il 19 maggio a Costigliole seminario per truccatori

ASTI

In attesa di tornare in scena, dopo il fortunato debutto a Costigliole, con «Rumori fuori scena», la compagnia astigiana degli Acerbi propone una serie di iniziative.

Sabato 12 e domenica 13 alle 21,15 alcuni attori della compagnia parteciperanno per il secondo anno allo spettacolo «L'unicorno» che si svolgerà nel suggestivo ricetto di Oglianico (TO) per la rievocazione medioevale delle «Idi maggio». Lo spettacolo, sceneggiato e diretto da Leonardo Poppa si avvale della recitazione degli abitanti dell'intero paese e di alcune compagnie teatrali. Ingressi 12 mila lire.

Sabato 19 al teatro comunale di Costigliole, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, si terrà il seminario con Raul Ivaldi, Regio di Torino e del Teatro Donizetti Bergamo. Ivaldi, durante lo stage, che avrà inizio alle 9,30 esporrà la per il trucco di base e la scelta dei prodotti da utilizzare, per poi passare a una seconda parte, in cui vi sarà la possibilità, per gli allievi di sperimentare concretamente le tecniche, assistiti dall'artista. Il termine per iscriversi è il 16 maggio. Quota di partecipazione mila lire.

La compagnia astigiana degli Acerbi in un momento di «Rumori fuori scena»

Iscrizioni e informazioni: 0141/408.010, 0339/253.29.21, 0348/730.81.44, e-mail: *acerbi2000@yahoo.it*.

Domani si festeggia

Oggi a Costigliole i «gemelli» della Germania

COSTIGLIOLE. Arriva oggi l'ampia delegazione tedesca (una cinquantina di persone) di Weinsberg che domani firmerà l'atto di gemellaggio con Costigliole. Guidati dal sindaco Walter Kuhn, gli ospiti pernotteranno all'hotel Savona di Alba: qui, alle 18, saranno ricevuti dal gruppo di amministratori costigliolesi (il sindaco Solaro, l'assessore Chiola) affiancati dal primo cittadino di Alba, Rossetto.

La permanenza dei tedeschi durerà fino a sabato. Domani si terranno due iniziative di maggior rilievo: la sigla del patto di amicizia, nel teatro comunale, al termine di lunga che s'inizierà alle 10; l'inaugurazione, alle 18, della rotonda «Weinsberg», che il Comune ha realizzato in via Corrado Bianco, all'ingresso del paese. In programma anche visite guidate a Icif, cantine, distillerie, serre florovivaistiche. [l. n.]

CORO POLIFONICO ASTENSE

Un nuovo cd e porte aperte a chi vuole cantare

Sabato scorso nel duomo di Alba il Coro Polifonico Astense (nella foto) si è esibito con successo serata conclusiva della stagione musicale organizzata dall'Orchestra «Giovanni Pressenda». È stata eseguita la «Missa brevis» di Mozart e due dei solisti eranno gli astigiani Enrico Iviglia (tenore) e Walter Pastrone (basso). Il concerto sarà replicato a Fossano l' giugno. Parallelamente alla fitta attività con orchestra, il coro, diretto da Mario Dellapiana, è impegnato nella preparazione di un cd venti brani inediti del compositore Sergio Marcianò, già docente di organo al Conservatorio di Alessandria, che ha contattato il coro per incidere le sue musiche.

Inoltre, il coro, pur già numeroso, invita chi fosse interessato a entrare nell'organico: il repertorio è vario: oltre all'attività a fianco delle orchestre - prevalentemente sacro - esegue anche musica popolare e operistica. Tale esperienza possibile dal serio lavoro di preparazione, che affianca le normali prove. Per informazioni: 0141/200.358 (ore serali) e 0347/262.68.19.

[redacted] CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Feriali: ore 20-22,30
[redacted] e festivi ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]CTB. 0131-252.079
Il sapore della vittoria
Ore 20-22,20.
L. 12.000/9000 - [redacted] L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sotto la sabbia
Ore 20.15-22,30.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]LE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Harry un amico vero
Ore 19.45-22.20
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
Oggi [redacted]
[redacted] ore 20-22,15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. [redacted]

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]O. Tel. 0131-252.707
White River Kid
Ore 20,20-22,25.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Quasi famosi
Feriali ore 20-22,30.
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - [redacted]
Intimacy - Nell'intimità
Viet. anni 18
Feriali ore 20-22,30.
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted] 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L. 10[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0143-687.516.
Oggi chiuso
Ore 21.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Mexican
Feriali: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Himalaya. L'infanzia di un capo
Feriali: 20,10-22,20.
Sab. e festivi 15,30-17,45-20-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.616
La stanza del figlio
Feriali: ore 20,20-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,55-18,05-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 22.15
L. 8000/7[redacted] - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
Intimacy - Nell'intimità
Viet. anni 18
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL [redacted]. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriale: 20,15-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

COMUNALE STS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale
Ore 21

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15.
Festivi: ore 16-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

LAMA. Tel. 0143-52.895
La comunidad
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

[redacted]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
Il gusto degli altri
Feriali: ore 21,30.
L. 12.0[redacted]8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
[redacted]
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 15,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

[redacted]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La ville est tranquille
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[redacted]

ARLECCHINO. Tel. 0383-646.124
Intimacy - Nell'intimità
Feriali: ore 20,10-22,20.
[redacted]: ore 14,10-16,20-20,10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[redacted]

[redacted]

LUX. Tel. 0141-594.147
Valentine.
Appuntamento con la morte.
di J. Blanks con D. Richards, M. Shelton.
[redacted]: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
RIPOSO.

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il pane e le rose.
di K. Loach.
Orario: 21.
Biglietto: ingresso libero.
Serata elettorale organizzata dai Comunisti italiani.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il sapore della vittoria.
di B. Yakin con [redacted] Washington, [redacted] Patton, W. Harris.
[redacted]: 20,10; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

[redacted]

BALBO. Tel. 0141-824.889.
[redacted].

[redacted]

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel. 0141-702.768
RIPOSO.

SOCIALE (OTE). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

[redacted]

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-962.288.
RIPOSO.

[redacted]

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i d[redacted] trascorrono le giornate insieme, fra furti [redacted] grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy [redacted] segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO [redacted] Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [redacted] Pupi Avati [redacted] di cinque [redacted] dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [redacted] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante [redacted] che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed [redacted] bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) inda[redacted].
LE [redacted] DE[redacted] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, [redacted] compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia [redacted] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [redacted] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'uffi[redacted]le istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. [redacted] best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fin[redacted] degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in M[redacted] in cerca di [redacted]. I due trovano lavoro in una fattoria, [redacted] di loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini [redacted] Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Philippe) viene assoldato dal presidente di una potente [redacted] di software (Tim Robbins) e [redacted] una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Dra[redacted]. Da anni sposati, [redacted] e Jean vanno a trascorrere le [redacted] come ogni estate nella casa [redacted] mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
[redacted]E. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà [redacted] rapporti sono i temi [redacted] centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
[redacted] 8 STORIES. Documentario. [redacted] Kusturica racconta la [redacted] band, [redacted] No Smoking, attraverso [redacted] di concerti e testimonianze.
SWEET [redacted] Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti [redacted] fascino del giovane Kano.
[redacted] CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla [redacted] di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [redacted] Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore [redacted] in Messico a recuperare una famosa pistola, [redacted] fidanzata che cerca [redacted] convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del [redacted] in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285
Liam
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.516
CHIUSO PER F[redacted]

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

[redacted]ETTA. Tel. 0173-36.49.36
OGGI RIPOSO

SALA ORDET. Tel 0173-284.953.
OGGI RIPOSO

[redacted]

COMUNALE Tel 0175-346.901.
Chocolat. or 21,15

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. [redacted] 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or 20; 22,35
Sala 2: Faccia a faccia. Or. 20,10; 22,30
Sala [redacted]: Le fate ignoranti Or 20,10; 22,30
Sala [redacted]: Quasi famosi Or. 20,10; 22,40
Sala 5: The calling - La chiamata Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Appuntamento con la morte. Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Passione ribelle. Or. 20,15; 22,40
Sala 9: The mexi[redacted] - Amore [redacted] sicura Or 20,10; 22,40
Sala 10: Men of Honor - L'onore degli [redacted] 20; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO T. 0172-412.317.
Sala Grande: Passione ribelle. Or. 9,55; 22,20
Sala Max: The mexican. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Intimacy. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Faccia a [redacted]. or. [redacted] 22,15
[redacted] Millenium: The calling, la chiamata. Or. 20,15; 22,15

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0171-946069.
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI. Tel. 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

[redacted]

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726.
[redacted] RIPOSO

[redacted]

SALA BORSI. Tel 0174-701552 [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. 0172-488.324. [redacted]

[redacted]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
[redacted] Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa [redacted]

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

[redacted]

LUX Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

[redacted]

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CIVICO Tel 0175-43.756
[redacted]

ITALIA Tel. 0175-42.508.
Il nemico alle porte.
Or. fer 20, 22; fest. 16, 18, 20; 22

[redacted]

ROBURENT Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA.
La strada verso casa. or. 21,15

RITZ.
OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 [redacted]. **Il gusto degli** [redacted]. [redacted]: [redacted].
ACTOR'S STUDIO [redacted] Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: [redacted]: 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il nemico [redacted] porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso [redacted]manuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20.05; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22:30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto [redacted], tel. 540.110. **Harry, un amico vero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted]. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35: [redacted] 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [redacted] Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie[redacted].** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22.15.
[redacted] Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [redacted]. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING [redacted] Po 21, tel. 812.59.96. **Animali che attraversano la strada.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted] 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **[redacted] 281** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super [redacted] stories.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**, film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 [redacted] XX [redacted] 15, tel. 531.400. **Traffic.** Or.: 16; [redacted].
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Passione [redacted].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, [redacted] 5627492. **[redacted] calling - La chiamata.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO [redacted] Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Traviata**, melodramma di [redacted]. [redacted]. Marco Armiliato [redacted]. R[redacted] di Alberto Fassini. Con Eteri Gvazava, Tino B[redacted], Roberto Servile. Durata 3 h. Disponibili solo 30 ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 15 (S[redacted] Caminetto): [redacted] e.... tavola rotonda con A. Rebaudengo, [redacted] Ambel, D. Martino e M. Bertiglia. Org. Provveditorato agli Studi. Ore 17,30 recital del mezzosoprano Martine Dupuy. Giulio Laguzzi pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio. Tel. 011.817.8108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. da martedì ore 20,45 **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. [redacted] tutti i giorni cont. dalle 9 [redacted] 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [redacted].
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. [redacted]eria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a L[redacted] **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 [redacted] n. 011 5805768 [redacted].teatrogioiello.it.

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

P R O F U M E R I E

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

ALBA
C.so Piave 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi, 19

CUNEO
Via XX Settembre, 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma, 154

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

CUNEO
Via XX Settembre, 10

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

Domenica 13 maggio la tradizionale manifestazione cicloturistica

E' l'«Astipedala» della solidarietà

Il ricavato delle iscrizioni andrà all'Unicef

Domenica 13 maggio è il giorno della «AstiPedala».

Giunta alla sedicesima edizione, la popolare manifestazione che assegna il trofeo «Banca Cassa di Risparmio di Asti», si svolgerà ad Asti con partenza alle 10,30 da piazza Medici. Il ritrovo è intorno alle 8,30.

I ciclisti compiranno un giro nei dintorni di Asti e rientreranno in piazza Medici, seguendo una formula collaudata che è anche il segreto del successo dell'«AstiPedala».

L'organizzazione è affidata ad Albatros comunicazione, con la promozione del comitato provinciale Acsi.

L'«AstiPedala» ha anche un alto scopo benefico: l'aiuto fornito dagli sponsor a questa passeggiata cittadina sulle due ruote permetterà di devolvere l'intero introito delle iscrizioni all'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia.

Alla presentazione, avvenuta il 27 aprile nella sala convegni della Cassa di Risparmio di Asti, sono intervenuti anche il presidente provinciale dell'Unicef Giuliana Barucco Binello insieme a un centinaio di studenti delle scuole elementari e medie della città.

La somma ricavata sarà consegnata alla Barucco Binello giovedì 7 giugno in occasione della 10ª «Festa dello Sport-Lo sportivo astigiano dell'anno», che si terrà all'hotel Salera.

Le iscrizioni saranno possibili al costo di 8 mila lire fino alle 19,30 di sabato 12 maggio da Dimensione Sport in via Cesare Battisti 26 e ancora in piazza Medici domenica mattina (10 mila lire) sino a qualche istante prima della partenza.

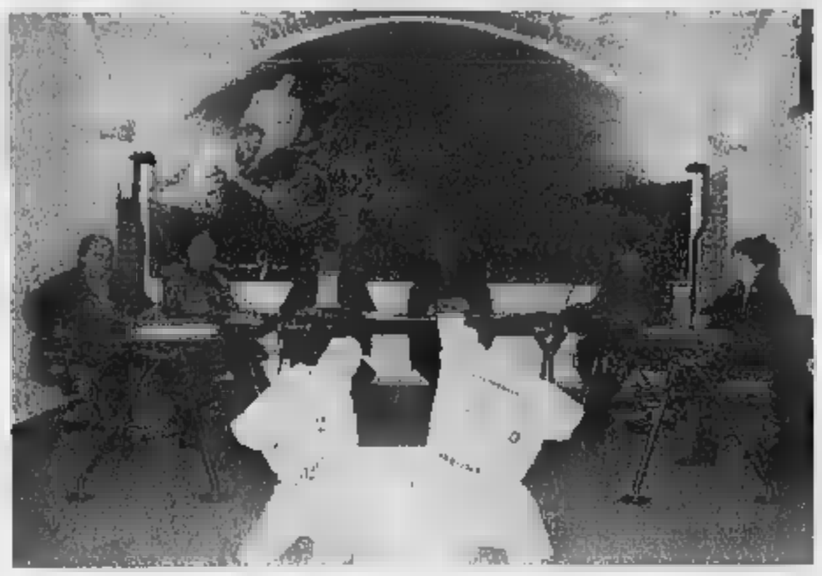
A ogni partecipante sarà consegnata la maglietta ufficiale dell'AstiPedala (quest'anno gialla), la pubblicazione con la storia delle precedenti 15 edizioni, un buono sconto del 20% per l'acquisto a condizioni agevolate da Dimensione Sport e uno buono per una consumazione gratuita al Mc Donald's.

A oggi già oltre un centinaio gli iscritti.

La Centrale del Latte di Torino «Tapporosso» garantirà all'arrivo un quintino di latte a tutti i concorrenti. L'Acqua Sant'Anna offrirà una bottiglietta da mezzo litro mentre al Mc Donald's toccherà la distribuzione del tè.

I partecipanti potranno rifocillarsi all'arrivo dopo la pedalata anche con panini farciti dal salumificio Nebiolo.

Gli altri sponsor sono l'Autovar, il Bowling Asti e le assicurazioni Generali.



A sinistra la presentazione, nei saloni della cassa di risparmio di Asti, della «AstiPedala» che si svolge ad Asti domenica 13 maggio. Sotto un'immagine d'archivio della popolarissima cicloturistica e alto a destra la formazione di pallavolo del comitato Palio di Marzanotto che ha vinto 3-0 la sfida inaugurale della manifestazione

Ecco il Palio sotto rete

Sfide nel torneo dei borghi Lui& lei

Ha preso il via lunedì 7 maggio il torneo dei Borghi di volley «Lui&Lei», intitolato a Italo Bologna. La competizione si svolge sul campo all'aperto dell'oratorio Don Bosco.

E un'edizione record con 13 formazioni a contendersi il trofeo «Dimensione Sport». La formula della manifestazione prevedeva un turno preliminare per le quattro formazioni assenti nelle passate edizioni: promosse nel tabellone principale sono Viatosto, Gruppo dell'Asta e Moncalvo, con l'eliminazione della Cattedrale.

Sono stati così costituiti quattro gironi della fase eliminatoria, ciascuno formato da tre squadre.

Girone A: San Marzanotto, Tanaro e Gruppo Asta.

Girone B: San Martino, Santa Maria Nuova e Viatosto.

Girone C: Torretta, Don Bosco e Moncalvo.

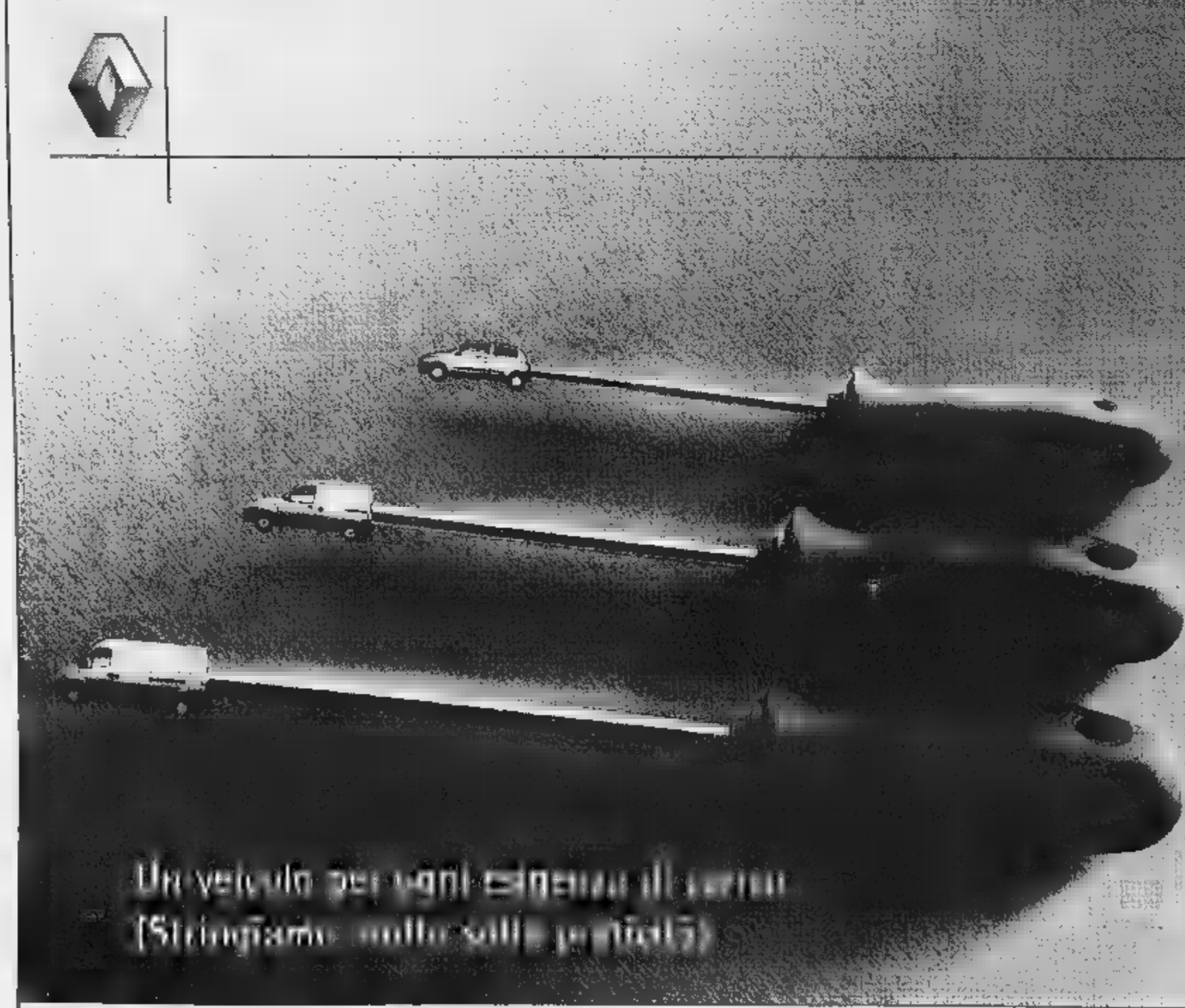
Girone D: San Damiano, Castell'Alfero e San Pietro.

Nel turno inaugurale le due finaliste 2000 si sono imposte abbastanza agevolmente: San Marzanotto ha superato il punteggio di 3-0 il Gruppo Asta; San Martino ha battuto lo stesso punteggio Viatosto. Le due compagini sconfitte erano reduci dal turno preliminare in cui avevano avuto la meglio Cattedrale (2-1) e Moncalvo (2-0).

Oggi dalle 21 sono in programma Don Bosco-Moncalvo; Castell'Alfero-San Pietro e Tanaro-Gruppo Asta. Domani si giocheranno Marzanotto-Tanaro e San Martino-Santa Maria Nuova. Lunedì 14 maggio la prima fase si chiuderà Torretta-Don Bosco e San Damiano-Castell'Alfero.

Il torneo «Lui&Lei» è inserito nel Superprestige 2001, trofeo «Albatros comunicazione». Le sei competizioni alle quali prendono parte rioni e Comuni che partecipano al Palio di Asti sono le bocce, il bowling, lo scopone, il calcio a cinque e la StraAsti.

Attualmente comando c'è San Marzanotto con 40 punti, davanti a Torretta 39, Don Bosco 36, San Lazzaro 34, Tanaro 32, Castell'Alfero 26, San Martino 24, Santa Caterina 23, San Pietro 21, Moncalvo, Gruppo Asta 18; Cattedrale 17; San Secondo, Baldichieri 16; San Damiano, San Paolo 12; Viatosto 9, Montechiaro 6, Gruppo Capitano 3. I tre tornei finora disputati (bocce, bowling e scopone) sono andati rispettivamente a Moncalvo, Santa Caterina e Baldichieri.



Basket C1. Vittoria (83-67) nella prima gara di semifinale. Domenica il ritorno

La Prestitempo batte il Casale

Decisive le «bombe» di Calvo, Oggero, Bertello

Bisello
Enzo

ASTI

Le «bombe» della Prestitempo hanno schiantato la difesa della Bistefani Casale. Gli astigiani si sono così assicurati la prima gara di semifinale per la promozione alla B2 di basket. Il risultato (83-67: parziali 24-23; 43-36; 60-51) per i padroni di casa è eloquente del divario tra le due squadre, determinato soprattutto dai tiri da fuori.

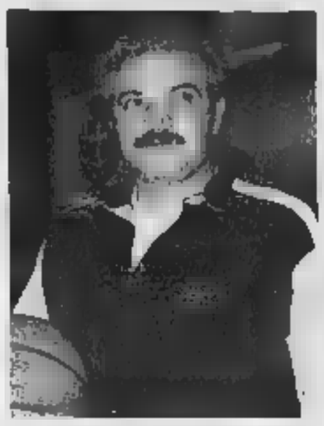
La gara è giocato ieri sera, in un palazzetto astigiano gremitissimo. Primi tre punti di Oggero (Prestitempo), poi parziale di 14-0 per gli ospiti (privi loro uomo di punta, Stefano Vidili: aveva accusato martedì un'infrazione muscolare in allenamento).

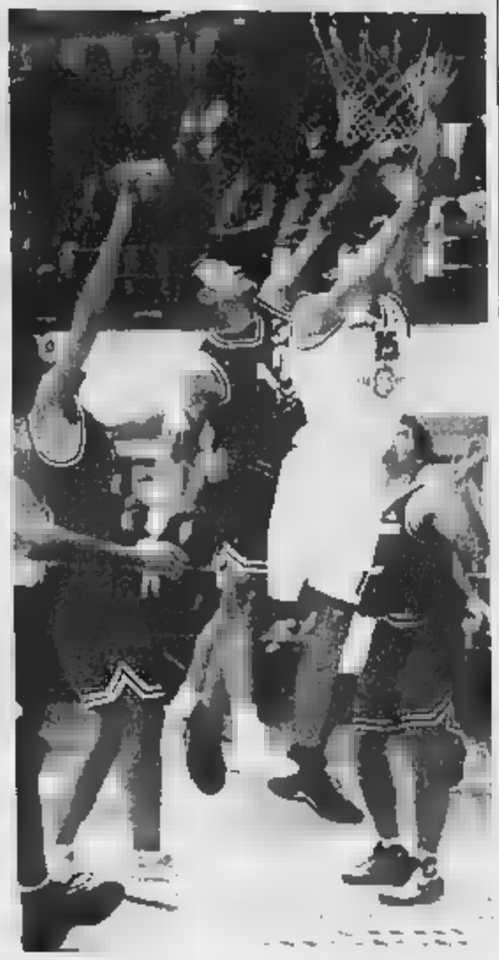
I padroni di casa (con una grande difesa) non hanno mollato, riportandosi subito sotto. Poi, a fare la differenza ci hanno pensato il talento di Amedeo Calvo (31 punti: top scorer della partita), l'inesauribile Adalberto Oggero e Bertello, gli altri due «cecchini». Così la Prestitempo ha preso gradualmente il largo, senza più farsi avvicinare.

Il ritorno domenica, alle 18,30 a Casale.

Prestitempo. Allara 5; Brezzo, Oggero 18; Calvo 31; Gaddo, Bertello 14; Patria 6; Torcello 4; Ugaglia, Passera 5.

Casale: Rini 16; Valentini 5, Nicoli 17, Ogliaro 9; Martinetti 8; Picchi 6; Cibrario 6; Robotti, Giudici, Vidili n.e.





Il general manager Prestitempo Beppe De Stefano e il coach Meo Sacchetti. Accanto un'azione di Giacomo Passera (5 punti)

L'estrosa ex ala destra bianconera mister dei «gallettti» nei play out

Asti, dribbling per la salvezza

La scelta di Domenico Marocchino

ASTI

«C'era bisogno di dare una scossa a tutto l'ambiente perché il rischio di affrontare i play out con poche motivazioni era troppo grande. Abbiamo deciso di affidarci a Domenico Marocchino perché riteniamo che lui sia la persona giusta a farci uscire da questa situazione».

Gianmaria Piacenza, presidente dell'Asti spiega con queste parole la decisione di affidare la panchina della squadra biancorossa all'ex calciatore di Juventus e Nazionale.

«Purtroppo il feeling tra la squadra e l'ex allenatore Benedetto Pasqua si era incrinato: i ragazzi dovevano trovare nuovi stimoli per affrontare al meglio le due partite più importanti della nostra stagione» prosegue Piacenza.

Grazie all'opera di Claudio Mossio e Roberto Gravero la dirigenza astigiana ha preso contatti con Domenico Marocchino, chiudendo in tempi molto stretti la trattativa: già martedì sera l'ex allenatore di Ivrea e Castellamonte si è immerso nella nuova realtà.

«L'impressione che ci ha regalato è davvero ottima - conclude Gianmaria Piacenza - il nuovo allenatore ha dimostrato di essere un uomo che preferisce i fatti alle parole e ha già chiarito la sua "filosofia" alla squadra».

Mezz'ora di conciliabolo con i giocatori nello spogliatoio e poi la prima seduta di allenamento, durante la quale Marocchino ha subito messo in evidenza carisma e ascendente verso i calciatori che ne hanno ascoltato e seguito i suggerimenti con grande attenzione.

Ora il sodalizio è pronto a concentrarsi sui play out salvezza che partiranno domenica maggio con la sfida di andata in programma al Censin Bosia contro l'undici del Sommariva Perno: sette giorni dopo si giocherà il ritorno a campo invertito. Due partite da vivere con il cuore in gola, ma con la consapevolezza di aver fatto tutto il possibile per mettere la squadra nelle condizioni ideali per rendere al massimo delle sue potenzialità. [g. fo.]

Un'immagine di archivio di Domenico Marocchino in maglia bianconera

DALLA PANCHINA AGLI STUDI TV

Domenico Marocchino è nato a Vercelli il maggio 1957.

Ala di destra di classe cristallina e notevoli «numeri» tecnici, ha trascorso gran parte della sua carriera indossando la maglia bianconera della Juventus, giocando anche nell'Atalanta, nella Cremonese e nello Juniorcasale.

Ha esordito in Nazionale nel momento migliore della sua carriera il dicembre 1981 nella partita vinta dagli azzurri a Napoli per 1-0 con Lussemburgo.

Dopo aver concluso l'attività agonistica nella Valenzana, Marocchino si è dedicato alla carriera di allenatore, sedendo sulle panchine di Ivrea e Castellamonte.

«Gustose» infine le sue partecipazioni come opinionista nelle trasmissioni sportive, tra cui «Qui studio a voi stadio» dell'emittente milanese «Telelombardia», dove ha sempre espresso concetti interessanti e mai banali. [g. fo.]

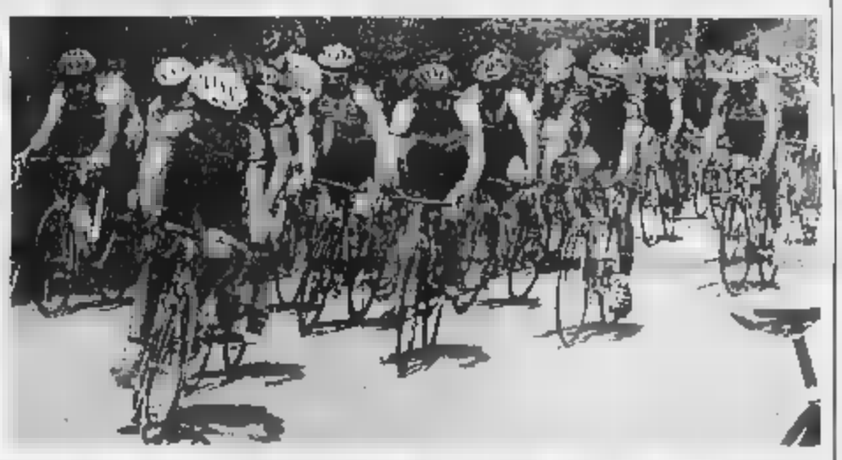
Successo di partecipanti e di pubblico nella 67ª edizione

Nella Coppa Città di Asti hanno parlato 15 lingue

Carlo Lisa

ASTI

Bilancio positivo per la «Coppa Città di Asti» di ciclismo che ha mandato in archivio la sua 67ª edizione, segnata dall'impresa del ventiduenne emiliano Luca Solari (San Pellegrino Bottoli) che ha tagliato in solitaria il traguardo di corso Alfieri. Anche il beltempo l'ha graziata, regalando agli atleti ed appassionati una splendida giornata di sole che ha valorizzato lo stupendo scenario delle colline astigiane, provocando però una notevole selezione nella carovana: solo 43 dei 172 corridori partiti hanno infatti tagliato il traguardo. Superato brillantemente anche lo scoglio della giornata feriale (dovuto alla concomitanza della festività di San Secondo con il 1° maggio): nessun intralcio sul percorso, corso Alfieri gremito e appassionati ad applaudire i protagonisti. L'impronta di internazionalità manifestazione è stata garantita dalla presenza di squadre ed atleti di 15 nazioni. Nell'ordine di arrivo figurano: al 5° posto l'australiano Scott Davis all'11° il russo Alexandr Arekeek, mentre ungheresi ed ucraini hanno animato la fase iniziale della gara. L'unica delusione l'ha riservata il favorito: l'ucraino vice campione del mondo Yaroslav Popovych, mai entrato nel vivo della corsa. Soddisfatto, dopo le tensioni della vigilia e l'amarezza per le defezioni all'ultimo momento di alcune squadre (Aqua Mema, Site Frezza, Resine Ragnoli), il presidente del Gs Garbi Luciano Cerrato: «Le parole di stima e di elogio del presidente federale Giancarlo Ceruti, del Ct Antonio Fusi e di molti organizzatori che hanno assistito alla - ha sostenuto - presenza di sponsor di prestigio come la CrAt e la collaborazione degli Enti pubblici mi incoraggiano ad andare avanti. Da oggi, con il mio staff, che ringrazio, cominciamo a lavorare all'edizione del 2002. Conclude Cerrato: «La Coppa non è solo manifestazione sportiva, ma negli anni è diventato un evento con importanti risvolti sul piano economico e di promozione turistica di cui tutti devono tenere conto».



Tra momenti della Coppa città di Asti di ciclismo svoltasi martedì. Sotto, sul podio il vincitore Luca Solari

BOCCE

La miglior quadretta è uscita di scena nei quarti

Tubosider e «ferrovieri» deludono in Coppa Italia

ASTI

Le ultime prestazioni non sono state felicissima per gli astigiani. A Ivrea, nella quarta giornata della Coppa Italia della massima categoria, Tubosider e Dlf Sara Assicurazioni non hanno particolarmente brillato. La gara è stata vinta da Mometto-Risso-Genova-Trivellin (Pianezza) che in finale hanno superato 13-7 Amerio-Pivotto-Martelli-Quaglino (La Perosina). La migliore quadretta astigiana è stata quella Mandola-Bertini-Paletto-Salvi (Tubosider), uscita di scena ai quarti di finale (terzo turno) per mano futuri vincitori della gara. Le altre due formazioni hanno giocato solo due partite.

Non meglio sono andate le cose nella categoria cadetta. A Galliate, dove era in programma la selezione per i campionati italiani coppie cat. B, i nostri portacolori sono rimasti a bocca asciutta. C'è tuttavia da segnalare il bel risultato della coppia astigiana «targata» Albese composta da Luca Andreoli (figlio di Beppe) e Maurizio Ghittino. I due saranno ai nastri di partenza degli «Assoluti» di Torino (Pozzo Strada) del giugno/1° luglio.

Scendendo di categoria e arrivando a livello provinciale, domenica la selezione a terne C di Calamandrana ha qualificato per le finali tricolori di Torino (Fioccardo) del 14/15 luglio Bonino-Mascero-Rustichelli (Crsu) che in finale hanno superato 13-7 Accossato G-Lanza-Gallione (Nicese). Quanto alla categoria D, al circolo Enel di Asti si è qualificato per i campionati italiani individuali il giocatore Amormino della Way Assauto che in finale ha sconfitto 13-2 Cerri (Enel).

Infine, nelle categorie giovanili c'è da segnalare i successi di tappa (si giocava al circolo San Domenico Savio) di Luigi Grattapaglia (Marettese) tra gli Esordienti A, Andrea Carretto (Cdc) tra gli Esordienti e Alessio Giuliano (Castelnuovo DB) tra i Ragazzi. [a. la.]

10 MAGGIO 2001
GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via De Gasperi 2, 14100 Asti
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Novara

L'Asp-Casa di riposo è imposta di misura (2-1) sulla Polizia, primato solitario della Penitenziara

I Carabinieri si arrendono al Dlf, la Cral dilaga

Campioni uscenti battuti 1-0. Nessuna squadra a punteggio pieno

ASTI

Prosegue sui campi del palazzetto dello sport e di corso Ivrea il 35° Torneo degli «Enti Pubblici - Trofeo Seat Concessionaria Scagnetti».

Nel girone A l'Asp Casa di Riposo si è imposta 2-1 sulla Polizia di Stato (reti Sasso e Passera e punto della bandiera di Bottigliero), mentre il Dlf l'ha spuntata 1-0 sui Carabinieri (Ferro). Grazie a questi successi Dlf e Asp Casa di Riposo si sono involate in vetta a quota quattro.

Nel girone guida invece la Polizia Penitenziara, sempre quattro punti: martedì Gavazza e Piras hanno recuperato la doppietta con cui Vignale aveva consentito al 3A Crai di portarsi sul 2-0. Nell'altra partita la Banca Cr Asti ha nettamente superato 4-1 l'ASAPS Polstrada (doppietta di Torretta e gol di Marmo e Gamba, inutile il punto di Lo Nano).

Un primato in negativo è invece stato fatto registrare dalla Prefettura (girone C), che ha dato forfait all'esordio, nella partita cui avrebbe dovuto affrontare l'ASL 19, a cui è andata la vittoria per 3-0 a tavolino. Nel secondo match una rete di Di Leo ha consentito al Crai Satap di ragione dell'Aeronautica.

La formazione dell'Asp Casa di riposo che ha superato l'undici della Polizia con reti realizzate da Sasso e Passera. Con questo successo l'Asp-Casa di riposo insieme con il Dopolavoro ferroviario si è involata in vetta alla classifica del girone A

Nella classifica marcatori guidano a quota 2 Gavazza e Piras (Polizia Penitenziaria), Polimeni (Dlf), Passera (Asp Casa di Riposo), Torretta (CR Asti) e Vignale (3A Crai). [g. fo.]

SPORT FLASH

ATLETICA. La Vittorio Alfieri ha conquistato tre titoli ai Regionali di prove multiple disputati a Cossato. A livello individuale si imposte Antonella Giulivi (categoria seniores) e Annalisa Maggiorotto (Promesse). Nella classifica a squadre Vittorio Alfieri ha trionfato con 12 mila 456 punti, risultato che dovrebbe garantire alle astigiane la partecipazione alla fase nazionale di eptathlon. [e. a.]

GIOVANILI REGIONALI. I risultati delle astigiane. Allievi '85 Asti-Saluzzo 3-1. Giovanissimi '87: Ivrea-Asti 2-2; Voluntas Nizza-Rivalta 1-3. [g. fo.]

PULCINI CSI. Sorpasso in vetta della Torretta A che ha sconfitto Praia 2-1. Altri risultati: Santa Chiara-Torretta B 1-1; Portacomaro-Calamandranese 1-2; San Paolo Solbrito-Avis Isola 3-0; Spartak-Sacro Cuore 0-3. [g. fo.]

PANATHLON. Alle 20,15 al ristorante «La Grotta» conviviale sul tema «Uno sport vecchio e nuovo: la palla pugno». Interverrà il giornalista Franco Piccinelli. [g. fo.]

TIFOSI. Pullman granata oggi in occasione della sfida tra Torino e Cagliari alle 20,45 al «Delle Alpi». Partenza alle piazza Alfieri. Info. 0141/530.217-273.660-592.319.

Il video-documento sarà proiettato domani alle 21 nella sala del cinema «Multilanghe»

Film sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi

Così Dogliani ricorda il grande Presidente e statista

Gianni Scerpace

«A me pare che il doglianese più illustre, nonché primo presidente della Repubblica italiana sia stato snobbato dalla Rai». A parlare è il regista svizzero Villi Hermann, autore del film documentario «Luigi Einaudi, Diario dell'esilio svizzero», tratto dal «Diario dell'esilio» dello stesso statista piemontese, nato a Carrù e vissuto a Dogliani. Anche se non sono molto conosciute, le polemiche intorno al documento video sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi, che verrà proiettato per la prima volta a Dogliani domani alle 21 nella sala del cinema Multilanghe, ci sono e non mancano di venir fuori ogni volta che l'opera viene proposta. La «querelle» sta tutta intorno al fatto che un documento prezioso dal punto di vista storico e della comunicazione visiva ha ricevuto un secco «spiacenti, al momento il progetto non rientra nel piano produttivo della Rete e nel palinsesto» dalla televisione nazionale italiana nell'aprile scorso e quindi l'unico modo per vedere i 75 minuti di lungometraggio è quello di precipitarsi alle proiezioni occasionali o aver avuto la fortuna di sintonizzarsi sulla rete italiana nel febbraio scorso, quando la messa in onda del documentario ha suscitato la reazione del critico televisivo Aldo Grasso, doglianese d'adozione, il quale, in uno dei corsivi, ha domandato: «E' troppo chiedere alla Rai di mandare in onda questo documento?».

Ecco una delle ragioni dell'eccezionalità dell'appuntamento langarolo di domani: è rara occasione di vederlo. Il regista Villi Hermann, uno degli autori più critici e sensibili della Svizzera, ha presentato il film l'anno scorso al Festival di Locarno. A novembre il documentario è stato proposto a Torino, al Teatro Carignano, alla presenza dell'intera famiglia Einaudi, coinvolta nell'operazione anche attraverso gli interventi musicali del video firmati da Ludovico Einaudi. «Il mio film - spiega Hermann - è stato coprodotto dalla Televisione Svizzera italiana e dalla Imago Film di Lugano e i contributi di alcuni enti elvetici. La mia richiesta alla Rai è avvenuta anche durante la produzione per ottenere un finanziamento, ma allora è arrivata neanche risposta, anche se il 60% del girato è in terra italiana. Però il materiale dell'Istituto Luce che ho l'ho pagato caro». La serata sarà moderata dallo stesso Aldo Grasso, annunciata la presenza della storica Renata Broggini.

> C'è polemica sul «no» Rai al sostegno del progetto

Nel film la voce narrante dell'attore Omero Antonutti legge in video i frammenti del libro di Einaudi e intanto incontra persone che hanno conosciuto l'illustre fuggiasco, settantenne antifascista che l'8 settembre del '43, quando già rettore dell'Università di Torino, si rifugiò per 14 mesi in Svizzera tra Losanna, Ginevra, Lugano e Basilea. La storia comincia con la fuga da Dogliani con la moglie Ida e finisce quando un aereo degli Alleati riporta il professore a Roma. Notevoli le testimonianze del figlio Roberto, di Renata Aldovrandi (moglie di Giulio Einaudi), di Francesca Pometta, di Giorgio Bocca e di Edgardo Sogno. Una parte dell'opera è girata anche a Dogliani, una delle ragioni per cui il Comune e il Parco culturale Grinzane Cavour hanno scelto di proporlo.

Luigi Einaudi a passeggio nelle campagne di Bellinzona con la moglie e un gruppo di donne svizzere durante l'esilio

Quei sentieri della Libertà

Dal Cuneese proposte d'itinerari nei luoghi della lotta partigiana

Si chiama «I sentieri della Libertà» l'interessante progetto che intende far conoscere e valorizzare i luoghi della provincia di Cuneo legati a fatti e episodi della seconda guerra mondiale, della deportazione e della guerra partigiana.

Da qualche giorno, è consultabile anche il sito Internet «www.isentieridellaliberta.it», che offre numerose informazioni sui sentieri delle Valli Gesso, Stura, Maira, Varaita e del Monregalese già percorribili (a piedi, in bici, in taluni casi anche con l'auto) oltre notizie di carattere storico.

L'idea dei «Sentieri della Libertà» è nata dalla professoressa Adriana Muncinelli di Verzuolo, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza, che spiega: « La provincia di Cuneo è stata teatro di numerosi episodi storici significativi, che i «Sentieri della Libertà» evidenziano».

E così la casa di Duccio Galimberti (già Museo), a Cuneo, sarà il cuore dell'iniziativa, mentre a Borgo San Dalmazzo si lavora nella stazione ferroviaria, per realizzare un museo sulla deportazione degli ebrei, su tre vagoni d'epoca. Prevista anche la nascita di diversi Musei locali monotematici.

All'iniziativa collaborano l'Istituto storico della Resistenza, le Associazioni partigiane, la Provincia di Cuneo e diverse Comunità montane. [a. bu.]

GIRO di VITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 sul calendario. Berlusconi? Rutelli? Sì certo, ma non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incasseranno» in questa fatidica data, un'azione speciale, frutto un'amicizia e di una fede enologica, e anche di un investimento molto redditizio. Parliamo dei mille possessori dei certificati di proprietà emessi nella primavera del 1988 dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono sei bottiglie di barolo 1997 dei cru Arione e Castelletto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni di «Wine futures» Piemonte, a 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio i botti dei Bot» si dice tra le colline del vino piemontese e l'operazione proposta dalle cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa vocazione all'investimento enologico.

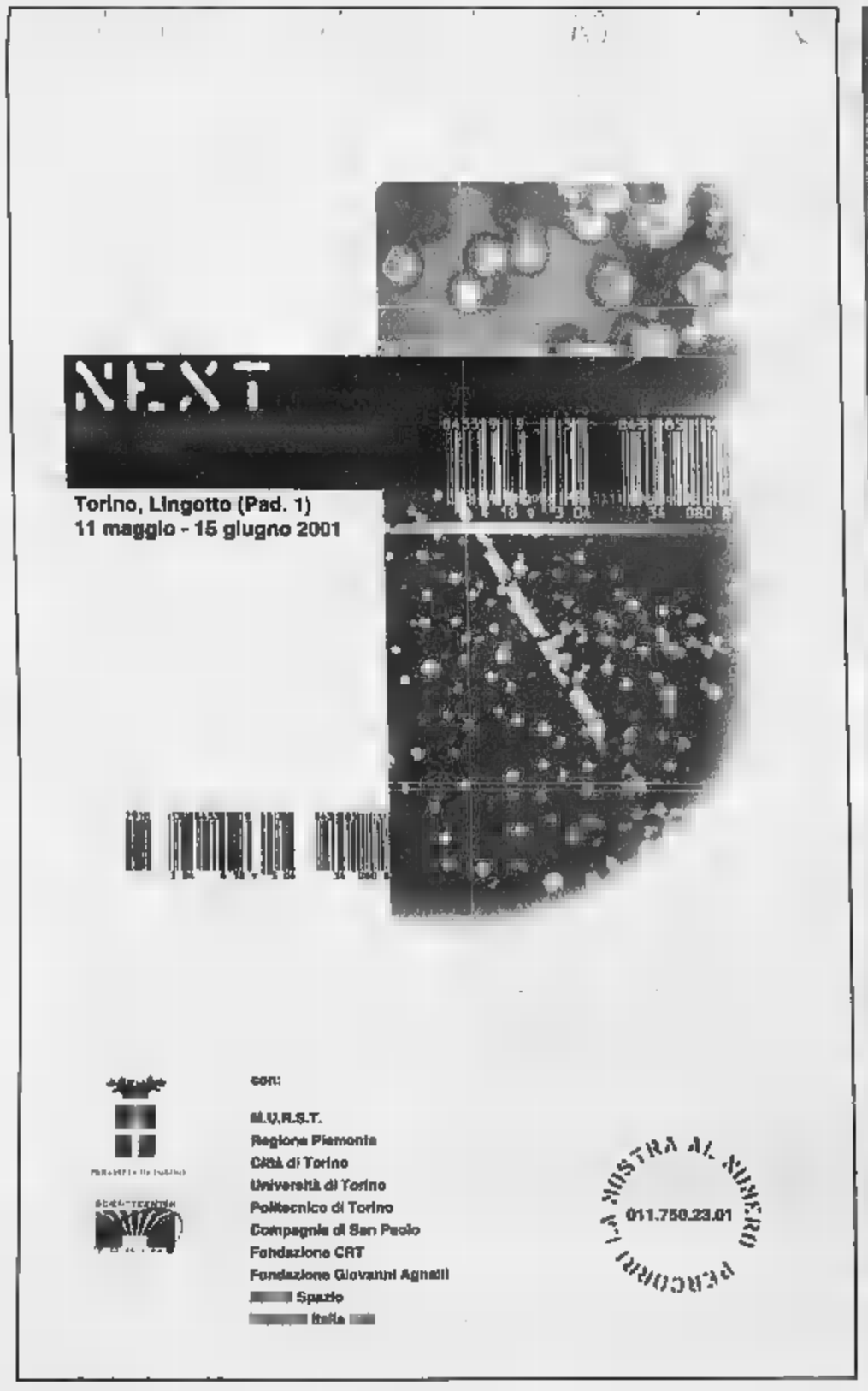
> I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

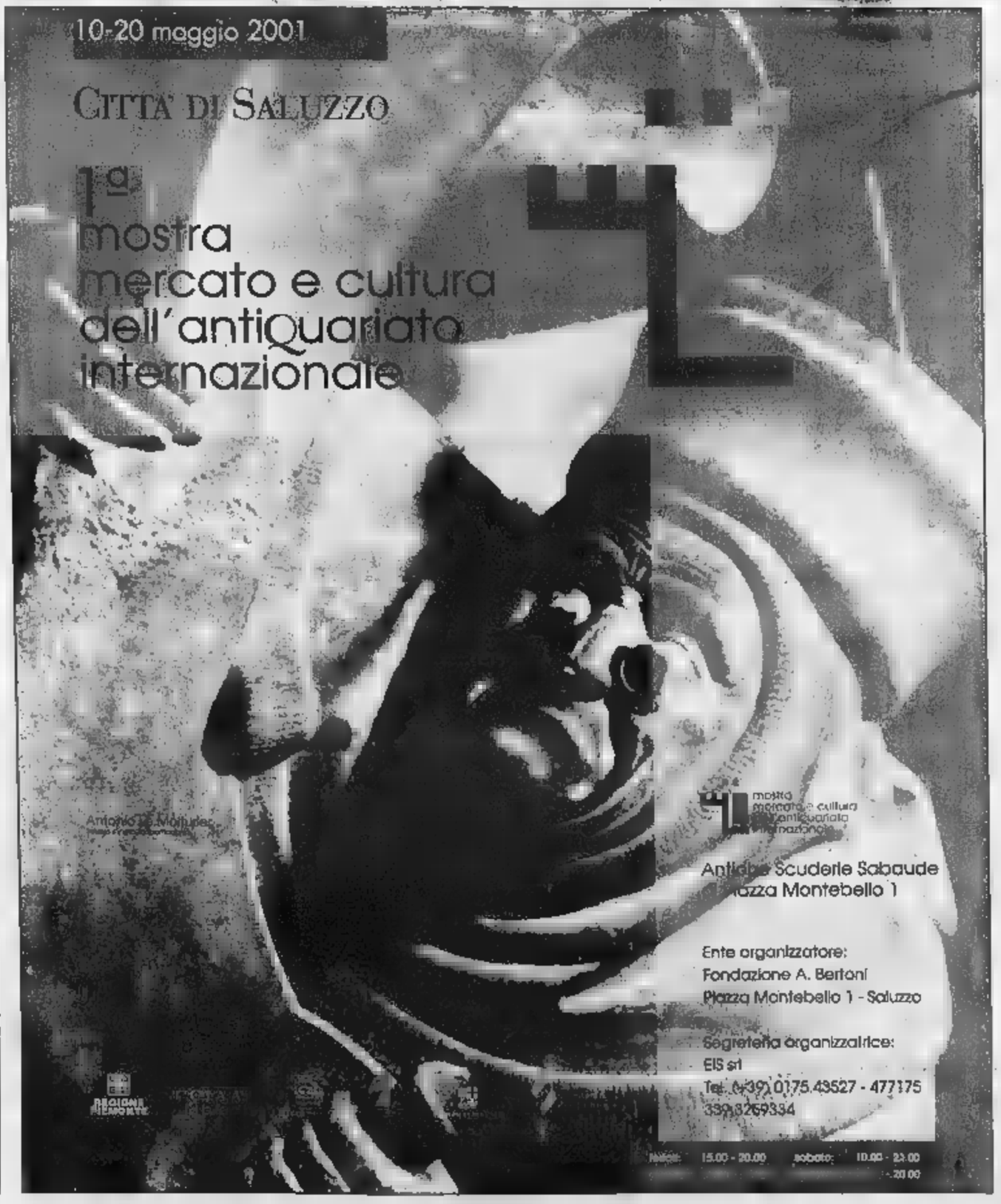
Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola vita e di cantina di monferrino caparbio Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca di Grinzane, la conduzione dell'azienda e l'introduzione di nuove forme nuove di comunicazione. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le vigne.

I «wine futures» sono tra queste: non solo investimento, ma anche e soprattutto segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi lo propone. Domenica, per tutto il giorno in una festa in cantina con banda e buffet, ci saranno anche clienti del Nord Europa giunti appositamente a Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a casa, prima o poi si allegramente «berranno il capitale».

E un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18.30, alla limonaia di Villa Paolotti sede dell'Enoteca regionale di Gattinara, presieduta da Gian Mario Scribante, in collaborazione con il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano proporrà l'assaggio comparato del Karadi Gallura con i Gattinara: che testimoniano la differenza d'impronta tra le due terre, le province di Vercelli e Sassari. A cena protagonista la «panisca». E domenica gita a cavallo tra i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale Gattinara allo 0163/834070.

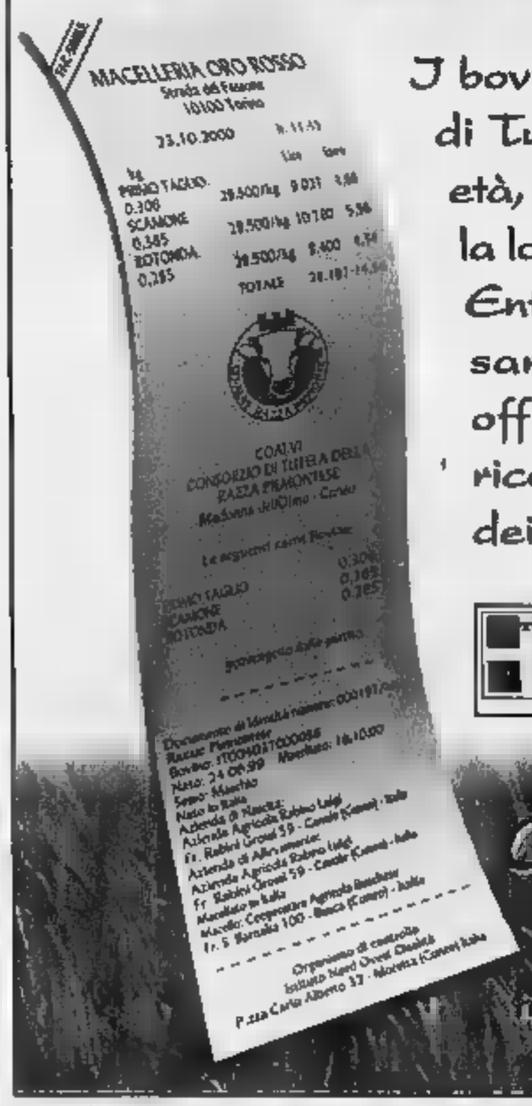
E merita una citazione anche un nuovo periodico che si presenta come una sorta di carta dei vini: «Donna sommelier» diretto da Maria Luisa Alberico, torinese, da sei anni impegnata corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, da tecnico della degustazione a consulente informe non solo dei clienti dei ristoranti, ma anche del territorio e delle cantine. Penso che in questo le donne abbiamo una marcia in più» annuncia, decisa, la signora sommelier che domani sera presenterà il suo periodico a Novello all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per la Langa.





Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese non si offendono ■ il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.



CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE ®

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Rossa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo
tel. 0171.411668 - fax 0171.413803 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO [redacted]

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, e del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che non rischiano pene superiori a 4 [redacted]i di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero [redacted] chiesto [redacted] perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Alberto Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testi[redacted]ni in un'aula di corte d'assise, [redacted] nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta [redacted] che [redacted] è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo [redacted] la minestra. Sarebbe [redacted] la sua cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era [redacted] donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva [redacted] anni e 5 mesi quando è mancata».

[redacted] pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si [redacted] mai sposata e viveva sola [redacted] Taranto 127. [redacted] [redacted] vedova da trent'anni e vivo con la mamma in[redacted] Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». [redacted] finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge [redacted] pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, [redacted] toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accu[redacted] nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. [redacted] [redacted] d'assise è finito solo perché [redacted] giudice dell'udienza [redacted]liminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domenica 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta [redacted] zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata [redacted] lei e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle [redacted] Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al numero civico 76 di via Pergolesi, a metà strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che [redacted] non riuscì [redacted] guardare in faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto soccorso - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili: [redacted] mi lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. Lei aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata e che [redacted] gente affacciata alle finestre [redacted] chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era morta. La faccia [redacted] era diventata nera [redacted] dentro era tutta rotta. Non [redacted] avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, [redacted] giorni dopo quell'ultimo violento strattone [redacted] 30 anni della stessa strada di periferia. Il [redacted] della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, se non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A [redacted] anni e 5 mesi steso sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto [redacted] la pistola nel fodero

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno [redacted] fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il [redacted] e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto [redacted] minaccia del pignoramento dei mobili di [redacted] in apprensione per la sorte delle tre figliolette [redacted] più piccola di appena 3 mesi), [redacted] carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo [redacted] mutua, poi ha preso una pistola od è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche [redacted] dopo [redacted] arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni cosa ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere [redacted] Ivrea, è stato interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a mano armata».

Ma quella di Antonello Tola, 35 anni, rivelasi, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era [redacted] carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e se[redacted] - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore [redacted] sua banca che gli chiedeva [redacted] rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione p[redacted] cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, [redacted] [redacted] trattato solo [redacted] [redacted] disperata richiesta [redacted] aiuto: «Tola si è trovato con più scadenze contemporanee e con la moglie che da diversi mesi non lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non [redacted] l'ha fatta lo [redacted]. [redacted] ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare [redacted] pagare, in due banche diverse, la rata [redacted] mutuo [redacted] due cambiali (accese per acqui[redacted] un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato [redacted] casa, a poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a [redacted]iocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operati[redacted] si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello [redacted] dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con [redacted] stipendio di [redacted] milioni - spiegano - capita a tutti di fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più. Se ci avesse raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una ma[redacted]. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque [redacted] dopo la scomparsa [redacted] Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: [redacted]re l'assassino e avere una tomba per portare un fiore e per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una donna timida, [redacted] buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a qu[redacted]st'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due [redacted] fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contraddittorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata cena [redacted] una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto [redacted] inteso come un'attenzione particolare. Così [redacted] l'acquisto delle scarpe... Era [redacted] risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

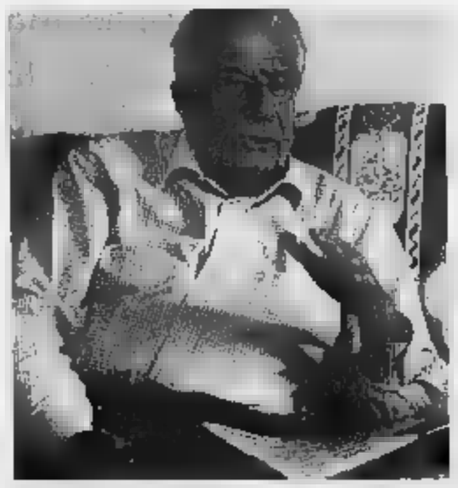
Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a un appuntamento emozionata [redacted] un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure [redacted] molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che [redacted] solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1969.

E poi un altro giallo, la [redacted] di Edvige Porta, collega [redacted] amica di Marina, uccisa nel '95 nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, [redacted] Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti succ[redacted] alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro pas[redacted] verso la soluzione di [redacted] probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' [redacted] l'aspetto più sconcertante. Marina, il giorno prima era con [redacted] in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. Ma qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare [redacted] indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore [redacted] [redacted] è capitato [redacted] mia figlia meritava [redacted] risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.



Il professor Gaetano Di Modica, padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

■ **ORTOPEDIA.** Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro [redacted] titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA MEMORIA.** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

■ [redacted] Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione una delegazione [redacted] lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste [redacted] miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, uno sciopero di 24 ore di tutto il personale.

■ **UNICEF.** Oggi alle ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, pre[redacted] del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso [redacted] Comitato regionale per l'Unicef.

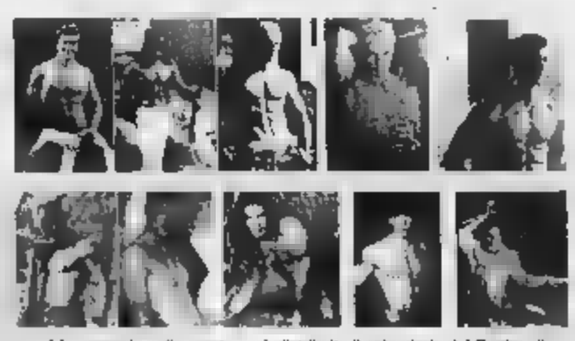
■ [redacted] **OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congres[redacted] del Lingotto, [redacted] che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

■ [redacted] Inaugurata [redacted] al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i p[redacted]i di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alla 19 sino a venerdì e dalle 9 alle 14 sabato.

■ **ITIS PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è [redacted] tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line su www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

■ **DIBATTITO.** «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **MAESTRE COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che invece continua a contrap[redacted]orle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti [redacted] indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva [redacted] tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di [redacted] fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza della relazioni sindacali».

Patio
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle
* Fino ad esaurimento
PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

[redacted] L'INCIDENZA A TORINO

DIECI [redacted]

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima [redacted] prione era [redacted] donna [redacted] 61 anni che dopo otto mesi di malattia [redacted] deceduta a fine aprile [redacted] Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre [redacted] donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni. Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre [redacted] Canavese (due [redacted] Ivrea [redacted] una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, con [redacted] mortalità dello 0,99 per milione [redacted] abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un [redacted] di [redacted] anni affetto dal morbo [redacted] Creutzfeldt-Jakob è ricoverato da alcuni giorni all'opedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, [redacted] pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata [redacted] Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte [redacted] persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora [redacted] ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta [redacted] Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momen[redacted] un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non [redacted] stata stabilita [redacted] la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se [redacted] tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare [redacted] legame con la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, [redacted] soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In [redacted] nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, [redacted] pensa a [redacted] ricaduta. Invece no: i sintomi [redacted] aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione [redacted] la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in [redacted] dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere [redacted] fin d'ora la variante umana della [redacted] pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. Ma in questo caso si potrà avere conferma solo di un elemento: se davvero il morbo [redacted] Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

[redacted]

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

[redacted]

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un [redacted] dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

[redacted]

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale a cui sono affidate [redacted] autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, [redacted] attuare con mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere [redacted] una diagnosi sicura. Nel paziente vivo [redacted] possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un [redacted] che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire [redacted] si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni [redacted] Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control [redacted] Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non [redacted] contagiosi. I rischi possono venire [redacted] polvere [redacted] o da frammenti [redacted] encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria [redacted] di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, [redacted] cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può [redacted] nire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di [redacted] dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, [redacted] lento esordio [redacted] malattia, la variante sporadica o familiare è [redacted] gran lunga la più probabile. Quando ad [redacted] colpiti sono soggetti giovani occorre invece [redacted] qualche sospetto in più. Ma [redacted] responso serio può solo [redacted] dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche [redacted] luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi [redacted] risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che "prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un [redacted] conserva, come pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori [redacted] della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, [redacted] elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così [redacted] accade a Londra, [redacted] luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può [redacted] davvero [redacted] conosciuta ed apprezzata da tutti. [redacted] ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse delle collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piaz[redacted] luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per [redacted] mirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza [redacted] questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, [redacted] non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data [redacted] preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti pe[redacted] che occhio e croce più [redacted] 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà [redacted] costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabil[redacted] quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una [redacted] lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado [redacted] spiegarmi per quale motivo [redacted] scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad [redacted] unico giorno feriale) so[redacted] forse [redacted] il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Anseloni

Un lettore [redacted] scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo [redacted] documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel [redacted] non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo [redacted] mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i [redacted] mesi e non avendo [redacted] ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Moto[redacted] non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad [redacted] questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia di fare

Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive [redacted] per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

[redacted]
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

[redacted]
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel [redacted] e turismo
- Incentivando le piccole aziende [redacted] diventino [redacted] per il turismo e sponsorizzando [redacted] il alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali
Grossato
Candidato donna [redacted] Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni [redacted] esperienza nell'attività privata al servizio [redacted] pubblico.

[redacted] gli [redacted]
Mercoledì e Venerdì [redacted] 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" [redacted] Vittorio Emanuele II, 72
Martedì [redacted] dalle 21.00 alle 23.00 [redacted] al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino Tel./Fax 0113913524

ALLEANZA NAZIONALE

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

CCD CDU LIBERTAS

I CANDIDATI

Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo [redacted] Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione 9
Antonio [redacted] Circoscrizione 10

TI INVITANO PER [redacted] DI SEI TEMI PER TORINO
Occupazione | Ambiente
Sicurezza | Protezione Civile
Trasporti e Viabilità | Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del [redacted] Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via [redacted]

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE MSI

GHIGLIA

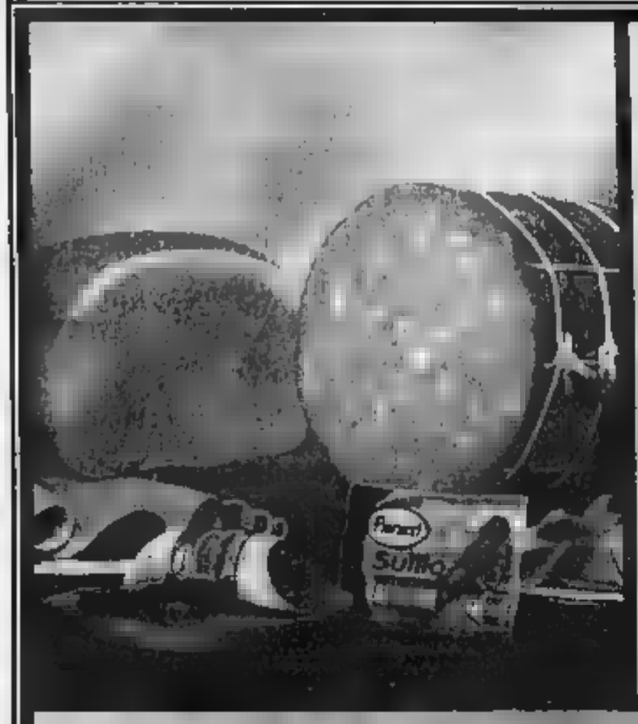
E la [redacted] squadra [redacted] Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitano i cittadini
venerdì 11 maggio
ore 18.00 - P.zza Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo [redacted]

Messaggio elettorale — Committente Agostino Ghiglia

PK publikompass — Per la pubblicità su: [redacted]
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90



La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità della mortadella

Suillo
L'alta qualità del wurstel

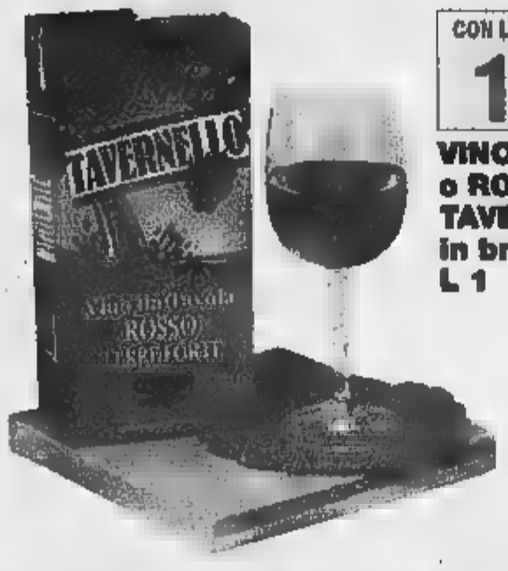
Norcinetto
L'alta qualità del salame

BENNET VIGLIANO

COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB
5.890 X KG

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA CARAPELLI
L 1



CON LE CARTE BENNET CLUB
1.490 X KG

VINO BIANCO o ROSSO TAVERNELLO in brik
L 1

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 13 MAGGIO

CON LE CARTE BENNET CLUB
79.000 X KG

ASPIRAPOLVERE ZW-1200 INCONTRO
1200 W di potenza con accessori, vari colori

CON LE CARTE BENNET CLUB
5.100 X KG

GELATO MAGNUM ALGIDA
gusti: classico, bianco, mandorle
conf. da 4
L. 14.826 al Kg

579.000 X KG

CELLULARE 5210 NOKIA

Dual Band	MHz 900/1800
Dimensioni	mm 101x44x17
Batteria	al litio
Peso	g 79
Autonomia in stand by	100 h
in conversazione	2 h 20 min

Caratteristiche: chiamata vocale, vibrocall

www.bennet.com

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIMANGO A MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA DAL 7 AL 13 MAGGIO 2001 SOLO NEL PUNTO VENDITA DI VIGLIANO BIELLESE. SALVO ESAURIMENTO SCORTE

DAL 30 APRILE AL 13 MAGGIO
2 SETTIMANE DI CONVENIENZA

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

JOLLY CLUB
SPINNING - Corsi di Spinning con bicicletta Schwinn coordinati da Istruttori qualificati
FITNESS - Sta per arrivare l'estate! Per mantenere o ritrovare la forma corsi di Tonificazione e Aerobica-Step
DANZA - Modern Jazz Dance, Funky Jazz per bambini e adulti
ORARIO: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica 15-19.30
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146

LA STAMPA
41 GIOVEDÌ MAGGIO 2001
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

PALESTRA CENTRO ABBRONZATURA
JOLLY CLUB
BIELLA - Viale Matteotti 12/b - Tel. 015.355146
LA VERA ABBRONZATURA PER VISO IN 8 MINUTI
FAVOLOSA ABBRONZATURA INTEGRALE IN 12 MINUTI
Chi prova... riprova!!!
ORARIO: da lunedì a sabato 9-20 (continuato), domenica

Collegi differenziati (Camera) per il capoluogo e Cossato che vota insieme alla Valsesia

Il Biellese sceglie 2 deputati e 1 senatore

Comizi e incontri infiammano la campagna elettorale

BIELLA. Ultime 48 di campagna elettorale: i biellesi domenica saranno chiamati al voto per eleggere due deputati e un senatore.

Il comprensorio laniero, infatti, per la consultazione della Camera dei deputati è suddiviso in due collegi: Biella 1 con la città, il suo interland e il Biellese Orientale e Biella 2 con Cossato, la Valle Strona e la Valsesia. I biellesi quindi domenica riceveranno schede diverse per la Camera (colore rosa) a seconda dove abitano.

Nel collegio Biella 1, sfidano il deputato uscente Roberto Lavagnini (Forza Italia) in lizza per un nuovo mandato, Giovanni Nicolini (Fiamma Tricolore), Gouseppe Birocco (Democrazia Europea), Iolanda Casigliani (lista Emma Bonino radicali) e Edgardo Canuto (Ulivo).

Nel collegio di Biella 2, ci sono invece in competizione sólo tre candidati: l'avvocato Sandro Delmastro Delle Vedove (Casa della Libertà) e deputato uscente, Gianluca Buonanno, il sindaco di Serravalle che ha fatto una sua lista «contro corrente», e Sergio Scaramal, sindaco di Cossato, candidato dell'Ulivo.

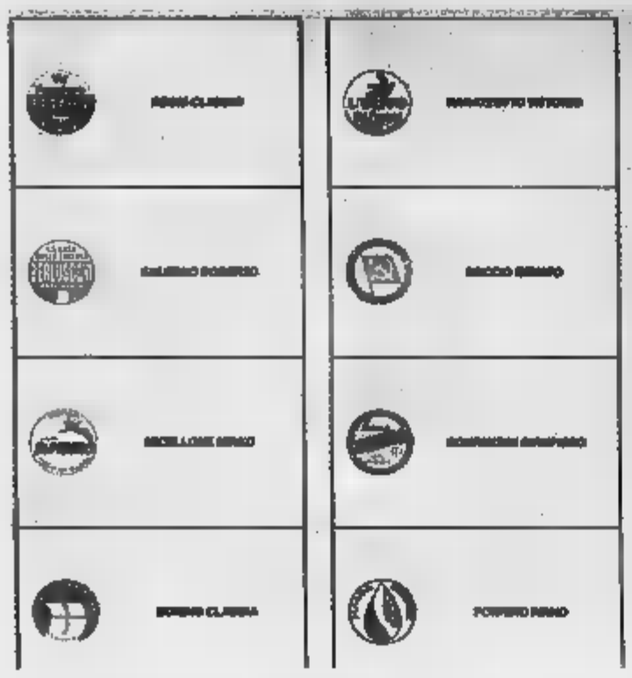
Collegio e scheda unica per tutto il Biellese, invece, per l'elezione del Senato (scheda gialla). Qui la Casa delle Libertà non ha ripresentato il senatore uscente Nicolò Sella di Monteluce puntando sul torinese Roberto Salerno; in gara ci poi il leghista Claudio Regis con una lista autonoma Va Pensiero, l'assessora del Comune Biella Vittorio Barazzotto per l'Ulivo, Renato Nuccio per Rifondazione Comunista, Mirko Micellone (Lista Di Pietro), Gianpiero Bonfanti (Emma Bonino), Claudia Bonino Democrazia Europea e Ivano Porrino (Fiamma Tricolore).

C'è poi una terza scheda (unica) per le elezioni politiche di colore grigio (i cittadini di Trivero, Castelletto Cervo, Dorzano, Coggiola riceveranno che un quarto tagliando per eleggere il sindaco) che riguarda ancora l'elezione della Camera ma per la quota proporzionale. Nella scheda quindi non c'è candidato ma liste di nomi (in genere due).

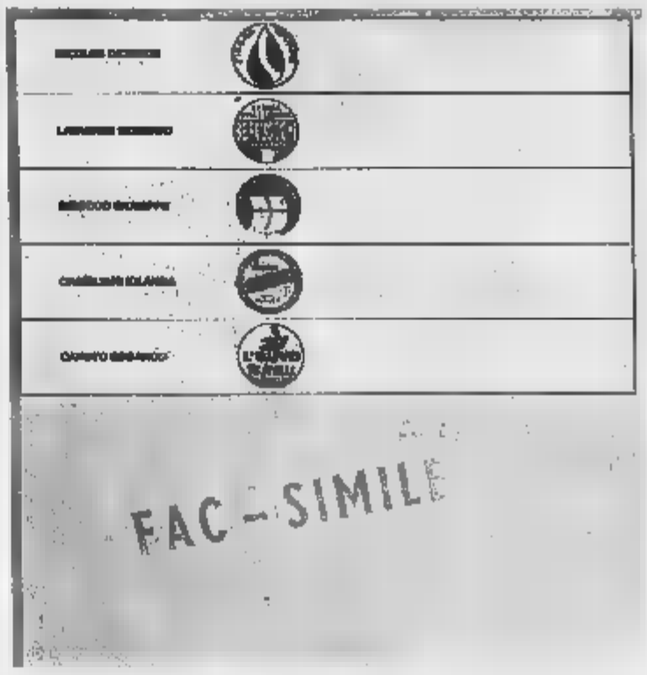
Come si vota. Nelle schede rosa, gialla e grigia basta crociare o il nome del candidato prescelto oppure il suo simbolo. Ma è valido comunque il voto espresso all'interno del rettangolo che contiene il contrassegno e i nomi dei candidati.

Altro servizio A PAG.45

SCHEDA UNICA PER [illegible] A [illegible] MADAMA



CANDIDATI PER [illegible]



Disgrazia ieri pomeriggio nel «casermone» delle popolari di Pavignano, un palazzo balconi

Cade dal quinto piano: morto bimbo di 16 mesi

Il piccolo marocchino si è arrampicato da solo fino al davanzale

Nella foto di Corrado Michelotti il palazzo dell'ex Gescal del rione Pavignano

Daniele Pasquaretti

BIELLA

A 16 mesi morto cadendo dal quinto piano del «casermone» di Pavignano, un palazzo dell'Atc dove c'è l'ascensore ma non i balconi. Ibrahim Nahal, bimbo marocchino, appena arrivato insieme alla mamma, che abita a Chiavazza, per visita agli zii.

«Abito al quarto: ero alla finestra, fumavo una sigaretta - racconta Mohamed Meskin, il vicino di casa unico testimone della tragedia -. visto volare quel fagottino e credevo fosse un bambolotto. Poi sul marciapiede ancora si muoveva e ho capito che non era un giocattolo. Mi sono precipitato sotto. Non ho osato toccarlo e ho urlato, ho chiamato tutti e ho detto di telefonare al 118».

Quando è arrivata l'ambulanza, la vita del piccolo era ancora appesa ad un filo. La corsa verso l'ospedale e il prodigarsi dei medici, e il tentativo di intubare il neonato per strapparlo alla morte, non sono serviti. Le lesioni riportate erano troppo gravi e il piccolo Ibrahim è spirato, tra la disperazione dei genitori.

La tragedia si è consumata in un attimo. Erano le 13 e nell'alloggio al quinto piano di Strada antica per Andorno c'era aria di festa.

«Lo zio era appena tornato dal lavoro - racconta ancora Mohamed -. Mi pare ci fossero anche altre due zie, la mamma del piccolo e due bambine, tre in tutto. Sentivo i piccoli correre e giocare. Mi è sembrato che Ibrahim chiamasse il papà, che ovviamente non c'era. Poi è caduto».

Da una prima ricostruzione dei carabinieri, prontamente intervenuti, pare che la finestra sia stata aperta da delle cuginette. Il bimbo si sarebbe arrampicato fino al davanzale salendo prima un grande divano. E nessuno se ne sarebbe accorto.

Ora l'unico segno della tragedia sono le piccole macchie di sangue sul marciapiede, davanti due grosse vetrate che nei disegni del progettista dovevano essere le vetrine di un negozio e che adesso, invece, i ragazzi del palazzo usano come porta da

Dall'altra parte del cortile, tutto ghiaia e pozzanghere, sono parcheggiate alcune auto di cui una, con le ruote posteriori bucate, sembra ferma da parecchio.

«Abito qui da 10 anni - racconta una donna -. Non conoscevo quella famiglia perché sono arrivati pochi mesi,però anch'io ho avuto bambini piccoli e ho sempre avuto paura che potessero cadere. Per questo sotto le finestre ho mai messo sedie o divani».

A cura del Lions

Al Chiostro due «tesori» restaurati

BIELLA. Sono tra i pezzi più preziosi dell'arte pittorica custoditi nel Biellese e, grazie all'intervento dei Lions, restituiti agli antichi splendori.

Da ieri il nuovo museo del territorio, nel Chiostro di San Sebastiano, ospita la Crocefissione di Bernardino Lanino e l'Incoronazione della Madonna, opera anonima ma di rara bellezza e imponenza, un polittico a due piani lignei caratterizzati da colonne dorate.

Entrambe risalgono al Cinquecento e ora state sistemate in uno degli splendidi saloni del Chiostro: ieri sera, alla presenza dei vertici del club e dei rappresentanti dell'amministrazione comunale, si è svolta la consegna ufficiale alla Città.

La pala del Lanino, dipinto su tavola, centinato, con cornice lignea, raffigura Cristo crocefisso al centro. Sulla sinistra raffigurati Santo Stefano con un donatore, in ginocchio e accanto vicino alla croce, la Vergine e Maddalena in ginocchio. A destra compaiono San Giovanni Battista, in atto di presentare una donatrice e San Giovanni. Sullo sfondo si apre un paesaggio agreste con monti.

Il polittico è formato da uno scomparto centrale su tela e quattro olii su tavola, racchiusi entro una complessa cornice lignea. La Vergine al centro riceve la da Cristo e dal Padre, ai lati le figure di san Bonaventura con la mani guantate, sant' Antonio con un libro e ramo di giglio, san Ludovico in ginocchio su cuscino verde e Francesco d'Assisi, mentre presenta un donatore con saio francescano.

«Come Lions tutti gli anni siamo impegnati in un service benefico: per il restauro delle opere abbiamo pensato di raggruppare due service, considerato l'impegno di spesa che è di circa una cinquantina di milioni - commenta Marziano Magliola -. La pala di Bernardino Lanino proviene dalla chiesa di San Sebastiano, mentre il polittico arriva dall'ex Ospizio di Carità. Entrambe le opere state spedite al laboratorio di restauro di Aramengo in provincia di Asti, dove già hanno lavorato al sarcofago della mummia del museo e attualmente sono impegnati in interventi molto importanti, come il recupero di un'imbarcazione veneziana del '700 che Carlo Emanuele III utilizzava per per la navigazione sul Po. Nei giorni scorsi l'intervento è stato ultimato, così come il difficile montaggio». [d. p.]

LA REGIONE SPONSOR DEL BASKET BIELLESE

Firmato ieri a Torino l'accordo che lega il club del presidente Alberto Savio alla realtà piemontese

SERVIZIO A PAGINA 53

L'assessore Gaspare La Barbera contesta la decisione dell'Anas di modificare le uscite della superstrada

Giacomini A PAGINA 43

Grandinata con chicchi di ghiaccio grandi come noci si abbatte sulla frazione di Stavello lungo la Panoramica Zegna

A Pollone il fulmine su una villetta ha distrutto il tetto

Durante il temporale dell'altra notte: fortunatamente la casa era disabitata

BIELLA

Una villetta di Pollone incendiata da un fulmine, chicchi di grandine grossi come noci, tombini intasati, strade allagate e invase dai detriti, automobilisti in difficoltà per diverse ore, sistemi d'allarme e antifurto in tilt e molta paura: tutto per il temporale scoppiato poco dopo le 22 di martedì e durato ore. Tre le zone particolarmente colpite: Pollone, Stavello e il Basso Biellese.

A Pollone, in via Burcina 42, un fulmine ha centrato il tetto di una villetta costruita da pochi anni. La scarica elettrica ha distrutto una quarantina di metri quadrati del tetto e provocato un incendio, poi spento i vigili del fuoco, impegnati sul posto per oltre tre ore. Secondo alcune testimonianze raccolte tra i vicini, il fulmine si è abbattuto sulla casa verso le 11, ma nessuno si è reso conto dell'accaduto, forse perché il assordante dei tuoni e raffica ha coperto quello del fulmine che colpiva l'abitazione.

Solo verso la mezzanotte una giovane ha notato del fumo uscire dalle finestre della villetta e ha informato della famiglia Antoniotti: «Vista l'ora e il temporale - spiega la signora Antoniotti - ci siamo persino spaventati quando abbiamo sentito il campanello. Poi ci siamo resi conto della situazione e abbiamo provveduto a dare l'allarme ai vigili del fuoco».

La casa è attualmente disabitata dopo che l'aveva occupata per poco tempo la sua proprietaria, un'anziana donna di Torino, Lina Pozzo, deceduta alcuni anni fa.

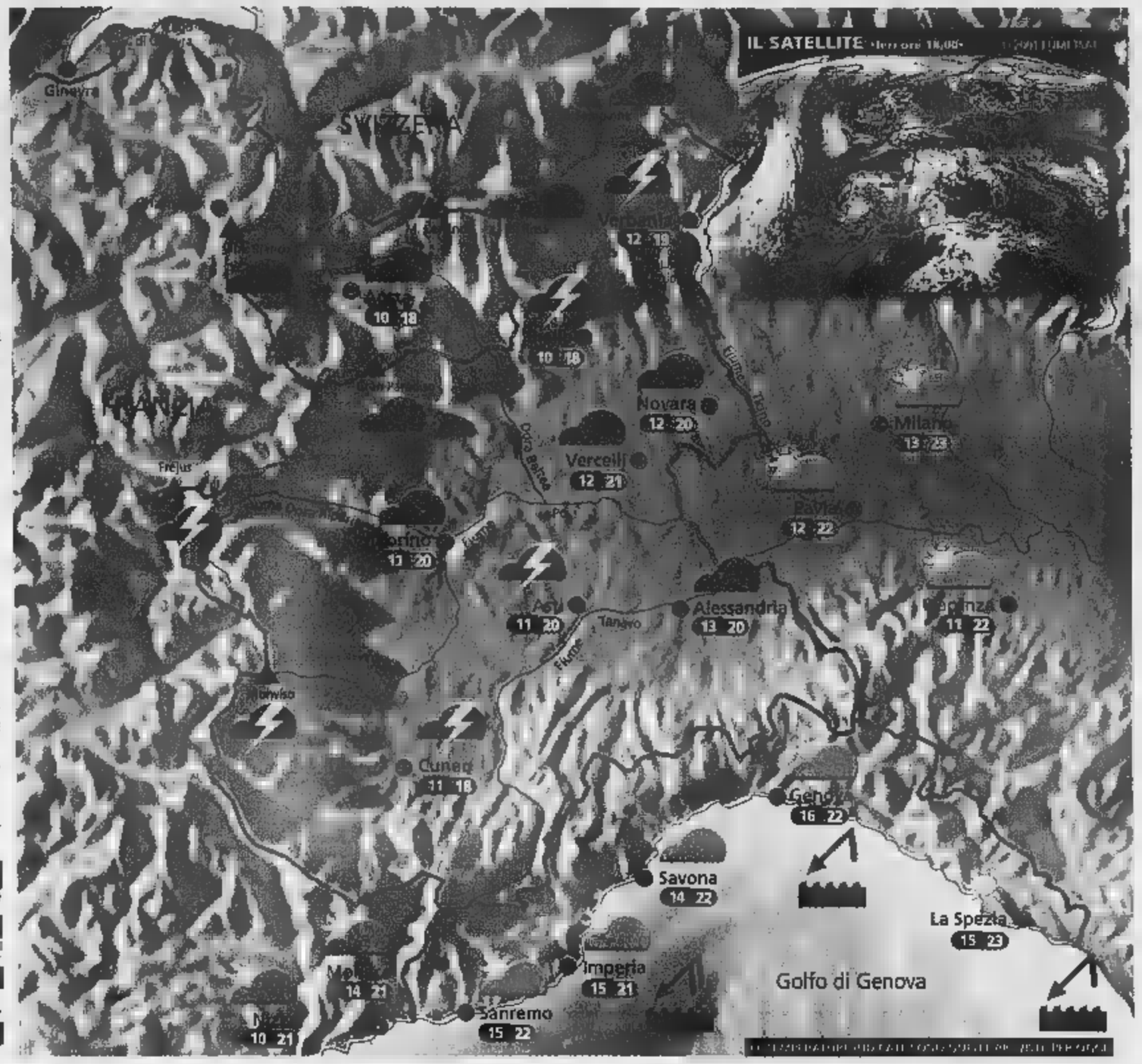
Sulla Panoramica Zegna, nei pressi del Ristorante Stavello, si è abbattuta una violentissima grandinata: «Mai visto nulla di simile in vita mia. Per terra sono rimasti per molte ore pezzi di ghiaccio grossi come noci, che durante la caduta - spiega Marino Marone, titolare del Ristorante Stavello - provocavano rumori impressionanti. Fortunatamente il tetto del locale è in lamiera e non ha subito particolari danni, mentre sono andati distrutti tutti i miei fiori».

Da Gaglianico e Salussola a Castelletto Cervo, sono verificati invece numerosi allagamenti di scantinati e locali al piano terra. Mentre sulle strade il traffico ha subito un forte rallentamento a causa della pioggia e dei detriti trascinati dall'acqua. [f. p.]

La villetta di Pollone danneggiata l'altra sera da un fulmine: è divampato anche un incendio

...LE ...EO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, rischio piogge e rovesci soprattutto sulle montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente deboli con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

ZOOM

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo molto con il Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi di cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale c'è più, la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Le preoccupazioni del Comune per le decisioni che prenderà l'Anas

Cossato: rischio-superstrada

Viabilità difficile se cambieranno gli svincoli

Cristiano Giacomini

COSSATO

Viabilità cossatese difficile nei prossimi mesi: l'allarme è stato lanciato dall'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Ad essere in pericolo sarebbe la fluidità del traffico lungo il tratto che va da regione Pratobello all'ingresso della città, in via Mazzini. «Un rischio di code e incidenti - ha commentato La Barbera - a causa della decisione dell'Anas di cambiare gli svincoli della superstrada Biella-Cossato da quando sarà pronto il primo tratto della Cossato-Vallemosso».

Una preoccupazione che già qualche tempo fa aveva dato spazio ad una serie di polemiche fra il Comune di Cossato, la Provincia e l'Anas: il nodo da sciogliere era e resta il grado di funzionalità dello svincolo stradale di regione Pratobello. Secondo la giunta Scanzio e l'Anas è inutile tenerlo aperto in direzione Biella, spostando l'ingresso per raggiungere il capoluogo laniero da Cossato sul nuovo svincolo rotatorio della superstrada Cossato-Vallemosso in via Mazzini. Una decisione per l'amministrazione Scaramal a dir poco discutibile. «Chiudere alle automobili in entrata verso Biella lo svincolo di Pratobello - ha spiegato Gaspare La Barbera - significa creare i presupposti per una congestione del traffico in via Mazzini, aumentando il rischio di code e incidenti. Il nostro parere non è troppo vincolante, ma il buon senso ci dice che o si aspetta di finire la galleria della Volpe prima di inaugurare il primo tratto, oppure si lascia Pratobello così com'è». A questo punto diventa rilevante per il buon funzionamento della viabilità nella zona, la decisione di finanziare uno da parte della Provincia la rotonda alla francese fra la via Mazzini, Matteotti e Pajetta, dove una volta c'era il peso pubblico. In questi giorni lungo le direttrici che partono da quell'incrocio sono stati sistemati alcuni rilevatori di traffico per monitorare il flusso di automobili «che tenderà ad aumentare una volta aperto lo svincolo della Cossato-Vallemosso». La rotatoria - la cui costruzione il comune di Cossato vorrebbe fosse a carico della Provincia - andrebbe a sostituire l'impianto semaforico, incompatibile col nuovo assetto viario. «Abbiamo ribadito all'assessore provinciale Fava - ha concluso La Barbera - che l'incrocio alle porte della città rientra nel perimetro d'influenza della superstrada Cossato-Vallemosso, così come la nuova rotonda che si costruirà a Quaregna di fronte all'Esselunga. Non ci resta che attendere una risposta ufficiale e definitiva».

L'assessore Gaspare La Barbera (sotto) lancia l'allarme per la viabilità sulle strade comunali dopo la decisione dell'Anas di modificare gli svincoli della Biella-Cossato

Aveva 26 anni

Stroncato da malore L'autopsia

BIELLA. Solo questa mattina, in base ai risultati dell'autopsia, si conoscerà la data dei funerali di Omar Catto, il giovane agente immobiliare di Cavaglià stroncato da un malore mentre era a tavola con un amico nella pizzeria «La Lucciola» di Biella. «Una morte inspiegabile e assurda, che ha colpito un ragazzo straordinario per serietà e disponibilità verso tutti, e una famiglia che aveva già avuto altro grave lutto, con la morte di uno dei nonni, appena due anni fa», dice la gente di Cavaglià, che da martedì si è stretta attorno ai genitori di Omar Catto, Sergio e Ornella Castellaro.

Come ogni lunedì sera, dopo la partita di tennis, il giovane ha raggiunto la pizzeria. E' successo in pochi attimi. Erano passate da poco le 23 quando Omar e l'amico, che avevano appena finito di mangiare, parlavano tranquillamente. All'improvviso Omar è sbiancato in volto restando immobile sulla sedia. Il primo ad accorgersi che il giovane stava male è stato il titolare del locale, Luigi Apicella: «Gli ho dato un leggero buffetto sulla guancia - spiega ancora sconvolto - e gli ho chiesto se si sentiva bene. Ma non ho avuto risposta. Al tavolo vicino c'erano i dirigenti locali della Federcalcio, il presidente della Libertas, Eugenio Zamperone e un medico di Torino che, resosi conto della gravità della situazione, lo ha fatto stendere a terra e gli ha prestato i primi soccorsi in attesa dell'ambulanza». [f. p.]

GIUDIZIARIA

Importazione di pappagalli, processo rinviato

E' stato rinviato ieri il processo per importazione illegale di animali in via di estinzione. Sul banco degli imputati un allevatore di pappagalli «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), finito nel guai per una denuncia presentata nel 94 ma poi finita chissà dove. Il biellese, che teneva gabbie e incubatrice in una cascina di Oropa ma che ora è stato obbligato a trasferire il tutto (sotto sequestro) a Cuorgnè, da custode nominato dalla magistratura, si dovrà ripresentare dal giudice il prossimo giugno.

PROVINCIA

L'amministrazione assume personale

La Provincia ha indetto i seguenti concorsi per l'assunzione di persone nel settore Tutela dell'ambiente e Agricoltura. Servono tre istruttori tecnici categoria C1: il titolo di studio richiesto è il diploma di maturità di perito agrario agrotecnico, geometra o perito edile; istruttore di vigilanza del territorio di categoria C1 (diploma di scuola media superiore); istruttore direttivo tecnico di categoria D1 (laurea in agrarie o naturali). Le domande vanno presentate entro il 24 maggio. Le copie integrali del bando si possono trovare anche sul sito Internet www.provincia.biella.it.

CONFERENZE

«Pomeriggi all'Archivio», si discute di ricerca

Proseguono gli appuntamenti di «Pomeriggio all'Archivio di Stato. Mercoledì 23, dalle 16,30, si discuterà di «Giovani e ricerca»: relatori saranno Stefano D'Agostin, Luisella Campesan, Matteo Grotto e Cristiano Buscaglia. mercoledì 30, alla stessa ora, sarà la volta della «Ricerca tra passione e professione», con la partecipazione di Aldo Sola, Carlo Banfo e Silvia Cavicchioli. [w. d. b.]

CONCORSI

Il premio Imago a Angelo Zegna

Mercoledì 23 nei saloni del circolo Sociale è in programma la consegna del premio Imago, tradizionale riconoscimento voluto dal Lions club Valli biellesi. Quest'anno il premio sarà assegnato all'imprenditore Angelo Zegna. [r. mo.]

ARCHITETTURA

Un nuovo studio di comunicazione e architettura

S'inaugura domani alle 18 il nuovo spazio che ospita un pool di professionisti biellesi impegnati nel campo della grafica e della comunicazione. Al primo piano di via Milano 94 opereranno la Eventi & Progetti Comunicazione, gli studi dell'architetto Ippolita Ciampini e degli architetti Filippo, Paolo e Nicola Corbellaro ed infine la «Image D» che opera nel campo della fotografia digitale. Durante il rinfresco e poi ancora fino al 15 giugno si potrà visitare la personale di Vincenzo Tabacco, «Velocità», che vede in mostra una decina di sculture in pietra levigata. [g. co.]

Anche una mostra, aperta fino al 3 giugno, con documenti, immagini e testimonianze

A Oropa convegno di studi su Frassati

Dal 18 al 20 maggio, nel centenario della nascita

BIELLA

Il centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati, sarà al centro di un convegno di studi in programma a Oropa dal 18 al 20 maggio. Spiega il rettore Alceste Catella: «Il difficile, per una personalità come quella di Pier Giorgio, è tenere insieme tutti gli aspetti senza enfatizzarne l'uno e l'altro: Pier Giorgio che porta alla Madonna i fiori campestri raccolti salendo da Pollone non è diverso da quello che dai poveri, che studia, che si occupa di politica, che rispetta i genitori senza cambiare idea, che diventa uno della bilancia della famiglia, che veglia in preghiera. Era un ragazzo interiormente libero perché aveva come punto focale della sua esistenza Dio. Così il convegno avrà tre relazioni: la prima storica che inquadra la figura, la seconda che lo presenta come uomo e cristiano, la terza dimostra la «fama di santità» crescente. Poi ci sarà il "tentativo" di lettura attualizzante, oltre alla preghiera notturna e alla celebrazione eucaristica domenicale, cui lui non rinunciava mai».

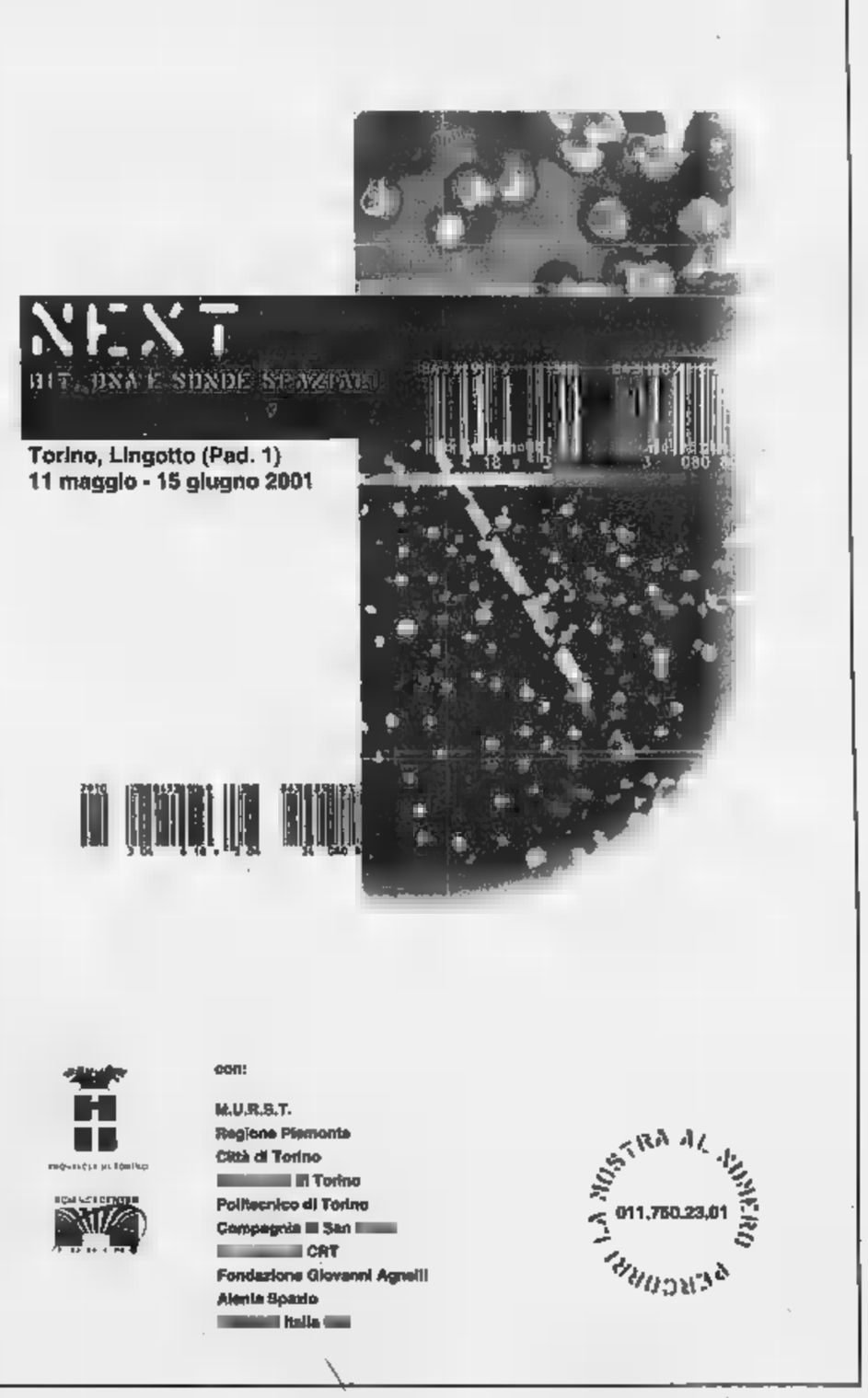
Le due sale espositive che si affacciano sul primo cortile del santuario resteranno aperte fino al 3 giugno, dalle 10 alle 18, un itinerario di documenti, immagini e testimonianze che attraversano tutti i 24 anni della vita terrena del Beato.

Questo il programma del convegno che ha appunto per titolo «1901-2001: il Beato Piero Giorgio Frassati a cento anni dalla nascita». Venerdì, dopo l'arrivo del vescovo Massimo Giustetti, alle 16,30 conferenza dello storico Marco Neiretti sul tema «Pier Giorgio Frassati nell'impegno sociale e politico anni 1919-1925», cui seguiranno interventi vari. Alle 21 proiezione del film a lui dedicato (trasmesso da Rai 1), «Se non avessi l'amore».

Sabato 19, alle 9,30, conferenza della biografa del Frassati, Carla Casalegno, sul tema «Il Beato Pier Giorgio Frassati: l'uomo, il cristiano». Alle 11 la dottoressa Maria Angelica Genovese tratterà il tema: «La costruzione dell'immagine agiografica del Beato Pier Giorgio Frassati; aspetti e problemi legati al personaggio relativi alla vicenda post mortem» suggestivi interventi; alle 15 il professor Alberto Monticone tratterà il tema «Il laico cristiano e la chiamata alla santità oggi»; alle 17 le conclusioni del rettore e alle 20,45 la veglia di preghiera.

Domenica 20 maggio, undicesimo anniversario della beatificazione; alle ore 10,30 «visita guidata» del Santuario; alle 16,30 solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Torino, Severino Poletto. [d. sa.]

Un momento delle celebrazioni per il centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati a Oropa con una vasta partecipazione soprattutto di giovani



TEATRANDO, SPETTACOLI IN BESSA

Domenica nel parco iniziative per i bambini

Domenica Teatrando sarà in Bessa una serie di iniziative. Nel pomeriggio la compagnia proporrà «Incontri tra i cumulis», un intrattenimento riservato ai bambini e proposto, nei mesi scorsi, agli alunni di alcune scuole (nella foto). I bimbi, accompagnati dai genitori, potranno entrare a gruppi (ogni 10 minuti), a partire dalle 15 fino alle 16,30 e passeggiare, incontrando buffi personaggi. Ingresso 5 mila a persona; bambini fino a 6 anni, gratuito. Alla sera Teatrando proporrà «Incontri notturni i cumulis», uno spettacolo itinerante, già proposto con successo nelle precedenti edizioni, incentrato sulla storia passata e presente del Parco. L'ingresso avverrà a gruppi ogni 10 minuti dalle 20,30 alle 21,30. Ingresso L. 15.000 adulti; bambini da 8 a 12 anni 10 mila; bambini fino a 6 anni, gratuito. Per informazioni e prenotazioni telefonare alla segreteria dell'Ente di gestione della Bessa ai numeri: 015/677276 - 2587028 da lunedì a venerdì in orario 8,30-16,30. [f. p.]

Altri furti a Biella

Derubata in ospedale mentre fa visita ad un suo parente

BIELLA. E' andata a trovare un parente in ospedale e ha lasciato per pochi minuti il giubbotto sull'attaccapanni.

Poco dopo Barbara M., 28 anni, ha scoperto che era stato rubato il portafoglio, contenente pochi spiccioli e i documenti. Furto anche negli spogliatoi annessi al campo sportivo dell'Oratorio di San Cassiano. Un ragazzo di 14 anni ha lasciato nell'armadietto il telefonino per andare a giocare a calcio; quando è tornato ha trovato l'armadietto forzato e scoperto che il cellulare non c'era più.

Furto con destrezza invece all'Ipercoop di Ponderano. Dalla borsetta di Mariangela O., 76 anni, residente a Biella, che la donna aveva posato sul carrello della spesa, i ladri hanno sfilato il portafoglio contenente mille lire e i documenti. [f. p.]

FACTORY OUTLET

Gabbianelli S.p.A.

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Occasioni di Primavera

Piastrelle in stock di fine produzione e sottoscelte

GABBIANELLI
Ceramiche VOGUE
PROGETTI INTERIOR PROGETTI

ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

Intanto anche nel Biellese si rafforza il movimento «Va' pensiero-Padania»

Candidati: ultimi «tour de force»

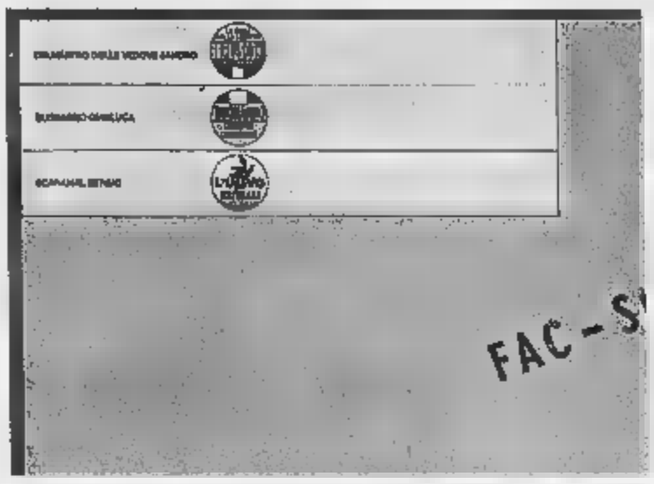
Tutti gli appuntamenti di oggi e domani

Ultime ore di campagna elettorale. Ecco gli appuntamenti con i candidati.

Casa delle libertà. Il candidato al senato Roberto sarà oggi al mercato di Serravalle mentre alle 21 a Borgosesia la Pro loco accompagnato dal sindaco Rotti, da Enzo Ghigo, Roberto Cota, Nicolò Sella, Gilberto Pichetto e Sandro Delmastro. Domani, Salerno, si sposterà a Ponzone alle 20 e poi alla discoteca Mirò di Biella alle 21. Roberto Lavagnini, candidato alla Camera nel collegio di Biella oggi sarà al mercato di piazza Falcone a Biella alle 9, poi alle 11,30 in quello di Tollegno, e alle 19 sarà presente per una cena a Viverone, seguito da un incontro pubblico, alla Palafitta. Domani alle 9 al mercato di piazza Martiri a Biella e alle 11 a di Gaglianico.

L'Ulivo. Vittorio Barazzotto, candidato al senato, oggi alle 13,30 farà volantinaggio alla Lana Gatto di Tollegno seguito da un incontro con le maestranze, alle 17,30 incontro a Borgosesia e alle 21 incontro pubblico all'Arci di Masserano. Sergio Scaramal, candidato alla Camera collegio Cossato-Valsesia oggi sarà al mercato di Pray alle 10, alle 11 a quello di Serravalle, alle 17,30 incontrerà gli industriali a Borgosesia mentre alle 21 al circolo Arci di Masserano è previsto un dibattito pubblico. Domani Scaramal sarà in giro per il Cossatese in camper, poi cena a Lessona.

Rifondazione comunista. Il programma del candidato al senato Renato Nuccio oggi prevede presenza alle 9, all'ospedale di



La scheda del Collegio di Cossato e Valsesia. In alto Roberto Salerno, poi Sergio Scaramal e Claudio Regis

Democrazia Europea. Oggi alle 20,30 all'hotel Cascina Casazza di Sandigliano, incontro con i candidati biellesi Claudia Bonino e Giuseppe Birocco e il senatore Giulio Andreotti.

Intanto la campagna elettorale fa registrare gli ultimi brividi. Anche in città il movimento «Va' pensiero Padania» si sta rafforzando attorno all'ex senatore Claudio Regis con i leghisti della prima ora, quelli rimasti fedeli all'idea federalista e che non hanno mai accettato in fondo certe scelte politiche di Bossi. Delle future strategie si è parlato l'altra sera in una riunione l'obiettivo è ottenere una significativa presenza in Parlamento per poter difendere l'idea federalista.

Con l'evento, Biella potrebbe entrare nel libro dei primati

«Riprendiamoci», la sfida naviga anche su Kataweb

Paola Guabello
BIELLA

Il conto alla rovescia è cominciato e ormai manca poco più di una settimana al fatidico giorno. Riuscirà Biella a entrare nel Guinness dei primati? Forse! A giudicare dai consensi che «Riprendiamoci» ha ottenuto in poco più di un mese dal suo lancio on line e via etere.

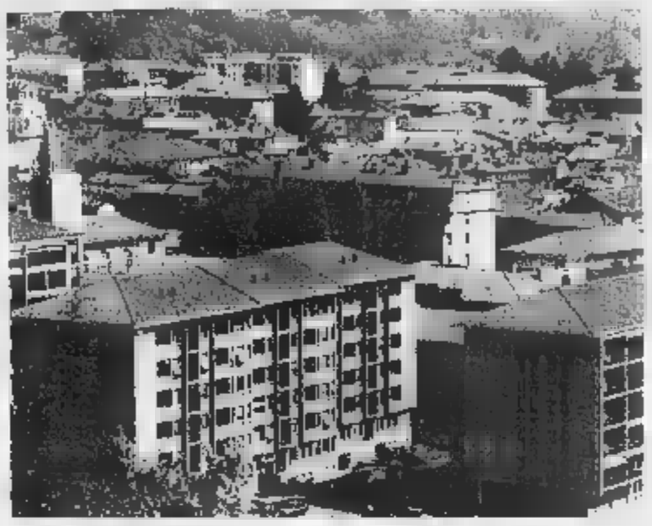
Dopo Radio Montecarlo anche Kataweb, il portale Internet ha aderito alla manifestazione in programma a Biella sabato 19. All'evento è dedicata una presentazione nella sezione Kwvideo con richiamo sulla home page del portale. E non solo. I navigatori saranno invitati a partecipare alla giornata anche sui portali tematici «Vivicity» di Milano, Torino e Genova.

A manifestazione conclusa, Kataweb ospiterà, in una sezione appositamente realizzata, 20 spezzoni dei filmati che verranno consegnati ai partecipanti durante la giornata, completi dei nomi degli autori. Verrà fornito così un interessante resoconto della video-sfida visibile a tutti tramite Internet.

Diventa quindi sempre più interessante partecipare a «Riprendiamoci». Non solo per gli interventi con la telecamera ma pure perchè parallela alla realizzazione del puzzle-filmato più lungo del mondo, è previsto anche il raduno di videoamatori più grande del mondo.

L'idea è di Kicco, uno dei sette artisti che appartengono al movimento della Cracking Art, ed è sostenuta dal Comune di Biella, dalla Provincia, dall'Ascom e da Primantenna Supersix. L'obiettivo è appunto quello di realizzare un film-collage al quale abbiano dato il loro contributo il maggior numero possibile di videoamatori, professionisti dello zoom o occasionali operatori della telecamera. Tutto il materiale raccolto infatti, verrà sottoposto ad un creativo lavoro di montaggio che trasformerà in un «documento di vita vissuta». E che, un po' di fortuna, farà entrare Biella nel libro dei record.

Fin dal mattino, autonomamente, ognuno potrà eseguire le riprese che più gli interessano, scuola, traffico, gente al lavoro, attività domestiche, scorci panoramici comprese le curiosità». Dalle 17 in poi tutti in via Italia per il ritrovo e per la consegna delle cassette (munite di etichette con i dati degli autori) nei negozi che aderiranno alla manifestazione.



Appuntamento a sabato 19 per la sfida da Guinness «Riprendiamoci»

GENZIANELLA, GRANDI CONSENSI PER IL TOUR IN ROMANIA

Il coro ha cantato a Botosani e a Bucarest

Come sempre successo la tournée del «Genzianella» nell'Est Europeo. Le voci del coro, accompagnate dal vicesindaco Diego Presa, si sono esibite in quattro concerti in Romania, raccogliendo consensi e soprattutto molta partecipazione da parte del pubblico e degli italiani che lavorano nel Paese straniero. In particolare gli imprenditori biellesi del gruppo Verzoletto-Falco si sono dimostrati fondamentali nell'organizzazione della trasferta. Il coro ha cantato a Piatra Neamt, a Botosani ed ha concluso il tour a Bucarest. In ottobre, per la seconda tappa della trasferta, la formazione volerà in Ungheria ed Austria. [g. co.]

Al patronato Acli

Uno sportello a servizio dei cittadini

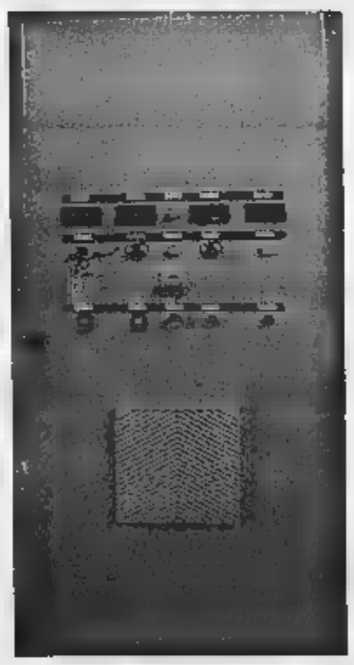
BIELLA. E' stato inaugurato ieri lo sportello per la tutela dei diritti dei cittadini nei confronti delle pubbliche istituzioni.

L'iniziativa è promossa dell'associazione «Cittadinanzattiva - Onlus»: lo sportello è stato aperto presso il patronato Acli, in via Marconi 15; i numeri di telefono sono 01523630 o 01520516. Gli addetti saranno presenti il mercoledì e il venerdì, con orario 14,30 - 18.

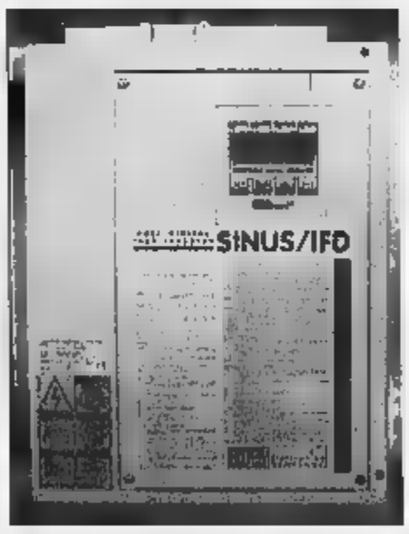
LO sportello ha scopo di affiancare i cittadini nelle piccole o grandi controversie con la pubblica amministrazione. Gli esempi di intervento sono molti, dalle strade dissestate ai marciapiedi rotti, alle barriere architettoniche che impediscono libertà di movimento ai portatori di handicap.

Spiegano i promotori dell'iniziativa: «Vogliamo far comprebdere ai cittadini che, segnalandoci i problemi, interverremo presso gli enti preposti, obbligando le amministrazioni pubbliche ad agire».

ELETTROMECCANICA
AR.DA.
Via Martiri della Libertà, 326
COSSATO (BI)
Tel. 015.9844628 - Fax 015.921731
e-mail: aldoardu@tin.it



Officina autorizzata
Elettronica Santerno



LETTERE AL GIORNALE

Soldi sul metano come si fa

Sono stato contattato da diversi cittadini di Mongrando abitanti in frazioni o gruppi di case non servite dalla rete metanifera, che mi hanno segnalato il fatto che il sindaco di Mongrando si è rifiutato di dare applicazione alla «Determinazione 23 gennaio 2001 Istruzioni per l'estensione della riduzione del prezzo per il gasolio e per il gas Gpl utilizzati per riscaldamento in particolari zone climatiche comparsa sulla Gazzetta Ufficiale del 30/01/2001».

Siccome quasi tutto il Biellese è compreso nella zona climatica E e per i Comuni in montagna nella zona climatica F, la maggior parte dei biellesi ha diritto alla agevolazione (che per gas Gpl è pari a 308 lire al chilo, mentre per il gasolio è di 250 lire al chilo).

Tutto quello che si richiede ai sindaci è di invidiare con una delibera comunale le frazioni non metanizzate (frazioni di Comune quindi anche cascine e le case sparse).

La delibera poi è da inviare al Ministero delle Finanze e al Ministero dell'Industria che provvedono a segnalare le frazioni di Comuni per i quali accettano di concedere il beneficio.

Se il Comune di Mongrando non è in grado di produrre tale delibera basta farsi mandare copia dal Comune di Zubiena che è riuscito a far avere l'agevolazione a quasi tutte le frazioni.

Elvio Biollino, Cerrione

A quando le scuse delle ferrovie italiane

Ho letto ieri sulle vostre pagine il degno comportamento delle ferrovie inglesi che hanno rimborsato cinque biellesi per i disagi subiti durante un viaggio a Londra; avete scritto, con l'assegno è arrivata anche lettera di scuse del manager della società.

Che cosa dovremmo pretendere noi biellesi, che da anni continuiamo ad avere collegamenti ferroviari pessimi? Probabilmente ci accontenteremmo un biglietto di scuse, ma nemmeno questo le ferrovie italiane hanno saputo fare: ad ogni disagio la risposta è stato un muro di gomma.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Ivrea:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Ivrea:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.601.

PROCURA DELLA

via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 8, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella** *Farmacia Filippo*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.51.94.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola* via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

abitare d'ifolc

classico e contemporaneo

MOBILI e ARREDAMENTI

Pagamenti personalizzati

Prima rata Settembre 2001

La qualità al giusto prezzo!

VALDENGO (BI)
Via Q. Sella, 148
Tel./Fax 015.8285062

e-mail: info@abitarearredi.it

abitare d'ifolc
classico e contemporaneo
Lanuara Giuseppe

Successo anche della seconda giornata del convegno sulla fauna «nociva»

«Inutile abbattere i cormorani»

Le strategie degli esperti per salvare i pesci

Enrico De Maria

VERCELLI

E' stata un [illegible] anche la seconda giornata del convegno nazionale organizzato dalla Provincia sul «controllo della fauna per la prevenzione [illegible] danni alle attività socio-economiche». Come martedì, pure ieri sala Pastore stipata per ascoltare le relazioni: tanti addetti [illegible] lavori, [illegible] anche numerosi giovani. La Provincia [illegible] Vercelli continua [illegible] distinguersi in questo tipo di convegni scientifici: [illegible] durante la gestione Julini, l'Assessorato alla Tutela della Fauna e Flora, Caccia [illegible] Pesca aveva indetto dibattiti scientifici di alto livello, e queste due giorni di dibattito con gli esperti di tutt'Italia ha attirato [illegible] Vercelli l'attenzione generale.

Per la verità ha pure attirato gli strali degli animalisti convinti che per «controllo» delle specie cosiddette «nocive» si intenda soprattutto l'abbattimento degli animali. [illegible] così, alcune associazioni ambientalistiche come Pro Natura e Legambiente hanno aderito alla proposta della Lac (Lega per l'abolizione della caccia) di organizzare un controconvegno (titolo: «Nocivo sarai tu»), che si è svolto martedì in un gazebo di fronte ala Camera di commercio.

La giornata di ieri del convegno alla Sala Pastore è stata in gran parte dedicata ai cormorani [illegible] meglio, in generale, agli uccelli «ittiofagi»: dunque cormorani, ma anche aironi, nitticore, garzette, etc. Sono i predatori voracissimi di pesce contro i quali, nelle nostra provincia, ha combattuto a lungo l'ex presidente dei Pescatori Antonio Mandrino, presente in sala. I cormorani, come è noto, non sono cacciabili e difatti la parola «abbattimenti» ha fatto solo capolino, qua e là, ieri, nelle relazioni Giuseppe Cherubini (Provincia di Venezia), Giovanni Boano (Museo di Carmagnola) e Stefa[illegible] Volponi (Università di Ferrara). Cacciare i cormorani - e ciò non può che fare piacere alla Lac - è considerato inutile dagli esperti. Infatti, è stato osservato al convegno di ieri, sono uccelli in grado anche di spostarsi di 40 chilometri al giorno per andare a alla ricerca di cibo e dunque programmarne abbattimenti mirati non produrrebbe effetti. Piuttosto [illegible] state suggerite altre strategie per ridurre [illegible] «vulnerabilità» delle prede, cioè dei pesci. [illegible] tutto ciò, ovviamente, può funzionare soltanto in ambiti determinati, come [illegible] esempio le riserve di pesca, che possono essere protette con cavi e fili (strategia particolarmente efficace, secondo Volponi). Un altro suggerimento è quello di predisporre prede «sostitutive», ad esempio pesci di minor valore commerciale, sperando che i cormorani concentrino verso di esse la loro attenzione.

Sono sistemi non certo efficaci per la tutela della fauna ittica nei torrenti e nei fiumi del Vercellese (ciò che soprattutto sta a cuore a Mandrino e ai tutti pescatori), ma qui proprio non sembra che esistano soluzioni efficaci.

[illegible] due giorni di convegno il pubblico ha affollato la Sala Pastore della Camera di [illegible] (FOTO GIELLE)

Al Civico di Vercelli la premiazione della rassegna nazionale

Musica, i virtuosi under 14

Stasera la finale del concorso Rosetta

VERCELLI. Stasera i ragazzi della media Ferrari daranno il benvenuto ai finalisti della Rassegna musicale «Giuseppe Rosetta».

Al teatro Civico di Vercelli, alle 21, gli alunni della media di via Cerrone accoglieranno i giovani virtuosi di pianoforte e chitarra [illegible] un «Omaggio [illegible] Verdi», a cento [illegible] dalla morte del compositore, proponendo il gruppo musicale e il coro dell'istituto.

Le due giurie, che ieri hanno ascoltato [illegible] concorrenti, tutti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, [illegible] provenienti da 16 scuole italiane diverse, hanno selezionato i finalisti di quattro sezioni musicali (duo, trio, quartetti [illegible] grandi orchestre) [illegible] quelli dei solisti al pianoforte e alla chitarra. [illegible] stasera il verdetto che assegnerà oro, argento e bronzo ai solisti, e assegni da 500, 350 [illegible] mila lire alle formazioni.

«Cifre simboliche - ammette il preside della Ferrari, Luigi Maranzana - ma che vogliono essere un riconoscimento alla mole di lavoro preparatorio che precede l'esibizione vera e propria». Sponsor dell'iniziativa, che è giunta alla nona edizione, la Regione, la Provincia, il Comune di Vercelli, il Kiwanis club [illegible] l'Ascom. Quindi anche il parterre di prestigio (sono invitate tutte le autorità provinciali) dimostrerà ai giovani talenti l'attenzione e l'affetto della città. L'ingresso è libero. [d. b.]

Il preside Maranzana con alcuni giovani p[illegible] durante la scorsa edizione

AL MAGISTRALE ANCHE GLI ADULTI

VERCELLI. Dal prossimo settembre, al Magistrale di Vercelli, si attiva un corso serale di Educazione degli adulti. Il corso, che avrà durata triennale, è aperto ai giovani e agli adulti che intendono completare la propria preparazione culturale e avviarsi a nuove prospettive professionali.

La novità di questa iniziativa, che nasce [illegible] la collaborazione del Centro territoriale permanente, è che potranno frequentare le lezioni anche le persone che non hanno il diploma di licenza media. Al termine del corso i frequentanti potranno ottenere un diploma di maturità magistrale, [illegible] indirizzo Scienze sociali o Socio-psicopedagogico.

Per iscrizioni o informazioni ulteriori gli interessati possono contattare la segreteria dell'istituto di corso Italia 48, al numero 0161.213355. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato per il 10 luglio del 2001. [d. b.]

Domani il convegno dell'Ateno di Vercelli

Il riso primo attore di poesie e romanzi

VERCELLI

Terzo appuntamento pomeridiano con «Coltura e culture del riso: qui ed altrove», un viaggio a puntate promosso dall'Università di Vercelli attorno al mondo delle risaie.

Domani alle 17, nel Ridotto del Civico, [illegible] riso sarà «servito» [illegible] la penna. La ricerca infatti condotta con maestria dal professore di Storia contemporanea all'Avogardo, Maurizio Vaudagna, è andata [illegible] scovare gli autori vercellesi, d'origine o d'adozione, che hanno descritto il mondo contadino.

Presiederà l'incontro letterario la preside della facoltà di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti; interverranno la professoressa Giusi Baldissone, do[illegible] [illegible] Letteratura italiana a Vercelli, e Stefania Stafutti, Letteratura cinese a Torino. I testi saranno letti dall'attrice Lucilla Giagnoni. Ospite d'onore Giorgio Sambonet, [illegible] una sorpresa che non mancherà di interessare il mondo accademico. Sambonet ha infatti recuperato poesie inedite di un vercellese ben cono[illegible] in città. Al poeta-pittore-manager il piacere di svelare il segreto di unno straordinario narratore in versi.

Il pittore e poeta Giorgio Sambonet ospite dell'incontro di domani al Ridotto del Teatro Civico

L'ultimo rendez-vous con i pomeriggi al Ridotto, il primo giugno, con «Il riso nel piatto», ovvero la storia alimentare e la cultura del riso a tavola. Tra i relatori, il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il proprietario di un ristorante cinese, un giornalista [illegible] Slow Food e la presidente dell'Agriturist Lella Bassignana. [d. b.]

Per privati [illegible] imprese

Alluvione [illegible] tro domani la domanda

TRINO. Scadono domani i termini per la presentazione delle domande di rimborso per i cittadini alluvionati. Le tre settimane di proroga, la vecchia data per consegnare la modulistica era infatti il 21 aprile, sono state concesse [illegible] ai privati cittadini che alle imprese.

Lo slittamento dei termini era stato richiesto alla Regio[illegible] dal sindaco di Trino Alessandro Serra con una lettera indirizzata all'assessore ai Lavori Pubblici Ugo Cavallera, in seguito alle lamentele da parte dei professionisti che dovevano effettuare le perizie e si ritrovavano con poco tempo a disposizione. Non solo, le domande presentate all'amministrazione poco prima delle vecchia scadenza dei termini erano pochissime: soltanto 1400.

Dopo l'11 maggio il Comune avrà un paio di mesi di tempo per analizzare la modulistica compilata e il 21 luglio dovrà inviare in Regione le pratiche istruite. [sa. li.]

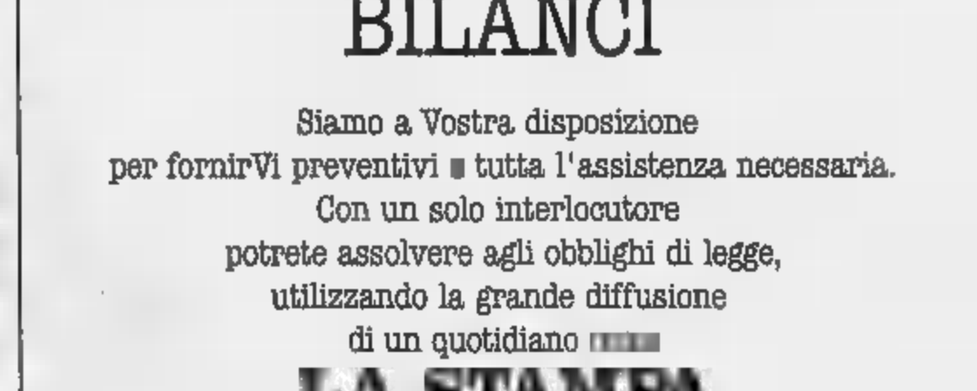
Con menù valsesiano

«Terranostra» alla frazione Rondo di Morca

VARALLO. «Turismo e agriturismo nelle Valli del Rosa»: questo il [illegible] attorno al quale domani [illegible] si svilupperà [illegible] discussione durante la prima tappa di «Passando il valico», la manifestazione organizzato per il secondo anno da «Terranostra», la sezione della Coldiretti che si occupa di attività agrituristiche ed enogastronomiche.

L'appuntamento [illegible] per le 19 nella frazione Rondo di Morca, a Varallo, nella «Baita d'au round» di Estella Topini (telefono 0163-53.415). Gli argomenti [illegible] discussione non riusciranno a distrarre i partecipanti dal ricco menù preparato per l'occasione: fra gli antipasti spiccano i tomini elettrici di capra, il pane nero con lardo, i salam d'la duja. I primi piatti comprendono le crespelle e il risotto alle erbette, i secondi lo spezzatino con [illegible] polenta e le trote al burro; concludono i formaggi misti e il dolce della casa.

Gli altri appuntamenti inte[illegible]ra[illegible] [illegible] aziende «Ca d'Andrej» a Sagliano Micca e «L'eremo» a Rossa. [w. ca.]



PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

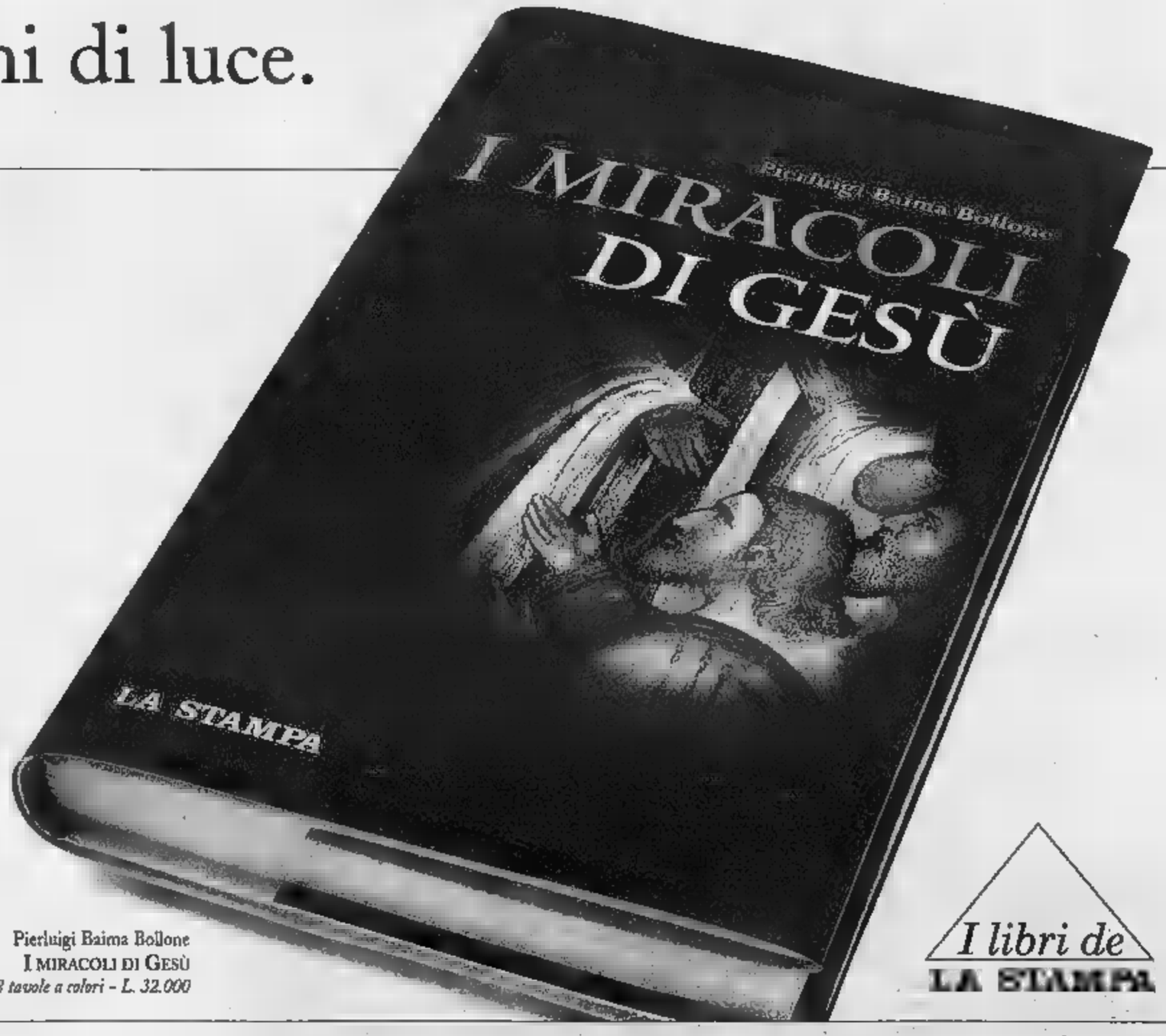
Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi [illegible] tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano [illegible]
LA STAMPA
(Legge [illegible] del 8.10.1984 Art. 7)

publikompass spa
SALODINI [illegible] - Agenzia di Biella - Viale Roma, 5 - Tel. 015.8491212 - Fax 015.8493325

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de LA STAMPA

Lo spettacolo stasera alle 21 al Comunale e poi ancora sabato a Varallo

E' Musical maestro

Frattini in scena a Cossato

COSSATO

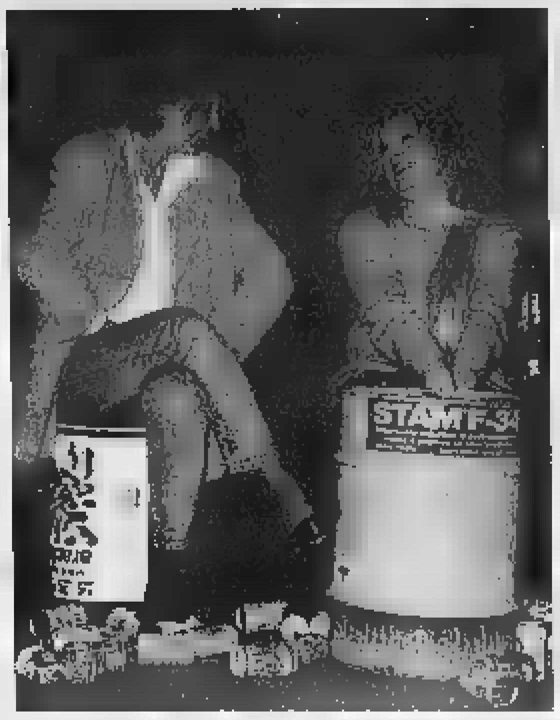
[redacted] chiude questa [redacted] [redacted] un musical la stagione teatrale al Comunale organizzata da «Torino spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. Lo spettacolo, interpretato da Manuel Frattini, parte con [redacted] spunto autobiografico: la storia artistica del protagonista ripercorsa ad ampi tratti, fra verve [redacted] e passione per il grande teatro musicale.

Schegge di musical immortali: «A chorus line», «Singin' in the rain», «Copacabana» e [redacted] ra «Grease» e «Saturday night fever», per citarne alcuni, si legano alla trama in cui l'autobiografia è solo un pretesto per raccontare la storia di un giovane ballerino, [redacted] come tanti, che desidera sfondare [redacted] mondo patinato dello spettacolo. Il messaggio di fondo è universale: credere in se stessi, senza perdere di vista i propri sogni, preparandosi con umiltà a cogliere la grande [redacted] della vita, che prima [redacted] poi arriva. Da qui il titolo, «Musical, maestro!».

D'altronde da sempre il musical è la passione di Frattini: fin [redacted] bambino, quando sogna ad occhi aperti i cartoni animati di Walt Disney. E poi da ragazzino, quando le amiche della madre fanno [redacted] gara per contendersele nelle piste da ballo, fra liscio e tango. Dalla danza si passa al canto, alla recitazione e alle lezioni di dizione fino al momento cruciale delle audizioni. I primi lavori in televisione, senza dimenticare il sogno originale: il musical stile americano. E l'occasione si presenta quando una compagnia italiana decide di mettere in scena alla fine degli anni '80 «A chorus line»: lui ci va [redacted] ottiene il posto, ma è solo un episodio isolato. Dopo cinque anni arriva finalmente un produttore che gli dice: «Frattini, lei [redacted] [redacted] bianca: le do venti minuti per proporsi un'idea di musical...». E giunge il grande momento.

Nello show l'artista è affiancato da Loredana Sartori, Fabio Ingrosso [redacted] [redacted] ballerini della compagnia Teatro Nuovo, regia e coreografia [redacted] curate da Fabrizio Angelini.

La stessa pièce andrà poi in scena sabato [redacted] [redacted] Varallo, al teatro Civico. [c. gi.]



Manuel Frattini stasera [redacted] al Comunale e a destra il gruppo vercellese di Tam Tam durante una precedente esibizione al «Teatro del cuore»

«Tam Tam» chiude Michele Barbieri domani sera per il Teatro del cuore

VERCELLI

Domani alle 21,15, al Barbieri, prosegue «Il teatro del cuore», la rassegna organizzata dal Comune con la compagnia Stranomiscuglio.

Andranno in scena, per il laboratorio «Cantieri teatrali» dell'as[redacted] culturale Tam Tam sotto il titolo «Come Dei Anti», gli «appunti su Nicolò Barbieri [redacted] la commedia dell'arte». Si tratta di una ideazione di Anna Jacassi [redacted] Mario Sgotto con la colonna sonora del gruppo Lun-a Nova. Regia di Renato Ianni.

Supervisori all'allestimento saranno Giovanni Moretti (l'attore torinese già presente [redacted] molte altre occasioni, nelle attività già svolte in questi anni da Tam Tam) ed Alessandro Piron.

Saranno sul palcoscenico del teatro di via Parini, Anna Altieri, Laura Berardi, Daniela Borghetto, Paola Consoli, Paolo D'Abramo, Daniela Galante, Anna Jacassi, Cristina Lessona, Filippo Infuso, Renato Ligas, Giuseppe Sabatino e Nucci Sarasso.

Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0161.255.217. [g. bar.]

Ponderano, live da questa sera con l'omaggio a Marley

Dalla Jamaica di Banton alle cover dei Graceland

Giovanni Barberis

PONDERANO

E' tempo di celebrazioni e di eventi sulle tracce revival e di sonorità tra reggae, folk rock di matrice Usa, sfumature dai nuovi cd. Sono i concerti descritti dall'affiche, architettati per questo fine settimana che comincia presto (questa sera) alla trip'n roll house di via Borriana, ovvero Babylonia!

Allora stasera si celebra il grande imperatore giamaicano Bob Marley, scomparso - drammaticamente - dalla scena reggae venti anni fa. Ad evocare lo spirito, le filosofie e prima di tutto i ritmi che arrivano dal mondo rasta dell'«Isola nel sole», sarà la voce di Buju Banton, prestigiosissima e versatile «Voice of Jamaica», che oltre ai suoi brani già ipercompressi in sala di registrazione per «Til Shilo» e «Inna Heights», presenterà live «Unchained Sipit», il suo ultimo disco inciso l'anno scorso.

Domani sera, sulla pedana babyloniana, cambio di scena repentino con il fascino dei coveraggi by Simon & Garfunkel nell'interpretazione dei vercellesi Graceland, sulla cresta dell'onda più che mai dopo i recenti exploit al Civico del capoluogo di risaia con lo spettacolo «Central Park» (la celebrazione del ventennale del concerto del grande parco newyorkese di S. & G.) ed al Teatro Coccia di Novara. Le voci gracelandiane sono di Carlo Olmo e Giorgio [redacted] Martini, con la chitarra di Enrico Bricco ed il supporto di una robusta sezione ritmica. Al repertorio sconfinato tratto dai due folk-singers statunitensi, [redacted] «The Sound of Silence» a «Slip Slindin'Away...» e «Bridge Over Troubled Water», Olmo, De Martini & company aggiungeranno nuove loro creazioni come «Waiting for the Train for Topeka» e così via...

Sabato grande attesa per gli Africa United che proporranno live il [redacted] album. Ma degli A.U. al Babylonia, parleremo poi. Le porte [redacted] aprono sempre alle 21,30. Show dopo le 22,30. Info www.babylonia.it.

I Graceland [redacted] cover di Simon e Garfunkel. Sotto Buju Banton

Il libro pubblicato da Anniverdi sarà presentato al Salone di Torino

Mistero e racconti biellesi

E' uscita l'opera prima di Maurizia Vaglio

BIELLA

«L'ultimo esercizio di algebra si confondeva in una nebbia grigia costellata di numeri». S'inizia così il libro [redacted] Maurizia Vaglio, scrittrice esordiente biellese che ha affidato il [redacted] manoscritto all'associazione culturale «Anniverdi».

Il titolo del volume è «Il Mistero intorno - Vicende del soprannaturale nel Biellese» ma, come spiega la stessa autrice nella premessa, [redacted] tratta di vicende magiche ed avventurose ambientate nei luoghi che hanno attirato la sua curiosità. Il Ricetto di Candelo, soprattutto, e poi altre [redacted] del comprensorio laniero, ricche di fascino e facilmente riconoscibili al lettore attento.

Maurizia Vaglio ha origini valsesiane, ma radici biellesi. Da sempre [redacted] occupa di poesia e narrativa e nutre interessi particolari per la cultura celtica. Era entrata giovanissima [redacted] far parte di «Anniverdi» ed ha avuto il tempo di partecipare, con un suo brano, al primo show organizzato dall'associazione culturale agli inizi degli Anni Ottanta. E' pure autrice del testo di una canzone «Soltanto [redacted] po' di [redacted] (lo spartito è di Alessio Camaiti) cantata da Giorgio ed Eleonora Pezzana nel cd pubblicato per i vent'[redacted]ni di attività di «Anniverdi».

Il suo libro, che sarà presentato alla Fiera del Libro nello stand riservato agli editori biellesi, è stato illustrato da Lucia[redacted] Bastone, designer [redacted] fotografa valsesiana e presidente [redacted] Fotogruppo Noveis. [r. mo.]

La scrittrice Maurizia Vaglio ha pubblicato con Anniverdi il suo primo libro intitolato «Il mistero intorno Vicende del soprannaturale nel Biellese» Il volume sarà presentato alla salone del libro di Torino

In mostra a Vercelli

A Studio Dieci la natura vista da Sardellino

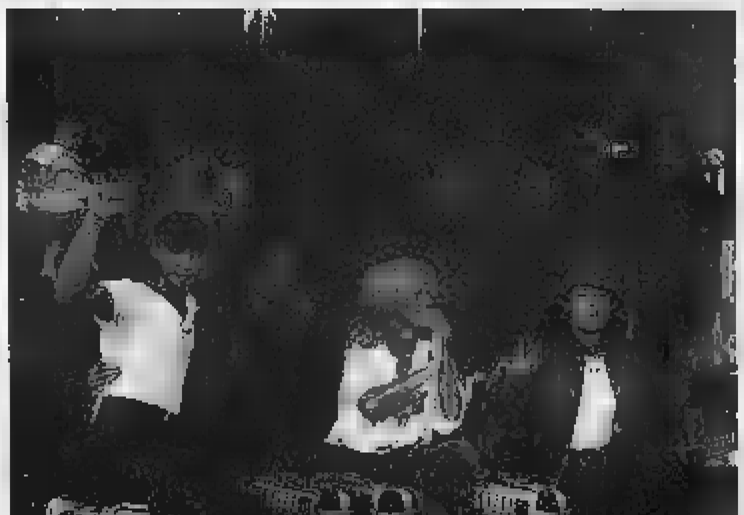
VERCELLI. [redacted] inaugura oggi alle 18, nelle sale di Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 69, la mostra di Antonello Sardellino dal titolo «Formattare la terra».

Studi e ricerche di nuove forme, per la recente produzione di Sardellino, diplomato al Liceo artistico di Novara. [redacted] suoi «assemblaggi» aggiunge ai [redacted] tradizionali materiali diversificati, come compact disc e custodie di plastica. Il filo conduttore: l'alterazione progressiva delle risorse naturali.

La mostra proseguirà fino al 24 di maggio. Orari di apertura al pubblico: tutti i giorni escluso il lunedì dalle 16 alle 19.

Tra le successive esposizioni, sempre realizzate da Studio Dieci con il patrocinio del Comune: «Progetto [redacted] dal 26 maggio all'8 giugno. [redacted] poi le presenze di «Trespassingers», [redacted] Francesca Gonzales d[redacted] [redacted] al 15 giugno, Andrea Pescio dal 16 al 22 giugno e Leonardo Amato dal 23 al 30 giugno. Per un contatto via internet con le attività di Studio Dieci, si può navigare direttamente su www.studiodieci.org. [g. bar.]

GRANDE FRATELLO, APPUNTAMENTO AL JIMMY'S



Domani le nuove selezioni

VALDENGO. Torna il «Grande Fratello» al Jimmy's. La seconda «puntata» [redacted] selezioni per part[redacted] al programma-evento di Canale 5 (che andrà in onda il prossimo autunno), si svolgeranno [redacted] nella discoteca [redacted] Valdengo domani s[redacted]. La [redacted] ai successori di Cristina Plevani, Pietro Taricone e [redacted] [redacted] aperta: dodici i confessionali con tanto di telecamere in azione [redacted] [redacted] secondi [redacted] tempo per convincere gli organizzatori a scegliere l'aspirante abitante dalla casa. [p. g.]

Biella

Dedicato alla mamma

«Di mamma ce n'è una sola» è in cartellone per stasera al teatro Don Minzoni. In [redacted] una decina di attori sui testi di Fava, Manzoni, Pascoli, Valeri e Ungaretti. Le [redacted] introduttive [redacted] curate da Corradino Pretti mentre l'accompagnamento musicale è di Omar Gioia. S'inizia alle 21.

Vigliano

All'Erios c'è Teatrando

La compagnia Teatrando repli[redacted] nuovamente «Inferno» all'Erios. Il doppio appuntamento con il nuovo spettacolo diretto da Patrizia Manna prende spunto dalla Divina Commedia di Dante. La rappresentazione s'inizia alle 21,15 sia domani che sabato sera.

Biella

Appuntamenti da Aglaia

Questa sera alle 21 alla libreria Aglaia di via San Filippo, Mariella Moschetto [redacted] Gianni Dellara presentano il libro di Angelo Mortarino: «Poesie bielesi...sensa preteisi». I due attori ne leggeranno alcuni brani.

Varallo

Arriva Arnoldo Foà

Al Teatro Civico la stagione comunale propone mercoledì 16 alle 21 Arnoldo Foà protagonista della pièce «L'igiene dell'assassino». La rappresentazione sostituisce l'annullata «Antigone», che [redacted] [redacted] calendario [redacted] 2 maggio.

Vercelli

La Primavera viottiana

Per la «Primavera viottiana», oggi alle 21, al Museo Borgogna, si terrà un concerto di Maurizio Zanini al pianoforte. In programma «Sonata in la bemolle maggiore opera 26», «Sonata [redacted] do minore opera 13, "Patetica"» di Beethoven e quattro ballate di Chopin.

Borgovercelli

Orchestre in pista

Al Globo [redacted] balla domani con l'orchestra Patrizia, sabato con Ruggero Scandiuzzi e domenica [redacted] Titti Bianchi. Alle 21,30. [redacted] sempre [redacted] Globo è annunciata l'apertura di una sala esclusiva, dedicata al latino americano. Al Beverly Hills di Santhià oggi si danza con i Rodigini. Dalle 21.

[redacted] CINEMA

VALLE D'AOSTA

[redacted]
GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) [redacted] (www.delaville.it).
CHIUSO

[redacted]
DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

[redacted]
GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

[redacted]
MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

[redacted]
AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Prossimamente
Le fate ignoranti
La gabbianella e il gatto
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[redacted] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]
[redacted] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Prossimamente
The mexican
Men of honor
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: [redacted]

IVREA
ABCINEMA Tel. (0125) 425084
Bread and roses (Ore 21,15)

BOARO: Tel. (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Together (ore 21.15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Un corpo da reato.
di H. Zwart con Liv Tyler, Matt Dillon e M. Douglas
Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **The mexican**
di G. Verbinski con Bradd Pit e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 2. **S.Y.N.A.P.S.E pericolo in rete.**
di P. H[redacted].
Orario: 20; 22,30. Lire 12.[redacted].
SALA 3: **Intimacy** - [redacted].
di P. Chéreau.
[redacted] 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19.45; 22,30. Lire 12.000/10.000
Da venerdì: **La Mummia - Il ritorno**

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Faccia a faccia
di J. Turteltaub con Bruce Willis.
Orario: sp. unico 22,15. Lire 12.000; 10.000.

[redacted]
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
Honolulu Baby di Maurizio Nichetti
Ore 22,15

[redacted]
ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.586.
OGGI RIPOSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000; 8000.
Da [redacted]: **L'ultimo bacio.**

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[redacted].

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS. [redacted]

PRAY
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
The Mexican
Orario: 21. 23. Lire 12.000; 8[redacted].

TRIVERO
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

[redacted]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Faccia a faccia, di Jon Turteltaub con Bruce Willis. Apertura 21,45 [redacted] spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY [redacted] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
[redacted]. [redacted]: 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Tandem, di Lucio Pellegrini (Italia 2000). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 6000.

TEATRO [redacted]. Via [redacted] 1. Inf. Or. Tel. [redacted]-253.379.
[redacted].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[redacted]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[redacted]
OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. Tel. [redacted].
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

ANIMALI CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marli- [redacted] figlia [redacted] una prostituta, frequenta un ragazzo: i due [redacted] le giornate insieme, tra furti nei grandi magazzini e in autobus.
[redacted] **ELLIOT.** Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [redacted] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per [redacted] e il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in [redacted] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. D[redacted]ico. Nell'Italia del [redacted] l'amicizia tra due commercianti [redacted] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti [redacted] camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE D[redacted]. Cartoon. Le peripezie [redacted] giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, [redacted] un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
IL [redacted]**RO DELL'ACQUA.** Thriller. Dalla regista [redacted] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI [redacted]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giova[redacted] Carl Brashear (Cuba Gooding jr.) [redacted] sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli [redacted] Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del se[redacted] proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo [redacted] storia [redacted]: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva [redacted] star del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini [redacted] Orson [redacted] per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO [redacted]. C[redacted] drammatica. [redacted] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [redacted] fatiscente [redacted] Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. [redacted] giovane genio [redacted] computer (Ryan Philippe) [redacted] assoldato [redacted] presidente [redacted] potente [redacted] software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
[redacted] **LA SABBIA.** Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze [redacted] estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) [redacted] al mare, lui scompare.
[redacted]. Drammatico. L'intolleranza [redacted] la difficoltà nei rapporti sono i temi [redacted] centro delle storie che s'intersecano nel nuovo [redacted], ambientato a Parigi, di [redacted]el Haneke.
SUPER 8 [redacted]. Documentario. Emir Kusturica racconta [redacted] sua band, [redacted] Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu R[redacted] è un pubblicita[redacted] da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata [redacted] con un figlio, [redacted] rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di [redacted] che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE [redacted]. Azione. Per la p[redacted] sullo schermo [redacted] Pitt e Julia Roberts: lui [redacted] un truffatore mandato [redacted] Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata c[redacted] di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTE[redacted]. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [redacted] missili russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [redacted] importatore di droga.
L'ULTIMO [redacted]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) [redacted] il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel [redacted] di Muccino.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
[redacted]P. Tel. 0321-625.688.
oggi riposo
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, [redacted] sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
La classe operaia va in Paradiso (Rassegna): [redacted] 21. Feriali, fest. e prefest. L. 12.000. 8000. lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158
The Mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or.: 20.05; 22.30. Fer., fest e pref. L. 13.000, rid 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
[redacted]a di **Grace** (cineforum). or. 20; 22.15

[redacted]
SANT'ANDREA [redacted] su segr. tel. [redacted] - 63.71.83.
oggi riposo

ARONA
[redacted] **CARLO** [redacted] su [redacted] tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
oggi riposo.

[redacted]
[redacted]
oggi riposo.

BORGOMANERO
[redacted]. Tel 0322 - 82.151.
[redacted] **mortali** [redacted]: 20.15; 22.15 [redacted] 11.000. 6000; lun. fer. 6000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The mexican Or.: 20, 22.15
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

[redacted] **SALA 2** Tel 0322 - 81.741
Il sapore della vittoria.
Or.: 20.15, 22.15
Ingresso: Lire [redacted]; rid. [redacted] fer. L. [redacted].

NUOVO SALA 3. Tel 0322 - 81.741.
La stanza del figlio, con [redacted]: 20.15, 22.15.
Lire 12.000; rid. 8000. (lun. fer. L. [redacted]).

CAMERI
[redacted]. [redacted] 0321 - 51.95.23.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Tessera L. 30.000, singola proiezione L. 8000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30, sabato/domenica 14.30-21.30
Men of honor, con Robert de Niro. Or. 20,10 [redacted] 13.000; rid. 9000. Merc. [redacted] pom. L. 9.000.
Valentine - Appuntamento con la morte, con denise Richards. Or.: [redacted]; 22.30 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il n[redacted] **alle porte** Or. 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
The calling - La chiamata (viet. min. 14 anni), con Laura Harris [redacted]: 20,10, 22,40. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. [redacted] L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B.Pitt. Or. 20; 22,50 Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
[redacted] (Viet. min. [redacted] anni), [redacted] Kerry Fox. Or.. 20,30; [redacted]. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[redacted]**cia a faccia**, con Bruce Willis. [redacted]: 20; 22,30. Lire [redacted]; rid 9000 Merc. [redacted] pom. L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete, con Ryan Philippe. Or.: 20.20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

OLEGGIO
CINETEATRO Tel 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
oggi riposo

TRECATE
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di [redacted]. telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA
[redacted] 1. Inf. su segr. tel [redacted].
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted] **MULTISALA 2.** [redacted] su [redacted] 0324 - 240.553.
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[redacted]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo.

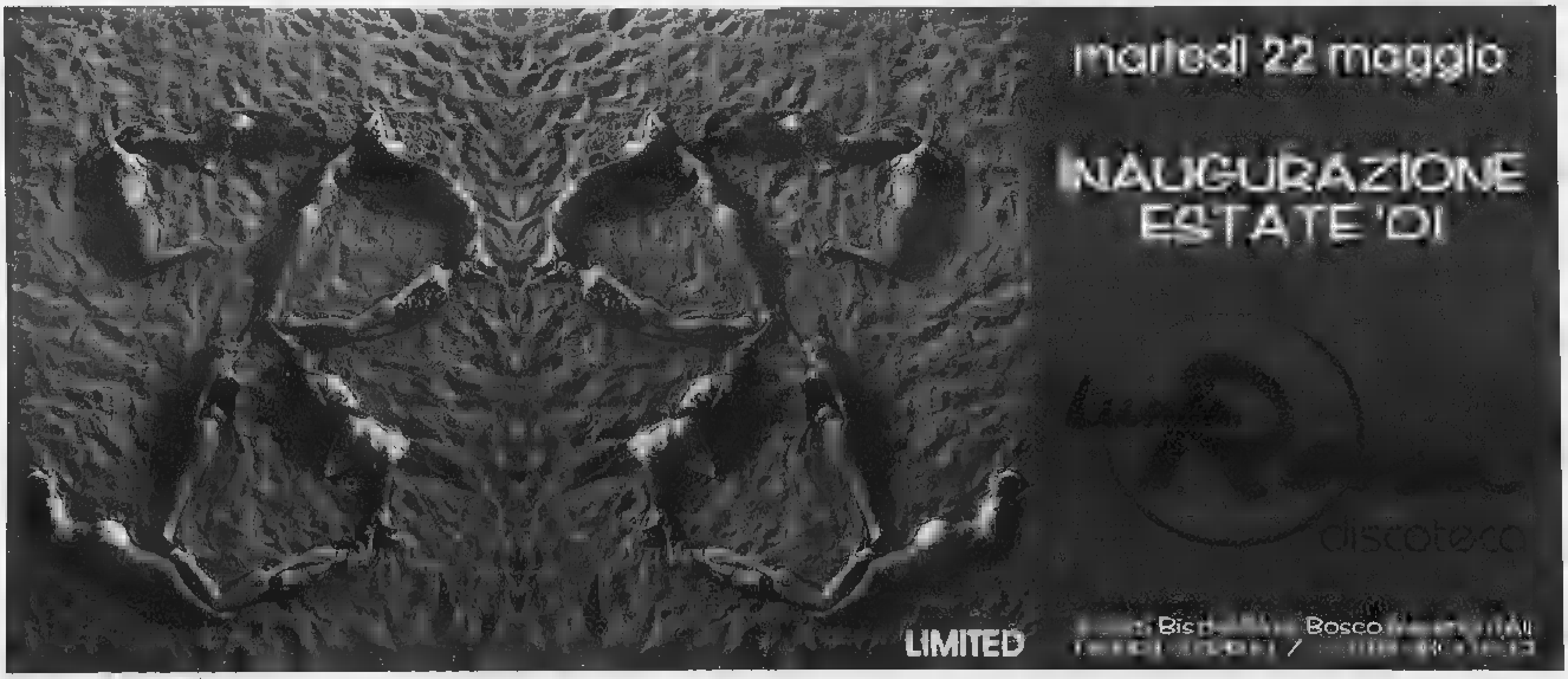
VERBANIA
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
La stanza del figlio. [redacted] Nanni Moretti. Or.: 20.30; 22.30

VIP Info e prezzi su segr. [redacted] 0323 40.19.40.
Teatro dialettale.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Informazioni dett. cine e orari [redacted]. tel.

[redacted] **(PALLANZA) SALA 2** Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The mexican, [redacted] Julia [redacted], [redacted] Pitt. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il gusto degli** [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via [redacted]iesa della [redacted] 77/b, tel. 216.[redacted]84. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
AQUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il nemico alle p**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1: **C**[redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Le fate** [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite m**[redacted]**.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** [redacted]: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, un** [redacted] **vero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Fast** [redacted] **fast** [redacted]. Or.: 16,30; [redacted]; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, [redacted] 232.029. **Ferite** [redacted]**ali** [redacted]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,[redacted].
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** [redacted]: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; [redacted]; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. [redacted]. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy** [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: [redacted]; [redacted].
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 5[redacted]. **La follia dell'imperatore.** Animazione [redacted] Mark Dindal. [redacted]: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'im**[redacted]. Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.58.96. **Animali che attraversano la strada.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **UNO** via Verdi [redacted] 2.5606. **La** [redacted] **del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 [redacted] Pomba 7, [redacted] 812.41.73. **Super 8 stories.** [redacted]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fati ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Un corpo da reato.** Or.: 18,15; [redacted]; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
[redacted] via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. **Thirteen days**, film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted]. [redacted]: 16; 19; 22.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. **Passione ribelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VAL[redacted] **1** Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mis**[redacted] **dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, [redacted]. 5627492. **The calling - La chiamata.** V. [redacted] 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Traviata**, melodramma di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Eteri Gvarava, Tino Beltran, Roberto Servile. Durata 3 h. Disponibili solo [redacted] ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 15 (Sala Caminetto): **Musica e.... tavola rotonda** con A. Rebaudengo, M. Ambel, D. Martino e M. Bertiglia. Org. Provveditorato agli Studi. Ore 17,30 recital del mezzosoprano Martine Dupuy. Giulio Laguzzi pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio, Tel. 011 817[redacted].
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800, da martedì ore 20,45 **Musical maestro!** [redacted] Manuel Frattini e i solisti [redacted] Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. [redacted] e bigliet. [redacted] i giorni [redacted] alle [redacted]. Sito internet: www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [redacted] Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per info[redacted]: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle** [redacted] di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra: **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle [redacted] alle [redacted] al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000
Tailleur, Abiti Donna, Camicie Donna, Pantaloni Donna, Completi	Prezzi Stock!

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

DOMENICA 27 MAGGIO 2001
a Torino Esposizioni

C.so Massimo d'Azeglio, 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari

IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel 011 196383 - Fax 011 [illegible]74

Firmato ieri a Torino l'accordo di sponsorizzazione

Ora la Pallacanestro Biella è testimonial della Regione

BIELLA

La Regione Piemonte è il primo, nuovo sponsor della Pallacanestro Biella per la stagione 2001-2002. La firma sull'accordo è stata posta ieri pomeriggio dall'assessore allo Sport della giunta Ghigo, Ettore Racchelli e dal presidente del club biellese, Alberto Savio. Erano presenti anche il presidente della Provincia, Ora- Scanzio, il sindaco di Biella Gianluca Susta, oltre all'assessore regionale Gilberto Pichetto.

«Sono onorato - dice il patron rossoblù -. Il prossimo anno i giocatori avranno sulla maglia il marchio della Regione. Questo riconoscimento spalanca anche le porte al nostro progetto che intende unire Biella al resto del Piemonte tramite il basket. Il contributo regionale consentirà anche di dare il via a tutta una di iniziative legate alla promozione di questa spettacolare disciplina. È dunque non sarà esclusivamente legato alla prima squadra».

Sotto il profilo strettamente economico, si ancora l'ammontare dell'assegno che verrà staccato dall'assessore Racchel-. si tratterà comunque di una somma compresa i 300 ed i 400 milioni: il sostegno della Regione non si fermerà solo alla Pallacanestro Biella ma estenderà anche all'Agil Trecate (squadra femminile di pallavolo neo promossa in serie A1) ancora all'Alpitour Cuneo, che già contava sulla sponsorizzazione di Palazzo Lascaris.

Soddisfatto anche il general manager Marco Atripaldi: «Questo è un premio al progetto che la Pallacanestro Biella portando avanti da tempo. Grazie anche all'interessamento di politici biellesi impegnati a Torino, la Regione ha voluto riconoscere la nostra vocazione piemontese, seppure con radici fortemente locali».

Intanto sta per completare anche il quadro degli altri sponsor e in particolare il poule di aziende che andrà a costituire base a respiro regionale. Resta da definire il marchio di abbinamento principale: se la Fila dovesse tirarsi indietro (ma il recente intervento di ricapitalizzazione e rilancio della holding potrebbe anche comportare il rinnovo del contratto) in pole-position resta la Ing, la mega finanziaria olandese che già ha accompagnato fino alla B1 la società di Risorgimento. [w. d. b.]

Il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Marco Crespi potranno contare il prossimo anno anche sul contributo della Regione Piemonte

A 90' dalla fine la griglia dei play off non è ancora definita. Le combinazioni

La Pro scommette sul terzo posto

Se vince a Cremona può scavalcare la Pro Patria

VERCELLI

La Pro è nei play off, la battaglia per la definire le posizioni nella griglia degli spareggi per la C1 è tutt'altro che conclusa. Perchè arrivare terzi o quarti, tanto per rimanere in casa bianchi cambia non poco le possibilità di qualificarsi per la finalissima-promozione.

Infatti in caso di parità di gol segnati e subiti nei due scontri ad accedere al match che vale la C1 sarà la squadra che avrà ottenuto il miglior piazzamento finale nella generale.

La classifica attuale Mestre p.62, Pro Patria 60, Pro Vercelli 58, Triestina 55 e la attesa match di dopodomani Cremonese-Pro Vercelli, Triestina-Pro Patria e Moncalieri-Mestre darebbe questi accoppiamenti: Pro Vercelli-Pro Patria, Triestina-Mestre con il match d'andata (27 maggio) al Piola e al Rocco e ritorno a campi invertiti il 3 giugno.

Ma ancora possibile alcune combinazioni che stravolgerebbe gli attuali abbinamenti, un paio niente affatto remote. Vediamo dunque i risultati che cambierebbero l'attuale griglia.

Il Mestre vince, la Pro Patria vince. Tutto resta invariato con Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

LA BERRETTI

VERCELLI. Fine della corsa per la Berretti della Pro. Nell'ultimo match del triangolare di qualificazione Mestre ha regolato 3-1 la Lucchese (doppietta di Fioccari, gol di Trevisan e La Rocca per i toscani) scavalcando i bianchi di Bugnolo in vetta alla classifica: sette punti per i veneti contro i sei della Pro che, pur chiudendo sconfitte, paga caro prezzo gli errori nella gara d'andata contro la Lucchese (rigore fallito pareggio incassato a tempo abbondantemente scaduto).

«Speravamo che i rossoneri riuscissero a fermare il Mestre - osserva il coach vercellese - ma, è chiaro, che l'accesso ai quarti l'avevamo perso noi nella doppia sfida con Lucchese».

E sta anche per finire l'avventura stagionale della Biellese, che sabato chiuderà il torneo di C2 ospitando Montichiari. Ieri i lanieri hanno disputato un'amichevole di avvicinamento con il Volpiano chiusasi 1-1 a rete di Barison. [p. m. f.]

Il Mestre pareggia, la Pro Patria vince. I tigrotti di Busto scalzano gli arancioni dal secondo posto per via miglior differenza reti (adesso già in vantaggio il loro +15 rispetto al +14 dei rivali) e il tabellone dei play off diventa il seguente: Triestina-Pro Patria, Pro Vercelli-Mestre.

Il Mestre perde, Pro Patria La squadra di Motta 63 punti scavalca i veneziani di terraferma e gli abbinamenti delle semifinali diventano Triestina-Pro Patria, Pro Vercelli-Mestre.

Mestre vince, la Pro Patria vince e la Pro vince a Cremona. La classifica attuale non cambia e lo stesso avviene per gli accoppiamenti che restano Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

La Pro Patria pareggia a Trieste, la Pro vince. I Braghiniani raggiungono i bustocchi a quota 61 punti, ma si insediano al terzo posto per via della miglior differenza reti (adesso sono già +16 e +15). Quindi cambia anche il tabellone degli accoppiamenti Triestina-Mestre e Pro Patria-Pro Vercelli (ritorno dunque al Piola il 3 giugno).

La Pro Patria perde, la Pro vince. I bianchi vanno a punti e scavalcano i biancoblu fermi a quota punti. Quindi si giocheranno Triestina-Mestre e Pro Patria-Pro Vercelli.

La Pro Patria perde con la Triestina, la Pro pareggia. Non cambia nulla rispetto gi perchè la classifica finale vedrebbe la Pro Patria a 60 punti, la Pro a 59, la Triestina a e quindi si disputeranno Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

Triestina-Pro Patria finisce in parità, la Pro vince e Cremona. Tutto resta invariato: giocheranno Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

La Pro perde a Cremona, la Triestina batte la Pro Patria. Gli alabardati raggiungono la Pro Vercelli a quota e in virtù del doppio successo negli scontri diretti (1-0, 1-0) salgono al quarto posto. Pertanto si giocheranno Pro Vercelli-Mestre e Triestina-Pro Patria.

Questo dicono le combinazioni possibili, in attesa del verdetto del campo. L'unico importante e definitivo. [r. eyn.]

Avanzano invece come da pronostico Stefano Tarallo e il francese Guillame Marx, già vincitore nel '95

Valdengo, al Futuros cadono le teste di serie

Un dolore alla spalla mette ko il numero 2 , l'argentino Charpentier

BIELLA

Prosegue senza intoppi l'ottava edizione Futures, il torneo internazionale di singolare e doppio maschile che richiama costantemente sulle tribune dell'Alba marina di Valdengo un pubblico sempre più attratto dal gioco spettacolare e di buon livello tecnico offerto da molti dei partecipanti.

Subito da registrare l'uscita anticipata di dei protagonisti, la testa di numero due Marcelo Charpentier. L'argentino, alle prese con un dolore alla spalla, ha perso il primo set contro Fabio Colangelo ma ha poi lasciato il campo, per motivi precauzionali, durante il secondo set quando era vantaggio. Visto il perdurare del dolore all'articolazione, Charpentier ha preferito forzare oltre per non compromettere la sua presenza al prossimo tabellone qualificazione del prestigioso Roland Garros. Ieri intanto non solo sono esauriti gli incontri per i sedicesimi il tedesco Christopher Kas ha già staccato anticipatamente il biglietto per gli ottavi superando, dopo il ceco Jan Hajek, anche lo svizzero Michael Lammer perentorio 6/1, 6/1. Non ha avuto invece fortuna il biellese Nicolò Cotto che al primo turno si è trovato strada sbarrata del francese Paul Henry Mathieu è uscito battuto per 6/0, 6/1. Il transalpino, testa di serie numero tre del tabellone principale, candida ora come il maggior antagonista di Stefano Tarallo al finale. Mathieu è reduce dal torneo Montecarlo, dove ha superato due turni del tabellone di qualificazione e dalla vittoria di un analogo torneo Futures da 10 mila dollari svoltosi a Tortoreto.

La risposta di Tarallo non si comunque fatta attendere ed il giocatore 178 nel raking mondiale si è imposto per 6/3, 6/2 a Paolo Lorenzi. Tra gli incontri più appassionanti della giornata segnalato quello tra il francese Guillaume Marx, vincitore Valdengo nel 95' e Igor Gaudi. Perso il primo set per 3/6, il transalpino si è rifatto imponendosi per 6/4, 6/1. Le emozioni non sono mannella «maratona» che ha visto fronte Gianluca Luddi e Uros Vico, testa serie numero 5. Si è imposto il primo con un doppio 7/6 (12-10 il tie brek del primo set) al termine di incontro che ha visto i giocatori in campo per oltre 3 ore. Buona impressione ha destato anche lo slavo Vladimir Pavicevic che ha superato, con il punteggio di 6/3, 6/2, Alessandro Accardo mentre Davide Scala ha proseguito il suo cammino a spese Mattia Livraghi, battuto con un doppio 6/2. Il tabellone dei sedicesimi si è completato con le vittorie di Massimo Dell'Acqua, 6/2, 6/1 sull'argentino Perello, e del croato Roko Karusic, 6/3, 6/3 al giovane Stefano Mocci.

Oggi con inizio alle 9, sono in programma gli validi per i quarti del doppio gli ottavi del singolo. La parte alta del tabellone prevede gli scontri Tarallo-Marx, Canovas-Gotti Dell'Acqua-Pavicevic e Karusic-Colla. Uscito Charpentier, toccherà a Colangelo affrontare Scala mentre lo spagnolo Fernandez la vedrà con il francese Marx Luddi con l'argentino Jorquera. [w. d. b.]

Nella foto di Michelemi il bravo Massimo Dell'Acqua che si è imposto 6/2, 6/1 sull'argentino Perello, ieri è uscito di scena anche il biellese Nicolò Cotto

Per il titolo di campione d'Eccellenza. Andata in casa il 20 maggio, ritorno il 27

Trino, doppia sfida alla Castellettese

Tutto rinviato per Cossatese-Saluzzo. Le date play out

Dopo la promozione in serie D il Trino punta al simbolico scettro di regina dell'Eccellenza piemontese. Il Comitato regionale ha infatti ufficializzato date e formula della finale tra Castellettese e Trino, dei due gironi di Eccellenza.

Il match d'andata è in cartellone domenica 20 maggio al Comunale (fischio d'inizio alle 16,30), ritorno il 27 maggio a Castelletto Ticino.

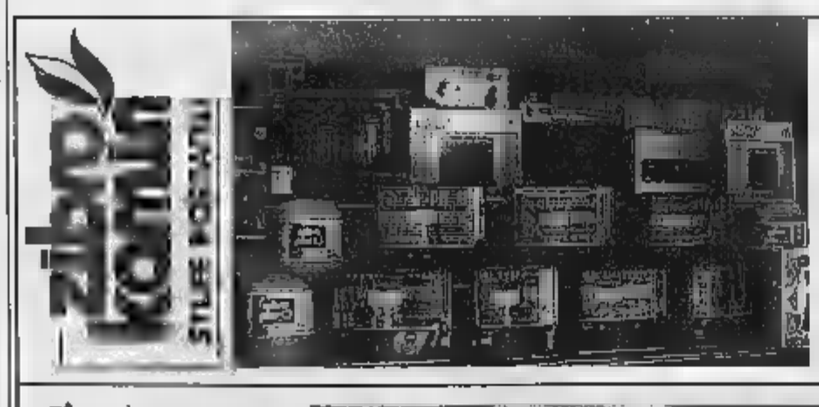
Mentre Trino ha dominato quasi in scioltezza il proprio girone, i novaresi pur chiudendo l'andata nove lunghezze di vantaggio, hanno dovuto soffrire sino all'ultima giornata per piegare la resistenza della Cossatese. «Saranno due match divertenti - spiega il tecnico trinese Viassi - tra squadre che, senza eccessive pressioni, potranno esprimersi al meglio».

Per Cossatese e Saluzzo, seconde e qualificate per il primo turno di spareggi, il Comitato torinese non ha ancora fissato date. Probabili quelle del 27 maggio e 4 giugno. Chi riuscirà a spuntarla tra lanieri e affronterà la vincente della sfida lombardo-ligure per il definitivo passaggio in serie D. Per il team di Pinuccio Fornara si preannuncia un finale di stagione di fuoco.

E' stata invece definita la griglia dei play out. Unica fordelle due province interessata Biella Villaggio Lamarmora mister Soviero. I rossoverdi, in virtù del quint'ultimo posto, affronteranno la Sportivanolese, che ha chiuso la stagione regolare in penultima posizione con un punto vantaggio sul Sarre, retrocesso.

L'andata si disputerà il 20 maggio a Nole Canavese, ritorno il 27 maggio al Comunale di Pavignano.

Contrariamente a play off e play out C le reti in trasferta avranno valore doppio. In caso di parità supplementari e rigori. [p. m. f.]



KEROGAS
- GAS IN BOMBOLE
- GAS TECNICI
- KEROSCHI

A DOMICILIO

BIELLA
Via P. De Mosso, 29
Tel. 015.23957

SAGLIANO MICCA
Via Roma, 17
Tel. 015.472725
Tel. 015.471607

KEROGAS

OLNERO

RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO
E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
RACCOLTA RECUPERO CARTA DA MACERO
NOLEGGIO POSA CONTAINERS VARIE DIMENSIONI
AUTORIZZAZIONI PROVINCIALI REGIONALI
CONSULENZA M U D

MISSIONE SERIETA' E PUNTUALITA' NEL SERVIZIO

MOTTALCIATA
Via Martiri della Libertà, 155/N
Tel. 0161.872310 - Fax 0161.872942
E-mail: oliverorifiuti@tiscalinet.it

Il video-documento sarà proiettato domani alle 21 nella sala del cinema «Multilanghe»

Film sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi

Così Dogliani ricorda il grande Presidente e statista

Gianni Scarpace
DOGLIANI

«A me pare che il dogliancse più illustre, nonché primo presidente della Repubblica italiana sia stato snobbato dalla Rai». A parlare è il regista svizzero Villi Hermann, autore del film documentario «Luigi Einaudi, Diario dell'esilio [illegible] ro», tratto dal «Diario dell'esilio» dello stesso statista piemontese, nato a Carrù e vissuto a Dogliani. Anche se non sono molto conosciute, le polemiche intorno al documento video sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi, che verrà proiettato per la prima volta a Dogliani domani alle 21 nella sala del cinema Multilanghe, ci sono e non mancano di venir fuori ogni volta che l'opera viene proposta. La «querelle» sta tutta intorno al fatto che un documento prezioso dal punto di vista storico e della comunicazione [illegible] ricevuto un secco «spiacenti, al momento il progetto non rientra nel piano produttivo [illegible] Rete [illegible] palinsesto» dalla televisione nazionale italiana nell'aprile [illegible] e quindi l'unico modo per vedere i 75 minuti di lungometraggio è quello di precipitarsi alle proiezioni occasionali o aver avuto la fortuna di sintonizzarsi sulla rete svizzera italiana nel febbraio scorso, quando la messa in onda del documentario ha suscitato la reazione del critico televisivo Aldo Grasso, doglianese d'adozione, il quale, in uno dei suoi corsivi, ha domandato: «E' troppo chiedere alla Rai di mandare in onda questo documento?».

Ecco [illegible] delle ragioni dell'eccezionalità dell'appuntamento langarolo di domani: la rara occasione di vederlo. Il regista Villi Hermann, uno degli autori più critici e sensibili della Svizzera, ha presentato il film l'anno scorso al Festival di Locarno. A novembre il documentario è stato proposto a Torino, al Teatro Carignano, alla presenza dell'intera famiglia Einaudi, coinvolta nell'operazione anche attraverso gli interventi musicali dal video firmati da Ludovico Einaudi. «Il mio film - spiega Hermann - è stato coprodotto dalla Televisione Svizzera Italiana e dalla Imago Film di Lugano con i contributi di alcuni enti elvetici. La mia richiesta alla Rai è avvenuta anche durante la produzione per ottenere un finanziamento, [illegible] allora non è arrivata neanche una risposta, anche [illegible] il [illegible] del girato [illegible] in terra italiana. Però il materiale dell'Istituto Luce che ho usato l'ho pagato caro». La serata sarà moderata dallo stesso Aldo Grasso, annunciata la presenza della storica Renata Broggini.

C'è polemica sul «no» Rai al sostegno del progetto

Nel film la voce [illegible]ante dell'attore Omero Antonutti legge in video i frammenti del libro di Einaudi e intanto incontra persone che hanno conosciuto l'illustre fuggiasco, settantenne antifascista che l'8 settembre del '43, quando era già rettore dell'Università di Torino, si rifugiò per 14 mesi in Svizzera tra Losanna, Ginevra, Lugano e Basilea. La storia comincia [illegible] la fuga da Dogliani con la moglie Ida e finisce quando un aereo degli Alleati riporta il professore a Roma. Notevoli le testimonianze del figlio Roberto, di Renata Aldovrandi (moglie di Giulio Einaudi), di Francesca Pometta, di Giorgio Bocca e di Edgardo Sogno. Una parte dell'opera è girata anche a Dogliani, una delle ragioni per cui il Comu[illegible] e il Parco culturale Grinzane Cavour hanno scelto di proporlo.

Luigi Einaudi a passeggio nelle campagne di Bellinzona con la moglie Ida e un gruppo di donne svizzere durante l'esilio

Quei sentieri della Libertà

Dal Cuneese proposte d'itinerari nei luoghi della lotta partigiana

CUNEO

Si chiama «I sentieri della Libertà» l'interessante progetto che intende far conoscere e valorizzare i luoghi della provincia [illegible] Cuneo legati a fatti ed episodi della seconda guerra mondiale, della deportazione e dalla guerra partigiana.

Da qualche giorno, è consultabile anche il sito Internet: «www.isentieridellaliberta.it», che offre numerose informazioni sui sentieri delle Valli Gesso, Stura, Maira, Varaita e del Monregalese già percorribili (a piedi, in bici, in taluni [illegible] anche con l'auto) oltre a numerose notizie di carattere storico.

L'idea dei «Sentieri della Libertà» è nata dalla professoressa Adriana Muncinelli di Verzuolo, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza, che spiega: « La provincia di Cuneo è stata teatro di numerosi episodi storici significativi, che i «Sentieri della Libertà» evidenziano».

E così la casa di Duccio Galimberti (già Museo), a Cuneo, sarà il cuore dell'iniziativa, mentre a Borgo San Dalmazzo si lavora nella stazione ferroviaria, per realizzare un museo sulla deportazione degli ebrei, su tre vagoni d'epoca. Prevista anche la nascita di diversi Musei locali monotematici.

All'iniziativa collaborano l'Istituto storico della Resistenza, le Associazioni partigiane, la Provincia di Cuneo e diverse Comunità montane. **[a. bu.]**

GIRO diVITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 [illegible] calendario. Berlusconi? Rutelli? Sì certo, ma non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incas[illegible] in questa fatidica data, un'azione speciale, frutto di un'amicizia e [illegible] una [illegible] enologica, e anche di un investimento molto redditizio. Parliamo dei mille possessori dei certificati di proprietà emessi nella primavera del [illegible] dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono sei bottiglie di barolo [illegible] dei cru Arione [illegible] Castellatto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni [illegible] «Wine futures» del Piemonte, [illegible] 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio [illegible] botti dei Bot» si dice tra le colline del vino piemon[illegible] e l'operazione proposta [illegible] cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa voca[illegible] all'investimento enologico.

I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola di vita e di cantina di un monferrino caparbio come Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca di Grinzane, la conduzione [illegible] l'azienda e l'introduzione di [illegible]o[illegible] forme nuove di [illegible] ne. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le sue vigne.

I «wine futures» sono tra que[illegible]: non solo investimento, ma anche [illegible] soprattutto un segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi [illegible] propone. Domenica, per tutto il giorno [illegible] una festa in cantina con banda e buffet, [illegible] [illegible] anche clienti dal Nord Europa giunti appositamente a Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a casa, prima o poi si allegramente «berranno il capitale».

E un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18.30, alla limonaia di Villa Paolotti [illegible] dell'Enoteca regionale di Gattinara, presieduta [illegible] Gian Mario Scribante, in collaborazione [illegible] il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano proporrà l'assaggio comparato del Karana di Gallura con i Gattinara: vini che testimoniano la differenza d'impronta tra le due terre, le province di Vercelli [illegible] Sassari. A cene protagonista la «panisca». E domenica gita a cavallo tra i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale [illegible] Gattinara allo 0163/834070.

E merita una citazione anche un nuovo periodico che si presente come una sorta di carta dei vini: «Donna sommelier» diretto [illegible] Maria Luisa Alberico, torinese, [illegible] sei anni impegnata nei corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, [illegible] tecnico della degustazione a consulente informatore [illegible] non solo dei clienti dei ristoranti, [illegible] anche del territorio e delle cantine. Penso che in questo le donne abbiamo una marcia in più» annuncia, decisa, la signo[illegible] sommelier che domani se[illegible] presenterà il suo periodico a Novell[illegible] all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto [illegible] locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per la Langa.

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi Lancia Y può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche [illegible] vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalla Concessionaria Lancia

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ai ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.080 - TAN 5,5% - TAEG 6,78% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

IL BAGNIVENDOLO

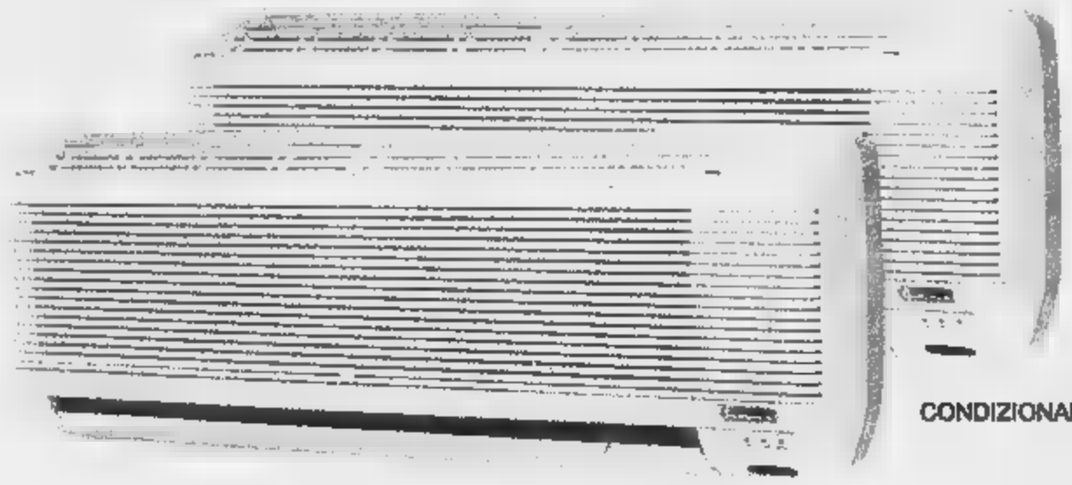
ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Accessori Complementi D'arredo

VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

Azienda
ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

Articoli
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
In Uso Gratuito

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, [illegible] medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che non rischiano pene superiori [illegible] 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta [illegible] giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento [illegible] Guariniello (foto) [illegible] aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

[illegible] Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta [illegible] la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi [illegible] pareti rivestiti di [illegible] legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta [illegible] l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, [illegible] la nipote [illegible] Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva [illegible] mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta [illegible] che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche [illegible] barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno [illegible] noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era [illegible] donnina che non arrivava [illegible] [illegible] chili e [illegible] [illegible] anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata e viveva sola in corso Taranto 127. [illegible] sono vedova da trent'anni e vivo [illegible] [illegible] mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, [illegible] zia riposava. Alle quattro le dava il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno [illegible] arrita. «Parli più forte, [illegible] sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. [illegible] si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accu[illegible] nei confronti [illegible] Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché [illegible] giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domeni[illegible] 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; [illegible] terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi [illegible] di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta [illegible] ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata con lei [illegible] le aveva detto che lo scippo non [illegible] riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle case. Purtroppo, il passo [illegible] quello che era».

Fu davanti [illegible] numero civico 76 di via Pergolesi, [illegible] metà strada fra casa sua e quella della nipote, che [illegible] signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta [illegible] spalle [illegible] uno scippatore che lei [illegible] riuscì a guardare [illegible] faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto [illegible] [illegible] - rievoca la testimone - [illegible] scoppiai a piangere. Furono gentili [illegible] mi lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. Lei aveva lo [illegible] tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata [illegible] che la gente affacciata [illegible] finestre aveva [illegible] l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, [illegible] mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro [illegible] chia[illegible] per dirmi che [illegible] morta. La faccia le era diventata nera [illegible] dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo [illegible] persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. [illegible] zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, 40 giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni della [illegible] strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e [illegible] come sa essere impietoso con don[illegible] che non hanno più niente, se non la propria indipendenza [illegible] un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni [illegible] 5 mesi stese sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

[illegible] la storia

[illegible] Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed [illegible] paio di cambiali. Poi è tornato [illegible] casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati [illegible] è scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni cosa ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro [illegible] che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, [illegible] stato interrogato ieri [illegible] dal pm Paolo Storari. L'accusa [illegible] pesante: «rapina a mano armata».

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

[illegible] quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e so[illegible] - hanno spiegato i [illegible] superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta [illegible] raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva [illegible] rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di [illegible] disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato con più scadenze contemporanee e con la moglie che da di[illegible] [illegible] non lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. [illegible] non [illegible] l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare a pagare, [illegible] due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie [illegible] [illegible] tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in [illegible] a.

Intanto i colleghi [illegible] Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operati[illegible] si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di 2 milioni - spiegano - capita [illegible] tutti di fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più. Se ci avesse raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo [illegible] 5 anni [illegible] scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, [illegible] anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino [illegible] [illegible] una tomba per portare un fiore e per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza [illegible] dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, [illegible] professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una donna timida, con buoni amici, dalla vita privata normalissima, per [illegible] single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuan[illegible]. [illegible] non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo [illegible] stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e [illegible] serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; m[illegible] vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati [illegible] qualche modo a lei, proprio nelle [illegible] cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; [illegible] nianze contraddittorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata cena con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va inteso [illegible] un'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, [illegible] sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, saria, riservata, che ondò, [illegible] voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure [illegible] molto timide. Un incontro per valutare, [illegible] l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni [illegible]hi francobolli. Lei e lui sapevano [illegible] che era solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Binì, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, [illegible] nel '95 nel [illegible] ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, [illegible] Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro pas[illegible] verso [illegible] [illegible] di un probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il [illegible]dre: «E' stato l'aspetto più sconcertante. Marina, [illegible] giorno prima [illegible] con me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. [illegible] qualcuno, [illegible] quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava una risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

Il professor Gaetano Di Modica padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe [illegible] sua tragedia

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

■ [illegible] Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso [illegible] moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA MEMORIA.** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incon[illegible] in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

■ **SADEM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, uno sciopero di 24 ore [illegible] tutto il personale.

■ **UNICEF.** Oggi [illegible] ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso [illegible] Comitato regionale per l'Unicef.

■ **TOUR OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, [illegible] 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, [illegible] che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

■ **MOSTRA.** Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura [illegible], Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alla 19 sino a venerdì e dalle [illegible] alle 14 sabato.

■ **ITIS PI[illegible]** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del [illegible] che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza [illegible] (an[illegible]che [illegible] line su www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 [illegible] via Ponchielli 16, a Moncalieri.

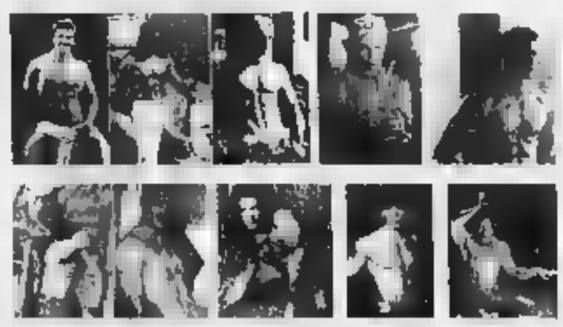
■ **DIBATTITO.** «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ [illegible] **C[illegible]** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che invece continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato [illegible] Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente [illegible] 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti di indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di un fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti [illegible] andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

Patio

SABATO 12 MAGGIO

i centocellenightmare



* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle

* Fino [illegible]

PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

L'INCIDENZA A TORINO

DIECI [redacted]

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia [redacted] Torino sono 10. L'ultima vittima del prione era [redacted] donna di 61 anni che dopo otto mesi [redacted] malattia è deceduta [redacted] fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. [redacted] Torino, in due anni [redacted] mezzo, [redacted] cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni. Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due [redacted] Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte [redacted] 34, con [redacted] mortalità dello 0,99 per milione [redacted] abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob [redacted] ricoverato da alcuni giorni all'opedale Mauriziano. Le [redacted] condizioni [redacted] gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni [redacted] distanza dalla morte di una pensionata [redacted] Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque [redacted] primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci [redacted] dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento [redacted] punto interrogativo: qual [redacted] stata, in questo insolito caso, l'origine [redacted] malattia? Non [redacted] stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla pruden[redacted]. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul [redacted] «Si può dimostrare un legame con la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie [redacted] esami, [redacted] soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa [redacted] pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, [redacted] pensa [redacted] una ricaduta. Invece [redacted]: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici [redacted] quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano [redacted] iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non [redacted] stati messi in correlazione con la sindrome [redacted] Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima [redacted] di esami, i medici dell'ospedale [redacted] largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. D[redacted] sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è a resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere [redacted] fin d'ora la variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che n[redacted] c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato [redacted] una puntura lombare. Ma in questo [redacted] si potrà [redacted] conferma solo di un elemento: [redacted] davvero il morbo [redacted] Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

[redacted]

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

[redacted]

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

[redacted]

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale a cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, d[redacted] attuare con mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere [redacted] diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attra[redacted] puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire [redacted] si tratti [redacted] variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non [redacted] contagiosi. I rischi posso[redacted] venire dalla polvere ossea o da frammenti di encefalo. Per questa ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare [redacted] particelle di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl [redacted] ha recentemente realizzato [redacted] sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire [redacted] adeguate protezioni, [redacted] cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da [redacted] molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri [redacted] Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi [redacted] l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. [redacted] quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica [redacted] familiare [redacted] di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre [redacted] avere qualche sospetto in più. [redacted] responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I [redacted] le gallerie dovrebbero diventare anche [redacted] luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi [redacted] risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che "prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, [redacted] pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città [redacted] gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei [redacted] le gallerie dovrebbero diventare, così [redacted] accade a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare [redacted] nostro grande patrimonio artistico, ma anche [redacted]ere un caffè, leggere [redacted] libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può [redacted] davvero conosciuta ed apprezzata [redacted] tutti. Ma ridurre il prezzo [redacted] biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interes[redacted] della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo [redacted] spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati [redacted] città. Ce ne [redacted] persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati [redacted] candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissio[redacted] se non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso [redacted] occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? [redacted] chiedo [redacted] in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo [redacted]nismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto [redacted] 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) [redacted] forse aumentate il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente [redacted] sul libretto di circolazione della [redacted] auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di [redacted]a, prima del sollecito, è passato [redacted] 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i [redacted] mesi e non avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione [redacted]n risulta nulla. E non [redacted] quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile [redacted] multa [redacted] fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia [redacted]

Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

[redacted]
- Abbattendo le brutture [redacted] fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti [redacted] far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e [redacted]
- Incentivando le [redacted] aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre [redacted] alto [redacted].

Domenica 13 [redacted] 2001
[redacted] Comunali
Grossato
Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre [redacted] imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Mercoledì [redacted] dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, [redacted] e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 [redacted] al [redacted] via Pieve, [redacted]
Giovedì [redacted] 22.00 "Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

ALLEANZA NAZIONALE

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I [redacted]
Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina [redacted] Circoscrizione [redacted]
Savino Giacomo [redacted] Circoscrizione 7
Carmine [redacted] Circoscrizione [redacted]
Antonio [redacted] Circoscrizione 10

TI INVITANO PER [redacted] PER TORINO
Occupazione - Ambiente
Sicurezza - Protezione Civile
Trasporti e Viabilità - Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di [redacted] Maria Vittoria [redacted]

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista [redacted] (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE
GHIGLIA

E la [redacted] squadra [redacted] Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione [redacted]	BOLLE Federico
Circoscrizione [redacted]	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione [redacted]	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

[redacted] i cittadini [redacted] 11 maggio [redacted] 18.00 - [redacted] Lagrange al comizio [redacted] Ugo [redacted]

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

PK Per la pubblicità su: LA [redacted]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

1ª Certificazione Italiana di Prodotto
Prosciutto Cotto, Mortadella, Würstel, Cacciatorino

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850 Fiorucci I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto L'alta qualità del prosciutto cotto
SUPREMA L'alta qualità della mortadella
Suillo L'alta qualità del würstel
Norcinetto L'alta qualità del salame

PROPOSTE IMMOBILIARI

[redacted] on-line
www.armandocamperi.it

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Filiale di C[redacted]
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

PER [redacted] SERVIZIO COMPLETO

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE I. & C. s.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 [redacted]

[redacted]

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.
CUNEO: 2° piano con ascenso[redacted]: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: fraz. Roata Rossi: casa con cortile indipendente - piano terra: cucina, tinello, camera - piano primo: n. 3 camere con bagno - magazzino di mq. 60 circa- n. 2 posti [redacted] china.
[redacted]: San Rocco Castagnaretta: 2° piano, [redacted] ascensore, ingresso, cucina, salone, n. [redacted] doppi [redacted] vizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.
CUNEO: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza.
[redacted] 4° piano senza ascensore, mansarda: monolocale con bagno.
[redacted]O: ultimo piano: vista panoramica, ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno.
CUNEO: locale commerciale [redacted] mq. 240 circa (attualmente locato).
CARAGLIO: 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. [redacted] camere, bagno, veranda, cantina e solaio.
BUSCA: capannone mq. [redacted] con tettoia di mq. 200 circa e terreno mq. 1.500.
PEVERAGNO: San Giovenale: casa indipendente con giardino: piano terra, autorimessa, tavernetta, cantina - primo piano: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, bagno - [redacted]rda: n. 1 camera, n. 1 studio [redacted] bagno - terreno circa mq. 1.000.
BERNEZZO SAN ROCCO: lotto di terreno edificabile.
[redacted] piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.
BUSCA: 3° [redacted] ultimo piano con [redacted]: ingresso, cucina, salone, [redacted] bagno, [redacted] sarda: n. 2 camere [redacted] bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.
[redacted]: Porzione [redacted] rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e can[redacted] - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino al piano terra.
S. CROCE DI [redacted] terreno agricolo [redacted] n. 3 giornate piemontesi.
[redacted] **ROCCO** [redacted] casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. [redacted] bagno - primo piano: camera [redacted] bagno.
ROBILANTE: 3° piano con [redacted]: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.
[redacted] casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 [redacted] e bagno.
ENTRACQUE: 1° piano - ango[redacted] cottura, soggiorno, camera, bagno.

[redacted]
(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: (uso abitazione): 2° piano [redacted]: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento auto[redacted]
CUNEO: (uso ufficio) piano ammezzato: ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso abitazione) 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, [redacted] 2 camere, bagno, autorimessa, cantina, solaio. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camera, bagno, riscaldamento centralizzato.
[redacted]: (uso ufficio) piano rial[redacted] ingresso, n. [redacted] vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: (uso ufficio) primo piano: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.
CERVASCA: Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.
[redacted] (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, [redacted] 3 vani, bagno e ripostiglio.
CUNEO: Negozio di mq. 300 circa su due livelli.
PEVERAGNO: San Giovenale (uso abitazione) [redacted] indipendente con giardino.

[redacted]

CUNEO: Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.
CUNEO: gastronomia - pasta fresca.
CUNEO: Lavanderia.
CUNEO: Edicola.
CUNEO: Bar con chiusura serale.
CUNEO: Laboratorio artigianale pellicce.
VICINANZE [redacted] negozio abbigliamento bimbi.
VICINANZE CUNEO: Bar-Birrerie
CEDESI: negozio telefonia [redacted] Videogiochi.
LICENZA: Ambulante Frutta [redacted] Verdura (5 mercati).
[redacted] attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).
NEL SALUZZESE: centro estetico-solarium.
[redacted]: con esperienza ventennale cerca socio amministratore [redacted] finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

FLORID 2 Immobiliare — FIABCI

C.so Roma, 29 - SAVIGLIANO - Tel. 0172 33939
Via Garibaldi, 22 - FOSSANO - Tel. 0172 60295

VENDE

Savigliano zona stazione: alloggio nuovo di salone, cucina, due camere, doppi servizi, terrazzi, cantina e box auto.
Savigliano zona S. Giacomo: alloggio recente, ultimo piano, di ingresso living in salone, cucina, due camere, doppi servizi, cantina e box auto. Termoautonomo.
Savigliano centro: alloggio da ristrutturare, con ampio salone, cucina, tre camere, servizi, cantina e ampio box auto.
Savigliano centro: alloggio al piano rialzato con ingresso, soggiorn[redacted] cucinotta, due camere, servizio e [redacted] L. 210.000.000. Euro 108.455.
Savigliano centro: casetta da ristrutturare di tre vani, servizi e box auto. Termoautonomo. L. 135.000.000. Euro 69.721.
Savigliano centro: alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, due camere, servizi.
Savigliano: alloggio in casa bifamiliare di tre vani, servizi, box auto, cantina e tettoia. 350 mq. di terreno. Ingresso indipend. Termoaut.
Savigliano zona S. Giovanni: alloggio di ingresso, soggio[redacted] cucinin[redacted] camera, servizi e cantina. L. 125.000.000 Euro 64.557
Savigliano Borgo [redacted] alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizi e cantina. Termoautonomo.
Fossano: palazzina bifamigliare su circa 1.700 mq di terreno, con piccolo capannone ampliabile
Fossano centro: recente e prestigioso attico con ingresso, salone, ampia cucina, tre camere, studio, doppi servizi, cantina e due ampi box auto. Termoautonomo, ascensore esclusivo al piano.
Fossano zona Conicio: alloggio libero di ingresso, tinello [redacted] cucinino, [redacted] camera, servizi e cantina. L. [redacted]. Euro 43.899. Possibilità box auto
Fossano Borgo Salice: panoramico alloggio di ingresso, soggiorno, cucinotta, quattro camere, doppi servizi, lavanderia, cantone, solai e box auto.
Fossano Borgo Salice: alloggio di ingresso, tinello con cucinino, una camera, servizi, cantina e solaio
Fossano Borgo Salice: alloggio di ingresso, tinello con cucinino due camere, servizi, cantina, solaio e box.
Fossano [redacted] **Cussanio:** ville unifamigliari, su due livelli, di circa 160 mq. e doppio box auto, su circa 450 mq. terreno recintato. [redacted] cucina, salone, servizi, cantina e porticato in pianterreno: tre/quattro camere e servizi in primo piano
Fossano Fne Boschetti: alloggio in palazzina con ingresso, [redacted]na, soggiorno, due camere, servizi ed ampio box auto
Trinità: centrale alloggio da ristrutturare con giardino e posto auto
Genola vicinanze: rustico da ristrutturare
Marene: villette a schiera.
Marene: villetta da ultimare con triplo box auto, cantina e servizi nel piano interrato; salone, cucina, servizi e porticato i[redacted], tre camere e servizi in primo piano; circa 800 mq. di [redacted].
Fossano Borgo S. Antonio: alloggio libero, recente, di ingr[redacted] cucinotta, due camere, se[redacted] cantina, solaio e box auto. L. 155.000.000. Euro 80.050.
Fossano: rustici da ristrutturare l r[redacted] Cussanio, Il Loreto, Murazzo, S. Sebastiano, Maddalene, Piovani
Sant'Albano: rustici da ristrutturare.
Benevagienna: rustici da ristrutturare
Centallo: [redacted] vi[redacted]
Savigliano Borgo Pieve: alloggio di ingresso, tinello con angolo cottura, soggiorno, tre camere, servizi, cantina e box auto. L. 240.000.000. Euro 123.950
Savigliano [redacted] alloggio in [redacted] con ingresso living in [redacted] con angolo cottura, due camere, doppi servizi, cantina e box [redacted]
Savigliano zona nuova: alloggio di ingresso in salone, cucina, [redacted] camere, servizi, ripostiglio, cantina e box auto. Giardino con[redacted] L. 220.000.000 Euro 113.620

STUDIO IMMOBILIARE Geom. ROBERTO NICOLINO

[redacted] P. Toselli, 7 - [redacted]
Tel. 0171 [redacted] - 0335 6280141

– VENDESI –

Cuneo - Via XX Settembre, vicino Corso Dante, appartamento al primo piano di ingresso, soggiorno, due camere, cucina, cucinino, doppi servizi, veranda, cantina.
Cuneo - Spinetta, in complesso immobiliare prestigioso, [redacted] di nuova costruzione libera da tre lati con terreno.
Cuneo - Viale degli Angeli, vicino Corso Dante, appartamento al primo piano con doppio ingresso, soggiorno, tre camere, cucina, [redacted] servizi, veranda, cantina.
Peveragno - Madonna dei Boschi, rustico indipendente con mq. 3.000 di terreno.
Peveragno - Fraz. S. Giovenale, fabbricato rurale da riprogettare con terreno.
Peveragno - Fraz. Montefallonio, struttura di villetta libera da quattro lati [redacted] recintato.
Peveragno - Via per Chiusa di Pesio, rustico libero da tre lati con terreno mq. 1.000.
Peveragno centro - appartamento in casa d'epoca di cinque vani, posto auto, riscaldamento autonomo.
Beinette - cascinale ristrutturato con terreno recintato.
Peveragno centro - casa monofamiliare ristrutturata con giardino autonomo.
Peveragno - piccoli rustici da ristrutturare non liberi da quattro lati.
Peveragno - Terreni artigianali e commerciali, [redacted] senza capannoni, agevolazioni ex area obiettivo 5[redacted].

– [redacted] –

Cuneo - Bar ottimamente arredato, orario giornaliero, chiusura [redacted] e sabato pomeriggio, incasso incrementabile.
Peveragno - Via [redacted] n. 69, negozio di calzature esclusivista "Valleverde". Affitto e spese [redacted].

– AFFITTASI –

Peveragno - Appartamento al secondo ed ultimo piano di due camere, soggiorno, cucina, autorimessa L. 550.000 al mese.
Peveragno - Appartamento in casa di paese al primo ed ultimo piano [redacted] due camere, soggiorno, cucinino, autorimessa, riscaldamento autonomo L. 600.000 al mese.
Peveragno Fraz. S[redacted]**nzo** - Porzione di casa al primo ed ultimo piano di due camere, grande soggiorno, cucina, due bagni, riscaldamento autonomo, terrazzo, autorimessa.

– CO[redacted] –

Roquebrune-Cap Martin - a mt. 50 dal mare, in piccola palazzina, appartamento al 2° piano di camera, soggiorno con angolo cottura, terrazzo, completamente arredato, FF 670.000.
Roquebrune-Cap Martin - a mt. 100 dal mare grande monolocale con cucina separata, terrazzo, posto auto FF. 695.000.
Le Cannet - in residenza con piscina monolocale al piano rialzato, autorimessa FF. 298.000 rendita possibile 8%.
Mentone Casino - a mt. 50 dal mare appart. al quinto ed ultimo piano [redacted] soggiorno, cucina, d[redacted]re, balcone, terrazzo, vista [redacted], autorimes.
Mentone Centro - porzione di casa bifamiliare composta di appartamento al piano rialzato di soggiorno con cucina, camera, due bagni, ripostiglio, parcheggio auto nel cortile, FF 890.000
Roquebrune-Cap Martin - in residenza con piscina e tennis, grande monolocale, terrazzo, vista Monaco, FF 480.000.
Roquebrune-Cap Martin - confine di Mentone, a mt. 200 dal mare appart. al sesto ed ultimo piano di due camere, soggiorno con angolo cottura, terrazzo di mq. 19.00, autorimessa, tasse [redacted] acquisto ridotte, FF. 1.250.000

E.P. [redacted]

[redacted] C.so Santorre [redacted] Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0335.5801628 - www.casepark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

CUNEO - Vicinanze Stazione. Alloggio ultimo piano, ristrutturato con termoautonomo: cucina, soggiorno, doppi servizi, [redacted]ra, locale spogliatoio e canti[redacted]
[redacted] **- Via Bassignano.** autorimessa mq. 14 in piano cortile.
CUNEO - Via Bassignano. 1° piano, alloggio ristrutturato: soggiorno, cucina, camera, bagno, cantina e solaio.
CUNEO - Via XX Settembre. Alloggio 1° piano da ristrutturare: tinello, cucinino, 2 camera, bagno.
CUNEO - San Pio. Casa indipend., nuova costruzione, con 3.200 mq. di giardino.
CUNEO - C.so Nizza. Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, tre camere, due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo in parte verandato, 2 solai, 2 cantine e piccola autorimessa.
CUNEO - a 6 Km. Fabbricato d'epoca con ampio giardino. (Trattativa riserv.).
CUNEO - Bombonina. Alloggio ristrutturat[redacted] in palazzina: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina [redacted] [redacted]. Termoautonomo.
CUNEO - Madonna delle Grazie. Alloggio [redacted] costruzione, su due livelli, mq. 150 con cantina e autorimessa. Termoautonomo.
FOSSANO - Zona Centrale. Bilocale ristrutturato. Termoautonomo.
CARAGLIO. Villa a schiera: soggiorno, cucina, tre bagni, tre camere, autorimessa per 2 posti macchina e giardino privato.
BORGO SAN DALMAZZO - Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. [redacted]: cucina, soggiorno, 3 camera, doppi servizi, tavernetta con bagno e autorimessa per 2 posti auto. Cantina. Termo autonomo.
CARAGLIO - Via del Castello. Casa ristrutturata: soggiorno, cucina, doppi servizi, 2 camere, ampio terrazzo, giardino privato, cantina e autorimessa.
[redacted] - [redacted] **centrale** - Alloggio ristrutturato: soggiorno-cucina, 2 camere, bagno, cantina e autorimessa. Termoaut.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
DRONERO - zona Centrale - in casa d'epoca, attico ristrutturato.
MAGLIANO ALPI. Fabbricato da ristrutturar[redacted] con giardino.
VILLAFALLETTO - Zona centrale. Cascinale parzialmente [redacted] ampio cortile.

CEDE

CARAGLIO - Avviata trattoria 50 posti.
CARAGLIO - Zona centrale. Avviato Bar.

AFFITTA

CUNEO - C.so Nizza. Alloggio 1° piano mq. 200, uso ufficio
[redacted]D **- Vicinanze Piazza Europa.** Locale negozio con [redacted] e bagno
CUNEO - Via Schiaparelli. Mansarda arredata: 3 camere, cucina, bagno e ripostiglio.
CUNEO - Via Schiaparelli. Mansarda non [redacted].
[redacted]. Porzione [redacted] casetta [redacted] giardino

DOTT. A. GIULIANO

CORSO NIZZA, 36 - [redacted]
Tel. 0171 - 681973 (ufficio)
Tel. 0171 - [redacted] (abitazione)
Cell. 0335 - 6889006

[redacted]

CUNEO - Corso Dante - ristrutturato nuovo 2 camere, cucina, soggiorno, servizio.
CUNEO - Viale Angeli - Villa indipendente con giardino.
CUNEO 2 - Via Fenoglio - Alloggio soleggiat., ultimo piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, riscaldamento autonomo, [redacted] sovrastante mansarda [redacted] 100 mq. di 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile con 2 cantine e due garages.
CUNEO - Spinetta - Ville singole, aggregate.
CUNEO - Zona dogana - Nuovo: due camere, cucina, bagno, riscald. autonom., soleggiatissimo.
CUNEO - Corso Nizza - su 2 piani, ampio soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, riscald. autonom., [redacted] e posto auto.
CUNEO - centrale vicinanze Viale - bilocale con terrazzo, riscald. autonom., in costruzione con garage.
CUNEO - Via R[redacted] - in palazzo d'epoca completamente ristrutturato ampio monolocale 50 mq. ultimo piano, [redacted]sore, balcone, riscald. autonom.
CUNEO - Via Roma - ampio appartamento su due piani in [redacted] di ristrutturazione, ascensore, riscald. autonom.
[redacted] - villa prestigiosa con giardino, tennis, frutteto.
[redacted] **S.** [redacted] **"Crocetta"** - in palazzina nuova - rialzato soggiorno, camera, cucinino, bagno, giardino privato [redacted]. autonom.
BOVES - rialzato soleggiato, 3 camere, cucina, [redacted] doppi[redacted]d. [redacted].
SANTA CROCE DI [redacted] - Villa singola [redacted]. Vista eccezionale.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - appartamento in palazzina [redacted] garage, [redacted] e piccolo orto.
CANNES - Monolocale arredato [redacted] terrazzo a 50 metri dalla Croisette e da Palais. Ottimo reddito L. [redacted].
PEVERAGNO - Villa ristrutturata prestigiosa, in posizione soleggiatissima con parco piscina, tennis, dependence.
CUNEO - CROCETTA - S. ROCCO CASTAGNARETTA - [redacted] di terreno edificabile.
SPINETTA - in parco [redacted] ultime 2 villette a schiera completamente indipendenti e ristrutturate.

[redacted]

CUNEO - Corso Dante - ufficio 200 mq. doppio ingresso.
CUNEO - Corso Giolitti - ammezzato uso ufficio, 4 camera, doppi servizi, ristrutturato.

SICO SERVIZI IMMOBILIARI — Sandro Colombo

Corso Brunet, [redacted] - Tel. 0171 695.465 - Fax [redacted] - CUNEO

PROPONE IN [redacted]

Cuneo - vicinanze Ponte Nuovo, appartamento al terzo piano di ingresso, cucinino, soggiorno, [redacted] camere, servizio, solaio, cantina e posto auto.
Cuneo - via XX Settembre; ingresso, cucinino, tinello, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio.
Cuneo - via Roma, rialzato: ingresso, tinello [redacted] angolo cucina, due camere, servizio e cantina.
Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina [redacted] garage.
Cuneo - Borgo San Giuseppe: villetta abbinata [redacted] giardino privato in fase di realizzo.
[redacted] **Rocco Castagnaretta** - ultimo piano mansardato [redacted] tre vani, servizio e cantina. Investimento da reddito.
Borgo San Dalmazzo - appartamento al primo piano composto di: tinello, cucinino, due camere, servizio e garage.
Borgo San Dalmazzo - zona Gesù Lavoratore, villetta abbinata [redacted] giardino.
Roccabruna - villetta a schiera [redacted] giardino privato. Eventualmente arredata.
Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento in parte da riattare composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasione.
Vallecrosia - appartamento vista mare, di cucina, due camere, servizio, eventuale garage.
Garlenda - vicino al Golf Club: villetta indipendente [redacted] ampio giardino.
Savona - terzo piano [redacted] ascensore: ingresso, tinello, cucinino, due camere, servizio. Termoautonomo.
Limone P.te - ingresso, cucinino, tinello, camera da letto, servizio e cantina.

[redacted] AFFITTO

Cuneo - Corso Nizza [redacted] Piazza Europa: due negozi liberi.
Cuneo - appartamento [redacted]: ingresso, tinello, cucina, camera da letto, servizio, ripostiglio e solaio.

[redacted]

Borgo San Dalmazzo - ottima posizione di forte passaggio: Bar - Rivendita Tabacchi. Ottima occasione.
Boves - centrale: bar-gelateria con buon avviamento.

ALTRE [redacted] ED [redacted] DIRETTAMENTE IN SEDE [redacted] antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, [redacted] dettagliate le daremo solo in ufficio.

Gruppo [redacted]
Tel. 0174.[redacted]

VENDE
[redacted]

ASTOR

LA PIÙ ANTICA [redacted] CUNEO di DOTT. MICOL MINA

[redacted] centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato 90 mq. 3, camere, sala, cucina, cantina, solaio, posto auto. (Rif. O1)
CUNEO centro alloggio 3° piano [redacted] camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina e garage. (Rif. Q2)
CUNEO centro alloggio 170 mq. 2° piano, 3 camere, salone, [redacted]na, doppi servizi, lavanderia. (Rif. Q7)
CUNEO centro storico monolocale 35 mq. circa, 3° piano completamente ristrutturato ed arredato, riscald. autonomo. (Rif. M01)
CUNEO centro trilocale 1° piano con ascensore, [redacted] camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, 100 mq. commerciali circa, riscald. centralizzato. (Rif. T9A)
CUNEO centro 1° piano alloggio ristrutturato, 3 vani + cucinotta, [redacted] balconi, terrazzo 30 mq, parcheggio esterno. (Rif. T10)
CUNEO centro lato Stura, 1° piano, alloggio di 4 vani + cucina, 2 balconi, cantina, riscald. centralizzato. (Rif. Q16)
CARAGLIO trilocale 85 mq circa, 3 piano senza ascensore, cantina e garage. (Rif. T4)
CENTALLO alloggio 2° piano di 3 vani, cucina, bagno, cantina, solaio comune, posto auto e garage + giardino comune. (Rif. O19)
TRUCCHI di MOROZZO casetta indipendente co[redacted] giardino [redacted] ultimare 100 mq circa, tavernetta, cantina. (Rif. Q20)
CUNEO - BORGO GESSO negozio con [redacted] vetrine, 80 mq circa, riscaldamento centralizzato. ([redacted]. MAG3)
CUNEO CENTRO alloggio 120 mq circa primo piano parzialmente ristrutturato di 4 vani + cucina, riscaldamento centralizzato, cantina. (Rif. Q16)
CUNEO - DONATELLO alloggio 2° piano, 4 vani + cucina, cantina, garage doppio [redacted] garage. (Rif. Q18)
BORGO SAN DALMAZZO alloggio piano rialzato, 3 camere, cucina, bagno, garage, doppio posto auto, giardino condom. (Rif. Q17)
BORGO [redacted] **DALMAZZO** villa su 2 piani 210 mq circa, cantina, garage [redacted] locale seminterrato, cucina arredata, 1.000 metri di terreno. (Rif. V10)

MOLTISSIME [redacted] AGENZIA. RICERCHE PERSONALIZZATE
[redacted] **CUNEO - Via Roma, 11** - *Telefax 0171 67153*

GEUNA CERAMICHE S.N.C.
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
SANITARI
VASCHE - DOCCE
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PARQUETES
PORCELANOSA
VENIS
CERAMICA DE ELITE
emilCeramica
12036 REVELLO (Cn) - Via Basso - Tel. 0175 259180

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto ■ Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 6[illegible]. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible], TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

Jeep
[illegible]
AUTO Mattiauda
Mattiauda P. Giorgio ■ C. s.n.c.
Sede: Via Torino, [illegible] - S.S. 20 - 12100 CUNEO
Tel. 0171 682594 - Fax 0171 692974
ASSISTENZA - [illegible] - Tel. 0171 689388 - Fax 0171 689800
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - [illegible]
12051 [illegible] (CN) - Tel. e Fax 0173 212337

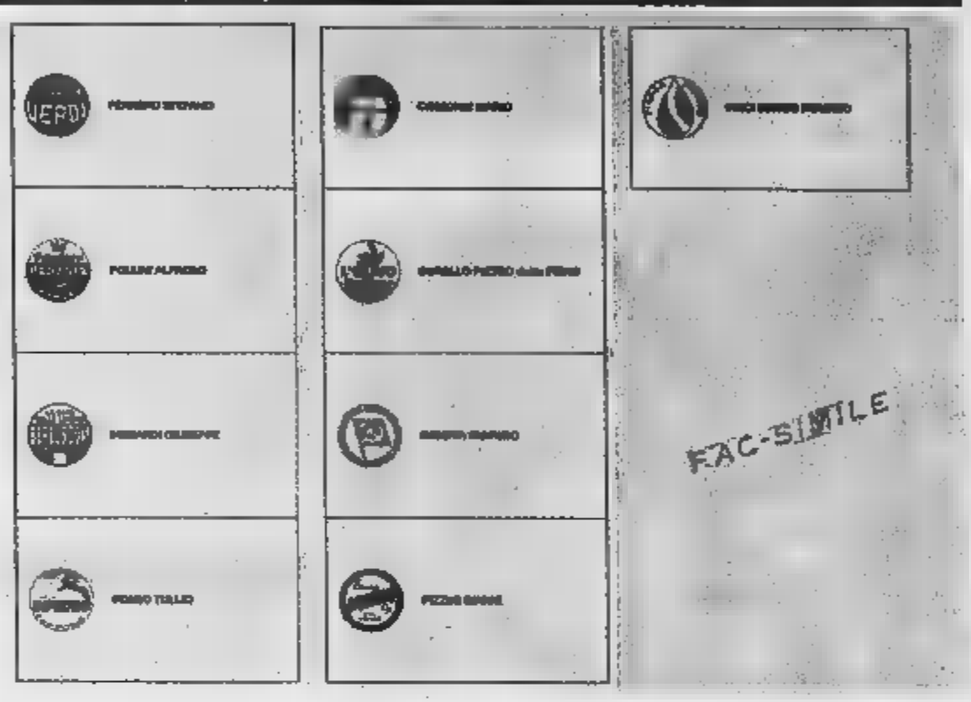
Due collegi senatoriali, quattro per la Camera oltre a un quinto deputato con l'Astigiano

La Granda sceglie 6 parlamentari e «mezzo»

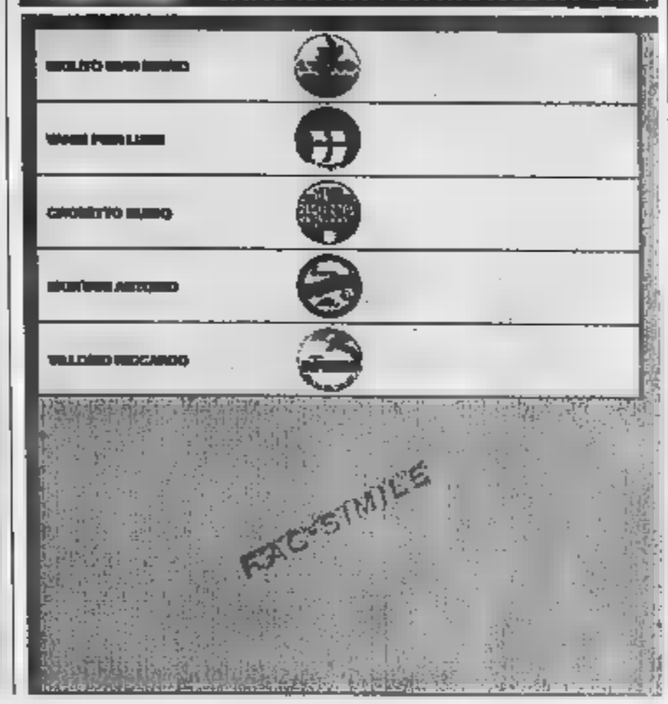
Comizi e incontri infiammano la campagna elettorale

Paola Scola

CUNEO-SALUZZO, COSI' PER PALAZZO MADAMA



A[illegible] I CANDIDATI PER MONTECITORIO



Ultimi «fuochi» della campagna elettorale, prima [illegible] «silenzio» di sabato ■ del voto di domenica. I cuneesi devono scegliere i rappresentanti di due collegi senatoriali e di quattro per ■ Camera, oltre al quinto, nella zona di Cortemilia (che ■ collegio con l'Astigiano).

Per un posto ■ Palazzo Madama la battaglia è tra Francesco Rocca (Ulivo), Tomaso Zanoletti (Polo), Marco Botto (Democrazia Europea), Rosanna Degiovanni (Lista Bonino), Michele Bertolino (Rifondazione Comunista) e Roberto Bosio (Lista Di Pietro) ad Alba-Mondovì-Fossano ■ tra Piero Borello (Ulivo), Giuseppe Menardi (Polo), Mario Cismondi (Democrazia Europea), Gianni Pizzini (Bonino), Fabrizio Imberti (Rifondazione) e Tullio Ponso (Di Pietro) a Cuneo-Saluzzo-Savigliano.

Quattro i seggi per Montecitorio. A Cuneo lo scontro è fra Guido Lerda (Ulivo), Teresio Delfino (Polo), Donatella Capra Martinelli (Democrazia Europea), Walter Cesana (Di Pietro); a Savigliano-Saluzzo [illegible] in campo Sergio Soave (Ulivo), Guido Rossi (Polo), Giovanni Cravero (D.E.), Francesco Falcone (Di Pietro). Nel collegio Alba-Bra il confron[illegible] elettorale contrappone Gianmario Giolito (Ulivo), Guido Crosetto (Polo), Pierluigi Vanni (Democrazia Europea), Antonio Montani (Bonino), Riccardo Villosio (Di Pietro), mentre a Mondovì-Fossano ci [illegible] Enrico Serafini (Ulivo), Raffaele Costa (Polo), Giovanni Ferrero (D.E.), Bruno Mellano (Bonino), Marika Canova (Di Pietro).

Le urne, aperte alle 6,30, si chiuderanno alle 22 di domenica e subito comincerà lo spoglio delle schede, pri[illegible] per il Senato, poi per la Camera uninominale e quindi per il proporzionale. Nei 28 Comuni della «Granda» dove si vota per il rinnovo di sindaco e Consiglio comunale un decreto del governo fissa lo scrutinio al pomeriggio di lunedì.

Per le amministrative in ventotto Comuni lo spoglio s'inizierà lunedì pomeriggio

Intanto i candidati sono [illegible]esi dagli ultimi appuntamenti. Oggi, alle 17,15, atterrerà a Levaldigi Giulio Andreotti, che all'aeroporto incontrerà i giornalisti, prima della presentazione della lista ■ Democrazia Europea, alle 18, al «Milanollo» di Saviglinno. L'agenda di D. eu.: Cismondi è [illegible] al mercato di Villafalletto con Donatella Capra e alle 21, a Saluzzo (hotel Astor) con Cravero; Botto ■ a Mondovì Pascomontì (20) e Merlo (21), Vanni a Sanfrè.

Ulivo: Borello è con Soave (che andrà in serata a Caramagna) al mercato di Racconigi (alle 10) e con Lerda (che alle 11 è nell'area mercatale di Borgo ■. Dalmazzo) alle 21, ■ Borgo San Dalmazzo, a palazzo Bertello con musica, il tenore Michelangelo Pepino e gli «Abourasqui». Serafini sarà a Bagnasco (18, sala comunale) con Rocca, che alle 21 andrà a Neive con Giolito.

Polo: mentre Rossi visita alle 10 il mercato e al pomeriggio gli imprenditori di Racconigi, Costa sarà ■ Torre Mondovì (alle 20, «Da Franca»), Vicoforte (20,45, «San Marco»), San Michele Mondovì (21,30, sala comunale). Crosetto è ad Alba (9, residen[illegible] di Rodello), Montà (21), Bra (22,30, chiusura della campagna di An alla sala Arpino). Delfino ■ ■ Borgo (ore 10), Demonte (18,30), Limone (19,45).

Per la lista Bonino, Mellano (al terzo giorno di sciopero della fame), Pizzini e Degiovanni [illegible]no ricevuti oggi, alle 12, dal prefetto di Cuneo. Alle 16 incontro con la stampa ■ via Nizza (angolo [illegible] Dante). La lista Di Pietro chiude la campagna do[illegible] sera a Marene.

Cuneo, maggio dedicato all'astronomia

Invito al planetario a «rimirar le stelle»

CUNEO

Il capoluogo della «Granda» propone un maggio all'insegna delle stelle. Oggi, alle 17,30, nella ex chiesa di San Giovanni, in via Roma 4, sarà inaugurata una mostra astronomica sull'evoluzio[illegible] delle tecniche di osservazione del cielo. Attraverso [illegible] serie di pannelli vengono illustrati importanti fenomeni astronomici, colti dagli osservatori più prestigiosi [illegible] mondo. La mostra, che resterà aperta fino al 27 maggio, è inoltre arricchita dalla presenza di antichi strumenti appartenenti a collezioni scolastiche, come testimonian[illegible] del grande interesse astronomico degli allievi e degli insegnanti dell'Ottocento e del Primo Novecento. La rassegna propone anche alcune riflessioni sull'inquinamento luminoso e le modificazioni meteorologiche.

A partire da questo fine settimana sarà inoltre allestito, nel chiosco della ex Chiesa di San Giovanni, il più grande planetario mobile d'Italia, [illegible] proiezione della volta celeste. Una cupola metallica di 6,70 metri simula ■ cielo stellato (visibile ad occhio nudo in condizioni ottimali) dei due emisferi attraverso la proiezione di oltre 3500 stelle. Mediante lezioni guidate da esperti astrofili saranno illustrate ■ costellazioni e le loro leggende, nonché i principali movimenti della Terra e degli astri.

Le lezioni avranno una durata di circa trenta minuti per gruppi di cinquanta persone. La prenotazione è obbligatoria telefonando allo 0171/694125. Il planetario resterà in funzione da sabato fino al 20 maggio: le visite [illegible] programmate dalle 9 alle 12,30, dalle 16 alle 19,30.

Nei negozi di corso Nizza e via Roma saranno inoltre esposti modellini di parti del sistema solare realizzati dagli alunni del liceo scientifico in collaborazione con la «Pro Natura». [c. g.]

In carcere dipendente comunale di Busca

Minaccia marocchino con la pistola: preso

BUSCA

Dopo un banale litigio ha affrontato il vicino di casa, di origine marocchina, con una pistola. L'extracomunitario ha dato l'allarme, sono arrivati i carabinieri e hanno arrestato in buschese per detenzione illecita di arma da fuoco e minacce. Protagonista della vicenda un dipendente del Comune di Busca, G. B., 44 anni; il fatto è avvenuto l'altra sera alle case popolari. Il dissidio tra i due è nato dopo che i rispettivi figli avevano avuto una animata discussione. Nel tentativo di mettere fine alla polemica sono intervenuti i genitori. La discussione, anziché diminuire, è però degenerata, coinvolgendo direttamente i due capi famiglia. Il quarantaquattrenne, in un impeto di rabbia, rabbia, ha allora puntato una pistola contro il vicino di casa.

L'uomo minacciato ha subito avvertito i carabinieri della stazione di Busca, che sono intervenuti per chiarire la questione. Nel contempo ■ stato avvertito anche il reparto radiomobile dell'Arma, ■ Cuneo.

I militari hanno interrogato i due vicini di casa per verifica[illegible] se le gravi accuse dell'extra comunitario corrispondessero a verità. Il quarantaquattrenne ha prima negato, sostenendo di aver puntato [illegible] direzione del vicino [illegible] semplice telecomando. Quindi, messo alle strette, ha ammesso di aver usato un'arma giocattolo. Anche questa versione non ha però convinto i carabinieri, che hanno proceduto alla perquisizione dell'abitazione di G.B. Così i militari hanno trovato in una cassaforte sistemata in [illegible] ripostiglio una pistola calibro 6,35 (con colpo in canna), non denunciata, due caricatori e altre munizioni. L'uomo è stato arrestato. [c. g.]

Accordo a Fossano

E' riuscito lo sciopero dei dehor

FOSSANO. La serrata dei dehor ha pagato sia in termini di risultati (il Comune ha accettato di ridurre il canone di occupa[illegible] del suolo pubblico), che di risparmio: gli esercenti, con lo sciopero, hanno evitato di paga[illegible] il canone per le settimane in cui, causa maltempo, non avrebbero comunque potuto mettere i tavolini all'esterno, [illegible] non in rarissime occasioni. La protesta era nata dalla decisione del Comune di aumentare del 78 per cento la tassa di occupazione del suolo pubblico, motivata dalla necessità di adeguamento alle tariffe degli altri Comuni della Granda. La minaccia di [illegible] aprire i dehor per tutta l'estate ha convinto la Giunta ■ rivedere la decisione. L'accordo [illegible] è raggiunto su una soluzione [illegible] compromesso: per quest'anno le tariffe restano quelle deliberate: 495 lire al metro in centro storico (contro le 288 degli anni precedenti), mentre dal 2002 si applicherà un canone di 400 lire. Fin da quest'anno, inoltre, chi supera [illegible] 500 mila lire di tassa, può rateizzare il pagamento, ottenendo comunque il 50 per cento di sconto, previsto dalla normativa per chi paga al momento dell'autorizzazione.

«Abbiamo deciso di venire incontro ai commercianti, tenendo conto della funzione turistica dei dehor - dice l'assessore Paglialonga -: voglio comunque ribadire che l'aumento di quest'anno corrisponde a un puro ■ semplice adeguamento delle tariffe a quelle praticate dalle altre città. Dal prossimo anno torneremo ad essere il Comune che fa pagare meno in assoluto; quest'anno [illegible] siamo nella media».

L'accordo è stato accolto con soddisfazione degli esercenti, che hanno subito provveduto a presentare domanda per mettere i tavolini all'aperto, anche se poi, visto le condizioni del tempo, alcuni hanno aspettato ad aprire i dehor.

«Come in tutte le trattative, abbiamo dovuto cedere entrambi su qualche punto - dice il presidente dell'Associazione Federico De Giorgis -, ma il principio è passato: il dehor è un servizio ai cittadini e ai visitatori, ha una funzione [illegible] richiamo che non può essere sottovalutata se si vuol puntare, come si dice, sul turismo. ■ Comune ne ha tenuto conto». Da un'indagine realizzata nei mesi scorsi, Fossano risulta [illegible]ere il «fanalino di coda» del turismo in provincia, in quanto a numero di visitatori. L'assessorato alle manifestazioni sta lavorando molto per rilanciare l'immagine della città; lesinare sui dehor sarebbe stato poco opportuno. [l. a.]

Ieri sera transito sospeso

[illegible] e pullman [illegible] bloccano il tunnel

LIMONE. Nuovo all'allarme [illegible] all'interno della galleria del Tenda che mette in comunicazione le Valli Vermenagna e Roja. P[illegible] dopo le 20 un [illegible] e un pullman si [illegible] incrociati all'interno del tunnel, rimanendo agganciati. Per far fronte all'emergenza sono intervenuti i carabinieri della stazione di Limone e squadre dei vigili del fuoco di Cuneo. Il traffico è stato momentaneamente bloccato per «liberare» i due veicoli.

Sabato scorso [illegible] camion diretto in Francia [illegible] rimasto bloccato ■ metà galleria poiché il carico rischiava [illegible] urtare contro la volta del tunnel. Anche in quella occa[illegible] erano dovuti intervenire i carabinieri della stazione di Limone e i vigili del fuoco di Cuneo p[illegible] consentire all'autista di uscire in retromarcia dalla galleria. [c. g.]

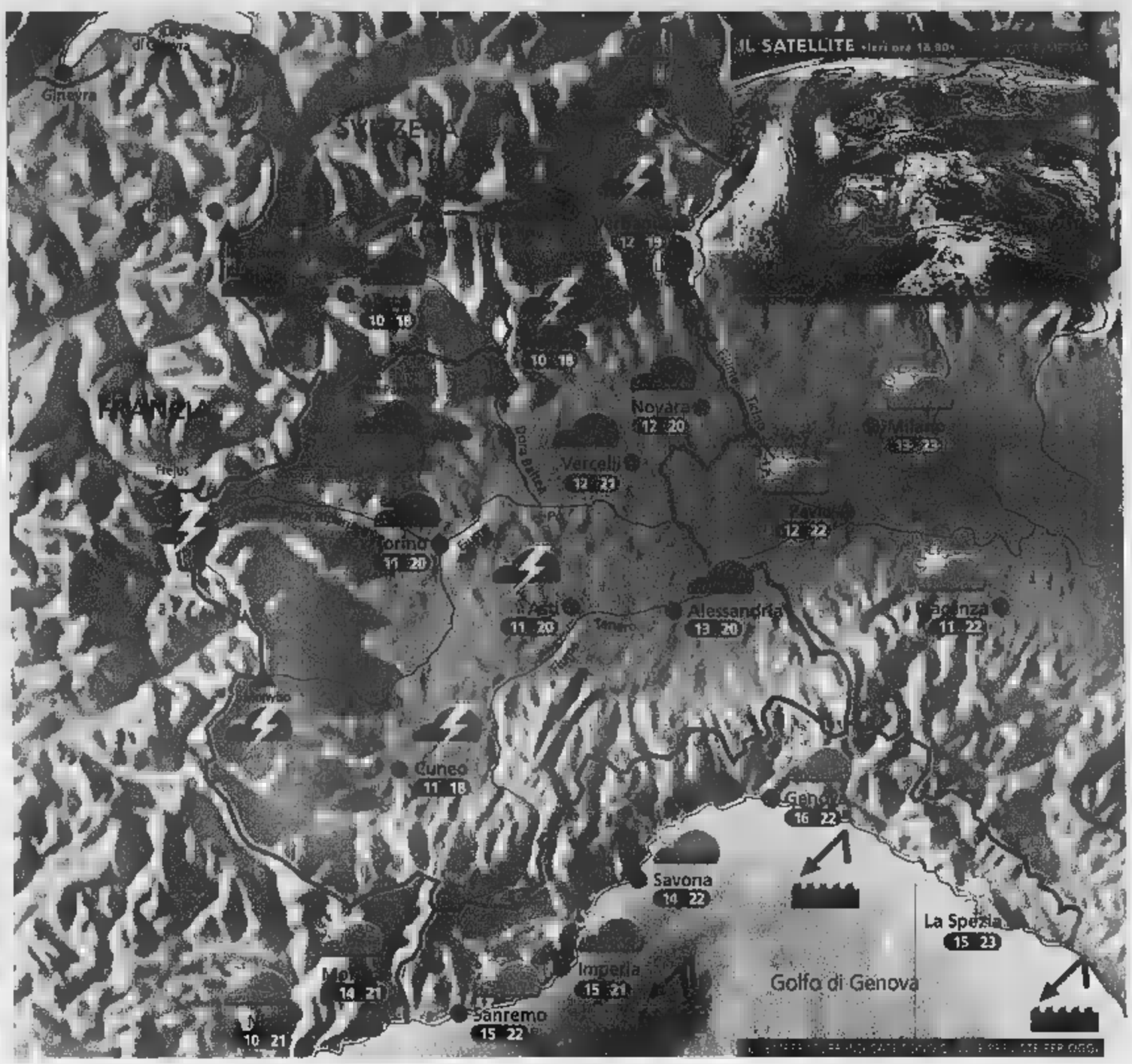
Il [illegible] staff di professionisti è lieto
di InvitarVi per rendere indimenticabile
il Vostro evento.
Il pesce, sempre freschissimo,
firmato "Punto [illegible] blu" di Tarantasca,
è la garanzia della Vostra raffinata cerimonia
... ma anche tutte le altre portate
con le quali potrete personalizzare
il Vostro menù...
sempre ad un prezzo imbattibile.
...indimenticabile...
il battesimo... Serietà ...
...la cresima ... Cortesia
...il matrimonio... Professionalità
Ristorante Piemonte
Ca'Nova
Cso Piemonte, [illegible]
SALUZZO (CN)
0175.43319
Via Circonvallazione 29
Tarantasca (Cn)
Tel.0171.931858
...al vostro fianco

Pomellato
www.pomellato.it

Rabino 1895
Gioielleria
Corso Nizza, 10 - Cuneo

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, ▬ rischio ▪ piogge e rovesci soprattutto sulle ▬ montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio ▪ pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente ▬ con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento ▪ temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

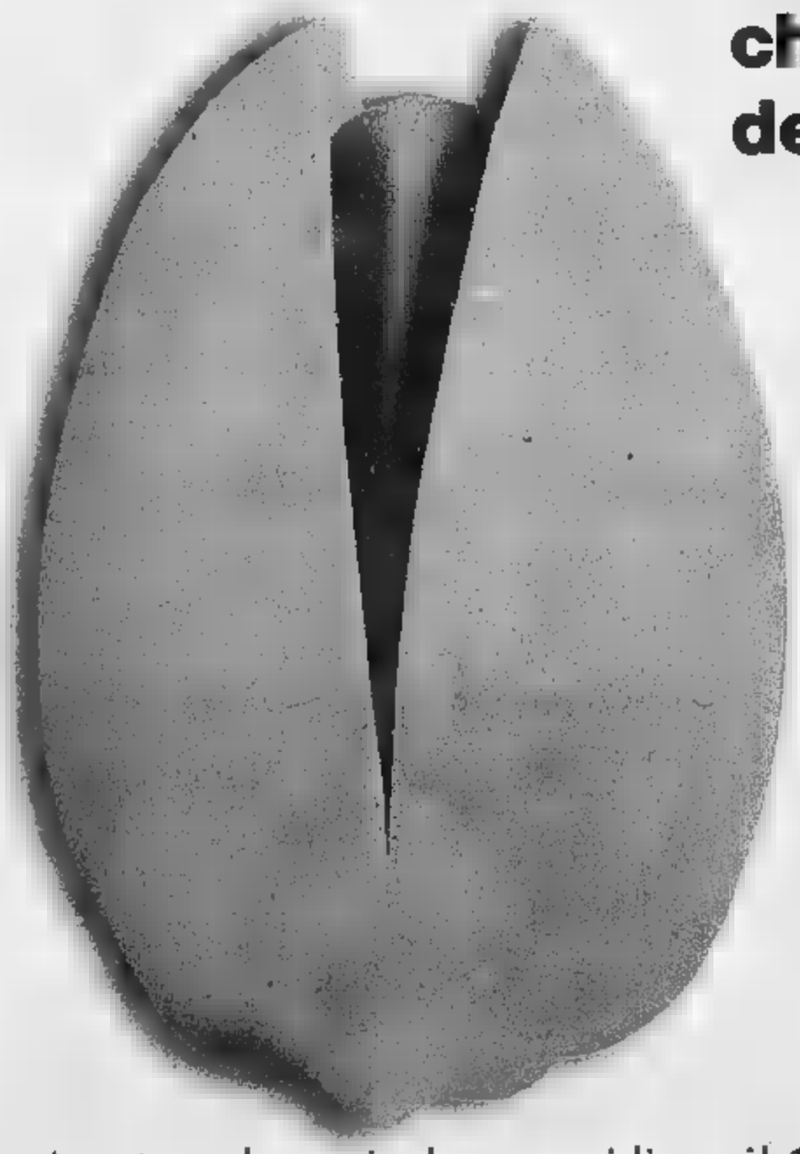
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Non conta tanto l'aspetto esteriore...

...ma quello che hai dentro.



Perché è all'interno che si esprime il gusto, il cuore della personalità. Così, chi vive gli interni con eleganza ▪ spirito contemporaneo sceglie gli arredamenti da Calosso. Materiali ▪ soluzioni innovative per una casa dal design funzionale, curata nelle rifiniture.
La casa di chi con Calosso condivide anche la serietà, garantita da sempre a tutti i Clienti. Prezzi chiari innanzitutto, comprensivi di I.V.A., trasporto ▪ montaggio. Personale qualificato, servizi di garanzia e assistenza.

E in più, in aggiunta alle migliori condizioni di prezzo, **finanziamenti ▪ tasso zero** fino a 20 milioni per 12 mesi. Altre forme di finanziamento fino a 60 mesi.

CALOSSO
SALUZZO
Mobili senza tempo

Apertura domenicale pomeridiana il 13 ▪ 20 maggio

CALOSSO, Via Torino, 11 - Saluzzo - Tel. 0175 41333 - Fax 0175 41336

Provincia ■ Veronesi: «Apra i mercati»

Cuneese solidale con gli allevatori

Un momento della conferenza dell'altro pomeriggio davanti alla prefettura

CUNEO

Anche la Provincia prende posizione contro la chiusura dei mercati del bestiame prolungata fino all'8 giugno: in un telegramma il presidente Giovanni Quaglia invita il ministro della Sanità Umberto Veronesi a riconsiderare il provvedimento. Intanto prosegue la protesta degli enti pubblici, delle associazioni agricole e professionali i cui dirigenti si alternano nel presidio del gazebo allestito davanti alla prefettura dove la popolazione viene informata del problema ed esprime solidarietà agli allevatori.

Sebastiano Dalmasso, assessore all'Agricoltura del Comune: «Rimarremo qui fino a quando Veronesi non consentirà la riapertura dei mercati del bestiame perché la zootecnia è in ginocchio. Senza i prezzi di riferimento delle contrattazioni gli allevatori della razza piemontese perdono 1 milione a capo».

Alla conferenza stampa dell'altro pomeriggio davanti alla prefettura hanno parlato il sindaco di Cuneo, Elio Rostagno, il presidente del Miac Giuseppe Tecco, Giacomo Serra dell'Apa, Emilio Lombardi assessore provinciale, l'assessore di Fossano Gianni Bruno e il consigliere di Alba, Mario Sandri.

Gli oratori hanno denunciato l'assurdità dell'apertura delle importazioni dei vitelli dalla Francia mentre si continua a vietare la presenza degli animali nostrani sui mercati. Gianfranco Falco, presidente della Confederazione italiana agricoltori, ha espresso piena solidarietà del sindacato all'iniziativa di protesta del Comune di Cuneo e del Miac. [g. d. m.]

Attraversamento stradale illuminato giorno e notte

Strisce pedonali «a batteria»

Novità in corso Roma a Saluzzo

SALUZZO. E' improntata a una maggiore sicurezza per i pedoni che devono attraversare l'affollato corso Roma, l'intervento proposto dal Comando di Polizia municipale. I lavori sono in fase di realizzazione. Viene eseguita, con blocchetti di porfido autobloccanti, una nuova «fascia» di attraversamento pedonale, rialzata di pochi centimetri rispetto alla sede stradale. La segnaletica che individua il passaggio è illuminata con batterie solari, mentre di notte si accende automaticamente.

«Sarà un impianto moderno, utile e molto bello» commenta il comandante della Polizia, Giuseppe Mangione. Verrà realizzata anche un'aiuola spartitraffico, in cui saranno sistemate piante ornamentali di vario genere. L'aiuola seguirà l'attuale striscia che divide le corsie dell'arteria.

Corso Roma è una strada molto frequentata, da alcuni anni, funziona di fatto come circonvallazione. Transitano i mezzi diretti in centro, a Cuneo, Torino e Pinerolo. E' già stato teatro di incidenti mortali. In passato, sono stati eseguiti rilievi per decifrare il tasso di inquinamento acustico. La nuova circonvallazione (quella attuale è ormai superata) verrà realizzata in occasione delle Olimpiadi di «Torino 2006» e consentirà un maggiore scorrimento del traffico, in previsione anche del passaggio degli automezzi diretti al nuovo stabilimento della Cartiera «Burgo», a Verzuolo. Altri lavori di miglioria alla segnaletica sono in corso nel centro cittadino.

Nel borgo antico, è iniziato il rifacimento di tutto il ciottolato di Salita al Castello.

Fra qualche settimana saranno demolite tutte le costruzioni, realizzate all'interno della Castiglia, necessarie per il suo funzionamento come stabilimento penale. Il costo di quest'ultimo intervento è di mezzo miliardo. [g. n.]

In corso Roma i lavori sono in fase di realizzazione. Anche un'aiuola spartitraffico

GARESSO

Torre saraceni nel mirino dei vandali

La società «Immobiliare Garessio» che ha da poco ristrutturato e illuminato la caratteristica torre dei Saraceni in frazione Barchi, ha sporto denuncia ai carabinieri perché, per la seconda volta in quindici giorni, sono stati tranciati i fili ed è stato manomesso l'impianto di illuminazione. [s. c.]

SALUZZO

Arriva statua Madonna di Fatima

La statua della Madonna di Fatima sarà presente nella Diocesi di Saluzzo (unica in Piemonte) dal 10 al 17 giugno. Per ulteriori informazioni: tel. 0175248754; fax 248855. [al. bu.]

COSTIGLIOLE SALUZZO

Iscrizioni per la gita al castello Masino

Il gruppo «Graziella e friends» organizza per domenica 20 maggio (con partenza alle 13) una gita al Castello di Masino, in provincia di Torino. Iscrizioni (a 45.000 lire) in Biblioteca, entro venerdì. [al bu.]

MICHELE MONDOVI'

Denunciato per guida in stato di ebbrezza e lesioni

Un operaio della Costa d'Avorio, T.S., 30 anni, è stato denunciato dalla Stradale di Ceva per guida in stato di ebbrezza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. La pattuglia era intervenuta perché l'auto dell'ivoriano, per un guasto, intralciava la circolazione a San Michele Mondovì. Vedendo gli agenti, però, l'operaio ha reagito colpendone uno, che ha riportato ferite guaribili in 10 giorni. [p. s.]

I'

Inaugurata nuova verde

Il sindaco Riccardo Vaschetti, gli assessori Ugo Bovolo e Livio Viglietti hanno inaugurato, al Ferrone, la nuova verde (7mila metri quadri), che è toccata al Comune dopo la realizzazione del complesso residenziale dell'impresa Tomatis. L'area sarà attrezzata per i bambini. [p. s.]

CEVA

A lezione di agricoltura biologica e biodinamica

La Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana e l'Agribio Piemonte organizzano un corso di agricoltura biologica e biodinamica, in venti ore (lezioni serali da metà maggio a giugno). Informazioni all'Ufficio tecnico-agrario dell'ente (0174721713). [p. s.]

«L'ex parroco sapeva navigare in Internet»

Udienza, ieri mattina, del processo a don Luciano Michelotti, accusato di detenzione di materiale pedo-pornografico. Hanno deposto i primi testimoni: dei carabinieri che hanno condotto le indagini e un amico del sacerdote (che ha confermato come l'ex parroco sapesse navigare in Internet, da dove sono stati scaricati i dischetti con le immagini contestate). Il processo riprenderà il 16 maggio. [p. s.]

Anziana cade in casa ma non riesce a dare l'allarme

Vigili del fuoco e 118 intervenuti, ieri mattina, per soccorrere Lina Parodi, 70 anni (via Moglie), caduta in casa la sera precedente. La donna è riuscita a telefonare solo al mattino per dare l'allarme. E' stata trasportata all'ospedale. [p. s.]

Si stipulano contratti

Comune di accetta sponsor per opere pubbliche

GENOLA. Il marchio di un'azienda privata vicino all'indicazione di piazza o a fianco di un'area verde: potrebbe accadere a Genola, dove il Consiglio comunale ha approvato un regolamento che consente di ricevere sponsorizzazioni per la realizzazione di opere pubbliche o l'allestimento di servizi ai cittadini. L'amministrazione potrà sottoscrivere veri e propri «contratti di sponsorizzazione», che nel regolamento vengono definiti contratti «a titolo oneroso mediante i quali il Comune offre, nell'ambito di proprie iniziative, ad un terzo, che si obbliga a pagare un determinato corrispettivo, la possibilità di pubblicizzare, in appositi e predeterminati spazi, nome, marchio, prodotti». [a. p.]

Da lunedì sera non si hanno notizie della donna

Castellino Tanaro mobilitato a cercare anziana scomparsa

CASTELLINO TANARO

Sono proseguite per tutto ieri, senza esito, le ricerche di Teresa Franzoso, 85 anni, della quale non si hanno più notizie da lunedì sera. Le battute hanno impegnato carabinieri, volontari, vigili del fuoco: le perlustrazioni, palmo a palmo, dei boschi intorno a località Costa, dove l'anziana abita, non hanno rivelato traccia alcuna della scomparsa. Un mistero, perché le condizioni del terreno, appesantito anche dai temporali degli ultimi giorni, se da un lato può aver cancellato eventuali segni del suo passaggio, dall'altro avrebbe reso difficile alla donna allontanarsi troppo.

Teresa Franzoso vive da sola, avvalendosi della collaborazione di una compaesana per la spesa quotidiana e le faccende domestiche. Le sue buone condizioni di salute le permettevano di compiere frequenti passeggiate nei boschi vicini ed è probabile che anche lunedì sia uscita per questo motivo.

«E' stata la signora che l'aiuta a chiamarmi per dare l'allarme, lunedì sera» ha spiegato il sindaco Carla Merletti, che partecipa al coordinamento delle ricerche. [p. s.]

Teresa Franzoso ha 85 anni e vive sola nell'abitazione di località Costa

Oggi taglio del nastro

A Saluzzo il meglio dell'antiquariato nell'ex caserma

SALUZZO. Taglio del nastro, oggi alle 18, della prima Mostra Mercato e cultura dell'antiquariato internazionale nelle antiche scuderie dell'ex caserma Musso. Il presidente della Fondazione Amleto Bertoni, Piero Sassone aprirà la rassegna con il presidente della Regione, Enzo Ghigo. La Mostra che resterà aperta fino al 20 maggio, quest'anno si pone con un nome e con un'immagine diversa dalle precedenti edizioni: presenta le più importanti gallerie italiane che hanno un respiro internazionale. Sono una settantina gli espositori. Il biglietto costa 15 mila lire. Orario: feriali 15-20, giovedì 15-23, sabato 10-23, domenica 10-20. All'inaugurazione risuoneranno le note degli allievi della Scuola di Alto perfezionamento musicale. [v. p.]

ALLEANZA NAZIONALE

Scegliendo Alleanza Nazionale sulla scheda grigia puoi sicuro che Gianfranco Fini, da Vice Primo Ministro, garantirà quel reale cambiamento la nostra provincia si aspetta.

William Casoni, Giacomo Rossi, Beppe Lauria, Anna Mantini Griva, Nanni Ghirardo, Aldo Ponzo, Riccardo Vaschetti, Pierino Sassone, Ezio Cervetti, Antonio Borri, Ambrogio Invernizzi, Paolo Chiarenza, Bruno Campi, Bruno Manno, Maurizio Leo, Marco Zacchera e tutti i Dirigenti di Alleanza Nazionale della Provincia di Cuneo

amici e conoscenti alla mobilitazione per rafforzare il ruolo e l'autorevolezza di Fini di Alleanza Nazionale all'interno prossimo governo.

IL CHE VOGLIAMO:

LIBERO
FORTE
GIUSTO

ARRESTIAMO LA CRIMINALITÀ
E TENIAMOLA DENTRO

ALLEANZA NAZIONALE
MSI

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Azienda Albese Braidese Smaltimento Rifiuti, sede legale: Piazza Risorgimento, 1 Alba (CN).

Progetto di realizzazione discarica di 1ª Categoria a servizio del bacino Albese-Braidese sui terreni contraddistinti al Catasto Terreni al Foglio n. 2 mappali 20, 21, 26, 47, 51, 88, 87, 96, 85, 89, 131, 133 nel Comune di Sommariva Perno (CN).

L'intervento consta nella realizzazione delle opere necessarie allo stoccaggio definitivo controllato delle frazioni residuali, inerti e/o stabilizzate, del Sistema Integrato di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani del bacino Albese Braidese.

L'opera rientra nella categoria progettuale n. di cui all'allegato A2 della Legge Regionale 14/12/1998 n. 40, così come modificato dalla D.G.R. 82 - 29571 del 01/03/2000.

Si comunica l'avvenuto deposito di n. 1 copia del Progetto definitivo, dello Studio di impatto ambientale e della Sintesi in linguaggio non tecnico, presso l'ufficio provinciale deposito progetti, presso la sede della Provincia di Cuneo, Corso Nizza n. 21, a disposizione ai fini della consultazione da parte del pubblico per quarantacinque giorni.

IL PRESIDENTE
Mario Bertolusso

Italpel®

PELLI © PELLICCERIA © ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000

Tailleur
Abiti Donna
Camicie Donna
Pantaloni Donna
Completi
} Prezzi Stock!

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

Tre premi: due viaggi-soggiorno individuali e uno di classe

In gara trecento elaborati

Concorso di Regione e La Stampa

CUNEO

Quasi trecento, tra testi individuali, ricerche e disegni sono stati la risposta delle scuole medie della provincia granda all'invito loro rivolto dalla Regione con «La Stampa» e le Province piemontesi a partecipare al concorso «Storie di migrazioni». La commissione che sta ultimando il lavoro di valutazione avrà il difficile compito di scegliere i vincitori. Perché un così alto interesse? La risposta sta nel fatto che il problema della migrazione è per così dire intessuto nella realtà del Cuneese. Oggi ci sono i nuovi immigrati, ieri da questi paesi e da queste città intere famiglie partivano per cercare fortuna. Altri italiani sono arrivati qui negli Anni Cinquanta e Sessanta e così le storie di ieri si mescolano alle storie di oggi, ma ripropongono, tutte, e lo si vede bene negli elaborati, gli stessi problemi e gli stessi sentimenti: il distacco, la nostalgia, la speranza in futuro migliore. Molti disegni, ad esempio, oltre alla raffigurazione dell'emigrante con la classica valigia, propongono, quasi come degli ex-voto, l'immagine di un uomo, meno spesso di una donna, seduto sulla riva del mare, che guarda verso il paese dove vorrebbe andare. Un cuore, una luce, una nave rivolti verso la terra stanno ad indicare la speranza. Ma talvolta il cuore è spezzato, segno di un grande dolore nel lasciare la propria terra. Lo hanno scritto molto bene anche nei temi tanti ragazzi giunti in questi anni dall'Albania, dal Marocco, dall'ex Jugoslavia. Hanno affidato alle pagine il loro sfogo per una scelta che hanno vissuto talvolta in modo molto drammatico. Più di uno ha concluso il suo scritto dicendo che benché qui abbia ora tante più comodità e molti di quanti ne hanno prima, vorrebbe ritornare nella sua città, nel suo paese.

Ha scritto un'alunna: «Per mesi, in classe, non capivo quello che dicevano gli altri intorno a me. Era come se fossi sorda». Sensazioni di disagio, profondo, poi per fortuna in molti casi superate grazie alla solidarietà di compagni, insegnanti, vicini di casa. Lo stesso disagio che emerge nei racconti di quanti hanno rovistato nel baule dei ricordi di famiglia, hanno trovato lettere e fotografie che testimoniavano la necessità della partenza, agli inizi del '900 e più tardi dopo la Prima Guerra Mondiale. Molti temi raccontano del viaggio verso l'America, proprio quello con la «valigia di cartone», con esiti diversi: qualcuno ha fatto su famiglia e invia periodicamente pacchi dono ai familiari rimasti, qualcun altro dopo un peregrinare in diversi Paesi del mondo, ha scelto di ritornare; qualcuno ha fatto davvero fortuna. Tante le interviste agli anziani che dell'emigrazioni dei primi decenni del secolo sono ancora testimoni, e tante anche le ricerche che riportano dati e grafici interessanti perché calati nelle piccole realtà di un comune o di un territorio circoscritto.

Primi anni del secolo: un gruppo di emigranti italiani aspetta di imbarcarsi per l'America

I lavori di gruppo, sotto la guida di un insegnante, sono numerosi e per lo più, molto attenti e precisi. In alcuni casi sono state avviate delle ricerche minuziose negli archivi comunali da cui sono emersi documenti che possono dare l'avvio ad ulteriori ed approfonditi studi. Sono state riportate canzoni popolari scritte per raccontare il proprio viaggio e recuperate tra i ricordi, insieme con le immagini e anche, qualche volta, ai documenti anagrafici: l'atto di matrimonio, l'invito al battesimo del primo figlio della coppia espatriata, il certificato di morte. I lavori nel loro complesso ricostruiscono pezzi di storia vissuta sulla pelle dalla gente, tanto che meriterebbero di essere archiviati ad uso di futuri studenti. Presto si conosceranno i nomi dei vincitori: sono previsti tre premi, due viaggi-soggiorno individuali e uno di un gruppo classe (massimo di quattro ragazzi) accompagnati da un insegnante. La cerimonia si terrà in occasione della Fiera del Libro, in programma al Lingotto di Torino, dal 17 al 21 maggio. [v. p.]

Chiesti tre miliardi

La «Bottero» risarcirà l'inventore

CUNEO. Vittore Giraudo, 43 anni, dal 1985 al 1998 tecnico della «Bottero» di via Genova, parte lesa con l'avvocato Giulio Di Matteo di Milano e Flavio Gazzi di Cuneo, si è visto riconoscere dal giudice Sandro Cavallo il diritto ad un «premio» commisurato al valore dei brevetti che portano la sua firma e che l'azienda aveva poi utilizzato senza però concedergli alcuni beneficio.

Vittore Giraudo dopo essere stato costretto a dimettersi aveva citato nel 1998 la Bottero chiedendo tre miliardi di lire per la sua attività di inventore. L'azienda però respinto la richiesta e la causa è andata avanti fino alla conclusione.

Per stabilire l'ammontare delle spettanze dell'inventore cuneese il giudice ha nominato perito il prof. Graziano Curti del Politecnico di Torino. La parte lesa potrà nominare proprio consulente che affianchi il perito d'ufficio. Successivamente il magistrato stabilirà la somma che la Bottero dovrà versare al suo ex dipendente inventore.

Soddisfatto per il risultato ottenuto Vittore Giraudo che commenta: «Durante il mio rapporto lavorativo ho realizzato da solo, e in collaborazione con altri colleghi, una ventina di brevetti nel settore dell'automazione per la lavorazione del vetro che hanno consentito all'azienda di aumentare notevolmente nell'ultimo decennio la produttività». [g. d. m.]

ARTIGIANI

Saviglianese è al vertice delle donne imprenditrici

Daniela Biolatto, delegata della zona di Savigliano, è stata eletta presidente provinciale delle donne imprenditrici artigiane.

Vice presidenti sono state nominate Elda Fulcheri, delegata della zona di Mondovì, e Rosella Peisino, delegata della zona di Bra.

«Ringrazio le delegate per la fiducia che mi hanno dimostrato - dice Daniela Biolatto -. Rivolgo un saluto particolare a Giuliana Dacasto, che mi ha preceduta in questo incarico, per tutto il lavoro svolto nel corso della sua presidenza. In questi anni sono state affrontate diverse tematiche in occasione di incontri e serate informative che sono state tenute in tutte le zone della Provincia relativamente al credito, al sistema pensionistico, agli strumenti assicurativi, ai finanziamenti ed alle verifiche fiscali. In modo particolare, il Gruppo ha seguito in maniera efficace la tematica delle "pari opportunità"».

La presidente Daniela Biolatto

E' doveroso ricordare che il Gruppo donne artigiane cuneesi ha elaborato anche due proposte di legge sulla maternità in occasione del primo incontro assembleare nazionale delle donne della Confartigianato, tenutosi a Roma il 17 Dicembre 1995, avente per tema «L'imprenditoria femminile e la maternità».

Dal punto di vista della donna inserita all'interno di un nucleo famigliare e non solo del lavoro, il Gruppo ha affrontato numerose tematiche come le tossicodipendenze e la mediazione famigliare.

Relativamente alla formazione, sette delegate hanno frequentato a Milano il «Corso nazionale per dirigenti», strutturato in cinque seminari di otto ore ciascuno e riservato a coloro che ricoprono delle cariche sociali e che si apprestano a ricoprirle.

«Ritengo sia indispensabile dare visibilità al Gruppo Donne - spiega ancora Biolatto -. Serve un miglioramento dell'immagine anche nei confronti dei gruppi costituiti nelle altre associazioni a livello nazionale, con la creazione di una apposita pagina web. Non da meno è il contatto con il territorio; il mondo imprenditoriale che sta alla base di una struttura come la Confartigianato deve essere in condizione di arricchirsi attraverso la condivisione delle esperienze altrui ed è per questo che ritengo molto utili degli incontri in ogni singola zona nelle quali, oltre ad argomenti di interesse comune, poter esporre le attività del nostro gruppo, gli obiettivi ed i progetti sui quali si sta lavorando. Infine, ma non meno importante, è la formazione».

Nuova osteria-vineria

Al Vecchio Camino torna l'antico in piazza a Manta

MANTA. C'è una nuova opportunità enogastronomica nel Saluzzese. Nella suggestiva piazza Mazzini di Manta, di fronte al campanile illuminato, è stata aperta l'osteria-vineria «Vecchio Camino» (numero telefonico 0175/87855), dove un ambiente che ricorda i pub irlandesi per il verde bottiglia alle pareti che accompagna i legni antichi dell'arredamento, si possono degustare le migliori etichette italiane ed estere.

Monica, la giovane proprietaria che ha accolto gli ospiti all'inaugurazione di sabato scorso in compagnia del produttore di barolo Francesco Borgogno, presenta un menu degno della migliore tradizione: salumi, antipasti piemontesi, ravioli e tajarin, arrosti e brasati, bunet. Si mangia senza limiti orari («fin che c'è richiesta»); riposo la domenica. Fra i piatti suggeriti il vitello tonnato. Con il bel tempo, si mangia anche all'ombra del dehor interno al caseggiato. [r. s.]

Fra i piatti il caponet, ravioli al plin, ratatuia e subric di patate

Tour gastronomico a Paroldo

Domani tappa del «Brunello Raviola»

0.00

Per la prima volta, in 11 anni, gli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» salgono nel piccolo paese della Langa cebana. L'appuntamento è la rassegna, promossa dalle Comunità Montane Valli Monregalesi e Valli Mongia Cevetta-Langa Cebana, in collaborazione con l'istituto alberghiero di Mondovì, è per domani sera: la cena si svolge nella trattoria Salvetti di Paroldo.

«Il primo anno della nostra partecipazione a questa passeggiata fra i ristoranti delle valli - ha sottolineato il presidente dell'ente di Ceva, Romano Luciano - fa registrare un bilancio positivo. La cucina tipica che proponiamo non ha nulla da invidiare a quella di altre zone e si è dimostrata un fattore di richiamo turistico di prim'ordine. Dunque è un patrimonio da utilizzare al meglio».

Il menu proposto da Clelia Salvetti, a quarantacinquemila lire, comprende tonno di coniglio, vitello tonnato all'antica maniera, sformatino di Murazzano con crema di Raschera, caponet, zuppa di cipolle, ravioli al plin al sugo d'arrosto, al forno con ratatuia di verdure, stracotto di vitello con subric di patate, formaggi Murazzano dop e Raschera dop, bonet alle nocciole, foglie di mais pere al vino e zabaglione, frutta e caffè. I vini: Langhe Favorita Malvirà 2000, Dolcetto Langhe Monregalesi Bricco Mollea 1999, Dolcetto Langhe Monregalesi del Monsignore 1999. Prenotazioni al locale (0174789131) oppure agli uffici turistici degli enti montani di Vicoforte (0174563307) e Ceva (0174721713). [p. s.]

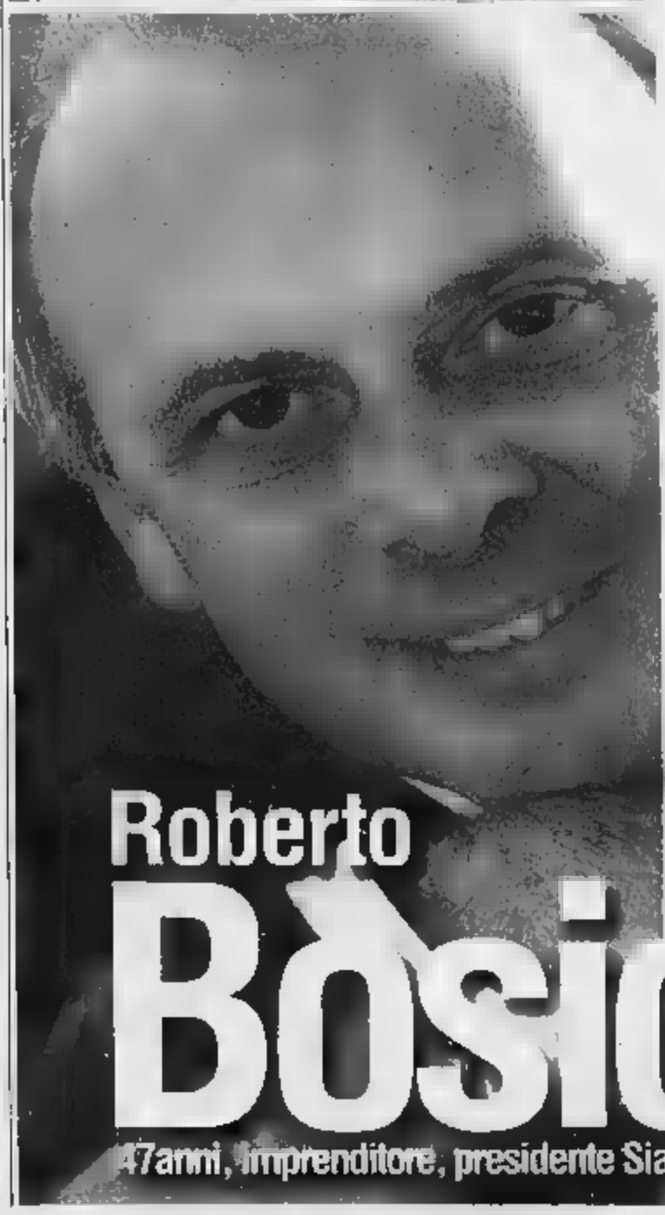
Clelia Salvetti titolare della trattoria di Paroldo che porta il suo cognome propone (per mila lire) un menù ricco e raffinato con una serie di piatti in base a ricette della tradizione gastronomica della Langa cebana

CHRIST
0174.43557
TUTTI MUSICA
ore 20,30 - Corsi di Liscio
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Discoteca
Musica dal vivo con l'orchestra Ritmo SOLEADO
SALETTA
ore - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo, Danze Caraibiche
con Cubana e...
D.J. LUCA

CUBO
GIOVEDÌ 10
con l'orchestra
MAURO FERRARA
DI CIAO
269476

IDROCENTRO SpA
per Torre S. Giorgio
DIPLOMATI e LAUREATI
che hanno e stanno riportando ottimi risultati in ambito scolastico
Inviare curriculum via Fax 0172 921030

FORTINO
Questa sera
Orch.
GRIBAUDO
Dalle 20.30 alle scuola di ballo
PAESANA (CN) 0175 94120



LISTA DiPIETRO
ITALIA DEI VALORI
Candidato al SENATO nel Collegio 17
Alba
Bra
Fossano
Mondovì
Vorrei, con il vostro aiuto, portare il mio contributo allo sviluppo di questa nostra terra. Vorrei poter sviluppare progetti a servizio ed incentivo della piccola e media impresa, che è il tesoro della provincia.

Come visitavano i medici «di una volta»

Ho già superato l'età verde e già da tempo mi sono inoltrato nell'età grigia. Dall'alto dei miei anni mi sovviene, ogni tanto, un medico che mi visitava quando avevo circa 5-6 anni. Quanto era bravo! Era il vero medico di famiglia ed io, ancor oggi, con tanto affetto, ne ricordo il nome. Lui si sedeva accanto al mio letto, mi confortava con qualche parola gentile, poi mi faceva una visita completa e accurata, verificando attentamente le pulsazioni del mio polso con la sua vecchia cipolla che estraeva dal panciotto. Prima di uscire un piccolo buffetto sulle guance, ancora una cordiale chiacchierata con i miei genitori ed infine il saluto con l'assicurazione che sarebbe venuto l'indomani per vedere come stavo. Questa era la sua routine normale che svolgeva con tutti i suoi pazienti.

Capisco che i tempi sono cambiati e che niente è più come prima, però... Al medico debbo convenire che anche oggi abbiamo dei bravi medici di base però, per sentito dire, debbo purtroppo che ce ne sono invero pochi. Una buona parte di essi ti riceve nello studio, da dietro la scrivania senza da te quali sono i tuoi dolori quindi termina la visita prescrivendoti qualche medicinale. Nei casi che, secondo il suo parere, debbano essere considerati più importanti, si limita ad inviarti uno specialista.

Ripeto; non tutti visitano così, alcuni, per fortuna, visitano ancora col vero senso professionale. La chirurgia e la medicina, in questi ultimi anni, hanno fatto enormi progressi, mentre il medico di base in generale, secondo il parere di molti, avrebbe regredito nella sua missione. Scusate, è stato solo uno sfogo.

Lettera firmata, Cuneo

Mancano i bidoni per la piscina

Ho una bambina appassionata di nuoto: fino a poco tempo fa mia madre ad accompagnarla alla piscina comunale perché mio marito ed io lavoriamo entrambi; poi un problema agli occhi ha costretto mia madre a non guidare più l'auto e proprio qui sono arrivati i problemi perché abbiamo scoperto che non c'è un servizio bus per la piscina. Possibile che non si trovi una soluzione per un'esigenza che è di tanti genitori che nell'ora dei corsi di nuoto vanno al lavoro?

Mariangela Dutto, Cuneo

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Terme:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 348.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Carraglo:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 61.063; **Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Nizza Belbo:** tel. 796.356; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Peagna:** tel. 0175. 887.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.668; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

pronto intervento 113; stradino: 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: 0171. 606.611; **Ceva:** tel.0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

A DITURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, telefono 0171 692.475.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 0172 [illegible].

Fossano: Currino, **via Roma 77,** [illegible]

Mondovì: *Turco*, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 68, telefono 0175 42.225.

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, telefono 0172 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Cuneo 0171.269.632 oppure [illegible]; **Asl di Alba** 0173.316.316; **Asl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Asl di Bra** 0172.420.273; **Asl di Ceva** 0174.7231; **Asl Dronero** 0171.269632; **Fossano** 147817817; **Asl** 550.111; **Asl Ormea** 0174 391.110; [illegible] 147817817; **Asl di Savigliano** 147817817.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

Pacini
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi' – Tel. 0174552600

Camauto
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

Isocar
Via Fontana, 4 – Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

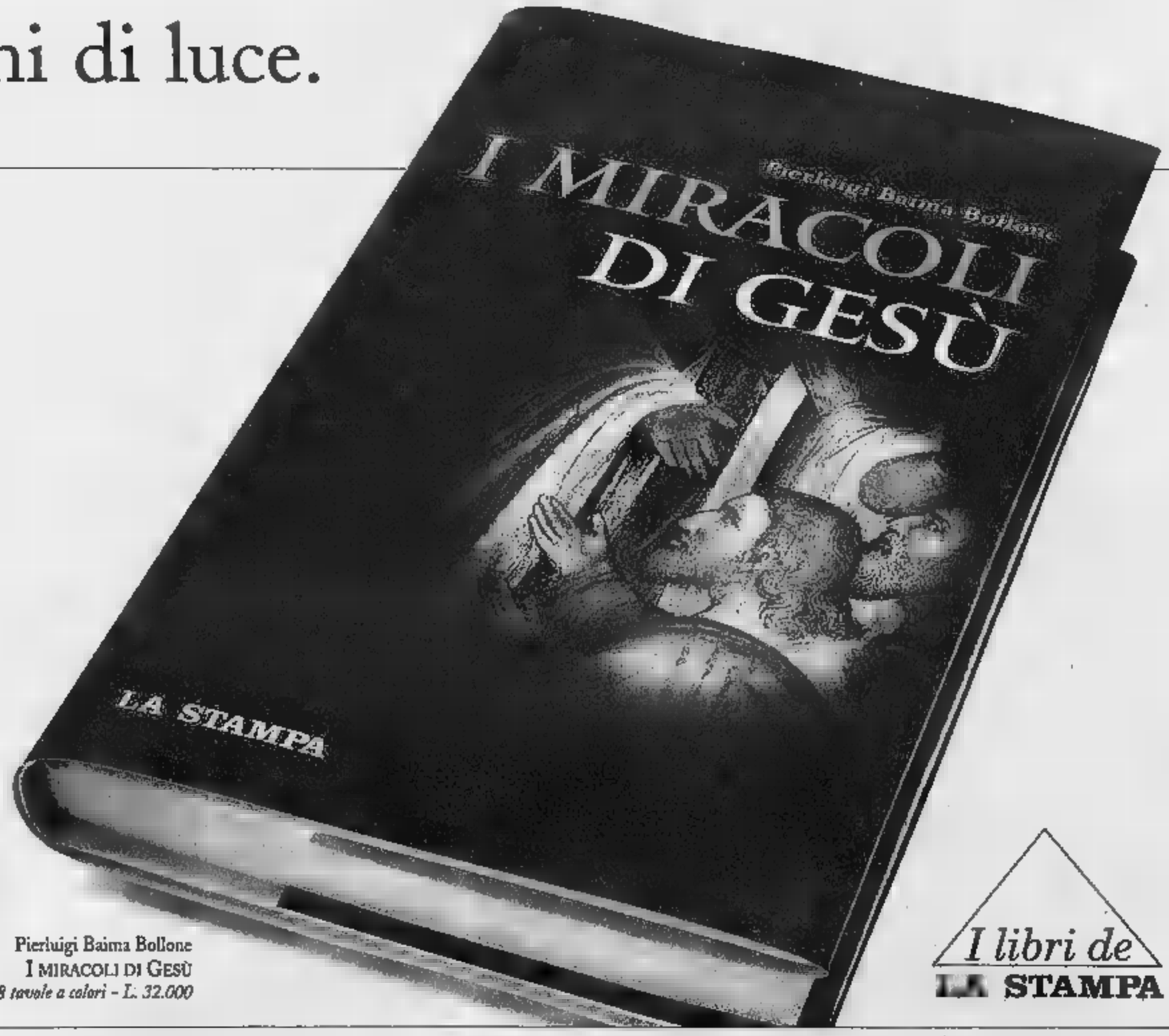
Marello
Via Revello, 11 – Saluzzo – Tel. 0175249385

lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 57, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS, SONO IN VENDITA NELLE LIBRERIE.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 – 8 tavole a colori – L. 32.000

I libri de
LA STAMPA

Castagnole, i resti umani provenienti dal cimitero albese

«Campo della vergogna» Trasferite tombe e ossa

Giuseppina

ALBA

I resti di tombe e ossa umane provenienti dal cimitero di Alba e ritrovati nel «campo della vergogna» a Castagnole Lanze stati trasferiti nella camera mortuaria del camposanto del Comune astigiano. L'operazione è stata eseguita da una ditta l luogo su ordine del sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Riccardo Ghio, dirige l'inchiesta aperta subito dopo il ritrovamento dei resti abbandonati in un terreno isolato, a poca distanza dal Tanaro. I lavori finora eseguiti nella singolare «discarica» hanno riguardato la parte superficiale potrebbero essere disposti ulteriori scavi. Il sindaco di Castagnole Lanze, Roberta Filippa, dice: «Abbiamo messo a disposizione la camera mortuaria del nostro cimitero per la custodia provvisoria dei resti, in attesa che si prendano provvedimenti. Tutta l'area è stata sequestrata . Una vicenda che fa rabbrividire e che non si riesce a comprendere come abbia potuto verificarsi». I resti ossa e tombe verranno sottoposti all'esame di consulenti che saranno nominati dalla Procura.

Intanto, al cimitero di Alba ieri sono ripresi i lavori, dopo la sospensione dovuta al maltempo, per mettere in sicurezza l'area dello scavo da cui pr gono i resti. tratta di ultimare la costruzione alcuni muretti di protezione per salvaguardare l'incolumità delle perone che frequentano camposanto, poi il cantiere sarà chiuso. Il sindaco, Giuseppe Rossetto, e il capo ripartizione assetto del territorio del Comune, Enzo Novello, confermano di avere già comunicato all'impresa Eugenio Rossello di Neiva (ha eseguito lo sbancamento ed è sotto inchiesta da parte della Procura) l'avvio delle pratiche per la revoca dell'appal per la costruzione circa 900 loculi in quel luogo. lavori saranno affidati a un'altra ditta. Non solo, ma l'impresa Rossello è stata esclusa da un altro appal del Comune di Alba al quale ha partecipato: riguardava la costruzione di una rotonda a Porta Tanaro, all'ingresso principale della città. La Giunta comunale, nell'ultima seduta, ha nominato l'avvocato Roberto Ponzio legale di fiducia del Comune, al fine di tutelare l'immagine della città.

Lavori per mettere in sicurezza l'area dello scavo nel cimitero di Alba: poi il cantiere sarà chiuso

BRA

Progetto per costruire un acquedotto in Bolivia

Stasera 21, nell'oratorio parrocchiale San Vittore (Pollenzo), don Gino Chiesa parlerà del progetto che il fratello - don Serafino - sta realizzando a Kami (Bolivia), per costruire acque in grado di servire una centrale capace di produrre elettricità per le famiglie della missione. [v. m.]

CARRU'

Vendita della Bea C'è la terza asta

Si svolgerà martedì, al tribunale di Mondovì, la terza asta per la vendita della Bea, l'azienda produttrice di biscotti fallita nel '99. Il curatore fallimentare Alberto Bruno è ottimista: «I soggetti che già hanno mostrato interessamento potranno muo con una certa comodità, attuando pagamenti rateali prezzi ridotti». [g. sca.]

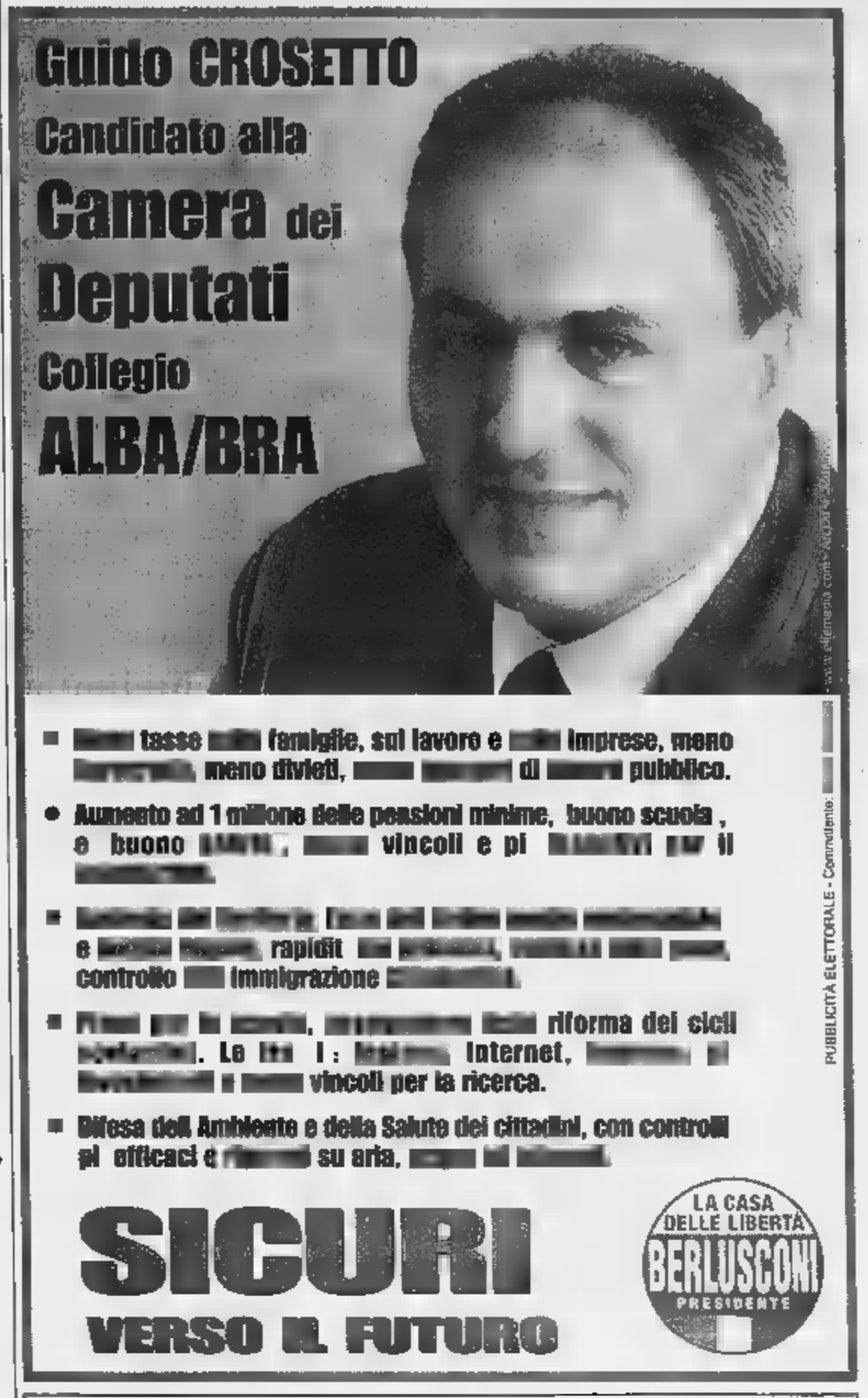
TREISO

Bimbo investito da un'auto mentre attraversa la strada

Un bambino di 7 anni V.G. è stato investito da un'auto mentre attra la strada dopo sceso dallo scuolabus. E' traferito in elicottero all'ospedale Regina Margherita di Torino: le sue condizioni starebbero migliorando. [g. f.]

Acna, così si studia la bonifica dell'area

Ieri mattina, Regione Liguria, è stato annunciato che nelle aree dell'Acna si insedierà il primo Centro nazionale di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche. Uno degli obiettivi del progetto è creare le condizioni per nuove attività produttive compatibili con la tutela dell'ambiente. [r. a.]



Congresso distrettuale sabato e domenica a Bra

A confronto Lions Club di Piemonte e Liguria

BRA

La città ospiterà sabato e domenica il congresso distrettuale di chiusura dell'anno lionistico. Sono attesi circa duecento delegati dei Club, provenienti dal Piemonte e dalla Liguria. Il congresso è organizzato dal Lions Club Bra Host e dal Lion Club Roero con il patrocinio della Regione, della Provincia, del Comune di Bra, dell'Azienda per la promozione turistica «Langhe e Roero». Dice Dario Gramaglia, presidente Bra Host: «Il congresso è momento di verifica e confronto sulle realtà Lions regione e della vicina Liguria».

Il congresso è stato indetto dal Governatore Roberto Fresia, che ha convocato l'Assemblea dei delegati dei Lions Clubs del distretto Ia3 (comprensivo di Piemonte e Liguria) sabato alle 9, all'auditorium Crb. Dopo la cerimonia di apertura, è previsto saluto delle autorità, a cui seguiranno i lavori.

Alle 13, pranzo nella scuola alberghiera (Velso Mucci); nel pomeriggio, relazione del governatore. Tutti i congressisti parteciperanno alla a di gala (ristorante «La Cascata» di Verduno). Nella giornata sono previste iniziative collaterali per le mogli dei congressisti, che saranno invitate alla visita guidata della Bra artistica, al museo del giocattolo e al scienze e storia naturale «Craveri». Nella di domenica sarà la votazione per eleggere il nuovo Governatore e il consiglio. Il programma dettagliato della manifestazione è consultabile sul sito www.lions108ie3.it/congresso; per questa manifestazione le Poste hanno anche predisposto un annullo filatelico nell'auditorium della Crb. [v. m.]

Dario Gramaglia presidente dei Lions Club Bra Host Dice che il congresso momento di verifica e confronto sulle realtà piemontese e ligure

Iniziativa «golosa» dell'Enoteca regionale

Cucina prestigiosa e barbaresco docg

BARBARESCO

«Una proposta golosa. barbaresco a tavola». Con questo titolo l'Enoteca regionale del barbaresco organizza per domani e per il 25 ggio due serate di presentazione dell'annata di barbaresco docg: l'iniziativa è promossa con nove ristoranti della terra di origine vino. Nelle due serate (ore 20,30) i ristoranti apriranno contemporanea le porte ai commensali che vorran assaporare la loro cucina il prestigioso barbaresco '98, l'ultima annata entrata in commercio. All'iniziativa hanno aderito 64 produttori dei Comuni compresi nella zona tipica (Barbaresco, Treiso, Neive e Alba). I nove ristoranti : Antica Torre, Antiné, Rabayà, Vecchio Tre Stelle di Barbaresco; Squola alimentare di Neive; La Ciau del Tornavento, Osteria dell'Unione e Trattoria Risorgimento di Treiso; Osteria Italia di S. Rocco Seno d'Elvio di Alba. Ogni ristorante accompagnerà il barbaresco un menu scelta comprendente però un piatto comune tutti: domani saranno i «ravioli al plin», venerdì faraona cucinata diversi modi. In ogni ristorante saranno serviti al bicchiere una trentina di vini barbaresco, una panoramica ampia e accattivante.

Il presidente dell'Enoteca regionale, Aldo Vacca, commenta: «E' un'iniziativa che l'enoteca propone da alcuni anni con grande successo, tanto che in futuro sarà istituita una terza serata per accogliere le numerose richieste. I vini degustati a tavola si esprimono al meglio. Inoltre, quest'anno si presenta l'ottima 1998». Per informazioni prenotazioni ci si può rivolgere all'enoteca regionale (tel.0173635251) o direttamente ristoranti. [g. f.]

Il presidente dell'Enoteca regionale del Vacca All'iniziativa hanno aderito 64 produttori compresi nella zona tipica e nove ristoranti

STASE

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
La mummia - Il ritorno
Festivi: ore 20-22.30.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L.

AMBRA. Tel. 0131-252.079
Il sapore della vittoria
Ore 20-22,20.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Sotto la
Ore 20,15-22.30.
L. - L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Harry un amico vero
Ore 19,45-22.20.
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-266.080
Oggi chiuso
Festivi: ore 20-22,15
Sab. : ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Festivi: ore 20-22,15.
Sab. e festivi: ore 16-18-20-22.15
- lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
White River Kid
Ore 20,20-22,25.
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
famosi
, ore 20-22,30
e festivi: ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALL - Sala Tel. - 349.321
Intimacy - Nell'intimità
Viet. anni 18
Festivi: ore 20-22,30.
, ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Ore 20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 01
Oggi chiuso
Ore 20-22.30.
L.

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
The Maxi
Festivi: ore 20,05-22,25.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,30-20,05-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Himalaya. L'infanzia di un capo
Festivi: 20,10-22,20.
Sab. e festivi: 15,30-17,45-20-22,20.
L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Le stanze del figlio
Festivi: ore 20,20-22,30.
, e festivi: ore 15,55-18,05-20,20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MACALLE'. Tel. 01
Oggi chiuso
Ore 22.15.
. L. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Intimacy - Nell'intimità
Viet. anni 18
Festivi: ore 20,15-22.30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000

MORENO DIGITAL. Tel.
Oggi chiuso
: 20,15-22,30.
e festivi: ore 15,30-18-20,15-22,30
- .

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Spettacolo Teatrale
Ore 21.

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Festivi: ore 20-22,15.
Festivi: ore 15-18-20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
La comunidad
Festivi: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20.15-22,30
L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Il gusto degli altri
Festivi: ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Quasi famosi
Festivi: ore 20,30-22,30.
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La ville est tranquille
Festivi: ore 20-22,20.
Sab. e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

LECCHINO. 0383-648.124
Intimacy - Nell'intimità
Festivi: ore 20,10-22,20.
Festivi: ore 14,10-16,20-20,10-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LUX. Tel. 0141-594.147
Valentine.
Appuntamento con la morte.
di J. Blanks con D. Richards, M.
Orario: 20,20; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel.
RIPOSO.

Il pane e le rose.
di K. Loach.
Orario: 21.
Biglietto: Ingresso libero.
Serata elettorale organizzata dai Comunisti Italiani.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il sapore della vittoria.
di B. Yakin con D. Washington, W. W.
Orario: 20,10; 22,30.
: 10.000 .

Tel. 0141-413.630.
RIPOSO.

BALBO. Tel. 0141-824.889

Tel. 0141-701.496

LUX. Tel. 0141-702.768

SOCIALE (UTE). Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO.

. Tel. 0141-975.124.
.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO.

LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Marina, di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i figli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 l'amicizia due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler e Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A Commedia. affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FOOD, Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle blindate distretto polizia: agenti (Steven Seagal e) indagano.
LE FO D Cartoon. Le peripezie giovane imperatore Kuzco nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura un imprenditore che l'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il po Sean Penn e fotografa Catherine McCormack) che parte per vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. . La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. regista Cameron Crowe porta sullo storia autobiografica: quando, all'età 16 collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
281. Drammatico. Le vicissitudini Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze ogni estate nella al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
Drammatico. L'intolleranza e difficoltà nei rapporti sono i temi al delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 Documentario. Emir Kusturica racconta la sua band, i Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. mo alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristle St. Clair, londinese, sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta, insieme sullo schermo Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare famosa pistola, lei la fidanzata che di convincerlo a rigirare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della di Cuba» del 1962, legata all'installazione russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del galera come importatore droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulio (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

CUNEO E PROVINCIA

CARAGLIO
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285.
Liam.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171.692.515
CHIUSO PER FERIE

SEBEN Tel 0173-363.021
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-36.49.35

Tel. 0173 284.953
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
0175-346.901.
Chocolat. 21,15

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262.211.

CINELANDIA. Tel. 0171-265.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20; 22,35
Sala 2: Faccia a faccia. Or. 20,10; 22,30
Sala 3: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22,30
Sala 4: Quasi famosi. Or. 20,10; 22,40
5: The calling - La chiamata. Or. 20,20; 22,35
Sala 6: Il nemico alle porte. Or. 20,10; 22,45
Sala 7: Appuntamento con la morte. Or. 20,30; 22,35
Sala 8: Passione ribelle Or. 20,15; 22,40
Sala 9: The mexican - Amore senza sicura Or. 20,10; 22,40
Sala 10: Men of Honor - L'onore degli uomini or. 20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO T. 0172-412 317
. Or. 9,55; 22.20
Sala Max: The mexican. 20; 22,20
Sala Migno: Intimacy. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA . 0172-412 771.
Sala Metropolis: Faccia a faccia or. 20; 22.15
Sala Milleluci: calling, la chiamata. Or. 20,15; 22.15

CUNEO
LUX. Tel. 0171-946069
OGGI RIPOSO

CENTALLO
FERRINI. Tel 0171-619 131.
OGGI RIPOSO

CORTEMILIA
F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

FOSSANO
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726
OGGI RIPOSO

SALUZZO
GALATERI Tel 0172-488 324 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
MULTILANGHE Tel 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
ESCLUSION RIPOSO

SAVIGLIANO
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
OGGI RIPOSO

ITALIA Tel 0175-42 606.
Il nemico alle porte.
Or. fer 20, 22, fest 16; 18, 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
ROBURENT. Tel. 0174-227.105.

SAVIGLIANO
La strada verso casa or. 21,15

RITZ.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, . 011 88.78.07. **Il gusto degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S HD via Chiesa del 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
AGNELLI 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 22,30.
AGNELLI 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Vittorio . tel. 547.007. Sala 1: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. Sala 1: **mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, . 540.605. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. 27, 540.110. **Harry, un amico vero.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via 32/a, tel. 436.07.23. **Fast food women.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
corso G. Cesare . **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE - via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Quintrosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** : 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO piazza , tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, . 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **The mexican.** : 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
via Po 21. . 812.59.96. **Animali che attraversano la strada.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Stanza del figlio.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super 8 stories.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **- Goheitio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. corpo da reato. : 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX 15, . 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10;
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days,** film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
5 via 15, tel. . **Traffic.** : 16; 19; 22.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Passione ribelle.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
RITZ via Arcot 2, . 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **The calling - La chiamata.** V. M. . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Traviata**, melodramma di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Eteri Gvazava, Tino Beltran, Roberto Servile. Durata 3 h. Disponibili solo 30 ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 15 (Sala Carmelitio): **Musica e... favola intanda** con A. Rebaudengo, M. Ambel, D. Martino e M. Bertiglia. Org. Provveditorato agli Studi. Ore 17,30 recital del mezzosoprano Marina Dupuy. Giulio Laguzzi pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio. Tel. 011 817.8108.
Solferino 2. . 011 da martedì ore 20,45 **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Informi. e biglietteria tutti i giorni cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.formospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: . 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST tel. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Informi. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

ESTEL GROUP

Realizza il tuo sogno oggi, inizi a pagarlo tra 6 mesi

Un mondo di Armadi, un mondo di prezzi.

Oltre 10.000 proposte più tua, misura desiderio.

fino al 30 giugno potrai scegliere un finanziamento misura con anticipo del 20% all'acquisto.

CUNEO
Via C. Emanuele III, 20 - Tel. 0171 601360
MONDOVÍ
V.le Vittorio Veneto, 33 - Tel. 0174 44043

L'EMPORIO DEGLI ARMADI
ESTEL CASA
LA PIÙ GRANDE CATENA SPECIALIZZATA D'ITALIA.

Saluzzo propone note [redacted] lume di candela e Cuneo [redacted] Mexican party

E' [redacted] «Pagella rock»

Fra studenti-musicisti all'Atlantique di Alba

Al Fitzgerald's di Busca i Dipaloinfrasca, trio di Borgo composto da Maurizio Giroldo, Enrico Dalmasso e Alessandro Cometto

[redacted] Stasera all'«Atlantique» (ore 22,30) per «Pagella rock» si esibiranno cinque gruppi musicali formati da studenti delle scuole superiori albesi. Si contenderanno la possibilità di partecipare alla selezione provinciale del concorso nazionale ideato dall'associazione per il Circuito dei giovani artisti italiani e promosso a livello locale dalla Provincia di Cuneo, dal Comune e da Informagiovani [redacted] Alba. I gruppi partecipanti sono: Stock, Recbok, Blue Stars, Redrum, Lesebis. Ingresso libero.

[redacted]NO. Al «Tucano» stasera, [redacted] 21,30, jazz evening con Loris Bertot al contrabbasso, Guido Scategni al [redacted] alto [redacted] flauto ed Enrico Bigoni alla batteria.

[redacted] 21,30 all'irish pub The Black Brew [redacted] na la band cheraschese Everlasting. In programma brani rock Anni 70/80 degli Europe, Queen, Bonjovi.

CENTALLO. Musica firmata dai Too Rude, al Cotton Club. Il gruppo rappresenta uno dei più significativi fenomeni del circuito live italiano.

BUSCA. Al Fitzgerald's pub [redacted] Chiaffredo, ore 22, concerto della band Dipaloinfrasca. Il trio di Borgo San Dalmazzo è composto da Maurizio Giroldo, Alessandro Cometto, Enrico Dalmasso. Proporrà un genere rock vocolast-acustico dagli Anni Settanta ad oggi. Domani, dalle 22, al The Jolly Joker club, il meglio di Vasco Rossi con Dario&C.

[redacted] Dalle 21,30 al Cathedral cafè, il trio Pasadina propone i successi di Santana. Allo Zero club «Mexican party» con il lancio di nuovi cocktail messicani, musica [redacted] scenografia a tema. S'inizia alle 21.

SALUZZO. Romantica musica d'autore a «La Maghelona» al lume di candela con Roberto Sansone al pianoforte. All'«Internodue» Fausto [redacted] Manuela della scuola Mingarelli di Torino insegnano a ballare la salsa portoricana dalle 21 alle 22, ai principianti, dalle 22 alle 23 agli esperti. Si continuerà con il dj Jackisback. Al Bedford pub, dalle 22, si esibiranno gli Arché, gruppo musicale di Torino.

SANTO STEFANO [redacted] Domani sera l'Off side festeggia l'anniversario con gadget per tutti.

[redacted] Musica latina al «Target disco», con scuola di ballo dalle 22,30 tenuta da Mauro che insegnerà i passi di salsa [redacted] merengue. Si continuerà a ballare con i successi più recenti.

LIMONE. Alla video discoteca «La lanterna» stasera si balla il liscio: spaziando tra valzer, polka, tango e mazurka. Prenotazioni allo 0339/3705392.

Il «Milanollo» da sabato diventa il tempio della musica

Savigliano [redacted] con un omaggio a Bernstein

L'Ensemble Antidogma Musica è il protagonista del concerto inaugurale

[redacted]

Il Festival [redacted] musica antica [redacted] contemporanea Antidogma Musica, giunto alla XXIV edizione si apre sabato, al «Milanollo», con un'anticipazione: un omaggio a Leonard Bernstein, il grande compositore statunitense scomparso un decennio fa.

Spiega il maestro Enrico Correggia, anima di Antidogma: «Leonard Bernstein è un grande e, per molti aspetti innovativo compositore del secolo scorso, è questo ricordo farà da preambolo alla prossima stagione, denominata nella "Granda" Rassegna Internazionale d'arte», che si svolgerà dal 3 giugno al 7 luglio, [redacted] collaborazione, come in passato con la Camerata strumentale Casella».

Il concerto avrà due protagonisti: il soprano Francesca Lanza e l'Ensemble Antidogma Musica: uniti e in diverse formazioni rappresenteranno l'immagine musicale [redacted] compositore, attraverso i suoi brani più celebri, fra cui le suite tratte dalle opere «West side story» e «Candide».

«La prima soprattutto, spesso definita musical, venne realizzata pensando - spiega il maestro Enrico Correggia - di ridefinire e di innalzare ai massimi livelli questo genere di spettacolo. Ne risultò il capolavoro del teatro americano. Il valore dell'opera di Bernstein viene oggi considerato primariamente quello di aver saputo rendere al livello più alto le caratteristiche originali della musica americana».

Dopo il concerto di sabato, intitolato «Tra opera e musical: Leonard Bernstein», il Festival di Antidogma prenderà il via nella collegiata di Sant'Andrea, sempre a Savigliano, con un'esecuzione di musiche di Oppo e Vivaldi, con l'Orchestra Roma Classica, il soprano Linda Campanella e l'Ensemble coro di Torino. Gli altri 8 appuntamenti si terranno anche a Manta, in Santa Maria del Monastero, a Saluzzo e a Staffarda, perché da questa edizione il Festival si avvale di nuove collaborazioni con [redacted] presenti sul territorio. Lo spettacolo di sabato ha avuto il sostegno dell'assessorato alla Cultura di Savigliano, il Civico istituto musicale Fergusio [redacted] la Fondazione [redacted] la Crs. Ingresso 12 mila, ridotto [redacted] mila [redacted] Unitre. [v. p.]

LA [redacted]

[redacted] Pescatori

Un momento del Concerto di primavera del circolo 'L Caprissi di Cuneo

[redacted] Florilegio di note, dalla classica al jazz, passando per il musical nel Concerto di primavera, «evento» stagionale del circolo 'L Caprissi. La scelta del violinista Bruno Pignata di privilegiare un repertorio di musicisti contemporanei ha pienamente corrisposto alle attese della piccola platea che si [redacted] puntuale da quattro anni all'appuntamento ideato dal presidente Ferruccio Baracco. La [redacted] di due violini, quello di Bruno Pignata e del figlio Alberto e le note del pianoforte «accarezzato» [redacted] Franco Giacosa hanno strappato ripetuti applausi, in particolare per alcune interpretazioni jazz che facevano dimenticare la mancanza di un'orchestra al completo. Brindisi, buffet e una rosa rossa alle signore.

[redacted] Nuovi appuntamenti per i gourmet [redacted] la Condotta del [redacted]chesato di Saluzzo di Arcigola Slow Food i cui soci e sostenitori si ritroveranno domani sera, alle 20,45 alla Gargotta del Pellico, nella storica piazzetta dei Mondagli, per disquisire gastronomicamente sul «Tempo degli asparagi» sotto la guida di Paola Fino di Fruttilandia, negozio specializzato nelle primizie di stagione. Vini doc in abbinamento [redacted] piatti preparati dallo chef. Prenotazioni 017546833.

CUNEO. Ha stupito per l'originalità e la fantasia la mostra del Garden club [redacted] Savona che per tre giorni ha decorato il chiostro del Museo Civico: una cornice [redacted] in sintonia [redacted] le composizioni realizzate dalle allieve cuneesi dell'associazione. [redacted] tradizionale c'era solo una grande cascata di fiori variopinti, invece hanno trionfato le composizioni più strane fra cui una specie serpente fatto di foglie, una «scultura» con bianchi champignon, un'altra dominata da [redacted] zucca rosso-arancio e un'altra ancora con carciofi così belli da sembrare fiori. Ha stupito i numerosi invitati al vernissage l'abilità del nascondere i sostegni e gli ancoraggi, tanto che queste forme d'arte sembravano essere nate così.

PIANFEI. Sarà anche quest'anno l'Hotel La Ruota ad ospitare il gala di Amitié Sans Frontières, il 18 maggio, alle 21,30. Il club [redacted] affiliato a quello monegasco da quest'anno è guidato, da Stefano Alisiardi. La serata benefica a favore dell'Ades, avrà come ospite Giorgio Faletti e un quartetto [redacted] musicisti Anni '60. Sarà anche allestita una mostra della pittrice Tania Forgione.

Il lavoro di un regista di Langa ha conquistato la giuria del «Valsusa Filmfestival»

[redacted]

Un video per non dimenticare l'orrore dei lager

DOGLIANI

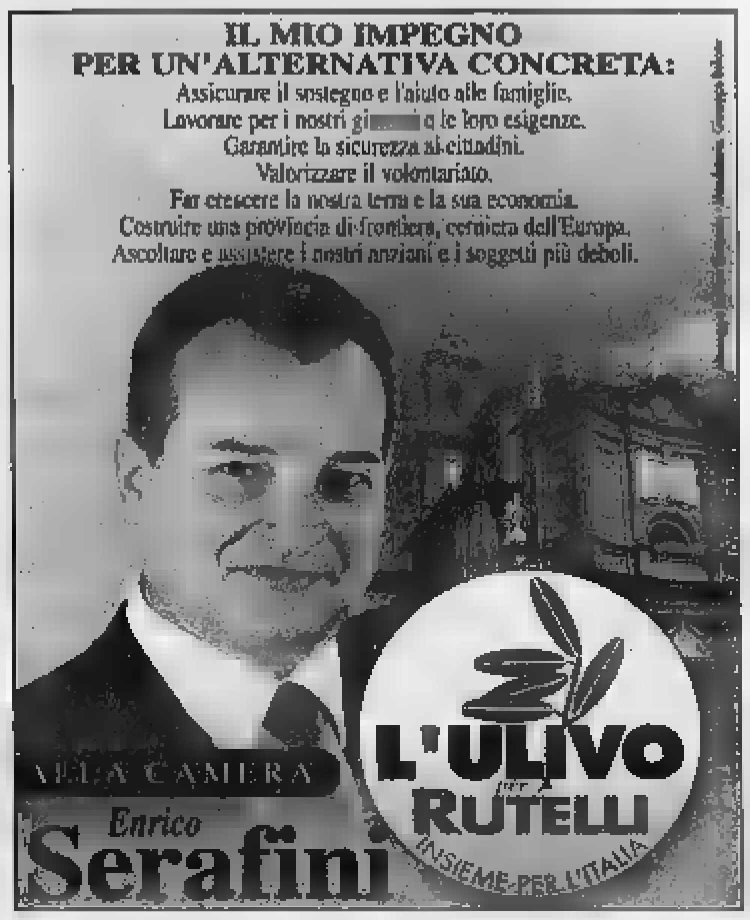
E' targato Cuneo, e per la precisione [redacted] Dogliani, il successo decretato dalla [redacted] giuria del «Valsusa Filmfestival», la manifestazione internazionale di video e cinematografia appena conclusa nel centro piemontese. La Polistudio dei doglianesi Remo Schellino ed Erika Peirano ha piazzato un cortometraggio tra le prime [redacted] realizzazioni votate [redacted] scelte tra gli oltre duecento, tra video e cortometraggi, pervenuti alla segreteria [redacted] concorso. Il video si intitola «Ritorno a Mathausen» ed è un viaggio della memoria nell'orrore [redacted] uno dei campi di concentramento più noti della seconda guerra mondiale. Lo accompagna, in audio e in video, il racconto di un deportato, il torinese Ferruccio Maruffi, il quale, insieme all'operatore e regista Schellino, si è recato in Austria, presso il famigerato lager, realizzando immagini realistiche per [redacted] pagina della storia mondiale che non può essere cancellata.

«Il video è realizzato in bianco [redacted] nero - spiega il regista doglianese - perché abbiamo voluto creare un effetto storico più marcato, in cui l'oggetto della ripresa, sebbene così mostruoso, e il racconto in presa diretta del protagonista risultassero ancora più drammatici». La voce fuoricampo che accompagna il video [redacted] quella di Erika Peirano, professionista che ha già firmato i testi di numerose opere che circolano nel Cuneese.

Il cortometraggio sarà oggetto, nei prossimi mesi, anche di un interesse didattico. «Sono già stati presi accordi - conclude Schellino - con alcuni istituti scolastici per la diffusione del video nelle scuole».

Sempre la Polistudio è autore dell'apprezzato video «Una stagione per crescere», presentato nei giorni [redacted] in diversi centri della «Granda». [g. sca.]

Il regista doglianese Remo Schellino ha realizzato il lavoro interamente in bianco e nero «per creare - spiega - un effetto storico più marcato»



FONDAZIONE [redacted]
Cassa di Risparmio di Torino

REGIONE PIEMONTE

XII Stagione 2001 Soirées Musicali della Nuova Arca
La Musica Terapia per lo Spirito

SAVIGLIANO, Teatro Milanollo
Mercoledì 16 maggio 2001, ore 21

I [redacted] ZAGABRIA

G. Tartini - *Concerto in Sol maggiore per orchestra d'archi*
W. A. Mozart - *Divertimento in Re maggiore KV 136*
W. A. Mozart - *Concerto per violino [redacted] orchestra K 218 in re maggiore*
F. J. Haydn - *Concerto per pianoforte e orchestra in Re maggiore Hob XVIII:11*
L. Janácek - *Suite per Orchestra d'archi*

Caroline Doerge, *pianoforte*
Mauro Iurato, *violino*
Andelko Krpan, *primo violino [redacted] direttore*

Biglietti: Lire 15 mila (palchi) - Lire 10 mila (platea)
Prevendita: Cassa di Risparmio di Savigliano Tel. 0172/203206
Teatro Milanollo - Mezz'ora prima del concerto

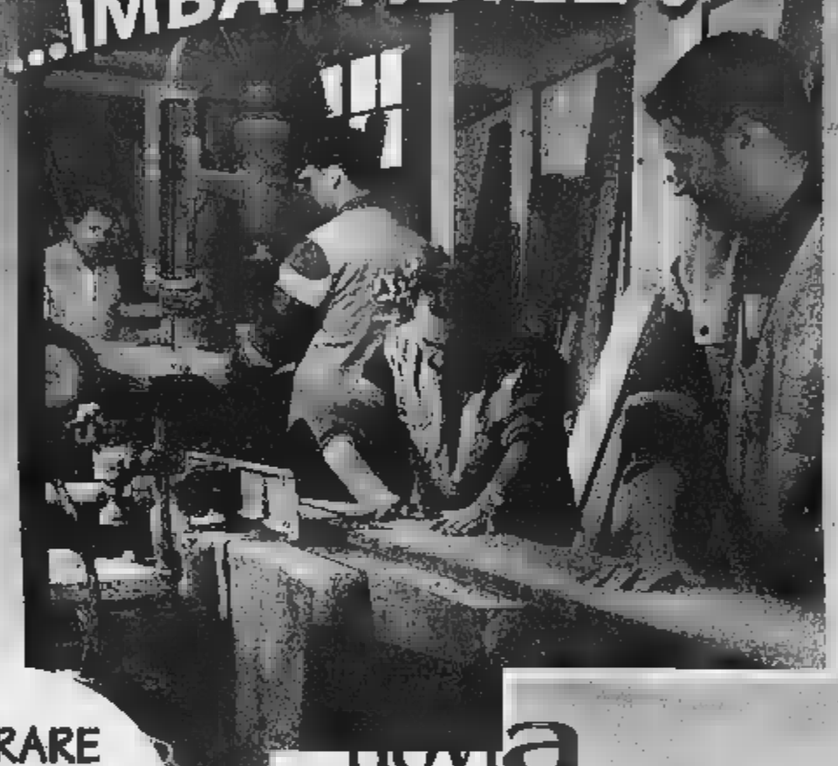
IN COLLABORAZIONE
CON GLI AMICI
DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO

[redacted]AGNIA [redacted] Paolo

LA NUOVA ARCA - *Onlus*
Sede legale Corso Dante 119 - Torino - Tel. 011/6504422 - Tel. [redacted] fax 011/655244
E mail: nuovarca@libero.it - http://www.infinity.eu.org/nuovarca

GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

SELEZIONIAMO I LEGNI MIGLIORI
PER COSTRUIRE VERI MOBILI ARTIGIANALI
AD UN PREZZO ASSOLUTAMENTE
...IMBATTIBILE!



Cucina "arte povera", con anta in legno, come foto
£ 2.980.000
(€ 1.539,04)

isotta

athena

Libreria classica noce, disponibile anche con piano sagomato porta TV
£ 980.000
(€ 506,13)

Stipo Lombardo
In legno massiccio, decapée con dipinto, come foto
£ 1.380.000
(€ 712,71)

nova

Camera "arte povera" completa di ponte, come foto
£ 2.350.000
(€ 1.213,67)

VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO NUOVO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE
A PREZZI
...DA
FAVOLA!

Tavolo allungabile cm 180/360, foto
£ 1.180.000 (€ 609,42)

nodo

QUALITÀ ASTA

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO
DUE ANNI DI ASSISTENZA
COMPRESI NEL PREZZO!

ASTA MOBILI

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

MILLENNIUM

IMMAGINE

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

Franco Meinero (a destra) ■ il suo professionale e preparato «staff» al lavoro nel salone «Gianfranco Acconciature» di corso Nizza 27 ■ Cuneo

Centri estetica e dimagrimento primavera-estate a Saluzzo ■ Savigliano

I trent'anni del salone cuneese

Da «Gianfranco» acconciature di tendenza

CUNEO

In quale direzione si muovono le tendenze moda ■ bellezza per la primavera estate del 2001? Sicuramente, sostengo- gli esperti, nel senso della grinta e della modernità. Pare esistere più un unico stile: la gamma delle scelte è molto varia. Le opportunità sono davvero molteplici.

Anche per questo, risulta indispensabile affidarsi alla professionalità e serietà di saloni altamente qualificati, personale preparato e competente adatto a guidare ogni p tra le infinite possibilità offerte.

A Cuneo il salone «Gianfranco Studio Acconciature Uomo Donna» Nizza 27, è a disposizione della clientela proprio per rispondere ■ queste esigenza, per indirizzare ognuno alla scelta di uno stile personale ■ di un «look» ideali.

La competenza di questo salone è garantita anche dal fatto che ogni componente dell'equipe frequenta costantemente corsi di aggiornamento sia in Italia sia all'estero. In tal modo l'esperienza ormai trentennale del titolare ■ uni- alla conoscenza di tutte le tecniche più innovative e all'avanguardia nel campo della cura e della bellezza dei capelli. Franco Meinero, che trent'anni fa il socio Gianni Gandolfo fondò lo «Studio Gianfranco Acconciature», ol- a dedicarsi all proprio aggiornamento, è egli stesso fondatore e titolare di corsi per parrucchieri essendo anche membro del «Gruppo Ricerca da Nerocapelli», un gruppo di stilisti e tecnici che hanno unito capacità, creatività, ricer per creare e diffondere una propria griffe per capelli.

Il Gruppo «Nerocapelli» nella attività è supportato dai prodotti e dalle attrezzature «Maxwell», un marchio di alta qualità e in forte espansione. Ed esattamente grazie a questi prodotti di qualità che da «Gianfranco Acconciature», oltre alle consulenze di immagine, è possibile risolvere problemi di caduta, forfora, seborrea, unitamente all'utilizzo di moderne apparecchiature come la macchina «tricop ■ lo stimolatore ad alta frequenza.

Quali le tendenze primavera-estate? «Il lungo sempre ricco di fascino, estremamente femminile e scenografico, ma ad una condizione: è indispensabile che i capelli siano sani dalle radici alle punte, forti e curatissimi - dice Franco Meinero, titolare del salone che per festeggiare i trent'anni d'attività offrirà ■ tutti i clienti un semplice, ma simpatico e utile omaggio -. Per quanto riguarda i tagli medi, esiste una grande varietà e flessibilità di soluzioni, perciò lo stile diventa fatto individuale. medio contano soprattutto i volumi e le proporzioni ottenibili con tecniche di taglio particolari oppure intervenendo con sostegni e permanenti per creare movimenti che possono avere un effetto diverso, dal più dolce al più salvaggio. Il corto, nelle sue infinite varianti, rimane sempre di grande attualità. Sullo stile corto il colore gioca un ruolo determinante, si possono realizzare "effetti speciali": per esempio è possibile rendere più attuale e spigliato un taglio corto intervenendo una tonalità di colore a contrasto sulle punte. Anche per l'uomo le soluzioni sono . L'elemento fondamentale rimane l'impostazione del taglio, però anche nella moda maschile diventa importanta la personalizzazione dell'immagine: per ottenere questo si possono sfruttare colorazioni leggere, colpi di sole o colpi di scuro che consentono mimetizzare i capelli bianchi».

Aggiungono da «Gianfranco Acconciature»: «Tra le novità del salone spicca la presenza di un esperto tricologo a disposizione per un check-up completo del capello tramite tricovisore e tricocamera. Inoltre, i portatori di toupet o di parrucche possono ricavere consigli per eventuali autotrapianti e infoltimenti come il rivoluzionario metodo "Step by step": metodo preferito negli Stati Uniti per la sua versatilità e la sua tecnica particolare che permette un miglioramento graduale dell'aspetto. Eseguiamo anche lavori di allungamento capelli, estensioni e treccine afro».

Il salone cuneese mette a disposizione esperienza e competenza per il «servizio sposa» che comprende non soltanto acconciature attuali ■ originali, ma anche il trucco che viene studiato base alla pettinatura e all'abito. Un'ulteriore interessante innovazione è la creazione una piccola oasi del benessere: un angolo tranquillo dove ci si può concedere una parentesi rilassante da frenesia e stress, un luogo dove ogni persona può recuperare energie attraverso «rituels relaxant», con tecniche di massaggio shiatsu nella zona del capo, del collo, delle spalle, con massaggi rigeneranti e anti-età per il viso.

Da Saluzzo, «Edika», Centro dimagrimento «Paola Poggi», per tutto il maggio propone alla clientela un trattamento gratuito. C'è anche l'analisi biomorfologica su figura ■ al computer, con programmi personalizzati e consulenze omaggio.

Anche lo Studio estetico «Becos Club» di Savigliano per maggio lancia un check-up con visita gratuita ■ tutte le clienti, per illustrare il metodo globale «che regala un corpo nuovo con programma intensivo e snellente di dimagrimento, con sinergie di prodotto ■ tecnologiche». «Fra i trattamenti più richiesti - spiega Maria Teresa, "Becos Club" - il trucco semipermanente, una tecnica che permette al trattamento di rimanere inalterato per più tempo».

GIANFRANCO e la sua equipe

1971-2001 GIANFRANCO ACCONCIATURE festeggia 30 anni di attività. 30 ANNI ■ esperienza messa a disposizione per la cura e la bellezza dei capelli. La professione del parrucchiere in chiave sensoriale. Vivi con noi la tua trasformazione, esalta la tua espressione, scegli il massimo della professionalità e dello stile.

VIENI A durante ■ mese di maggio saremo lieti di brindare con te e di offrirti un simpatico omaggio.

GIANFRANCO
STUDIO ACCONCIATURE
UOMO - DONNA

GRUPPO RICERCA MODA nerocapelli

PRODOTTI MAXWELL

CUNEO - Corso Nizza, 27 - Tel. 0171 66639 (anche su appuntamento)

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171 488.249

IL BAGNO TURCO È A MONDOVÌ
Centro Estetico Naturale
HAMMAM
ESCLUSIVISTA Gil €
Strada Provinciale Mondovì-Villanova, 38
Mondovì (Cn) - Località Mezzavia - telefono 0174.554196

I modelli primaverili «in voga» si trovano nelle concessionarie albesi

Adesso la guida è più comoda

Sofisticati sistemi facilitano gli spostamenti

PROSEGUONO le iniziative degli autosaloni della «Grande». Nella sede de «L'Automobile» in località San Cassiano ad Alba sono a disposizione dei clienti tutte le vetture del marchio Opel. Sta riscuotendo un grande successo la versione «Astra» 2000 turbo 1800 16 valvole, considerate dagli esperti vetture dinamiche, grintose ed estremamente sicure. La versione turbo 2000, può raggiungere anche la velocità di 260 Km/h.

Per chi è alla ricerca di un buon equilibrio tra potenza e consumi la soluzione ottimale potrebbe essere la «Nuova Astra» 1.2 16 valvole Eco. Il motore Ecotec da 75 cavalli garantisce una percorrenza oltre 18 Km con un litro, il consumo più basso della categoria. Stessa potenza per il sorprendente 1.7 Dti 16 valvole a iniezione diretta: 75 cavalli e oltre 24 chilometri con un litro. Una potenza che si trasforma in piacere di guida grazie all'assetto stabile e confortevole delle sospensioni Dsa messe a punto dalla Lotus. Equipaggiamento completo con Abs, doppio airbag, climatizzatore. Modelli facilmente riconoscibili grazie alla caratteristica mascherina del radiatore con il tradizionale simbolo Opel.

Quando si parla di successo non si può far a meno di ricordare «Nuova Corsa»: modello studiato con l'ambizione rivoluzionare totalmente il concetto di utilitaria così come è andato affermandosi fino ad oggi. Una sfida portata avanti grazie a una serie di importanti innovazioni tecnologiche e design che fanno della «Nuova Corsa» un'auto davvero speciale, entrata a pieno diritto nella classifica dei 10 modelli più venduti in Italia. Gli appassionati del marchio «Opel» possono inoltre far riferimento alla concessionaria «L'Automobile» per le prenotazioni della «Zafira», i cui tempi di consegna si aggirano sui 120 giorni. «L'Automobile», che opera sia nell'Albese, sia nel Braidese, dispone anche un parco vetture usate e garantite, di un'officina altamente specializzata, di un centro di e di un magazzino per la vendita di ricambi originali Opel.

Nell'autosalone «Marchiaro» a Canale, lungo la statale Alba-Torino, si possono invece acquistare vetture nuove di qualsiasi marca. «La nostra azienda - spiega Gianni Marchiaro - è però specializzata nella fornitura di modelli Bmw, Audi, Mercedes, Volkswagen, Renault e Volvo. Si tratta di marche in grado di reggere bene la svalutazione del mercato dell'usato. Abbiamo a disposizione dei nostri clienti anche una vasta di veicoli industriali, furgoni e fuoristrada di fabbricazione giapponese. La nostra organizzazione permette di avere sempre a disposizione auto di tutte le marche e cilindrate pronta consegna. Bisogna, inoltre, ricordare che le nostre vetture sono tutte garantite minimo un anno. Siamo in grado di reperire, nell'arco di poco tempo, modelli particolari di auto difficilmente disponibili sul mercato. La ricerca di tali vetture avviene anche con l'utilizzo della rete Internet».

Proseguono le iniziative delle concessionarie e autosaloni della «Grande» per offrire le ultime novità nel settore delle quattro

Parallelamente al settore vendita auto è andato sviluppandosi negli ultimi anni anche un fiorente comparto degli accessori, in grado di offrire dai navigatori satellitari, ai cerchi in lega, dai pneumatici super aderenti, ai porta-biciclette. A proposito di sistemi di navigazione satellitare per auto una vasta gamma di queste apparecchiature si possono provare ed acquistare nella sede della «Fornitauto», in corso Europa 19 ad Alba, centro specializzato nella vendita accessori e ricambi per carrozzerie. «Offriamo ai nostri clienti la possibilità di dotarsi di un navigatore satellitare a prezzi decisamente modici - spiega Marco Schellino -. Si tratta di un'apparecchiatura molto precisa, dotata di un monitor 6 pollici attraverso il quale possiamo consultare, con l'inserimento di apposite schede, una cartina autostradale di tutta Europa. L'automobilista può scegliere una serie versioni di utilizzo come vedere la propria vettura sulla cartina. La novità di questo sistema di navigazione satellitare sta nel fatto che l'apparecchiatura, rispetto altri modelli fissi, può infatti spostata da una vettura all'altra problemi».

Gianni Marchiaro

AUTOMOBILI

UTILITARIE
FIAT PUNTO STAR/3 P/99/argento/Climat.
FIAT BRAVO SX/98/Climat./argento
FIAT PUNTO 75 ELX/95/3 P./bianca/tetto apribile
HYUNDAI ACCENT GLS 1.3cc 12V/5 P/96/verde met./ABS/Clim./Airbag/Radio
SUBARU JUSTI 1.3cc/5 P/92/4WD/grigio sc.
LANCIA Y LS/96/argento

BERLINE E SUPER
BMW 316/4 P/91/blu
JAGUAR SOVEREIGN 4.0/90/grigio perla/full option
VOLVO 850/GLE/4 porte/96/2.0/nera met./ int. pelle nera/ABS/A.C.
JAGUAR 4.0/97/blu scuro/full option
MERCEDES E200/94/2.0/nera met./climat./radio CD/c lega
AUDI A4/96/1.8/20V/argento/ABS/climat.
SAAB 900 TURBO SE/95/5 P/argento/185cv/clima/antifurto
VOLKSWAGEN GOLF GL/5 P/94/1Bcc/blu

SPORTIVE
AUDI S4 AVANT 2.7/02/2000/argento/full option
AUDI S3 QUATTRO 06/2000/nero/int. pelle conicat. CD
PORSCHE BOXSTER 2.5/97/hard top/argento/c. lega 16/pelle A/C
JAGUAR XK8 SPYDER 4.0/11/97/verde inglese/CD/pelle int. CL Style
MAZDA MX5 SPYDER 1.8 16V/95/argento met.
Z3/1900/98/blu met./copot beige/int. pelle beige/c. lega 16
BMW 318 COUPÈ/2.0/97/nero/pelle/Climat./antifurto
PORSCHE 996 2 CABRIO 3.6/99/arg./cap. blu/pelle blu/ass. sp/C.L. 18HT
MERCEDES E200 COUPÈ/2.0/94/nero met./climat/autom./radio
OPEL TIGRA/1.4 cc./96/argento
200 SX/nero/94/1.8cc/pochi km/clim./ABS/c. lega/radio

MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE 1.6/98/bianco/full
MERCEDES CLASSE A 160 ELEGANCE/99/verde met.
MERCEDES CLASSE A 160 CLASSIC/98/antracite
FORD MONDEO GLX/94/18cc/clim.

DIESEL
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT TIPTRONIC 2.5 V6/9/99/argento/c. lega 16
NUOVA AUDI A6 TDI AVANT 2.5 V6/98/grigio agata/full opt.
AUDI A6 TDI 2.5cc AVANT QUATTRO 6M/96/argento
FIAT MAREA WEEK-END TDS 2400 HLX/97/blu met./ABS/Clima/c. lega
FIAT MULTIPLA JTD ELX/Ecc 99/argento/6.400 km
VOLVO 850 TDI SW OPTIMA 2.5/96/argento
BMW 318 TOURING 1.9cc/97/nero/Climat.
BMW 525 TDS TOURING 2.5cc/93/blu met./full optional/int. pelle
BMW 325 TDS TOURING 2.5cc/97/4P/blu met./doppio airbag/A.C./c. lega
BMW 320 D/10-98/argento/bracciolo fondi
BMW 525 TDS INDIVIDUAL/98/verde post./pelle xeno
BMW 325 TDI TOURING/96/4P/blu/int. pelle
FORD MONDEO SW TD 1.8 GHIA/96/blu/ABS/climat./radio/c. lega
FORD ESCORT TD SW 1.8/96/antracite/Clima
ALFA ROMEO 156 JTD 2.4cc/99/argento/radio/c. lega
MERCEDES C220 ELEGANCE/2.2cc/98/nero/clim./antifurto
VW PASSAT VARIANT SYNCRO/98/argento/int. alcant./clim./radio cd.

FUORISTRADA
HONDA HRV SPORT 1600/4X4/3 P/99/argento/
HYUNDAI GALLOPER TD MAX/99/blu
MITSUBISHI PAJERO TD CABRIO AUTOCARRO/88/blu met.
TD VOGUE ECODIES. 2.5/5 P/90/bordeaux met./clima
RANGE TD DT/97/verde
LAND ROVER FREELANDER XE DI SW/2.0 cc./5P/98/verde met./full opt.
NUOVO MITSUBISHI PIK UP L200 TD GLS TARGET 2.5/pronta consegna
FRONTIERA WAGON LIM. ED. 2.5/97/blu met/ABS/Clima/t. opt.
GRAND CHEROKEE TD LIMITED/98/2.5cc/grigio met./pelle/t. opt.

MOTOCICLI
K75/blu/87/750cc/borsa laterali bauletto/antifurto

VEICOLI COMMERCIALI
OPEL CORSA VAN DIESEL/bianco/97/sponde i alluminio
DAEWOO/PIK-UP ROY/1.9/2-00/verde/doppio cabina/sponde allum.
RENAULT EXPRESS WAGON/1.9 cc./97/grigio sc./vetri el./chius. c.

- AUTO USATE IN PRONTA -

BMW 320 D - Touring e Berlina
BMW 330 D - Touring e Berlina
BMW X5 - e 4. cc
AUDI - 1.400cc e TDI
AUDI NUOVA A3 - 1.9TDI 130cv
AUDI NUOVA A4 - Berlina
MERCEDES NUOVA CLASSE C - 200 e 270 CDI
MERCEDES ML - 270 CDI
VOLKSWAGEN TDI 150cv - 3 e 5 porte
MITSUBISHI 3.2cc - TDI 3 P e Autocarro Wagon 5 P
MITSUBISHI PIK-UP L200 TD GLS TARGE 2.5cc

0335 62.72.325

ELETTRODIESEL 2000
di Ilo Ioa Cu mò e C. s.n.c

BOSCH SERVICE

Assistenza
Impianti elettrici
elettronici
iniezione diesel
Autoradio
Antifurto
Riscaldatori per cabina
Climatizzatori per autoveicoli
Limitatori di velocità
Tachigrafi

SERVIZIO COMMON- RAIL

IL VOSTRO DIESEL E' IN BUONE MANI !!!

ALBA - STRADA PORCELLINI (ZONA MERCATO)
TEL./FAX 0173 441766

AUTOCARROZZERIA
FIORINO
di Cordero & Abrigo s.n.c.

Riparazioni Auto
e Veicoli commerciali
Auto sostitutiva

ALBA - Viale Antigiomato 6
Tel. 0173 33091

AUTOSOCCORSO
CASTAGNOTTO

Autorizzato
europ assistance
Soccorso stradale 24 ore

ALBA - Loc. Madonna Corso Asti 1
TEL. 0173 280004

CENTRO REVISIONI
CAVALLOTTO DARIO
Revisioni di autovetture
e autocarri fino a 35 q.li

MOTORIZZAZIONE CIVILE
M.C.T.C
OFFICINA AUTORIZZATA
Concessione n. 21 09/01/1998

ALBA
VIA RIONDELLO, 8
(ZONA RONDO')
TEL. 0173 440084

Tennis: atleti di B1 bravi a Vigevano

Il Country club soffre ma vince

CUNEO

Prima trasferta per la squadra maschile del Country club Cuneo impegnata nel Campionato nazionale di tennis, serie B1. Il calendario ha proposto la trasferta di Vigevano per affrontare il Selva Alta Sporting Club, dopo aver superato, in casa la domenica precedente, il Ronchi Verdi di Torino. «E' stato un incontro di grande tensione emotiva» ha detto il capitano al seguito Paolo Montevecchi. Il «team» cuneese, formato da Barbero, Melchiorre, Silingardi, Arnaldi, Paolo e Vincenzo Giuggia, ha avuto ragione degli avversari solo al tie-break (7/6) del terzo set, nell'ultimo doppio di spareggio.

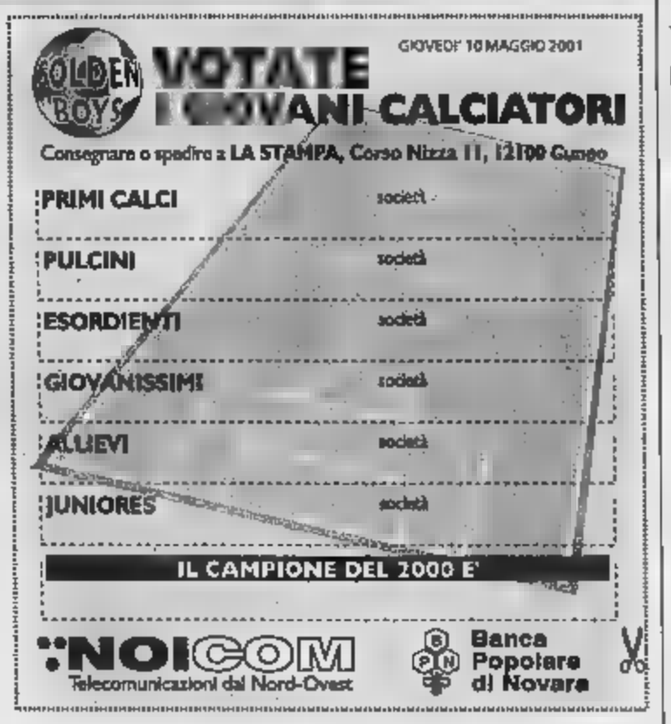
Sabato prossimo, inizio ore 9, il Country club affronterà quella che è considerata la compagine più forte del girone, la Società Ginnastica Forza Costanza Tennis di Brescia, e sarà il momento della verità per il circolo cuneese, in relazione alla possibile promozione al girone nazionale.

Lotta impari, invece, per la squadra femminile, che nel campionato di B2 ha dovuto affrontare il quotatissimo Tc Genova, quale ha ceduto l'incontro per 1-4, con la sola vittoria, tra le cuneesi, di Nicole Clerico, 2.3 in classifica nazionale. [g. sp.]

CUNEO. Si fa sempre più avvincente la sfida «Golden Boy», il referendum promosso da «La Stampa» con l'obiettivo di mettere in evidenza le giovani promesse del calcio provinciale. Sono migliaia i coupon recapitati (tramite posta o direttamente) nella Redazione di corso Nizza 11 a Cuneo. Sono validi solo gli originali.

Al referendum «Golden Boy» è stato abbinata anche la classifica del «Campione 2000», riservata agli atleti cuneesi che si sono particolarmente messi in evidenza nella scorsa stagione agonistica.

Attualmente la graduatoria «Campione 2000» è guidata dalla pluricampionessa di nuoto, Federica Biscia, presente anche alle Olimpiadi di Sidney. Si trovano nella parte alta della classifica anche Bruno Sobrero, atleta fossanese master; Stefania Belmondo, campionessa olimpica e mondiale di fondo; Giuliano Bellanti, tre volte consecutiva campione italiano balon, ora pallapugno; Sandro Cois, fossanese, calciatore di serie A. [c. g.]



Forfait di Corino

Pallapugno Per Sciorella buon 11-2

MONTICELLO. Non ce l'ha fatta Roberto Corino (Hotel I Castelli) ad affrontare Alberto Sciorella (Italgelatine-La Commerciale) nel posticipo della quinta giornata del campionato di serie A di pallapugno. Il giovane battitore albese, bloccato sabato a Pieve di Teco da uno stiramento alla schiena prima della gara con Papone, a Monticello ha svolto un lungo riscaldamento ed alcune battute di prova, ma ha avvertito di nuovo un po' di dolore decidendo di non scendere in campo. «Ho preferito non rischiare - ha detto Corino -, anche perché adesso ho tre partite consecutive in casa che vorrei sfruttare meglio». In battuta si è schierata la spalla Voglino; al fianco rientrante Alossa, reduce da infortunio, Raimondo e Degiacomi. Sciorella, già favorito in condizioni normali, ha avuto vita ancora più facile e si è imposto per 11-2 (8-2 al riposo).

Alberto Sciorella

A fianco di Sciorella, hanno giocato Rigo, Tamagno e Destefanis; sul punteggio 8-2 Adriano ha sostituito Tamagno. La partita non ha avuto storia, ma è risultata più lunga e combattuta di quanto lascerebbe intendere il punteggio finale. Voglino, che nel complesso ha disputato un buon incontro, è andato in vantaggio per 1-0 e per 2-1, poi ha lasciato via libera agli avversari che non hanno più concesso nulla.

In classifica Sciorella sale a 4 e si porta provvisoriamente da solo al comando; la formazione albese resta a quota 2. [a. a.]

PANATHLON

Le ricadute piemontesi delle Olimpiadi 2006

Domani, ore 20, al ristorante «La Borsarella», per la riunione mensile del Panathlon International club Mondovì presieduto da Mario Prette, si parlerà di «Olimpiadi invernali 2006: potenziali ricadute positive per Torino e la regione». Relatore sarà Roberto Daneo, responsabile dei rapporti col territorio del Comitato organizzatore guidato da Evelina Christillin. [a. c.]

BASKET

Caffè Arabes Fossano gioca nei play off della D

Il Caffè Arabes giocherà stasera, alle 21,15, ad Asti contro l'Azeta la gara di ritorno del primo turno dei play off del campionato di D di basket. La formazione fossanese ha vinto largamente (122-48) l'andata ed è favorita per il passaggio al turno successivo. Stasera, alle 21, a Saluzzo in campo anche il Moretta che dovrà cercare di pareggiare i conti con il Novara Nord dopo la sconfitta dell'andata per 92-80. Nei play out della C femminile stasera, alle 21, il Savigliano ospita Dominoni Rivoli. [a. s.]

CALCIO JUNIORES

Fossanese e Corneliano nei quarti contro Canelli

È in pieno svolgimento la finale per l'assegnazione del titolo regionale Juniores. La Fossanese, unica formazione cuneese ancora in lizza nei quarti, incontra sabato a Corneliano, alle 16, il Canelli. La vincente accederà alle semifinali in programma il 16 maggio contro Lascaris o Chieri. [a. c.]

CICLISMO

Giro Valli Monregalesi si presenta a Lurisia Terme

Alle 17 di domani, a Lurisia Terme, si svolgerà la conferenza stampa di presentazione del quarto Giro delle Valli Monregalesi per Amatori, «memorial Piero Gazzola». Ospite d'onore sarà il due volte campione del mondo «prof» Gianni Bugno. Seguirà rinfresco. [a. c.]

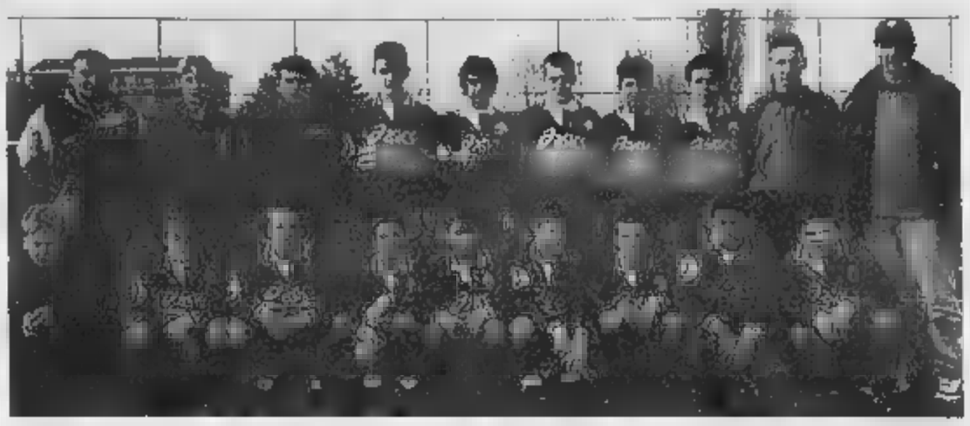
Sabato Ortobra in casa

La Cr Lorenzoni ora si allontana dalla vetta

BRA. L'amara sconfitta casalinga per 1-0 ad opera della vicecapolista Catania, allontana in modo pressoché definitivo la Lorenzoni Cassa di risparmio di Bra dalla lotta per lo scudetto nel massimo campionato femminile di hockey su prato. Le braidesi, che domenica visita all'Amsicora Cagliari, recriminano per un gol su «corto» inspiegabilmente annullato a Valentina Quaranta.

Sabato riparte il torneo di A2 maschile. Dalle 16,30, ingresso libero, l'Hc Ortobra ospiterà il Cus Padova, con l'obiettivo di «vendicare» l'unica sconfitta stagionale e incamerare altri 3 punti «pesanti» per la promozione al massimo campionato. [r. a.]

CALCIO GIOVANISSIMI FASCIA B



Stagione trionfale per i biancorossi del Cuneo

E' stata stagione trionfale per i Giovanissimi fascia B di calcio, nel Campionato che nei 4 gironi comprende Juve, Toro, Novara e Pro Vercelli. Alla vigilia della seconda fase, i ragazzi di mister Angelo Quagliata con Francesco Baruffolo e Guido Bellotti dirigenti, hanno battuto l'Europa (2-1). I «magnifici 18»: Giacomo Alladio, Matteo Bellone, Andrea Bernardi, Davide Corna, Nicolò Costanzo, Stefano Dalmasso, Armando De Angelis, Michel Gallo, Moreno Giraudo, Marco Granito, Alessandro Marchioro, Ivano Menso, Manuel Pellegrino, Vittorio Polimeno, Matteo Rittano, Alberto Rosa, Mattia Salis e Alex Topazi. [g. p. c.]

BASEBALL

Monregalesi «matricole»

Il primo successo del Central Service nel torneo cadetto

MONDOVI'. Il Central Service Mondovì, «matricola» nella B del baseball, centra la prima vittoria stagionale. I monregalesi, impegnati nel doppio confronto con l'Avigliana, sono stati sconfitti nella prima gara per 12-4, ma si sono ampiamente riscattati nella seconda, vinta 11-5.

In avvio non ha giocato il lanciatore Boe, infortunato, rimpiazzato da Bellocchio. Poi con Ferrua lanciatore la compagine locale ha preso il largo, accumulando già al quinto inning un vantaggio incolmabile: 10-0. Hanno giocato Ferrua, Natta, Forte, Bellocchio, Dardanello, Zuniga, Mangiapane, Sandrone, Aguzzi, Rosso, Acunzo, Careddu, Vitali e Cianni. Sabato trasferta a Milano contro l'Ambrosiana. [a. c.]

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi Lancia Y può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

Autostile
Corso Piave 148, Alba (CN) tel. 0173.28.02.41

Auto Blu
Via Cuneo 90, Borgo S. Dalmazzo (CN) tel. 0171.26.11.50
Via Spielberg 104, Saluzzo (CN) tel. 0175.41.49.9

Valauto
C.so Torino 77, Mondovì (CN) tel. 0174.56.24.00

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.050 - TAN 5,5% - TAEG 6,78% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

Il video-documento sarà proiettato domani alle 21 nella sala del cinema «Multilanghe»

Film sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi

Così Dogliani ricorda il grande Presidente e statista

Gianni Scarpaco

DOGLIANI

«A me pare che il doglianese più illustre, nonché primo presidente della Repubblica italiana sia stato snobbato dalla Rai». A parlare è il regista svizzero Villi Hermann, autore del film documentario «Luigi Einaudi, Diario dell'esilio svizzero», tratto dal «Diario dell'esilio» dello statista piemontese, nato a Carrù e vissuto a Dogliani. Anche se non sono molto conosciute, le polemiche intorno al documento video sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi, che verrà proiettato per la prima volta a Dogliani domani alle 21 nella sala del cinema Multilanghe, ci sono e non mancano di venir fuori ogni volta che l'opera viene proposta. La «querelle» sta tutta intorno al fatto che un documento prezioso dal punto di vista storico e della comunicazione visiva ha ricevuto un secco «spiacenti, al momento il progetto non rientra nel piano produttivo della Rete e nel palinsesto» dalla televisione nazionale italiana nell'aprile scorso e quindi l'unico modo per vedere i 75 minuti di lungometraggio è quello di precipitarsi alle proiezioni occasionali o aver avuto la fortuna di sintonizzarsi sulla rete svizzera italiana nel febbraio scorso, quando la messa in onda del documentario ha suscitato la reazione del critico televisivo Aldo Grasso, doglianese d'adozione, il quale, in uno dei suoi corsivi, ha domandato: «E' troppo chiedere alla Rai di mandare in onda questo documento?».

Ecco una delle ragioni dell'eccezionalità dell'appuntamento langarolo di domani: è rara occasione di vederlo. Il regista Villi Hermann, uno degli autori più critici e sensibili della Svizzera, ha presentato il film l'anno scorso al Festival di Locarno. A novembre il documentario è stato proposto a Torino, al Teatro Carignano, alla presenza dell'intera famiglia Einaudi, coinvolta nell'operazione anche attraverso gli interventi musicali del video firmati da Ludovico Einaudi. «Il mio film - spiega Hermann - è stato coprodotto dalla Televisione Svizzera Italiana e dalla Imago Film di Lugano con i contributi di alcuni enti elvetici. La mia richiesta alla Rai è avvenuta anche durante la produzione per ottenere un finanziamento, ma allora non è arrivata neanche una risposta, anche se il 60% del girato è in terra italiana. Però il materiale dell'Istituto Luce che ho usato l'ho pagato caro». La serata sarà moderata dallo stesso Aldo Grasso, annunciata la presenza della storica Renata Broggini.

C'è polemica sul «no» Rai al sostegno del progetto

Nel film la voce narrante dell'attore Omero Antonutti legge in video i frammenti del libro di Einaudi e intanto incontra persone che hanno conosciuto l'illustre fuggiasco, settantenne antifascista che l'8 settembre del '43, quando era già rettore dell'Università di Torino, si rifugiò per 14 mesi in Svizzera tra Losanna, Ginevra, Lugano e Basilea. La storia comincia con la fuga di Dogliani con la moglie Ida e finisce quando un aereo degli Alleati riporta il professore a Roma. Notevoli le testimonianze del figlio Roberto, di Renata Aldovrandi (moglie di Giulio Einaudi), di Francesca Pometta, di Giorgio Bocca e di Edgardo Sogno. Una parte dell'opera è girata anche a Dogliani, una delle ragioni per cui il Comune e il Parco culturale Grinzane Cavour hanno scelto di proporlo.

Luigi Einaudi a passeggio nelle campagne di Bellinzona con la moglie Ida e un gruppo di donne svizzere durante l'asilo

Quei sentieri della Libertà

Dal Cuneese proposte d'itinerari nei luoghi della lotta partigiana

CUNEO

Si chiama «I sentieri della Libertà» l'interessante progetto che intende far conoscere e valorizzare i luoghi della provincia di Cuneo legati a fatti ed episodi della seconda guerra mondiale, della deportazione e della guerra partigiana.

Da qualche giorno, è consultabile anche il sito Internet «www.isentieridellaliberta.it», che offre numerose informazioni sui sentieri delle Valli Gesso, Stura, Maira, Varaita e del Monregalese già percorribili (a piedi, in bici, in alcuni casi anche con l'auto) oltre a numerose notizie di carattere storico.

L'idea dei «Sentieri della Libertà» è nata dalla professoressa Adriana Muncinelli di Verzuolo, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza, che spiega: « La provincia di Cuneo è stata teatro di numerosi episodi storici significativi, che i «Sentieri della Libertà» evidenziano».

E nella casa di Duccio Galimberti (già Museo), a Cuneo, sarà il cuore dell'iniziativa, mentre a Borgo San Dalmazzo si lavora nella stazione ferroviaria, per realizzare un museo sulla deportazione degli ebrei, su tre vagoni d'epoca. Prevista anche la nascita di diversi Musei locali monotematici.

All'iniziativa collaborano l'Istituto storico della Resistenza, le Associazioni partigiane, la Provincia di Cuneo e diverse Comunità montane. **[a. bu.]**

GIRO diVITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 sul calendario. Berlusconi? Rutelli? Sì certo, ma non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incassano» in questa fatidica data, un'azione speciale, frutto di un'amicizia e di una fede enologica, e anche di un investimento molto redditizio. Parliamo dei 1000 possessori dei certificati di proprietà emessi nella primavera del 1988 dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono ad altrettante bottiglie di barolo 1997 dei cru Arione e Castelletto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni di «Wine futures» del Piemonte, a 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio le botti dei Bot» si dice tra le colline del vino piemontese e l'operazione proposta dalle cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa vocazione all'investimento enologico.

I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola di vita e di cantina di un monferrino caparbio come Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca di Grinzane, la conduzione dell'azienda e l'introduzione di nuove forme di comunicazione. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le sue vigne.

I «wine futures» sono tra queste: non solo investimento, ma anche e soprattutto un segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi lo propone. Domenica, per tutto il giorno in festa in cantina banda e buffet, ci saranno anche clienti dal Nord Europa giunti appositamente a Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a casa, prima e poi si allegramente «berranno il capitale».

E un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18.30, alla limonaia di Villa Paolotti sede dell'Enoteca regionale di Gattinara, presieduta da Gian Mario Scribante, in collaborazione il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano proporrà l'assaggio comparato del Karana Gall con i Gattinara: vini che testimoniano la differenza d'impronta tra le due terre, le province di Vercelli e Sassari. A cena protagonista la «panisa». E domenica gita a cavallo i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale di Gattinara allo 0163/834070.

E merita una citazione anche un nuovo periodico che si presenta come una sorta di carta dei vini: «Donna sommelier» diretto da Maria Luisa Alberico, torinese, da sei anni impegnata nei corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, da tecnico della degustazione a consulente informatore e non solo dei clienti dei ristoranti, ma anche del territorio e delle cantine. Penso che in questo le donne abbiamo una marcia in più» annuncia, decisa, la signora sommelier che domani sera presenterà il suo periodico a Novello all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto nei locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per la Langa.

ECONOMICI

CUNEO affittasi locale commerciale ottima posizione mq. 250 piano terra due ingressi. Tel. 0566.40.294; 011.88.01.382; 0328.70.79.539

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

ASILO INFANTILE "T. BERNIZZONI" DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Bando d'asta per pubblico incanto

L'amministrazione dell'Ente intende procedere alla vendita a pubblico incanto, con il metodo delle offerte segrete, dei seguenti immobili siti nel Comune di Spotorno (SV):

Lotto primo.

- appartamento sito al piano 2° (3° f.t.) di via Rapallo n. 2 interno n. 14 di mq. 104, a Catasto Fabbricati F.8 n. 12, sub. 18, cat. A/3, classe 2, vani 5;
- autorimessa annessa all'appartamento sopra descritto della superficie di mq. 38 a Catasto Fabbricati F.8, n. 12, sub. 1, cat. C/6, classe 1, mq. 38.
- Prezzo a base d'asta lire 526.900.000. Deposito provvisorio lire 52.690.000.

Lotto secondo (quota pari a 17/20)

- fabbricato sito in via De Maestri 10 costituito da un'unica unità immobiliare di complessivi 139 mq (composta da piano terreno e piano primo), a Catasto Fabbricati F.9, n. 141, cat. A/5, classe 2, vani 6,5.

Prezzo a base d'asta lire 281.558.250. Deposito provvisorio lire 28.155.825

Si precisa che i titolari della altra quota di proprietà del bene si sono impegnati ad aderire all'aggiudicatario allo stesso prezzo pro quota di aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 019.745277.

IL PRESIDENTE
Pierfrancesco Falco

Le vie di Tuttosoldi

Martedì ed.: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV

Venerdì: TorinoSette

Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero

Domenica: Tuttoaffari

LA STAMPA

ESEC. N. 50/99

TRIBUNALE DI CUNEO

AVVISO DI VENDITA

DI BENI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che il giorno 22/05/2001, alle ore 12 avanti il G.E. Dr.ssa E. MENARDI, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: **REVELLI** Renzo nato a Centallo il 9/8/61, residente a Saluzzo, via Martiri della Liberazione, 9. **LOTTO UNICO - COMUNE DI CENTALLO**, via Garelli n. 6: al piano terreno, locale a destinazione commerciale (negozio) con retro a servizio, con cantina al piano terreno sottostante collegata al negozio tramite scala interna a chiocciola. Al N.C.E.U.: Part. 1003319 Comune di Centallo, F. 19, mappale 122/B. Coerenze per il negozio e retro: scala condominiale, via Garelli, Casa Osella; per la cantina: scala comune, terrapieno a due lati, cantina C/3. L'unità immobiliare è tenuta in locazione dalla ditta Boriero Claudio - Salotto Valenzano, che esercita l'attività di gioielleria e orologeria con contratto di durata di anni 6 a decorrere dal 1/1/95, tacitamente rinnovabile per altri sei anni. **CONDIZIONI**. Il prezzo base di vendita è fissato in L. per il Lotto UNICO. Offerte in aumento inferiori a: L. 5.000.000 per il Lotto UNICO. Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alle Poste Italiane S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 000 per il Lotto UNICO. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11.30 - 13.30).

Cuneo, li 30/04/01

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MARINO

Ai bovini Coalvi piace essere "etichettati".

I bovini di razza Piemontese si offendono se il Consorzio di Tutela li etichetta, rivelando a tutti i consumatori la loro età, il paese dove sono nati, l'allevamento dove sono vissuti, la loro nobile razza e tanti altri particolari che li riguardano. Entro il 30 giugno 2001 il 100% delle macellerie Coalvi saranno in grado di etichettare tutta la carne rossa, offrendo ai consumatori uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare le famose qualità della carne dei bovini di razza Piemontese.

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La qualità ha bisogno della vostra attenzione.

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Via [illegible] Sabbina dell'Olmo - 12020 Cuneo

tel. 0171-411488 - fax [illegible]3303 - www.coalvi.it - e-mail: coalvi@tin.it

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che rischiano pene superiori a 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta giudizio, il difensore Luigi Chiappero chiesto una perizia sui farmaci del capo di Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva mila nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata e viveva sola in corso Taranto 127. Io sono vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché un giudice dell'udienza preli- ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domeni- 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già e già quella volta mia zia rimase a lungo ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si confidata con e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammini più vicino possibile alle . Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al civico 76 di via Pergolesi, a metà strada fra casa sua e quella della nipote, che signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che lei non riuscì guardare in faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto soc- - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili mi lasciarono entrare. Stavano medicando la tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata e che la gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era La faccia le era diventata nera e dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, 40 giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni stessa strada fli periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, se non propria indipendenza e barattolo di minestra calda borsetta. A anni e 5 mesi sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno dram fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni cosa ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere Ivrea, è stato interrogato sera dal pm Paolo Storari. L'accè pesante: «rapina a mano armata».

Ma quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che ebbe troppo facile liquidare con bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e sereno - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva di rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, nel fodero, sul bancone della ssa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di una disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato più scadenze temporanee e con la moglie che da diversi mesi non lavora più, per della maternità. Ha cercato di limitare le spese, condurre una vita senza il minimo spreco. Ma ce l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare pagare, in due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri della banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operati- si guardati fissi negli occhi, sbalorditi: « quello Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con stipendio di milioni - spiegano - capita a tutti di fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica più. Se ci avesse raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo riapertura dell'inchiesta, nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino avere una tomba per portare un fiore per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi che morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allo Marina una donna timida, buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: interrogatori e serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contraddittorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata con una persona che le piaceva. «Marina si teneva,

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

Il professor Gaetano Di padre di Marina, la logopedista nel mdia, mentre ripercorre la sua tragedia

e come. Lo aveva detto in ufficio quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava Quel gesto inteso un'attenzione particolare. Così l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bo- di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che era solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti Marina. Sparita come Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, uccisa nel '95 nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione probabile delitto.

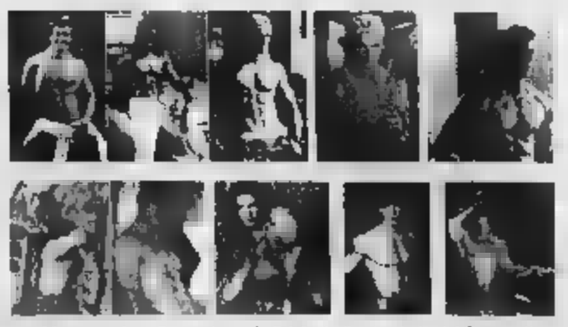
Come la telefonata per prenotare un test leg alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' l'aspetto più sconcertante. Marina, il giorno prima con me in montagna abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, va un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di all prese il fascicolo sotto gamba. Secondo doveva fare di più. L'orrore di quanto capitato a mia figlia una risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

Patio

SABATO 12 MAGGIO

i centocellenightmare



* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle

* Fino ad esaurimento

PATIO - C.so Monçalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

■ **ORTOPEDIA.** Alle 20,30, nell'aula magna Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula m e dell'Accademia di medicina, via 18. Ingresso libero.

■ **SADEM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, rappresentanze sin- base hanno indetto, per domenica 20 uno sciopero ore di tutto personale.

■ **UNICEF.** Oggi alle 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promos- dal Comitato regionale per l'Unicef.

■ **TOUR OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, che vedrà anche la celebrazione anni dell'associazione.

■ **MOSTRA.** Inaugurata ieri Castello del Valentino la sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento Scienze Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. programma sino al maggio, aperta dalle 9 alla 19 a venerdì dalle 9 alle 14 sabato.

■ **PININFARINA.** «Certificare competenze nella scuola dell'autonomia» è tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi [anon line su www.itispininfarina.it] dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

■ **«il** danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza Carlo 195.

■ **MAESTRE COMUNALI.** Maecomunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta che invece continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva qualunque altra attività eccedente le 42 settimane nuali di lavoro in vista della parità la scuola statale. La successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo quale si chiede alle insegnanti indicare se disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di aggiornamento». Per Valenza, si «di fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulle scorrettezza delle relazioni sindacali».

L'INCIDENZA A TORINO

I PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte 34, con una mortalità dello 0,99 per milione abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un di 35 affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per momento un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «può dimostrare un legame con la - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a », racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso puntura lombare. Ma in questo si potrà avere conferma solo di un elemento: se davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Un ingresso dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale a cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. autopsie delicate, difficili, da attuare mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere o da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizza- dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl ha fatto recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto in più. un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi senza risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che "prezzi bassi offendono le nostre ricchezze artistiche culturali".

«Non d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende ricchezza opere che un museo conserva, come pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei città è gratuito, tuttavia la qualità servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così come accade a Londra, un luogo di incontro, dove potar non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate succederebbe gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, se non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Infatti penso che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado spiegarmi per quale motivo la scuola deve chiusa dal venerdì al martedì, per sono costretta a prendere altrettanti giorni ferie. Il giorno in cui si è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il degli scrutatori, e se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene gnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi e avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia di fare

Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domenica 13 maggio 2001 Elezioni Comunali

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice 25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio pubblico.

Incontri
Mercoledì e Venerdì dalle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II,
Martedì e Giovedì 21.00 alle 23.00 al via Pietro 10 maggio delle
"Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

Giovanna Geraci Grossato - Via Pietro, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.391.3573 - giovannageraci@libero.it

ALLEANZA NAZIONALE

Messaggio elettorale - Committente Giovanna Geraci Grossato

LIBERTAS CDU

Elezioni amministrative - 13 maggio 2001

Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina Circoscrizione 3
Savino Giacomo Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione 9
Antonio GENOVESE Circoscrizione

TI PER PARLARE DI SEI TEMI PER TORINO
Occupazione - Ambiente
Sicurezza - Protezione Civile
Trasporti e Viabilità - Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via Maria Vittoria 8

messaggio elettorale

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE

GHIGLIA

E la sua squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

venerdì 11 maggio
18.00 - P.zza Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo

Messaggio elettorale — Committente Agostino Ghiglia

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20122 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità [illegible] verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità della mortadella

Suillo
L'alta qualità dei wurstel

Norcinetto
L'alta qualità del salame

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - HI-FI - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - TELEFONIA - TELEFONI - FOTOCAMERE - VIDEO - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

MINI TV - AUTORADIO - BORSE - BINOCOLI - TELESCOPI - ALBUM - USATO - PERMUTE - MICROSCOPI - DIAPROIETTORI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBY FOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

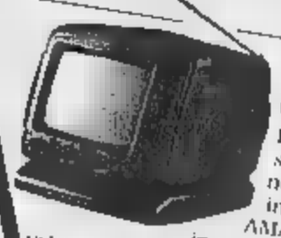
I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

HI-FI 3 CD LENOIR

Combinato stereo di ottima qualità e con molteplici prestazioni. Radio, cassetta e con la possibilità di inserire contemporaneamente tre compact disc. Possibilità di registrare su cassetta. Display e telecomando. Presa per la cuffia.

L. 175.000

MINI TV con RADIO



LENOIR TVE 550. Televisore portatile in bianco e nero da 5,5 pollici con radio incorporata a 2 bande AM/FM. Antenna telescopica incorporata e presa per antenna esterna. Presa per cuffia e per audio/video. Alimentazione a rete 220 V., 12 V (compreso cavo per accendino auto) e a batteria con 10 pile stilo (non comprese).

L. 115.000

CUFFIA PER TV A RAGGI INFRAROSSI SENZA FILO

Per ascoltare a distanze senza disturbare e senza interferenze, con ampia libertà di movimento

L. 59.000

CON FILO
Volume regolabile, 2 spinotti per adattarlo a qualsiasi apparato. Lunghezza del cavo, metri 6.

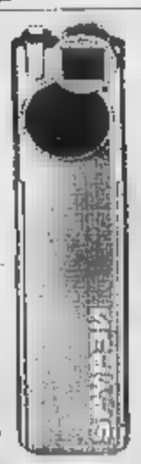
L. 19.900

LETTORE CD UNITED

Lettore CD portatile con Bass Bost Sound System, 16 brani in memoria. Tasto pausa e funzione Repeat. Alimentazione a rete, a batteria e batterie ricaricabili con circuito di ricarica. Uscita per cuffia e per il collegamento con impianto stereo. Completo di cuffie.

L. 99.000

SPYPEN



In soli 55 grammi e in 12,5x3x1,5 cm:

FOTOCAMERA per ottenere 80 foto in bassa risoluzione e in alta risoluzione.

per girare piccoli filmati

per collegarti a Internet e comunicare in videoconferenza. Con questo prezzo è compreso: **5 programmi** di diverse gestioni per le immagini e di fotoritocco.

cavi di collegamento alla porta USB per scaricare le immagini sul vostro computer.

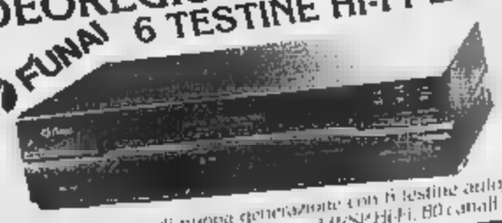
L. 199.000

Tutti gli accessori per il mini

VIA COL VECCHIO...

Hai una vecchia macchina fotografica o un vecchio apparato che da tempo non usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portala o spediscila a **HOBBYFOTO**: te la sconterà ben **40.000 lire** (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera con zoom **WEBER**.

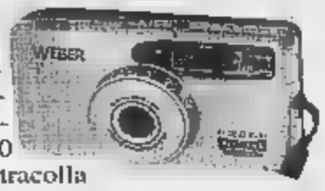
VIDEOREGISTRATORE FUNAI 6 TESTINE HI-FI



Videoregistratore di nuova generazione con 6 testine autopulenti. Doppia velocità di registrazione LP/SP Hi-Fi. 80 canali memorizzabili. Programmazione delle registrazioni. Nonolib. 2 prese scart. Telecomando.

L. 349.000

...avanti con WEBER ZOOM



Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 35~52 mm completamente motorizzata. Lettore del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 x 30. Peso 190 gr. Completa di astuccio e cinghia a tracolla

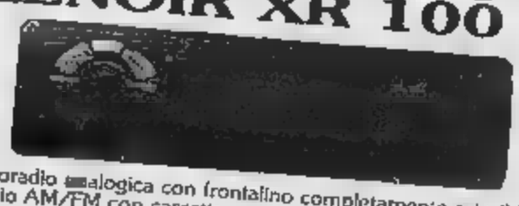
WEBER FZ355 ZOOM PANORAMA L. 149.000 –
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla a sole LIRE 109.000

PHILIPS DIGA

Telefono cellulare GSM. Accetta carte Tim e Omnitel. Dimensioni 147 x 56 x 18 mm. Peso 169 gr. Autonomia 85 h in stand-by. 2 h di conversazione.

L. 119.000

AUTORADIO CON FRONTALINO ESTRAIBILE LENOIR XR 100



Autoradio analogica con frontalino completamente estraibile. Radio AM/FM con cassetta e autostop, tasto avanzamento veloce, controllo toni alti e bassi, presa jack per CD. Completa di custodia per frontalino.

L. 65.000

COMPACT DISC PER REGISTRARE DA COMPUTER

Dischi vergini **Kodak, Imation, Mitsubishi, TDK, Master, Philips, Fiji, Basf** da 650 MB per 74 minuti di registrazione.

Kit di 5 Compact Disc

L. 9.900

NIKON F60

GARANZIA NITAL. Fotocamera Reflex con messa a fuoco automatica, manuale, esposizione automatica, completamente motorizzata e flash automatico, dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR – 123 (non comprese). Con obiettivo 28~80 mm. f. 4 serie D.

L. 750.000

Radiosveglia Super 8465

Radiosveglia elettronica con radio a 2 gamme d'onda AM/FM. Sveglia con radio o cicalino e ripetizione ogni 9 minuti. Timer per lo spegnimento ritardato della radio. Batteria tampone anti black-out (non compresa).

L. 18.900

CANON mv 300i

Videocamera mini DV Canon con tutte le caratteristiche delle professionali. Zoom con 200 ingrandimenti e stabilizzatore d'immagine. Schermo LCD orientabile da 2,5". Effetti digitali e programmi AE. Modalità photo per poter scattare anche fotografie e trasferirle al tuo computer.

L. 2.250.00

TELECOMANDO VIVANCO

Telecomando già programmato per sostituire quello originale rotto o non funzionante oppure tenerlo a portata di mano quando necessita. Mantiene tutte le funzioni delle Tv elencate: SONY, PHILIPS, PANASONIC, JVC, GRUNDIG, BLAUPUNKT, SABA, NORMENDE, TELEFUNKEN.

VERSIONE SEMPLIFICATA

L. 39.000

L. 33.000

calcolatrice scrivente

CASIO HR-8. Calcolatrice portatile per mettere nero su bianco i propri conti. Display a 10 cifre, operazioni standard, percentuale, memorie. Utilizza rotoli di carta standard da 57 mm. Alimentazione con 4 batterie stilo e con alimentatore a rete (non compresi). Dimensioni: mm. 95 x 175 e 35.

L. 48.000

HOBBY FOTO Pastine
VIA DON ISOLA 7 — ALBENGA
VIA CORNIGLIANO 258r — CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r — SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 — PRA'
VIA CAMOZZINI 136r — VOLTRI

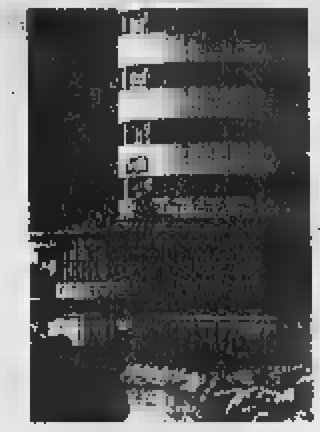
LIGURIA

[redacted] GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Pastine
[redacted] — LAVAGNA
VIA FIUME 35 — LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2 — PONTE X
VIA V. VENETO 163 — BUSALLA
VIA ROMA 56 — RONCO S.

CHIAVARI

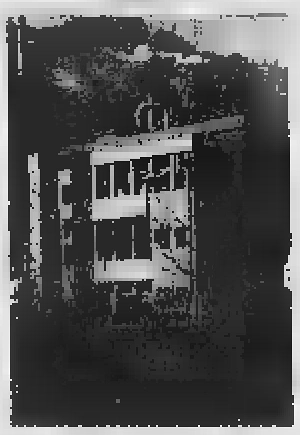


[redacted]

Primi risultati dell'iniziativa anti-vandalismo

Giuliano Vigoolo [redacted] PAGINA 43

CENGIO



CENTRO [redacted] RICERCA ALL'ACNA

Gli studi universitari sull'ambiente creano posti di lavoro

Paolo Lingua A PAGINA 47

GENOVA

APPLAUSI [redacted]

Vent'anni di canzoni e battute al vetriolo per Celentano e Pelù

Mauro Boccaccio A PAGINA 63

Via Fieschi: «E' merito della Regione». Palazzo Tursi: «L'ordinanza è del Comune»

Acciaierie, scontro fra Pericu e Biasotti

Il magistrato starebbe per chiedere il sequestro della cokeria

[redacted] Lingua

GENOVA

Fulmine a ciel sereno alla vigilia delle elezioni: la pr[redacted] della Repubblica, che da tempo ha nelle sue mani l'indagine sulla delicatissima questione dell'Ilva [redacted] Cornigliano, tramite il pm Vittorio Ranieri Miniati avrebbe deciso di chiedere al gip, [redacted] richiede [redacted] legge, il sequestro della cokeria del gruppo Riva perchè le emissioni inquinanti sarebbero superiori ai limiti si [redacted] La notizia non è stata smentita [redacted] confermata. Nel tardo pomeriggio, comunque s'è appreso, che comunque sia la questione il magistrato inquirente avrebbe chiesto, per il momento, soltanto [redacted] aggiornamento delle perizie sulle emissioni nell'aria delle Acciaierie [redacted] Cornigliano, alla luce della riduzione dell'attività della cokeria, decisa dalla direzione dell'Ilva.

Recentemente il gruppo Riva ha spento una delle batterie dell'impianto ed ha ridotto gli sfornamenti di coke. Questo dopo che la procura [redacted] incaricato tre periti, Federico Valerio dell'Ist, l'epidemiologo Valerio Gennaro e l'esperto di siderurgia Piergiorgio Parodi, [redacted] verificare i livelli delle emissioni nell'atmosfera dello stabilimento e le percentuali di malati di tumore a Cornigliano.

«Alla luce di questa variazione dello stato delle cose - spiega il magistrato - ho chiesto ai periti di controllare se la riduzione della produzione ha conseguenze significative sulle emissioni nell'atmosfera. Quando avrò queste [redacted] valutazioni, prenderò le mie decisioni. Per qualsiasi provvedimento ci vorrà ancora tempo».

Alla diffusione delle contrastanti notizie, il presidente della Regione, Sandro Biasotti, ha dichiarato:«Se il sequestro avverrà, sarà merito dell'azione politica della Regione». Una affermazione che ha seccato il sindaco Giuseppe Pericu, che ha detto:«Se [redacted] merito c'è è quello del Comune che ha emesso a suo tempo l'ordinanza che ha messo in moto la magistratura. Il presidente della Regione crede di cavarsela sempre [redacted] dei semplici slogan. Aggiungo anche che si deve arrivare a una conclusione concreta e mi dolgo che la direzione dell'Ilva non abbia capito che è [redacted] ormai di chiudere l'impianto e di smettere di giocare. La via giudiziaria non è [redacted] la strada migliore per risolvere problemi tanti serie e tanti complessi» Marta Vincenzi, tirata indirettamente in ballo [redacted] Biasotti («adess[redacted] tocca alla Provincia») ha replicato che invece «tocca agire proprio alla magistratura» e che comunque si augura che non ci siano danni ai lavoratori.

Il coordinatore di Forza Italia affronta i temi elettorali. Berlusconi annuncia: «Sarà ministro»

Claudio Scajola e la Liguria «Deve avere più peso a Roma»

Con le interviste al capolista dei ds e di Forza Italia concludiamo gli interventi dei candidati. Ieri è toccat[redacted] a Claudio Burlando, oggi è la volta di Claudio Scajola

Stefano Delfino

IMPERIA

Lo chiamano «l'imperatore della politica in Liguria». Figlio d'arte [redacted] padre Ferdinando è stato sindaco di Imperia dal '51 al '54 e lui ha imitato il fratello Alessandro: prima sindaco e poi parlamentare), Claudio Scajola, [redacted] anni, deputato uscente e potente coordinatore nazionale di Forza Italia, si ripresenta nel suo collegio di Imperia-Alassio, ed è capolista al proporzionale in Liguria. E ieri sera Berlusconi, in un'intervista a Telemontecarlo, ha confermato che della sua squadra [redacted] governo, se la Casa delle Libertà vincerà le elezioni, farà parte il ligure Scajola, un uomo di grande capacità nell'organizzazione. Prima di ripartire per il sigillo alla pesante [redacted] elettorale (è candidato anche nelle Marche [redacted] in Puglia), l'on. Scajola risponde alle domande de La Stampa.

E' stata sofferta, anche in Liguria, la scelta dei candid[redacted]ti. Ne è soddisfatto?

«Sì. Secondo le intenzioni, abbiamo proposto [redacted] persone espres[redacted] questa regione. Il centrosinistra, invece, qui ha paracadutato ben sei candidati da fuori, dimo[redacted]do poco rispetto per i liguri, considerati personaggi di serie B».

Su quale punto ha impostato la campagna elettorale?

«Sulla scelta di campo. Esistono due Italie. La [redacted] punta sullo sviluppo, sul rilancio del territorio, sulla libertà. E' contro i divieti e la burocrazia, [redacted] mette al primo posto l'uomo, l'individuo, la persona e poi lo Stato. L'Ulivo ha [redacted] concezione nella quale l'individuo diventa suddito [redacted] Stato, al [redacted] servizio».

E in Liguria?

«Gli stessi temi, resi ancor più attuali dalla negativa esperienza che Regione, Province [redacted] Comuni hanno fatto con il governo delle sinistre. E, più precisamente, sia[redacted] per la ripresa del turismo e del terziario, e per il recupero della nostra terra e di un rapporto proficuo [redacted] il [redacted] dall'altra parte, [redacted] esempio, c'è il blocco dei porti turistici [redacted] si consente che l'industria di Cornigliano continui a inquinare».

Cosa le ha dato più fastidio di questa dura campagna elettorale?

«E' stata troppo lunga e cattiva. E' tesissima, [redacted] quattro anni procede su toni molto violenti. Il confronto [redacted] anomalo, perché l'attuale coali[redacted] ha indicato [redacted] proprio leader, ma ha 'inventato' candidato un portavoce. E in Liguria ho ricevuto attacchi [redacted] materiale prelevato dalla spazzatura. La par condicio nelle emittenti private, inoltre, ci ha impedito di diffondere a sufficienza i nostri messaggi. Abbiamo sopperito [redacted] sei eventi nelle principali località, dei talk-show pubblici in cui siamo stati faccia a faccia con la gente».

Quale sarà il [redacted] impegno prioritario per la Liguria, dopo le elezioni?

«Questa regione deve avere nuova considerazione, a Roma deve contare di più».

I collegamenti sono la «croce» del Ponente...

«E non solo. C'è grossa carenza di infrastrutture. L'Alta Velocità da Genova [redacted] Milano è indispensabile per collegarsi al Nord Est. [redacted] raddoppio della ferrovia oltre Finale anche, per avvicinarci [redacted] Francia [redacted] Spagna. Genova è oggi «strozzata», ha bisogno di passanti. [redacted] servono inoltre nuovi collegamenti con il nostro Nord, con il Piemonte e con l'Emilia Romagna. Senza queste infrastrutture, e in tempi brevi, la nostra regione non potrà più [redacted]re competitiva».

Cosa sono le vie del mare?

«E' un'idea che mi sta molto a cuore. Con grande fantasia, dobbiamo recuperare il rapporto con il nostro mare, trascurato da secoli, per il turismo, per l'economia, per i trasporti. Presto le navi viaggeranno a 60-70 nodi all'ora, perchè non ipotizzare traghetti via mare da Imperia a Genova?»

L'Autostrada dei [redacted] è ormai satura...

«E insicura. Ma non si può raddoppiare. E allora bisogna alleggerirla. Come? Intanto, riducendo quello pesante: per questo sono favorevole al traforo del Mercantour. E poi incoraggiando il trasporto merci con il treno, appena [redacted] linea [redacted] decente. L'Autofiori deve servire per portare qui i turisti, risorsa preziosa all'economia».

Che ruolo, per Genova?

«Deve [redacted] il capoluogo di un unico, grande bacino turistico. Ci sono troppi steccati da provincia a provincia. [redacted] invece [redacted] che questa regione cresca [redacted] un'entità unica, con uno sviluppo programmatico comune, [redacted] inutili doppioni. E per questo serve una mobilità veloce sul territorio: la metropolitana a Genova, il «bus di cristallo» nella Riviera [redacted] Ponente, sul tracciato lasciato libero dalla ferrovia».

Lavoro, tema attuale anche in Liguria.

«Oggi è difficile intraprendere: troppa burocrazia, tasse [redacted] rapina. E la disoccupazione può diminuire con un rilancio dell'economia, che faccia decollare forti iniziative private. Solo così possono aprirsi prospettive di lavoro per i giovani».

La Liguria, terra [redacted] confine, è crocevia di tanti immigrati...

«Sì ai perseguitati, apriamo le porte a chi cerca lavoro, se ne abbiamo da offrire. No a clandestini e delinquenti: rigido deve essere il controllo dei flussi migratori, severa la disciplina delle frontiere».

L'ultimo appello agli elettori?

[redacted] voto non [redacted] un'espressione di sentimento, ma di ragionamento. Il bilancio del governo di sinistra è negativo: l'affermazione dell'Ulivo significherebbe un continuo, inesorabile declino. Votare per [redacted] Casa delle Libertà, per Silvio Berlusconi, per Forza Italia, è invece una scommessa per lo sviluppo e il progresso dell'Italia. Un'occasione da non perdere».

[redacted]

«L'Autofiori è satura? Con il Mercantour la [redacted] può alleggerire del traffico pesante»

«Tutti i nostri candidati sono di questa regione Più lavoro ai giovani con l'iniziativa privata»

Claudio Scajola, [redacted] anni, di Imperia, è il coordinatore nazionale di Forza Italia

Incontro a Chiavari

[redacted]

CHIAVARI. Molti dei candidati dei collegi 11 di Rapallo e 12 di Chiavari, in particolare quelli del nuovo movimento Democrazia Europea, oggi saranno al Centro Benedetto Acquarone. Alle 13 arriverà [redacted] senatore Giulio Andreotti per un colloquio privato con don Nando Negri, il sacerdote che ha realizzato il Centro. Il senatore dopo l'incontro con don Nando si intratterrà con i presenti, [redacted] c'è da scommettere che saranno in tanti a voler incontrare di persona [redacted] carismatico uomo politico. La formazione dei due poli non ha certo cancellato le origini di chi, pur militando nel centro sinistra, proviene dal[redacted] vecchia dc. Ci sarà sicuramen[redacted] Gabriella Mondello (la quale tiene a precisare che, contraria[redacted] quanto è stato scritto erroneamente ieri, è vedova [redacted] divorziata), personaggio di spicco dell'ex scudocrociato. Intanto partiti ed emittenti televisive si stanno organizzando per trasmettere [redacted] «tempo reale», domenica sera, i risultati della consultazione elettorale. Soltanto a Chiavari, il principale [redacted] del collegio 12, sono tre le emittenti televisive impegnate per [redacted] in diretta, a caldo, i candidati dei diversi schieramenti. I Comuni del Tigullio che hanno un [redacted] Internet forniranno tempestivamente ogni aggiornamen[redacted] durante lo spoglio delle schede. Sestri Levante, in collaborazione [redacted] la Tigullio Trasporti, domenica offrirà gratuitamente i servizi pubblici agli elettori: basterà salire sui mezzi [redacted] tessera elettorale. [g. vi.]

Firmato al Ministero dell'Ambiente il protocollo d'intesa per finanziamenti da 40 miliardi a 12 città

Merella: per Genova una flotta di taxi a metano

Una rete di distribuzione del gas grazie ad Amga e privati interessati

Alessandra Pieracci

GENOVA

Si è formato martedì, al ministero dell'Ambiente, il primo nucleo di città, tra cui Genova, che hanno richiesto di usufruire dei 40 miliardi stanziati per promuovere la trasformazione dei sistemi di alimentazione a benzina delle auto non catalizzate (e immatricolate tra l'88 e il '92) in impianti a gpl e metano. Parma è il Comune che coordina tutte e dodici le municipalità interessate: Genova, appunto, Bari, Bologna, Firenze, Milano, Modena, Palermo, Piacenza, Torino, Venezia e Verona. Il gruppo di città si è costituito durante l'incontro tra ministero dell'Ambiente, Comuni ed associazioni di categoria, nel corso del quale è stato anche firmato il Protocollo d'intesa tra le varie parti. «L'alimentazione a gas metano e Gpl - spiega una nota ministeriale - consente di eliminare pressoché completamente [redacted] emissioni [redacted] benzene [redacted] particolato dei veicoli a [redacted] e di abbattere, in modo consistente, gli altri inquinanti, e che quindi è necessario promuovere l'utilizzo di questi carburanti, anche attraverso il supporto alle iniziative locali, proposte da soggetti pubblici e privati».

Tra i firmatari, c'era anche l'assessore Arcangelo Merella, presidente dell'associazione che raggruppa gli assessori al traffico. «L'orientamento genovese, e di tutte le città del Nord - spiega - è però diverso da quello del ministero dell'Ambiente, che punta all'adeguamento delle auto private vecchie dagli 11 ai 15 anni. Da noi è più sentito il problema del trasporto pubblico e del trasporto merci. Quindi il finanziamento dovrebbe essere finalizzato alla trasf[redacted] della flotta dei taxi, alla creazione di una rete di distribuzione, oggi pressoché inesistente, e poi, tra i privati, all'adeguamento dei veicoli merci, obiettivo più difficile perchè un motore a benzina si può trasformare in motore a gpl o metano, cosa impossibile per i diesel».

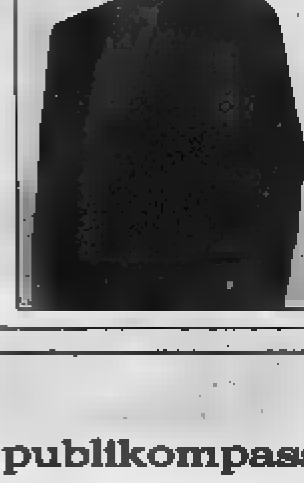
Il prossimo passo per metanizzare il traffico genovese [redacted] quello di stipulare una convenzione, farla approvare dal consiglio comunale insieme con il piano operativo e trasmettere il tutto al ministero per ottenere i fondi. «Cercheremo - spiega Merella - di coinvolgere l'Amga e qualche privato che possegga terreno in area strategica per l'installazione di un distributore». Resta il fatto che le auto a metano o gpl non possono posteggiare nei silos. «Questo è un problema in via di soluzione, attraverso una modifica della normativa - annuncia l'assessore - giustificata dall'aumento dei livelli di sicurezza dei motori».

[redacted]

MILLE MEDICI IN CONGRESSO ALL'EXPO

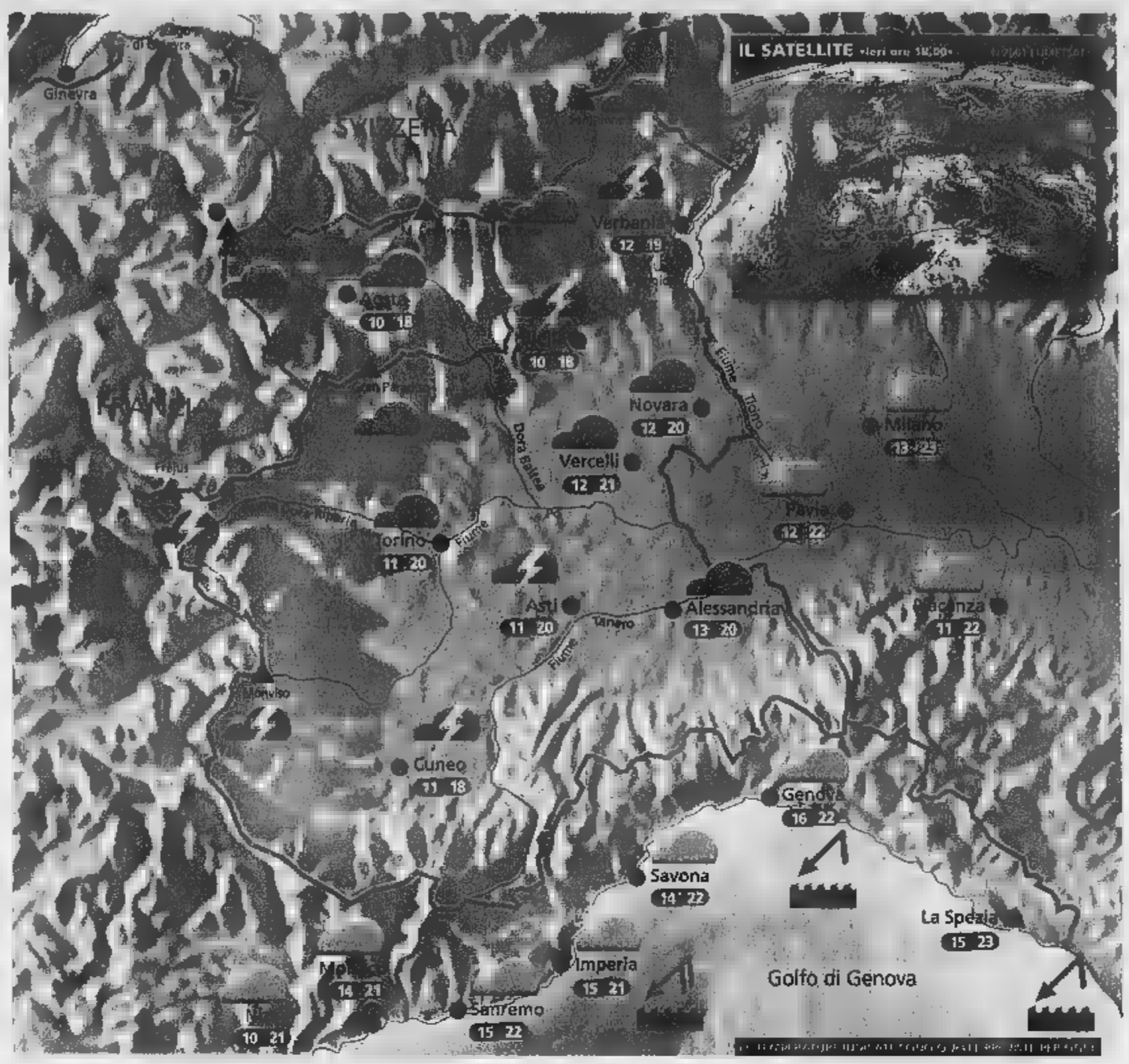
L'annuncio della nascita a Genova di un Centro studi di ricerca e formazione per medici internisti e l'intervento d[redacted] professor Lucio Luzzatto per una grande speranza nella lotta ai tumori hanno aperto ieri pomeriggio al Porto Antico il congresso della Fadoi, la Federazione delle associazioni dirigenti ospedalieri internisti, presieduta dal professor Salvatore Di Rosa. I lavori, a cui partecipano oltre mille medici, si concluderanno sabato. Il direttore dell'Ist ha affermato che «ora possiamo definire i vari tipi di tumore [redacted] risultato di una precisa sequenza di eventi g[redacted]ci. L'identificazione [redacted] geni responsabili permette, anziché basarsi solo [redacted] agenti citotossici generali, di mirare a interventi terapeutici assai più specifici». [a.p.]

CAMERA DEI DEPUTATI
LISTA PROPORZIONALE
(SCHEDA GRIGIA)
LIBERTAS
CCD CDU
CHIAREZZA NELLE SCELTE IMPEGNO PER LA LIGURIA



Vittorio ADOLFO
ASSESSORE REGIONALE
CAPOLISTA CCD CDU
MESSAGGIO ELETTORALE

Per [redacted] pubblicità [redacted] LA STAMPA
PK publikompass
Via D'Annunzio, [redacted]109 - 16121 GENOVA
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile su quasi [illegible] il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio [illegible] pioggia; [illegible] più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria [illegible] ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente deboli con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento [illegible] temperature massime in [illegible] aumento, sabato tempo buono.

ZOOM

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a [illegible] del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale [illegible] c'è più, ma la temperatura dell'aria [illegible] più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A [illegible] A DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

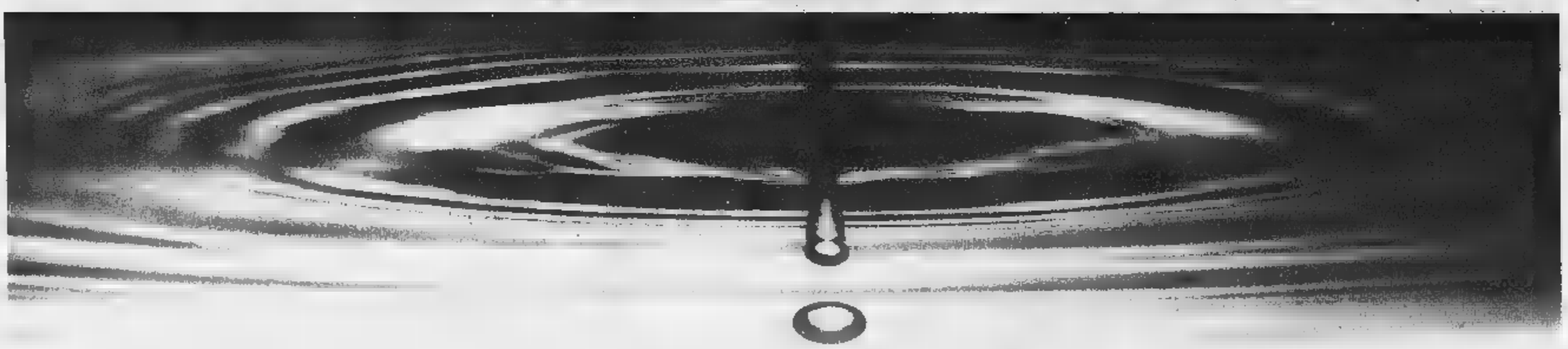
ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore [illegible] e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

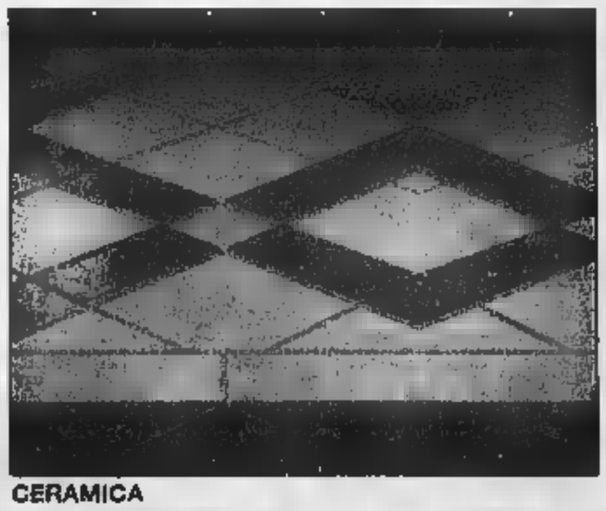


Cambia punto di vista. Scegli SOLARI

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo [illegible] partire da
L.990.000+IVA
con sanitari, rubinetteria, 20 mq di piastrelle.

Vieni a vedere [illegible] la vasta serie di articoli presso la [illegible] esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).


CERAMICA

ARREDO [illegible]

Su [illegible] articoli [illegible] primavera
a partire dal [illegible]%

SOLAR

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.n.c. - [illegible] G. Leopardi, [illegible] - [illegible] Ligure
Tel. 011 [illegible] Fax [illegible] 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Senato 3 e 4: Aleando Longhi e Ferruccio Barnaba; Nando Dalla Chiesa e Gian Nicola Amoretti

Il Ponente «rosso» e la city del pareggio

Dal feudo della sinistra al collegio dove il voto premia entrambi

GENOVA

Il duello che è in corso nel collegio della Liguria, in quella vasta fascia di Ponente genovese che abbraccia, oltre a qualche piccolo Comune e vallata di cintura, la costa che va da Voltri a Sampierdarena e i quartieri della Val Polcevera, potrebbe più «emblematico». A sinistra, infatti, schiera un «genius loci», cioè Aleandro Longhi che è nato e vive da sempre a Sestri Ponente. La destra fa scendere in campo, a sua volta, l'avvocato Ferruccio Barnaba che è uno dei consiglieri provinciali d'opposizione più agguerrito e polemico. I due avversari potrebbero essere più facilmente riconducibili e identificabili in un'area politica.

Aleandro Longhi che viene da una vecchia famiglia «rossa» con illustri partigiani tra gli ascendenti, è un ferroviere, o meglio è capotreno. E' riconosciuto uno dei leader della sinistra dei Ds e vanta un curriculum politico impeccabile: presidente del consiglio di circoscrizione di Sestri Ponente, consigliere e assessore comunale al patrimonio (nella giunta Sansa 1993-97), attuale presidente del Consiglio comunale di Genova. All'interno dei Ds è, di fatto, il leader dell'ala sinistra che critica, pur con diversi accenti, D'Alema e Veltroni. Longhi ha maggiori possibilità di essere eletto perchè, numeri alla mano, le previsioni sono tutte per lui: in quel collegio è sempre stato eletto Carlo Rognoni, ma anche in passato la zona imponeva al Senato soltanto senatori della sinistra.

A Ferruccio Barlaba tocca il ruolo - che a lui non dispiace - di outsider. Avvocato penalista, Barnaba si occupa di politica sin dagli anni dell'Università, quado già esponente dei cattolici moderati. Ha avuto una lunga attività all'interno della vecchia dc. Poi ha aderito a Forza Italia. In Provincia viene considerato l'oppositore più informato e battagliero e questa chiave, con spirito goliardico e sportivo, ha accettato la «sfida impossibile» nella «repubblica rossa». [p. l.]

Nato a S. Giovanni Valdarno, 59 anni
Professione: avvocato penalista
Stato civile: coniugato, un figlio
Partito: Forza Italia- Casa delle Libertà
Titolo di studio: laurea in Giurisprudenza
Carriera politica: consigliere provinciale, capogruppo FI
Altre cariche: prasidente del circolo culturale Polis

a Genova, 54 anni
Professione: capotreno delle Fs
: coniugato, una figlia
Partito: Ds - Ulivo
Titolo perito industriale
Carriera politica: presidente del Consiglio comunale
Altre cariche: E' stato presidente del Consiglio circoscrizione Sestri Ponente, consigliere assessore comunale dal '93 al '97

- 3
Ponente Genovese (da Voltri a Sampierdarena Val Polcevera) Comuni e piccole vallate Ponente

COSI' NEL COLLEGIO ALLE voti **111.835 (63,9%) -** voti **(26,5%) - LEGA** voti **(9,6%)**

Il collegio del Senato ha avuto sempre, da quando in vigore l'attuale sistema elettorale, una sorte singolare: considerato che per legge si recuperano i resti all'interno della Regione (tre posti oltre ai sei che vengono eletti a maggioranza secca all'inglese), collegio 4 sono stati sempre eletti tutti e due i concorrenti. Le forze, in questo territorio ricavato tra il centro di Genova (storico e residenziale) e una larga parte della Val Bisagno, sono sempre state equilibrate, al punto tale che nel 1996 vinse candidato lombardo di Rifondazione, Giuseppe Crippa (c'era cosiddetta «desistenza») e il candidato Polo Giulio Terracini, un'incollatura, fu il primo dei «resti». Potrebbe andare così anche questa volta, anche se la Casa delle Libertà può contare sulla Lega Nord e l'Ulivo non più su Rifondazione.

I candidati che si fronteggiano per la sfida del 13 maggio sono più, però, quelli dell'ultima volta. Per il centrosinistra infatti Nando Dalla Chiesa, figlio del generale Carlo Alberto, l'eroe della guerra contro le brigate rosse, assassinato dalla mafia, esponente Democratici; per il centrodestra invece è in campo Gian Nicola Amoretti, avvocato, ex sindaco democristiano di Rapallo, esponente di An.

Dalla Chiesa è professore universitario di sociologia, che è partito dalla Rete ed è stato candidato sindaco di Milano la volta scorsa. Da buon sociologo, con prudenza, cerca di «studiare» il contesto sociale e il territorio del centro di Genova. Amoretti è anche lui docente universitario, di Storia del Risorgimento (sono note le sue simpatie monarchiche e l'amicizia personale con Amedeo, duca d'Aosta): dopo una candidatura sfortunata alla presidenza della Provincia, cerca finalmente, sua «grande . I due avversari sono stati circospetti e si sono aggirati, ma si tratta di personalità dotate grande fair play e diplomazia. Che, sotto sotto, puntino anche loro al «pareggio» che dischiude portone Palazzo Madama? [p. l.]

NANDO DALLA CHIESA
Nato a Firenze, 52 anni
Professione: docente universitario di Sociologia
Stato civile: coniugato, figli
Partito: Democratici - Ulivo
Titolo di studio: laurea in Scienze Politiche
Carriera politica: parlamentare uscente
Altre cariche: E' stato consigliere comunale a Milano

GIAN NICOLA AMORETTI
Nato a Rapallo, 56 anni
Professione: avvocato, docente universitario
Stato civile: coniugato, due figli
Partito: An - Casa delle Libertà
Titolo di studio: laurea in Giurisprudenza
Carriera politica: sindaco di Rapallo, vicepresidente Consiglio provinciale
Altre cariche: presidente provinciale di Alleanza nazionale

- 4
Centro storico, San Teodoro, Marassi, Alta Val Bisagno, entroterra Levante genovese, Bargagli Davagna

NEL COLLEGIO ALLE ELEZIONI DEL 1996 voti **84.454 (49,2%) - CENTRODESTRA** voti **65.805 (38,4%) - LEGA NORD** voti **21.228 (12.4%)**

Chiavari: commerciante del lungomare denuncia un giovane grafomane

Graffiti, la «taglia» funziona

Un milione e mezzo per chi segnala i teppisti

La «taglia» di un milione e mezzo istituita dal Comune di Chiavari a favore di chi denuncia gli autori scritte vandaliche sui muri, sta dando i primi risultati. Il titolare di sala giochi sul lungomare riceverà il premio, facendone richiesta scritta al Comune, per avere segnalato in questi giorni alla polizia un ragazzo (S.M. 18 anni, abitante a Lavagna nella zona ponte della Maddalena) che imbrattando con pennarello una colonna del porticato vicino al suo esercizio. Altri grafomani sono stati individuati dalle telecamere «comunali» in altre zone della città. Qualche giorno fa gli addetti alla sicurezza visionando nastro registrato da una di queste telecamere, hanno avuto sul monitor il primo piano di un ragazzo che una bomboletta spray stava imbrattando i muri del sottopassaggio ferroviario. Il giovane è identificato: si tratterebbe di un diciottenne, figlio di commercianti con negozio nel centro storico.

Scritte sulle colonne del lungomare

Diversi cittadini chiavaresi proprietari di immobili, o semplici abitanti in edifici che vengono danneggiati da stupidi vandali, hanno deciso di costituirsi parte civile e di chiedere il risarcimento delle spese sostenute per ripristinare i muri imbrattati da vernice. Si sta quindi movendo qualcosa contro questa mania che sino a oggi sembrava addirittura tollerata, ne sono un esempio i vagoni dei treni sui quali ogni notte vengono aggiunte scritte senza alcun significato.

Ne è un esempio anche la ex colonia Fara che da tempo è diventata una palestra a cielo aperto per vandali grafomani. E veramente uno spettacolo indecoroso vedere i muri di questo edificio imbrattati fino all'altezza del primo piano senza alcun rispetto per gli affreschi razionalisti della facciata. Si potrebbe pensare che l'amministrazione comunale si consideri impotente contro questo tipo di teppisti devastatori che agiscono impunemente da anni. Certo le amministrazioni, anche quelle precedenti all'attuale, non hanno mai avuto molta considerazione per questa struttura che pure, come ha testimoniato un convegno di un paio d'anni fa, ha una sua importanza storico-architettonica. Sarebbero sprecati i soldi per una telecamera anche in questa della città? [g. vi.]

Un cartello polemico per il «paese della focaccia, ma non della cultura»

A Recco la biblioteca va in pensione

L'impiegata lascia l'incarico, i locali restano chiusi

RECCO

La biblioteca comunale dagli ultimi giorni di aprile è chiusa. Non sono in programma lavori di ristrutturazione per cui il servizio doveva essere sospeso: no, la signora Lucilla Cimiero, da anni bibliotecaria del Comune, lascia l'incarico e va in pensione.

Nell'uscire dai locali dove per anni svolto opera, la signora Lucilla ha lasciato sulla porta della biblioteca distico in versi che inneggia a Recco «paese focaccia, ma non della cultura». Parole di chi lascia un incarico e forse non è certa al cento per cento di essere sostituita nel più breve tempo possibile.

Comune dicono che la chiusura per un breve periodo, riaprirà appena verrà trovata persona in grado di sostituire la bibliotecaria in pensione. commento di Sandro Pellegrini, cultore di storia recchese e autore di una decina volumi sul passato di Recco, arriva a pochi giorni dalla chiusura della biblioteca: «La sostituzione di una persona al del compimento del periodo di servizio, poteva avvenire senza la chiusura della struttura pubblica». Per Pellegrini Recco non è solo focaccia, semmai è «anche» focaccia e servono spazi e iniziative per la cultura. l'ex presidente della Pro Loco, amareggiato per la singolare vicenda, aggiunge questa considerazione: «In altri tempi la chiusura della biblioteca avrebbe suscitato dibattiti in Comune, manifesti nelle strade, prese di posizione. Invece oggi non è successo».

Secondo Pellegrini questa la vera notizia: l'indifferenza con cui «il popolo della focaccia, in cui ci sono centinaia di laureati, migliaia di diplomati, almeno duecento studenti universitari, più gli utenti della biblioteca e i numerosi insegnanti, non abbia detto nulla. L'indifferenza è il vero risvolto negativo del fatto».

La storia della biblioteca è relativamente breve: negli Anni Settanta l'amministrazione comunale mise a disposizione della biblioteca i locali lasciati liberi pretura che si trasferì nuova sede. Decise anche stanziamento annuale per l'acquisto di libri e istituì una commissione formata da persone di cultura, per fornire indirizzi per la gestione.

«Questo come primo nucleo, disse allora - conclude Pellegrini - per una biblioteca che si voleva più ampia e moderna. solo il primo passo, ma è rimasto tale per trent'anni». Lo scrittore e storico spera che il «Palazzo» consideri il fondamentale sevizio culturale una delle priorità su cui investire con un progetto serio. Un progetto miliardario da far finanziare dall'Europa, dallo Stato, dalla Regione: «Basta avere il coraggio di chiederlo». [g. vi.]

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. *Agenzia Immobiliare*

Compravendita immobili - Cessione [redacted] aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

***CAIRO MONTENOTTE (SV)** casa semindipendente su due piani con al piano terra cucina, sala con caminetto e bagno, piano primo composto da 2 camere, 2 balconi, buone condizioni, inclusa nella proprietà rustico indipendente da [redacted]utturare. Annessi 28.000 mq. circa di terreno. Vero affare.* *L. 130.000.000*

***CARCARE** - appartamento in posizione centralissima composta da ingresso cucina, grande sala, [redacted] camere, bagno e dispensa, cantina. Perfette condizioni. L. 195.000.000*

GIUSVALLA (SV) casa indipendente composta da piano i[redacted] con 2 grandi cantine. Piano Terra: tavernetta e grande garage. Piano primo: appartamento di circa [redacted] mq. composto da ampio ingresso, salone con angolo cottura, 2 ca[redacted] e bagno. Mansarda. Terreno recintato, [redacted]fette condizioni. Finemente rifinita. **L. 350.000.000 tratt.**

[redacted] **CRIXIA (SV)** - casa semindipendente composta da piano [redacted] con cantina e possibilità di tavernetta. Piano primo con cucina sala camera e bagno. Giardino. Buone condizioni. **L. 95.000.000**

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento [redacted] terzo piano con ascensore composto da cucina, sala, camera, bagno e dispensa. Cantina, buone condizioni. **L. 130.000.000**

CARCARE (SV) appartamenti in costruzione in villette a schiera bifamiliari con garage e giardino a partire da **L. 250.000.000**

ALTARE (SV) appartamento composto da ingresso su cucina, salotto, [redacted] camere e bagno. Cantina. Incluso nella proprietà altro monolocale (completo di servizi) con ingresso indipendente. Il tutto ristrutturato. **L. 165.000.000**

BRAGNO (SV) casa a schiera su due piani con al piano terra ingresso, bagno, cucina e sottoscala. Piano primo con [redacted] camere e bagno. Garage. Cantine. Orto di circa 210 mq. Interamente ristrutturata a nuovo. **L. 150.000.000 non trattabili**

[redacted] **(SV)** casa indipendente [redacted] terra a cielo con al piano terra locali commerciali. Piano primo e piano secondo con 2 appartamenti di [redacted] uno ristrutturato e uno parzialmente ristrutturato. Vero affare.

CAIRO MONTENOTTE (SV) locale artigianale di 115 mq. calpestabili. Affittasi o vendesi.

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail:immobiliareipi@libero.it

---

[redacted] Immobiliare

Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. [redacted]
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare@immobiliare.it**

SAVONA VILLAPIANA: bilocale [redacted] costruzione, pronto fine anno, ingresso a sala, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi. **Termoautonomo.** [redacted]**. 160 Ml.**

SAVONA CENTRO: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 2 camere matrimoniali, sala, camera buia, cucina, bagno, 2 balconi, soffitta. **Luminoso. Rich. 330 Ml.**

SAVONA CENTRO STORICO: appartamento su 2 livelli, ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, 2 camere, stanza armadi, bagno. **Perfetto termo autonomo. Rich. 360 Ml. tratt.**

SAVONA ZONA C.SO VIGLIENZONI: appartamento composto da ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, [redacted]spensa, balcone. Buona esposizione. In ordine. **Rich. [redacted] Ml.**

SAVONA ZONA C.SO TARDY E [redacted]CH: appartamento ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, [redacted] balconi, soffitta. **In ordine. Rich. 430 Ml. tratt.**

SAVONA ZONA C.SO TARDY [redacted] BENECH: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 3 camere, sala, cucina, dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. **In ordine, vista aperta. Rich. 460 Ml. tratt.**

SAVONA ZONA C.SO VITTORIO VENETO: appartamento ingresso, salone, [redacted] camere, camera armadi, cucina, doppi servizi, 3 balconi. **Perfetto. Termoautonomo.** Possibilità Box. **Rich. 500 Ml.**

ALBISOLA SUPERIORE A 2 KM: casa semindipendente su due piani, ingresso, soggiorno, grande cucina, 2 [redacted], doppi servizi, locale sottotetto, grande terrazza-giardino. **Perfetta. Vista mare e panoramica. Rich. 550 Ml.**

CELLE - PIANI, villetta indipendente con giardino circostante, vicinanze centro, nuova costruzione, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispense. **Rich. 850 Ml.**

VARAZZE CENTRO A [redacted] MT. DAL MARE: appartamento 2° e ultimo piano, 2 camere, salone, cucinino, bagno, ampio balcone, grande terrazzo, soffitta e sopra il tetto terrazzino con belvedere. **Rich. 650 Ml. tratt.**

VARAZZE A 300 MT. DAL CENTRO appartamento con ingresso, [redacted] abitabile, 3 camere, sala, bagno, balcone, soffitta. Da riordinare. **Rich. 510 Ml.**

AGENZIA ROMANO

[redacted] Dania [redacted] (SV) Tel. 019.720013

PONTINVREA: Villa indipen[redacted] ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, box, giardino recintato, comoda ai servizi. **L. 290.000.000**

SASSELLO: Appartamento ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, [redacted] locali mansardati, riscaldamento autonomo. **L. 125.000.000**

PONTINVREA: Villino stile montano composto da: cucina, soggiorno, due camere, bagno, taverna, box, giardino recintato. **L. 240.000.000**

PARCO DEL BEIGUA: Rustico in posizione dominante, ampia metratura. Terreni di varia natura, servito da strada. **L. 120.000.000**

SASSELLO: Villa indipendente soggiorno con camino, cucina, due camere, bagno, taverna, ter[redacted] in zona tranquilla nel verde. **L. 250.000.000**

[redacted] **(Vicinanze): Rustico semindipendente** con 20.000 mq [redacted] terreno [redacted] per agrituri[redacted]. Immerso nel verde posizione incantevole, servito [redacted] strada. **L. 120.000.000**

MORETTI (vicinanze): villino biplano ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, cantina, taverna, giardino recintato **L. 180.000.000**

URBE: Appartamento composto da ingresso, angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, giardino condominiale. **L. 110.000.000**

SASSELLO: Villa d'epoca sviluppata su tre piani, con volte affrescate, in posizione dominante, 5.000 mq di terreno circostante. **L. 330.000.000**

SASSELLO: Pizzeria rinomata [redacted] avviata, [redacted] conduzione (no cucina) solo antipasti, pizza, carne alla brace e dessert. Cede motivi familiari. Apertura serale.

FI.MA. IMMOBILIARE

Via Montenotte 95/R - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA: tranquillo nel verde, salone, 2 camere, cucina, bagno, studiolo mansardato, **perfette condizioni, 250 di terreno, termoautonomo, [redacted] posti auto 350.000.000 tratt.** **Rif. 143**

SAVONA: 3° piano con ascensore, vista aperta, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 terrazzi verandati **215.000.000 tratt. interamente mutuabile** **Rif. 63**

SAVONA CENTRO: ultimo piano perfettamente ristrutturato, termoautonomo, cantina, saletta [redacted]te, 3 camere, camera buia, cucina, bagno, balconata, **380.000.000 tratt.** [redacted]

SAVONA V. PIA: centralissimo, termoautonomo, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, **169.000.000 tratt.** oppure **960.000 mensili** **Rif. 30**

SAVONA FORNACI: 50 metri dal mare, termoautonomo, buone condizioni, saletta entrante, 2 camere, cucina, bagno, **195.000.000 tratt. interamente mutuabili** **Rif. 45**

SAVONA VALLORIA: vista mare, otti[redacted] condizioni, ingresso, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, balcone **230.000.000 tratt. interamente mutuabili.** **Rif. 71**

V. FIRENZE: panoramico 3° p. con ascensore, ottimo stabile, termoautonomo, ingresso, 3 camere, tinello con cucinino, bagno, 3 balconi **370.000.000 tratt.** **Rif. 158**

ALTARE: centralissimo, mq. 100, termoautonomo, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, soffitta, **95.000.000** oppure **545.000 mensili** **Rif. 03**

SAN GIACOMO DI ROBURENT: MONOLOCALE completamente arredato, ottima posizione, buone condizioni **32.000.000 tratt.**

MONESIGLIO CN: RUSTICO INDIPENDENTE da riattare, con [redacted] terreno **70.000.000 tratt. Interamente mutuabili**

DENICE di MONTECHIARO AL: VILLETTA INDIPENDENTE su tre livelli, P.T.: ampio box, locale cantina, 1° P.: ingresso, 3 camere, cucina/soggiorno con caminetto, bagno, terrazzo, 2° P.: grande mansarda. Ampio parco e terreno circostante. **AFFARE 200.000.000** oppure **1.190.000 mensili**

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.i[redacted]

SAVONA (Valloria - Villetta) perfettamente ordinato, termoautonomo. Ingresso, sala, soggiorno con cucina abitabile e balcone con accesso [redacted] giardino, 2 camere matrimoniali, bagno e ripostiglio. Cantina + piccolo box per moto e bici. **L. 350.000.000**

SPOTORNO: alture, a 3 [redacted]. Dal mare: ingresso indipendente: salone con terrazza abitabile vista mare, 2 camere, [redacted] abitabile, bagno + lavanderia, ripostiglio. Termoautonomo. Cantina, posto auto e box. **L. 370.000.000**

BERGEGGI: nel tipico centro storico a pochi passi dalla spiaggia. Ingresso indipendente, soggiorno con cucina al piano terra + camera con bagno e balcone vista mare al piano superiore.

TORRE DEL MARE: in piccola palazzina alloggio con ingresso indipendente composto da cucinino, ampio soggiorno [redacted] balcone vista mare, camera matrimoniale, bagno + cameretta e bagno indipendenti, box. **L. [redacted]**

ALBISOLA: a [redacted] km. dal mare, splendida villa monofamiliare composta da: salone, cucina, camera e bagno al piano terra più 3 camere e bagno al piano superiore, 100 mq. di fondi e 2000 mq. di terreno pianeggiante con forno.

SAVONA: immediate alture, villa d'epoca da riordinare di 250 mq. disposti su tre livelli con terreno di [redacted] 1500 mq. [redacted] splendida vista mare, possibilità box, più graziosa dependance completamente indipendente.

SAVONA: (Zona Villetta) in palazzo d'epoca, alloggio con ingresso indipendente e giardino (possibilità posto auto) ingresso a sala, salone, 3 [redacted] più 2 camerette, grande cucina con balconata e bagno. **L. 465.000.000**

SAVONA (Zona Centro - Villapiana) piano alto con ascensore, termoautonomo, perfettamente ordinato: ampio ingresso, sala, cucina abitabile con balcone, bagno, 3 camere da letto e ripostiglio. **L. 390.000.000**

SAVONA (Zona P.zza Martiri) libero alloggio ordinato composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, 2 balconi e cantina. **L. 320.000.000**

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal [redacted] di Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. [redacted]
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona

FIAIP

SAVONA S. Michele ultimo piano lumi[redacted] **110 mq** da riordinare con favoloso **terrazzo oltre 40 mq** termoaut. ascenso[redacted]. **IRRIPETIBILE**

SAVONA S. Michele ultimo piano appartamento **150 mq** salone cucina 4 ca[redacted] doppi servizi balconi **ampie soffitte** asc. **Facilmente frazionabile doppio ingresso.**

SAVONA Centro **panoramico vista** mare soggiorno 4 camere cucina ab. bagno balc. **termoautonomo ultimo piano. Prezzo affare** causa trasferimento.

SAVONA AFFARE AFFARE AFFARE perfettamente **ristrutturato** ingresso [redacted] camere ampia cucina bagno rip. **ampio terrazzo** termoautonomo. **Prezzo di realizzo, ottimo investimento.**

SAVONA panoramicissimo e signorile **ultimo piano** [redacted] **terrazzo vista** [redacted] di nuovissima ristrutturazione ascensore termoautonomo.

SAVONA P.za Martiri affittasi appartamento **di prestigio** soggiorno 3 camere cucina doppi servizi balconi piano alto ascensore, **arredato contrat**[redacted] **foresteria.**

DA FINALE AD ALBISOLA cerchiamo in acquisto causa trasf[illegible] dipendente gi[illegible] zione [illegible] vista mare. Pagamento contanti. Urgentissimo. [illegible] Centro o Villetta [illegible] acquisto [illegible] immediato [illegible] cucina [illegible] torare, pagamento contanti. [illegible] urgentemente [illegible] acquisto in [illegible] mento [illegible] qualunque [illegible] ne gradito terrazzo.

Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATISSIMO APPARTAMENTO VUOTO CONTRATTO 1^ CASA CON 2 CAMERE, CUCININO, TINELLO, BAGNO, RISCALDAMENTO AUTONOMO E ASCENSORE. ZONA ALBISSOLE E SAVONA

RIF. 125) Savona appartamento fronte mare piano alto con ascensore perfettamente ristrutturato [redacted] ampio ingresso, camera + [redacted] armadi, camera matrimoniale, cucina più che abitabile, sala, bagno, locale lavanderia, 2 balconi. Informazioni in ufficio.

RIF. 124) SAVONA prima periferia appartamento ultimo piano in piccola palazzina composto da ingresso, salone, cucina semiabitabile, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio e soffitta vivibile, terreno di proprietà a pochi passi da casa. **L. 350 mil.**

RIF. 96) SAVONA CENTRALISSIMO appartamento signorile ampia metratura piano [redacted] con ascensore [redacted] ordine. Informazioni esclusivamente in ufficio.

RIF. 96) SAVONA OLTRELETIMBRO appartamento perfettamente in ordine [redacted] ingresso, salone, corridoio, 3 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio e soffitta. Riscaldamento centralizzato. **L. 500 mil.**

RIF. 219) ALBISOLA 3 km. centro splendida villa monofamiliare di 120 mq. ampliabili dislocata su due piani con ottime rifiniture 1300 mq. Terreno con vista impareggiabile. Prezzo interessante. **Informazioni in ufficio.**

RIF. 362) MIOGLIA appartamento piano terra con ingresso indipendente composto da due camere cucina bagno da riordinare con possibilità di terreno **solo L. 80 mil.**

SERVIZI IMMOBILIARI - [redacted] - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

SAVONA: (Legino): Come nuovo!!! Ingresso, sala, ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, balconi, soffitta. **INCREDIBILE!!!** **Rif. 1090/3 L. 240.000.000**

SAVONA (Legino): OCCASIONE!!! Ultimo piano così composto: Ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampi balconi, cantina, giardino condominiale. **Vista Mare Rif. 1091/4 L. 310.000.000**

SAVONA (Fornaci): Ultimo piano con ascensore. Vista mare. Ampio ingresso, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, camera buia, 2 camere matrimoniali, soffitta con possibilità di ricavare altro locale. Da ristrutturare. **Rif. 1086/3 L. 240.000.000**

SAVONA (Legino): Appartamento composto di ingresso, [redacted] abitabile, [redacted] ampie camere, bagno, balconata. Come nuovo. Occasione unica!!! **Rif. 1092.2 L. 220.000.000**

SAVONA (Lavagnola): Vista aperta. Ingresso, [redacted]ina abitabile, salone, 2 camere matrimoniali, grande bagno, ripostiglio, locale sottotetto, 2 ampi balconi, 2 posti auto, **ampio giardino**. Termoautonomo. **Rif. 1085/3 L. 350.000.000**

SAVONA (Centralissimo): Come nuovo!!! Appartamento di ampia metratura, composto da ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Piano alto con ascensore. Termoautonomo. **Rif. 996/4 L. 380.000.000**

OCCASIONE IRRIPETIBILE!!! **SAVONA' (Vicino P.zza Saffi):** Silenziosissimo. Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, grande cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo. **Rif. 1077/3 L. 300.000.000 [redacted].**

SAVONA (Villapiana alta): Bellissima vista mare e città. Piano alto [redacted] ascensore, composto da: ampio ingresso, salone [redacted] balcone, soggiorno con tinello, 2 ca[redacted], grande bagno, ripostiglio, veranda adibita a locale stireria. Termoautonomo. [redacted] **Rif. 1041/3 L. 370.000.000**

VADO L. (a 5 Km): Villa appena ultimata. Posizione dominante, vi[redacted] **mare**, rifiniture di pregio. Possibilità di ricavare bifamiliare. Informazioni e planimetrie in ufficio. **OCCASIONE UNICA.**

SAVONA (Mare): Ultimo piano con ascensore. Appartamento composto da ampio ingresso, salone, grande cucina abitabile, 3 ampie camere, balconate, cantina. Totalmente e finemente ristrutturato. Mai abitato. **Rif. 958/4 L. 550.000.000 compreso cucina in muratura.**

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

L'USAV IMMOBILIARE

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI

e-mail: lusav@libero.it sito: www.lusav.com

VIA TORINO, [redacted] R. TEL. E [redacted] 019.811332

LAVAGNOLA L. 120 M. BILOCALE arredato molto rifinito completamente ristrutturato risc. aut. ampia sala cucina bagno.

P. MORONI L. 200 M. Piano rialzato risc. aut. in ordine ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa balcone verandato 2 cantine. ORTO. Parcheggio condominiale.

PORTO VADO L. 210 M. Palazzina tipica Ligure semindipendente mq. 120 c.a su [redacted] piani + magazzino. Fronte Mare.

STELLA [redacted] GIUSTINA Rustico su 2 piani mq 200 c.a. terreno mq 25.882 a prato

SAVONA L. 210 M. Piano alto asc. risc. aut. ingresso cucina camera ampia sala bagno dispensa 2 balconi verandati. Panoramico.

VIA TORINO L. 205 M. Ristrutturato [redacted] ingresso a sala [redacted] bagno dispensa 2 camere 2 balconi 1 verandato.

VIA MIGNONE L. 210 M. Palazzo recente alloggio in ordine risc. centr. mq 75 c.a. ingresso cucina sala bagno camera ripostiglio balcone.

RUSCA L. 230 M. In ordine asc. risc. centr. ingresso camera salone cucina bagno dispensa 2 balconi cantina.

VILLAPIANA L. 235 M. Ristrutturato ingresso spazioso cucina 3 camere ampio bagno dispensa 2 balconi + terrazzo lato giardini. Molto Luminoso

ALTARE VILLA L. 260 M. Indipendente ottimo [redacted] aut. mq 195 [redacted] su due piani giardino recintato mq 150 c.a. posti auto. Anno di costruzione 82.

VIA TORINO L. 255 M. Palazzo recente ottime condizioni piano alto ascensore risc. centrale ingresso [redacted] sala cucina bagno dispensa 2 balconi. Cantina. Vista aperta.

AMMIRAGLIE L. 280 M. In ordine risc. [redacted] a contatore ingresso salone cucina camera bagno dispensa. Cantina e BOX

LAVAGNOLA L. 350 M. Palazzina recente alloggio in ottime condizioni + mansarda mq 30 c.a. risc. aut. ingresso sala cucinotto tinello 2 camere bagno dispensa, 2 posti auto di proprietà. GIARDINO 250 mq.

ALB. MARE L. 370 M. Alloggio con terrazzo risc. aut. ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi dispensa 2 cantine. Posto auto coperto. VISTA MARE.

C.SO V. VENETO L. 485 M. Piano alto asc. risc. aut. Ingresso alla genovese 3 ca[redacted] + camera [redacted] cucina bagno balconi veranda. Nessun lavoro. Cantina. Posto auto in affitto. VISTA MARE.

CELLE PECORILE L. 500 M. Alloggio su 2 piani risc. aut. ingresso 3 camere ang. cottura tinello doppia sala doppi servizi dispense balcone. Spazi esterni mq 500 c.a. terrazzi giardino 2 locali attrezzi. Posti auto. FRONTE MARE.

RUSTICO zona Ranco mq 130 c.a. su due piani 2.000 mq terreno. Vista mare. Informazioni in ufficio.

SAVONA VILLA L. 750 M. mq 340 c.a mono/bifamiliare completamente nuova. [redacted] in ufficio.

SAVONA **Palazzotto completamente da ristrutturare n. 7 alloggi e magazzini (Informazioni in ufficio)**

[illegible] LETE [illegible] UN VOSTRO [illegible] LE CO [illegible] NE [illegible] EMO G[illegible]

CTI CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE

Corso Italia 179 R- SAVONA
Tel. 019.854225

RIF. 1051 SAVONA 3 km. dal centro casa indipendente su due piani con giardino, cantina e grande garage. L. 550 milioni

RIF. 993 SAVONA LEGINO perfetto ristrutturato (mai abitato) ingresso ad ampio soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno balcone cantina cantabile L. 245 milioni.

RIF. 994 QUILIANO nel verde: mansarda molto vivibile perfetta: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, grande bagno, dispensa, molto luminosa L. 265 milioni.

RIF. 1044 SAVONA vicino al mare piano alto ascensore termoautonomo ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda e balcone L. 245 milioni.

RIF. 1041 SAVONA VALLORIA con vista ingresso a disimpegno, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, balconata + soffitta. L. 230 milioni.

RIF. [redacted] SAVONA fronte mare ottima posizione piano alto ascensore ottime rifiniture aria condizionata ingresso, 2 camere, sala, [redacted] bagno, lavanderia, balcone + veranda.

RIF. [redacted] ultimo piano [redacted] ingresso, cucinino-tinello, camera matr., 2 camerette, bagno, balconi + garage. L. 330 milioni

RIF. 1045 OLTRELETIMBRO ottima posizione in buone condizioni ingresso, 2 [redacted] sala, cucina, bagno, dispensa, balcone, veranda. L. 390 milioni

RIF. 1039 PIANO ALTO ascensore 2 camere, sala, cucino, bagno, dispensa, balcone + cantina buone condizioni. L. 250 milioni

RIF. [redacted] SAVONA FORNACI vendesi due alloggi comunicanti: uno di circa 170 mq. perfetto e lussuoso l'altro di circa 78 mq. da riordinare possibilità cantina e garage nelle vicinanze. Informazioni in ufficio.

RIF. 1027 SAVONA LEGINO grande complesso immobiliare di circa 300 mq. possibilità realizzo bifamiliare + 1000 mq circa di terreno in piano. Informazioni in ufficio

RIF. 1040 SAVONA VILLAPIANA alloggio ultimo piano ampia metratura con mansarda da ristrutturare L. 200 milioni trattabili.

SAVONA, VADO, SPOTORNO, ALTURE vendesi terreni con progetti approvandi e approvati per costruzione ville mono e bifamiliari, posizioni buone vista mare. Informazioni in ufficio.

SAVONA OLTRELETIMBRO in zona di forte passaggio [redacted] vendesi locale seminterrato di circa 430 mq. + cortile e parcheggio.

SAVONA VILLAPIANA vendesi locale cantabile oltre 60 mq possibilità di acquisto anche frazionato. L. 160 milioni

VALLE DI VADO affittasi e vendesi capannone di 500 mq altezza 12 metri soppalcabili + cortile esterno di proprietà con ampia tettoia. L. 500 milioni

SAVONA VENDESI n. 2 bar buona posizione e avviamento bar e attrezzatura in ordine. L. 150 milioni e L. [redacted] milioni

[redacted] **E RIVIERA** cedesi attività con posizioni di passaggio e buoni redditi: pescheria, macelleria, gastronomia, lavanderia, bar-gelateria e ristorante ed altri Savona Centro macelleria ottima posizione alto reddito. Informazioni in ufficio.

RIF. 1007 VARAZZE ALTURE porzione di villa con totale vista mare 2 alloggi esistenti con possibilità di un terzo. Grande balconata, terreno a fasce 2 magazzini + box. Planimetria in ufficio.

RIF. 1015 CADIBONA casa indipendente con 2 alloggi + fondi in perfette condizioni soleggiata 5000 mq. di terreno. Informazioni in ufficio.

RIF. 1026 ALBISSOLA MARE prima collina vista mare ingresso 2 camere sala cucina abitabile 2 bagni dispensa balcone + terrazzo. 2 cantine posto auto coperto termoautonomo. L. 370 milioni tratt.

RIF. 1038 SAVONA CORSO VITT. VENETO fronte mare [redacted] circa [redacted]. ingresso 5 camere, salone triplo, cucina, 2 bagni, ripostiglio [redacted] grandi balconate. Planimetria in ufficio

RIF. 1018 SAVONA CENTRO STORICO palazzo del XII sec. piano nobile di oltre 200 mq. particolare su più livelli ristrutturato altezza sup. ai 5 metri

RIF. 1033 S[redacted] [redacted] indipendente ampia metratura: piano abitativo di circa 125 mq soffitto oltre 90 mq. fondi cantina ecc. per 100 mq. circa + giardino. L. 260 milioni.

Il sindaco: «Il progetto delle Fs non tiene conto dello svincolo autostradale»

Raddoppio, Borghetto dice «no»

Non piace il tracciato dello spostamento a monte

Augusto Rembado

Le notizie trapelate nei giorni scorsi da Genova, in merito al raddoppio e allo spostamento a monte della ferrovia nel Ponente, hanno creato allarme a Borghetto e a Loano e rischiano di rimandare per l'ennesima volta l'apertura dei cantieri per l'atteso spostamento.

Dopo trent'anni di discussioni, a pochi mesi dal finanziamento definitivo (mille e 400 miliardi per la tratta San Lo- al Mare-Finale Ligure), l'intervento rischia di arenarsi per difficoltà tecniche oggettive e problemi di carattere ambientale.

Due le questioni più spinose: a Borghetto il tracciato dei binari ipotizzato interferisce con il progetto del nuovo casello dell'Autofiori e a Loano lo spostamento dei binari comporta l'abbattimento di alcune case.

Ha detto ieri il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «In merito al tracciato esistono problematiche gravi. La prima riguarda l'assurdità del progetto che prevede di costruire nel nostro Comune un terrapieno alto sette metri che costituirebbe una diga [illegible] dal punto di vista ambientale. La seconda, che si è evidenziata solo nei mesi scorsi, riguarda il livello dei binari che, nella zona del previsto casello autostradale, interferisce in pieno con la quota della provinciale. Ciò comporterebbe, realizzato, la necessità di sopraelevare la provinciale oltre il livello dell'autostrada un sovrattassa enorme e di scandalosa lunghezza. Credo che già solo questi due fattori esposti dimostrino ciò che da quattro anni il Comune di Borghetto sta sostenendo, cioè che il progetto delle FS è un'assurda linea tracciata tra due punti, Albenga e Finale, che non tiene conto di ciò che sta in mezzo. E mi si dica che anche Borghetto ha firmato l'accordo, perché vale la pena ricordare che la Giunta regionale, ricevuta la nostra delegazione nel '98 allorché si voleva segnalare il dissenso sul progetto, disse testualmente ai presenti: "Anche se non firmate, lo spostamento lo facciamo egualmente". A questo seguirono pressioni di ogni tipo e da ogni parte sulla mia amministrazione. Solo oggi, forse, mi accorgiamo che il progetto è quasi tutto da rifare». A Loano, in località Maceti, Bulaxe e Mazzocchi, l'ipotesi tracciato prevede, fra lo sconcerto degli abitanti della zona, l'abbattimento di alcune e la costruzione di un muraglione di sostegno dei binari lungo alcune centinaia di metri giudicato da molti tecnici di «pesante impatto ambientale».

Il sindaco Franco Malpangotto

Sul problema dello spostamento a monte, il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha chiesto un incontro con l'assessore regionale ai trasporti. Scrive Garassini: «Il raddoppio della ferrovia è un intervento infrastrutturale che attendiamo da troppi anni e che riveste un'importanza centrale nello sviluppo urbanistico ed economico Ponente. Non capisco perché non si stabilisca un adeguato strumento di lavoro che coinvolga principalmente gli enti locali interessati».

Petizione contro i sensi unici

Ceriale contesta il Piano del traffico «Troppo pericoloso nella zona mare»

CERIALE

Una petizione contro il piano del traffico. In passato si era scelto di protestare contro la nuova viabilità cittadina con una mobilitazione generale e una giornata di serrata dei negozi. Ora i negozianti di Ceriale hanno fatto partire una raccolta firme tra gli esercenti ed i cittadini che verrà presentata in Comune. Il messaggio rivolto agli amministratori è chiaro. Si dice nel documento sottoscritto già da molti: «I commercianti chiedono che la viabilità venga ripristinata a come era prima di questa amministrazione». Per un «motivo generale di disagio» chiedono la stessa cosa i cittadini che nelle ultime stanno sottoscrivendo la petizione avviata martedì.

All'origine della protesta (che ieri sera è sfociata in un incontro-assemblea generale in sala consiliare tra gli operatori commerciali di Ceriale ed alcuni cittadini) c'è un manifesto di «avviso alla cittadinanza», affisso giorni scorsi dal Comune con il quale l'assessore alla viabilità Giuseppe Repetto annuncia che «è depositato presso l'ufficio segreteria "Piano generale del traffico urbano"». Si spiega che «tutti i cittadini che vogliano prenderne visione e presentare osservazioni sullo stesso possono rivolgersi all'ufficio» e che «il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è fissato alle ore 12 del 12 maggio».

«In via degli Orti questa mattina si è verificato un pericoloso incidente tra un'auto ed una moto in corrispondenza del ponte-dosso transennato dove i veicoli vengono improvvisamente dirottati sull'Aurelia», si è lamentato mattina albergatore. L'amministrazione comunale si è sempre difesa parlando di «periodo di sperimentazione» prima dell'adozione di «necessario piano generale del traffico urbano», dichiarandosi disponibile ad accogliere e valutare eventuali osservazioni presentate. [m. br.]

Ruba un'auto, condannato e scarcerato

Ha patteggiato otto mesi di reclusione ed una multa (ed è ora in stato di libertà) Vincenzo Gaglioti, 32 anni, arrestato l'altro pomeriggio dai di Albenga in seguito al furto di un'auto. [m. br.]

PIETRA L.

Sindacati contro l'assunzione di un dirigente

L'assunzione di una dirigente dell'area finanziaria, tramite utilizzo «di una graduatoria formata da un altro ente anteriore, sotto il profilo temporale, dell'istituzione del posto nel Comune di Pietra, è illegittima». E' quanto scrivono al segretario generale del Comune e al difensore civico del Comune Pietra le segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil. [a. r.]

BORGHETTO

Arresto per spaccio di stupefacenti

di anni, residente a Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti ed è stato condannato dal tribunale di Savona a quattro mesi di reclusione e ad una multa di 2 milioni. Il Tribunale di Savona gli ha concesso gli arresti domiciliari. [a. r.]

Un biancone in difficoltà salvato alle Manie

Un rapace in difficoltà è stato trovato nei giorni scorsi nell'entroterra di Finale. Consegnato ai volontari dell'Enpa, è stato trasferito al Centro recupero rapaci di Parma. L'animale, biancone, è stato probabilmente prelevato nido e cresciuto in cattività. Divenuto ingombrante è stato poi abbandonato in campagna. Le guardie zoofile stanno cercando di individuare l'autore del sequestro. [a. r.]

FINALE L.

Polemica per i pagamenti Sar Acts

Il Comune di Finale si è astenuto dal votare il bilancio dell'Acts. «La decisione è stata dettata dall'esigenza di far emergere la situazione paradossale nella quale il nostro Comune si trova da anni, che è quella di dover corrispondere per il servizio pubblico oneri ingiustificati. Finale, infatti, per la sua posizione è "costretta" a pagare quote sia a Sar che all'Acts», spiegano in Comune. [a. r.]

ALASSIO

Nuova sede per gli albergatori

Verrà inaugurata oggi alle 16 la nuova sede dell'«Associazione albergatori Alassio», che da via Adelasia 3 si sposta nei nuovi, più ampi e più funzionali uffici associativi di viale Hanbury 114. [m. br.]

Dal 17 maggio servirà i quattromila malati residenti in Riviera

Nasce il centro diabetologico

Attivo all'ex ospedale Ramella di Loano

LOANO

Entrerà in funzione il 17 maggio a Loano il Servizio di Diabetologia presso l'ex ospedale Ramella che, in contemporanea, al Santa Corona. Il servizio svolto da équipe di quattro medici che si alterneranno nell'esecuzione di visite e controlli e rilasceranno le certificazioni necessarie per le forniture farmaceutiche, i rinnovi delle patenti di guida ed altre pratiche sanitarie necessarie ai diabetici.

Dice Riccardo Tarantini, responsabile dell'Organizzazione assistenziale alla popolazione diabetica del Ponente: «Questo servizio è stato approvato in seguito a molteplici colloqui con la direzione sanitaria della seconda Asl. La legge 115 prevede l'istituzione sul territorio di un servizio di diabetologia. Nel ponente sono oltre 4 persone residenti affette diabete. A queste vanno aggiunte quelle non residenti che soffrono di questa patologia e trascorrono noi le loro vacanze. Finora, i diabetici si sono rivolti per le loro necessità agli ospedali del comprensorio. Spiega Tarantini: «Sia i controlli analitici che i ricoveri saranno sempre presso gli ospedali di Albenga e Pietra mentre il materiale sanitario occorrente per l'autocontrollo verrà, come in passato, distribuito gratuitamente presso i distretti sanitari di Finale, Loano e Albenga». Il servizio territoriale dell'ex Ramella mira a fornire maggiore assistenza medica per visite, controlli generali e complicanze diabetiche di tipo cardiocircolatorio, oculistico e vascolare. [a. r.]

PER IL SANTA CORONA

«Il Santa Corona deve diventare un ospedale interregionale come ha confermato l'assessore Micossi. Ma per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di quattro cose: soldi, una migliore organizzazione del lavoro, un monoblocco che risolva definitivamente il problema degli alti costi che i padiglioni determinano». E' il giudizio Franco Barone, della Uil Fpl di Savona dopo le recenti dichiarazioni Micossi sul futuro del nosocomio pietrese. Conclude Barone: «Purtroppo attualmente siamo a su tutti i fronti e quindi come sindacato massimo impegno affinché la situazione virtuale del momento si trasformi in realtà facendo ritornare quel prestigio che ha fatto grande il Santa Corona. Solo così i lavoratori e gli utenti ritorneranno ad soddisfatti». Entro l'estate il direttore generale Idelfonso Cagliani renderà note le linee generali del progetto di trasformazione edilizia del Santa Corona (monoblocco altro). [a. r.]

Trovata a Finale

Ragazza rapita interrogatorio oggi a Milano

FINALE L. E' tornata a la giovane lunedì pomeriggio a Milano e trovata la sera stessa alla stazione ferroviaria di Finale Ligure. La ragazza, B.D. 16 anni, ha raccontato di stata sequestrata da alcuni stranieri e portata con un furgoncino.

E' lei a riferirlo agli agenti della Polfer che l'hanno trovata sprovvista di biglietto sul treno in partenza per Milano alle 21 dalla stazione di Finale. Un'ora prima, la giovane aveva telefonato alla famiglia, che non più sue notizie dal primo pomeriggio, ed aveva raccontato del presunto sequestro.

La vicenda, dai contorni ancora molto misteriosi e per certi versi poco convincenti, è al vaglio della Polizia di Milano e della Polfer di Genova. Se il fatto non venisse confermato, potrebbe scattare nei confronti della giovane una denuncia per simulazione di reato e procurato allarme. [a. r.]

NOBILI 1876
CALZATURE
GEOX PRIMIGI TIMBERLAND ALEXANDER LURBAG DR. MARTENS FORNARINA KIDS SEBOY'S MIRABO' EUREKA S. FREDIANO MORATTI STONEFLY MORESCHI ALBERTO GOZZI GUESS THE SELLER CLARK'S KICKERS PURA LOPEZ KROLL
VIA VERZELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32

porta il tuo rullino da....
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
MINOLTA AF-50 lire 145.000
MINOLTA 505si lire 795.000
MINOLTA ZOOM 70 lire 195.000
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(importo minimo di £.500.000)
IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 — PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE,

Finale, la minoranza ci possano essere ritardi

I lavori per la depurazione creano problemi al turismo

FINALE L.

«I lavori per il collegamento della fognaria di Varigotti al depuratore di Savona stanno creando notevoli problemi agli operatori turistici». A dirlo è Gino Bottino, esponente del gruppo consiliare di minoranza «Finale nel 2000» che, in un'interpellanza presentata al sindaco Pierpaolo Cervone, «Ci disagi e danni economici per gli operatori del settore l'opera non verrà ultimata, il nuovo allaccio sarà operante, il 15 giugno. I lavori scavo e costruzione della stazione di pompaggio interessano la "spiaggia morta" ed altri 500 metri di arenile, attualmente utilizzato per il mezzi pesanti».

Prosegue Bottino: «E' stato assicurato il termine dei lavori entro il 15 giugno la data contrattualmente pattuita non risulta sulla cartellonistica obbligatoria per legge».

Il gruppo «Finale nel 2000» chiede se il progetto originario abbia subito variazioni, se sono state espletate tutte le formalità previste e se sono stati arrecati danni nell'esecuzione dei lavori a proprietà private. Si legge ancora nell'interpellanza: «Vogliamo la data contrattualmente prevista per l'ultimazione dei lavori e se sono, o già si prevede saranno, concesse delle proroghe».

I lavori per il collegamento della rete fognaria di Varigotti con Zinola (costo circa 2 miliardi) sono uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione guidata da Cervone che più volte ha evidenziato come quest'opera rappresenti la soluzione un problema «storico». A tutt'oggi, infatti, la rete fognaria di Varigotti direttamente in mare a poche decine di metri da riva. [a. r.]

I commercianti saranno danneggiati dal cantiere

Alassio, chiesta meno tasse per i disagi dal Grand Hotel

ALASSIO

Un'assemblea dei commercianti ed esercenti «penalizzati» dai lavori (3 anni) di ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, di realizzazione dell'antistante centro talassoterapico e di scavo del parcheggio sotto piazza Partigiani. Si è tenuta nei giorni scorsi negli uffici alassini della Confesercenti. Da lunedì scorso, l'avvio dell'atteso ed importante intervento, il blocco di via Gramsci e l'innalzamento delle paratie che delimitano il cantiere, sono iniziati i disagi per più di una ventina di attività alle quali l'amministrazione sta cercando andare incontro. Si tratta di una quindicina di negozi, 1 bar, 1 pub ed un chiosco-bar, un'agenzia immobiliare ma anche di un istituto religioso.

Per ovviare al blocco del transito tra l'immobile in ristrutturazione ed i giardini Cavalieri di Vittorio Veneto (sotto i quali sorgerà il centro di talassoterapia), verrà infatti realizzato dall'amministrazione, sul tratto lungomare il Grand Hotel, un passaggio alternativo di accesso ai negozi con illuminazione notturna, fioriere e cartelli di indicazione.

La Confesercenti, nel frattempo, presenterà un'istanza al Comune per ottenere agevolazioni e riduzioni su pagamenti, Ici, Cosap e tassa sulla pubblicità, per le attività. «Chiederemo inoltre alla Regione di poter creare "centro integrato di via"», spiega Pino Maiellano della Confesercenti.

Nel cantiere di via Gramsci si procede al montaggio delle gru. Ad ottobre, passata la gione balneare, verrà recintata anche piazza Partigiani per effettuare lo scavo del parcheggio sotterraneo. Solo dalla perpendicolare a via Marconi, via Gazzelli, sarà possibile accedere a via Gramsci. [m. br.]

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Green MARE

DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

TUTTO A £ 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000 - 5.000

DA SABATO 10 MAGGIO - A SABATO 22 MAGGIO

PIZZA SAPORITISSIMA 150 gr £. 1.000 - € 0,52

2 COPPE SORBETTO ARANCIA BUCA DI SALAMANDRA 200 gr £. 1.000 - € 0,52

CAROTE RONDELLE OROGEL 450 gr £. 2.000 - € 1,03

ZUCCHINE A FETTE OROGEL 450 gr £. 2.000 - € 1,03

PATATE FRITTE SELENIO 1 kg £. 2.000 - € 1,03

4 CONI CAPRICCIO Motta 185 gr £. 3.000 - € 1,55

PATATE FRITTE E JROFREEZ 2,5 kg £. 3.000 - € 1,55

CONCHIGLIE POMODORO E TALEGGIO 550 gr CLASS £. 3.000 - € 1,55

4 JUNGLY Motta 150 gr £. 3.000 - € 1,55

TORTA MAGIC PARTY 530 gr £. 3.000 - € 1,55

VASCHETTA BACIO CREMERIA Motta 500 gr £. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA CAFFÉ COPPA DEL NONNO CREMERIA Motta 500 gr £. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA TIRAMISÙ CREMERIA Motta 500 gr £. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA AMARENA FABERI CREMERIA Motta 500 gr £. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO AMARENA 350 gr SAMMONTANA £. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO CACAO 350 gr SAMMONTANA £. 4.000 - € 2,07

PENNE TRICOLORE 4 SALTI IN PADELLA 550 gr Findus £. 4.000 - € 2,07

CUORICINI DI MERLUZZO 400 gr PESCANOVA £. 5.000 - € 2,58

ASPARAGI OROGEL 300 gr £. 5.000 - € 2,58

GAMBERETTI SGUSCIATI 500 gr £. 5.000 - € 2,58

COZZE ALLA MARINARA 450 gr CLASS £. 5.000 - € 2,58

CUCCIOLONE ALGIDA 450 gr £. 5.000 - € 2,58

Ti Aspettiamo !!
Non Puoi Mancare

SPINACIFILANTI 4 SALTI IN PADELLA 600 gr Findus £. 5.000 - € 2,58

INOLTRE ALTRI 1000 PRODOTTI SURGELATI A PREZZI SUPER CONVENIENZA

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. LIMITATO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. VALIDI SALVO ERRORI E OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

L'area dell'azienda già simbolo dell'inquinamento ospiterà un centro di ricerca

Acna: come studiare la bonifica

L'Università può creare nuova occupazione

GENOVA

Acna atto secondo: l'azienda chimica che per decenni è stata il simbolo dell'inquinamento e dell'alterazione dei valori nell'ambito degli stabilimenti di Cengio e nel contesto più ampio del territorio (la Valle Bormida, sia nel versante ligure, sia in quello piemontese) adesso assumerà il ruolo, non solo d'immagine, ma anche più concretamente scientifico dell'antinquinamento.

Adesso, infatti, con la collaborazione di molte realtà - il commissario straordinario, la Regione, la Provincia di Savona, l'Università - si darà vita a un nazionale (e internazionale) di studi sugli effetti dell'inquinamento industriale soprattutto chimico. Questo significherà una crescita a più dimensioni e la possibilità di creare posti di lavoro qualificati.

Ieri mattina, in Regione, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi e del commissario Governo, Stefano Leoni, è stato annunciato che nelle aree dell'Acna si insedierà il primo Centro nazionale di ricerca e sperimentazione sulle bonifiche che sarà allestito da due gruppi: Inca, il Consorzio interuniversitario di chimica per l'ambiente che raggruppa 30 atenei italiani; e Cima, il Centro di ricerca interuniversitario per il monitoraggio ambientale. Il Consorzio investirà in attrezzature per il centro mezzo miliardo. Il commissario per l'Acna metterà a disposizione due miliardi di lire.

Il Cima si occuperà, invece, della parte impiantistica con ricerche sui processi di estrazione e degradazione di composti organici contaminati e il trattamento delle acque reflue. Nel complesso, saranno circa settanta i professori e i ricercatori, alcuni dei quali con borse di studio, coinvolti nei progetti. «Uno degli obbiettivi principali del progetto è creare le condizioni per l' insediamento di nuove attività produttive. Il commissario Leoni ha sottolineato che sarà possibile anche il coinvolgimento dei lavoratori Acna ai quali saranno offerti contratti a tempo determinato. [p. l.]

Una veduta dell'Acna di Cengio

LAVORO PER 80 CASSINTEGRATI

CENGIO. Nuove prospettive per i cassintegrati dell'Acna. L'Amministrazione provinciale, attraverso i fondi messi a disposizione dal Commissario delegato Stefano Leoni, sta avviando un progetto per la ricollocazione degli lavoratori in altre aziende. Spiega l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello: «Un gruppo di esperti, coordinati dalla Provincia, seguirà i cassintegrati con incontri individuali e di gruppo per trovare una collocazione lavorativa contattando direttamente le imprese che richiedono specifiche professionalità». Aggiuge l'assessore Ramello: «I lavoratori che aderiranno all'iniziativa avranno l'opportunità, per un minimo di sei mesi a partire da ora, di ricevere oltre alla cassa integrazione anche un'indennità aggiuntiva». Il programma, che è stato presentato lo scorso aprile a Palazzo Nervi, è stato inviato ieri a tutti i cassintegrati della fabbrica, in totale un'ottantina. [l. b.]

Sono previsti ricollocazioni e incentivi finanziari

Comilog, ok dei lavoratori all'accordo con l'azienda

CAIRO M.

Chiusura della Comilog: la maggioranza dei lavoratori, riuniti ieri in assemblea, approva la bozza d'accordo stilata martedì dopo il confronto fra sindacati e direzione aziendale all'Unione industriali, anche se non mancano perplessità.

L'accordo prevede, per i 64 dipendenti, un incentivo alla mobilità di milioni netti per chi intende usufruire dei servizi della «DBM», società specializzata nel ricollocamento, mentre, per chi intenderà fare a meno di tale opportunità, l'incentivo sale a 16 milioni netti. Inoltre è stata concordata una copertura del 70% fra stipendio e mobilità per chi, attraverso appunto la mobilità, riuscirà a traguardare la pensione. Spiega Nazario Masiero, della Uilme: «Non si può certo essere sereni quando chiude una fabbrica, ma in questo scenario, con le proprietà determinata a cessare l'attività, abbiamo davvero ottenuto il massimo possibile per garantire un futuro ai lavoratori». Da oggi, quindi, cesseranno i blocchi del reparto frantumazione delle merci in uscita. Martedì, invece, è programmato il vertice in Provincia con Regione, Comune e sindacati. [m. ca.]

Lavori pubblici approvati dalla giunta comunale

Murialdo, mezzo miliardo per nuovi impianti sportivi

MURIALDO

Prenderanno il via nelle prossime settimane una serie di importanti lavori pubblici. Oltre alla realizzazione del nuovo centro sportivo, il cui costo è di mezzo miliardo, l'amministrazione comunale di Murialdo ha varato altre opere i cui lavori dovrebbero cominciare a breve.

Fra gli interventi di maggior rilevanza, come osserva il sindaco, Bruno Odella, da segnalare la realizzazione di un parcheggio nell'area adiacente la chiesa parrocchiale di Lorenzo, per una spesa che si aggira sui milioni. I lavori, che prevedono la costruzione di una ventina di posti-auto, verranno appaltati il giorno 18.

In programma, poi la riasfaltatura della strada per frazione Riofreddo che comporterà costo di 50 milioni. Altri 60 milioni verranno utilizzati per la sistemazione del muro protezione e della ponte che porta in località Isoletta.

Infine, sono previsti interventi di miglioramento lungo la strada che collega il paese a località Costa, dove sorge l'antico castello. [l.b.]

Ma il Comune non si è ancora deciso

Cairo, l'ex stazione è offerta in affitto

CAIRO M.

Ma il Comune è interessato o meno all'ex stazione? Se lo chiedono le Ferrovie, sollecitando la giunta Chebello a prendere una decisione. La vicenda si trascina da tempo: già la precedente giunta Belfiore aveva allacciato una serie contatti con la società Metropolis, che gestisce il patrimonio immobiliare delle Fs, per verificare la possibilità di utilizzare l'edificioa due piani ormai abbandonato. Richiesta che, allora, si era scontrata con la scarsa disponibilità delle Fs a concludere. Ultimamente, l'azienda aveva, però, cambiato atteggiamento, proponendo l'affitto di tutto l'edificio per 450 mila lire al mese. Il sindaco Chebello aveva, però, preso tempo, spiegando: «Prima ancora di valutare l'ipotesi da un punto di vista funzionale, decidendo come utilizzare l'ex stazione, [illegible] un'accurata verifica degli interventi di ristrutturazione». Verifica che, però, non è mai stata eseguita, così come, sinora, mancate ipotesi di utilizzo dell'edificio, tant'è che lo stesso Comune viene, ora, sollecitato dalla Fs.

E, a proposito di slittamenti, non si sa ancora nulla per quanto riguarda la possibilità di inserire il progetto del sottopassaggio ferroviario di S.Giuseppe negli interventi finanziabili dal programma europeo Obiettivo 2.

Una risposta era entro questo mese, [illegible] è stato tutto rinviato. In pratica, il sottopassaggio della stazione di S.Giuseppe verrebbe allungato e trasformato in una galleria pedonale che, unendo la provinciale per Cengio alla statale 29, permetterebbe di aggirare il «famigerato» sottopasso ferroviario e quindi di eliminare il marciapiede per allargare la sede stratale. Costo preventivato, milioni. [m. ca.]

ALTARE

S'impicca in soffitta trovato dopo tre giorni

Un pensionato di 66 anni, A.B., originario di Torre del Greco, si è tolto la vita impiccandosi nella soffitta del appartamento di via Paleologo. Un gesto per ora senza spiegazioni, compiuto da un definito «una brava persona, tranquilla e discreta». A trovare il cadavere stati i vicini. [m. ca.]

CENGIO

Lei va al mercato i ladri svaligiano la casa

Furto in appartamento in Roma. I ladri, approfittando dell'assenza della proprietaria, che era andata a fare la spesa al mercato settimanale, hanno rubato e preziosi. Sull'accaduto in accertamenti da parte dei carabinieri. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Rubano macchina da caffè e un tv al bar «Drink»

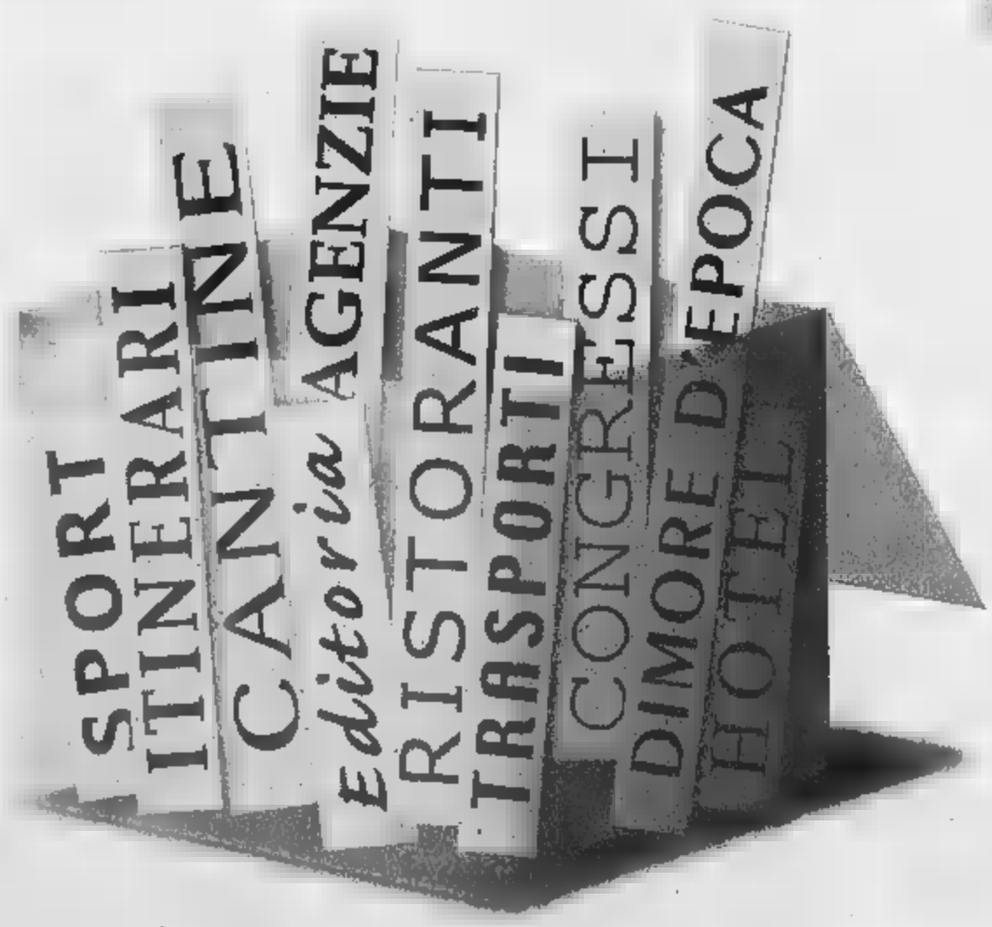
Un furto nella notte al bar «Drink» in via Roma. I soliti ignoti hanno forzato porta del locale e si portati via macchina da caffè e televisore a colori. Il bottino si aggira sui dieci milioni. [l. b.]

MALLARE

Indagini a tutto campo sull'incendio alla «Ldt»

Proseguono le indagini sul raid teppistico alla «LDT». I carabinieri, dopo una prima serie di controlli, escludono che a compiere il gesto stati ladri che, non trovando nulla da rubare, hanno dato fuoco ai documenti. [l. b.]

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE



C.O.P.TUR.LAGO MAGGIORE ®
Piazza Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

La vacanza si fa interessante, finalmente una buona notizia con:

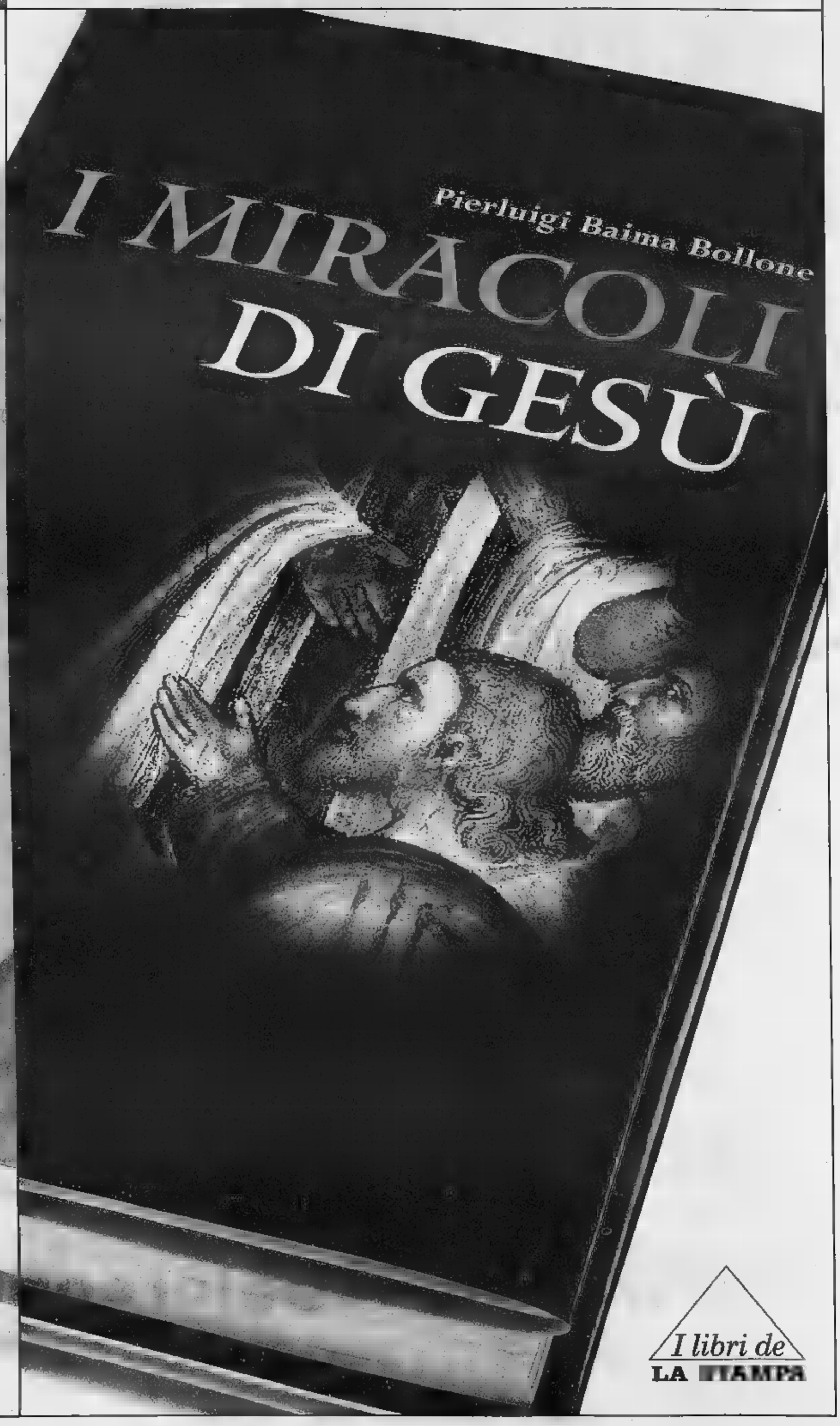
www.lagomaggioreonline.com

Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32,
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

La protesta contro la nuova gestione

Sciopero al casinò: i ds «Bottini responsabile»

La replica al sindaco sulla vertenza-Spa
«Poche garanzie per società e lavoratori»

SANREMO

«Bottini, che accusa gli altri di disinformazione, è il massimo responsabile dello stato di cose che causa alla città danni per miliardi». Puntuale come un cambiale arriva la polemica risposta dei Ds al sindaco sulla vertenza-casinò. Gruppo consiliare (Andracco, Sciolè, Russo) e direzione cittadina (con il segretario Tiri, in prima fila Barillà e Biamonti) [illegible] alla carica sulla Spa di gestione che la maggioran[illegible] di centrodestra ha varato in Consiglio [illegible] concedere nemmeno [illegible] virgola di modifiche, scatenando così gli scioperi nelle sale da gioco.

«Non è vero che i lavoratori sono garantiti. Lo smembramento dell'azienda è un pericolo reale. E a Palazzo Bellevue se ne guardano bene dall'affrontare [illegible] della preoccupante debolezza economica della Spa», dice Tiri. E snocciola le cifre, ricavate dalla relazione economica del prof. Casale (ha elaborato statuto e convenzione) riferita ai primi 4 anni di gestione: «Tra costi e ricavi, per il 2002 è previsto un saldo [illegible] di appena 22 milioni. Che lascia trasparire la debolezza economica [illegible] Spa. Per contro, il prospetto degli investimenti per il rilancio aziendale prevede mutui per circa 35 miliardi, con investimenti totali per 50 miliardi fino al 2004. L'impressione [illegible] che i conti non tornino. E se la Spa dovesse fallire?».

I diessini rimarcano il silenzio del sindaco in Consiglio. «Ora dice che i lavoratori del casinò sono disinformati. Perché non ha provveduto a farlo lui durante la seduta consiliare, com'era suo dovere istituzionale?», sottolinea Stefania Russo, che denuncia anche la mancata consegna ai consiglieri degli allegati (inventario, elenco del personale, situazione della gestione stralcio). Per Andracco il silenzio di Bottini ha due spiegazioni: «Non conosceva la pratica, ed è la mia opinione, oppure non acce[illegible] il confronto [illegible] l'opposizione per arroganza e difetto di senso della democrazia. E non è vero che il Ministero ha già approvato l'attuale stesura dei documenti della Spa. Anzi, ha chiarito che l'esercizio, [illegible] parte della società, delle proprie attività come mandataria del Comune, evidenzia "una scarsa autonomia di gestione della società stessa". Quanto alle sbandierate garanzie per i lavoratori, basta leggere l'art. 31 [illegible] convenzione: il comma 6 sottolinea che la società potrà ridefinire l'entità del personale».

I diessini fanno poi notare che è passato [illegible] silenzio il contenuto dell'art. 38, in forza del quale «il Comune potrà trasferire i diritti attribuitigli dalla convenzione, con particolare ancorché non esclusivo riferimento a quelli inerenti all'obbligo della società di cedere e consegnare i beni e le attività della casa da gioco e connesse, a un soggetto terzo da esso autonomamente [illegible] discrezionalmente individuato». Oggi i sindacati del casinò incontrano i candidati alla presidenza [illegible] Provincia (ente partner del Comune nella Spa). Tra questi Bruna Rebaudo (Ulivo), che ha inviato una lettera aperta di solidarietà [illegible] dipendenti «in trincea».

A Palazzo Bellevue record di richieste per gli arenili ancora da attrezzare

Spiagge libere, 215 «pretendenti»

Ma per l'estate non saranno ancora assegnate

Giulio Gavino

SANREMO

Duecentoquindici pretendenti per diciannove spiagge libere, nove attrezzate e dieci [illegible] da «costruire». E' un record assoluto quello delle richieste arrivate a Palazzo Bellevue per ottenere l'invito alle gare d'appalto che il Comune intende varare in tempi brevi per la gestione degli arenili pubblici. Il termine di consegna dei «requisiti» è scaduto lunedì [illegible] e l'Ufficio Demanio si è messo immediatamente al lavoro. Ad avere la precedenza sarà l'appalto per [illegible] già attrezzate che sono nove [illegible] per le quali sono arrivate 25 richieste. «La stagione è alle porte - spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba - il nostro obiettivo è quello di garantire l'assegnazione degli arenili in tempo per l'apertura della stagione». Ma tra i «pretendenti» qualcuno si lamenta per il ritardo che impedirà di garantire un sevizio efficiente già entro la fine del mese. Insomma, prima [illegible] metà giugno sarà difficile a[illegible] le spiagge in ordine. «La mole di richieste arrivate agli uffici conferma la vocazione turistica di Sanremo - spiega ancora Nebbia Colomba - Sanremo potrà contare sicuramente su spiagge libere ben attrezzate e all'altezza della sua immagine». Ma per i dieci arenili «ridisegnati» dal Comune nell'ambito del litorale sanremese, la gestione inizierà difficilmente quest'anno visto che la stagione turistica è ormai [illegible] porte. Le 190 richieste arrivate a Palazzo Bellevue, i tempi per il vaglio dei requisiti e per l'appalto, [illegible] permetteranno infatti ai futuri gestori di mettersi al lavoro neppure per i mesi di luglio e agosto. L'appalto potrebbe avvenire già entro il mese di giugno ma poi ci sono da considerare i tempi tecnici per le autorizzazioni damaniali e della Capitaneria, quelli per gli allacciamenti di energia elettrica, acquedotto [illegible] fognature, e, infine, quelli per la realizzazione delle strutture. Quindi, per l'estate 2001, il sogno di avere dieci spiagge libere attrezzate in più è sfumato nonostante la «natura», complici mareggiate e alluvioni, abbia favorito le [illegible] spiagge libere come nel caso dell'arenile di Bussana che si presenta in ottime condizioni.

[illegible] quali criteri [illegible] assegnazione seguiranno gli appalti in via di definizione [illegible] Questi i dettagli, i canoni [illegible] base d'asta e le spiagge interessate. Il tutto inciderà su un «punteggio» di assegnazione.

SPIAG[illegible] Per gli arenili già attrezzati conterà parecchio l'esperienza specifica (50%), con un [illegible] di 12 punti per ogni [illegible] di gestione. Al progetto tecnico viene attribuito il 30%, mentre il restante [illegible] 10% va alla valutazione economica. La somma dei punteggi determinerà l'aggiudicazione. In caso di parità [illegible] procederà [illegible] sorteggio. I contratti avranno validità [illegible] al 2007. Ecco la base di gara e le dimensioni delle spiagge in questione: Tiro a volo ponente (previsti spazi per gli animali) 2 milioni, 1870 mq e 125 metri lineari di battigia; Foce ponente 3 milioni, 1230 mq, 54 ml; lungomare Vittorio Emanuele II 4 milioni, 1100 mq, 35 ml; lung. Nazioni centro 5 milioni, 2480 mq, 164 ml; Arenella 5,5 milioni, 4520 mq, [illegible] ml; S. Martino-Portosole 3,4 milioni, [illegible] mq, 90 ml; Tre Ponti ponente 4,5 milioni, 3100 mq, [illegible] ml; Bussana centro 3,3 milioni, 2970 mq, 180 ml; Bussana Annunziata 3,2 milioni, 2260 mq, 80 ml. Si può [illegible] per un solo lotto ed [illegible] «assegnatario [illegible] gestore di [illegible] sola spiaggia tra tutte quelle in concessione al Comune».

[illegible] ARENILI Per l'assegnazione delle nuove peserà soprattutto la proposta progettuale, nella misura di 50 punti, mentre all'offerta economica è riservato il 30%. Questi i lotti da aggiudicare: Tiro a volo levante 2 milioni, [illegible] mq, 100 ml; lung. Nazioni ponente [illegible] milioni, 2000 mq, 105 ml; Nazioni ponente [illegible] milioni, 2300 mq, 157 ml; Nazioni levante 1 milione, 550 mq, 70 ml; Tre Ponti banchette ponente 1 milione, 835 mq, 95 ml; Tre Ponti banchette levante 1,5 milioni, 2630 mq, 316 ml; Bussana Torchi 2 milioni, 1865 mq, 110 ml; Bussana ponente 3 milioni, 4880 mq, 273 ml; Bussana levante 1,5 milioni, 1330 mq, 130 ml. E' possibile concorrere per due lotti al massimo.

La spiaggia libera di Bussana è uno [illegible] nuovi arenili scelti [illegible] Comune per la realizzazione di una struttura attrezzata
Le mareggiate della stagione invernale sembrano aver favorito il naturale sviluppo della spiaggia
I ritardi tecnici legati all'appalto rendono però di fatto impossibile l'assegnazione della gestione a partire dall'estate 2001

Oggi un convegno

Come curare i boschi ammalati

SANREMO. Il professor Enrico Martini, docente universitario, uno dei massimi esperti europei di botanica ambientale, e neoconsulente del Comune di Sanremo, partecipa oggi a Palazzo Bellevue al convegno «Il bosco: un patrimonio da difendere». Martini si soffermerà sulle strategie di lotta contro il matsucoccus feytaudi.

Il convegno si apre alle 9 con gli interventi di Ivo Orengo e Gianstefano Orengo, presidenti delle Comunità montane «Argentina-Armea» e «Intemelia». Quindi relazioneranno il professor Tiberi (Università di Firenze), sulla processionaria del pino; la dottoressa Nicoli (Istituto sperimentale zoologia agraria di Firenze), sull'impiego di un insetto per la lotta alla processionaria. Quindi, dopo la relazione di Martini, comunicazioni Teresa Andrea (Servizio Fitosanitario Regione Liguria), [illegible] Giovanni Vetrone, coordinatore Corpo forestale di Imperia. Le conclusioni sono affidate all'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti. Moderatore Luigi Volpi, direttore dell'Istituto sperimentale p[illegible] la floricoltura sanremese. [m. c.]

TEPPISTI

Raid vandalico: nel mirino l'aiuola di piazza Colombo

Atto vandalico l'altra notte nel centro della città. Un gruppo di teppisti ha devastato una delle [illegible] aiuole vicino alla fontana di piazza Colombo dove l'altro giorno i ragazzi della cooperativa «Il Cammino» aveva provveduto a sistemare centinaia [illegible] piantine fiorite. Le tracce sul terriccio farebbero pensare che si sia trattato di una delle tante gite scolastiche che in questi giorni vengono ospitate negli alberghi del centro. [g. ga.]

CONTROLLI

La polizia denuncia tra extracomunitari

Tre nordafricani sono stati denunciati dalla polizia l'altro giorno. I primi due [illegible] stati sorpresi dalla Volante ad aggirarsi in mo[illegible] sospetto tra le auto in sosta al lungomare delle Nazioni e trovati [illegible] possesso di arnesi da scasso. Il terzo è invece un venditore ambulante [illegible] quale gli agenti hanno sequestrato 26 borse e [illegible] portafoglio con false griffe. [m. c.]

CONSULTAZIONI

Come richiedere [illegible] [illegible] tessera elettorale

Chi non avesse ancora ricevuto (o avesse smarrito) la [illegible] tessera elettorale, può richiederla al Settore demografico. In particolare fino [illegible] sabato dalle 9 alle 12, e domenica dalle 6,30 alle 22, al Servizio elettorale (sportello 11) in via Martiri 15. [m. c.]

CIPRESSA

Contributi ad associazioni e alla parrocchia

Una serie di contributi è stata assegnata dal Comune [illegible] Cipressa. Beneficiari il Circolo ricreativo (6 milioni), l'Associazione Linguaglietta (5 milioni) e la Parrocchia Piani (700 mila lire). [m. c.]

[illegible]

I bimbi dell'asilo «Corradi» al museo dell'Olivo

I bambini ospitati dall'istituto «dott F. Corradi» si recheranno domani in gita [illegible] Imperia. Visiteranno il Museo dell'Olivo dei Fratelli Carli [illegible] l'Oliveto sperimentale della provincia nella frazione Poggi. [m. c.]

Ieri in tribunale le costituzioni di parte civile

La maxi-truffa di Idà i «raggiratori» in aula

SANREMO

Costituzione de parte civile al processo per le maxi truffe miliardarie di Piergiorgio Idà, 32 anni, il sanremese che con una «autodenuncia» ha fatto crollare l'impero (il raggiro russo in piedi in città spacciandosi come finanziere internazionale [illegible] grado di far fruttare i denari altrui. Maglioncino azzurro [illegible] pantaloni beige, capelli rasati [illegible] spazzola, Idà si [illegible] presentato ieri mattina a Palazzo di Giustizia per l'udienza fissata davanti al giudice unico Vittorio Spirito. Al suo fianco l'avvocato Enrico Scopesi di Genova. In aula c'erano anche alcune delle sue vittime, i facoltosi sanremesi che [illegible] consegnato centinaia di milioni a più riprese «rastrellando» anche contanti da amici e parenti. [illegible] quella «gallina dalle uova d'oro», che in un prim» momento aveva davvero fatto lievitare gli «investimenti» (sempre con truffe a catena), [illegible] apparsa dimessa, isolata, davanti al giudice.

Le costituzioni di parte civile delle «persone offese» sono le seguenti: Massimo Mantegazza, 34 anni, di Sanremo, per totali 190 milioni, Massimo Pattana, 31 anni, di Costarainera, e Fabrizio Cantagallo, 31 anni, di Riva Ligure, per [illegible] milioni (tutelati dall'avvocato Aldo Prevosto); Luigi e Bruno Dulbecco, di 32 e 62 [illegible] di Sanremo che avevano raccolto «investimenti» per 975 milioni (avvocato Marco Amoretti); Vincenzo e Francesco Perrone, di Sanremo, per totali [illegible] milioni, Antonio Tripodi, di Sanremo, 650 milioni, e Xavier Cucuzza, di Sanremo, per 300 milioni (avvocato Alessandro [illegible] ger). L'avvocato Corrado Bovio ha chiesto l'integrazione del capo d'imputazione relativamente alla posizione di un'altra vittima di Idà, il sanre[illegible] Giovanni Conella. Nessuna costituzione, invece, per altri parti offese individuate dalla procura: Innocenza Mentore, 130 milioni; [illegible] Dadone, [illegible]0 milioni; Pino De Luca, 50 milioni. Il pubblico ministero Andrea Pomes ha integrato il capo d'imputazione e l'avvocato Scopesi ha chiesto i termini a difesa. Il processo è [illegible] aggiornato al 17 ottobre. Intanto, Idà [illegible] [illegible] detto disposto a patteggiare la pena ma la procura è sempre orientata ad un veto condizionato al risarcimento dei danni. E lui ha già fatto sapere che quei soldi non li ha più. [g. ga.]

A.P. IMMOBILIARE [illegible]

SANREMO - V. P. Semeria appartamento in villa con vista mare p. 1° ingresso, soggiorno, cucina abitabile, [illegible] camere, [illegible] bagni, cantina, posto auto, ristrutturato. Ric. 580.000.000

SANREMO - Zona Solaro P. 1° ingresso, soggiorno, cucina, bagno, camera, cameretta, balcone, tutto ristrutturato, cantina, posto [illegible]. Riscaldamento autonomo. Ric. 300.000.000

SANREMO - Centro storico appartamento su due livelli con vista mare: P. 1° ingresso, camera, cameretta, bagno. P. 2° soggiorno con cottura, terrazzo riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato e arredato. [illegible]. 220.000.000

SANREMO - Attico ristrutturato: ingresso, soggiorno [illegible] cottura, camera, bagno, terrazzo. Riscaldamento autonomo. Ric. 275.000.000

SANREMO - Centrale [illegible] 2° ingresso, soggiorno, sala pranzo, 2 camere, cameretta, cucina abitabile, 2 bagni, 2 balconi, riscaldamento autonomo tutto ristrutturato. Ric. 630.000.000 tratt.

ARMA [illegible] TAGGIA - In piccola palazzina: ingresso, cucina abitabile, soggiorno/notte, bagno, balcone, posto auto, tutto ristrutturato, riscaldamento autonomo. Ric. 300.000.000

Via Corradi, 21 - [illegible] Sanremo
Tel. 0184/532650 - Fax 0184/545669

Vacanze [illegible] Line"
[illegible] Lago Maggiore targate "Qualità"

Il Lago Maggiore, il Lago d'Orta e le valli ossolane hanno da oggi un nuovo potente mezzo [illegible] promozione, il [illegible] sito [illegible] Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore, *www.lagomaggioreonline.com* offre il lago, [illegible] non solo il lago, on line, direttamente [illegible] [illegible] nostri computers. Vi si può trovare ogni tipo di offerta e [illegible] proposta, dalla escursione classica alle isole Borromee a percorsi inusuali ma non per questo meno affascinanti tra le vallate dell'Ossola. Finalmente il turista può crearsi [illegible] propria vacanza "su misura", sia come costi che come attrattive, percorrendo prima in modo virtuale, quella che poi [illegible] le mete [illegible] [illegible] vacanza.

Il Consorzio Operatori Turistici si è ormai da [illegible] distinto per le capacità organizzative e le proposte innovative grazie all'impegno [illegible] Consiglio di Amministrazione, formato dal Presidente Marforio Alberto, [illegible] Vicapresidente Zanetta Emilio e dai Consiglieri Osta, Ferraris e Possi e dalla collaborazione di tutti i soci che [illegible] ormai [illegible] cinquanta.

Il Presidente Marforio svela un'altra iniziativa, ormai in [illegible] [illegible] realizzazione, l'ottenimento da parte del Consorzio [illegible] "MARCHIO [illegible] QUALITA' [illegible] 9001", il [illegible] marchio mondiale che certifica che un'azienda [illegible] in grado [illegible] offrire servizi [illegible] standard elevatissimi e costanti.

"Il nostro Consorzio", spiega Marforio, "sarà il primo a livello regionale ed uno dei primissimi in Italia ad [illegible] questo marchio [illegible] per noi è [illegible] fonte [illegible] indubbio orgoglio ed [illegible] garanzia per i [illegible] [illegible] si affidano a noi. Non dimentichiamoci comunque iniziative più tradizionali, quali le partecipazioni alle fiere e la grande manifestazione che si svolgerà in autunno presso i centri commerciali del Lazio, volta [illegible] proporre il Lago come rinnovata [illegible] per [illegible] italiani". Aggiunge il [illegible] presidente Zanetta: "Crediamo fortemente [illegible] il turismo [illegible] possa prescindere [illegible] qualità ed il marchio ISO 9001 è sicurezza di qualità a livello mondiale, [illegible] quest'ottica [illegible] Consorzio si muove, [illegible] sempre, per garantire [illegible] [illegible] [illegible] costi contenuti".

Dal 3 aprile La Stampa ha otto pagine in più.
[illegible] 20 a colori.
[illegible] ne al locale.
Nuovo [illegible] meteo a [illegible]
LA STAMPA.
MOLTO PIÙ DI UN GRANDE QUOTIDIANO.

Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE

PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000

Tailleur
Abiti Donna
Camicie Donna
Pantaloni Donna
Completi
} Prezzi Stock!

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

Bordighera, malcontento per l'operazione di risanamento decisa dal Comune

Proteste per i platani abbattuti

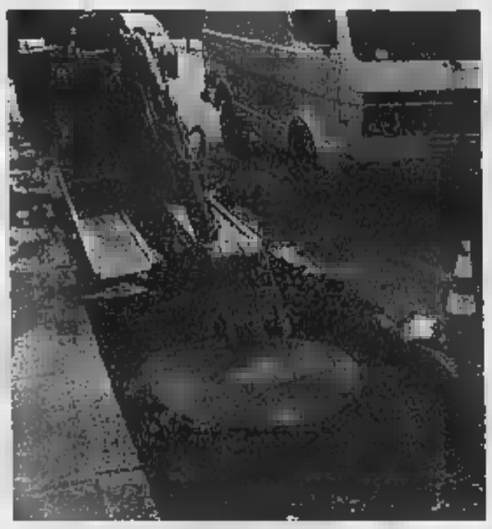
Il consigliere Durante: «Gli alberi erano sani»

Daniela Borghi

Per i platani abbattuti sulla via Romana continuano le proteste da parte di abitanti e dell'opposizione, che si chiedono il motivo che ha portato ad uno «scempio non soltanto dell'ambiente, ma anche della storia di Bordighera». I platani, infatti, hanno settant'anni e sono stati testimoni di una fetta della storia della cittadina.

La portavoce del malcontento il consigliere Maria Pia Durante, che si rivolge all'amministrazione Vignali: «Chi ha visto i primi tronchi tagliati, che sono stati portati via piuttosto velocemente, si potuto rendere conto che gli alberi erano sani. Lo hanno confermato anche esperti con cui ho parlato. Quando ho visto che stavano caricando su camion ho alcune per testimoniare lo sconcertante episodio». L'intervento tuttavia è stato sospeso: «Non so se e quando riprenderanno, ma voglio fare un appello perchè era fatta perizia, due anni fa. Sono andata in Comune per avere la documentazione e vedere questa relazione sugli alberi, non sono riuscita ad averla. Mi hanno detto che, al momento, era possibile prenderne visione. Quindi non so che cosa stabiliva, tanto meno i costi dell'operazione: mi sorge qualche dubbio. Forse qualche malato, però sembravano in perfetta vegetazione: dalla corteccia fuoriusciva ancora acqua che, a detta di esperti, dimostra che l'albero era sano. è stato inoltre spiegato che i platani hanno sempre qualche piccola malattia, che però non ne giustifica il taglio».

I platani, alti circa 15 metri, sono stati tagliati tra via Regina Margherita e corso Italia. Conclude la Durante: «Questi alberi sono un emblema per Bordighera: stati voluti e piantati Charles Garnier. Mi sembra che ci sia stata leggerezza nel trattare questo problema. Per quale motivo la maggioranza li vuole abbattere ad ogni costo?»



Il taglio dei platani a Bordighera sulla via Romana sta suscitando vivaci polemiche tra i cittadini e in Consiglio comunale

La polizia interviene per bloccare due slavi sospetti

Inseguimento con spari nel centro di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Tanti gli interventi negli ultimi giorni del commissariato diretto dal vicequestore Giuseppe Mauceri: dalla lotta allo spaccio, al furto di auto, a risse.

Spari. In corso della Repubblica verso le 18 la polizia ha fermato due slavi di circa trent'anni per controlli. Uno dei due improvvisamente ha spintonato un poliziotto ed è fuggito. Un agente ha sparato un colpo in aria. Dopo un inseguilo slavo è stato raggiunto, bloccato accompagnato in commissariato. Sono in corso indagini.

Furto di auto. Ruba un'auto e poi, durante la fuga, distrugge un'aiuola pubblica spartitraffico. E' stato testimone l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, si trovava sul posto per verificare l'andamento dei lavori. L'altro pomeriggio, a bordo di una Y10 rubata qualche prima sul lungomare Varaldo, il ladro, di un'errata manovra e forse per ubriachezza, ha centrato in pieno un'aiuola della rotatoria, appena realizzata vicino alla stazione ferroviaria. Il malvivente ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi. L'assessore ha dato l'allarme al 113.

Spaccio. Un sedicente chino, Ali Zitouni, 26 anni, è stato arrestato dagli agenti della squadra «Camaleonte» del commissariato. E' accaduto nella zona compresa tra via Tenda e via San Secondo. L'uomo era stato notato mentre contattava tossicomani, soprattutto italiani. E' stato pedinato dai poliziotti in borghese fino all'ex Ferotel dello ferroviario di Nervia. Non soltanto lo hanno sorpreso mentre spacciava droga, ma hanno anche ricostruito il traffico delle sostanze stupefacenti. La centrale operativa era, al solito, al parco merci di Nervia, dove l'extracomunitario aveva confezionato e nascosto in un bidone di metallo una decina dosi di eroina caramellata. Dopo il rifornimento era andato dall'altra parte della cittadina, per incontrare un gruppo di tossicodipendenti e per due di loro è stato emesso un foglio di via obbligatorio. L'uomo è riuscito ad ingoiare piccoli involucri di droga, che non è stato possibile recuperare nonostante l'esame radiologico disposto dalla dottoressa Antonella Politi della Procura di Sanremo.

Rissa. Non era d'accordo con prezzo da pagare, così il cliente di rivendita di telefonia mobile di corso Genova ha aggredito il titolare dell'esercizio, Steven Greco. La lite è stata sedata dagli agenti del commissariato, che hanno riportato i due alla calma. Gli stessi dovuti poi intervenire per una rissa scoppiata un bar di Vallecrosia. **[d. bo.]**

Blitz dei carabinieri

Spaccio di eroina nei giardini e nella

VENTIMIGLIA. Spacciava nella «pausa pranzo», probabilmente per andare incontro alle esigenze dei tossicomani e per cercare di evitare i controlli delle forze dell'ordine. Un libanese 25 anni è stato dai carabinieri di Ventimiglia, che lo hanno sorpreso mentre consegnando un involucro di eroina un tossicodipendente straniero.

I militari stavano controllando la dei giardini Vittorio Veneto, dove avevano notato molti tossicomani.

Le verifiche erano state disposte quell'ora proprio perchè i carabinieri avevano notato l'aumento di persone sospette proprio in questa fascia oraria in cui molte persone a casa per il pranzo. **[d. bo.]**

Scontro a Ospedaletti tra scooter e furgone

Incidente: giovane trasferito a Genova

OSPEDALETTI

E' stata trasferita all'ospedale «San Martino» di Genova con un elicottero dei Vigili del fuoco la ragazza che ieri era rimasta ferita in incidente stradale in motorino, sulla statale Aurelia all'altezza di Madonna della Ruota. Valeria Ottina, 21 anni, residente a Ventimiglia, in via Montale, nel quartiere di Roverino, aveva riportato un forte trauma toracico stata soccorsa da un'ambulanza di «Ospedaletti emergenza». Dopo una notte ricovero all'ospedale «St. Charles» di Bordighera, i medici hanno predisposto il trasferimento al reparto di Unità toracica «San Martino» di Genova per consentire una migliore cura delle fratture. La «libellula» dei pompieri capoluogo ligure atterrata nel piazzale attrezzato di Bordighera intorno alle 11 di ieri, momento del trasporto la giovane cosciente.

Lo schianto a Madonna della Ruota accaduto alle 17 dell'altro giorno, all'altezza della casa cantoniera di Bordighera, al confine con Ospedaletti. guida di uno scooter di grossa cilindrata c'era Carlo Chiappini di Sanremo, che stava accompagnando la ragazza a Ventimiglia. Entrambi avevano il casco. Il motorino si è scontrato con un furgone che procedeva in senso opposto, forse anche a causa il traffico provocato dai diversi cantieri con semafori sull'Aurelia. **[d. bo.]**

A Dolceacqua un laboratorio all'avanguardia

Dall'energia solare nuovi posti di lavoro

DOLCEACQUA

Nuove occasioni per lo sviluppo economico e per l'occupazione giovanile arrivano dalla Val Nervia: il futuro della produzione di energia ha sede a Dolceacqua, in via San Rocco. Qui, ieri pomeriggio, stata inaugurata una struttura-laboratorio per l'assemblaggio di pannelli solari di nuova concezione. Creatore del sistema è l'ingegnere torinese Stefano Venchiarutti, che risiede a Bordighera: il suo progetto per pannelli solari aveva vinto la Medaglia d'Oro per i migliori brevetti a Ginevra, nell'85.

Spiega: «Sono pannelli solari di generazione. Facendo paragone, rappresentano la rivoluzione della televisione a colori, rispetto al bianco nero e costano metà. Il progetto nato con l'apporto dell'Unione industriali Torino, che ha sponsorizzato l'idea, secondo una formula dove vengono soprattutto scelti gli e le idee: ho avuto la fortuna di essere prescelto tra un centinaio di progetti. L'iniziativa è stata presa dalla Cassa di Risparmio di Torino per la creazione di "capital venture": sicuro che sono stati molto severi nell'analisi di quanto ho prodotto».

pool imprenditori sta lavorando sul progetto da quasi anno e adesso finanzia anche la produzione di pannelli. Conclude Venchiarutti: «In un primo tempo era previsto che l'operazione fosse fatta Torino. Poi, però è nata l'occasione di qui tutta fase della ricerca-sviluppo e l'assemblaggio». **[d. bo.]**

Musica, arte e folclore

Il via alle festività di Sant'Ampelio

BORDIGHERA. Prenderanno via domani i tradizionali festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio, con la prima delle quattro serate danzanti enogastronomiche in piazza De Amicis. Si esibiranno i gruppi Blenda Blues Band, I Liguria e Le Nuove Immagini. I fuochi d'artificio saranno sparati lunedì da Capo Sant'Ampelio, alle 21,30. Domenica è invece prevista di premiazione dei residenti a Bordighera, alle 11, al Palazzo del parco. L'associazione culturale Gruppo Nuovo '900 e la Confcommercio hanno organizzato «Vetrinarte», mostra di quadri di artisti di tutta la provin- (e non solo del gruppo presieduto da Marco Farotto), nelle vetrine dei negozi. **[d. bo.]**

Tir fermi in Francia code sull'autostrada

Sei chilometri di coda ieri , sull'autostrada al valico di Ventimiglia, direzione della Francia, dopo la ripresa del traffico pesante, sospeso ieri in Francia per una festività. tir diretti in Francia, che si erano fermati negli autoporti nelle aree di servizio, si sono rimessi in marcia tutti intorno alle 22, intasando la circolazione. La polizia è intervenuta per cercare di rendere il traffico più scorrevole. Tanti disagi.

BORDIGHERA

Un organo inglese restaurato a San Nicolò

E' stato inaugurato l'organo restaurato chiesa parrocchiale di Borghetto San Nicolò, a Bordighera. Si tratta del «William George Trice», costruito nel 1890 per il pastore George Mc Donald e poi venduto, nel 1905, parrocchia. Era inutilizzato da anni. E' stato il comitato presieduto dal parroco Don Luca Salomone, il tesoriere Italo Orango, ad occuparsi dell'operazione, che è costata 55 milioni.

CAMPOROSSO

Roberto Capaccio nominato «ufficiale» della Croce

Su proposta del ministro della Difesa il presidente della Repubha nominato Roberto Capaccio ufficiale commissario del Corpo militare Croce Rossa Italiana il grado sottotenente. Capaccio manterrà l'attuale incarico di comandante della polizia municipale Camporosso.

Un libro sulla didattica nelle scuole del paese

Sarà presentato lunedì 21 maggio, al Centro sociale di vi Puccini, il volume «Il posto degli orchi», raccolta di esperienze didattiche condotte nelle scuole elementari di Camporosso. Hanno collaborato al progetto l'Istituto comprensivo Val Nervia, elementari e Comune. **[d. bo.]**

Il Passatore
RISTORANTE PIZZERIA

Antipasti
Strudel di carciofi
Quiche di formaggio
Flan di zucchine con fondula
Frisciol di porcini
Tortino al tartufo
Insalatina di coniglio
Peperoni in bagna cauda

Primi piatti
Ravioli di porcini con salsa di tartufo
Trofie al pesto

Secondi piatti
Cinghiale con polenta,
Porchetta con patate al forno
Lumache

Dolce
Caffè

VENERDÌ: Cappellaccio + 1/2 litro di vino L. 28.000

£. 35000
È gradita la prenotazione

APPROFITTA DELLA NOSTRA OFFERTA DA LUNEDÌ 7 A 13 MAGGIO!
CHI SI PRENOTA E SI PRESENTA CON IL NOSTRO TAGLIANDO DI PUBBLICITÀ AVRÀ LO SCONTO L. 5000 A

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

DOMENICA 27 MAGGIO 2001
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO®
Vendere e comprare

In collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- XXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8196274

«Visioni sonore» a Villa Croce, performance alla Corte, cucina greca all'Acropolis

Mussolini-Moroni, sfida in musica

I due jazzisti in concerto al Borgoclub e al Bonfim

Ghiotta sfida tra i due grandi pianisti jazz Romano Mussolini e Dado Moroni in versione «elettrica» al Borgoclub di Sturla e al Bonfim di Nervi, le «Visioni Sonore» a Villa Croce, la performance per Duchamp alla Corte fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo ligure.

CORTE. «Concerto parole quotidiane, omaggio a Duchamp», alle 19,30, nel foyer del Teatro della Corte, a cura dell'Accademia di Belle Arti. Una performance ideata da Judit Rotzas coordinata da Emilia Marasco.Dalle 18,30 prove aperte al pubblico, ingresso libero.

BONFIM. Groove Deale in concerto jazz-rock elettrico questa sera alle 23, al Senhor Do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita Garibaldi di Nervi. Del gruppo fanno parte Dado Moroni al piano (elettrico) Fender Rhodes, Alessio Menconi alla chitarra, Riccardo Fioravanti al basso elettrico, Walter Paoli alla batteria. Ingresso 15 mila lire, compresa consumazione.

BORGOCLUB. Grande jazz, questa sera alle 21, al Borgoclub di Sturla (Via dell'Ombra) con un concerto di Romano Mussolini al pianoforte, accompagnato da Luciano Milanese al contrabbasso e Carlo Milanese alla batteria.

VILLA CROCE. Nuovo appuntamento con la rassegna «Visioni Sonore, oggi alle 17, al Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce. In programma una performance del pittore Mario Chianese e del flautista Mario De Rosa.

Spettacolo Circo Spettacolo con Moira Orfei e Walter Nones, alle 21, in Piazzale Kennedy.

Musica dal vivo e karaoke, alle 22,30, all'Australian Pub Koala di Sampierdarena (Piazza Palmetta, da via Walter Fillak).

BUDDHAS HARA. Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima del dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio in Via Dante (accanto a Bedin). Ingresso soci con tessera.

DARTY. Musica house con Dj Spilhus, alle 22, nel music pub di Via Chiabrera (zona San Lorenzo).

Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

CRAZY BULL. Sabato sera a tutto rock con la band degli Old Habits, alle 23, nella discoteca di Sampierdarena.

LES CREPES. Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant' Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

Musica, birre alla spina con la formula «2X1» alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

Romano Mussolini e Dado Moroni: due protagonisti del jazz italiano a confronto, il primo al Borgoclub di Sturla e il Bonfim di Nervi

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TRIBECA. Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalista Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

Cucina americana e texana e musica del duo B-Benny, al Dixieland Café di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

Cucina greca, vini dell' Olimpo, musica e un romantico panorama della città all'Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

SQUASH. Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 e '80 nella discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

SOPRAVVENTO. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

Musica live, commercial e house, dalle 23, al Covo di Nord Est e al Covino.

Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata di karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina con la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

SESTRI PONENTE. Notte di musica e danze allo Schooner. [m. b.]

LIBRI

Volume-ricordo di Emilio Podestà

Oggi alle 17, nella sede della Società Ligure di Storia Patria, a Palazzo Ducale, verrà presentato il volume «Documenti per la storia dell'Oltregiogo Monferrino» edito dall'Accademia Urbense di Ovada, con gli ultimi studi di Emilio Podestà. Interverranno Alessandro Laguzzi, presidente dell'Accademia Urbense e Romeo Pavoni dell'Università di Genova.

CENTURIONE

Etica e arte in classe Giovanni Morbin

Oggi alle 10 l'artista Giovanni Morbin terrà una conferenza alla scuola media Centurione sul tema «Etica e arte», in collaborazione Leonardi V-Idea e col sostegno della Banca Carige.

TELEVISIONI

Non-stop elettorale a Primocanale

«Speciale Elezioni» domenica sera negli studi genovesi di Primocanale TV, a partire dalle 21, con molti ospiti per commentare i risultati elettorali in Liguria, con collegamenti con Stream, la sala stampa della Regione Liguria, la prefettura, le redazioni di Savona, Imperia e del Tigullio. La maratona elettorale di Primocanale sarà condotta da Ilaria Cavo.

GENOVESE

Monaci buddisti, ultima replica

Ultima replica, questa alle 21, al Politeama Genovese, della rappresentazione «The Shaolin Monks - Dalla Cina il mistero e la magia dei Monaci Shaolin», di Jian Wang. Biglietti in vendita a 35 mila e 45 mila lire.

MUSICA

Concerto per organo nella chiesa di Sant'Anna

Questa sera alle 21, nelle chiesa di Sant'Anna, in Circonvallazione a Monte, nel Convento dei Padri Carmelitani, terzo concerto della stagione musicale degli «Amici dell'Organo» Luisella Ginanni che presenterà musiche del '700 italiano e boemo. Ingresso libero.

EXPO

«Arte e gioco» in biblioteca con Luzzati

Oggi alle 17, alla Biblioteca Internazionale Edmondo De Amicis, nel Porto Antico, che festeggia trent'anni di attività, Lele Luzzati, Ruggero Pierantoni e Francesco Langella, presentano il libro e la mostra «Arte e gioco» di Coca Frigerio e Alberto Cerchi.

SAN FRUTTUOSO

«Perle e madreperle» nell'Abbazia

Nell'Abbazia e nella torre dei Doria a San Fruttuoso di Camogli è aperta la mostra «Perle e madreperle», dedicata alla nature, alle origini e all'utilizzo della perla e della madreperla dall'antichità a oggi. La mostra resterà aperta fino al settembre è promossa dal Fai, dall'associazione Echi di Liguria e dal comune di Camogli. [m. b.]

La compagnia spagnola Yllana ambienta la sua satira nel «braccio della morte» di un carcere

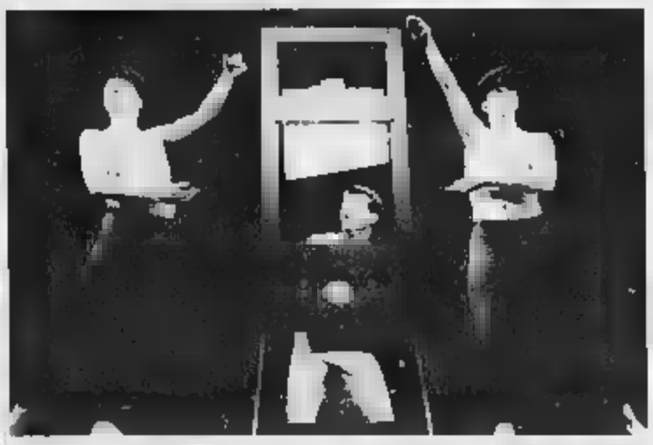
Provocazioni e risate a scena aperta

«666»: alla Tosse uno spettacolo macabro ma non troppo

Roberto Iovino
GENOVA

Finisce con giganteschi organi genitali maschili usati strumenti musicali, come racchette da tennis, innaffiatoi e altro, l'irriverente «666» messo in scena in prima nazionale, martedì al Teatro della Tosse. Spettacolo «estremo», va detto subito, graffiante e caustico, «perversamente spassoso» come avevo annotato un giornale straniero.

I quatto artisti dell'Yllana Teatro Comico Visual (Fidel Fernandez, Raul Cano, Joe O'Curneen e Antonio De La Fuente) hanno costruito una piece teatrale perfettamente congegnata. Quattro galeotti arrivano nel braccio della morte di un carcere di massima sicurezza. Trascorrono le ultime ore della loro vita in una delirante follia che suggerisce le gags più incredibili. Non parlano mai i quattro detenuti (solo versi e smorfie, urla e singhiozzi); comunicano, però, con una mimica eccezionale. E affrontano le situazioni più scabrose con una totale tranquillità e serenità.



Ghigliottina e ballerini stile Freddy Mercury per una piéce tra il grottesco e il macabro

E' una piece senza apparente trama, un affastellarsi di situazioni e di episodi forti. Esiste, in realtà, un filo logico, la paura della morte, l'attimo della esecuzione capitale, esorcizzato attraverso una serie di fallimenti: non funziona la sedia elettrica (anzi, dà piacevoli scosse), non taglia la ghigliottina e anche l'impiccagione

I quattro vivono tra sogno e realtà: incubi violenti (il folle omicida con la pistola, la fuga del più debole da un attacco di maniaci), incidenti quotidiani nella cella.

Il caos coinvolge anche la platea. Annaffiata all'improvviso con il contenuto di vasi da notte, presa in giro o blandita con occhi severamente scrutatori. Poi, addirittura una ragazza (spiritosa e simpatica) accetta l'invito di un galeotto a salire sul palcoscenico e prestarsi al suo (finto) corteggiamento.

I quattro attori sono decisamente bravi, comunicativi, abili nell'adattarsi alle situazioni e nell'improvvisare con il pubblico. Certo, qualche momento può apparire «eccessivo», il finale, ad esempio. Se si tratta di esagerazioni che nel contesto finiscono per non disturbare, arrivano quando ormai gli spettatori sono entrati pienamente nel gioco.

Si ride di gusto, insomma, alle trovate dei quattro artisti spagnoli, accompagnati da un agnellino di pelouche. E si ammira la capacità tecnica degli attori che vanno a più velocità, normale, accelerata con momenti improvvisi di danza «classica» e rallentata con gesti plastici, eleganti nella loro umoristica realizzazione. Applausi interminabili e repliche fino a sabato.

Genovese: due ore di concerto e di applausi con successi vecchi e nuovi

Concerto: canzoni e frecciate

Battute al vetriolo per Pelù e Celentano

Mauro Boccaccio
GENOVA

Cantando e ballando con Chet Baker, ma soprattutto con Fabio Concato, in affollato Politeama Genovese che martedì sera ha riservato un calorosissimo e autentico tributo al cantante milanese in tour con i brani del nuovo album («Ballando con Chet Baker», appunto) e tutti i successi della sua carriera.

E' curioso come Fabio Concato goda tra il pubblico e tra i suoi fans genovesi di un gradimento e di una accoglienza degni di una rockstar, non perchè non meriti tutto questo, dopo quasi vent'anni di belle canzoni, ma perchè la sua scelta «understatement», mostrata anche all'ultimo Festival di Sanremo, dove Fabio Concato ha partecipato per la prima volta con «Ciao Ninin», farebbe pensare a un concerto più soft e intimista.

Invece, incoraggiato dal successo del nuovo album, sicuramente fra cose migliori arrivate negli scaffali dei negozi di dischi negli ultimi mesi, Fabio Concato

Il tour di Concato ha fatto tappa a Genova

si conferma un artista di mango, e tira fuori la voce e la grinta che ci vogliono per stare al passo con i tempi.

Certo, si dirà, con un disco come «Ballando con Chet Baker», tutto è più semplice, ma non pensate che sia così facile comin-ciare un concerto mettendo in testa alla «scaletta» solo canzoni nuove. Invece tutto ha funzionato a meraviglia. E dopo «Semitango della gelosia», «Nostalgia», «Chicco di caffè» e le altre «tracce» del cd, Fabio Concato è andato avanti per altre due ore tutte le sue canzoni più famose, da «Guido piano», «Fiore di maggio». «Giannutri» a «Rosalina» con la quale, a mezzanotte, ha chiuso la serata al «Genovese».

Accompagnato dalla sua ottima e giovane band, Fabio Concato non si è proprio risparmiato arrivando persino a «sfidare», ma solo a parole, per fortuna, Piero Pelù nelle sue performance sul fronte del palco. Più «velenosa», invece qualche battuta, qua e là, su Adriano Celentano per ricordare che anche Fabio Concato, con «Domenica bestiale», era stato fra i primi a portare la questione ambientale nelle canzonette e su uno spot pubblicitario dove viene imitata la sua voce. Ovazioni e cori da stadio a parte, un concerto impeccabile, con un'acustica perfetta e un impianto luci di grandissimo effetto.

In pedana Gambetta, Crary, Treves, Conklin, Renbourn ed altri «miti»

Acoustic Guitar Meeting: a Sarzana tre giorni con i grandi della chitarra

SARZANA

Quarta edizione dell' Acoustic Guitar International Meeting, da venerdì prossimo 18 maggio a domenica 20, a Sarzana, con concerti, stages, mostre, curosità e musica, praticamente a tutte le ore e non solo nelle sedi istituzionali». La manifestazione è organizzata come ogni anno dall'Armadillo Club e vedrà la partecipazione di numerosi artisti italiano e stranieri di primissimo piano che si esibiranno alla Forteza Firmafede e al Teatro Civico degli Impavidi.

Sul palcoscenico degli Impavidi, venerdì maggio apriranno la rassegna Beppe Gambetta e Crary, reduci dal grande successo dell'Acoustic Night al Teatro della Corte di Genova, in compagnia di Larry Conklin, John Renbourn.

L'indomani, sabato 19 sempre al Teatro Civico della città dell'estremo Levante ligure arriveranno altri importantissimi nomi. Sono quelli di Paolo Giordano, Paolo Bonfanti,

Beppe Gambetta, mago del «flatpicking»

Fabio Treves, Ed Gerhard.

Domenica gran finale con Muriel Anderson, Superpickers, Jim & Morning Nichols.

Tutti i concerti hanno inizio alle 21,30 e si concluderanno alle 24.

L'ingresso costa mila lire, 15 mila lire per i soci dell'Armadillo Club. L'abbonamento alle tre serate costa 50 mila lire.

Domenica 20 maggio, alla Fortezza Firmafede, è in programma l'ottava convention abbinata all' Acoustic Guitar International Meeting con la partecipazione di Pietro Nobile, Alberto Grollo, Rodolfo Maltese, Paolo Canola, Roberto Bettelli, Walter Lupi, Davide Facchini, Anita Caramella. La rassegna ospiterà quest'anno, sempre nella Fortezza Firmafede, la prima esposizione di liuteria acustica, vintage, accessori. Una rassegna che attirerà molti appassionati, con ingresso libero in tutta la tre-giorni, aperta dalle 10,30 alle 19,30.

Per informazioni sul meeting e sulle iniziative collaterali ci si può rivolgere all'associazione culturale Armadillo club, telefono 018.626.993, e-mail info@armadilloclub.org, sito Internet www.armadilloclub.org [m. b.]

Da Savona a Monterosso in 2 ore e 20 minuti: le carrozze saranno trainate da una locomotiva del 1920

Un treno a vapore per scoprire le Cinque Terre

Panorami mozzafiato attraverso i finestrini del mitico «centoporte»

MONTEROSSO

La mattina di domenica 27 maggio gli appassionati di treni e ferrovie in genere, o semplicemente chi ama le cose del passato, avranno l'opportunità di viaggiare su un treno specialissimo. Il Dopolavoro ferroviario di Genova e Ligur Sind Tour hanno organizzato un viaggio su un treno d'epoca formato da sei carrozze «centoporte» del 1931, completamente restaurate, e da un'autentica e perfettamente funzionante locomotiva a vapore costruita nel 1920. Lo straordinario treno sarà a disposizione di chi vuole sperimentare il «come eravamo» del viaggio a vapore, un'occasione unica e da non perdere. Il convoglio, restaurato dal Museo Nazionale Trasporti La Spezia, domenica 27 maggio partirà da Savona alle 7,55 diretto a Monterosso dove arriverà alle 11,20, con fermate nelle stazioni di Varazze alle 8,08 Arenzano 8,20, Sestri Ponente 8,39, Genova Principe 9,20, Genova Brignole 9,35, Recco 9,56, Rapallo 10,08 e Chiavari 10,20.

Il fascino della locomotiva a vapore torna domenica 27 sui binari della Riviera

Il prezzo del biglietto, valido anche per il ritorno con treni ordinari, per chi parte dalle stazioni di Savona, Varazze e Arenzano è di mila lire; per chi sale a Sestri Ponente, Genova Principe e Brignole, Recco, Rapallo e Chiavari è mila lire. Il treno sosterrà nella stazione di Genova Principe dalle 8,50 alle 9,20 per permettere ai fotografi e cineoperatori di effettuare riprese. Alla suggestione di passare qualche ora nelle Cinque Terre si può aggiungere quella straordinaria di arrivare su un treno d'epoca, trainato da una sbuffante locomotiva. Continua così la promozione della straordinaria costa spezzina da parte dell'Azienda di promozione turistica 5 Terre-Golfo dei poeti: in questi giorni i cinque famosi borghi sono stati visitati da dirigenti dell'American Airlines, la più grande compagnia aerea americana che ha recentemente acquistato la Twa. «L'iniziativa rientra nella strategia che questa Apt sta portando avanti, di puntare su un turismo di qualità congeniale alle caratteristiche del nostro territorio - spiega Lucia Solaro, direttore generale dell'Ente di promozione. Il mercato turistico americano per noi molto appetibile». [g. vi.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.527
The calling
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Un corpo da reato
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Men of honor
Or.: 15.45-18-20,15-22,30
Lire

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Or. 15,45-18-20,15-22,30
Lire

ECHO. Tel. 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
12

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
What women want.
Or.: 21
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22.30
Lire 11.000-8000-6000

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 8000-6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640.253
Quasi famosi
Or.: 20.30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,10-18,30)
Lire 10.000-6000

RITZ. Tel. 0182-640.427
La strada verso casa
Ore 21
Lire 5000

AMARA. Tel. 0182-51419
Together
Ore 21
Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il sapore della vittoria
Or.: 20.30-22,30
Lire 10000-8000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or. 16-21
Lire

CAIRO M.

ABBA. Tel. 019-5090.353
Concorrenza sleale
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

FINALE LIGURE

ONDINA tel. 692910
The mexican
Or. 21
Lire 7000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669.961.
Le fate ignoranti
Or. 20.30-22.30
Lire 10000-8000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21

ANDORA
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 12000-

Il grande fascino di Julia Roberts

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Passione ribelle
regia di B. B con M. Damon e H. Thomas
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Nell'intimità
regia di P. Chéreau, con M. Rylance e K. Fox
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. 010-247.35.49
Storie Ore 15
What women want. (versione inglese).
Or.: 17-19,15-21,30

ARISTON 2
Synapse-pericolo in rete
Or.: 15,30-17,50-20,30
-

Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub con B. Wills
Or.: 15,30-17,50-20,

AURORA. Tel. 010-592.525
La del figlio
regia di N. Moretti con L. e N. Moretti
Or.: 16-18-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia, B Wills
.: 15.20-17.40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-19,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La chiamata
15.40-17,55-20,10-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Valentine
Appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Bonsanz
Or.: 15.50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. .18.20
Nell'intimità
Ore 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Ferite mortali
Or.: 20,20-22,40

EPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
.: 15-17,35-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CO MULTISALA.
Tel. 010-589.419
Men of honor - L'onore degli uomini
.: 15-17,30-20-22,30

CAVALLO MULTISALA.
Chocolat
regia di L. Hallström con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50
L'ultimo bacio

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Sotto la sabbia
Or.: 20,40-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Quasi famosi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-362.62.96
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15
The calling - La chiamata
Or.: 19-20,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Rancid aluminium
regia di E. Thomas con F. Ifans e J. Fiennes
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Sanio con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.
The mexican - Amore senza la
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.451.
Valentine
Appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Bonsanz
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Le fate ignoranti
regia F. Orpelek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17.30-20-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
OGGI RIPOSO

FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

AMB
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Le follie dell'imperatore
Ore 17,30
15 minuti - **a**
York
Or.: 20,30-22,30

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La Dea del 67
Ore 21,15

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GIGLIO. Tel. 0185-307.81
OGGI RIPOSO

CASTORO.
Men of honor - L'onore degli uomini
regia di G. Tillman con R. De Niro, C. Goodi
Or.: 16-18,10-20,15-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Thirteen days
Regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 18-19-22

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel.
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-63871.
Concerto **Chitarre d'autore**
Ore 21 Ingresso libero.

DANTE Tel. 0183-293620.
GI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
Le fate ignoranti
Orario 20,20-22,40
Lire 1000-7000

ALBENGA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
OGGI RIPOSO

ALBISOLA

OLIMPIA Tel. 0184-251955.
The Mexican
ore 20.30-22,35
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

BORDIGHERA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.

MARINA DI ANDORA

DON BOSCO Tel 0184-252672.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON. Tel. 0184-506.060
Pican in: **L'opera comica**
Ore 21.15
Poltronissime lire 30.000-poltrone 25.000
galleria 20.000-rid. anziani e scuole 20.000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
The calling - La chiamata
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo

CENTRALE.
Tel. 0184-597020.
a faccia
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TARANTINI. Tel. 0184-5
Le fate
Orari (indicativi) 15,30-ult.
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

-507.070.
«Cinema d'assai»: **Principi e principesse**
(indicativi) 15,30-ult. 22,30
000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Nosferatu il vampiro.
Ore 21,15

FRITZ LANG
Concorrenza sleale Regia di E. Scola con O. Abatantuono. Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Sabato 12/5 prima rappresentazione «Giovanna d'Arco» di G. con I. Monnirov, M. Devis e F. Vassallo. 20.30.
170-120-90.000, gall. 90-60-50.000, ingr. 50.000

POLITEAMA GENOVESE
«The Shaolin Monks», da un'idea di J. Wang, prodotto da H. Fechter.

Teatro de
«Re Lear» di W. Shakespeare, regia di G. Maurri con G. Maurri e R. Sturno. Ore 20,30. Lire 45-31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Aspettando Godot» di S. Beckett con J. Ferrini, A. Giusti, D. Lorino, W. Schatten e A. Zavattari. Ore 20,30 lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALBA TRIONFO.
Yllana teatro comico Visual, Spagna: «666» con F. Fernandez, R. Cano, J. O'Cuneen e A. De La Fuente. Ore 21 lire 25.000-20.000-15.000.

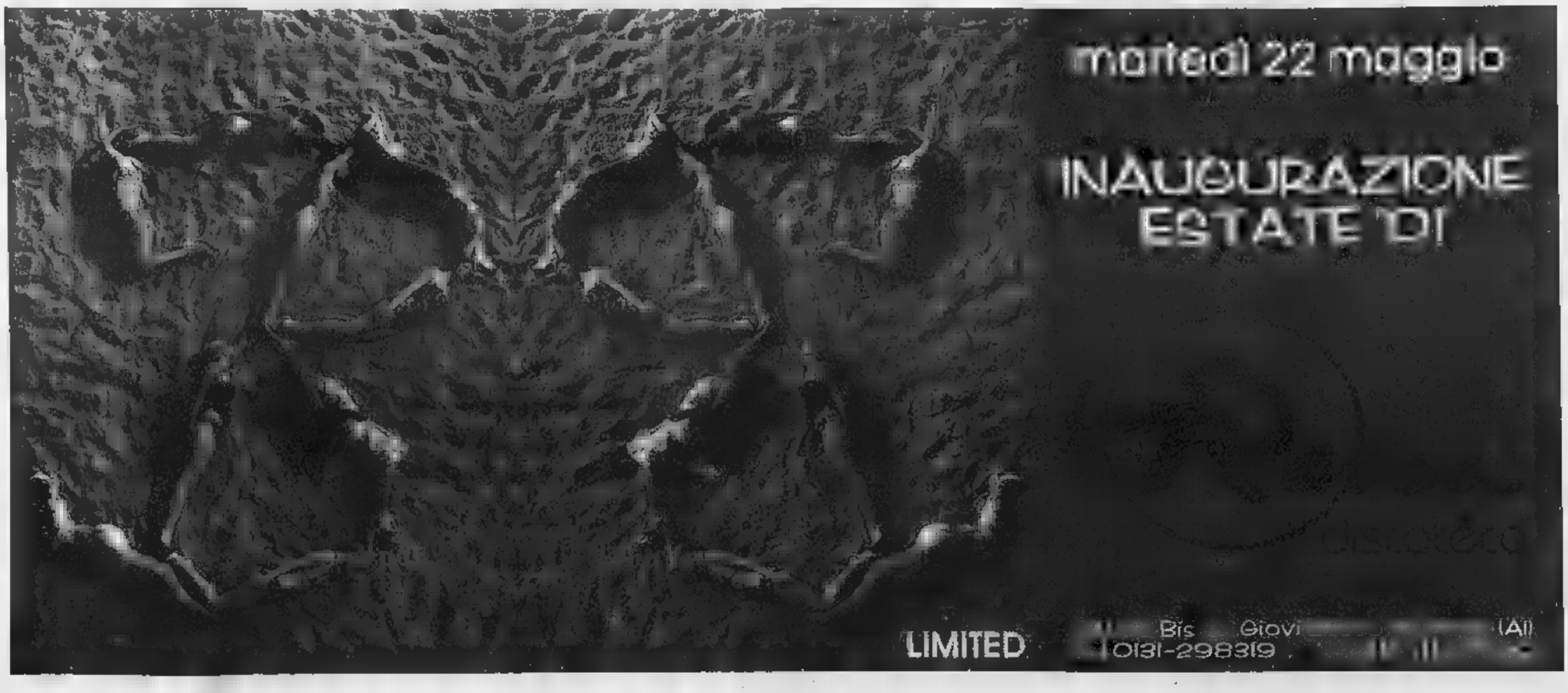
TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Gog (Giovane Orchestra Genovese): L. Castellani (voce) e R. Fabriciani (flauto) Ore 21. Lire 20.000

«L'una e un quarto: lune, sogni e illustrazioni» Or.: Dalle 13 e da 19. Ingresso libero

LE TRAME DEI FILM

Liv Tyler sullo schermo è Jewel, seducente protagonista di «Un corpo da reato»

CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, fra furti grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CHE ERÒ L'I Avventuroso. Ambientato nel 1221, il film Pupi Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 l'amicizia tra due commercianti e stolte vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN DA REATO. Commedia. Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE F DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di In
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto a quanto ossessivo.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di coppia in crisi (lì poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia dei cowboy che fine degli Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini di Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO FOR ER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che se da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
giovane computer (Ryan Philippe) viene assoldato dal presidente di una potente società software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 Documentario. Kusturica racconta la band, i Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è nel 65 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella lega
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in p l'idealista Giulia (Gi Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefa Accorsi), intrecciano le esistenze nel nuovo film di Muccino.



Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

[redacted] TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, e del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che non rischiano pene superiori [redacted] 4 [redacted] di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai [redacted] eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) [redacted] aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Alberto Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva [redacted] mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima [redacted] volta [redacted] che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche [redacted] barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua [redacted]. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da [redacted] sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il [redacted] passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata e viveva sola in corso Taranto 127. Io [redacted] vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce [redacted] frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è [redacted] solo perché [redacted] giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm [redacted] chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, [redacted] reato: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domenica 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subìto le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per [redacted] frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata con [redacted] e [redacted] aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io [redacted] ripetevo: zia, tieni [redacted] borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle [redacted]. Purtroppo, [redacted] passo era quello che [redacted].

Fu davanti [redacted] numero civico 76 [redacted] via Pergolesi, [redacted] metà strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alle spalle da uno scippatore che [redacted] non riuscì a guardare in faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto soccorso - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili [redacted] lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. [redacted] stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata e che la gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò [redacted] mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che [redacted] morta. La faccia le era diventata nera [redacted] dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote [redacted] capo e persino la rigida impalcatura, della messinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, [redacted] giorni dopo quell'ultimo violento strattone [redacted] della [redacted] strada di periferia. Il [redacted] della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, se non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni e [redacted] mesi stese sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

[redacted]

[redacted] 20,30, nell'aula magna del Cto, in [redacted] Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in [redacted] incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

LA MEMORIA. «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

SADEM. Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere [redacted] una delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, [redacted] sciopero [redacted] ore di tutto [redacted] personale.

UNICEF. Oggi [redacted] ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infan[redacted] «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

[redacted] **OPERATORS.** L'Aito, [redacted] sociazione dei [redacted] operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi [redacted] Lingotto, [redacted] che vedrà anche [redacted] celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

MOSTRA. Inaugurata [redacted] al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina [redacted] allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione [redacted] il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle [redacted] alle 19 sino a venerdì [redacted] dalle 9 alle 14 sabato.

[redacted] «Certifica[redacted] competenze nella scuola dell'autonomia» [redacted] il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche [redacted] line su www.itispininfarina.it) dalle [redacted] 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

[redacted] «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

[redacted] **COMUNA**[redacted] Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta [redacted] che invece continua a contrapporle [redacted]'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La [redacted] successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti [redacted] indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre [redacted] corso [redacted] aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di un fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza d[redacted] relazioni sindacali».

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si [redacted] prima messo in mutua, poi ha preso [redacted] pistola ed [redacted] entrato in banca, per fare [redacted] rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confessato ogni [redacted] ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonché il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, è stato interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa [redacted] pesante: «rapina a mano armata».

[redacted] quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare [redacted] bollo della dilagante criminalità. Perché Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e sereno - hanno spiegato i [redacted] superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territo[redacted]. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva [redacted] rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

[redacted]

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

[redacted]

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di una disperata richiesta di aiuto: «Tola si [redacted] trovato [redacted] più scadenze contemporanee e con la moglie che da diversi mesi [redacted] lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, [redacted] condurre una vita senza il mini[redacted] spreco. Ma non ce l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando [redacted] modo plateale la sua condizione».

[redacted]

In servizio da 17 anni era stimato da tutti
I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese [redacted] tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare [redacted] pagare, [redacted] due banche diverse, la [redacted]ta del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta [redacted] verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di [redacted] milioni - spiegano - capita [redacted] tutti di fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli [redacted] procurato qualche difficoltà economica in più. [redacted] ci avesse raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo [redacted] 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo [redacted] speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, [redacted] nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino e avere una tomba per portare un fiore [redacted] per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che [redacted] morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una donna timida, [redacted] buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente [redacted] quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuan[redacted]. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo [redacted] lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contraddittorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quel[redacted] mancata cena con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va inteso come un'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. [redacted] e lui sapevano bene che [redacted] solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, [redacted] gata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la [redacted] di Edvige Porta, collega e amica [redacted] Marina, uccisa nel '95 nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora 'dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione di un probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più [redacted]certante. Marina, il giorno prima [redacted] con me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. Ma qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava una risposta. O no?».

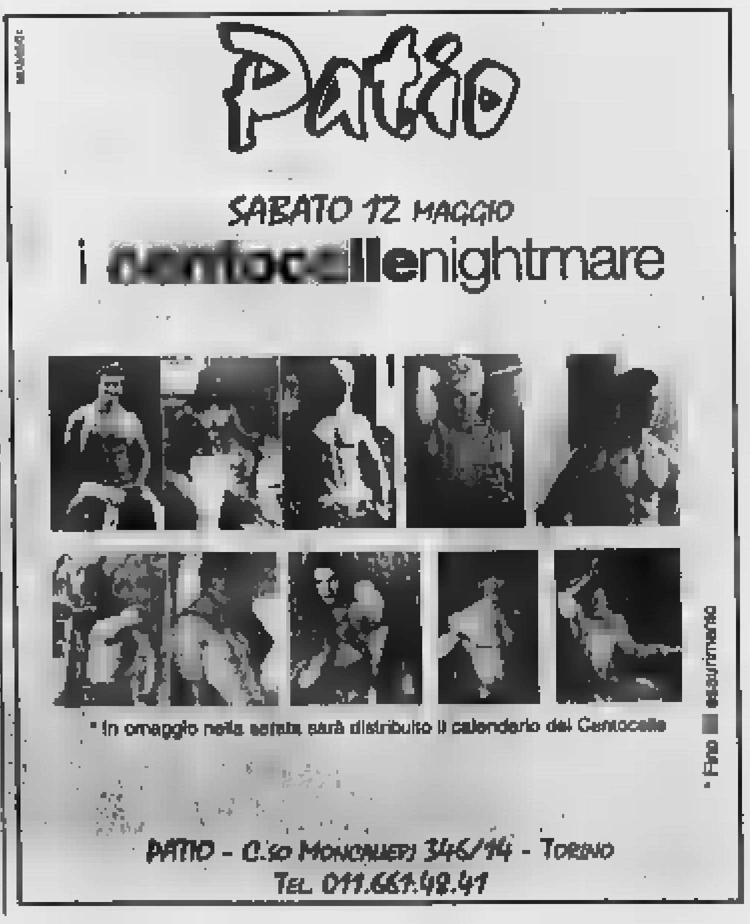
Certo che sì. Gli investigatori della squadra [redacted]bile ci stanno provando.

[redacted]

Il professor Gaetano [redacted] padre [redacted] Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

[redacted]

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio



L'INCIDENZA A TORINO

DIECI PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, [illegible] mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

[illegible]

Un uomo [illegible] 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob [illegible] ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il [illegible] caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. [illegible] allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finore, infatti, tutte [illegible] persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito [illegible] Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò [illegible] più preoccupa, resta per il momen[illegible] un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione [illegible] la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul [illegible] «Si p[illegible] dimostrare un legame con la [illegible] - ripetono i medici - soltanto [illegible] un'accurata serie [illegible] esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa [illegible] pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa [illegible] una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, [illegible] i suoi disturbi [illegible] [illegible] stati messi in correlazione con la sindrome [illegible] Creutzfeldt-Jakob. Soltanto [illegible] giorni [illegible] si, in [illegible] dell'ennesimo ricovero o dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. [illegible] è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, [illegible] pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso [illegible] puntura lombare. Ma in questo caso [illegible] potrà avere conferma solo di un elemento: [illegible] davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. [illegible] la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, [illegible] il medico legale [illegible] cui [illegible] affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, [illegible] attuare con mille precauzioni. «Perchè su qu[illegible] malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre [illegible] l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare [illegible] sospetto del morbo [illegible] Creutzfeldt-Jakob [illegible] non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire [illegible] si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci [illegible] precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere ossea o da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizza[illegible] [illegible] camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl [illegible] ha recentemente realizzato una sala settorie capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire [illegible] adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di [illegible] dell'encefalo che vengono immediatamente congelate [illegible] meno [illegible] gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano [illegible] di Verona. Qui arriverà la certezza [illegible] diagnosi [illegible] l'indicazione della variante sporadica, familiare [illegible] bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non so[illegible] [illegible] stati segnalati [illegible].

E' possibile [illegible] sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è [illegible] gran lunga la più probabile. Quando ad [illegible] colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto [illegible] più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I [illegible] e [illegible] gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi [illegible] risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che [illegible] lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, [illegible] un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo [illegible] biglietto [illegible] ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che " prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non [illegible] d'accordo. Il prez[illegible] dei biglietti non dipende [illegible] ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte [illegible]ligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I [illegible] [illegible] le gallerie dovrebbero diventare, così come [illegible] a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, [illegible] anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può [illegible] davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. [illegible] ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' [illegible] ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una [illegible] quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

[illegible] la stragrande maggioranza [illegible] questi cartelloni non [illegible] stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, se [illegible] nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data [illegible] preponderanza del [illegible] radiotelevisivo. Difatti p[illegible] che occhio [illegible] croce più del [illegible] non sia stato [illegible].

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri [illegible] vengono spese per indire le elezioni? [illegible] chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni [illegible] ferie. Il giorno in cui si vota è [illegible] solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) [illegible] forse aumentate [illegible] numero di cabine [illegible] montare [illegible] smontare oppure [illegible] diminuito [illegible] numero degli scrutatori, [illegible] se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero [illegible] votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene [illegible] gnato, c'è scritto che nel caso [illegible] ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato [illegible] 10 mesi.

[illegible] febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. [illegible] questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che saranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo [illegible] per ricevere i tagliandi necessari [illegible] altri [illegible] mesi! Ad Aprile 2001, passati i [illegible] mesi e non avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato [illegible] fatto [illegible] capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. [illegible] non [illegible] quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente [illegible] passibile di multa se fer[illegible] [illegible] sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Veglia al fare

Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.
- Abbellendo le brutture realizzate e le [illegible] fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti per far [illegible] Torino "un [illegible].

Nel commercio [illegible] turismo
- [illegible] piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domenica [illegible] maggio [illegible]

Grossato

Candidato donna [illegible] Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Gerace Grossato
Madre e imprenditrice [illegible] anni [illegible] nell'attività privata al [illegible] del pubblico.

Incontri con [illegible] elettori
Mercoledì e Venerdì [illegible] alle 20.00 [illegible] "Piatti" [illegible] Vittorio Emanuele II, 72
Martedì o Giovedì dalle 21.00 alle 23.00 caffè [illegible] Plava, [illegible]
Giovedì 10 maggio dalle 22.00 "Discoteca Vaniglia" [illegible] Saboudia, 25 bis

Giovanna Gerace Grossato - Via Plava, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.391.3573 - giovannagrossato@libero.it

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I CANDIDATI
Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione [illegible]
Antonio [illegible] VI[illegible] Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE [illegible] SE[illegible] [illegible] PER TORINO
Occupazione - Ambiente
Sicurezza - Protezione Civile
Trasporti e Viabilità - Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via [illegible] Vittorio 5

messaggio elettorale

Destra [illegible]0 forte; Torino più sicura!

Capolista al Centro di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE

GHIGLIA

[illegible] la [illegible] squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
Circoscrizione 3 TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4 CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5 BOLLE Federico
Circoscrizione 6 BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7 SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8 MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9 PIEMONTE Carmine
Circoscrizione [illegible] RASTELLI Massimiliano

[illegible] [illegible]
[illegible] 11 maggio
[illegible] 18.00 - [illegible] Lagrange
al comizio dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
[illegible] Cadorna, 29 - 20123 [illegible] - Tel. 02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850 Fiorucci I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto SUPREMA Suillo Norcinetto

Fiorin

Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222
Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili

snaidero

cucine per la vita

ULTIMI GIORNI - AFFRETTATEVI!!!

fino al 31 Maggio 2001

chi acquista una cucina Snaidero

ha in regalo *

una lavastoviglie

ARISTON

il tuo prossimo desiderio

Aperto anche domenica pomeriggio

* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L.10.000.000 completa di elettrodomestici Ariston. Inclusi IVA trasporto e montaggio

NOVITÀ:

oltre a questa promozione finanziamento

AGOS ITAFINCO

a tasso ZERO TAN max 0,01%

essedi shop
Quando pensi informatica
Martin ...ria 44
tel. 0... 024

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT ...MO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 5900 ...X 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373; FAX 0183 273106. SANREMO VIA ... 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

essedi shop
Quando pensi informatica
COMPUTER
...mi.it

L'emergenza ieri mattina sul viadotto Rio Gozo di Sanremo, in direzione Francia

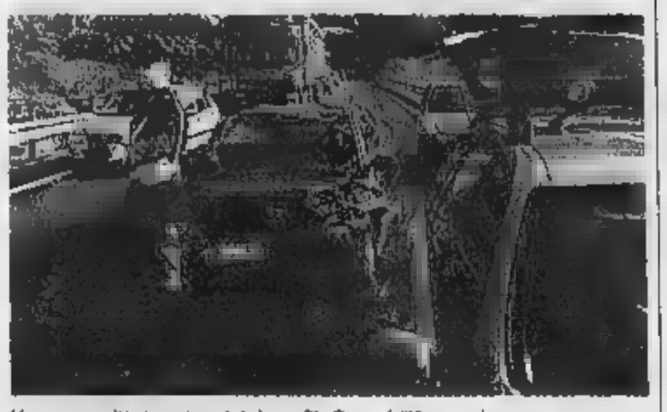
Scontro in autostrada, disagi e polemiche

Tamponato un tir fermo per guasto, soccorsi difficili

SANREMO

Autostrada bloccata ieri mattina, poco dopo le otto, sul viadotto «Rio Gozo», all'altezza di Sanremo (km 138), per un incidente che si è verificato sulla carreggiata in direzione Francia. Protagonista dell'emergenza un automobilista piemontese, Ivano Nardean, 44 anni, imprenditore di Novara, che ha tamponato con la sua «Hunday» un autoarticolato rimasto fermo sul margine destro della carreggiata per la rottura della trasmissione. L'incidente ha paralizzato il traffico sull'Autostrada dei Fiori (complice anche il rientro di molti turisti francesi dopo la giornata festiva di martedì) e nell'ingorgo sono rimasti clamorosamente bloccati anche i mezzi dei Vigili del fuoco di Sanremo prontamente intervenuti per far fronte all'emergenza (non sono mancate polemiche sulla mancanza della corsia di emergenza). I pompieri e l'ambulanza sono riusciti a raggiungere l'automezzo incidentato e il ferito solo dopo parecchi minuti e con non poche difficoltà. Determinante l'intervento di una pattuglia della polizia autostradale.

Nardean è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo dove è ricoverato in osservazione per una ferita lacerocontusa al braccio destro e un trauma cranico. [g. ga.]



L'emergenza di ieri mattina sul viadotto «Rio Gozo» dell'Autostrada (FOTO MAURIZIO GATTI)

La replica della Agnesi alle critiche che arrivano dalla Germania

«Accuse tedesche? Infondate I nostri spaghetti sono sicuri»

L'allarme spaghetti si diffonde in Germania. La pasta italiana, secondo il quotidiano Frankfurter Allgemeine Zeitung, verrebbe trattata - per gran parte - con sostanze radioattive. Accusa fondata? La solita, stagionale, campagna anti-italiana?

Per capirne di più e anche per sapere se qualcosa di vero in fondo a queste accuse c'è, abbiamo chiesto un commento al massimo dirigente di un'azienda imperiese direttamente interessata (la Agnesi). Angelo Colussi, presidente e amministratore delegato dell'azienda alimentare, afferma: «Bisogna capire l'origine di queste notizie. C'è un'opinione pubblica europea sensibile ai problemi della sicurezza degli alimenti. Direi ipersensibile dopo gli episodi di mucca pazza e di afta epizootica e spesso ci troviamo di fronte a una ricerca quasi masochista del pericolo. Mi sento di escludere che ci sia un rischio nella pasta perchè non siamo di fronte certamente a manipolazione genetica. In Italia c'è una grande parcellizzazione della proprietà privata, e quindi non ci sarebbe la possibilità tecnica di modificare semi e piante». Ma l'Agnesi dove compera il grano che utilizza per la pasta? Risponde Colussi: «Nel passato il grano proveniva dall'Ucraina, adesso acquistiamo grani italiani da alcune zone tipiche come la Maremma toscana, la Sicilia e la Sardegna, però ci riforniamo anche dagli Stati Uniti».

Accuse infondate dunque quelle tedesche? Risponde Colussi: «C'è una psicosi in Europa per l'alimentazione. L'Italia poi esporta il 47 per cento della pasta prodotta. Forse questo aspetto può dare fastidio a qualche concorrente». E, a proposito di pasta, c'è da registrare un intervento della Provincia di Genova che si oppone al provvedimento del ministero dell'Agricoltura che consente alle grandi aziende alimentari di produrre «pesto alla genovese» senza far uso del basilico ligure. Lo ha annunciato l'assessore Marisa Bacigalupo che si è detta «molto indignata di questo provvedimento» e che ha chiesto un incontro urgente con il ministro. [e. bac.]

Il coordinatore di Forza Italia affronta i temi elettorali. Berlusconi annuncia: «Sarà ministro»

Claudio Scajola e la Liguria «Deve avere più peso a Roma»

Con le interviste ai capolista dei ds e di Forza Italia concludiamo gli interventi dei candidati. Ieri è toccato a Claudio Burlando, oggi è la volta di Claudio Scajola

Stefano Delfino

IM...

Lo chiamano «l'imperatore della politica in Liguria». Figlio d'arte (il padre Ferdinando è stato sindaco di Imperia dal '51 al '54 e lui ha imitato il fratello Alessandro: prima sindaco e poi parlamentare), Claudio Scajola, 53 anni, deputato e potente coordinatore nazionale di Forza Italia, si ripresenta nel suo collegio di Imperia-Alassio, ed è capolista al proporzionale in Liguria. E ieri sera Berlusconi, in un'intervista a Telemontecarlo, ha confermato che della sua squadra di governo, e di Casa delle Libertà vincerà le elezioni, farà parte «il ligure Scajola, un uomo di grande capacità nell'organizzazione». Prima di ripartire per il sigillo alla pesante campagna elettorale (è candidato anche nelle Marche e in Puglia), l'on. Scajola risponde alle domande de La Stampa.

E' stata sofferta, anche in Liguria, la scelta dei candidati. Ne è soddisfatto?

«Sì. Secondo le intenzioni, abbiamo proposto tutte persone espresse da questa regione. Il centrosinistra, invece, qui ha paracadutato ben sei candidati da fuori, dimostrando poco rispetto per i liguri, considerati personaggi di serie B».

Su quale punto ha impostato la campagna elettorale?

«Sulla scelta di campo. Esistono due Italie. La nostra punta sullo sviluppo, sul rilancio del territorio, sulla libertà. E' contro i divieti e la burocrazia, e mette al primo posto l'uomo, l'individuo, la persona e poi lo Stato. L'Ulivo ha invece una concezione nella quale l'individuo diventa suddito dello Stato, al suo servizio».

E in Liguria?

«Gli stessi temi, resi ancor più attuali dalla negativa esperienza che Regione, Province e Comuni hanno fatto con il governo delle sinistre. E, più precisamente, sia per la ripresa del turismo e del terziario, e per il recupero della nostra terra e di un rapporto proficuo con il mare, mentre dall'altra parte, ad esempio, c'è il blocco dei porti turistici e si consente che l'industria di Cornigliano continui a inquinare».

Cosa le ha dato più fastidio di questa dura campagna elettorale?

«E' stata troppo lunga e cattiva. E' tessissima, da quattro anni procede su toni molto violenti. Il confronto è anomalo, perchè l'attuale coalizione di governo non ha indicato il proprio leader, ma ha 'inventato' candidato un portavoce. E in Liguria ha ricevuto attacchi con materiale prelevato dalla spazzatura. La par condicio nelle emittenti private, inoltre, ci ha impedito di diffondere a sufficienza i nostri messaggi. Abbiamo sopperito con sei eventi nelle principali località, dei talk-show pubblici in cui siamo stati faccia a faccia con la gente».

Quale sarà il suo impegno prioritario per la Liguria, dopo le elezioni?

«Questa regione deve avere nuova considerazione, a Roma deve contare di più».

I collegamenti sono la «croce» del Ponente...

«...non solo. C'è grossa carenza di infrastrutture. L'Alta Velocità da Genova a Milano è indispensabile per collegarsi al Nord Est. Il raddoppio della ferrovia oltre Finale anche, per avvicinarci a Francia e Spagna. Genova è oggi «strozzata», ha bisogno di passanti. E servono inoltre nuovi collegamenti con il nostro Nord, con il Piemonte e con l'Emilia Romagna. Senza questa infrastruttura, e in tempi brevi, la nostra regione non potrà più essere competitiva».

Cosa sono le vie del mare?

«E' un'idea che mi sta molto a cuore. Con grande fantasia, dobbiamo recuperare il rapporto con il nostro mare, trascurato da secoli, per il turismo, per l'economia, per i trasporti. Presto le navi viaggeranno a 60-70 nodi all'ora, perchè non ipotizzare traghetti via mare da Imperia a Genova?»

L'Autostrada dei Fiori è ormai satura...

«E' insicura. Ma non si può raddoppiare. E allora bisogna alleggerirla. Come? Intanto, riducendo quello pesante: per questo sono favorevole al traforo del Mercantour. E poi incoraggiando il trasporto merci con il treno, appena la linea sarà decente. L'Autofiori deve servire per portare qui i turisti, risorsa preziosa all'economia».

Che ruolo, per Genova?

«Deve essere il capoluogo di un unico, grande bacino turistico. Ci sono troppi steccati da provincia a provincia. E invece è ora che questa regione cresca come un'entità unica, con uno sviluppo programmato comune, con inutili doppioni. E per questo serve una mobilità veloce sul territorio: la metropolitana a Genova, il «bus» di cristallo nella Riviera di Ponente, sul tracciato lasciato libero dalla ferrovia».

Lavoro, tema attuale anche in Liguria.

«Oggi è difficile intraprendere: troppa burocrazia, troppa da rapina. E la disoccupazione può diminuire con un rilancio dell'economia, che faccia decollare forti iniziative private. Solo così possono aprirsi prospettive di lavoro per i giovani».

La Liguria, terra di confine, crocevia di tanti immigrati...

«Sì ai perseguitati, apriamo le porte a chi cerca lavoro, ne abbiamo da offrire. No a clandestini e delinquenti: rigido deve essere il controllo dei flussi migratori, severa la disciplina delle frontiere».

L'ultimo appello agli elettori?

«Il voto non è un'espressione di sentimento, ma di ragionamento. Il bilancio del governo di sinistra è negativo: l'affermazione dell'Ulivo significherebbe un continuo, inesorabile declino. Votare per la Casa delle Libertà, per Silvio Berlusconi, per Forza Italia, è invece una scommessa per lo sviluppo e il progresso dell'Italia. Un'occasione da non perdere».

«L'Autofiori è satura? Con il Mercantour la si può alleggerire del traffico pesante»

«Tutti i nostri candidati sono di questa regione Più lavoro ai giovani con l'iniziativa privata

Claudio Scajola, 53 anni, di Imperia, è il coordinatore nazionale di Forza Italia

Obiettivo sicurezza

...della Regione per i negozi

GENOVA. Dalla Regione, arrivano provvedimenti a favore delle imprese commerciali e artigianali della Liguria, in particolare per incentivare le misure di sicurezza. La terza commissione consiliare, presieduta da Gianfranco Gadolla (An), ha infatti approvato la proposta di legge, che riguarda interventi urgenti in questo settore.

La proposta (Bruno Valenziano, Fi, primo firmatario) prevede che «la Regione, avvalendosi della collaborazione dell'Unioncamere Liguri, previa valutazione, tecnica ed economica, promuova e incentivi misure concrete per garantire una maggior sicurezza alle imprese commerciali ed artigianali che all'interno dei loro esercizi svolgono attività sottoposte al rischio di criminalità.

Si prevede che la Regione conceda contributi a quei commercianti e artigiani che acquistino e installino sistemi di sicurezza (quali telecamere, videoregistratori, centraline telefoniche, casseforti a tempo): i contributi in conto capitale saranno concessi in misura pari a un terzo del costo, sino a un massimo di un milione.

La proposta è stata approvata all'unanimità dai presenti (Forza Italia, Alleanza Nazionale, Lega Nord, Per la Liguria, Liguria Nuova, Insieme per il Centro - Liguria Democratica). Il gruppo Ds ha invece abbandonato l'aula, non votando, quindi, la proposta. La legge passerà al vaglio della prima e, poi, al consiglio regionale per l'approvazione definitiva. [s. d.]

L'emergenza dopo il versamento di benzina. La popolazione avvisata nella notte con autopattuglie, ma in tanti solo ieri mattina si sono accorti di essere rimasti con i rubinetti a secco

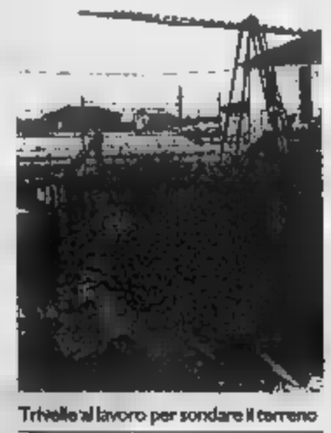
Allarme inquinamento, Riva e Santo Stefano senz'acqua

L'Usl l'altra sera ha ordinato di sospendere l'erogazione, forti disagi per gli abitanti

RIVA LIGURE

Una notte difficile, un risveglio da incubo, una giornata da dimenticare. L'emergenza inquinamento da «mtbe» ha lasciato a secco i rubinetti di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare per più di quindici ore a partire dalla serata di martedì. Il divieto di erogazione dell'acqua è stato trasmesso in tutta fretta dall'Usl l'altra sera. Decorrenza immediata. Autopattuglie con megafoni hanno informato la popolazione ma i disagi sono stati incredibili anche perchè poco più del cinquanta per cento delle famiglie è stata raggiunta dall'avviso vocale. Tutto è stato fatto in fretta e la gente, quando ieri mattina ha aperto i rubinetti del bagno e ha tirato lo sciacquone trovandosi con non ha più retto. Seimila persone inferocite, già fortemente fiaccate nello spirito dai disagi legati alla non potabilità. Hanno telefonato ai comuni, all'acquedotto, ovunque. Niente da fare. Per lavarsi la faccia è stato necessario ricorrere alle taniche della autobotti parcheggiate in piazza e all'ormai inseparabile bottiglia «minerale». «Siamo arrivati all'assurdo - dice gli utenti rimasti a secco. - E già difficile è l'incubo dell'acqua potabile per l'uso alimentare da oltre un mese, adesso ce la tagliano così, all'improvviso». La «fretta» dell'Usl, si è saputo ieri, era legata a una serie di interventi urgenti per la bonifica delle vasche di contenimento dell'acquedotto di Riva Ligure e Santo Stefano al Mare. Un lavoro necessario per eliminare ogni residuo di inquinamento da «mtbe» prima dell'attivazione del by-pass Amaie che, quantomeno, assicurerà il comprensorio 1500 metri cubi d'acqua al giorno (che sarà ...ta). Fino al tardo pomeriggio molte zone dei comuni interessati dall'emergenza sono comunque rimaste a secco.

Sulla singolare emergenza, e in particolare sui tempi degli avvisi alla popolazione, stanno svolgendo accertamenti i carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo, gli stessi che si occupano dell'indagine sul versamento di 7115 litri di benzina verde dal distributore «Esso» dell'Aurelia che ha portato all'inquinamento da «mtbe» delle falde dell'acquedotto e ai cinque avvisi di garanzia disposti dal procuratore Gagliano. Vicino alla pompa i tecnici della «Petrolchimica» di Rimini, incaricati dalla «Esso», stanno «succhiando» carburante dal terreno utilizzando tecniche sofisticate (hanno già recuperato circa 5 mila litri di benzina). Ma lo spargimento è ancora enorme e l'«mtbe» è ormai fortemente penetrata nelle falde acquifere e nei pozzi. E i danni, ormai, sono decine di miliardi. Chi pagherà?



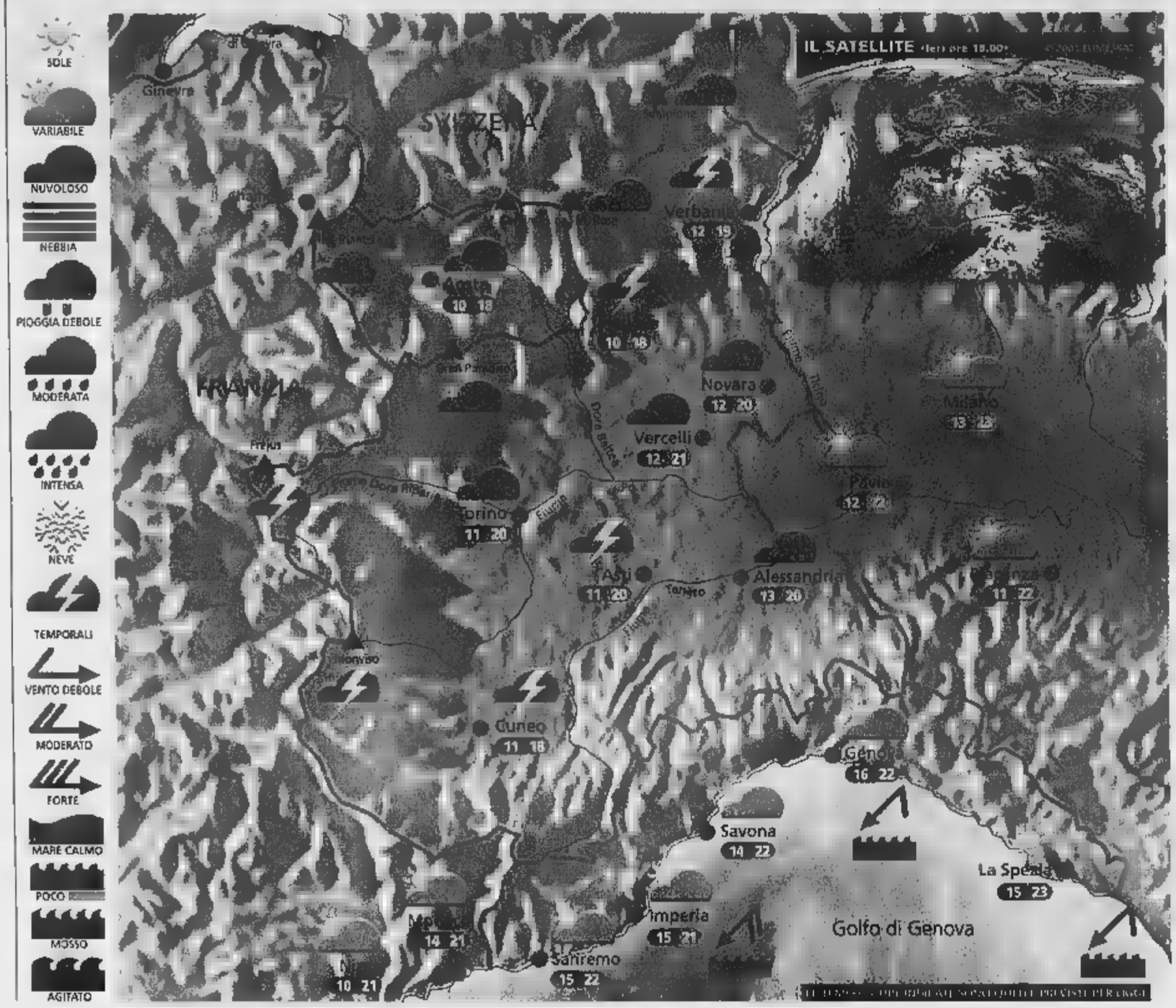
Trivelle al lavoro per sondare il terreno

BLACK OUT ELETTRICO IN CINQUE PAESI

Black-out elettrico in quattro paesi e in diversi rioni di Imperia, ieri, dalle 12,30 alle 16,30 circa. A causa di alcuni lavori che si stanno eseguendo in questi giorni a San Lorenzo al Mare, è stato danneggiato un cavo dell'elettricità. Un segmento importante nella complessa rete di distribuzione. E così, in pochi secondi, sono rimaste senza corrente, e per circa quattro ore, Civezza, Costarainera, la San Lorenzo, poi Santo Stefano e una parte di Imperia. L'Enel, che ha saputo indicare i rioni imperiesi interessati dall'oscuramento, ha ricevuto diverse segnalazioni e richieste di spiegazioni . Sono state mandate sei squadre di operai con il compito di ripristinare la situazione e prima dell'inconveniente. Verso metà pomeriggio il problema è stato risolto e nelle case è tornata la corrente elettrica. [b. v.]

Il distributore «Esso», sull'Aurelia, dove si è verificato il versamento di benzina

BOLLETTINO METEO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio di pioggia e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi. In possibile estensione, sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente deboli con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori hanno tranquillamente a raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
GLEISA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
POTENZA	11 22		13

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 11 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore 8 e 52 minuti

WWD
IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi Lancia Y può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Nuova Sicauto
Via San Francesco 350/1, Arma di Taggia (IM)
tel. 0184.44.700

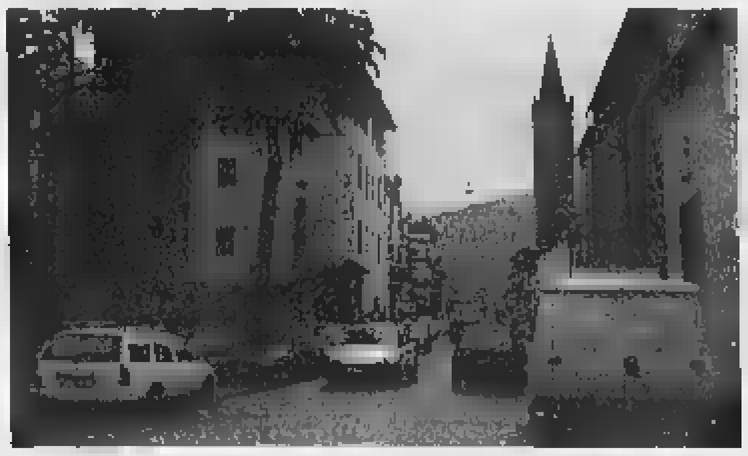
Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.650 - TAN 5,5% - TAEG 6,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

Tratto pericoloso tra Pieve, Acquetico e Nava

Sulla 28 allarme asfalto in aumento gli incidenti

Una lettera-sollecito dei carabinieri all'Anas anche il sindaco Brunengo chiede interventi



Troppe insidie sulla Statale [redacted]: i carabinieri hanno scritto una lettera all'Anas

PIEVE DI TECO

Troppi gli incidenti, per ora senza gravi conseguenze, nel tratto di Statale 28 che da Pieve di Teco porta [redacted] Acquetico e a Nava.

La colpa sarebbe da attribuire al manto stradale, diventato logoro e [redacted] più sicuro. Soprattutto in curva, pur con tutta la prudenza che gli automobilisti possano mettere, è facilissimo picchiare contro i mezzi che precedono. Matematico che in una giornata di pioggia [redacted] verifichino parecchi tamponamenti.

La situazione desta timori al punto che all'Anas, sotto forma [redacted] lettera-sollecito, sono arrivate richieste di intervento da parte dei carabinieri, preoccupati di tutelare gli automobilisti. I comandanti delle stazioni di Pieve di Teco e Nava, hanno invitato l'azienda a un'urgente riasfaltatura, perchè sia aumentato il livello di sicurezza della Statale. Lungo il percorso, slittamenti [redacted] sbandate [redacted] sempre in agguato. All'origine del male ci sarebbe la [redacted]sa manutenzione.

[redacted]ià il sindaco di Pieve, Renzo Brunengo qualche tempo fa aveva messo in allerta la stessa Anas per la curva in prossimità dell'ex macello, piena di insidie e teatro di decine di incidenti. Le sue osservazioni erano state raccolte: [redacted] mese fa hanno rifatto il fondo, mentre martedì gli operai hanno sostituito un guard-rail ormai fuori uso. Lo stesso problema pare verificarsi [redacted] per [redacted] zona cosiddetta dei "tre giri", contrassegnata appunto da altrettante curve, e lungo la salita verso Nava. «Effettivamente negli ultimi tempi è aumentata [redacted] scivolosità dell'asfalto - dice il sindaco - Non siamo ai livelli di preoccupazione raggiunti [redacted] la curva dell'ex macello, ma quasi. Credo che i lavori di manutenzione siano indispensabili. Anche se si va piano e si procede con cautela, c'è, forte, il rischio di andare [redacted] sbattere. Per quanto ne so, potrebbe trattarsi di un fenomeno di trasudamento del manto stradale. Proprio per questo è bene [redacted] ai ripari. Spetta a noi amministratori e alle forze dell'ordine, come [redacted] capitato in queste occasioni, segnalare gli inconvenienti [redacted] suggerire eventuali soluzioni. [redacted] nodo cruciale [redacted] mio avviso è un altro: la Statale [redacted]8 non riesce più a sopportare il traffico, cresciuto a dismisura. Basta [redacted] semaforo o un camion che proceda a rilento perchè [redacted] formino interminabili colonne. La mia ricetta? Nei punti dove ci sono i maggiori ostacoli la strada deve essere allargata e [redacted] più [redacted]ura. Bisogna accelerare i tempi di intervento per rendere più moderno e funzionale questo importantissimo ponte tra Liguria e Piemonte». [m. v.]

Faccia [redacted] faccia segnato da un dubbio: aveva complici? I difensori: «Avvisati in ritardo»

Il killer Donciu «torchiato» per ore

Un nuovo interrogatorio ieri in Romania

Maurizio Vazzaro

[redacted]

Un lungo colloquio [redacted] Vasile Donciu iniziato di buon mattino. E' durato ore, ieri, il secondo interrogatorio, dopo quello di settembre, dell'assassino della piccola Hagere Kilani, la bimba uccisa in [redacted] alloggio del Parrasio nell'agosto scorso. Dalla trasferta a Bacau, la città dove Donciu è detenuto e dove da oggi subirà un processo, ci si attende[redacted] il chiarimento [redacted] dubbi ruotanti intorno alla figura di [redacted] ipotetico complice.

Gli stretti collaboratori del procuratore della Repubblica Filippo Maffeo, i detective Erminio Bessone [redacted] Roberto Camia, relazioneranno già in giornata sull'esito di questa nuova missione in Romania (apporto logistico-organizzativo [redacted] «diplomatico» è stato offerto da nostri [redacted] dell'Interpol, in primis l'ufficiale di collegamento Paolo Sartori), considerata decisiva per gli sviluppi dell'inchiesta dopo i recenti risultati delle perizie. Tracce di Dna non compatibili con quelle del «mostro» avrebbero rimesso in gioco precedenti punti fermi dell'inchiesta al punto da richiedere un secondo faccia a faccia con Vasile. Ma di saldezze, in questa puntigliosa ricerca del vero, il giudice Maffeo pare [redacted] averne mai avute: dall'inizio, e in contrasto con certi ambiti investigativi, ha sempre pensato a un delitto a più firme piuttosto che a un'unica mano macchiata di sangue.

Mentre ieri a Bacau, città [redacted] 500 chilometri da Bucarest, Donciu si sottoponeva al fuoco di fila di domande degli investigatori italiani, [redacted] Imperia si compiva un altro atto dell'inchiesta, dagli imprevedibili riflessi giudiziari (a rischio ci sarebbe addirittura [redacted] stesso interrogatorio di ieri, che potrebbe essere invalidato). I difensori d'ufficio di Donciu, gli avvocati Mario Giribaldi e Massimo Lovese [redacted] hanno depositato in Procura una formale richiesta perchè venisse spostata la data del confronto. Un passo scaturito dalle due notifiche [redacted] le quali li si avvisava della rogatoria e del nuovo [redacted] dell'indagato: la prima riportava [redacted] data errata, la seconda, tenuto conto della diversità di fuso [redacted], sarebbe stata fatta oltre [redacted] termini previsti dalla legge. «Non abbiamo avuto materialmente il tempo [redacted] preparare [redacted] viaggio [redacted] Romania - sostengono i due legali - Riteniamo gravemente penalizzante il comportamento della Procura. Vogliamo seguire passo-passo [redacted] lavoro degli inquirenti anche perchè, quelli che sembravano assiomi investigativi, la stessa inchiesta li ha resi principi discutibili. E allora la determinazione a sentire [redacted] nostra volta Donciu, soddisfacendo ogni possibile esigenza di giustizia, nasce dal rispetto e dalla ricerca [redacted] vero. Questo, va ribadito, nell'interes[redacted] di tutte le parti in causa».

Oggi dovrebbe iniziare il processo vero [redacted] proprio contro il giovane romeno. Ma si tratterebbe di [redacted] sorta di apertura tecnica che serve ai giudici di Bacau a contestare ufficialmente i capi di imputazione. Poi il procedimento sarebbe aggiornato a un'altra data, questa sì, vera apertura del dibattimento. La parte civile, ossia i genitori [redacted] piccola vittima, è rappresentata in Romania dall'avvocato Alexandru, dello studio Bogdan Ionescu.

Da sinistra l'assassino di Hagere, il romeno Vasile Donciu, poi i suoi difensori: Mario Giribaldi e Massimo Lovese

NOTIZIE FLASH

FURTO

Tre ragazzini nomadi svaligiano appartamento

Li hanno traditi alcuni cioccolatini, arraffati [redacted] ad alcuni gioielli. Nelle tasche [redacted] tre ragazzini sotto i 14 anni (probabilmente nomadi) c'era la prova di [redacted] furto commesso [redacted] mattina in via Anguille a Diano Marina, ai danni di una signora che abita in una villetta a pianterreno. I cioccolatini, di una marca particolare, erano la prova del furto appena commesso. Agenti della polizia municipale e carabinieri hanno bloccato i bambini ma non hanno potuto far altro che segnalare il fatto al tribunale per [redacted] data la loro età non sono perseguibili. I gioielli comunque non [redacted] più stati recuperati. [b. v.]

QUARTIERI

Biblioteca per bimbi al Parasio c'è una cospicua donazione

E' sempre più [redacted] alla realizzazione il progetto che perevede la nascita di un biblioteca per i bambini al Parasio [redacted] Porto. Comunica il presidente del Circolo Parasio, Gia[redacted] Raineri: «La Comunità degli Italiani residenti in Canada, [redacted] persona del suo vice presidente Divo Delbecchi, ha inviato [redacted] cospicua [redacted] di denaro come contributo alla realizzazione della struttura». [e. f.]

La replica del sindaco di Cervo

«Quel Consiglio è senza ombre»

CERVO. Quel Consiglio comunale, fortemente contestato (anche [redacted] esposti al presidente Amato, [redacted] ministro Bianco [redacted] al prefetto di Imperia) dalla minoranza, che per protesta aveva abbandonato l'aula, è assolutamente regolare: così, Vittorio Desiglioli, sindaco di Cervo, replica all'ennesimo intervento dei rappresentanti dell'opposizione, i consiglieri Melotto, Miraglia e Taramazzo.

Spiega Desiglioli: «La [redacted] attinente l'ascensore del centro storico è stata presentata dal gruppo di minoranza il 17 febbraio e, ai sensi [redacted] regolamento [redacted] Consiglio, è stata discussa nelle sedute del 5 e del 15 marzo: in quest'ultima si è concordato con la minoranza stessa u[redacted] rinvio nella votazione della mozione, per consentire al gruppo di maggioranza un più lungo periodo di riflessione. La mozione è stata definitivamente votata durante la seduta del 4 maggio».

Aggiunge ancora il sindaco Desiglioli [redacted]he «la deliberazione consiliare di approvazione [redacted] bilancio 2001, della quale si è lamentato il vizio di nullità, è stata esaminata senza rilievi dal competente Organo regionale di controllo».

E, quindi, Desiglioli ribadisce «la piena legittimità degli atti posti in essere [redacted] questa Amministrazione comunale, essendo le lagnanze del gruppo di minoranza prive di qualunque fondamento giuridico e volte esclusivamente ad azioni di disturbo e di ostruzione nei confronti della corretta [redacted] amministrativa dell'Ente». [s. d.]

Sul dibattimento l'incognita della sostituzione del pubblico ministero

Caso Scatti, via al processo

Oggi la prima udienza dopo un rinvio

IMPERIA. Si apre oggi, dopo uno slittamento dovuto a un'indisposizione dell'imputata, [redacted] processo contro l'ex capo degli ufficiali giudiziari d'Imperia Marisa Scatti, accusata di abuso d'uffi[redacted] e peculato (avrebbe messo in banca, per farle fruttare a proprio beneficio, decine di milioni che le venivano consegnati dai debitori per evitare i pignoramenti). Sul processo non grava tanto la possibilità [redacted] una prescrizione dei reati, ipotesi assai remota per le contestazioni più gravi, quanto la perdita del protagonista dell'inchiesta: [redacted] pubblico ministero Danilo Ceccarelli, che da giugno sarà chiamato a operare alla Procura di Savona. Una [redacted] sostituzione, oltre che allungare i tempi del dibattimento (il nuovo pm dovrebbe studiarsi da capo la documentazione e ciò richiederebbe mesi), conferirebbe forse [redacted] incisività all'azione dell'accusa, essendo questa contro la Scatti un'inizia[redacted]iva giudiziaria delicata, dove [redacted] conoscenza di ogni singolo atto può risultare importante, e darebbe più carte da giocare [redacted] difensori Maria Donata Bianchi [redacted] Maurizio Acquarone, che si battono per dimostrare la totale estraneità della cliente. L'incognita potrebbe sfumare. Pare che la Procura generale, per questo [redacted] un altro paio di processi importanti, [redacted] orientata ad acconsentire all'applicazione di Ceccarelli a Imperia.

La Scatti si è sempre difesa sostenendo che [redacted] i conti non tornavano ciò era dovuto a una situazione di [redacted] interno. In sostanza: troppo lavoro e poco personale. D'altro canto [redacted] accusa è convinta che proprio la confusione regnante nell'ufficio in quel periodo - tra il '92 e il '96 - fosse voluta [redacted] finalizzata a nascondere gli ammanchi. Tra le accuse mosse all'ex funzionaria, tuttora sospesa dal servizio, risulta [redacted] falso: documenti «ritoccati» per giustificare cifre che non corrispondevano alle somme raccolte. Che qualcosa non andasse per il verso giusto l'avevano intuito diversi avvocati (sono testi al processo), che tutelavano ditte creditrici. Non vedendosi consegnare i soldi, avevano chiesto chiarimenti. La Scatti [redacted] riuscita [redacted] togliersi dagli impicci risarcendo [redacted] parti danneggiate. Fino [redacted] che [redacted] scoppiò il bubbone e [redacted] pm Ceccarelli non dette il via all'inchiesta. [m. v.]

Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli conduce il processo contro l'ex capo degli ufficiali giudiziari d'Imperia Marisa Scatti

A Pietrabruna, dopo il restauro

Organo del '600 torna a suonare

PIETRABRUNA. E' stato restaurato l'organo secentesco della chiesa di Pietrabruna, e il restauro, condotto con tecniche «filologiche», mirate a sfrondarlo dei rimaneggiamenti compiuti nell'800, è costato sessanta milioni. L'idea di riportarlo all'antico splendore, anche per evitare che l'evidente e crescente decadimento potesse pregiudicarne l'utilizzo, è venuta all'attivo parroco, Aldo Rosso. All'inizio la sua preoccupazione è stata quella di reperire i finanziamenti. Il costoso restauro è stato reso possibile grazie ai contributi elargiti dalla Conferenza episcopale italiana e da alcuni istituti di credito, oltre che dalle offerte dei fedeli. A lavorare per ricondurre alla forma originaria l'organo ha pensato un ditta del Trentino specializzata proprio [redacted] questo tipo [redacted] tecniche: ci [redacted] voluti quattro mesi per ridare la «giovinezza» allo strumento [redacted] una sonorità vicina a quella originale (il degrado aveva provocato un'evidente afonia). Gli artigiani-restauratori hanno operato confrontando l'organo con altri simili e risalenti alla stessa epoca, quasi compiendo uno sforzo di «critica testuale». I [redacted] melodiosi che escono dall'organo della chiesa dei Santi Matteo e Gregorio torneranno presto [redacted] farsi ascoltare. L'inaugurazione vera e propria dell'organo restaurato avverrà ai primigiorni. Tutta Pietrabruna ha accolto con gioia la notizia che [redacted] recupero è riuscito. Le tradizioni musicali del paese sono note: ogni famiglia ha almeno un componente che è stato [redacted] è componente della banda, fondata nel 1880. [m. v.]

Imperia, [redacted] sporcizia nei [redacted] c. dell'ospedale

Mi rivolgo al dottor Pagliari, direttore sanitario dell'ospedale di Imperia, per esporgli il seguente fatto. Il 4 maggio, nelle prime [redacted] del mattino, ho accompagnato mio marito all'Ospedale di Imperia per fare delle analisi. Mentre stavamo aspettando il [redacted] turno, mi sono recata ai servizi igienici del piano terreno accanto all'ufficio «cartelle cliniche».

Dire che mi sono sentita sgomenta e umiliata per le condizioni in cui li ho trovati, è dir poco. Lei ci è mai stato? Provi a passarci e si chieda [redacted] accetterebbe, [redacted] casa Sua, [redacted] pulizia così, per [redacted] un eufemismo, [redacted] da dirigente U.S.L., un'igiene così scarsa. Non si trattava, glielo assicuro da donna che le «puli[redacted]» le fa, di uno sporco recente (può sempre capitare qualche incidente), ma dal risultato di settimane o mesi di incuria, di stracci passati tanto per fare, di piastrelle non lavate, [redacted] angoli non puliti.

E questo in una struttura che dovrebbe garantire ai propri utenti innanzi tutto la sicurezza di [redacted] buscarsi altre malattie, oltre a quelle che hanno già. Si parla tanto dei vantaggi che dovrebbero derivare al cittadino dalla recente riforma sanitaria, ma come si può pensare di realiz[redacted] veramente qualcosa di serio, quando non si riesce neppure a garantire [redacted] servizi igienici puliti?

Spero che questa mia segnalazione possa attirare la Sua attenzione e Lei decida di attivarsi [redacted] merito: la dignità delle persone, in particolare quelle malate, si rispetta anche a partire da qui. E poiché, purtroppo, mi devo recare periodicamente all'ospedale di Imperia per controlli, spero di poterLe presto scrivere per dirLe che la situazione dei servizi [redacted]nici è soddisfacente.

Agostina Zannoni Rossetto, Imperia

Oneglia, da ri[redacted] il «pozzo dei [redacted]»

Gli abitanti del centro storico di Oneglia si chiedono perchè gli uffici tecnici comunali non hanno ancora provveduto a ripristinare, come più volte promesso, [redacted] cosidetto «pozzo dei muli» in via Costanzo. I condomini del palazzo che hanno sostenuto ingenti spese per la totale sistemazione del tetto e la tinteggiatura dell'intero fabbricato, sono stanchi di assistere allo spettacolo indecoroso, rappresenta[redacted] dal telone sbrindellato, che cerca [redacted] nascondere il predetto pozzo. E si rivolgono direttamente al sindaco Sappa per avere una sollecita risposta, tramite il consigliere Lantari, presidente [redacted] Comitato San Giovanni, che è a conoscenza del problema.

Carlo Amoretti, Imperia

Lo stadio di Sanremo a [redacted] Von Mayer

Bellissima l'idea di dedicare il vecchio Comunale a [redacted] grande dello sport sanremese. Oltre i nomi dei grandi personaggi già citati, vorrei ricordare anche il maestro «Ceci» Von Mayer, a cui intere generazioni di [redacted] ragazzi, [redacted] allievi o avversari, [redacted] affettuosamente legati. Per sua e [redacted] fortuna è ancora tra di noi, ma non per questo è [redacted] meritevole di altri.

G. B. Gregorio, Sanremo

Le lettere vanno inviate [redacted]
LA STAMPA
Redazione di Imperia
[redacted] Alfieri 10, telefax: 0183.273.106, e-mail: imperia@lastampa.it
[redacted] di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.765 e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[redacted]

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** tel. 184-252.525. **Vallecrosia:** [redacted] **Cervo:** tel. [redacted] **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolcedo:** [redacted]. **Ospedaletti:** telefono 0184 - 684480 **Pieve:** tel. 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - 476385. **S. Stefano:** tel. 0184-486.000. **Sanremo:** tel. 0184 - 507710; 0184 - 505.060. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

Tel. Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800[redacted].

FARMACIE DI TURNO

Le [redacted] restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle [redacted] alle 19,30 accanto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** *Novaro*, via Bonfante 64-66 tel. 0183293723; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 018361584. **Sanremo:** *Matuzia*, Corso Matteotti 65, tel. 0184531968. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. **Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio:** *Guglielmi*, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina) **Arma di Taggia:** *Zagorno*, piazza Eroi Taggesi, [redacted] (Taggia) **Bordighera-Vallecrosia:** *Fedi*, via Vittorio Emanuele 222, tel. [redacted]425 (Bordighera) **Ventimiglia:** *Quaglia*, via Cavour 47 tel. 0184 351269 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Mansarro*, via V. Emanuele 82, tel. [redacted]. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. [redacted].133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, viale Matteotti [redacted] tel. [redacted]: *Ceppi*, Corso [redacted] 70, [redacted]. 0183-36.209 [redacted] *Nuvoloni*, piazza Nino [redacted] 42, tel. 0184-485.754 **Santo Stefano:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: [redacted] 118 [redacted] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza. **Ospedali:** Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-61.524.
[redacted] **MEDICA:** notturna effettiva tel. 800-554.400. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

TAGGIA

Imparare la batteria [redacted] Calloni

Seminario con Walter Calloni (ex batterista Premiata Forneria Marconi) sabato alle 15 all'osteria Germinal di Taggia. Info allo 0184-41163. [m. c.]

SANREMO

Dante e [redacted] Conte Ugolino

Il Conte Ugolino (e [redacted] canto dell'Inferno in cui è collocato) [redacted] protagonista domani pomeriggio, alle 16, all'Unitre di corso Matuzia 113. La conferenza-lezione è affidata al prof. Cesare Trucco, grande con[redacted] della Divina Commedia. [m. c.]

SANREMO

Corso [redacted] meditazione orientale

Da domani [redacted] domenica, al Villaggio dei Fiori a Sanremo, corso su tecniche meditative orientali. Informazioni allo 0333/3361775. [m. c.]

SANREMO

Da Castellar al Giramondo

Camminata organizzata [redacted] Cai di Sanremo domenica da Castagner alla Vetta del Gramondo. (Per saperne di più bisogna chiamare [redacted] venerdì (21,30-23) al recapito 0184-505983. [m. c.]

IMPERIA

I giovedì della «Cumpagnia»

Continuano i Giovedì culturali della «Cumpagnia de l'Urivu». Oggi alle 16.30, [redacted] locali [redacted] Palazzo Guarnieri [redacted] Porto, Carlo Lercari parlerà di «Volontariato: forza spontanea». [b. v.]

[redacted]

Una gita a Marineland

L'Unitre imperiese organizza una gita al parco acquatico di Marineland, ad Antibes, per giovedì 24. Il 30, cena di fine anno accademico alle 20 nell'hotel Corallo. E' possibile prenotarsi alla segreteria in piazza Calvi a Oneglia. [b. v.]

CERVO

«Piccoli fiori crescono»

Approda alla terza edizione il laboratorio didattico-ambientale dell escuole del comprensorio dianese: domani alle 9,30 nel parco del Ciapà [redacted] Cervo si svolge «Piccoli fiori crescono», nell'ambito delle iniziative della «Festa di primavera». Parteciperanno 300 ragazzi. [b. v.]

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV) casa semindipendente su due piani con al piano terra cucina, sala con caminetto e bagno, piano primo composto da 2 camere, 2 balconi, buone condizioni, incluso nella proprietà rustico indipendente [redacted]. Annessi 28.000 mq. circa di terreno. Vero affare.
L. 130.000.000

CARCARE - appartamento in posizione centralissima composto da ingresso cucina, grande sala, 2 camere, bagno e dispensa, cantina. Perfette condizioni. L. [redacted]

GIUSVALLA (SV) casa indipendente composta da piano interrato con 2 grandi cantine. Piano Terra: tavernetta e grande garage. Piano primo: appartamento di circa 100 mq. composto da ampio ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere e bagno. Mansarda. Terreno recintato, perfette condizioni. Finemente rifinita.
L. 350.000.000 tratt.

PIANA CRIXIA (SV) - casa semindipendente composta da piano terra con cantina e possibilità [redacted] tavernetta. Piano primo con cucina [redacted] camera e bagno. Giardino. Buone condizioni.
L. 95.000.000

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento al terzo piano con ascensore composto da cucina, sala, camera, bagno e dispensa. Cantina, buone condizioni. L. 130.000.000

CARCARE (SV) appartamenti in costruzione in villette a schiera bifamiliari con garage e giardino a partire [redacted] L. [redacted]

ALTARE (SV) appartamento composto [redacted] ingresso su cucina, salotto, [redacted] camere e bagno. Cantina. Incluso nella proprietà altro monolocale (completo di servizi) con ingresso indipendente. Il tutto [redacted]. L. [redacted]

[redacted] (SV) casa a schiera su due piani con al piano terra ingresso, bagno, cucina e sottoscala. Piano primo [redacted] camere e bagno. Garage. Cantine. Orto [redacted] circa 210 mq. Interamente ristrutturato a nuovo.
L. 150.000.000 non [redacted]

ALTARE (SV) [redacted] indipendente [redacted] terra a cielo con al piano terra locali commerciali. Piano primo e piano secondo con 2 appartamenti di [redacted] uno ristrutturato e uno parzialmente ristrutturato. Vero affare.

CAIRO MONTENOTTE (SV) locale artigianale di 115 mq. calpestabili. Affittasi o vendesi.

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail:immobiliareipi@libero.it

Media Immobiliare

Media Immobiliare
Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. 019.848260
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare@immobiliare.it**

SAVONA VILLAPIANA: bilocale in costruzione, pronto fine anno, ingresso a sala, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi. **Termoautonomo.**
Rich. 160 Ml.

SAVONA CENTRO: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 2 camere matrimoniali, sala, camera buia, cucina, bagno, 2 balconi, soffitta. **Luminoso.** **Rich. 330 Ml.**

SAVONA CENTRO STORICO: appartamento su 2 livelli, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, stanza armadi, bagno. **Perfetto termo autonomo.**
Rich. [redacted] Ml. tratt.

SAVONA ZONA C.SO VIGLIENZONI: appartamento composto da ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, balcone. Buona esposizione. In ordine.
Rich. 395 Ml.

SAVONA ZONA C.SO TARDY E BENECH: appartamento ultimo piano [redacted] ascensore, ingresso, salone, 2 camere, [redacted] abitabile, bagno, dispensa, 3 balconi, soffitta. **In ordine.** **Rich. 430 Ml. tratt.**

SAVONA [redacted] C.SO TARDY [redacted] BENECH: appartamento piano alto [redacted], ingresso, 3 camere, sala, cucina, dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. **In ordine, vista aperta.** **Rich. 460 Ml. tratt.**

SAVONA [redacted] C.SO VITTORIO VENETO: appartamento ingresso, salone, 3 camere, camera armadi, cucina, doppi servizi, 3 balconi. **Perfetto. Termoautonomo.** Possibilità Box. **Rich. 500 Ml.**

ALBISOLA SUPERIORE A [redacted] KM: casa semindipendente su due piani, ingresso, soggiorno, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, locale sottotetto, grande terrazza-giardino. **Perfetta. Vista [redacted] panoramica.** **Rich. 550 Ml.**

CELLE - PIANI, villetta indipendente con giardino circostante, vicinanze centro, nuova costruzione, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispense. **Rich. 890 Ml.**

VARAZZE CENTRO A [redacted] MT. DAL MARE: appartamento 2° e ultimo piano, 2 camere, salone, cucinino, bagno, ampio balcone, grande terrazza, soffitta e sopra il tetto terrazzino con belvedere.
Rich. 650 Ml. tratt.

VARAZZE A 300 MT. DAL CENTRO appartamento con ingresso, cucina abitabile, 3 camere, sala, bagno, balcone, soffitta. Da riordinare. **Rich. 510 Ml.**

AGENZIA ROMANO

Via Daria [redacted] Sassello [redacted] Tel. 019.720013

PONTINVREA: [redacted] **indipen**[redacted] ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, box, giardino recintato, comoda [redacted] servizi.
L. [redacted]

SASSELLO: Appartamento ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, due locali mansardati, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000

[redacted] **Villino** stile montano composto da: cucina, soggiorno, due camere, bagno, taverna, box, giardino recintato.
L. 240.000.000

PARCO DEL BEIGUA: Rustico [redacted] posizione dominante, ampia metratura. Terreni di varia natura, servito da strada.
L. 120.000.000

SASSELLO: Villa indipendente soggiorno con camino, cucina, due camere, bagno, taverna, terreno in zona tranquilla nel verde.
L. 250.000.000

[redacted] **(Vicinanze): Rustico semindipendente** con 20.000 mq di terreno ideale per agriturismo. Immerso nel verde posizione incantevole, servito da strada.
L. 120.000.000

[redacted] **(vicinanze): villino biplano** ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, cantina, taverna, giardino recintato
L. 180.000.000

[redacted] **Appartamento** composto da ingresso, angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, giardino condominiale.
L. 110.000.000

SASSELLO: Villa d'epoca sviluppata su tre piani, con volte affrescate, in posizione dominante, 5.000 mq di terreno circostante.
L. [redacted]

SASSELLO: Pizzeria rinomata [redacted] avviata, facile conduzione (no cucina) solo antipasti, pizza, carne alla brace e dessert. Cede motivi familiari. Apertura serale.

FI.MA. IMMOBILIARE

Via Montenotte [redacted] - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA: tranquillo nel verde, salone, 2 camere, cucina, bagno, studiolo mansardato, **perfette condizioni, 250 di terreno, termoautonomo, 2 posti auto 350.000.000** tratt. **Rif. 143**

SAVONA: 3° piano con ascensore, vista aperta, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 terrazzi verandati **215.000.000 tratt. Interamente mutuabile** **Rif. 63**

SAVONA CENTRO: ultimo piano perfet[redacted] **ristrutturato, termoautonomo, cantina,** saletta entrante, 3 camere, camera buia, cucina, bagno, balconata, **380.000.000 tratt.** **Rif. 150**

SAVONA V. PIA: centralissimo, termoautonomo, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, **169.000.000** tratt. oppure **960.000 mensili.** **Rif. 30**

SAVONA FORNACI: 50 [redacted] dal mare, termoautonomo, buone condizioni, saletta [redacted] entrante, 2 camere, cucina, bagno. **195.000.000 tratt. interamente mutuabili** **Rif. 45**

SAVONA VALLORIA: vista mare, ottime condizioni, ingresso, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, balcone **230.000.000 tratt. interamente mutuabili.** **Rif. 71**

V. [redacted]: panoramico 3° p. con ascensore, ottimo stabile, termoautonomo, ingresso, 3 camere, tinello con cucinino, bagno, 3 balconi **370.000.000 tratt.** **Rif. 158**

ALTARE: centralissimo, mq. 100, termoautonomo, 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, soffitta, [redacted] oppure **545.000 mensili** **Rif. 03**

SAN GIACOMO [redacted] ROBURENT: MONOLOCALE completamente arredato, ottima posizione, buone condizioni **32.000.000 tratt.**

MONESIGLIO CN: RUSTICO INDIPENDENTE da riattare, [redacted] annesso terreno **70.000.000 tratt. Interamente mutuabili**

DENICE [redacted] MONTECHIARO AL: VILLETTA [redacted] tre livelli, P.T.: ampio box, locale cantina, 1° P.: ingresso, 3 camere, cucina/soggiorno [redacted] caminetto, bagno, terrazzo, 2° P.: grande mansarda. Ampio parco e terreno circostante. **AFFARE 200.000.000** oppure **1.190.000 mensili**

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.it

SAVONA (Valloria - Villetta) perfettamente ordinato, termoautonomo. Ingresso, sala, soggiorno con cucina abitabile e balcone con accesso al giardino, 2 camere matrimoniali, bagno e ripostiglio. Cantina + piccolo box per moto e bici. L. 350.000.000

SPOTORNO: alture, a 3 km. Dal mare: ingresso indipendente: salone con terrazza abitabile vista mare, 2 camere, cucina abitabile, bagno + lavanderia, ripostiglio. Termoautonomo. Cantina, posto auto e box. L. 370.000.000

BERGEGGI: nel tipico centro storico a pochi passi dalla spiaggia. Ingresso indipendente, soggiorno con cucina al piano terra + camera con bagno e balcone vista mare al piano superiore.

TORRE DEL MARE: in piccola palazzina alloggio con ingresso indipendente composto [redacted] cucinino, ampio soggiorno con balcone vista mare, camera matrimoniale, bagno + cameretta e bagno indipendenti, box. L. 460.000.000

ALBISOLA: a 6 km. dal [redacted] splendida villa monofamiliare composta da: salone, cucina, camera e bagno al piano terra più 3 camere e bagno al piano superiore, 100 mq. di fondi e 2000 mq. di terreno pianeggiante con forno.

SAVONA: immediate alture, villa d'epoca da riordinare di 250 mq. disposti su tre livelli [redacted] terreno di circa 1500 mq. con splendida vista mare, possibilità box, più graziosa depandance completamente indipendente.

SAVONA: ([redacted] Villetta) in palazzo d'epoca, alloggio con ingresso indipendente e giardino (possibilità posto auto) ingresso a sala, salone, 3 camere più 2 camerette, grande [redacted] con balconata e bagno.
L. 465.000.000

SAVONA (Zona Centro - Villapiana) piano alto con ascensore, termoautonomo, perfettamente ordinato: ampio ingresso, sala, cucina abitabile [redacted] balcone, bagno, 3 camere da letto e ripostiglio. L. 390.000.000

SAVONA (Zona P.zza Martiri) libero alloggio ordinato composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, 2 balconi e cantina.
L. 320.000.000

PRIMA CASA IMMOBILIARE

Dal [redacted] Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 0336.443126
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona

SAVONA S. Michele ultimo piano luminoso **110 mq** da riordinare con favoloso **terrazzo oltre 40 mq** termoaut. ascensore. **IRRIPETIBILE**

SAVONA S. Michele ultimo piano appartamento **150 mq** salone cucina 4 camere doppi servizi balconi **ampie soffitte** asc. **Facilmente frazionabile doppio ingresso.**

SAVONA **Centro panoramico vista** [redacted] soggiorno 4 camere cucina ab. bagno balc. **termoautonomo ultimo piano. Prezzo affare** causa trasferimento.

SAVONA AFFARE AFFARE AFFARE perfettamente **ristrutturato** ingres[redacted] 3 camere ampia cucina bagno rip. **ampio terrazzo** termoautonomo. **Prez**[redacted] **di realizzo, ottimo investimento.**

SAVONA **panoramicissimo** e signorile **ultimo piano** [redacted] **terrazzo vista** [redacted] nuovissima ristrutturazione ascensore termoautonomo.

SAVONA P.za Martiri affittasi appartamento **di prestigio** soggiorno 3 camere [redacted] doppi servizi balconi piano alto ascensore, **arredato contratto uso foresteria.**

[redacted]

CENTER Servizi Immobiliari

Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATISSIMO APPARTAMENTO VUOTO CONTRATTO I^ CASA CON 2 CAMERE, CUCININO, TINELLO, BAGNO, RISCALDAMENTO AUTONOMO E ASCENSORE. ZONA ALBISSOLE [redacted] SAVONA

RIF. 125) Savona appartamento fronte mare piano alto con ascensore perfettamente ristrutturato con ampio ingresso, camera + vano armadi, camera matrimoniale, cucina più che abitabile, sala, bagno, locale lavanderia, 2 balconi. Informazioni in ufficio.

RIF. 124) SAVONA prima periferia appartamento ultimo piano in piccola palazzina composto da ingresso, salone, cucina semiabitabile, 2 ampie camere, bagno, ripostiglio e soffitta vivibile, terreno di proprietà a pochi passi da casa.
L. 350 mil.

[redacted]**IF. 96) SAVONA CENTRALIS**[redacted] **appartamento signorile ampia metratura piano** [redacted] **con ascensore in ordine. Informazioni esclusivamente in ufficio.**

RIF. 96) SAVONA OLTRELETIMBRO appartamento perfettamente in ordine con ingresso, salone, corridoio, 3 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio e soffitta. Riscaldamento centralizzato. **L. 500 mil.**

RIF. 219) ALBISOLA 3 km. centro splendida villa monofamiliare di 120 mq. ampliabili dislocata su due piani [redacted] ottime rifiniture 1300 mq. Terreno con vista impareggiabile. Prezzo interessante.
Informazioni in ufficio.

[redacted] **362) MIOGLIA** appartamento piano terra [redacted] ingresso indipendente composto da due camere cucina bagno da riordinare con possibilità di terreno **solo L. 80 mil.**

iB SERVIZI IMMOBILIARI - PERIZIE - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

SAVONA: (Legino): Come nuovo!!! Ingresso, sala, ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno,ripostiglio, balconi, soffitta. **INCREDIBILE!!!** **Rif. 1090/3 L. 240.000.000**

SAVONA (Legino): OCCASIONE!!! Ultimo piano così composto: Ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampi balconi, cantina, giardino condominiale.
Vista [redacted] Rif. 1091/4 L. 310.000.000

SAVONA (Fornaci): Ultimo piano con ascensore. Vista mare. Ampio ingresso, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, camera buia, 2 camere matrimoniali, soffitta con possibilità di [redacted] altro locale. Da ristrutturare. **Rif. 1086/3 L. 240.000.000**

SAVONA (Legino): Appartamento composto di ingresso, cucina abitabile, [redacted] ampie camere, bagno, balconata. Come nuovo. Occasione unica!!! [redacted] **1092.2 L. 220.000.000**

SAVONA (Lavagnola): Vista aperta. Ingresso, cucina abitabile, salone, 2 camere matrimoniali, grande bagno, ripostiglio, locale sottotetto, [redacted] ampi balconi, 2 posti auto, **ampio giardino.** Termoautonomo. **Rif. 1085/3 L. 350.000.000**

SAVONA (Centralissimo): Come nuovo!!! Appartamento [redacted] ampia metratura, composto da ingresso a sala, cucina abitabile, [redacted] camere, doppi [redacted], 2 balconi, cantina. Piano alto con ascensore. Termoautonomo.
Rif. 996/4 L. 380.000.000
OCCASIONE IRRIPETIBILE!!!

SAVONA (Vicino P.zza Saffi): Silenziosissimo. Appartamento di ampia metratura composto da ingresso, grande cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo.
Rif. 1077/3 L. 300.000.000 tratt.

SAVONA (Villapiana alta): Bellissima vista mare e città. Piano alto con [redacted] composto da: ampio ingresso, salone con balcone, soggiorno con tinello, 2 camere, grande bagno, ripostiglio, veranda adibita a locale stireria. Termoautonomo.
[redacted]**if. 1041/3 L. 370.000.000**

VADO L. (a 5 Km): Vill[redacted] appena ultimata. Posi[redacted] dominante, **vista mare,** rifiniture di pregio. Possibilità di ricavare bifamiliare. Informazioni e planimetrie in ufficio.
OCCASIONE UNICA.

SAVONA (Mare): Ultimo piano con ascensore. Appartamento composto da ampio ingresso, salone, grande cucina abitabile, [redacted] ampie camere, balconate, cantina. Totalmente e finemente ristrutturato. Mai abitato. **Rif. 958/4 L. 550.000.000 compreso cucina in muratura.**

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

L'USAV IMMOBILIARE

[redacted]ail: lusav@libero.it   sito: www.lusav.com

VIA TORINO, 43 R. TEL. [redacted] FAX 019.811332

LAVAGNOLA L. 120 M. BILOCALE arredato molto rifinito completamente ristrutturato risc. aut. ampia sala cucina bagno.
P. MORONI L. 200 M. Fiandibalzato risc. aut. in ordine ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa balcone verandato 2 cantine. ORTO. Parcheggio condominiale.
PORTO VADO L. 210 M. Palazzina tipica Ligure semindipendente mq. 120 c.a su due piani + magazzino. Fronte Mare.
STELLA S. GIUSTINA Rustico su 2 piani [redacted] 200 c.a. terreno mq 25.882 a prato
SAVONA L. 210 M. Piano alto asc. [redacted] aut. ingresso cucina camera ampia [redacted] bagno dispensa 2 balconi verandati. Panoramico.
VIA TORINO L. 205 M. Ristrutturato risc. aut. ingresso a sala cucina bagno dispensa 2 camere 2 balconi 1 verandato.
VIA MIGNONE L. 210 M. Palazzo recente alloggio in ordine risc. centr. mq 75 c.a. ingresso cucina sala bagno camera ripostiglio balcone.
[redacted] L. 230 M. In ordine [redacted] risc. centr. ingresso [redacted] salone cucina bagno dispensa 2 balconi cantina.
VILLAPIANA L. [redacted] M. Ristrutturato ingresso spazioso cucina 3 camere ampio bagno dispensa 3 balconi + terrazzo lato giardini. Molto Luminoso.
ALTARE VILLA L. 360 M. Indipendente ottimo stato risc. aut. mq 195 c.a. su due piani giardino recintato mq 150 c.a. posti auto. Anno di costruzione 82.
VIA TORINO L. 255 M. Palazzo recent[redacted] condizioni piano alto [redacted] risc. centrale ingresso 2 camere sala cucina bagno dispensa 2 balconi. Cantina. Vista aperta.
AMMIRAGLIE L. 280 [redacted]. In ordine risc. centr. a contatore ingresso salone cucina camera bagno dispensa. Cantina e BOX
LAVAGNOLA L. 350 M. Palazzina recente alloggio in ottime condizioni + [redacted] da mq [redacted] c.a. risc. [redacted]. ingresso sala cucinotto tinello 2 camere bagno dispensa, 2 posti auto di proprietà. GIARDINO 250 mq.
ALB. MARE L. 370 M. Alloggio con terrazzo risc. aut. ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi dispensa 2 cantine. Posto auto coperto. VISTA MARE.
C.SO V. VENETO L. 485 M. Piano alto asc. risc. aut. ingresso [redacted] genovese 3 camere + camera buia cucina bagno balconi veranda. Nessun lavoro. Cantina. Posto auto in affitto. VISTA MARE.
CELLE PECORILE L. 500 M. Alloggio su 2 piani risc. aut. ingresso 3 [redacted] ang. cottura tinello doppia sala doppi servizi dispense balcone. Spazi esterni mq [redacted] c.a. terrazzi giardino 2 locali attrezzi. Posti auto. FRONTE MARE.
RUSTICO zona Ranco mq 130 c.a. su due piani 2.000 mq terreno. Vista mare. Infor[redacted] ufficio.
SAVONA VILLA L. 750 M. [redacted] 340 c.a. mono/bifamiliare completamente nuova. Informazioni in ufficio.
SAVONA **Palazzotto completamente [redacted] ristrutturare n. 7 alloggi + magazzini** [redacted] in [redacted]

[redacted]

CTI CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE

Corso Italia 179 R- SAVONA
Tel. 019.854225

RIF. 1051 SAVONA 3 km. dal centro casa indipendente su due piani con giardino, cantina e grande [redacted] L. [redacted] milioni
RIF. 993 SAVONA LEGINO perfetto ristrutturato (mai abitato) ingresso ad ampio soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno balcone cantina cortabile L. 245 milioni.
RIF. 994 QUILIANO nel verde: mansarda molto vivibile perfetta: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucina, grande bagno, dispensa, molto luminosa L. 265 milioni.
RIF. 1044 SAVONA vicino al mare piano alto ascensore termoautonomo ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda e balcone L. 245 milioni.
RIF. 1041 SAVONA VALLORIA con vista ingresso a disimpegno, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, balconata + soffitta. L. 230 milioni.
RIF. 990 SAVONA fronte mare ottima posizione piano alto ascensore ottime rifiniture aria condizionata ingresso, 2 camere, sala, [redacted], bagno, lavanderia, balcone + veranda.
RIF. 1046 SAVONA LEGINO ultimo piano ascensore ingresso, cucinino-tinello, camera matr., 2 camerette, bagno, balconi + garage. L. 330 milioni
RIF. 1045 OLTRELETIMBRO ottima posizione in buone condizioni ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, balcone, veranda. L. 390 milioni
RIF. 1039 PIANO ALTO ascensore 2 camere, sala, cucina, bagno, dispensa, balcone + cantina buone condizioni. L. 250 milioni
RIF. 1053 SAVONA FORNACI vendesi due alloggi comunicanti: uno di circa 170 mq. perfetto e lussuoso, l'altro di circa 78 mq. da riordinare possibilità cantina e garage nelle vicinanze. Informazioni in ufficio.
RIF. 1027 [redacted] **LEGINO** grande complesso immobiliare di circa 300 mq. possibilità realizzo bifamiliare + 1000 mq circa di terreno in piano. Informazioni in ufficio.
RIF. 1040 SAVONA VILLAPIANA alloggio ultimo piano ampia metratura con mansarda da ristrutturare L. 200 milioni trattabili.
SAVONA, VADO, SPOTORNO, ALTURE vendesi terreni con progetti approvandi e approvati per costruzione ville mono e bifamiliari, posizioni buone vista mare. Informazioni in ufficio.
[redacted]**VONA** [redacted] in zona di forte passaggio vendesi locale seminterrato di circa 430 mq. + cortile e parcheggio.
SAVONA VILLAPIANA vendesi locale carrabile oltre 60 mq possibilità di acquisto anche frazionato. L. 160 milioni
VALLE DI VADO affittasi e vendesi capannone di 500 mq altezza 12 metri soppalcabili + cortile esterno di proprietà con ampia tettoia. L. 500 milioni
SAVONA VENDESI n. 2 bar buona posizione e avviamento bar e attrezzature in ordine. L. 150 milioni e L. 200 milioni
SAVONA E RIVIERA cedesi attività con posizioni di passaggio e buoni reddit: pescheria, macelleria, gastronomia, lavanderia, bar-gelateria e ristorante ed altri
Savona Centro macelleria ottima posizione alto reddito. Informazioni in ufficio.
RIF. 1007 VARAZZE ALTURE porzione di villa con totale vista mare 2 alloggi [redacted] con possibilità di un terzo. Grande balconata, terreno a fasce 2 magazzini + box. Planimetrie in ufficio.
RIF. 1015 CADIBONA casa indipendente con 2 alloggi + fondi in perfette condizioni soleggiata 5000 mq. di terreno. Informazioni in ufficio.
[redacted] **1026 ALBISSOLA MARE** prima collina [redacted] mare ingresso 2 camere sala cucina abitabile 2 bagni dispensa balcone + terrazzo. 2 cantine posto auto coperto termoautonomo. L. 370 milioni tratt.
RIF. 1038 SAVONA CORSO VITT. VENETO fronte mare di circa 250 mq. ingresso 5 camere, salone triplo, cucina, 2 bagni, ripostiglio 2 grandi balconate. Planimetria in ufficio.
RIF. 1018 SAVONA CENTRO STORICO palazzo del [redacted] piano nobile di oltre 200 mq. particolare su più livelli ristrutturato altezze sup. ai 5 metri.
[redacted] **1033 SASSELLO** casa indipendente ampia metratura: piano abitativo di circa 125 mq soffitta oltre 90 mq. fondi cantine ecc. per 100 mq. circa + giardino. L. 260 milioni.

In alcuni piccoli centri si presenta un'unica lista, il panorama completo verso le amministrative

Ecco le sfide in Valle Impero e Arroscia

L'elenco dei candidati in 8 Comuni da Armo a Rezzo

Enrico Ferrari

Nelle vallate imperiesi, la campagna per le amministrative è tutta giocata sul recupero dell'entroterra. Si rinnova il Consiglio comunale e si elegge il nuovo sindaco in Valle Arroscia (Armo, Borghetto, Rezzo) e in Valle Impero (Borgomaro, Caravonica, Lucinasco, Chiusavecchia, Aurigo). Nei borghi più piccoli si presenta una sola lista e quindi il nome del primo cittadino si conosce già.

Il minuscolo centro, duecento abitanti all'incirca, presenta un'unica lista e un nome nuovo. Maura Barbera Maffone, 43 anni domani, insegnante a Pieve, sposata, con due figli, è leader della lista indipendente «Pro Armo». Si impegna a opere già avviate, ma anche fare partire di nuove: «Con i finanziamenti europei dell'Obiettivo 2B, dovremo creare una centrale idroelettrica sfruttando l'acqua che esce dal foro pilota della galleria». I candidati consiglieri sono Placido Bracco, 63; Marino Cacciò, 4 Massimo Cacciò, 33; Alessio Maffone, 60; Antonio Maffone, 60; Sergio Maffone, 48; Franco Merlo, 28; Fabrizio Pagliana, 31; Lauro Richermo, 50; Simone Richermo, 22; Gianni Rolando, 37; Renato Rolando, 41.

AURIGO Due le formazioni contrapposte. Gerardo Gandolfo, 71 anni, insegnante elementare in pensione, celibe, è stato per quattro anni consigliere di minoranza. Guida la «Lista civica indipendente». In primo piano la viabilità: «Bisogna curare le strade interne, ma anche migliorare la strada dal capoluogo a Casoni e riasfaltare il tratto tra San Paolo e Poggialto». Accanto a Gandolfo troviamo Nadia Arduini in Agnese, 61 anni; Giacomo Bruna, 53; Mario Paolo Dellerba, 50; Danilo Dulbecco, 31; Rolando Dulbecco; 46; Enrica Lanfranco in Drochner, 30; Silvano Lugli, 54; Francesco Rainisio, 48; Elio Ravotto, 56.

Il direttore di banca in pensione Luca Ferrero De Gubernatis, erede dei conti di Ventimiglia, 67 anni, coniugato, con due figli, è il rappresentante di punta di «Insieme per Aurigo». E' il vice sindaco uscente e pone come punto fermo la «manutenzione delle strade interpoderali, oltre chilometri, l'asfaltatura della Poggialto-Conio, la cre nuove parcheggi nel capoluogo». I candidati consiglieri: Luigino Dellerba, 44 anni, primo cittadino uscente, che non si può più ripresentare perché era al secondo mandato; Domenico Caniparola, 48; Marcello Corradi, ; Francesco Drago, 35; Giancarlo Emerigo, 36; Luca Ferrari, 29; Piero Paolo Ferrari, 33; Antonio Leone, 55; ria Teresa Verda, (la moglie di Claudio Scajola, coordinatore di Forza Italia).

«Insieme per Borghetto» vede come guida Natale Soracco, 47 anni, coniugato, geometra. E' stato assessore ai Lavori pubblici. Propone interventi per le frazioni Levernone, Gavenola Gazzo oltre alla riqualificazione ambientale nel centro principale. Tra gli obiettivi primari, l'assistenza agli anziani, che costituiscono gran parte della popolazione, maggiore sfruttamento dell'invaso dei Ferraia. Soracco è affiancato da Gabriele Dallerica, 33 anni; Fernando Denegri, 49; Emanuele Ermia, 21; Mauro Ferrari, 44; Paola Gilberti, 28; Antonio Moraglia, 48; Marcello Rovera, 40; Silvia Rovere Baldoino, 25; Claudio Vecchio, 43.

«Per Borghetto» è guidata da Paolo Ronco, geometra di 31 anni, sposato. E' funzionario comunale a Imperia e capogruppo di Forza Italia nella Comunità montana della Valle Arro Tra i progetti, la riduzione dell'Ici e «nuove forme di incentivo per residenti e turisti», migliorando inoltre «la viabilità fra le tre frazioni e apportando migliorie agli acquedotti». La sua squadra è composta da Claudio Donato, 24 anni; Ugo Donato, 28, allevatore; Marino Ferrara, 46; Danilo Ferrari, trentenne; Enrico Ferrari, 25; Roberto Ferrari, 42, ragioniere; Augusto Forno, 51; Giampiero Mucignat, 37; Giuseppina Rovere, 34.

Anche qui un solo schieramento: «Oltre 2000» che ripropone sindaco Maria Carla Camia vedova Nicolini, casalinga cinquantottenne, che è rimasta in carica negli ultimi quattro anni. Il programma riserva spazio a varie opere pubbliche, dagli quedotti alla viabilità le e interpoderale, con attenzione ai servizi sociali e all'agricoltura. Ed ecco gli «uomini» di Maria Camia: Guglielmo Allegretti, 55 anni, segretario comunale; Mauro Carenzo, 38, operaio; Paolo Gandolfo, 30, autista Rt; Massimiliano Mela, 29, laurendo in Ingegneria; Paolo Mela, 31, operaio; Angelo Minasso, 46, autista; Alessandro Palumbo, 68, pensionato; Giancarlo Trucco, 44, direttore commerciale; Remo Tullio, 41, impiegato.

A sinistra una panoramica di Armo, piccolo paese della Valle Arroscia in cui si presenta un'unica lista. Sotto, il paesaggio di Chiusavecchia, centro nel cuore della Valle Impero che vede contrapposte due diverse coalizioni

CARAVONICA Si affrontano ben tre liste. Il uscente, Giuseppe Marvaldi, 49 anni, agente provinciale, è l'«uomo immagine» di «Uniti per Caravonica». Al suo fianco, Carlo Barnato, 28 anni; Riccardo Danio, 26; Paolo De Thomatis, 58; Piergino Drago, 53; Franco Dulbecco, 20; Marcello Ercole, 25; Cosimino Fenu, 32; Fernando Gandolfi, 35; Giovanni Battista Marvaldi, 52.

Giovanni Battista Ferrari, 62 anni, è il candidato sindaco della lista «Rinnovamento», che ha come temi forti il recupero dell'agricoltura montana collinare e la ristrutturazione dei centri storici. Accanto a lui Giuseppe Simula, 23 anni; Antonio Ferrari, 26; Danilo Bonsignorio, 19; Fabio Ermia, 23; Andrea Chiefari, 5; Daria Dian, 20; Marco Dian, 22; Ester Molo vedova Dian, 47; Anna Maria Calzia in Ferrari, 57.

Luisella Casati, cinquantenne, architetto in pensione, guida la «Lista Di Pietro» e punta sulla crescente partecipazione degli abitanti alle attività comunali. Gli altri sono Ornella Agnese, anni; Maria Bonetto, 48; Daniela Fontana, 25; Maria Tiziana Kreuger, 42; Vittoria Stancanelli, 41; Fiorenzo Ferrari, 29; Vittorio Ferrari, 23; Giuseppe Piscitelli, 51; Stefano Venchiarutti, 55.

Anche in questo paese della Valle Impero due gli schieramenti. Il sindaco uscente, Miriano Devia, 51 anni, funzionario della Provincia, sposato, è padre di due figlie e candidato di punta della lista «Oltre il 2000». Il suo programma punta su interventi per agricoltura artigianato («di prossima apertura il centro polivalente dei Frantoi di Roccanegra»), turismo e recupero dei centri storici (riscoperta dell'acciottolato e lastricati in pietra, revisione dei punti luce). Gli altri candidati sono Maria Luisa Acquarone, anni; Massimo Acquarone, 45; Marco Agnese, 42; Alfredo Anfosso, 37; Luigi Gandolfo, 4; Renato Genovese, 35; Oreste Lajolo, 47; Giorgio Natta, 20; Giacomo Puppo, 44; Alberto Ramoino, 31; Giovanni Rodi, 37.

Piero Ag e, sessantunenne, con un figlio, è stato responsabile tecnico di Berio, Kernel e Isnardi attualmente è consulente tecnico. Per vent'anni stato consigliere e anche asses comunale. E' al comando di «Liberi per Chiusavecchia». Osserva: «La ripresa e lo sviluppo del nostro centro sono strettamente legati nuovo percor della Statale 28, che porterà migliore vivibilità e più capacità di spostamento. Rifiuti, acquedotto, fognatura, strade, ma anche scuole assistenza agli anziani d ispondere alle esigenze di una comunità che non vuole diventare "dormitorio"». Gli altri esponenti della formazione sono Aldo Acquarone, 48 anni; Carlo Alassio, 53; Fabio Alassio, 33; Bruno Anfosso, 69; Stefania Bellone in Rainisio, 51; Francesco Corradi, 58; Davide Merano, 23; R l Merlo, 46; Giovanni Battista Ramella, 71; Francesca Serale in Agnese, 58.

LUCINASCO Due le coalizioni di fronte. Il sindaco uscente Pietro Davigo, 49 anni, impiegato al Comune di Pontedassio, sposato, una figlia, ricandida con «Insieme per la gente». L'impe è quello di proseguire sulla strada già intrapresa, «migliorando la viabilità rurale e ammodernando gli acquedotti». Ecco la sua squadra: Adriano Davigo, 43 anni; Domenico Abbo, 40; Gianni Abbo, 32; Rosanna Abbo, 48; Maria Gabriella Aicardi, 60; Massimo Carenzo, 6; Lazzaro Ferrari, 39; Donatella Lanzo, 36; Roberto Natta, 38.

Marco Abbo, 35 anni, geologo, sposato, con due figli, è capolista di «Novità e tradizione». E' un «volto nuovo». Il suo programma mette al primo posto la riorganizzazione del piano urbanistico, «definendo le aree di espansione e le zone vincolate legate alla valorizzazione del patrimonio». Gli altri sono Maurizio Bruno, 45 anni; Daniele Davigo, 26; Francesco Giancarlini, 41; Germano Mucignat, 33; Domenico Rega, 48; Giorgio Risso, 34; Stefana Rossi, 31; Carlo Siffredi, 29; Silvano Stella, 51.

Anche questo si tratta di una corsa a due. Ennio Semeria, 45 anni, impiegato alle Poste di Borgomaro, sposato, con due figlie, è il rappresentante numero uno di «Uniti per la valle di Rezzo». E' già stato sindaco dal '93 '97. Come punto focale, il rilancio del turismo e il recupero dell'ambiente, p esempio potabilizzando gli acquedotti utilizzare il cloro. La squadra comprende Flavio Verda, anni; Manuela Ferrari in Girardi, 30; Fausto Bonello, 32; Renato Adorno, 34; Anselmo Gualtieri, 41; Ezio Ghiglione, 47; Franco Pettenaro, 54; Angelo Lanfranco, 46; Angelo Fiore, 67; Massimo Decanis, 26; Marco Marini, 39; Silvia De Canis Parigi, 70.

Marco Agnese, anni, consulente tecnico oleario in pensione, sposato, un figlio, è il candidato principe di «Unione indipendente». Il suo primo impegno sarà quello di ridurre i pericoli legati alluvioni, mettendo in sicurezza due rii. Lo affiancano Carlo Alberti, 45 anni; Marco Busa, ; Silvio Decanis, 60; Claudio Martini, 59; Roberta Martini, i domani; Luigi Negro, 65; Antonio Schenardi, 28; Pierino Tadorni, 60; Gino Valenzo, 58; Carlo Verda, 29; Gino Verda, 42.

SCUDO ELETTORALE

IMPERIA

L'ex ministro Burlando chiude la campagna dell'Ulivo

L'ex ministro Claudio Burlando, capolista ds al proporzionale, chiude la campagna elettorale alle 18,30 in piazza Bianchi a Oneglia. Intervengono anche Pescia (Margherita), Manfredi Rainisio (candidati alla Camera per l'Ulivo) e Bruna Rebaudo (candidata dell'Ulivo alla presidenza della Provincia). [m. c.]

Bornacin (An), party con orchestra al teatro Ariston

Party orchestra alle 18,30 all'Ariston con Giorgio Bornacin tutti i candidati An di Sanremo e Taggia alle provinciali. Gian Marco Dulbecco, candidato al Consiglio provinciale, dalle 9 alle 13 sarà in via Cascione-angolo via XX settembre. [m. c.]

SANREMO

Il camper della Margherita gira la provincia

Il camper della «Margherita» è a Sanremo e pomeriggio ad Arma, Riva e . Stefano, con i candidati (Provincia) Avena, Ruggero, Caridi, Torre, Percivale, Bertellotti, Turco e Pilone. Alle 17,30 sarà a Ventimiglia, co Serrecchia e Romagnone. A Imperia, l'ultimo banchetto si terrà in via XX settembre a Porto Maurizio. [m. c.]

IMPERIA

Forza Italia, il sindaco Sappa a Sant'Agata e Piani

Ultimi incontri di Forza Italia con gli elettori in via Cascione-angovia XX settembre (9-13), spianata di Borgo Peri (16-20), Marina Porto (16-20). Il sindaco Sappa fa visita alle 21 agli abitanti di Sant'Agata e successivamente a quelli di Piani. [m. c.]

Stefania Russo dei alla Coop di corso Matuzia

Stefania Russo, candidata ds al Consiglio provinciale, incontra gli elettori alla Coop di corso Matuzia oggi dalle 17 alle 19. [m. c.]

A.P. IMMOBILIARE
di AZIE PIERO

SANREMO centrale P.zza Colombo. P. 2° ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno, 2 camere, ripostiglio, 2 balconi, riscaldamento autonomo. Ric 430.000.000 tratt.

SANREMO attico centrale P.zza Colombo. Ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, terrazzo, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 270.000.000 tratt.

SANREMO centrale P. 4° ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo tutto ristrutturato arredato. Ric 180.000.000 tratt.

ARMA TAGGIA in piccola palazzina P. 1° ingresso, cucina abitabile arredata, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 300.000.000 tratt.

SANREMO centrale P. 5° ingresso, soggiorno con cottura, camera, bagno, balcone, riscaldamento autonomo, tutto ristrutturato. Ric 195.000.000 tratt.

SANREMO centro storico P. 1° monolocale tutto ristrutturato arredato con balcone, riscaldamento autonomo. Ric 65.000.000 tratt.

Via Corradi, - Sanremo
Tel. 0184/532650 - Fax 0184/545669

Vacanze Line"
Lago Maggiore targate "Qualità"

Il Lago Maggiore, il Lago d'Orta e le valli ossolane hanno da potente di promozione. Il nuovo sito Internet Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore.
www.lagomaggioreonline.com offre il lago, ma non solo il lago, on line, direttamente monitors nostri computers. Vi si può trovare ogni tipo di offerta e di proposta, escursione classica alle isole Borromee a percorsi inusuali,ma non per questo meno affascinanti tra le vallate dell'Ossola. Finalmente il turista può crearsi la propria vacanza "su misura", come costi che come attrattive, percorrendo prima in modo virtuale, quelle che poi saranno le mete della vacanza.
Il Consorzio Operatori Turistici si è ormai da anni distinto per capacità organizzative e le proposte innovative grazie all'impegno del Consiglio Amministrazione, formato dal Presidente Marforio Alberto, Vicepresidente Zanetta Emilio Consiglieri Osta, Ferraris Possi e dalla collaborazione tutti i soci che sono ormai oltre cinquanta.
Il Presidente Marforio svela un'altra iniziativa, ormai in fase realizzazione, l'ottenimento da parte del Consorzio del "MARCHIO DI QUALITA' ISO 9001", il noto marchio mondiale che certifica che un'azienda è grado offrire di standard elevatissimi costanti.
"Il nostro Consorzio", spiega Marforio, "sarà primo livello regionale ed primissimi in Italia ad ottenere questo marchio e per è fonte orgoglio garanzia per i turisti che affidano a noi. Non dimentichiamoci comunque iniziative più tradizionali, quali partecipazioni fiere e la grande manifestazione che si svolgerà in autunno presso i commerciali del Lazio, volta a proporre il Lago rinnovata mata per turisti italiani". Aggiunge il presidente Zanetta: "Crediamo fortemente che il turismo non possa prescindere dalla qualità ed il marchio ISO 9001 è sicurezza di qualità livello mondiale, in quest'ottica il Consorzio muove, da sempre,per garantire servizi affidabili costanti.

Il bilancio dell'evento che ha richiamato da tutt'Italia studenti, insegnanti personalità: parla l'organizzatore, l'elenco dei premiati

Sanremo, promosso a pieni voti il grande salone della scuola

Le cifre confermano il successo del «Gef»: 20 mila passaggi all'interno della manifestazione

Un momento della premiazione-spettacolo del «Gef» 2001 che si è svolta al teatro Ariston [Foto Gatti]

SANREMO

Circa 20 mila passaggi all'interno dell'area espositiva del Palafiori per il gran finale all'Ariston, oltre mila presenze alberghiere: sono i numeri del «Gef» 2001, salone scuola che ha richiamato Sanremo studenti, insegnanti, autorità scolastiche di tutt'Italia, oltre personalità della comunità culturale internazionale. «E' la conferma della crescita dell'evento, a livello qualitativo e quantitativo», commenta il cav. Paolo Alberti, presidente della Kismet, ideatore e organizzatore della manifestazione, promossa dall'assessorato alla Pubblica Istruzione. Aggiunge: «Sono soddisfatto anche per l'ottima risposta degli stranieri: abbiamo registrato la partecipazione otto nazioni. Nel di pittura, fra l'altro, vinto ragazza russa».

Tanti gli nti e le liguri che hanno ricevuto riconoscimenti nei vari concorsi. Per «Educ-Arte» pittura, prima nella sezione B Vardiana Nicolò (Vallecrosia); menzioni speciali per Simone Ruzzi, Fabiola Lanteri, Sara Giusta, Alice Carta, Elisa Giuliani Alice Rinaldi del primo circolo didattico di Taggia; nella scultura vincitri- sequo le sanremesi Georgia Ferrari e Carlotta Andracco («Pascoli»). Nella sezione Open over 16, per la pittura vincitore assoluto Marco Lia (Vallecrosia), seguito da Carla Cibellato (Sanremo) e Mauro Agosta (Bordighera). Per la scultura, prima Chiara Marras (Bordighera).

Nel Festival della musica scolastica il delfino d'argento, primo premio assoluto, alla media «Assarotti Quasimodo» di Genova, che si è imposta anche nella sezione B (terzo l'istituto «Gabrielli» di Pieve di Teco). Nella sezione A (elementari) podio tutto imperiese: prima la scuola «A. Ferraris» di Cervo, seconda l'«Asquasciati» di Sanremo, terza la statale di Camporosso. Per la satira, menzioni speciali elementari del secondo circolo didattito di Sanremo e alla media «Pascoli». Nel concorso «Eurotheatre» menzioni per le medie «Biancheri-Cavour» di Ventimiglia e «Alighieri» di Sanremo, oltre all'istituto comprensivo «Gabrielli» di Pieve di Teco. Vincitrice assoluta la media «Piaget/2 Giugno» La Spezia. Nel Festival del cinema scolastico premiate le tre scuole finaliste: «Montale» di Bordighera, istituto comprensivo Val Nervia ed elementare «Mazzini» di Chiavari. Una bimba sanremese di 7 anni, Francesca Caporusso, ha vinto invece il concorso di pittura «Un sorriso oltre buio», riservato ai disabili. Un premio speciale è andato alle elementari di S. Martino per l'apprezzatissimo stand dedicato alla preistoria. [g. mi.]

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

C.OP.TUR.LAGO MAGGIORE ®
Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

La vacanza si fa interessante, finalmente una buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

La Vetrina Dell'Auto

auto3 s.p.a.

IMPERIA
V.le Matteotti, 120 • tel. 0183 767920
Via De Marchi • tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO
Corso Imperatrice, 120
tel. 0184 66 78 91

ALFA ROMEO 156 TS 1998 f/o grigio met.
156 2.4 JTD 1998 f/o grigio
VOYAGER LE benzina/gas f/o
CITROEN SAXO 1.6 VTS 1998 bianco abs
1994 full optionals
DEDRA SW 1998 f/o
1997 bianco
PUNTO 3p e 5p 1995/98
FIAT PUNTO 1996/1999
FIAT PUNTO 5p 1997 blu met. f/o
FIAT ELX full optionals
1999 verde f/o
FIAT BRAVO 1.6 16V 1998 grigio clima
SX 1998
SLX SW clima
2000 full optionals
1.6 1996
grigio met. f/o

ULYSSE 2000 7p HL azz.met f/o
IS 1998
CRV 1998 F/O
MITSUBISHI 1998 verde met.
automat.
PORSCHE CARRERA 3.2
414 SI 1996 bordeaux
SI 5p 1997 bianco clima
CLIO 16V 1999 blu m. F/O
SUZUKI 1.3 SJ blu 1992
Veicoli Commerciali
PICK-UP D bianco 1997
D furgone 1996
TD Van
FORD TDI bianco 2000

AUTOROJA s.r.l.
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
UNICA per la Provincia di Imperia
Via Volta, 127 • SANREMO • tel. 0184 57 55 50

156 SPORT WAGON 1.9 JTD L. anno 2000
ALFA 156 2.4 JTD L. 34.000.000 anno
ALFA 156 1.9 JTD L. 33.500.000 anno 1999
ALFA 156 2.0 L. 30.000.000 anno 1999
ALFA GTV 2.0 T.S. L. 27.500.000 anno
ALFA 156 2.0 TURBO L. 43.500.000 anno
FIAT MAREA SW ELX 1.9 JTD L. 25.500.000 anno 1999
FIAT BRAVO 100 L. 16.000.000 anno 1998
FIAT PUNTO 1.2 L. 14.500.000 anno 2000
FIAT 600 SPORTING L. 9.500.000 anno 1998
VETTURE + 1 SOCCORSO

VOLVO
Autoviale
SANREMO - Via Martiri della Libertà 315/317 - Tel/Fax 0184.530635 - 530674
L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO 40 2.0 T OPTIMA blu . 1998
FIAT MAREA 2.4 TD 125 HLX WEEK END argento m. 1997
VOLVO V40 TD argento
PEUGEOT 106 1.4 XT CAT. argento . 1998 clima
FIAT BRAVO 1.6 SX 16 blu m. 1998 clima
VOLVO 850 GLE SW antracite met. 1996 pelle
VOLVO 940 POLAR bianco 1997 accessoriato
SUBARU LEGACY 2.5 SW argento ott. 2000 f/o
850 TDI antracite met. 1996
VOLVO 960 TD CAT verde met. 1994
LANCIA 2.4 JTD blu met 1998

RENAULT FOGLIARINI
• ARMA di TAGGIA S.Francesco, 350 0184 462156
ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavalloti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT LAGUNA SW blu 2000 f/o
RENAULT EXPRESS 1.9 D bianco '92 collaudato
FIAT 750 rossa 1992
ELX 5P verde met. 1995 f/o
NISSAN ALMERA SX 1.4 grigio hi.fi/ABS 1996
FORD FIESTA GHIA 1.2 3P bianco 1996 f/o
1.2 beige 1971
ROVER 200 1.4 blu clima 1998
FORD FIESTA NEWPORT 1.2 5P verde met. 1994

AUTOMOBILI Occasio
Sanremo - Imperia
NUOVA PEUGEOT 106
airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! - **PERSONALIZZATI**
USATO:
se hai una autovettura da rottamare compri una nostra vettura d'occasione il passaggio di proprietà è OMAGGIO
SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, tel. 0183 71 07 53 fax 0183 75 51

La protesta contro la nuova gestione

Sciopero al casinò: i ds «Bottini responsabile»

La replica al sindaco sulla vertenza-Spa «Pcche garanzie per società e lavoratori»

Gianni M[redacted]

SANREMO

«Bottini, che accusa gli altri di disinformazione, è il ma[redacted] responsabile dello stato di cose che causa alla città danni per miliardi». Puntuale come un cambiale arriva la polemica risposta dei Ds al sindaco sulla vertenza-casi[redacted]. Gruppo consiliare (Andracco, Sciolè, Russo) e direzione cittadina (con [redacted] segretario Tiri, [redacted] prima fila Barillà e Biamonti) vanno alla carica sulla Spa di gestione che la maggioranza di centrodestra ha varato in Consiglio senza concedere nemmeno una virgola di modifiche, scatenando così gli scioperi nelle sale da gioco.

«Non è vero che i lavoratori sono garantiti. Lo smembramento dell'azienda è un pericolo reale. E a Palazzo Bellevue se ne guardano bene dall'affrontare il tema della preoccupante debolezza economica della Spa», dice Tiri. E snocciola le cifre, ricavate dalla relazione economica del prof. Casale (ha elaborato statuto e convenzione) riferita ai primi 4 anni di gestione: «Tra costi [redacted] ricavi, per [redacted] 2002 è previsto un saldo di cassa di appena 22 milioni. Che lascia trasparire la debolezza economica della Spa. Per contro, il prospetto degli investimenti per il rilancio aziendale prevede mutui per circa 35 miliardi, con investimenti totali per 50 miliardi fino al 2004. L'impressione è che i conti non tornino. E se la Spa dovesse fallire?».

I diessini rimarcano il silenzio [redacted] sindaco in Consiglio. «Ora dice che i lavoratori del casinò sono disinformati. Perché non ha provveduto a farlo lui durante la seduta consiliare, com'era suo dovere istituzionale?», sottolinea Stefania Russo, che denuncia anche la mancata consegna ai consiglieri degli allegati (inventario, elenco del personale, situazione della gestione stralcio). Per Andracco il silenzio di Bottini ha due spiegazioni: «Non conosceva la pratica, ed è la mia opinione, oppure non accetta il confronto con l'opposizione per arroganza e difetto di senso della democrazia. E [redacted] è vero che il Ministero ha già approvato l'attuale stesura dei documenti della Spa. Anzi, ha chiarito che l'esercizio, da parte della società, delle proprie attività [redacted] mandataria del Comune, evidenzia "una scarsa autonomia di gestione della società stessa". Quanto alle shandierate garanzie per i lavoratori, basta leggere l'art. 31 della convenzione: il [redacted] è sottolinea che la società potrà ridefinire l'entità del personale».

I diessini fanno poi notare che è passato sotto silenzio il contenuto dell'art. 38, in forza del quale «il Comune potrà trasferire i diritti attribuitigli dalla convenzione, con particolare ancorché non esclusivo riferimento a quelli inerenti all'obbligo della società di cedere e consegnare i beni e le attività della casa da gioco e connesse, a un soggetto terzo da esso autonomamente e discrezionalmente individuato». Oggi i sindacati del casinò incontrano i candidati alla presidenza della Provincia (ente partner del Comune nella Spa). [redacted] questi Bruna Rebaudo (Ulivo), che [redacted] inviato una lettera aperta [redacted] solidarietà ai dipendenti «in trincea».

A Palazzo Bellevue record di richieste per gli arenili ancora da attrezzare

Spiagge libere, [redacted] «pretendenti»

Ma per l'estate non saranno ancora assegnate

Giulio Gavino

SANREMO

Duecentoquindici pretendenti per diciannove spiagge libere, nove attrezzate [redacted] dieci [redacted] tutte [redacted] E' [redacted] record assoluto quello delle richieste arrivate a Palazzo Bellevue per ottenere l'invito alle gare d'appalto che il Comune intende varare in tempi brevi per la gestione degli arenili pubblici. Il termine di consegna dei «requisiti» [redacted] scaduto lunedì [redacted] e l'Ufficio Demanio si è messo immediatamente al lavoro. Ad avere la precedenza sarà l'appalto per le spiagge già attrezzate che sono nove e per le quali sono arrivate 25 richieste. «La stagione è alle porte - spiega l'assessore Carlo Alberto Nebbia Colomba - il nostro obiettivo [redacted] quello [redacted] garantire l'assegnazione degli arenili in tempo per l'apertura della stagione». Ma tra i «pretendenti» qual[redacted] si lamenta per [redacted] ritardo che impedirà di garantire un sevizio efficiente già entro la fine del mese. Insomma, prima di metà giugno sarà difficile avere le spiagge in ordine. «La mole di richieste arrivate agli uffici conferma la vocazione turistica di Sanremo - spiega ancora Nebbia Colomba - Sanremo potrà contare sicuramente su spiagge libere ben attrezzate e all'altezza della sua immagine». Ma per i dieci arenili «ridisegnati» dal Comune nell'ambito del litorale sanremese, la gestione inizierà difficilmente quest'anno visto che [redacted] stagione turistica è ormai alle porte. Le 190 richieste arrivate a Palazzo Bellevue, i tempi per il vaglio dei requisiti e per l'appalto, non permetteranno infatti ai futuri gestori di mettersi al lavoro neppure per i mesi di luglio e agosto. L'appalto potrebbe avvenire già entro il mese di giugno ma poi ci sono da considerare i tempi tecnici per le autorizzazioni demaniali e della Capitaneria, quelli per gli allacciamenti di energia elettrica, acquedotto e fognature, e, infine, quelli per la realizzazione delle strutture. Quindi, per l'estate 2001, il sogno di avere dieci spiagge libere attrezzare in più è sfumato nonostante la «natura», complici mareggiate e alluvioni, abbia favorito le nuove spiagge libere come nel caso dell'arenile di Bussana che si presenta in ottime condizioni.

[redacted] quali criteri di assegnazione seguiranno gli appalti in via di defi[redacted]. Questi i dettagli, i canoni a base d'asta e le spiagge interessate. Il tutto inciderà su un «punteggio» di assegnazione.

SPIAGGE ATTREZZATE Per gli arenili già attrezzati conterà parecchio l'esperienza specifica (60%), con un massimo di 12 punti per ogni anno di gestione. Al progetto tecnico viene attribuito il 30%, mentre il restante 10% va alla valutazione economica. La somma dei punteggi determinerà l'aggiudicazione. [redacted] caso di parità si procederà [redacted] sorteggio. I contratti avranno validità fino al 2007. Ecco la base di gara e le dimensioni delle spiagge in questione: Tiro a volo ponente (previsti spazi per gli animali) 2 milioni, 1870 mq e 125 metri lineari di battigia; Foce ponente 3 milioni, 1230 mq, 54 ml; lungomare Vittorio Emanuele II 4 milioni, 1100 mq, 35 ml; lung. Nazioni centro 5 milioni, [redacted] mq, 164 ml; Arenella 5,5 milioni, 4520 mq, 20 ml; S. Martino-Portosole 3,4 milioni, 3580 mq, 90 ml; Tre Ponti ponente 4,5 milioni, 3100 mq, 155 ml; Bussana centro 3,3 milioni, 2970 mq, 180 ml; Bussana Annunziata 3,2 milioni, 2260 mq, 80 ml. Si può [redacted] per un [redacted] lotto ed essere «assegnatario e gestore di una sola spiaggia tra tutte quelle in concessione al Comune».

[redacted] **ARENILI** Per l'assegnazione delle nuove peserà soprattutto la proposta progettuale, nella misura di 50 punti, mentre all'offerta economica è riservato il 30%. Questi i lotti da aggiudicare: Tiro a volo levante 2 milioni, 3360 mq, 100 ml; lung. Nazioni ponente 2 milioni, [redacted] mq, 105 ml; Nazioni ponente [redacted] milioni, 2300 mq, 157 ml; Nazioni levante 1 milione, 550 mq, 70 ml; Tre Ponti banchette ponente 1 milione, 835 mq, [redacted] ml; Tre Ponti banchette levante 1,5 milioni, 2630 mq, 316 ml; Bussana Torchi 2 milioni, 1865 mq, 110 ml; Bussana ponente 3 milioni, 188[redacted] mq, 273 ml; Bussana levante 1,5 milioni, 1330 mq, [redacted] ml. E' possibile concorrere per due lotti al massimo.

La spiaggia libera di Bussana è uno dei nuovi arenili scelti dal Comune per la realizzazione di una struttura att[redacted] Le mareggiate della stagione invernale sembrano aver favorito il naturale sviluppo della spiaggia I ritardi tecnici legati all'appalto rendono però di fatto impossibile l'assegnazione della gestione a partire dall'estate [redacted]

Oggi un convegno

Come curare i boschi [redacted]alati

SANREMO. Il professor Enrico Martini, docente universitario, uno dei massimi esperti europei di botanica ambientale, e neoconsulente del Comune di Sanremo, partecipa oggi a Palazzo Bellevue al convegno «Il bosco: un patrimonio da difendere». Martini si soffermerà sulle strategie di lotta contro il matsucoccus feytaudi.

Il convegno si apre alle 9 con gli interventi di Ivo Orengo e Gianstefano Orengo, presidenti delle Comunità montane «Argentina-Armea» e «Intemelia». Quindi relazioneranno il professor Tiberi (Università di Firenze), sulla processionaria del pino; la dottoressa Nicoli (Istituto sperimentale zoologia agraria di Firenze), sull'impiego di un insetto per la lotta alla processionaria. Quindi, dopo la relazione di Martini, comunicazioni Teresa Andrea (Servizio Fitosanitario Regione Liguria), e Giovanni Vetrone, coordinatore Corpo forestale di Imperia. Le conclusioni sono affidate all'assessore regionale all'agricoltura Franco Amoretti. Moderatore Luigi Volpi, direttore dell'Istituto sperimentale per la floricoltura sanremese. [m. c.].

[redacted]

[redacted]

Raid vandalico: nel mirino l'aiuola [redacted] piazza Colombo

Atto vandalico l'altra notte nel centro della città. Un gruppo di teppisti ha devastato una delle nuove aiuole vicino alla fontana di piazza Colombo dove l'altro giorno i ragazzi della cooperativa «Il Cammino» aveva provveduto a sistemare centinaia di piantine fiorite. La tracce sul terriccio farebbero pensare che si sia trattato di una delle tante gite scolastiche che in questi giorni vengono ospitate negli alberghi del centro. [g. ga.]

CONTROLLI

La polizia denuncia tra extracomunitari

Tre nordafricani sono stati denunciati dalla polizia l'altro giorno. I primi due sono stati sorpresi dalla Volante ad aggirarsi in modo sospetto tra le auto in sosta al lungomare d[redacted] Nazioni e trovati in possesso di arnesi da scasso. Il terzo è invece [redacted] venditore ambulante al quale gli agenti hanno sequestrato [redacted] borse e 5 portafoglio con false griffe. [m. c.]

CONSULTAZIONI

Come richiedere la nuova tessera elettorale

Chi non [redacted] (o [redacted] smarrito) la [redacted] elettorale, può richiederla al Settore demografico. In particolare fino a sabato dalle 9 alle 12, e domenica dalle 6,30 alle 22, al Servizio elettorale (sportello 11) in via Martiri 16. [m. c.]

[redacted]

Contributi ad associazioni e alla parrocchia

Una serie di contributi è stata assegnata dal Comune [redacted] Cipressa. Beneficiari il Circolo ricreativo (6 milioni), l'Associazione Lingueglietta (5 milioni) e la Parrocchia Piani (700 mila lire). [m. c.]

VISITA

I bimbi dell'asilo «Corradi» al museo dell'Olivo

I bambini ospitati dall'istituto «dott F. Corradi» [redacted] recheranno domani in gita ad Imperia. Visiteranno il Museo dell'Olivo [redacted] Fratelli Carli e l'Oliveto sperimentale della provincia nella frazione Poggi. [m. c.]

Ieri in tribunale le costituzioni di parte civile

[redacted]-truffa di [redacted] i «raggirati» in aula

SANREMO

Costituzione de parte civile al processo per le maxi truffe miliardarie di Piergiorgio Idà, 32 anni, il sanremese che con una «autodenuncia» ha fatto crollare l'impero di raggiri [redacted] piedi in città spacciandosi come finanziere internazionale in grado di far fruttare i denari altrui. Maglioncino azzurro e pantaloni beige, capelli rasati a spazzola, Idà si è presentato [redacted] mattina a Palazzo di Giustizia per l'udienza fissata davanti al giudice unico Vittorio Spirito. Al suo fianco l'avvocato Enrico Scopesi di Genova. In aula c'erano anche alcune delle sue vittime, i facoltosi sanremesi che gli avevano consegnato centinaia di milioni a più riprese «rastrellando» anche [redacted] da amici e parenti. E quella «gallina dalle uova d'oro», che [redacted] primo momento aveva davvero fatto lievitare gli «investimenti» (sempre con truffe a catena), è apparsa dimessa, isolata, davanti al giudice.

Le costituzioni di parte civile delle «persone offese» sono le seguenti: Massimo Mantegazza, [redacted] anni, di Sanremo, per totali 190 milioni, Massimo Pattana, 31 anni, di Costarainera, e Fabrizio Cantagallo, 31 anni, di Riva Ligure, per totali 355 milioni (tutelati dall'avvocato Aldo Prevosto); Luigi e Bruno Dulbecco, di 32 e 62 anni, di Sanremo che avevano raccolto «investimenti» per 975 [redacted]lioni (avvocato Marco Amoretti); Vincenzo e Francesco Perrone, di Sanre[redacted] per totali 50 milioni, Antonio Tripodi, di Sanremo, 650 milioni, e Xavier Cucuzza, di Sanremo, per 300 milioni (avvocato Alessandro Mager). L'avvocato Corrado Bovio ha chiesto l'integrazione del capo d'imputazione relativamente alla posizione di un'altra vittima di Idà, il sanremese Giovanni Gonella. Nessuna costituzione, invece, per altri parti offese individuate dalla procura: Innocenza Mentore, 130 milioni; Roberto Dadone, 300 milioni; Pino De Luca, 60 milioni. Il pubblico ministero Andrea Pomes ha integrato il capo d'imputazione e l'avvocato Scopesi ha chiesto i termini a difesa. Il processo è stato aggiornato al 17 ottobre. Intanto, Idà si è detto disposto a patteggiare la pena ma la procura è sempre orientata ad un veto condizionato al risarcimento dei danni. E lui ha già fatto sapere che quei soldi non li ha più. [g. ga.]

MESSAGGIO ELETTORALE

"Il programma della casa delle libertà. Unico, vero elemento politico di riforma"

[redacted]
Una certezza per [redacted]
[redacted] IL PONENTE LIGURE
Rete viaria e infrastrutture • Trasporti
Ambiente • Sicurezza • Immigrazione
www.giorgiobornacin.it

MESSAGGIO ELETTORALE
Giovedì 10 Maggio 200[redacted]
ARISTON ROOF
Sala 1 - ore 18,30
Chiusura Campagna Elettorale di Alleanza Nazionale
[redacted]
[redacted]
Candidato alla Camera dei Deputati
presenta
[redacted]
Vice Coordinatore Regionale AN
Saranno presenti i Candidati alle Elezioni Provinciali
www.giorgiobornacin.it

ANCORA E SEMPRE DI PIÙ UNA SCELTA DI CAMPO LA SCELTA DECISIVA
UN [redacted] CONCRETO: [redacted] PER TE
MESSAGGIO ELETTORALE
SCAJOLA
CLAUDIO
PARO[redacted]
[redacted]
Elezioni Politiche 13 maggio 2001 - Camera dei Deputati Proporzionale Liguria

MESSAGGIO ELETTORALE
Giovedì 10 Maggio 2001
Primocanale
ore 21,00
Te[redacted] Liguria
Conduce ILARIA CAVO
Tra gli ospiti
[redacted]
Candidato alla Camera [redacted] Deputati
Collegio 1
Sanremo - Ventimiglia
www.giorgiobornacin.it

Per la pubblicità [redacted]
[redacted]
PK publikompass
Via Alfieri, [redacted] - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.298.206

COMUNE DI VENTIMIGLIA

Avviso ai contribuenti

In questi giorni la Concessionaria SESTRI sta notificando avvisi di pagamento della TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) relativi all'anno 2001, la cui scadenza della prima rata coincide con la scadenza dell'ultimo rata della tassa dell'anno 2000 (es. 31 maggio 2001).

Si avvisano i contribuenti che è solo obbligatorio saldare l'ultima rata dell'anno 2000, mentre l'inizio del pagamento del nuovo avviso (anno 2001) non deve necessariamente avvenire entro lo stesso mese indicato come prima scadenza.

La cosa più importante è che l'importo totale dell'avviso 2001 venga saldato entro il termine indicato per l'ultima rata.

Pertanto, le scadenze delle prime tre rate non dovranno essere rispettate e, in tal caso, non verranno applicate né sanzioni né interessi, sempre che il saldo avvenga entro, come detto, l'ultima scadenza indicata nell'avviso del 2001.

Si precisa che la coincidenza delle due scadenze in oggetto è dovuta ad un ritardo avvenuto nell'anno 2000 nell'emanazione del decreto del MINISTERO DELLE FINANZE, che stabiliva la percentuale di riscossione delle esattorie (emesso solo il 4/8/2000) senza del quale non era possibile predisporre gli avvisi conseguenti.

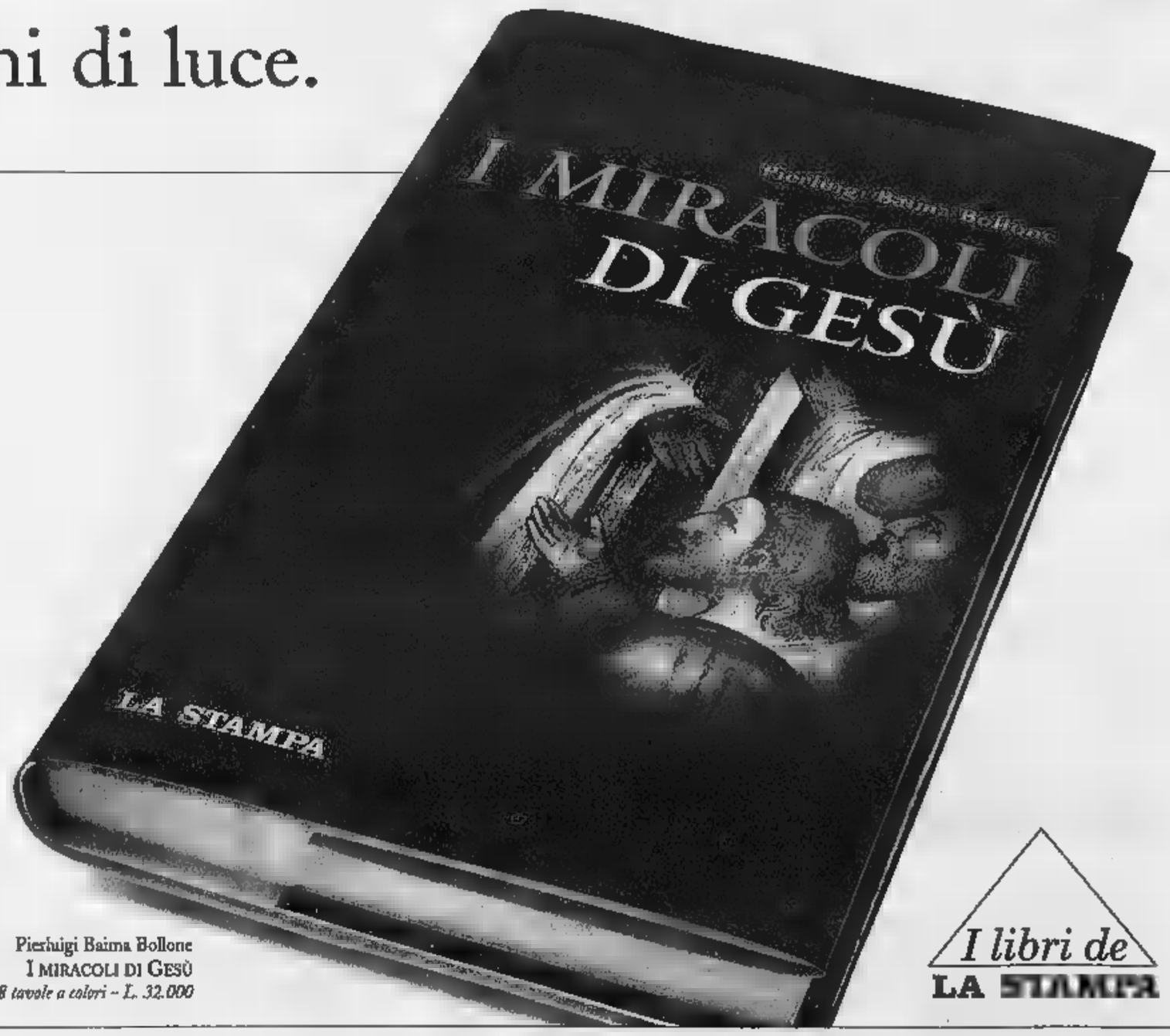
Per eventuali informazioni in merito e/o precisazioni, l'Ufficio Tributi e l'Assessore alle Finanze ed il Sindaco sono a disposizione per chiarimenti.

IL SINDACO
avv. Giorgio Valfrè

lucesanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
e prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica esclusivamente
religiosa, ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Librarie, via 32, Torino, fax 011 - 669 30 67.
E-mail lettere@lastampa.its.it
Numero verde 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Bordighera, malcontento per l'operazione di risanamento decisa dal Comune

Proteste per i platani abbattuti

Il consigliere Durante: «Gli alberi erano sani»

Daniela Borghi

Per i platani abbattuti sulla Romana continuano le proteste da parte di abitanti e dell'opposizione, che si chiedono il motivo che ha portato ad uno «scempio soltanto dell'ambiente, ma anche della storia di Bordighera». I platani, infatti, hanno settant'anni stati testimoni di una fetta della storia della cittadina.

La portavoce del malcontento è consigliere Maria Pia Durante, che rivolge all'amministrazione Vignali: «Chi ha visto i primi tronchi tagliati, che sono stati portati via piuttosto velocemente, si è potuto rendere conto che gli alberi erano sani. Lo hanno confermato anche esperti con cui ho parlato. Quando ho visto che stavano caricando tutto su camion ho scattato alcune foto per testimoniare lo sconcertante episodio». L'intervento tuttavia è stato sospeso: «Non so se e quando riprenderanno, ma voglio fare un appello perchè era stata fatta una perizia, circa due anni fa. Sono andata in Comune per avere la documentazione e vedere questa relazione sugli alberi, non sono riuscita ad averla. Mi hanno detto che, al momento, non era possibile prenderne visione. Quindi so che cosa stabiliva, tanto meno i costi dell'operazione mi sorge qualche dubbio. Forse qualche albero era malato, però sembravano in perfetta vegetazione: dalla corteccia fuoriusciva ancora acqua che, detta esperti, dimostra che l'albero era sano. Mi è stato inoltre spiegato che i platani hanno sempre qualche piccola malattia, che però non ne giustifica il taglio».

I platani, alti circa 15 metri, sono stati tagliati tra via Regina Margherita Italia. Conclude la Durante: «Questi alberi sono un emblema per Bordighera: sono stati voluti e piantati da Charles Garnier. Mi sembra ci sia stata leggerezza nel trattare questo problema. Per quale motivo la maggioranza li vuole abbattere ogni costo?»

Il taglio dei platani a Bordighera sulla via Romana sta suscitando vivaci polemiche tra i cittadini e in Consiglio comunale

La polizia interviene per bloccare due slavi sospetti

Inseguimento con spari nel centro di Ventimiglia

VENTIMIGLIA

Tanti gli interventi negli ultimi giorni del commissariato diretto dal vicequestore Giuseppe Maucseri: dalla lotta allo spaccio, al furto di auto, a risse.

Spari. In corso della Repubblica verso le 18 la polizia ha fermato due slavi di circa trent'anni per controlli. Uno dei due improvvisamente spintonato un poliziotto ed è fuggito. Un agente ha sparato un colpo in aria. Dopo un inseguimento lo slavo è stato raggiunto, bloccato accompagnato in commissariato. Sono in corso indagini.

Furto di auto. Ruba un'auto e poi, durante la fuga, distrugge un'aiuola pubblica spartitraffico. E' stato testimone l'assessore ai Lavori pubblici, Giovanni Ascheri, che si trovava sul posto per verificare l'andamento dei lavori. L'altro pomeriggio, a bordo di una Y10 rubata qualche ora prima sul lungomare Varaldo, il ladro, a causa di un'errata manovra forse per ubriachezza, ha centrato pieno un'aiuola della rotatoria, appena realizzata vicino alla stazione ferroviaria. Il malvivente ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi. L'assessore ha dato l'allarme 113.

Spaccio. Un sedicente marocchino, Ali Zitouni, anni, è stato arrestato dagli agenti della squadra «Camaleonte» del commissariato. E' accaduto nella zona compresa tra Tenda e via San Secondo. L'uomo era stato notato mentre contattava tossicomani, soprattutto italiani. E' pedinato dai poliziotti borghese fino all'ex Ferotel dello scalo ferroviario di Nervia. Non soltanto lo hanno sorpreso mentre spacciava droga, ma hanno anche ricostruito il traffico delle sostanze stupefacenti. La centrale operativa come al solito, al parco merci di Nervia, dove l'extracomunitario aveva confezionato e nascosto in un bidone di metallo una decina di dosi di eroina caramellata. Dopo il rifornimento era andato dall'altra parte della cittadina, per incontrare un gruppo di tossicodipendenti per due di loro è stato emesso un foglio di via obbligatorio. L'uomo è riuscito ad ingoiare piccoli involucri di droga, che non è stato possibile recuperare nonostante l'esame radiologico disposto dalla dottoressa Antonella Politi della Procura di Sanremo.

Rissa. Non era d'accordo con prezzo da pagare, così il cliente di una rivendita di telefonia mobile di corso Genova ha aggredito il titolare dell'esercizio, Steven Gre-. La lite è stata sedata dagli agenti del commissariato, che hanno riportato i due alla calma. Gli stessi dovuti poi intervenire per una rissa scoppiata in un bar di Vallecrosia. [d. bo.]

Blitz dei carabinieri

Spaccio di eroina nei giardini straniero in cella

VENTIMIGLIA. Spacciava nella «pausa pranzo», probabilmente per andare incontro alle esigenze dei tossicomani e per cercare di evitare i controlli delle forze dell'ordine. Un libanese di 25 anni è stato arrestato dai carabinieri di Ventimiglia, che lo hanno sorpreso mentre stava consegnando un involucro di eroina ad un tossicodipendente straniero.

I militari stavano controllando la zona dei giardini di via Vittorio Veneto, dove avevano notato molti tossicomani.

Le verifiche erano state disposte quell'ora proprio perchè i carabinieri avevano notato l'au- di persone sospette proprio in questa fascia oraria in cui molte persone sono a casa per il pranzo. [d. bo.]

Scontro Ospedaletti tra scooter e furgone

Incidente: giovane trasferita a Genova

OSPEDALETTI

E' stata trasferita all'ospedale «San Martino» Genova con un elicottero dei Vigili del fuoco la ragazza che ieri era rimasta ferita in un incidente stradale motorino, sulla statale Aurelia all'altezza di Madonna della Ruota. Valeria Ottina, 21 anni, residente a Ventimiglia, in via Montale, nel quartiere di Roverino, aveva riportato forte trauma toracico ed era stata soccorsa da un'ambulanza di «Ospedaletti emergenza». Dopo una notte ricovero all'ospedale «St. Charles» di Bordighera, i medici hanno predisposto il trasferimento al reparto di Unità toracica del «San Martino» di Genova per consentire una migliore cura delle fratture. La «libellula» dei pompieri del capoluogo ligure è atterrata nal piazzale attrezzato di Bordighera intorno alle 11 ieri. Al momento del trasporto la giovane era cosciente.

Lo schianto Madonna della Ruota accaduto intorno alle 17 dell'altro giorno, all'altezza della casa cantoniera di Bordighera, confine con Ospedaletti. Alla guida di uno scooter di grossa cilindrata c'era Carlo Chiappini di Sanremo, che stava accompagnando la ragazza a Ventimiglia. Entrambi avevano il casco. Il motorino si è scontrato con furgone che procedeva in senso opposto, forse anche causa del traffico provocato dai diversi cantieri con semafori sull'Aurelia. [d. bo.]

A Dolceacqua un laboratorio all'avanguardia

Dall'energia solare nuovi posti di lavoro

DOLCEACQUA

Nuove occasioni per lo sviluppo economico e per l'occupazione giovanile arrivano Val Nervia: il futuro produzione di energia ha sede Dolceacqua, in via San Rocco. Qui, ieri pomeriggio, è stata inaugurata une struttura-laboratorio per l'assemblaggio di pannelli solari di nuova concezione. Creatore del sistema è l'ingegnere torinese Stefano Venchiarutti, che risiede Bordighera: il suo progetto per pannelli solari aveva vinto la Medaglia d'Oro per i migliori brevetti Ginevra, nell'85.

Spiega: «Sono pannelli solari di nuova generazione. Facendo un paragone, rappresentano la rivoluzione della televisione colori, rispetto al bianco e nero e costano la metà. Il progetto è nato con l'apporto dell'Unione industriali di Torino, che ha sponsorizzato l'idea, secondo una formula dove vengono soprattutto scelti gli uomini le idee: ho avuto la fortuna di essere prescelto tra un centinaio di progetti. L'iniziativa è stata presa dalla Cassa di Risparmio di Torino per la creazione di "capital venture": assicuro che sono stati molto severi nell'analisi di quanto ho prodotto».

Il pool di imprenditori sta lavorando sul progetto da quasi un e adesso finanzia anche la produzione pannelli. Conclude Venchiarutti: «In un primo tempo previsto che l'operazione fosse fatta Torino. Poi, però è nata l'occasione di tenere qui tutta fase della ricerca-sviluppo e l'assemblaggio». [d. bo.]

Musica, arte e folclore

Domani il via alla festività di Sant'Ampelio

BORDIGHERA. Prenderanno il via domani i tradizionali festeggiamenti patronali di Sant'Ampelio, con prima delle quattro serate danzanti ed enogastronomiche piazza De Amicis. Si esibiranno i gruppi Blenda Blues Band, I Liguria e Le Nuove Immagini. I fuochi d'artificio saranno «sparati» lunedì da Capo Sant'Ampelio, alle 21,30. Domenica è invece prevista la di premiazione dei novantenni residenti a Bordighera, alle 11, al Palazzo del parco. L'associazione culturale Gruppo Nuovo '900 e la Confcommercio hanno organizzato «Vetrinarte», una mostra di quadri di artisti di tutta la provincia (e non solo del gruppo presieduto da Marco Farotto), nelle vetrine dei negozi. [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Tir fermi in Francia code sull'autostrada

Sei chilometri di coda ieri sera, sull'autostrada al valico di Ventimiglia, in direzione della Francia, dopo la ripresa del traffico pesante, sospeso ieri in Francia per una festività. I tir diretti in Francia, che si erano fermati negli autoporti nelle aree di servizio, si rimessi in mar- tutti insieme intorno alle 22, intasando la circolazione. La poli- è intervenuta per di rendere il traffico più scorrevole. Tanti disagi.

BORDIGHERA

Un organo inglese restaurato a San Nicolò

E' inaugurato l'organo restaurato della chiesa parrocchiale di Borghetto San Nicolò, a Bordighera. tratta del «William George Trice», costruito nel 1890 per il pastore scozzese George Mc Donald e poi venduto, nel 1905, alla parrocchia. Era inutilizzato da 20 anni. E' stato il comitato presieduto dal parroco Don Luca Salomone, con il teso- Italo Orengo, occuparsi dell'operazione, che è costata milioni.

CAMPOROSSO

Roberto Capaccio nominato «ufficiale» della Croce rossa

Su proposta del ministro della Difesa il presidente della Repubblica ha nominato Roberto Capaccio ufficiale commissario del Corpo militare Croce Rossa Italia- il grado sottotenente. Capaccio manterrà l'attuale incarico di comandante della polizia municipale Camporosso.

CAMPOROSSO

Un libro sulla didattica nelle scuole del paese

Sarà presentato lunedì 21 maggio, al Centro sociale di vi Puccini, il volume «Il posto degli orchi», raccolta di esperienze didattiche condotte nelle scuole elementari di Camporosso. Hanno collaborato al progetto l'Istitu- comprensivo Val Nervia, elementari e Comune. [d. bo.]

Il Passatore
RISTORANTE PIZZERIA

Antipasti
Strudel di carciofi
Quiche di formaggio
Flan di zucchine con fonduta
Frisceui di porcini
Tortino al tartufo
Insalatina di coniglio
Peperoni in bagna cauda

Primi piatti
Ravioli di porcini con salsa di tartufo
Trofie al pesto

Secondi piatti
Cinghiale con polenta,
Porchetta con patate al forno
Lumache

Dolce
Caffè

IL VENERDÌ: Cacciucco + 1/2 litro di vino a L. 28.000

£. 35000
È gradita la prenotazione

APPROFITTA DELLA NOSTRA OFFERTA DA LUNEDÌ 7 A 13 MAGGIO!
CHI SI PRENOTA SI PRESENTA CON IL NOSTRO TAGLIANDO
PUBBLICITÀ AVRÀ LO SCONTO DI L. A PERSONA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari Torino)

LA STAMPA

Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE

PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000
Tailleur, Abiti Donna, Camicie Donna, Pantaloni Donna, Completi	Prezzi Stock!

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

**Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.**

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

Il sindaco: «Il progetto delle Fs non tiene conto dello svincolo autostradale»

Raddoppio, Borghetto dice «no»

Non piace il tracciato dello spostamento a monte

Augusto Rembado
BORGHETTO

Le notizie trapelate nei giorni scorsi da Genova, in merito al raddoppio e allo spostamento a monte della ferrovia nel Ponente, hanno creato allarme a Borghetto e a Loano e rischiano di rimandare per l'ennesima volta l'apertura dei cantieri per l'atteso spostamento.

Dopo trent'anni di discussioni, a pochi mesi dal finanziamento definitivo (mille e 400 miliardi per la tratta San Lorenzo al Mare-Finale Ligure), l'intervento rischia di arenarsi per difficoltà tecniche oggettive e problemi di carattere ambientale.

Due le questioni più spinose: a Borghetto il tracciato dei binari ipotizzato interferisce con il progetto del nuovo casello dell'Autofiori e a Loano lo spostamento dei binari comporta l'abbattimento di alcune case.

Ha detto ieri il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «In merito al tracciato esistono problematiche gravi. La prima riguarda l'assurdità del progetto che prevede di costruire nel nostro Comune un terrapieno alto sette metri che costituirebbe una diga inaccettabile dal punto di vista ambientale. La seconda, che si è evidenziata nei mesi scorsi, riguarda il livello dei binari che, nella

Il sindaco Franco Malpangotto

zona del previsto casello autostradale, interferisce in pieno con la quota della provinciale. Ciò comporterebbe, se realizzato, la necessità di sopraelevare la provinciale oltre il livello dell'autostrada un sovrattassa enorme e di scandalosa lunghezza. Credo che già solo questi due fattori esposti dimostrino ciò che da quattro anni il Comune di Borghetto sta sostenendo, cioè che il progetto delle FS è un'assurda linea tracciata tra due punti, Albenga e Finale, che non tiene conto di ciò che sta in mezzo. E mi si dica che anche Borghetto ha firmato l'accordo, perché vale la pena ricordare che la Giunta regionale, ricevuta la nostra delegazione nel '98 allorché si voleva segnalare il dissenso sul progetto, disse testualmente ai presenti: "Anche se non firmate, lo spostamento lo facciamo egualmente". A questo seguirono pressioni di ogni tipo e da ogni parte sulla mia amministrazione. Solo oggi, forse, ci accorgiamo che il progetto è quasi tutto da rifare». A Loano, in località Meceti, Bulaxe e Mazzocchi, l'ipotesi di tracciato prevede, fra lo sconcerto degli abitanti della zona, l'abbattimento di alcune case e la costruzione di un muraglione di sostegno dei binari lungo alcune centinaia di metri giudicato da molti tecnici di «pesante impatto ambientale».

Sul problema dello spostamento a monte, il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha chiesto un incontro con l'assessore regionale ai trasporti, Scrive Garassini: «Il raddoppio della ferrovia è un intervento infrastrutturale che attendiamo da troppi e che riveste un'importanza centrale nello sviluppo urbanistico ed economico del Ponente. Non capisco perché non si stabilisca un adeguato strumento di lavoro che coinvolga principalmente gli enti locali interessati».

Petizione contro i

Ceriale contesta il Piano del traffico «Troppo pericoloso nella zona mare»

CERIALE

Una petizione contro il piano del traffico. In passato si era scelto protestare contro la viabilità cittadina con una mobilitazione generale con una giornata di serrata dei negozi. Ora i negozianti di Ceriale hanno fatto partire raccolta di firme tra gli esercenti ed i cittadini che verrà presentata in Comune. Il messaggio rivolto agli amministratori è chiaro. Si dice nel documento sottoscritto già da molti: «I commercianti chiedono che la viabilità venga ripristinata a come era prima di questa amministrazione». Per un «motivo generale di disagio» chiedono la stessa cosa i cittadini che nelle ultime ore stanno sottoscrivendo la petizione avviata martedì.

All'origine della protesta (che ieri è sfociata in un incontro-assemblea generale in sala consiliare tra gli operatori commerciali di Ceriale ed alcuni cittadini) c'è un manifesto di «avviso alla cittadinanza», affisso nei giorni scorsi dal Comune con il quale l'assessore alla viabilità Giuseppe Repetto annuncia che «è depositato presso l'ufficio segreteria il "Piano generale traffico urbano"». Si spiega che «tutti i cittadini che vogliano prenderne visione e presentare osservazioni sullo stesso possono rivolgersi all'ufficio» e che «il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è fissato alle ore 12 del 12 maggio».

«In via degli Orti questa mattina si è verificato un pericoloso incidente un'auto ed una moto in corrispondenza del ponte-dosso transennato dove i veicoli vengono improvvisamente dirottati sull'Aurelia», si è lamentato ieri mattina un albergatore. L'amministrazione comunale si è sempre difesa parlando di «periodo di sperimentazione» prima dell'adozione di un «necessario piano generale del traffico urbano», dichiarandosi disponibile ad accogliere e valutare le eventuali osservazioni presentate. [m. br.]

ALBENGA
Ruba un'auto, condannato e scarcerato

Patteggiato otto mesi di reclusione ed una multa (ed è ora in stato di libertà) Vincenzo Gaglioti, 32 anni, l'altro pomeriggio dai carabinieri Albenga in seguito al furto un'auto. [m. br.]

PIETRA L.
Sindacati contro l'assunzione di dirigente

L'assunzione di una dirigente dell'area finanziaria, tramite utilizzo «di una graduatoria formata da altro ente anteriore, sotto il profilo temporale, dell'istituzione del posto nel Comune di Pietra, è illegittima». E' quanto scrivono al segretario generale del Comune e al difensore civico del Comune di Pietra le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. [a. r.]

BORGHETTO
Arresto per spaccio di stupefacenti

Un uomo di 44 anni, residente a Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio stupefacenti ed è stato condannato dal tribunale di Savona a quattro mesi di reclusione e ad una multa di 2 milioni. Il Tribunale di Savona gli ha concesso gli arresti domiciliari. [a. r.]

FINALE L.
Un biancone in difficoltà salvato alle Manie

Un rapace in difficoltà è stato trovato nei giorni scorsi nell'entroterra di Finale. Consegnato ai volontari dell'Enpa, è stato trasferito al Centro recupero rapaci di Parma. L'animale, un biancone, è stato probabilmente prelevato dal nido e cresciuto in cattività. Divenuto ingombrante è stato poi abbandonato in campagna. Le guardie zoofile stanno cercando di individuare l'autore del sequestro. [a. r.]

L.
Polemica per i pagamenti a Sar Acts

Il Comune di Finale è astenuto dal votare il bilancio dell'Acts. «La decisione è stata dettata dall'esigenza far emergere la situazione paradossale nella quale il nostro Comune si trova da anni, che è quella di dover corrispondere per il servizio pubblico oneri ingiustificati. Finale, infatti, per la sua posizione è "costretta" a pagare quote alla Sar che all'Acts», spiegano in Comune. [a. r.]

ALASSIO
Nuova sede per gli albergatori

Verrà inaugurata oggi alle 16 la nuova sede dell'«Associazio- albergatori Alassio», che da via Adalasia 3 si sposta nei nuovi, più ampi e più funzionali uffici associativi di viale Hanbury 114. [m. br.]

Dal 17 maggio servirà quattromila malati residenti in Riviera

Nasce il centro diabetologico

Attivo all'ex ospedale Ramella di Loano

Entrerà in funzione il 17 maggio a Loano il Servizio di Diabetologia presso l'ex ospedale Ramella che, in contemporanea, cesserà al Santa Corona. Il servizio sarà svolto da un équipe di quattro medici che si alterneranno nell'esecuzione di visite controlli e rilasceranno certificazioni ne- per forniture farmaceutiche, i rinnovi delle patenti di guida ed altre pratiche sanitarie necessarie ai diabetici.

Dice Riccardo Tarantini, responsabile dell'Organizzazione assistenziale alla popolazione diabetica del Ponente: «Questo servizio è stato approvato in seguito a molteplici colloqui con la direzione sanitaria della seconda Asl. La legge 115 prevede l'istituzione sul territorio di un servizio di diabetologia. Nel ponente sono oltre 4 mila le persone residenti affette da diabete. A queste vanno aggiunte quelle non residenti che soffrono di questa patologia e trascorrono da noi le loro -ze». Finora, i diabetici si sono rivolti per le loro necessità agli ospedali del comprensorio. Spiega Tarantini: «Sia i controlli analitici che i ricoveri saranno sempre attuati presso gli ospedali Albenga e Pietra mentre il materiale sanitario occorrente per l'autocontrollo verrà, come in passato, distribuito gratuitamente presso i distretti sanitari di Finale, Loano e Albenga». Il servizio territoriale dell'ex Ramella mira a fornire maggiore assistenza medica per visite, controlli generali e complicanze diabetiche di tipo cardiocircolatorio, oculistico e vascolare. [r.]

PER IL SANTA CORONA

«Il Santa Corona deve diventare un ospedale interregionale come ha confermato l'assessore Micossi. Ma per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di quattro cose: soldi, una migliore organizzazione lavoro, un monoblocco che risolva definitivamente il problema degli alti costi che i padiglioni determinano». E' il giudizio di Franco Barone, della Uil Fpl Savona dopo le recenti dichiarazioni di Micossi sul futuro del nosocomio pietrese. Conclude Barone: «Purtroppo attualmente siamo a zero su tutti i fronti e quindi come sindacato avremo il massimo impegno affinché la situazione virtuale del momento si trasformi in realtà facendo ritornare quel prestigio che ha fatto grande il Santa Corona. Solo così i lavoratori e gli utenti ritorneranno ad soddisfatti». Entro l'estate il direttore generale Idelfonso Cagliani renderà note le linee generali del progetto di trasformazione edilizia del Santa Corona (monoblocco e altro). [a. r.]

Trovata a Finale

interrogatorio oggi

FINALE L. E' tornata a casa la giovane scomparsa lunedì pomeriggio a Milano e trovata sera stessa alla stazione ferroviaria di Finale Ligure. La ragazza, B.D. 18 anni, ha raccontato di essere stata sequestrata da alcuni stranieri portata via con un furgoncino.

E' stata lei stessa a riferirlo agli agenti della Polfer che l'hanno trovata sprovvista di biglietto sul treno in partenza per Milano alle 21 dalla stazione di Finale. Un'ora prima, la giovane aveva telefonato alla famiglia, che non aveva più sue notizie dal primo pomeriggio, ed raccontato del presunto sequestro.

La vicenda, dai contorni ancora molto misteriosi e per certi versi poco convincenti, è al vaglio della Polizia Milano e della Polfer di Genova. Se il fatto non venisse confermato, potrebbe scattare nei confronti della giovane una denuncia per simulazione reato e procurato allarme. [a. r.]

porta il tuo rullino da...
fotoPERINO
SCONTO 40% SU SVILUPPO E STAMPA
12 foto 10x15 £. 8.400
24 foto 10x15 £. 13.800
36 foto 10x15 £. 19.200
CARTA KODAK
MINOLTA AF-50
MINOLTA 505si
MINOLTA ZOOM 70
lire 145.000
COMPRI OGGI E PAGHI IN 10 MESI
(Importo minimo rateizzabile di £.500.000)
IMPERIA ONEGLIA: VIA ALFIERI, 17 — PORTO MAURIZIO: VIA CASCIONE, 84

Finale, la minoranza teme ci possano essere ritardi

I lavori per la depurazione creano problemi al turismo

FINALE L.

«I lavori per il collegamento della rete fognaria di Varigotti al depuratore di Savona stanno creando notevoli problemi agli operatori turistici». A dirlo Gino Bottino, esponente del gruppo consiliare di «Finale nel 2000» che, in un'interpellanza presentata al sinda- Pierpaolo Cervone, scrive: «Ci saranno disagi e danni economici per gli operatori del settore se l'opera non verrà ultimata, ed il nuovo allaccio sarà operante, il giugno. I lavori scavo e costruzione della stazione pompaggio interessano la "spiaggia morta" ed altri 500 metri di arenile, attualmente utilizzato per il transito di mezzi pesanti».

Prosegue Bottino: «E' stato assicurato il termine dei lavori entro il 15 giugno ma la data contrattualmente pattuita non risulta sulla cartellonistica obbligatoria per legge».

Il gruppo «Finale nel 2000» chiede se il progetto originario abbia subito variazioni, sono state espletate le formalità previste e se sono stati arrecati danni nell'esecuzione dei lavori a proprietà private. Si legge ancora nell'interpellanza: «Vogliamo conoscere la data contrattualmente prevista per l'ultimazione dei lavori e se sono, o già si prevede saranno, concesse delle proroghe».

I lavori per il collegamento della rete fognaria di Varigotti con Zinola (costo circa miliardi) sono uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione guidata da Cervone che più volte ha evidenziato come quest'opera rappresenti la soluzione di un problema «storico». A tutt'oggi, infatti, la rete fognaria di Varigotti scarica direttamente in mare a poche decine di metri da riva. [a. r.]

I commercianti saranno danneggiati dal cantiere

Alassio, chiesto incontro per i disagi del Grand Hotel

ALASSIO

Un'assemblea dei commercianti ed esercenti «penalizzati» dai lavori (3 anni) di ristrutturazione riqualificazione Grand Hotel, di realizzazione dell'antistante centro talassoterapico di scavo del parcheggio sotto piazza Partigiani. Si è tenuta nei giorni negli uffici alassini della Confesercenti. Da lunedì scorso, l'avvio dell'atteso ed importante intervento, il blocco via Gramsci e l'innalzamento paratie che delimitano cantiere, sono iniziati i disagi per più di una ventina di attività alle quali l'amministrazione sta cercando di andare incontro. Si tratta di una quindicina di negozi, 3 bar, 1 pub ed un chiosco-bar, un'agenzia immobiliare ma anche di un istituto religioso.

Per ovviare al blocco del transito tra l'immobile in ristrutturazione ed i giardini Cavalieri Vittorio Veneto (sotto i quali sorgerà il centro di talassoterapia), verrà infatti realizzato dall'amministrazione, sul tratto di lungomare antistante il Grand Hotel, passaggio alternativo di accesso ai illuminazione notturna, fioriere e cartelli di indicazione.

La Confesercenti, nel frattempo, presenterà un'istanza al Co- per ottenere agevolazioni riduzioni su pagamenti, Ici, Cosap e tassa sulla pubblicità, per le attività. «Chiederemo inoltre alla Regione di poter un "centro integrato di via"», spiega Pino Maiellano della Confesercenti.

Nel cantiere di via Gramsci procede al montaggio delle gru. Ad ottobre, passata la stagione balneare, verrà recintata anche piazza Partigiani per affettuare lo scavo del parcheggio . Solo dalla perpendicolare via Marconi, via Gazzelli, possibile accedere a via Gramsci. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]

CHIABRERA. Tel. 019-820 409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854 627
The calling
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12000-[redacted]000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Un corpo da reato
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12 000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Men of honor
Or.: 15,45-18-20,15-22.30
Lire 12 000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Or.: 15,45-18-20,15-22 30
Lire 12 000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820 563
The Mexican
Or.: 15,45-18-20,15-22.30.
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 01[redacted]
What women want
Or.: 21.
Lire 12 000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
[redacted]
Or.: 15-22.30.
Lire 11.000-8000-5000

[redacted]
OGGI RIPOSO
Ore 21 Lire 8000-6000

[redacted]

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Quasi famosi
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,10-18,30)
Lire 10.000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
La strada verso casa
Ore 21
Lire 5000

[redacted]

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Togheter
Ore 21
Lire 5000.

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il sapore della vittoria
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000-5000

[redacted]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

[redacted]

ABBA. Tel. 019-5090.353
Concorrenza sleale
Or.: 20-22
Lire 10000-8000

[redacted]

INDIANA tel. 692910
The [redacted]
Or.: 21
Lire 7000

[redacted]

LOANESE. [redacted] 019-669.961.
Le fate ignoranti
Or.: 20 30-22.30
Lire 10000-6000

[redacted]

TEATRO [redacted]
OGGI RIPOSO.
Ore 21. Lire 7000

[redacted]

[redacted]
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30-17,40-20,35-22,45
[redacted] 12000-8000

VERDI 2.
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire 1[redacted]-8[redacted]

Il grande fascino di Julia Roberts

[redacted]

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.[redacted]
Passione ribelle
regia di B. Bob con M. Damon e H. Thomas
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
[redacted]
regia di P. Chéreau, con M. Rytance e K. Fox
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Storie Ore 15
What women want. (versione inglese).
Or.: 17-19,15-21,30

ARISTON 2
Synapse-pericolo in rete
Or.: 15,30-17,50-20,30
Tabù - Gohatto [redacted]

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub con B. Willis
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA. Tel. 010-592.625
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. Morante e N. Moretti
Or.: 16-18-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le [redacted]
Or.: 15,20-17-18,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La [redacted]
Or.: 15,40-17,55-20,10-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Valentine
Appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Boreanaz
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nott[redacted]
Ore 22,40

CINEPLEX PORTO A[redacted]4.18.20
Ferite mortali
Or.: 20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Fiennes
Or.: 15-17,35-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The mexican amore senza la sicura.
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Men of honor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

CORALLO MULTISALA. Tel. [redacted].419
Chocolat
regia di L. Hallstom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.55.35
Sotto la sabbia
Or.: 20,40-22,30

LUX Tel. 010-581.591
[redacted]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98
La follia dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15
The calling-La Chiamata
Or.: 19-20,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
Or.: 15-17,20-19,50-22,20

ORFEO. Tel. 010-564.849
Rancid alluminium
[redacted] di E. Thomas con F. [redacted] J. Fiennes
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.[redacted]
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-[redacted]

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
The mexican - Amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. [redacted]
Valentine
Appuntamento con la [redacted]
con D. Richards e D. Boreanaz
[redacted].: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.451
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15-17,30-20-22,30

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA PARROCCHIALE.
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[redacted]

EDEN.
OGGI RIPOSO

[redacted]

S. SIRO
OGGI RIPOSO

[redacted]

OGGI RIPOSO

[redacted]

CINEMA F[redacted] MONLEONE
La follia dell'imperatore
Ore 17,30
15 minuti - Follia omicida a [redacted] York
Or.: 20,30-22,30

[redacted]

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
La Dea del 67
Ore 21,15

[redacted]

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

[redacted]

CANTERO.
Men of honor- L'onore degli uomini
regia di G. Tillman con R. De Niro, C. Gooding
Or.: 16-18,10-20,15-22,30

[redacted]. Tel. 0185-309.594
Thirteen days
Regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 16-19-22

[redacted]

ARISTON. Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO

[redacted]

AMICI DEL CINEMA.
Nosferatu il vampiro.
Ore 21,15

FRITZ LANG
Concorrenza sleale Regia di E. Scola con D. Abatantuono. Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

[redacted]

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Sabato 12/5 prima rappresentazione «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con L. Monirov, M. Devia e F. [redacted]. Ore [redacted]. Platea 170-120-90.000, gall. 90-60-50 000, ingr. 50.000

POLITEAMA GENOVESE
«The Shaolin Monks», da un'idea di J. Wa[redacted], prodotto da H. Fechter.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
«Re Lear» di W. Shakespeare, regia di G. Mauri con G. Mauri e R. Sturno. Ore 20.30. Lire 45-31.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Aspettando Godot» di S. Beckett con J. Ferrini, A. Giusta, D. Lonno, W. Schiito e A. Zavattari. Ore 20,30 lire 45 000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Ylana teatro comico Visual, Spagna: «666» con F. Fernandez, R. Cano, J. O'Cumeen e A. De La Fuente. Or[redacted] lire 26 000-20.000[redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Gog ([redacted] Orchestra Genovese): L. Castellani (voce) e R. Fabriciani (flauto) Ore 21. Lire 20.000

AUDITORIUM E. MONTALE Mostra «L'una e un quarto: luna, sogni e illustrazioni» Or.: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero

IMPERIA E PROVINCIA

[redacted]

CAVOUR Tel. 61978
[redacted]

[redacted]
Concerto **Chitarre d'autore**
Ore 21 Ingresso libero

DANTE Tel. 0183[redacted].
OGGI RIPOSO

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
OGGI RIPOSO

[redacted]

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Le fate ignoranti
Orario 20,20-22,40
Lire 1000-7000

[redacted]

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[redacted]

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
The Mexican
ore 20,30-22,35
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

[redacted]

CRISTALLO. Tel. [redacted]
OGGI RIPOSO

[redacted]

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
OGGI RIPOSO

[redacted]

ARISTON Tel. 0184-506 060.
I Pirati n. **L'opera comica**
Ore 21,15
Poltronissime lire 30.000-poltrone 25.000 galleria 20.000-rid. anziani e scuole 20.000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
The calling - La chiamata
Orari (indicativi): 15.30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi): 15,30; ult. 22.30.
Lire 12000, 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo

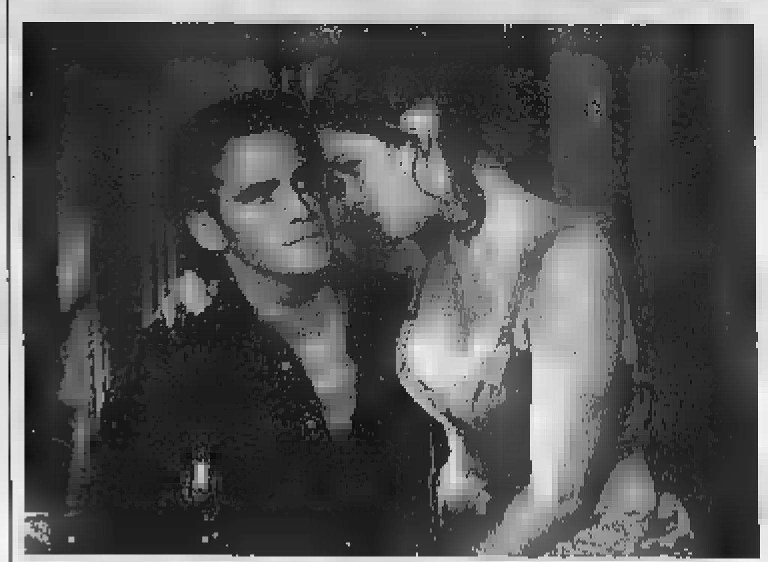
CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Faccia a faccia
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22.30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597[redacted].
Le fate ignoranti
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e [redacted]ledì tutto il giorno lire 8000)

[redacted]NEMESE. Tel. 0184-507.070.
«Cinema d'essai»: **Principi e principesse**
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 8000
(primi due spettacoli pom. dal lun[redacted] [redacted] mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base [redacted] lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LE TRAME DEI FILM


Liv Tyler sullo schermo è Jewel, seducente protagonista di «Un corpo da reato»

ANIMALI [redacted] [redacted]TRAVERSAN[redacted] LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia [redacted] una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono le giornate insieme, [redacted] furti [redacted] grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il [redacted] sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 [redacted] trasferisce per aprire un negozio di [redacted]lata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da [redacted]re i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. [redacted]. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono [redacted]mulgate le [redacted] contro gli ebrei.
[redacted] CORPO [redacted] REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato [redacted] di immagine (B[redacted] Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si ritrova quando aveva otto anni ed era un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, [redacted]iera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE [redacted] [redacted]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Tdonfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, [redacted] [redacted]O VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia [redacted] Michel (moglie e tre [redacted]) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto aff[redacted]to quanto ossessivo.
I[redacted] [redacted] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte [redacted]r una vacanza in mare con due amici e approda [redacted] la teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [redacted] di una coppia che si frequenta pe[redacted]sessuale.
IL [redacted] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [redacted] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert [redacted] Niro).
PAS[redacted] [redacted]IBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la storia di due cowboy che [redacted] fine degli [redacted] Quaranta decidono di trasferirsi in M[redacted] in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto a tutto pur di [redacted]re il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava [redacted] [redacted] musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini [redacted] Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane [redacted] del computer (Ryan Philippe) viene assoldato dal presidente di una potente società di software (Tim Robbins) e comincia una scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è al mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e [redacted] difficoltà nei rapporti [redacted] i temi al centro delle storie che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER 8 STORIES. Documentario. Emir Kusturica raccon[redacted] la sua band, [redacted] Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
[redacted]U' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti [redacted]. Fin [redacted] primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie S[redacted], londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di [redacted] tassista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta [redacted] sullo schermo Brad Pitt e Julia Roberts: lui è un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca [redacted] convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installa[redacted] di missili russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto [redacted] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film [redacted] Muccino.

Sanremo, stasera all'Ariston il divertente spettacolo che chiude la rassegna «Nuovo Teatro Comico»

Con i Picari l'opera lirica diventa umorismo

Cinquanta biglietti omaggio con il tagliando de La Stampa

Dance, pop e blues nelle notte

Al Centrale c'è Giorgio Cordini
Uno strip maschile al «Dolce Vita»

E' una notte nel segno di rock, blues e musica ballo nei locali della Riviera.

Al Caprice la musica live. Alla discoteca Horus due piste in funzione con Human dj, dance commerciale Anni '90, Stefano Pain dj nell'house privè.

ALASSIO Musica al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Black stage», west coast, country e cover internazionali.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore.

Al Timone orchestra serale. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

SAN La West End band, che abbina rock e soul, si esibisce stasera al pub La Pinta.

Aria di festa al Valerie club sull'Aurelia.

Alle 21, il Centrale di Cascione accoglie lo spettacolo «Chitarre d'autore» con il chitarrista Giorgio Cordini. L'attore Luca Quala reciterà di testi di alcune canzoni, mentre il musicista, che ha suonato a lungo con De Andrè, proporrà le versioni acustiche di brani firmati «Faber», Modugno, Ivano Fossati, Lucio Dalla, De Gregori. L'ingresso è libero, l'organizza- della Cgil.

SANTO STE Gastronomia e musica nella Pizzeria Acquamarina nel Porto Marina degli Aregai.

RIVA LIGURE Serata danzante con Le Nuove Immagini al Sensual.

Musica varia al Flower's Pub. Al Frog's suonano gli imperiesi Born to drink (blues e cantautori).

TAGGIA Musica d'ambiente all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Stuzzicherie e musica al Bar Pradio.

SANREMO Aperitivi musicali (dalle 18,30 alle 21) nel Caffè du centre di via XX Settembre. Al Blue Moon piazza Colombo giochi elettronici, musica, Internet point. La sera nella Gelateria Living Garden, nei Giardini Vittorio Veneto, piano-bar con Doriano. «Your party» al Disco Loco con musica commerciale, house e tribal scelta dj Alex, Luca e Andreino. Musica vario genere al J.J. Smith's. Al casinò piano-bar con Sandro Magnolia. Alla Baia del Pirata, sul Lungomare di Bussana, a partire dalla mezzanotte piano-bar con Tony Drops.

OSPEDALETTI Oggi s'inaugurano con uno spogliarello maschile i giovedì con ingresso gratuito per le donne al Dolcevita con «2001 Anni di Musica»: musica commerciale e di vari generi in compagnia di Doctor Tox, Dj Strauss, voice-dancer Adamus.

In via Tiziano 3, alle 21, «G'incantati», salotti letterari della pittrice Di Vigliano. Sono letteratura analisi testi poetici e narrativi editi e inediti.

Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hou tema.

Mostre e altre iniziative al Caffè Letterario «Pacha Mama», in via della Liberazione 10.

Theatre Palmero concerto classico su musiche di Vivaldi, con tanghi di Piazzolla e swing di Glenn Miller, alle 20,30.

MONACO Musica brasiliana al Bar Cubano del Cabaret del Casinò. Serata Anni 70 al Club di Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. Disco bar allo Zebra Square del Grimaldi Forum.

A La Havane live music salsa, in rue de France.

All'After Sun si balla a partire da mezzanotte, in rue Vidal. Live music a La Villa in rue Marceau e a Les Coulisses con dj in Commandant André.

Bruno Morficone

E' giorno dei «Picari» al teatro Ariston. Un gruppo un po' atipico nel panorama del cabaret nale, meno celebrato dagli schermi televisivi, ma comunque sulla cresta dell'onda ormai otto anni dopo appreso segreti e tecniche recitazione un elaborato prestigioso, quello di Gigi Proietti di cui stati allievi.

E, non a caso, Roberto D'Alessandro, Augusto Fornari e Marco Simeoli - questi, al secolo, i nome dei tre Picari - per il loro prim spettacolo, nel 1993 («L'opera del mendicante» John Gay), ebbero, in regia, lo stesso Proietti. Da allora, però, il gruppo ha camminato da solo caratterizzandosi per un cabaret dai tratti irriverenti e dissacranti. Anche «miti» consolidati della nostra società. Proprio quello che faranno questa sera, al teatro Ariston (ore 21,15), dove presentano «Opera comica... Tutta l'opera 90 minuti», sorta di rivisitazione grande melodramma, con le sue grandi musiche, i suoi celebri autori, i interpreti ed i loro «tic», ovviamente visti in una chiave comico-sarcastica.

Insomma una spericolata incursione nel mondo della lirica, cui «sacralità» raramente viene sfiorata sul piano comico. Ma i Picari, con la lirica, ripetono un'operazione che, con successo, avevano fatto negli anni scorsi, riferita ad altri due «miti» importanti, come un «monumento» internazionale del teatro (William Shakespeare) e, addirittura, La Bibbia. Rivisitati, anche loro, nello stile Picari.

Ci sarà una novità questa sera. Un'iniziativa inconsueta. Lo spettacolo, che chiude la 9ª rassegna del «Nuovo Teatro Comico», la kermesse annuale comico-cabarettistica del teatro Ariston, sarà offerto gratuitamente alle prime cinquanta persone che, dalle ore 16, si presenteranno al botteghino munite del tagliando de La Stampa pubblicato qui fianco.

Bach e Mendel per la Sinfonica

Nel Salone dell'Orologio (ore 17) il concerto diretto da Petr Zeifart

SANREMO

Tanto Bach un po' di Handel nel concerto di questo pomeriggio (alle 17) dell'Orchestra Sinfonica che si sposta al Salone dell'Orologio. Al Concerto fa minore 1056 per pianoforte e archi, il Concerto in sol 1058 per pianoforte e archi e soprattutto il Concerto Brandeburghese numero 5 in maggiore per violino, due flauti dolci e archi, di Johann Sebastian Bach, si aggiunge il Concerto grosso in mi bemolle maggiore opera 6 numero 7 per archi e cembalo di Georg Friedrich Handel. Direttore e flauto dolce Petr Zejfart, al pianoforte Andrea Padova, altro flauto dolce Lorenzo Cavasanti e al violino Riccardo Minasi.

Petr Zejfart è diplomato al flauto traverso al Conservatorio dell'Accademia di Belle arti di Praga. Ha tenuto concerti in tutta Europa come solista o insieme a gruppi da camera e orchestre. Trasferitosi in Italia insegna Musi d'insieme per fiati al Conservatorio Arrigo Boito di Parma e svolge attività direttoriale.

Andrea Padova è il vincitore del Concorso internazionale pianistico J. S. Bach del 1995. E' considerato uno dei maggiori interpreti di Bach al pianoforte. Mentre ha inciso due cd, solo nello scorso ha tenuto concerti a New York, Pittsburg, Chicago, Los Angeles, San Francisco, Montreal, Vancouver, Roma, Milano, Mainz e molte altre città. Giovanissimo (è nato nel 1978), Riccardo Minasi ha iniziato a studiare musica insieme alla madre. Ha già svolto un'intensa attività concertistica in Europa, Israele, Usa, Argentina, Brasile, Argentina, Giappone sia come solista che nel ruolo di primo violino concertatore l'Accademia Bizantina, il Concerto Italiano e altre formazioni.

Genovese, Lorenzo Cavasanti dopo diploma in flauto, ha svolto attività concertistica in Italia e all'estero. Oggi insegna flauto diritto, flauto traverso, Musica d'insieme a Bari e Urbino e incide per la Stradivarius. Il concerto sarà replicato domani a Bordighera nel centro culturale dell'ex Chiesa anglicana. [m. c.]

La discoteca all'aperto compie dieci anni

Dal 25 torna il Nova e il liscio è la novità

Enrico Ferrari
IMPERIA

Si avvicina la lunga stagione dei locali all'aperto. Mentre il discobar «Acqua Salata» si prepara a sbarcare in riva al mare di Porto Maurizio, anche la discoteca Nova scalda i motori in vista dell'estate: venerdì 25, sarà il decimo anno attività del ritrovo di lungomare Vespucci. Riconfermato alla consolle il dj Maurizio Caresana, che sarà maestro cerimonie sulla pista grande, riservata ad house e commerciale. Sulla pista piccola, la selezione è nacora volta affidata al dee jay imperiese Roby. grande novità del 2001 prevede l'arrivo del ballo liscio con orchestre, al quale verrà riservata una notte a metà settimana.

Dentro un panorama in continua trasformazione quello dell'intrattenimento, che ha visto «decimarsi» il numero delle discotache nel Ponente, il Nova si propone sempre come un punto fisso. Per l'inaugurazione, resta ancora da definire l'attrazione principale. Spiega titolare Cesare Pagliari: «Sui manifesti sono annunciati "Bad Boys", gruppo di giovanotti che affianca Amanda Lear nella trasmissione "Il brutto anatroccolo", ma stiamo prendendo accordi: la loro presenza, per non è sicura. Fino a metà giugno, il locale immerso nel verde che sorge intorno a un'antica torre di avvistaresterà aperto il venerdì e il sabato. Si aggiungerà poi giovedì e, nel pieno dell'estate, sono in programma ritrovi occasionali al martedì, nel segno delle feste a tema».

Non mancano alcuni cambiamenti: il sabato, ci più Marco Porticelli di Radio Montecarlo, si alterneranno vari disc jockeys. In più, ai ritmi dance si mischieranno valzer e polke: forse l'ennesimo segnale che la discoteca tradizionale va sempre più tramontando, o semplicemente l'ammissione che l'età media della popolazione s'innalza. Pagliari commenta semplicemente: «Abbiamo avuto molte richieste, da persone che vanno dai 25 ai 70 anni. Ci sono anche giovani che ballano il liscio». La serata dedicata a questo genere va ancora scelta. Si partirà da metà giugno.

A Genova va in scena fino sabato sera, l'attore dianese Sandro Palmieri è Edgar

Glauco Mauri, umanissimo Re Lear

Alla Corte interprete e regista del classico di Shakespeare

Roberto Iovino
GENOVA

All'epoca trilogia popolare, agli inizi degli anni Cinquanta, Verdi era rimasto affascinato dal testo del «Re Lear» di Shakespeare. Ne aveva parlato a Cammarano e poi, in lettera del 22 aprile 1853, ad Antonio Somma. progetto del «Lear», più volte ggeggiato e inseguito, rimarrà irrisolto per Verdi, così come lo sarà, molti anni dopo per Mascagni.

Ma l'interesse del Bussetano è degno di attenzione, proprio rapporto al «Rigoletto» da lui composto nello stesso periodo. Anche qui, forti passioni, tragico e comico insieme, tensioni estreme, incentrate sul rapporto padri-figli, tuttavia «segno» contrario: in Hugo è celebrato l'amore del padre verso la figlia, in Shakespeare la causa scatenante la tragedia è l'errore valutazione Lear (e di Gloucester) a proposito delle loro figlie e dei loro figli.

L'attore Sandro Palmieri è Edgar

Personaggi «melodrammatici», comunque quelli di Shakespeare che fino sabato sera sono in alla Corte di Genova da Glauco Mauri e la sua compagnia con la regia dello stesso Mauri. «Re Lear» è lavoro di indubbia complessità che vive di azione esteriore, ma soprattutto di moti interiori, che ha elementi simbolici forti, che poggia sulle azioni dei personaggi, ma ancor più sulle loro visioni, sulle loro sensazioni. La cecità fisica di Gloucester la cecità intellettuale di Lear. La follia di quest'ultimo è la fuga dalla realtà. Il temporale, nel più puro stile barocco, l'agitarsi dei sentimenti re.

E', ancora, dramma di contrapposizioni anagrafiche: ai vecchi passivamente in decadenza, prigionieri dei loro errori si oppongono i giovani, a loro volta divisi fra cattivi e buoni. Glauco Mauri, partendo da una traduzione di Dario Del Corno ha rivisitato il dramma shakespeariano, compattando gli atti, dividendolo due parti, asciugando alcune parti. Ne risulta spettacolo dal ritmo abbastanza sostenuto, con qualche rallentamento e sfilacciamento solo verso la fine. In una scenografia scarna, essenziale (e a tratti po' noiosa), l'azione ravvivata qualche invenzione d'effetto: si cita, ad esempio, la pioggia battente del temporale.

Anche musicalmente, Mauri ha cercato elementi di originalità inserendo due strumenti alternativi come la sega, dai suoni leggerissimi, quasi dall'al di là, e il bastone sonante, dalla voce assai più corposa e aggressiva. Mauri ha naturalmente vestito i panni di Lear. E lo ha fatto il consueto mestiere, calibrando un personaggio di affascinante umanità e di indiscutibile spessore psicologico.

Non tutto il cast è parso all'altezza della situazione, in un dramma che vive «più voci» e che richiede comprimari di lusso accanto al fuoriclasse. Roberto Sturno si è egregiamente diviso fra il matto e il coro, mentre Sandra De Falco è stata una brillante Cordelia e Sandro Palmieri, attore dianese di ottimo talento (è anche l'organizzatore della stagione teatrale del Politeama), un buon Edgar.

cercano «clienti» che vogliono utilizzare come scenografia le bellezze naturali e architettoniche di costa ed entroterra

La Liguria promuove i suoi set sulla Croisette di Cannes

Aperto lo stand della film-commission alla prestigiosa rassegna cinematografica

Uno degli scenari liguri utilizzabili come set cinematografico

CANNES

Non solo stampati, gadgets e depliant illustrati per fare promozione alle film commission italiane. Con un assaggio di parmigiano reggiano inserito in 6.000 sacchetti promozionali, la «Monna production» Alessandra Bergero, che coordina e gestisce lo stand delle 5 film commission italiane presenti alla cinquantaquattresima edizione del «Festival del cinema di Cannes» ha fatto colpo sulla stampa internazionale.

Per la prima volta in più di mezzo secolo di vita della rassegna filmografica internazionale, media e visitatori hanno trovato un prodotto alimentare (rappresentativo della gastronomia italiana) posto di penne ed altri piccoli cadeaux.

La regista ingauna Alessandra Bergero, che le pubbliche relazioni della sua «creatura», la film commission «Italian Riviera-Alpi del mare» cui direttrice, sarà al lavoro sulla Croisette, nello stand che rimarrà allestito nel padiglione «Mitic» fino al 19 maggio.

La regista albenganese Alessandra Bergero presente al Festival del cinema di Cannes per promuovere la Liguria come set da poter utilizzare per spot, fiction e film

Un'esperienza che si ripete per il terzo e che ha dei buoni frutti visto che in Riviera, negli ultimi mesi, stati girati spot pubblicitari, episodi di fiction televisive, parti film. Un interesse che ha comunque miliardi sviluppando anche settori di lavoro prima inesistenti.

La «Monna Production» presenta a Cannes le film commission di Torino-Piemonte, Veneto, Emilia Romagna, Toscana e naturalmente della «Italian Riviera».

«Siamo partiti con il piede giusto facendo subito parlare di noi. Nei prossimi giorni daremo dimostrazione di tutte le nostre potenzialità», ha spiegato Alessandra Bergero, che partecipa inoltre ad una singolare mostra alla «Galleria d'arte» Comune di Roma, curata dal noto critico d'arte Achille Bonito Oliva.

La Bergero cura un settore che è dedicato agli Stati ti alla famosa «Factory» Andy Warhol, compresi dei video. [m. br.]

SANREMO, UNA MOSTRA IN BIBLIOTECA

I Bimbi e la «Casa d'Europa»

Successo, alla biblioteca civica di Sanremo, della promossa IV circolo didattico (scuole elementari e materne). Le visite, nella foto di Gatti scolaresca, hanno permesso di approfondire la portata del progetto europeo «Socrates» che ha visto i bimbi Sanremo confrontarsi con scolaretti finlandesi, portoghesi e spagnoli sull'interessante tema delle piante. [g. ga.]

Il d.g. «spara» su alcuni dirigenti della società

Pizzorno alla Cairese «Chiarezza, o vado via»

Ennio Fornasieri

CAIRO M.

La giornata delle verità, le decisioni prese dal direttore generale della Cairese, Carlo Pizzorno, in merito ad una sua chiusura con la società valbormidese, è tale al cinquanta per cento. L'incontro con il presidente Franco Pensiero programmato per martedì è saltato per motivi di lavoro del massimo dirigente dei gialloblù.

Tutto rinviato a lunedì, ma Pizzorno vuole chiarezza e quello che ha dentro lo dice senza peli sulla lingua. L'attuale direttore generale della Cairese è forte di un palmarès mica male: 10 anni prima della gestione-Brin dal '70 all'80. Due stagioni a Carcare dove ha creato un settore giovanile partendo da zero. Altri due anni con il Savona con la «Beretti» e gli Allievi Regionali insieme a Mario Vagnola. Quindi inizia la sua attività di direttore sportivo a Cengio, insieme ad Aldo Lupi. Cinque gli anni trascorsi in questa società.

Il successivo periodo lo vede protagonista con due stagioni nel settore giovanile del Millesimo. Poi il ritorno a Cairo, dove attualmente lavora da undici anni. «Per questo motivo credo di aver dato tanto, ed ora visto che la Cairese in Eccellenza si è salvata, posso togliermi qualche sassolino dalla scarpa. Attualmenente sono il direttore generale di questa società ma qualcuno forse non lo ha capito fa finta di niente. A tempo debito farò nomi e cognomi, per ora voglio solo ricordare a queste persone che io dò rispetto ma pretendo pure».

Come dire che se qualcuno vuole pestargli i piedi, li trovano pronto alla risposta. Ma cosa c'è dietro a questo messaggio? I problemi della fusione con l'Aurora calcio attuata due anni fa: «Mi sono sentito tradito - continua Pizzorno - per questo voglio chiarire certe cose solo ed esclusivamente con il presidente. Di sicuro il prossimo anno sarò ancora io alla Cairese, qualcun altro andrà via. Certe questioni nate dopo questa fusione mi hanno amareggiato, per questo devo valutare certe cose. La mia volontà è quella di non andare via dalla Cairese, ci mancherebbe altro, ma solo per il bene di questa società per il quale mi sento di aver lavorato bene. Quando sono arrivato qui non c'era niente, ed ora con l'apporto di Pensiero, ad oggi ci sono ben 300 tesserati e un serie di tornei a livello giovanili molto prestigiosi».

E la «sparata» di qualche settimana fa sul fatto di smettere? «La confermo ancora adesso, visto che se ho chiarezza, non vedo come possa continuare a restare. Da qui nascono tutte la mie amarezze e solo Pensiero può a restare. Ma certe dovranno cambiare. Niente soluzioni intermedie, ma fatti ben precisi e definiti, in modo che nessuno possa cercare di cambiare i miei programmi».

Insomma, Carlo Pizzorno vuole sottolineare che al momento non intende far polemiche ma solo chiarire quella che è la sua posizione. E' ancora fedele alla sua linea originale, forte anche di richieste che non gli di certo e sulle quali vuol fare le opportune valutazioni. Ma in pratica quali sono le cose che a questo vulcanico direttore generale non vanno? «Direi che in primis, quando mi incontrerò con Pensiero chiederò che riveda certi programmi della società Cairese, i nomi che la compongono e ne fanno parte. Poi vedrò la mia situazione personale, e deciderò il dafarsi».

In pratica, se Pizzorno rimane, qualche altra testa salterà sicuramente. Il messaggio pare indirizzato ad alcuni «ex» dell'Aurora. «Ho trascorso tutto vent'anni alla Cairese, a questo ambiente voglio bene e l'ho dimostrato con i fatti. C'è un settore giovanile che sta dando i suoi frutti con molti ragazzi che arrivano in prima squadra. Anche questo campionato è successo. Non concepisco che si possa pensare di cambiare i programmi. Poi qualcuno vuole polemizzare e ci sarà l'occasione, ben venga...».

Con queste ultime parole Carlo Pizzorno chiude il discorso, seppure in modo definitivo. I messaggi sono inviati, ora si attende la riunione definitiva col presidente Pensiero. Martedì si conoscerà il futuro della Cairese e di questo personaggio mondo calcio.

Carlo Pizzorno con Lupi, suo compagno di avventura alla Cairese e, anni fa, al Cengio

LA SANREMESE SOFTBALL DOPPIO KO

Un doppio ko per le ragazze della Sanremese Softball nella terza giornata del campionato di serie B. Hanno perso sul campo del Torino Junior in maniera nettissima: 0-11 nella prima partita, 2-12 nella seconda. E' stata una squadra quasi irriconoscibile rispetto a quella che, nelle prime due giornate, si era battuta bene contro l'Avigliana ed il La Loggia. Ma, questa volta, contro le torinesi, le matuziane, nel primo incontro, hanno concesso ben 8 errori in difesa ed in attacco sono state, praticamente, inesistenti, pur considerando la forza dei lanciatori messi in campo dal Torino Junior. Nel secondo incontro la Sanremese è partita bene, portandosi in vantaggio per 2-0 fino al terzo inning. Un'illusione. Perchè, a questo punto, c'è stata la reazione avversaria e la Sanremese, con i soliti limiti in attacco, è crollata. Un brutto capitombolo al quale la squadra matuziana dovrà cercare di rimediare fin dal prossimo turno fissato per domenica contro il Legnano, sul «diamante» di Pian di Poma: primo match alle 10, secondo match alle 12. [b. m.]

Riunione tecnica col numero uno dell'Aia

Il presidentissimo Lanese per gli arbitri di Imperia

Venerdì la sezione diretta da Dellerba può presentare un invitato d'eccezione

Luca Amoretti

IMPERIA

Una riunione tecnica d'eccezione per gli arbitri di calcio imperiesi. Venerdì 18 maggio, alle ore 21, la sala consiliare della Provincia di Imperia ospiterà infatti un incontro tra i fischietti ponentini e Tullio Lanese, presidente nazionale dell'Aia.

L'appuntamento, promosso dalla Sezione Arbitri di Imperia con la collaborazione di Provincia e Comune, permetterà agli arbitri di conoscere da vicino il vertice della loro associazione, tornato ad essere eletto democraticamente dalla base dopo oltre 42 .

Lanese, 54 anni, messinese, ex arbitro internazionale con diversi anni di dirigenza arbitrale sulle spalle, è stato recentemente eletto presidente dell'Aia, che riunisce le oltre trentamila «giacchette nere» italiane ed interverrà alla riunione insieme a numerose autorità sportive, tra le quali il vice presidente della Lega Nazionale Dilettanti della Figc Andrea Nicchiotti, il presidente regionale Enzo Riccio, i vertici della Figc di Imperia e Savona, Antonio Sonno e Carmine Iannece e il presidente degli arbitri liguri Danilo Lombardi. Sottolinea Luigino Dellerba, padrone di casa in quanto presidente della Sezione imperiese dell'Aia: «Hanno annunciato al loro presenza anche il componente del Comitato nazionale Aia Pietro Biasizzo, l'ex arbitro internazionale Claudio Pieri, attualmente vice commissario Can D e componente della Can C Camillo Acri, oltre agli arbitri, assistenti e osservatori liguri in forza agli organi tecnici nazionali». A Imperia si daranno quindi appuntamento gli internazionali Graziano Cesari e Stefano Farina e il fischietto di serie A Tiziano Pieri, ai quali si aggiungeranno gli arbitri di serie C e serie D.

Conclude Dellerba: «Si tratta di un incontro importante per gli arbitri imperiesi, utile per rapportarsi con la realtà nazionale dell'Aia e per confrontare le proprie esperienze con i vertici della nostra associazione».

Dellerba, numero 1 degli arbitri di Imperia

Gli Juniores da oggi nelle finali nazionali: è vera vocazione?

La Sanremese per i giovani

Dolzan: «Un patrimonio inestimabile»

Bruno Monticone

SANREMO

«Noi crediamo ai giovani. Sarebbe folle non fosse così». Alessandro Dolzan, amministratore delegato della Sanremese, alla vigilia del match che aprirà, oggi, per la Juniores biancazzurra, le finali nazionali, interviene sul su un tasto importante in casa Sanremese: quello del vivaio. Un intervento mirato. Forse per chiudere subito una polemica, di fatto, mai innestata. Perchè domenica, nel dopopartita di Sanremese-Sangiustese, alcune parole di Luigi Cichero, allenatore biancazzurro, avevano lasciato qualche dubbio: «Brava la squadra juniores - aveva detto, in sintesi, il tecnico - il passaggio alla prima squadra è difficile. Per un campionato d'alto livello ci vogliono giocatori esperti, non giovani non abituati alle pressioni». Sembrava una «bocciatura» anticipata a chi, magari, poteva avere qualche speranza di «promozione» nel giro della prima squadra. Dolzan ha un po' «corretto» il tiro. Non certo per polemica con Cichero, protagonista con lui del salvataggio societario, quanto per evitare malintesi. «Il pensiero di Cichero è stato malinterpretato - ha spiegato l'amministratore delegato biancazzurro - Lui è un professionista e deve pensare alla prima squadra ed ai suoi obiettivi. Ma questo non vuol dire non si pensi ai giovani. Tanto più che, proprio dalla prossima stagione, i nuovi regolamenti ci imporranno l'obbligo di un numero ancor maggiore di "under" in squadra».

Alessandro Dolzan giura sul vivaio

Per Dolzan, quella del vivai, è un'autentica «filosofia» nel calcio, fin da quando si occupava di quello dell'Ospedaletti da cui la Sanremese, negli ultimi anni, ha attinto a piene mani (Siciliano, Stamilla, Ferrara, Beatrici, Casbarra). «Non avremmo avuto motivo di fare gli sforzi che abbiamo fatto per salvare la Sanremese se non avessimo avuto come scopo quello di occuparci dei giovani. Vogliamo metterli in condizione di giocare e dar loro la possibilità di mettersi in luce. E' una condizione irrinunciabile per una società come la nostra. Chiaro che se avremo dei ragazzi che valgono, avranno tutte le possibilità di mettersi in luce. Se così non fosse non mi occuperei nemmeno della Sanremese. Anche un solo ragazzo su cento che arrivi alla serie D, è un grande successo», dice Dolzan. Che, responsabile la prima persona del settore giovanile, ha portato in biancazzurro, come allenatori, un gruppo di ex giocatori di grande esperienza (De Luca, Scaburri, Pignotti, Paolini, De Carlini, lo stesso Oddone che guida la «juniores») proprio per offrire un supporto tecnico di maggior qualità. «Abbiamo investito sui tecnici per un miglior settore giovanile. Se un ragazzo è ben allenato ha maggiori posisibilità di riuscire. La crescita di giocatori Ferrara e Stamilla dimostra che è la strada da seguire. E, tra prima squadra e settore giovanile, dovrà esserci sintonia per poter ottenere reciproci vantaggi. Perchè una prima squadra di valore diventa una "vetrina" ed uno stimolo importante per tutti i giovani», aggiunge, ancora, Dolzan. Che, nel cassetto, ha anche un sogno che insegue da qualche anno: quello di un grande settore giovanile integrato, che raggruppi più società (magari Sanremese, Ospedaletti e, chissà, la stessa Carlin's Boys) con programmi comuni e, come punto di riferimento, la prima squadra biancazzurra. Progetto affascinante, accarezzato tante volte negli anni e mai concretizzato. Spesso con la caduta di trattative che duravano da mesi. E' ancora poche settimane fa. Un progetto che, comunque, non è mai stato abbandonato. Chissà che, prima o poi, non decolli davvero.

Luca Oddone, allenatore della juniores della Sanremese, timoniere del «miracolo» che ha portato i giovani biancazzurri ai vertici

La partita

Primo impegno con l'Aglianese

Alessio Stamilla sarà il «rinforzo» di lusso della squadra juniores della Sanremese che inizia, nel pomeriggio, al «Comunale», l'avventura delle finali nazionali di categoria.

SANREMO. L'obiettivo sono i quarti di finale. Luca Oddone, allenatore della squadra juniores della Sanremese che inizia oggi l'«avventura» delle finali nazionali, non nasconde le sue speranze. «Vogliamo vincere questo girone le tre Aglianese e Colligiana ed entrare nelle prime otto - dice - Siamo nelle condizioni migliori per farlo. Ho a disposizione un gruppo intelligente che ha capitalizzato quest'esperienza in modo positivo. La qualità c'è, bisogna crederci».

Il via oggi. Con molta attesa a Sanremo dove, da anni, una formazione giovanile non calamitava tanta curiosità. Al «Comunale» approda l'Aglianese (ore 16, ingresso libero); se i biancazzurri vinceranno, torneranno in campo solo il 19 maggio, a Colle Val d'Elsa, contro la Colligiana; se dovessero pareggiare o perdere dovranno giocare, invece, sempre a Colle Val D'Elsa, il 15 maggio. Un girone a tre che proietterà la vincitrice ai «quarti» della fase finale nazionale del campionato juniores. L'Aglianese ha vinto il suo girone, in Toscana, con 54 punti; la Sanremese aveva fatto altrettanto nel girone del nord-ovest con 47 punti. Il gruppo di mister Oddone (in cui mancherà Cane, squalificato) avrà a disposizione, oggi, l'attaccante Stamilla ed il centrocampista Modenese, due «under» che fanno parte stabilmente della prima squadra. Non ci sarà, invece, Ferrara in difesa. «La difesa è un reparto in cui bisogna ben coperti. Mi è parso più giusto ricorrere a chi ha giocato per tutto l'anno con noi», ha spiegato Oddone. [b.m.]

NUOVA FAVOLOSA OFFERTA AL CENTRO SURGELATI

Grenny MARE

DI VENTIMIGLIA - Via Baccini, 1

TUTTO A £ 1.000 - 2.000 - 3.000 - 4.000 - 5.000

DA SABATO 10 MAGGIO - A SABATO 22 MAGGIO

PIZZA SAPORITISSIMA
350 gr
£. 1.000 - € 0,52

2 COPPE
SORBETTO ARANCIA
BUCA DI SALAPARUTA
200 gr
£. 1.000 - € 0,52

CAROTE RONDELLE
OROGEL
450 gr
£. 2.000 - € 1,03

ZUCCHINE A FETTE
OROGEL
450 gr
£. 2.000 - € 1,03

PATATE FRITTE
SELENIO
1 kg
£. 2.000 - € 1,03

4 CONI CAPRICCIO
Motta
280 gr
£. 3.000 - € 1,55

PATATE FRITTE
E JROFREEZ
2,5 kg
£. 3.000 - € 1,55

CONCHIGLIE
POMODORO E TALEGGIO
550 gr CLASS
£. 3.000 - € 1,55

4 JUNGLY
Motta
150 gr
£. 3.000 - € 1,55

TORTA
MAGIC PARTY
530 gr
£. 3.000 - € 1,55

VASCHETTA BACIO
CREMERIA Motta
580 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA CAFFÈ
COPPA DEL NONNO
CREMERIA Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA TIRAMISÙ
CREMERIA Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

VASCHETTA AMARENA
LAVERI CREMERIA
Motta
500 gr
£. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO
AMARENA
350 gr SAMMONTANA
£. 4.000 - € 2,07

4 COPPA ORO
CACAO
350 gr SAMMONTANA
£. 4.000 - € 2,07

PENNE TRICOLORE
4 FATTI IN PADELLA
550 gr *Findus*
£. 4.000 - € 2,07

CUORICINI
DI MERLUZZO
450 gr PESCANOVA
£. 5.000 - € 2,58

ASPARAGI
OROGEL
300 gr
£. 5.000 - € 2,58

GAMBERETTI
SGUSCIATI
500 gr
£. 5.000 - € 2,58

COZZE
ALLA MARINARA
450 gr CLASS
£. 5.000 - € 2,58

CUCCIOLONE
ALGIDA
450 gr
£. 5.000 - € 2,58

Ti Aspettiamo !!
Non Puoi Mancare

SPINACIFILANTI
4 FATTI IN PADELLA
600 gr *Findus*
£. 5.000 - € 2,58

INOLTRE ALTRI 1000 PRODOTTI SURGELATI A PREZZI SUPER CONVENIENZA

PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO E QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI IVA INCLUSI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che rischiano pene superiori a 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Galno

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 8 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata e viveva sola in corso Taranto 127. Io sono vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le devo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidia Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Non fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché un giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domenica 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata con lei e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammini più vicino possibile alle case. Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al numero civico 76 di via Pergolesi, a metà strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che lei riuscì a guardare in faccia. «Non me lo volevano far vedere al pronto soccorso - rievoca il testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili e mi lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. Lei aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata e che la gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era morta. La faccia le era diventata nera e dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Il ricordo l'anziano capo e persino la rigida impalcatura della massinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 81 anni e 5 mesi stese sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per le sorti delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confessato ogni cosa ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, è stato interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a mano armata».

Ma quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e sereno - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva di rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato di una disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato con più scadenze contemporanee e la moglie che da diversi mesi lavora più, per della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non l'ha fatta lo . Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare a pagare, in due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri dalla banca che appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 8 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di 2 milioni - spiegano - capita a tutti fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più. Ci raccontato di questa situazione, gli dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino e avere una tomba per portare un fiore e per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una donna timida, coi buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contradditorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E l'appuntamento, quella mancata con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto inteso come un'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, e voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade alle donne un po' e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che solo pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, uccisa nel '95 nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione di probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più sconcertante. Marina, il giorno prima era con me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. E qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore quanto è capitato a mia figlia meritava risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

Il professor Gaetano Di Modica padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

■ **OGGI.** Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA MEMORIA.** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

■ **SADEM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, uno sciopero di 24 ore di tutto il personale.

■ **UNICEF.** Oggi alle 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

■ **TOUR OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione di anni dell'associazione.

■ **MOSTRA.** Inaugurata ieri al Castello Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alle 19 sino a venerdì e dalle 9 alle 14 sabato.

■ **ITIS PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

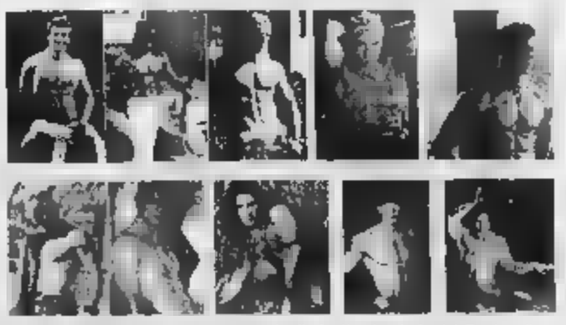
■ **DIBATTITO.** «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **MAESTRE COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che invece continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti di indicare se disposte a fare due settimane di scuola estiva e tre di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

Patio

SABATO 12 MAGGIO

i centocellenightmare



* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle

* Fino ad esaurimento

PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino

Tel. 011.661.48.41

L'INCIDENZA A TORINO

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, con una mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob è ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame con la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppe Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. Ma in questo caso si potrà avere conferma solo di un elemento: se davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, e il medico legale a cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare con mille precauzioni. «Perchè anche questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere ossea e frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare e bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile siano sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica e familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani possono avere qualche sospetto in più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi nessuna risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che " prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così come accade a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Non ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione non nei piccoli centri urbani, non ha più senso data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava a un unico giorno feriale) sono forse aumentati il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi e non avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia di [illegible]

sport
- Ristrutturando i due stadi storici della [illegible].
- [illegible] le [illegible] sportive [illegible] per avvicinare i bambini [illegible] sport [illegible] agonistico.

[illegible] le brutture realizzate e [illegible] fatuscenti, [illegible] secondo la [illegible] torinese.

sicurezza
- Utilizzando le [illegible] esistenti [illegible] far [illegible] "un salotto".

Nel [illegible] e turismo
- Incentivando le [illegible] diventano attrazione [illegible] Il turismo è sponsorizzando mostre di alto livello.

13 Elezioni

Grossato

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci [illegible] imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì [illegible] 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle [illegible] caffè al Residence via Pisa, 62
Giovedì 10 m[illegible] dalle 22.00 "Discoteca Vaniglia" [illegible] Sabaudia, [illegible]

Giovanna Geraci Grossato - Via Pisa, 62 - 10155 Torino
Tel./Fax 011.591.3523 - giovannageraci@tiscalinet.it

ALLEANZA NAZIONALE

Messaggio elettorale

LIBERTAS CCD CDU

Elezioni amministrative [illegible] - 13 maggio 2001

I CANDIDATI

Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine [illegible] Circoscrizione [illegible]
Antonio GENOVESE Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE DI: SEI TEMI PER TORINO

Occupazione - Ambiente
Sicurezza - Protezione Civile
Trasporti e Viabilità - Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del [illegible] Culturale "Partecipare per Testimoniare" di [illegible] Maria Vittoria [illegible]

Messaggio elettorale

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE MSI

GHIGLIA

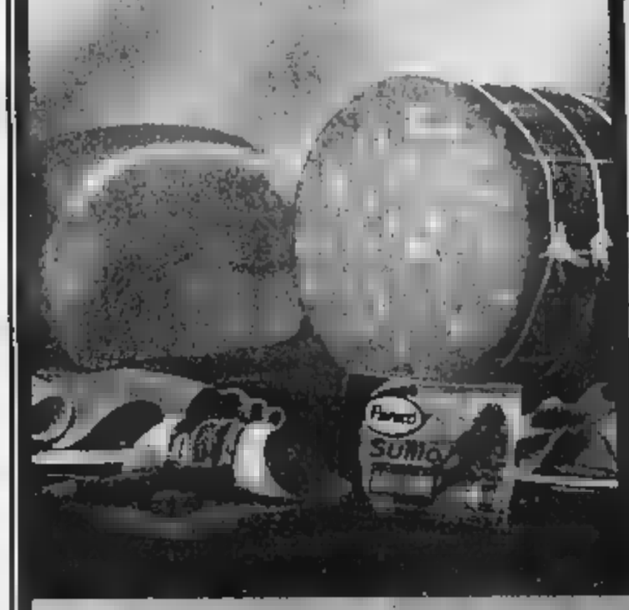
la squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5	BOLLE Federico
Circoscrizione 6	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

Invitano i [illegible]
venerdì 11 maggio
[illegible] 18.00 - P.zza Lagrange
[illegible]
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale — Committente Agostino Ghiglia

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 [illegible] - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80



La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità della mortadella

Suillo
L'alta qualità del würstel

Norcinetto
L'alta qualità del cacciatorino

Fiorin

Arredamenti

Leca d'Albenga (SV)
Tel. 0182.20222
Tre Esposizioni Permanenti

Promozione cucine componibili

snaidero

cucine per la vita

ULTIMI GIORNI - AFFRETTATEVI!!!

fino a Maggio 2001

acquistando una cucina Snaidero

ha in regalo *

una lavastoviglie

ARISTON

il tuo prossimo desiderio

Aperto anche domenica

* prezzo della lavastoviglie scontato dall'acquisto di una cucina Snaidero del valore minimo di L.10.000.000 completa di elettrodomestici Ariston. Inclusi IVA trasporto e montaggio

NOVITÀ:

oltre a questa promozione finanziamento

AGOS ITAFINCO

a tasso ZERO TAN max 0,01%

SAVONA
Via XX Settembre 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. 019 [illegible]

LA STAMPA
GIOVEDÌ 10 MAGGIO
SAVONA
E PROVINCIA
REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
Quanto [illegible] la casa che vuoi vendere [illegible] acquistare ???
ABS Perito [illegible] Camera di commercio e Consulente del Tribunale può valutarla
[illegible] REALE VALORE [illegible] MERCATO
Perchè pagarla di più o realizzare [illegible] meno?
Contatto immediato: 335 [illegible] 067
tel. 019 827 111 - fax 019 84 84 826

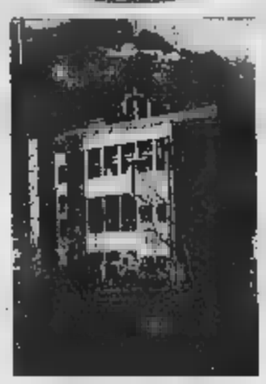
Candidati e militanti in sciopero della fame

Satyagraha radicale anche per 5 savonesi

SAVONA

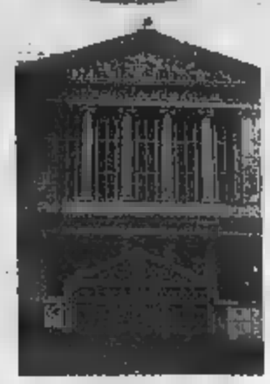
Anche cinque radicali [illegible] si sono uniti dalla mezzanotte di ieri allo sciopero della fame di Emma Bonino e Luca Coscioni. Sono [illegible] candidata al [illegible] (collegio2) ed invalida civile Gabriella De Santi, il candidato al Senato (collegio [illegible] Giuseppe Maltese (responsabile ligure dell'associazione Pro-Eutanasia Excite Italia) e Daniele Liberatori, responsabile provinciale della Lista Bonino, che partecipano con tre giorni di sciopero della fame. La responsabile cittadina Annamaria Accarini e il militante Gianluca Cariola, invece, sciopereranno e staffetta fino al giorno delle elezioni «Questa forma di lotta non violenta - dicono in una [illegible] - un tentativo di dare maggior forza, con la fame, la sofferenza anche dei nostri corpi, alle vitale necessità di restaurazione del diritto e della democrazia in tanti aspetti nel nostro Paese». E proseguono: «Abbiamo chiesto e chiediamo che temi della campagna elettorale radicale, come libertà di ricerca scientifica [illegible] eutanasia in particolare, siano posti al centro del dibattito politico-elettorale, almeno in queste ultime ore di campagna elettorale. Chissà cosa ne pensano i candidati di savonesi di Ulivo e soprattutto Casa della Libertà così intenti ad evitare dibattiti pubblici [illegible] non dare risposte chiare ai temi che riguardano i diritti civili». [i. p.]

ACNA



UN CENTRO DI RICERCA
Gli studi universitari sull'ambiente creano posti di lavoro
Paolo Lingua A PAGINA 48

CHIABRERA



STAGIONE RECORD
Gli spettatori hanno superato ogni previsione
Ernesto Branca A PAGINA 51

«Nulla di anormale», dice l'azienda. Esposti alla polizia municipale

Allarme nube chimica a Cairo

Segnalata nella zona dell'Italiana Coke

Mauro Carnelutto
CAIRO M.

Una nube giallastra nel cielo di Cairo ed è di nuovo allarme. Dopo quanto avvenuto domenica, allora nella zona della Comilog, questa volta la segnalazione riguarda l'Italiana Coke, ma, anche in questo [illegible] gli inquirenti [illegible] sembra abbiano rilevato alcunchè di anomalo.

E[illegible] le 11,30 di ieri quando alla caserma dei vigili [illegible] fuoco di Cairo giungeva la concitata segnalazione di un'estesa nube giallastra, che si stava sprigionando dalle ciminiere dell'Italiana Coke, spargendo in zona un acre odore. Oltre ai pompieri, sul posto intervenivano i carabinieri e i tecnici della Provincia che, però, non verificavano alcuna situazione anomala. Perplessità anche da parte dell'azienda: «Escludendo incidenti o altre situazioni non nella norma, per le quali non vi è alcun riscontro interno od esterno, riteniamo che [illegible] eventuale fumata si riferisca ad una fase del normale infornamento del fossile di carbone, avvenuto secondo le procedure normali di produzione. Tant'è che non vi è stato alcun atto da parte dei vigili del fuoco o di altri soggetti al termine del sopralluogo».

Situazione non diversa da quello che, domenica, ha interessato la fonderia Comilog dove, però, [illegible] stati molti i testimoni di «una grande nube che ha generato una fitta nebbiolina biancastra dall'odore acre e pungente». Anche in questo caso, però, i controlli, svolti da vigili del fuoco e carabinieri, non avevano portato a nulla. [illegible] resto, secondo il direttore dello stabilimento, Carlo Angeloni, il fenomeno era da imputare «ad alcun[illegible] difficoltà tecniche avvenute [illegible] momento della riaccensione del forno e che hanno creato la fuoriuscita di un po' di fumo».

Eppure da circa un mese stanno giungendo ai vigili urbani non solo segnalazioni, ma anche esposti, relativi a imprecisate emissioni [illegible] che si verificano soprattutto nelle ore notturne e che fanno tossire e lacrimare».

Il coordinatore di Forza Italia affronta i temi elettorali. Berlusconi annuncia: «Sarà ministro»

Claudio Scajola e la Liguria «Deve avere più peso a Roma»

Con le interviste ai capolista dei da e di Forza Italia concludiamo gli interventi dei candidati. [illegible] è toccato a Claudio Burlando, [illegible] è la volta di Claudio Scajola

Stefano Delfino
IMPERIA

Lo chiamano «l'imperatore della politica in Liguria». Figlio d'arte (il padre Ferdinando è stato sindaco di Imperia dal '51 al '54 e lui ha imitato il fratello Alessandro: prima sindaco e poi parlamentare), Claudio Scajola, 53 anni, deputato uscente e potente coordinatore nazionale di Forza Italia, si ripresenta nel suo collegio di Imperia-Alassio, ed è capolista al proporzionale in Liguria. E ieri sera, in un'intervista a Telemontecarlo, Berlusconi ha confermato che della sua squadra di governo, se la Casa delle Libertà vincerà le elezioni, farà parte «il ligure Scajola, un [illegible] di grande capacità nell'organizzazione». Prima di ripartire per il sigillo alla pesante campagna elettorale (è candidato anche nelle Marche e [illegible] Puglia), l'on. Scajola risponde alle domande de La Stampa.

E' stata sofferta, anche in Liguria, la scelta dei candidati. Ne è soddisfatto?

Sì. Secondo le intenzioni, abbiamo proposto tutte persone espresse da questa regione. Il centrosinistra, invece, qui ha paracadutato ben sei candidati da fuori, dimostrando poco rispetto per i liguri, considerati personaggi di serie B.

Su quale punto ha impostato la campagna elettorale?

Sulla [illegible]ta di campo. Esistono due Italie. La nostra punta sullo sviluppo, sul rilancio del territorio, sulla libertà. E' contro i divieti e la burocrazia, e mette al primo posto l'uomo, l'individio, la persona e poi lo Stato. L'Ulivo ha invece una concezione nella quale l'individuo diventa suddito dello Stato, al suo servizio.

E in Liguria?

Gli stessi temi, resi ancor più attuali dalla negativa esperienza che Regione, Province e Comuni hanno fatto con il governo delle sinistre. E, più precisamente, siamo per la ripresa del turismo e del terziario, e per il recupero della nostra terra e di un rapporto proficuo con il mare, mentre dall'altra parte, ad esempio, c'è il blocco dei porti turistici e si consente che l'industria di Cornigliano continui a inquinare.

Cosa le ha dato più fastidio di questa dura campagna elettorale?

E' [illegible] troppo lunga e cattiva. E' tesissima, da quattro anni procede su toni molto violenti. Il confronto è anomalo, perchè l'attuale coalizione di governo non ha indicato il proprio leader, ma ha «inventato» candidato [illegible] portavoce. E in Liguria ho ricevuto attacchi con materiale prelevato dalla spazzatura. La «par condicio» nelle emittenti private, inoltre, ci ha impedito di diffondere a sufficienza i nostri messaggi. Abbiamo sopperito [illegible] sei eventi nelle principali località, dei talk-show pubblici in cui siamo stati faccia a faccia con la gente.

Quale sarà il suo impegno prioritario per la Liguria, dopo le elezioni?

Questa regione deve avere nuova considerazione, a Roma deve contare di più.

I collegamenti sono la «cruce» del Ponente...

E non solo. C'è grossa carenza di infrastrutture. L'Alta Velocità da Genova a Milano è indispensabile per collegarsi al Nord Est. Il raddoppio della ferrovia oltre Finale anche, per avvicinarci a Francia e Spagna. Genova è oggi «strozzata», ha bisogno di passanti. E servono inoltre nuovi collegamenti con il nostro nord, con il Piemonte e con l'Emilia Romagna. Senza queste infrastrutture, e in tempi brevi, la nostra regione non potrà più essere competitiva.

Cosa sono le vie del mare?

E' un'idea che mi sta molto a cuore. Con grande fantasia, dobbiamo recuperare il rapporto con il [illegible] mare, trascurato [illegible] secoli, per il turismo, per l'economia, per i trasporti. Presto le navi viaggeranno a 60-70 nodi all'ora, perchè non ipotizzare traghetti via mare da Imperia a Genova?

L'Autostrada del Fiori è ormai satura...

E insicura. Ma non si può raddoppiare il percorso. E allora bisogna alleggerire il traffico. Come? Intanto, riducendo quello pesante: per questo [illegible] favorevole al traforo del Mercantour. E poi incoraggiando il trasporto merci con il treno, appena la linea sarà decente. L'Autofiori deve servire per portare qui i turisti, [illegible] preziosa all'economia.

Che ruolo, per Genova?

Deve essere [illegible] capoluogo di un unico, grande bacino turistico. Ci sono troppi steccati da provincia a provincia. E invece è ora che questa regione cresca come un'entità unica, con uno sviluppo programmatico comune, senza inutili doppioni. E per questo serve una mobilità veloce sul territorio: la metropolitana a Genova, il «bus di cristallo» nella Riviera di Ponente, sul tracciato lasciato libero dallo spostamento della ferrovia.

Lavoro, tema attuale anche in Liguria.

Oggi è difficile intraprendere: troppa burocrazia, tasse da rapina. E la disoccupazione può diminuire con un rilancio dell'economia, che faccia decollare forti iniziative private. Solo così possono aprirsi prospettive di lavoro per i giovani.

La Liguria, [illegible] di confine, è crocevia di tanti immigrati...

Sì ai perseguitati, apriamo le porte a chi cerca lavoro, se [illegible] abbiamo da offrire. No a clandestini e delinquenti: rigido deve essere il controllo dei flussi migratori. [illegible] la disciplina delle nostre frontiere.

L'ultimo appello agli elettori?

Il [illegible] non è un'espressione di sentimento, ma di ragionamento. Il bilancio del governo di sinistra è negativo: l'affermazione dell'Ulivo significherebbe un continuo, inesorabile declino. Votare per la Casa delle Libertà, per Silvio Berlusconi, per Forza Italia è invece una scommessa per lo sviluppo e il progresso dell'Italia. Un'occasione da non perdere.

«L'Autofiori è satura? Vogo il Mercantour la si può alleggerire del traffico pesante»

«Tutti i nostri candidati [illegible]no di questa regione Più lavoro ai giovani con l'iniziativa privata»

Claudio Scajola, 53 anni, di Imperia, è il coordinatore nazionale [illegible] Forza Italia

Chirurgia mano

Intervento dell'Ordine dei medici

SAVONA

Il caso di Chirurgia della Mano finisce all'esame dell'Ordine dei Medici. Alla vigilia del secondo concorso per la nomina del nuovo primario, Carlo Grandis, uno dei due candidati ad [illegible] superato la prima selezione (l'altro è stato Mario Igor Rossello) ha chiesto l'intervento dell'Ordine professionale. Secondo il medico savonese, che da anni svolge la propria attività a Milano, Renzo Mantero avrebbe condizionato la nomi[illegible] del suo successore a Valloria con alcune dichiarazioni.

Il [illegible] è finito in un esposto che l'Ordine sta vagliando. Spiega il presidente provinciale Renato Giusto: «Confermo che c'è stato un esposto su questa vicenda [illegible] che la situazione è molto delicata. Verrà preso in considerazione [illegible] la prossima settimana contatterò sia Grandis sia Mantero in modo informale. La linea dell'Ordine è che in questi casi i diverbi vanno sempre ricomposti».

Intanto oggi al Padiglione Vigiola è in programma la «Giornata della Sicurezza» organizzata dal Tribunale dei diritti del Malato. Nel corso della manifestazione (inizio ore 10) verranno resi noti i dati della classifica nazionale degli ospedali testati nella campagna «Ospedale Sicuro 2000».

Il San Paolo si trova in fascia Z (su cinque) [illegible] 74 punti su 100. [p. p.]

ELETTORALE

ELEZIONI POLITICHE CAMERA DEI DEPUTATI
COLLEGIO UNINOMINALE N. 4 SAVONA

1 - Per la difesa e il riconoscimento [illegible] valore della famiglia e il suo ruolo nell'educazione, nella formazione civile e culturale.
[illegible] - Per attuare la nostra ricetta per il benessere: meno tasse per famiglia, impresa, lavoro.
3 - Per realizzare le grandi opere indispensabili per lo sviluppo del paese: Ferrovie, Autostrade, Porti.
[illegible] - Per la difesa dell'ambiente, controllo di: aria, acqua e alimenti, [illegible] tutela della salute.
5 - Per un progetto di prevenzione dei reati per la sicurezza dei cittadini.

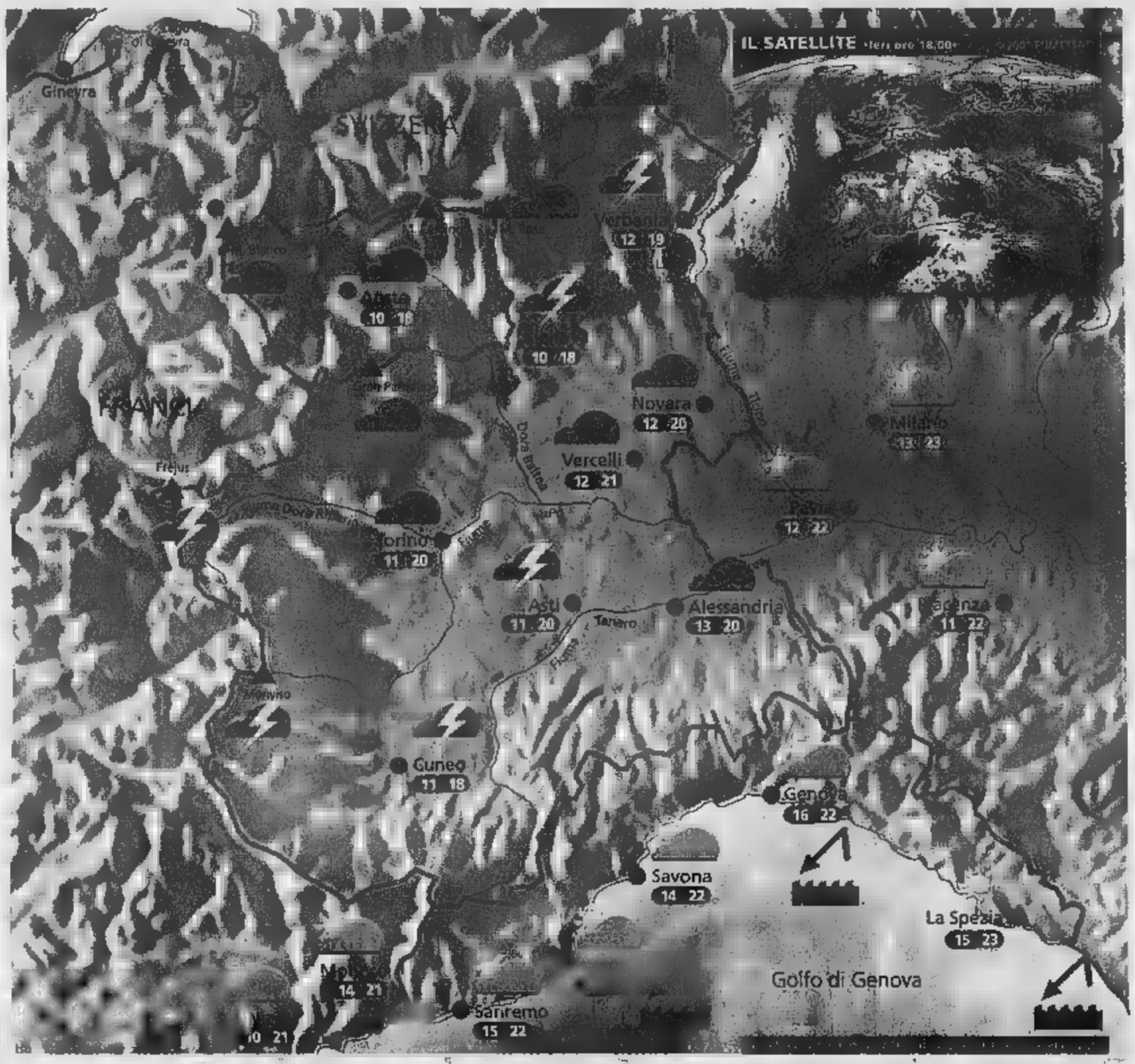
[illegible] PROGETTI DI GOVERNO PER LA RINASCITA DI SAVONA E DELLA VALBORMIDA.

LA CASA DELLE LIBERTÀ BERLUSCONI PRESIDENTE
PIERO ASTENGO

Comitatunito responsa. Francesco Pennone

NOBILI 1876
CALZATURE
GEOX PRIMIGI TIMBERLAND ALEXANDER LURBAC DE MARTENS FORNARINA KIDS MIRABO' S. FREDIANO MORATTI MORESCHI GUESS SEBOY'S EUREKA STONEFLY ALBERTO GOZZI THE SELLER CLARK'S KICKERS PURA LOPEZ KROLL
VIA VERZELLINO 12/R SAVONA TEL 019.82.06.32

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
CALMO
POCO MOSSO
AGITATO



Situazione

La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora [illegible], con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose e isolatamente anche in pianura.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile a quasi tutto il Nord-Ovest e qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria e levante.
Nel pomeriggio nubi [illegible] e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, verso sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. [illegible] generalmente deboli e qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, [illegible] tempo buono.

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. Se poi si tratta di nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a [illegible] giungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

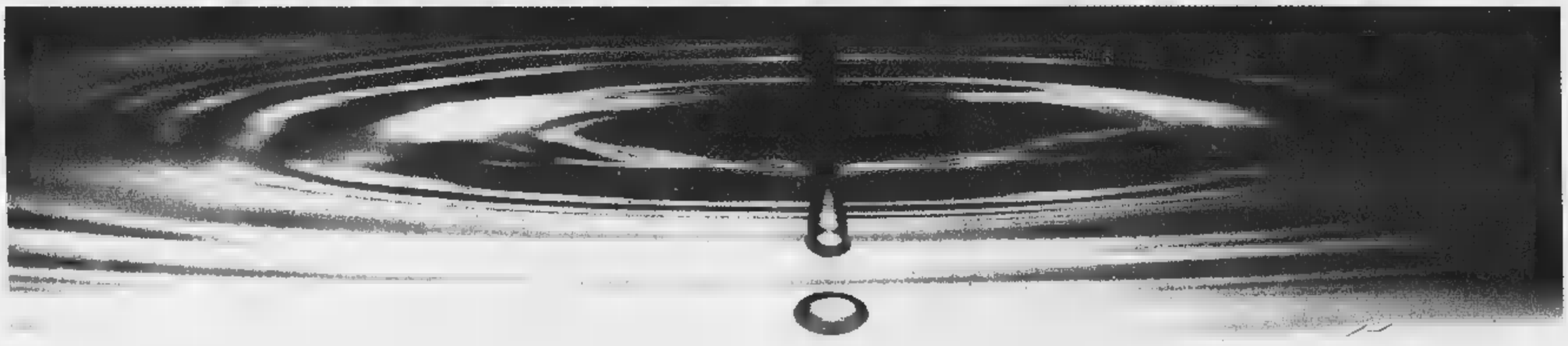
ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
[illegible]	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	[illegible] DI BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24		13 22
[illegible]	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle [illegible] 8 e 52 minuti

WWD
IDROCENTRO
www.idrocentro.com



Cambia punto di vista. Scegli SOLAR!

[illegible] tutti [illegible] a partire dal [illegible]

ARREDO BAGNO

OFFERTA DI PRIMAVERA

Bagno completo a partire da
L.990.000+IVA
con sanitari, rubinetteria, [illegible] mq di piastrelle.

Vieni a vedere [illegible] la vasta serie di articoli presso la nostra esposizione (1500 mq) disponibile in pronta consegna a magazzino (2000 mq).

SOLAR

Ceramica, Arredo Bagno, Idrosanitari, Riscaldamento, Condizionamento

SOLAR s.n.c. - via G. Leopardi, [illegible] - [illegible] Ligure
Tel.019 886843 [illegible] 019 886867

PARCHEGGIO RISERVATO CLIENTI

Il Governo autorizza la procedura abbreviata di Orsi

Regione, promosso Bofill

L'esame della pratica in 60 giorni

SAVONA

La Regione accelera sul progetto Bofill. Il vicepresidente Franco Orsi ha annunciato che la valutazione di impatto ambientale sulla nuova stazione marittima richiederà solo 60 giorni e non i temuti sei mesi. Potrà quindi essere rispettata la scadenza che prevede di rendere operativa la stazione marittima entro il 2003.

«Sono di competenza della Regione gli interventi per la stazione marittima e per il complesso del Master Plan che Bofill ha disegnato per Savona - spiega il vicepresidente Orsi -. Il ministero dell'Ambiente ha infatti delegato la Regione di effettuare la valutazione di impatto ambientale anche per quanto riguarda gli aspetti previsti dalla procedura nazionale». In termini concreti significa dimezzare i tempi del procedimento.

Prosegue Orsi: «Sapevamo di poter percorrere questa strada e anche grazie alle capacità dei tecnici regionali, il ministero dell'Ambiente si è dimostrato attento alle esigenze di speditezza delle procedure che del resto sono previste proprio nella filosofia dei Prusst. Malgrado tutte le necessarie cautele dal punto di vista ambientale e le garanzie di accuratezza delle indagini, l'intera procedura dovrebbe richiedere più di sessanta giorni. Spero che a questo punto si plachino le polemiche sollevate da coloro che sembrano voler fare il tifo per non far cambiare nulla, sostenendo la necessità di una doppia valutazione di impatto ambientale, sia da parte regionale, sia da parte del governo».

La notizia del successo ottenuto dalla Regione è stata ovviamente sottolineata con soddisfazione dal sindaco Ruggeri e dall'Authorità portuale che del resto con la giunta Biasotti hanno avuto ottime relazioni diplomatiche.

Intanto a Savona il dibattito sulle operazioni immobiliari e turistiche del porto si mantiene vivace. Rifondazione comunista aveva inviato al prefetto la delibera del Consiglio comunale ritenuta illegittima per mancanza del parere della V Circoscrizione. Il prefetto Luigi Serra ha inviato il fascicolo al Coreco pur sottolineando che le motivazioni con cui è stato investito della pratica appaiono fondate. Infatti il prefetto può trasmettere le delibere al Coreco solo per reati di mafia e per reiterate violazioni di legge. A questo punto sarà comunque il Comitato regionale di controllo a dover giudicare la fondatezza del ricorso. [e. b.]

I progetti turistici delle aree portuali accelerano La Regione ha ottenuto il via libera dal Governo ad esaminare il Master Plan di Bofill senza dover sottoporre il progetto alla valurazione di impatto ambientale anche a livello nazionale

Da martedì il blocco in Calata Sbarbaro e via Baglietto

Auto vietate in Darsena

Nuova ordinanza del Comune

SAVONA

Da martedì prossimo scatterà il «coprifuoco» nella Vecchia Darsena. La giunta ha approvato una delibera che ripristina il divieto di transito in Calata Sbarbaro e istituisce la Zona a traffico limitato in via Baglietto. Un provvedimento per impedire la circolazione delle auto nella zona turistica della città, consentendo l'accesso solo ai gestori dei pubblici esercizi muniti di apposito contrassegno. Il provvedimento è stato sollecitato da alcuni esercenti come Bacco.

I vigili urbani sorveglieranno l'accesso alla Vecchia Darsena, in modo da garantire il rispetto dell'ordinanza del sindaco. La polizia municipale ha ricevuto disposizioni affinchè il divieto venga applicato in modo tassativo. Quindi non come accade con l'isola pedonale di corso Italia che viene praticamente utilizzata come parcheggio per i mezzi comunali.

Intanto il consigliere comunale Renato Giusto ha sollevato ufficialmente la questione delle multe, che nelle ultime settimane hanno subito un'escalation in seguito all'entrata in servizio di 7 vigili urbani. Negli ultimi anni gli automobilisti si erano abituati al fatto che i vigili urbani non circolavano più per le vie cittadine, essendo impegnati per otto decimi in attività di ufficio. Giusto protesta perchè sono stati multati anche medici di famiglia durante le visite. [e. b.]

La zona turistica della Vecchia Darsena dalla prossima settimana avrà nuova regole di viabilità, con divieto di transito in Calata Sbarbaro e Zona a traffico limitato in via Baglietto e permesso di circolazione solo per i gestori dei pubblici esercizi

I VIGILI URBANI CONTESTA LA NUOVA SEDE

I vigili urbani sono sul «piede di guerra» per il trasferimento nella nuova sede di via Romagnoli. Secondo la polizia municipale il Comune non ha rispettato le condizioni previste per attuare il trasloco previsto già da alcuni anni nell'ex scuole Corradini. «La dotazione organica non è ancora completa perchè sono stati assunti solo 7 vigili. I lavori effettuati nella nuova sede non risolvono il problema della sicurezza e il pericolo di intrusioni. Serve un sistema di telecamere idoneo a garantiure la sorveglianza, occorrono vetri antisfondamento, bisognerà asfaltare le aree circostanti alla sede». Vista la rapidità con cui il Comune effettua i lavori pubblici, è probabile che i vigili urbani per qualche tempo restino ancora in via Guarda. Il consigliere Pietro Santi ha chiesto spiegazioni all'amministrazione comunale. [a. b.]

Incentivi per la sicurezza a commercianti e artigiani

Contributi a quei commercianti ed artigiani che acquistino ed installino sistemi di sicurezza (quali telecamere, videoregistratori, centraline telefoniche, casseforti a tempo). La terza commissione consiliare, presieduta da Gianfranco Gadolla (An), ha approvato in sede di merito la proposta di legge riguardante misure urgenti a favore delle imprese esposte al rischio di furti e rapine. Si prevede che i contributi in conto capitale siano concessi in misura pari a un terzo del costo sino ad un massimo di un milione di lire.

GENOVA

«No al pesto preparato senza il basilico ligure»

La Provincia di Genova si opporrà al provvedimento del ministero dell'Agricoltura che consente alle grandi aziende del settore alimentare di produrre in scala industriale «pesto alla genovese» senza far uso del basilico nostrano e senza neppure rispettarne il metodo tradizionale di confezione. Lo ha detto ieri l'assessore Marisa Bacigalupo che, in questi mesi, insieme ai produttori locali e alle associazioni ha svolto un'intensa azione di promozione del basilico e del pesto in Italia e all'estero.

VIA [illegible]

Furto da trenta milioni in uno studio dentistico

Furto di trenta milioni nello studio dentistico Rastelli in via Mistrangelo. I ladri hanno colpito di pomeriggio. Sono entrati nello studio e con destrezza si sono impadroniti di una borsa del dottor Armando Rastelli, nella quale c'era denaro per 30 milioni. Sul furto sono in corso indagini da parte dei carabinieri. [c. v.]

Giovane cade dal motorino per una buca nell'asfalto

Incidente stradale, ieri pomeriggio, a Quiliano davanti al mercato di Pilalunga. Pare a causa di una buca nell'asfalto, Sonia Martinis, 27 anni, residente a Savona, ha perso il controllo del motorino ed è caduta battendo violentemente la testa. Per soccorrerla sono dovuti intervenire i militi della Croce Rossa e i sanitari del San Paolo con l'automedica. La giovane è stata poi ricoverata in osservazione. La prognosi è di tre giorni. (c. v.)

Anziano colpito da ictus soccorso con l'elicottero

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova, ieri mattina, per trasportare all'ospedale San Martino un pensionato di 78 anni. Virginio F., che era stato colpito da un'emorragia cerebrale. L'uomo, che è originario di Cogoleto, era ricoverato da tempo in una casa di riposo per anziani a Varazze. Il pensionato dopo le prime cure al San Paolo, è stato trasferito a Genova con l'elicottero. [c. v.]

VIA SANTUARIO

Appartamento svaligiato dai «soliti ignoti»

Continuano i furti in appartamento in città. I ladri hanno colpito, l'altro pomeriggio, a Santuario dove hanno preso di mira un alloggio mentre i proprietari non c'erano. I malviventi hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e si sono impadroniti di soldi e preziosi. L'episodio è stato denunciati alla polizia. (c. v.)

Processo miliardi

Eredità contesa anche parti civili e curatore

SAVONA. Eredità miliardaria contestata: sono state ammesse come parti civili nel processo anche il curatore dell'eredità, che rappresenta la nobildonna defunta, e i parenti di quest'ultima.

Lo ha deciso ieri il giudice Bossi, che ha poi rinviato il dibattimento al 17 ottobre. Imputata principale Daniela Noè, infermiera che assistì Lidia Songia. E' accusata di circonvenzione: si sarebbe fatta nominare erede e avrebbe indotto la nobildonna a effettuare prelievi bancari e ad emettere assegni, poi piazzati attraverso conoscenti (tre a giudizio per ricettazione).

Un medico, Domenico Canini, deve rispondere di falsa attestazione. Una precisazione: è stato scritto erroneamente ieri che questi avrebbe dichiarato di aver riconosciuto capace d'intendere la nobildonna con una diagnosi telefonica. Il difensore, Luciano Chiarenza: «Non è vero. Il mio assistito è stato contattato telefonicamente e si era recato in casa della donna. Qui la visitò, la sottopose a domande e verificò che non presentava alterazioni mentali nè una una forma di demenza senile». [f. p.]

Processo Savona

Truffò aziende 1 condannato a trenta mesi

SAVONA Il giudice Emilio Fois ha condannato a due anni e mezzo di reclusione Marino Levratto, 56 anni, savonese, difeso dall'avvocato Pierluigi Pe... Doveva rispondere di truffa, undici le parti offese.

L'uomo secondo il pubblico ministero, Alberto Landolfi, avrebbe vantato ingenti facoltà finanziarie in banche svizzere e buone entrature commerciali in Messico, Argentina e altri paesi del Sudamerica (avrebbe anche utilizzato una lettera di un consolato messicano per essere più credibile) così da convincere i titolari di numerose aziende informatiche a fornirgli computer e altre apparecchiature per un valore di parecchi milioni. Marino Levratto avrebbe incamerato le forniture senza mai pagarle e le merci poi rivendute per proprio conto. Il giudice lo ha assolto da un solo episodio di truffa e dall'accusa di aver contraffatto il sigillo di un consolato messicano. Il pm aveva chiesto la condanna a 2 anni 8 mesi di reclusione. [f. p.]

Una donna minacciava l'altra sera di gettarsi dal balcone di casa

Tenta il suicidio, è salvata

Drammatico soccorso a Lavagnola

SAVONA

Drammatico soccorso, l'altra sera, in via Crispi a Lavagnola di una brasiliana ventottenne, C.I., che minacciava di gettarsi da un balcone dell'appartamento dove lavora come domestica. L'intervento ha mobilitato vigili del fuoco, carabinieri e polizia che alla fine sono riusciti a bloccare la donna, impedendole di attuare il proposito suicida.

Erano le 23 quando alla centrale operativa della questura è arrivata la richiesta di aiuto da parte di alcuni abitanti del condominio. «C'è una donna che grida e minaccia di lanciarsi dal balcone. Presto intervenite» hanno detto agli agenti che hanno subito inviato una pattuglia della volante. I poliziotti si sono resi conto immediatamente che la situazione era grave e hanno chiesto l'intervento di una squadra di vigili del fuoco con l'autoscala e dei carabinieri.

Poi il blitz. C.I. si è ritrovata in pochi attimi circondata dai soccorritori che l'hanno bloccata, impedendole di lanciarsi nel vuoto. Alla donna sono stati prestati i primi soccorsi. Poi con un'ambulanza la brasiliana è stata trasportata in ospedale per ulteriori accertamenti clinici. Nella tarsa serata i sanitari hanno deciso di dimetterla. Le ragioni che hanno spinto C.I. a minacciare il suicidio ora al vaglio degli inquirenti. Una delle ipotesi è che la donna sia stata colta da una crisi di nervi dopo una lite con il proprietario dell'appartamento. [c. v.]

EVADE DI CASA ARRESTATO DALLA POLIZIA

Decina di persone fermate e identificate e un arresto. Sono il bilancio di un pattuglione anti-criminalità che ieri ha mobilitato la polizia nel centro e nella periferia della città. In manette è finito Bruno P., 48 anni, residente a Savona, con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. L'uomo, che ha il permesso di uscire di casa tutti i giorni dalle 8 alle 10, ieri mattina si è attardato ed è stato sfortunato perchè si è imbattuto nei controlli della polizia. Erano le 10,30. «Ho avuto un malore» ha provato a giustificarsi con gli agenti, i quali non hanno potuto fare altro che arrestarlo con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari. Questa mattina sarà giudicato con rito direttissimo in tribunale. I controlli hanno mobilitato la polizia non solo in città, ma anche a Vado Ligure, Albissola Marina e Albisola Superiore. Nel mirino dei poliziotti sono finiti anche numerosi esercizi pubblici. [c. v.]

Lunedì 14 maggio

Il Chiabrera ricorda Locatelli con un laurentino

SAVONA. Gli amici e gli allievi del Chiabrera ricordano il professor Celeste Locatelli, scomparso pochi mesi fa. La commemorazione è prevista per lunedì 14 maggio alle 15,30 nella sede del liceo di via Cabot, dove il celebre professore a lungo insegnato per buona parte della vita. Sono stati invitati i colleghi di Locatelli, gli amici e gli allievi a cui il professore dedicava non solo le ore di lezione a scuola ma anche il tempo libero. Il professor Locatelli era solito infatti ricevere gli studenti anche a casa in vista dell'esame di maturità, per approfondire i temi del programma che non sempre era possibile durante le lezioni. Per tutti i ragazzi savonesi che hanno imparato ad amare gli autori greci e latini grazie ai suoi preziosi appunti, sarà un'occasione per ricordare l'amico scomparso. Lunedì interverranno il professor Giovanni Amoretti, per tanti anni collega di Locatelli e il professor Alessandro Schiesaro, ex allievo famoso in ambito universitario. [a. b.]

Savona, [illegible] di decoro [illegible]

Da anni ci vengono presentati progetti per migliorare l'immagine di Savona. Quale successo possono avere se non si riscono a gestire i miglioramenti minimi? Un esempio? Il cartello segnaletico luminoso di via Gramsci all'altezza dell'ex questura. E' parzialmente avvolto da un [illegible] per rifiuti. A chi è toccata la sciatteria? Alla questura che ha fasciato nel sacco il cartello, essendosi trasferita, o alle Poste che, nascoste nel palazzo S. Chiara, evitano accuratamente di far sapere al mondo della propria esistenza? Oppure ai vigili, che hanno sede a fianco del cartello, e non si curano dello squallore cittadino?

Alice Piazzi, Savona

Un nuovo senso unico proposto in [illegible] Italia

Ho scritto all'assessore al Traffico proponendo una piccola modifica nella circolazione stradale del centro di Savona.

Mi riferisco a corso Italia nel tratto che va da via Paleocapa a via Partinace, lunghezza 50 metri circa. Attualmente è a doppio senso di marcia, con sosta vietata sul lato montemare. Tale tratto di corso Italia, nella direzione mare-monti, è scarsamente utilizzato, poichè chi vuole svoltare in direzione piazza Diaz ha a disposizione tanto via Au Fossu quanto piazza Mameli. Questa la mia proposta: rendere tale tratto di corso Italia a senso unico in direzione montimare, anche in conformità al tratto immediatamente precedente. Tale modifica consentirebbe di eliminare il divieto di sosta cui si è fatto cenno e recuperare qualche posto auto, senza alcun peggioramento del traffico cittadino.

Carlo Astigiano, Albisola M.

Comilog, l'amarezza di decine di famiglie

Si è parla tanto della chiusura della Comilog e dei 62 operai che rimarranno a casa. Chiediamoci, però, come potrebbero sentirsi come uomini e padri di famiglia che facevano affidamento su quella fabbrica, criticata in zona, che dava loro, comunque, modo di sopravvivere. Con quale voglia, oggi, si può pensare di arrivare a fine mese continuando a fare il proprio dovere». Penso che amarezza e delusione sia quella che ora è dentro, consapevoli che nessuno potrà più fare niente per riaprire la fonderia. In quanto moglie di uno di questi uomini so cosa provo, e come me penso anche altre mogli. Provo sensazioni che passano dalla rabbia all'amarezza quando sono sola e penso a tutta questa situazione, alla voglia di poter gridare quello che ho dentro e togliermi quel nodo che mi stringe la gola. D'altro canto, in famiglia, cerco di farmi vedere calma, comprensiva e pronta a sdrammatizzare. Però sento che non sarà facile. Il 31 ci sarà chi sfogherà, io tra quelli, tutta quella rabbia soffocata dentro, ma con la consapevolezza della voglia di lavorare che i nostri uomini hanno in sè.

Segue la firma

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Spedire a
LA STAMPA
di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax 019 810.971

SERVIZI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutte le provincie)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800.556.699.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alla Torretta*, via Paleocapa tel. 851689.

Erba, via Corsi 69, tel. 019.824919. Di Legno, via Bove 19, tel. 019. 862025. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, c.so Italia, tel. 019. 827.202. Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

ALTARE: *Fumagalli*, via Veneto, tel. 019.5999013. (Anche per il notturno).

ROCCAVIGNALE: *Sant'Antonio*, frazione Valzemola, tel. 019.566955.

[illegible]: *San Tommaso*, via Lavia 3, tel. 018.79800

VADESE

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 82, telefono 019.880184 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).

NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.748906

FINALESE

PIETRA L.: *Finedri*, piazza Basilica, telefono 628035. (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

[illegible] LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970036.

[illegible]SPRESE

ALBENGA: *Savoré* via Medaglie 42, tel. [illegible].

CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049.

ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma, tel. 0182.547034(anche notturno per Garlenda, Casanova e Villanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. [illegible]

ANDORA: *Val Merula*, via Molinero 50, tel. [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albo*, via Sanfione 76, tel. 019.489242

VARAZZE: *Trinchieri*, corso Matteotti 11, tel. 019.934652

STATO CIVILE

SAVONA 9 MAGGIO

NATI. Samuel Sanfilippo, Emanuele Colombo, Luca Grasso, Tommaso Rizzo.

MORTI. Luigi Cortesi, 61 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Francesco in piazza Bologna. Concetta Tortaro, 76 anni, da Santo Stefano Belbo. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa dei Testimoni di Geova. Claudio Lagorio, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Dalmazio a Lavagnola. Raffaella Gilardone, 73 anni, Noli. Trasporto diretto questa mattina alle 10 a Spotorno. Concetta Cerchione, 76 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Felicina Franchi, 75 anni, Savona.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE. Negli uffici di via Guarda della Camera di commercio (quarto piano) sono pubblicati gli elenchi delle tariffe praticate dalle compagnie di assicurazione che operano in provincia di Savona. Si tratta di un adempimento previsto dalla legge del 5 marzo 2001 numero [illegible].

CITTA' E FUORI

[illegible]

Composizioni floreali

«Bouquet vittoriano e bouquet tudor alle erbe», lezione floreale a cura dell'Edfa, questo pomeriggio (ore 15), nella sede sociale di corso Tardy e Benech a Savona. [r. ar.]

SAVONA

Incontro sul Centro Africa

Oggi con inizio alle ore 16,30 nella sede del «Casinò di lettura» in via Paleocapa 4 a Savona, conferenza a cura del dottor Giovanni Venturino sul tema: «Il Centro Africa un paese sconosciuto tra mito e realtà». Manifestazione a cura del circolo e dell'Associazione insegnanti di geografia. [p. p.]

[illegible]

Il museo e l'artista

Carlos Carlé in Pinacoteca. Appuntamento sabato alle ore 17 nella sede della Pinacoteca civica (Fortezza del Priamar) con la presentazione della tesi di laurea «L'opera di Carlos Carlé» di Clara Corideo a cura di Luciano Caramel. Interverranno il sindaco Carlo Ruggeri, lo sculture Carlos Carlé, Cecilia Chilosi e la direttrice della Pinacoteca Eliana Mattinuda. [p. p.]

Prima casa a Savona e... dintorni

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2
Cairo Montenotte (SV)
Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV) casa semindipendente su due piani con al piano terra cucina, sala con caminetto e bagno, piano primo composto da 2 camere, 2 balconi, buone condizioni, incluso nella proprietà rustico indipendente da ristrutturare . Annessi 28.000 mq. circa di terreno. Vero affare.
L. 130.000.000

CARCARE - appartamento in posizione centralissima composto ingresso cucina, grande sala, 2 camere, bagno e dispensa, cantina. Perfette condizioni. L. 195.000.000

GIUSVALLA (SV) indipendente composta da piano interrato con 2 grandi cantine. Piano Terra: tavernetta e grande garage. Piano primo: appartamento di circa 100 mq. composto da ampio ingresso, salone con angolo cottura, 2 camere e bagno. Mansarda. Terreno recintato, perfette condizioni. Finemente rifinita.
L. 350.000.000 tratt.

PIANA CRIXIA (SV) - casa semindipendente composta da piano terra con cantina e possibilità di tavernetta. Piano primo con cucina sala camera e bagno. Giardino. Buone condizioni.
L. 95.000.000

CAIRO MONTENOTTE (SV) appartamento al terzo piano con ascensore composto da cucina, sala, camera, bagno e dispensa. Cantina. buone condizioni. **L. 130.000.000**

CARCARE (SV) appartamenti in costruzione in villette a schiera bifamiliari con garage e giardino a partire da **L. 250.000.000**

ALTARE (SV) appartamento composto da ingresso su cucina, salotto, 2 camere e bagno. Cantina. Incluso nella proprietà altro monolocale (completo servizi) con ingresso indipendente. Il tutto ristrutturato. **L. 165.000.000**

BRAGNO (SV) casa a schiera su due piani con al piano terra ingresso, bagno, cucina e sottoscala. Piano primo con 3 camere e bagno. Garage. Cantine. Orto di circa 210 mq. Interamente ristrutturata a nuovo.
L. 150.000.000 non trattabili

ALTARE (SV) casa indipendente da terra a cielo con al piano terra locali commerciali. Piano primo e piano secondo con 2 appartamenti di uno ristrutturato e uno parzialmente ristrutturato. Vero affare.

CAIRO MONTENOTTE (SV) locale artigianale di 115 mq. calpestabili. Affittasi o vendesi.

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - E-mail:immobiliareipi@libero.it

Media Immobiliare

Immobiliare
Via Luigi Corsi n° 13/r - Savona
Tel. 019.848260
0348.5642558 - 0329.6721914
e-mail: **immobiliare@immobiliare.it**

SAVONA VILLAPIANA: bilocale in costruzione, pronto fine anno, ingresso a sala, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, 2 balconi. **Termoautonomo.**
Rich. Ml.

SAVONA CENTRO: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 2 camere matrimoniali, sala, camera buia, cucina, bagno, 2 balconi, soffita. **Luminoso. 330 Ml.**

SAVONA CENTRO STORICO: appartamento su 2 livelli, ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, stanza armadi, bagno. **Perfetto termo autonomo.**
Rich. 360 Ml. tratt.

SAVONA ZONA C.SO VIGLIENZONI: appartamento composto da ampio ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, bagno, balcone. Buona esposizione. ordine.
Rich. 395 Ml.

SAVONA ZONA C.SO TARDY E BENECH: appartamento ultimo piano con ascensore, ingresso, salone, 2 camere, cucina abitabile, bagno, dispensa, 3 balconi, soffitta. **ordine. Rich. 430 Ml. tratt.**

SAVONA C.SO TARDY E CH: appartamento piano alto con ascensore, ingresso, 3 camere, sala, cucina, dispensa, bagno, ripostiglio, 2 balconi. **In ordine, vista aperta. Rich. 460 Ml. tratt.**

SAVONA ZONA C.SO VITTORIO VENETO: appartamento ingresso, salone, 3 camere, camera armadi, cucina, doppi servizi, 3 balconi. **Perfetto. Termoautonomo.** Possibilità Box. **Rich. 500 Ml.**

ALBISOLA SUPERIORE A KM: casa semindipendente su due piani, ingresso, soggiorno, grande cucina, 2 camere, doppi servizi, locale sottotetto, grande terrazza-giardino. **Perfetta. Vista e panoramica. Rich. 550 Ml.**

CELLE - PIANI, villa indipendente con giardino circostante, vicinanze centro, nuova costruzione, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, dispense. **Rich. 850 Ml.**

VARAZZE CENTRO A MT. DAL MARE: appartamento 2° e ultimo piano, 2 camere, salone, cucinino, bagno, ampio balcone, grande terrazza, soffitta e sopra il tetto terrazzino con belvedere.
Rich. 650 Ml. tratt.

VARAZZE A 300 MT. DAL CENTRO appartamento con ingresso, cucina abitabile, 3 camere, sala, bagno, balcone, soffitta. Da riordinare. **Rich. 510 Ml.**

AGENZIA ROMANO

Via Cavour 4 Sassello (SV) Tel.

PONTINVREA: Villa Indipendente ingresso, cucina, salone, due camere, bagno, box, giardino recintato, comoda ai servizi.
L. 290.000.000

SASSELLO: Appartamento ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, due locali mansardati, riscaldamento autonomo.
L. 125.000.000

PONTINVREA: Villino stile montano composto da: cucina, soggiorno, due camere, bagno, taverna, box, giardino recintato.
L. 240.000.000

PARCO DEL BEIGUA: Rustico in posizione dominante, ampia metratura. Terreni di varia natura, servito da strada.
L. 120.000.000

SASSELLO: Villa Indipendente soggiorno con camino, due camere, bagno, taverna, terreno in zona tranquilla nel verde.
L. 250.000.000

MIOGLIA (Vicinanze): Rustico semindipendente con 20.000 mq terreno per agriturismo. Immerso nel verde posizione incantevole, servito strada.
L. 120.000.000

MORETTI (vicinanze): villino bipiano ingresso, cucinino, soggiorno, due camere, bagno, cantina, taverna, giardino recintato
L. 180.000.000

URBE: Appartamento composto da ingresso, angolo cottura, soggiorno, due camere, bagno, terrazzo, giardino condominiale.
L. 110.000.000

SASSELLO: Villa d'epoca sviluppata su tre piani, con volte affrescate, in posizione dominante, 5.000 mq di terreno circostante.
L. 330.000.000

SASSELLO: Pizzeria rinomata ed avviata, facile conduzione (no cucina) solo antipasti, pizza, carne alla brace e dessert. Cede motivi familiari. Apertura serale.

FIMA IMMOBILIARE

Via Montenotte - SAVONA - Tel. 019.822525

SAVONA: tranquillo nel verde, salone, 2 camere, cucina, bagno, studiolo mansardato, **perfette condizioni, 250 terreno, termoautonomo, posti auto 350.000.000 tratt.** **Rif. 143**

SAVONA: 3° piano ascensore, vista aperta, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, bagno, 2 terrazzi verandati **215.000.000 tratt. interamente mutuabile** **Rif. 63**

SAVONA CENTRO: ultimo piano perfettamente ristrutturato, termoautonomo, cantina, saletta entrante, 3 camere, camera buia, cucina, bagno, balconata, **380.000.000 tratt.** **Rif.**

SAVONA V. PIA: centralissimo, termoautonomo, ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, ripostiglio, **169.000.000 tratt. oppure 960.000 mensili.** **Rif. 30**

SAVONA FORNACI: 50 metri dal mare, termoautonomo, buone condizioni, saletta entrante, 2 camere, cucina, bagno. **195.000.000 tratt. interamente mutuabili** **Rif. 45**

SAVONA VALLORIA: vista mare, ottime condizioni, ingresso, camera, soggiorno, cucinotto, bagno, ripostiglio, cantina, balcone **230.000.000 tratt. interamente mutuabili.** **Rif. 71**

V. FIRENZE: panoramico 3° p. con ascensore, ottimo stabile, termoautonomo, ingresso, 3 camere, tinello con cucinino, bagno, 3 balconi **370.000.000 tratt.** **Rif. 158**

ALTARE: centralissimo, mq. 100, termoautonomo, camere, sala, cucina, bagno, cantina, soffitta, **95.000.000 oppure 545.000 mensili** **Rif. 03**

SAN GIACOMO DI ROBURENT: MONOLOCALE completamente arredato, ottima posizione, buone condizioni **32.000.000 tratt.**

MONESIGLIO CN: RUSTICO INDIPENDENTE da riattare, annesso terreno **70.000.000 tratt. Interamente mutuabili**

DENICE di MONTECHIARO AL: VILLETTA INDIPENDENTE su tre livelli, P.T.: ampio box, locale cantina, 1° P.: ingresso, 3 camere, cucina/soggiorno con caminetto, bagno, terrazzo, 2° P.: grande mansarda. Ampio parco e terreno circostante. **AFFARE 200.000.000 oppure 1.190.000 mensili**

ISTITUTO COMMERCIALE ITALIANO

Via Gramsci 38/r - Savona
Tel. 019.821335 - Fax 019.821713
E-mail: ici - sv@iol.it

SAVONA (Valloria - Villetta) perfettamente ordinato, termoautonomo. Ingresso, sala, soggiorno con cucina abitabile e balcone con accesso al giardino, 2 camere matrimoniali, bagno e ripostiglio. Cantina + piccolo box per moto e bici. **L. 350.000.000**

SPOTORNO: alture, a 3 km. Dal mare: ingresso indipendente: salone con terrazza abitabile vista mare, 2 camere, cucina abitabile, bagno + lavanderia, ripostiglio. Termoautonomo. Cantina, posto auto e box. **L. 370.000.000**

BERGEGGI: nel tipico centro storico a pochi passi dalla spiaggia. Ingresso indipendente, soggiorno con cucina piano terra + camera con bagno e balcone vista mare al piano superiore.

TORRE DEL MARE: in piccola palazzina alloggio con ingresso indipendente composto da cucinino, ampio soggiorno con balcone vista mare, camera matrimoniale, bagno + cameretta e bagno indipendenti, box. **L. 460,000,000**

ALBISOLA: a 6 km. dal mare, splendida villa monofamiliare composta da: salone, cucina, camera e bagno al piano terra più 3 camere e bagno al piano superiore, 100 mq. di fondi e 2000 mq. terreno pianeggiante con forno.

SAVONA: immediate alture, villa d'epoca da riordinare di 250 mq. disposti su tre livelli con terreno di circa 1500 mq. con splendida vista mare, possibilità box, più graziosa dependance completamente indipendente.

SAVONA: (Zona Villetta) palazzo d'epoca, alloggio con ingresso indipendente e giardino (possibilità posto auto) ingresso a sala, salone, 3 camere più 2 cameriette, grande cucina con balconata e bagno.
L. 465.000.000

SAVONA (Zona Centro - Villapiana) piano alto con ascensore, termoautonomo, perfettamente ordinato: ampio ingresso, sala, cucina abitabile con balcone, bagno, 3 camere da letto e ripostiglio. **L. 390.000.000**

SAVONA (Zona Piazza Martiri) libero alloggio ordinato composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera matrimoniale, cameretta, bagno, 2 balconi e cantina.
L. 320.000.000

PRIMA CASA IMMOBILIARE

di Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell.
e-mail: primacasasv@libero.it
Via Paleocapa 10r- Savona

SAVONA S. Michele ultimo piano luminoso 110 mq da riordinare **favoloso terrazzo oltre 40 mq** termoaut. ascensore. **IRRIPETIBILE**

SAVONA S. Michele ultimo piano appartamento **150 mq** salone doppi servizi balconi **ampie soffitte** asc. **Facilmente frazionabile doppio ingresso.**

SAVONA Centro panoramico vista mare soggiorno 4 camere ab. bagno balc. **termoautonomo ultimo piano. Prezzo affare** causa trasferimento.

SAVONA AFFARE AFFARE AFFARE perfettamente **ristrutturato** ingresso 3 camere ampia cucina bagno rip. **ampio terrazzo termoautonomo. Prezzo di realizzo, ottimo investimento.**

SAVONA panoramicissimo e signorile ultimo piano con terrazzo vista mare di nuovissima ristrutturazione ascensore termoautonomo.

SAVONA P.za Martiri affittasi appartamento **di prestigio** soggiorno 3 camere doppi servizi balconi piano alto ascensore, **arredato contratto uso foresteria.**

ADALBISOL piano in ascen- dipendente, giardino vista mare. Pagamento contenuti. Urgentissimo.

tta per acquisto camere cucina bagno anche da ristrutturare. pagamenti

rgentemente in acquisto in zioni anche periferia appartamento 80/120 mq ristrutturato condizione giardino terrazzo.

CENTER Servizi Immobiliari

Corso Italia 199/R - SAVONA
Tel. 019.856699

RICERCHIAMO PER NOSTRO CLIENTE REFERENZIATISSIMO APPARTAMENTO VUOTO CONTRATTO 1^ CASA CON 2 CAMERE, CUCININO, TINELLO, BAGNO, RISCALDAMENTO AUTONOMO E ASCENSORE. ZONA ALBISSOLE E SAVONA

RIF. 125) Savona appartamento fronte mare piano alto con ascensore perfettamente ristrutturato con ampio ingresso, camera + vano armadi, camera matrimoniale, cucina più che abitabile, sala, bagno, locale lavanderia, 2 balconi. Informazioni in ufficio.

RIF. 124) SAVONA prima periferia appartamento ultimo piano in piccola palazzina composto da ingresso, salone, cucina semiabitabile. 2 ampie camere, bagno, ripostiglio e soffitta vivibile, terreno di proprieta a pochi passi da casa.
L. 350 mlt.

RIF. 96) SAVONA CENTRALISSIMO appartamento signorile ampia metratura piano alto con ascensore in ordine. Informazioni

esclusivamente ufficio.

RIF. 96) SAVONA OLTRELETIMBRO appartamento perfettamente in ordine con ingresso, salone, corridoio, 3 ampie camere, doppi servizi, ripostiglio e soffitta. Riscaldamento centralizzato. **L. 500 mll.**

RIF. 219) ALBISOLA 3 km. centro splendida villa monofamiliare di 120 mq. ampliabili dislocata su due piani con ottime rifiniture 1300 mq. Terreno con vista impareggiabile. Prezzo interessante.
Informazioni in ufficio.

RIF. 362) MIOGLIA appartamento piano terra con ingresso indipendente composto da due camere cucina bagno da riordinare con possibilità di terreno
solo L. 80 mll.

USAV IMMOBILIARE

e-mail: lusav@libero.it sito: www.lusav.com
VIA TORINO, 43 R. TEL. FAX 019.811332

LAVAGNOLA L. 120 M. BILOCALE arredato nuovo rifinito completamente ristrutturato risc. aut. ampia sala cucina bagno

P. MORONI L. Piano rialzato risc. aut. in ordine ingresso ang. cottura soggiorno camera bagno dispensa balcone verandato 2 cantine. ORTO. Parcheggio condominiale.

PORTO VADO L. 210 Palazzina tipica Ligure semindipendente mq. 120 c.u. su due piani + magazzino. Fronte Mare.

STELLA S. GIUSTINA Rustico su 2 piani mq 200 c.u. terreno mq 25.682 a prato

SAVONA L. 210 M. Piano alto risc. aut. ingresso cucina camera ampia sala bagno dispensa 2 balconi verandati. Panoramica.

VIA TORINO L. 205 M. Ristrutturato risc. aut. ingresso a sala cucina bagno dispensa 2 camere 2 balconi 1 verandato.

VIA MAGNONE L. 210 M. Palazzo recente alloggio in ordine risc. centr. mq 75 c.u. ingresso cucina sala bagno camera ripostiglio balcone.

RUSCA L. 230 M. In ordine asc. centr. ingresso camera saloue cucina bagno dispensa 2 balconi cantina.

VILLAPIANA L. 235 M. Ristrutturato ingresso spazioso cucina 3 camere ampio bagno dispensa 2 balconi + terrazzo lato giardini. Molto Luminoso.

ALTARE VILLA L. 260 M. Indipendente ottimo risc. c.a. su due piani giardino recintato mq 150 c.u. posti auto. Anno di costruzione 82.

VIA TORINO L. 255 M. Palazzo recente ottime condizioni alto ascensore risc. centrale ingresso 2 camere sala cucina bagno dispensa 2 balconi. Cantina. Vista aperta.

AMMIRAGLIE L. 280 M. In ordine risc. centr. a contatore ingresso salone cucina camera bagno dispensa. Cantina e BOX

LAVAGNOLA L. Palazzina recente alloggio in ottime condizioni + mansarda 30 c.u. risc. aut. ingresso sala cucinotto tinello 2 camere bagno dispensa, 2 posti di proprietà. GIARDINO 250 mq.

ALB. MARE L. 370 M. Alloggio con terrazzo risc. aut. ingresso sala 2 camere cucina doppi servizi dispensa 2 cantine. Posto auto coperto. VISTA MARE.

C.SO V. VENETO L. 485 Piano alto asc. risc. aut. ingresso alla genovese 3 camere + camera buia cucina bagno balconi veranda. Nessun lavoro. Cantina. Posto auto in affitto. VISTA MARE.

CELLE PECORILE L. 500 M. Alloggio su 2 piani risc. aut. ingresso 3 camere ang. tinello doppia sala doppi servizi dispense balcone. Spazi esterni mq terrazzi giardino 2 locali attrezzi. Posti AUTO FRONTE MARE.

RUSTICO zona Ranco mq 130 c.u. su due piani 2.000 mq terreno. Vista mare. Informazioni in ufficio.

SAVONA VILLA L. M. mq 340 c. uno/bifamiliare completamente nuova. Informazioni in ufficio.

SAVONA Palazzetto completamente da ristrutturare n. 7 + magazzini (informazioni in

SE

iB

SERVIZI IMMOBILIARI - PERIZIE - CONSULENZE - FINANZIAMENTI

SAVONA: (Legino): Come nuovo!!! Ingresso, sala, ampia cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno,ripostiglio, balconi, soffitta. **INCREDIBILE!!!** **Rif. 1090/3 L. 240.000.000**

SAVONA (Legino): OCCASIONE!!! Ultimo piano composto: Ingresso, ampia sala, cucina abitabile, 3 camere, bagno, ripostiglio, ampi balconi, cantina, giardino condominiale.
Vista Mare Rif. 1091/4 L. 310.000.000

SAVONA (Fornaci): Ultimo piano con ascensore. Vista mare. Ampio ingresso, cucina abitabile, bagno, ampio ripostiglio, camera buia, 2 camere matrimoniali, soffitta con possibilità di ricavare altro locale. Da ristrutturare. **Rif. 1086/3 L. 240.000.000**

SAVONA (Legino): Appartamento composto di ingresso, cucina abitabile, ampie bagno, balconata. Come nuovo. Occasione unica!!! **Rif. 1092.2 L. 220.000.000**

SAVONA (Lavagnola): Vista aperta. Ingresso, cucina abitabile, salone, camere matrimoniali, grande bagno, ripostiglio, locale sottotetto, 2 ampi balconi, 2 posti auto, **ampio giardino.** Termoautonomo. **Rif. 1085/3 L. 350.000.000**

SAVONA (Centralissimo): Come nuovo!!! Appartamento di ampia metratura, composto ingresso a sala, cucina abitabile, 3 camere, doppi servizi, 2 balconi, cantina. Piano alto con ascensore. Termoautonomo.
Rif. 995/4 L. 380.000.000
OCCASIONE IRRIPETIBILE!!!

SAVONA (Vicino Saffi): Silenziosissimo. Appartamento di ampia metratura composto da Ingresso, grande cucina, sala, 2 camere,-bagno, 2 balconi, cantina. Termoautonomo.
Rif. 1077/3 L. trait.

SAVONA (Villapiana alto): Bellissima vista mare e città. Piano alto con ascensore, composto da: ampio ingresso, salone con balcone, soggiorno con tinello, 2 camere, grande bagno, ripostiglio, veranda adibita a locale stireria. Termoautonomo.
AFFARE Rif. 1041/3 L. 370.000.000

VADO L. (a 5 Km): Villa appena ultimata. Posizione dominante, **vista mare,** rifiniture di pregio. Possibilità ricavare bifamiliare. Informazioni e planimetrie in ufficio.
OCCASIONE UNICA.

SAVONA (Mare): Ultimo piano con ascensore. Appartamento composto da ampio ingresso, salone, grande cucina abitabile, 3 ampie camere, balconate, cantina. Totalmente e finemente ristrutturato. Mai abitato. **Rif. 958/4 L. 550.000.000 compreso cucina in**

Savona (SV) - Via Nizza, 78/R - Tel. 019.263305

CTI CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE

Corso Italia 179 R- SAVONA
Tel. 019.854225

RIF. 1051 SAVONA 3 km. dal centro casa indipendente su due piani con giardino, cantina e L. 550 milioni

RIF. 993 SAVONA LEGINO perfetto ristrutturato (mai abitato) ingresso ad ampio soggiorno con angolo cottura camera cameretta bagno balcone cantina L. 245 milioni.

RIF. 994 QUILIANO nel verde: mansarda molto vivibile perfetta: ingresso, 2 camere, soggiorno, cucino, grande bagno, dispensa, molto luminosa L. 265 milioni.

RIF. 1044 SAVONA vicino al mare piano alto ascensore semicentrale ingresso ampio, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, veranda e balcone L. 245 milioni.

RIF. 1041 SAVONA VALLORIA con vista Ingresso a disimpegno, 2 camere, cucinino-tinello, bagno, ripostiglio, balconata + soffitta. L. 230 milioni.

RIF. 990 SAVONA fronte mare ottima posizione piano alto ascensore ottime rifiniture aria condizionata ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, lavanderia, balcone + veranda.

RIF. 6 SAVO ultimo piano ascensore ingresso, cucinino tinello, matr., 2 bagno, balconi + garage. L. 330 milioni

RIF. 1045 OLTRELETIMBRO ottimo posizione in buone condizioni ingresso, 2 camere, sala, cucino, bagno, dispenso, balcone, veranda. L. 390 milioni

RIF. 1039 PIANO ALTO ascensore 2 camere, sala, cucino, bagno, dispensa, balcone + cantina buone condizioni. L. 250 milioni

RIF. 1053 SAVONA FORNACI vendesi due alloggi cantine: uno di circa 170 mq. perfetto e lussuoso, l'altro di circa 78 mq. da riordinare possibilità cantina e garage nelle vicinanze. Informazioni in ufficio.

RIF. 1027 SAVONA LEGINO grande complesso immobiliare di circa 300 mq. possibilità realizzo bilocali-ni + 1000 mq circa di terreno in piano. Informazioni in ufficio

RIF. 1040 SAVONA alloggio ultimo piano ampia metratura con mansarda da ristrutturare L. 200 milioni trattabili.

SAVONA, VADO, SPOTORNO, ALTARE vendesi terreni con progetti approvandi e approvati per costruzione ville mono e bifamiliari, posizioni buona vista mare. Informazioni in ufficio.

SAVONA OLTRELETIMBRO in zona di forte passaggio vendesi locale semiinterrato di circa 400 mq. + cortile + parcheggio.

SAVONA VILLAPIANA vendesi locale commerciale oltre 60 mq possibilità di acquisto anche frazionato. L. 160 milioni

VALLE DI VADO affittasi o vendesi capannone di 500 mq altezza 12 metri soppalcabili + cortile esterno di proprietà con ampio tettoia. L. 500 milioni

SAVONA VENDESI n. 2 bar buono posizione e arredamento bar e attrezzature in ordine. L. 150 milioni e L. milioni

E RIVIERA cedesi attività con posizioni passaggio e buoni redditi: pescheria, macelleria, gastronomia, lavanderia, bar-gelateria e ristorante ed altri
Savona Centro macelleria ottima posizione alto reddito. Informazioni in ufficio

RIF. 1007 VARAZZE ALTURE porzione di villa con locale vista mare 2 alloggi esistenti con possibilità di un terzo. Grande balconata, terreno a fasce 2 magazzini + box. Planimetrie in ufficio.

RIF. 1015 CADIBONA casa indipendente con 2 alloggi + fondi in perfette condizioni soleggiato 5000 mq. di terreno. Informazioni in ufficio.

RIF. 1026 MARE prima collina vista mare ingresso 2 camere sala cucina abitabile 2 bagni dispensa balcone + terrazzo. 2 cantine posto auto coperto termoautonomo. L. 370 milioni trattabili.

RIF. 1038 SAVONA CORSO VITT. VENETO fronte mare di circa 250 mq. Ingresso 3 camere, salone triplo, cucino, 2 bagni,ripostiglio 2 grandi balconate. Planimetria in ufficio.

RIF. 1018 SAVONA CENTRO STORICO palazzo del XII sec. piano nobile di oltre 200 mq. particolare su più livelli ristrutturato abbozze sup. di 5 metri.

RIF. indipendente ampia metratura: piano abitativo di circa 125 mq soffitta oltre 90 mq. fondi cantine ecc. 100 mq circa + giardino. L. 260 milioni.

Giostel lavora dal '75 un progetto da 70 miliardi con negozi, locali e parcheggi

Ottocento posti barca per Varazze

Porticciolo, l'ennesima stesura oggi in Consiglio

Pasquino
VARAZZE

Quella di stasera potrebbe essere davvero la volta buona per il porticciolo di Varazze. Se lo augurano un po' tutti, a cominciare da Paolo Vitelli, amministratore delegato della Giostel di Torino che insegue il progetto dal lontano 1975, data del primissimo schema di intervento.

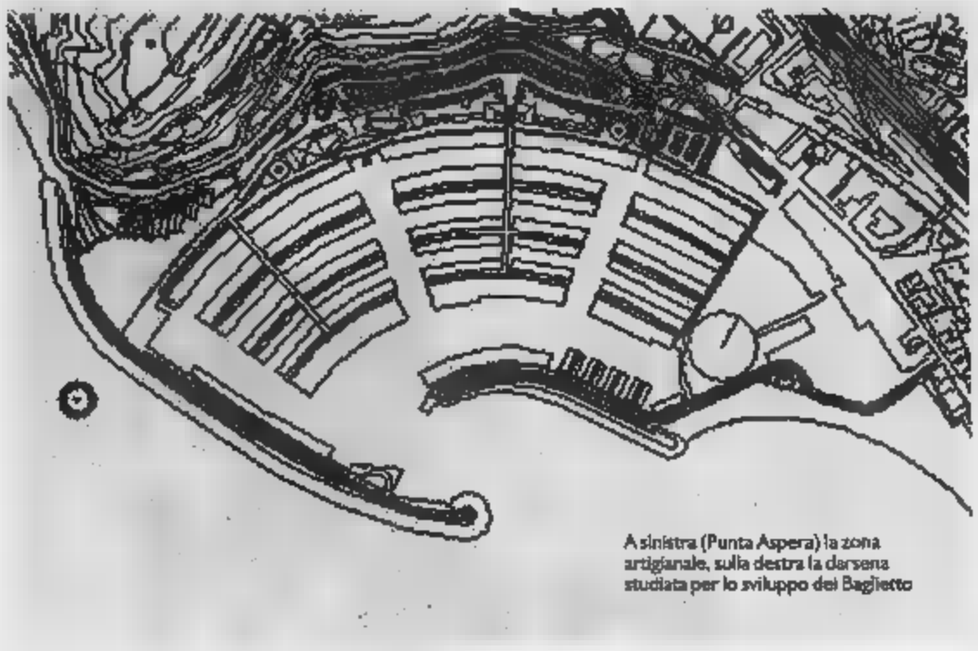
Da allora sono seguite almeno quattro altre stesure progettuali, più o meno definitive, solo state superate enormi divergenze, c'è stato l'accordo decisivo con i cantieri Baglietto. E' stato anche superato il blocco che Rifondazione voleva apporre ai posti barca regionali.

Quello di Varazze era e resta il progetto in fase più avanzata in tutta la Liguria. Un investimento che supererà i 70 miliardi. I posti barca passeranno da 300 a oltre 800. Ci sarà spazio per una banchina per i Baglietto, attività artigianali, commercio e sport.

L'approvazione definitiva del Consiglio comunale di Varazze, diciamolo subito, è ancora lontana. Questa sera la giunta chiederà l'assenso alla sua presentazione alla Conferenza dei servizi, ennesimo passo di un percorso che sembra interminabile. Non è escluso che proprio il passaggio in Conferenza dei Servizi (gruppo di lavoro che comprende oltre al Comune, la Regione e gli altri enti coinvolti ad ogni titolo nel progetto) possa nascondere qualche altra modifica al piano.

Questo è facilmente suddivisibile in due parti. Le opere a mare, progettate dagli ingegneri Giancarlo Bussetti, Francesco Cozzi e Fabrizio Ruggeri. I cantieri Baglietto potranno contare una darsena protetta di circa 10 mila metri quadrati. Il complesso sarà invece di 120 mila metri quadrati. Circa 750 i posti per barche gi grandi e medie dimensioni, altri 100 per il naviglio leggero. La parte a terra invece, le banchine, sono state progettate dagli architetti Almaro Oraglia d'Isola e Piero Venezia. Tra la via Aurelia e le banchine giardini che nascondono due livelli di parcheggi interrati. E poi ancora bar, ristoranti negozi oltre a edifici di servizio, tra cui la Capitaneria, un centro meteorologico. Nella zona di Punta Aspera, la parte più occidentale, saranno concentrate le attività artigianali.

Spiega il sindaco di Varazze, Giovanni Busso: «E' un progeto di qualità, l'unico preliminare che è passato al vaglio della Regione. La società proponente, che comprende la Azimut e il cui amministratore è presidente nazionale dell'Ucina, è garanzia assoluta di affidabilità».



A sinistra (Punta Aspera) la zona artigianale, sulla destra la darsena studiata per lo sviluppo dei Baglietto

Il sindaco di Varazze Giovanni Busso

Per i cantieri Baglietto c'è una darsena a parte di 10 mila metri quadrati

I Circoscrizione

Elettrosmog ora indaga Taramasso

SAVONA. Allarme elettrosmog alla I Circoscrizione. Il presidente Pietro Taramasso martedì ha organizzato un incontro con gli abitanti della zona di Santuario, Lavagnola e Montemoro per affrontare il delicato tema dell'inquinamento elettromagnetico provocato da ripetitori televisivi, antenne per la telefonia e linee elettriche ad alta tensione. Durante l'incontro il presidente Taramasso ha presentato l'esperto Pierluigi Meriggi che da anni si occupa di queste problematiche. «Abbiamo presentato una mappa della I Circoscrizione con le fonti di inquinamento che agiscono in questa zona - ha spiegato Taramasso -. Sono state illustrate anche le metodologie da seguire e le strumentazioni che verranno applicate. E' ovvio che l'ingegner Meriggi dovrà poi effettuare uno studio approfondito su questa materia che suscita interesse e apprensione fra gli abitanti. All'incontro hanno preso parte i consiglieri comunali Briano, Cerva, Menozzi, Ulivi e numerosi capigruppo fra cui il consigliere Mauro Buzio». L'ingegner Meriggi per conto del Comune di Savona si era occupato anche della zonizzazione acustica.

Il tema dell'inquinamento prodotto da antenne televisive, ripetitori e linee elettriche ad alta tensione è anche oggetto di un'inchiesta seguita dalla Polizia Postale per conto del procuratore Vincenzo Scolastico. [e. b.]

Lavori e assistenza

Il bilancio della Diocesi savonese

SAVONA. La diocesi di Savona-Noli, che ha ricevuto nel corso dalla Conferenza episcopale italiana (CEI) 813 milioni e 438mila lire dai fondi dell'otto per mille per le spese di culto e pastorale, ne ha utilizzato 221 per il funzionamento del proprio apparato, 192 per i mezzi di comunicazione sociale, 120 per il restauro a Noli del palazzo del Vescovato e cento per ultimare la chiesa parrocchiale di Luceto. Sotto lo stesso capitolo di spesa figurano anche i 72 milioni destinati a scopi missionari, i 52 milioni utilizzati per le celebrazioni bicentenario dell'elezione di Pio VII ed i 50 milioni «congelati» come fondo di riserva. Nel commentare questi dati, il vescovo Lafranconi osserva che «la chiesa riceve il contributo anche di molte persone che, pur condividendo totalmente la fede cristiana, apprezzano la sua opera soprattutto sul piano caritativo». Altri 448 milioni e 491mila lire, provenienti dall'otto per mille, sono stati erogati dalla CEI alla diocesi di Savona-Noli per gli interventi caritativi. La cifra più cospicua - 160 milioni - è stata devoluta alla Caritas. La CEI, infine, ha accordato alla diocesi 201 milioni per il restauro della foresteria del Santuario della Croce di Castagnabuona a Varazze 133 per il della chiesa di S. Pietro a Voze (Noli), 125 per il restauro del tetto della chiesa di S. Giorgio a Vezzi Portio, 34 per il restauro del campanile della chiesa di Stella S. Giustina, 54 per il restauro del tetto della chiesa di Stella san Martino. [i. p.]

Domani il tour itinerante del pulmino dell'Ulivo con Ruggeri e i candidati Pedrini e Zunino

Iori Burlando, oggi Andreotti a Genova

Stasera la Casa delle libertà al Terminal crociere

SAVONA

Ieri Burlando colloquio i portuali, oggi a Genova arriva Andreotti mentre stasera la Casa delle Libertà chiuderà la campagna elettorale savonese al Terminal crociere a domani il sindaco Ruggeri porterà i candidati del centrosinistra in giro per la città.

BURLANDO Un intervento esclusivamente tecnico, quello dell'ex ministro Claudio Burlando ieri alla Sala chiamate della Compagnia portuale. Alla discussione introdotta dal consigliere comunale Roberto Utili, hanno assistito cinquantina di persone. Burlando ha affrontato della portualità e dei trasporti, sottolineando gli stanziamenti effettuati dal centrosinistra in questi anni.

I candidati di Democrazia Europea, fra cui i savonesi Crepaldi, Pintus, Badoino oggi alle 14,30 saranno presentati al senatore Giulio Andreotti nell'incontro sulla Terrazza Martini.

CASA DELLE Stasera si chiude la Casa delle Libertà con un comizio alle 20,30 al Terminal crociere organizzato dal delegato cittadino Giuliano Miele. Parteciperanno il vicepresidente regionale Franco Orsi e i candidati Piero Astengo, Stanislao Sambin, Enrico Nan, Eolo Parodi e Claudio Scajola.

L'ULIVO Originale il pulmino con l'Ulivo chiuderà domani la campagna elettorale portando i candidati Zunino e Pedrini scortati dal sindaco Ruggeri nelle varie piazze. Queste le tappe: piazza Leon Pancaldo, 12 Zinola, 13 piazzetta d'Alaggio, 15,30 Legino, 17 Villapiana, 18,15 piazza Sisto IV, 19 Santuario. Intanto la sinistra (Urbani e Ferrando) ha lanciato un appello all'unità, invitando i simpatizzanti a votare per l'Ulivo.

RIFONDAZIONE Questa l'agenda per oggi dei comizi di Patrizia Turchi. Alle 10 a Noli, alle 12,30 alla Piaggio Finale e alle 18 comizio in centro. Alle 20,30 comizio alla sms di Lavagnola con Franco Zunino.

PIETRO Guglielmo Giusti stasera sarà a Cairo e Giancarlo Bertolazzi a Noli e Finale. Nel pomeriggio Giusti batterà il Sassellese.

PIETRA LIGURE Volantini e polemiche a Pietra. Un altro volantino che contiene un duro attacco all'amministrazione uscente è stato diffuso ieri a Pietra Ligure. Nella bacheca della Lega annunciano azioni legali.

ARNASCO Oggi alle 11 il candidato dell'Ulivo Angelo Viveri incontrerà gli abitanti di Arnasco, Onzo, Ortovero e Vendone nella sala della cooperativa olivicola di Arnasco. [e. b.]

ALBISOLA ASSESSORE LASCIA RIFONDAZIONE

ALBISOLA L'Assessore alla Cultura Antonia Briuglia lascia Rifondazione ma non l'incarico in Comune. Dopo l'attacco del segretario locale del Prc Vigna, ieri la replica: «La mia posizione è coerente all'accordo elettorale del '98 per la lista Albissola 2000. A mio parere si deve perdere di vista l'obiettivo comune che è sempre stato quello combattere la destra, mentre oggi ad Albisola Rifodnazione vuole collocarsi all'opposizione gomito a gomito con gli stessi avversari politici. Sono io a dimettermi da un partito che secondo me oggi è capace solo di scelte personalistiche permeate da infantilismo politico. E' certo che resto a terminare il mio lavoro che potrebbe essere interrotto solo se mi dovessi accorgere di non poter più contribuire da sinistra. I cittadini meritano chi accetta di prendersi appeno le proprie responsabilità anche quando questo può costare qualche critica. E' giusto quindi che i cittadini di Albisola Superiore possano dare alla fine del mandato il loro giudizio sul mio operato». [p. p.]

CAMERA DEI DEPUTATI
LISTA PROPORZIONALE
(SCHEDA GRIGIA)

CCD CDU

CHIAREZZA NELLE SCELTE
IMPEGNO PER LA LIGURIA

Vittorio ADOLFO
ASSESSORE REGIONALE
CAPOLISTA CCD CDU

MESSAGGIO ELETTORALE

Ecco programmi e motivazioni dei candidati che si presentano nel paese del presidente Pertini

Stella, in tre sfidano il sindaco uscente Vicenzi

Fimiani (psi), l'ex ciclista Rossello e Melis della Casa delle Libertà

STELLA

Tre sfidanti contro il sindaco uscente Nico Vicenzi. Il paese del presidente Pertini sarà l'unico del comprensorio che domenica andrà alle urne non solo per le Politiche ma anche per il rinnovo del sindaco e del Consiglio comunale. Una battaglia che si combatte quasi per casa, visto che oltre all'appartenenza politica, contano amicizie e legami familiari nella compilazione delle liste. Dal punto di vista strettamente statistico, bisogna rilevare che la sinistra si presenta divisa in tre schieramenti, compreso quello del sindaco uscente Vicenzi mentre il centrodestra avrà un solo rappresentante. Ma ecco una breve presentazione dei 4 candidati partendo dal sindaco in carica.

Il sindaco ha 55 anni ed è un funzionario Italgas che si divide fra l'azienda e la politica. Vicenzi si presenta con la lista «Cinque stelle» per il secondo mandato la speranza concludere i programmi avviati: «Sappiamo che ci sono ancora problemi da risolvere a cominciare dalle scuole materne e dalle palestre. Poi dobbiamo sistemare i reflui delle fognature e curare la raccolta differenziata e l'arredo urbano. Dal punto di vista delle strategie, pensiamo di abbattere l'Ici sulle prima case e le tariffe pere scuola bus e mensa. Anche il Piano regolatore, che risale al 1996, ha bisogno di una revisione».

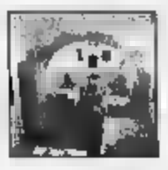
Lo sfidante che si presenta a capo della lista «Casa delle libertà per Stella», ha 54 anni ed è impiegato Enel. Negli ultimi 4 anni è stato in minoranza e ora tenta di andare al governo: «Il paese ha cinque frazioni e tanti problemi irrisolti. Visto che ormai ci abito da 21 anni, spero di potermi rendere utilev facendo qualcosa di concreto. I numeri per vincere li abbiamo perchè abbiamo unito il Polo per Stella agli indipendenti. E' sicuro una delle opere che deve essere realizzata al più presto è l'acquedotto ma bisogna migliorare anche l'assistenza agli anziani e aprire un ambulatorio-consultorio. Poi ci sono problemi di viabilità legati alla statale del Sassello».

Il grande ciclista che correva Bartali e Coppi, alla verde età di 75 anni, ha deciso di rendersi utile anche come politico. Dopo i successi al Tour, al Giro di Svizzera e al Giro d'Italia, Vittorio Rossello ora spera di centrare la vittoria come sindaco alla guida della lista «Indipendenti centro-sinistra per Stella». Il programma è riassumibile in cinque punti: «Sistemazione della tomba di Sandro Pertini che è diventata un caso nazionale che ogni anno ci copre di vergogna. Poi puntiamo sull'assistenza agli anziani contando soprattutto sul volontariato e chiediamo che venga aperto un ambulatorio di cui il paese non può più fare a meno. Inoltre è necessario redigere un programma di iniziative sociali e culturali e migliorare l'assistenza alle famiglie».

E' il concorrente più giovane, i suoi è Fimiani, che nella vita guida gli autobus dell'Acts, è il capofila una lista forte connotazione politica, «Nuovo Psi» che utilizzerà Stella come primo banco prova amministrativo «Dopo tanti anni, siamo di nuovo in corsa - afferma Fimiani - e vogliamo andare a contarci. Dopo Stella saremo presenti a tutte le elezioni. Il nostro programma prevede la realizzazione dell'acquedotto e delle tumature del gas perchè senza questi servizi non si possono pretese turistiche. Ma intendiamo occuparci anche della scuola, della palestra e della revisione del Piano regolatore».

ponente ligure - scoprire l'entroterra

Dicono che le pietre sono dure da digerire



Colletta di Castelbianco è un borgo dell'entroterra ligure a pochi minuti d'auto da Albenga, dalle spiagge di Alassio e dall'Aeroporto di Villanova. Un Borgo multimediale: la perfetta simbiosi tra tradizione e tecnologia, il primo borgo telematico. La Locanda delle Antiche Pietre, oltre alle suites, dotate di ogni comfort, in cui potete soggiornare, propone ogni giorno, a pranzo e cena, piatti tipici cucinati con prodotti tradizionali. Ma è anche il vero fulcro su cui ruotano tutti gli eventi enogastronomici, tra cui la rassegna "Forchette la cerca d'autore", dove la cena è piacevolmente accompagnata dalla presentazione di un libro; "Cibo & Vino" guida alla quale potete degustare i migliori vini delle regioni italiane.
"Collettalmostra" vi propone inoltre esposizioni artistiche seguite dalla cena con gli autori.

La Locanda delle Antiche
I sapori, la cultura, l'arte a Colletta di Castelbianco

Venerdì 11, 18 Maggio ore 20.30
Forchette d'autore
Cena in GIALLO
11 Maggio
Laura Croci presenta
"Il Nido dei Gabbiani"
di Daniele Genova
18 Maggio
Stefano Scansani presenta
"Ongamonbis"
Edizioni Diabasis
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food
A tutti i partecipanti il libro della serata

Una notte da sogno a Colletta
Sistemazione in appartamento, cena alla Locanda delle Antiche Pietre, pernottamento e colazione del mattino per due persone L. 320.000,

Venerdì 25 Maggio ore 20.30
Cibo &
Vini d'Italia a Colletta di Castelbianco
Dalle Cantine Cà Bianca, Begno e Marchesi Gili, Piemonte, Lombardia e Toscana a confronto
Cena e degustazione guidata da Marco Galeazzo e Paolo Bombardieri
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

Sabato 26 Maggio ore 18.00
Collettalmostra
Inaugurazione di "Tele al vento" di Sandro Lorenzini (scultore e ceramista)
Ore 20.30
A cena con l'artista, menù a tema
L. 70.000, L. 60.000 soci Slow Food

In collaborazione con: Slow Food

Colletta di Castelbianco, il Buon appetito

Informazioni e prenotazioni:
[illegible]tta@colletta.it - info@colletta.it
Tel. 0182.77.82.44 - 0182.77.82.06

[illegible]nce Ricotta Project manager
Cell. 0348.410.60.99
vricotta@tiscalinet.it

PUB

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 6.10.1984 Art. 7)

019
81.48.87

publikompass spa
SAVONA - Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814887 - Fax 019.801808

CONSORZIO
OPERATORI
TURISTICI
LAGO
MAGGIORE

SPORT
ITINERARI
CANTINE
Edicola AGENZIE
RISTORANTI
TRASPORTI
CONGRESSI
DIMORE D'EPOCA
HOTEL

C.O.P. TURLAGO MAGGIORE ®
Piazza Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301

La vacanza si fa
interessante,
finalmente una
buona notizia con:

www.lagomaggioreonline.com

Il sindaco: «Il progetto delle Fs non tiene conto dello svincolo autostradale»

Raddoppio, Borghetto dice «no»

Non piace il tracciato dello spostamento a monte

Augusto Rembado
BORGHETTO

Le notizie trapelate nei giorni scorsi da Genova, in merito al raddoppio e allo spostamento a monte della ferrovia nel Ponente, hanno creato allarme a Borghetto e a Loano e rischiano di rimandare per l'ennesima volta l'apertura dei cantieri per l'atteso spostamento.

Dopo trent'anni di discussioni, a pochi mesi dal finanziamento definitivo (mille e 400 miliardi per la tratta San Lorenzo al Mare-Finale Ligure), l'intervento rischia di arenarsi per difficoltà tecniche oggettive e problemi di carattere ambientale.

Due le questioni più spinose: a Borghetto il tracciato dei binari ipotizzato interferisce con il progetto del nuovo casello dell'Autofiori e a Loano lo spostamento dei binari comporta l'abbattimento di alcune case.

Ha detto ieri il sindaco di Borghetto Franco Malpangotto: «In merito al tracciato esistono problematiche gravi. La prima riguarda l'assurdità del progetto che prevede di costruire nel nostro Comune un terrapieno alto sette metri che costituirebbe una diga inaccettabile dal punto di vista ambientale. La seconda, che si è evidenziata solo nei mesi scorsi, riguarda il livello dei binari che, nella

Il sindaco Franco Malpangotto

sua parte del previsto casello autostradale, interferisce in pieno con la quota della provinciale. Ciò comporterebbe, se realizzato, la necessità di sopraelevare la provinciale oltre il livello dell'autostrada con un sovrattassa di scandalosa lunghezza. Credo che già solo questi due fattori esposti dimostrino ciò che da quattro anni il Comune di Borghetto sta sostenendo, cioè che il progetto delle FS è un'assurda linea tracciata tra due punti, Albenga e Finale, che non tiene conto di ciò che sta in mezzo. E non mi si dica che anche Borghetto ha firmato l'accordo, perché vale la pena ricordare che la Giunta regionale, ricevuta la nostra delegazione nel '98 allorché si voleva segnalare il dissenso sul progetto, disse testualmente ai presenti: "Anche se non firmate, lo spostamento lo facciamo egualmente". A questo seguirono pressioni di ogni tipo e da ogni parte sulla mia amministrazione. Solo oggi, forse, ci accorgiamo che il progetto è quasi tutto da rifare». A Loano, in località Mecetì, Bulaxe e Mazzocchi, l'ipotesi di tracciato prevede, fra lo sconcerto degli abitanti della l'abbattimento di alcune e la costruzione di un muraglione sostegno dei binari lungo alcune centinaia di metri giudicato da molti tecnici «pesante impatto ambientale».

Sul problema dello spostamento a monte, il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha chiesto un incontro con l'assessore regionale ai trasporti. Scrive Garassini: «Il raddoppio della ferrovia è un intervento infrastrutturale che attendiamo da troppi anni e che riveste un'importanza centrale nello sviluppo urbanistico ed economico del Ponente. Non capisco perché non si stabilisca un adeguato strumento di lavoro che coinvolga principalmente gli enti locali interessati».

Petizione contro i sensi unici

Ceriale contesta il Piano del traffico «Troppo pericoloso nella zona mare»

CERIALE

Una petizione contro il piano del traffico. In passato si scelto di protestare contro la nuova viabilità cittadina con una mobilitazione generale con una giornata serrata dei negozi. Ora i negozianti di Ceriale hanno fatto partire una firme tra gli esercenti ed i cittadini che verrà presentata in Comune. Il messaggio rivolto agli amministratori è chiaro. Si dice nel documento sottoscritto già da molti: «I commercianti chiedono la viabilità venga ripristinata a come prima di questa amministrazione». Per un «motivo generale di disagio» chiedono la cosa i cittadini che nelle ultime ore stanno sottoscrivendo la petizione avviata martedì.

All'origine della protesta (che ieri sera è sfociata in un incontro-assemblea generale in sala consiliare tra gli operatori commerciali di Ceriale ed alcuni cittadini) c'è un manifesto «avviso alla cittadinanza», affisso nei giorni scorsi Comune con il quale l'assessore alla viabilità Giuseppe Repetto annuncia che «è depositato presso l'ufficio segreteria il "Piano generale del traffico urbano"». Si spiega che «tutti i cittadini che vogliano prenderne visione e presentare osservazioni sullo stesso possono rivolgersi all'ufficio» e che «il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è fissato alle ore 12 del 12 maggio».

«In via degli Orti questa mattina si è verificato un pericoloso incidente tra un'auto ed una moto in corrispondenza del ponte-dosso transennato dove i veicoli vengono improvvisamente dirottati sull'Aurelia», è lamentato ieri mattina un albergatore. L'amministrazione comunale si è sempre difesa parlando di «periodo di sperimentazione» prima dell'adozione di un «necessario piano generale del traffico urbano», dichiarandosi disponibile ad accogliere e valutare le eventuali osservazioni presentate. [m. br.]

Ruba un'auto, condannato e scarcerato

Ha patteggiato otto mesi di reclusione ed una multa (ed è in stato di libertà) Vincenzo Gaglioti, 32 anni, arrestato l'altro pomeriggio dai carabinieri di Albenga in seguito al furto di un'auto. [m. br.]

PIETRA L.

Sindacati contro l'assunzione di un dirigente

L'assunzione di una dirigente dell'area finanziaria, tramite utilizzo «di una graduatoria formata da un altro ente anteriore, sotto il profilo temporale, dell'istituzione del posto nel Comune di Pietra, è illegittima». E' quanto scrivono al segretario generale del Comune e al difensore civico del Comune di Pietra le segreterie provinciali di Cgil, Cisl e Uil. [a. r.]

Arresto per spaccio di stupefacenti

Un uomo di 44 anni, residente a Borghetto, è stato arrestato dai carabinieri per spaccio di stupefacenti ed è stato condannato dal tribunale di Savona a quattro mesi di reclusione e ad una multa di 2 milioni. Il Tribunale di Savona gli ha concesso gli arresti domiciliari. [a. r.]

FINALE L.

Un biancone in difficoltà salvato alle Manie

Un rapace in difficoltà è stato trovato nei giorni scorsi nell'entroterra di Finale. Consegnato ai volontari dell'Enpa, è stato trasferito al Centro recupero rapaci di Parma. L'animale, un biancone, è stato probabilmente prelevato dal nido e cresciuto in cattività. Divenuto ingombrante è stato poi abbandonato in campagna. Le guardie zoofile stanno cercando di individuare l'autore del sequestro. [a. r.]

Polemica per i pagamenti a Sar e Acts

Il Comune Finale si è astenuto dal votare il bilancio dell'Acts. «La decisione è dettata dall'esigenza di far emergere la situazione paradossale nella quale il nostro Comune si trova da anni, che è quella di dover corrispondere per il servizio pubblico oneri ingiustificati. Finale, infatti, per la sua posizione è "costretta" a pagare quote sia alla Sar che all'Acts», spiegano in Comune. [a. r.]

SIO

Nuova sede per gli albergatori

Verrà inaugurata oggi alle 16 la nuova sede dell'«Associazione albergatori Alassio», che da via Adelasia 3 si sposta nei nuovi, più ampi e più funzionali uffici associativi di viale Hanbury 114. [m. br.]

Dal 17 maggio servirà i quattromila malati residenti in Riviera

Nasce il centro diabetologico

Attivo all'ex ospedale Ramella di Loano

Entrerà in funzione il 17 a Loano il Servizio di Diabetologia presso l'ex ospedale Ramella che, in contemporanea, cesserà al Santa Corona. Il servizio sarà svolto da un équipe di quattro medici che si alterneranno nell'esecuzione di visite e controlli e rilasceranno le certificazioni necessarie per le forniture farmaceutiche, i rinnovi delle patenti di guida ed altre pratiche sanitarie necessarie ai diabetici.

Dice Riccardo Tarantini, responsabile dell'Organizzazione assistenziale alla popolazione diabetica del Ponente: «Questo servizio è stato approvato in seguito a molteplici colloqui con la direzione sanitaria della seconda Asl. La legge 115 prevede l'istituzione sul territorio di un servizio di diabetologia. Nel ponente sono oltre 4 mila le persone residenti affette da diabete. A queste vanno aggiunte quelle non residenti che soffrono di questa patologia e trascorrono da noi le loro ze». Finora, i diabetici si sono rivolti per le loro necessità agli ospedali del comprensorio. Spiega Tarantini: «Sia i controlli analitici che i ricoveri saranno sempre attuati presso gli ospedali di Albenga e Pietra mentre materiale sanitario occorrente per l'autocontrollo verrà, in passato, distribuito gratuitamente presso i distretti sanitari di Finale, Loano e Albenga». Il servizio territoriale dell'ex Ramella mira a fornire maggiore assistenza medica per visite, controlli generali e complicanze diabetiche di tipo cardiocircolatorio, oculistico e vascolare. [a. r.]

PER IL SANTA CORONA

«Il Santa Corona deve diventare un ospedale interregionale come ha confermato l'assessore Micossi. Ma per raggiungere questo obiettivo c'è bisogno di quattro cose: soldi, una migliore organizzazione del lavoro, un monoblocco che risolva definitivamente il problema degli alti costi che i padiglioni determinano». E' il giudizio di Franco Barone, della Uil Fpl di Savona dopo le recenti dichiarazioni di Micossi sul futuro del nosocomio pietrese. Conclude Barone: «Purtroppo attualmente a zero su tutti i fronti e quindi come sindacato il massimo impegno affinché la situazione virtuale del momento si trasformi in realtà facendo ritornare quel prestigio che ha fatto grande il Santa Corona. Solo così i lavoratori e gli utenti ritorneranno ad essere soddisfatti». Entro l'estate il direttore generale Idelfonso Cagliani renderà note le linee generali del progetto di trasformazione edilizia del Santa Corona (monoblocco e altro). [a. r.]

Trovata a Finale

Ragazza rapita [illegible]

FINALE L. E' tornata a la giovane scomparsa lunedì pomeriggio a Milano e trovata la sera stessa alla stazione ferroviaria di Finale Ligure. La ragazza, B.D. 18 anni, ha raccontato di essere stata sequestrata da alcuni stranieri e portata via con un furgoncino.

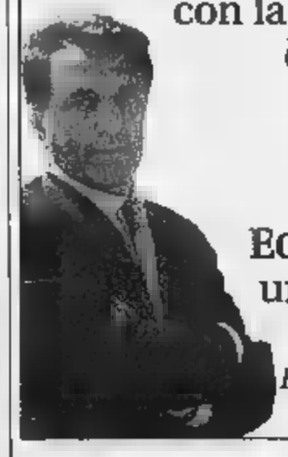
E' stata lei stessa a riferirlo agli agenti della Polfer che l'hanno trovata sprovvista di biglietto sul treno in partenza per Milano alle 21 dalla stazione di Finale. Un'ora prima, la giovane telefonato alla famiglia, che non aveva più notizie dal primo pomeriggio, ed aveva raccontato del presunto sequestro.

La vicenda, dai contorni ancora molto misteriosi e per certi versi poco convincenti, è al vaglio della Polizia di Milano e della Polfer di Genova. Se il fatto non venisse confermato, potrebbe scattare nei confronti della giovane una denuncia per simulazione di reato e procurato allarme. [a. r.]

COLLEGIO SENATO N° 2
MESSAGGIO ELETTORALE

Perché l'Ulivo.
Perché Pedrini
al Senato.

Con L'ULIVO 5 anni di buon governo,
per andare in Europa e per rimanerci.
Ora si può fare di più, per l'artigianato
e le piccole e medie imprese,
per il commercio e il turismo.
Libertà e solidarietà due facce
della stessa medaglia
per una società più giusta.
EGIDIO ENRICO PEDRINI
con la sua esperienza nell'impresa
è al servizio di Savona,
della sua necessità
di più collegamenti,
anche politici.
EGIDIO ENRICO PEDRINI
uno di noi, insieme a noi.



Balduino Astengo, Sergio Allisiardi,
Silvia De Filippi, Giulio Rosso

L'ULIVO per RUTELLI

COMMISSIONATO DAL MANDATARIO MAURO CONTI

Finale, la minoranza teme ci possano ritardi

I lavori per la depurazione creano problemi al turismo

FINALE L. -

«I lavori per il collegamento della rete fognaria di Varigotti al depuratore di Savona stanno creando notevoli problemi agli operatori turistici». A dirlo è Gino Bottino, esponente del gruppo consiliare di minoranza «Finale nel 2000» che, in un'interpellanza presentata al sindaco Pierpaolo Cervone, chiede: «Ci saranno disagi e danni economici per gli operatori del settore se l'opera verrà ultimata, ed il allaccio entrerà in operante, entro il 15 giugno. I lavori di scavo e costruzione della stazione di pompaggio interessano la "spiaggia morta" ed altri metri di arenile, attualmente utilizzato per il transito di mezzi pesanti».

Prosegue Bottino: «E' assicurato il termine dei lavori il 15 giugno ma la data contrattualmente pattuita risulta sulla cartellonistica obbligatoria per legge».

Il gruppo «Finale nel 2000» chiede il progetto originario abbia subito variazioni, se sono state espletate tutte le formalità previste e se sono stati arrecati danni nell'esecuzione dei lavori a proprietà private. Si legge nell'interpellanza: «Vogliamo la data contrattualmente prevista per l'ultimazione dei lavori e se sono, o già si prevede saranno, concesse delle proroghe».

I lavori per il collegamento della rete fognaria di Varigotti con Zinola (costo circa 2 miliardi) sono uno dei fiori all'occhiello dell'amministrazione guidata da Cervone che più volte ha evidenziato come quest'opera rappresenti la soluzione di un problema «storico». A tutt'oggi, infatti, la rete fognaria di Varigotti scarica direttamente in mare a poche decine di metri da riva. [a. r.]

I commercianti danneggiati dal cantiere

Alassio, chiesta meno tasse per i disagi del Grand Hotel

ALASSIO

Un'assemblea dei commercianti ed esercenti «penalizzati» dai lavori (3 anni) di ristrutturazione e riqualificazione del Grand Hotel, di realizzazione dell'antistante centro talassoterapico e di scavo del parcheggio sotto piazza Partigiani. Si è tenuta nei giorni scorsi negli uffici alassini della Confesercenti. Da lunedì scorso, l'avvio dell'atteso ed importante intervento, il blocco di via Gramsci e l'innalzamento delle paratie che delimitano il cantiere, sono i disagi per più di una ventina di attività quali l'amministrazione cercando di andare incontro. Si tratta di una quindicina di negozi, 3 bar, 1 pub ed un chiosco-bar, un'agenzia immobiliare ma anche di un istituto religioso.

Per ovviare al blocco del transito tra l'immobile in ristrutturazione ed i giardini Cavalieri di Vittorio Veneto (sotto i quali sorgerà il centro di talassoterapia), verrà infatti realizzato dall'amministrazione, sul tratto di lungomare antistante il Grand Hotel, un passaggio alternativo di accesso ai negozi con illuminazione notturna, fioriere e cartelli di indicazione.

La Confesercenti, nel frattempo, presenterà un'istanza al Comune per ottenere agevolazioni e riduzioni pagamenti, come Ici, Cosap e tassa sulla pubblicità, per le attività. «Chiederemo inoltre alla Regione di poter creare un "centro integrato di via"», spiega Pino Maiellano della Confesercenti.

cantiere via Gramsci si procede al montaggio delle gru. Ad ottobre, passata la stagione balneare, verrà recintata anche piazza Partigiani per effettuare lo scavo del parcheggio sotterraneo. Solo dalla perpendicolare via Marconi, via Gazzelli, sarà possibile accedere a via Gramsci. [m. br.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5 - 17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

Savona, ore 7.30
aprite la porta e trovate La Stampa

Comincia una nuova giornata: La Stampa vi aspetta sullo zerbino davanti alla porta di casa, fresca di stampa. La prendete, la sfogliate con calma tra un sorso e l'altro di caffè, gustandovi fino in fondo questa delizia mattutina: **un servizio gratuito**, per di più. Aderire all'iniziativa è semplice e comodo: una hostess de La Stampa vi contatterà al più presto per offrirvi il recapito gratuito.

Un servizio a costo zero. Si chiama Stampa**in**

Con l'adesione al servizio Stampa**in**, riceverete l'esclusiva Stampa**in** card: una card personale che vi garantisce servizi utilissimi, vi aiuta, vi informa e vi offre sconti su musei, spettacoli, acquisti.

*Se volete saperne di più, telefonate al 800 113344 Agenzia Stampa**in** Savona*

L'area dell'azienda già simbolo dell'inquinamento ospiterà un centro di ricerca

Acna: come studiare la bonifica

L'Università può creare nuova occupazione

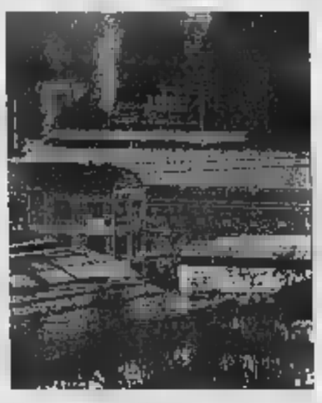
GENOVA

Acna atto secondo: l'azienda [illegible] che per d[illegible] è stata il simbolo dell'inquinamento e dell'alterazione dei valori nell'ambito degli stabilimenti di Cengio e nel contesto più ampio del territorio (la Valle Bormida, [illegible] nel versante ligure, sia in quello piemontese) adesso assumerà il ruolo, non solo d'immagine, ma anche più concretamente scientifico dell'antinquinamento.

Adesso, infatti, con la collaborazione di molte realtà - il commissario straordinario, la Regione, la Provincia di Savona, l'Università - si darà vita a un centro nazionale (e internazionale) di studi sugli effetti dell'inquinamento industriale sopratutto chimico. Questo significherà [illegible] crescita a più dimensioni e la possibilità di creare posti di lavoro qualificati.

Ieri mattina, in Regione, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Roberto Levaggi e del commissario di Governo, Stefano Leoni, è stato annunciato che nelle aree dell'Acna si insedierà il primo Centro nazionale di ricerca [illegible] sperimentazione sulle bonifiche che sarà allestito da due gruppi: Inca, il Consorzio interuniversitario di chimica per l'ambiente che raggruppa 30 atenei italiani; [illegible] Cima, il Centro di ricerca interuniversitario per il monitoraggio ambientale. Il Consorzio investirà in attrezzature per il centro mezzo miliardo. Il commissario per l'Acna metterà [illegible] disposizione due miliardi di lire.

Il Cima [illegible] occuperà, invece, della parte impiantistica con ricerche sui processi di estrazione e degradazione di composti organici contaminati [illegible] il trattamento delle acque reflue. Nel complesso, saranno circa settanta i professori e i ricercatori, alcuni dei quali [illegible] borse di studio, coinvolti nei progetti. Uno degli obbiettivi principali del progetto è creare le condizioni per l' insediamento di nuove attività produttive. Il commissario Leoni ha sottolineato che sarà possibile anche il coinvolgimento [illegible] lavoratori Acna ai quali saranno offerti contratti a tempo determinato. [p. l.]



Una veduta dell'Acna di Cengio

LAVORO PER 80 CASSINTEGRATI

CENGIO. Nuove prospettive per i cassintegrati dell'Acna. L'Amministrazione provinciale, attraverso i fondi messi [illegible] disposizione dal Commissario delegato Stefano Leoni, sta avviando un progetto per la ricollocazione degli ex lavoratori in altre aziende. Spiega l'assessore provinciale alle Politiche attive del lavoro, Donatella Ramello: «Un gruppo di esperti, coordinati dalla Provincia, seguirà i cassintegrati con incontri individuali [illegible] di gruppo per trovare una nuova collocazione lavorativa contattando direttamente le imprese che richiedono specifiche professionalità». Aggiuge l'assessore Ramello: «I lavoratori che aderiranno all'iniziativa avranno l'opportunità, [illegible] un minimo di sei [illegible] [illegible] partire da ora, di ricevere oltre alla cassa integrazione anche un'indennità aggiuntiva». Il programma, che [illegible] stato presentato lo scorso aprile [illegible] Palazzo Nervi, [illegible] stato inviato [illegible] a tutti i cassintegrati della fabbrica, in totale un'ottantina. [l. b.]

Sono previsti ricollocazioni [illegible] incentivi finanziari

Comilog, ok dei lavoratori all'accordo con l'azienda

CAIRO M.

Chiusura della Comilog: la maggioranza dei lavoratori, riuniti ieri in assemblea, approva la bozza d'accordo stilata martedì dopo il confronto fra sindacati e direzione aziendale all'Unione industriali, anche se [illegible] mancano perplessità.

L'accordo prevede, per i 64 dipendenti, un incentivo alla mobilità di [illegible] milioni netti per chi intende usufruire dei servizi della «DBM», società genovese specializzata nel ricollocamento, mentre, per chi intenderà fare [illegible] meno di tale opportunità, l'incentivo sale a [illegible] milioni netti. Inoltre è [illegible] concordata una copertura del 70%, fra stipendio e mobilità per chi, attraverso appunto la mobilità, riuscirà a traguardare la pensione. Spiega Nazario Masiero, della Uilme: «Non si può certo essere sereni quando chiude una fabbrica, ma in questo scenario, [illegible] la proprietà determinata a [illegible] l'attività, abbiamo davvero ottenuto il massimo possibile per garantire un futuro ai lavoratori». Da oggi, quindi, cesseranno i blocchi del reparto frantumazione e delle merci in uscita. Martedì, invece, è programmato il vertice in Provincia con Regione, Comune e sindacati. [m. ca.]

Lavori pubblici approvati dalla giunta comunale

Murialdo, [illegible] miliardo per nuovi impianti sportivi

MURIALDO

Prenderanno il via nelle prossime settimane una [illegible] [illegible] importanti lavori pubblici. Oltre alla realizzazione del nuovo centro sportivo, il [illegible] costo ammonta a [illegible] miliardo, l'amministrazione comunale di Murialdo ha varato altre opere i cui lavori dovrebbero cominciare a breve.

Fra gli interventi di maggior rilevanza, come osserva il sindaco, Bruno Odella, da segnalare la realizzazione di un parcheggio nell'area adiacente la chiesa parrocchiale San Lorenzo, per una spesa che si aggira sui 30 milioni. I lavori, che prevedono la costruzione di una ventina di posti-auto, [illegible] appaltati il giorno 16.

In programma, poi la riasfaltatura della strada per frazione Riofreddo che comporterà un costo di [illegible] milioni. Altri 60 milioni verranno utilizzati per la sistemazione del muro di protezione e della ponte che porta in località Isoletta.

Infine, [illegible] previsti interventi di miglioramento lungo la strada che collega il paese a località Costa, dove sorge l'antico castello. [l.b.]

Ma il Comune non si è ancora deciso

Cairo, l'ex stazione è offerta [illegible] affitto

CAIRO M.

Ma il Comune è interessato [illegible] meno all'ex stazione? Se lo chiedono le Ferrovie, sollecitando la giunta Chebello a prendere una decisione. La vicenda si trascina da tempo: già la precedente giunta Belfiore aveva allacciato una serie di contatti con la società Metropolis, che gestisce il patrimonio immobiliare delle Fs, per verificare la possibilità di utilizzare l'edificioa due piani ormai abbandonato. Richiesta che, allora, si era scontrata [illegible] [illegible] scarsa disponibilità delle Fs a concludere. Ultimamente, l'azienda aveva, però, cambiato atteggiamento, proponendo l'affitto [illegible] tutto l'edificio per 450 mila lire al mese. Il sindaco Chebello aveva, però, preso tempo, spiegando: «Prima ancora [illegible] di valutare l'ipotesi da un punto di vista funzionale, decidendo come utilizzare l'ex stazione, occorrerà eseguire un'accurata verifica degli interventi di ristrutturazione». Verifica che, però, non è mai stata eseguita, così come, sinora, sono mancate ipotesi di utilizzo dell'edificio, tant'è che lo stesso Comune viene, ora, sollecitato dalla Fs.

E, a proposito di slittamenti, non si sa ancora nulla per quanto riguarda [illegible] possibilità di [illegible] il progetto del sottopassaggio ferroviario di S.Giuseppe negli interventi finanziabili dal programma europeo Obiettivo 2.

Una risposta era attesa entro questo mese, ma è stato tutto rinviato. In pratica, il sottopassaggio della stazione di S.Giuseppe verrebbe allungato e trasformato in una galleria pedonale che, unendo la provinciale per Cengio alla statale 29, permetterebbe di aggirare il «famigerato» sottopasso ferroviario e quindi di eliminare il marciapiede per allargare la sede stratale. Costo preventivato, 800 milioni. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

ALTARE

S'impicca in soffitta trovato dopo tre giorni

Un pensionato di 66 anni, A.B., originario di Torre del Greco, si è [illegible] [illegible] tolta la vita impiccandosi nella soffitta del suo appartamento di via Paleologo. Un gesto per ora senza spiegazioni, compiuto da un uomo definito «una brava persona, tranquilla e discreta». A trovare il cadavere sono stati i vicini. [m. ca.]

[illegible]

Lei va [illegible] mercato i ladri svaligiano la casa

Furto in un appartamento in via Roma. I ladri, approfittando dell'assenza della proprietaria, che era andata a fare la spesa al mercato settimanale, hanno rubato ori e preziosi. Sull'accaduto sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Rubano macchina da caffè e un tv al bar «Drink»

Un furto nella notte al bar «Drink» in via Roma. I soliti ignoti hanno forzato la porta del locale e si sono portati via la macchina da caffè e un televisore a colori. Il bottino [illegible] aggira sui dieci milioni. [l. b.]

MALLARE

Indagini a tutto campo sull'incendio alla «Ldt»

Proseguono le indagini sul [illegible] tappistico alla «LDT». I carabinieri, dopo una prima serie di controlli, [illegible] escludono che [illegible] compiere il gesto siano stati ladri che, non trovando nulla da rubare, hanno dato fuoco ai documenti. [l. b.]

Lancia

PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi LanciaY può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

G. Rivello
Via Serrati 6, Imperia, tel. 0183.29.42.82
Viale Agricoltura 8, Albenga (SV) tel. 0182.54.01.21

Linea
Via Nizza 18 /C, Savona, tel. 019.23.01.21

Stilema
Via Brigate Partigiane 13/C, Cairo Montenotte (SV)
tel. 019.50.43.61

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 8v L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi [illegible] mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.050 - TAN 5,5% - TAEG 6,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000
Tailleur, Abiti Donna, Camicie Donna, Pantaloni Donna, Completi	Prezzi Stock

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

**Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio e Trony.**

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

Trionfo per la Compagnia della Rancia con il musical «Sette spose per sette fratelli»

Chiabrera, la stagione dei record

Sfiorate le 40 mila presenze in 95 spettacoli

Filomena Branca

Per il Chiabrera si è chiusa la stagione dei record, con 40 mila spettatori, 95 appuntamenti e un'offerta ampliata da nuove programmazioni sia per la prosa, sia per la musica. Il direttore del teatro Roberto Bosi e l'assessore Wilma Pennino ieri mattina hanno tracciato il bilancio dell'attività svolta quest'anno, facendo anche il quadro dei lavori di restauro che interesseranno il Chiabrera nelle prossime tre stagioni.

«Dai dati della stagione artistica si evince un aumento dell'offerta a cui ha corrispoto anche un forte aumento della partecipazione degli spettatori - ha affermato il direttore del Chiabrera Roberto Bosi -. Dal raffronto fra il 2000 e il 2001 emerge come le presenze complessivamente siano passate da 32 a 39 mila 500, con un aumento del 23 per cento. Anche gli spettacoli sono saliti da 85 a 95, con una crescita del 12 per cento. In quasi tutte le stagioni abbiamo avuto aumenti significativi: per la prosa gli spettatori sono aumentati del 22 per cento e per il teatro ragazzi addirittura del 34 per cento e risulta in crescesa anche la stagione di operetta con un 7 per cento in più». Un altro dato significativo è quello fra i posti disponibili e i biglietti biglietti, dove si registra un rapporto dell'80 per cento.

Roberto Bosi, direttore del Chiabrera

Le note liete sono arrivate dalla nuova programmazione di prosa, con il ciclo in abbonamento mattutino che prevedeva titoli di grande repertorio rivisitati da compagnie giovani. Un'iniziativa accolta con interesse dal pubblico, dagli studenti e dagli insegnanti. Il settore che forse dovrà essere oggetto di maggiori modifiche è invece quello della musica sinfonica, che già da qualche stagione sembra segnare un po' il passo. Quest'anno Bosi aveva aperto le porte a una programmazione variegata, accogliendo appuntamenti di jazz e musica etnica. Per il 2001-2002 sono previste altre modifiche: «Anzitutto la stagione musicale sarà più compressa, con tanti appuntamenti concentrati nel mese di dicembre e poi pensiamo di rimodulare il programma, gli appuntamenti di sinfonica, aperture al balletto, al jazz e alla musica etnica ma sempre nell'ambito dello stesso cartellone».

Per quanto riguarda i singoli spettacoli, il record assoluto di presenze l'ha fatto segnare la Compagnia della Rancia con il musical «Sette spose per sette fratelli» che ha totalizzato 1778 spettatori in tre rappresentazioni. Al secondo posto Vincenzo Salemme con «Sogni e bisogni» che ha ottenuto 1712 persone. Nel settore del Teatrogiovani, trionfo forse scontato di Angelo Branduardi che in una sola serata ha «catturato» 600 spettatori. Un seguito sempre crescente quello del Teatroragazzi che quest'anno ha sfiorato le 10 mila presenze. Entusiasmante il risultato per i Racconti d'oriente» del Teatrogiocovita con 1508 spettatori. Nella stagione musicale, il massimo successo è stato ottenuto da Kenny Wheeler con 470 spettatori, mentre fra i concerti in cattedrale, l'organista Piet Kee ha superato il Collegium vocale di Gent, anche per colpa di un nubifragio che si era abbattuto su Savona proprio per l'appuntamento più importante della stagione.

Nel 2003 sotto il tendone

Ma già da quest'anno la «Giocosa» allestirà le opere al teatro di Imperia

SAVONA

C'è un tendone nel futuro del Chiabrera. Gli imponenti lavori di ristrutturazione che sono stati avviati al teatro comunale, costringeranno il direttore Roberto Bosi a «comprimere» la prossima stagione fra la fine di novembre e i primi di aprile, anche se questo non comporterà particolari rinunce. La stagione 2002-2003, invece, dovrà essere per forza allestita sotto un tendone che verrà presumibilmente sistemato nelle aree ferroviarie di piazza del Popolo.

«Vorrei tranquillizzare i nostri abbonati sullo svolgimento del tutto normale previsto per la prossima stagione artistica - dice Bosi -. L'impresa Impremar di Roma è già al lavoro gli spettatori vedranno ben poco. Quando il Chiabrera riaprirà a fine novembre, ci sarà solo la buca suggeritore con il nuovo sistema idraulico e saranno pronti i nuovi camerini per gli attori. La programmazione sarà compressa fra fine novembre e il 10-11 aprile. Sono la musica subirà qualche modifica».

Alla fine di aprile del riprenderanno i lavori che proseguiranno per tutto il 2003. «A quel punto dovremo per forza trovare una sistemazione diversa - afferma Bosi -. La soluzione del tendone è già stata adottata da Brescia e da altre città e garantisce 800 posti a sedere. Dal 2003-2004, invece, potremo tornare a teatro».

Sulla prossima stagione Bosi ha lasciato trapelare che il mese di dicembre sarà particolarmente denso di appuntamenti. Infatti dal 7 dicembre sino a fine anno concentrati anche gli spettacoli del Teatro dell'Opera giocosa che solitamente vengono effettuati fra ottobre e novembre. La Giocosa ha dovuto subire i disagi maggiori per i lavori e infatti la costruzione degli spettacoli avverrà come tradizione al Chiabrera al teatro di Imperia. (e. b.)

Domani alle 17

Letteratura e Classica a braccetto

SAVONA. «Pietro Vimercati. La voce del liuto» (Ibiskos editrice) è il titolo di Rosa Barretta Martusciello che verrà presentato domani alle 17 nella sede della Società cattolica «N.S. della Misericordia» di via Famagosta 4. Ad introdurre il libro sarà Stefania Spotorno mentre, dopo la presentazione, seguirà il concerto del maestro Carlo Aonzo con il Quartetto da Camera.

Il libro è la storia di un personaggio di grane fascino. E' la biografia di un musicista vissuto a cavallo tra '700 e '800 la cui fama varcava ogni confine. Applaudito mandolinista di musica classica, il più grande di tutti i tempi, nonchè compositore. Dimenticato. Dagli archivi d'Europa giungono, fortuitamente, alla scrittrice i dati che lo riguardano. Li plasma e li fa suoi. Unisce i fili per una trama che lo riporti all'antico fulgore, nella storia della cultura musicale avventurandosi in percorsi popolati di personaggi, alcuni dei quali consegnati alla storia.

Rosa Barretta Martusciello, di origine torinese, vive a Savona dal 1963. E' autrice del libro «A cinque voci», sempre edito dall'Ibiskos (cinque volte premiato), della raccolta di poesie «Come fiori» e del racconto «L'agave fiorita» finalista al premio «Città di Empoli Domenico rea». Altri racconti sono presenti in prestigiose antologie. [s. p.]

Sabato a Savona

Un concerto per ricordare Manzino

SAVONA. Sabato 12, alle 21, nella chiesa di Maria Ausiliatrice in via don Bosco si svolgerà il «Concerto per Giuseppe Manzino» organizzato dalla scuola di musica di Savona «Ferrato-Cilea». A ricordare il musicista saranno Federico Briasco alla chitarra, Alessandro Mantellassi al pianoforte, Massimiliano Patetta al violino e Salvatore Scarlata al flauto. Ci sarà anche il «Trio Arcadia», formazione formata dagli stessi Briasco, Patetta e Scarlata.

In programma, di Giuseppe Manzino, la Sonata N. 1 (allegro, calmo e semplice, mosso); Preludio dal Mondo Nuovo (piccolo divertimento); Preludio, Valzer Triste e Siciliana. Di Pino Briasco: Danza Rituale (Intermezzo). Di Federico Briasco Vento d'oriente. Di Mario Castelnuovo Tedesco Capriccio diabolico.

I quattro artisti che si esibiranno sabato nella chiesa di Maria Ausiliatrice sono tra i più prestigiosi panorama musicale classico della Liguria. Molto giovani hanno però alle spalle una notevole esperienza e sensibilità esecutiva. Tutti e quattro sono diplomati al conservatorio e hanno seguito studi di perfezionamento. Hanno alle spalle collaborazioni artisti internazionali e partecipazioni a concorsi e rassegne musicali di alto livello, sia in Italia che all'estero. [s. p.]

Ritmi commerciali all'Horus, strip al Gasoline, lap dance al Sinte, liscio con «I Gabbiani» al Manhattan Inn

Una notte all'insegna della musica dal vivo

Il country dei «Black stage» alla Mezzaluna, cabaret al Daubaci

Cabaret al Daubaci di Vado Ligure, discoteca commerciale e house all'Horus di Albenga, orchestra «I Gabbiani» al Manhattan Inn di Loano, «Black stage» al Mezzaluna di Alassio, duo live al Gasoline di Finalpia, strip al Gasoline di Millesimo al Fermento Club di Loano e lap dance al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questo il giovedì notte.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio e revival in serata al Gilda.

FINALE L. Musica al Charlie Max e al Baraonda.

FORMENTO Musica al Beer Room pub.

ALBISOLA S. Ritrovo all'ex Med.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub e al Pixi.

MILLESIMO Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.

SAVONA Musica e ritrovi al Malvasia vine bar nel centro storico, al Pirata, alla Boutique della birra, al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena. Messaggeria all'Empire.

VADO L. Ritrovo con cabaret al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

BERGEGGI Musica e lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.

FINALE L. Al Gasoline, Mirò, live con il duo Luca Flay e Marco Galvagno (genere rock). Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al discobar Baquito, al Clipper e al Varigotti's.

BORGIO V. Ritrovi in settima a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Tojre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre dei Sassetti.

PIETRA L. Ritrovi al New York Pub (ex Flora), e Il Santo, all'Iguana, allo Wave, Stagnaro, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù con Dante e Michelle. Sabato inaugurazione al Soleluna.

LOANO Musica al Club Tropicana. Karaoke al Bar Doria. Al dancing Saitta revival con Emanuela e Paolo. Strip tease femminile al Fermento Club di piazza Cadorna. Al Manhattan Inn orchestra Gabbiani». Ritrovi all'Arcibaldo, Marinella, al Calderone, Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

Notte tra dance e live nei locali della provincia di Savona

BORGHETTO SS. Revival e festa al salone delle feste.

CERIALE Ritrovi e I gatti alla luna.

CERIALE Musica e karaoke al Pub 36.

CERIALE Planet Cafè pre e dopo discoteca. Musica e giochi e la Risacca.

ALBENGA Al Caprice la musica live. Alla discoteca Horus due pista in funzione con Human dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nell'house privè. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

ALASSIO Musica al SolPonente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna «Black stage», west coast, country e cover internazionali. Ritrovi al Joy, al Blues, al Dubliner, The Victorian pub, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al Barlume, la Tavernetta, al bar Dell'Angolo.

ANDORA Ritrovo all'osteria A Sciattapanza al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore.

ANDORA Al Timone orchestra serale. Ritrovi al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano.

IMPERIA Musica al Cyber Winston Churchill, a Le Pirate pub e al St.Germain. [a. r.]

Concorso per gli studenti della provincia

Premiate a Finale le «Voci di Liguria»

FINALE L.

Sono stati assegnati nei giorni scorsi i premi del concorso «Voci di Liguria» riservato agli studenti delle scuole dell'obbligo e delle superiori del savonese. L'iniziativa, intitolata alla scrittrice finalese Gabriella Richeri Mazzarelli, ha premiato i migliori elaborati, individuali e di gruppo, e i migliori lavori artistici.

Al concorso, organizzato dallo Zonta Club di Finale, hanno partecipato allievi delle scuole di Borgio, Celle, Finale, Noli, Pietra, Savona, Spotorno, Quiliano, Vado Ligure e Varazze. Il tema di quest'anno era «Portati dalle onde: tradizioni e parole, costumi e mestieri giunti alla nostra Liguria da popoli vicini e lontani attraverso il mare».

Per le scuole medie, il primo premio per i lavori individuali della sezione letteraria è andato a Stefano Ranieri (III Aycardi Ghiglieri Finale) per il racconto «I semi di San Palmario». Il premio per il miglior lavoro di gruppo della sezione letteraria è andato al racconto «Il mio amico Abdullah», scritto dalla classe III D delle medie finalesi. Per la sezione artistica è stata premiata, per le medie, Alice Pampararo (III A Aycardi-Ghiglieri) con «Ramadan», e per le elementari la classe III di Noli con l'elaborato «Nel dialetto la nostra storia». Riconoscimenti anche per le arti figurative e per le arti plastiche alle classi III A e III B delle medie di Borgio con «La bella e il saraceno» e «Mulino fenicio di Verezzi». Per la ceramica, i premi sono andati a Nura Maraua (III D Aycardi-Ghiglieri) con «Trasparenze ispano-moresche». Per le superiori, non è stato assegnato il primo premio della sezione letteraria lavori individuali. Il secondo è andato a Fabio Camoirano (II B odontotecnici Savona) con «Le leggende raccontano». Ai vincitori sono state assegnate coppe, premi in denaro, libri, macchine fotografiche e oggetti di oreficeria. [a. r.]

A Villa Groppallo idee per il futuro post industriale

Riqualificazione urbana Un mostra a Vado Ligure

VADO L.

«Riqualificazione urbana e riconversione industriale: Vado Ligure» è il titolo di una mostra che verrà aperta al pubblico sabato alle 17 a Villa Groppallo. Ad organizzarla è il Comune di Vado, l'Istituto internazionale di studi liguri, la facoltà di architettura dell'Università degli studi di Genova. In essa la tesi di laurea di Elena Cravea. La mostra sarà presentata dal professor Paolo Stringa e dall'architetto Carla Gerbaudi.

«Affrontare il tema della riqualificazione urbana e della riconversione industriale in una realtà complessa come quella di Vado Ligure ha generato una riflessione estesa al complesso rapporto tra la città e la sua metamorfosi. In particolare si è approfondito il fenomeno dei vuoti urbani evidenziando come tale processo abbia innescato una trasformazione profonda della città», si legge nell'opuscolo.

Ancora nel depliant: «Attraverso il recupero funzionale e la riqualificazione di un'area dismessa appartenente ad uno dei settori urbani aperti alla città dalla recente dismissione, si tracciano linee di approfondimento per un programma di riqualificazione e di riconversione produttiva dell'insediamento urbano. Il tema progettuale abbraccia la questione del recupero di un ruolo funzionale compatibile con le esigenze dell'ambiente urbano, dell'espansione della città e della riorganizzazione dei rapporti tra città, porto e settore produttivo».

La mostra rimarrà aperta sino, al 20 maggio tutti i pomeriggi dalle 15 alle 18 e, al giovedì e al venerdì, dalle 9,30 alle 12,30. [s. p.]

A Finale appuntamenti con l'Oriente misterioso, a Loano un dibattito per avvicinare alla lettura

Incontri per conoscere le antiche tradizioni

Da stasera un ciclo di conferenze e di proiezioni a Borghetto

Incontri e dibattiti, conferenze, e proiezioni di audiovisivi sulla Liguria in Riviera.

Prendono il via questa sera alle 21, nella sala conferenze di piazza della Libertà, gli «Incontri culturali» organizzati dal Comune. In cartellone oggi la proiezione dell'audiovisivo «Bacco in Liguria» a cura dell'associazione Amici di Peagna di Ceriale. Gli incontri proseguiranno ogni giovedì di maggio. Il 17 sarà dedicata alla storia dei Marchesi Del Carretto, signori del Finale, una relazione di Francesco Gallea, sovrintendente generale della Consulta Ligure. Al termine, il Centro storico del Finale presenterà la videoregistrazione delle sue rievocazioni storiche. Il 21 Gerolamo Delfino, editore albenganese, parlerà dei «Giardini di Riviera». Al termine verrà proiettato il video «Poesie tra i fiori». Giovedì 25 verrà presentato un filmato su: «Antichi mestieri: a carbunera». Gli incontri si concluderanno il 31 con una relazione di Silvio Torre, enogastronomo e storico, su «Cucina ligure tra tradizione e innovazione». Seguirà un video sull'olio di oliva e i vini del Ponente. L'ingresso è libero.

FINALE L. A Finale proseguono presso la Biblioteca Civica di Santa Caterina i «Lunedì della biblioteca» con il ciclo «La nostra terra». Si tratta di documentari in diapositive, realizzati in collaborazione con «Avventura nel mondo». In programma il 14 maggio «Il Vietnam e la Cambogia», il 21 «La Tanzania» e il 28 «Lo Yemen».

Al Kursaal di Loano, appuntamento oggi (ore 17,30) con «Leggere e dintorni» sul tema «Africa da best seller: il continente tra finzione e realtà». Lettura e commento di «Il tè nel deserto» di Bowles. Il ciclo prosegue al giovedì sino al 20 giugno. [a. r.]

CERIALE IN BIBLIOTECA A CERIALE

Il «Maggio culturale cerialese», organizzato dall'assessorato alla cultura di Ceriale in collaborazione con la biblioteca civica «Sasso», si apre all'insegna della poetica intimista di Camillo Sbarbaro. Sarà Franco Gallea, stasera alle 21 nella sala consiliare del Comune, a presentare, con la consueta inconfondibile verve e padronanza della materia letteraria, il poeta e prosatore ligure nato a Santa Margherita nel 1888 e morto all'ospedale di Savona nel 1967, e con lui la poesia ligure del '900. Camillo Sbarbaro, che lavorò come operaio in stabilimenti siderurgici di Savona e Genova, collaborò, su invito del Papini, alla «Voce» e su questa rivista pubblicò le sue prime liriche e prose. Il poeta ligure fu insegnante di greco e latino finché dovette abbandonare l'insegnamento in seguito al suo rifiuto di iscriversi al partito fascista. I suoi ultimi anni li passò a Spotorno, dove si dedicò a studi di botanica, in particolare a muschi e licheni dei quali aveva alcune collezioni. Giovedì prossimo Simone Delfino terrà una conferenza su «Sallustio: la storiografia come arma politica». Il 24 maggio sarà la volta di Ferdinando Maria Volpati con «L'irrazionalismo nel pensiero filosofico dell'800». Infine giovedì 31 maggio Anna Tagliasacchi Bonfante concluderà il ciclo di appuntamenti letterari con «Giovanni Verga» e la corrente del Verismo. Gli incontri si terranno in sala consiliare (piazza Nuova Italia) e sono tutti ad entrata libera. [m. br.]

Oggi a Laigueglia

Due conferenze per scoprire l'antica tradizione

LAIGUEGLIA. «Tesori d'arte nell'entroterra e nelle valli del Ponente» è il titolo della conferenza che si terrà domani alle 21 nel centro civico «Semur-en-Auxois». Relatrice dell'appuntamento, promosso ed organizzato dall'«Università delle tre età» di Laigueglia (sezione di Alassio) con il patrocinio del Comune, sarà Paola Martini. Venerdì 18, sempre per il ciclo «Ambiente e genti tra costa e monti del Ponente ligure», si parlerà «Ricordi di Laigueglia negli scritti dei viaggiatori del passato e altro ancora». Come relatore ci sarà il libraio ed antiquario ingauno Gerry Delfino.

Oggi alle 16,30 dall'ingresso laterale destro della parrocchiale di San Matteo partirà la visita guidata «Chiesa ed oratorio di Santa Maria Maddalena», curata dalla studiosa e scrittrice Anna Celant Marino per Amnesty International. La partecipazione (fino alle 18 circa) è gratuita. Venerdì 18 maggio si andrà alla scoperta di «Carrugi e piazzette». [m. br.]

AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA
OGGI R[IPOSO]

ASTOR. Tel. 019-854.627
The calling
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
[L.] 12000-8[000]-[7000]

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Un corpo [da] reato
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Men of honor
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12[.000-8000-7000]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Faccia a faccia
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-820.563
The Mexican
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8385322
What women want
Or.: 21
Lire 12.000-10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019[-...]
Film a luci [rosse]
Or. 15-22.30
Lire 1[0.000]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
[...]

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO
[L.]: 15,30-17,40-20,25-22,45
Lire 12000-8000

[VERDI 2.]
Tel. 019-97.249.
OGGI RIPOSO
Or.: 17,40-20,40-22,45
Lire [...]

Il grande fascino di Julia Roberts

ALBISSOLA E ALBISOLA

COLUMBIA. Tel 0182-640 263
Quasi famosi
Or.: 20,30-22,30
(nei [...] e prefestivi [...] spettacoli alle 16,10-18,30)
Lire [...]

RITZ. Tel. 0182-640 427.
La strada verso casa
Ore 21
Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
Yoghster
Ore 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Il sapore della vittoria
Or.: 20,30-22,30
Lire [...]

ALTARE

VALLECHIARA.
[...]
Or.: 16-21
Lire 10000-8000-6000

CAIRO M.

ARIA. Tel. 019-5090 353
Concorrenza sleale
Or.: 20-22
Lire [...]

FINALE LIGURE

ONDINA tel. 692910
The mexican
Or.: 21
Lire 7000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669[...]
La fata ignoranti
Or.: 20,30-22,30
Lire 10[.000]

[...]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.
[...]

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR [...]
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel 0183-53871.
Concerti [...] d'[...]
Ore 21 Ingresso libero

DANTE Tel [...]
OGGI RIPOSO

[...] Tel [...]
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel [...]
La fata ignoranti
Orario 20,20-22,40
Lire [...]

[...]
[...] 0184-506.060.
OGGI RIPOSO

SANREMO

OLIMPIA Tel 0184-261955
The Mexican
ore 20,30-22,35
Informazioni anche sul sito
www.bordighera.it

VALLECROSIA

CRISTALLO. Tel. [...]
[...]

VALLE ARGENTINA

[...] Tel. [...]252672.
OGGI RIPOSO

[...]

ARISTON Tel. 0184-506.060.
I Pacten m. **L'opera** [...]
Ore 21.15
Poltronissime lire 30.000-poltrone 25.000
galleria 20.000-rid. anziani e scuole 20.000

Tel. [...]
The calling - La chiamata
Orari (indicativi): 15,30; ult. [...]
Lire 12000; 8000
(orari due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi): 15,30; ult. [...]
Lire 12[000; 8000]
(orari due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
Oggi riposo
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[...]N ROOF-Sala [...]
[...] 0184-506.060.
Oggi riposo

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Faccia a faccia
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[...] 0184-597820.
La fata ignoranti
[...] 15,30-ult. 22,30
Lire 12000; [...]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

[...] Tel. 0184-507.070.
«Cinema d'essai»: **Principi e principessa**
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
[...]
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film [...] esigenze delle [...] cinematografiche)

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46
Passione ribelle
regia di B. Bob con M. [...] Thomas
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46
Nell'intimità
[...] Chéreau, con M. Rylance e K. Fox
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
[...]
What women want (versione inglese).
Or.: 17-19,15-21,30

ARISTON 2
Synapse-pericolo in rete
Or.: 15,30-17,50-20,30
Tetsu - Ghaitsu Ore 22,30

[...]GUSTUS. Tel. 010-586.810
Faccia a faccia
regia di J. Turteltaub con B. Wills
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

AURORA [...] 010-592 625
La stanza del figlio
regia di N. Moretti con L. [...] e N. Moretti
Or.: 16-18-20,30-22,30

[...] ANTICO. Tel. [...]
Faccia a faccia, con Bruce Willis
Or.: 15,20-17,40-20-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,20-17-19,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. [...] 010-254.18.20
La chiamata
[...]: 15,40-17,55-20,10-22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. [...] 010-254.18.20
Valentine
Appuntamento con la morte
con D. Richards e D. Bonanaz
Or.: 15,50-18-20,10-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Nell'intimità
Ore 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ferite mortali
[...]: 20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. [...]
[...]: 15-17,35-20,05

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[...]
The mexican amore senza la sicura
con J. Roberts, B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

[...]EPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Passione ribelle
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CORALLO MULTISALA.
[...] 010-586.419
Men of honor - L'onore degli uomini
[...]: 15-17,30-20-22,30

[...] Tel. [...]
[...]
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50
L'ultimo bacio
Or.: 20,20-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Sotto la sabbia
[...]: 20,40-22,30

LUX Tel. 010-581.691
[...]
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[...] 010-362.82.98
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15
The calling - La Chiamata
Or.: 19-20,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Il nemico alle porte
regia J.J. Annaud con J. Law, J. Finnes
[...]: 15-17,20-19,50-22,20

[...] Tel. 010-564.849
Rancid aluminium
regia di E. Thomas con F. [...] e J. [...]
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
The mexican - Amore senza la sicura
con J. [...], B. Pitt
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
Valentine
Appuntamento con la morte
con D. Richards e D. [...]
Or.: 15-16,55-18,50-20,45-22,40

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-562.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. [...]
Or.: 15-17,30-20-22,30

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
[...] 010-967.71.30
[...]

EDEN.
OGGI RIPOSO

S. SIRO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEGNE
Le follie dell'imperatore
Ore 17,30
15 minuti - [...] - [...]
York
Or.: 20,30-22,30

[...]
Ore 21,15

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO

CANTERO.
Men of honor - L'onore degli uomini
regia di G. Tillman con R. De Niro, C. Gooding
Or.: 15-18,10-20,15-22,30

[...]GNON. Tel. 0185-[...]
Thirteen days
Regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 16-19-22

[...] [...] 0185-41.505
[...]

CINEFORUM

AMICI DEL CINEMA.
Mostruosamente il vampiro.
Ore 21,15

FRITZ LANG
Concorrenza sleale Regia di E. Scola con D. Abatantuono. Ore 21,15

[...] Tel. [...]
OGGI RIPOSO

BORGOFELICE
OGGI RIPOSO. Sabato 12/5 prima rappresentazione «Giovanna d'Arco» di G. Verdi con L. Monarcov, M. Devia e F. [...]. Ore 20,30. P[...] 170-120-90.000; gall. 90-60-50.000, ingr. 50.000

POLITEAMA GENOVESE
«The Shaolin Monks», da un'idea di J. Wang, prodotto da H. Fechter.

TEATRO STABILE - [...] della Corte.
«Re Lear» di W. Shakespeare, regia di G. Mauri con G. Maurie R. Sterno. Ore 20,30. Lire [...]

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Aspettando Godot» di S. Beckett con J. Ferrini, A. Giusta, O. Lorino, W. Sciutto e A. Zavattieri. Ore 20,30 lire 45.000-31.000

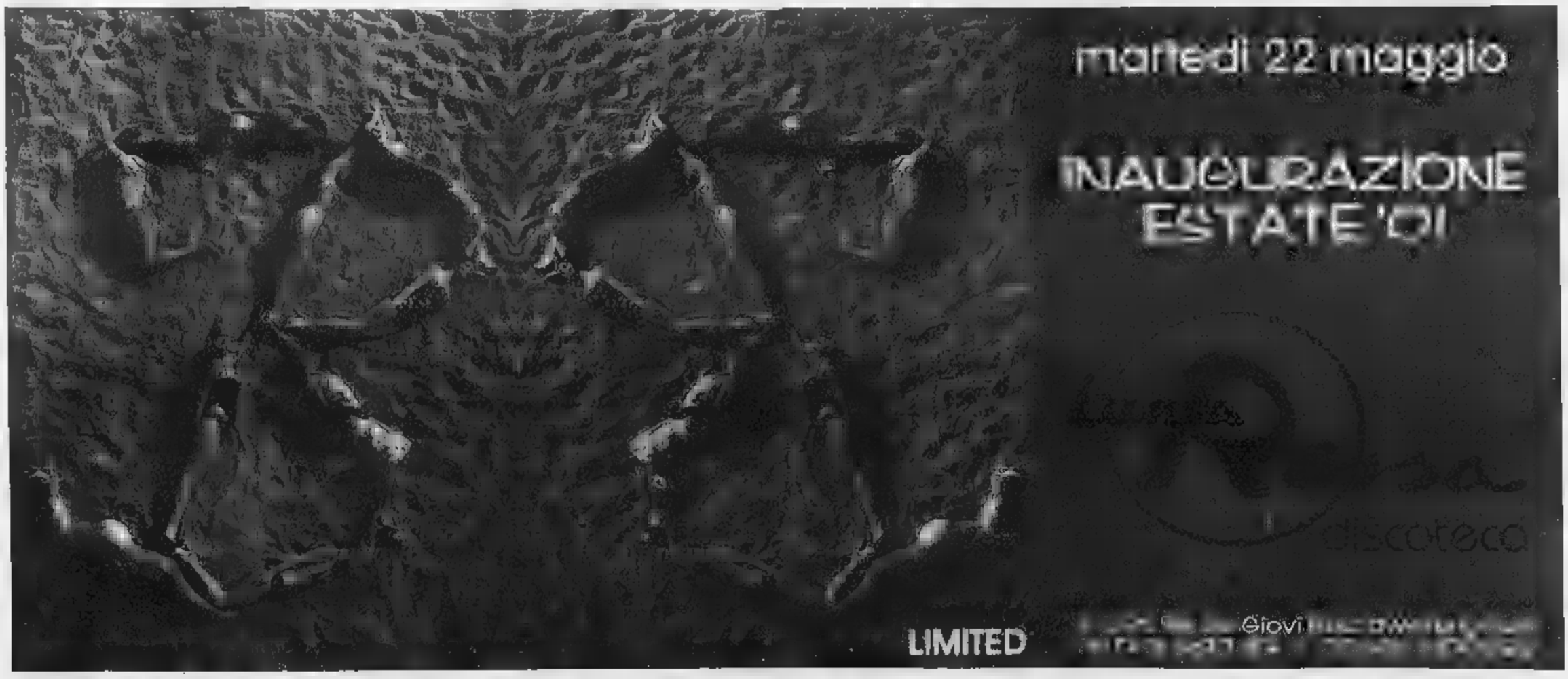
TEATRO DELLA TOS[CA] - SALA ALDO TRIONFO.
Milano teatro comico Visual, Spagna: «666» con F. Fernandez, R. Cano, J. D'Cumein e A. De La Fuente. Ore 21 lire 26.000-20.000-15.000.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Gog (Giovane Orchestra Genovese): L. Castellani (voce) e R. Fabriciani (flauto) Ore 21. Lire 20.000

[...] E. [...] Mostra «L'una e un quarto: lune, sogni e illustrazioni» Or.: dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19. Ingresso libero

Liv Tyler sullo schermo è Jewel, seducente protagonista di «Un corpo da reato»

[...] LA [...]
OA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di [...] prostituta, frequenta [...]: i [...] trascorrono [...] giornate insieme, fra furti [...] grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX [che cercano il [...] dove è stata nascosta [...] Sacra Sindone.
C[...]. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) [...]volge la monotona vita del villaggio francese dove negli anni '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA [...] Commedia. L'impiegata [...] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i [...] miliardi che [...] inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [...] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [...] stoffe quando vengono promulgate [...] leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. [...] Tyler è Jewel, conturbante ragazza [...] [...] a far perdere [...] testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. [...] afferma-to cohsulen[...] [...] immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno [...] [...] quando aveva [...] [...] un bambino di[...] ed imbranato.
FAST FOOD, FAST [...]. Commedia. Bella, [...]meriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [...] [...] amante.
FERITE [...] Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle camere blindate [...] distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane Imperatore Kuzco nel [...] cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN [...] [...]. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia [...] Michel (moglie e tre figli) irrompe, [...] un giorno d[...], l'amico Harry, un compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto possessivo.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», [...] storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [...] [...] amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
[...]L'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEM[...] ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un maggiore tedesco e un cecchino russo.
[...] DEGLI UOMINI. Drammatico. [...] anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal [...] seller di Cormac McCarthy, la storia [...] cowboy [...] [...] fine [...] anni Quaranta decidono [...] trasferirsi in M[...] in [...] di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, [...] [...] loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe posta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età [...] 16 [...], [...]orava alla rivist[...] musicale «Rolling Stone» e seguiva le star del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vic[...] di Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO [...]R[...]. Commedia drammatica. [...] vita [...] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in [...] fatiscente casa del Bronx, incontra un sedicenne di colore [...] sogna [...] [...]ntare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio [...] computer (Ryan Philippe) [...] assoldato [...] presidente [...] una potente [...] [...] software (Tim Robbins) e comincia [...] scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
[...] LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come [...]gni estate nella [...] al mare. Mentre lei (Charlotte Rampling) è [...] mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e [...] difficoltà [...] rapporti [...] i temi al [...] delle [...] che s'intersecano nel nuovo [...], ambientato a Parigi, [...] Michael Haneke.
[...] STORIES. Documentario. [...] Kusturica racconta la [...] band, i No Smoking, attraverso immagini [...] concerti e testimonianze.
[...] NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. [...] alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel 1865 a Kyoto, in un tempio [...] che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE [...]. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie [...], Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica [...] dalla conoscenza di un taxista che le consegna [...] «satanica» [...]
THE [...]. Azione. Per la prima volta [...] sullo [...] Brad Pitt e Julia Roberts: lui [...] [...] truffatore mandato in Messico [...] [...] una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. [...] Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» [...] 1962, legata all'installazione [...] missili russi [...] territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro [...] nel [...] film di Muccino.

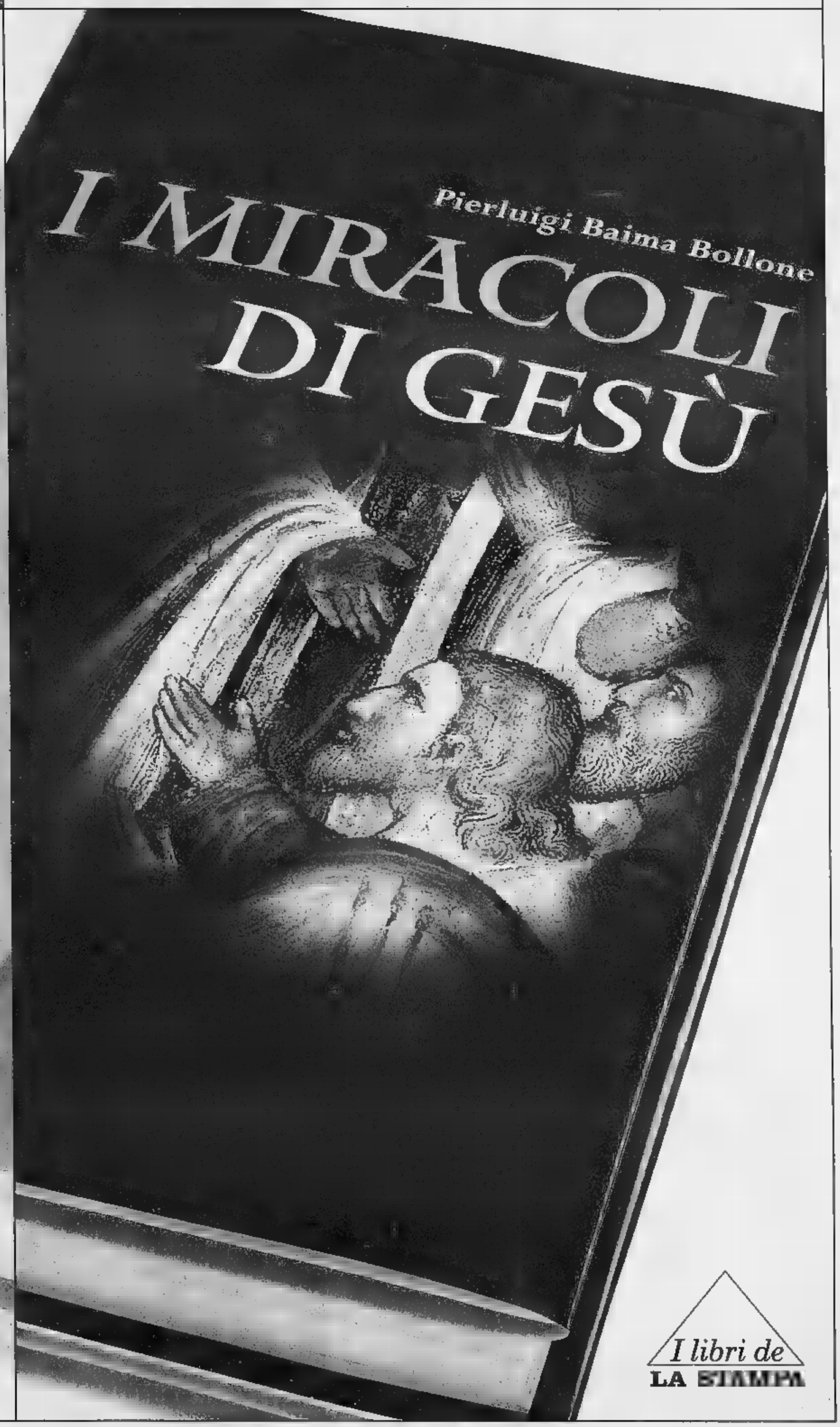


lucazanini.it

Segni di luce.

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi
straordinari e prodigiosi
quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
e miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima
volta in un'ottica non
esclusivamente religiosa,
ma utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori
L. 32.000



È possibile ordinare il libro in contrassegno
richiedendolo all'Editrice La Stampa,
Edizioni Librarie, via Marenco 32
10126 Torino, fax 011 - 669 30 67
E-mail lettere@lastampa.its.it
NUMERO VERDE 800 - 011 959
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI
DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Il d.g. «spara» su alcuni dirigenti della società

Pizzorno alla Cairese «Chiarezza, o vado via»

Carlo Pizzorno con Lupi, suo compagno di avventura alla Cairese e, anni fa, al Cengio

Ennio Fornasieri

CAIRO M.

La giornata delle verità, con le decisioni prese dal direttore generale della Cairese, Carlo Pizzorno, in merito ad una sua chiusura con la società valbormidese, è tale al cinquanta per cento. L'incontro con il presidente Franco Pensiero programmato per martedì è saltato per motivi di lavoro del massimo dirigente dei gialloblù.

Tutto rinviato a lunedì, ma Pizzorno vuole chiarezza e quello che ha dentro dice senza peli sulla lingua. L'attuale direttore generale della Cairese è forte di palmarès mica male: 10 anni prima della gestione-Brin dal '70 all'80. Due stagioni a Carcare dove ha creato un settore giovanile partendo da . Altri due anni con il Savona con la «Berretti» e gli Allievi Regionali insieme a Mario Vagnola. Quindi inizia la sua attività di direttore sportivo a Cengio, insieme ad Aldo Lupi. Cinque gli anni trascorsi in questa società.

Il successivo periodo lo vede protagonista due stagioni nel settore giovanile del Millesimo. Poi il ritorno a Cairo, dove attualmente lavora da undici anni. «Per questo motivo credo di aver dato tanto, ed visto che la Cairese in Eccellenza si è salvata, posso togliermi qualche sassolino dalla scarpa. Attualmenente il direttore generale di questa società ma qualcuno forse non lo ha capito fa finta di niente. A tempo debito farò nomi e cognomi, per voglio solo ricordare a queste persone che io dò rispetto ma lo pretendo pure».

Come dire che qualcuno vuole pestargli i piedi, lo trovano pronto alla risposta. Ma cosa c'è dietro a questo messaggio? I problemi dalla fusione con l'Aurora calcio attuata due anni fa: «Mi sono sentito tradito - continua Pizzorno - per questo voglio chiarire certe cose solo ed esclusivamente con il presidente. Di sicuro il prossimo ci sarò ancora io alla Cairese, qualcun altro andrà via. Certe questioni nate dopo questa fusione mi hanno amareggiato, per questo devo valutare certe cose. La mia volontà è quella di non andare via dalla Cairese, ci mancherebbe altro, ma solo per il bene di questa società per la quale mi sento di aver lavorato bene. Quando sono arrivato qui non c'era niente, ed ora con l'apporto di Pensiero, ad oggi ben 300 tesserati e un serie di tornei a livello giovanile molto prestigiosi».

E la «sparata» di qualche settimana fa sul fatto di smettere? «La confermo ancora adesso, visto che se non ho chiarezza, vedo possa continuare restare. Da qui tutte la mie amarezze e solo Pensiero può convincermi a restare. Ma certe dovranno cambiare. Niente soluzioni intermedie, ma fatti ben precisi e definiti, in modo che nessuno possa cercare di cambiare i miei programmi».

Insomma, Carlo Pizzorno vuole sottolineare che al momento intende far polemiche ma solo chiarire quella che la sua posizione. E' ancora fedele alla sua idea originale, forte anche di richieste che gli mancano di certo sulle quali vuol fare le opportune valutazioni. in pratica quali sono le cose che a questo vulcanico direttore generale non vanno? «Direi che in primis, quando mi incontrerò con Pensiero chiederò che riveda certi programmi della società Cairese, i nomi che la compongono e ne fanno parte. Poi vedrò la mia situazione personale, e deciderò il dafarsi».

In pratica, se Pizzorno rimane, qualche altra testa salterà sicuramente. Il messaggio para indirizzato ad alcuni «ex» dell'Aurora. «Ho trascorso in tutto vent'anni alla Cairese, a questo ambiente voglio bene e l'ho dimostrato con i fatti. C'è un settore giovanile che sta dando i suoi frutti con molti ragazzi che arrivano in prima squadra. Anche in questo campionato è successo. Non concepisco che si possa pensare cambiare i programmi. se qualcuno vuole polemizzare e sarà l'occasione, ben venga...».

Con queste ultime parole Carlo Pizzorno chiude il discorso, seppure non in definitivo. I oggi sono inviati, ora si attende la riunione definitiva col presidente Pensiero. Martedì si conoscerà il futuro della Cairese e di questo personaggio del mondo del calcio.

SECONDA «B» VELOCE, PARI NEL RECUPERO

Costa caro, alla Veloce, il contestato recupero giocato ieri pomeriggio sul campo della Rocchettese. I granata, nella partita originale in vantaggio per 2-0, si erano visti annullare il match per una sospensione secondo loro determinata solo dalle intemperanze di un dirigente avversario. La Disciplinare della Figc ha comunque imposto loro di rigiocare la partita, sulla quale pende peraltro ancora un ricorso della Veloce alla Caf. Ieri è comunque finita 2-2, doppietta di Gabrielli per i valbormidesi, e repliche granata con Pitzalis e Fiorio. Questa la classifica dopo il recupero: Veloce e Calizzano p. 71; Mallare e Cosseria 70; Albatross 65; Rocchettese 55; Millesimo e Cengio 44; Spotornese 42; Plodio 40; Piana Crixia 38; San Nazario Varazze 34; Santa Cecilia Albissola 33; Aurora Cairo 31; Valleggia 25; Murialdo 21; Priamar 17; Letimbro 12. Nel prossimo turno, regolarmente in programma domenica nonostante le elezioni politiche, da segnalare in particolare i match Veloce-Piana, Calizzano-Valleggia, e soprattutto il confronto diretto tra Cosseria e Mallare. [g. o.]

Pallanuoto: smentite le voci di cessioni

Athena, tutti confermati in attesa delle normative

Sono in vista importanti riunioni a Roma
Copertura della piscina: tempi più lunghi

Bruno Pisano, presidente dell'Athena

SAVONA

Chiusa la stagione di pallanuoto con l'assegnazione dello scudetto al Posillipo, ritornano i temi di mercato e e le regole per la prossima stagione di pallanuoto. In casa Athena Savona si attendo risposte definitive per potersi programmare al meglio. Ma ci sono anche delle cose da chiarire. In primis la vicenda arrivi e partenze: al momento nessun giocatore dei biancoblù è dato per partente oppure «tagliato» (termine poco simpatico). Vengono smentite quindi le voci di un presunto allontanamento di Dudo Simenc e Angelo Temellini. «In quanto è stato ancora deciso nulla a proposito - dice l'addetto stampa Laura Sicco - infatti sia Simenc che Temellini fanno parte dell'Athena Savona».

La società aspetterà il 18 maggio, data in cui ci sarà un importante riunione a Roma (alle 10,30) con tutte le società di A1, il presidente della Fin Paolo Barelli e la Lega Pallanuoto. Verranno prese decisioni e seramenti agli stranieri che potrebbero aumentare e ci da discutere sulla nuova attività internazionale 2002, che solitamente gran riguardo la stesura del calendario. Inoltre potranno esserci novità inerenti alle normative, tutte da analizzare. Per questo motivo la società del presidente Pisano non può e vuole parlare di arrivi e partenze. L'unico che aspetta buone notizie è Maurizio Felugo, ancora bloccato dalla famosa sospensione-farsa.

Il giocatore dell'Athena scalpita: «Dovevano arrivare risposte l'altrieri ed invece è tutto rinviato. La mia posizione è ancora in bilico e rischio di saltare le convocazioni per la Nazionale, speriamo che tutto si risolva per il meglio». Apparenti problemi anche sul versante piscina: la prevista copertura slitta nei tempi ma non nella sostanza. Il recente incontro col sindaco Ruggeri e l'assessore Zunino ha rassicurato il club savonese. Il bando di concorso doveva essere pronto per fine mese, ma ci vorrà più del previsto. [en. for.]

MONDO SKATING

Una panoramica sugli ultimi risultati del pattinaggio a rotelle

Paola Musso stella azzurra

Una savonese nell'Italia «Group Show»

Buon piazzamento per la Nazionale di «Group Show», la nuova specialità di pattinaggio-spettacolo a rotelle ai Campionati europei svoltisi a Casalecchio di Reno. Contro le agguerrite formazioni di Spagna, Olanda, Francia, Israele, Danimarca, solo per citarne alcune, le azzurre si sono piazzate al tredicesimo posto.

Della Nazionale facevano parte tre atleti liguri: Paola Musso della società Idee Pattinaggio, Su Maffioli e Jacopo Scapin tesserati per il Free Skating di Genova.

Restando nell'ambito dell'artistico intanto stati premiati dal componente del Comitato regionale, Lara Meluccì, i campioni provinciali pattinaggio artistico. Alice Allarchi, Silvia Bianco, Ambra Calvo, Ilaria Cannamo, Vanessa Lepera, Francesca Lo Basso, Eleonora Martino, Daniel Molino, Chiara Mozzone, Tiziano Parodi, Veronica Roccazello, Elena Sorbola, Chiara Servillo, Federico Tortarolo e Francesca Ventriglia. Nella speciale classifica per società la vittoria è andata allo Skating Zinola 2000 del presidente Dagnino, seguita dalla Generale e da Le Torri Aurora.

Durante la cerimonia di premiazione, svoltasi nella sala Rossa del Comune di Savona sono state ricordate le grandi imprese di tre pattinatrici del settore corsa: Elena Pichierri della San Nazario argento agli scorsi Campionati italiani, Ramona Minetti ed Erica Piva che hanno conquistato la scorsa stagione agli Italiani - la maglia del Savona in Line - due bronzi la Minetti e uno la Piva.

Per quanto riguarda il pattinaggio corsa, al Trofeo Interregionale di Asti buoni risultati per i savonesi impegnati in una manifestazione che ha visto ai nastri di partenza oltre centocinquanta specialisti.

Nella categoria Giovanissimi successo di Pier Valentino Consigliere del Gruppo Pattinatori La Rocca mentre in campo femminile il successo è andato a Jessica Lacota dei Pattinatori Savonesi. Primo posto anche nella categoria Esordienti con la medaglia d'oro conquistata da Marco Rebagliati della Polisportiva San Nazario. Nelle femmine buon terzo posto per Marta Nano dei Pattinatori Savonesi. Nella categoria Ragazzi successo di Elena Pichierri della San Nazario davanti alla portacolori dei Pattinatori Savonesi Martina Taruscia, mentre tra i Ragazzi è da segnalare il quarto posto trato da Stefano Penner del La Rocca.

Infine l'hockey «in line». Dopo la sconfitta patita sabato ad Alessandria, la formazione Allievi dello Skating Club Savona allenata da Giuseppe Carenini punta al successo oggi alle 17 a Torino con tro i Draghi. Fanno parte del team Luigi Marabotto, Valerio Bermano, Claudio Bermano, Simone Chiale, Emilio ESposito, Samuele Maccaguan, Jacopo Pellero, Marcello Russo, Guido Tassinari, Marco Zefferino, Davide Leoncini, Davide Rossi e Marco Manunzio. [r. p.]

Vacanze "on Line"
Lago Maggiore targate "Qualità"

Il Lago Maggiore, il Lago d'Orta e le valli ossolane hanno oggi un potente mezzo promozione, il internet Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore. ***www.lagomaggioreonline.com*** offre il lago, non solo il lago, on line, direttamente monitors dei nostri computers. Vi si può trovare ogni tipo di offerta e proposta, dalla escursione classica alle Isole Borromee a percorsi inusuali,ma non per questo meno affascinanti,tra valiate dell'Ossola. Finalmente il può crearsi la propria vacanza "su misura", sia costi che come altrattive, percorrendo prima in modo virtuale, quelle che poi mete della vacanza.
Il Consorzio Operatori Turistici è ormai da anni distinto per le capacità organizzative e proposte innovative grazie all'impegno del Consiglio Amministrazione, formato dal Presidente Marforio Alberto, dal Vicepresidente Zanetta Emilio e dai Consiglieri Osta, Ferraris e Possi e dalla collaborazione tutti i che ormai oltre cinquanta.
Il Presidente Marforio svela un'altra iniziativa, ormai in fase di realizzazione, l'ottenimento da parte Consorzio del "MARCHIO DI QUALITA' ISO 9001", noto marchio mondiale che certifica che un'azienda è in grado offrire servizi standard elevatissimi e costanti.
"Il nostro Consorzio", spiega Marforio, "sarà il primo a livello regionale ed uno dei primissimi ottenere questo marchio e per noi é una fonte di indubbio orgoglio ed garanzia per i turisti che si affidano a noi. Non dimentichiamoci comunque iniziative più tradizionali, quali le partecipazioni alle fiere la grande manifestazione che si svolgerà in autunno presso i centri commerciali del Lazio, e proporre il Lago come rinnovata meta per turisti italiani". Aggiunge il vice presidente Zanetta: "Crediamo fortemente che il turismo non possa prescindere qualità ed il marchio ISO 9001 é sicurezza di qualità a livello mondiale, in quest'ottica il Consorzio si muove, da sempre,per garantire servizi affidabili a costi contenuti".

COMUNE DI GARLENDA
Provincia di Savona
Tel. 0182.580056 - Fax 0182.580343

e di modifiche ed integrazioni al Piano Regolatore Generale adottato con delibera C.C. n.16 del e succ. delibera C.C. n.22 del 08/06/1998 ed integrato con modifiche con delibera C.C. n.6 del 27/03/2001, contenente anche modifiche al Regolamento Comunale.

Ai sensi per della legge Urbanistica n.1150 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni delle LL.RR. n.24 del 08/07/1987 e n.17 del 03/07/1989.
Si rende noto che presso gli Uffici Comunali visibili gli atti progetto relativo alle modifiche al Piano Regolatore Generale adottato con C.C. n.16 30/03/1998 e succ. delibera C.C. n.22 del 08/06/1998 ed Regolamento Edilizio Comunale, adottate con delibera C.C. n.6 del 27/03/2001, esecutiva ai sensi di legge, che vengono depositati per un periodo di 30 giorni ai sensi di legge, dal 11/05/2001 al 11/06/2001.
Durante tale periodo di deposito atti suddetti saranno disponibili in libera visione al pubblico presso gli uffici comunali alle ore antimeridiane.
Le eventuali osservazioni al progetto stesso, ai sensi di legge dovranno essere redatte su carta bollata, e pervenire protocollo generale del Comune Garlenda entro le ore 12 del giorno 11/07/2001.
Detto termine di enizione delle osservazioni è perentorio.
Il presente avviso viene pubblicato all'Albo comunale e giornali quotidiani locali "La Stampa" e "Il Secolo XIX".
Dalla residenza municipale, li 10/05/2001
IL SINDACO Dario
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA arch. Raffaella Bonfiglio

CEMI SRL

SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
PERSIANE - ZANZARIERE - AVVOLGIBILI

SOPRALLUOGHI E PREVENTIVI GRATUITI

Millesimo (Sv) - Via Delfino 68 bis
A 100 mt dal casello autostradale
TEL/FAX 019 56.56.80
E-MAIL cemisrl@tiscalinet.it

18ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica maggio 2001

1	- SAVONA	
2	CUNEO - SANREMESE	
3	IMPERIA - RIVOLI	
4	D'AOSTA - VALENZANA	
5	SANGIUSTESE -	
6	VERBANIA -	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È: .....

1 - Atletica .....
2 - Basket .....
3 - Nuoto .....
4 - Pattinaggio .....
5 - Volley .....
6 - Altri sport .....

Nome ..... Cognome .....
BAR e TEAM .....

SAVONA CALCIO

Il passivo è dimezzato

Trovato l'accordo tra Comune e Piro sui vecchi debiti

SAVONA. Importante accordo tra il Comune ed il Savona Calcio riguardo ai debiti contratti dalle gestioni precedenti all'arrivo del presidente Piro. In discussione i milioni che Palazzo Sisto dal club, generati problemi nomici del biancoblù ante-Piro. Un fronte su cui era anche arrivati ai ferri corti tra il Comune e il presidente: quest'ultimo sosteneva di non dover fare fronte ai debiti altrui, l'amministrazione arrivò alla sostenendo che il nuovo presidente si assunto debiti e crediti. Ieri, la transazione: riconoscendo a Piro di essersi accollato personalmente lavori allo stadio, il Comune ha accettato una riduzione del debito 48 milioni. Una cifra che potrebbe ora esser saldata, visto l'accordo tra le parti, anche per garantire al Savona un bilancio immacolato in vista dell'operazione-ripescaggio. [n. d. m.]

In edicola 12 maggio
SPECCHIO
La Fiera Libro a Torino. apre fra pochi giorni l'annuale festa dell'editoria italiana. Tema dell'edizione 2001: l'uomo l'ambiente.

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Un Valore nel tempo

codi www.codiservice.it

Auto Savona S.r.l.

Via B. Buozzi 78
Savona
Tel. 019 862517

MITSUBISHI

ASI GIUDIZIARI | TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla per gli imputati che non rischiano pene superiori a anni di di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io veniva ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi il suo passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata e viveva sola in corso Taranto 127. Io vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa noi confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché un giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti per la stessa strada anche domenica novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata lei e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al 76 di via Pergolesi, a metà strada fra casa e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che lei non a guardare in faccia. «Non me volevano far vedere al pronto soc- - rievoca la testimone - e scoppiai piangere. Furono gentili mi lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. Lei aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. disse com'era andata e che gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chia- per dirmi che era morta. La faccia le diventata nera dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guar-».

Al ricordo l'anziana scuote capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, 40 giorni dopo quell'ultimo violento strattone 30 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, se non propria indipendenza e barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni e mesi stesi sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, è stato interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a mano armata».

quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e reno - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva di rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo una disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato con più scadenze contemporanee e con la moglie che da diversi mesi non lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non ce l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la condizione».

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare a pagare, in due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri dalla banca che appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con stipendio di milioni - spiegano - capita a tutti fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più. Se ci avesse raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una ma Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

BIANCA E NERA

■ Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA MEMORIA.** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

■ **SADEM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, uno sciopero di 24 di tutto il personale.

■ **CEF.** Oggi alle ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

■ L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al presso il Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

■ **MOSTRA.** Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alla 19 sino a venerdì e dalle alle 14 sabato.

■ **ITIS PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line su www.itispininfarina.it) dalle 8,30 in Ponchielli 16, a Moncalieri.

■ **DIBATTITO.** «Il danno alla funvestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta che continua contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Cse e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare modulo nel quale si chiede alle insegnanti indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di un fatto grave, mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino e avere una tomba per portare un fiore e per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era donna timida, con buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

fosse davvero «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contradditorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va inte come un'attenzione particolare. Così l'acquisto delle scarpe... Era risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, a voleva andare, a un appuntamento emozionata un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che era solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, i francobolli. Spariti Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, nel nel suo ufficio di Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione di un probabile delitto.

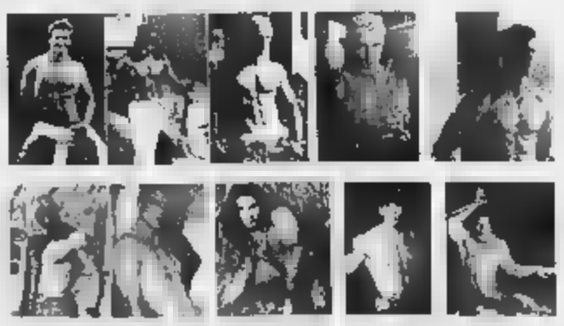
Il professor Gaetano Di Modica padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della tragedia

Come la telefonata per prenotare test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più sconcertante. Marina, il giorno prima con me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta due mesi? Falso. Ma qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare indagini. Purtroppo il pm di allora prese fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

Patio
SABATO 12 MAGGIO
centocellenightmare



* In omaggio nella sarà distribuito il calendario del Centocelle

* Fino ad esaurimento

PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

L'INCIDENZA A TORINO

PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione è una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, con una mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob è ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame con la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. Ma in questo caso si potrà conferma solo di un elemento: se davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare con mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob ma non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere o da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Con questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, sono stati segnalati casi».

E' possibile essere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani invece avere qualche sospetto in più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi senza risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprima un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che " prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

Sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così accade a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe agli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più del non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All'anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che vengono inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patanè sul libretto di circolazione della auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 non avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. Non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

SVIMLV NOVEMBRE CATANIA

Voglia di fare

Nello sport
- Ristrutturando i due [illegible]
- Potenziando le strutture sportive per [illegible] allo sport anche [illegible].

Nell'urbanistica
- Abbattendo le brutture [illegible] le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella [illegible]
- Utilizzando le forze esistenti [illegible] far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali

Grossato

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Goraci Grossato
Madre e imprenditrice 25 [illegible] di esperienza nell'attività privata al [illegible] del pubblico.

[illegible] con [illegible] elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00 aperitivo da "Platti" Vittorio Emanuele II, 72
[illegible] e [illegible] dalle 21.00 alle 23.00 caffè al [illegible] Piave, 62
Giovedì 10 m[illegible]
"Discoteca Vaniglia" via Sabaudia, 25 bis

Giovanna Goraci Grossato - Via Pietro Cossa, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011.391.557[illegible] - giovannagrossato@libero.it

ALLEANZA NAZIONALE

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I CANDIDATI

Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione [illegible]
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione [illegible]
Antonio [illegible] Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE DI: [illegible] TEMI PER [illegible]
Occupazione - Ambiente
Sicurezza - Protezione Civile
Trasporti e Viabilità - Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" - Via Maria Vittoria 5

messaggio elettorale

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE

GHIGLIA

[illegible] la [illegible] squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
Circoscrizione 3 TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4 CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5 BOLLE Federico
Circoscrizione 6 BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7 SOLA Giuseppe
Circoscrizione [illegible] MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9 PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10 RASTELLI Massimiliano

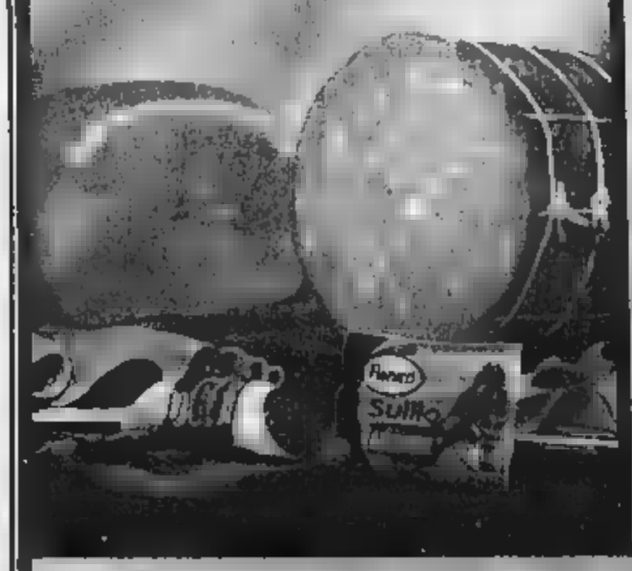
Invitano i [illegible]
[illegible] 11 maggio
ore 18.00 - [illegible] Lagrange
al comizio [illegible]'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

PK Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.866.52.11 - Fax 011.866.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax [illegible]

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.



DAL 1850 Fiorucci I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto — L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA — L'alta qualità della mortadella

Suillo — L'alta qualità dei würstel

Norcinetto — L'alta qualità dei salami

Avete in mente proprio quel colore? C'è!

È facile scegliere tra i «colori d'ambiente» di CIPIR

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BISATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

GRUPPO CIPIR

www.cipirutility.it

TUTTI I COLORI DEL BRICOLAGE

CIPIR Utility

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVB
SINERGIE POLIAMBULATORIO — DE COL MAURIZIO DIRETTORE SANITARIO
Odontoiatria: Dott. Mauri Pierluigi, Dott. De Col Maurizio, Dott. Albergónti Patrizia, Dott. Masera Jacopo
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 235252 - 15 linee • Fax 0322
Info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Villadossola, tragico incidente sul lavoro ieri verso le 12,30 nella frazione del Boschetto

Precipitano col camion nel burrone: 2 morti

Un volo di 200 metri terminato sul greto del torrente Ovesca

Renato

VILLADOSSOLA

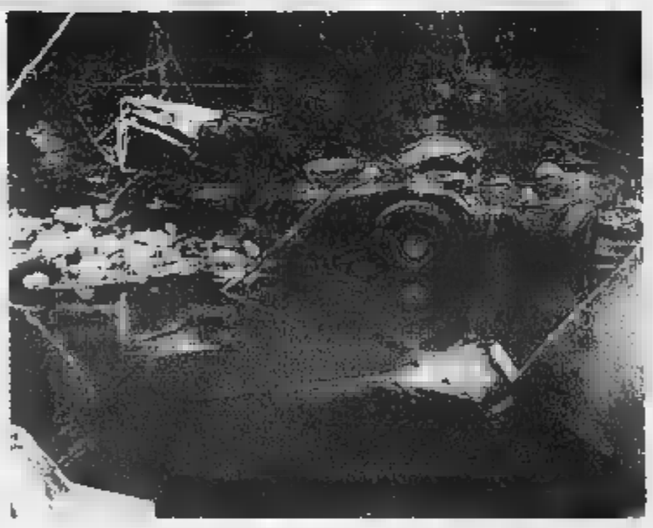
Volano col camion in un burrone, sfracellandosi dopo volo di duecento . E' l'orribile morte alle quale andati incontro ieri due giovani operai che, a bordo di un grosso camion, stavano scendendo lungo la strada della valle Antrona. Nell'incidente, avvenuto p dopo la frazio- del Boschetto, Adriano Chiarin, anni, Verbania, dove viveva la madre in via Monterosso e Davide Gnaccarini, anni, residente con la moglie Samantha Labate a Piedimulera, con cui era sposato da circa anno. Chiarin era piutto- conosciuto a Verbania per la sua attività di istruttore di karate alla palestra «Aenergy» di viale Franzosi- Intra. La disgrazia è avvenuta verso le 12,40 nel tratto di strada che dal Boschetto scende a Villadossola. Il camion stava trasportando un trattore che era stato utilizzato per alcuni lavori a Montescheno: avrebbe dovuto trasferito cantiere della ditta Cogemar di Bernardino Verbano, per la quale lavoravano. Il pesante mezzo, mentre scendeva verso Villadossola, ha incrociato in una curva una Lancia guidata da Laura Grossi di Viganella: la donna rientrava in valle. L'auto e il camion si sono praticamente fermati perchè in quel punto la strada permetteva il transito dei due . La vettura ha addirittura fatto un po' di retromarcia per agevolare il conducente del ca-. E' a questo punto che l'automezzo deve aver «agganciato» la barriera laterale dalla strada: la protezione ha retto ed il camion, pesante anche per il carico, è stato come risucchiato nel vuoto. E' caduto, piegando un albero in terrapieno sottostante, volando poi per ducento metri nel sottostante torrente Ovesca.

La tragedia è avvenuta solo sotto gli occhi della donna che guidava la Lancia ma anche di un paio di colleghi di lavoro che seguivano il camion con un altro furgone.

«Non so come possa essere successo, il camion praticamente fermo. E' pazzesco, ho visti morire i miei amici», ha detto in lacrime un degli operai che era a bordo del furgoncino.

Avevano 30 33 anni erano di Verbania e Piedimulera operai alla Cogemar di San Bernardino

Sopra, i compagni di lavoro delle due vittime, a fianco il recupero delle salme. Qui a fianco Adriano Chiarin di Verbania. (FOTO DE TOROI-FALCIOLA)



E' subito scattato l'allarme: vigili del fuoco, carabinieri e uomini del Soccorso alpino accorsi sul posto mentre i vigili urbani di Villadossola regolavano il traffico sulla strada per la valle.

Accedere alla base del burrone non è stato facile. Per raggiungere Val Nos, la zona dove caduto il mezzo, hanno dovuto servirsi della strada che si addentra lungo il torrente, passando su un tracciato provvisorio creato da una ditta che sta lavorando ad una centrale idroelettrica. E' stato necessario utilizzare un escavatore per creare un guardo e permettere ai mezzi di soccorso di arrivare dove si trovavano i corpi dei due sfortunati operai.

Il recupero non è stato facile. Sbalzati fuori dalla cabina del camion, i due corpi sono volati diversi metri, finendo sassi in mezzo all'acqua. Vigili del fuoco e soccorso alpino hanno dovuto creare una passerelle le scale ed anche tagliare alcune piante che imprigionavano i corpi.

Il recupero è avvenuto in condizioni di rischio. Nel suo volo, il ha perso il trattore che trasportava, che è rimasto imprigionato tra le piante in cima al burrone: c'era il rischio che potesse cadere da un momento all'altro.

Solo dopo un'ora e mezza dall'incidente le salme sono state ricomposte nell'obitorio cimitero di Villadossola.

Sul posto sono giunti anche il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, i titolari della ditta ed altri colleghi di Gnaccarini e Chiarin.

«Al la fatalità - ha commentato Lucio Reggiori, segretario della Cgil - occorrono correttivi e fare in modo che siano migliorate comunque le condizioni di lavoro». Un'inchiesta è stata aperta dai carabinieri Villadossola giunti sul luogo dell'incidente con i colleghi di Domodossola.

LA REGIONE PIEMONTE SPONSORIZZERA' L'AGIL

La società trecatese di suor Giovanna (foto) dal prossimo anno avrà aiuto economico

Marco Pianti A PAGINA 52

Ieri pomeriggio, molto grave ragazza

Marano: l'erba alta provoca un incidente

MARANO TICINO

Quattro feriti, con una ragazza in gravi condizioni ricoverata all'ospedale di Novara, provocati dall'erba troppo alta.

«Non è uno scherzo - dice il sindaco di Marano, Franco Merli - perchè l'incidente è proprio stato causato dal mancato taglio dell'erba, che ha impedito la visibilità».

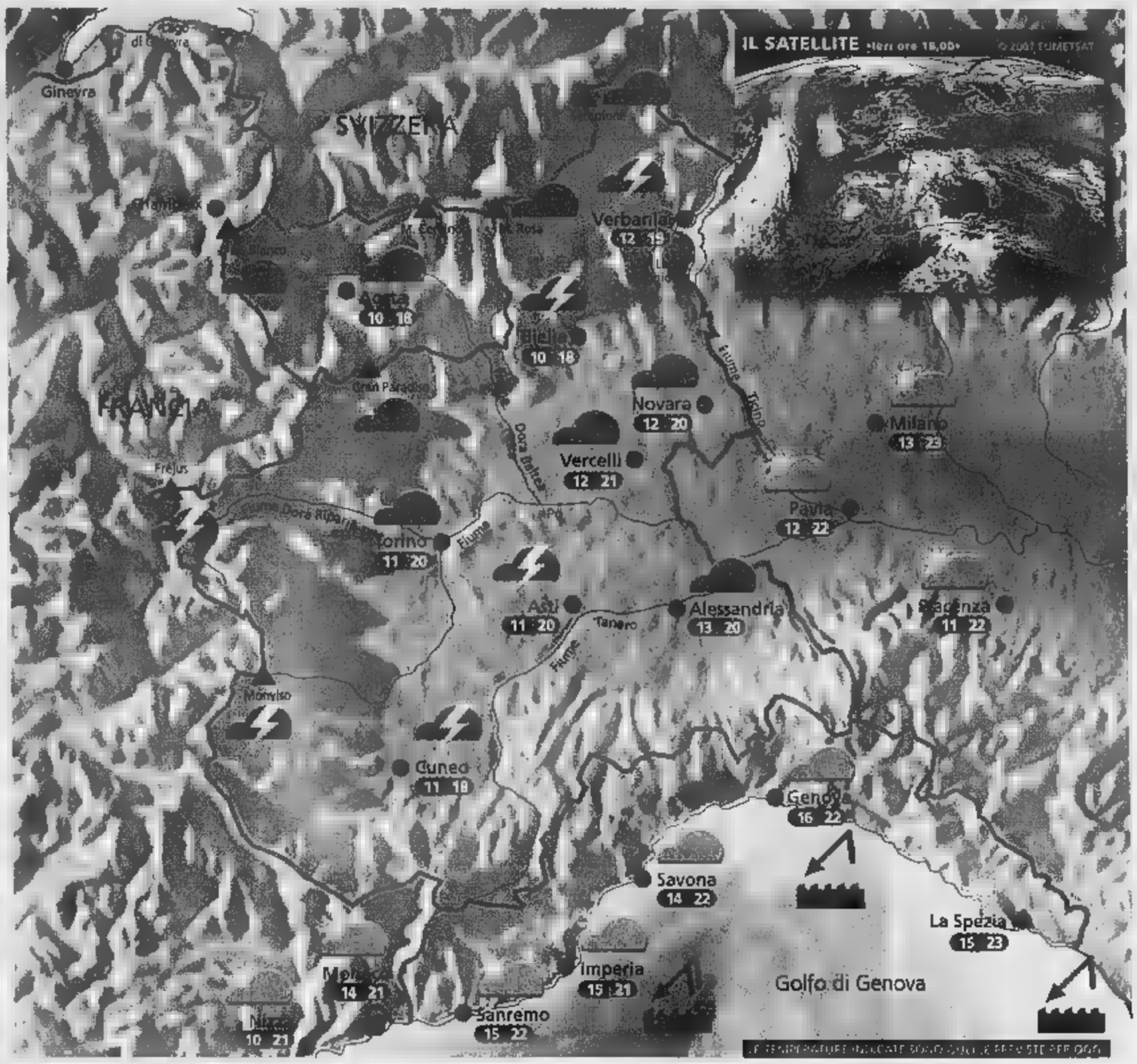
Lo scontro avvenuto ieri pomeriggio poco dopo le 19, sulla statale tra Marano Ticino ed Oleggio: un'automobile che si è immessa sulla statale, proprio dell'erba rigogliosa, diventata ormai una siepe invalicabile cresciuta vicino alla carreggiata, ha di fatto impedito al conducente del veicolo di vedere il sopraggiungere di un'altra automobile.

L'urto fra i due autoveicoli ha causato quattro feriti, con una ragazza ricoverata con l'eli- all'ospedale Maggiore di Novara; le sue condizioni sono gravi, mentre appaiono lievi le ferite degli altri.

«Ho più volte segnalato il problema agli enti responsabili - sottolinea il sindaco Merli - e la pericolosità di questa situa- ne. I miei allarmi ed i solleciti che ho inviato hanno avuto riscontro concreto, come dimostra il grave incidente. A questo punto, dopo quest'ultimo episodio, provvederò a segnalare il fatto esposti al prefetto e all'autorità giudiziaria». [m. g.]

BOLL… OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito di una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio di piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio ■ pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
Nel pomeriggio nubi sparse e formazione ■ temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, ▬ sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressochè stazionarie. Venti generalmente deboli con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera ■ presenta spesso estremamente limpida e trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu. ■ poi si ▬ di nubi cumuliformi lo spettacolo ■ quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre ▬ molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ▬ che possono ▬ devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale non c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a ▬ ■ quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A ▬ ■: www.meteolive.it

PER VIAGGIA

ANCONA	13 22	REGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
CAGLIARI	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22	BRUXELLES	10 20
CATANZARO	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	MONACO DI BAVIERA	▬
PERUGIA	13 24	PARIGI	13 22
	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina alle ore 13 e 26 minuti, tramonta alle ore 20 e 46 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 57 minuti; cala domani alle ore ■ e ■ minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi Lancia Y può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche ▬ vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

Autocusio
Corso Sempione 56, Borgomanero (NO)
tel. 0322.81.82.2/84.62.53

Clerici
Via Biandrate 63 (ang. Via M. Curie) Novara,
tel. 0321.39.29.65/6

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 cc e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 Se L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano escluso I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.080 - TAN 5,5% - TAEG 6,75% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

Accoglierà tutte le segreterie, Economia ed aule di Medicina. Inaugurazione in autunno

La «Perrone» è pronta per gli studenti

Conclusi i lavori edilizi, mancano soltanto gli arredi

Bologna

NOVARA

La caserma Perrone è pronta. La ristrutturazione edilizia è completata, mancano soltanto gli arredi e l'ingresso degli studenti. E' un'altra grande tappa d'avvicinamento al traguardo finale per dare una casa comu- alle facoltà novaresi e trasformare una vasta porzione del centro in cittadella studente-. Tanto più che queste settimane ha preso corpo un altro progetto: trasformare la vicina caserma Gherzi in sede per gli istituti Nervi e Ravizza, mense servizi a docenti e saga.

La Perrone accoglierà tutte le segreterie studenti, aule, i dipartimenti e la presidenza Economia e alcune aule di Medicina. A questo punto si può già pensare all'inaugurazione: «Pensiamo di farla in autunno - dice il rettore Ilario Viano - per dare un giusto riconoscimento a tutti quanti hanno lavorato per questo obiettivo. Siamo mol- soddisfatti perchè è la prima opera dell'Università autonoma che viene completata. Ora sono state avviate le procedure per l'appalto degli arredi che si sui 4 miliardi. Confidiamo che gli studenti possano entrare nell'ex caserma la fine dell'anno l'inizio 2002».

La ristrutturazione dell'edificio costruito 150 anni fa è costata 22 miliardi. Rispetto al calendario i lavori, iniziati il 18 ottobre 1999, si sono conclusi con un ritardo di soli quattro mesi, causato soprattutto dal maltempo di quest'autunno.

E in questi giorni il Consiglio d'Amministrazione dell'«Avogadro» ha approvato il bilancio consolidato dell'esercizio finanziario 2000. Le entrate ammontano a 87 miliardi (78 correnti, il resto in conto capitale) e il 15% è stato destinato alla copertura di altre spese in conto capitale e il 2% all'incremento dell'avanzo di amministrazione. è investito molto nell'offerta didattico-formativa (in tutto 17 corsi di laurea, 10 corsi di diploma universitario, 5 corsi di perfezionamento, 10 scuole di specializzazione e 3 dottorati di ricerca) nella ricerca scientifica. A quest'ultima voce sono state destinate per sei miliardi.

«Questo documento - dice Enzo Fragapane, direttore amministrativo dell'Ateneo - rispecchia i grandi sforzi che si stanno compiendo per portare a termine tutte le opere avviate sul territorio, per offrire agli studenti una formazione di alta qualità sostenere la ricerca con impegno crescene».

Intanto il decano dei professori, Luciano Guerri, ha indetto le elezioni per la nomina del rettore. Si vota il 29 e 30 maggio ad Alessandria, Novara e Vercelli. Finora non sono maturate candidature, c'è tempo fino mezzogiorno del 27.

La Caserma Perrone (nella foto una veduta dal vasto cortile interno) è tra via Perrone, baluardo Lamarmora e via Passalacqua a due passi dall'ospedale Maggiore Fino ad alcuni All'interno è previsto anche un bar ristorante

Si cerca sede del Vco

Ospiterà i corsi di laurea in scienze infermieristiche

VERBANIA. Subito una sede per i corsi universitari del Vco e una capillare campagna informativa tra i giovani maturandi. Le sollecitazioni sono contenute in una lettera che Valerio Cattaneo, presidente del gruppo consiliare di Forza Italia in Regione, ha inviato a Ivan Guarducci nella sua qualità di presidente della Provincia e Consorzio Università nel Vco.

A rendere urgenti le richieste i risultati della riunione svoltasi con i vertici dell'Università Avogadro del Piemonte Orientale Vercelli, dove è stato ribadito l'impegno a dare vita ai corsi di laurea in infermieristiche ed in recupero e rieducazione funzionale. Ciò significa che potranno avviarsi tra circa quattro mesi, rendendo ormai necessario in primo luogo trovare una sede, anche provvisoria, per ospitarli.

«Il Consorzio - aggiunge Cattaneo -, deve poi predisporre una adeguata informazione agli studenti che stanno per scegliere il loro destino universitario. Iniziative utili in tal senso sono la stampa di un pieghevole informativo e l'affissione di manifesti in tutto il Vco, l'informazione diretta a tutti coloro che frequentano l'ultimo anno di istituti medi superiori l'apertura di appositi sportelli presso gli uffici, anche decentrati, dell'amministrazione provinciale». Cattaneo manifesta disponibilità a rappresentare in sede regionale quanto necessario per sviluppare i corsi universitari nel Vco. Impegno in tal senso viene espresso pure da Ettore Racchelli: «Ci troviamo di fronte ad un traguardo importante per il futuro di molti giovani - dichiara l'assessore regionale -. Ogni istanza sarà sostenuta». [s. r.]

Novara, spazio giochi al Maggiore

Lo spazio giochi inaugurato ieri al Maggiore, c'è anche la postazione Internet

Ospedale amico di tutti i bambini

NOVARA. Casette, scivoli, giochi e giocattoli, la postazione Internet con webcam donata da Telecom: è stata inaugurata ieri la sala «Ospedale Amico». Accoglie sia piccoli degenti sia i bimbi che per ragioni diverse si trovano al Maggiore. Erano presenti il professor Gianni Bona della Clinica pediatrica, il direttore Giorgio Balzarro, la segretaria generale dell'Associazione Bambino in Ospedale (Aibo) che avvia domani a Novara un corso per volontari animatori (info: 02-33101751). Hanno collaborato anche gli assessorati comunale e provinciale, il ministero delle Politiche sociali, «Dash Missione Bontà» in qualità sponsor per l'allestimento dello spazio e in collaborazione con l'Aibo. Lo spazio giochi funzio- in 28 ospedali italiani e, ha sottolineato Bona, il Maggiore si propone di offrire il servizio al maggior numero possibile di bimbi. [m. p. a.]

IN BREVE

BORGOMANERO

Rissa in discoteca, migliora la ragazza

Sono migliorate le condizioni della ragazza coinvolta nello scontro tra due uomini in discoteca a Romagnano. E' ricoverata a Gattinara, dopo un intervento chirurgico.«Mia figlia - dice il padre - chiacchierava con un amico, quando un altro uomo ha inveito contro il ragazzo. E' partito così un pugno e lei si è trovata coinvolta, non per colpa La giovane ha sporto querela. [p. u.]

SANREMO

Novarese ferito sull'Autostrada Fiori

Incidente ieri sull'AutoFiori: coinvolto il novarese Ivano Nardean, 44 anni. Con la sua «Hunday» ha tamponato un autoarticolato che era fermo sul margine destro della carreggiata. Al pronto soccorso gli hanno riscontrato diverse ferite e trauma cranico. [g. g.]

NOVARA

Arrestato nel Comasco per tentata rapina

Tentata rapina nel Comasco e, secondo gli investigatori, anche un tentato sequestro: in tre sono arrestati dalla polizia e fra loro c'è anche Attilio Crepaldi, 44 anni, residente a Cassano Magnago ma di fatto abitante nel Novarese. Gli inquirenti stanno verificando se i tre stessero organizzando anche un sequestro di persona. [r. s.]

MORTARA

Suocera finisce in ospedale dopo diverbio con nuora

Ha riportato la frattura del femore sinistro durante diverbio con la nuora: E. T., 68 anni, di Mortara, è ricoverata nel reparto Ortopedia dell'ospedale di Vigevano. [c. br.]

Nuovo esecutivo con rappresentanti delle categorie

Cisl, Colzani riconfermato alla segreteria generale

NOVARA. Carlo Colzani è stato rieletto alla segreteria gene- della Cisl. «La Cisl di Novara - ha detto Colzani dopo la riconferma - vuole continuare ad essere punto di riferimento per la gente che lavora e per i pensionati. Ma vuole anche diventarlo per le migliaia di lavoratori vecchi nuovi che ancora non rappresenta».

Il segretario ha aggiunto che a sostegno dei progetti che la Cisl dovrà attuare nel prossi- periodo è anche previsto un robusto programma di formazione sindacale che dovrà interessare non solo i delegati ma anche i sindacalisti della Cisl.

Colzani ha proposto la riconferma di Alberto Imazio alla segreteria, proposta accolta dal consiglio generale. L'associazione sindacale ha inoltre eletto il nuovo esecutivo Novara, composto da tutti i segretari di categoria, dai rappresentanti dei servizi e dai rappresentanti dei problemi che riguardano il mercato del lavoro, la formazione professionale e le problematiche femminili. [m. g.]

Carlo Colzani (foto) segretario generale della Cisl nel Novarese E' stato riconfermato

Ieri l'incontro con i ragazzi dell'istituto salesiano dedicato all'attualità

«Piccole imprese, motore del successo»

Il segretario generale del Censis a Borgomanero

BORGOMANERO

Il futuro del distretto della rubinetteria, i problemi e la convivenza con l'hub di Malpensa: sono alcuni degli argomenti toccati ieri pomeriggio dal professor Giuseppe De , segretario generale del Censis, nell'incontro con gli studenti all'istituto salesiano. Lo studioso è stato subissato domande dai giovani liceali, che prima dell'incontro cui hanno partecipato anche il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, e l'assessore al bilancio, Maria Teresa Annovazzi) hanno proiettato un ipertesto realizzato da loro sulle trasformazioni economiche e sociali del territorio.

Uno dei temi-chiave della giornata è stato il distretto industriale della rubinetteria e del valvola- «Secondo lei - ha chiesto Giovanni Filippa, seconda liceo europeo - il nostro distretto industriale riuscirà ad essere competitivo nell'era della globalizzazione?». «Il distretto della rubinetteria ha il vantaggio di detenere una sorta di monopolio europeo del settore - ha risposto De Rita - occorre ricordare che un distretto è costituito soprattutto da un grande numero di piccole impre-. Ognuna di esse, proprio per le dimensioni, non può aspirare all'intero mercato, il successo dipenderà dalla capacità di trovare una nicchia di mercato appropriata, di cambiarla se sarà il caso. Non basta quindi che vi sia un distretto, occorre che le singole imprese abbiano una forte vitalità capacità di innovazio-.

Malpensa a metà fra necessità di sviluppo timori ambientali: uno studioso del costume e delle dinamiche sociali può dire che cosa accadrà fra qualche anno? «Si troverà una linea di compromesso fra esigenze di sviluppo ed ambientali; questo però non cambierà il rapporto con la popolazione, che tenderà sempre a vedere l'hub come un corpo estraneo, ma poco alla volta si abituerà». [m. g.]

Giuseppe De Rita è il segretario generale del Censis Ha risposto a molte domande degli studenti

Trienne, separata, senza figli, sono Valentina, diplomata, ottimo impiego, alta 1,64, snella, bionda, occhi verdi, allegra, spontanea e molto femminile. 0328.0347747

Sono Valeria, 47enne, sola, artigiana in proprio, snella, sono una donna forte che sa raggiungere sempre i suoi obiettivi, però senza dimenticare le femminilità e la dolcezza. 0332.241546

OMEGNA
Splendida VISTA LAGO, in palazzina recente, signorile mansarda di mq. 180 circa, terrazzo, balconi, cantina e doppia autorimessa.
Tel. 0323.866178

il 13 Maggio 2001
per la Casa delle Libertà
Giovanni PACE
Massimo OCCHIONI

Capolista di A.N. Candidato Sindaco
MAGGIOR SICUREZZA VILUPPO OLIDARIETA'

Elezioni Politiche 13 Maggio
Camera dei deputati
Collegio
• Contro l'inquinamento di Malpensa.
• Contro i tagli Regione per sanità e assistenza garantite.
• Sicurezza, legalità, garanzia dei cittadini!
• No all'intolleranza

L'ULIVO RUTELLI
Francesco VIALE
Un sindaco dalla parte della gente
www.viale2001.org

Elezioni Politiche 13 Maggio 2001
Senato della Repubblica
Collegio 11 - Novara
• Città più sicura
• per tutti
• Una scuola al lavoro
• e moderna

LA CASA DELLE LIBERTÀ
BERLUSCONI PRESIDENTE
GIUSEPPE VEGAS
il tuo futuro in mani sicure

GIOIORO
GIOIELLERIA

DA SABATO 5 maggio 2001

PRIMAVERA TUTTA D' ORO
STRAORDINARIA PROMOZIONE SOLO PER TRE SETTIMANE
OREFICERIA A PREZZI INCREDIBILI
INOLTRE
ASSORTIMENTO DI OROLOGI E GIOIELLI
DELLE MIGLIORI MARCHE
CON SCONTI FINO AL 50%

VIA G. PRINA, 17
NOVARA
Tel.0321392960

Comunicazione Comunale avvenuta ai sensi della L.R. 56/77 e succ. mod. Durata 4 settimane

AIII ANDREA MAIOLI 0321453777
PROMOZIONI E ASSISTENZA
IN VENDITE SPECIALI
0335829640 7

Malerba anticipa due nomi della sua squadra: i professori Giuseppe Sironi e Franco Malvezzi

Borgo, arriva la compagnia dei carabinieri

Annuncio del ministro degli Interni Bianco ieri a Novara

Renato Ambiel

NOVARA

La stazione dei carabinieri di Borgomanero si trasformerà in compagnia autonoma con un suo ufficiale comandante, il nucleo radiomobile e tutte le attrezzature necessarie. L'operazione è stata avallata dal comando generale dell'arma. Diventerà operativa entro la prossima estate. L'ha annunciato il ministro degli Interni Enzo Bianco in visita ieri a Novara dove ha presieduto un comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica in Prefettura prima di intervenire alla manifestazione elettorale organizzata dall'Ulivo. Il ministro ha visitato anche il centro storico soffermandosi in particolare al Broletto e in Duomo visitando anche il Battistero. Bianco è capolista al proporzionale. Dopo aver definito le elezioni di domenica «Una lotta tra oscurantismo e ragione» ha ricordato i risultati nella lotta alla criminalità ottenuti a livello nazionale ed anche locale. «Ci preoccupavano l'aumento delle rapine in banca e dei furti in appartamento del Novarese, superiori alla media nazionale. C'era il sospetto che agissero delle bande internazionali. Per questo abbiamo intensificato il controllo. I furti sono diminuiti del 75 per cento. Ma un'area ricca come quella del Borgomanerese, dove sono insediate le industrie rubinettiere, richiede un'attenzione particolare.

Il ministro Bianco, Mauro Ottolenghi e il candidato sindaco Antonio Malerba

Per questo la stazione dei carabinieri si trasformerà in compagnia. Si stanno già ristrutturando i locali. Ma alla Questura di Novara anche una sezione specializzata per contrastare la criminalità albanese. Stiamo alzando il livello di specializzazione e puntiamo a recuperare il maggior numero di».

Ad accogliere il ministro, con il responsabile dell'ulivo Mauro Ottolenghi, c'erano i candidati alle politiche per il centro sinistra Mario Agnesina e Sergio Vedovato insieme ad Antonio Malerba candidato sindaco di Novara. Malerba ieri ha anticipato due componenti della sua giunta in caso di vittoria alle elezioni. «Sono persone di comprovata competenza, esperienza, disponibilità e passione che hanno mai militato in alcun partito. Questo conferma che, pur nel rispetto dei partiti della coalizione i componenti della giunta li sceglierò io. Se andremo al ballottaggio prima di allora farò altri nomi.» I primi sono due professori: Giuseppe Sironi, già presidente del «Donegani», amministratore di Enricerca e docente universitario e l'ex preside del liceo scientifico «Antonelli» e insegnante Franco Malvezzi. Se sarà eletto Malerba si avvarrà anche di un ufficio del sindaco composto da personalità di spicco nei diversi settori: «dei veri e propri consulenti di idee». Per questo ha già dato la sua disponibilità il teologo Giannino Piana.

L'on. Marco Zacchera chiude la campagna per il Polo con due manifestazioni a Verbania e Domo

«Libera il sesso, la scienza, il lavoro, la vita» è l'appello dei candidati della Lista Bonino di Novarese e Vco. Molti di loro, insieme ad altri militanti stanno facendo lo sciopero della fame. «Ma non è questo che deve fare notizia - chiedono - Parlate di Luca Coscioni, colpito da sclerosi laterale amiotrofica. Sono 10 milioni gli Italiani come lui che potrebbero essere curarati e trattati con terapie basate sulle cellule staminali. Portiamo avanti anche le iniziative per la legalizzazione dell'eutanasia e chiederemo l'introduzione della pillola abortiva Ru 486 e un'adeguata distribuzione della pillola del giorno dopo».

L'ASSENTE DI OGGI

Stasera alle 21 tutti i candidati della Casa delle Libertà del Vco si troveranno al Teatro Galletti di Domodossola. Marco Zacchera, candidato di An anche al proporzionale, domani sempre alle 21 chiude la campagna elettorale con una festa a Palazzo Viani Visconti di Verbania. Sempre domani alle 15,30 in piazza Ranzoni la chiusura dell'Ulivo è affidata al comizio del candidato vicepremier Pier Fassino. Domani alle 21 a Novara, al Quartiere Sud, Rifondazione chiude con il candidato sindaco Bruno Lattanzi, i candidati alla Camera Gianni Lucini e al Senato Raffaele D'Acunto. Con loro Giorgio Cremaschi e Rocco Papandrea. Gianni Mancuso, candidato alla Camera, festeggia stasera al Jumbo di Cameri (dalle 22,30) i militanti di An.

Si sono ancora giorni di confronti: oggi alle 18,30 nella sede di Confartigianato a Verbania incontro con i candidati al collegio 17 della Camera, del proporzionale e del Senato. Stamattina alle 10 i candidati sindaco di Novara si confrontano nella sede Rai di Torino.

Mario Ventrella e Giuseppe Girondino, di Democrazia Europea, oggi dalle 10 sono al mercato di Borgomanero. Domani sera alle 21 Vittorio Tarditi e Giuseppe Vegas (Camera e Senato, per il Polo) sono in piazza a Fara.

Un castellettese ha scritto a Ciampi

«Non voterò: io sono profugo di Malpensa»

Maria Paola Arbeia

CASTELLETTO

«Caro Presidente, restituisco la tessera elettorale. Gli aerei di Malpensa mi impediscono di vivere nella mia casa, me ne dovrò andare, sarò profugo. E i profughi non hanno diritto di voto». Arriva via e-mail l'annuncio di Marino Oreggia che abita in via del Lago. «Fino al 15 ottobre '98 Castelletto era un'oasi di verde e tranquillità - scrive Oreggia -. Oggi sopra la mia casa passano due rotte; giorno e notte centinaia di aerei fanno tremare i vetri delle finestre e scaricano sulla mia famiglia quantità di inquinanti che nessuno ha ancora esattamente quantificato. Malpensa si espande senza freno legislativo. Prevedo di dover svendere la casa tra breve, bruciando i risparmi di una vita (non sono previsti risarcimenti per chi risiede nei Comuni limitrofi all'aeroporto). Non sono più cittadino italiano ma profugo». Oreggia aggiunge che il problema è condiviso da 50 mila persone poche delle quali - prosegue Oreggia - moriranno prossimamente di leucemia. Tutto è causato dallo sviluppo ipertrofico di un aeroporto che ha fatto della illegalità il vanto e l'orgogliosa dimostrazione di forza». Oreggia ricostruisce tappe della protesta, promesse disattese dai ministeri, la valutazione d'impatto realizzata dalla Sea e bocciata dai dicasteri dell'Ambiente e dei Beni Ambientali: «Che importa a loro di spargere un po' di tumori, di devastare il Parco del Ticino, se a questo prezzo possiamo risanare i bilanci di Alitalia e portare in Borsa la Sea?». Oreggia chiude così la lettera a Ciampi: «Dignità e salute dei cittadini sono merce di scambio. E' per questo miserabile risultato che mio padre ha combattuto nella Resistenza la sua lotta per costruire la Repubblica Italiana?».

Cittadini in corteo a Malpensa

Avversari sono Luisa Cucchi e Gianluigi Reguzzoni

Comignago, prima volta di una candidata donna

COMIGNAGO

Sono state presentate due liste per le comunali di Comignago (alle urne 771 dei 915 abitanti). Il fatto saliente è lo «stop» imposto per legge al sindaco uscente Eugenio Corti il quale, dopo diciotto anni, si può ricandidare soltanto come consigliere.

Altra curiosità: per la prima volta nella storia di questo paese, situato al centro del triangolo Gattico-Oleggio Castello-Borgoticino, c'è una donna aspirante alla poltrona di primo cittadino.

Si tratta di Luisa Cucchi, casalinga, residente a Comignago, che capeggia la lista «Comignago aperta», avente contrassegno una grossa «C» come Comignago. Appartengono a questo schieramento: Fulvio Bonacorsi, Roberto Bossi, Eugenio Corti (sindaco uscente), Pietro Fiora, Giuseppe Gencarelli, Roberto Guenzi, Luciano Molinari, Patrizia Prandoni, Anna Maria Rossi, Enzo Servidio, Bruno Zampogna e Fausto Zampogna.

Luisa Cucchi
casalinga

Gianluigi
Reguzzoni

La seconda lista è «Insieme per Comignago», contrassegnata da una «Spiga di grano». Il candidato sindaco è Gianluigi Reguzzoni, impiegato presso una rubinetteria di San Maurizio d'Opaglio e da circa un anno residente a Comignago. I candidati a consigliere di questa lista: Enrico Bertazzoli, Pasquale De Magistris, Gianfranco Giussani, Giulio Marabini, Clarita Ponti, Annamaria Rinaldo, Monica Rizzetto e Roberto Veggetti. [s. bot.]

In campo Attilio Antonietti e l'uscente Silvio Minazzi

Per gli elettori di Cesara è scelta tra due trentenni

CESARA

Si vota, a scadenza naturale anche a Cesara dove i 549 elettori, di cui donne e uomini, dovranno scegliere sindaco ed amministrazione che li guideranno nel prossimo quinquennio. Il sindaco uscente Silvio Minazzi, impiegato comunale di 36 anni, si candida e guida una lista il cui contrassegno è una montagna con tre cime stilizzata, con sole e la scritta «Cesara per tutti». A contendergli la poltrona di primo cittadino è l'artigiano Attilio Antonietti, di 34 anni che capeggia una lista contraddistinta da una stretta di mano e dalla dicitura «Uniti per Cesara».

«Il nostro obiettivo principale è quello di metterci al servizio dei cesaresi - dice Antonietti - con spirito di servizio e completa disponibilità». «Noi ci proponiamo nel segno delle continuità - afferma Minazzi - con persone che hanno dimostrato in questi anni la voglia di agire nell'interesse di Cesara e delle sue frazioni».

Nelle lista che sostiene Attilio Antonietti sono candidati alla carica di consigliere comunale: Gian Carlo Ricca, Dario Covini, Maurizio Martinetti, Stefania Primatesta, Enzo Tonna, Elio Anchisi, Marco Bonali, Myriam Cerutti, Vincenzo Genovese, Ettore Giacobini, Ezio Lauti, Raul Nicolazzi.

La lista pro Silvio Minazzi è formata da Piero De Lucia, Erika Bonfanti, Doriano Travaini, Stefano Andreoli, Monica Antonietti, Flavio Beltrami, Remo Bertoli, Giancarlo Bonfanti, Roberto Falda, Iolanda Maraviglia, Renata Ravagnani, Pia Turrin. [v. a.]

Attilio Antonietti
artigiano (sotto)

Silvio Minazzi
sindaco uscente

OMEGNA
Periferia, in piccolo borgo, soleggiatissima, tranquilla, casetta indipendente con cortile e portico. Progetto approvato per ristrutturazione. Lire 150.000.000 trattabili. 0323.61313

OMEGNA
Zona servitissima, soleggiato recente, ottima conservazione, appartamento autonomo di tre ampi vani, cucina e bagno. Terrazzo. Cantina e autorimessa. Tel. 0323.866218

OMEGNA
Loc. Bagnella, in casa trifamiliare, appartamento di tre vani, cucina e bagno. Eventuale box. Giardinetto. Facilitazioni di pagamento. Tel. 0323.866201

SIGNORELLI OTTICA
di Bonzanini
in Borgomanero, P.zza Martiri, 19
UNICA SEDE dal 1944
al Vostro servizio
ieri, come *oggi*, come *domani*.
Occhiali da vista, occhiali da sole, lenti a contatto, ipovisione, protesi oculari.

A Mezzomerico in lizza sono Mattachini e Borrini

Il sindaco uscente è sfidato da ex impiegato comunale

MEZZOMERICO

Il sindaco uscente è sfidato dall'ex dipendente comunale con vent'anni di servizio. Gli 810 elettori sceglieranno fra Pietro Mattachini, 47 anni, funzionario di banca, e Rosa Angela Borrini, detta Rosi, già responsabile della Ragioneria. E' una tenzone vivace e combattuta nel paese sulle colline. Mattachini ripropone due assessori uscenti, Gianfranco Buschini e Fabio Mattachini; nuovi in giunta (da vice) Jstivan Mattachini e Claudio Leonardi. Borrini nominerà gli assessori tenendo anche conto delle preferenze dei cittadini. Mattachini con «Uniti per Mezzomerico» s'impegna sul completamento d'opere pubbliche, ampliamento del Municipio, miglioria nell'acquedotto, ipotesi di asilo nido sovracomunale, tutela dell'ambiente, recupero delle parti vecchie del paese e strade. Borrini, che guida la lista «Idee nuove», mette ai primi posti i servizi da rilanciare per anziani e giovani, per le famiglie con bambini, l'ambiente (acqua, verde, viabilità, Malpensa, pulizia strade), più sostegni concreti in particolare a persone in difficoltà per età e particolari condizioni di salute o reddito. [m. p. a.]

Rosa Angela
Borrini

Pietro
Mattachini

L'INTERVENTO

Chiamato in causa, rispondo agli interrogativi che mi riguardano sollevati dal servizio di Giovanni Cerutti del 4 maggio scorso nell'edizione nazionale. Nella prossima legislatura se sarò eletto voglio promuovere un disegno di legge innovativo, che favorisca concretamente ed efficacemente l'economia di coloro che vogliono continuare a vivere e operare in montagna. In Italia infatti anche per quanto riguarda la montagna finora si è predicato bene e razzolato male. Non c'è persona che nei convegni, dibattiti e conferenze, non sostenga continuamente la necessità di valorizzare le aree montane, di favorirne lo sviluppo economico, di salvaguardare l'ambiente. La realtà è ben diversa. Le leggi nazionali sulla montagna sono un insieme di belle intenzioni rimaste tali. Per contro non c'è legge dello Stato su temi economici e ambientali che non contenga disposizioni che penalizzano chi vive in montagna. Nei piccoli paesi le scuole e gli uffici postali vengono chiusi, il riscaldamento costa come in pianura, si paga il sovrapprezzo sull'energia elettrica, per vedere la tv di Stato Comunità montane devono a proprie spese i ripetitori, i piccoli negozi sono tassati come i grandi magazzini di città, la proprietà terriera è estremamente frammentata e non consente lo sviluppo di aziende agricole e montagna, mandare i figli all'università costa notevolmente di più e i trasporti sono più onerosi rispetto a quelli di pianura.

Ho quindi deciso di avviare una stretta collaborazione con gli amministratori locali e gli operatori economici del mio collegio per mettere a punto provvedimenti concreti da inserire in un progetto di legge che sarà presentato in Parlamento entro i prossimi cento giorni, al fine di favorire concretamente chi abita e lavora in zone come il Verbano-Cusio-Ossola. Il disegno di legge sarà impostato con il criterio di affrontare in modo organico i vari aspetti e le attività economiche di chi vi abita e vi opera, dall'agricoltura all'artigianato, dal piccolo commercio ai servizi pubblici dello Stato, dalla scuola alle fonti di energia. La detassazione mirata per le attività nelle zone più disagiate, l'eliminazione degli eccessivi vincoli burocratici ed incentivi per la realizzazione dei servizi essenziali saranno i principali leve d'azione del progetto.

Sen. Luigi Manfredi

Il sindaco di Domodossola replica a chi gli chiede segnali forti contro i tagli dell'Asl all'ospedale San Biagio

Cattrini pronto a dare le dimissioni

«Se sostenute da amministratori e popolazione»

«Sono pronto a dare le dimissioni: non sto scherzando. Ma queste devono essere sostenute da tutti gli amministratori e dalla popolazione ossolana». Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola, non si tira indietro e risponde così a chi, in consiglio comunale, ha accusato i sindaci dell'Ossola di essere stati delegittimati dal direttore dell'Asl, Mario Vannini.

L'ipotesi di dimissioni minacciate da Cattrini è arrivata dopo un'ora di discussione sulla sanità, soprattutto sui tagli all'ospedale San Biagio di Domodossola.

Ad accendere la miccia è stato il consigliere ds, Giuliano Folini, medico all'ospedale domese. «Il piano di riordino della sanità nel Vco è già partito» ha detto Folini elencando la perdita di quindici posti letto di lungodegenza, la chiusura del servizio di Riabilitazione e la possibilità che altri reparti subiscano ridimensionamenti dopo che cinquanta infermiere potrebbe essere riconfermato l'incarico a tempo determinato.

«La perdita dei posti letto e di riabilitazione non ha portato a nessuna manifestazione com'era avvenuto per ortopedia, oculistica» ha detto Folini rifacendosi alla catena umana che ad ottobre vide ottomila ossolani scendere in piazza in difesa dell'ospedale.

«Occorre un segnale forte» ha aggiunto Nando Mingo di An. E' a questo punto che Cattrini ha messo sul piatto le sue possibili dimissioni. Che anche l'opposizione ha rigettato. «Il sindaco resti al posto e lotti perchè venga fatto rispettare il documento che molti sindaci avevano approvato nell'assemblea dell'Asl» ha sostenuto Orne Sestito, consigliere di Forza Italia. Ed ha ricordato che il presidente della Regione ha assicurato che l'ospedale unico verrà realizzato tra Gravellona e Domodossola.

Il documento citato è quello che aveva proposto la soluzione di ospedale unico per tutto il Vco, ferma restando la salvaguardia delle tre attuali strutture ospedaliere in attesa di quella nuova.

La polemica viene smontata dal direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini, che nega che ci siano in corso dei tagli al San Biagio.

«Non abbiamo chiuso Riabilitazione -rimarca Vannini-, abbiamo provveduto solo a distribuire i posti in altri reparti, per un miglior utilizzo del personale. Domodossola resta la sede principale di riabilitazione col primariato. Si trattava di moduli aggregati alla Medicina. I posti-letto sono stati tolti sia a Domodossola che Verbania. Abbiamo fatto la scelta di utilizzare le residenze assistenziali flessibili e sette, otto posti sono stati trovati in strutture ossolane».

Secondo il direttore generale anche il discorso «ospedale unico» va avanti e questo rigetterebbe i dubbi di chi crede che sarà il Castelli Verbania a diventare la sola struttura ospedaliera del Verbano Cusio Ossola.

«Ho già sul mio tavolo - dice - le ricognizioni del territorio dell'Ossola. Studi geologici che indicano cinque zone dove potrebbe essere dislocato. Entro fine mese faremo una proposta che spero possa smontare tutte queste voci tendenziose e infondate». [re.ba.]

La palazzina di Chirurgia è un po' il simbolo dell'ospedale di Domodossola Nel corso degli anni si sono aggiunti altri fabbricati La parte che si affaccia sull'accesso di via Romita è costruzione

«Non chiudete tutti i passaggi a livello»

Da Calice si presentano in aula per chiedere sottopasso

La delegazione degli abitanti di Calice manifesta in sala consiliare

Pi... Benacchio

DOMODOSSOLA

Calice si mobilita. «L'ordine del giorno appena votato in Consiglio comunale non offre sufficienti garanzie e neppure tempi certi. Pensiamo quindi di costituire un comitato che tuteli i nostri diritti e vigili sull'applicazione di quanto promesso». I rappresentanti della popolosa frazione alla periferia Sud di Domodossola lasciano delusi Palazzo di Città.

Sono una ventina, alcuni con mogli e figli. Erano entrati nella sala consiliare storica mostrando per pochi minuti un cartello eloquente: «Chiudere i passaggi a livello? No grazie, quelli di Calice non ancora volare». Si riferisce ai disagi che i residenti, circa un migliaio, dovrebbero sopportare con l'annunciata chiusura delle barriere mobili sulla linea Domo-Novara una volta completato il sottopasso delle Nosere.

Una protesta, ferma e civile, testimoniata la sola presenza al dibattito. Che dopo il prologo sulla sanità, affronta il «caso Calice» con l'interpellanza del consigliere Giuseppe Sterpone, che propone inoltre all'assemblea un ordine del giorno per impegnare la giunta alla progettazione definitiva di un sottopasso alternativo, con reperimento dei fondi necessari entr l'anno e anche un intervento sulle Ferrovie dello Stato affinchè nel frattempo sia mantenuto attività almeno uno degli attuali passaggi a livello.

La proposta trova sostegno nei soli consiglieri d'opposizione (nove voti), con espliciti pronunciamenti di Michele Marinello e Ettore Angius (Lega) e di Pierangelo Bianconi (Forza Italia), che suggerisce all'amministrazione di sospendere la ripavimentazione di Piazza Mercato per destinare invece il relativo miliardo di spesa alla struttura richiesta di Calice.

Il sindaco Mariano Cattrini replica che l'ipotesi è inattuabile e l'unica soluzione è pertanto quella di mettere in bilancio il sottopasso per Calice nel bilancio 2002. Indicazione che viene subito recepita.

Dai consiglieri di maggioranza Ettore Ventrella, Gerardo Genovese e Carlo Poli arriva infatti una nuova proposta di ordine del giorno che «dà mandato al sindaco e alla giunta di far redigere, entro il corrente anno, apposito studio di fattibilità e progettazione massima per costruzione di un sottopasso atto a ridurre al minimo i disagi a residenti e non».

Il documento, che otterrà poi gli undici voti favorevoli del centrosinistra la contrarietà dei nove consiglieri di minoranza, «impegna gli stessi organi a reperire i fondi necessari alla costruzione di detto manufatto negli stanziamenti di bilancio del prossimo anno, ad intercedere presso le Ferrovie dello Stato affinchè, nel frattempo, venga lasciato in funzione almeno uno dei passaggi a livello in oggetto».

Sono impegni che i frazionisti residenti nella zona di Calice, fra i quali ci sono gli imprenditori agricoli presenti con quattro aziende zootecniche, un allevamento ovicaprini e alcuni terreni coltivati a mais e foraggio, ritengono mer... soddisfacenti per vincoli e tempistica.

I dati della Camera di Commercio: saldo negativo per comparto alimentare

L'export sceglie casalinghi e chimici

Si conferma il legame tra provincia e Germania

BAVENO

Saldo attivo della bilancia commerciale in aumento. Casalinghi e prodotti chimici che «tirano» le esportazioni in Germania che si conferma primo partner commerciale. Sono i principali elementi che emergono dalla elaborazione sul commercio estero della provincia del Vco nel 2000 curato dal Servizio studi e statistiche della Camera di Commercio. L'interscambio provinciale fa registrare esportazioni di merci per 998,8 miliardi ed importazioni per 575,6 miliardi. Il saldo attivo ammonta pertanto a 423,2 miliardi, con un aumento di 300 milioni rispetto al . Il dato può sembrare poco rilevante in assoluto, ma diventa significativo se posto a confronto con la bilancia commerciale italiana, il cui saldo è drasticamente abbattuto del 92 per cento per le note vicende che influiscono sugli scambi internazionali.

Le esportazioni del Vco sono cresciute (rispetto al '99) del 23,6 le importazioni del 49,4 per cento. Lo studio sulla dinamica di import-export della provincia dal punto di vista merceologico, vede in primo piano tra le esportazioni il settore metalli, con la produzione tipica dei casalinghi. Dal comparto deriva oltre un terzo totale di vendite all'estero di imprese del territorio, con un incremento di 3,2 punti percentuali ed un importo complessivo di 370 miliardi. Al secondo posto nella graduatoria delle esportazioni è il comparto dei prodotti chimici, che con i suoi 157 miliardi raggiunge il 15,7 per cento totale. Il settore di confezioni e articoli di vestiario fa registrare il più alto indice di crescita sia delle esportazioni che della bilancia commerciale: gli incrementi rispettivi sono del 50 e 54 per cento. Il valore assoluto più negativo riguarda l'alimentare, la cui perdita raggiunge il 37 per cento rispetto al 99. I rapporti commerciali con l'estero del Vco confermano anche nel 2000 il loro prevalente orientamento verso l'Unione Europea. Export import nei confronti di questi Paesi rappresentano infatti il 71 e il per cento, con saldo dell'interscambio a livello comunitario pari a 307 miliardi. Prima piazza per le esportazioni quella tedesca (21,6 per cento del totale), mentre quale principale fornitore si impone con 144 miliardi il Belgio-Lussemburgo, superando la Francia, precedente leader. [s. r.]

BREVE

Donna di 44 anni suicida dal Ponte del Diavolo

Una donna di 44 anni si è tolta la vita ieri nel tardo pomeriggio gettandosi dal ponte del Diavolo a Bugliaga, in val Divedro. Pre che P.C. residente a Cravegga di Crodo, soffrisse di crisi depressive. [re. ba.]

WWf, soci in assemblea a Villa Olimpia

Assemblea annuale dei soci del Wwf del Vco, nel salone di Villa Olimpia, sabato alle 18. Subito dopo la cena sociale a cui seguirà la lotteria per ricavare fondi per le campagne dell'associazione. Prenotazioni allo 0323-501836 e allo 0323-557926. [f. r.]

Principio di incendio alla ditta Cattaneo

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per domare un principio di incendio alla «Cattaneo», ditta che produce catrame per asfaltature. L'intervento si è reso necessario per il surriscaldamento dell'impianto abbattimento fumi. L'episodio si è risolto donni ad attrezzature e persone. [p. ben.]

Abuso edilizio e reato ambientale, prosciolto

Chiamato a rispondere abuso edilizio e reato ambientale, il geometra Dario Guinzoni di Casale Corte Cerro è stato prosciolto perché il fatto non costituisce reato. Difeso dagli avvocati Ferdinando Brocca e Alberto Pelfini, stato rinviato a giudizio perché come progettista e direttore dei lavori per la costruzione di una palazzina nei pressi del Rio Gabbio non avrebbe tenuto conto dei vincoli ambientali della zona. La difesa ha dimostrato che il rilascio della licenza edilizia da parte del Comune di Casale Corte Cerro non prevedeva alcuna osservanza. Il giudice Cantarini ha riconosciuto la buona fede dell'imputato. [a. r.]

Contestate viabilità [redacted] parcheggi. Reschigna: «Alle decisioni partecipò anche Forza Italia»

[redacted] urgenti»

La minoranza: negozi e turismo rischiano la paralisi

Sergio [redacted]

VERBANIA

Commercio e turismo penalizzati sul lungolago di Pallanza da una politica della viabilità e dei parcheggi fallimentare. Le accuse alla giunta Reschigna arrivano dal Polo, che sull'argomento picchia duro e sottopone l'amministrazione [redacted] un fuoco ininterrotto di critiche. Il più recente argomento [redacted] protesta è l'ampliamento dei parcheggi a pagamento sul lungolago.

Per primo è intervenuto il gruppo di Alleanza Nazionale.

«L'eliminazione di posti auto nella zona del porto - si legge in un documento - unita alla modifica del regime di [redacted] sulla passeggiata, provoca situazioni negative per i commercianti [redacted] costringe i turisti ad allontanarsi. Si dovrebbero riservare alcuni posti a chi alloggia negli alberghi della zona. Per questo si potrebbero concedere aree a pagamento nel parcheggio di via Cavallini, evitando che privati utilizzino stabilmente la struttura costruita con fondi pubblici». Anlamenta pure la mancata programmazione del parcheggio di fronte a Villa Giulia. Critiche su tutta la linea giungono anche da Forza Italia, che ricorda la protesta di 113 commercianti ed esercenti di Pallanza per le scelte dell'amministrazione a loro danno. Secondo gli Azzurri, che sulla questione chiedono un consiglio comunale straordinario, per rilanciare Pallanza occorre riaprire al doppio senso via Vittorio Veneto e programmare l'utilizzo di Villa Giulia.

«Invece - aggiungono [redacted] comunicato - la scelta infelice di nuovi parcheggi a pagamento conferma la totale incapacità dell'amministrazione di confrontarsi con gli operatori [redacted] nomici per concordare [redacted] scelte più utili». E altre critiche piovono dal presidente della circoscrizione pallanzese Sergio Rocco. «Il periodo elettorale esaspera il tono delle polemiche - risponde Reschigna -. Ciò premesso, la giunta può rispondere punto per punto [redacted] difende le sue scelte. La costruzione del marciapiede in zona porto fu sollecitata dalla stessa For[redacted] Italia che [redacted] la contesta. L'ampliamento dei posteggi a pagamento è già [redacted] Intra, con soddisfazione dei commercianti, e [redacted] vedo perchè si debba contestare [redacted] Pallanza, visto che viene attuato in [redacted] località con analoghi problemi. La politica dell'amministrazione, [redacted] la sistemazione dell'in[redacted] fascia a lago compreso il [redacted] unico di [redacted] Vittorio Veneto, torna a vantaggio degli operatori commerciali [redacted] del turismo, come testimoniano gli ospiti della città».

I parcheggi al centro di polemiche. Lo scontro riguarda anche la viabilità

Saccheggiato il negozio Centro Baby

Omegna, [redacted]

OMEGNA

Il «colpo» dei soliti ignoti è stato messo a segno la [redacted] notte nel negozio [redacted] abbigliamento «Centro Baby» di [redacted] Albergan-ti. Durante il temporale i ladri hanno forzato la serratura della porta d'ingresso e si sono introdotti nel negozio facendo man bassa di abiti, maglioni, felpe, magliette, camicette, giubbotti - tutti delle migliori marche - e [redacted] quindicina di completi da [redacted] per cresima e comunione. Sottratte anche diverse bomboniere che [redacted] ad altra merce erano esposte negli scaffali all'interno del negozio.

Con inusitata cura, gli ignoti hanno poi riposto ordinatamente negli scaffali le scatole delle confezioni vuote. Ad una prima sommaria stima l'ammontare del bottino si aggirerebbe intor[redacted] ai 300 milioni di lire. Ad accorgersi del furto è stata ieri mattina la stessa titolare del negozio, [redacted] Pratici, che nel tentare [redacted] aprire la porta d'ingresso ha subito notato che qualcosa [redacted] andava per il verso giusto. La battuta della porta, in metallo, presentava infatti evidenti segni di effrazione così come la serratura appariva forzata.

Ha commentato amaramente la titolare: «Per fortuna si [redacted] limitati a svaligiare il solo negozio e non hanno neppure preso in considerazione [redacted] dare un'occhiata nel magazzino». I ladri avrebbero agito indisturbati sia perchè l'allarme del negozio non sarebbe entrato in funzione sia perché, quasi certamente, il frastuono del temporale avrebbe impedito agli abitanti delle [redacted] vicine di udire il rumore dello [redacted].

Il furto è stato denunciato alla polizia di Omegna che sta compiendo indagini per risalire ai malviventi e recuperare possibilmente il maltolto. (a. r.)

OGGI LA CONSEGNA A VERBANIA

Premio a sindacalista [redacted] al prete

Camera del Lavoro - Cgil e Società di Maria, che da un secolo operano sul territorio, sono le prime associazioni insignite della «Benemerenza Città di Verbania». Il riconoscimento è stato istituito dal consiglio comunale e, su designazione della conferenza dei c[redacted]igruppo, verrà assegnato ogni [redacted] della festa patronale [redacted] S.Vittore a persone o società che hanno operato [redacted] favore de[redacted] città. Presenti prefetto, questore ed altre autorità, targa [redacted] pergamena di benemerenza sono state consegnate dal sindaco Aldo Reschigna dalla presidente del consiglio comunale Donata Idi e [redacted] vice presidente Pier Riccardo Dazzi a Lucio Reggiori, segretario della Cgil, e a Padre Antobio Soldà, rettore del Collegio Santa Maria. (s. r.)

Attentato di Omegna

[redacted] c'è un giovane fermato dalla polizia

OMEGNA. Avrebbe [redacted] nome e un volto il «bombarolo» che nella notte tra domenica [redacted] lunedì ha fatto saltare la Volkswagen Golf [redacted] la [redacted] Kawasaki [redacted] custodite in due box di proprietà di Domenico Caruso. Gli uomini del commissariato omegnese (ma non c'è conferma dagli inquirenti) avrebbero sottoposto [redacted] fermo di polizia un giovane cusiano, fortemente indiziato. All'origine dell'attentato vi sarebbe una lite tra il presunto «bombarolo» e il figlio di Domenico Caruso, Eraldo, avvenuta poco più di un mese [redacted] nei pressi della discoteca «Kelly Green» a poche centinaia di metri dalla palazzina in cui è avvenuto l'attentato. Secondo alcune testimonianze rese dai vicini, poco dopo le 3,30 di lunedì mattina un paio di botti avrebbero preceduto l'incendio che ha distrutto l'auto e la moto e resi inagibili i due box che fanno parte del blocco di rimesse, 12 in tutto, a disposizione di proprietari e inquilini degli appartamenti delle due palazzine. (a. r.)

In tutta la provincia

[redacted] per il black-out dopo il nubifragio

VERBANIA. Pesanti disagi ai danni di uffici commerciali, negozi, artigiani e cittadini a seguito del black-out telefoni[redacted] che per tutta la giornata di [redacted] ha mandato in tilt numerose attività. Telefoni inutilizzabili anche presso il comando provinciale dei vigili del fuoco, nelle redazioni di giornali, radio e televisioni, oltre che in studi di avvocati, notai, medici e istituti bancari. Il «buco [redacted] nella telefonia di gran parte del Verbano e dintorni sarebbe stato causato dal violento temporale che la [redacted] notte [redacted] è abbattuto sul Vco. Intasati ovviamente i centralini dell'ufficio guasti di Telecom raggiunti da centinaia di utenti [redacted] panne con l'ausilio di telefonini cellulari. Per [redacted] paio d'ore, nella mattinata, tutto sembrava essere ritornato alla normalità, ma un parziale black-out ha nuovamente creato problemi dalle 14 al tardo pomeriggio. (a. r.)

I finanzieri scoprono sul suo furgone un chilo e 300 grammi di marijuana

[redacted]

Giovane di Maggiora bloccato a Piaggio Valmara

VERBANIA

Arrivava dalla Svizzera alla guida del suo furgone «Renault Express» sul quale aveva nasco[redacted] un chilo [redacted] grammi di marijuana. Ha tentato di rientrare in Italia al valico di Piaggio Valmara. Il giovane G.G., 29 anni, residente a Maggiora, è stato però fermato, perquisito e arrestato dai finanzieri in servizio alla dogana. I militari si sono insospettiti dopo aver controllato i documenti del giovane e verificato che risultava pregiudicato per reati legati ad uso e spaccio di stupefacenti. Da qui l'accurata perquisizione dell'automezzo con l'ausilio delle unità cinofile che ha condotto alla scoperta di involucri nascosti dietro le paratie vicine ai parafanghi posteriori. Determinanti nella scoperta della droga sono stati il fiuto del cane Codar e l'abilità del finanziere. La marijuana era occultata in quattro sacchetti contenenti anche caffè macinato, per depistare il fiuto [redacted] pastore tedesco. I finanzieri hanno sequestrato il furgone e arrestato [redacted] novarese che è detenuto nelle carceri di Verbania a disposizione dell'autorità giudiziaria. (a. r.)

BAR & RESTAURANT

[redacted]

Spettacoli in genere

Tutte le sere [redacted] con il DJ Sirio

[redacted] aperta [redacted] al[redacted] 24,00

Giovedì 10 musica live con Divina

Venerdì 11 musica live con Proxima

Sabato 12 musica live con 2 di Picche

S.S. 229 Fontaneto D'Agogna

Infoline 0322.862015

[redacted] DI NOVARA

Si informa che le osservazioni, che siano presentate ai sensi dell'art. 20, comma 4, della L.R. n. 40/98 in ordine alla compatibilità ambientale, esposta negli elaborati di analisi, descritti nella relazione e portati a sintesi nella relazione non tecnica, delle previsioni con[redacted] nella variante organica al Piano Regolatore Comunale, adottato [redacted] la deliberazione del Consiglio [redacted] n. 51 [redacted] 23/3/2001, possono [redacted] presentate anche all'autorità preposta per l'approvazione (Giunta della Regione Piemonte).

Dalla Residenza Municipale, lì 10/5/2001

IL DIRIGENTE arch. Paola Vallaro

IL SINDACO avv. Giovanni Correnti

VER[redacted]

Loc. Fondotoce a lire 70.000.000 completamente dilazionabili, porzione di casa da ristrutturare di quattro vani con bagno. Ripostiglio. Eventuale box a parte. Tel. 0323.61313

COMPRO ORO

dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca

Rolex - [redacted] valutazione

[redacted]

Via [redacted] Settembre [redacted] - Arona

Entra nel mondo CRIVELNOVA ARREDAMENTI

Per [redacted] nuovi arrivi del [redacted] internazionale d[redacted]

Articoli [redacted] Sconto 35%

Tel. 0321.653840 Fax 0321.653084

www.crivelnova.it

Torino, Lingotto (Pad. 1)

11 maggio - 15 giugno 2001

con:

M.U.R.S.T.

Regione Piemonte

Città di Torino

Università di Torino

Politecnico di Torino

Compagnia di San Paolo

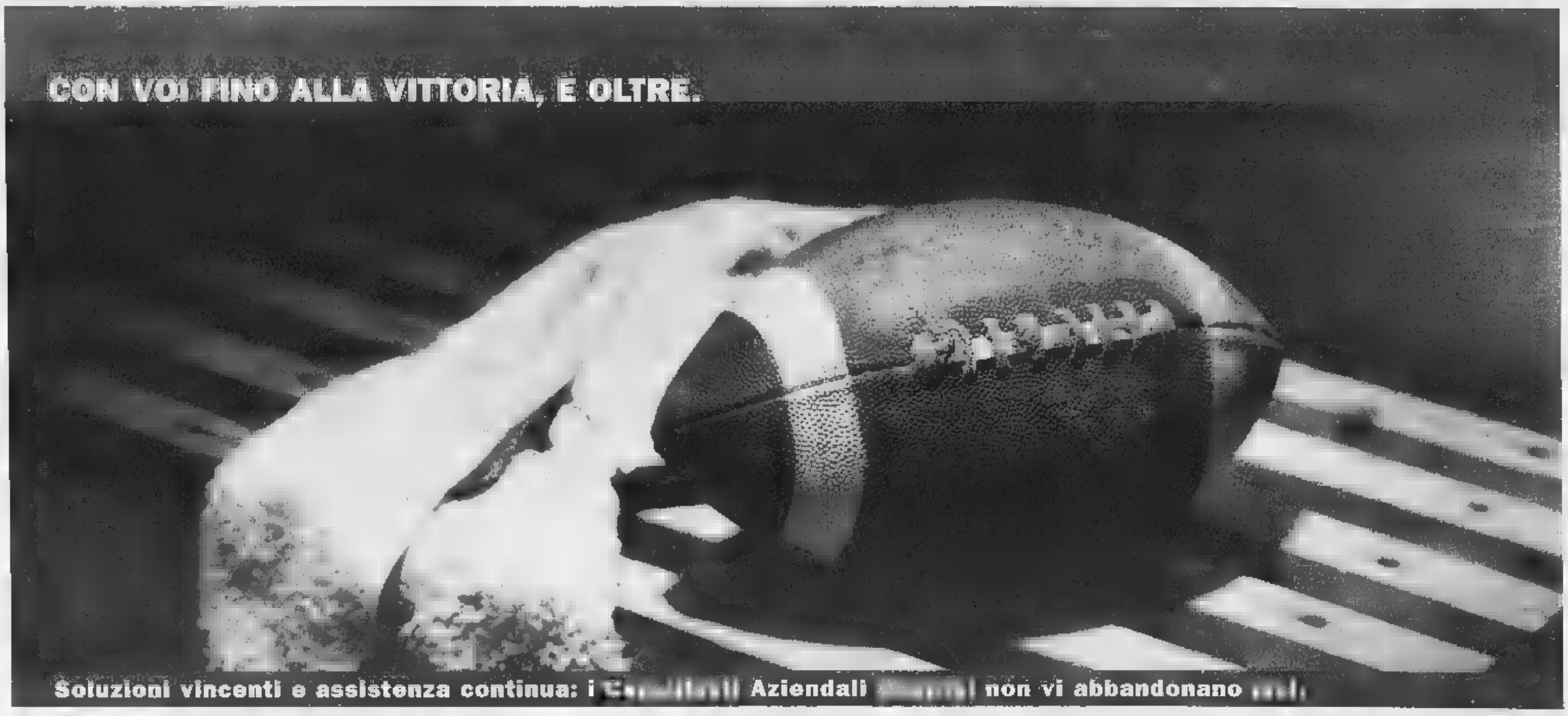
Fondazione CRT

Fondazione Giovanni Agnelli

Alenia Spazio

[redacted] Italia Lab

PERCORRI LA MOSTRA AL NUMERO 011.750.23.01



CONSULENTE AZIENDALE OMNITEL

Per creare o migliorare la vostra rete di comunicazione mobile, chiamate subito un Consulente Aziendale Omnitel. Vi consiglierà la soluzione vincente e vi seguirà con un'assistenza post-vendita continua, dedicata, puntuale. Per vincere e continuare a vincere, con voi.

omnitel
vodafone

www.omnitel.it IDEE IN GRADO DI CAMBIARE IL MONDO

TECON PROGETTI • Via Aldo Moro, 4 • Oleggio (No)
Tel. 0321/94149 - Fax 0321/961133

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e da:
S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero – Tel. 0322833121 ■ Via Torino, 2 – Arona – Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania – Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) - Novara – Tel. 0321462348

Castelletto Ticino, la proiezione questa notte alle 0,50

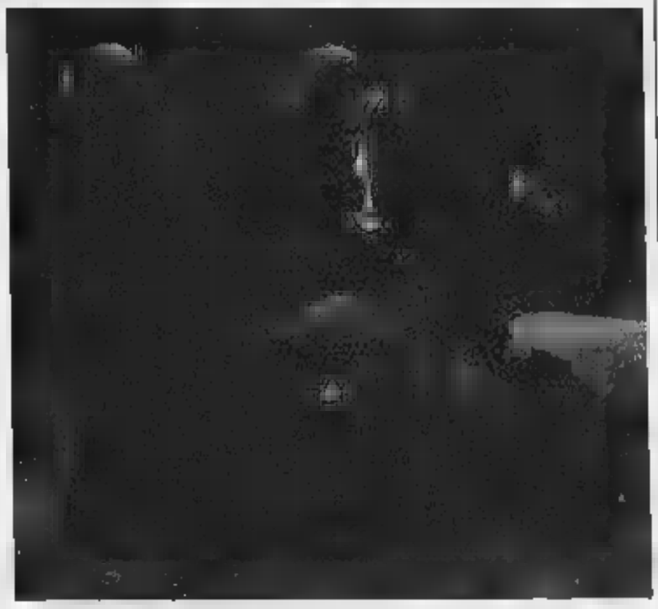
Il ritorno della «Mummia» anteprima al Metropolis

NOVARA

Se non sarà giudicato dalla critica il cult dell'anno, quantomeno ha tutte le qualità per diventare il film di primavera-estate. Azione, mistero, brivido, horror e un pizzico di romanticismo condiscono il sequel de «La Mummia», in uscita in questo weekend e che gli spettatori novaresi avranno possibilità di guardarsi in anteprima nazionale stasera al «Metropolis» di Castelletto Ticino, una tra le poche sale in Italia selezionata per anteprime speciali. Un' anteprima per... nottambuli, visto che l'orario di proiezione è stato fissato alle 0,50. La trama è legata giocoforza al primo episodio ed è ambientata nel 1935. Sono passati 10 anni dopo che Rick (Brendan Fraser), Evelyn (Rachel Weisz) e suo fratello Jonathan hanno scatenato un piccolo inferno ad Hamunaptra. Rick ha sposato Evelyn e la coppia lascia l'Egitto per una vita semplice a Londra, dove i due stanno crescendo il loro bambino di anni, Alex. Sembra che Londra sia una destinazione molto popolare per le persone che lasciano l'Egitto. I resti di Imhotep e della amata Anck-Su-Namun sono finiti in una mostra al British Museum. Non passa molto tempo prima che i protagonisti tornino in Egitto per cercare un misterioso braccialetto, che trovano insieme ad uno scritto riguardante il leggendario guerriero chiamato Re Scorpione. Nel frattempo a Londra, la principessa Anck-Su-Namun e il mummificato sono tornati dalla morte e hanno intenzione di trovare il figlio di Rick, il quale secondo la donna potrebbe aiutarli a far rinascere la potente dea egiziana Osiride. Incidentalmente, la visita degli O'Connell alle dune sabbiose ha turbato un altro spirito malvagio egiziano, il Re Scopione, il cui pungiglione è più grande di qualsiasi altra cosa posseduta da Imhotep.

A questo punto si scopre che il braccialetto che Rick ed Evelyn hanno trovato apparteneva al Re Scorpione, che non si fermerà finché non l'avrà indietro - il che significa che la vita semplice di Rick sta per diventare di nuovo complicata. Appena gli O'Connell ritornano a casa, Rick e Evlyn vanno a far visita a Jonathan per mostrargli la loro nuova scoperta. Ciò che presto scopriranno è che sia Imhotep che il Re Scorpione vogliono il braccialetto.

[m. piat.]



Un'emozionante scena tratta da «La Mummia - il ritorno», in uscita nel weekend

Un'artista olandese inaugura la rassegna che prosegue fino al 16 giugno

Stresa, sei date per la classica

Torna sabato sera il Festival organistico

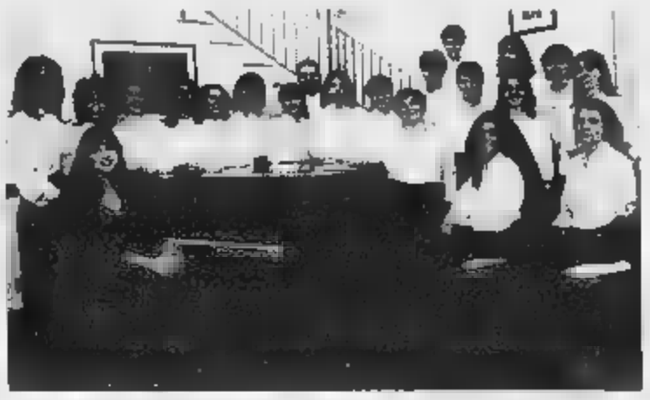
Luca Ge

STRESA

Si apre sabato alle 21, nella Chiesa Parrocchiale di Stresa, l' undicesima edizione del Festival Organistico Internazionale di Stresa, che vede quest'anno la partecipazione di musicisti provenienti da Italia, Olanda, Spagna, Francia, Belgio, Giappone. Il Festival, fondato e diretto da Mario Duella, era stato ideato per offrire ai turisti un evento culturale e per valorizzare il prezioso organo Tamburini della parrocchiale.

In questi giorni si intensificano gli arrivi di stranieri da tutta Europa, che scelgono la «perla del Lago Maggiore» come meta vacanziera. Hanno dimostrato di apprezzare le dieci precedenti edizioni della rassegna ed anche quest'anno non mancheranno ai concerti, che sono proposti ad ingresso gratuito. L'edizione 2001 della manifestazione è stata articolata su sei concerti, che partono sabato alle 21,15. Il primo concerto vedrà Dorthy De Rooy, docente d'organo al Conservatorio Superiore di Musica di Maastrich e organista titolare della chiesa Agostiniana di Eindhoven. Dorthy de Rooy, concertista molto nota nel panorama organistico internazionale, ha attivo numerose registrazioni di compact, effettuate suonando organi antichi del Portogallo, e numerose esibizioni radiofoniche e televisive.

Il programma della serata prevede l'esecuzione di musiche di Bach, Sweelinck, Gheyn, Mendelssohn. Il secondo concerto si svolgerà sabato 19 maggio: è atteso Esteban Elizondo, anni, creatore del «Corso Internazionale di Musica Romantica di San Sebastiano», autore di numerose registrazioni, specialmente di musica spagnola. Proprio alla natale si ispira il programma del concerto di Esteban Elizondo, oltre a musiche di Bach, eseguirà brani di Eduardo Torres, Luis Urteaga e Francisco Madina.



Il coro Novaria, diretto dal maestro Franco Iorio, è di scena il 9 giugno

Alle tastiere dell'organo Tamburini di Stresa salirà 26 maggio invece Michelle Leclerc, organista di grande esperienza con oltre 700 concerti alle spalle e attualmente organista titolare della Cattedrale di Sens e co-titolare della Chiesa Luterana di Parigi.

Il programma del festival prosegue sabato 2 giugno con l'abbinamento di organo e voci: alle tastiere dell'organo si sederà il direttore artistico del Festival Mario Duella, mentre di scena anche il coro Femminile Novaria di Novara e la soprano Fulvia Campora. Il programma prevede musiche di Gabriel Faurè, Camille Saint Saens e Joseph Gabriel Rheinberger.

Una rassegna che presenta affermati musicisti stranieri non dimentica gli interpreti locali: il coro «Novaria» è una formazione unica nel panorama delle due province ed anche in Regione. E' diretto da parecchi anni dal maestro Franco Iorio, che lo ha guidato allo studio di un vasto repertorio. Mario Duella completato gli studi al Conservatorio Verdi di Milano: tra le collaborazioni più prestigiose, quella con l'Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Si esibito con diverse orchestre da camera, anche come clavicembalista.

Sabato 9 giugno Jozef Sluys eseguirà musiche di Bach, Lemmens e Peter Cornet. Il festival si chiuderà quindi sabato 16 giugno con il concerto di Andrea Macinanti, che ha rappresentato nel 2000 la città di Bologna al prestigioso Festival di Reykjavik. Il concerto sarà accompagnato dalla voce di Makoto Sakurada, giovane tenore giapponese. La rassegna rientra nel circuito «Piemonte in musica» è promossa dall'associazione Organi storici del Piemonte, con Comune di Stresa, Ufficio Turistico di Stresa, parrocchia, Distretto dei laghi e Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Guida agli avvenimenti da vivere nei locali di Novara e Vco

Al «Nostromo» la sfida live

«La Rocca», giro del mondo gastronomico

Nuovo appuntamento pub «Nostromo» con il Festival della musica live. Sul palco si confronteranno i novaresi «Mississipi Burning» (rock blues), i cusiani di San Maurizio d'Opaglio «Pork Chop Express Band» (blues) e i tocensi «Gasoline» (rock'n roll). Il pubblico come di consueto per mezzo di scheda potrà esprimere le proprie preferenze e concorrere a definire il gruppo che accederà alla fase successiva della kermesse. Nella serata di giovedì scorso hanno passato il turno gli ossolani Money Talks.

NOVARA. L'Unplugged disco pub «White Horse» ospita dalle 22 il rock internazionale «Trio Floss».

Dalle 22,30 alle 24 impazza l'happy hour all'«Isla Bonita» disco bar. Musica e divertimento by Mau dj.

ARONA. I «Tnt» domani sera «Time Out» per sabato: questo è il programma musicale live del weekend alla discoteca «Giardino». Dalle 22,30.

giro del mondo gastronomico «Peccato di gola» organizzato alla discoteca «La Rocca» propone per questa sera la degustazione dei piatti tipici dell'Inghilterra. Dalle 21,45 alle 22,30 buffet con adesioni allo 0348.8564005.

BORGOMANERO. Omaggio musicale al Blasco Vasco Rossi dalle 22 al «Crazy Bull». Sul palco saliranno i «Sempre Scomodi».

. «Due note» in concert al Caffè «Statuto». Rock italiano dalle 22.

Rock live all'« O'Connors irish pub» in compagnia di Joe Valeriano. Dalle 22.

Il dj Eta Beta anima l'hound sound-party music dello «Show Time». L'appuntamento è fissato per le 22.

Saranno gli «Illeciti Musicali» ad animare la nottata live del «Molly Malo». Dalle 22,30. Covers rock.

FONTANETO D'AGOGNA. Saranno i «Divina» a animare la nottata musicale live del «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. Genere discoteca Anni '70.

TRECATE. Il vocalist Paolo Airoldi e il suo quartetto sarà di scena all'«Eon Cafè». Dalle 22 si potranno ascoltare pezzi pop e soul.

MILANO. Cabaret con Walter D'Amore, musica con Alessandra e Billy Dardes; al piano, Mario Rusca. Questa la serata da vivere alla «Cà Bianca» di via Lodovico il Moro.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

Novara, sabato la partita con i vj di Mtv

Goal dei Sottotono per «Noi come Voi»

NOVARA

La seconda edizione dell'iniziativa benefica di calcio «Un goal per Noi come Voi» si terrà sabato alle 16,30 allo stadio Silvio Piola di Novara. Con il patrocinio dei Comuni di Novara e Galliate, della Provincia di Novara e con la collaborazione del Novara Calcio, scenderà in campo la Dinamo Rock (Nazionale dei cantanti rock) contro la rappresentativa dei Vj di Mtv. Lo scorso anno l'incontro a beneficio dell'Associazione Noi come Voi Galliate presieduta da Benedetta Sereno Clerici, si era concluso sul 3 per i gialloneri della Dinamo.

Tra i personaggi più noti che hanno aderito all'iniziativa c'è il duo rap dei «Sottotono», ovvero il novarese Fish e il collega Tormento, reduci dal festival di Sanremo. Per i Video Jay ci saranno Andrea Pezzi, Marco Maccarini, il Nongiovane, Kris & Kris, Fanny e tanti altri. Il ricavato della manifestazione sarà destinato alla costruzione di un centro per l'accoglienza dei ragazzi portatori di handicap.

[r. l.]

Il Fish cura testi e musiche

FOLK

Casalbeltrame

Il coro Sesia propone la festa al palazzetto

CASALBELTRAME. Il Coro Sesia di Biandrate festeggia i vent'anni dalla fondazione dando vita ad un evento polifonico richiamerà al palasport di Casalbeltrame i quaranticinque elementi dei colleghi» genovesi del «Monte Cauriol», uno più quotati sodalizi nazionali. L'appuntamento è fissato per sabato alle 21. La manifestazione canora prenderà il via con due brani proposti dal Coro che fa gli onori di casa. Diretti dal maestro Adriano Cena, i coristi del Sesia eseguiranno Va l'alpin e La cieseta de Transacqua. La performance del Monte Cauriol si avvale della direzione di Armando Corso, un ingegnere navale di 72 anni che si dedica dal 1950 all'armonizzazione della maggioranza delle canzoni cantate dal «suo» coro. L'ensemble genovese proporrà venti brani tratti dalle registrazioni su Lp e Cd rom pubblicati in oltre mezzo secolo di attività. L'esordio avverrà con Al Reggimento per proseguire con Sempre allegri, A Carignan, An val Dondona, La mamma di Rosina, Caro 'lme Tone, La lunga penna nera, La darè d'cola montagna, Sulle fortezze de Innsbruck, Col Gioanin.

Dopo la pausa, il concerto del sodalizio che nel 1960 si aggiudicò il Concorso nazionale di Novara, continuerà con Stamattina mi alzata, Girometa, Se te toco ciò, Tutte le fundanelle, Dormi bella dormi, La Mariola, Ti ricordi la sera dei baci, Tabachina, tu pi per concludersi Trentatre.

[r. l.]

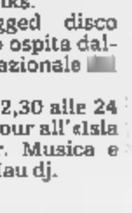
GARE

Sabato al teatro Pellico

I dilettanti si divertono con Trecatissima

TRECATE. Il sipario cala, come tutti gli anni è «Trecatissima» a chiudere la rassegna al teatro Silvio Pellico. Dilettanti allo sbaraglio, selezionati nei mesi scorsi da una giuria, si propongono al giudizio del pubblico. L'appuntamento con i dodici finalisti per sabato alle 21. La passerella l'atto finale della rassegna: il direttore artistico Gianmario Cavallaro sta lavorando da tre mesi per preparare la serata.

Cavallaro: «A febbraio stati alla serata cantanti provenienti da Trecate, Novara, Milano,Ca- e Domodossola. La scelta dei brani di quest'anno è stata particolarmente attenta alla canzone melodica ma allo stesso tempo vocalmente impegnata». Chi deciderà di raggiungereil teatro trecatese sabato sera potrà ascoltare brani di Giorgia, Ramazzotti, Mariah Carey, Whitney Houston e altri.



Cavallaro

Ancora Cavallaro: «Molti interpreti sono minorenni o da poco over 18. Sono tutti molto bravi». La conduzione della serata è affidata a Elisa Bertaggia e Massimo Moletti, l'accompagnamento della band «Dyapasons». La giuria di esperti per la votazione sarà presieduta da Paolo Baretta, il pubblico presente in sala potrà esprimere il proprio giudizio scegliendo una sola preferenza tra i 12 candidati. I premi, coppe e trofei sono offerti dalla parrocchia, biglietti a 15 mila lire.

[c. m.]

Entro l'8 giugno

Per gli Artisti premio nazionale pittori e scultori

NOVARA. L'associazione culturale Art Action organizza il primo concorso nazionale pittura e scultura contemporanea «Città Novara». Le opere partecipanti devono essere consegnate entro l'8 giugno in via Rivolta 15 a Novara (0321.478538). Tre sono le sezioni di concorso: a tema riservata agli scultori, di pittura e scultura tema libero, per pittura scultura a tema libaro riservato agli studenti delle scuole ad indirizzo artistico.

La premiazione è in calendario per le 17 di del 17 giugno nella sala Borsa Novara. I lavori esposti nel salone Borsa dalle 16 alle 20,30 del 15 giugno fino al 17 giugno dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 20,30. Il bozzetto grafico (max 50x70 centimetri) o plastico (al massimo alto 70 centimetri) che vincerà la prima sezione, nell'intenzione degli organizzatori servirà per realizzare trofeo da abbinare ad manifestazione livello nazionale curata dall'Unione nazionale veterani dello Sport che promuova la Città di Novara. Nella giuria che sarà presieduta da Marco Rosci, stati inseriti Bruno Polver, Giorgio Baschieri Ferri, Grazia Chiesa, Giovanni Cordero, Stefano Fugazza, Alberto Ghinzani, Paolo Manazza. Tra i premi che verranno assegnati ai primi tre classificati di ogni sezione ci sono medaglie in oro ed in argento. Per i vincitori è inoltre previsto l'allestimento di mostre personali nelle sale castello Vicolungo.

[r. l.]

"on Line" Lago Maggiore targate "Qualità"

Il Lago Maggiore, il Lago d'Orta e le valli ossolane hanno oggi un nuovo potente mezzo di promozione, il nuovo sito Internet Consorzio Operatori Turistici Lago Maggiore.
www.lagomaggioreonline.com offre il lago, ma non solo il lago, on line, direttamente sui monitors nostri computers. Vi può trovare ogni tipo di offerta e proposta, dalla escursione classica alle isole Borromee a percorsi inusuali,ma per questo affascinanti,tra le vallate dell'Ossola. Finalmente il turista può crearsi la propria vacanza "su misura", sia come costi che come attrattiva, percorrendo prima in modo virtuale, quelle poi saranno le mete della sua vacanza.
Il Consorzio Operatori Turistici si è ormai da anni distinto per le capacità organizzative e proposte innovative grazie all'impegno del Consiglio Amministrazione, formato dal Presidente Marforio Alberto, dal Vicepresidente Zanetta Emilio e dai Consiglieri Osta, Ferraris e Possi e dalla collaborazione tutti i soci che ormai oltre cinquanta.
Il Presidente Marforio svela un'altra iniziativa, ormai in fase di realizzazione, l'ottenimento da parte del Consorzio "MARCHIO DI QUALITA' ISO 9001", il noto marchio mondiale che che un'azienda è in grado di offrire servizi di standard elevatissimi e costanti.
"Il nostro Consorzio", spiega Marforio, "sarà il primo a livello regionale uno dei primissimi in Italia ad ottenere questo marchio e per noi è di indubbio orgoglio ed una garanzia per i turisti che si affidano a noi. Non dimentichiamoci comunque più tradizionali, quali le partecipazioni alle fiere e la grande che avolgerà in autunno presso i centri commerciali del Lazio, volta a proporre il Lago come rinnovata meta per turisti italiani". Aggiunge il vice presidente Zanetta: "Crediamo fortemente che il turismo non prescindere dalla qualità il marchio ISO è sicurezza qualità a livello mondiale, in quest'ottica il Consorzio si muove, da sempre,per garantire servizi affidabili e costi contenuti".

Per la pubblicità: LA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

Fare tende solo è il nostro mestiere.
facciamo professionalità oltre 15 anni,
personale esperto e qualificato,
utilizzando una vasta gamma tessuti
ogni gusto esigenza e una garanzia di 5
Venitaci a trovare nel nostro punto vendita di Bellinzago.
Saremo lieti di fornirvi preventivo gratuito e personalizzato.
Tendacolor. tenda.
TENDACOLOR
Tel. 0321.

VALLE D'AOSTA

AOSTA

EUCLIDE: (0165) [illegible].
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel (0165) 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR [illegible]

[illegible]: Tel (0165) 841.206.
[illegible]

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

ADDITRONIX: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Prossimamente
Le fate ignoranti
La gabbianella e il gatto
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) [illegible] (www.vogliadicinema.it)
Prossimamente
The mexican
Men of honor
[illegible] 8 mila lire. Cinepass: [illegible]

IVREA

[illegible] Tel. (0125) 4[illegible]
Bread and roses (Ore 21.15)

BORGO: Tel (0125) 641480
CHIUSO

MILITEAMA: Tel (0125) 641.571.
Together (ore 21.15)

BIELLESE E PROVINCIA

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Un corpo da reato
[illegible] Zwart con Liv Tyler, Matt Dillon e M. Douglas
[illegible] 20,30; 22,30.

MAZZINI
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1: **The mexican**
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 2: **S.Y.N.A.P.S.E pericolo in rete.**
di P. Hoyt con Tim Robbins.
[illegible]rio: 20; 22.30. Lire 12.000/10.000.

SALA 3: **Intimacy - Nell'intimità.**
di P. Chereau.
Orario feriale 19,45; 22,30. Lir[illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000
Da venerdì: **La Mummia - Il ritorno**

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Faccia a faccia
di J. [illegible] Bruce Willis.
Orario: sp. unico 22,15. [illegible]

GARBAGNA
VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Honolulu Baby di Maurizio Michetti
Ore 22,15

VIGLIANO
ERIOS Inf. [illegible].015-253.89.27 - 510.568.
[illegible] RIPOSO.

COSSATO
IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Orario: 22.15. Lire 12.000; 8000.
Da venerdì: **L'ultimo bacio.**

[illegible]. Inf. [illegible] 015-93.899.
NON PERVENUTO.

BIANDRATE [illegible]
ANGELUS. [illegible]

ROMAGNANO
[illegible]. Inf. Tel. 015-757.323.
The Ma[illegible]
Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

TRECATE
FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Ind. Or. [illegible]
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Faccia a faccia, di Jon Turteltaub con Bruce Willis. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible] Tel. 0161-259.[illegible].
OGGI RIPOSO.

[illegible]TTI. Ind. Or. Tel. 0161-2[illegible]845.
CHIUSO.

[illegible] **DOLBY DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Ferite mortali. [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. [illegible] Tel. 0161-213.375
Tandem, di [illegible] Pellegrini (Italia [illegible]
Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

[illegible] [illegible]. [illegible] Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
chiuso.

SALA BURRONCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Tel. 0161-486.714.
CHIUSO.

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. [illegible] 1 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO
[illegible] Inf. Tel. [illegible]
[illegible]

SALUGGIA
SOTTORIVA. Inf. [illegible].
[illegible].

LE TRAME DEI FILM

[illegible] CHE ATTRAVERSANO LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia [illegible] una prostituta, frequenta [illegible] ragazzo: i due trascorrono [illegible] giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini e in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli [illegible] minatori, il ragazzino Billy non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I [illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
[illegible] Commedia. Una [illegible] (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove negli [illegible] '50 si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen M[illegible]) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler è Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una sera.
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente di immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, [illegible] giorno si ritrova quando aveva otto anni [illegible] era un [illegible] grassoccio ed[illegible].
FAST FOOD, FAST WOMEN. Commedia. Bella, cameriera in un bar, pr[illegible] [illegible] confusa situazione sentimentale.
[illegible] FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy [illegible] che il consorte aveva un[illegible]te.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili di eroina sono spariti dalle [illegible] blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
LE FOLLIE D[illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL [illegible]TO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO [illegible] Drammatico. [illegible] vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) irrompe, in un giorno d'estate, l'amico Harry, un compagno [illegible] liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista di «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e [illegible] fotografa [illegible]) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, [illegible] di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, un [illegible]ggiore tedesco e un cecchino russo.
L'ONORE DEGLI [illegible]. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE [illegible] Sentimentale. Dal best seller [illegible] Cormac McCarthy, la storia [illegible] due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in cerca di fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del [illegible] proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
[illegible] [illegible]. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo schermo una storia autobiografica: quando, all'età [illegible] 15 anni, collaborava alla rivista musicale «Rolling [illegible]ne» e seguiva le star del rock.
RKO 281. Drammatico. [illegible] vicissitudini [illegible] Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
SCOPRENDO [illegible]. Commedia [illegible]. Nella vita [illegible] [illegible] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato [illegible] presidente [illegible] una potente società [illegible] software (Tim Robbins) e comincia [illegible] scalata alla ricchezza rapida [illegible] sospetta.
SOTTO LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze come ogni estate nella casa al mare. [illegible] tel (Charlotte Rampling) [illegible] [illegible] mare, lui scompare.
STORIE. Drammatico. L'intolleranza e la difficoltà nei rapporti sono i temi al centro delle [illegible] che s'intersecano nel nuovo film, ambientato a Parigi, [illegible] Michael Haneke.
SUPER [illegible] STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta la sua [illegible], i No Smoking, attraverso immagini [illegible] concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato da lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TABU' GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla regia di Nagisa Oshima è ambientato nel [illegible] [illegible] Kyoto, in un tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal primo giorno, parecchi di loro vengono colpiti [illegible] fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e [illegible] [illegible] figlio, [illegible] rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza [illegible] [illegible] taxista che le consegna un'antica «salanica» pergamena.
THE MEXICAN. Azione. Per la prima volta insieme sullo schermo [illegible] Pitt e Julia Roberts: lui [illegible] un truffatore mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella leg[illegible].
THIRTEEN [illegible]YS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti [illegible] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel [illegible]
oggi riposo
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso [illegible] dopo le 21)
Mercoledì sera [illegible]om per [illegible]. Prenotazioni e prevendite in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474.826
La classe operaia va in Paradiso
(Rassegna) Or.: 21. Feriali, fest. e prefest. L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA Tel. 0321 - 627.676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
The[illegible], con Julia Roberts, Brad Pitt.
[illegible]. 20.05; 22.30. Fer., fest. e pref.
L. 13.000, rid. 9000. Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84
Erba di Grace (cineforum), or.: 20; 22.15.

PERNATE
SANT'ANDREA Informazioni segr. tel. 0321 - 63.71.83
oggi riposo

ARONA
SAN CARLO Informazioni su segr. tel. 0322 - 240.566. L. 10.000; rid. 6000.
oggi riposo.

BELLINZAGO
VANDONI.
oggi riposo

[illegible]
[illegible]. Tel. 0322 - 82.151
Ferite mortali [illegible]. Or.: 20,15; 22.15. Lire 11.000; 8000, lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
The mexican Or.: 20; 22.15.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Il sapore della vittoria.
Or.: 20.15; 22.15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Or.: 20.15; 22.15.
Lire 12.000, rid. 8000, (lun. fer. L. 8000)

CAMERI
[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23
Scoprendo Forrester, con Sean Connery.
Tessera L. [illegible], singola proiezione: L. 8000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21.30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Men of honor, con Robert de Niro. Or.: 20,10. Lire 13.000, rid. [illegible]. sera e sab. pom L.: 9.000.
[illegible] - **Appuntamento [illegible] in in[illegible]**, con [illegible] Richards. Or.: 20,30; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. [illegible]. L. [illegible]
Il nemico alle porte. Or. [illegible]0. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
The calling - La chiamata (viet. min. 14 anni). [illegible] Harris. Or. 20.10. [illegible] [illegible] 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
The Mexican, con J. Roberts, B. Pitt. Or. 20.22.50. Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Nell'intimità (Viet. min. 18 anni), con Kerry Fox. Or.: 20,30; 22.50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab [illegible] L. 9.000
Faccia a [illegible], con [illegible] Willis. Or.: 20; [illegible]. Lire 13.000, rid [illegible]. Merc. [illegible] sab pom L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete, con Ryan Phillippe. Or. 20.20. 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]
CINE TEATRO Tel. 0321 - 91.163. Info su segr. tel.
oggi riposo

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
oggi riposo.

VCO

[illegible] OLA
[illegible] 1, Inf. su segr. tel. 0324 - [illegible]
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240.653.
oggi riposo
[illegible]. dett. orari e cine su segr. tel.

OMEGNA
[illegible] Tel. 0323 - 61.459
oggi riposo

OKTAGON
oggi riposo.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Or.: 20,30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40.
Teatro dialettale.
[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.** Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
The mexican, con Julia Roberts, Brad Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il gusto degli [illegible].** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] 200 corso Giulio [illegible]7, [illegible]. [illegible]. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Quasi famosi.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The [illegible].** Or.: 15; 17,30; 2[illegible]0.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.606. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. [illegible] [illegible], tel. 540.110. **Harry, un amico vero** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Fast f[illegible] fast women.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: [illegible]; 17,35; 20,05; [illegible]35.
DUE GIARDINI - Sala Rivasa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DUE [illegible] Sala Ombrerossi via Monfalcone 62, tel. 327.2214. [illegible] [illegible] **sabbie.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità.** V.M. 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30.
ELISEO BLU piazza S[illegible], tel. 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 661.54.47. **La comunidad.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le folle dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **The [illegible].** [illegible]: 15; 17,30, 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, [illegible]. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Animali che attraversano [illegible] strada.** Or.: [illegible]30; 18,30; 20,30; 22,30.
NONO via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Concorrenza sleale.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Faccia a faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza [illegible] figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rio 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super 8 stories** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ti[illegible] - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] via [illegible] 31, tel. 532.448. **Le [illegible] ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **corpo da reato.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **L'ultima bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Conor. **L'ultima questione.** Or.: 19,30; 22.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days**, film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, [illegible] [illegible] **Traffic.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible]NO [illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. [illegible] **ribelle.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo Forrester.** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20.25; 22.35.
VITTORIA via Roma 336, tel. [illegible]. **The calling - La chiamata.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Traviata**, melodramma di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Eteri [illegible]ava, Tino Belturi, Roberto Servile. Durata 3 [illegible]. Disponibili solo 30 ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011/8815.241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Ore 15 [illegible] Camminetto): **Musica e... favola rotonda** con A. [illegible]baudengo, M. Ambel, D. Martino e M. Battiglia. Org. Provveditorato agli Studi. Ore 17,30 recital del mezzosoprano Martine Dupuy. Giulio Laguzzi pianoforte. Ingresso [illegible]o. Info: Amici del Teatro Regio. Tel. 011 817.6108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 [illegible]. da martedì ore 20.45 **Musical maestro!**, con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
[illegible] [illegible] Rai Orchestra Sinfonica Naz[illegible] della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Torino: dal 15 al 31 maggio **L'Impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST [illegible] 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore 16 la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 al[illegible] [illegible] n. 011 5805758 [illegible] teatrogioiello.it.

Offerte Valide fino al 20 maggio

CAD
BELLEZZA | IGIENE
i negozi del detersivo, della profumeria e dell'articolo da regalo.

Offerte Eccezionali!

NIVEA DOCCIA
assortito ml 250
2.600
€ 1,34

ANTICA ERBORISTERIA
dentifricio assortito ml 75
1.500
€ 0,77

AVA
LAVATRICE
ricarica
20 misurini
5.950
€ 3,07

INTERVALLO ANATOMICO
ripiegato pz. 40
4.450
€ 2,29

LABELLO BIRRO CACAO
frutta assortito
2.100
€ 1,08

VERNEL assortito ml 2000
3.200
€ 1,65

SOLE
piatti
liquido
ml 1.500
1.750
€ 0,90

CALFORT
pastiglie
pz. 16
8.950
€ 4,62

RAID
scarafaggi
formiche
max
gr. 400
3.450
€ 1,78

DOMOPAK
pellicola
mt. 30
2.450
€ 1,26

SALVO ERRORI ED OMISSIONI - SALVO SCORTE ED EVENTUALI AUMENTI FISCALI . LE FOTO SONO RAPPRESENTATIVE.

Vi Aspettiamo a
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/b (A[illegible] VIP SINA)

La notizia è arrivata ieri da Torino: la Regione diverrà sponsor della squadra di volley trecatese

Marchio piemontese sulle maglie Agil

Suor Giovanna: «Giusto premio alla nostra attività»

Marco Platti
TRECATE

La notizia arriva come un fulmine a ciel sereno, mentre la squadra ha ripreso gli allenamenti in palestra in vista del debutto nei play off promozione, sabato sera (e non domenica pomeriggio) contro San Donà. Suor Giovanna Saporiti ha una reazione tra lo stupito e l'incredulo: «Ma siete sicuri? Io non ne so niente. Non è uno scherzo vero?». No suor Giovanna, non si tratta di un «pesce» in ritardo di un mese, è proprio così: la Regione Piemonte ha deciso di sponsorizzare l'Agil, così come la Fila Basket Biella, allineando le due società alla Noicom Cuneo di volley maschile di serie A1. La conferma è stata data dall'assessore regionale allo Sport, Ettore Racchelli, che ha commentato: «Aiutare le società piemontesi a raggiungere livelli di eccellenza nei rispettivi campionati è l'ideale complemento alla nostra azione per promuovere lo sport tra i giovani. Le prestazioni di atleti di alto livello sono fondamentali per favorire l'avvicinamento delle nuove generazioni allo sport. Questo è il motivo che ci ha indotto a sponsorizzare società di volley e basket ma anche a scegliere come testimonial della campagna per lo 'sport pulito' gli atleti che hanno vinto medaglie a Sydney». Ripresasi dallo stupore, e accertato di persona la notizia, il presidente dell'Agil commenta: «Sono molto soddisfatta, è un giusto premio alla nostra attività e ai nostri risultati. Aspetto di conoscere l'entità del finanziamento. Auspico che sia almeno la metà di quello che è stato dato a Cuneo. È tratta comunque di uno stimolo in più alla vigilia dei play off che ci sprona a fare ancora meglio. Insomma, a questo punto non possiamo fallire il traguardo che ci siamo prefissi, la promozione in A1». Aggiunge suor Giovanna: «Con questo riconoscimento, la Regione ha riconosciuto che se Cuneo è una delle volley maschile piemontesse, Trecate è regina nel femminile».

L'Agil Trecate avrà sulle magliette il marchio della Regione Piemonte nel prossimo torneo: l'annuncio è stato dato ieri

BASKET

Debutto nella finale dei play off promozione per il quintetto di Michelini

Cimberio, serve l'impresa a Ferrara

Stasera alle 21 sul campo della favorita per la A2

NOVARA

Ci vorrebbe un'impresa, una di quelle serate che si segnano una carriera per espugnare il campo della Sinteco Ferrara, autentica «corazzata» della B1. E la Cimberio, nell'andata della finale play off, ci proverà (stasera alle 21 diretta su Radio Abc), senza lasciare nulla di intentato. Di certo è la rivale più difficile che potesse toccare a novaresi nel cammino verso la A2. Gli estensi stanno cercando da anni mai di approdare al massimo torneo e sanno di non potere più fallire. Ecco perchè, dopo aver rischiato grosso con Vigevano, in questa finale non faranno errori, o almeno ci proveranno, anche perchè è matematicamente impossibile non commetterne in una serie di due o tre partite. E in quel momento il quintetto di Michelini dovrà essere pronto ad approfittarne. Purtroppo il bravo coach bolognese deve ancora fronteggiare una situazione difficile a livello di infortuni. Zorzolo si è bloccato per un malanno alla schiena e non si allena da alcuni giorni, mentre Di Gioia soffre sempre al ginocchio infortunato qualche mese fa.

Stefano Michelini sprona i suoi ragazzi e invita a non pensare al futuro: «'Non c'è domani' - commenta il coach - è questo il motto che ho inculcato alla squadra, invitandola a vivere questi play off un passo per volta».

Il compito di presentare Ferrara al d.g. Milvio Cara: «La Sinteco è una formazione con giocatori di categoria superiore che da tempo sta cercando di fare il salto in serie A. Per una serie di vicissitudini han sempre fallito quest'anno sembrano molto più concentrati e decisi. Per giunta noi dovremo vincere sul campo avverso e con due o tremila persone che ci tiferanno contro».

Per la «Cimberio» sarà importante non snaturare il suo gioco e quindi puntare molto sulla difesa, che contro Forlì è alle ultime sfide di campionato sarà rivelata determinante.

Ferrara schiera, ti gli altri, John Ebeling, un giocatore americano ora di passaporto italiano che ha segnato una generazione del basket nazionale. Accanto a lui Paolo Monzecchi, la di 2.03, per anni in serie A, alle sia in marcatura che a rimbalzo. Altro giocatore di rilievo è Polo Calbini, play ottimo se in fase di finalizzazione. [m. p.]

Il sindaco vaglia ogni opportunità

VERBANIA. Le dichiarazioni dell'ex presidente del Verbania Calcio Luigi Pedretti sul suo possibile rientro in società nella cordata in cui figurano Franco Sensi e Sergio D'Antoni, è al centro delle discussioni degli sportivi verbanesi. Reazioni di entusiasmo si alternano ad altre di diffidenza sulla effettiva volontà di questi personaggi di entrare nella società biancocerchiata. Impossibile per il momento avere conferme dai diretti interessati e anche persone a loro vicine non si sbilanciano.

Certo è che Pedretti ha ribadito tutto per filo e per segno al sindaco Aldo Reschigna. Dall'incontro emerge la necessità di una verifica, che sarà comunque prodotta dopo le elezioni. «Ho voluto subito approfondire la portata di una simile prospettiva - dichiara il primo cittadino -, perchè ciò che mi preoccupa in primo luogo è che venga garantito il futuro della società. Resto in attesa degli sviluppi e di una proposta che si concretizzi».

Pedretti conferma naturalmente la serietà delle sue proposte e la disponibilità degli interlocutori eccellenti con cui è in contatto. «Il periodo della mia presidenza - aggiunge - testimonia quanto io possa fare per la società anche senza cordate. Ho voluto rendere noti i contatti che ho stabilito perchè tutti sappiano quali nuovi orizzonti si potrebbero aprire». L'attuale dirigenza sta alla finestra, in attesa degli sviluppi della situazione.

Il presidente Marco Marzano dichiara che si seguirà la via più favorevole per i sorti Verbania Calcio e lascia intendere di essere eventualmente pronto anche a passare il testimone qualora maturassero circostanze tali da giovare in modo indiscutibile alla società. [s. r.]

Curioni, campione con qualche rammarico

Sandro Bottelli

MARCELLO Curioni, 36 anni, restauratore di mobili antichi, primo a Mercurago di Arona (515 iscritti) nella tappa numero tredici della Gamba d'oro. Era risultato primo anche a Gattico, su un tracciato abbastanza simile e comunque molto adatto ai «brevilinei»: come Alfredo Fasolo, Virginio Boin, Nicola Bovio e Cesare Moretti che, nell'ordine, gli sono finiti tutti alle spalle. Curioni, che vive a Paruzzaro, è un atleta dal fisico molto agile e ancora leggero. Avrebbe potuto continuare nell'attività professionistica, ma impegni di lavoro e di famiglia (ha due bimbi in tenera età) lo hanno costretto ad abbandonare la grande scena, quella che pretende allenamenti quotidiani e massacranti trasferimenti. Nell'archivio di Marcello ci sono vittorie alle maratone di Ferrara e Piacenza, una maglia azzurra ad Atene e un tredicesimo posto alla Maratona di New York. E si potrebbe continuare con un settimo posto alla Turin Marathon, secondo italiano dopo Ingargiola, con il tempo di ore 13 minuti 37 secondi, e tante altre brillanti prestazioni. Unico rammarico quello di essere «uscito» tardi: un «errore» che Marcello sicuramente non lascerà commettere ai suoi figli, se avranno il talento del padre. Tra le donne «mercuraghesi» prima Alice Simone, davanti alla feriolese Simona Galli, quindi Antonella Mecenero, Luisa Fumagalli e Paola Platè. In precedenza, 430 partenti alla serale di Mezzomerico, dove ha vinto Davide Daccò su Franco Gnoato e Claudio Pastore, mentre tra le donne una Mara Dellavecchia in stato di grazia ha preceduto Zambon, Di Simone, Colautti e Barricelli. Nella graduatoria degli under 14 si stanno intanto segnalando alcune ottime promesse. Come Andrea Brumana, Denis Bianchi, Alessandro Torciere e Massimiliano Cerutti tra i maschietti, Azzurra Pella, Serena Scesa, Monica Mercatali e Federica Cerutti (sorella di Massimiliano) tra le fanciulle. Le rose, fioriranno.

Marcello Curioni

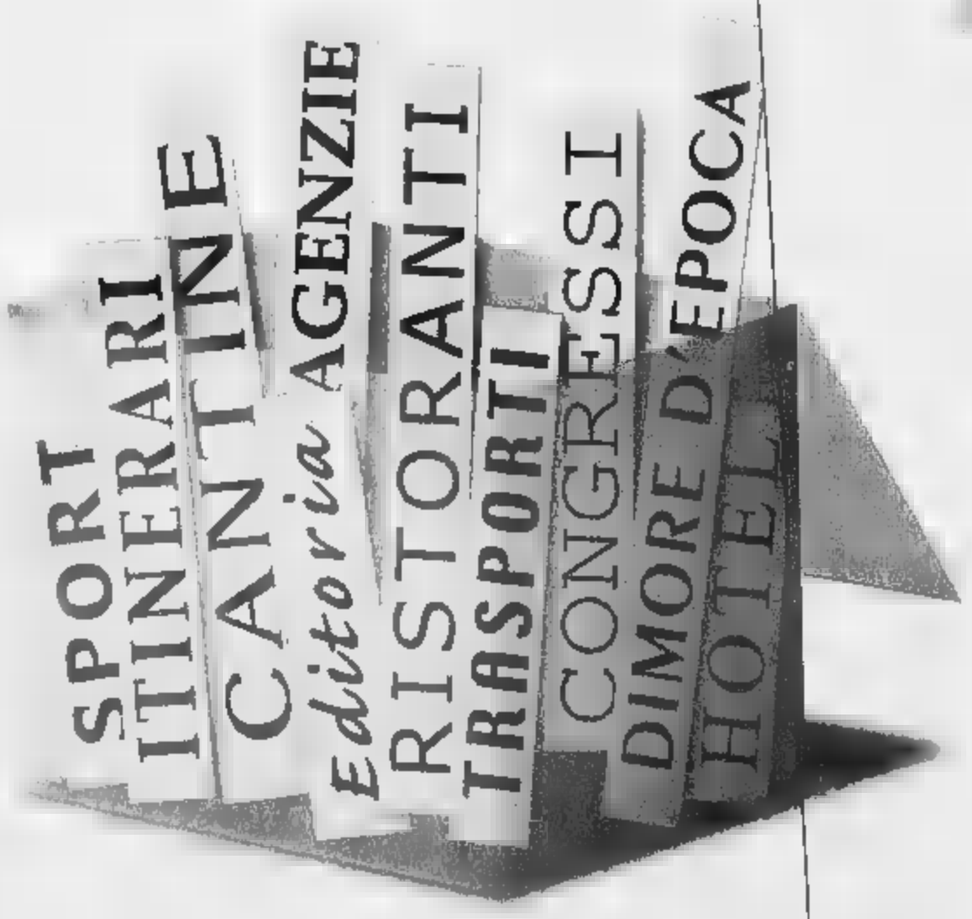
Alla serale di Pedemonte Gravellona per «VCO in corsa», successo di Alvaro Corghi di Ornavasso, davanti ad Ercole Fiumanò, Claudio Bernardini, Josef Mussi ed Enrico Zamboni. Corghi si era in precedenza affermato a Gionzana (Novara) in una 12 km, davanti a Boin. Tra le donne, sempre a Pedemonte, prima Giovanna Cerutti in rimonta su Galli, Augimeri, Platè e Zanetti. Nella cronoscalata di Ponte Nivia, alle spalle di Cambiasca, primi Mauro Uccelli e Manuela Brizio. Da segnalare infine, a livello professionistico, la strepitosa affermazione di Roberto Barbi alla maratona di Trieste. L'atleta della Co-Ver (lepre Mauro Bernardini) ha vinto in 2 ore 11 minuti.

Prossimi appuntamenti. Domani Gamba d'oro a San Giovanni di Oleggio (km 7, partenza alle 20,15). Domenica 13 (ore 9), Gamba d'oro a Santa Cristina di Borgomanero (km 12) e Piede d'oro a Monvalle (km 9,5) per la zona di Varese. Sempre domenica prossima (ore 9), l'USC Marathon Verbania e il Comitato Rione Plusc organizzano il Giro del Monterosso, corsa in montagna sulla distanza di km 10, prima gara del Verbano ad essere stata inserita nel calendario provinciale di corsa in montagna (e per molti anni anche l'unica). Albo d'oro di «alta quota» con cinque vittorie di Claudio Galeazzi e a testa di Renato Badini e Mauro Brizio.

Martedì prossimo, alla Bicocca di Novara, seconda tappa del Gran Prix Quartieri; km 9, il via alle 20,15. La prima frazione, a San Martino, ha visto un nutrito gruppo di partecipanti lungo un circuito cittadino di poco inferiore ai 6 chilometri. Il primo a giungere sul traguardo è stato il velocissimo Davide Daccò, precedendo Nicola Bovio, mentre tra le donne ancora prima Mara Dellavecchia. Lo stesso Daccò ha precisato di aver sbagliato percorso: la giuria valuterà l'entità dell'«errore».

CONSORZIO OPERATORI TURISTICI LAGO MAGGIORE

C.OP.TUR.LAGO MAGGIORE ®
Piazza Cadorna 22
28838 Stresa (VB)
Tel. 0323 933982
Fax 0323 934301



La vacanza si fa interessante, finalmente una buona notizia con:

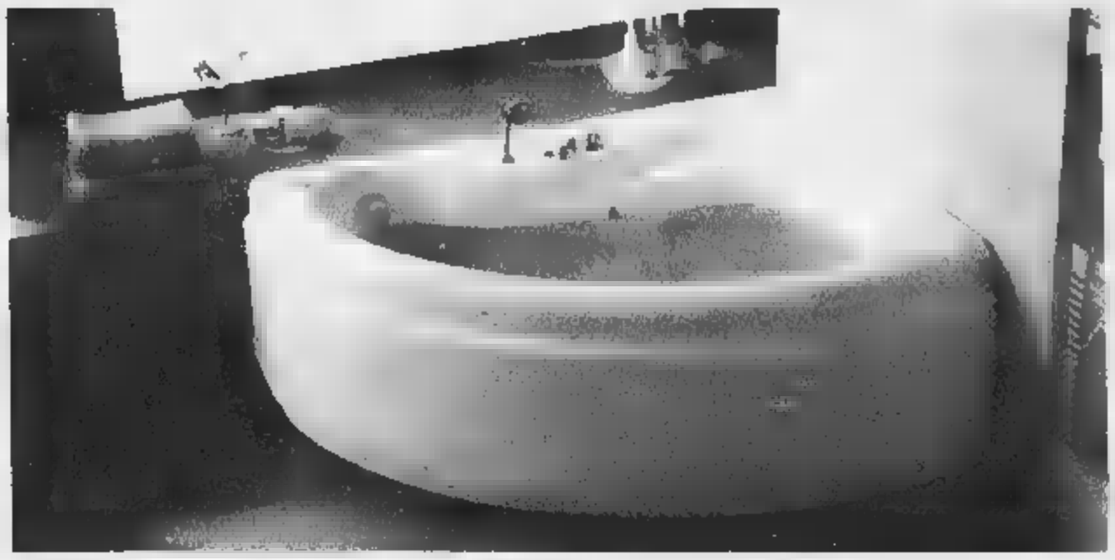
www.lagomaggioreonline.com

IL BAGNIVENDOLO

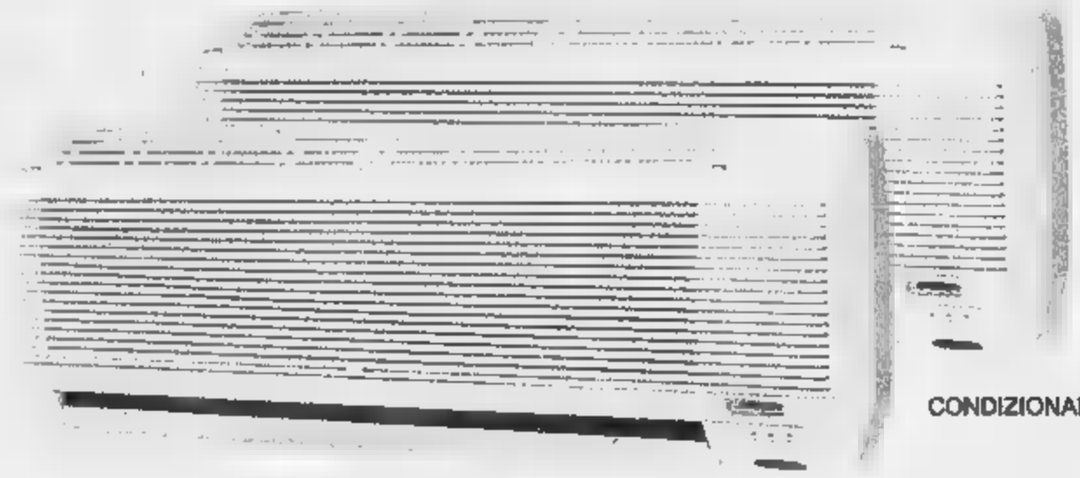
ARREDO BAGNO - SANITARI

Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX



CONDIZIONAMENTO

ARREDOBAGNO ■ ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

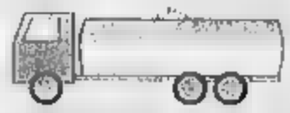
GUASCHINO

ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi
Gestione Calore



Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

Il video-documento sarà proiettato domani alle 21 nella sala del cinema «Multilanghe»

Film sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi

Così Dogliani ricorda il grande Presidente e statista

Gianni Scarpace

DOGLIANI

«A me pare che il doglianese più illustre, [illegible] primo presidente della Repubblica italiana sia stato snobbato dalla Rai». A parlare è il regista svizzero Villi Hermann, autore del film documentario «Luigi Einaudi, Diario dell'esilio svizzero», tratto [illegible] «Diario dell'esilio» dello stesso statista piemontese, nato a Carrù e vissuto a Dogliani. Anche se non sono molto conosciute, le polemiche intorno al documento video sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi, che verrà proiettato per la prima volta a Dogliani domani alle 21 nella sala del [illegible] Multilanghe, ci sono e non [illegible] no di venir fuori ogni volta che l'opera viene proposta. La «querelle» sta tutta intorno al fatto che un documento prezioso dal punto di vista storico e della comunicazione visiva ha ricevuto un secco «spiacenti, al momento il progetto non rientra nel pia- [illegible] produttivo della Rete e nel palinsesto» dalla televisione nazionale italiana nell'aprile scorso e quindi l'unico modo per vedere i 75 minuti di lungometraggio è quello di precipitarsi alle proiezioni occasionali o aver avuto la fortuna [illegible] sintonizzarsi sulla rete svizzera italiana nel febbraio scorso, quando la messa in onda del documentario ha suscitato la reazione del critico televisivo Aldo Grasso, doglianese d'adozione, il quale, in uno dei suoi corsivi, ha domandato: «E' troppo chiedere alla Rai di mandare in onda questo documento?».

Ecco una delle ragioni dell'eccezionalità dell'appuntamento langarolo di domani: la rara occasione di vederlo. Il regista Villi Hermann, uno degli autori più critici e sensibili della Svizzera, ha presentato il film l'anno scorso al Festival di Locarno. A novembre il documentario è stato proposto a Torino, al Teatro Carignano, alla pre- [illegible] dell'intera famiglia Einaudi, coinvolta nell'operazione anche attraverso gli interventi musicali del video firmati da Ludovico Einaudi. «Il mio film - spiega Hermann - è stato coprodotto dalla Televisione Svizzera Italiana e dalla Imago Film di Lugano con i contributi di alcuni enti elvetici. La mia richiesta alla Rai è avvenuta anche durante la produzione per ottenere un finanziamento, ma allora non è arrivata neanche una risposta, anche se il [illegible] girato è in terra italiana. Però il materiale dell'Istituto Luce che ho usato [illegible] pagato caro». La serata [illegible] moderata dallo stesso Aldo Grasso, [illegible] nunciata la presenza della storica Renata Broggini.

> C'è polemica sul «no» Rai al sostegno del progetto

Nel film la voce narrante dell'attore Omero Antonutti legge [illegible] video i frammenti [illegible] libro di Einaudi e intanto incontra persone che hanno conosciuto l'illustre fuggiasco, settantenne antifascista che l'8 settembre del '43, quando era già rettore dell'Università di Torino, si rifugiò per 14 mesi in Svizzera tra Losanna, Ginevra, Lugano e Basilea. La storia comincia [illegible] la fuga [illegible] Dogliani con la moglie Ida e finisce quando un [illegible] degli Alleati riporta il professore a Roma. Notevoli le testimonianze [illegible] figlio Roberto, di Renata Aldovrandi (moglie di Giulio Einaudi), di Francesca Pometta, di Giorgio Bocca e di Edgardo Sogno. Una parte dell'opera è girata anche a Dogliani, una delle ragioni per cui il Comune e [illegible] Parco culturale Grinzane Cavour hanno scelto di proporlo.

Luigi Einaudi a passeggio nelle campagne di Bellinzona con la moglie Ida e un gruppo di donne svizzere durante l'esilio

Quei sentieri della Libertà

Dal Cuneese proposte d'itinerari nei luoghi della lotta partigiana

CUNEO

Si chiama «I sentieri della Libertà» l'interessante progetto che intende far conoscere e valorizzare i luoghi della provincia di Cuneo legati a fatti ed episodi della seconda guerra mondiale, della deportazione e della guerra partigiana.

Da qualche giorno, è consultabile anche il sito Internet «www.isentieridellaliberta.it», che offre numerose informazioni sui sentieri delle Valli Gesso, Stura, Maira, Varaita e del Monregalese già percorribili (a piedi, in bici, in taluni [illegible] che con l'auto) oltre a numerose notizie di carattere storico.

L'idea dei «Sentieri della Libertà» è nata dalla professoressa Adriana Muncinelli di Verzuolo, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza, che spiega: « La provincia di Cuneo è stata teatro di numerosi episodi storici significativi, che i «Sentieri della Libertà» evidenziano».

E così la [illegible] di Duccio Galimberti (già Museo), a Cuneo, sarà [illegible] cuore dell'iniziativa, mentre a Borgo San Dalmazzo [illegible] lavora nella stazione ferroviaria, per realizzare un museo sulla deportazione degli ebrei, [illegible] tre vagoni d'epoca. Prevista anche la nascita [illegible] diversi Musei locali monotematici.

All'iniziativa collaborano l'Istituto storico della Resistenza, le Associazioni partigiane, la Provincia di Cuneo e diverse Comunità montane. **[a. bu.]**

GIRO di VITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 sul calendario. Berlusconi? Rutelli? Sì certo, ma non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incasseranno» in questa fatidica data, un'azione speciale, frutto di un'amicizia [illegible] di una fede enologica, e anche [illegible] un investimento molto redditizio. Parliamo dei mille possessori dei certificati di proprietà emessi nella primavera del 1988 dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono sei bottiglie di barolo 1997 dei cru Arione e Castelletto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni di «Wine futures» del Piemonte, [illegible] 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio le botti dei Bot» si dice tra le colline del vino piemontese e l'operazione proposta dalle cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa vocazione all'investimento enologico.

> I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola di vita e di cantina di un monferrino caparbio come Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca di Grinzane, la conduzione dell'azienda e l'introduzione di nuove forme nuove di comunicazione. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le sue vigne.

I «wine futures» sono tra queste: [illegible] solo investimento, ma anche e soprattutto un segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi lo propone. Domenica, per tutto il giorno in [illegible] festa in cantina [illegible] banda e buffet, ci saranno anche clienti dal Nord Europa giunti appositamente [illegible] Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a casa, prima o poi si allegramente «berranno il capitale».

E un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18.30, alla limo- [illegible] Villa Paolotti sede dell' Enoteca regionale di Gattinara, presieduta da Gian Mario Scribante, in collaborazione con il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano propor- [illegible] l'assaggio comparato del Karana di Gallura [illegible] i Gattinara: vini che testimoniano la differenza d'impronta tra [illegible] due terre, le province di Vercelli e Sassari. A cena protagonista la «pani- [illegible]. E domenica gita a cavallo tra i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale di Gattinara allo 0163/834070.

E merita una citazione anche un nuovo periodico che si presenta come una sorta di carta dei vini: «Donna sommelier» diretto da Maria Luisa Alberico, torin [illegible], da sei anni impegnata nei corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, da tecnico della degustazione a consulente infor- [illegible] e non solo dei clienti dei ristoranti, ma anche del territorio [illegible] delle cantine. Penso che in questo le donne abbiamo una marcia in più» annuncia, decisa, la signo- [illegible] sommelier che domani sera presenterà il suo periodico a Novello all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto nei locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per la Langa.

Ecco alcuni esempi:

Linea Shampoo Elvive *ml 250* £ 5.950 — SCONTO 33% — 3.985 (al L £ 15.940) € 2.06

Docciaschiuma Tesori D'Oriente *Mirra/The Verde/Zenzero ml 250* £ 5.950 — SCONTO 40% — 3.570 (al L £ 14.280) € 1.84

Super Soap *Antibatterico/Germe di Grano ml 300* £ 3.890 — SCONTO 33% — 2.605 (al L £ 8.683) € 1.35

Bagno Schiuma Bionsen *ass.ti ml 400* £ 5.710 — SCONTO 30% — 3.995 (al L £ 9.987) € 2.06

Aquafresh *Tripla Protezione/Baking Soda ml 75* £ 3.450 — SCONTO 40% — 2.070 (al L £ 27.600) € 1.07

Deo Adidas *Classic/Team/Action no alcool ml 150* £ 6.890 — PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 4.825 (al L £ 32.165) € 2.49

Igiene Intima Roberts *ml 200* £ 4.590 — 25% — 3.445 (al L £ 17.225) € 1.78

Carta Igienica Scottex *Salvaspazio conf. 16 pz.* £ 10.590 — SCONTO 30% — 7.415 € 3.83

Yogurt Scaldasole *Pesca-Mango/Lamponi-Mirtilli g 400* £ 3.830 — 25% — 2.870 (al Kg £ 7.175) € 1.48

Succhi Sanafrutta Biologici *Pera/Albicocca/Pesca conf. 3 pz. ml 200 cad.* £ 2.990 — 2.095 (al L £ 3.490) € 1.08

Tonno Nostromo *al Naturale conf. 2 pz. g 112 cad.* £ 4.990 — PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% — 2.995 (al Kg £ 13.370) € 1.55

Philadelphia Light *g 150* £ 3.150 — PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 2.175 (al Kg £ 14.500) € 1.12

Acqua Rocchetta *Naturale L 1,5* — 850 (al L £ 567) € 0.44

Coca Cola Light *L 1,5* — 2.150 (al L £ 1.433) € 1.11

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali.

CASI GIUDIZIARI | TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, e del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice ha sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che non rischiano pene superiori a 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Alberto Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, è la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io: andavo ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei è si è mai sposata e viveva sola in Torante 127. Io sono vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché un giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti per la stessa strada anche domenica 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata con lei e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle case. Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al numero civico 76 di via Pergolesi, a metà strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che lei non riuscì a guardare in faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto soccorso - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili e mi lasciarono entrare. Stavano medicando la mia amica e aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata e che la gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era morta. La faccia le era diventata nera e dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, 40 giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 82 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, se non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni e 5 mesi stese sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestre.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni cosa ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, è stato interrogato ieri dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a mano armata».

Non quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e sereno - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della banca che gli chiedeva di rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di una disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato più scadenze contemporanee e con le moglie che da diversi mesi non lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non ce l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

> In servizio da 17 anni era stimato da tutti
> I colleghi sconcertati
> «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi
> Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare a pagare, in due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di 2 milioni - spiegano - capita a tutti di fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più, ci ha raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino e avere una tomba per portare un fiore e per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una donna timida, buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella notte; testimonianze contraddittorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata cena con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va inteso come un'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade alle donne un po' e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che era solo un pretesto. Tutto nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, uccisa nel '95 nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.

Il professor Gaetano Di Modica padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione di un probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più sconvolgente Marina, il giorno prima era con me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. Ma qualcuno, quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava una risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

BIANCA E NERA

■ **ORTOPEDIA.** Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **MEMORIA.** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

■ **SADEM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica maggio, uno sciopero di 24 ore di tutto il personale.

■ **UNICEF.** Oggi alle 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

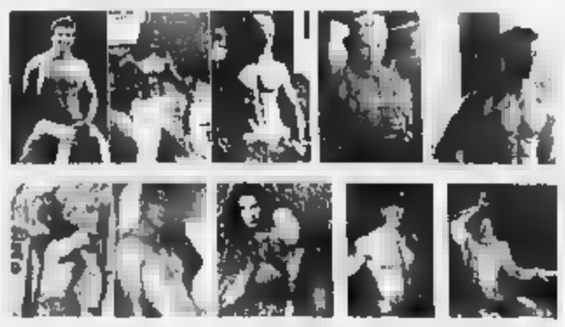
■ **OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

■ Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle alla 19 sino a venerdì e dalle 9 alle 14 sabato.

■ **PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line su www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

■ **DIBATTITO.** «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **MAESTRE COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che invece continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti di indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di un fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

Patio
SABATO 12 MAGGIO
i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario del Centocelle
* Fino ad esaurimento
PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino
Tel. 011.661.48.41

L'INCIDENZA A TORINO

DIECI PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea una da Volpiano), due nnn di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine 2000 in Piemonte 34, mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, rinfocola l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta Creutzfeldt-Jakob, l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione la variante umana della pazza». Impossibile dire se si tratti o meno primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece no: i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppe Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano Inizia tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato Mauriziano, i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie esami, i medici dell'ospedale largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, riserbo dei medici. La prognosi è o resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante umana della pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. in questo caso si potrà avere conferma solo di un elemento: davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato giorni

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, il medico legale cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autop- delicate, difficili, da attuare mille precauzioni. «Perchè questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob non può mai offrire assoluta certezza, tanto chiarire si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control Atlanta. La premessa, comunque, che l'ammalato od cadavere non sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto in più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi senza risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che " prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che museo conserva, come pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così come accade a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della vita sociale e può essere davvero apprezzata da tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immagini che succederebbe se automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti penso che occhio e croce più non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a anni fa (quando la chiusura limitava un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero di cabine montare e smontare oppure diminuito numero degli scrutatori, se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune Collegno (TO). All' anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perchè mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi non avendo ricevuto niente, ritelefono. Scopro nulla è stato fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

Voglia di fare

sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo
- Incentivando le piccole che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di livello.

maggio 2001
Elezioni

Grossato

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice anni di esperienza nell'attività privata al del pubblico.

Incontri con elettori
Martedì e Venerdì dalle alle 20.00
aperitivo da "Pianì" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì 21.00 23.00
caffè Residence Piava,
Giovedì 10 maggio
Vaniglia" bis

ALLEANZA NAZIONALE

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10135 Torino
Tel./Fax 011/3913571 - giovannageraci@libero.it

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

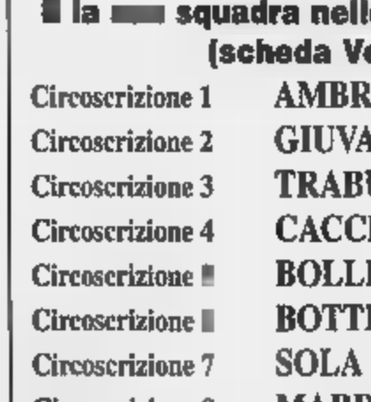
I CANDIDATI

Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione 9
Antonio GENOVESE Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE SEI TEMI PER TORINO

Occupazione | Ambiente
Sicurezza | Protezione Civile
Trasporti e Viabilità | Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali
Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Maria Vittoria 5



Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista Comune di Torino
(Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE

GHIGLIA

la squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1	AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2	GIUVA Barbara
Circoscrizione 3	TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4	CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione	BOLLE Federico
Circoscrizione	BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7	SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8	MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9	PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10	RASTELLI Massimiliano

I cittadini
11 maggio
18.00 - Lagrange
il comizio dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale — Committente Agostino Ghiglia

PK Per la pubblicità LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.511 - Fax .90

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è ■ impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, ■ organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità ■ verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

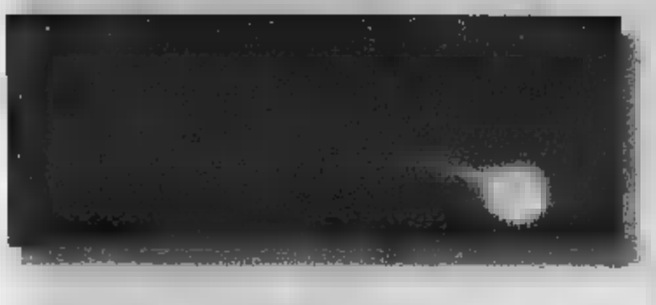
Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità della mortadella

Suillo
L'alta qualità del würstel

Norcinetto
L'alta qualità del salame

I DUBBI SUI REPERTI EXTRATERRESTRI



«LA [illegible] DEFINITIVA DAL [illegible]

Restano divisi gli studiosi di esobiologia (la scienza che studia la vita extraterrestre) alla notizia dei batteri alieni: il primo dubbio riguarda il fatto che i ricercatori italiani non hanno ancora sottoposto [illegible] valutazione degli esperti di una rivista scientifica [illegible] internazionale la scoperta. Anche per questo, il professor Martino Rizzotti, [illegible] dei più noti esobiologi italiani, docente all'università di Padova, sostiene di [illegible] «scettico». Per lui, questi batteri assomigliano troppo ai «fratelli» terrestri per [illegible] far pensare che si tratti di microrganismi originari del nostro pianeta e penetrati [illegible] causa della pioggia nelle rocce esaminate dai ricercatori. «Occorrerebbe studiare il loro Dna: se davvero si tratta [illegible] vita proveniente dallo spazio, allora dovrebbero avere geni molto diversi da quelli conosciuti». Quanto alla resistenza che gli «alieni» avrebbero dimostrato alle alte pressioni [illegible] alle alte temperature, si dice convinto che «anche i normali batteri terrestri resistono alle alte pressioni, per esempio quelle dei fondali oceanici. Quanto alle temperature, è possibile che quelle di migliaia di gradi di cui si parla, potrebbero essere state raggiunte dalle rocce, ma non dai microrganismi

«Questi batteri sono alieni» E' polemica tra gli scienziati

Piero Bianucci

Sono batteri abbastanza simili [illegible] quelli conosciuti. Hanno un patrimonio genetico scritto nella stessa molecola di Dna, si riproducono normalmente, sono sensibili agli antibiotici. Ma c'è un particolare che rende eccezionali queste microscopiche creature: il geologo Bruno D'Argenio (Cnr) e il biologo Giuseppe Geraci (Università [illegible] Napoli) li hanno scoperti dentro il reticolo cristallino di una decina [illegible] meteoriti provenienti da varie parti del mondo. Sono dunque batteri extraterrestri, [illegible] alcuni casi hanno una età di 2 miliardi di anni, e hanno resistito a temperature e pressioni eccezionali, mentre le meteoriti penetravano nell'atmosfera a velocità di decine di chilometri al secondo.

Se confermata (e [illegible] i dubbi nel mondo scientifico, a cominciare da quelli del maggiore esperto italiano di esobiologia Martino Rizzotti e di Luigi Colangeli, dell'Osservatorio astronomico di Capodimonte a Napoli), la scoperta è rivoluzionaria per tre motivi: 1) dimostra che la vita [illegible] diffusa nell'universo e non è una esclusiva del nostro pianeta; 2) prova che la vita può resistere in condizioni fino a ieri inimmaginabili; [illegible] indica che la vita potrebbe essere arrivata [illegible] Terra dallo spazio, convalidando l'ipotesi della «panspermia cosmica» sostenuta anche dal premio Nobel Francis Crick, uno dei due scopritori della doppia elica del Dna.

Ennio Marsella, vicedirettore dell'Istituto del Cnr dove è [illegible] la scoperta, riporta nell'articolo qui accanto altri particolari sui «batteri alieni». [illegible] luce [illegible] primi dati, diventa più credibile l'identificazione di microbi fossili in una meteorite [illegible] dalla Nasa e si può davvero pensare che microorganismi viventi esistano tuttora non solo su Marte ma anche nei profondi oceani che pare esistano sotto la crosta ghiacciata di due satelliti di Giove, Europa e Ganimede.

Anche Titano, satellite di Saturno dove nel 2004 scenderà la sonda europea «Huygens», diventa una possibile culla di vita primordiale, e così pure le comete. Nel 2012 la sonda «Rosetta» porterà un laboratorio biochimico sulla cometa Wirtanen. Chissà che cosa troverà. Ma già da oggi possiamo sentirci meno soli.

La scoperta di [illegible] team italiano in meteoriti antichi miliardi di anni

Gli scienziati italiani spiegano la loro scoperta di batteri alieni (nella foto a sinistra)

«Cerchiamo nello spazio la culla della vita»

Ennio Marsella

E' buona [illegible] che nella comunicazione scientifica le parole siano scelte con i criteri più oggettivi [illegible] non tradiscano [illegible] ni, pur forti, di chi tratta questi temi. [illegible] in questa occasione penso di poter limitare l'autocontrollo e lasciare trasparire tutta la [illegible] emozione nell'annunciare che tra la fine del 2000 e i primi mesi del 2001 tre ricercatori italiani hanno portato a termine una ricerca con implicazioni [illegible] portata storica. Bruno D'Argenio, accademico dei Lincei e direttore dell'Istituto Geomare Sud del Cnr, e Giuseppe Geraci, ordinario di biologia molecolare della facoltà di Scienze dell'Università Federico II, con la collaborazione di Rosanna del Gaudio, anche lei dell'Università Federico II, hanno scoperto una [illegible] forma di vita: batteri «quiescenti» in grado di preservarsi indefinitamente all'interno di rocce e nel reticolo cristallino dei minerali.

Questi batteri sono stati ritrovati dai tre ricercatori napoletani anche in [illegible] tipi [illegible] meteoriti, portando quindi alla scoperta di quella che possiamo definire la prima forma di vita extraterrestre scientificamente provata.

I batteri, denominati dai ricercatori Cryms [illegible] «Cristallomicrobi» [illegible] sono stati scoperti in numerosi campioni di rocce sedimentarie ignee e metamorfiche, minerali, vetri vulcanici e altri materiali solidi naturali, con età compresa [illegible] tra meno di un milione e 2,3 miliardi di anni.

Numerosi [illegible] di laboratorio (effettuati anche per [illegible] l'assenza [illegible] di contaminazione ambientale) hanno dimostrato che i Cryms sono in grado, nel loro stato quiescente, di sopravvivere a temperature estreme, anche superiori a mille gradi, e [illegible] pressioni elevatissime, dell'ordine di alcune migliaia di atmosfere. [illegible] Cryms [illegible] sono invece presenti dentro materiali industriali come, ad esempio, plastiche.

Organismi in grado di sopravvivere [illegible] temperature e pressioni estreme

Questi batteri, che nella condizione di «quiescenza» hanno dimensioni di pochi decimillesimi [illegible] millimetro [illegible] anche inferiori, possiedono dunque una straordinaria resistenza alle più ostili condizioni ambientali. Tuttavia possono essere estratti dalle rocce e, con tecniche piuttosto semplici, una volta posti nelle condizioni appropriate, riacquistano mobilità e iniziano a riprodursi.

[illegible] problema dell'origine della vita sulla Terra [illegible] da molti anni al centro del dibattito scientifico. La scoperta di batteri vitali nelle meteoriti esaminate (che hanno un'età stimata di [illegible] 4,5 miliardi di anni) conferma l'ipotesi che le prime forme di vita siano giunte sul nostro pianeta a partire da circa 4,5 miliardi di anni fa, trasportate dalle meteoriti oppure [illegible] dai nuclei cometari.

La capacità dei Cryms [illegible] sopravvivere [illegible] per un tempo indefinito in condizioni ambientali estreme [illegible] una chiara indicazione del fatto che la vita - seppure allo [illegible] quiescente [illegible] - può esistere ovunque nel sistema solare e, allo stato attivo, su tutti quei corpi dove è ipotizzabile la presenza [illegible] acqua allo stato liquido.

La scoperta di Cryms in tutti i campioni di roccia analizzati impone [illegible] anche un radicale ripensamento dei meccanismi genetici ed evolutivi delle rocce terrestri, suggerendo l'esistenza di profonde interrelazioni tra la componente vivente del pianeta e la sua geologia.

I metodi di laboratorio che hanno portato alla scoperta potranno essere riprodotti facilmente da altri ricercatori; il valore del lavoro compiuto sta anche nel fatto che lo studio è stato condotto con metodiche semplici [illegible] [illegible] modeste grazie alla grande capacità dei tre ricercatori nell'integrare discipline [illegible] campi [illegible] studio diversissimi tra loro.

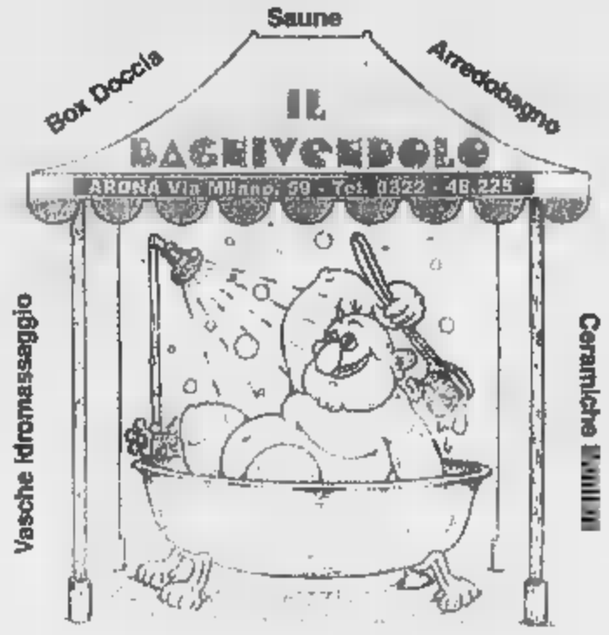
Ancora una volta questo dimostra, a dispetto di un malcelato senso di inadeguatezza e vittimismo che a volte pervade alcuni settori della ricerca nazionale che, con la cultura adatta, intuizioni geniali e ambienti favorevoli, immaginazione e ottimismo, è possibile superare le frontiere concettuali più ardue del pensiero scientifico moderno.

Vicedirettore dell'Istituto del Cnr Geomare Sud, Napoli

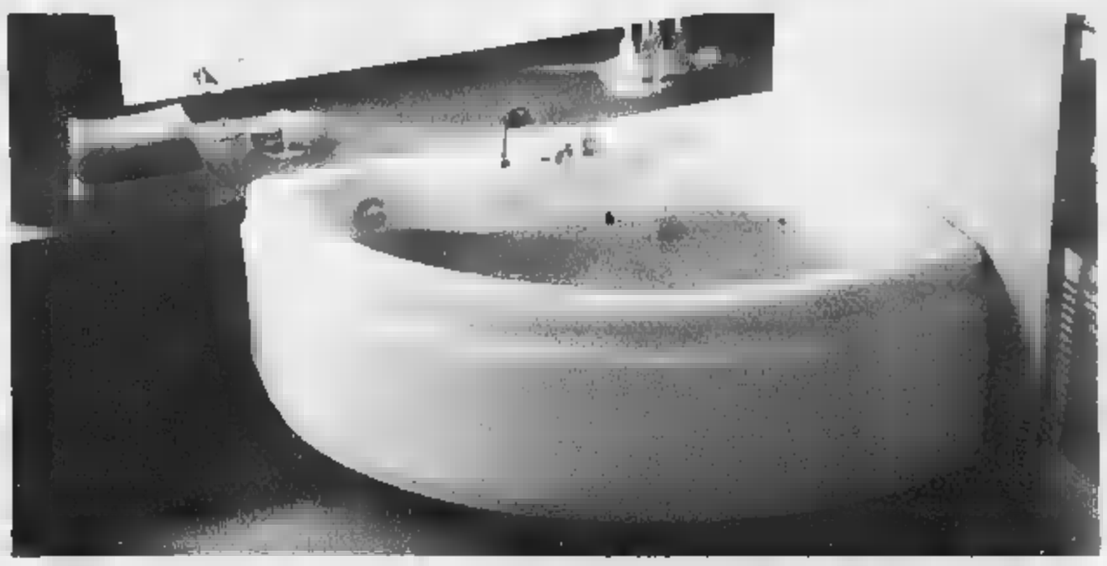
IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

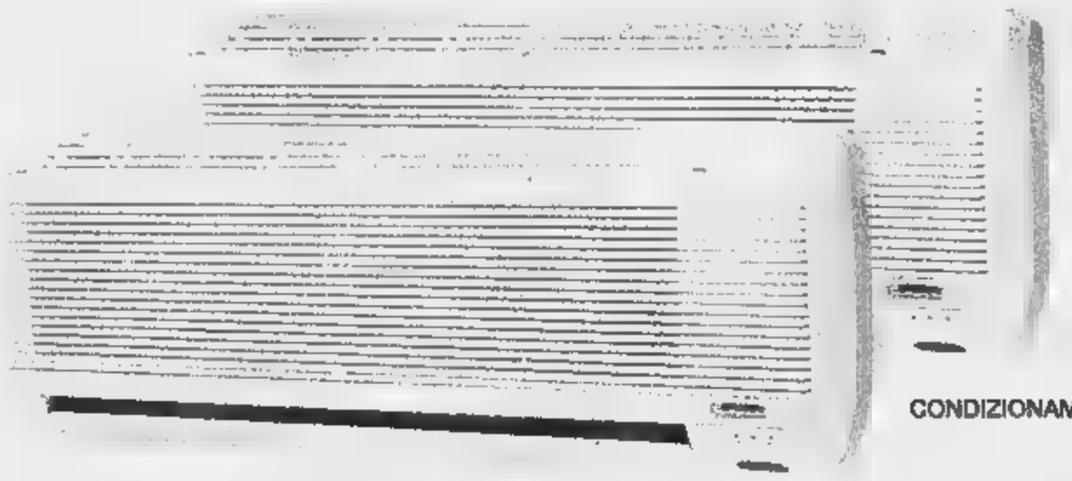


Accessori Complementi D'arredo



VASCHE ■ BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO ■ ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche ■ prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ISO 9002 registered by GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

Prodotti Petroliferi Gestione Calore

Articoli Idro Termo Sanitari Condizionamento Arredobagno

Serbatoi Per GPL in Uso Gratuito

FIAT
CONCORDATARIA A.N.I.A.
CARROZZERIA del BORGO
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
1971-2001 L'esperienza di 30 anni al vostro servizio
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2001
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 2201

VC
CARROZZERIA del BORGO
di Giolitto Giovanni e C. s.a.s.
Soccorso stradale TARGA ASSISTANCE
Reperibilità 24 ore su 24 cell.
di AUTO SOSTITUTIVE
Via Torino, 16 - BORGO D'ALE - Tel. 0161.46398 / Fax 0161.468914

Collegio locale per la Camera, due sono in comunione con il Biellese e un altro con Casale

Tutte le scelte politiche offerte ai vercellesi

Complessivamente si eleggeranno 4 parlamentari

Meno tre. Mentre stanno per ...rsi i fuochi della campagna elettorale, si è messa in moto la macchina organizzativa per l'appuntamento fissato alle 6,30 di domenica, ora in cui si apriranno i seggi. Domani a mezzanotte stop alla propaganda politica.

Dunque siamo quasi alla resa dei conti. Domenica ad ogni elettore verranno consegnate tre schede di colore diverso: la gialla per il Senato, la ... per la Camera e la grigia per l'elezione dei deputati con il sistema proporzionale.

... notare che un unico collegio è interamente provinciale, l'11 per la Camera. Gli altri sono in comunione con Biella (sono i numero 12 per Camera e Senato) e con il Monferrato (il 13 per Palazzo Madama). Senza fare equilibrismi campanilistici, dunque la provincia eleggerà un unico parlamentare *proprio* ed altri tre ... *metà*. Ecco tutti i candidati nei collegi provinciali, nell'ordine in cui dopo il sorteggio compaiono sulle schede.

Senato, collegio 13 Vercelli-Casale-Valenza. Albina Laudano (Verdi verdi), Amelio Innocenzo Crivelli (Va' pensiero), Lorenzo Piccioni (Casa delle libertà), Salvatore Sellaro (Lista Di Pietro), Angelo Bresciani (Democrazia europea), Riccardo Coppo (Ulivo), Giuseppe Maranda (Rifondazione comunista), Elio Cielo (Lista Bonino), Lodovico Ellena (Fiamma tricolore).

Senato, collegio 12 Biellese-Valsesia. Claudio Regis (Va' pensiero), Roberto Salerno (Casa delle libertà), Mirko Micallone (Lista Di Pietro), Claudia Bonino (Democrazia Europea), Vittorio Barazzotto (Ulivo), Renato Nuccio (Rifondazione comunista), Gianpiero Bonfantini (Lista Bonino), Ivano Porrino (Fiamma tricolore).

Camera, collegio 11 Vercelli-Vercellese. Pietro Luca Oddo (Lista Bonino), Valter Zanetta (Casa delle lib...tà), Massimo Bosso (Fiamma tricolore), Marco Bellaguardia (Lista Di Pietro), Giovanni Franco Giuliano (Democrazia europea), Claudia Damarchi (Ulivo).

Camera, collegio 12 Valsesia-Cossato. Sandro Delmastro Delle Vedove (Casa delle libertà), Gianluca Buonanno (Buonanno Contro corrente), Sergio Scaramal (Ulivo).

Ci sono anche quattro candidati vercellesi nel proporzionale: Roberto Maria Scheda (Nuovo Psi), Bruno Poy (Ccd-Cdu), Gian Battista Ronza (Lista ... Pietro), Massimo Bosso (Fiam... tricolore). [f. co.]

Altro servizio A PAGINA 45

LO SCHIERAMENTO PER IL SEGGIO A PALAZZO MADAMA

LAUDANO ALBINA	BRESCIANI ANGELO	ELLENA LODOVICO
CRIVELLI AMELIO INNOCENZO	COPPO RICCARDO	
PICCIONI LORENZO	MARANDA GIUSEPPE	
SELLARO SALVATORE	CIELO ELIO	

LA «GRIGLIA» PER MONTECITORIO

ODDO PIETRO LUCA	
ZANETTA VALTER	
BOSSO MASSIMO	
BELLAGUARDIA MARCO	
GIULIANO GIOVANNI FRANCO	
DEMARCHI CLAUDIA	

La ... traduzione del primo libro delle Epistole è stata giudicata la migliore fre le 280 in gara

Dal Classico Lagrangia il re di latino

Certamen Horatianum al santhiatese Roberto Mana

Donata Gelossi
VERCELLI

Si chiama Roberto Mana, ed è la nuova étoile del Liceo classico di Vercelli, destinato a perpetuare la gloria del «Lagrangia» nei Certamen sparsi per l'Ital...

Dopo Federico Vill... che portò ... Vercelli due volte il Certamen Classicum Florenti... ('98 e 99) e una volta quello Leopardiano ('99), ora è Roberto, 2ªB, 18 anni, di Santhià ad ... raccolto il testimone. Proprio l'altro giorno, a Venosa, il ragazzo ha battuto 280 colleghi provenienti da tutt'Italia e già «scremati» dai rispettivi licei classici. La commissione, presieduta da Rosa Torciano, ha giudicato ... traduzione e il commento di Roberto sulla VI lettera del primo libro delle Epistole di Orazio la migliore in assoluto.

Accompagnato dalla ... prof di latino Raffaella Landolfi, è quindi salito sul gradino più alto del podio per ritirare il primo premio (un milione ... mezzo) del Certamen Horatianum, l'applauso della giuria e, non ultima, la riconoscenza della preside Graziella Canna Gallo. Dice la dirigente del Lagrangia: «Roberto Mana è proprio un alunno modello. Ha quasi tutti 9 e 10: bravissimo, ma modesto e amato dai compagni».

L'alunno modello del Liceo di Vercelli viaggia ad una media molto vicina al 10

Roberto Mana, 18 anni, raccoglie ... tradizione che vuole il Lagrangia vincitore dei Certamen. Prima di lui Federico Villani si aggiudicò due volte il Classicum Florentinum e il Certamen leopardiano di Pordenone

C'è un ... anche piccolo piccolo? Roberto è preceduto nella risposta da prof e preside, che dicono all'unisono: «Bisogna sempre aumentargli d'ufficio il voto ... educazione fisica, che altrimenti gli abbasserebbe la media».

Eppure Roberto, per quanto magrolino, ha il fisico da giocatore ... basket, ma ammette: «Non amo lo sport. Quando ho ... po' di tempo libero leggo, uso il computer, viaggio su Internet e ... con gli amici. ... sabato, come volontario, mi occupo di tenere aperta la biblioteca civica di Santhià».

Il libro che tiene in questi giorni sul tavolino da notte è «Baudolino» di Eco. In preparazione al concorso per studenti di Biverbanca e Fondazione? «In effetti Eco è nella sestina del Bancarella - spiega Roberto - ma io penso che recensirò i Segreti di New York di Auglas».

Quasi scontato il risultato, considerando che prima del Certamen lo studente modello ha vinto, scrivendo due saggi, un viaggio a Bardonecchia e uno a Strasburgo.

ANIMALI ... PER I ...

Si è parlato anche dei predatori di pesci nella due giorni organizzata dall'assessore Piola

... A PAGINA 43

A San Germano

Ripetitore Tim il caso torna in Consiglio

SAN GERMANO. «Non siete più d'accordo? Bene, riparliamone in Consiglio comunale». Così il gruppo consiliare di maggioranza di San Germano, con ... testa il sindaco Paolo Monticolo, riporta in discussione la vicenda dell'installazione di un ripetitore Tim nel campo sportivo comunale.

Scrive il sindaco: «L'Amministrazione municipale prende atto di una volontà popolare cambiata e, ferma restando la libertà per ognuno di esprimere il proprio pensiero, ritiene di cogliere il forte messaggio, e dimostrare l'umiltà e la capacità di rivedere l'intero problema».

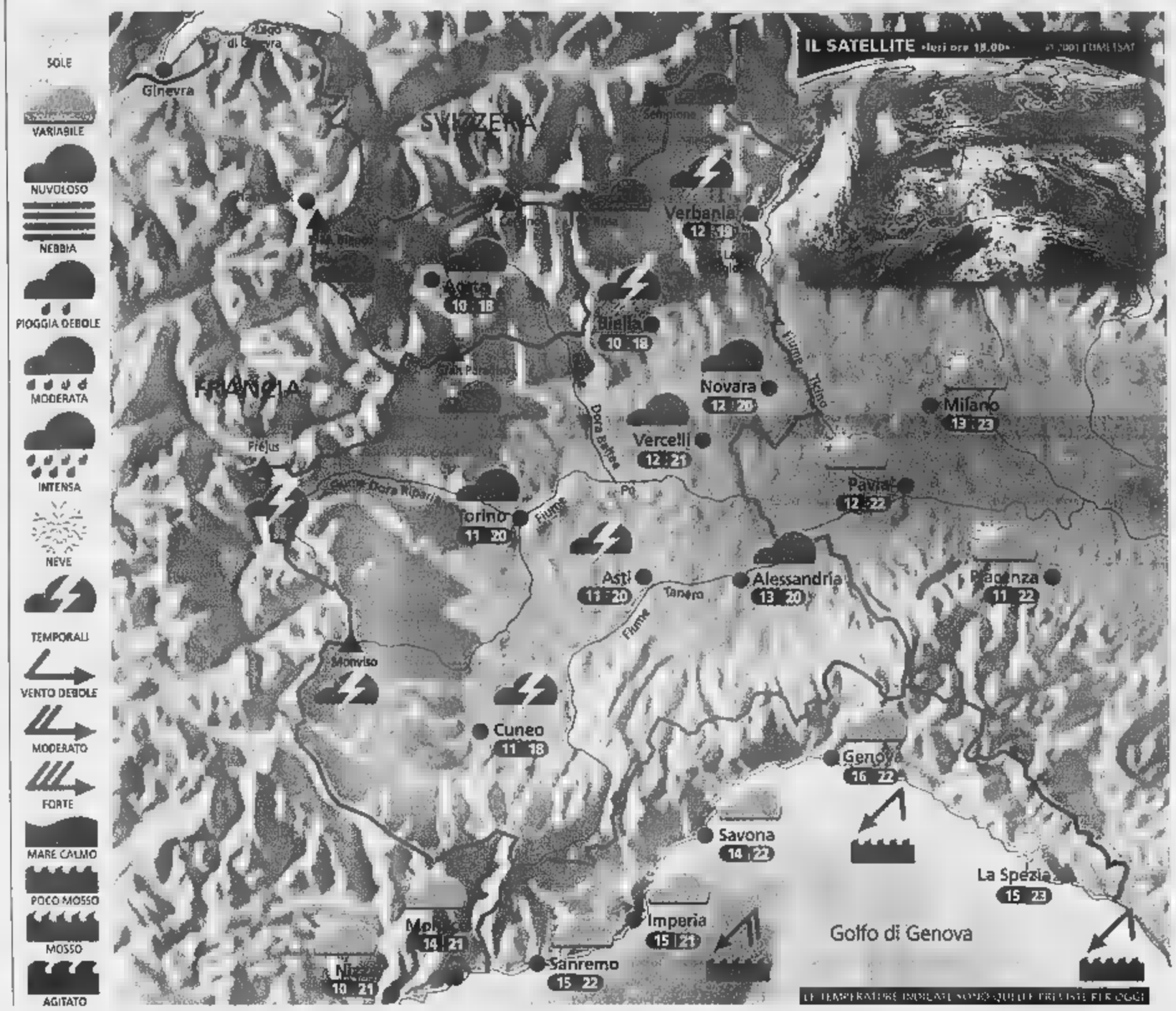
La vicenda inizia l'anno scorso, quando la società Tim chiede al Comune l'autorizzazione di installare sul pensile dell'acquedotto un'antenna per il ripetitore. La richiesta viene bocciata dal momento che è troppo vicino alle scuole; ... alternativa si opta per il campo sportivo comunale.

Questa seconda scelta viene approvata a maggioranza dal Consiglio comunale, ma suscita proteste; il Municipio allora lancia tra la popolazione un sondaggio con schede distribuite negli uffici comunali, nei bar e nei negozi del paese. L'iniziativa ottiene ... voti a favore e 167 contrari, ma la minoranza contesta i risultati definendo il sondaggio «condotto alla carlona». La palla passa allora ai cinque consiglieri d'opposizione, che in pochi giorni raccolgono 500 firme in calce a una petizione, con la quale chiedono al Comune di fare marcia indietro e sottolineano che i 20 milioni che la Tim verserebbe ogni anno al Comune rappresentano soltanto una goccia nel mare di un bilancio di 4 miliardi.

La petizione con le firme viene consegnata al sindaco il quale, a tamburo battente, raduna il suo gruppo e sblocca la situazione. «Non ... sarà mai un problema economico alla base di tutto - premette il primo cittadino -, ma soltanto la ferma volontà di fare gli interessi della collettività». Tra le altre cose, l'installazione del ripetitore su un terreno ... proprietà comunale eviterebbe eventuali speculazioni da parte di privati.

Se ne riparlerà quindi nella prossima riunione consiliare: a questo proposito il sindaco preannuncia anche il nuovo orientamento del Comune. «Per tutelare i cittadini da ogni rischio - conclude il sindaco - proporremo di definire, attorno a tutto il paese, una congrua fascia di rispetto, all'interno della quale non sarà possibile installare i ripetitori». [w. ca.]

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione La giornata di ieri è stata caratterizzata da nuvolosità sparsa, con qualche rovescio su alto Piemonte e Appennino ligure. Oggi il transito ■ una perturbazione sul Tirreno determina ancora annuvolamenti, con rischio ■ piogge e rovesci soprattutto sulle zone montuose ed isolatamente anche in pianura.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile su quasi tutto il Nord-Ovest con qualche isolato rovescio di pioggia; schiarite più ampie sulla Liguria di levante.
■ pomeriggio nubi sparse e formazione di temporali lungo le Alpi e le Prealpi, in possibile estensione, ■ sera, anche ad alcune aree di pianura ed alla Liguria di ponente. Temperature minime e massime pressoché stazionarie. Venti generalmente ■ con qualche rinforzo sulla Liguria. Domani lieve miglioramento e temperature massime in aumento, sabato tempo buono.

ZOOM

La grandine

Dopo le irruzioni di aria fredda, l'atmosfera si presenta spesso estremamente limpida ■ trasparente e le formazioni nuvolose di qualsiasi tipo contrastano molto con il cielo blu, ■ poi si tratta ■ nubi cumuliformi lo spettacolo è quasi assicurato, perché a differenza dei periodi con cielo lattiginoso, le ombre sono molto più marcate. I temporali che si formano in queste condizioni danno luogo a fenomeni più localizzati rispetto a quelli frontali, ma non sempre sono meno intensi. Riguardo alle grandinate possiamo distinguere due tipologie; la prima riguarda il passaggio del primo fronte freddo; queste grandinate avvengono normalmente a causa del grande contrasto tra la massa d'aria preesistente e quella che segue il fronte; si verificano fenomeni localizzati, ma che possono essere devastanti per l'agricoltura. La seconda tipologia riguarda le grandinate che avvengono durante il passaggio delle successive linee di instabilità; in questo caso il grande contrasto iniziale ■ c'è più, ma la temperatura dell'aria è più bassa a tutte le quote e anche i chicchi di dimensioni minori riescono tranquillamente a raggiungere il suolo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	13 22	PEGGIO CALABRIA	15 22
BARI	13 22	ROMA	16 22
BOLOGNA	14 22	VENEZIA	13 23
	16 18	BARCELLONA	12 18
CATANIA	15 22		10 20
	16 23	FRANCOFORTE	11 25
FIRENZE	12 25	GINEVRA	12 21
OLBIA	15 21	LONDRA	11 22
PALERMO	16 22	BAVIERA	10 19
PERUGIA	13 24		13 22
POTENZA	11 22	ZURIGO	13 18

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 6 minuti; culmina ■ ore 13 e 26 minuti, ■ alle ore 20 e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ■ 23 e 57 minuti; cala ■ alle ore 8 e 52 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Combi
I VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA
VERCELLI Tangenziale Sud
SOLO Giovedì 10 Maggio
SCONTO 10%
dalle 17.30 alle 19.30
SU TUTTO L'ASSORTIMENTO
DISTRIBUTORE DI BENZINA
Combi

Successo anche della seconda giornata del convegno sulla fauna «nociva»

«Inutile abbattere i cormorani»

Le strategie degli esperti per salvare i pesci

Enrico Maria

VERCELLI

E' stata un successo anche la seconda giornata del convegno nazionale organizzato dalla Provincia sul «controllo della fauna per la prevenzione di danni alle attività socio-economiche». Come martedì, pure ieri sala Pastore stipata per ascoltare le relazioni: tanti addetti ai lavori, ma anche numerosi giovani. La Provincia di Vercelli continua a distinguersi in questo tipo di convegni scientifici: già durante la gestione Julini, l'Assessorato alla Tutela della Fauna e Flora, Caccia e Pesca aveva indetto dibattiti scientifici di alto livello, e questa due giorni di dibattito con gli esperti di tutt'Italia ha attirato a Vercelli l'attenzione generale.

Per la verità ha pure attirato gli strali degli animalisti convinti che per «controllo» delle specie cosiddette «nocive» si intenda soprattutto l'abbattimento degli animali. E così, alcune associazioni ambientalistiche come Pro Natura e Legambiente hanno aderito alla proposta della Lac (Lega per l'abolizione della caccia) di organizzare un controconvegno (titolo: «Nocivo saraitu»), che si è svolto martedì in un gazebo di fronte ala Camera di commercio.

La giornata di ieri del convegno alla Sala Pastore è stata in gran parte dedicata ai cormorani e meglio, in generale, agli uccelli «ittiofagi»: dunque cormorani, ma anche aironi, nitticore, garzette, etc. Sono i predatori voracissimi di pesce contro i quali, nelle nostra provincia, ha combattuto a lungo l'ex presidente dei Pescatori Antonio Mandrino, presente in sala. I cormorani, come è noto, non sono cacciabili e difatti la parola «abbattimenti» ha fatto solo capolino, qua e là, ieri, nelle relazioni Giuseppe Cherubini (Provincia di Venezia), Giovanni Boano (Museo di Carmagnola) e Stefano Volponi (Università di Ferrara). Cacciare i cormorani - e ciò non può che fare piacere alla Lac - è considerato inutile dagli esperti. Infatti, è stato osservato al convegno di ieri, sono uccelli in grado anche di spostarsi di 40 chilometri al giorno per andare a alla ricerca di cibo e dunque programmarne abbattimenti mirati produrrebbe effetti. Piuttosto sono state suggerite altre strategie per ridurre la «vulnerabilità» delle prede, cioè dei pesci. Ma tutto ciò, ovviamente, può funzionare soltanto in ambiti determinati, come ad esempio le riserve di pesca, che possono essere protette con cavi e fili (strategia particolarmente efficace, secondo Volponi). Un altro suggerimento è quello di predisporre prede «sostitutive», ad esempio pesci di minor valore commerciale, sperando che i cormorani concentrino su esse la loro attenzione.

Sono sistemi non certo efficaci per la tutela della fauna ittica nei torrenti e nei fiumi del Vercellese (ciò che soprattutto sta a cuore a Mandrino e ai tutti pescatori), ma qui proprio non sembra che esistano soluzioni efficaci.

Nella due giorni di convegno il pubblico affollato la Sala Pastore della Camera di commercio (FOTO GIEPPI)

Al Civico di Vercelli la premiazione della rassegna nazionale

Musica, i virtuosi under 14

Stasera la finale del concorso Rosetta

VERCELLI. Stasera i ragazzi della media Ferrari daranno il benvenuto ai finalisti della Rassegna musicale «Giuseppe Rosetta».

Al teatro Civico di Vercelli, alle 21, gli alunni della media di via Cerrone accoglieranno i giovani virtuosi di pianoforte e chitarra con un «Omaggio a Verdi», a cento anni dalla morte del compositore, proponendo il gruppo musicale e il coro dell'istituto.

Le due giurie, che ieri hanno ascoltato 400 concorrenti, tutti di età compresa tra gli 11 e i 14 anni, e provenienti da 16 scuole italiane diverse, hanno selezionato i finalisti di quattro sezioni musicali (duo, trio, quartetti e grandi orchestre) e quelli dei solisti al pianoforte e alla chitarra. E stasera il verdetto che assegnerà oro, argento e bronzo ai solisti, e assegni da 500, 350 e mila lire alle formazioni.

«Cifre simboliche - ammette il preside della Ferrari, Luigi Maranzana - ma che vogliono essere un riconoscimento alla mole di lavoro preparatorio che precede l'esibizione vera e propria». Sponsor dell'iniziativa, che è giunta alla nona edizione, la Regione, la Provincia, il Comune di Vercelli, il Kiwanis club e l'Ascom. Quindi anche il parterre di prestigio (sono invitate tutte le autorità provinciali) dimostrerà ai giovani talenti l'attenzione e l'affetto della città. L'ingresso è libero. [d. b.]

Il preside Maranzana con alcuni giovani premiati durante la scorsa edizione

AL MAGISTRALE ANCHE GLI ADULTI

VERCELLI. Dal prossimo settembre, al Magistrale di Vercelli, si attiva un corso serale di Educazione degli adulti. Il corso, che avrà durata triennale, è aperto ai giovani e agli adulti che intendono completare la propria preparazione culturale e avviarsi a nuove prospettive professionali.

La novità di questa iniziativa, che nasce in collaborazione del Centro territoriale permanente, è che potranno frequentare le lezioni anche le persone che non hanno il diploma di licenza media. Al termine del corso i frequentanti potranno ottenere un diploma di maturità magistrale, ad indirizzo Scienze sociali e Socio-psicopedagogico.

Per iscrizioni e informazioni ulteriori gli interessati possono contattare la segreteria dell'istituto di corso Italia 48, al numero 0161.213355. Il termine ultimo per le iscrizioni è fissato per il 10 luglio del 2001. [d. b.]

Domani il convegno dell'Ateneo di Vercelli

Il riso primo attore di poesie e romanzi

VERCELLI

Terzo appuntamento pomeridiano con «Colture e culture del riso: qui ed altrove», un viaggio a puntate promosso dall'Università di Vercelli attorno al mondo delle risaie.

Domani alle 17, nel Ridotto del Civico, il riso sarà «servito» con la penna. La ricerca infatti condotta con maestria dal professore di Storia contemporanea all'Avogardo, Maurizio Vaudagna, è andata a scovare gli autori vercellesi, d'origine o d'adozione, che hanno descritto il mondo contadino.

Presiederà l'incontro letterario la preside della facoltà di Lettere e Filosofia Mariantonietta Cerutti; interverranno la professoressa Giusi Baldissone, docente di Letteratura italiana a Vercelli, e Stefania Stafutti, Letteratura Torino. I testi saranno letti dall'attrice Lucilla Giagnoni. Ospite d'onore Giorgio Sambonet, con una sorpresa che non mancherà di interessare il mondo accademico. Sambonet ha infatti recuperato poesie inedite di un vercellese ben conosciuto in città. Al poeta-pittore-manager il piacere di svelare il segreto di straordinario narratore in versi.

Il pittore e poeta Giorgio Sambonet ospite dell'incontro di domani al Ridotto del Teatro Civico

L'ultimo rendez-vous con i pomeriggi al Ridotto, il primo giugno, con «il riso nel piatto», ovvero la storia alimentare e la cultura del riso a tavola. Tra i relatori, il presidente della Provincia Giulio Baltaro, il proprietario di un ristorante cinese, un giornalista di Slow Food e la presidente dell'Agriturist Lella Bossignana. [d. b.]

Per privati e imprese

Alluvione entro domani le domande

TRINO. Scadono domani i termini per la presentazione delle domande di rimborso per i cittadini alluvionati. Le tre settimane di proroga, la vecchia data per consegnare la modulistica era infatti il 21 aprile, sono state concesse sia ai privati alle imprese.

Lo slittamento dei termini era stato richiesto alla Regione dal sindaco di Trino Alessandro Serra con una lettera indirizzata all'assessore ai Lavori Pubblici Ugo Cavallera, in seguito alle lamentele da parte dei professionisti che dovevano effettuare le perizie e si ritrovavano con poco tempo a disposizione. Non solo, le domande presentate all'amministrazione poco prima delle vecchia scadenza dei termini pochissime: soltanto 1400.

Dopo l'11 maggio il Comune avrà un paio di mesi di tempo per analizzare la modulistica compilata e il 21 luglio dovrà inviare in Regione le pratiche istruite. [sa. li.]

Con menù valsesiano

Turismo rurale alla frazione Rondo di Morca

VARALLO. «Turismo e agriturismo nelle Valli del Rosa»: questo il tema attorno al quale domani sera si svilupperà la discussione durante la prima tappa di «Passando il valico», la manifestazione organizzata per il secondo anno da «Terranostra», la sezione della Coldiretti che si occupa di attività agrituristiche ed enogastronomiche.

L'appuntamento è per le 19 nella frazione Rondo di Morca, a Varallo, nella «Baita d'au round» di Estella Topini (telefono 0163-53.415). Gli argomenti in discussione non riusciranno a distrarre i partecipanti dal ricco menù preparato per l'occasione: fra gli antipasti spiccano i tomini elettrici di capra, il pane nero con lardo, i salam d'la duja. I primi piatti comprendono le crespelle e il risotto alle erbette, i secondi spezzatino con polenta e le trote al burro; concludono i formaggi misti e il dolce della .

Gli altri appuntamenti interesseranno le aziende «Ca d'Andrej» a Sagliano Micca e «L'eremo» a Rossa. [w. ca.]

CASA DELLE LIBERTÀ - PARTITO SOCIALISTA

Nella **quota proporzionale** (scheda grigia)
per la **Camera dei Deputati**
è presente il **Partito Socialista**
con CAPOLISTA

ROBERTO SCHEDA

un uomo dalla biografia trasparente
e dall'impegno assiduo e puntuale

PARTITO SOCIALISTA NUOVO PSI

Il programma più convincente di un uomo politico sta essenzialmente nel consuntivo delle sue azioni e delle sue iniziative.
La mia storia personale, il lavoro per la crescita del territorio Vercellese e Valsesiano stanno scritti soprattutto nell'esperienza ultradecennale nel mondo del credito, i provvedimenti legislativi varati tra il '92 ed il '94 al Senato e nelle proposte portate avanti a livello di Enti Locali.
Vercellese e Valsesia hanno bisogno di politici che ne conoscano a fondo realtà e problematiche.
Per quanto mi riguarda è un impegno che data da più di trent'anni.

Roberto Scheda

Pubblicità elettorale - Committente responsabile Vigone Carla

Con SILVIO BERLUSCONI
la concretezza del mondo del lavoro
per cambiare l'Italia

**LA SCELTA DECISIVA
PER DARE IMPULSO
AL NOSTRO TERRITORIO**

**Vi aspettiamo tutti in Piazza Pajetta, 2
Venerdì 11 maggio ore 21 per la
GRANDE FESTA DI FINE CAMPAGNA ELETTORALE**

SEGRETERIA UFFICIO ELETTORALE DI VERCELLI
Piazza Pajetta, 1 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.55201/55200/214109 - 0161.69200
lorenzopiccioni@lomellina.it
www.lorenzopiccioni.it

VALTER **ZANETTA**
Camera dei Deputati - Collegio 11 - 2

LORENZO **PICCIONI**
- Collegio 13 (Casale - Valenza - Vercelli)

FACTORY OUTLET

Gabbianelli S.p.A.

PIASTRELLE IN CERAMICA
PER PAVIMENTI
E RIVESTIMENTI
vasta scelta di
formati, colori,
decori e materiali

Occasioni di Primavera

Piastrelle in stock
di fine produzione
e sottoscelte

ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

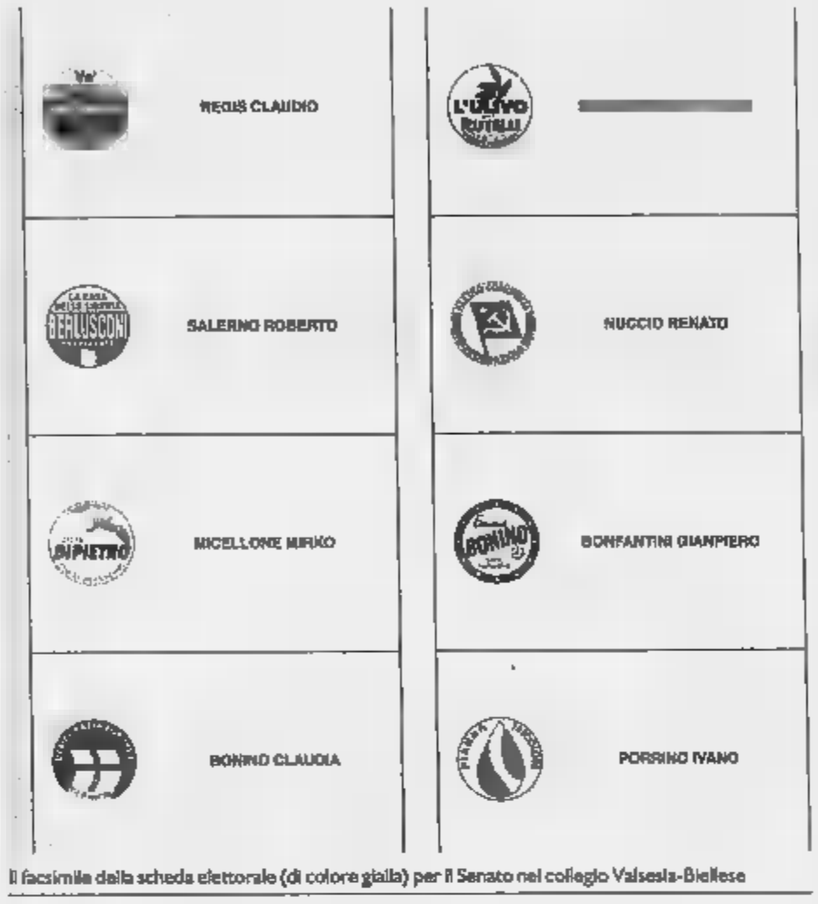
S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

Ultimi fuochi della lunga campagna elettorale. Stasera arriva il presidente della Regione

Borgosesia, polemica su Ghigo alla Pro Loco

Casagrande attacca Rotti che replica: nessun favoritismo



Il facsimile della scheda elettorale (di colore giallo) per il Senato nel collegio Valsesia-Biellese

La scheda rosa per la Camera che sarà consegnata agli elettori del collegio Valsesia-Cossato

BORGOSESIA

Proprio sul filo di lana di una campagna elettorale molto tranquilla, esplode la polemica. La solleva Paolo Casagrande, capogruppo di minoranza, con un'interrogazione con la quale chiede conto al sindaco Corrado Rotti circa l'uso del teatro Pro Loco per la visita del presidente della Regione Enzo Ghigo, in programma stasera.

«Mi sembra curioso - dice Casagrande - che sia stata autorizzata la manifestazione politica in un locale dichiarato agibile dal Comune. Un comportamento bizzarro, per non dire scorretto e irridente».

Ma Rotti ci sta. «Nel teatro Pro Loco - replica - sono in corso lavori, ma viene utilizzato parzialmente anche da altre associazioni. E' stato tolto il linoleum e il pavimento è in cemento grezzo e ci scuseremo per questo con i nostri ospiti».

All'accusa, più o meno velata, di favoritismi politici Rotti ribatte: «La sala è stata pagata e c'è la delibera della giunta. Comportamento scorretto? Casagrande dimentica che, lui presente, avevo offerto la Pro Loco e anche la sala del Consiglio comunale al candidato dell'Ulivo Scaramal per ospitare Livia Turco. Poi è stata trovata sede diversa, ma trattandosi di un ministro ritenevo giusto che Borgosesia lo accogliesse nei migliori dei modi, e qualunque schieramento appartenesse. La Pro Loco a disposizione dell'Ulivo allora lo è della Casa delle libertà adesso». Polemiche o no, appuntamento alle 21. [r. v.]

Appuntamenti

La Lega Nord apre il gazebo

VERCELLI. Gazebo no stop da mezzanotte di oggi a mezzanotte di domani su viale Garibaldi per la «Veglia della libertà» della Lega Nord. Per 24 ore musica, buffet padano (salame, lardo e barbera) e candidati: Valter Zanetta, Lorenzo Piccioni (Casa delle libertà), Fabio Faccaro e Paolo Marchioni (Lega Nord).

Un unico appuntamento oggi per Claudia Demarchi (Ulivo) che alle 11 sarà al mercato di Tronzano.

Zanetta alle 10 e alle 16 incontrerà gli amministratori vercellesi, alle 12,30 sarà a Casanova Elvo, alle 19 dibattito con i cacciatori al quale parteciperà anche Piccioni. Alle 21 i due saranno alle Acacie per la festa di chiusura della campagna elettorale del Nuovo Psi guidato da Roberto Scheda, capolista al proporzionale.

Gian Battista Ronza, Marco Bellaguardia e Salvatore Sellaro (Lista Di Pietro) in mattinata saranno alla stazione ferroviaria di Vercelli e in serata a quella di Santhià per incontrare i pendolari. [r. v.]

Casa di riposo

I Verdi: no ai 3 miliardi per Desana

TORINO. Si infiamma anche a livello regionale la polemica sulle Case di riposo. Dopo quella di Prarolo, è la volta di una Residenza sanitaria (Rsa) che dovrebbe costruita a Desana. E mentre su Prarolo si sono mobilitati i Ds, su Desana partono lancia in resta i Verdi. Il Consigliere regionale del Sole che ride Enrico Moriconi ha presentato infatti un'interrogazione per chiedere al presidente della giunta Ghigo le motivazioni dell'erogazione al Comune di Desana di un finanziamento di miliardi per la costruzione di una casa di riposo.

«Non mi pare giustificata - sostiene il consigliere dei Verdi - la scelta dell'Assessorato Regionale di erogare questa somma quando è fermo da anni un progetto per la riconversione di una struttura denominata "Bertagnetta" di proprietà dell'ASL 11 destinata alla ristrutturazione come Rsa per 120 posti, che soddisferà pienamente il numero di posti per non-autosufficienti previsto dalla programmazione regionale ed aziendale. I 40 posti che si realizzerebbero a Desana si pongono in concorrenza altre opere pubbliche». «Ci sorge il dubbio - conclude Moriconi - che si tratti di un'assegnazione dettata da criteri clientelari, non a difesa di interessi collettivi ma per soddisfare le ambizioni di amministratori locali vicini, guarda caso, all'area politica attualmente al governo della Regione Piemonte». [r. s.]

Nel piccolo centro della Valsessera si fronteggiano Alberto D'Alberto e Anna Iorio Osto

Per il sindaco di Postua è sfida a due

Tutti i candidati consiglieri e i programmi delle liste

POSTUA

Due nomi per raccogliere l'eredità di Rosa Savogin, il primo cittadino che dopo tanti anni lascia l'amministrazione comunale. Domenica i postuesi per eleggere il loro sindaco dovranno scegliere tra Alberto Lino D'Alberto, capolista di «Insieme per Postua» e Anna Iorio in Osto, che guida il gruppo «Con noi per Postua».

Insieme per Postua. Alberto D'Alberto parlando del suo impegno per l'amministrazione del paese ribadisce l'importanza di lavorare uniti. «Non vorrei mai sentire frasi del tipo "fate" oppure "dovete fare" ma "facciamo tutti insieme". Questo deve essere lo spirito che animerà il nostro gruppo». Per quanto riguarda gli interventi, D'Alberto cita innanzitutto la necessità di dotare il paese di un padiglione polivalente da mettere a disposizione delle associazioni per l'organizzazione di feste e manifestazioni. «Dal punto di vista turistico e ricreativo è senza dubbio la necessità primaria, ma per quanto riguarda i lavori pubblici sono diverse le opere da portare a termine».

Alberto D'Alberto e Anna Iorio sono in corsa per la poltrona di sindaco a Postua

Questi i candidati alla carica di consigliere: Marina Balossetti, Marita Bonsi, Claudio Martignon, Filippo Ribon, Davide Caretti, Gabriele Graziana, Giovanni Bussi, Fausto Noris, Mario Belotti, Elisabetta Carnio, Maura Dosso e Pier Achille Bozino.

Con noi per Postua. Anna Iorio sottolinea innanzitutto l'intenzione di voler amministrare con la popolazione. «Lo dice il nome della nostra lista - afferma -: con noi per Postua significa con noi nel risolvere i problemi del Comune, con noi nel fare le scelte decisive, con noi nel programmare le opere pubbliche». Il candidato a sindaco sottolinea l'importanza della coralità nelle decisioni da prendere per disegnare il futuro di Postua, e intanto segnala due aspetti su cui intervenire immediatamente: l'ambiente e i servizi. «Per quanto riguarda i servizi - commenta - è necessario aumentarne il livello qualitativo, e l'offerta deve essere "a misura" di ogni cittadino».

Con Anna Iorio, per la carica di consigliere ci sono candidati Luigi Algarotti, Fabiano Bellini, Laura Brambilla, Giuseppina Dematteo, Rosa Dosso, Alessandro Ferarris Potino, Giorgio Fontana, Giovanni Fortuna, Barbara Mazzia, Ivano Novello, Fabio Pichetto e Maria Teresa Spinazzi.

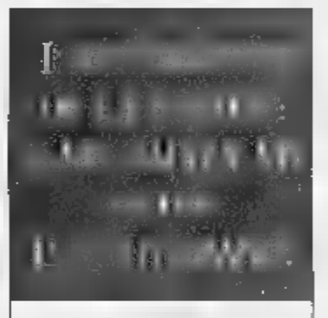
Nel centro valsesserino che però gravita su Borgosesia l'attesa per queste consultazioni è comunque grande e oltretutto sarà l'occasione per molti emigranti nel Nord della Francia di tornare a casa in anticipo rispetto all'estate. [i. fo.]

AUTOMOBILE CLUB VERCELLI

Avviso di Convocazione

L'assemblea dei soci dell'Automobile Club Vercelli è convocata, ai sensi degli artt. 50 e 51 ultimo comma dello statuto sociale, in prima convocazione alle ore 6,30 per il giorno 7 maggio 2001 presso il Modo Hotel, sito in p.za Medaglie d'Oro n. 21 a Vercelli e in caso di mancato raggiungimento del numero legale, in seconda convocazione, alle ore 9,30 per il giorno 30 maggio nello stesso luogo per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1) rinnovo del Consiglio Direttivo per il quadriennio 2001-2005;
2) elezioni di due componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2001-2005;
3) approvazione conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2000 con allegati e relazioni;
4) approvazione regolamento elettorale ai sensi degli artt. 53 e 63 dello statuto sociale per la disciplina dell'assemblea, delle modalità di presentazione e pubblicazione delle liste elettorali e dello svolgimento del referendum.
All'assemblea potranno partecipare i soci dell'Automobile Club Vercelli regolarmente iscritti alla data del 23 aprile che non possono o non vogliono esprimere il proprio voto per corrispondenza nella consultazione per referendum che è indetta per il giorno 25 maggio 2001 sui medesimi argomenti.
Si rende altresì noto che sono state pubblicate nell'albo sociale le liste dei candidati per il rinnovo del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per il quadriennio 2001-2005.
Vercelli 5 maggio 2001

IL PRESIDENTE **Clemente Fumagalli**



La stampa, Tuttosport
Motori.it, TuttoScienze e Tecnologia - Net TV
Vivere Torino, TorinoSette
Specchio - TuttoLibriTuttoDvd
Borsa e Finanza

al Senato sicuramente
RICCARDO COPPO

"sicuramente Riccardo Coppo
per la sua lealtà politica che non ha mai vacillato è sempre stata e coerente, indipendentemente dalle circostanze e dalle convenienze, per averci conquistato con la sua limpidezza, con i suoi ideali sicuri e forti, il suo entusiasmo e la sua determinazione nell'accettare la sfida...

sicuramente Riccardo Coppo
per quello che è ed ha saputo fare concretamente per Casale e per il Monferrato suoi 12 Sindaco, per le sue tante battaglie, per le sue tante vittorie... per la sua capacità di coinvolgere nei progetti, per il suo credere fermamente al concetto di squadra, per la sua ferma volontà di mettere l'uomo, il cittadino al centro di tutto, punto di partenza e di arrivo di ogni azione.

Riccardo Coppo
per il suo programma finalmente ricco di spunti concreti, pensato per i nostri Paesi e le nostre Città, fatto di piccoli e grandi obiettivi, tutti riuniti sotto la garanzia di una grande e provata esperienza...

Riccardo Coppo
per il nostro territorio che ha bisogno di ritrovare una guida sicura che sappia traghettarlo verso la speranza di un futuro che è già iniziato."

Gabriele Bagnasco - Vercelli
Paolo Mascarino - Casale M.to
Germano Tosetti - Valenza
Alessandro Serra - Trino Vercellese

La mia esperienza, **per fare il futuro.**

L'ULIVO per RUTELLI

www.riccardocoppo.it

Mandatario Piero Carmellino - Messaggio elettorale

...elta uti...
VERCELLI ... VALENZA

LETTERE AL GIORNALE

Festa di primavera Il grazie della Cri

Il giorno 4 maggio si è tenuta presso il ristorante Mompolino la «Festa di primavera» organizzata dalla Sezione femminile Cri di Vercelli. La presidente, a nome del Consiglio e della Sezione, ringrazia tutti gli amici intervenuti che ancora una volta hanno dimostrato sensibilità e generosità contribuendo non solo alla riuscita della festa, ma anche a permettere alla Sezione femminile di continuare a svolgere proficuamente la sua attività a favore dei meno abbienti.

Si ringraziano inoltre Ciocchetti Fiori, Giulio Dogliotti, Il Primato, Penny Tour, Solo Cashmere e Zucca Argenteria.

La Sezione femminile della Croce Rossa, Vercelli

«Le molte affinità di Vercelli e Arles»

Dopo trent'anni di gemellaggio, sono tornate le occasioni per confermare e sviluppare le migliori relazioni fra Vercelli e Arles. Ci sono affinità tra i due centri anche sulla attività culturale, sempre visibile a Vercelli. E ad Arles, che ricorda la grandezza passata quando la città era conosciuta come «La piccola Roma della Gallia». Ma c'è soprattutto una comunanza d'intelletto, spirito e cuore, evidente nelle radici e nelle espressioni letterarie.

Sono queste, con molte altre ancora, le ragioni per cui tutti gli arlesiani e tutti i provenzali sono lieti di ringraziare i vercellesi per la bella e fedele amicizia, rinsaldata in questi giorni dal gruppo «Comitato del gemellaggio» giunto da Vercelli, guidato dal sindaco Bagnasco, in occasione del trentennale del vincolo di fratellanza, esemplare per l'avvenire dell'Europa.

Michel Gay
storico e componente del Club des Jumelages de la Ville d'Arles

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa.
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 83...;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 ...333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 88.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Borzano*, via Restano 58 (isola), tel. 0161 215.090.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 0161 77.126.

Alice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 0161 80.185.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte Dr. Max Zano*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.193.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi*, via Giuseppe Garibaldi 38, tel. 0163 835.246.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. ... 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

...: telefono 0161 257.140-41.212; ...: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

abitare d'arredo

classico e contemporaneo

MOBILI e ARREDAMENTI

Pagamenti personalizzati

Prima rata Settembre 2001

La qualità al giusto prezzo!

abitare d'arredo
classico ■ contemporaneo
di Lanuara Giuseppe

VALDENGO (BI)
Via Q. Sella, 148
Tel./Fax 015.8285062

e-mail: info@abitarearredi.it

Le preoccupazioni del Comune per le decisioni che prenderà l'Anas

Cossato: rischio-superstrada

Viabilità difficile se cambieranno gli svincoli

ano Giacomini

COSSATO

Viabilità cossatese difficile prossimi mesi: l'allarme è stato lanciato dall'assessore all'ambiente, Gaspare La Barbera, nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. Ad in pericolo sarebbe la fluidità del traffico lungo il tratto che va da regione Pratobello all'ingresso della città, in via Mazzini. «Un rischio code incidenti - ha commentato La Barbera - della decisione dell'Anas di cambiare gli svincoli della superstrada Biella-Cossato da quando sarà pronto p tratto della Cossato-Vallemosso».

Una preoccupazione già qualche fa dato spazio ad una serie di polemiche fra il Comune di Cossato, la Provincia e l'Anas: il nodo da sciogliere era e resta il grado di funzionalità dello svincolo stradale in regione Pratobello. Secondo la giunta Scanzio e l'Anas è inutile tenerlo aperto in direzione Biella, spostando l'ingresso per raggiungere il capoluogo laniero da Cossato sul nuovo svincolo rotatorio della superstrada Cossato-Vallemosso in via Mazzini. Una decisione p l'amministrazione Scaramal a dir poco discutibile. «Chiudere alle automobili in e so Biella lo svincolo di Pratobello - ha spiegato Gaspare La Barbera - significa i presupposti per una congestione del traffico in via Mazzini, aumentando il rischio di code e incidenti. Il nostro parere è troppo vincolante, il buon senso ci dice che aspetta di finire la galleria della Volpe prima di inaugurare il primo tratto, oppure si lascia Pratobello così com'è». A questo punto diventa rilevante per il buon funzionamento della viabilità nella zona, la decisione di finanziare no parte della Provincia la rotonda alla francese fra vie Mazzini, Matteotti Pajetta, dove una volta c'era il peso pubblico. In questi giorni lungo le direttrici che partono da quell'incrocio sono stati sistemati alcuni rilevatori di traffico per monitorare il flusso di automobili «che tenderà aumen una volta aperto lo svincolo della Cossato-Vallemosso». La rotatoria - la cui costruzione il comune di Cossato vorrebbe fosse a carico della Provincia - andrebbe a sostituire l'impianto semaforico, incompatibile col nuovo assetto viario. «Abbiamo ribadito all'assessore provinciale Fava - ha concluso La Barbera - che l'incrocio alle porte della città rientra nel perimetro d'influenza della superstrada Cossato-Vallemosso, così la rotonda che si costruirà a Quaregna di fronte all'Esselunga. Non ci resta che attendere una risposta ufficiale e definitiva».

L'assessore Gaspare La Barbera (sotto) lancia l'allarme per la viabilità sulle strade comunali dopo la decisione dell'Anas di modificare gli svincoli della Biella-Cossato

Aveva 26 anni

Stroncato da malore L'autopsia

BIELLA. Solo questa mattina, base risultati dell'autopsia, si conoscerà la data dei funerali di Omar Catto, il giovane agente immobiliare di Cavaglià stronca- da un malore mentre tavola un amico nella pizzeria «La Lucciola» di Biella. «Una morte inspiegabile e assurda, che ha colpito un ragazzo straordinario per serietà e disponibilità verso tutti, una famiglia che aveva già avuto un altro grave lutto, con la morte di uno dei nonni, appena due anni fa», dice la gente di Cavaglià, che da martedì si stretta ai genitori di Omar Catto, Sergio Ornella Castellaro.

Come ogni lunedì sera, dopo la partita a tennis, il giovane ha raggiunto la pizzeria. E' successo in pochi attimi. Erano passate da poco le 23 quando Omar e l'amico, che avevano appena finito di mangiare, parlavano tranquillamente. All'improvviso Omar è sbiancato in volto restando immobile sulla sedia. Il primo ad accorgersi che il giovane stava male è stato il titolare del locale, Luigi Apicella: «Gli ho dato un leggero buffetto sulla guancia - spiega ancora sconvolto - gli ho chiesto se si sentiva bene. Ma non ho avuto risposta. Al tavolo vicino c'erano i dirigenti locali della Federcalcio, il presidente Libertas, Eugenio Zamperone e un medico di Torino che, resosi conto della gravità della situazione lo ha fatto stendere a terra e gli ha prestato i primi soccorsi in attesa dell'ambulanza». [f. p.]

IN BREVE

GIUDIZIARIA

Importazione di pappagalli, processo rinviato

E' rinviato ieri il processo per importazione illegale di animali in via di estinzione. Sul banco degli imputati un allevatore di pappagalli «Amazonia Leucocefale» (con la parte superiore del corpo di colore bianco), finito guai per una denuncia presentata nel 94 ma poi finita chissà dove. Il biellese, che teneva gabbie e incubatrice cascina di Oropa ma che ora è stato obbligato a trasferire il tutto (sotto sequestro) a Cuorgnè, da un custode nominato dalla magistratura, si dovrà ripresentare dal giudice il prossimo giugno.

PROVINCIA

L'amministrazione assume personale

La Provincia ha indetto i seguenti concorsi per l'assunzione di persone nel settore Tutela dell'ambiente e Agricoltura. Servono tre istruttori tecnici categoria C1: il titolo di studio richiesto il diploma di maturità di perito agrario agrotecnico, geometra perito edile; istruttore di vigilanza del territorio di categoria C1 (diploma di scuola media superiore); un istruttore direttivo tecnico di categoria D1 (laurea scienze agrarie o naturali). Le domande vanno presentate entro 24 maggio. Le copie integrali del bando si possono trovare anche sul sito Internet www.provincia.biella.it.

CONFERENZE

«Pomeriggi all'Archivio», si discute di ricerca

Proseguono gli appuntamenti di «Pomeriggio all'Archivio di Stato. Mercoledì 23, 16,30, si discuterà di «Giovani ricerca»: relatori saranno Stefano D'Agostin, Luisella Campesan, Matteo Grotto e Cristiano Buscaglia. mercoledì 30, alla stessa ora, sarà la volta della «Ricerca tra passione professione», con la partecipazione di Aldo Sola, Carlo Banfo e Silvia Cavicchioli. [w. d. b.]

RICONOSCIMENTI

Il premio Imago a Angelo Zegna

Mercoledì 23 nei saloni del circolo Sociale è in programma la consegna del premio Imago, tradizionale riconoscimento voluto Lions club Valli biellesi. Quest'anno il premio sarà assegnato all'imprenditore Angelo Zegna. [r. mo.]

APPUNTAMENTI

Un nuovo studio di comunicazione architettura

S'inaugura domani alle 18 il nuovo spazio che ospita un pool di professionisti biellesi impegnati nel campo della grafica e della comunicazione. Al primo piano di via Milano 94 opereranno la Eventi & Progetti Comunicazione, gli studi dell'architetto Ippolita Ciampini e degli architetti Filippo, Paolo e Nicola Corbellaro ed infine la «Image D» opera nel campo della fotografia digitale. Durante il rinfresco e poi ancora fino al 15 giugno si potrà visitare personale di Vincenzo Tabacco, «Velocità», che vede in mostra una decina di sculture in pietra levigata. [g. co.]

Anche una mostra, aperta fino al 3 giugno, con documenti, immagini e testimonianze

A Oropa convegno di studi su Frassati

Dal 18 al 20 maggio, nel centenario della nascita

BIELLA

Il centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati, sarà al centro di un convegno di studi in programma ad Oropa dal 18 al maggio. Spiega il rettore Alceste Catella: «Il difficile, per personalità come quella di Pier Giorgio, è tenere insieme tutti gli aspetti senza enfatizzarne l'uno o l'altro: Pier Giorgio che porta alla Madonna i fiori campestri raccolti salendo da Pollone non è diverso da quello che dai poveri, che studia, che si occupa di politica, che rispetta i genitori senza cambiare idea, che diventa ago della bilancia della famiglia, che veglia in preghiera. Era un ragazzo interiormente libero perché aveva come punto focale della sua esistenza Dio. Così il convegno avrà tre relazioni: la prima storica che inquadra la sua figura, la seconda che lo presenta come uomo e cristiano, la terza dimostra la sua «fama di santità» crescente. Poi ci sarà il "tentativo" di una lettura attualizzante, oltre alla preghiera notturna alla celebrazione eucaristica domenicale, lui non rinunciava mai».

Le due sale espositive che si affacciano sul primo cortile del santuario resteranno aperte fino al 3 giugno, dalle 10 alle 18, con un itinerario di documenti, immagini e testimonianze che attraversano tutti i 24 anni della vita terrena del Beato.

Questo il programma del convegno che ha appunto per titolo «1901-2001: il Beato Piero Giorgio Frassati a cento anni dalla nascita». Venerdì, dopo l'arrivo del vescovo Massimo Giustetti, alle 16,30 conferenza dello storico Marco Neiretti sul tema «Pier Giorgio Frassati nell'impegno sociale e politico anni 1919-1925», cui seguiranno interventi vari. Alle 21 proiezione del film a lui dedicato (trasmesso da Rai 1), «Se non avessi l'amore».

Sabato 19, alle 9,30, conferenza della biografa del Frassati, Carla Casalegno, sul tema «Il Beato Pier Giorgio Frassati: l'uomo, il cristiano». Alle 11 la dottoressa Maria Angelica Genovese tratterà tema: «La costruzione dell'immagine agiografica del Beato Pier Giorgio Frassati; aspetti e problemi legati al personaggio relativi alla sua vicen- post mortem» suggestivi interventi; alle 15 il professor Alberto Monticone tratterà il tema «Il laico cristiano e la chiamata alla santità oggi»; alle 17 le conclusioni del rettore alle 20,45 la veglia di preghiera.

Domenica 20 maggio, undicesimo anniversario della beatificazione; alle ore 10,30 «visita guidata» del Santuario; alle 16,30 solenne concelebrazione eucaristica presieduta dall'arcivescovo di Torino, Severino Poletto. [d. sa.]

Un momento delle celebrazioni per il centenario della nascita di Pier Giorgio Frassati a Pollone con una vasta partecipazione soprattutto di giovani

TEATRANDO, SPETTACOLI IN BESSA

Domenica nel parco iniziative per i bambini

Domenica Teatrando sarà in Bessa con una serie di iniziative. Nel pomeriggio la compagnia proporrà «Incontri tra i cumuli», un intrattenimento riservato ai bambini e proposto, nei mesi scorsi, agli alunni di alcune scuole (nella foto). I bimbi, accompagnati genitori, potranno entrare gruppi (ogni 10 minuti), a partire dalle 15 fino alle 16,30 e passeggiare, incontrando buffi personaggi. Ingresso 5 mila persona; bambini fino a 6 anni, gratuito. Alla sera invece Teatrando proporrà «Incontri notturni tra i cumuli», uno spettacolo itinerante, già proposto nelle precedenti edizioni, incentrato sulla storia passata presente Parco. L'ingresso avverrà a gruppi ogni minuti dalle 20,30 alle 21,30. Ingresso L. 15.000 adulti; bambini da a 12 anni 10 mila; bambini fino ai anni, gratuito. Per informazioni prenotazioni telefonare alla segreteria dell'Ente di gestione della Bessa ai numeri: 015/677276 - 2587028 da lunedì a venerdì in orario 8,30-16,30. [f. p.]

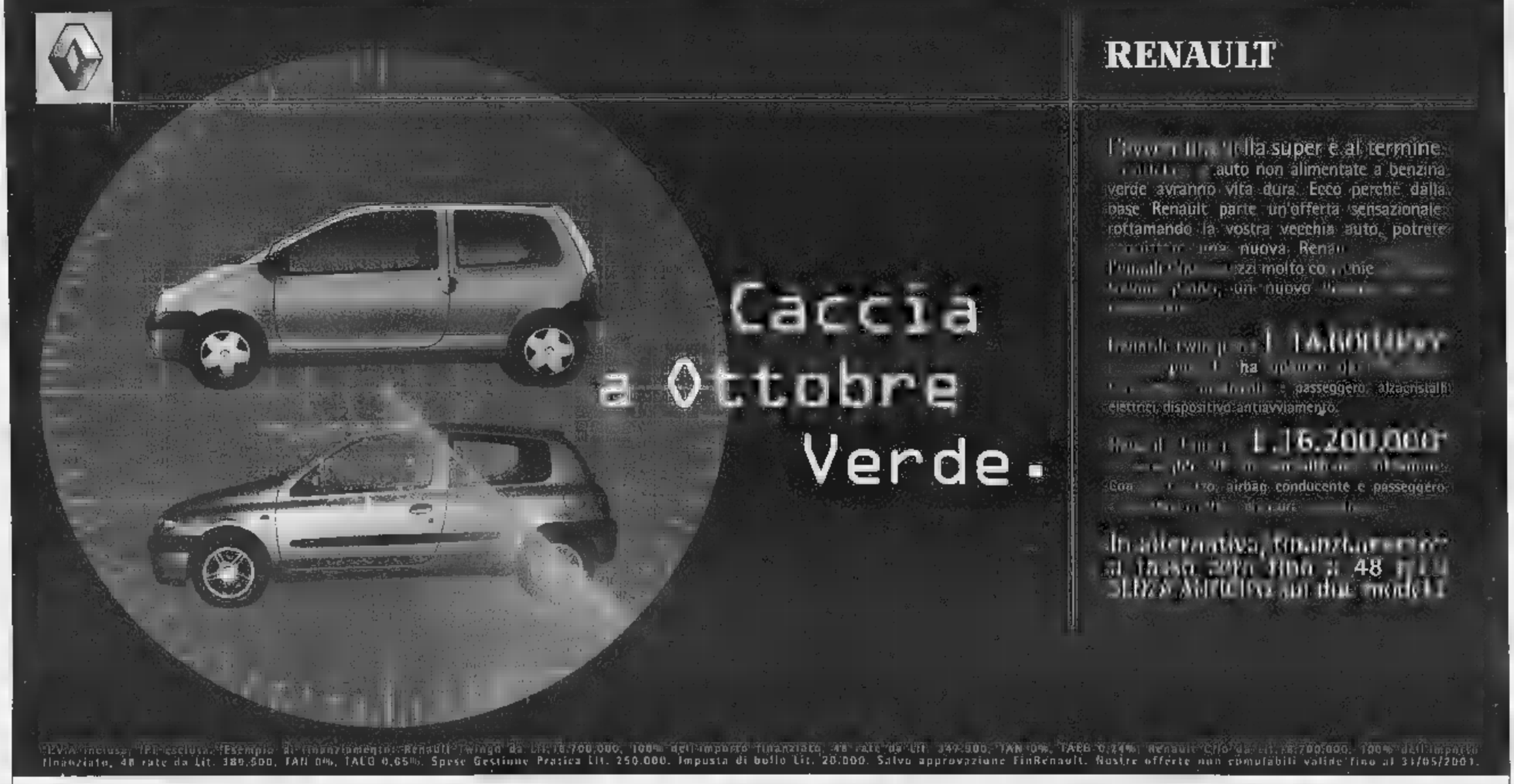
Altri furti a Biella

Derubata in ospedale mentre fa visita ad un suo parente

BIELLA. E' andata a trovare un parente in ospedale e ha lasciato per pochi minuti il giubbotto sull'attaccapanni.

Poco dopo Barbara M., anni, ha scoperto che le stato rubato il portafoglio, contenente pochi spiccioli i documenti. Furto anche negli spogliatoi annessi al campo sportivo dell'Oratorio di San Cassiano. Un ragazzo 14 anni ha lasciato nell'armadietto il suo telefonino per andare giocare a calcio; quando è tornato ha trovato l'armadietto forzato e scoperto che il cellulare c'era più.

Furto con destrezza invece all'Ipercoop di Ponderano. Dalla borsetta di Mariangela C., 76 anni, residente a Biella, che la donna aveva posato sul carrello della spesa, i ladri hanno sfilato il portafoglio contenente 50 mila lire e i documenti. [f. p.]



Segni di luce.

lucazanini.it

La predicazione di Gesù
è costellata di eventi straordinari
■ prodigiosi quali guarigioni,
esorcismi, resuscitazioni
■ miracoli sulla natura.
Un cammino affascinante
affrontato per la prima volta
in un'ottica non esclusivamente
religiosa, ■■■ utilizzando i metodi
della moderna storiografia
e dell'analisi scientifica.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.rcs.it Numero verde 800 - 011 959 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE ■■■ ■■■.

Pierluigi Baima Bollone
I MIRACOLI DI GESÙ
pp. 288 - 8 tavole a colori - L. 32.000

I libri de
LA ■■■■■

Lo spettacolo stasera alle 21 al Comunale e poi ancora sabato a Varallo

E' Musical maestro

Frattini in scena a Cossato

COSSATO

Si chiude questa [illegible] un musical la stagione teatrale al Comunale organizzata [illegible] «Torino spettacoli» con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura. Lo spettacolo, interpretato da Manuel Frattini, parte con uno spunto autobiografico: la storia artistica del protagonista ripercorsa ad ampi tratti, fra verve comica e passione per il grande teatro musicale.

Schegge di musical immortali: «A chorus line», «Singin' [illegible] the rain», «Copacabana» e anco[illegible] «Grease» e «Saturday night fever», per citarne alcuni, si legano alla trama in cui l'autobiografia è solo [illegible] pretesto per raccontare la storia di un giovane ballerino, uno come tanti, che desidera sfondare nel mondo patinato dello spettacolo. Il mes[illegible] di fondo è universale: credere in se stessi, senza perdere di vista i propri sogni, preparandosi con umiltà a cogliere la grande occasione della vita, che prima o poi arriva. Da qui il titolo, «Musical, maestro!».

D'altronde da sempre il [illegible]cal è la passione di Frattini: fin [illegible] bambino, quando sogna ad occhi aperti i cartoni animati di Walt Disney. E poi da ragazzino, quando le amiche della madre fanno a gara per contenderselo nelle piste da ballo, fra liscio e tango. Dalla danza si passa al canto, alla recitazione e alle lezioni di dizione fino al momento cruciale delle audizioni. I primi lavori in televisione, [illegible]za dimenticare il sogno originale: il musical stile americano. E l'occasione si presenta quando una compagnia italiana decide di mettere in [illegible] alla fine degli anni '80 «A chorus line»: lui ci va e ottiene il posto, ma è solo un episodio isolato. Dopo cinque anni arriva finalmente un produttore che gli dice: «Frattini, lei ha carta bianca: le do venti minuti per propormi un'idea di musical...». [illegible] giunge il grande momento.

Nello show l'artista è affiancato da Loredana Sartori, Fabio Ingrosso e dai ballerini della compagnia Teatro Nuovo, regia e coreografia sono curate [illegible] Fabrizio Angelini.

La stessa pièce [illegible]drà poi in scena sabato sera a Varallo, al teatro Civico. [c. gi.]

Manuel Frattini stasera recita al Comunale e a destra il gruppo vercellese di Tam Tam durante una precedente esibizione al «Teatro del cuore»

[illegible] ricorda Nicolò Barbieri [illegible] per il Teatro del cuore

VERCELLI

Domani alle 21,15, al Barbieri, prosegue «Il teatro del cuore», la rassegna organizzata dal Comune con la compagnia Stranomisciuglio.

Andranno in scena, per il laboratorio «Cantieri teatrali» dell'associazione culturale Tam Tam sotto il titolo «Come Dei Antì», gli «appunti su Nicolò Barbieri e la commedia dell'arte». Si tratta di una ideazione di Anna Jacassi e Mario Sgotto con [illegible] colonna sonora del gruppo Lun-a Nova. Regia di Renato Iannì.

Supervisori all'allestimento saranno Giovanni Moretti l'attore torinese già presente in molte altre occasioni, nelle attività già svolte in questi anni [illegible] Tam Tam ed Alessandro Piron.

Saranno sul palcoscenico del teatro di via Parini, Anna Altieri, Laura Berardi, Daniela Borghetto, Paola Consoli, Paolo D'Abramo, Daniela Galante, Anna Jacassi, Cristina Lessona, Filippo Infuso, Renato Ligas, Giuseppe Sabatino e Nucci Sarasso.

Per informazioni e prenotazioni, si può telefonare allo 0161.255.217. [g. bar.]

Ponderano, live da questa sera con l'omaggio a Marley

Dalla Jamaica di Banton alle cover dei Graceland

Giovanni Barberis

PONDERANO

E' tempo [illegible] celebrazioni e di eventi sulle tracce revival e di sonorità tra reggae, folk rock di matrice Usa, sfumature dai nuovi cd. Sono i concerti descritti dall'affiche, architettati per questo fine settimana che comincia presto (questa sera) alla trip'n roll house di via Borriana, ovvero Babylonia!

Allora stasera si celebra il grande imperatore giamaicano Bob Marley, scomparso - drammaticamente - dalla scena reggae venti anni fa. Ad evocare lo spirito, le filosofie e prima di tutto i ritmi che arrivano dal mondo rasta dell'«Isola nel sole», sarà la [illegible] di Buju Banton, prestigiosissima e versatile «Voice of Jamaica», che oltre ai suoi brani già ipercompressi in sala di registrazione per «Til Shilo» e «Inna Heights», presenterà live «Unchained Spirit», il [illegible] ultimo disco inciso l'anno scorso.

Domani sera, sulla pedana babyloniana, cambio di [illegible] repentino con il fascino dei coveraggi by Simon & Garfunkel nell'interpretazione dei vercellesi Graceland, sulla cresta dell'onda più che [illegible] dopo i recenti exploit al Civico del capoluogo di risaia con lo spettacolo «Central Park» (la celebrazione del ventennale del concerto del grande parco newyorkese di S. & G.) ed al Teatro Coccia di Novara. Le voci gracelandiane [illegible] di Carla Olmo e Giorgio De Martini, con la chitarra di Enri[illegible] Bricco ed il supporto di una robusta sezione ritmica. Al repertorio sconfinato tratto dai due folk-singers statunitensi, da «The Sound of Silence» a «Slip Slindin'Away...» e «Bridge Over Troubled Water», Olmo, [illegible] Martini & company aggiungeranno [illegible]e loro creazioni come «Waiting for the Train for Topeka» e così via...

Sabato grande attesa per gli Africa United che proporranno live il nuovo album. Ma degli A.U. al Babylonia, parleremo poi. Le porte si aprono sempre alle 21,30. Show dopo le 22,30. Info www.babylonia.it.

I Graceland suonano cover di Simon e Garfunkel. Sotto Buju Banton

Il libro pubblicato da Anniverdi sarà presentato al Salone di Torino

Mistero e racconti biellesi

E' uscita l'opera prima di Maurizia Vaglio

BIELLA

«L'ultimo esercizio di algebra [illegible] confondeva in una nebbia grigia costellata di [illegible]i». S'inizia così [illegible] libro di Maurizia Vaglio, scrittrice esordiente biellese che ha affidato il suo manoscritto all'associazione culturale «Anniverdi».

Il titolo del volume è «Il Mistero intorno - Vicende del soprannaturale nel Biellese» ma, come spiega la stessa autrice nella premessa, si tratta di vicende magiche ed avventurose ambientate nei luoghi che hanno attirato la sua curiosità. Il Ricetto di Candelo, soprattutto, [illegible] poi altre zone del comprensorio laniero, ricche di fascino [illegible] facilmente riconoscibili al lettore attento.

Maurizia Vaglio ha origini valsesiane, ma radici biellesi. Da sempre si occupa [illegible] poesia [illegible] narrativa e nutre interessi particolari per la cultura celtica. Era entrata giovanissima a far parte di «Anniverdi» ed ha avuto il tempo di partecipare, con un suo brano, al primo show organizzato dall'associazione culturale agli inizi degli Anni Ottanta. E' pure autrice del testo di una canzone «Soltanto un po' di musica» (lo spartito è di Alessio Camaiti) cantata da Giorgio ed Eleonora Pezzana nel cd pubblicato per i vent' anni di attività di «Anniverdi».

Il suo libro, che sarà presentato alla Fiera del Libro nello stand riservato agli editori biellesi, è stato illustrato da Luciana Bastone, designer e fotografa valsesiana e presidente del Fotogruppo Noveis. [r. mo.]

La scrittrice Maurizia Vaglio ha pubblicato con Anniverdi il suo primo libro intitolato «Il mistero intorno Vicende del soprannaturale nel Biellese» Il volume sarà presentato alla salone del libro di Torino

In mostra a Vercelli

A Studio Dieci la natura vista da Sardellino

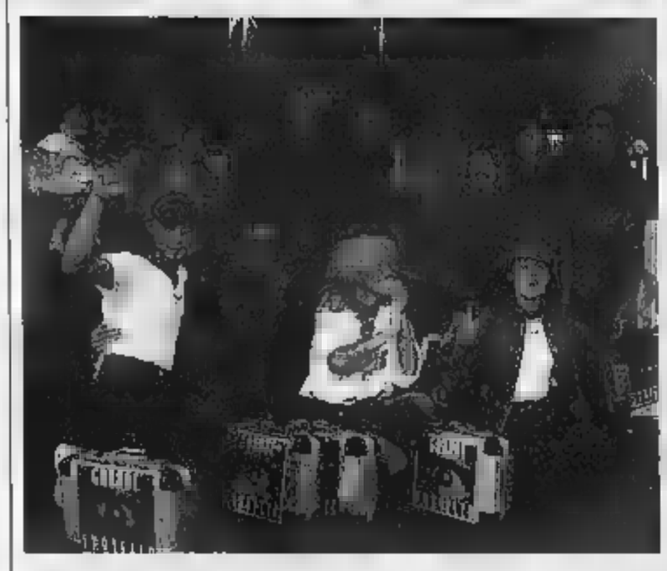
VERCELLI. Si inaugura oggi alle 18, nelle sale [illegible] Studio Dieci, in via Galileo Ferraris 89, la mostra di Antonello Sardellino dal titolo «Formattare la terra».

Studi e ricerche di nuove forme, per la recente produzione di Sardellino, diplomato al Liceo artistico di Novara. Nei suoi «assemblaggi» aggiunge ai colori tradizionali materiali diversificati, come compact disc e custodie di plastica. Il filo conduttore: l'alterazione progressiva delle risorse naturali.

[illegible] mostra proseguirà fino al 24 di maggio. Orari di apertura al pubblico: tutti i giorni escluso il lunedì dalle 16 alle 19.

Tra [illegible] [illegible]ve esposizioni, sempre realizzate da Studio Dieci con il patrocinio del Comune: «Progetto incisione» dal 26 maggio all'8 giugno. E poi le presenze di «Trespassingers», con Francesco Gonzales dal 9 al 15 giugno, Andrea Pescio dal 16 al 22 giugno e Leonardo Amato dal 23 al 30 giugno. Per un contatto via internet con le attività di Studio Dieci, si può navigare direttamente su www.studiodieci.org. [g. bar.]

GRANDE FRATELLO, APPUNTAMENTO AL JIMMY'S



Domani le [illegible] selezioni

VALDENGO. Torna [illegible] «Grande Fratello» [illegible] Jimmy's. La seconda «puntata» delle selezioni per partecipare al programma-evento [illegible] Canale [illegible] (che andrà [illegible] onda il prossimo autunno), si svolgeranno nuovamente nella discoteca di Valdengo domani sera. La caccia ai successori di Cristina Plevani, Pietro Taricone e soci è aperta: dodici i confessionali [illegible] tanto di telecamere in azione e 30 secondi di tempo per convincere gli organizzatori [illegible] scegliere l'aspirante abitante della casa. [p. g.]

Biella

Dedicato alla mamma

«Di mamma ce n'è una sola» è in cartellone per stasera [illegible] teatro Don Minzoni. In [illegible] una decina di attori sui testi di Fava, Manzoni, Pascoli, Valeri e Ungaretti. Le note introduttive sono curate da Corradino Pretti mentre l'accompagnamento musicale è di Omar Gioia. S'inizia alle 21.

Vigliano

All'Erios c'è Teatrando

La compagnia Teatrando replica nuovamente «Inferno» all'Erios. Il doppio appuntamento con il nuovo spettacolo diretto da Patrizia Manna prende spunto dalla Divina Commedia [illegible] Dante. La rappresentazione s'inizia alle 21,15 sia domani che sabato sera.

Biella

Appuntamenti da Aglaia

Questa sera alle 21 [illegible] libreria Aglaia di via San Filippo, Mariella Moschetto [illegible] Gianni Dellara presentano il libro di Angelo Mortarino: «Poesie bielesi...senssa pretaisi». I due attori ne leggeranno alcuni brani.

Varallo

Arriva Arnoldo Foà

Al Teatro Civico la stagione comunale propone mercoledì 16 alle 21 Arnoldo Foà protagonista della pièce «L'igiene dell'assassino». La rappresentazione sostituisce l'annullata «Antigone», che era in calendario il [illegible] maggio.

Vercelli

La Primavera viottiana

Per la «Primavera viottiana», oggi alle 21, al Museo Borgogna, si terrà un concerto di Maurizio Zanini [illegible] pianoforte. In programma «Sonata in la bemolle maggiore opera 26», «Sonata in do minore opera 13, "Patetica"» di Beethoven e quattro ballate [illegible] Chopin.

Borgovercelli

Orchestre in pista

Al Globo si balla domani con l'orchestra Patrizia, sabato con Ruggero Scandiuzzi e domenica [illegible] Titti Bianchi. Alle 21,30. E sempre al Globo è annunciata l'apertura di una sala esclusiva, dedicata al latino americano. Al Beverly Hills di Santhià [illegible] si danza con i Rodigini. Dalle 21.

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel (0165) 262.220.
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230535 (www.delaville.it).
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel (0166) 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel (0165) 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR CINETECA COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841.206.
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel (0166) 5[illegible]0 (www.vogliadicinema.it).
Prossimamente
Lo stato ignorante
La gabbianella e il gatto
Ingresso 10 mila lire, Cinepass 6.000

PALAIS: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Prossimamente
The mexican
Men of honor
Ingresso [illegible] Cinepass [illegible]

[illegible] Tel (0125) 425084
Bread and roses (Ore 21.15)

BOARO: Tel (0125) 641480.
CHIUSO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641 571.
Together ([illegible] 15)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Un corpo da reato.
[illegible] Zwart con Liv Tyler, Matt Dillon e M. Douglas
Orario: 20,30; 22.30.

MAZZINI.
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.

SALA 1 **The mexican**
di G. Verbinski con Brad Pitt e Julia Roberts.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000.

SALA 2: **S.Y.N.A.P.S.E pericolo in rete**
di P. Horvitz con Tim [illegible]
Orario: 20; 22,30. Lire 12.000/10.000.

[illegible]: **Intimacy - Nell'intimità**.
di P. [illegible].
Orario feriale: 19,45; 22,30 Lire [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible]: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000
Da venerdì **La Mummia - Il ritorno**

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
Faccia a [illegible]
di J. Tuttleteub con Bruce Willis
Orario: ep. unico 22,15. Lire 12.000; [illegible].

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Honolulu Baby di Maurizio Machetti
Ore 22,15

COSSANO

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568
OGGI RIPOSO.

OCCHIEPPO

[illegible] Inf. Tel 015-925.520.
OGGI RIPOSO
Orario: 22,15. Lire 12.000, 8000.
Da venerdì **L'ultimo bacio**.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.589.
NON PERVENUTO.

MIZZANA

[illegible] CHIUSO

PRAY

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767 323
The [illegible]
Orario: 21. 23 [illegible]

TOLLEGNO

FELIX Inf. Tel 015-242 31.18
NON PERVENUTO

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Faccia a faccia, di Jon Turteltaub con Bruce Willis. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250 845.
CHIUSO.

[illegible] [illegible] **DIGITAL.** Inf. [illegible]. Tel. 0161-215.018.
Ferito [illegible], [illegible] 22,10 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000

LUX. Inf. [illegible]. 0161-213.375
Tandem, di Lucio [illegible] (Italia 2000).
[illegible]: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. [illegible]. 0161-253.379.
[illegible]

SALA [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible]. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.598.
OGGI RIPOSO

[illegible]

MAZZETTI. Inf. [illegible]. 0161-466.714.
[illegible]

BORGOSESIA

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4457466.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] Inf. Tel. 0161-825.600
OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] CHE [illegible] LA STRADA. Drammatico. La quattordicenne Martina, figlia di una prostituta, frequenta un ragazzo: i due trascorrono [illegible] giornate insieme, fra furti nei grandi magazzini [illegible] in autobus.
BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata dagli scioperi [illegible] minatori, il ragazzino [illegible] non segue i consigli del padre e s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
I CAVALIERI [illegible]E FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone.
CHOCOLAT. [illegible]. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove negli [illegible] '50 [illegible] trasferisce per aprire un negozio di cioccolata.
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
UN CORPO DA REATO. Commedia. Liv Tyler [illegible] Jewel, conturbante ragazza che riesce a far perdere la testa a tre uomini in una [illegible].
FACCIA A FACCIA. Commedia. Un affermato consulente [illegible] immagine (Bruce Willis), single assai impegnato nel lavoro, un giorno si [illegible] quando aveva otto anni ed [illegible] un bambino grassoccio ed imbranato.
FAST FOOD. [illegible] [illegible]. Commedia. Bella, cameriera in un bar, presenta una confusa situazione sentimentale.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante.
FERITE MORTALI. Azione. Cinquanta chili [illegible] eroina sono spariti [illegible] [illegible] blindate del distretto di polizia: due agenti (Steven Seagal e Dmx) indagano.
[illegible] FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. [illegible]-to in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
HARRY, UN AMICO VERO. Drammatico. Nella vita quotidiana della famiglia di Michel (moglie e tre figli) [illegible] un giorno d'estate, l'amico Harry, [illegible] compagno di liceo a lui tanto affezionato quanto ossessivo.
[illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di [illegible] coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte [illegible] una v[illegible] [illegible] mare con due amici [illegible] approda su un'isola [illegible] 150 anni prima di un duplice omicidio.
NELL'INTIMITA'. Erotico. Orso d'Oro a Berlino, narra di una coppia che si frequenta per piacere sessuale.
IL NEMICO ALLE PORTE. Drammatico. La battaglia di Stalingrado nella ricostruzione di Jean Jacques Annaud: protagonisti, [illegible] maggiore tedesco e un cecchino russo.
L'[illegible] DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore [illegible]y Sunday (Robert De Niro).
PASSIONE RIBELLE. Sentimentale. Dal best seller di Cormac McCarthy, la [illegible] due cowboy che alla fine degli anni Quaranta decidono di trasferirsi in Messico in [illegible] fortuna. I due trovano lavoro in una fattoria, uno di loro (Matt Damon) s'innamora della figlia del severo proprietario, disposto a tutto pur di contrastare il loro rapporto.
QUASI FAMOSI. Commedia musicale. Il regista Cameron Crowe porta sullo scher[illegible] [illegible] storia autobiografica: quando, all'età di 16 anni, collaborava [illegible] rivista musicale «Rolling Stone» [illegible] seguiva [illegible] del rock.
RKO 281. Drammatico. Le vicissitudini [illegible] Orson Welles per realizzare «Quarto potere».
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella [illegible] di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [illegible] giovane il Pulitzer e ora vive [illegible] [illegible] fatiscente casa del Bronx, [illegible] sedicenne di colore che sogna [illegible] diventare scrittore.
SYNAPSE. Thriller. Un giovane genio del computer (Ryan Phillippe) viene assoldato [illegible] presidente di [illegible] potente società di software (Tim Robbins) [illegible] comincia [illegible] scalata alla ricchezza rapida e sospetta.
[illegible] LA SABBIA. Drammatico. Da anni sposati, Marie e Jean vanno a trascorrere le vacanze [illegible] ogni estate nella casa [illegible] [illegible]. Mentre lei (Charlotte Rampling) [illegible] al mare, lei scompare.
[illegible]. Drammatico. L'intolleranza e le difficoltà nei rapporti [illegible] [illegible] [illegible] delle storie che s'intersecano nel nuovo film, [illegible] a Parigi, di Michael Haneke.
SUPER [illegible] STORIES. Documentario. Emir Kusturica racconta [illegible] sua band, i No Smoking, attraverso immagini di concerti e testimonianze.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e denaro che conosce l'anticonformista Charlize Theron.
TA[illegible] GOHATTO. Drammatico. Il ritorno alla [illegible] di Nagisa Oshima è ambientato nel 1665 a Kyoto, in [illegible] tempio buddista che ospita gli aspiranti samurai. Fin dal [illegible] giorno, parecchi di loro vengono colpiti dal fascino del giovane Kano.
THE CALLING. Horror. La tranquilla esistenza di Kristie St. Clair, londinese sposata e con un figlio, viene rovinata dalla morte della migliore amica e dalla conoscenza di un taxista che le consegna un'antica «satanica» pergamena.
[illegible] MEXICAN. Azione. Per la prima volta [illegible] sullo [illegible] [illegible] Pitt [illegible] Julia Roberts: lui [illegible] [illegible] trafficante mandato in Messico a recuperare una famosa pistola, lei la fidanzata che cerca di convincerlo a rientrare nella legalità.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di [illegible]li russi in territorio cubano.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del [illegible] in galera come importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze nel nuovo film di Muccino.

NOVARA E PROVINCIA

N[illegible]

VIP. Tel [illegible]
[illegible]
Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, ord. 9000 (12;17 anni, L. 11.000, [illegible] sabato dopo le 21) Mercoledì sera, sabato pom. fes. 9000 [illegible] ni di prevendita al cinema di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474.826
La classe operaia va [illegible] Paradiso (Rassegna) Or [illegible] Feriali, fest e prefest. L. 12.000 8000, lun. fer. 8.000

PARAGGIANA Tel 0321 - 627 576
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO, Tel 0321 - 624 188
The [illegible]can, con Julia Roberts, Brad Pitt. Or 20.05, 22,30. Fer., fest. e pref. L. 13.000, ord. [illegible]. Mart. fer L. 9.000

SAC[illegible], Tel 0321 - 46 54 84
Erba di [illegible] (cortometraggi), or. 20, 22.15.

PERNATE

SANT'ANDREA Informazioni su [illegible], tel 0321 - 63.71.83
oggi riposo

[illegible]
CARLO Informazioni su [illegible] [illegible] - [illegible] L. 10.000, ord [illegible].
oggi riposo

[illegible]

VENDONI,
oggi riposo

[illegible] Tel 0322 - 82.151
Ferite mortali [illegible]: 20,15, 22.15. Lire [illegible], lun fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 81.741
The mexican, Or.: 20, 22.15
Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Il sapore della vittoria
Or.: 20.15; 22,15
Ingresso: Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741
La stanza del figlio con Nanni Moretti, or.: 20,15, 22.15
Lire 12.000 rid 8000; (lun fer L. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95.23.
Scoprendo Forrester con Sean Connery
Tessera L. 30.000 singola proiezione L. [illegible].

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA Tel 0331 - 914 285 per informazioni [illegible] e prenotazioni [illegible] 18.30-21.30 sab [illegible] 14.30-21.30
Men of honor, con Robert de Niro Or 20.10. Lire 13.000, ord [illegible] Merc. sera e sab [illegible] L. [illegible]
Valentino - Appuntamento con [illegible] morte, con [illegible] [illegible]s Or., 20.30, 22.30. Lire 13.000, [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Il nemico alle porte Or.: 2[illegible]40 Lire 13.000, rid 9000. Merc. [illegible]. pom. L. 9.000.
The calling - La chiamata (viet. min. 14 anni), con Laura Harris. Or.: [illegible]: 22.40 Lire 13.000, rid 9000 Merc. sera e [illegible]. pom. L. 9.000
The Mexican, con J.Roberts, B.Pitt. Or.: [illegible]. 22,50. Lire [illegible]; rid [illegible] [illegible] sera e sab pom L. 9.000
Nell'intimità (Viet. [illegible]. 18 anni), con Kerry Fox. Or.: 20.30; 22,50 Lire 13.000; rid 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Faccia a faccia, con Bruce Willis Or.: [illegible]. 22.30 Lire 13.000; rid 9000 Merc [illegible] pom L. 9.000
S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in rete, con Ryan Phillippe. Or.: 20.20; 22.40 Lire 13.000, rid 9000 Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 183 Info su segr. tel
oggi riposo

TRECATE

S. [illegible] Info e prezzi spettacoli al [illegible] di [illegible] telefonica 0321 - 777.122
oggi riposo.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. tra segr. tel 0324 - [illegible].
oggi riposo
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] [illegible] 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853
oggi riposo.
Informaz. [illegible] orari e cine su segr. tel.

[illegible]
[illegible] Tel 0323 - 61.459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

VERBANIA

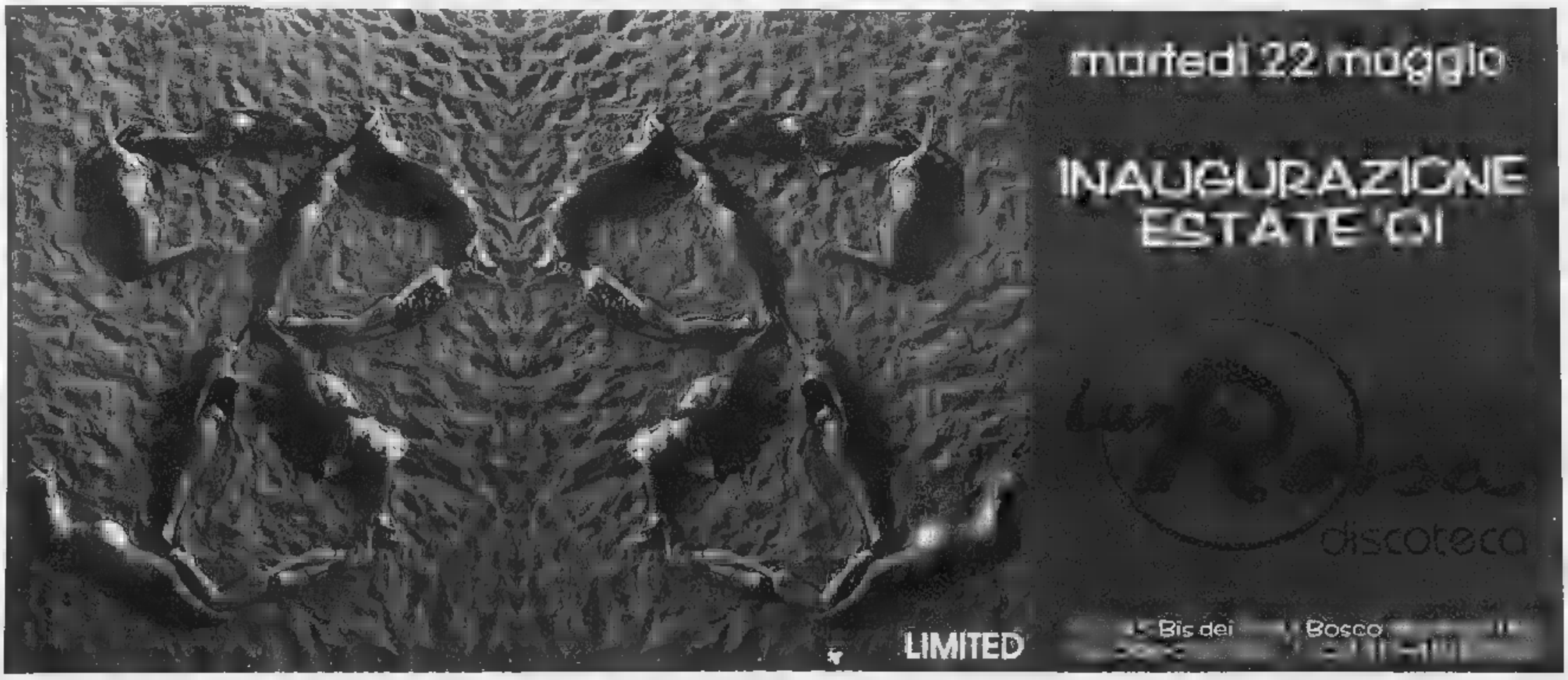
SOCIALE (INTRA) Info e prezzi [illegible] al numero di segr. [illegible] 0323 - 401 [illegible].
La stanza del figlio, con Nanni Moretti [illegible]: 20.30, 22.30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40
Teatro dialettale.
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.954.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] **(PALLANZA)** [illegible] Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. [illegible]. 0323 - 501 [illegible].
The mexican, con Julia Roberts, [illegible] Pitt.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

[illegible] piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 68.78.07. **Il gusto degli altri.** Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa [illegible] Salute 77/b, tel. 215 6784. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
ADUA 200 corso Giulio C[illegible] 67, tel. 856.521. **Scoprendo Forrester.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele n 52, tel. 547.007. Sala 1: **Dillasi famosi.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **The mexican.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Ferite mortali.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **The mexican.** [illegible]: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. [illegible] **alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Harry, [illegible] amico vero.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Fast food fast women.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Ferite mortali.** Or.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; [illegible]35.
QUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Storie.** [illegible]: 16,15; [illegible]; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrellone via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sotto la sabbia.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Nell'intimità** V.M. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il nemico alle porte.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La comunidad.** Or.: [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Le follie dell'imperatore.** Animazione regia Mark Dindal. Or.: 16; 17,40. **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or.: 19,30; 22,15.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible]. 385.2057. **The mexican.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Animali che attraversano la strada.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, [illegible]. [illegible]. [illegible] **faccia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [illegible] 18, tel. 812.5606. **Stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Rko 281.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Super 8 stories.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tabù - Gohatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **S.Y.N.A.P.S.E. - Pericolo in** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **corpo da** [illegible]. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The mexican.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Corto: **L'ultima questione.** Or.: 19,30, 22.
REPOSI 4 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Thirteen days,** film in lingua originale. Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **5** via XX Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Traffic.** [illegible]: 16; 19; 22.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Pensione ribelle.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Quasi famosi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scoprendo F[illegible].** Or.: 20; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 20,25; 22,35.
[illegible] via Roma [illegible], tel. [illegible]. **The calling - La chiamata.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
TEATRO REGIO Stagione d'Opera. Ore 20,30 **La Traviata,** melo[illegible] di G. Verdi. Marco Armiliato direttore. Regia di Alberto Fassini. Con Eteri Gvazava, [illegible] Beltran, Roberto Servile. Durata 3 h. Disponibili solo 30 ingressi dalle 19,30. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Telefono 011/8815.241/242.
[illegible] **GIO G. PUCCINI** Ore 15 (Sala Camminata): **Musica e... tavola rotonda** con A. Rebaudengo, M. Ambel, D. Martino e M. Bertoglio. Org. Provveditorato agli Studi. [illegible] 17,30 recital del mezzosoprano Marina Dupuy. Giulio Laguzzi pianoforte. Ingresso libero. Info: Amici del Teatro Regio, Tel. 011 817.8108.
ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. da martedì ore 20,45 **Musical maestro!,** con Manuel Frattini e i solisti della Compagnia Teatro Nuovo, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria, tutti i giorni cont. dalle 9 alle 19. Sito internet www.fortunospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO [illegible] Carignano 6. Teatro Stabile Torino: Dal 15 al 31 maggio **L'impresario delle Smirne** di Carlo Goldoni, regia di Giancarlo Cobelli con la compagnia stabile dei giovani del TST. Biglietteria TST [illegible]. 011 517.6246.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Tutte le sere ore 21, domenica ore [illegible] la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie, regia Stefano De Luca. Inform. e [illegible]. tutti i giorni orario continuato dalle [illegible] alle 19 [illegible] n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.



Italpel®

PELLE PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO

presenta

LA GRANDE PELLE

ECCO I PARTECIPANTI ALLA PRIMAVERA 2001:

Giubbino Polo Renna	L. 238.000
Giubbino Pelle Donna	L. 99.000
Pantaloni Tessuto Uomo	L. 35.000
Camicia Uomo	L. 39.000
Abito-Camicia-Cravatta	L. 198.000

Tailleur
Abiti Donna
Camicie Donna
Pantaloni Donna
Completi

} Prezzi Stock!

CHI VUOI ELIMINARE PER PRIMO?

Vieni a trovarci nella Casa della Grande Pelle,
a Castagnito d'Alba, loc. Baraccone nei nuovi locali in Via Neive,
accanto a Gruppo Risparmio a Trony.

...a questi prezzi dovete comperare per forza!!!

www.italpel.com - info@italpel.com

DOMENICA 27 MAGGIO 2001
a Torino Esposizioni
C.so Massimo d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
Vendere e comprare

in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

cf
ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA FIBROSI CISTICA PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

BIGLIETTO INGRESSO L. 6.000 orario 8,30 - 19,00

- LXVII Edizione -

PER INFORMAZIONI: Tel. 011.8196393 - Fax 011.8

Firmato ieri a Torino l'accordo di sponsorizzazione

Ora la Pallacanestro Biella è testimonial della Regione

BIELLA

La Regione Piemonte è il primo, nuovo sponsor della Pallacanestro Biella per la stagione 2001-2002. La firma sull'accordo è stata posta ieri pomeriggio dall'assessore allo Sport della giunta Ghigo, Ettore Racchelli e dal presidente del club biellese, Alberto Savio. Erano presenti anche il presidente della Provincia, Orazio Scanzio, il sindaco di Biella Gianluca Susta, oltre all'assessore regionale Gilberto Pichetto.

«Sono onorato - dice il patron rossoblù -. Il prossimo anno i giocatori avranno sulla maglia il marchio della Regione. Questo riconoscimento spalanca anche le porte al nostro progetto che intende unire Biella al resto del Piemonte tramite il basket. Il contributo regionale consentirà anche di dare il via a tutta una serie di iniziative legate alla promozione di questa spettacolare disciplina. E dunque non sarà esclusivamente legato alla primo squadra».

Sotto il profilo strettamente economico, non si conosce ancora l'ammontare dell'assegno che verrà staccato dall'assessore Racchelli. Ma si tratterà comunque di una somma compresa tra i 300 ed i 400 milioni: il sostegno della Regione andrà a fermerà solo alla Pallacanestro Biella ma si estenderà anche all'Agil Trecate (squadra femminile di pallavolo promossa in serie A1) e ancora all'Alpitour Cuneo, che già conta sulla sponsorizzazione di Palazzo Lascaris.

Il presidente Alberto Savio, il general manager Marco Atripaldi e coach Marco Crespi potranno il prossimo anno anche sul contributo della Regione Piemonte

Soddisfatto anche il general manager Marco Atripaldi: «Questo è un premio al progetto che la Pallacanestro Biella sta portando avanti da tempo. Grazie anche all'interessamento di politici biellesi impegnati a Torino, la Regione ha voluto riconoscere la nostra vocazione piemontese, seppure con radici fortemente locali».

Intanto si sta per completare anche il quadro degli altri sponsor e in particolare il poule di aziende che andrà a costituire la base a respiro regionale. Resta da definire il marchio di abbinamento principale: se la Fila dovesse tirarsi indietro (ma il recente intervento di ricapitalizzazione e rilancio della holding potrebbe anche comportare il rinnovo del contratto) in pole-position resta Ing, la mega finanziaria olandese che già ha accompagnato fino alla B1 la società di corso Risorgimento. [w. d. b.]

A 90' dalla fine la griglia dei play off non è ancora definita. Le combinazioni

La Pro scommette sul terzo posto

Se vince a Cremona può scavalcare la Pro Patria

VERCELLI

La Pro nei play off, ma la battaglia per la definire posizioni nella griglia degli spareggi per la C1 è tutt'altro che conclusa. Perchè arrivare terzi o quarti, tanto per rimanere in casa dei bianchi cambia non poco le possibilità di qualificarsi per la finalissima-promozione.

Infatti in caso di parità gol segnati e subiti nei due scontri ad accedere al match che vale la C1 sarà la squadra che avrà ottenuto il miglior piazzamento finale nella generale.

La classifica attuale con Mestre p.62, Pro Patria 60, Pro Vercelli 58, Triestina e in attesa dei match di dopodomani Cremonese-Pro Vercelli, Triestina-Pro Patria e Moncalieri-Mestre darebbe questi accoppiamenti: Pro Vercelli-Pro Patria, Triestina-Mestre con il match d'andata (27 maggio) al Piola e al Rocco e ritorno a campi invertiti il 3 giugno.

Ma è ancora possibile alcune combinazioni che stravolgerebbero gli attuali abbinamenti, dato niente affatto remote. Vediamo dunque i risultati che cambierebbero l'attuale griglia.

Il Mestre vince, la Pro Patria vince. Tutto resta invariato con Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

LIMI... LA BERRETTI

VERCELLI. Fine della per la Berretti della Pro. Nell'ultimo match triangolare qualificazione il Mestre ha regolato 3-1 la Lucchese (doppietta di Fioccari, gol di Trevisan e La Rocca per i toscani) scavalcando i bianchi di Bugnolo in vetta alla classifica: sette punti per i veneti contro i sei della Pro che, pur chiudendo senza sconfitte, paga caro prezzo gli errori nella gara d'andata contro la Lucchese (rigore fallito e pareggio incassato a tempo abbondantemente scaduto).

«Speravamo che i rossoneri riuscissero a fermare Mestre - il coach vercellese - ma, è chiaro, che l'accesso ai quarti l'avevamo perso noi nella doppia sfida la Lucchese».

anche per finire l'avventura stagionale della Biellese, che sabato chiuderà il torneo di C2 ospitando il Montichiari. Ieri i lanieri hanno disputato un'amichevole avvicinamento con Volpiano chiusasi 1-1 e rete di Barison. [p. m. f.]

Il Mestre pareggia, la Pro Patria vince. I tigrotti di Busto scalzano gli arancioni dal secondo posto per via della miglior differenza reti (adesso sono già in vantaggio con il loro +15 rispetto al +14 dei rivali) e il tabellone dei play off diventa il seguente: Triestina-Pro Patria, Pro Vercelli-Mestre.

Il Mestre perde, la Pro Patria vince. La squadra Motta 63 punti scavalca i veneziani di terraferma e gli abbinamenti delle semifinali diventano Triestina-Pro Patria, Pro Vercelli-Mestre.

Il Mestre vince, la Pro Patria vince e la Pro vince a Cremona. La classifica attuale non cambia e lo stesso avviene per gli accoppiamenti che restano Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

La Pro Patria pareggia Trieste, la Pro vince. I Braghiniani raggiungono i bustocchi a quota 61 punti, ma si insediano al terzo posto per via della miglior differenza reti (adesso sono già +16 a +15). Quindi cambia anche il tabellone degli accoppiamenti con Triestina-Mestre e Pro Patria-Pro Vercelli (ritorno dunque al Piola il 3 giugno).

La Pro Patria perde, la Pro vince. I bianchi vanno a 61 punti e scavalcano i biancoblu fermi a quota punti. Quindi si giocheranno Triestina-Mestre e Pro Patria-Pro Vercelli.

La Pro Patria perde la Triestina, la Pro pareggia. Non cambia nulla rispetto a oggi perchè la classifica finale vedrebbe la Pro Patria a punti, la Pro a 59, la Triestina a 58 e quindi si disputeranno Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

Triestina-Pro Patria finisce in parità, la Pro non vince a Cremona. Tutto resta invariato: si giocheranno Triestina-Mestre e Pro Vercelli-Pro Patria.

La perde a Cremona, la Triestina batte la Pro Patria. Gli alabardati raggiungono la Pro Vercelli a quota 58 e in virtù del doppio successo negli scontri diretti (1-0, 1-0) salgono al quarto posto. Pertanto si giocheranno Pro Vercelli-Mestre e Triestina-Pro Patria.

Questo dicono le combinazioni possibili, in attesa del verdetto del campo. L'unico importante e definitivo. [r. syn.]

TENNIS

Avanzano invece come da pronostico Stefano Tarallo e il francese Guillame Marx, già vincitore nel '95

Valdengo, al Futures cadono le teste di serie

Un dolore alla spalla mette ko il numero 2 , l'argentino Charpentier

BIELLA

Prosegue senza intoppi l'ottava edizione del Futures, il torneo internazionale di singolare e doppio maschile che richiama costantemente sulle tribune dell'Alba marina di Valdengo un pubblico sempre più attratto dal gioco spettacolare e di buon livello tecnico offerto da molti dei partecipanti.

Subito da registrare l'uscita anticipata di scena di uno dei protagonisti, la testa di serie numero due Marcelo Charpentier. L'argentino, alle prese un dolore alla spalla, ha perso il primo set contro Fabio Colangelo ma ha poi lasciato il campo, per motivi precauzionali, durante il secondo set quando era in vantaggio. Visto perdurare del dolore all'articolazione, Charpentier ha preferito non forzare oltre per non compromettere la sua presenza al prossimo tabellone di qualificazione del prestigioso Roland Garros. Ieri intanto solo si sono esauriti gli incontri per i sedicesimi ma il tedesco Christopher Kas ha già staccato anticipatamente il biglietto per gli ottavi superando, dopo il Jan Hajek, anche lo svizzero Michael Lammer con un perentorio 6/1, 6/1. Non ha avuto invece fortuna il biellese Nicolò Cotto che al primo turno si è trovato la strada sbarrata del francese Paul Henry Mathieu ne è uscito battuto per 6/0, 6/1. Il transalpino, testa di serie numero tre del tabellone principale, si candida ora come il maggior antagonista di Stefano Tarallo al successo finale. Mathieu è reduce dal torneo di Montecarlo, dove ha superato due turni del tabellone di qualificazione e dalla vittoria di un analogo torneo Futures da 10 mila dollari svoltosi a Tortoreto.

La risposta di Tarallo non si è comunque fatta attendere ed giocatore numero 178 nel raking mondiale si è imposto per 6/3, 6/2 a Paolo Lorenzi. Tra gli incontri più appassionanti della giornata va segnalato quello tra il francese Guillaume Marx, vincitore Valdengo nel e Igor Gaudi. Perso il primo set per 3/6, il transalpino si è rifatto imponendosi per 6/4, 6/1. Le emozioni non sono mancate nella «maratona» che ha visto di fronte Gianluca Luddi e Uros Vico, testa di serie numero 5. Si è imposto il primo con un doppio 7/6 (12-10 il tie brek del primo set) al termine di un incontro che ha visto i giocatori in campo per oltre 3 ore. Buona impressione ha destato anche lo slavo Vladimir Pavicevic che ha superato, con il punteggio di 6/3, 6/2, Alessandro Accardo mentre Davide Scala ha proseguito il cammino a spese di Mattia Livraghi, battuto con un doppio 6/2. Il tabellone dei sedicesimi si è completato con vittorie di Massimo Dell'Acqua, 6/2, 6/1 sull'argentino Perello, del croato Roko Karusic, 6/3, 6/3 al giovane Stefano Mocci.

Oggi con inizio alle 9, in programma gli incontri validi per i quarti del doppio e gli ottavi del singolo. La parte alta del tabellone prevede gli scontri Tarallo-Marx, Canovas-Gotti e Dell'Acqua-Pavicevic e Karusic-Colla. Uscito Charpentier, toccherà a Colangelo affrontare Scala mentre lo spagnolo Fernandez se la vedrà con il francese Marx e Luddi con l'argentino Jorquera. [w. d. b.]

Nella foto di Michelerri il bravo Massimo Dell'Acqua che si è imposto 6/2, 6/1 sull'argentino Perello. Ieri è uscito di scena anche il biellese Nicolò Cotto

Per il titolo di campione d'Eccellenza. Andata in casa il 20 maggio, ritorno il 27

Trino, doppia sfida alla Castellettese

Tutto rinviato per Cossatese-Saluzzo. Le date play out

TRINO

Dopo la promozione in serie D Trino punta al simbolico scettro regina dell'Eccellenza piemontese. Il Comitato regionale ha infatti ufficializzato date e formula della finale tra Castellettese e Trino, vincitrici dei due gironi di Eccellenza.

Il match d'andata è in cartellone domenica 20 maggio Comunale (fischio d'inizio alle 16,30), ritorno 27 maggio a Castelletto Ticino.

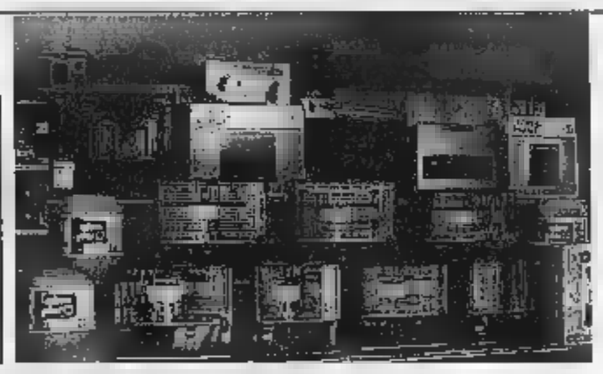
Mentre il Trino ha dominato quasi in scioltezza il proprio girone, i novaresi pur chiudendo l'andata con nove lunghezze di vantaggio, hanno dovuto soffrire sino all'ultima giornata per piegare la resistenza della Cossatese. «Saranno due match divertenti - spiega il tecnico trinese Viassi - tra squadre che, senza pressioni, potranno esprimersi al meglio».

Per Cossatese e Saluzzo, seconde e qualificate per il primo turno di spareggi, il Comitato torinese non ha fissate le date. Probabili quelle del 27 maggio e 4 giugno. Chi riuscirà a spuntarla tra lanieri e cuneesi affronterà vincente della sfida lombardo-ligure per il definitivo passaggio in serie D. Per il team di Pinuccio Fornara si preannuncia finale di stagione di fuoco.

E' stata invece definita griglia dei play out. Unica formazione delle due province interessata è il Biella Villaggio Lamarmora di mister Soviero. I rossoverdi, in virtù del quint'ultimo posto, affronteranno la Sportivanolese, che ha chiuso la stagione regolare in penultima posizione con un solo punto di vantaggio sul Sarre, retrocesso.

L'andata si disputerà il maggio a Nole Canavese, ritorno il 27 maggio al Comunale di Pavignano.

Contrariamente a play off play out di serie C le reti in trasferta avranno valore doppio. In caso di parità supplementari e rigori. [p. m. f.]

zibro kamin
STUFE PORTATILI
STUFE &

KEROGAS
• GAS IN BOMBOLE
•
•
CONSEGNA A DOMICILIO
BIELLA
P. Mosso,
Tel. 015.23957
MICCA
Via Roma, 17
Tel. 015.472725
Tel. 015.471607

KEROGAS

OLIVERO
RACCOLTA, TRASPORTO, RECUPERO
E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI
RACCOLTA E RECUPERO CARTA DA MACERO
NOLEGGIO E POSA CONTAINERS VARIE DIMENSIONI
AUTORIZZAZIONI PROVINCIALI E REGIONALI
CONSULENZA U D
SERIETA' E PUNTUALITA' NEL
MOTTALCIATA
Martiri della Libertà,
Tel. 0161.872310 - Fax 0161.872942
E-mail: oliverorifiuti@tiscalinet.it

Il video-documento sarà proiettato domani alle 21 nella sala del cinema «Multilanghe»

Film sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi

Così Dogliani ricorda il grande Presidente e statista

Gianni Scarpaca

DOGLIANI

«A me pare che il doglinese più illustre, nonché primo presidente della Repubblica italiana sia stato snobbato dalla Rai». A parlare è il regista svizzero Villi Hermann, au- del film documentario «Luigi Einaudi, Diario dell'esilio svizzero», tratto dal «Diario dell'esilio» dello statista piemontese, nato a Carrù e vissuto a Dogliani. Anche se non sono molto conosciute, le polemiche intorno al documento video sull'esilio svizzero di Luigi Einaudi, che verrà proiettato per la prima volta a Dogliani domani alle 21 nella sala del Multilanghe, si sono r mancano di venir fuori ogni volta che l'opera viene proposta. La «querelle» sta tutta intorno al fatto che un documento prezioso dal punto di vista storico e della comunicazione visiva ha ricevuto un secco «spiacenti, al momento il progetto non rientra nel piano produttivo della Rete e nel palinsesto» dalla televisione nazionale italiana nell'aprile scorso e quindi l'unico modo per vedere i 75 minuti di lungometraggio è quello di precipitarsi alle proiezioni occasionali o aver avuto la fortuna di sintonizzarsi sulla rete svizzera italiana nel febbraio scorso, quando la messa in onda del documenta- ha suscitato la reazione del critico televisivo Aldo Grasso, doglianese d'adozione, il quale, in uno dei suoi corsivi, ha domandato: «E' troppo chiedere alla Rai di mandare in onda questo documento?».

Ecco una delle ragioni dell'eccezionalità dell'appuntamento langarolo di domani: la di vederlo. Il regista Villi Hermann, uno degli autori più critici e sensibili della Svizzera, ha presentato il film l'anno scorso al Festival di Locarno. A novembre il documentario è stato proposto a Torino, al Teatro Carignano, presenza dell'intera famiglia Einaudi, coinvolta nell'operazione anche attraverso gli interventi musicali del video firmati da Ludovico Einaudi. «Il mio film - spiega Hermann - è stato coprodotto dalla Televisione Svizzera Italiana e dalla Imago Film di Lugano con i contributi di alcuni enti elvetici. La mia richiesta alla Rai è avvenuta anche durante la produzione per ottenere finanziamento, ma allora non è arrivata neanche una risposta, anche se il 60% del girato è in terra italiana. Però il materiale dell'Istituto Luce che ho usato l'ho pagato caro». La serata sarà moderata dallo stesso Aldo Grasso, annunciata la presenza della storica Renata Broggini.

C'è polemica sul «no» Rai al sostegno del progetto

Nel film la voce narrante dell'attore Omero Antonutti legge in video i frammenti del libro di Einaudi e intanto incontra persone che hanno conosciuto l'illustre fuggiasco, settantenne antifascista che l'8 settembre del '43, quando era già rettore dell'Università di Torino, si rifugiò per 14 in Svizzera tra Losanna, Ginevra, Lugano e Basilea. La storia comincia con la fuga Dogliani con moglie Ida e finisce quando un aereo degli Alleati riporta il professore a Roma. Notevoli le testimonianze del figlio Roberto, di Renata Aldovrandi (moglie di Giulio Einaudi), di Francesca Pometta, di Giorgio Bocca e di Edgardo Sogno. Una parte dell'opera è girata anche a Dogliani, una delle ragioni per cui il Comune e il Parco culturale Grinzane Cavour hanno scelto di proporlo.

Luigi Einaudi a passeggio nelle campagne di Bellinzona la moglie e gruppo di donne svizzere durante l'esilio

Quei sentieri della Libertà

Dal Cuneese proposte d'itinerari nei luoghi della lotta partigiana

CUNEO

Si chiama «I sentieri della Libertà» l'interessante progetto che intende far conoscere e valorizzare i luoghi della provincia di Cuneo legati a fatti ed episodi della seconda guerra mondiale, della deportazione e della guerra partigiana.

Da qualche giorno, è consultabile anche il sito Internet «www.isantieridellaliberta.it», che offre numerose informazioni sui sentieri delle Valli Gesso, Stura, Maira, Varaita e del Monregalese già percorribili (a piedi, in bici, in taluni casi anche con l'auto) oltre a numerose notizie di carattere storico.

L'idea dei «Sentieri della Libertà» è nata dalla professoressa Adriana Muncinelli di Verzuolo, ricercatrice dell'Istituto storico della Resistenza, che spiega: « La provincia di Cuneo è stata teatro di numerosi episodi storici significativi, che i «Sentieri della Libertà» evidenziano».

E così casa di Duccio Galimberti (già Museo), a Cuneo, sarà il dell'iniziativa, mentre a Borgo San Dalmazzo si lavora nella stazione ferroviaria, per realizzare un museo sulla deportazione degli ebrei, su tre vagoni d'epoca. Prevista anche la nascita di diversi Mu- locali monotematici.

All'iniziativa collaborano l'Istituto storico della Resistenza, le Associazioni partigiane, la Provincia di Cuneo e diverse Comunità montane. **(a. bu.)**

GIRO di VITE

Domenica 13? Me la bevo

Sergio Miravalle

MOLTI hanno evidenziato il 13 maggio 2001 sul calendario. Berlusconi? Rutelli? Sì certo, ma non solo loro. Ci sono mille persone che domenica, dopo tre anni di attesa, «incasseranno» in questa fatidica data, un'azione speciale, frutto di un'amicizia e di una fede enologica, e anche di investimento molto redditizio. Parliamo dei mille possessori dei certificati proprietà nella primavera 1988 dalle cantine Gigi Rosso e che equivalgono sei bottiglie di barolo 1997 dei cru Arione e Castelletto. Sei bottiglie in tutto, una piccola cosa certo, che furono pre-vendute, in una delle prime operazioni di «Wine futures» Piemonte, a 180 mila lire. Oggi, dopo i tre anni di maturazione, quel barolo, nelle stesse confezioni speciali vale 252 mila lire, ossia il 40% in più. Altro che new economy. «Meglio le botti dei Boi» si dice tra le colline del vino piemontese e l'operazione proposta dalle cantine Rosso, sul barolo, sottolinea questa vocazione all'investimento enologico.

I «wine futures» sul barolo a +40% Gattinara e i sardi Donna sommelier

Gigi «il patriarca», classe 1931, enologo, formatosi alla scuola di vita e di cantina di un monferrino caparbio come Arturo Bersano, ha affidato ai figli Maurizio, uomo di vino e di lettere e Claudio, che è anche dirigente dell'enoteca di Grinzane, la conduzione dell'azienda e l'introduzione nuove forme nuove di comunicazione. «Sono giovani hanno idee» racconta accompagnando gli amici clienti tra le sue vigne.

I «wine futures» queste: non solo investimento, ma anche e soprattutto segnale di simbolica fiducia sulla serietà di chi lo propone. Domenica, per tutto il giorno in festa in cantina banda e buffet, ci saranno anche clienti dal Nord Europa giunti appositamente a Castiglione Falletto per ritirare il «loro vino». E sicuramente, tornati a , prima o poi si allegramente «berranno il capitale».

E un altro appuntamento enologico punteggia la vigilia elettorale: sabato alle 18.30, alla limonaia Villa Paolotti sede dall' Enoteca regionale Gattinara, presieduta da Gian Mario Scribante, in collaborazione con il circolo sardo "Cuncordu", l'enologo Corrado Masserano proporrà l'assaggio comparato del Karana di Gallura i Gattinara: vini che testimoniano la differenza d'impronta tra due terre, le province di Vercelli e Sassari. A cena protagonista la «panisca». E domenica gita a cavallo tra i filari del nebbiolo. Informazioni all'Enoteca regionale di Gattinara allo 0163/834070.

merita una citazione anche un nuovo periodico che si presenta come una sorta di carta dei vini: «Donna sommelier» diretto da Maria Luisa Alberico, torinese, da sei anni impegnata nei corsi di formazione professionali. «Il nostro mestiere cambia, da tecnico della degustazione a consulente informatore e non solo dei clienti dei ristoranti, ma anche del territorio e delle cantine. Penso che in questo le donne abbiamo una marcia in più» annuncia, decisa, la signora sommelier che domani sera presenterà il suo periodico a Novello all'inaugurazione del ristorante «Academia saporis», risorto nei locali che furono del Barbabuc. Un richiamo in più per le Langa.

Lancia
PASSWORD

Il modo migliore
di godersi un'offerta
è averne due.

Oggi LanciaY può essere vostra
con 3 milioni
di supervalutazione sull'usato
anche se vale zero*.

E in più 12 milioni
di finanziamento in 48 rate
da 280.000 lire**.

L'offerta è valida fino al 31 maggio.
Dalle Concessionarie Lancia:

Effetto
S.S. Trossi, Gaglianico (BI) tel. 015.54.27.07
C.so Vercelli 132, Gattinara (VC) tel. 0163. 83.17.85

Roncarolo Auto
S.S. 230, Via Vercelli 15, Caresanablot (VC)
tel. 0161.21.70.80/21.70.90

Il Granturismo

**Offerta valida rispetto alla quotazione ed ai parametri ufficiali di Quattroruote per vetture fino a 1.3 tx e per l'usato che vale zero. **Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.2 Se L. 19.544.709 (10.094 euro) chiavi in mano esclusa I.P.T. Importo finanziato L. 12.000.000 - 48 rate mensili da L. 279.080 - TAN 8,5% - TAEG 6,7% - Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli - Salvo approvazione SAVA - Offerte non cumulabili con altre in corso, valide solo per vetture disponibili in rete.*

La convenienza si scopre bella.

Dal 10 al 22 maggio.

Ecco alcuni esempi:

Linea Shampoo Elvive *ml 250* £ 5.950
SCONTO 33% — 3.985 (al L. £ 15.940) € 2.06

Docciaschiuma Tesori D'Oriente *Mirra/The Verde/Zenzero ml 250* £ 5.950
SCONTO 40% — 3.570 (al L. £ 14.280) € 1.84

Super Soap *Antibatterico/Germe di Grano ml 300* £ 3.890
SCONTO 33% — 2.605 (al L. £ 8.683) € 1.35

Bagno Schiuma Bionsen *ass.ti ml 400* £ 5.710
SCONTO 30% — 3.995 (al L. £ 9.987) € 2.06

Aquafresh *Tripla Protezione/Baking Soda ml 75* £ 3.450
SCONTO 40% — 2.070 (al L. £ 27.600) € 1.07

Deo Adidas *Classic/Team/Action no alcool ml 150* £ 6.890
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 4.825 (al L. £ 32.165) € 2.49

Igiene Intima Roberts *ml 200* £ 4.590
SCONTO 25% — 3.445 (al L. £ 17.225) € 1.78

Carta Igienica Scottex *Salvaspazio conf. 16 pz.* £ 10.590
SCONTO 30% — 7.415 € 3.83

Yogurt Scaldasole *Pesca-Mango/Lamponi-Mirtilli g 400* £ 3.830
SCONTO 25% — 2.870 (al Kg £ 7.175) € 1.48

Succhi Sanafrutta Biologici *Pera/Albicocca/Pesca conf. 3 pz. ml 200 cad.* £ 2.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 2.095 (al L. £ 3.490) € 1.08

Tonno Nostromo *al Naturale conf. 2 pz. g 112 cad.* £ 4.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40% — 2.995 (al Kg £ 13.370) € 1.55

Philadelphia Light *g 150* £ 3.150
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30% — 2.175 (al Kg £ 14.500) € 1.12

Acqua Rocchetta *Naturale L 1,5*
850 (al L. £ 567) € 0.44

Coca Cola Light *L 1,5*
2.150 (al L. £ 1.433) € 1.11

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici. Offerte riservate o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

CASI GIUDIZIARI TRA POLEMICHE E VICENDE UMANE

CASO DOPING

La Corte Costituzionale ha restituito al gip Fabrizia Pironti gli atti del procedimento giudiziario (concluso dal procuratore aggiunto Raffaele Guariniello) per frode sportiva e reati minori a carico dell'amministratore delegato della Juventus, Antonio Giraudo, e del medico sociale Riccardo Agricola. Il giudice aveva sollevato eccezione di legittimità costituzionale sulla mancanza per gli imputati che non rischiano pene superiori a 4 anni di carcere di un'udienza preliminare in cui chiedere atti integrativi: in vista della citazione diretta a giudizio, il difensore Luigi Chiappero aveva chiesto una perizia sui farmaci del capo di accusa. Nella sentenza la Consulta ha ridotto questa prospettiva ai casi eccezionali. Ora, il gip Pironti deciderà sul da farsi. Dopo 11 mesi, comunque, si rimette in moto il procedimento che Guariniello (foto) aveva aperto dopo le dichiarazioni di Zeman all'«Espresso»

La vita di una donna per 5 mila lire

Scippatore alla sbarra, il racconto della nipote

Alberto Gaino

Ferdinanda Obrovaz avanza incerta verso la sedia riservata ai testimoni in un'aula di corte d'assise, nel nuovo palazzo di giustizia, che ha banchi e pareti rivestiti di un legno chiaro primaverile. Un ambiente che contrasta con l'emozione dell'anziana donna nel testimoniare la fine dell'ancor più vecchia zia: «Sì, sono la nipote di Fioretti Antonia, sorella di mia mamma. Aveva 5 mila lire nella borsa il giorno che l'hanno scippata l'ultima volta e che poi è morta. Chi gliela strappò avrà trovato dentro anche un barattolo con la minestra. Sarebbe stata la sua cena. Gliela preparavo io: veniva ogni giorno da noi sempre per la stessa strada. Un quarto d'ora a piedi con il suo passo. Era una donnina che non arrivava ai 40 chili e aveva 82 anni e 5 mesi quando è mancata».

Il pm Onelio Dodero non prova ad interromperla. «Lei non si era mai sposata e viveva sola in corso Taranto 127. Io sono vedova da trent'anni e vivo con la mamma in via Sempione 27. Dopo pranzo, la zia riposava. Alle quattro le davo il caffè. Poi, lei tornava a casa sua...». Non finisce la frase Ferdinanda Obrovaz. Si guarda intorno smarrita. «Parli più forte, sono sorda», si rivolge al pm Onelio Dodero. Non si è nemmeno accorta che, alle sue spalle, seduto accanto all'avvocato Lidio Morone c'è un uomo robusto, vestito in modo dimesso, senza toga addosso: l'imputato. Mai fermato, tanto meno arrestato: l'accusa nei confronti di Piero Sansone, 42 anni, padre di due figli, è la più controversa degli ultimi vent'anni. In corte d'assise è finito solo perché un giudice dell'udienza preliminare ha obbligato un pm a chiedere il processo contro di lui. Un teste l'accusa, un altro lo scagiona. Intorno solo sfumature.

Omicidio preterintenzionale, il reato: Antonia Fioretti rincasava per la stessa strada anche domenica 15 novembre 1998 quando uno sconosciuto la spinse per strapparle la borsetta; il terzo scippo subito le fu fatale. Il pm vuol approfondire, la nipote riattacca con quel suo tono di voce stentoreo, di chi teme di non farsi sentire malgrado il microfono: «Sette-otto anni prima era già successo e già quella volta mia zia rimase a lungo in ospedale per la frattura del femore. Della seconda volta non ci parlò mai, per non preoccuparci: lo seppi dalla signora che mi fa le maglie, la zia si era confidata con lei e le aveva detto che lo scippo non era riuscito. Io le ripetevo: zia, tieni la borsetta dal lato dei muri e cammina più vicino possibile alle case. Purtroppo, il passo era quello che era».

Fu davanti al numero civico 76 di via Pergolesi, a metà strada fra casa sua e quella della nipote, che la signorina Antonia cadde sulle ginocchia spinta alla spalle da uno scippatore che lei non riuscì a guardare in faccia. «Non me la volevano far vedere al pronto soccorso - rievoca la testimone - e scoppiai a piangere. Furono gentili e mi lasciarono entrare. Stavano medicando la zia. Lei aveva lo stesso tono di voce che abbiamo noi, qui, adesso. Mi disse com'era andata e che la gente affacciata alle finestre aveva chiamato l'ambulanza. Non sembrava grave. Mio figlio, il mattino dopo, le portò il mangiare e alle quattro mi chiamarono per dirmi che era morta. La faccia le era diventata nera e dentro era tutta rotta. Non ho avuto il coraggio di guardarla».

Al ricordo l'anziana scuote il capo e persino la rigida impalcatura della messinpiega ondeggia un poco. La zia doveva andare a vivere con lei e la sorella per Natale, 40 giorni dopo quell'ultimo violento strattone e 30 anni della stessa strada di periferia. Il viso della signora Ferdinanda si impietrisce. Forse sta pensando al destino e a come sa essere impietoso con donne che non hanno più niente, se non la propria indipendenza e un barattolo di minestra calda nella borsetta. A 82 anni e 5 mesi stesa sul selciato, lo scippatore in fuga, la gente alla finestra.

Antonia Fioretti, ottantadue anni, venne aggredita mentre tornava a casa

IL RAPTUS DI UN UOMO TUTTO ARMA E FAMIGLIA

Da carabiniere a rapinatore

Disperato per la scadenza del mutuo

Il colpo nella banca vicino a casa con il volto scoperto e la pistola nel fodero

la storia

Angelo Conti

PREOCCUPATO per i debiti, sconvolto dalla minaccia del pignoramento dei mobili di casa, in apprensione per la sorte delle tre figliolette (la più piccola di appena 3 mesi), un carabiniere del Nucleo Radiomobile di Torino si è prima messo in mutua, poi ha preso una pistola ed è entrato in banca, per fare una rapina. Ne è uscito con una decina di milioni con i quali ha pagato la rata del mutuo ed un paio di cambiali. Poi è tornato a casa, dove qualche ora dopo sono arrivati i suoi colleghi di sempre: «Antonello, ti dobbiamo arrestare». Lui li ha guardati ed è scoppiato in lacrime. In caserma ha confesssato ogni cosa ed ha consegnato le ricevute dei pagamenti nonchè il poco denaro che gli era avanzato. Condotto nel carcere di Ivrea, è stato interrogato ieri sera dal pm Paolo Storari. L'accusa è pesante: «rapina a mano armata».

L'agenzia della Crt in corso De Gasperi 171 a Rivoli a due passi dall'abitazione del carabiniere. La pistola non l'ha nemmeno tirata fuori dal fodero, al cassiere ha chiesto: «Datemi qualche milione per cortesia»

Ma quella di Antonello Tola, 35 anni, rivolese, appuntato scelto dell'Arma, è storia che sarebbe troppo facile liquidare con il bollo della dilagante criminalità. Perchè Tola, sino a un minuto prima di quel colpo, era un carabiniere perfetto. «Un militare attento, misurato e sereno - hanno spiegato i suoi superiori - sempre pronto a dare una mano alla gente, durante gli interventi sul territorio. Divideva la giornata fra le gazzelle e la numerosa famiglia, a cui era legatissimo. Quanto è successo lascia sbigottiti».

Che si sia trattato di una sorta di raptus, scattato dopo la telefonata del direttore della sua banca che gli chiedeva di rifondere subito il debito per evitare un pignoramento, sembra fuori di dubbio. Come si potrebbe altrimenti spiegare il gesto di un carabiniere, con un'esperienza di 17 anni in reparti operativi, che sceglie di rapinare una banca (la Crt di via De Gasperi a Rivoli) a due passi da casa? Che si avvicina a volto scoperto alla porta sotto gli occhi delle telecamere? Che addirittura preme il pollice sul rilevatore automatico di impronte digitali per poter entrare? E che, all'interno, si limita poi ad appoggiare la pistola, ancora nel fodero, sul bancone della cassa, chiedendo «qualche milione per cortesia»?

Per il legale dell'appuntato, l'avvocato Giacomo Francini, si è trattato solo di una disperata richiesta di aiuto: «Tola si è trovato con più scadenze contemporanee e con la moglie che da diversi mesi non lavora più, per via della maternità. Ha cercato di limitare le spese, di condurre una vita senza il minimo spreco. Ma non ce l'ha fatta lo stesso. Ed ha chiesto aiuto così, denunciando in modo plateale la sua condizione».

In servizio da 17 anni era stimato da tutti I colleghi sconcertati «Con 2 milioni il mese e tre figlie piccole capitano i problemi Se ce lo avesse detto lo avremmo aiutato»

Il turbamento dell'uomo appare evidente. Come sintomatica è la fretta successiva, nell'andare a pagare, in due banche diverse, la rata del mutuo e le due cambiali (accese per acquistare un'auto usata ed il televisore). Poi Antonello Tola è tornato a casa, a poche centinaia di metri dalla banca che aveva appena rapinato, dove ha trovato ad attenderlo la moglie e le tre bambine (10 anni, 7 anni, 3 mesi). Non ha detto nulla, ha pranzato, poi si è messo a giocare con le figlie in cucina.

Intanto i colleghi di Tola avevano avviato le consuete indagini, e sequestrato la videoregistrazione della rapina. E' stato nella caserma di Rivoli, mentre quelle immagini scorrevano sul monitor, che i due marescialli del Nucleo Operativo si sono guardati fissi negli occhi, sbalorditi: «Ma quello è Antonello...».

Il resto sta nei verbali e nello sconcerto dei commilitoni del Nucleo Radiomobile di Torino, il team dell'Arma che è in prima linea nella lotta alla criminalità con 1500 arresti ogni anno, 4 al giorno. «Con uno stipendio di 2 milioni - spiegano - capita a tutti di fare qualche debito. Antonello aveva tre figlie, l'ultima nata a febbraio, e questo gli aveva procurato qualche difficoltà economica in più. Se ci avesse raccontato di questa situazione, gli avremmo dato tutti una mano. Non l'ha fatto soltanto per vergogna».

Lo sfogo a 5 anni dalla scomparsa, mentre spunta l'ipotesi dell'omicidio

«Datemi una tomba su cui piangere»

Il padre di Marina: voglio conoscere la verità

Massimo Numa

«O adesso o mai più». Cinque anni dopo la scomparsa di Marina Di Modica, 40 anni, logopedista, per la famiglia si apre un filo di speranza dopo la riapertura dell'inchiesta, ora nelle mani del pm Onelio Dodero: trovare l'assassino e avere una tomba per portare un fiore e per versare tutte le lacrime trattenute e congelate dall'incertezza e dall'angoscia. «Oggi so che è morta - dice il padre, il professor Gaetano Di Modica - e non è vero che il tempo guarisce le ferite. Oggi soffriamo come allora, più di allora. Marina era una donna timida, con buoni amici, dalla vita privata normalissima, per una single. Voleva farsi una famiglia, aspettava l'uomo giusto. Cinque anni, esattamente a quest'ora, l'attendevamo qui, per farle vedere la casa nuova...Non ho mai smesso di aspettarla».

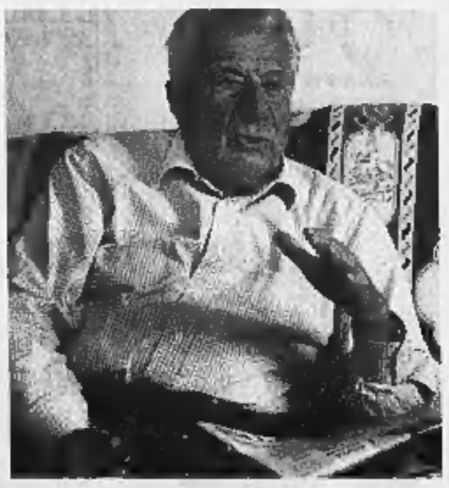
Cinque anni di attesa estenuante. Ma non accadde nulla. Nel settembre scorso, grazie alle pressioni del legale di famiglia, avvocato Stefano Castrale, il fascicolo è stato riaperto. Due mesi fa i primi passi: nuovi interrogatori e una serie di verifiche su alcuni particolari.

Se fosse davvero un «noir», come titolo andrebbe bene «Dieci piccolissimi errori». Cioè alibi traballanti; misteriosi vuoti nella vita di alcune persone, tutti uomini, legati in qualche modo a lei, proprio nelle ore cruciali della vicenda, subito dopo la sparizione di Marina e nella fase; testimonianze contradditorie; la ricostruzione delle ultime ore della logopedista. E poi l'appuntamento, quella mancata cena con una persona che le piaceva. «Marina ci teneva, e come. Lo aveva detto in ufficio e quel giorno era andata dal parrucchiere. Lei ci andava raramente. Quel gesto va inteso come un'attenzione particolare. Così come l'acquisto delle scarpe... Era una risparmiatrice, non sprecava nulla e poi le calze. Lei soffriva di allergia ai collant e preferiva quel tipo lì. Non c'era alcun sottinteso. Ma pochi lo sapevano...».

La rubrica Saper spendere è rinviata per ragioni di spazio

Una brava ragazza, seria, riservata, che andò, o voleva andare, a un appuntamento emozionata e un po' in ansia. Come accade alle donne un po' insicure e molto timide. Un incontro per valutare, con l'amico dipendente della «Bolaffi» di via Cavour, alcuni vecchi francobolli. Lei e lui sapevano bene che era solo un pretesto. Tutto svanì nel nulla, come i francobolli. Spariti con Marina. Sparita come Camilla Bini, impiegata proprio alla «Bolaffi», dissolta l'8 agosto 1989.

E poi un altro giallo, la morte di Edvige Porta, collega e amica di Marina, uccisa nel '95 nel suo ufficio di corso Vittorio Emanuele. «Fatti strani, incomprensibili o legati da un filo invisibile», sussurra ora Gaetano Di Modica.



Il professor Gaetano Di Modica padre di Marina, la logopedista svanita nel nulla, mentre ripercorre le tappe della sua tragedia

Ancora dubbi sulle fasi che hanno preceduto e seguito il ritrovamento dell'auto di Marina, la Y10 amaranto; le evidenti bugie dette a più riprese dalle persone che avevano visto Marina in quelle ore cruciali; depistamenti successivi alla scomparsa, contorni utili però per individuare lo scenario da cui potevano provenire. Altro passo verso la soluzione di un probabile delitto.

Come la telefonata per prenotare un test legato alla gravidanza al centralino del S. Anna. Il padre: «E' stato l'aspetto più sconcertante. Marina, il giorno prima era con me in montagna e abbiamo sciato assieme. Incinta di due mesi? Falso. Ma qualcuno, con quella telefonata al S. Anna, aveva un solo obiettivo: sviare le indagini. Purtroppo il pm di allora prese il fascicolo sotto gamba. Secondo me, doveva fare di più. L'orrore di quanto è capitato a mia figlia meritava una risposta. O no?».

Certo che sì. Gli investigatori della squadra mobile ci stanno provando.

BIANCA & NERA

■ **ORTOPEDIA.** Alle 20,30, nell'aula magna del Cto, in via Zuretti 29, il professor Paolo Gallinaro ripercorrerà la storia dell'ortopedia in un incontro dal titolo: «Dal gesso alla moderna ortopedia e traumatologia». Ingresso libero.

■ **LA MEMORIA.** «La clinica della memoria» è il titolo dell'incontro in programma domani alle 21 nell'aula magna dell'Accademia di medicina, in via Po 18. Ingresso libero.

■ **SADEM.** Vista l'indisponibilità della società Sadem a ricevere una delegazione una delegazione di lavoratori per raggiungere un'intesa sulle richieste di miglioramento delle condizioni di lavori, le rappresentanze sindacali di base hanno indetto, per domenica 20 maggio, uno sciopero di 24 ore di tutto il personale.

■ **UNICEF.** Oggi alle ore 10 alla Galleria d'Arte Moderna, premiazione del primo concorso provinciale sui diritti dell'infanzia «Adotta un diritto», promosso dal Comitato regionale per l'Unicef.

■ **TOUR OPERATORS.** L'Aito, associazione dei tour operators indipendenti britannici, ha scelto Torino, prima città italiana, per il convegno annuale che si terrà il prossimo novembre, dal 22 al 24 presso il Centro Congressi del Lingotto, e che vedrà anche la celebrazione dei 25 anni dell'associazione.

■ **MOSTRA.** Inaugurata ieri al Castello del Valentino la mostra sulla «Nuova Spina 4» allestita dagli studenti di Architettura 2, Dipartimento di Scienze e Tecniche per i processi di insediamento, in collaborazione con il Politecnico. In programma sino al 12 maggio, sarà aperta dalle 9 alla 19 sino a venerdì e dalle 9 alle 14 sabato.

■ **ITIS PININFARINA.** «Certificare le competenze nella scuola dell'autonomia» è il tema del convegno che l'Istituto tecnico Pininfarina organizza oggi (anche on line su www.itispininfarina.it) dalle ore 8,30 in via Ponchielli 16, a Moncalieri.

■ **DIBATTITO.** «Il danno alla funzione vestibolare», è il titolo dell'incontro in programma domani alle 14,30 nell'auditorium della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo 196.

■ **MAESTRE COMUNALI.** Maestre comunali di scuola materna nuovamente sul piede di guerra per il servizio estivo, questione che pareva risolta e che invece continua a contrapporle all'amministrazione. Gisella Valenza (Cisl-Fps) spiega che «dopo lunghe trattative si era giunti all'accordo siglato da Cgil, Cisl, Uil, Csa e dal Comune che decretava la volontarietà della scuola estiva o di qualunque altra attività eccedente le 42 settimane annuali di lavoro in vista della parità con la scuola statale. La mossa successiva dell'amministrazione è stata di inoltrare un modulo nel quale si chiede alle insegnanti di indicare se sono disposte a fare due settimane di scuola estiva o tre di corso di aggiornamento». Per Valenza, si tratta «di un fatto grave, di mancata osservanza dell'accordo. Per questo siamo costretti ad andare davanti al pretore del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla scorrettezza delle relazioni sindacali».

Patio

SABATO 12 MAGGIO

i centocellenightmare

* In omaggio nella serata sarà distribuito il calendario dei Centocelle

* Foto ad assortimento

PATIO - C.so Moncalieri 346/14 - Torino

Tel. 011.661.48.41

UNA MALATTIA MISTERIOSA | L'INCIDENZA A TORINO

DIECI PRECEDENTI

I morti per il morbo di Creutzfeldt-Jakob in provincia di Torino sono 10. L'ultima vittima del prione era una donna di 61 anni che dopo otto mesi di malattia è deceduta a fine aprile a Sant'Ambrogio di Susa. A Torino, in due anni e mezzo, la cadenza delle morti è di una ogni tre mesi: 8 donne e 2 uomini tra i 50 ed i 75 anni.

Quattro provenivano dall'area Ovest (Grugliasco, Almese, Coazze, Pinerolo, Sant'Ambrogio), tre dal Canavese (due da Ivrea e una da Volpiano), due erano di Torino città. In base ai dati dell'Istituto Superiore di Sanità, i decessi per il morbo di Creutzfeldt-Jakob alla fine del 2000 in Piemonte erano 34, con una mortalità dello 0,99 per milione di abitanti (la media nazionale è dello 0,98)

Morbo di Jakob, grave a 35 anni

Per la prima volta il prione colpisce un giovane

Marco Accossato

Un uomo di 35 anni affetto dal morbo di Creutzfeldt-Jakob è ricoverato da alcuni giorni all'ospedale Mauriziano. Le sue condizioni sono gravi: l'uomo si trova nel reparto di Neurologia, isolato dagli altri pazienti. Lotta per sopravvivere. Il suo caso, a pochi giorni di distanza dalla morte di una pensionata di Sant'Ambrogio di Susa, riaccende l'allarme su questa sindrome dall'origine ancora sconosciuta. Un allarme stavolta più preoccupante, però, rispetto a quelli del passato. Finora, infatti, tutte le persone colpite dal male avevano più di cinquant'anni: si tratta dunque del primo giovane colpito in Piemonte dal prione che finora non ha lasciato scampo.

Non ci sono dubbi, si tratta di Creutzfeldt-Jakob, ma l'interrogativo chiave, ciò che più preoccupa, resta per il momento un punto interrogativo: qual è stata, in questo insolito caso, l'origine della malattia? Non è stata stabilita ancora la minima connessione con la variante umana della «mucca pazza». Impossibile dire se si tratti o meno del primo caso italiano di contagio da Bse, l'encefalopatia spongiforme bovina. Ma la giovane età del malato è certamente un elemento inquietante.

I medici invitano alla prudenza. Così anche dalla Regione, dove è stata inviata immediatamente una dettagliata relazione sul caso: «Si può dimostrare un legame con la Bse - ripetono i medici - soltanto attraverso un'accurata serie di esami, e soprattutto dopo un'autopsia».

La vicenda di quest'uomo, sposato, residente in un comune della cintura torinese, inizia alcuni mesi fa, quando compaiono i primi strani sintomi. Inizialmente sembra un'influenza. Una forma pesante. In casa nessuno pensa al peggio. La stanchezza scompare, ritorna, si pensa a una ricaduta. Invece poi i sintomi si aggravano, si moltiplicano, sono sempre più drammaticamente identici a quelli di Giuseppa Candido, la donna di 61 anni che si è spenta due settimane fa a Sant'Ambrogio: «Mia madre si sentiva stanca, non riusciva più a camminare», racconta il figlio Giorgio, 40 anni. Anche per quest'uomo ricoverato al Mauriziano è iniziato tutto così. Per due volte lo hanno ricoverato al Mauriziano, ma i suoi disturbi non sono stati messi in correlazione con la sindrome di Creutzfeldt-Jakob. Soltanto nei giorni scorsi, in occasione dell'ennesimo ricovero e dell'ennesima serie di esami, i medici dell'ospedale di largo Turati hanno ipotizzato che potesse trattarsi del terribile morbo.

Le condizioni dell'uomo sono purtroppo peggiorate giorno dopo giorno. Diagnosi sempre più chiara. Il crollo, improvviso, risale alla settimana scorsa. Si è deciso il ricovero d'urgenza.

Massimo, naturalmente, il riserbo dei medici. La prognosi è e resta riservata. C'è un segnale, tuttavia, che farebbe escludere fin d'ora la variante umana della «mucca pazza»: i neurologi del Mauriziano hanno annotato sulla cartella clinica che non c'è tremore. Manca, in pratica, nel paziente, uno dei sintomi caratteristici, forse il principale dell'encefalopatia spongiforme bovina. E' stato disposto l'esame del liquor, il liquido prelevato attraverso una puntura lombare. Ma in questo caso si potrà avere conferma solo di un elemento: se davvero il morbo di Creutzfeldt-Jakob ha colpito per l'ennesima volta in Piemonte. E la risposta sembra già data. Sarebbe l'undicesimo caso in Piemonte. Una segnalazione è già stata inviata al procuratore Raffaele Guariniello.

Nessun dubbio sulla diagnosi resta da capire se è la variante umana di Mucca pazza

Nel reparto di Neurologia del Mauriziano una disperata lotta per sopravvivere

Un esterno dell'ospedale Mauriziano dove l'uomo è ricoverato da giorni

Il medico: la verità dall'autopsia

«Finora nessun caso trasmesso da animali»

Roberto Testi, primario dell'Asl 3, è il medico legale a cui sono affidate le autopsie dei pazienti deceduti per sospetto morbo di Creutzfeldt-Jakob. Sono autopsie delicate, difficili, da attuare con mille precauzioni. «Perchè su questa malattia - spiega Testi - non si sa ancora tutto. E quindi occorre cautela».

Cautela, certo. Ma perchè è quasi sempre necessaria l'autopsia?

«L'autopsia del cadavere è la sola strada percorribile per ottenere una diagnosi sicura. Nel paziente vivo è possibile effettuare l'esame del liquor attraverso la puntura lombare. Ma si tratta di un esame che può solo confermare il sospetto del morbo di Creutzfeldt-Jakob e non può mai offrire assoluta certezza, tanto meno chiarire se si tratti di una variante bovina».

Quali precauzioni vengono poste in atto?

«Ci sono precise disposizioni del Ministero della Sanità che riprendono direttive del Center for Desease Control di Atlanta. La premessa, comunque, è che l'ammalato od il cadavere non sono contagiosi. I rischi possono venire dalla polvere ossea o da frammenti di encefalo. Per queste ragioni occorre utilizzare una camera settoria dotata di apparecchiature avanzate in grado di aspirare ogni particella di polvere. All'Amedeo di Savoia, l'Asl 3 ha recentemente realizzato una sala settoria capace di dare queste garanzie. L'operatore deve inoltre agire con adeguate protezioni, a cominciare dallo scafandro».

Una diagnosi certa può venire solo da esami molto avanzati?

«Il medico legale procede al prelievo di sezioni dell'encefalo che vengono immediatamente congelate a meno 20 gradi. Poi questi campioni vengono trasferiti, sempre rispettando la catena del freddo, ai centri di Milano e di Verona. Qui arriverà la certezza della diagnosi e l'indicazione della variante sporadica, familiare o bovina. Ma di quest'ultima, in Italia, non sono mai stati segnalati casi».

E' possibile avere sospetti di variante bovina con il paziente ancora in vita?

«In soggetti anziani, con un lento esordio della malattia, la variante sporadica o familiare è di gran lunga la più probabile. Quando ad essere colpiti sono soggetti giovani occorre invece avere qualche sospetto in più. Ma un responso serio può solo arrivare dagli esami di laboratorio post-mortem». [a. con.]

Specchio dei tempi

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare anche un luogo d'incontro» - «Il 50% dei tabelloni elettorali è rimasto vuoto» - «Ponte troppo lungo per allestire i seggi» - «Dopo 13 mesi senza risposta»

Una lettrice ci scrive:

«Recentemente un lettore, oltre che a lamentarsi delle infelici scelte espositive del Museo Egizio, esprime un giudizio negativo sulla riduzione del prezzo del biglietto di ingresso (in occasione della festa del 1° maggio), sostenendo che " prezzi così bassi offendono le nostre ricchezze artistiche e culturali".

«Non sono d'accordo. Il prezzo dei biglietti non dipende dalla ricchezza delle opere che un museo conserva, come pure non ne garantisce la qualità espositiva. E' semplicemente una scelta (a volte obbligata) delle amministrazioni. A Londra, per esempio, l'ingresso ai 4 maggiori musei della città è gratuito, tuttavia la qualità dei servizi offerti, per non parlare della bellezza delle opere artistiche conservate, è elevatissima.

«I musei e le gallerie dovrebbero diventare, così come accade a Londra, un luogo di incontro, dove poter non solo ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma anche bere un caffè, leggere un libro, discutere e passeggiare amenamente. Solo in questo modo l'arte diventa parte integrante della nostra vita sociale e può essere davvero conosciuta ed apprezzata da tutti. Ma ridurre il prezzo del biglietto di ingresso ai musei non basta.

«E' necessario ridefinire gli spazi destinati alla fruizione dell'arte e dotare tali strutture di servizi che stimolino l'interesse della collettività. La vera offesa al nostro patrimonio artistico consiste nel relegarlo in spazi che uccidono gli stimoli intellettuali che esso, invece, può dare».

Miriam Ricci

Un lettore ci scrive:

«Una enorme quantità di tabelloni elettorali sono stati piazzati nei luoghi più disparati della città. Ce ne sono persino in corso Unità d'Italia sullo spartitraffico centrale; immaginate cosa succederebbe se gli automobilisti dovessero improvvisamente frenare per ammirare i propri beniamini?

«Ebbene la stragrande maggioranza di questi cartelloni non sono stati utilizzati dai candidati di qualsiasi lista per il semplice motivo che l'affissione, se non nei piccoli centri urbani, non ha più seguito data la preponderanza del mezzo radiotelevisivo. Difatti passo che occhio e croce più del 50% non sia stato usato.

«Ora mi chiedo quanto verrà a costare al contribuente tutto ciò, oltre alle cifre con tanti zeri che vengono spese per indire le elezioni? Mi chiedo se in un prossimo futuro si dovrà forse ripensare a tutto questo meccanismo, considerando che gli effetti negativi superano probabilmente quelli positivi».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono una mamma lavoratrice, i miei figli frequentano le elementari: qualcuno è in grado di spiegarmi per quale motivo la scuola deve restare chiusa dal venerdì al martedì, per cui sono costretta a prendere altrettanti giorni di ferie. Il giorno in cui si vota è uno solo, rispetto a 15 anni fa (quando la chiusura si limitava ad un unico giorno feriale) sono forse aumentate il numero di cabine da montare e smontare oppure è diminuito il numero degli scrutatori, e se queste ferie costrittorie per genitori ed insegnanti influissero sul numero di votanti?».

Cristina Ansaloni

Un lettore ci scrive:

«Nell'aprile 2000 cambio residenza sempre rimanendo nel Comune di Collegno (TO). All' anagrafe compilo i documenti necessari, compresi quelli che saranno inviati alla Motorizzazione perché mi inviino i tagliandi da applicare sulla patente e sul libretto di circolazione della mia auto. Nel foglietto provvisorio che mi viene consegnato, c'è scritto che nel caso non si ricevano entro 180 giorni i tagliandi da applicare, di telefonare alla Motorizzazione. Non avendo ricevuto alcunché, telefono. Mi dicono che il tempo di attesa, prima del sollecito, è passato a 10 mesi.

«A febbraio 2001, dopo 10 mesi, ritelefono. A questo punto mi chiedono per telefono gli stessi dati già compilati 10 mesi prima, dicendo che faranno l'operazione direttamente sui terminali non avendo mai ricevuto comunicazione scritta dal Comune di Collegno. Tempo necessario per ricevere i tagliandi necessari sono altri 2 mesi! Ad Aprile 2001, passati i 2 mesi e non avendo ancora ricevuto niente, ritelefono. Scopro che nulla è stato ancora fatto senza capire il motivo.

«Il 9 maggio 2001, 13 mesi e 6 giorni dopo aver richiesto il cambio di residenza, alla Motorizzazione non risulta nulla. E non so quando riuscirò ad avere questo tagliando. Chiaramente sono passibile di multa se fermato e sottoposto a controllo».

Massimo Astegiano

specchiotempi@lastampa.it

SVIM LV NO VB BI VC AT CN AL

Voglia di fare

Nello sport
- Ristrutturando i due stadi storici della città.
- Potenziando le strutture sportive scolastiche per avvicinare i bambini allo sport anche agonistico.

Nell'urbanistica
- Abbattendo le brutture realizzate e le costruzioni fatiscenti, ricostruendo secondo la tradizione torinese.

Nella sicurezza
- Utilizzando le forze esistenti per far tornare Torino "un salotto".

Nel commercio e turismo
- Incentivando le piccole aziende che diventino attrazione per il turismo e sponsorizzando mostre di alto livello.

Domenica 13 maggio 2001
Elezioni Comunali

Grossato

Candidato donna al Consiglio Comunale di Torino
Giovanna Geraci Grossato
Madre e imprenditrice
25 anni di esperienza nell'attività privata al servizio del pubblico.

Incontri con gli elettori
Mercoledì e Venerdì dalle 18.00 alle 20.00
aperitivo da "Platti" corso Vittorio Emanuele II, 72
Martedì e Giovedì dalle 21.00 alle 23.00
caffè al Residence via Piave, 62
Giovedì 10 maggio dalle 22.00
"Discoteca Vaniglia" via Sebastiano Valfrè, 25 bis

ALLEANZA NAZIONALE

Giovanna Geraci Grossato - Via Piave, 62 - 10145 Torino
Tel./Fax 011.3913573 - giovannageraci@libero.it

Elezioni amministrative
TORINO - 13 maggio 2001

I CANDIDATI
Pietro D'AGUI' Consiglio Comunale
Caterina LIMA Circoscrizione 3
Savino Giacomo GUARINO Circoscrizione 7
Carmine ELIA Circoscrizione 9
Antonio GENOVESE Circoscrizione 10

TI INVITANO PER PARLARE DI SEI TEMI PER TORINO
Occupazione | Ambiente
Sicurezza | Protezione Civile
Trasporti e Viabilità | Barriere Architettoniche

Il giorno 11 maggio dalle ore 17.30 alle ore 19.00 nei locali del Circolo Culturale "Partecipare per Testimoniare" di Via Maria Vittoria 5

Destra più forte; Torino più sicura!

Capolista al Comune di Torino (Scheda Azzurra)

ALLEANZA NAZIONALE

GHIGLIA

E la sua squadra nelle Circoscrizioni (scheda Verde)

Circoscrizione 1 AMBROGIO Paola
Circoscrizione 2 GIUVA Barbara
Circoscrizione 3 TRABUCCO Umberto
Circoscrizione 4 CACCIAPUOTI Francesco
Circoscrizione 5 BOLLE Federico
Circoscrizione 6 BOTTICELLI Erica
Circoscrizione 7 SOLA Giuseppe
Circoscrizione 8 MARRONE Maurizio
Circoscrizione 9 PIEMONTE Carmine
Circoscrizione 10 RASTELLI Massimiliano

Invitano i cittadini venerdì 11 maggio ore 18.00 - P.zza Lagrange al comizio dell'
On. Ugo MARTINAT

Messaggio elettorale Committente Agostino Ghiglia

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO - Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

La garanzia è la nostra prima qualità.

Per Fiorucci la qualità è un impegno costante. Da sempre tutti i nostri prodotti soddisfano i più alti standard qualitativi. Infatti siamo la prima azienda di salumi ad aver ottenuto la Certificazione di Prodotto. Tutte le certificazioni sono state rilasciate da SGS-ICS, un organismo indipendente riconosciuto internazionalmente, che ha accertato l'esistenza di determinate caratteristiche qualitative, delle quali rinnoverà la validità con verifiche periodiche. Questo è l'impegno che Fiorucci offre a tutti i consumatori che vogliono, oltre alla qualità, la sicurezza di ciò che mangiano.

DAL 1850
Fiorucci
I GRANDI SAPORI D'ITALIA

Fiordicotto
L'alta qualità del prosciutto cotto

SUPREMA
L'alta qualità della mortadella

Suillo
L'alta qualità del würstel

Norcinetto
L'alta qualità del salame